QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.

# LA STAMPA

TGS RAI Di tutto, di più.

ANNO 127. N. 278 · · MARTEDI' 12 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 · ·

Tregua sulle privatizzazioni, il ministro rientra nel governo

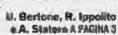
# Savona obbedisce a Ciampi

## «Accetto il chiarimento e resto»

**ROMA.** Savona ci ha ripensato ed ha ritirato le dimissioni, rassegnate domenica pomeriggio. Dopo la polemica sulle privatizzazioni e sull'operato del presidente dell'Iri, Prodi, il ministro dell'Industria aveva deciso di lasciare la sua poltrona, ma ieri Ciampi, con un gesto distensivo, ha confermato la sua piena fiducia a Paolo Savona e gli ha chiesto di rimanere. Il fax di palazzo Chigi ha raggiunto il ministro dimissionario a Milano e la risposta all'appello di Ciampi non è stata immediata come il presidente del Consiglio si sarebbe aspettato. Il «rimango» di Savona è arrivato verso le 20,30, circa due ore e mezzo dopo aver ricevuto il fax di Ciampi, in tempo comunque per non far scattare la sostituzione che, come sottolineato dal premier, sarebbe stata eseguita con la massima sollecitudine. «C'è stato un malinteso - ha detto Savona poco prima di ritirare le dimissioni - io, a proposito di privatizzazioni, ho parlato di alleanze industriali, non di banche. Prodi è un amico da trent'anni».

**U. Bertone, R. Ippolito e A. Statera** A PAGINA 3

Il ministro Paolo Savona

## SENZA GATTOPARDI

Il «caso Savona» è esploso proprio quando il processo di privatizzazione è entrato nella fase operativa perché solo a questo punto è venuta a galla una verità semplice e scomoda: non si privatizza davvero se contemporaneamente non cambiano molte altre cose. Una privatizzazione «alla Gattopardo», che mantenga tutto com'è, equivale a una non privatizzazione.

Non ha senso, infatti, parlare di privatizzazione se si continua a penalizzare fiscalmente il risparmio che va al settore privato rispetto a quello che va al settore pubblico; se alcuni hanno accesso privilegiato alle risorse finanziarie necessarie per acquistare le imprese poste in vendita; se i politici mantengono indirettamente una sorta di supervisione sulle imprese privatizzate; e se queste imprese, pur cambiando etichetta, rimangono libere di mantenere strutture anticoncorrenziali.

Privatizzare, e in genere disegnare le strutture finanziarie di una società, richiede un'«idea forte», magari un po' utopica, del mondo finanziario che si vuole realizzare e della società che lo esprime. Quale «idea forte» si propone oggi agli italiani? Ufficialmente siamo rimasti al documento presentato quasi un anno fa dal ministro Barucci al tempo del governo Amato, in cui si ipotizzava una struttura pluricentrica, ma non certo acefala, un

**Mario Deaglio**

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

Esclusa dall'udienza su Greganti e Stefanini

# Esplode il caso Parenti Si divide Mani pulite

## Borrelli: non è in linea con la procura Lei attacca, «me lo dica per iscritto»

**MILANO.** Tiziana Parenti è «fuori linea»: così ha stabilito il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, esonerandola quindi dall'incarico di rappresentare la pubblica accusa davanti al Tribunale della libertà sul «caso Greganti».

Borrelli non ha voluto pronunciarsi con i giornalisti, ma ci ha pensato il suo aggiunto, Gerardo D'Ambrosio: «La dottoressa Parenti non è andata in aula perché non allineata con la procura. Si è astenuta sull'archiviazione della posizione di Stefanini e poi non ha voluto sottoscrivere la richiesta».

Perciò, poiché al Tribunale della libertà si discuteva proprio della situazione di Greganti e Stefanini, era meglio che Tiziana Parenti non fosse presente... Ufficialmente l'interessata non commenta: «Io non dico nulla», si limita a dire. Ma è stato il procuratore capo a dirle di non andare? La Parenti resta ferma sulla sua linea: «Non dico nulla». Ma si dice che abbia chiesto a Borrelli di mettere per iscritto la richiesta di non partecipare alla udienza.

**S. Marsella** A PAGINA 5

**INTERVISTA A D'AMBROSIO**

*«Non aiuto il pds Cerco la verità»*

Dice il procuratore aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio (foto): «La Parenti non è sulla linea della procura perché non ha firmato la richiesta di archiviazione per Stefanini. Io non aiuto il pds, cerco solo la verità».

**Dario Cresto-Dina** A PAGINA 5

*PROPOSTA INACCETTABILE*

## SE I MILITARI CONQUISTANO UN MUSEO

NON ho mai creduto che il livello civile di una società vada misurato in base al reddito individuale o alla diffusione dei beni di consumo; piuttosto mi paiono indicativi sia il numero dei libri venduti annualmente (e il genere che ne risulta tra i *bestsellers*), sia la frequentazione di Musei, Gallerie e Monumenti, sia la conoscenza che i cittadini qualunque hanno del luogo in cui vivono e del suo passato. Tipico delle società avanzate e colte è considerare il presente alla luce del passato e in funzione del futuro; altrettanto tipico delle società del sottosviluppo è considerare soltanto il presente, senza conoscere il passato e senza pensare al possibile futuro.

Se misuriamo la cultura, cioè la civiltà, dell'Italia odierna secondo questo metro, il risultato dell'operazione è deprimente. Siamo all'ultimo posto in Europa per numero di libri venduti, i preferiti dal pubblico (ammessa la veridicità delle statistiche pubblicate) sono in genere minestroni di basso giornalismo, sottoprodotti letterari o polpettoni da aeroporto; pochissimi italiani frequentano Musei e Gallerie o Monumenti (la massima parte dei visitatori essendo composta da turisti stranieri incolonnati o allo stato brado); e quanto al rapporto tra presente, passato e futuro c'è da restare allibiti riflettendo all'indifferenza verso il secondo, a esclusivo beneficio del primo e a scapito del terzo. Il nostro passato non è soltanto quello sepolto nei documenti degli archivi, oppure nei nomi e nelle date elencati dai libri di storia: esso è racchiuso nella struttura delle città, nei monumenti e nelle opere d'arte, monumenti e opere che debbono venir letti e interpretati al fine di comprendere noi stessi e la nostra mentalità, il nostro tessuto sociale, la nostra cultura e le sue manchevolezze.

E' assai triste dirlo, ma da quando la Penisola fu unita, nel 1861, diventando l'Italia d'oggi, la burocrazia statale ha condotto una sistematica campagna di oltraggi contro le testimonianze della storia nostrana, distruggendole, avvilendole con l'uso per fini impropri, sino a giungere alla devastazione del centro

**Federico Zeri**

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Fabbri: comprensibile lo sfogo del generale

# «Canino doveva tacere ma Bossi è l'antistato»

**VERONA.** «Il federalismo è una minaccia per l'unità nazionale». Dunque è «comprensibile» la reazione del generale Canino alle dichiarazioni di Bossi. Lo dice il ministro della Difesa Fabbri, aggiungendo che il leader leghista non può pretendere di continuare la sua azione demolitoria dell'unità nazionale senza che nessuno difenda lo Stato unitario». Ma, pur comprendendo lo sfogo di Canino, Fabbri ha lasciato intendere che il generale doveva tacere: «Sento anche il dovere di osservare che ogni polemica politica è compito esclusivo di chi è investito di responsabilità politiche».

**R. Rizzo** A PAGINA 2

Crisi alla Rete 3: Santoro fa saltare «Il Rosso e il Nero», Guglielmi forse lascia già oggi

# Rai, su Locatelli scoppia la bufera

## Conti Lombardfin, indaga l'Ordine. Il pds: si dimetta

**ROMA.** Bufera sul direttore generale della Rai. La prima ventata è arrivata da Milano: ieri pomeriggio il consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha deciso di aprire un procedimento disciplinare nei confronti di Gianni Locatelli per la vicenda Lombardfin. Il secondo colpo è partito dai palazzi della politica: verdi e pds, insieme a Rete e Rifondazione Comunista, hanno chiesto le sue dimissioni.

Locatelli ha fatto diffondere un comunicato in cui spiega che «nulla c'è da aggiungere a quanto già detto, spiegato e documentato». Il presidente della Rai, Claudio Dematté, spiega: «L'iniziativa era prevedibile dopo che c'era stata una richiesta della magistratura». Intanto tira aria di smobilitazione a Rai 3. Il direttore Angelo Guglielmi potrebbe lasciare oggi stesso. E Santoro annuncia che «Il Rosso e il Nero» non andrà in onda, come previsto, giovedì.

SERVIZI A PAGINA 7

## «Cutolo dietro le bombe»

*Pentito tradisce tre mandanti «Vendetta per il carcere duro»*

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 14

## Golpe, indagato il generale

*Monticone accusato di tradimento replica: «Sono solo calunnie»*

di **F. Grignetti e G. Tiberga** A PAGINA 2

## Paura sul Lago Maggiore

*Dal 1907 è la peggiore alluvione E anche il Ticino straripa*

di **Maria Paola Arbeia** A PAGINA 16

**SUPPLEMENTO SPECIALE**

*La vera storia di Modigliani*

Mentre a Venezia la mostra di Palazzo Grassi rilancia Modigliani, oggi «La Stampa» regala un supplemento dedicato alla vera storia dell'artista, con le sue crisi e le vicende dei suoi amici.

Si allarga l'inchiesta sul mercato. La Finanza in casa di Dino Baggio, Lentini, Aguilera, Moggi

# Giudici in campo, trema il grande calcio

## Sequestri e perquisizioni per Toro, Juve, Milan, Inter e Genoa

SONO passati poco più di dieci anni dalla bufera che fece sbarcare il calcio dalla sua isola felice. Allora le partite truccate per favorire le scommesse clandestine, con il coinvolgimento di nomi eccellenti come Rossi e Giordano e tanti altri. Ora i conti truccati. E' cominciata l'operazione Piedi Puliti. Ieri la Guardia di Finanza ha fatto un blitz nelle sedi di numerose rispettabili società, Juventus e Torino e Milan e Inter, tanto per citare le prime quattro. Ha fatto un blitz nelle case private di giocatori e manager, Dino Baggio e Luciano Moggi tanto per dirne due, per controllare conti e ricevute, per verificare contratti e stipendi. In una parola, per capire quanto denaro nero gira attorno al pallone, arricchisce uomini che vivono di calcio.

Siamo appena all'inizio. E' impensabile che un'operazione così vasta e spettacolare, destinata a far parlare di sé per il tipo di mondo che coinvolge, sia stata voluta dai giudici soltanto come un fuoco artificiale destinato a esaurirsi in una vampata. Ci saranno altri fuochi.

Nel calcio, non in tutto il calcio, c'è sempre stato denaro facile, si è sempre trattato con una morale del tutto speciale. Io voglio il tal giocatore? Sono pronto a dare la bustarella a tizio e caio, a far firmare un contratto che è un quarto del reale, pur di sottrarlo alla concorrenza. Né più né meno che nel commercio e nell'industria, con la differenza che il calcio appalta mano to piedi) d'opera pregiata e trova più facilmente scorciatoie d'ogni tipo.

I tifosi, probabilmente, di fronte all'operazione Piedi Puliti si divideranno anche qui in due schiere, né più né meno che allo stadio. Chi sorriderà all'operazione, dicendo che centinaia di uomini della Guardia di Finanza avrebbero altre cose più gravi e più urgenti da fare, prima di andare a sollevare veli in un mondo che tutto sommato non chiede contributi allo Stato, anzi ne versa, che fa da motore al Totocalcio e a tutto lo sport italiano, che funziona egregiamente per conto suo, che dà a tanta gente un attimo di serenità nella vita quotidiana piena di ostacoli.

Il secondo partito pretende pulizia in ogni campo, qualunque esso sia. Anzi, la pretende in primo luogo nei settori dove è troppo facile approfittare dell'ingenuità dei tifosi, dei controlli allentati, per usare la situazione a tornaconto personale. In un'Italia nella quale è difficile trovare bandiere da sventolare, quella del calcio è forse l'ultima a funzionare. E allora è giusto colpire chi usa questa bandiera per arricchirsi e prendere in giro la gente che ogni domenica mette mano al portafoglio.

Questa bufera farà scricchiolare il palazzo del pallone, ma non lo farà crollare. Anzi. Se si verrà a scoprire che molti prezzi erano stati gonfiati all'inverosimile, che molti giocatori miliardari hanno contratti segreti e non pagano le tasse né modo giusto, chissà che alla fine il costo del biglietto non possa venire ritoccato in basso e questa mostruosa spirale dei prezzi si fermi. L'operazione Piedi Puliti potrebbe segnare un gol importante a favore del calcio.

**Gianni Romeo**

SERVIZI A PAGINA 15

Milano, il sindaco: è un atto illegittimo, mi opporrò con tutte le forze

# Leoncavallo, ultimatum a Formentini

## Il prefetto ordina: «Concedetegli un'altra sede»

**MILANO.** Braccio di ferro sul Leoncavallo. Ora che il capo della polizia Vincenzo Parisi ha deciso di dare l'ultimatum ai ragazzi del centro, ecco che scende in campo il sindaco Formentini: «Parisi non può assegnare agli autonomi un'area comunale. Non ne ha il diritto».

Metà pomeriggio di ieri, Vincenzo Parisi entra in prefettura. Vertice sul Leoncavallo. Elena Gazzola, capogruppo della Lega Nord, annuncia: «Il prefetto ha firmato un'ordinanza nella quale si chiede al sindaco di mettere a disposizione tre capannoni del parco Trotter. Il prefetto ha spiegato che i ragazzi hanno 72 ore di tempo per lasciare l'area. Il centro verrà comunque sgomberato».

Formentini si infiamma: «Attiverò tutta la resistenza necessaria. Secondo me è un provvedimento illegittimo perché riguarda un settore di pertinenza comunale».

SERVIZIO A PAG. 16



31012 2000000000008

Scontro aperto nel pool, l'interessata chiede al procuratore capo una risposta per iscritto

# «Parenti, lei non è in linea»

## *Caso Greganti, Borrelli «esonera» la pm*

MILANO. Tiziana Parenti è «fuori linea»: così ha stabilito il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, esonerandola quindi dall'incarico di rappresentare la pubblica accusa davanti al tribunale della libertà sul «caso Greganti».

Borrelli, ieri, non ha voluto pronunciarsi con i giornalisti, ma ci ha pensato il suo aggiunto, Gerardo D'Ambrosio, che ha detto: «La dottoressa Parenti non è andata in aula perché non allineata con la procura. Si è infatti astenuta sull'archiviazione della posizione di Stefanini e poi non ha voluto sottoscrivere la relativa richiesta».

E siccome al tribunale della libertà proprio di un argomento legato a questo si discuteva, Tiziana Parenti, secondo i vertici della procura, era meglio non andasse. E' vero? «Io non dico nulla», risponde l'interessata. Ma è stato il procuratore capo a dirle espressamente di non andare? «Non dico nulla». Queste le dichiarazioni ufficiali. Ma dietro le quinte cosa è successo? Il primo atto, a quanto si sa, è un colloquio tra Tiziana Parenti e il suo giovane collega Paolo Ielo, il quale le comunica di aver ricevuto lui l'incarico per il tribunale della libertà (cosa che avviene).

Parenti, a questo punto, parla con Borrelli e gli chiede se davvero questa è stata la sua decisione. «Sì», le risponde il procuratore capo. Spiegandole appunto che nell'aula «deve emergere la linea dell'ufficio», linea che lei, per la sua posizione, non sarebbe in grado di rappresentare.

Parenti, sempre secondo le indiscrezioni, chiede allora una risposta ufficiale, per iscritto. Sulla questione del tribunale della libertà e su un'altra questione: l'udienza davanti al gip fissata per il 18 ottobre, dove si discute proprio se archiviare o meno la posizione di Stefanini. «Cosa devo fare?», scrive lei. Borrelli le risponderà al più presto ma, restando «fuori linea», è più che probabile che anche questo incarico non le venga assegnato.

In sostanza chi ha espressamente indagato sulle presunte tangenti pds, viene esautorata alla prima uscita «pubblica» di questa parte d'inchiesta. L'udienza al tribunale della libertà era infatti per discutere sui ricorsi presentati da Marco Fredda e Primo Greganti per cui il gip Ghitti aveva rigettato l'istanza di scarcerazione.

Ma mentre per Fredda (accusato per il miliardo pagato dall'imprenditore Bruno Binasco) gip e procura sono d'accordo, per Greganti il caso è diverso: la procura ha infatti chiesto (trovando il gip contrario) la revoca di uno dei due mandati di cattura, quello sulla seconda tranche di 625 milioni pagata da Panzavolta. Il reato contestato è violazione della legge sul finanziamento ai partiti, e siccome le indagini avrebbero stabilito che i soldi sono finiti allo stesso Greganti e non al pds quel mandato va revocato.

E' quanto ha sostenuto Ielo ieri mattina davanti ai magistrati. Avrebbe potuto fare altrettanto Tiziana Parenti? I vertici della procura non ne erano convinti.

Ma non poteva fare lo stesso un altro magistrato che ha seguito il filone-pds, cioè Di Pietro? Effettivamente quel nome era sorto spontaneo alla mente di Borrelli ma, a quanto si è saputo, il pm avrebbe preferito «declinare l'invito».

Ufficialmente perché Di Pietro era impegnato in altre indagini che hanno, guarda caso, lo stesso filo conduttore: il pds, appunto. Un'inchiesta a largo respiro che ha per oggetto il «cuore» dell'economia legata al partito: le cooperative. Centinaia di appalti, compreso quello per l'aeroporto di Bologna che ha visto scontrarsi le coop con il costruttore catanese Costanzo, già interrogato sulla vicenda.

«In qualità di legale rappresentante della cooperativa... è invitato a comparire in relazione ad indagini aventi per oggetto la violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Dovrà altresì consegnare copia dei bilanci dall'89 al '93 ed elenco degli appalti ottenuti nel periodo». Questa la lettera della procura che si sono visti consegnare i presidenti delle principali coop emiliane. Ieri ne sono comparsi una quindicina: tutti indagati per i finanziamenti al pci-pds; tutti a rispondere che i soldi sono stati versati «alla luce del sole».

**Susanna Marzolla**

---

**LONGARINI**

### *«Nell'84 diedi 100 milioni alla dc»*

ANCONA. L'imprenditore Edoardo Longarini ammette qualcosa davanti al magistrato. Con molti distinguo, ma nel corso di un serrato interrogatorio del sostituto procuratore di Ancona Vincenzo Luzi, ha sostenuto di aver versato alla dc delle Marche 100 milioni di lire. Poca cosa è vero. E per di più l'ha fatto nel 1984: di conseguenza il reato, se si configurasse il finanziamento illecito ai partiti, sarebbe in prescrizione, ma per il magistrato si è trattato di corruzione vera. Il motivo? Nel luglio di quello stesso anno fu approvata la legge 363 che permetteva l'ampliamento del numero delle opere da inserire nel Piano di ricostruzione del capoluogo marchigiano, del quale l'Adriatica Costruzioni di Longarini era concessionaria unica. Secondo l'accusa, il ministero dei Lavori Pubblici avrebbe predisposto, in base a quella normativa, un decreto che consentiva il prolungamento dell'asse viario Nord-Sud. A coinvolgere Longarini è stato l'ex potentissimo segretario regionale della dc, Alfio Bassotti, che ha confessato al magistrato di aver percepito i 100 milioni. [j. p.]

---

Il pm Tiziana Parenti doveva sostenere la pubblica accusa contro Primo Greganti (a destra) davanti al tribunale della libertà

### E Di Pietro declina l'invito a sostituirla

A sinistra, il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Sopra, Francesco Saverio Borrelli procuratore capo di Milano

«L'indagine non è sua, ma di tutti noi. Mi accusano di voler difendere i comunisti per frantumare la mia credibilità»

## Craxi: voglio fare in fretta

### *Fissata la data dell'incontro anche con i magistrati torinesi*

ROMA. Restano accesi i riflettori sull'incontro di Craxi con il giudice Di Pietro, avvenuto sabato scorso. E mentre i legali dell'ex leader socialista confermano che tra il grande inquisito e il grande inquisitore ci saranno altri incontri ma evitano accuratamente di dire quando e dove, continua a denti stretti la schermaglia politica su chi Craxi coinvolgerà nella sua difesa-accusa.

L'attenzione è rivolta in particolare al pds, al quale Craxi ha sempre attribuito una forma di ipocrisia: «Si presenta come moralizzatore, ma ha sempre ricevuto finanziamenti come gli altri». Ha parlato di questo con Di Pietro? L'avvocato difensore Enzo Lo Giudice dice all'agenzia Agi che Craxi non ha volontà vendicativa nei confronti del pds, ma al pm intende illustrare «la verità storica che riguarda il finanziamento dei partiti». E aggiunge: «Tutti hanno voluto trovare una coincidenza tra le presunte difficoltà dei giudici milanesi impegnati nell'inchiesta sulle tangenti "rosse" e la deposizione di Bettino Craxi. Se c'è stata, è una coincidenza casuale, perché i giudici, a mio avviso, hanno già gli elementi necessari per formalizzare le iniziative giudiziarie contro quel partito. Ma sabato non si è parlato di questo».

Bettino Craxi

Lo Giudice vorrebbe sminuire la portata del primo incontro con Di Pietro: «Una tappa naturale, che appartiene alla normale dialettica delle indagini preliminari». Ci saranno altri incontri, con Di Pietro, e anche con i giudici di Torino: da questi ultimi verrà ascoltato come testimone, probabilmente su filoni d'inchiesta che riguardano pds, Fiat e Olivetti. Secondo l'Agi, che fa riferimento a fonti vicine all'ex segretario psi, Craxi rivelerebbe alcuni particolari inediti riguardo all'acquisto della Rizzoli-Corriere della Sera da parte della Gemina e la nomina di alcuni direttori di giornali. Niccolò Amato, altro difensore di Craxi, assicura che «c'è volontà di fare il più in fretta possibile».

Il pds commenta con una battuta di Fabio Mussi: «Un altro poker... se continua così finirà in miseria». E chi accusa il pds? «Craxi ha troppo disprezzo per il resto dell'umanità, pensa che tutti siano uguali a lui. Mi risulta che non sia un teste ma un imputato. Prima di rendere testimonianze a carico di altri dovrebbe rispondere delle accuse che lo riguardano».

Meno cattiva, ma ferma la risposta che il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ha inviato a Bettino Craxi a proposito di Gaetano Vairo, presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere. Craxi aveva scritto a Napolitano ricordando le «voci» che attribuivano a Vairo amicizie pericolose con camorristi. In pratica: non può essere una persona come Vairo a giudicarmi in Parlamento. Con una lunga lettera «tecnica» Napolitano risponde a Craxi: non tocca a me verificare questi addebiti, bensì all'autorità giudiziaria, e «nel caso specifico dell'on. Vairo non è pervenuta alla Camera alcuna richiesta di autorizzazione». Una sottolineatura personale: «Tengo infine a ricordare - scrive Napolitano - che come presidente della Camera mi sono scrupolosamente astenuto dall'esprimere giudizi di sorta su singoli deputati. Sono certo che converrà con me che il rispetto rigoroso di questo insieme di regole costituisce un bene prezioso per la salvaguardia delle istituzioni e la tutela dei diritti dei singoli». [r. i.]

---

INTERVISTA

**POLEMICA FRA TOGHE**

# «Cara Tiziana, ecco dove sbagli»

## *D'Ambrosio: non aiuto Occhetto, cerco verità*

**Dottor D'Ambrosio, lei dice: «La Parenti non è andata in udienza perché non è sulla linea della procura». Non le sembra di esprimersi come un politico?**

«Per carità! Non scherziamo».

**A che cosa si riferisce allora quando parla di linea?**

«Voglio dire questo: la dottoressa Parenti si è astenuta sulla decisione di archiviare la richiesta di autorizzazione a procedere contro Stefanini, quindi si è messa in contrasto con la linea mantenuta dal pool su questo specifico episodio. E questo non è il processo al pds, ma a Greganti e Stefanini.

**Dunque insiste: Botteghe Oscure non c'entra?**

«In questo procedimento no. C'è la prova documentale che quei soldi, quel miliardo e 240 milioni, se li è fregati Greganti. L'ho fatto accertare io, completando un'indagine che era stata cominciata proprio dalla Parenti. Quindi per noi del pool questa storia è chiusa. Continua invece l'inchiesta su un eventuale coinvolgimento del pds in altri episodi di tangenti».

**Ma non è chiusa per la Parenti.**

«Così sembra. Lei infatti non ha firmato la richiesta di archiviazione, quindi non doveva andare all'udienza del tribunale della libertà. Ci è sembrato opportuno non mandare né lei né me. E' chiaro come il sole».

**Mica tanto, visto che la Parenti chiede a Borrelli una motivazione scritta.**

«Ah, sì? Non lo sapevo. Se è così si mette in una situazione veramente difficile da gestire. Noi glielo abbiamo detto, glielo abbiamo spiegato perché non ci poteva andare. Lo ripeto: a me non risulta abbia chiesto una motivazione scritta al procuratore capo, ma se è così allora ha fatto una cosa scorretta».

**Ci risiamo. E' guerra tra lei e la Parenti. Non lo neghi.**

«No, non è vero, assolutamente. Io vivo in assoluta tranquillità e serenità con tutti i colleghi del pool, compresa la Parenti. Mi spiace, mi addolora, quando lei fa queste alzate di testa e dice "chiederò"... Chieda pure spiegazioni, uno gliele dà, ma non continui a protestare attraverso pubblici proclami. Un magistrato non deve fare una cosa del genere, altrimenti nell'opinione pubblica si crea veramente la convinzione che ci sia una frattura all'interno del pool. Frattura che non esiste».

**Dalle sue parole sembra emergere il contrario. Non è stato lei, quest'estate, a definire la Parenti l'ala destra della squadra di Mani pulite?**

«Guardi, forse io avevo detto ala sinistra, poi i giornali hanno scritto destra. Ma era una battuta ironica, fatta dopo che Il Giorno aveva scritto che avevamo la panchina corta. Poi, se a qualcuno manca il senso dell'umorismo, io non ci posso far nulla...».

**Ma da più parti si fa notare che nell'inchiesta sul pds ci sono due linee contrapposte.**

«Scusi, abbia pazienza. Non è così. L'inchiesta sul pds continua, abbiamo solo chiuso un capitolo».

**Lei non teme che nel suo intervento qualcuno possa vedere un atteggiamento di riguardo nei confronti di Botteghe Oscure?**

«Senta, io ho fatto per anni il giudice istruttore, quindi ho l'anima e la coscienza da giudice. Per me ogni indagine deve tendere soltanto all'accertamento della verità. Io non voglio un colpevole a tutti i costi, guai se fosse questo l'obiettivo di un magistrato. Non mi fiderei di un giudice che dice: quell'indiziato è colpevole, adesso ve lo proverò. Sarebbe assurdo».

**E' per questo che ha deciso di indagare personalmente su Greganti?**

«Guardi, io faccio il mio mestiere. Sono il coordinatore del pool e ho il dovere di esercitare questo ruolo. Altrimenti andrei a passeggiare tutto il giorno, guadagnandone in salute. Quando mi accorgo che c'è una lacuna nell'indagine cerco di colmarla. Ecco perché ho disposto accertamenti su Greganti: per stabilire se quei soldi se li era messi in tasca lui o no. La Parenti non li aveva fatti e aveva avuto più di sei mesi per farli. Beh, allora li ho fatti io, perché ho ritenuto che non fosse giusto non farli».

**Quindi, a sentir lei, non avete tenuto un comportamento di favore nei confronti del pds, come ha detto anche Martinazzoli?**

«Ma questo non è vero! Non abbiamo forse arrestato gente del pds? Non ho sottoscritto io tutte le autorizzazioni a procedere per i parlamentari di Botteghe Oscure? Non stiamo interrogando esponenti del pds o legati al pds? Non stiamo continuando a raccogliere prove? Pare che nessuno se ne accorga. L'importante è scrivere che quel comunista di D'Ambrosio cerca di salvare Occhetto. Vuole sapere una cosa? Io resterò probabilmente frantumato da questa campagna di stampa. Resterò frantumata la mia credibilità».

**Non le sembra di esagerare?**

«Vede, io non sono amareggiato. E' troppo poco. Sono profondamente offeso. Perché sarebbe terribile - e lo ripeto, terribile - se nel servire la giustizia mi facessi influenzare dalle mie idee politiche, qualunque esse siano. Sono contento che mi abbiano definito una volta fascista, una volta socialista, una volta comunista, perché questo vuol dire che io faccio giustizia veramente e che non guardo in faccia nessuno».

**Torniamo al pool. Come mai avete sentito l'esigenza di mettere un freno alle fughe di notizie proprio adesso, quando da un anno a questa parte escono a pioggia su quotidiani e settimanali interi verbali di interrogatori?**

«E' vero, le notizie sono sempre uscite. Però, quando si tratta di rivelazioni avvelenate che cercano di intaccare l'unità dei magistrati, allora danno fastidio. Se fossimo degli yesmen, che razza di pool sarebbe? Abbiamo sempre avuto contrasti tra di noi, ma non è mai uscito nulla. Poi al primo attrito con la Parenti viene fuori tutto...».

**Il pool è ancora unito?**

«Io penso di sì. Me lo auguro per tutti noi. Certo è che se la Parenti ha davvero preteso da Borrelli una motivazione scritta, allora è grave. Se lo ha fatto allora non so se il pool rimarrà compatto perché è una dichiarazione che offende tutti».

**E l'inchiesta sul pds resterà alla Parenti?**

«Certo che resta alla Parenti. A lei, a Di Pietro... Ma guardi che l'indagine sul pds non è un'esclusiva della Parenti. E' del pool di Mani pulite. Questo sia ben chiaro».

**Dario Cresto-Dina**

---

**BONIVER**

### *«Linea politica» in Procura?*

ROMA. Polemici commenti alle dichiarazioni di D'Ambrosio sono giunti dalla senatrice socialista Margherita Boniver e della *Voce Repubblicana*. «Sono rimasta sbalordita dalle dichiarazioni del procuratore aggiunto» ha dichiarato la Boniver. E ha aggiunto: «Vorrei sapere cosa intende dire esattamente quando dichiara che "la Parenti non è sulla linea della Procura". Ma di quale "linea" stiamo parlando? Di una linea politica? Ho sempre pensato che la giustizia dovesse avere un suo corso uguale per tutti e basta».

La *Voce* scrive invece che «qualcosa di poco chiaro ormai sta avvenendo, alla Procura di Milano». Le dichiarazioni di D'Ambrosio «sembrano prefigurare l'ufficio del pubblico ministero come un "organo collegiale disciplinato per maggioranze di voto"». [Agi]

---

Polemiche durante la consegna della medaglia d'oro al valor militare alla città

# Verona «imbarazza» Scalfaro

## *Due inquisiti sul palco*

**VERONA**
DAL NOSTRO INVIATO

E' una città intossicata da forti veleni politici e affaticata da rancori quella che, ieri, ha accolto il Presidente della Repubblica giunto per appuntare sul gonfalone la medaglia d'oro al valor militare. Una Tangentopoli che la magistratura ha decapitato inquisendo 6 parlamentari, 4 consiglieri regionali, 14 consiglieri comunali, 7 consiglieri provinciali oltre ai vertici degli enti pubblici.

Oscar Luigi Scalfaro, nell'aula del consiglio comunale, gira lo sguardo attorno, quasi a cercare i vuoti causati da queste raffiche di giustizia. «Dobbiamo uscire da tale situazione - dice prendendo Verona a paradigma di un malessere che riguarda l'intero Paese -. Ma non illudiamoci che si esca con formule clamorose. Si tratta soltanto di compiere con serietà e amore il proprio dovere». Nessun colpo di spugna, ribadisce Scalfaro, ma solo l'urgenza di rimettersi su una strada pulita.

Il Capo dello Stato dubita che ad imboccare questa via possa essere la vecchia classe politica. E, così, ammonisce i giovani che gremiscono il palasport: «Sta a voi, ragazzi, indicare la direzione a noi più anziani che, spesso, ci attardiamo in divisioni e in polemiche». Parla del lavoro come «diritto primario», dice che quello dell'occupazione «è un problema che affligge il mondo ma che in Italia è più faticoso».

Il Presidente guarda ai guasti che hanno decimato la classe dirigente veronese: osserva che nessuno è colpevole sino a sentenza definitiva, ma sottolinea la necessità di recuperare fiducia. Usa ancora la metafora d'un viaggio difficile: «Tornare a percorrere quel cammino porta alla ripresa della nostra patria alla quale tutti vogliamo molto bene».

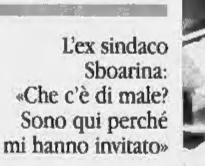
Un richiamo alla correttezza che, almeno nei comportamenti formali, non tutti gli inquisiti veronesi, ieri, hanno voluto accogliere. E' il caso del consigliere regionale Giuseppe Venturin, già arrestato e dell'ex sindaco dc di Verona, Gabriele Sboarina, il Re Lele che per dieci anni ha governato con presa ferrea la città e che, come europarlamentare, è in attesa dell'autorizzazione a procedere. Sboarina era seduto proprio dietro il Capo dello Stato, accanto al presidente del tribunale, al procuratore della Repubblica e al vescovo.

«Che c'è di male? Sono stato invitato e non ho voluto mancare - dice l'ex primo cittadino -. Amo la mia città, proprio io ho richiesto che le dessero questa medaglia d'oro».

Gli domandiamo: sa che tre sindaci pidiessini della provincia hanno rifiutato di entrare alla cerimonia perché c'era presente lei? E sa che il Quirinale non gradisce attorno al Presidente politici inquisiti? Risposta: «E che fanno? Il fermo di polizia?». No, certo, signor sindaco. E così se non resta fuori Sboarina, stanno nei corridoi i tre amministratori. Uno osserva: «Io non giudico, ma penso che chi è sotto indagine dovrebbe avere il buongusto di tenersi in disparte». E l'altro aggiunge: «Avevamo invitato anche i sindaci leghisti a non intervenire, ma loro hanno preferito entrare per essere pronti alla protesta qualora Scalfaro avesse attaccato il federalismo».

Tensioni e ripicche che non risparmiano neppure la medaglia d'oro: la consegna avrebbe dovuto avvenire due anni fa, ma il Quirinale l'aveva sospesa per le polemiche divampate attorno ai «meriti» partigiani della città: c'erano stati accesi scontri verbali tra associazioni di combattenti per la graduatoria dei meriti e qualche intellettuale aveva persino messo in dubbio la «vera Resistenza» vissuta da una Verona ex sede di ministeri della Repubblica di Salò.

**Renato Rizzo**

L'ex sindaco Sboarina: «Che c'è di male? Sono qui perché mi hanno invitato»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Anche il vicepresidente del Consiglio nazionale della P.I. chiede modifiche

# «La riforma dei licei farà danni»

## *Ma la Jervolino va avanti: presto sarà legge*

**ROMA.** «La riforma della scuola media superiore è deludente e bisognosa di significativi interventi correttivi». E' il giudizio di *Nuova secondaria*, la rivista più diffusa tra i professori della media superiore, che ha inviato una nota ai deputati chiedendo loro espressamente di modificare il testo licenziato da Palazzo Madama. Modifiche indispensabili, sostiene una nota del Comitato di direzione della rivista, «per non rendere l'articolato legislativo dannoso oltre i limiti sopportabili per il Paese e per gli allievi». Una presa di posizione dura, firmata da docenti universitari di primissimo piano, fra i quali Enzo Giammancheri (in rappresentanza dell'Editrice «La Scuola» di Brescia, uno dei colossi dell'editoria scolastica di matrice cattolica) e Luciano Corradini, pedagogista alla Terza Università di Roma, ma soprattutto vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, il Parlamentino della scuola italiana presieduto dal ministro di turno a Viale Trastevere.

Nella nota per *Nuova secondaria*, gli esperti scrivono che la riforma licenziata dai senatori contiene «gravi limiti di impostazione culturale e di impianto strutturale»: «Non tiene conto di importanti acquisizioni culturali e pedagogiche maturate in vent'anni di dibattito e non sembra disegnare un quadro strategico e sistemico per la necessaria riqualificazione dell'intero settore formativo per i giovani dai 14 ai 21 anni».

Ma, nonostante le critiche, il ministro della Pubblica Istruzione resta ottimista. Pur dando per scontato che Montecitorio apporterà qualche modifica (rendendo così necessario un ulteriore passaggio del provvedimento a Palazzo Madama), Rosa Russo Jervolino avrebbe lasciato intendere che, subito dopo il sì dei deputati, i senatori potrebbero scrivere la parola fine direttamente in Commissione, in sede legislativa. [m. tor.]

**IL CITTADINO**

## *Quando la pensione arriva in regalo*

No ai sacrifici a senso unico». Era questo uno degli slogan che accompagnavano il corteo di 250 mila pensionati a Roma. Ma in tema di pensioni il Parlamento continua a discriminare alcune categorie di lavoratori a scapito di altre. Eccone alcuni esempi.

Tre mesi fa le Camere hanno regalato 7 anni di contributi ai portaborse degli uomini politici. Grazie al riconoscimento gratuito di 7 anni, i dipendenti dei partiti con 28 anni di anzianità lavorativa possono così ottenere il massimo della pensione Inps (35 anni di contributi). Il grazioso regalo costerà allo Stato 74 miliardi di lire. Insomma, l'effetto Tangentopoli ha paradossalmente favorito i dipendenti dei partiti.

Lo dispone l'articolo 9 quater della legge n. 236 del 19 luglio '93 inserito a sorpresa al Senato nel testo del decreto-legge del governo Ciampi a sostegno dell'occupazione. Tale norma ha addirittura effetto retroattivo, perché non si applica solo ai lavoratori in servizio, ma vale anche per quelli licenziati o disoccupati dal 18 aprile scorso. Questa singolare disposizione richiama alla mente un'analoga norma con cui nel '70 il Parlamento regalò per benefici combattentistici 7 anni di anzianità previdenziale esclusivamente ai dipendenti pubblici. Furono così ingiustamente discriminati milioni di lavoratori del settore privato. Per di più la legge 336 del '70 prevedeva per lo Stato un costo quasi irrisorio: in totale 21 miliardi. Ma gli effetti per le casse dell'Erario furono dirompenti e la previsione delle Camere si rivelò del tutto sbagliata. Infatti, nell'81 il ministero del Tesoro dichiarò alla Corte Costituzionale che i benefici combattentistici erano costati fino ad allora più di diecimila miliardi.

L'articolo 9 quater della legge 236 del '93 non rappresenta, tuttavia, un episodio isolato. L'articolo 7 della stessa legge 236 conferma, infatti, un altro regalo: fino a ben 15 anni di contributi per i giornalisti di età tra i 55 e i 60 anni, dipendenti da aziende editoriali per le quali il ministro del Lavoro abbia dichiarato lo stato di crisi o di ristrutturazione aziendale. L'esodo anticipato dalle aziende costerà quest'anno all'Inpgi (istituto di previdenza dei giornalisti) complessivamente almeno 30 miliardi, dei quali lo Stato non rimborserà neppure una lira.

Non finisce qui. Un'altra legge, quella di riforma delle telecomunicazioni (è la n. 58 del '92), ha regalato ai dipendenti e ai dirigenti dei pubblici servizi di telefonia e di società concessionarie il riscatto dei contributi previdenziali versati presso altri enti pensionistici. Alcuni giornalisti hanno riscattato gratis contributi Inpgi per un miliardo 200 milioni di lire trasferendoli nel fondo telefonici dove quasi per incanto si sono più che raddoppiati.

**Pierluigi Franz**

DALLA PRIMA PAGINA

## I MILITARI E IL MUSEO

storico di Roma, massacrando il Colle del Campidoglio, squarciando il tessuto urbano con l'apertura di strade e vie, annientando la maggior parte delle Ville che costituivano il vanto della città. Nei primi decenni dell'Unità c'era anche, a dar fuoco all'insana operazione, il maligno proposito di cancellare i segni dell'Italia clericale, come se il potere dei preti si potesse combattere devastando luoghi di culto: è il medesimo ingenuo e macroscopico errore commesso dalla Russia Sovietica, con l'abbattere innumerevoli chiese e col trasformarle in musei dell'ateismo, con il risultato che oggi, dopo 70 anni di *Senza Dio*, la Chiesa Ortodossa è più forte che mai.

In Italia, ci si sforzò di combattere il clericalismo secondo modi che vanno dall'infantile al criminoso: a Roma, ad esempio, il nuovo quartiere dei Prati venne costruito e pianificato in modo da eliminare ogni vista su San Pietro o su Castel Sant'Angelo, mentre altrove chiese illustri furono adoperate a depositi di *tramway* (come a San Domenico di Camerino o come nel Cenacolo di Santo Spirito a Firenze), oppure famosi conventi vennero destinati a caserme, imbiancando preziosi affreschi, sfregiando e avvilendo tutto ciò che odorava di prete. Anche in Italia il risultato della vandalica e balorda operazione è che oggi, nel 1993, la Chiesa Cattolica è molto più potente che nel 1859, basta adoperare occhi e cervello per rendersene conto.

Credo tuttavia che esista una differenza essenziale tra l'azione dei Soviet e quella di chi reggeva l'Italia unita: in Russia si tentò di sostituire ai miti della religione rivelata quelli di una nuova religione laica, mentre in Italia l'idea trainante fu di tipo gattopardesco, dare cioè alle masse l'illusione che qualcosa fosse mutato per lasciare tutto come era prima. In effetti, non si trattò soltanto di devastare edifici religiosi, ma si dette l'avvio ad una vera e propria guerra contro le raccolte d'arte, guerra della quale gli episodi sono moltissimi, toccando il culmine a Modena (dove la Galleria Estense venne sfrattata dal Palazzo Ducale, trasformato in Scuola Militare) e, soprattutto, dal 1870, a Roma.

E' ben vero che, dopo la caduta (alla fine del '700) dell'*Ancien Régime* italiano, il livello medio della stragrande maggioranza dei nostri uomini politici ha segnato un progressivo abbassamento culturale, ma quel che è accaduto nella nuova Capitale del Regno d'Italia lascia spazio a considerazioni molto precise. Da un lato vennero privilegiati scavi e restauri della Roma antica, in parallelo alla balorda e insulsa retorica dell'*Elmo di Scipio* e della *Vittoria schiava di Roma* (retorica di cui si nutriva il tarlo nazionalista e che poi sortì grande fortuna nel ventennio fascista); d'altro canto furono trascurate le infrastrutture senza le quali una capitale di uno Stato rispettabile resta allo stadio di simulacro. Si passi pure sul caso della Biblioteca Nazionale (per ospitarla venne devastato il venerando Collegio Romano, distruggendo insigni opere d'arte come l'affresco, famoso in tutta Europa, di Federico Zuccari), ma non venne neppur preso in considerazione il problema della Galleria Nazionale, problema così sentito dall'Ottocento europeo, da Londra a Berlino, dalla Parigi di Napoleone III a San Pietroburgo e a Madrid.

La tristissima storia di Palazzo Corsini, con le poche sale gremite di quadri, con la dispersione di centinaia di opere anche importanti, tutta questa vicenda è ben nota ed è stata narrata più volte anche nei minimi dettagli. Si doveva arrivare al 1950 perché lo Stato italiano acquistasse una nuova sede per la Galleria, scegliendo il bellissimo Palazzo Barberini. Ma la storia non era finita: dovevano passare altri 42 anni perché venisse affrontato il problema della sistemazione dell'edificio, ancora oggi occupato per metà dal Circolo delle Forze Armate. E' una vicenda inaudita e incredibile: a cospetto degli immensi lavori realizzati dalla Francia per il Grande Louvre, o quelli dell'Inghilterra, che ha quasi raddoppiato la National Gallery, o dei veri e propri miracoli ottenuti dalla Spagna, qui da noi la scelta di una nuova sede per un circolo di ufficiali è divenuta un problema. C'è voluta la insistenza e la decisione del ministro Ronchey (tra i rari ministri dei Beni Culturali dei quali non ci sia da vergognarsi) per ottenere una soluzione: il Circolo se ne andrà.

Ma ora spunta un nuovo problema: dove andrà? Tra le nuove sedi proposte ce n'è una che ha tutti i requisiti per essere considerata ideale, ed è la Casina delle Rose in Villa Borghese. Luogo centrale, in mezzo a un parco, vicina a via Veneto, con un edificio che senza alcun danno può venir sottoposto a qualsiasi mutamento, con ampi spazi per parcheggi, la Casina sembra ora venir scartata in favore di una diversa scelta che va combattuta sotto ogni aspetto. Si vuole trasferire il Circolo nella Palazzina di Villa Doria-Pamphili, in un edificio cioè preziosissimo, gremito di insigni opere d'arte, di eccezionali pezzi archeologici, di rilievi di inestimabile valore (tra cui quelli di François Duquesnoy) un edificio che in nessun modo può ospitare un circolo senza venir sottoposto a gravi alterazioni. Tra l'altro, esso si trova lontano dal centro, è privo di facili accessi, e non si vede come possa venirvi attrezzato un parcheggio (a meno di non devastare la Villa circostante).

E' in altre parole, una proposta aberrante, che va respinta se non altro perché costituirebbe, nel 1993, un nuovo, gravissimo capitolo di quell'ignorante aggressione contro i valori autentici della nostra cultura, aggressione che a Roma ha già fatto tante vittime dal 1870 a oggi. Con i 27.000 miliardi che il ministero della Difesa ha annualmente in bilancio, è lecito chiedere che per il Circolo non venga sacrificato uno dei più preziosi monumenti del Seicento.

**Federico Zeri**

Appello a Ronchey

## «Un comitato per Palazzo Barberini»

**ROMA.** La sezione italiana del Comité international d'histoire de l'art (Ciha) ha sollecitato, in una nota diffusa ieri, una decisione del ministro della Difesa Fabio Fabbri «riguardo la nuova sede del Circolo ufficiali delle forze armate, che consenta di liberare in breve tempo le sale di Palazzo Barberini per poter avviare con urgenza i necessari lavori di restauro» in vista dell'ampliamento della Galleria nazionale d'arte antica «un evento che è atteso fin dal 1949».

Il comitato ha rivolto, inoltre, un appello al ministro per i Beni culturali Alberto Ronchey perché «nomini al più presto un comitato scientifico ad hoc, con il preciso incarico di selezionare le opere che dovranno completare la galleria di palazzo Barberini, come invocato da generazioni di studiosi, di storici dell'arte e dal mondo della cultura». [Ansa].

### Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 OTTOBRE 1993

**Graziano** Simone; **Zambon** Francesco; **Ferro** Giulia; **Grossi** Filippo; **Granato** Matteo; **Bianchetto** Maria Teresa; **Borrelli** Dennis; **Gallo** Fabrizio; **Romeo** Francesco; **Zgilczynski** Marco; **Zaffino** Gianluca; **Benedetto** Andrea; **Colombatto** Andrea; **Valpreda** Paola; **Albano** Valerio; **D'Alessandro** Giuseppe; **Dal Maso** Matteo; **Laforè** Osvaldo; **Rapisardi** Beatrice; **Terrizzi** Danilo; **Pedone** Stefano; **Folletto** Luca Alberto; **Zhou** Ying Ying Elena; **Melanotte** Noemi; **Gisio** Alessandro; **Sola** Bruno; **Fazio** Paolo; **Grasso** Gianluca; **Shehu** Jack; **Marrollo** Simone; **Sartore** Greta; **Pepe** Barbara; **Di Ruvo** Antonio; **Di Ruvo** Filippo; **Giannini** Francesco; **Delfino** Mario.

**Nati 36**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Mary Enriore ved. Montaldo**
Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni**, **Rita** con **Graziella**, **Angelo** e nipoti. Funerali in Lanzo T.se mercoledì 13 c.m. ore 15,30 chiesa Santa Croce.
— **Lanzo T.se**, 11 ottobre 1993.

I **condomini** del **complesso La Serra** di **Moncalieri** e i **custodi** partecipano al lutto del geometra Montaldo per la scomparsa della **MADRE**.

Partecipano sentitamente le famiglie **Silvero**, **Braggio**, **Gatti**, **Albena**.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
**Ida Marucco ved. Valli**
Addolorati l'annunciano: i figli **Gloria** e **Andrea** con **Giorgio** e **Beatrice**, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Gli **Amici** del **Circolo S. Giovanni** sono fraternamente vicini ad Andrea.

**Ester Savio Marina** e **Gianni** partecipano al dolore per la perdita della cara amica **IDA**.

I **Direttori**, i **Medici** ed il **Personale tutto** della **1ª** e della **2ª Clinica Oculistica** dell'**Università** di **Torino**, partecipano al dolore della famiglia.

**Paola** e **Roberto** sono affettuosamente vicini ad Andrea.

I **Condomini** di **via Montevecchio n. 29** si uniscono al dolore della famiglia.

**Roberto Rey**, **Gai Giordano**, **Susi Seles** e **Colleghi Medical Center** partecipano al dolore di Andrea e Beatrice Valli.

I colleghi del **C.I.D.I.M.U. S.r.l.** partecipano sentitamente al dolore dell'amico e collega dott. Andrea Valli per la perdita della mamma
**Ida Marucco Valli**
**Torino**, 11 ottobre 1993.

**Liliana** e **Ugo Riba** sono affettuosamente vicini al dott. Andrea Valli e famiglia nel loro grande dolore.

**Anna** e **Stefano** partecipano al dolore di Gloria per la perdita della **MAMMA**.

**Direzione, Gruppo Anziani** e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
**Vittorio Battagliotti**
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

La Società **Assirein**, il **Consiglio di Amministrazione** e **Dipendenti** tutti partecipano al dolore che ha colpito Alessandro e Vittoriano Campana per la scomparsa della mamma signora
**Germana Bisazza Campana**
**Torino**, 11 ottobre 1993.

E' mancato ai suoi cari
**Mauro Torrengo**
anziano «La Stampa»
Lo annunciano la moglie **Laura**, le figlie **Alice** e **Manuela**, le nipoti **Susan** e **Genni**, il padre, il fratello e parenti tutti. Funerali martedì 12 ottobre alle ore 14,15 partendo dall'abitazione di via C. Arturo 9, Trofarello.
**Torino**, 12 ottobre 1993.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
**Mauro Torrengo**
**Torino**, 12 ottobre 1993.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** rimpiange il caro **COLLEGA**.

Partecipano al dolore
**Annibale Massa**
**Gaetano Rettondini**
**Giovanni Facci**
**Ezio Rabba**
**Rinaldo Rena**
**Aldo Fassio**
**Pasquale Pagano**
**Domenico Civililo**
**Lino Caputo**
**Giorgio Dalla Muta**
**Luigi Daniele**
**Giuseppe De Stefanis**
**Sergio Pinna**
**Giuseppe Mollo**
**Daniele Fiorito**
**Mario Biasiol**
**Vincenzo Di Vita**
**Giuseppe Di Virgilio**
**Bruno Celi**
**Angelo Pintus**
**Aldo Abraham**
**Francesco Cupperi**
**Dario Cardonatto**
**Antonio Bottacin**
**Ezio Falco**
**Massimo Reinotti**
**Mario Marengo**
**Franco Marcone**
**Enrico Lodo**
**Salvatore Falzone**
**Gianfranco Redis**
**Claudio Fionda**
**Giovanni Rinaldi**
**Enrico Balbo.**

Gli amici
**John Occelli**
**Sergio Borca**
**Michele Catapano**
**Gustavo Leoncini**
**Giancarlo Antoniotto**
**Roberto, Mirella, Francesco Pagnin**
**Michele Cardonatti**
**Silvio Battaglia**
**Giusto Farpotto**
**Piero Lardone**
**Gianna, Luigi Massimello**
**Narciso Salatin**
**Enrico Rosso**
**Massimo Croce**
**Francesco Giardino**
**Giancarlo Tardivo**
**Sergio, Gianni Rocco**
**Antonio D'Arrigo**
**Vincenzo Pecorero**
**Riccardo Vacchina.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Francesco Bosisio**
Ne danno il triste annuncio le nipoti **Monica** e **Roberta**, la nuora **Maria Pia**, parenti e amici. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 15 partendo dalla propria abitazione.
— **Gattinara**, 11 ottobre 1993.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
**Francesca Fornaroli ved. Siccardi**
Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo** con **Stefania**, la sorella **Giuseppina**, la cognata **Giustina**, i nipoti, l'affezionata **Nella**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 8,15 parrocchia Crocetta, indi la cara salma verrà tumulata presso il cimitero di Vallo Armea (Sanremo).
— **Torino**, 12 ottobre 1993.

**Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Giocatori e Dipendenti segreteria** della **Juventus F.C.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Giuseppe Bosio, responsabile del settore sanitario della Società, per la scomparsa della mamma
**Maria Annunziata Caprione ved. Bosio**
**Torino**, 11 ottobre 1993.

**Vittorio Chiusano** partecipa al dolore del dr. Giuseppe Bosio per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

**Giampiero** e **Rosy Boniperti** con **Gianpaolo**, **Alessandro** e **Federica** sono affettuosamente vicini al dr. Giuseppe Bosio e famiglia per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

**Marina** e **Fiorenzo Pelizzola** sono vicini al dr. Bosio nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

Si associano al lutto
**Riccardo Agricola**
**Franco Barattini**
**Pasquale Bergamo**
**Piero Bianco**
**Francesco Morini**
**Alberto Reiriger**
**Sergio Socco**
**Fabrizio Tencone**
**Giovanni Trapattoni.**

Esprimono sensi di profondo cordoglio i consulenti sanitari della Juventus:
prof. **Ludovico Bergamini**
prof. **Antonio Brusca**
dott. **Alessandro Capra**
dott. **Carlo Faletti**
prof. **Italo Faraldi**
prof. **Paolo Gioannini**
prof. **Luigi Mussa**
prof. **Mario Oria**
prof. **Angelo Paletto**
prof. **Manlio Pizzetti**
prof. **Nicola Riccardino**
prof. **Alberto Sartoris**
prof. **Piero Stratta**
prof. **Alessandro Tizzani**
prof. **Ugo Velterrani**
prof. **Giuseppe Zina.**

Partecipa al dolore il **Settore giovanile** della **Juventus F.C.**

**Vittorio** e **Pietro Giuliano** partecipano viva parte al dolore del dr. Giuseppe Bosio.

**Cinzia Galvan in Montiglio**
Partecipano al dolore la famiglia:
**Pietro Carlo Avattaneo**
**Matteo Cammarano**
**Elio Cardinali**
**Gian Piero Castellani**
**Piero Gamba**
**Attilio Giacotto**
**Carlo Imberti**
**Joe Panalo**
**Franco Panuccio**
**Umberto Rusta**
**Rodolfo Salvaggi**
**Carlo Sibona.**
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

La «**Lista Civica - Indipendenti per Vinovo**» partecipa al dolore della famiglia.

E' tornato al Padre Celeste
**Francesco Barberis**
anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie **Piera**, il figlio **Bruno** con **Laura** e **Ettore** e parenti tutti. I funerali avverranno mercoledì 13 ottobre alle ore 8,15 nella parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe.
**Torino**, 11 ottobre 1993.

Con profondo cordoglio **Dionigi Galletto** partecipa al dolore del professor Bruno Barberis e dei famigliari per la scomparsa del carissimo indimenticabile padre signor
**Francesco Barberis**
**Austin (Texas)**, 11 ottobre 1993.

**Piercesare** e **Pina** sono affettuosamente vicini a Bruno.

E' serenamente mancato il
**prof. dott. Carlo Orecchia**
medico chirurgo
di anni 72
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Lena**, il figlio **Andrea**, la figlia **Margherita** con **Franco** e gli adorati **Caterina** e **Giacomo**, i consuoceri **Giacomo** e **Liliana** con **Eugenio**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia di Asigliano Vercellese partendo dall'abitazione dell'estinto in Vercelli via Tripoli n. 59 alle ore 14,30. Non fiori ma offerte alle Missioni di Isiolo.
— **Vercelli**, 12 ottobre 1993.

**Graziella** e **Riccardo** ricordano con affetto l'amico **CARLO** e sono tanto vicini a Maddalena, Margherita e Andrea in questo doloroso momento.
— **Vercelli**, 12 ottobre 1993.

**Cesare Lina Ballerini** e famiglia partecipano.

**Paolo De Paolis** ricorda con gratitudine e affetto il caro **PROFESSORE**
**Torino**, 11 ottobre 1993.

E' serenamente tornata a Dio dopo tante sofferenze l'anima buona di
**Vanda Maria Ribotti in Mezzedimi**
Col cuore in lacrime la piangono: il marito **Omero Mezzedimi**, le figlie: **Silvana** col marito **Mauro Picollo**, **Barbara** e **Maurizia**; **Roberta** col marito **Arnaldo Ferrari** e **Andrea**; e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 11,45 nella parrocchia Santa Monica partendo dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 ottobre 1993.

Le famiglie **Teresa Agnisetta-Ferrari**, **Giulietta Ferrari**, famiglie **Orani**, **Sellebre**, **Scrosoppi** e **Tonzi**, partecipano al grande dolore.

Zio **Lucia** e **Paolo** con **Piero Giancarlo Gianluca** ricordano **VANDA** con affetto.

**Mariella** e **Massimo David** sono vicini a Roberta ed Arnaldo nel ricordo della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Alamiro Franza**
ex marmista nella Città di Torino
Lo annunciano: la moglie **Rita Piovano**; le sorelle **Jolanda** ved. Corsato e **Matilde** con il marito **Cesare Bianciotto** e famiglia; la cognata **Albertina Galliano** e famiglia; le cognate **Lucia** con il marito **Giuseppe Rosso** e **Anna Maria** con il marito **Domenico Gioannini**, lo zio **Umberto**, nipoti, cugini, amici e conoscenti. Si ringraziano vivamente e di cuore tutte le persone che sono state vicine e disponibili in questo periodo difficile, in particolare l'équipe medica e paramedica del dr. Conti e del prof. Gai dell'Ospedale Civile di Pinerolo e del dr. Marin dell'Ospedale Valdese di Pomaretto. La cara salma partirà dall'Ospedale Valdese di Pomaretto mercoledì 13 corr. alle ore 9,30 per il Cimitero Generale di Torino ove sarà cremata. Le ceneri riposeranno nel cimitero di Villar Perosa.
**Villar Perosa**, 10 ottobre 1993.

Lo zio **Umberto** partecipa.
**Torino**, 12 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato
**Mario Garino**
anni 85
L'annunciano: la moglie **Nina Canavero**, nipoti e parenti tutti. La salma partirà da Lanzo Torinese Ospedale Mauriziano mercoledì 13 corr. alle ore 9,45 per Casello ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali della Chiesa S. Giovanni. Le presente e partecipazione e ringraziamento.
**Lanzo Torinese**, 10 ottobre 1993.

La nipote **Marina** con **Ermanno** ricorda con affetto **PADRINO**.

(Continua a pag. 9)

Il consiglio della Lombardia apre un procedimento disciplinare contro il direttore Rai

# L'Ordine giornalisti «processa» Locatelli

## Verdi e pds chiedono le dimissioni

MILANO

BUFERA sul direttore generale della Rai. La prima ventata è arrivata da Milano: ieri pomeriggio il consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha deciso di aprire un procedimento disciplinare nei confronti di Gianni Locatelli per la vicenda Lombardfin. Il secondo colpo è partito dai palazzi della politica: verdi e pds, insieme a Rete e Rifondazione Comunista, hanno chiesto le sue dimissioni.

Come ha reagito Locatelli? Il direttore generale della Rai ha fatto diffondere un comunicato in cui spiega che «nulla c'è da aggiungere a quanto già detto, spiegato e documentato con piena soddisfazione dei consigli di amministrazione de *Il Sole 24 Ore* prima e della Rai, poi». E il presidente della Rai, Claudio Dematté spiega: «L'iniziativa era prevedibile dopo che c'era stata una richiesta della magistratura. Si tratta ora di aspettare per vedere cosa sarà deciso». Ma c'è chi non intende aspettare. Vincenzo Vita, responsabile dell'informazione del pds ha spiegato che «a questo punto diviene contraddittoria l'evoluzione della vicenda con il ruolo delicato che ricopre Locatelli, per un evidente senso di responsabilità verso il servizio pubblico». Un invito, nemmeno troppo trasparante alle dimissioni; un cambiamento quasi radicale nel comportamento della Quercia che mai prima d'ora aveva attaccato così duramente Locatelli. Il pds si unisce così a Rete e Rifondazione che già la scorsa settimana avevano chiesto a Locatelli di andarsene.

Che succederà adesso? Oggi si riunisce l'Ufficio di Presidenza della Commisione Parlamentare di Vigilanza. Una riunione prevista da tempo e in cui non si sarebbe dovuto parlare del caso Locatelli - «stiamo aspettando la documentazione sulla vicenda che abbiamo chiesto all'Ordine lombardo», spiega il verde Mauro Paissan. L'Ufficio di Presidenza non ha potere deliberativo ma sicuramente ci sarà scontro. Dice Paissan: «si deve ormai prendere atto che le giustificazioni del dottor Locatelli non sono riuscite a convincere né i magistrati milanesi né i colleghi giornalisti. Un direttore generale dimezzato non può gestire questa delicatissima fase aziendale, non può procedere alle nomine dei responsabili di rete e testata non può dare attuazione ad un piano di ristrutturazione, che a partire dallo smantellamento di Rai 3, rischia di provocare un gravissimo danno al servizio pubblico».

Dematté: «Aspettiamo le decisioni»
Paissan: «E' dimezzato, non può gestire questa delicatissima fase aziendale»

Da sinistra Gianni Locatelli e Claudio Dematté

Il presidente della commissione, il dc Luciano Radi, ha assunto invece una posizione attendista. Il procedimento dell'Ordine lombardo? «Si tratta - spiega - di una procedura annunciata visto che c'era stata una richiesta del magistrato in questo senso. Mi auguro in ogni caso che si possa arrivare velocemente ad un definitivo chiarimento della vicenda». Dunque nessuna decisione fino alla «sentenza» dei giornalisti lombardi anche se aggiunge: «naturalmente se dovessero emergere elementi che vanno in senso diverso il consiglio di amministrazione della Rai non potrebbe non esaminarli con la massima puntualità a tutela dell'immagine della Rai e dell'autorevolezza del direttore generale».

Tutto era partito con la richiesta di intervento della Procura Generale di Milano all'Ordine dei Giornalisti della Lombardia. In particolare nel documento dei magistrati venivano segnalati tre punti: la presenza della moglie di Locatelli, Maria Rossi, nella lista dei clienti della finanziaria Lombardfin poi fallita; il fatto che l'ex direttore del *Sole 24 Ore*, quando erano circolate le prime notizie in questo senso, aveva detto al Comitato di redazione del quotidiano che si trattava di un caso di omonimia; e infine che in sede Rai Locatelli aveva invece spiegato che il conto era del suocero, che la moglie l'aveva ereditato e che lui non ne sapeva assolutamente nulla.

**Maurizio Tropeano**

RETROSCENA

**CHI LASCIA E CHI RESISTE**

# Rai 3, l'ultima bufera

## Guglielmi pronto a fare le valigie

ROMA

SMOBILITA Raitre? La gloriosa Rete Rossa, «madre» di *Samarcanda*, di *Avanzi*, di *Milano, Italia*, sta per chiudere i battenti per sempre insieme alla sua corposa appendice telegiornalistica? Angelo Guglielmi potrebbe annunciare le sue dimissioni oggi stesso, al ritorno da Milano dove ha assistito alla ripresa del programma di Gianni Riotta. A scanso di equivoci, Michele Santoro ha fatto sapere che *Il Rosso e il nero* giovedì prossimo non andrà in onda come previsto dal palinsesto, e ha scritto ai Professori del consiglio parlando di «situazione molto grave». E, mentre il Tg3 prolunga lo stato di agitazione, il direttore Alessandro Curzi, che stasera sarà al *Maurizio Costanzo Show* in un «Uno contro tutti» che si preannuncia di fuoco, ha scritto anche lui ai saggi consiglieri chiedendo «chiarimenti e garanzie». Tutti per uno e uno per tutti. Ma che cosa è successo?

Aria di bruciato. Anche se le notizie sono in realtà vaghe e contraddittorie, mentre la Rai è in fibrillazione nell'attesa delle famose «nomine» dei vertici, previste per il 15 ottobre prossimo (ma probabilmente slitteranno al 20). Al settimo piano da settimane vanno avanti riunioni e trattative. E ieri, Angelo Guglielmi, dopo l'ennesimo incontro «tra le parti» si sarebbe ormai convinto del peggio. Se a luglio il direttore di Raitre sembrava godere della fiducia del neopresidente Dematté, attento ascoltatore dei suoi progetti; se, per ascoltarne ancora i consigli - e per trattenerlo in Rai, dopo il prossimo aprile in cui compirà i fatidici 65 anni - si era addirittura parlato di una vicedirezione generale unica creata ad hoc per l'inventore di Raitre, poi pian piano l'entusiasmo sarebbe calato. Anche l'ipotesi ventilata della direzione del nuovo Canale Uno è sfumata.

E Guglielmi si sarebbe trovato per terra. O meglio, messo alla porta, sia pure con la delicatezza del caso. Confermato alla direzione del Canale Tre ma fino alla scadenza naturale del suo mandato, e non un giorno di più. Non solo. Non più capo indiscusso di una rete autonoma ma direttore di un canale regionalizzato dai confini alquanto incerti, a leggere le 50 cartelle del Piano di Ristrutturazione. Un canale certo, come del resto gli altri, subordinato alle varie «macro» o «superstrutture» nascenti, e al coordinamento dall'alto che, a quanto sembra, è nelle intenzioni dei nuovi vertici. Quanto basta per rendere il direttore di Raitre preoccupato e furente.

«Non ne sapevo niente, spero proprio che resti con noi» risponde Dematté da un convegno milanese. Ma ecco scattare la solidarietà di squadra. Non meno preoccupata e incerta dei destini prossimi venturi della Rete Rossa e del vecchio Tele-Kabul, nei mutati equilibri politici e davanti a settimane e mesi preelettorali che si preannunciano caldissimi. Mania di complotto? A ogni buon conto, Alessandro Curzi nella lettera a Dematté chiede ancora una volta «urgenti e precisi chiarimenti sui progetti di rinnovamento del Terzo Canale e sui tempi delle nomine dei nuovi dirigenti di canale e di testata». Il direttore del Tg3 si dice disposto a restare a condizioni precise «Davanti a tattiche dilatorie, sarò costretto a scindere le mie responsabilità dalle vostre». Non meno «in allerta», il cdr del Tg3 solidarizza con Santoro e Curzi e rimanda decisioni estreme a dopo l'incontro col consiglio di amministrazione previsto per oggi pomeriggio.

E mentre l'Ordine dei giornalisti della Lombardia fa sapere di aver aperto un procedimento disciplinare a carico del neodirettore generale Locatelli per la vicenda Lombardfin nel Palazzo di via Mazzini in spasmodica attesa dei nomi, corrono le voci più strane. Come quella che dietro le quinte si muoverebbe ancora l'ex direttore Agnes. O che occulti poteri di veto sui nuovi vertici sarebbero in mano al lontano, potentissimo, ex direttore Ettore Bernabei. Il quale avrebbe addirittura bloccato la nomina di un prestigioso «esterno» (ma un tempo alla Rai) a capo della superstruttura della fiction.

**Maria Grazia Bruzzone**

14 MILA LIRE

### Canone, aumento in vista

ROMA. «Stiamo esaminando la possibilità di consentire per la Rai un aumento del canone in base al tasso di inflazione degli ultimi due anni. Contemporaneamente auspichiamo che l'Iri possa provvedere, se i termini lo consentono, alla ricapitalizzazione attraverso l'apposita legge sugli enti pubblici. Ciò permetterebbe alla Rai di andare avanti e non portare i libri in tribunale». Lo ha dichiarato il sottosegretario alle Poste Ombretta Fumagalli Carulli presidente della speciale commissione Poste-Tesoro-Finanze che ha l'incarico di esaminare i termini della nuova convenzione tra Rai e Stato. L'aumento del canone in base al tasso di inflazione Istat sarebbe del 9,7 per cento, circa 14 mila lire: 5,2% per il '92 (calcolato) e 4,5% (stimato) per il '93. La convenzione dovrebbe essere firmata entro entro il 18 ottobre. [Agi]

Anche Curzi scrive ai Professori «Subito chiarimenti e garanzie»

A sinistra Sandro Curzi A destra Angelo Guglielmi e Michele Santoro

### Santoro: non vado in onda

#### Cancellato «Il Rosso e il Nero» Il conduttore: troppa incertezza

ROMA. *Il Rosso e il Nero* è sospeso: a 72 ore dalla messa in onda prevista per giovedì, Michele Santoro annuncia a sorpresa che la trasmissione non si farà perché «la situazione che si è determinata al Tg3 e alla Terza Rete è molto grave» e perché «nel piano editoriale, proposto dal nuovo Consiglio d'amministrazione, il Tg3 non è nemmeno citato e il futuro della Terza rete è assai incerto». In una lettera indirizzata al presidente Dematté e al direttore generale Locatelli, oltre che a Angelo Guglielmi e ad Alessandro Curzi, Santoro espone le sue preoccupazioni. Timori talmente forti da indurlo a bloccare la partenza di un programma già pronto, con inviati già spediti sul campo, conferenza stampa di presentazione già fissata per questa mattina in Viale Mazzini, spot preparatori in onda da giorni.

«Nonostante gli innegabili successi di ascolto e di immagine - scrive inoltre Santoro -, i vertici sono stati destabilizzati, il direttore del Tg3 è dimissionario e non vengono delineate soluzioni alternative». Un passaggio questo che, secondo alcuni, starebbe a sottolineare anche l'appoggio del conduttore al direttore Guglielmi, la cui posizione è rimasta in sospeso tra il vecchio e il nuovo incarico ancora da definire. «*Il Rosso e il Nero* - prosegue Santoro - sarebbe comunque andato in onda alla data stabilita per non creare ostacoli alla enunciata volontà di rinnovamento e di risanamento della Rai. Ma, a pochi giorni dalla messa in onda, la struttura organizzativa del programma non è stata definita, disattendendo gli impegni ripetutamente e formalmente ribaditi e pubblicamente annunciati». Secondo il divo di *Samarcanda* questa circostanza «sarebbe una conferma dell'incertezza dei vertici aziendali nei confronti del programma», che quindi «potrà andare in onda solo quando saranno confermati e rinnovati i direttori di Rete e Testata».

La cancellazione del debutto di giovedì ha colto di sprovvista gli stessi redattori della trasmissione; il Comitato di redazione del Tg3 ha fatto subito sapere di «condividere le preoccupazioni dei colleghi de *Il Rosso e il Nero* sulla situazione di incertezza molto grave in cui versa tutta la terza rete e, in particolare, il Tg3». Intanto il direttore Alessandro Curzi, che ha messo a disposizione dei vertici aziendali il suo mandato già da tempo, sarà protagonista questa sera del *Maurizio Costanzo Show*: per alcuni una sorta di «beatificazione» in diretta tv, l'uscita di scena in grande stile di un direttore ormai pronto per altri impegni, lontano da Viale Mazzini e quindi libero di sparare a zero contro chiunque senza condizionamenti.

Ma sull'alzata di testa di Michele Santoro (bisognerà vedere come la prenderanno i membri del Consiglio d'amministrazione, e già si sa che Guglielmi appoggerà in pieno l'ex-conduttore di *Samarcanda*) circolano varie interpretazioni: si parla molto del malumore con cui Santoro avrebbe accolto la partenza di *Milano, Italia* condotto da Gianni Riotta. Quello della striscia serale quotidiana è da mesi un chiodo fisso di Santoro. E adesso anche un intralcio concreto al suo lavoro: si sa, per esempio, che *Il Rosso e Il Nero* doveva occuparsi della vicenda milanese del Leoncavallo, ma il veloce evolversi degli eventi farà sì che a toccare l'argomento sia Riotta per primo: inevitabilmente prima il quotidiano e poi il settimanale.

Ma non basta: negli ultimi giorni il clima all'interno del Tg3 non è stato dei migliori. Si parla di una redazione divisa tra sostenitori del conduttore di Samarcanda che avrebbero scritto e raccolto firme per una lettera al Cda a sostegno della sua nomina a direttore del telegiornale, e altri che manifestavano malumore per la creazione, con la partenza de *Il Rosso e il Nero*, di un gruppo di giornalisti di serie A (quelli scelti da Santoro per collaborare al settimanale) e di un gruppo di serie B, non coinvolto nel programma.

**Fulvia Caprara**

Breve vita della rete «di opposizione» amata e odiata: la gloriosa «Samarcanda» riuscì a fare arrabbiare perfino Forlani

# Muore Telekabul, uccisa dal «buono» che avanza

NOTIZIE della (pen)ultima ora dal fronte televisivo. Nel giorno in cui Gianni Locatelli viene sottoposto a procedimento disciplinare da parte della corporazione giornalistica per il caso Lombardfin, Michele Santoro rompe definitivamente (?) con il nuovo vertice aziendale.

Nel suo comunicato numero 15 (o 16) il capo storico de *Il Rosso e il Nero* annuncia che la trasmissione prevista per giovedì slitterà finché a lui, Santoro, non verranno date precise garanzie sui prossimi direttori di Raitre e del Tg3. Nel caso che i nomi non fossero di suo gradimento - a Santoro piacerebbe molto che fossero Santoro e/o Santoro - l'arruffapiazze del Terzo si vedrebbe costretto a malincuore ad accettare una vagonata di miliardi da Silvio Berlusconi. Quanto ai vecchi direttori, Alessandro Curzi e Angelo Guglielmi, la nuova Rai avrebbe deciso di mandarli in pensione senza offrire loro, come promesso, altri incarichi.

Si chiude insomma, prima ancora di cominciare, la stagione di Raitre. E stavolta, davvero. *Il Rosso e il Nero*, erede della gloriosa *Samarcanda*, rappresentava comunque, al di là dei celentaneschi eccessi del suo conduttore, il programma simbolo della «rete di sinistra», ora scemata in un colpo, insieme alle bandiere di Telekabul Curzi e di herr professor Angelo Guglielmi. Ora sul pennone di Raitre sventola solitario l'antico standardo della tv di Pippo Baudo, che lo stesso Guglielmi in un momento di disperazione intellettuale ha definito «post-moderna».

E' una fine mesta, anche per chi non ha mai sopportato quel mix di retorica sinistrese e cinismo intellettualoide che ha caratterizzato la breve vita (1987-1993) della gagliarda rete guglielmina. Perché alla fine, superato il fastidio per i predicozzi del Tg3 e l'orrore per le cause all'uomo scatenate da Raffai, di che cos'altro si poteva parlare nel vuoto panorama tv? Recensire lo show di Berlusconi copiato dal varietà della Rai clonato da uno show tedesco, inglese, coreano? Stabilire chi è più svelto tra Mentana o Fede e Volcic o Vespa a sintonizzarsi su Cnn e a rimanerci il più a lungo possibile, come se fosse un vanto, quando la Bbc - che conta su un quinto degli incassi di Rai e Fininvest - aveva a Mosca le sue troupes da giorni e giorni? Esaltarsi per gli ingaggi di un tele mercato da ricchi scemi: i tre miliardi a Castagna, i quattro a Funari? Meglio criticare qualcosa che cercare di afferrare il nulla. Guglielmi infine ha «fatto», creato televisione, senza essere schiavo dell'Auditel, dello sponsor e del mito della «casalinga di Voghera», prototipo morettiano della spettatrice onnivora e mansueta.

Ora sul pennone sventola solitario il post-moderno di Pippo Baudo

I simboli che hanno contraddistinto i tre canali della Rai

Parlandone da viva, Raitre esercitava un gran fascino anche sui suoi nemici. E che nemici. Il Caf dei tempi d'oro. Era l'unico argomento, per dire, capace di infiammare i comizi altrimenti letali di Arnaldo Forlani, che una volta, incredibilmente rosso in viso, ne invocò la chiusura, al cospetto dei maggiorenti dc. Perfino Andreotti, parlando di Raitre, smetteva di sfornare battute per farsi serio, cupo. E non fu Giuliano Ferrara, penna armata di Craxi, a coniare per il Tg3 il geniale, fortunatissimo nomignolo di Telekabul?

Curioso davvero che, defunto il Caf, a mettere i sigilli sulla rete «d'opposizione» - questo era l'appalto assegnato a Raitre nella logica consociativa - sia oggi proprio il nuovo, il buono che avanza, chissà verso dove, e quel presidente Claudio Dematté, capo dei bocconiani, che visto e rivisto nelle immagini al ralenti dei telegiornali sembra tanto, troppo, un manager della Fininvest. Amen.

PS. Notizia dell'ultima ora: una casalinga di Voghera ha accoltellato il marito.

**Curzio Maltese**

Domani al Cairo primo incontro israelo-palestinese su Gaza e Gerico, «Hamas è pronta a trattare»

# Mini-golpe di Arafat al summit dell'Olp

## *Estromessi i capi del dissenso, dal Consiglio sì alla pace*

**TUNISI.** E' una settimana decisiva per la pace in Medio Oriente. Si è aperta a Tunisi con un regolamento di conti ai vertici dell'Olp. Lo scontro è durato fino alla tarda nottata, quando il Consiglio centrale palestinese ha approvato - con 63 voti a favore e otto contrari - gli accordi di pace con Israele firmati a Washington il 13 settembre. Per Arafat è stato un passaggio decisivo: la schiera degli oppositori era nutrita e contava esponenti anche fra i leader di al-Fatah.

Un mese fa, nella capitale americana, il carismatico capo dell'Olp ha avuto buon gioco nel forzare la mano ai dissidenti. Ma ieri è stato chiamato a rispondere di accordi che ha gestito in prima persona, insieme ad un ristretto entourage di fedelissimi. E non poteva permettersi di essere smentito.

Per limitare i rischi, è ricorso, domenica sera, a un mini-golpe. Ha estromesso dal Consiglio Hani al-Hassan, Abbas Zaki, Mohammed Jihad e Sakhr Nizar, tutti membri del comitato centrale di al-Fatah, e li ha sostituiti con altri dirigenti più fidati. Il Consiglio centrale è composto da 107 membri, ma all'apertura dei lavori, domenica sera, ne erano presenti solo 82. Gli assenti erano i leader del «fronte del rifiuto», cioè delle organizzazioni come il Fplp o il Fdplp, che da sempre si sono schierate contro gli accordi. Come avevano annunciato, hanno deciso di boicottare i lavori del Consiglio. La loro assenza, però, non bastava a garantire ad Arafat una maggioranza consistente.

Da qui, il mini-golpe di domenica sera, con le epurazioni all'interno di al-Fatah, cioè del suo stesso partito. Arafat, con la sua foga retorica, ha monopolizzato i lavori della prima giornata. Ieri doveva essere il turno dei dissenzienti. La discussione si è protratta fino per ore, fino all'approvazione dell'accordo per l'autonomia palestinese nella striscia di Gaza e nella città cisgiordana di Gerico.

E' stato anche per forzare la mano all'assemblea che il leader dell'Olp ha fissato per oggi un incontro con il viceministro degli Esteri israeliano Yossi Beilin, giunto a Tunisi per partecipare ai negoziati multilaterali israelo-arabi sui rifugiati. Le scadenze incombono - ha detto insomma Arafat - e non si può tornare indietro.

La più importante di tutte è già stata fissata per domani, alle 8,30, al Cairo. All'Hotel Hilton avverrà infatti il primo incontro dei comitati di coordinamento dei negoziati. Il comitato dovrà mettere a punto l'agenda globale degli appuntamenti per i prossimi due mesi. Dovrà cioè trasferire nella realtà gli accordi teorici decisi il 13 settembre a Washington.

Un altro comitato si incontrerà a Taba, nel Sinai, per discutere la questione del ritiro delle truppe israeliane da Gaza e Gerico. La delegazione israeliana al Cairo sarà guidata dal ministro degli Esteri Peres. La leadership di quella palestinese è rimasta incerta a lungo. La scelta è stata indubbiamente al centro delle trattative e dei regolamenti di conti interni all'Olp. Alla fine, ieri, è stato annunciato il nome di Mahmoud Abbas. Fino a domenica sembrava che l'incarico dovesse essere affidato a Faruk Kaddumi, il capo della diplomazia dell'Olp (i suoi dissidi con Arafat si sono ricomposti solo all'ultimo).

Che l'opposizione palestinese agli accordi di pace rimanga vasta è dimostrato anche dal fatto che ieri Peres ha sentito la necessità di affermare, di fronte alla Knesset, che «Israele e l'Olp combatteranno fianco a fianco contro i nemici della pace in Medio Oriente per aumentare il livello di sicurezza nell'area».

Un passo decisivo, in questo senso, potrebbe venire da «Hamas», il Movimento di Resistenza Islamica, che conta un vasto seguito a Gaza, dove rappresenta lo zoccolo duro del fondamentalismo.

Ieri il ministro israeliano della Sanità Haim Ramon ha confermato ufficialmente la «disponibilità» di Hamas a partecipare alle trattative bilaterali Israele-Olp. Se la notizia fosse confermata, sarebbe un passo in avanti decisivo per le prospettive di pace.

(e. st.)

### Benetton

## *«Il soldato e il fedayn»*

**GERUSALEMME.** La società concessionaria della Benetton in Israele, per non urtare la suscettibilità del pubblico, avrebbe annullato un'immagine pubblicitaria che mostrava un soldato israeliano insieme con un attivista dell'Intifada dal volto coperto: lo afferma il quotidiano «Hadashot».

Dopo la stretta di mano tra Rabin e Arafat a Washington, la Benetton ha già pubblicato su alcuni quotidiani europei la foto di un ragazzo israeliano e uno palestinese abbracciati: «Si trattava di un'immagine vecchia di otto anni che abbiamo recuperato per l'occasione», ha spiegato un portavoce della società italiana. Alla casa madre in Italia non risultano altre immagini pubblicitarie, come quella indicata da «Hadashot». Se davvero esiste, il poster de «Il soldato e il fedayn» potrebbe essere esposto il mese prossimo, quando la Benetton aprirà a Gerusalemme una retrospettiva delle sue campagne. (Ansa)

IL CASO

**UN OSPITE SCOMODO A ROMA**

Avrà anche un incontro alla Farnesina, «Sono invenzioni le persecuzioni di cristiani in Sudan»

# In Vaticano il «Papa nero» dei fondamentalisti

## *Hassan El Tourabi è sotto accusa all'Onu e all'Europarlamento*

ROMA

OGGI il Sudan è nel mirino della stampa occidentale ma vi invito a venire a Khartum per giudicare con i vostri occhi: perché vi assicuro che tutte queste accuse di terrorismo, di violazioni dei diritti umani, di maltrattamento dei cristiani che circolano qui da voi, sono pura invenzione».

Davanti alla platea di giornalisti convocati ieri mattina alla Comunità di Sant'Egidio, il dottor Hassan El Tourabi, leader islamico ed eminenza grigia della giunta di Khartum, si improvvisa «press-agent» di un regime che in effetti ha pessima stampa. E che è stato criticato da numerose associazioni internazionali per i diritti civili nonché dalle Nazioni Unite e dal Parlamento europeo.

La visita di El Tourabi a Roma è dunque di per sé sorprendente. Ma ancora più sorprendente è il lungo elenco degli incontri che avrà alla Farnesina e in Vaticano e che si concluderà mercoledì con un'udienza privata da papa Giovanni Paolo Secondo.

Perché questa visita di El Tourabi? Alla Comunità di Sant'Egidio, dopo il successo ottenuto in Mozambico, si nutre la speranza di esportare quell'esperienza diplomatica ad altri Paesi africani dilaniati dalla guerra civile, come appunto il Sudan.

Ma c'è un altro motivo dietro all'invito. Nella piccola nota biografica preparata da Sant'Egidio, El Tourabi viene definito «il più prestigioso leader islamico del Sudan». Alla Comunità spiegano che se davvero lo scontro tra Cristianesimo e Islamismo si farà sempre più netto «allora è bene aprire canali di comunicazione» con i leader più importanti.

Oggi El Tourabi non ha più incarichi di governo o di partito. Ma rimane il principale ispiratore del regime di Khartum. E la sua carica di Segretario generale del Consiglio popolare arabo-islamico gli permette di esercitare la sua autorità ben oltre il Sudan.

Ieri si è presentato ai giornalisti in un impeccabile vestito blu anziché nel suo tradizionale abito bianco con turbante. Nel perfetto inglese imparato a Cambridge da studente ha respinto le accuse che gli venivano riferite dalla platea accompagnando le sue risposte con una risatina sprezzante.

Gli è stato chiesto di rispondere alle accuse ben documentate di persecuzione religiosa nel Sud del Paese. Ha risposto: «Non c'è nulla nelle nostre leggi che giustifichi la persecuzione per motivi religiosi. E vi assicuro che me n'intendo. Sono un esperto di diritto internazionale: ho studiato a Londra, a Parigi, a New York. Non c'è nulla di vero in queste accuse».

E le condanne delle Nazioni Unite? Del Parlamento europeo? «Le Nazioni Unite sono soltanto un'associazione di burocrati», risponde El Tourabi. «E per quanto riguarda il Parlamento europeo, mi sembra che conosca molto poco la realtà del Sudan».

Un giornalista di «Nigrizia», il mensile dei missionari comboniani, ha chiesto a El Tourabi di commentare i numerosi rapporti sulle famigerate «ghost-houses» (case-fantasma), descritte come veri centri di tortura alla periferia di Khartum. La sua risposta: «Le chiamano appunto case-fantasma, nel senso che non esistono. Sono "complete fiction", pura invenzione. Non dico che in Sudan non ci siano qua e là alcune carcerazioni preventive. Ma saranno venti, trenta, quaranta al massimo».

Per El Tourabi le tensioni in Sudan tra il Nord islamico e il Sud prevalentemente cristiano non sono di natura religiosa ma di natura politica.

«E l'Italia sarà benvenuta in Sudan se vorrà aiutarci a trovare la via della riconciliazione tra Nord e Sud. L'ho detto e lo ripeto: venite e giudicate con i vostri occhi. Noi daremo il benvenuto a tutti gli italiani: turisti, investitori o mediatori che siano».

**Andrea di Robilant**

Hassan El Tourabi, leader islamico ed eminenza grigia della giunta di Khartum

Il ministro della Difesa avverte gli integralisti (e il presidente Mubarak): è l'ora della forza

# I generali del Cairo: faremo come in Algeria

## *Gli ultrà uccidono altri due poliziotti, Egitto a un passo dal golpe*

**IL CAIRO.** L'esercito egiziano minaccia l'intervento nel sanguinoso conflitto (212 morti ed oltre 300 feriti) che oppone da 17 mesi le autorità del Cairo e il governo laico del presidente Hosni Mubarak all'opposizione armata islamica, paventando una ripetizione in Egitto del disastroso scenario algerino. Il ministro della Difesa egiziano, il feldmaresciallo Hussein Tantawi, ha dichiarato di aver preso in «seria considerazione» l'intervento armato dell'esercito - sulle cui monolitica fedeltà il Cairo nutre qualche dubbio - in un'intervista pubblicata poche ore dopo gli scontri a fuoco costati questa mattina la vita a un agente di polizia e ad un estremista islamico ricercato, Ayman Ouda, nel quartiere Marg della capitale e ad un altro poliziotto a Ousseya, nella provincia di Assyut, Alto Egitto, 360 chilometri a Sud del Cairo.

Il presidente egiziano Hosni Mubarak

«La nostra speranza è che le cose non degenerino al punto di richiedere una decisione che spero di non dover prendere, ricorrere all'intervento delle forze armate», ha dichiarato Tantawi al quotidiano cairota «al Ahram» con una frase che suona di monito anche al raìs Mubarak. «Come ultima linea di difesa, le forze armate non possono tirarsi indietro di fronte a qualcosa che sta distruggendo il tessuto stesso dell'Egitto», ha aggiunto il ministro della Difesa egiziano nella più dura presa di posizione assunta dai vertici militari egiziani dall'esplosione nella primavera del 1992 dell'eversione islamica contro il Cairo.

L'altro ieri nella capitale era rimasto ferito in un attentato un giudice militare competente nei processi speciali antiterrorismo. Ieri all'alba un capitano di polizia è caduto durante un'operazione di sicurezza a Marj. Durante la sparatoria è rimasto ucciso anche un estremista islamico condannato per aver attentato alla vita di un generale dell'esercito. Un altro è stato catturato.

La repressione degli islamici si fa sempre più dura. L'organizzazione egiziana per i diritti dell'uomo (Oedu) ha condannato l'arresto, giovedì scorso, di due giornalisti e del vice presidente del partito del lavoro Helmi Murad, per articoli pubblicati dall'organo del partito, «al Shaab», considerati, in base alla legge antiterrorismo, «propaganda per le organizzazioni terroriste e nocivi all'unità dello Stato». Sotto l'etichetta laborista, il partito rappresenta di fatto l'ala politica e moderata del movimento integralista, che per legge non potrebbe avere organizzazioni e organi di stampa.

In un comunicato diramato al Cairo, l'Oedu afferma che l'arresto «costituisce una flagrante violazione della libertà d'espressione». Murad e i due giornalisti, Salah Bedewi e Ali al Qamash, sono stati scarcerati su cauzione, ma potranno essere nuovamente arrestati ogni volta che scriveranno un articolo che le autorità riterranno «nocivo». (e. st.)

Dopo la condanna iraniana è già stato ucciso il traduttore giapponese

# Messaggio di sangue a Rushdie

## *Ferito a Oslo l'editore dei «Versi satanici»*

**OSLO.** Il direttore della casa editrice che ha pubblicato «I versi satanici» di Salman Rushdie in Norvegia, William Nygaard, è rimasto ferito ieri in un attentato. Uno sconosciuto gli ha sparato tre volte (almeno un proiettile lo ha colpito alla schiena), mentre saliva in macchina davanti alla sua abitazione di Oslo. L'uomo, al vertice della casa editrice «Aschehoug», è stato subito soccorso e - secondo quanto hanno reso noto le autorità sanitarie - si trova ora in condizioni «critiche ma stabili».

La polizia norvegese ha deciso di aprire un'inchiesta e ha provveduto a istituire severi controlli agli aeroporti e alle stazioni del Paese, ma sinora non è certo se l'attentato all'editore sia da mettere in relazione con la «fatwa», la condanna a morte pronunciata dal defunto ayatollah Ruollah Khomeini contro Salman Rushdie, l'autore del romanzo considerato blasfemo dalle autorità iraniane.

Nygaard, a destra, con Rushdie

Due anni fa si erano verificati altri due attentati: era stato assassinato il traduttore giapponese de «I versi satanici», mentre era stato ferito quello italiano. Ieri, Rushdie si è detto «sconvolto» dalla notizia. Amanda Hopkinson, rappresentante dell'Unione scrittori britannica in seno al comitato per la difesa dell'autore anglo-indiano, ha spiegato ai giornalisti che Rushdie vede nell'attentato di Oslo un'azione diretta a lui e ha aggiunto: «Questo è un fatto tragico e terrificante e non si possono giustificare cose del genere in nome dell'Islam».

Rushdie, costretto a nascondersi dal 1989 - l'anno in cui venne lanciata da Teheran la «fatwa» - è ricomparso in pubblico solo occasionalmente, come al recente concerto degli «U2» a Londra, dov'era salito sul palcoscenico di fronte a migliaia di spettatori. Alcune settimane fa aveva fatto la sua apparizione a Oslo: qui, lo scrittore anglo-indiano aveva ricevuto una calda accoglienza da parte di un numeroso pubblico.

(Agi-AdnKronos)

## Incontri con l'Imperatore e i politici, ostentando sicurezza ma con la mente a Mosca

# Eltsin a Tokyo, passerella senza applausi

### *Gelida accoglienza 10 giorni dopo la strage al Parlamento*
### *Missione in cerca di yen, ma il problema sono le Kurili*

La madre di Rutzkoi ha detto ieri che il figlio «è un ragazzo traviato da cattive compagnie». Qui sotto, Boris Eltsin a Tokyo (FOTO REUTER)

**TOKYO**
DAL NOSTRO INVIATO

Due volte rinviata, per iniziativa della parte russa - 13 mesi fa e poi a maggio di quest'anno - la visita di Boris Eltsin a Tokyo capita nel momento peggiore per ambo le parti. Il Cremlino ha però, questa volta, voluto mantenere la data prevista, a tutti i costi. Fin da prima della sanguinosa tragedia del 3-4 ottobre il ministero degli Esteri russo, in piena crisi politica, aveva continuato a ripetere che il viaggio non sarebbe stato comunque rinviato. Si voleva dare l'impressione di sicurezza e di completo controllo della situazione. Ed è questa la ragione principale per cui Eltsin è arrivato ieri sera a Tokyo nonostante a Mosca le acque siano tutt'altro che calme.

Ma è praticamente tutto qui. La parte giapponese ha dato più d'un segnale di grande freddezza e si è limitata a generiche dichiarazioni di buone intenzioni, escludendo nuove promesse di aiuto economico. Ma Tokyo appare soprattutto molto meno che entusiasta di ospitare Eltsin - prima capitale «occidentale» - a meno di 10 giorni dal bombardamento della Casa Bianca. Il premier Morihiro Hosokawa riceverà oggi il Presidente russo con tutti gli onori (ed è stato con la sua firma che il G-7 ha espresso il 6 ottobre scorso appoggio alla politica di riforma di Eltsin). Ma alti funzionari governativi, che restano anonimi, non nascondono che «l'atmosfera non sarà affatto normale», poiché il decreto di Eltsin che ha sciolto il Parlamento viene riconosciuto da larghi settori di opinione pubblica giapponese come la causa principale delle gravissime violenze esplose all'inizio di ottobre a Mosca.

Al punto che *Asahi Shimbun*, uno dei quotidiani giapponesi in assoluto più influenti, ha scritto nei giorni scorsi che «il grande numero di vittime ha irreparabilmente leso il prestigio e l'immagine internazionale del governo di Eltsin», spingendosi fino al punto di chiedersi se «Stati Uniti e Giappone non debbano considerare l'idea di rinviare l'aiuto alla Russia in conseguenza di quanto è accaduto».

E' evidente che Tokyo coglie l'occasione per fare passi indietro, in tema di aiuti, rispetto anche ai modesti impegni che, di malavoglia, fu costretta ad assumere sotto la pressione di Washington.

E, in realtà, ben poco ha dato finora dei 5 miliardi di dollari (4,5 in prestiti agevolati) promessi alla Russia.

E il malumore giapponese è accentuato dal fatto che Tokyo non potrà insistere più di tanto, in queste condizioni, sulla «questione territoriale», cioè sulle isole Kurili. Essa sarà comunque sollevata, fanno capire i giapponesi, ma Eltsin ha fatto sapere, partendo da Mosca, che spera che il Giappone non «impoverisca» gli incontri insistendo troppo sulle quattro isole e che si possa parlare di più di cooperazione economica (è prevista la firma di 15 accordi minori).

La posizione russa è ferma in un punto imprecisato tra le vaghe promesse fatte da Eltsin a luglio, durante il G-7 di Tokyo («Tutte le opzioni sono allo studio») e il «Mai!» categorico che Viktor Cernomyrdin pronunciò ad agosto visitando l'isola di Etoforu, una delle quattro contestate. E ora Cernomyrdin è diventato vicepresidente di Russia.

Intanto il governo giapponese ha mobilitato 10 mila poliziotti per prevenire manifestazioni anti-Eltsin, di destra e di sinistra, nella capitale. La via dove ha sede l'ambasciata del Cremlino è stata circondata ieri da imponenti schieramenti di forze dell'ordine, che non hanno però impedito a un piccolo gruppo di manifestanti di destra di giungere fino ai cancelli dell'ambasciata per leggervi un proclama.

Eltsin in pratica non uscirà dalla «compound» della residenza imperiale dove sarà ospitato: cerimonia di benvenuto alla «dependance» per gli ospiti illustri, incontro con l'imperatore a Palazzo imperiale, pranzo con uomini d'affari, negoziato con il premier Hosokawa ancora alla «Guesthouse» e infine cena-party a Palazzo imperiale. Mercoledì, forse, altro round negoziale e conferenza stampa finale. Poi Eltsin tornerà a Mosca dove lo attendono problemi più urgenti.

**Giulietto Chiesa**

IL CASO

**AL MERCATO DELL'EX IMPERO**

# Week-end con il Mig

### *La gloriosa Armata ospita turisti*

**LONDRA**

IN picchiata su Mosca, con il Cremlino nel mirino del Mig. Su un Suchoi, a Mach 2, sopra il mare di Barents. Ai comandi di un carro armato T80, cannoneggiando il bersaglio in un poligono presso San Pietroburgo. Il «turismo di guerra» acquista una nuova dimensione nello smembramento dell'Armata Rossa.

Per un pugno di dollari ecco, a disposizione dei nemici di un tempo, momenti di brivido sui mostri della guerra fredda. Dalla scorsa settimana il business è stato lanciato da un'agenzia di viaggi che, dopo il mercato americano, intende rivolgersi anche all'Europa e al Giappone.

Per 5895 dollari (poco più di 9 milioni di lire) ci si potrà mettere ai comandi di un Mig-29. Per 13.845 dollari (quasi 22 milioni di lire) si può partecipare al cosiddetto «Programma di avventura militare», che significa imbracciare un Kalashnikov in condizioni di guerra e sparare mortali raffiche contro il nemico immaginario, far fuoco contro il lontano bersaglio con una batteria di Katjusha, mettersi ai comandi di un T80 e sentirsi padroni del mondo. C'è un istruttore al fianco dell'improvvisato guerriero, anche se l'effetto vuole e deve essere quello di un protagonismo assoluto. Nel caso degli aerei è prevista la presenza di uno fra i migliori collaudatori, e quindi non c'è il rischio di catastrofi «turistiche» (anche se prima di ogni volo su un aereo con la stella rossa lo yankee di turno viene addestrato sull'uso del sedile eiettabile).

> In Inghilterra marinai russi rivendono la loro nave

Ma lo sfizio degli sfizi, per chi può permetterselo, è il «Massimo programma di volo». Con 45 mila dollari (71 milioni di lire) si può ottenere un addestramento completo nell'arte del combattimento aereo. Il programma si conclude con la battaglia fra due turisti; e al vincitore spetta un casco da «Top Gun» firmato da tutti i piloti collaudatori della base di Zhukovskij.

L'iniziativa è stata di un giovane americano appassionato di aviazione. Durante una recente visita a Mosca Kent Ertugrul, un esperto di computer, ha saputo che l'aviazione offriva voli al pubblico. Ha preso posto anche lui su un MiG-29: gli è bastato per decidere che si trattava di un'esperienza «indescrivibile» e, tornato in Florida, ha aperto a Sarasota la singolare agenzia di viaggi, la MiGs Etc. Da una settimana, informa il Financial Times, i telefoni non cessano di squillare: agli uomini d'affari americani, legati alle loro scrivanie, non par vero di poter provare l'ebbrezza della grande avventura russa.

Povera Armata Rossa. Come se non bastassero i voli a pagamento sugli aerei che erano fino a non molto tempo fa i babau dell'Occidente, anche i suoi militari pensano che sia venuto il momento dei saldi. La scorsa settimana i marinai del Gangut, una nave d'addestramento che ha attraccato nel porto inglese di Dartmouth, hanno praticamente «venduto a pezzi» la loro nave per comprare elettrodomestici e gadgets occidentali.

**Fabio Galvano**

(Segue da pagina 6)

**Jean Paul Blein** e famiglia si stringono all'amico Franco ed alla sua famiglia in questo triste momento per la perdita della cara mamma

**Pia Brinati**

— **Briançon**, 11 ottobre 1993.

I **Collaboratori** della **Soc. Interter** si associano al dolore del sig. Franco Testa per la scomparsa della mamma

**Pia Brinati**

— **Briançon**, 11 ottobre 1993.

**Titolari, Dirigenti e Impiegati** della **Cavatorta S.p.a.** partecipano al lutto del sig. Franco Testa per la perdita della mamma signora

**Pia Brinati**

— **Parma**, 12 ottobre 1993.

**Carla e Gianluca Cavatorta, Francalberto e Giovanni Cavatorta** con le rispettive famiglie, si uniscono al dolore del sig. Franco Testa per la grave perdita della mamma signora

**Pia Brinati**

**Parma**, 12 ottobre 1993.

E' mancato

**avv. Agostino Barbera**

L'annunciano con dolore la moglie **Genni**, i figli **Carla** con **Stefano** e **Paolo**, **Roberto** con **Emma, Michele** e **Giulia**, parenti tutti. Per orario funerale tel. 2489782.

— **Torino**, 11 ottobre 1993.

**Elena e Paolo Vercellone, Cristina** con **Mattia Gallarate** e **Sofia** si associano al grande dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini i fratelli **Marco, Nuccia, Vittoria** con le loro famiglie.

**Monica, Glauco, Franca, Nino** partecipano affettuosamente.

**Bocciofila Crimea** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

PRESIDENTE ONORARIO

**Agostino Barbera**

— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato

**Francesco Rizzo**

**ex dipendente Cip**

anni 61

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi in Piossasco, nella chiesa San Francesco, partendo dall'abitazione, via San Vincenzo 25 bis, alle ore 14,45.

**Piossasco**, 12 ottobre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Salvano ved. Mascarello**

anni 90

Addolorati lo annunciano i figli **Teresio** con **Olga**; **Elda** con **Corrado**; i nipoti **Daniela, Paola, Laura, Elisabetta, Andrea** e **Enzo**, il fratello **Cesare**, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 alla parrocchia S. Teresina, per l'orario telefonare all'Impresa La Cattolica 011 500358.

— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Sono vicini a Elda e la sua famiglia gli amici: **Enzo** e **Marina**; **Dagoberto** e **Cicci**; **Giampaolo** e **Anna**; **Nello** e **Paola**; **Fiorenzo** e **Angela**; **Giacomo** e **Franca**; **Tino** e **Silvana**; **Peppino** e **Rita**.

**Costanza Riccardo** e figli sono affettuosamente vicini a Elda Teresio e famiglia.

E' mancato

**Luigi Orsi**

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda Graziano**, il cognato **Carlo Graziano** e famiglia, il nipote **Giancarlo Graziano** con la moglie **Maria Giovanna Lilla**. Funerali martedì 12 ottobre ore 11,45 parrocchia San Benedetto.

— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Sono affettuosamente vicini a Elda: **Francesca, Marcella, Luciana, Roberto, Andrea, Paola, Renata.**

La moglie **Rosanna** e il figlio **Riccardo** con **Diana** e **Gaia** annunciano la scomparsa di

**Cesare Libertini**

Funerali mercoledì 13 ore 10 ospedale Molinette.

— **Torino**, 10 ottobre 1993.

**Silvia, Nic** e **Leonardo** partecipano commossi al dolore di Rosanna e Riccardo per la scomparsa di **CESARE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gloriano Biondi**

anni 73

Lo annunciano la moglie **Lucia**, la figlia **Bruna** con **Franco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. alle ore 8.30 cappella ospedale Mauriziano.

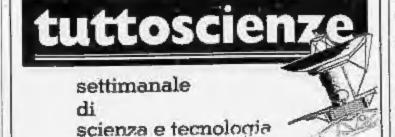
— **Moncalieri**, 11 ottobre 1993.

Serenamente è mancata

**Annetta Bagnasacco ved. Armini**

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giancarlo** la nuora **Anna Maria** e i nipoti **Alberto** e **Massimo**. Funerali mercoledì 13 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 9 ottobre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Magda Bertone in Fiore**

Ne danno l'annuncio il marito **Bepi**, il figlio **Franco** e parenti tutti. Si ringraziano il prof. Calderini e il dott. Musella per le cure, e il personale tutto dell'ospedale S. Giovanni di via Cavour per l'assistenza.

— **Torino**, 12 ottobre 1993.

I **Condomini** di **via Luisa del Carretto 58/bis** partecipano al dolore dei familiari.

I **Condomini, Custode e Amministrazione Condominio strada Cantello 3** partecipano al lutto della famiglia.

**Alessandra** partecipa affettuosamente.

E' mancata

**Clotilde Riassetto nata Motto**

anni 86

L'annunciano addolorati il marito **Andrea**, i figli **Antonietta** e **Franco** con rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Grange di Front martedì 12 ore 15,30.

**Grange di Front**, 11 ottobre 1993.

Partecipano al grande dolore di Andreina per la perdita della sua cara mamma

**Lelia Ghezzo Jodice**

le amiche: **Anna, Carmela, Ennia, Franca, Irene, Liliana, Mariuccia, Mioanna, Piera, Rosa.**

— **Asti**, 11 ottobre 1993.

E' mancato

**Eusebio Bazzano (Glôbi)**

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora, nipoti, cognata. Funerale mercoledì 13 ore 10 parrocchia Santa Croce.

— **Torino**, 11 ottobre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Adriana Viarengo**

Ne dà il triste annuncio la sorella **Edwige** unitamente alle nipoti **Maria Margherita, Eleonora, Elena**, che piangono la scomparsa della cara zia. Funerali mercoledì ore 11,45. Parrocchia Duomo.

— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Piangono **ADRIANA**: **Sergio, Teresina, Mauro, Adriana, Gianni, Giancarlo, Piero, Giuseppe, Sergio, Riccardo, Carlo, Ronela, Richi.**

Improvvisamente è mancato

**Pierino Cavallo**

Lo annunciano la moglie **Vaina**, i figli **Rita** e **Roberto** con rispettive famiglie. Funerali in Leumann mercoledì 13 ore 10.30 Chiesa Santa Elisabetta.

**Collegno**, 11 ottobre 1993.

Gli **Amici, i Colleghi** e la **Direzione** della **Facet Italiana** partecipano al dolore di Margherita e della famiglia.

**Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore Condominio corso Racconigi 14, corso Vittorio Emanuele II 200** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Laura Musso Dainese**

— **Torino**, 12 ottobre 1993.

**ANNIVERSARI**

Nella ricorrenza del settimo anniversario della morte della cara indimenticabile

**Valentina Allora**

il marito e famigliari tutti la ricordano con affetto nella S. Messa che verrà celebrata in Torino parrocchia S. Secondo via S. Secondo alle ore 18.30 di mercoledì 13 ottobre 1993 e nella parrocchia di Rivoli presso Chieri alle ore 10 di mercoledì 13 ottobre 1993. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla S. Messa.

**Torino**, 12 ottobre 1993.

A Mogadiscio il vice di Ghali polemizza. Ma il 20 ci sarà un vertice di pace

# «E' Clinton che ha cambiato idea»

## *Somalia, per l'Onu il mandato resta lo stesso*

**MOGADISCIO**
DAL NOSTRO INVIATO

Un rombo sinistro e in un cielo macchiato di nubi compaiono due caccia, poi un'altra coppia. Le 12,45 di ieri, la gente che affolla il mercato di Bakhara alza gli occhi e preoccupata guarda quei quattro falchi scuri. Sono F-14 Tomcat e Intruder, decollati dalla portaerei «Abraham Lincoln» che, lasciato il Golfo, a tutta forza si avvicina alla costa somala. In cerca di rivincite, per il momento gli americani si accontentano di mostrare i bicipiti gonfi e l'ammiraglio Jonathan Howe, comandante della spedizione Onu, un duro dalla faccia quadrata, ripete che «il mandato è sempre lo stesso». Come dire che occorre agguantare i responsabili degli assalti ai pakistani e agli altri Caschi blu. Mohammed Farah Aidid compreso.

Ma la politica batte altre strade e segue ritmi diversi, così si cerca con ostinazione un punto d'intesa per evitare nuovi bagni di sangue. Per questo Kofi Annan, vice segretario generale dell'Onu, incaricato per le missioni di pace, ieri ha parlato a lungo con Ali Mahdi, il presidente ad interim, che appare assai preoccupato per il rientro quasi annunciato del «generale» sulla scena delle trattative. «Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite non ha modificato il suo mandato a proposito dei responsabili dei fatti del 5 giugno e noi continueremo in questa linea», ha detto Annan. Sembrava ottimista, il ghaniano Annan, e ha parlato sulla soglia dell'ufficio di Ali Mahdi, nel quartiere Karaan, a Mogadiscio Sud. Sorridente, in maniche di camicia, disponibile e attento al peso di ogni parola. Linea parallela a quella battuta dagli Stati Uniti? Non esattamente, e accenna alla «diversa posizione dell'America». C'è da discutere, e non sarà facile, ma toccherà «al Consiglio di sicurezza, del quale gli Stati Uniti sono un membro importante, esaminare il modo di rafforzare il mandato per la soluzione dei problemi in Somalia, senza che ciò comporti ulteriori perdite di vite umane».

Somali si contendono la farina durante una distribuzione da parte dell'Onu [FOTO EPA]

Ma Howe vuole Aidid? Domanda maledettamente scomoda alla quale Kofi Annan forse preferirebbe non rispondere. Aggrotta le sopracciglia e prende qualche attimo prezioso, tanto per soppesare le parole. Poi dice: «Il mandato è chiaro e non è stato ritirato. E noi ci muoviamo su quello... Semmai, il punto è un altro, Howe e l'Onu hanno deciso un'inchiesta per identificare i responsabili di quello che è successo».

Ed è successo che si sono avuti, per le strade distrutte di una città distrutta, sparatorie e cannoneggiamenti agguati e guerriglia: l'esatto contrario di quello che sarebbe legittimo attendersi da una missione di pace. Il vicesegretario Onu allontana dai suoi la responsabilità: è evidente che questo non è il tempo di autocritiche. «Il fatto è che le truppe Onu sono state descritte come un gruppo di assassini di gente civile e innocente. Però non va dimenticato che i soldati sono venuti qui per portare aiuti né ci si può scordare che sono stati sparati colpi di mortaio sui loro campi. E i soldati avevano il compito di bloccare proprio questo tipo di attività».

E' il momento di mostrare un volto sorridente, per quanto possibile, e gli americani annunciano un atto di buona volontà: la loro cannoniera volante, il micidiale AC-130, sospenderà i «test fire», gli allenamenti a fuoco compiuti nelle ultime notti nella zona oltre la via 21 ottobre.

E' ancora il momento della politica, dunque, anche se a sera si è sparato vicino all'obelisco, e gli elicotteri verso le 20 hanno ripreso a volteggiare bassi sulle case, perché nessuno si fida. Ma Kofi Annan prosegue per la sua strada e dice che si son presi contatti con tutti, anzi, «non sarà chiusa la porta a nessuno; rimarranno fuori solo coloro la cui condotta ha fatto escludere dal processo di pace». Ci sarà un convegno, ad Addis Abeba, il 20 di questo mese, e vi parteciperanno George Hawckley, Bouthros Ghali, il presidente eritreo Afeworky, quello etiopico Zenawi e, forse, anche l'ammiraglio Howe.

A forza di parlar di spari - ha osservato Annan -, e «di enfatizzare quello che è successo a Mogadiscio si è finito per ignorare quanto fatto nel resto della Somalia». E si sono fatte cose concrete, aggiunge. Gli italiani sono in primissima linea in questo lavoro benemerito: ieri, e proprio in Mogadiscio, hanno scaricato tre camion di viveri alla scuola elementare Corno d'Africa. «E' stato dato da mangiare a 7600 bambini», dice il capitano della Folgore Bernardo Mencaraglia, capelli alla Mohicano, il volto da duro, ma dal cuore d'oro. In 32 scuole affidate ai nostri, aggiunge, sono state distribuite in un mese 137 tonnellate di generi alimentari. «E centinaia di bimbi sono stati tolti dalla strada».

**Vincenzo Tessandori**

# Si dimettono i norvegesi

## *Il contingente: la paga è troppo bassa*

**OSLO**
NOSTRO SERVIZIO

«A Mogadiscio è come essere in guerra, ma i generali e i politici che stanno a Oslo evidentemente non lo capiscono». Così i soldati del contingente Onu norvegese annunciano le dimissioni e il rientro anticipato in patria. Si tratta di una compagnia di 140 Caschi blu, 117 dei quali hanno già messo nero su bianco, in una lettera inviata ieri alle autorità di Oslo, la loro intenzione di recedere dal contratto.

La protesta è rivolta al ministero della Difesa, accusato di non rendersi ancora conto della gravità della situazione a Mogadiscio e quindi di non voler adeguare il relativo compenso extra ai rischi dell'operazione. Oggi questo indennizzo ammonta all'equivalente di 850 mila lire mensili circa, i militari ne chiedono il raddoppio: «Da tempo siamo costretti a portare il giubbotto antiproiettile e l'elmetto perfino negli spostamenti più brevi all'interno del nostro campo», ricordano i militari. Il ministro della Difesa, Joergen Kosmo, ha confermato che di aumento non si parla: «Ritengo che le retribuzioni siano adeguate, e in ogni caso i soldati in Somalia sono volontari».

**Zenone Sovilla**

Le autorità (e la folla) vietano lo sbarco

# Haiti, per i Marines stop sul bagnasciuga

## *Parte male la missione di pace dell'Onu «Non era nei patti portare armi pesanti»*

La folla di manifestanti che ha impedito lo sbarco degli americani [FOTO REUTER]

**PORT-AU-PRINCE.** Nasce male, o forse è già abortita, la missione militare di pace ad Haiti sotto la bandiera dell'Onu voluta dagli americani (ma accettata dal governo locale) per riportare al potere il deposto presidente Jean Bertrand Aristide. Gli haitiani hanno riservato ieri una pessima accoglienza ai duecento soldati Usa di cui era previsto lo sbarco: la nave anfibia «Harlan County» non ha potuto attraccare e i giornalisti stranieri sono stati allontanati da dimostranti che gridavano: «Non vogliamo che gli stranieri vengano a dirci quello che dobbiamo fare», «Faremo loro quello che hanno fatto in Somalia».

Le forze dell'ordine non sono intervenute in alcun modo, anzi hanno bloccato il traffico per permettere ai manifestanti di scendere da un pullman. E le autorità portuali, che appoggiano l'esercito, hanno assecondato la protesta facendo entrare un'altra nave nella zona d'attracco destinata all'unità statunitense. L'incaricato d'affari americano è stato apostrofato con durezza dalla polizia quando ha cercato di intervenire.

L'altro giorno i militari haitiani si erano detti «sorpresi» che i soldati americani in arrivo fossero equipaggiati con mitragliatori, mentre a loro dire le disposizioni dell'Onu prevedevano esclusivamente «armi leggere». Un portavoce Onu ha denunciato la violazione degli accordi da parte haitiana ma ha detto che «non sarà una nuova Somalia». Gli americani hanno detto che non sbarcheranno con la forza. [Agi-Ansa]

DAL **MONDO**

### Seul, dopo il naufragio scricchiola il governo

**SEUL.** Il naufragio del traghetto che ha provocato almeno 300 morti è diventato uno scandalo in Corea del Sud, tanto che si parla delle dimissioni del ministro dei Trasporti e di un rimpasto di governo. Il presidente Kim Young-sam ha chiesto agli inquirenti di andare a fondo del caso, mentre il ministro dei Trasporti Lee Ke-ik ha riconosciuto che dal '90 sono 557 le navi che hanno fatto naufragio con 700 annegati. [Agi]

### Accuse a Ranieri reporter denunciato

**PARIGI.** Un giudice istruttore di Nizza sta indagando su un reporter della tv «France-3 Méditerranée», Mathieu Proust, accusato di «offesa pubblica a un capo di Stato straniero», nella fattispecie Ranieri di Monaco. La tv aveva trasmesso un servizio sulle ramificazioni della mafia a Monaco, dove un prestanome lanciava accuse a Ranieri. [Ansa]

### Il principe Filippo fanatico del totocalcio

**LONDRA.** Il principe Filippo ha un «vizio» segreto: gioca al totocalcio. «Lo fa da anni, nella speranza di guadagnarsi un po' di soldi in proprio», ha scoperto Andrew Morton, il giornalista con più agganci a Buckingham Palace. In un nuovo programma tv, Morton insinua che il principe soffre anche di un male comune a tutta la famiglia reale: sarebbe un avaraccio. [Ansa]

### Giustiziati in Algeria 13 ultrà islamici

**ALGERI.** Sono stati giustiziati ieri in Algeria 13 fondamentalisti islamici condannati a morte per terrorismo all'inizio dell'anno dai tribunali speciali. Uno dei giustiziati era a capo di un gruppo clandestino del movimento islamico armato, responsabile di diversi attentati. [AdnKronos]

**BELGIO**

Per anni un italiano ha beffato «Le Soir» con firme fasulle

# Al giornale scrivevano anche Pietro Micca e Vaffa N' Brodo

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il belga è spesso molto suscettibile, ma anche molto sensibile, e nasconde spesso delle qualità che l'aspetto esteriore impedisce di percepire immediatamente. Per capirlo, bisogna "addomesticarlo", come la volpe del Piccolo principe. Il suo modo di vedere le cose appare a volte un po' contorto, ma in realtà è solo innocente ingenuità». Così, qualche tempo fa, una spagnola scriveva a *Le Soir*, il più autorevole quotidiano francofono del Belgio. Chi un poco li conosca sa che queste piccole tiratine d'orecchi affettuose mandano in solluchero i belgi. E infatti la lettera fu pubblicata senza esitazione, in bella mostra nella «Posta dei lettori». Meglio sarebbe stato ignorarla, quella lettera. E sì che l'autrice non aveva resistito alla tentazione di mettere in guardia i redattori: «Il belga è generoso, ed ha sempre la tendenza a credere alla buona fede degli altri. E gli altri, a volte, sono assai più maligni di lui». Ma l'avvertimento non servì, e la firma della «spagnola» passò come nulla fosse: «Esperanza de Escopar». Come se non bastasse, accanto a questa faceva bella mostra di sé la missiva di un «giapponese», il signor «Yo Godotu Suda», che in un francese sgrammaticato scriveva: «Il Belgio non è così dinamico come gli Usa, e qui tutto va lentamente. Ma lentamente va bene lo stesso. Da noi, in Giappone, abbiamo un proverbio che dice che "la lumaca è molto più lenta del gabbiano, ma viaggia con più sicurezza"».

Poveri belgi. Notissimo è il crudele sarcasmo delle barzellette che gli riservano i francesi, ma in un Paese che ospita trecentomila italiani, sessantamila nella sola Bruxelles, tanta disattenzione è a dir poco colpevole. Eppure per ben due anni nessuno si è accorto delle malignità che un nostro connazionale riservava alla posta di *Le Soir*. Ma chi era il misterioso burlatore?

Il nostro protagonista è un italiano poliglotta, residente da anni a Bruxelles, che per ovvie ragioni ci ha chiesto di conservare l'anonimato. Per comodità lo chiameremo Fernando. Tutto cominciò nel settembre del 1991, quando il nostro decise di partecipare ad una banale polemica lanciata da alcuni lettori xenofobi sul quotidiano. La lettera era seria, normale, e passò senz'altro. Ma da allora Fernando, si sentì spronato a proseguire. Pochi giorni dopo, nella «Posta» del *Soir*, sei delle sette lettere pubblicate erano opera sua. Tutte attribuite a funzionari Cee dai nomi «innocui»: Francis Garwood, Guglielmo Lamula, Hans Schmitt, Miguel Romero. Solo una firma si distingueva, quella della «spagnola» Maria Dolores de Fica y de Panza. Fu pubblicata anche quella, e Fernando non ebbe più limiti.

«Avevo scoperto il genere giusto: le lettere dovevano essere di livello piuttosto basso, di carattere ecumenico, e soprattutto essere legate all'attualità belga o internazionale». Sulla «Posta» del *Soir* apparvero così le firme della greca Mika Theladograthis, degli italiani Pietro Micca e Sbrega Milano, degli zairoti Mazza Keho e Vaffa 'N Brodo, dell'irakeno Socmel Ben-In-Punta, della jugoslava Fighina Seminova, del palestinese Ali Al Ho Bendur, e delle giapponesi Sso' Tutta 'N Tujo e Miprude Lafika.

Fernando era ormai scatenato. Cambiava i caratteri di stampa al computer, combinava indirizzi veri e numeri di telefono falsi, e a volte firmava con caratteri arabi o giapponesi, naturalmente inventati. «Quando nella lettera di un ebreo ho citato la Torà, però, devono aver capito che qualcosa non andava». Parlando dell'imminente pace in Medio Oriente, «l'ebreo» scriveva che, come dice la Torà, «se sputi nell'occhio a qualcuno, potrai trovarti un giorno a doverglielo pulire». Da allora le lettere sono state cestinate.

**Fabio Squillante**

# A Liverpool

## *Laureati in fantascienza*

**LONDRA.** «La fantascienza non è una porcheria a base di stupidi cowboy con tute spaziali idolatrati da adolescenti foruncolosi»: è una cosa seria, ha detto David Seed, il futuro preside della costituenda facoltà di «Science Fiction» all'università di Liverpool, nell'annunciare quale sarà l'ordinamento degli studi. Ci si potrà specializzare in fantascienza dopo avere ottenuto una laurea in letteratura.

Le richieste di iscrizione fioccano già da tutto il mondo, soprattutto da Usa e Giappone.

Col ricorso a molti libri - e pochissimi film, dato che il cinema di questo tipo secondo il preside Seed è quasi tutto «molto brutto» - nei corsi di «S. F.» si studieranno materie come: la fantascienza e la guerra fredda, le utopie dell'uomo, il mondo dei sogni e - naturalmente - la storia della fantascienza stessa. [Ansa]

Papandreu è vincitore ma malato, la vera padrona della Grecia sarà la moglie

# Atene, inizia il regno di Dimitra

*I risultati incoronano il Pasok (47%, 170 seggi su 300)*
*Caroselli d'auto dei fans attorno alla villa del leader*

**ATENE**
DAL NOSTRO INVIATO

La festa è durata tutta la notte, con caroselli per la città e folla assiepata fuori della villa di Andreas Papandreu per il suo ritorno alla guida del Paese. Settantaquattro anni appesantiti da problemi di cuore, lui non ha fatto altre dichiarazioni dopo quella brevissima di domenica notte in tv da casa, quando ha esaltato «il contributo fondamentale di mia moglie Dimitra alla mia lotta, alla mia vittoria, alla mia vita».

A notte fonda i due hanno riammesso brevemente le telecamere per una sola scena. Con amici fuori campo, loro due che tagliano insieme, come fosse di nozze, l'enorme torta dai colori del Pasok; lei lo imbocca poi si coprono di baci.

Assume significato politico il non improvvisato elogio della giovane moglie, 38 anni. Equivale ad averle aperto le porte della politica, magari per un domani, mentre un forte ruolo la signora Dimitra ex Mimì pare già lo eserciti da casa: una Hillary dell'Acropoli, con accenti populistici che potrebbero farne una Evita Peron ellenica.

E' lei che decide i suoi ritmi di lavoro e i suoi impegni, facendo da insuperabile filtro e consigliera. Chi voglia aver accesso a lui deve ingraziarsi lei. E in ruolo come questo hanno un peso fattori politici e istinti umani, risentimenti, favoritismi, oscure gelosie. Si dice che sia stata lei a imporre il veto per un collegio sicuro e di prestigio alla signora Vasso Papandreu: non parente del leader, ma da tutti considerata di grande valore, già apprezzato commissario della Cee. E' stata mandata in un collegio difficile e secondario, dove però ha trionfato grazie all'apparato del partito, che l'ha sostenuta malgrado sapesse dell'antipatia della first-lady.

In un collegio più difficile, al punto che la sua rielezione è ancora in forse, è stato presentato Teodoro Katsanevas: il quale è marito dell'unica figlia di Papandreu, Sofia, che cacciò il padre dalla casa avita quando si seppe della sua storia con la ex hostess. E non si è potuto ripresentare col Pasok Sthatis Panagulis, fratello di Alessandro, che al tempo degli scandali aveva lasciato il partito socialista. Avrebbe voluto rientrarvi e candidarsi, ma i suoi emissari sono appena riusciti ad arrivare a Dimitra. Richiesta respinta.

Si mormora inoltre che la first lady non voglia donne nel nuovo governo del marito: unica eccezione Melina Mercouri, amica dei giorni difficili. Riportato al potere da una sindrome di Crotone, contro sacrifici, austerità e disoccupazione, Papandreu cercherà un patto sociale con l'imprenditoria per garantire i posti di lavoro.

I risultati definitivi confermano per Pasok la maggioranza assoluta: 46,9 per cento e 170 seggi su 300 col premio maggioritario, contro il 38,61 e 127 seggi nel '90. A Nuova Democrazia dell'ex premier Costantino Mitsotakis, il 39,3 con 111 seggi, contro il 46,89 e 150 seggi nel '90. Il 4,9, e 10 seggi, a Primavera Politica, il nuovo partito dell'ex ministro degli Esteri, Samaras, che ha fatto crollare Mitsotakis. I comunisti leninisti hanno il 4,5 e 9 seggi, quelli riformisti non raggiungono il 3%. Papandreu riceve oggi dal presidente Karamanlis l'incarico per il governo.

**Fernando Mezzetti**

L'abbraccio fra Papandreu e la moglie Dimitra dopo l'annuncio della vittoria e l'entusiasmo di Melina Mercouri (FOTO REUTER)

Festa coniugale in tv: la first-lady imbocca il Presidente e lo copre di baci «Nel governo socialista non voglio donne»

CASA KENNEDY

## Ted jr e Katherine dopo il sì

**WASHINGTON.** Erano presenti solo come invitati, ma l'assalto di paparazzi e reporter si è scatenato più su di loro che sugli sposi. Al matrimonio fra Edward Kennedy jr, figlio del senatore Ted, e la trentaquattrenne psichiatra Katherine Anne Gershman (nella foto), che ha riunito a Block Island (Rhode Island) la famiglia più famosa d'America, i lampi dei flash e le luci dei riflettori hanno bersagliato soprattutto un'altra coppia da tempo in odore di nozze: John Kennedy jr, figlio del presidente assassinato a Dallas trent'anni fa, e la biondissima fidanzata Daryl Hannah, attrice giunta alla celebrità con il film «Splash, una sirena a Manhattan». Il loro arrivo ha mandato in fibrillazione i rappresentanti dei mass media. (FOTO REUTER)

VENEZUELA

In manette vari big dell'alta finanza, pesanti sospetti sull'ex presidente Perez

# Gli yuppies dietro l'estate delle bombe

*A Caracas, facevano attentati per influenzare la Borsa*

**SAN PAOLO**
NOSTRO SERVIZIO

Otto auto-bomba fatte scoppiare in parcheggi e supermercati della capitale, lettere esplosive recapitate negli uffici della Corte suprema. Senza rivendicazioni, senza alcuna traccia che lasciasse intravedere una strategia definita. Tra il luglio e l'agosto scorso, il Venezuela è vissuto all'ombra di un imprevisto e, sino a qualche giorno fa, inspiegabile stillicidio di terrore. Ma durante il week-end, la polizia è riuscita finalmente a scoprire i mandanti degli attentati: un gruppo di giovani ed influenti «yuppies» che con l'esplosivo al plastico forzavano al ribasso la Borsa di Caracas facendo quindi man bassa di azioni improvvisamente sottoprezzo, per poi rivenderle quando gli indici tornassero al normale. E dietro di loro, secondo le indiscrezioni pubblicate dai giornali venezuelani, pare possa addirittura profilarsi l'ombra dell'ex presidente Carlos Andres Perez, interessato forse a dimostrare «l'ingovernabilità» del Venezuela dopo che il Congresso votò nel maggio scorso il suo «impeachment» per corruzione.

Il principio di questa criminale quanto inedita speculazione finanziaria è quasi elementare. Oltre che dell'economia, la Borsa è da sempre anche il termometro della stabilità complessiva di un Paese. Inflazione bassa e piazze tranquille? I titoli salgono. Tensione per le strade e Parlamento in agitazione? Indici in picchiata. In America Latina, poi, è possibile giocare anche sul valore del dollaro, in costante ascesa sulle monete nazionali: di fronte a qualsiasi tipo di crisi, la valuta «yankee» schizza sempre verso l'alto.

Non è ancora stato calcolato quanto gli «yuppies» dinamitardi siano riusciti a guadagnare in questo modo, ma i nomi delle persone coinvolte nelle indagini stanno facendo tremare Caracas: si tratta di una quindicina tra economisti, avvocati, agenti di borsa e dirigenti d'azienda, oltre a tre militari che avrebbero materialmente preparato e piazzato le bombe. Secondo la polizia, l'ideatore di tutto sarebbe Ramiro Helmeyer, un manager di 32 anni appartenente ad una delle più tradizionali famiglie di banchieri venezuelani, i Tinoco: oltre che degli attentati, è accusato di essere il mandante dell'uccisione di un grande commerciante, Mario Patty, che faceva parte del gruppo ed avrebbe minacciato di raccontare tutto. Sempre secondo la polizia, il secondo «cervello» dell'operazione sarebbe l'ex presidente della compagnia telefonica statale, Thor Halvorssen. E qui, il cerchio inizia a stringersi intorno all'entourage dell'ex presidente. Il cinquantenne Halvorssen è infatti considerato un uomo di fiducia di Perez, che durante il suo governo lo nominò rappresentante venezuelano nel Consiglio di sicurezza dell'Onu. E sempre verso Perez, portano i legami di Henry Lopez, un'ex poliziotto che in passato pare sia stato incaricato di diversi «lavori sporchi» dei servizi di sicurezza, e che ora è in carcere, accusato di aver preparato le lettere esplosive indirizzate alla Corte suprema. Nel nebuloso curriculum di Lopez c'è anche un passaggio nella Dea, l'agenzia antidroga statunitense, tra l'89 ed il '90, per la quale all'epoca lavorava, a suo dire come semplice informatore, anche Ramiro Helmeyer.

«Le indagini sugli attentati possono arrivare ad un quinto livello sinora inimmaginabile», ha dichiarato l'ex presidente della Borsa di Caracas, Juan Domingo Cordero. La vera posta in gioco, più che alcuni milioni di dollari ottenuti con una speculazione finanziaria senza scrupoli, sembrano essere le elezioni presidenziali del prossimo 5 dicembre, i cui risultati sono tuttora imprevedibili, a parte la sicura sconfitta del candidato di Alleanza democratica, il partito di Perez. E a mezza voce, a Caracas si comincia a sentir ripetere sempre più spesso una parola minacciosa che sino allo scorso anno, caso quasi unico in America Latina, non faceva neppure parte della tradizione venezuelana: golpe.

**Gianluca Bevilacqua**

GERMANIA

I giudici non riescono a bloccare i suoi libri sull'evasione fiscale, i raggiri e gli scherzi violenti

# Bonn, best-seller è il «Manuale del truffatore»

*Un editore: vi insegno come ingannare impunemente la legge*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parte del successo lo deve a manuali innocui o blandamente inquinati o dubbi, ma venduti sempre a migliaia di esemplari («Come farsi ubbidire dal proprio cane in quattro giorni», «Come sedurre una ragazza, corso intensivo»). Ma la sua fortuna l'hanno fatta volumi che insegnano la frode, l'evasione fiscale, gli scherzi violenti, il furto, il raggiro ai danni dello Stato, di famigliari e aziende: sempre «all'interno della legge», però, sfruttandone i troppi vuoti, le troppe ambiguità. Da dieci anni la Procura di Colonia cerca di fermarlo: senza successo. Norbert Ebert, quarant'anni, l'ha sempre spuntata nonostante i suoi «consigli» abbiano provocato danni per milioni di marchi, a enti pubblici e a privati.

Qualche esempio? Come corrompere politici e funzionari dello Stato senza incorrere nei rigori della legge; come applicare un'infallibile «tecnica di logoramento» quando si deve restituire del denaro a una banca o a un amico; come non pagare un soldo al fisco nonostante si guadagnino milioni. Ci sono consigli per tutti: come ottenere la patente o il passaporto senza averne diritto, come aver la meglio con la moglie in caso di divorzio, come catapultare un invalido da una sedia a rotelle, nel caso ci si scopra sadici o ci si aspetti un qualsiasi vantaggio dal tragico incidente.

Ammicca l'opuscolo pubblicitario della ditta, recapitato per posta a casa in busta anonima: «Volete vivere da re e fregare il mondo intero nonostante i debiti?». Ebert non ha dubbi: l'«inganno lecito» rende molto bene. Anche a lui, naturalmente: questo mercato editoriale semiclandestino e parallelo, in mano a una decina di autori, ha un giro d'affari di quaranta milioni di marchi l'anno. Un'indagine dello «Spiegel» rivela che sono almeno quattrocentomila gli acquirenti potenziali dell'editore di Colonia: nel suo archivio ci sono oltre centoventimila indirizzi, clienti fra i venti e i 45 anni, in stragrande maggioranza uomini, disposti a spendere in media 125 marchi per volta.

C'è spazio per nuove iniziative, assicurano gli esperti. Uno degli autori più acclamati ed eruditi, Albert Matusch (la sua opera più nota è «Scacco al pubblico ministero», 237 pagine piene di trucchi per testimoni ed imputati) ha appena fondato una rivista per imbroglioni effettivi o potenziali. Si chiama giustappunto «Trick Magazine», e si possono trovare «consigli» per non dover riconoscere un figlio, per esempio, o per farsi condannare a una pena inferiore di quella prevista dalla legge per il reato che si è commesso. Contro di lui, come contro Ebert, la giustizia è impotente. I suoi trucchi riescono a sfidare i giudici e la legge, grazie anche alla dubbia provenienza dei volumi, spediti a cura di società internazionali nascoste dietro nomi fittizi.

Qualche guaio l'ha avuto soltanto il re dell'imbroglio fiscale, Gerhard Kurz, idolo di milioni di contribuenti bugiardi ed impostori che lo chiamano affettuosamente «zio». Il suo volume di maggior successo, «Mille trucchi legali per frodare il fisco», ha venduto finora tre milioni e seicentomila esemplari, e lo si continua a ristampare. Per fargli passare qualche guaio hanno dovuto accusarlo di oltraggio agli esattori delle imposte. Ma la sua attività continua.

**Emanuele Novazio**

Parigi, lo stilista propone per Dior grandi gonne in pelle e pantaloni da cavallerizza

# Ferrè «si innamora» di Evita Perón

## In passerella sfila la donna gaucho

**PARIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

Spirituale, ascetica? Macché. La donna Dior è sanguigna, forte, decisa. Una latina convinta, modello Evita Perón. Dura e sensuale, un tipino che non si lascia certo intimidire dagli uomini. A Ferrè non sono mai piaciute le fragili «anoressiche». Sud America, Sud America... cantava Paolo Conte. E mentre tutti si appassionano per le atmosfere indiane Ferrè parte per l'Argentina.

Voilà la femmina gaucho, con grandi gonne a pantalone in pelle, giacchette corte, sigaro e cappello. E' lei la padrona della fazenda, mette tutti in riga con uno sguardo. Altro che strappi post-atomici e tuniche mortificanti. Sulle note di «Dont't cry for me Argentina», Carla Bruni e Estelle Hallyday (procace nuora di Johnny) avanzano in passerella con pantaloni per cavalcare nelle pampas. L'Evita del duemila viaggia continuamente, indossa tailleur sportivi decorati da passamaneria e alamari, sceglie camicette dalle grandi maniche, ama i gilet e i calzoni in daino con impunture contrastanti. Per le serate mondane invece indossa abiti neri con decori che imitano la marcassite, poi balla il tango facendo volteggiare gonfie gonne plissettate che sfiorano la caviglia. Sopra, un reggiseno di pelle. Sguardi di fuoco, spacchi mozzafiato, abiti corti, oppure calzoncini scampanati, per mostrare gambe tornite e tacchi alti.

In sala Angelica Huston, a Parigi per lanciare il film di Woody Allen «Murder mistery of Manhattan», in cui è coprotagonista con Diane Keaton. Accanto a lei, John Malcowich e Robert Altman. Il regista, che sta girando la pellicola sulla moda, «Prêt-à-porter», ha cenato l'altra sera insieme con Ferrè per avere informazioni sul suo mondo. Ma non gli ha chiesto di impersonare se stesso. Ferrè non è un fanatico del cinema. Non condivide neppure l'idea di avere una star-testimonial. Cosa che invece sembra entusiasmare alcuni suoi colleghi. Vestiti, soltanto vestiti, è il suo motto. Dello stesso parere è anche Ungaro che, addirittura, rifiuta di ingaggiare top model per i suoi défilé.

Il volto coperto da una veletta veneziana (da non confondere col chador) parla infatti di una donna sognata, irreale e quindi perfetta, un prodotto della sua fantasia a cui accostarsi per prendere spunto senza perdere di vista la propria identità. Ungaro ha deciso da due stagioni di sfilare in casa. Pochi abiti per un pubblico selezionatissimo. Giacche lunghe, pantaloni magrebini e bluse di velo traducono in abito una serie di emozioni. Quelle dello stilista che ancora una volta guarda a Oriente per i tailleur tinta unita in seta grezza. Note musicali (una passione di sempre) e dipinti ripresi dai quadri inglesi invadono pigiama palazzo di romantica memoria. La sposa però è sexy: in calzoncini ricamati e calze autoreggenti con bordi di pizzo alti una spanna. L'immaginario non ha confini.

Dai sogni di Ungaro si passa agli incubi di Lagerfeld.

Rieccoci con qualche tocco neo-punk, ma sono soltanto orecchini a spilla da balia, oppure pettinature a guglia di stampo settecentesco, con boccoli e code posticci, montate su creste di capelli da mohicano. Un pot-pourry di contraddizioni dove passato e futuro appaiono scarnificati. E' l'estetica dell'attuale disagio declinata all'infinito. Lagerfeld reinterpreta le sue famose trasparenze, ma questa volta inventa una nuova regola: una sottoveste a rete, sottile come una buccia, nasconde o svela a seconda dei casi. Ma è onnipresente. Sopra finisce la giacca, un reggiseno, uno spolverino, oppure una striscia di stoffa per coprire pube e natiche. Claudia Schiffer in tacchi a stiletto e tunichetta fasciante di tulle elasticizzato non si può più definire burrosa, ultimamente ha messo su troppa ciccia, ha le gambe e il sedere di una contadina bavarese. Peccato, il confronto con le statuarie Jasmine e Naomi è crudele.

**Antonella Amapane**

**NAOMI CAMPBELL**

### Presto sposa, benché tradita

LONDRA. Naomi Campbell, una delle più pagate top model del mondo, ha annunciato che sposerà entro l'anno Adam Clayton, bassista degli U2, idolo di milioni di teen-agers. Quella di Naomi, a quanto pare, è stata una decisione sofferta. Il fidanzato le avrebbe da poco confessato - in seguito ad indiscrezioni pubblicate dalla stampa popolare - di avere trascorso neanche un mese fa tre giorni a letto in un grande albergo londinese assieme a cinque prostitute tutte identiche a lei: un'orgia di sesso e droga organizzata per dimenticare un litigio con la superstar della passerella. «Lo amo e ho deciso di sposarlo nonostante tutto: voglio dividere la mia vita con lui», ha annunciato Naomi. La «pantera nera» ha conosciuto il bassista degli U2 lo scorso anno a New York dopo essere stata legata a Robert De Niro e a Stallone. [Ansa]

Sopra: Ferrè bacia una modella a fine sfilata. A destra Claudia Schiffer in passerella per Lagerfeld

IL CASO

**DA MANNEQUIN A REPORTER**

# La top model seduce anche le redazioni

DOMANDA: che cosa fa una top model quando scende dalla passerella, butta via gli abiti di scena e saluta il suo stilista preferito? Risposta sbagliata: va ad una festa, legge un libro, stira e ammira, lava i piatti e canta. Risposta giusta: fa la giornalista, entra in redazione e comincia a scrivere.

Qualche nome? Cindy Crawford è inviata speciale per una televisione americana. Carol Alt lavora al tg di Italia Uno. Di più? Naomi, la splendida Naomi Campbell, vuole scrivere addirittura un romanzo.

Top model, professione reporter, dunque. Uno scandalo? «Non direi - taglia corto Camilla Cederna, regina delle giornaliste italiane -, se riescono a far bene anche questo lavoro, beate loro».

Natalia Aspesi, un'altra grande firma del giornalismo italiano, non si sorprende più di tanto. Dice: «Ho visto i servizi di Cindy alla televisione americana. E mi è piaciuta moltissimo. E' brava, spigliata, spiritosa. Non vedo perché in Italia ci dobbiamo sempre stupire di tutto e anche con un po' di ritardo, perché ci si sorprende se una top model fa la giornalista».

Ma non si sente «scippata»? «Neanche per sogno - continua Natalia Aspesi -. Se una fa bene il mio lavoro perché devo sentirmi sminuita? Anzi: credo che una top model possa portare, in certi servizi, quel qualcosa in più, quel particolare che spesso è difficile avere».

Cesara Buonamici, stella televisiva del Tg5 di Enrico Mentana, ridacchia: «Non mi scandalizzo. Ma questo fatto mi lascia un po' perplessa. Insomma: credo che in fondo sia più facile fare la giornalista che la top model. Il mio, il nostro mestiere si impara. Per fare la top model, invece, occorre avere un qualcosa di particolare - la bellezza appunto - che si ha soltanto come regalo di natura. Quindi in questo le top model sono più favorite di noi "normali" per fare il giornalismo: possono usare il loro fascino, il loro nome per superare i tanti steccati che esistono sulla strada di chi vuol fare la reporter». Raccomandate, insomma... «Non direi, certo che per loro è tutto più facile. Anche per fare le giornaliste, cioè nel trovare le notizie, per ottenere le interviste. Hanno un tal giro di conoscenze...». Ma una giornalista, perché non fa la top model? «Bisognerebbe - risponde Cesara Buonamici - avere il fisico. Non credo che quindi sia possibile...».

Sopra: la giornalista Natalia Aspesi
A sinistra Carol Alt

Natalia Aspesi sceglie la strada dell'analisi sociologica. «E' chiaro che una top model è costretta, prima o poi, a sceglie un'altra professione. Quel mestiere si fa per pochi anni, due o tre anni di gloria, di fatica e di stress. Poi anche la bellezza sfiorisce. E addio al mestiere. E allora? Ecco che una regina della passerella è costretta a cambiare, a riciclarsi. Insomma, deve fare un lavoro vero, che duri nel tempo». Anche la giornalista? «Certo, che c'è di strano? Finiamola di considerare oche e stupide le donne belle, e intelligenti le bruttine. Le top model sono ragazze in gamba, preparate, anche colte. Che vivono e conoscono il mondo, che hanno una certa cultura. Quindi nessuna sorpresa che una star scenda dalla passerella ed entri in redazione. E che abbia anche successo».

**Luigi Sugliano**

Francia, un giovane allo stadio terminale fa pubblicare la sua immagine pagamento sul giornale

# «Benetton, sfrutti il mio male»

## *Pubblicità contro le foto sull'Aids*

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Volevo guardare Luciano Benetton negli occhi, con il mio viso di malato, e fargli capire quanto la pubblicità sull'Aids sia offensiva, ferisca uomini e donne sieropositivi. L'unico mezzo era un'inserzione sul giornale. "Libération" mi ha chiesto 80 mila franchi - (oltre 22 milioni di lire) - per la pagina intera. Non avevo. Me li sono fatti prestare dalla mia famiglia. Proverò a rimborsarli. Ma senza lavoro e con la malattia ormai in sviluppo... Comunque, provo sollievo. Non creda che vi sia esibizionismo da parte mia. Messaggio e immagine testimoniano una sobrietà ben superiore alla campagne Benetton che esibiva corpi anonimi tatuati il simbolo del virus, visione da Lager».

Olivier Besnard-Rousseau parla con grande fatica. Ha 30 anni e un lavoro di pubblico funzionario che non svolge da mesi. Glielo impedisce l'Aids, ormai all'ultimo stadio. La sua fotografia attendeva ieri i lettori di «Libération» nella pagina 21. Grandi occhi, guance smagrite, un'espressione che trasmette intensità sofferenza assieme. Intorno, bianco della pagina, salvo una grossa dicitura: «Durante l'agonia, vendita continua». E, in piccolo: «All'attenzione di Luciano Benetton». Segue la firma, e la qualifica «Aids, fase terminale».

«Non ce l'ho lui, anzi ammiro la sua riuscita imprenditoriale» spiega Olivier Besnard-Rousseau. «Ma l'ultima trovata pubblicitaria è scandalosa. Già quella in cui esibiva un uomo morente con i familiari a vegliarne gli ultimi attimi la trovai durissima. Adesso peggiora ancora. Oltre qualsiasi nozione di buon gusto. Chi ha la malattia corpo non può reggerlo. Doveva pensarci. "Noi almeno osiamo parlare dell'Aids" spiega. Ma che vuol dire? Se lo fanno per vendere, dove sta il merito? Volevo rispondergli a tu per tu, senza mediazioni: l'annuncio non ha altri fini». Nell'esaminarlo, veniva spontaneo immaginare che potessero esserci dietro gruppi di solidarietà ai sieropositivi. E una tariffa pubblicitaria favorevole, o addirittura nulla. Invece no. Da «Libération», direttore commerciale Michel Vidal conferma il prezzo. Nessuno sconto. Anzi, è presumibile che Luciano Benetton abbia speso assai meno per uno spazio analogo - unico in Francia, il quotidiano parigino stampò le fotografie il bollo «H.I.V., positive» - grazie ai ri cui gode ogni buon cliente - Dubbi sulla pubblicazione? «No, l'iniziativa di monsieur Besnard-Rousseau ci è sembrata legittima, armonia con le nostre regole», puntualizza Vidal. «Quando venne fuori la polemica sul tatuaggio, parecchi organismi assistenziali ci domandarono di ospitare a titolo gratuito le loro critiche. Demmo una risposta negativa. Albergarle rinunciando alla fattura significava prendere posizione in loro favore. E "Libé" desidera essere parziale. Qui il caso è diverso: abbiamo un cliente "come gli altri", malgrado la specificità delle sue motivazioni. la logica mercantile cui obbediamo non inganni: quando sussistono motivi deontologici seri per bocciare l'inserzionista, i quattrini sono ininfluenti. Benetton rifiutammo per esempio dopo la guerra del Golfo il cimitero con le croci e stella di Davide perché disconosceva le vittime islamiche».

Il sieropositivo ha dunque ottenuto via libera per replicare al trevigiano. che non potrà smentirlo. per chiarire bene le cose, parafrasa «la vie continue» del buon antico, con l'immortale «vente». Ben sapendo che al contrario la vita, perlomeno quella sua, sta per fermarsi. E la pubblicità Benetton ne accresce le sofferenze.

**Enrico Benedetto**

Il fotografo Oliviero Toscani e, a destra, Luciano Benetton

### *Ha speso 22 milioni per dire «Mentre agonizzo, tu vendi»*

La pagina pubblicata da «Libération» con clamorosa denuncia malato Aids nei confronti della pubblicità della Benetton

# «Non cambiamo strategia»

## *L'azienda: ci spiace, ma siamo innocenti*

Rosaria Iardino, la ragazza sieropositiva che fece scalpore quando baciò sulla bocca l'immunologo Ferdinando Aiuti

«E' fatto che addolora, che colpisce profondamente. Siamo dispiaciuti, davvero, ma non cambiamo strategia, continuiamo sulla strada che abbiamo intrapreso». Al quartier generale della Benetton, pagina di «Liberation» con denuncia-choc del malato di Aids è comparsa fin dal mattino sulle scrivanie della direzione. E per tutto il giorno è stata esaminata, discussa, valutata. Poi è arrivato il commento: «E' critica che accettiamo, come abbiamo sempre fatto, ma che va confrontata i tanti messaggi positivi che abbiamo ricevuto da sieropositivi e da associazioni che combattono l'Aids. Ci hanno scritto per testimoniare la loro solidarietà, per farci sapere che non si erano sentiti feriti dalla nostra pubblicità. Che, anzi, avevano ricevuto un aiuto dalle nostre fotografie».

E a sostegno di questa linea difensiva, i responsabili della Benetton portano documenti di sociazioni l'Arci-gay, ma soprattutto la lettera ricevuta da un sieropositivo di Firenze. Una quarantina di righe dove U.M. ringrazia Oliviero Toscani e dice di sentirsi «affatto offeso discriminato dalle foto con la scritta "Hiv positive"». Il giovane accusa invece la «cultura perbenista» di «varie organizzazioni solidarietà» e aggiunge che la scritta «"Hiv positive" è già da anni stampata su tutti i documenti medici» dei sieropositivi e che «per molti di noi è anche un tatuaggio indelebile nella mente». Alla Benetton quindi ribadiscono: non rinneghiamo quello che abbiamo fatto, ma continueremo con questo tipo di comunicazione (per la quale il gruppo investe 60 miliardi) che riteniamo «utile, attuale, intelligente, originale».

«No, è invece offensiva, squallida, disinformativa e sfrutta una malattia che fa molto discutere solo a beneficio di business». La replica di Rosaria Iardino come sempre accorata. Da tempo, come volontaria dell'Associazione nazionale lotta all'Aids, condanna le campagne pubblicitarie di Benetton. le sue critiche trovano nuova forza dalle ultime, discusse foto con l'inguine, la natica e il braccio accompagnati dalla scritta «Hiv positive». «Ci saranno anche sieropositivi che non si offendono - dice -, ma una recente indagine condotta dal professor Aiuti ha rivelato che l'80 per cento dei malati ricoverati al Policlinico di Roma si sono sentiti feriti da quelle immagini».

E come giudica clamorosa reazione malato francese? risposta forte, un gesto estremo - spiega Rosaria Iardino -, come quello che avevo fatto io, sieropositiva, baciando sulla bocca il professor Aiuti. Certo che fa vedere che quel giovane francese è dovuto arri a tanto. E' uno schifo, perché nessuno ferma Benetton?». Ma lei accetterebbe di farsi fotografare come ha fatto quel malato su «Liberation»? «Sicuro, e "ringrazierei" Benetton e Toscani per il male che ci stanno facendo, non gliene frega nulla della nostra dignità. non abbia i soldi per permetterci una protesta di quel genere. Però, se entro lunedì toglieranno quella pubblicità, avvieremo un boicottaggio ai loro negozi, cominciando con un sit-in davanti a quello di piazza San Babila a Milano». [l. u.]

IN **BREVE**

### Curcio tornato in semilibertà

ROMA. Renato Curcio, che era tornato in carcere l'8 settembre per non aver rispettato il rientro a Rebibbia da una licen nuovo in semilibertà. Curcio ha ricominciato ad uscire dal carcere per riprendere il lavoro nella cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie». La semilibertà ottenuta dal 7 aprile gli era stata revocata per rientrato in carcere con alcune ore di ritardo da una licenza di sette giorni. [Ansa]

### Toscana, spot contro la

FIRENZE. Uno spot di 30 secondi contro la mafia per invitare i cittadini a lasciarsi vincere dall'omertà. La Toscana è la seconda regione italiana, dopo la Sicilia, ad intervenire con uno strumento di comunicazione che vuol far conoscere i vari volti con cui si presenta la criminalità. Veicoli gratuiti lo spot saranno le scuole, le emittenti radiotelevisive, le sale cinematografiche, i videobus dell'azienda di trasporto Publitalia 80 il megascreen dello Stadio comunale. [Agi]

### Asti, undici arresti per scandalo-licenze

ASTI. Undici ordini di custodia cautelare sono ieri dal gip di Asti, Renzo Massobrio, nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo licenze. Tra gli indagati anche il comandante dei vigili urbani, Stelvio Raucci, 48 anni e l'ex assessore al Commercio, Piero D'Adda, 64 anni, dc. Entrambi hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Nell'indagine sono coinvolti anche alcuni commercianti agenti immobiliari, accusati concorso in corruzione. [f. bi.]

### Bimbo «parcheggiato» sul terrazzo

BRINDISI. Il bimbo? Meglio parcheggiarlo in terrazzo. Michele, un bambino di 3 anni, è stato soccorso dai vigili del fuoco sul terrazzino della sua abitazione. Scalzo, indosso solo il pigiamino. Era al freddo, sotto la pioggia. E tremava, piangeva. I genitori, pur di uscire e toglierselo dai piedi, l'hanno abbandonato così, lasciandolo da solo. E lui, il piccolo, ha strillato per una intera fino a quando sono arrivati i soccorsi. Nicola Leone, 43 anni, il papà, disoccupato, ed Esterina Masciali, 34 anni, la madre, casalinga e saltuariamente bracciante agricola, adesso sono in carcere con l'accusa di maltrattamenti in famiglia ai danni di minori e abbandono. E' accaduto a Francavilla Fontana. [s. ta.]

### Colpo da tre miliardi caveau di Roma

ROMA. Colpo da tre miliardi nel caveau società «Fidelitas» che cura la raccolta, il trasporto e la custodia degli incassi dei supermercati della Stan. E' accaduto in via Carlo Severini 38. Tre banditi con volto coperto e armati di pistola sono riusciti entrare seguendo due impiegati. Ivano Tomaselli e Marcello Carmicelli, entrambi di 26 anni, dipendenti della fiduciaria, aperto le porte di sicurezza e disattivato gli allarmi. I banditi hanno minacciati e quindi costretti ad aprire la porta blindata del caveau e quella una cassaforte contenente miliardi di lire in contanti. [Agi]

### Un morto e un ferito in rapina a portavalori

TREVISO. Una persona è morta e un'altra è rimasta gravemente ferita ieri sera in una rapina ad un furgone portavalori compiuta nei dintorni di Silea, in provincia di Treviso. La vittima e il ferito sono entrambe guardie giurate. I rapinatori si sono poi dati alla fuga. [Ansa]

**SE IL RE ABDICA**

Parigi in subbuglio, la sua azienda fattura 200 miliardi di franchi

# Cardin, un impero all'asta «Il mio stile cerca l'erede»

Lo stilista francese Pierre Cardin; ha 70 anni ed è senza eredi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Cardin vuole cedere il suo gruppo. «Non ho bisogno di vendere, ma voglio vendere». La sua frase sibillina, riportata dal Wall Street Journal, mette in subbuglio il mondo della finanza.

Alla maison Cardin il telefono suona senza posa. Tutti vogliono sapere. «Tanta agitazione per niente», risponde flemmatico Pierre Cardin: «Sono cinque anni che voglio cedere a qualcuno tutta l'attività, devo occuparmi della mia successione, non ho eredi e desidero veder sistemato il mio impero finché sono in vita. Sto semplicemente cercando di pianificare il futuro dell'azienda, marchio. A settant'anni mi pare lecito. Un giorno morirò anch'io», dice lo stilista di origine veneziana che nella sua lunga carriera ha investito - oltre che abiti, accessori e profumi - anche in alcuni hotel e ristoranti.

Cardin non è sposato e non ha eredi, passato molti gruppi europei si sono fatti avanti per assorbire il suo, ma lui non ha mai ceduto alle lusinghe.

«Nessuna delle offerte che ho ricevuto fino adesso mi ha convinto - dice ancora lo stilista -. Sono molto esigente, quindi non ho fretta e, siccome non povero, aspetto l'occasione giusta. Inoltre non ho mai voluto banchieri o finanzieri intorno, se mi fossi fidato di loro non sarei Pierre Cardin». E cioè un uomo potentissimo. L'unico stilista proprietario di ogni sua attività dall'alta al prêt-à-porter fino ai profumi. Inoltre il signor Pierre Cardin vanta ben ottocentoquaranta licenze in centoventi Paesi. Con un giro d'affari globale che raggiunge i duecento miliardi di

Per lo stilista - che recentemente è stato insignito fra gli immortali di Francia dall'Accademia de Beaux Arts - lavorano millenovecento persone sparse per tutto il mondo.

Inoltre Pierre Cardin, da un sondaggio del giornale americano «Woman's Wear Daily», risulta al primo posto fra i couturier francesi in Usa. E' il più amato e il più venduto.

Per tutte queste ragioni forse non affanna più di tanto nella ricerca di un buon acquirente.

«La notizia che Cardin vuole cedere da recente conferenza stampa - spiega il portavoce della maison - in cui abbiamo annunciato che distribuiremo nostre colonie nei centoventi ipermarché francesi Carfour. In quell'occasione si è riparlato del fatto che monsieur Cardin voleva appunto occuparsi personalmente della sua successione, tutto lì».

Cardin in questo momento è pre da ben altri impegni. Dopo essere stato il primo creatore a sbarcare in Cina - con la sua moda, negli Anni Sessanta - eccolo che si appresta partire per il Vietnam. Destinazione Hochimin e Hanoi, dove presenterà due défilé storici. Non a Marco Polo.

In Vietnam mostrerà l'alta moda. «Vuole sempre il primo a mettere piede nei nuovi mercati, nel mondo nuovo. Il rischio lo affascina, ma intanto ha mai sbagliato», commenta il suo staff.

Cardin difficilmente fallisce. Probabilmente ha avuto ragione anche la scorsa stagione, quando ha deciso di fare una sola sfilata all'anno di haute couture. I motivi? Evitare le scopiazzature dei prontisti. «Inoltre le clienti che si possono permettere questi vestiti sono poche, si preoccupano se mandiamo in pedana capi estivi e invernali contemporaneamente, viaggiano molto, hanno bisogno di entrambe le proposte». [a. am.]

«Sono senza figli non ho bisogno di soldi ma desidero sistemare la mia attività Finora ho ricevuto offerte poco convincenti»

MILANO

## *Morto il pittore Pagani*

LEGNANO. E' morto ieri, per un infarto, il pittore legnanese Enzo Pagani di 74 anni che risiedeva a Castellanza (Varese). Titolare da molti anni della galleria d'arte «Brera» a Milano, Enzo Pagani aveva fondato nel 1957 il primo museo d'arte moderna all'aperto nel grande parco tra i confini di Legnano e Castellanza. In questo museo, che si distende per oltre novantamila metri quadri di verde, si trovano oltre cinquecento opere scultoree in marmo, pietra, granito, legno e mosaici di famosi artisti internazionali ed meta di visite di migliaia di turisti. Un museo singolare, che aveva suscitato ammirazione nel mondo artistico tutta l'Europa. Enzo Pagani era stato anche assessore al Comune Legnano nelle file del partito socialdemocratico e tra i promotori della ripresa del Palio del Carroccio. [Ansa]

La cerimonia ad Arezzo, nella tenuta di Amedeo d'Aosta

# La piccola pace del Duca

## Tra ex generale e reduce di Salò

AREZZO. Pace fatta dopo 50 anni tra i soldati che combatterono in Italia [illegible] fronti opposti dopo l'8 settembre '43. Il generale Luigi Poli, presidente dell'«Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate» e Cesco Giulio Baghino, presidente dell'«Unione combattenti della Repubblica sociale italiana», ieri mattina alle 11, al Borro (in provincia di Arezzo), la tenuta del duca Amedeo d'Aosta, si sono stretti la [illegible] per la prima volta dopo mezzo secolo di divisioni e ostilità.

«Un gesto emblematico, che consideravo un mio preciso dovere - così ha definito il duca lo storico evento -. Una riconciliazione importante, che giunge in un momento particolarmente difficile che richiede concordi volontà per uscire dalla [illegible] soprattutto morale che investe il Paese. Una dimostrazione che la famiglia reale ha forte il senso dello Stato».

«La cerimonia - ha continuato Amedeo d'Aosta - avrebbe dovuto tenersi davanti [illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Ma poi per varie ragioni non se ne è fatto più nulla. Allora ho deciso di ospitarla io. Tra l'altro nella nostra tenuta del Borro esiste una lapide - che abbiamo fatto innalzare 21 anni fa, con i nomi dei caduti, fra cui [illegible] fascista e un partigiano comunista. La lapide commemora tutti i caduti dell'ultima guerra che vivevano nella zona, [illegible] distinzioni di colore politico». E' davanti a questa stele, sulla quale è stata deposta una corona, che Poli e Baghino si sono incontrati per la prima volta, una stretta di mano che è anche «un invito a ricostruire». Ai due, il duca ha consegnato una medaglia ricordo della prima guerra mondiale [illegible] coniata dal nonno, Emanuele Filiberto, comandante di quella terza armata definita «Invitta», perché dopo Caporetto, riparti dal Piave [illegible] [illegible] vittoria. «Un ricordo - ha concluso Amedeo d'Aosta - che vuol essere d'auspicio per il nostro futuro».

A proposito di Scalfaro e della sua mancata presenza alla stretta di mano, il generale Luigi Poli afferma: «Motivi specifici non ce ne sono stati, solo che non l'ha fatto. Ha detto "Pacificazione sì, ma nel rispetto della verità". Ma noi non andiamo alla ricerca della verità. Vogliamo solo eliminare una [illegible] tante divisioni fra gli italiani». Il vostro gesto aveva suscitato polemiche. «Noi [illegible] vogliamo coinvolgere i partigiani. La pacificazione avviene tra militari in uniforme che hanno combattuto su fronti opposti, così come è capitato in Spagna e negli Stati Uniti. La gente, i giovani, non capiscono perché dobbiamo ancora coltivare la cultura dell'odio. La pacificazione, beninteso, non vuol dire legittimazione; ognuno resta delle proprie idee».

E Cesco Giulio Baghino aggiunge: «Questo gesto ha significato notevole. La cerimonia ha riallacciato i caduti delle due guerre mondiali nel nome dell'unità d'Italia. Noi chiediamo un'iniziativa legislativa per farla finita [illegible] le divisioni del passato, che ci sia un riconoscimento dei caduti della Rsi». E la vicenda di Scalfaro? «La nostra era solo la richiesta [illegible] udienza per sottoporgli un ordine del giorno del comune di Mignano Montelungo (dove ci furono i primi caduti di militari italiani sotto le bandiere alleate e del primo caduto della Rsi) in cui si chiedeva di riconoscere i caduti militari da una parte e dall'altra. Una pacificazione che [illegible] parificazione. Per il resto è il Parlamento che deve prendere una decisione».

**Paolo Querio**

### ARCHIVI SAVOIA

## Presto torneranno in Italia

ROMA. Maria Gabriella costretta alla resa? Potrebbe essere l'ultima puntata del giallo degli archivi Savoia, un caso che tra colpi di scena si trascina [illegible] da mesi. [illegible] quanto pare, a convincere la principessa, depositaria delle carte [illegible] Umberto II, mai consegnate allo Stato italiano, come invece aveva stabilito morendo il Re di maggio, sarebbero stati i coeredi durante una segretissima riunione familiare, tenutasi a Ginevra due settimane fa, prima della partenza di Vittorio Emanuele per la Spagna. Il «gran consiglio» dei Savoia, al quale avrebbero preso parte, anche i «saggi» chiamati da Umberto a Cascais per catalogare i documenti, avrebbe votato a larga maggioranza per una soluzione di compromesso con lo Stato italiano, secondo le indicazioni della regina Maria José, rappresentata dalla figlia Maria Beatrice. [AdnKronos]

L'«armistizio» avvenuto a Borro

Identificati i tre mandanti, due appartengono al clan del boss napoletano Raffaele Cutolo

# «La camorra dietro le bombe di Roma»

## Pentito rivela: vendetta contro il carcere troppo duro

ROMA. Tre camorristi [illegible] accusati di essere i mandanti delle auto-bomba esplose a Roma nella notte del 27 luglio scorso, a San Giovanni [illegible] Laterano e a San Giorgio al Velabro. Tre avvisi di garanzia firmati dal sostituto procuratore Silverio Piro, nei quali si fa riferimento ai reati di strage e associazione per delinquere di stampo mafioso, sono stati recapitati a Francesco Cocozza, Raffele Catapano e Vincenzo Rinaldi. Sono tre uomini della camorra, i primi due detenuti e boss di rango dell'organizzazione di Raffaele Cutolo: Catapano è un killer delle carceri, viene dalla «batteria di Ponticelli», e Cocozza fa parte del «clan di Fuorigrotta».

[illegible] tirare in ballo i tre napoletani è il pentito della Sacra Corona Unita Salvatore Annacondia. Furono loro - ha riferito il collaboratore di giustizia - a dirgli che se non fosse stato revocato l'articolo 41 bis dall'ordinamento penitenziario, quello che prevede il regime carcerario differenziato per i mafiosi, sarebbero cominciati gli attentati ai musei e ai luoghi d'arte. La mafia sapeva che il 20 luglio scorso quell'articolo doveva cadere, invece il governo lo prorogò e allora i boss hanno dato l'ordine di passare all'azione.

Il pentito l'aveva riferito in termini generici alla commissione parlamentare antimafia, al giudice ha fatto nomi e spiegato circostanze di quei racconti. Prima degli avvisi di garanzia, gli uomini della Dia, della polizia e dei carabinieri hanno effettuato più di sessanta perquisizioni nelle celle [illegible] mafiosi e camorristi e in alcune abitazioni di pregiudicati. E' stato trovato materiale definito «interessante», attentamente vagliato dal giudice.

I contatti tra Annacondia - classe 1957, «entrato nella vita», come dice [illegible], già all'età di 17 anni - e i camorristi sarebbero avvenuti nei [illegible] scorsi nelle carceri dell'Asinara e di Rebibbia. Al pentito fu detto che si sarebbero attaccati i musei, e poi sarebbero venute le stragi. «Il museo - spiegò il pentito all'Antimafia - fa parte della città, del p[illegible], della storia». Attaccarlo è la risposta al «41 bis». «Perché non si può più colloquiare - continuò Annacondia -. Tutti i grossi accordi, tutte le ambasciate non si possono fare come si facevano una volta. Una volta c'era la possibilità del telefonino, della guardia che portava il messaggio fuori e riportava la risposta. C'era in altre carceri la possibilità di fare colloqui tra detenuti e persone in libertà. Di[illegible] solo quello che posso dire, il resto è coperto dal segreto istruttorio...».

Il resto Annacondia l'ha raccontato agli investigatori e al giudice Piro, che ha firmato i tre avvisi di garanzia. Ma non ci sono solo le dichiarazioni del pentito pugliese a sostegno dell'accusa. C'è il materiale sequestrato nelle perquisizioni, ce n'è altro acquisito presso il ministero [illegible] Grazia e Giustizia da cui dipende l'amministrazione carceraria (evidentemente le conferme sugli spostamenti nelle carceri dove sarebbero avvenuti i colloqui tra i napoletani e Annacondia e su altri episodi), forse le indicazioni di altri pentiti [illegible] mafia e camorra.

Sta di fatto che l'inchiesta giudiziaria sulla «notte delle bombe» ha preso decisamente la strada della pista mafiosa, indicata più volte dalla Dia non come un'acquisizione certa ma come un'ipotesi di lavoro attendibile e per la quale sono arrivati, fino ad ora, soltanto riscontri positivi.

Raffaele Cutolo

**Giovanni Bianconi**

Processo Moro-quater

## Le Br rivendicano l'attentato alla [illegible]

ROMA. «Signor presidente, vorrei fare una dichiarazione», grida Antonino Fosso, brigatista della penultima generazione, unico imputato presente all'udienza del processo Moro-quater. E' un'irriducibile, uno che ancora si dichiara «militante prigioniero delle Brigate rosse per la costruzione del partito comunista combattente». Da dietro le sbarre allunga una mano e consegna ad un carabiniere tre fogli dattiloscritti che arrivano sul tavolo del presidente della Corte Severino Santiapichi. E' la rivendicazione ufficiale dal carcere dell'attentato alla base Usa di Aviano, provincia di Pordenone, avvenuto nella notte del 2 settembre scorso. Un volantino delle Br che si attribuivano la paternità dei colpi di pistola sparati contro la base militare era già comparso nelle scorse settimane: quattro pagine che gli investigatori avevano giudicato attendibili. [r. r.]

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

**[illegible]**

Il Bianco vince giocando 1) 37-31 36x27, 2) 38-32 27x36, 3) 43x32 34x23 4) 25x34 29x40, 5) 49x33 (il sorprendente culmine della combinazione!) 40x49 6) 32-27 49x21 7) 26x10 e vince.

**[illegible]**

7 lettere: [illegible]; 6 lettere: [illegible]; 5 lettere: [illegible] ... Totale 69 parole.

**SESTO ACUTO**

Lo stregone cercato era il 3° [illegible] era un Ourandi. Supponiamo infatti che il 3° sia un [illegible] e partendo dalla negazione della sua frase deducia[mo] che dovrebbero essere almeno due Ourandi: pertanto risulterebbe che sia il 1° sia il 2° erano Ourandi e che le loro frasi erano entrambe vere. Ma questo è chiaramente un assurdo perché non è possibile che siano entrambi lo stregone cercato. Dunque il 3° era un Our[illegible] ed allora per quanto da lui detto gli altri 2 dovevano [illegible] Ourandi. Da ciò si deduce che né il 1° né il 2° possono essere lo stregone cercato, altrimenti [illegible] loro frase sarebbe vera, [illegible]que che questi è il 3°.

**SCACCHI**

La partita è continuata con 1. Cd6,e:d6; 2. T:f7,T:f7, 3. D:g6 Tg7 4. Cf6, e il Nero si è arreso, poiché per evitare il matto deve perdere troppo materiale.

**[illegible]** (1,7)

T reali - scale S S I = TREDICI CARESSI

**MASTER [illegible]**

La combinazione finale corretta è: V B A R

**DOPPIO GIOCO**

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Rivista (7 punti), Pungolo (7 punti), Trarigine (7 punti), Randilla (7 punti), Velieza (8 punti), Questione (8 punti), Tallono (7 punti), Anguini (7 punti), Bucaniere (9 punti).

In verticale: dalla prima alla [illegible]: Grigione (8 punti), Operaia (7 punti), Toscani (7 punti), Abitudine (9 punti), Sbuffino (9 punti), Torobile (8 punti), Violare (7 punti), Faulone (7 punti), Aniculo (8 punti). [illegible] - 138

M CATASTA PI RE[illegible] OLARE
ANOMALIA TANFO OCARINA
RAMAZZA SON[illegible]O ARALDO RE
O BRIO CENT[illegible]T VERCELLI
SPARO CANT[illegible]MODELLO AUTO
IOTA CARMINEGALLONE NAS
ST MASTINODELLASCALA
GIUSEPPEDESANTI[illegible] CARIA
ATTERRIRE AGIO TC OZIO
BRANCATI F LANARIO ZONA
BO NAIA VOTI ISERNIA IL
INNATA CARRACCI CITRICO
AIO O SONDA CORNEA OBOE

Sospetti di bilanci truccati e truffe contabili realizzate attraverso la vendita di giocatori

# La Finanza marca i signori del calcio

## *Indagini su Toro, Juve, Inter e Milan*

L'inchiesta partita dalla gestione-Borsano della società granata Coinvolte anche Genoa, Cosenza e Venezia

Da sinistra Gian Mauro Borsano e l'ex direttore generale del Torino Luciano Moggi

Blitz delle fiamme gialle a casa di Lentini, Dino Baggio e Aguilera

Il calciatore Dino Baggio, coinvolto nell'inchiesta per il [illegible] passaggio dal Torino all'Inter e poi alla Juventus

TORINO. Si gioca la partita dei «piedi puliti». Il calcio d'inizio l'hanno dato centinaia di uomini della Guardia di Finanza, presentatisi ieri nelle sedi del Torino e Juventus, Milan ed Inter, del Genoa, e poi ancora del Venezia e del Cosenza con altrettanti decreti di perquisizione firmati dai sostituti procuratori torinesi Gian Giacomo Sandrelli e Alessandro Prunas.

Altre fiamme gialle hanno bussato alle porte di calciatori notissimi - il nazionale Dino Baggio, il milanista Lentini, l'uruguaiano Pato Aguilera - e sconosciuti, a cominciare dall'«oggetto misterioso» del Torino, Marcelo Saralegui, per proseguire con il centravanti della Reggiana Pacione e il centrocampista Romano, in forza alla Triestina, e giù, sino ai calciatori «fantasma» Palestro, Vogna e Pastorini, ufficialmente ceduti dal club granata, nel 1991, sulla base di contratti miliardari. Non poteva mancare la categoria dei manager dei giocatori, in questo «raid» rappresentata dai direttori o procuratori sportivi Casasco (al Torino sino al 1991), Fornaro (cura gli interessi di Dino Baggio), Pasqualin (Lentini). In testa Luciano Moggi, coinvolto come ex direttore generale granata.

Anche un presidente ha avuto l'«onore» della visita della Finanza: Roberto Goveani del Torino. Gli sono stati perquisiti studio e casa, a Pinerolo. Nel li[illegible] preparato dai collaboratori dei magistrati manca solo il personaggio numero [illegible]: Gian Mauro Borsano, inizio e fine di quest'inchiesta sui contratti di acquisto e cessione di alcuni calciatori, passati tutti per il Torino durante la gestione dell'attuale parlamentare socialista, che gode di immunità parlamentare e non può né essere convocato dal giudice, né vedersi perquisire villa o ufficio.

«Qualcuno adesso dovrà spiegare perché il Torino ha venduto Dino Baggio, già allora in odor di azzurro, per 4 miliardi e mezzo all'Inter e ha acquistato per quasi 8 l'uruguaiano Saralegui (comparso in serie A per un minuto, ndr)», si sussurrava ieri nelle stanze della Procura. Quel «qualcuno» è palesemente l'onorevole Borsano, che il pubblico ministero Sandrelli spera di «conoscere» da anni. La Camera de[illegible] esaminare la richiesta del magistrato che vuole indagare su di lui, per avere - questa è l'accusa - attinto dalla cassa del Torino a vantaggio delle finanze di alcune sue società.

La magistratura sospetta che i conti ufficiali non tornino e che - con o senza le cessioni di calciatori inesistenti, del genere «prendi due, paghi uno» - il Torino gestione Borsano abbia truccato le cifre e ricavato del «nero» non registrato nei bilanci societari. Operazioni alle quali si sarebbero prestati altri club. Un sospetto che il calcio, ai piani nobili come a quelli inferiori, respinge in blocco.

«Macché piedi puliti, nel pallone non passano le tangenti. Noi ci occupiamo solo di piedi buoni, e qualche volta non ci sfuggono quelli pesanti». L'avvocato Peppino Prisco, storico vicepresidente dell'Inter (che rilevò Baggio 2 per cederlo l'anno dopo alla Juve), non perde l'occasione per liquidare la faccenda con una battuta. Nella sede nerazzurra le fiamme gialle hanno prelevato alcuni documenti, «relativi a trattative con il Torino». Ai finanzieri interessava pure il contratto di [illegible] di Scifo al granata.

Più scocciata la reazione del Milan: «E' l'ennesima volta che vengono da noi ad informarsi sull'acquisto di Lentini». Mentre nel quartier generale della Vecchia Signora del calcio, sulla precollina torinese, [illegible] addetto stampa fa sapere che è «stata consegnata senza alcun problema alla Guardia di Finanza la documentazione richiestaci». [illegible] si specifica quale, ma è [illegible] che si tratta del contratto d'acquisto di Dino Baggio. «Del resto - dichiara il presidente della Juventus, l'avvocato Vittorio Chiusano - avevamo fornito già da tempo al magistrato la scrittura privata sottoscritta con l'Inter per quell'operazione. Queste perquisizioni hanno a che vedere con un caso giudiziario particolare, che riguarda un ex amministratore di calcio».

Borsano, e ancora Borsano nel [illegible]. L'ex presidente del Torino aveva promesso grandi progetti ai tifosi. Lo stesso centro sportivo modello tanto sbandierato è letteralmente «annegato» sulle rive della Stura, alla periferia torinese: doveva sorgere al di sotto del livello del fiume. Non se n'è fatto nulla, [illegible] che «fabbricare» altri debiti, mentre il solo fornitore pagato, [illegible] l'anticipo del denaro, è stato Borsano in versione costruttore (l'ingegnere aveva affidato i lavori ad una sua azienda). Di più [illegible]sinvolto nel calcio si era visto solo il mitico presidente milanista Farina, quello che scappò in Africa lasciando sul lastrico e in serie B il Diavolo. Questo mentre ora Borsano propone leggi sulla moralizzazione dello sport.

Nella serata si infittiscono le notizie. La Guardia di Finanza si è fermata un'ora al Milan, due e mezzo alla Juve, [illegible] nella sede del Torino. Dove - per stessa ammissione dell'amministratore delegato Randazzo - è stato sigillato un armadio. I finanzieri torneranno ad occuparsi del contenuto: contratti, fatture. Si spargono anche molte illazioni. «Non ci sono nuovi avvisi di garanzia» annuncia l'avvocato Lageard, per il Torino e Goveani.

Finisce così il primo tempo della partita dei «piedi puliti» che era cominciata [illegible] un contrattempo: al [illegible] arrivo a casa di Baggio 2, la pattuglia non aveva trovato nessuno. [illegible] si era scordati che il calciatore era a Coverciano, in ritiro con la Nazionale.

**Alberto Gaino**

L'OPERAZIONE "PIEDI PULITI"

LE SOCIETA'

| SERIE A | | SERIE B | |
|---|---|---|---|
| TORINO | per cessione [illegible] | COSENZA, VENEZIA | per acquisto calciatori dal Torino |
| JUVENTUS, MILAN, INTER, GENOA | per acquisto calciatori dal Torino | | |

I CALCIATORI

| | |
|---|---|
| D.BAGGIO | per il passaggio dal Toro all'Inter e poi alla Juve |
| LENTINI | per il passaggio dal Toro al Milan |
| AGUILERA | per il passaggio dal Genoa al Toro |
| SARALEGUI | per il passaggio dal Nacional Montevideo al [illegible] |
| PACIONE | per il passaggio dal Toro al Genoa |
| ROMANO | per il passaggio dal Toro al Venezia |
| PALESTRO | per il passaggio dal Toro al Venezia |
| PASTORINI | per il passaggio dal Toro al Cosenza |
| VOGNA | per il passaggio dal Toro al Genoa |

I DIRIGENTI

| | |
|---|---|
| Roberto [illegible] | Presidente del Torino |
| Luciano MOGGI | Ex dir. generale Torino |
| Maurizio CASASCO | Ex dir. sportivo Torino |
| Piero [illegible] | Manager di D. Baggio |
| Claudio [illegible] | Manager di Lentini |

«CATENACCIO» DEI DIRIGENTI

# «Trasparenza, per salvarci»

## *Nizzola: vogliamo la verità, subito*

IERI mattina, per il calcio italiano si è scomodata addirittura la guardia di finanza [illegible] una raffica di perquisizioni. L'opinione pubblica si domanda: il pallone è marcio? E' affidato a sprovveduti dirigenti oppure non s'è sbarazzato completamente di vecchie scorie e viaggia verso Usa '94 [illegible] brutte etichette sulle maglie? La parola alla difesa. Innanzitutto, il presidente dell'associazione procuratori, Giuseppe Bonetto, che ha toni risentiti davanti ai sospetti della gente, secondo cui il calcio farebbe come i gamberi, un passo avanti e due indietro.

Bonetto spiega infatti che «rispetto al recente passato, diciamo cinque o sei stagioni fa e [illegible] di più, la situazione generale è decisamente migliorata. Lo sport più amato d'Italia è a posto moralmente, sono pronto a giurarci, e non ha nulla da spartire con altri settori della vita pubblica che da poco più di un [illegible] fanno discutere in modo davvero sconsolante. Non parliamo, per carità, di "piedi puliti" o di tangentopoli che inquina il calcio. Io sono ottimista sul comportamento dei nostri operatori di mercato. E guardo al futuro [illegible] altrettanta fiducia».

«Qui siamo piuttosto di fronte a un [illegible] personale - prosegue il dottor Bonetto -, ben localizzato, e riguarda l'onorevole Gianmauro Borsano. [illegible] appreso il caso Palestro, e simili, soltanto attraverso la lettura dei giornali. Si tratta senza dubbio di un espediente contabile [illegible] club ricorre, insieme con la controparte (il Venezia, nella fattispecie, ndr) per favorire l'effettuazione di un incasso. Del caso Dino Baggio non so [illegible] solutamente nulla. Non conosco i termini dell'operazione, e tantomeno sono al corrente delle cifre pagate e incassate».

Il presidente della Lega, Lu[illegible] Nizzola, sempre sereno e obiettivo, data la posizione, limita il campo d'intervento e spiega soltanto di non aver «ricevuto nessuna notizia diretta sulle perquisizioni effettuate in alcune sedi di società. La Lega ritiene suo preciso dovere [illegible] che l'indagine faccia il corso regolare. Pertanto mi astengo da qualsiasi commento su questo o quel [illegible]. E' ovvio che la Lega ha la ferma volontà di collaborare affinché la verità emerga nella [illegible] completezza».

Oscar Damiani, ex giocatore del Lanerossi Vicenza, della Juventus, del Milan e del Napoli ed attuale procuratore di tanti campioni e campioncini, sostiene che il [illegible] «ha finalmente imboccato la strada della più assoluta trasparenza. Di questo sono certo. Sono perciò d'accordo con Beppe Bonetto che fa risalire più o meno all'88-'89 il punto di partenza di una specie di purificazione. Secondo me il [illegible] Palestro è più forma che sostanza, e non rovina l'immagine di tutto ciò che si è costruito negli ultimi anni nel calcio. La tempesta di notizie che si è scatenata su questo caso aiuterà certamente l'informazione, ma non sciuperà l'immagine dell'Italia pallonara agli occhi dell'Europa, del mondo. Fa comunque bene la magistratura a controllare le società e il modo in cui amministrano».

Il ds del Milan, Ariedo Braida, si limita invece a una scarna dichiarazione: «La mia società è perfettamente in regola».

**Angelo Caroli**

A Padova

# Un blitz chiude il Pedrocchi

PADOVA. Il Caffè Pedrocchi, il salotto dei padovani, il simbolo della città, caro allo Stendhal viaggiatore come alla goliardia [illegible] seconda più antica università d'Italia, da ieri è chiuso. Alle 9,30 il sindaco in persona Flavio Zanonato, pidiessino, scortato da un nugolo di vigili e carabinieri, è andato ad apporre i sigilli. La causa dello sfratto è quella più classica: morosità. Il Comune avanzerebbe 5[illegible] milioni di arretrati. Per distogliere il gestore Ti[illegible] Galdiolo, che da mesi ha dichiarato una guerra legale all'amministrazione pubblica proprietaria dell'immobile, il sindaco lo ha fatto convocare in municipio dai suoi assessori, con il pretesto di una mediazione.

Il gestore è andato su tutte le furie: «Da qui [illegible] mi muovo. Pianto le tende. Il Pedrocchi è [illegible]. Ho eseguito restauri per 738 milioni e dunque è il Comune che ha caso mai un debito aperto con me. Ho rilevato il locale quando era [illegible] sala frequentata solo da malavitosi. [illegible] dovuto pagare una tangente di 300 milioni per [illegible] la gestione».

All'epoca, l'amministrazione era retta da un'altra coalizione: il sindaco dc, l'assessore socialista. Secondo Galdiolo, la mazzetta fu versata, l'autorizzazione ai lavori fu concessa con un verbale dell'assessorato ai Beni Culturali. La giunta di Zanonato, invece, afferma che di tutto questo non vi è traccia. Il gestore si è rivolto al Tar, sperando di ottenere la sospensiva dell'ordinanza di sfratto. E poi si è arroccato dentro il «suo» monumento.

Ma il sindaco non si è fatto impressionare: «Lasciare il signor Galdiolo al suo posto equivaleva a cedere al suo ricatto. Io non ho nulla da perdere, non ho preso una lira. Il cambio di gestione l'avevamo deciso un anno fa, perché il Pedrocchi oggi è organizzato come un bar di paese, senza un programma culturale, senza spettacoli».

L'assessore al Patrimonio Luigi Boldrin rincara la dose: «Da quando c'è lui, gli studenti non fanno che lamentarsi: le tradizionali feste di laurea costosissime, le lettere del rettore mai prese in considerazione. [illegible] entra a leggere il giornale è costretto a ordinare almeno un bicchiere di acqua minerale. Hanno persino imposto una gabella di 500 lire per l'uso [illegible] toilette. Ma scherziamo? Il Pedrocchi deve [illegible] un naturale punto di incontro e di ospitalità». Insomma, il Comune vuole cambiare andazzo. Chi prende le parti del gestore, sfruttando forse il [illegible] più che altro per ragioni politiche, è il Movimento Sociale, che negli anni dopo il '68 aveva eletto quello come base per i suoi giovani del Fuan. Ieri ha organizzato un sit-in di protesta, accusando il sindaco «comunista» di voler dare il Pedrocchi alle cooperative [illegible].

Ma il Comune, in realtà, [illegible] sa ancora che pesci pigliare. In passato si erano fatti avanti fior di acquirenti, [illegible] Giancarlo Ligabue, il paleontologo titolare di un'impresa di catering per navi e aerei che fattura 200 miliardi l'anno e che già gestisce a Venezia il Caffè Quadri e a Udine il Caffè Contarina. Ma tutto è sfumato nello spazio di una settimana. Zanonato è ancora fiducioso: «Aspettiamo che si faccia avanti qualche grossa società. Io sono ottimista. Intanto, proporremo ai quindici dipendenti di gestire il Pedrocchi anche senza Galdiolo».

**Mario Lollo**

Mai così alto il livello dal 1907: l'acqua sta minacciando i centri abitati

# Lago Maggiore, straripa la paura

*La corrente del Ticino si sta avvicinando alle case nel Novarese*
*Evacuazioni, hotel allagati, edifici pericolanti e ponti chiusi*

NOVARA. Dal 1907 il Lago Maggiore e il Ticino non facevano così paura. Per lunghi tratti i lungolago e gli abitati nelle zone basse di Verbania e Arona [illegible] stati sommersi da un metro d'acqua. Fino a ieri si andava in barca nelle piazze. Ci sono case evacuate, hotel allagati, edifici pericolanti.

Il Ticino si è gonfiato [illegible] maniera impressionante. Piemonte [illegible] Lombardia sono rimaste collegate, nel Novarese e per numerose ore, soltanto da due ponti: a Castelletto Ticino e Trecate. Code, tamponamenti e circolazione rallentata si registrano sulle strade che uniscono [illegible] province di Novara, Varese, Pavia e Milano. Ieri sera erano ancora chiusi i ponti di Oleggio e Galliate.

Per fortuna il maltempo non ha provocato vittime, anche perché prefettura di Novara e forze dell'ordine erano pronte da giorni con un piano d'intervento. Ieri c'è stata una breve tregua della pioggia, ma forti precipitazioni [illegible] annunciate già da [illegible].

Nell'Ossola la circolazione è difficoltosa su numerose strade. Incombe il pericolo di frane. Il passo [illegible] Sempione è ancora irraggiungibile. Si passa il confine soltanto [illegible] i treni internazionali. La statale della Valle Vigezzo [illegible] rimasta interrotta ieri mattina per uno smottamento [illegible] a Druogno. La strada è letteralmente sprofondata verso il torrente Melezzo. Riempimenti e muri di sostegno a mezza costa cedono vistosamente uno dopo l'altro. Ieri alcuni paesi della Valle Vigezzo erano senza riscaldamento.

Sul Lago Maggiore sono state sgomberate decine [illegible] abitazioni. Al villaggio Santa Monica di Arona gli abitanti hanno improvvisato traslochi d'emergenza con barche, canotti e gommoni. Sempre ad Arona sono stati allagati i piani bassi delle caserme dei [illegible] e della polizia stradale.

Sono state sospese da venerdì le corse della navigazione pubblica. Gli abitanti dell'Isola Pescatori [illegible] sono rivolti alla Prefettura: «Siamo come naufraghi».

Ieri la situazione stava migliorando: «Ma il livello cala di un centimetro all'ora - dicono i funzionari della Prefettura -. Un ritmo lentissimo». Nei giorni scorsi il Lago Maggiore ha superato di cinque metri lo zero idrometrico: [illegible] cifra da record. Frane si [illegible] verificate a Oggebbio, nell'Alto Verbano, e a Premeno, dove masse di terra e fango sono arrivate nel centro storico. Smottamenti [illegible] segnalati un po' su [illegible] le strade che salgono verso le frazioni collinari di Verbania. Anche sulla sponda lombarda ci sono vasti allagamenti: il lungolago di Sesto Calende è stato sommerso più volte [illegible] settimana.

Anche sul Lago d'Orta, in provincia di Novara, si sono registrati disagi e allarmi. A Omegna le acque ha[illegible] lambito l'ospedale e allagato tutti i posteggi e [illegible] cantine. Una situazione simile [illegible] è verificata a Orta. Sul Lago [illegible] Mergozzo hanno subito gravissimi danni alcuni hotel, i campeggi e le case [illegible] villeggiatura.

Il Ticino ha rotto gli argini lungo tutto il corso. In alcuni tratti si [illegible] allargato per settecento metri. Nel Novarese sono stati chiusi i ponti a Varallo Pombia (riaperto ieri), Oleggio e Galliate. Domenica sera si sono formate code di oltre quindici chilometri sull'autostrada Torino-Milano, fra Galliate e Boffalora: da settimane è aperto un cantiere e al traffico normale si è aggiunto quello deviato dalle statali bloccate nei tratti vicini al fiume. Domenica i [illegible]lli di Novara, Agognate e Galliate sono stati chiusi per diverse ore. E' regolare la circolazione sulla linea ferroviaria Milano-Torino.

Ieri a Galliate [illegible] stato rimosso un tratto lungo 180 metri del [illegible]tanodotto della Snam, che attraversava il Ticino. Ha ceduto un pi[illegible] di sostegno e i tecnici hanno eseguito il recupero del tubo. L'erogazione del gas è possibile grazie ad un collegamento alternativo.

A Oleggio c'è [illegible] anche un allarme singolare: sabato [illegible] i vigili del fuoco hanno ricevuto [illegible] segnalazione della fuga di un coccodrillo da una gabbia, nella zona di Oleggio vicino al ponte sul Ticino. Un coccodrillo-fantasma, visto che finora non si è risaliti alla fon[illegible] dell'allarme e non si è trovata traccia del rettile.

In Lomellina [illegible] rientrata ieri l'emergenza per il blocco [illegible] traffico sul ponte del Ticino a Vigevano. La circolazione sulla statale Milano-Alessandria è ripresa verso mezzogiorno, dopo circa 36 ore di interruzione. Nelle prefetture vengono raccolti bollettini sulla situazione nei Comuni interessati da danni e disagi. E ci si prepara alla nuova ondata di maltempo.

**Maria Paola Arbela**

Una delle situazioni provocate dal maltempo e (nella cartina) i [illegible] causati nella zona dove scorre il Ticino

I PUNTI CRITICI

SESTO CALENDE · CHIUSO VENERDÌ ORA APERTO · CASTELLETTO TICINO · SOMMA LOMBARDO · VARALLO POMBIA · CHIUSO DOMENICA · 10 KM DI CODA · OLEGGIO · LONATE POZZOLO · CHIUSO DA DOMENICA · TURBIGO · PONTE DELLA FERROVIA AGIBILE · APERTO · MAGENTA · GALLIATE · TO-MI · AUTOSTRADA · TRECATE · ABBIATEGRASSO · TICINO · RIAPERTO IERI POMERIGGIO · VIGEVANO

Premiati i ricercatori Roberts e Sharp

# Nobel per la medicina con doppia sorpresa

*Hanno studiato la struttura dei geni ma non sono i pionieri della materia*

STOCCOLMA. Con grande sorpresa degli ambienti scientifici, [illegible] Premio Nobel per la Medicina è stato assegnato quest'anno all'inglese Richard J. Roberts, [illegible] New England Biolabs di Beverly, Massachusetts, e all'americano Philip A. Sharp, del Center for Cancer Research del Mit. La sorpresa non è tanto per il tipo di ricerca premiato, quei «geni a struttura discontinua» la cui importanza è riconosciuta da tutti, quanto per il fatto che non sono stati loro i primi a occuparsene. Da anni infatti, quando [illegible] scommetteva su un eventuale Nobel di genetica, si parlava piuttosto di Pierre Chambon o Bruce W. O'Malley, i veri pionieri di questi studi.

La giuria del Karolinska Institutet di Stoccolma ancora una volta ha voluto cogliere tutti alla sprovvista. E' [illegible] che negli oltre novant'anni [illegible] storia del Nobel non ci sono [illegible] stati scandali, ma soltanto sorprese. Eppure questa volta i genetisti sono francamente disorientati, sebbene Sharp [illegible] particolarmente sulla cresta dell'onda e abbia già fatto man bassa di molti grandi premi internazionali, in particolare quell'Albert Lasker per la ricerca medica di base considerato un segno premonitore pressoché infallibile. Che invece continua a fallire nel [illegible] di Robert Gallo e Luc Montagnier, gli scienziati che condividono ufficialmente il merito della scoperta del virus dell'Aids.

D'altronde, neppure il Nobel per la Medicina [illegible] immune da quelle valutazioni politiche che tanto peso hanno nel «Premio Turistico», come viene soprannominato quello per la letteratura, e in quello «Politico», com'è chiaramente quello per la pace. Da un'indagine condotta dieci anni fa da uno storico della scienza, Girolamo Ramunni, appare evidente che, fatta salva la qualità scientifica dei lavori dei premiati, le decisioni [illegible] tutt'altro che imparziali e rispondono comunque a logiche di politica estera.

Anche in questo caso la scoperta premiata non [illegible] recentissima. Risale al 1977 ed è nota come «splicing», termine entrato nel linguaggio medico nella sua versione inglese. Studiando il materiale genetico di un particolare virus, un adenovirus, Robert e Sharp scoprirono, ognuno per conto suo, che [illegible] gene può avere una struttura discontinua: segmenti «attivi», noti come esoni, si alternano a segmenti ben più lunghi, gli introni, che sembrano non servire a nulla, in quanto non se ne vedono gli effetti. Il fatto stranissimo è che questi segmenti all'apparenza inutili costituiscono almeno l'80 per cento di molti geni. Perché le cellule spendono grandi quantità di energia per fabbricarli? Questo è il rompicapo sul quale si arrovellano molti laboratori in tutto il mondo, alla ricerca [illegible] un [illegible] che ci deve pur essere.

**Marina Verna**

Il prefetto concede riparo al parco Trotter, il sindaco: «Non ne ha diritto»

# Braccio di ferro al Leoncavallo

*Parisi dà l'ultimatum, Formentini contesta*

**MILANO**
DALLA REDAZIONE

Che pasticcio. Ora che [illegible] capo della polizia Vincenzo Parisi ha deciso di dare l'ultimatum ai ragazzi [illegible] Leoncavallo, «72 [illegible] di tempo, non di più» e di forzarli a un trasloco «temporaneo», nonché «pacifico», in tre edifici del parco Trotter, ti scoppia la guerra del sindaco Marco Formentini.

«Parisi non può assegnare agli autonomi un'area comunale. Non ne ha il diritto. E' una precettazione a cui ci opporremo» dice duro [illegible] sindaco leghista. E sulla [illegible] barricata, in questo guaio [illegible] quadrato, salgono più o meno tutti, leghisti, missini, democristiani, mamme, cittadini. [illegible] attesa che i ragazzi del centro dicano o facciano la loro.

E' proprio una nuova puntata. Che comincia a metà pomeriggio, quando Vincenzo Parisi entra a sirene spiegate in prefettura, dove lo aspettano il prefetto Giacomo Rossano, il questore Achille Serra, i rappresentati politici di Palazzo Marino. Vertice sulla telenovela del Leoncavallo, sgombero sì, sgombero no. Questa volta è [illegible] colpo di scena. Elena Gazzola, capogruppo della Lega Nord, spiega così: «Il prefetto ha firmato un'ordinanza nella quale si chiede al sindaco Formentini di mettere [illegible]isposizione tre capannoni [illegible] parco Trotter». Punto. «Il [illegible] ha spiegato che i ragazzi [illegible]anno 72 ore di tempo per [illegible] l'area occupata dal 197[illegible] di proprietà del signor Carlo Cabassi». Ripunto. «Il prefetto ha stabilito che passate le 72 ore, il centro verrà comunque sgomberato».

Formentini si infiamma: «Devo leggere bene [illegible] provvedimento, ma suppongo che sarà inevitabile per noi chiederne l'annullamento o almeno la sospensione». A chi? «Al Tar, credo».

Insiste: «Attiverò tutta la resistenza necessaria. Secondo me è un provvedimento illegittimo perché riguarda [illegible] settore di pertinenza comunale». Spiega: «Non posso accettare che per motivi di ordine pubblico venga requisita un'area comunale per offrirla a chi, poi? A un gruppo di autonomi che da 18 anni occupa illegalmente un'area privata. No. [illegible] per di più si sottrarrebbe quella medesima area a 800 studenti che attualmente ne usufruiscono. E' una decisione che proprio non sta in piedi».

Continua Formentini: «Questa non è un'ordinanza, ma una precettazione. Fin da ora esprimo tutta la [illegible] perplessità, [illegible] me sindaco e come cittadino: il Comune non negozia [illegible] l'illegalità». Anche quando si tratta di evitare guai peggiori, per esempio una battaglia dura e piena di pericoli per l'ordine pubblico? «Io non ho competenza per pronunciarmi su queste cose. So solo che i feriti o i morti ci possono essere anche nelle condizioni attuali». In che senso? «Che la situazione [illegible] di totale insicurezza, può crollare un muro, un soffitto, può scoppiare un incendio. Ho diffidato il regista Salvatores dal partecipare l'altra sera al concerto. Ho diffidato Dario Fo e Franca Rame che domani sera dovrebbero presentare [illegible] un loro spettacolo. In queste condizioni non posso fare altro, però avverto che ogni sera, là dentro, si rischia l'irreparabile».

Tanto è prolisso Formentini, tanto sono laconici i ragazzi del Leoncavallo. Cosa [illegible] dite dell'ultimatum di Parisi? «Decideremo in assemblea». Avete solo tre giorni di tempo. «Ce li faremo bastare».

Il sindaco di Milano Formentini

## I ragazzi del centro hanno 72 ore per sgomberare «Faremo assemblea»

Il corteo in favore del centro Leoncavallo

Londra, ha successo l'esperimento di tecnici sul compact disc

# «Metti il Cd nel freezer»

*E «l'alta fedeltà» risulta migliore*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono notizie davvero «raggelanti», anche perché non esiste una spiegazione scientifica; ma non sembrano più osservi d[illegible]. Il compact disc darà risultati migliori se almeno una volta, dopo l'acquisto, sarà surgelato per alcune ore. E' il verdetto pronunciato, di fronte al silenzio dei laboratori, dopo un esame «ad occhi chiusi» [illegible] cui sono stati sottoposti quattro esperti. Tutti e quattro, dopo avere ascoltato dischi surgelati e dischi normali senza sapere di quali si trattasse, hanno detto di preferire la versione «fredda». «Non c'è una spiegazione logica - afferma James Hughes, specialista di hi-fi - ma il [illegible] è divers[illegible]. Dal cd, dice, emergono tonalità più ricche.

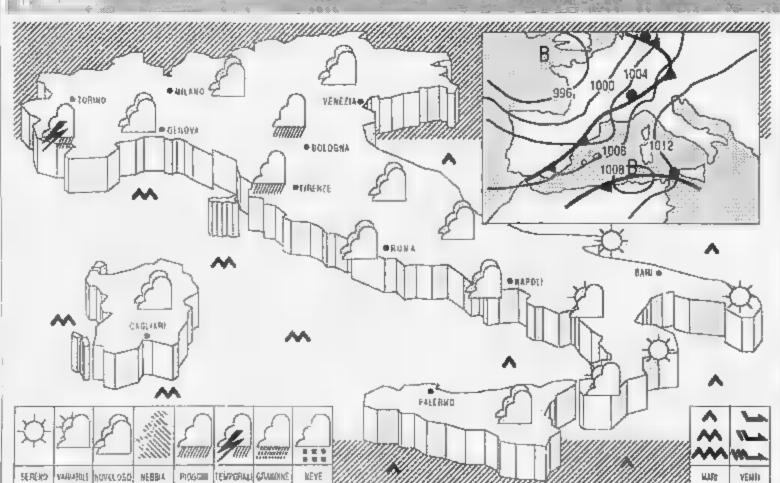
Da mesi, ormai, le riviste specializzate ricevono centinaia di lettere su quel tema. Ma il mondo scientifico rimane scettico.

«Le informazioni incapsulate sul compact disc e lette dal laser - afferma Malcolm Cornwall, che dirige il dipartimento di fisica dell'università di Brighton - sono ripulite dai filtri elettronici, né subiscono deformazioni se la superficie è danneggiata». Anche le [illegible] discografiche, messe in chiaro imbarazzo dalla scuola dei «congelatori», hanno cercato [illegible] trovare una spiegazione, di misurare con i loro sofisticati apparecchi eventuali diversità di suono. Invano. «Il disco surgelato è come il placebo in campo medico», ha detto un portavoce della Philips, la casa che ha inventato il cd: «E' una questione psicologica. Se gli appassionati ritengono che il suo[illegible] migliori, chi siamo noi per contraddirli?».

La differenza è forse indimostrabile. Ma è straordinario che nell'esperimento di Londra, svolto nel Cornflake Shop che è una delle mecche dell'hi-fi, il verdetto sia stato a senso unico.

Gli esperti hanno ascoltato dischi scelti fra i titoli più «rabbrividenti»: dall'«Inverno» di Vivaldi (nelle «Quattro Stagioni») alla «Sinfonia Antartica» di Vaughan Williams a «Cool for Cats» di Squeeze. «Gli strumenti erano molto più chiari», ha precisato Jonathan Kettle, direttore della rivista specializzata «Audiophile». «Si direbbe che la musica classica ne tragga il maggiore beneficio», gli ha fatto [illegible] Mike Edwards, cantante del gruppo pop Jesus Jones.

Le tecniche di surgelamento possono variare. La più diffusa, comunque, consiste nel mettere i cd in un sacchetto di plastica ben sigillato (per evitare la condensazione) e nel lasciarli per tutta [illegible] notte nel congelatore. L'indomani li si avvolgerà in un asciugamano e li si metterà nel frigorifero, affinché si «sciolgano» lenta[illegible] sull'arco di 24 ore. A quel punto [illegible] pronti. «Basta farlo [illegible] volta, i dischi rimarranno migliori per tutta la vita», afferma Hughes. Ma il mistero della «musica criogenica» rimane.

**[f. gal.]**

**SITUAZIONE:** sul Mediterraneo centrale è presente un campo di pressioni relativamente alte e livellato, [illegible] graduale diminuzione.

**[illegible] PREVISTO:** al Nord, sulla Toscana e sulle Marche generalmente nuvoloso [illegible] isolate precipitazioni, anche temporalesche, più probabili sui versanti occidentali. Sulle restanti regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulle isole maggiori, da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con possibili piogge. Sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi.

[illegible] in diminuzione al Nord; stazionarie sul resto d'Italia.

**VENTI:** deboli meridionali su tutte le regioni, tendenti a disporsi Sud-occidentali e a rinforzare sulle regioni di Ponente.

**MA[illegible]** poco mossi; localmente mossi i bacini occidentali, con tendenza ad aumento del moto ondoso sul Mar Ligure e sul Tirreno centro-settentrionale.

**PREVISIONI PER DOMANI:** [illegible] Nord e sulla Toscana molto nuvoloso [illegible] precipitazioni. Sulle altre regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare, con isolati temporali. Sul resto del Meridione condizioni di variabilità.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 9 | 15 | Firenze | 14 | 22 | Bari | 14 | 25 |
| Verona | 14 | 17 | Pisa | 14 | 22 | Napoli | 12 | 26 |
| Trento | 16 | 19 | Ancona | 12 | 23 | Potenza | 11 | 24 |
| Venezia | 15 | 18 | Perugia | 12 | 20 | S.M. Leuca | 18 | 22 |
| Milano | 13 | 16 | Pescara | 9 | 22 | R. Calabria | 17 | 28 |
| Torino | 11 | 14 | L'Aquila | 5 | 23 | Palermo | 19 | 26 |
| Cuneo | 8 | 12 | Roma Urbe | 14 | 24 | Catania | 14 | 27 |
| Genova | 15 | 20 | Roma Ciamp. | 12 | 23 | Alghero | 14 | [illegible] |
| Bologna | 12 | 20 | Campobasso | 13 | 23 | Cagliari | 17 | 26 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 10 | 15 | pioggia | Lisbona | 16 | [illegible] | pioggia |
| Atene | 17 | 30 | variab | Londra | 12 | 17 | [illegible] |
| Bangkok | 24 | 32 | sereno | Los Angeles | 17 | [illegible] | sereno |
| Berlino | 10 | 15 | nuvoloso | Madrid | 13 | [illegible] | pioggia |
| Bruxelles | 9 | 16 | nuvoloso | Montreal | -5 | 4 | variab |
| Buenos Aires | 16 | 31 | sereno | Mosca | 11 | 14 | [illegible] |
| Copenaghen | 5 | 13 | nuvoloso | New York | 8 | 13 | sereno |
| Dublino | 5 | 14 | sereno | Parigi | 14 | 20 | nuvoloso |
| Francoforte | 11 | 17 | nuvoloso | Pechino | 11 | 18 | [illegible] |
| Gerusalemme | 16 | 28 | sereno | Rio de Janeiro | 17 | 34 | sereno |
| Ginevra | 8 | 15 | nuvoloso | Sydney | 8 | 17 | [illegible] |
| Helsinki | 7 | 0 | nuvoloso | Tokyo | 18 | 23 | [illegible] |
| Hong Kong | 24 | 31 | sereno | Varsavia | 10 | 17 | variab |
| Il Cairo | 19 | 32 | sereno | Vienna | 10 | 17 | variab |

Stanno per uscire le lettere che Shalamov, primo grande testimone dei lager sovietici, inviava allo scrittore dalla Siberia

# Caro PASTERNAK nel Gulag si muore recitando i tuoi versi

NEL 1952 Boris Pasternak ha 62 anni; da tempo è al centro [illegible] una pesante campagna di attacchi politici, la stessa che a Leningrado [illegible] coinvolto Anna Achmatova e Michail Zoshenko. La donna di cui è innamorato, Olga Ivinskaja, è stata arrestata nel 1949.

Nel 1952 Varlam Shalamov ha 45 [illegible]. E' uscito da appena un anno dal campo di concentramento di Kolyma, nell'estremo Nord dell'Arcipelago Gulag, dove era entrato nel 1937. Soltanto [illegible] '53 potrà riabbracciare la moglie e la figlia diciassettenne che aveva visto l'ultima volta appena nata.

Shalamov, liberato ma ancora al confino, lavora come infermiere in uno sperduto villaggio della Jakutia e sta incominciando a scrivere i «Racconti [illegible] Kolyma» la più terribile, scabra, depurata testimonianza dell'Arcipelago; racconti «brevi [illegible]me uno schiaffo», «dove l'attendibilità [illegible] protocollo è elevata al più alto livello artistico», come ha ricordato Barbara Spinelli su *La Stampa* del 3 settembre scorso.

Pasternak vive con un [illegible] agio nella dacia di Peredelkino, accanto a Mosca. Da [illegible] anni quello che è già allora considerato uno [illegible] massimi poeti del '900, lavora al *Dottor Zivago*, il [illegible] che ridarà dignità alla letteratura russa.

Dalla sconfinata Jakutia Shalamov gli manda due quaderni di poesie. Pasternak risponde con una lunga lettera. Incomincia [illegible] [illegible] corrispondenza destinata a durare [illegible] al 1955 quando a Shalamov, dopo la morte di Stalin, sarà concesso di tornare a vivere nella Russia Europea e fare visite a Mosca alla famiglia. E' [illegible] corrispondenza dove le difficoltà quotidiane, i patimenti sembrano passare in secondo piano, per lasciare posto al «discorso sulle [illegible] più importanti», cioè la poesia, la letteratura, il [illegible] dell'arte nella vita e nella società, e il romanzo, *Il dottor Zivago*, di cui Pasternak ha dato a Shalamov una copia dattiloscritta.

Con il titolo *Parole salvate dalle fiamme*, tradotte e curate da Luciano Montagnani, quelle lettere (di cui qui accanto anticipiamo alcuni brani) vengono ora pubblicate [illegible] Rosellina Archinto, in una edizione completata da [illegible] quarantina [illegible] pagine di ricordi [illegible] Shalamov su Pasternak. Orlov il consigliere [illegible] Kirov che nella baracca a Kolyma la [illegible] prima della fucilazione recita dei versi [illegible] poema di Pasternak *Il luogotenente Schmidt*; la volontà del romanziere [illegible] far morire il suo Zivago negli Anni 20 in un campo di concentramento, nella prima ver[illegible] del romanzo; il suo senso di impotenza [illegible] fronte alle schiere di scrittori mandati a morte da Stalin: i ricordi di Shalamov sono come inattesi fasci di luce che mettono in risalto aspetti sconosciuti del profilo di Pasternak.

Altri aspetti nuovi e di straordinario interesse emergono anche dalla voluminosa biografia scritta [illegible] Lazar Fleishman, che *Il Mulino* manda in questi giorni in libreria (titolo *Boris Pasternak*). «Miei cari quale millennio è adesso nel nostro cortile?». Questo verso tratto dalla raccolta *Mia sorella la vita* è tradizionalmente servito a descrivere un Pasternak votato agli atemporali principi dell'arte, all'«eternità», al «futuro», indifferente ai propri tempi. Una visione errata, secondo Fleishman, che invece tende a mettere in risalto la non estraneità del poeta alla vita politica e sociale che gli scorreva accanto.

[illegible] racconto di Fleishman la vita di Pasternak è continuamente mes[illegible] in relazione agli avvenimenti più importanti della letteratura e della cultura russa del '900. Dalla gioventù (il padre pittore, la madre pianista, la famiglia di origine ebraica sefardita proveniente da Odessa, l'amicizia con Skriabin) agli anni della pienezza poetica, sino alla maturità, le scelte dello scrittore sono viste come decisioni politiche alieno da compromessi, [illegible] [illegible] come rinuncia alla battaglia. Un esempio per tutti la risposta [illegible] sempre al centro di infinite polemiche) che nel '34 diede a Stalin il quale, per telefono, gli chiedeva [illegible] Osip Mandelshtam, arrestato per una famosa poesia antistaliniana, fosse un vero poeta e maestro genuino. «Non è questo il punto» disse Pasternak. Fu segno di codardia e gelosia professionale come affermò la poe[illegible] Anna Achmatova? No, [illegible]trobatte Fleishman, il significato è un altro. Per Pasternak i poeti non dovrebbero mai essere trattati, indipendentemente dal fatto che siano [illegible] o meno, come criminali».

**Sergio Trombetta**

In alto il poeta Osip Mandelshtam finito nel lager [illegible] avere scritto versi [illegible] [illegible]. Accanto, Anna Achmatova [illegible] [illegible] famoso dipinto di Natan Altman

*Intanto una nuova biografia ribalta la tradizionale immagine del poeta*

# «Zivago ci salverà»

## *Mi inchino nel gelo davanti a Lei*

### Una risposta dopo sei mesi

*22 febbraio 1952*

Boris Leonidovic,

Voglia accettare questi due libretti, che non saranno mai stampati né pubblicati. E' solo una modesta testimonianza della mia sconfinata stima e [illegible] mio amore per [illegible] poeta dei cui versi sono vissuto per vent'anni.

V. Shalamov

*9 luglio 1952*

Caro Varlam Tichonovic!

A metà giugno s[illegible] [illegible] [illegible] ha fatto avere i [illegible] due libretti e il biglietto. Subito, di mia iniziativa, le promisi che le avrei scritto. E' molto difficile farlo.

Io mi inchino di fronte alla gravità e alla severità del suo destino e di fronte alla freschezza delle sue doti, le cui numerose testimonianze sono sparse nei suoi libri.

suo B. P.

*Kjubjuma, 24 dicembre 1952*

Caro Boris Leonidovic,

Soltanto [illegible] settimana fa ho avuto tra le mani la sua meravigliosa lettera di quest'estate. Per

### *Tutto incomincia con dei versi; si scriveranno per quattro anni*

andare a prenderla ho percorso millecinquecento chilometri nel gelo di meno 50° e sono ritornato a casa solo ieri l'altro. Grazie per la sua cordialità, per la sua bontà, per la delicatezza - insomma per tutto ciò che spira dalla sua lettera, per me tanto più cara in quanto ero pronto ad accontentarmi di sapere che lei aveva preso conoscenza dei [illegible] lavori, e in questo vedevo quasi la giustificazione di tutta la mia [illegible] vissuta in maniera [illegible] goffa e dolorosa (...).

Io l'ho vista una sola volta in vita [illegible]. Nel 1933 o 1932 a Mosca, al circolo dell'Università, lei recitava *Seconda nascita*, e io, rimpiattato in [illegible] angolo, seduto nell'oscurità della sala, pensavo che la felicità [illegible] proprio lì, in quel momento: poter vedere un vero poeta e un [illegible] uomo - così come [illegible] l'ero immaginato da quando avevo fatto conoscenza [illegible] la poesia.

Io credo da tempo nella spaventosa forza dell'arte, una forza che non si può misurare [illegible] al[illegible] metro e tuttavia una forza possente, non paragonabile a nessun'altra. L'eternità di queste Gioconde e Infante, nelle qu[illegible] ognuno trova ciò che [illegible]nfusamente, inconsapevolmente lo turba (...).

Mi sollecitano perché termini la lettera - la macchina [illegible] per partire - qui tutto si fa approfittando dell'occasione. Perciò mi perdoni per la confusione e la fretta (...).

V. Shalamov

### Bandiere a lutto è morto Stalin

*7 marzo [illegible]*

Cara Galina Ignat'evna,

La ringrazio per avermi fatto avere la let[illegible] [illegible] Shalamov. Una lettera molto interessante (...). [illegible] rivoluzione di febbraio mi colse in uno sperduto angolo del governatorato di Vjatka, in una fabbrica sul Kama. Per raggiungere Mosca, percorsi [illegible] [illegible] la slitta Kazan dopo aver fatto una parte del viaggio di notte, lungo lo stretto sentiero di un bosco, su un carro tirato da tre cavalli in fila, come nella *Figlia del capitano*.

Anche il tragico [illegible] attuale mi ha colto fuori Mosca, in un bosco d'inverno, e il mio stato di salute [illegible] mi consentirà di venire a Mosca nei giorni del commiato. Ieri mattina, in lontananza, di là dalle betulle [illegible] passati portando delle bandiere arrotolate listate di nero, e ho capito che cosa era suc[illegible] [si tratta della [illegible] di Stalin, n.d.r.]. Tutt'intorno è silenzio. Tutte le parole si [illegible] riempite fi[illegible] all'orlo di significato, di verità. Ed è silenzio nel bosco.

suo B. P.

Varlam Shalamov; sopra, Pasternak

*Tomtor, [illegible] marzo [illegible]*

Caro Boris Leonidovic,

Le [illegible] distanze, misurate in giorni e non in verste, nel compli[illegible] calcolo di un tragitto da percorrere con piedi renne-cani-cavalli-automobile-aereo talvolta veng[illegible] superate con sorprendente facilità. Se ho ricevuto la sua prima lettera sei mesi dopo che l'aveva scritta, la sua lettera indirizzata a mia moglie è giunta nelle mie mani dopo soli 18 giorni (...).

V. Shalamov

*Senza data [1954]*

Caro Boris Leonidovic,

Quello che le sto scrivendo è a un tempo una lettera, un diario e una serie di osservazioni sul *Dottor Zivago* - tutto insieme.

Ho letto il suo romanzo. Mai [illegible] pensato, [illegible] avrei potuto immaginare neppure nei più [illegible] moti sogni degli ultimi venticinque anni che avrei letto un [illegible] romanzo inedito, incompiuto, e per di più spedito in manoscritto da lei in persona. Solo due mesi fa, estraneo a tutto quello che mi circondava, sperduto nell'inverno, - un inverno a cui [illegible] importa proprio nulla degli uomini, che gli hanno strappato degli angolini [illegible] due stufette, delle piccole izbe in mezzo a pietre e foreste ineluttabili, - tra estranei ubriachi ai quali non importa nulla né della vita né della morte, tentavo, [illegible] timidamente, ora con disperazione, di salvarmi con i versi dalla forza di quel mondo che opprime e corrompe l'anima, [illegible] mondo al quale in diciassette anni [illegible] mi sono abituato.

Da tempo ormai non leggevo in russo qualcosa di russo che corrisponda adeguatamente alla letteratura di Tolstoj, di Cechov e di Dostoevskij.

*Il dottor Zivago* si pone, indubbiamente, in questa grande prospettiva (...).

[illegible] persone vive sia Lara che Ustin'ja, anche Tiverzin.

Ho letto [illegible] pagine del romanzo - ma dov'è Zivago? Questi è un romanzo [illegible] Larisa.

E' superba la scena dei ferri da stiro, [illegible] delle scene centrali del romanzo. E' splendida la tempesta quando Zivago parte, il turbamen[illegible] del [illegible] animo dopo l'involontaria spiegazione con Larisa [illegible] cui è uscito sconfitto. E [illegible] belli anche i segni della tempesta che si allontana (...)

[illegible] [illegible] come sarà accolto il [illegible]manzo dalla critica ufficiale. Il lettore, [illegible] ancora disabituato alla vera letteratura, aspetta proprio [illegible] romanzo come questo. E per me, lettore comune, che aveva nostalgia di libri autentici, questo romanzo resterà per lungo, lungo tempo un grande evento (...). Altri due romanzi come questo e la letteratura russa - sarà salva.

V. Shalamov

### «Le mando un mio libro»

*Ozerki, 3 maggio 1954*

Caro Boris Leonidovic.

Lei mi ha [illegible] tutto dimenticato e abbandonato. Se è impossibile vederla vorrei darle un libro pronto [illegible] molto tempo (non [illegible] libro, ma semplicemente qualche decina di poesie), nella speranza che un giorno lei trovi il tempo di dargli un'occhiata.

Suo V. Shalamov

*27 ottobre 1954*

Mio caro Varlam Tichonovic!

Io non mi scordo [illegible] di lei. Non c'è nulla che mi riguarda che possa rallegrarla. Se parliamo della conclusione del romanzo dal punto di vista del piano e della struttura generale, allora in questa grossolana approssimazione ho finito di scriverlo già nel novembre dell'anno [illegible]. Ma nella realizzazione dei dettagli sono ancora molto lontano dalla meta.

suo B. P.

---

*Il «testimonial» legge aspettando clienti in strada*

«Noi donne», il periodico femminile della sinistra, sfida lo scandalo e sceglie la pubblicità choc

# «Questo è un bel libro», promessa di travestito

## *Verginità e khomeinismo: è guerra tra la Fumagalli e Rosy Bindi*

**ROMA**

BIANCO e nero. Una donna [illegible] in minivestito per strada, appoggiata tranquillamente a un palo. Il faro di una macchina illumina le lunghe gambe nude [illegible] su, fino al libro aperto in [illegible] è immersa. Una prostituta che legge. Anzi no. Un travestito: a b[illegible] guardare, la spalla scoperta e l'incavo dell'ascella [illegible] inequivocabili. «Le donne leggono - recita la discalia -. Leggono più degli uomini e comprano più libri degli uomini. Leggono, scrivono e pubblicano, sempre di più. Le donne *si* leggono. I libri scritti dalle donne sono un legame fra loro».

Leggono le donne, e si reclamizzano [illegible] lettori con immagini audaci. E gli uomini stupiscono e si scandalizzano. Perché la pubblicità in questione appare sulla controcopertina di *Legendaria*, il supplemento Libri bimensile di *Noi Donne*, la rivista femminista che un tempo era dell'Udi: la seriosissima, morigerata, pudibonda Unione Donne Italiane, l'associazione delle donne comuniste.

Una delle immagini della campagna pubblicitaria ideata dall'agenzia Ambrosio e Maoloni per «Legendaria» supplemento di «Noi donne»

«Si scandalizzano perché hanno un'idea vecchia delle femministe e delle donne della sinistra, che [illegible] ormai sono proprio così, qualsiasi come le facciamo vedere» risponde ridendo Gabriella Ambrosio, copywriter dell'agenzia Ambrosio-Maoloni, autrice della campagna. Che comprende altre immagini, altrettanto forti.

E' già uscita la più soft, il primo piano di una giovane coppia a letto, lui le cinge le spalle affettuoso e vorrebbe coinvolgerla, lei imperterrita non alza gli occhi dal suo libro. Quelle in cantiere sono anche più ardite: una ragazza seduta sul water di un gabinetto pubblico coperto di graffiti, i jeans alle ginocchia, l'immancabile libro sulle ginocchia. E la vecchia barbona accucciata fra i suoi cartoni che strizza gli occhi al sole per riuscire a mettere a fuoco le righe. Il bianco e nero, la luce, l'inquadratura accentuano il carattere «spontaneo» delle fotografie: immagini istantanee, [illegible]rea. «Certo che provocazione c'è. E l'accanimento alla lettura delle donne», spiega Ambrosio. «Donne di qualunque genere e età che leggono dove capita, quando capita».

La campagna di Gabriella Ambrosio è subito piaciuta alla direttrice di *Legendaria* Anna Maria Crispino, e al gruppo di redattrici di Noi Donne, che tirano avanti coi denti il loro giornale tutto rinnovato, per i ritardi con [illegible] lo Stato paga i contributi ai giornali fatti da cooperative. Con una linea sempre più «d'attacco». Un esempio? Nell'ultimo numero, le due star della dc, Ombretta Fumagalli Carulli e Rosy Bindi - notoriamente nubile -, si affrontano sul ring su verginità e khomeinismo, in un'intervista con Rosanna Lampugnani dal titolo significativo: *Tigre contro tigre*. «Io [illegible] sposata e ho due figli - dichiara Fumagalli -. La donna sposata porta con sé in politica un bagaglio maggiore di esperienze, comprensione, tolleranza. Insomma, non ha un atteggiamento khomeinista. Per questo io sono solo intransigen[illegible].

«La Fumagalli cerchi i voti liberaldemocratici - replica a distanza Bindi, indignata -. Ma non si azzardi più a riferirsi alla cultura cattolica. Sono scandalizzata. E poi, aggiunge, lasci fare a suo marito certi apprezzamenti».

Provocazioni a ruota libera. Ma, fra tutte, lo choc dell'effetto-prostituta (anzi, travestito) è certamente quello destinato a far discutere di più. Se l'avesse fatto un'altra rivista, di sbattere una foto [illegible] genere a tutta pagina, [illegible] ne avreste detto? «Dipende dal contesto - risponde la direttrice Franca Fossati - [illegible] l'avessero messa per incitare a pagare le tasse, magari mi avrebbe disturbato. Ma per dire che le donne leggono...».

**Maria Grazia Bruzzone**

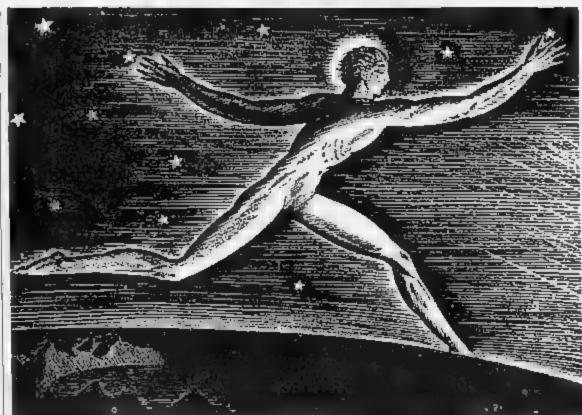
DISCUSSIONE. Dal mito alla fede: Vattimo rilegge il suo maestro e invita a non deformarlo

# Giù le mani da Pareyson

## «Non usatelo per l'apologia di Wojtyla»

A poco più di due anni dalla sua prematura scomparsa, il pensiero di Luigi Pareyson non solo mantiene la sua attualità, ma si rivela sempre più come un deposito di proposte filosofiche suscettibili di significativi sviluppi. E' questa la ragione [illegible] un convegno come quello che si è appena svolto (tra il 7 e il 9 ottobre) presso l'Università di Macerata, dedicato a «Filosofia ed esperienza religiosa: a partire da Luigi Pareyson». Fin dai [illegible] primi scritti esistenzialisti negli Anni Quaranta, [illegible] soprattutto nell'ultimo periodo della sua vita, Pareyson ha concentrato la propria attenzione sull'esperienza religiosa, secondo linee che, sebbene si [illegible] sempre professato cattolico, lo collocano in una posizione del tutto originale e, forse, difficilmente riducibile a qualunque forma di ortodossia.

Negli scritti esistenzialisti, Pareyson aveva già lucidamente preso atto, con molto anticipo sulla cultura corrente (dominata allora da un misto di marxismo e di neopositivismo), che la caduta dei grandi sistemi totalizzanti dell'Ottocento, dall'idealismo al materialismo storico, al positivismo, toglieva ogni giustificazione filosofica all'ateismo e riproponeva drammaticamente il problema del cristianesimo. Nelle opere degli ultimi anni, anche e soprattutto in dialogo con l'ermeneutica di impianto heideggeriano, Pareyson è venuto sempre più riconoscendo che il linguaggio filosofico non può parlare adeguatamente di Dio, né per affermarlo né per negarlo.

Il solo linguaggio possibile per l'esperienza religiosa [illegible] è quello del mito. Con questo termine, Pareyson non intende solo i miti del paganesimo antico; è mito in senso pregnante anche la parola della Bibbia, nella quale quella trascendenza di cui l'uomo fa esperienza nelle situazioni chiave della [illegible] vita (la storia da cui ciascuno proviene, la lingua che ciascuno si trova a parlare, la legge morale che risuona nella coscienza come un imperativo sul quale non abbiamo potere, i due limiti invalicabili di nascita e morte...) si presenta in forma simbolica, con l'immediatezza di un'immagine che, proprio nella sua evidente insufficienza, ne garantisce paradossalmente l'autenticità. Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe (e della fede semplice di chi legge i tanti miti della Scrittura) è più vero del Dio dei filosofi, secondo una famosa frase di Pascal.

Si capisce facilmente come questa rivendicazione della verità del mito, o più in generale del linguaggio simbolico che è anche quello della poesia, venga incontro al pensiero contemporaneo che ha vissuto la crisi della ragione e il crollo delle ideologie. Pareyson [illegible] si limita tuttavia a questa rivendicazione: propone nelle [illegible] opere una filosofia che si costruisce come effettiva interpretazione dei miti della Bibbia. Così, in alcuni scritti già usciti e in altri che saranno pubblicati postumi, Pareyson ha letto il racconto della creazione affrontando il problema della libertà di Dio, che significa più o meno riconoscere che Dio, se è libero, deve essersi creato da sé con un atto di volontà che ha trionfato del nulla e del male. «Dio prima di Dio», dice Pareyson, portando in questa formulazione anche la sua esperienza di interprete dell'idealismo tedesco di Hegel e di Schelling. E' questa concezione di [illegible] Dio che si afferma in lotta contro il nulla - e che porta per sempre in sé la traccia di questa lotta - la base di quello che Pareyson chiama il «pensiero tragico».

A destra, Luigi Pareyson. Sotto, papa Giovanni Paolo II

Insieme alla straordinaria suggestività, e fecondità speculativa, di queste tesi, [illegible] è difficile vedere anche gli enormi problemi che esse lasciano aperti, di cui Pareyson era ben conscio e ai quali ha lavorato fino all'ultimo. Eccone alcuni che sembrano centrali: anzitutto, non sarà eccessivamente «logico» e «filosofico», e poco mitico, domandare il [illegible] mento e l'origine di Dio, e svolgere su questa domanda il discorso su «Dio prima di Dio»?

Se questo problema potrebbe indicare una persistente presenza, in Pareyson, dell'eredità razionalistica dell'idealismo tedesco (come si vede per esempio in un altro filosofo italiano che in questo gli è molto affine, il Cacciari autore di *Dell'inizio*), per un altro aspetto sembra che Pareyson dimentichi proprio il problema della storicità che per gli idealisti [illegible] così centrale. Il mito biblico, infatti, giunge a noi come superamento di altri miti (degli dei pagani falsi e bugiardi) e entro una storia che cerca di giustificarlo razionalmente (la teologia cristiana) o che decisamente lo secolarizza.

E' possibile rimetterci in contatto «diretto» [illegible] il mito biblico inteso come mito, senza giustificare per esempio la preferenza per il Dio di Abramo rispetto allo Zeus di Esiodo e di Omero? Una simile giustificazione ci costringerebbe a collocare la riscoperta del mito entro un quadro discorsivo, razionale, che dal punto di vista delle premesse pareysoniane sembra troppo compromesso con il razionalismo.

> «Il suo pensiero non è quello dell'ortodossia cattolica di Del Noce e Buttiglione»

Infine, i molti studiosi cattolici che si rifanno al pensiero di Pareyson, spesso intendendolo più o [illegible] esplicitamente in senso apologetico, dovrebbero porsi il problema di come stia la sua rivendicazione del mito [illegible] l'ortodossia cattolica quale si presenta ad esempio nell'ultima enciclica papale o in filosofi di ispirazione classica, neoscolastica, come Del Noce o Buttiglione.

Certo Pareyson non concorda [illegible] *questo* pensiero cattolico; e prendere atto di ciò, più che un significato polemico, potrebbe avere il [illegible] di spingere i filosofi cattolici a ripensare le proprie posizioni prendendo esplicitamente le distanze dalle sempre più rigide prospettive disciplinari della Chiesa wojtyliana.

**Gianni Vattimo**

FATTI E GENTE

### Infiltrazioni al Prado Velázquez «vietato»

MADRID. La pioggia persistente di questi giorni ha provocato infiltrazioni d'acqua nel museo del Prado tanto da far chiudere al pubblico la sala numero 12, dove sono esposti alcuni fra i più [illegible] dipinti di Velázquez. Il pubblico ha così dovuto rinunciare a vedere opere come *Las meninas*, *Las hilanderas* e *Mercurio e Argo*, che sono state staccate dalle pareti e messe al riparo. Il direttore del museo, Felipe Garin, ha detto che [illegible] «inconveniente già in fase di risoluzione». Ma Antonio Solano, della commissione interna del personale, ha denunciato che [illegible] di «un problema antico e molto grave». (Ansa)

### Sistema numerico indio di quattromila [illegible]

RIO DE JANEIRO. Esperti brasiliani stanno cercando di decifrare un sistema numerico di cui si sarebbero dotati, [illegible] tre ai quattromila [illegible] fa, gli antenati degli indios Jê che vivono nel Nord [illegible] Paese. Lo ha [illegible] noto l'archeologa Maria Beltrao precisando che sono state recentemente rintracciate in [illegible] ventina di grotte, situate negli Stati di Bahia e Minas Gerais, segni e sequenze rupestri che confortano tale possibilità. L'archeologa, che già anni fa aveva scoperto un calendario degli indios Jê simile a quelli di altre antiche popolazioni, ha sostenuto che «per dividere i giorni in ore, questi antichi brasiliani avrebbero avuto la nozione di quantità» e che le [illegible] rintracciate, «molte delle quali piuttosto complesse, fanno presu[illegible] che il sistema numerico avesse come base di divisione il 60».

### Gli antichi egizi usavano il cemento

LONDRA. Adesso c'è la conferma: gli antichi egizi usavano il cemen[illegible]. Scienziati britannici hanno reso noto di averne rinvenuto tracce «molto ben conservate» durante gli [illegible] di un'antica città costruita lungo il Nilo 3500 anni fa, Akhet-aten. L'antichissimo cemento egizio si è rivelato in perfette condizioni: «Senza [illegible] - ha detto il Barry Kemp, dell'Università di Cambridge -, e presumiamo sia stato ottenuto utilizzando un minerale che si trova assai comunemente nel deserto». Finora si [illegible] creduto che il cemento fosse stato usato per la prima volta dai roma[illegible]. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

# Dalla Folgore alle notti da incubo, da Buddha alla felicità

### Bravi ragazzi però quel nome...

In questi mesi gli organi d'informazione hanno dato ampio risalto agli avvenimenti di Somalia. Tutti siamo orgogliosi del comportamento dei bravi ragazzi della Folgore volto alla ricerca della pacificazione e all'aiuto dei bisognosi e dei sofferenti anche in disaccordo con le direttive del comando americano.

Purtroppo però ogni volta che dalle mie parti si sente [illegible]re la Folgore, nelle persone della mia generazione riaffiorano i ricordi tragici e dolorosi dell'inverno '44-'45 quando a presidiare le nostre zone, in funzione antipartigiani, erano stati mandati i soldati di tale divisione. La maggior parte del centinaio di partigiani caduti nel Ci[illegible]se è stata opera della Folgore e dei nazisti a cui essa forniva i prigionieri in sua mano per le fucilazioni di rappresaglia.

Ricordo come un incubo le notti in cui i paracadutisti ci buttavano in aria la casa nella inutile ricerca di mio fratello maggiore che era partigiano, e quando mi imprigionarono con la minaccia di mandarmi nei lager tedeschi se [illegible] fratello [illegible] si fosse consegnato. A quell'epoca avevo solo diciassette anni.

La domanda che mi pongo è questa: non si poteva dopo la Liberazione cambiare il nome della Folgore come si fece per la divisione Monterosa che durante la parentesi di Salò inquadrava le truppe alpine?

**Guido Pozzi**
S. Francesco al Campo (Torino)

### Gli psicofarmaci mi uccidevano

Ho vissuto per mesi nei manicomi di oggi insieme ai pazzi. Nessuno capiva che le medicine per la mente mi uccidevano insieme agli altri. Poi ho incontrato un terapista sannyasin, lui mi ha invitato ad andare in un laboratorio umano che si chiama Gautama, il nome [illegible] Buddha. Li ho abitato in comunità con persone speciali, con un'energia straordinaria. A fianco con i terapisti. In un bosco, sulle colline di Varese. Lì sono nato di nuovo, più bello. Nessuno lo poteva immaginare con la fantasia.

E' una nota di [illegible] italia[illegible] che esplode di fiducia.

**Arka Roberto Mantovani**
Ferrara

### Gli organi trapiantati sono vivi

L'arroganza delle lettere del 2 e 6 ottobre contro la mia persona mi costringe a una precisazione.

Gli organi che si trapiantano sono vivi poiché se fossero organi [illegible] vivi [illegible] avrebbero nessuna possibilità di attecchimento. Vivi sono quindi i soggetti dai quali si prelevano gli organi. Solo le cornee e i tessuti meno facilmente deteriorabili possono essere utilizzati dopo l'arresto cardiaco. I soggetti dichiarati in «morte cerebrale» a scopo di prelievo sono comatosi sotto respirazione ausiliata che pos[illegible] trovarsi in «prognosi di morte», da non confondere però con la morte.

Ci occupiamo dell'argomento degli espianti-trapianti dal 1968, subito dopo il primo intervento di Barnard e nessun collega in buona fede può additarmi per scarsa deontologia. Non condivido la «chirurgia sostitutiva» che coinvolge un'altra esistenza; fatto tanto più grave se il soggetto da cui si preleva è incosciente.

Solo una seria prevenzione sistematica primaria e secondaria può essere la giusta alternativa alla filosofia del trapianto i cui fasti e nefasti trovano eco sulla stampa di informazione.

I colleghi Cortoni e Triolo sono invitati a Bergamo a visitare la sede della «Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente» dove potranno documentarsi sulla consistenza del nostro archivio bibliografico. Il dibattito sulla «morte cerebrale» in tutto il mondo è in atto e coloro che vogliono parteciparvi devono [illegible]giornarsi. Consiglio pertanto i colleghi di leggere un recente articolo della Scuola di Harvard dal sintomatico titolo «Rethinking brain death» (Ripensamento sulla morte cerebrale) apparso sul *Critical Care Medicine* del [illegible] dicembre 1992. Dopo tale lettura potremo incontrarci e discutere.

prof. **Massimo Bondi**
[illegible] docente di patologia chirurgica e propedeutica clinica nell'Università di Roma

RISPONDE O.d.B.

> Spettabile Oreste del Buono, abbiamo letto su *La Stampa* del 28 settembre la notizia del provocatorio video di Toscani per l'ultimo album di Drupi e siamo rimasti allibiti. Basta, si è ormai oltrepassato ogni limite. E' ignobile affiancare le immagini di [illegible] politici italiani a quelle di altrettanti maiali. Cosa abbiamo fatto di male noi poveri suini? [illegible] abbiamo mai rubato, mai incassato tangenti e tanto [illegible] abbiamo [illegible] condotto l'azienda Italia sull'orlo [illegible] baratro. E' ora di finirla, caro Toscani, di infangare la nostra onesta immagine.
>
> **Renato Losio**, Manerbio
> per un gruppo di onesti suini

## I maiali protestano il Gallo canta

CARI maiali, capisco la vostra legittima irritazione e volentieri mi rendo latore della vostra protesta a Oliviero Toscani che può far tutto quel che vuole agli uomini, ma non dovrebbe proprio mostrarsi così disinvolto con gli animali. Se manterrete la vostra minaccia e adirete a vie legali per tutelare la vostra onesta immagine, contate pure sulla mia solidarietà e sulla mia testimonianza. Io credo che stabilire un certo ordine sia consigliabile, perché, a mio opinabile parere, la situazione va precipitando. Le notizie che trasmettono varie fonti sono sempre più incredibili, eppure, proprio perché siamo in Italia, non possiamo scartarle definitivamente.

A esempio, quale significato può avere il fatto smentito da una procura ma probabilmente am[illegible] da un'altra, e comunque diffuso e ridiffuso attraverso carta stampata e televisione, di un progetto di golpe contro la Rai di Saxa Rubra, denunciato dall'amante in carica o ex amante di un generale?

Anche l'esistenza di Gladio e del campo di addestramento e di eventuale concentramento fu a suo tempo smentita e, ora, invece, il ministro della Difesa Fabbri ha appena celebrato l'abbandono di quel campo e il licenziamento in tronco di tanti agenti segreti. E' vero, d'altra parte, che il golpe Borghese, accertato e riconosciuto a suo tempo, è stato retrospettivamente annullato come non fatto. Ma come dobbiamo interpretare l'incontro di Bettino Craxi e di Antonio Di Pietro? Forse come l'incontro di Teano, che poi, si sa, non [illegible]ne a Teano? Oppure come un'andata a Canossa? Da parte di chi? Son bei misteri, ma in questo Paese abbiamo una sola sicurezza granitica, un dogma addirittura. Tutte le volte che il Gallo canta, sono sempre nuove tasse da pagare. E sì che si era presentato come un semplificatore delle cose, uno dedito al grande compito di stabilire almeno un minimo di chiarezza, di comunicazione e di fiducia nei rapporti con i cittadini.

**Oreste del Buono**

### Lo spirito prigioniero del corpo

Sono [illegible] utente della tv; vedo e ascolto i programmi televisivi [illegible] interesse e gradimento, [illegible] più spesso con disgusto e disappunto. Nella mia numerosa famiglia c'è un comune denominatore nell'evidenziare come certi programmi siano dissacratori e perversi, specie in riferimento al compito educativo. Personaggi dissoluti, effeminati e deviati, dediti a pseudo ideali o al carpe diem, esigono impe[illegible] dialettico, rispettoso, ma fermo, in difesa della verità.

C'è un gran parlare di recupero di valori [illegible] se questi fossero riservati a pochi eletti, e come se solo da essi possa scaturire [illegible]'esauriente risposta alle domande esistenziali. Certo che l'onestà, la saggezza e la giustizia umanamente possibili, aiut[illegible] a dare spessore alla speranza di un futuro migliore.

E' una strada tutta in salita quella auspicata. Le scorciatoie dei facinorosi senza scrupoli, che usufruiscono del palcoscenico dei media, hanno gioco facile, anche perché puntualmente osannati da troppi sprovveduti. La dignità dell'essere umano invece è troppo importante per essere banalizzata.

Lo spirito che ci vivifica infatti non subisce l'usura del tempo: prigioniero [illegible] corpo, [illegible] l'uso della libertà si gioca l'immortalità futura.

**Luigi Bisotto Trevisin**
Treviso

### Quanti privilegi per la moda

Mi è capitato di vedere [illegible] du[illegible]te l'edizione delle 13 del Tg2 il solito servizio sulle novità della moda e relativi spezzoni di sfilata. La scena era a dir poco deprimente: si vedevano modelle che, oltre ai capi oggetto della manifestazione, indossavano tiare papali, procedendo a quattro zampe sulla passerella. La colonna sonora di sottofondo scelta per questa buffonata era l'Inno di Mameli. Oltre a offendere tutti i cristiani credenti, non si può ipotizzare il reato di vilipendio della Repubblica per aver usato l'inno nazionale per tale presa in giro?

Vi è un altro fatto che però dà ancora più fastidio. Come può [illegible] possibile che un settore produttivo possa avere un privilegio tanto elevato da meritarsi una presentazione pubblicitaria tanto importante, il tutto a costo zero. A questo punto anche l'industria dovrebbe avere questa possibilità ogni volta che immette sul mercato un nuovo prodotto, e il terziario, e l'agricoltura. Tutti settori molto più vitali e necessari di quei quattro capi di moda spazzatura (le chiamano così) che nessun cittadino comune, vuoi per i prezzi impossibili, vuoi per il cattivo gusto di questi prodotti, penserebbe [illegible] di indossare.

**Andrea Bucci**, Torino

### Vado in pensione se assumete mia figlia

Sono un dipendente statale con 35 [illegible] di servizio utile a pensione, ho due figlie di [illegible] laureata da un anno e l'altra laureanda, entrambe in cerca di prima occupazione.

Considerando che anche lo Stato sta assumendo la fisionomia di imprenditore privato, farei una proposta economicamente conveniente per lo Stato stesso e che nel frattempo andrebbe incontro all'occupazione giovanile.

La proposta è questa: io sarei disposto ad essere collocato in pensione, garantendo di non svolgere altre attività, rinunciando alla liquidazione della buonuscita ed a una percentuale, da individuare, sull'importo della pensione stessa, in cambio di un posto di lavoro per una mia figlia.

Altrimenti sarò costretto a rimanere in servizio fino a 65 anni di età, o forse più, per portare a casa lo stipendio che servirà anche al mantenimento delle figlie disoccupate.

Proposta, naturalmente, estendibile, da parte dello Stato, a tutti i dipendenti che si trovano in questa situazione.

**Renato Chelli**, Grosseto

## Spadolini: contro la crisi morale

# L'altra Italia di Gobetti

Sta per uscire da Longanesi il nuovo libro di Giovanni Spadolini *Gobetti un'idea dell'Italia*. Da cinquant'anni l'arcangelo della «Rivoluzione liberale» è oggetto di riflessione per lo storico delle due opposizioni [illegible] post-Risorgimento, l'opposizione cattolica e quella laica. Venerdì 29 ottobre il volume sarà presentato a Torino, al Museo del Risorgimento, da Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone e dal direttore della *Stampa* Ezio Mauro.

TORINO. Novembre 1918. Si stanno stemperando i canti della vittoria e nelle [illegible] generazioni prevale la tendenza a dialogare con se stessi, a interrogarsi sul perché di quella vittoria ma soprattutto sul perché dell'Italia unita e moderna, che era insieme quella di Caporetto e quella di Vittorio Veneto.

La prima rivista gobettiana, *Energie nove*, [illegible] da quell'interrogativo. Il diciassettenne Gobetti si era riservato dalla sua terza liceo il diritto di scegliere i collaboratori e aveva invitato, da collega a collega, i suoi futuri professori di università (di quel grande ateneo che era la Torino di allora) e i maestri della cultura italiana fuori dagli atenei. Si era rivolto a Benedetto Croce da pari a pari sottolineando di «dovergli molto ma di non essere crociano».

Quella piccola rivista - aveva scritto Gobetti a Croce - «vorrebbe raccogliere intorno a sé le energie giovanili dell'Italia in un'opera seria di rinnovamento italiano. Le basi dell'azione nostra vorrebbero essere le stesse dell'idealismo militante che ha animato (*licet parva*...) la *Voce*.

«La giovinezza - scriveva ancora Gobetti a Croce - deve capire l'esigenza di lavorare, vincere la pace». Di qui un'infinità di progetti e di piani da parte di chi invitava Croce, Gentile, Prezzolini, Lombardo Radice, Salvemini come se fossero tutti i collaboratori di una stessa squadra, messa in opera da questo straordinario credente nel potere della volontà.

Piero Gobetti ritratto [illegible] Casorati

Certo in questo volontarismo laico, in questa capacità, dirà Carlo Levi, «di mutare le cose con i nostri mutamenti di ogni istante», è possibile scorgere un'influenza del vitalismo e attivismo avanzanti nella filosofia contemporanea, forse sentire anche una vibrazione dell'attualismo gentiliano (con la fine del 1922 la rottura di Gobetti con Gentile sarà definitiva). Nella scomposizione di tutti i valori spezzati dalla guerra, potevano sopravvivere equivoci concettuali o essere insufficienti quelle distinzioni cui non mancava di richiamarsi non a caso, in ogni occasione, Benedetto Croce.

Dopo *Energie nove*, con quella indiretta eco un po' dannunziana che si rifletteva nella scelta dell'aggettivo «nove», verrà *La Rivoluzione liberale*, prima la rivista, poi il libro, poi i gruppi di aderenti; verrà l'opera del combattente politico e dell'animatore culturale altrettanto eccezionali.

Cultura e politica si fonderanno per cinque anni lampeggianti, dal '20 al '25, in una sintesi ineguagliabile che sarà poi sanzionata dall'esilio e dalla morte all'inizio del '26. La battaglia contro il fascismo dopo aver denunciato tutte le insufficienze e le lacune del vecchio Stato liberale. La [illegible] in un [illegible] Risorgimento dopo aver individuato, con un coraggio che derivava da passione civile, le contraddizioni e i vuoti del *Risorgimento senza eroi*. Una vittoria finale della democrazia liberale, che [illegible] contemplava ripiegamenti sul passato e guardava a una forma di innesto fra lo Stato e le masse operaie.

Nessun italiano di questo secolo ha avuto una così alta idea dell'Italia e nessuno ha insieme scrutato quanto fossero profonde le crepe, gli squilibri, le eredità negative della vita e del costume italiano. Fino a giudicare, con spietatezza rivelatrice, lo [illegible] fascismo come «l'autobiografia della nazione».

Momento complesso e importante, il fascismo, ma soprattutto fenomeno italiano: «sagre, sanfedismo, signorie del Rinascimento, costume politico e morale non europeo», come dirà Gobetti in una lettera del luglio 1925 a Giovanni Amendola, nella polemica, che non mancò di punte aspre, che oppose i due grandi combattenti per la libertà di fronte alla ipotesi del «fronte unico operaio» cui guardava Gramsci.

«Questa lotta durerà per decenni, deve svolgersi con assoluta intransigenza». Questo era il monito finale di Gobetti. In nome dell'idea dell'Italia che era stata deturpata e oscurata: un'idea da ricuperare intera.

Q[illegible] libro, che per tanti aspetti è un libro autobiografico, raccoglie tutti i [illegible] scritti su Gobetti e il gobettismo, sparsi nel corso di quasi un cinquantennio (dal primo elzeviro sul *Messaggero* del 4 gennaio 1948 dedicato a «Gobetti oggi» alle ultime riflessioni su «Gobetti e il Sud» del maggio 1993). Sono cinquantuno capitoli in un arco di mezzo secolo e [illegible] i capitoli di una lunga e immutabile fedeltà.

Ricordare Gobetti vuol dire pure guardare a un'altra Italia. Quell'Italia in cui Gobetti credette e per la quale si sacrificò intero, «perché dalla nostra sofferenza nascesse uno spirito, perché nel sacrificio dei suoi sacerdoti questo popolo riconoscesse se stesso». Una voce che ci arriva da lontano, e ci porta dal primo al secondo Risorgimento.

E ancora negli anni della sottovalutazione gobettiana, che caratterizzò l'immediato dopoguerra e cui sono dedicate non poche pagine di questo libro, Eugenio Montale, il poeta che Gobetti aveva scoperto nel lontano 1925 con la prima edizione degli *Ossi di seppia*, pronunciò una parola memorabile in un articolo pubblicato il 16 febbraio 1951, a venticinque anni dalla morte. Montale rifiutava ogni classificazione del suo protagonista e identificava il germe della presenza di Gobetti «nel senso di dubbi e di scontentezza diffuso nella cattiva coscienza dei suoi contemporanei, e perfino nei suoi amici».

I problemi dell'Italia di domani sono gli stessi dell'Italia di ieri. Occorre vincere la «crisi morale» che in questo momento devasta la nazione italiana. E Gobetti ci aiuta come nessuno: è - ricordiamo ancora Montale - «il compagno di strada, eguale a noi, migliore di noi, l'uomo che fu cercato invano da una generazione perduta, l'uomo che [illegible] ci ostiniamo a cercare ancora nella parte più profonda di noi stessi».

**Giovanni Spadolini**

## Le meraviglie della realtà virtuale: potremo esplorare il mondo senza muoverci da casa

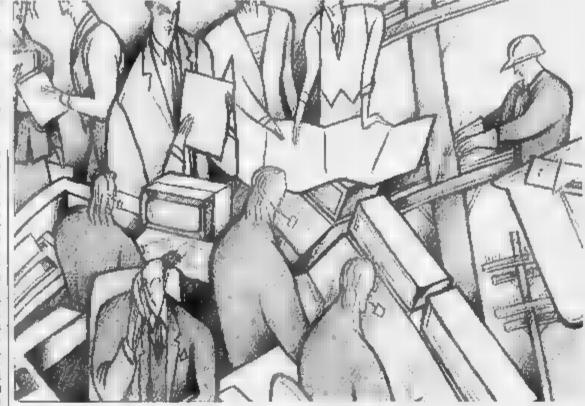
*Forme tridimensionali e suoni ci guideranno dallo schermo a colori del computer*

# Ciberspazio, e la mente farà a meno del corpo

*Reti di banche dati esplorate in pochi secondi, risparmieremo fino a 99 ore su cento*

PER prima cosa K. provò a interrogare Melvyl in California. Melvyl ci mise una quindicina di secondi a frugare nei suoi sette milioni di documenti (un tempo insolitamente lungo per lui) prima di rispondere che quello cercato da K. non c'era. Suggeriva di provare [illegible] Veronica a Boston. Ma era mattino presto e Veronica non aprì [illegible] la porta. Sentiamo che può fare Super Janet, si disse K. A Oxford c'era traffico, ma a Aberdeen poté entrare nel sistema liscio come l'olio. Janet lo portò un po' in giro per l'Europa - per un momento K. si chiese se si trovava a Helsinki o a Barcellona, ma in fondo non gliene importava - infine lo affidò alle mani dell'esperta Sibil. A Marsiglia, bingo. Ecco ciò che cercava. K. istruì il terminale affinché gli stampasse con comodo il documento e se ne andò. Avrebbe dovuto migliorare il metodo di navigazione. Metterci un quarto d'ora per trovare un documento tra cento milioni, in appena due [illegible]nenti, era troppo.

Quel che avete appena letto non è un brano di fantascienza tecno-metropolitana del genere *cyberpunk*. E' la descrizione abbastanza realistica di un'ordinaria sessione di lavoro al terminale d'uno studente o un ricercatore di oggi che cerca un articolo di rivista nelle banche dati internazionali. Melvyl, Janet, Sibil sono nomi reali di reti computerizzate - o meglio reti di reti - che collegano tra loro migliaia di banche dati contenenti miliardi di documenti d'ogni genere e ne permettono l'interrogazione da ogni punto del [illegible]do. Tempi di risposta? Manciate di secondi.

E' stato dunque già realizzato il ciberspazio, l'oceano planetario delle informazioni circolanti in reti computerizzate che di un oceano reale possiede la liquidità, la forma continuamente mutevole, l'insondabilità, la possibilità di perdersi? Non proprio, ma di certo è stato compiuto negli ultimi anni un considerevole passo avanti in questa direzione. Come spiega una delle migliori antologie dedicate a questo tema (*Cyberspace. Primi passi nella realtà virtuale*, a [illegible] di M. Benedikt, Muzzio editore), il concetto di ciberspazio è, alla base, inseparabile dall'idea di visualizzazione delle informazioni.

Nel ciberspazio pienamente realizzato le informazioni sono rappresentate, sullo schermo a colori del computer, [illegible] edifici, strade, intere città, architetture liquide che mutano continuamente a seconda del punto di vista che l'utente di momento in momento assume. Se cerco dati bibliografici (come lo studente del brano iniziale), avrò la sensazione visiva e fisica di entrare in [illegible] spazio architettonico dove non saranno barbosi elenchi di nomi a guidarmi verso l'informazione cercata, bensì forme tridimensionali, colori, suoni, corridoi lungo i quali cammino, pareti di stanze che a toccarle diventano edifici di altre città [illegible] mille altre stanze.

Una simile visualizzazione interattiva dei contenuti e delle modalità d'interrogazione delle banche dati, comprendente elementi di realtà virtuale, richiede tecnologie hard[illegible] e software complesse e (per ora) costose, di cui al presente dispongono soltanto i centri di ricerca delle università e dell'industria. Ci vogliono computer in grado d'eseguire centinaia di milioni di istruzioni al secondo, molto più di quanto possano fare i più potenti personal oggi sul mercato, e linee di trasmissione dati aventi capacità di canale e di banda radicalmente superiori a quelle attuali. Ma la tecnologia di visualizzare non avrebbe un oggetto cui applicarsi se al di là dello schermo non fosse già presente e ondeggiante, sterminato e misterioso, un pre-ciberspazio: l'oceano planetario delle informazioni. Questo ormai esiste, e prima ancora d'essere rappresentato con i mezzi della realtà virtuale avrà effetti sul modo di pensare e di lavorare rispetto al quale gli effetti f[illegible] temuti o decantati della televisione [illegible]no ricordati come un bruscolo in un occhio dalla storia sociale delle tecnologie dell'informazione.

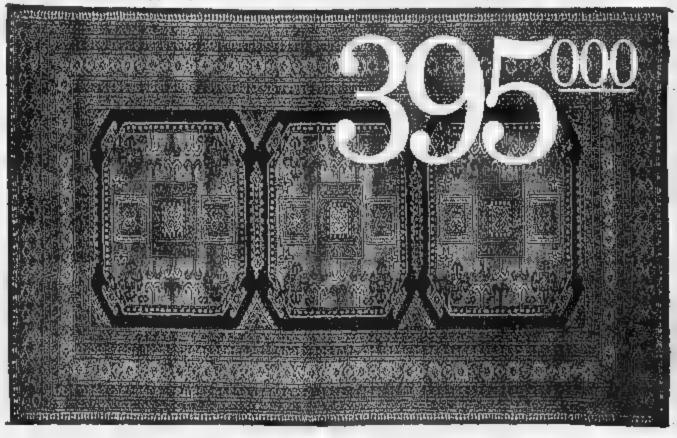
I complessivi effetti sociali e psicologici del pre-ciberspazio informativo dipenderanno in gran parte da una singola circostanza: l'alterazione dei rapporti tradizionali tra mente, corpo, stati di coscienza e tecnologie. Procurarsi un'informazione qualsiasi ha voluto dire [illegible] in generale, affrontare un considerevole impegno fisico. Affinché la mente potesse mettersi al lavoro, [illegible] sempre il corpo a doverla materialmente portare a destinazione. Biblioteche o uffici pubblici, schedari aziendali o archivi di storia patria non faceva differenza: per trovare un documento e leggerlo bisognava andare sul posto, spendendo in trasferimento fisico, attese, pratiche burocratiche un tempo fino a cento volte maggiore di quello necessario per leggere il documento. L'interfecondazione di informatica e telecomunicazione permetterà in casi ogni giorno più numerosi di mandare la mente sul posto lasciando il corpo a [illegible] Risparmiando, fatica e [illegible] a parte, fino a 99 ore su cento del proprio tempo. Dal modo in cui le novantanove ore risparmiate saranno impieg[illegible] dagli individui dipenderà il volto della società di fine millennio.

Con una conseguenza che la letteratura *cyberpunk* cominciò a analizzare parecchi anni prima che la tecnologia la producesse: se in pochi secondi io mi collego a una banca dati di Montreal e comincio a navigare entro di essa in lungo e in largo, sono io che mi sono recato laggiù, o è il contenuto della banca dati che è arrivato [illegible] me? Se salto istante per istante [illegible] una dozzina di banche dati poste in varie parti del mondo, dove si colloca la mia mente? E in quest'oceano delle informazioni in cui sono immerso, dove finisce la coscienza che promana [illegible] me, dove comincia la tecnologia? Un grande della psicologia moderna, William James (citato dagli autori di *Cyberspace*) soleva dire che il [illegible] stato abituale di coscienza è soltanto uno tra i tanti possibili. Nel mentre va trasmutando essa medesima dall'hardware al software, dallo stato solido al liquido, la tecnologia apre nuo[illegible] vie all'esplorazione e alla generazione di stati di coscienza fino a oggi mai sperimentati.

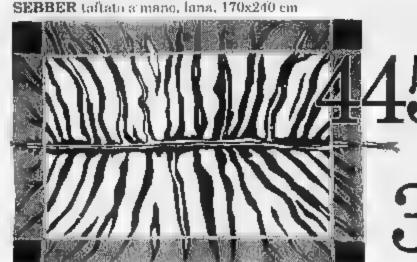
**Luciano Gallino**

# Così tanti, che li avrete tutto il giorno tra i piedi.

**PAKISTAN** tappeto pakistano, fantasie diverse, annodato mano, lana, c a 60x90 cm

**PAKISTAN** tappeto pakistano, fantasie diverse, annodato a mano, lana, c a 130x190 cm

**SHYRAZ** tappeto persiano, fantasie diverse, annodato a mano, lana, c a 125x175 cm prezzo normale 745.000

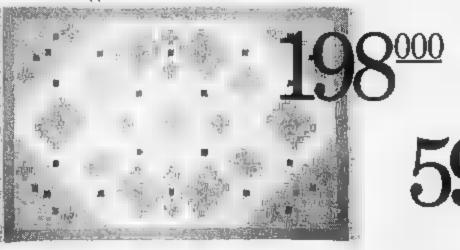
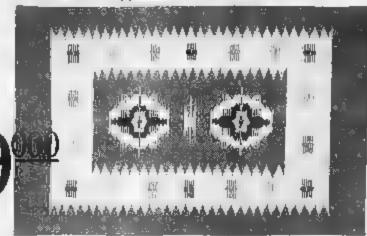
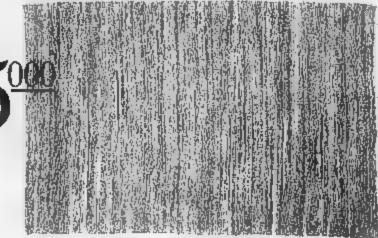
Offerte valide fino ad esaurimento scorte. © IKEA Systems B.V.

**SEBBER** taftato a mano, lana, 170x240 cm

**KVIUM** tappeto a macchina, polipropilene, 120x165 cm

39.000

**GOSMER** tappeto dhurrie, lana, 140x200 cm

198.000

**VISBORG** tappeto röllakan, lana, 140x200 cm

**SASSERÖD** tappeto dhurrie, lana, 122x183 cm

**STUBY** pezzotto cotone, 140x200 cm

Fino al 30 ottobre, da noi troverete persiani e cinesi, incontrerete pakistani e nord europei, sarete circondati da orientali e occidentali. Ve ne capiteranno di tutti i colori, di tutte le grandezze e di tutte le forme. Insomma, potrete vedere tanti morbidi, comodi, soffici tappeti, tutti sotto lo stesso tetto.

Poi, se amate stare coi piedi per terra, c'è un altro motivo in più per venirci a trovare: i prezzi andati al tappeto. Quindi, forza. Volate da noi. E state attenti a dove mettete i piedi.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®

Tutta un'altra casa.

## Morto l'attore William Berger

L'attore William Berger (foto) è [illegible] il 2 ottobre a Los Angeles, dopo [illegible] breve malattia. La notizia è stata data ieri, a cremazione avvenuta. Berger aveva [illegible] anni, era nato a Innsbruck e dopo essersi laureato in ingegneria negli Usa si era stabilito in Italia, nel 1965. La sua carriera si è svolta tutta nel nostro Paese, dove ha girato un centinaio di film. Fisico atletico, faccia squadrata, Berger si impose come caratterista in film di serie B, per lo più spaghetti-western ma poi ebbe ruoli anche di comprimario in film di maggiore impegno. Si ricordano, tra gli altri, «L'Agnese va a morire» di Giuliano Montaldo, «Interno berlinese» di Liliana Cavani, «Per questa notte» di Carlo Di Carlo, «Ciao maschio» di Marco Ferreri e «La vela incantata» di Gianfranco Mingozzi. Attore eclettico, di grande duttilità, Berger è apparso anche in numerosi sceneggiati televisivi, tra cui «Il treno per Istanbul», «I ragazzi di celluloide» e «Pronto soccorso».

## Sospeso film della Cavani

Il film di Liliana Cavani, «Dove siete, io sono qui?» (foto), nelle sale da appena tre settimane dopo essere passato al Festival di Venezia, sarà sospeso e rimandato a momenti migliori. La decisione è stata presa dal produttore, Giovanni Bertolucci, e dalla Italian International Film distribuzione dopo «la campagna denigratoria dei confronti del film e della straripante concorrenza di film americani». Quella che Bertolucci e la Iif interpretano come campagna denigratoria è un'intervista del neo-direttore dell'Anec, Carlo Bernaschi, a «l'Unità», nella quale si esprimevano giudizi negativi sul film della Cavani e in particolare sul direttore della fotografia, Armando Nannuzzi, e sul fonico di presa diretta, Dino Raini. Dopo quell'intervista anche l'Anac (l'Associazione degli autori cinematografici) aveva preso posizione contro Bernaschi, definito «l'ultimo venuto».



### Quattro programmi di ricordi, che, tratti da materiale d'archivio, costano meno e fanno tenerezza (oltre che ascolto)

## il futuro che viene dal passato

ROMA. Gran bufera alla Rai, come scriviamo nelle altre pagine. Le reti aspettano le decisioni del consiglio di amministrazione, il futuro è incerto, e allora, per andare avanti, ci si guarda indietro, si pensa al passato. [illegible] gennaio 1954. Dopo un paio d'anni di sperimentazione, alle 14,30 in punto, sull'unico canale esistente, va in onda il primo vero programma televisivo italiano: «Arrivi e partenze», interviste a celebri e meno celebri in transito per l'Italia fatte da Mike Bongiorno e Armando Pizzo. E' nata la tv. Una data come questa, è ovvio, la Rai non poteva lasciarsela sfuggire. Primo perché è importante davvero. Secondo perché in un momento di rifondazione, vera o finta che sia, suonare la grancassa delle celebrazioni significa dare il segno che si chiude un'epoca e se ne apre un'altra. Terzo perché i programmi che usano materiale d'archivio costano poco e fanno tenerezza se si deve risparmiare senza perdere ascolto sono una scelta aziendalmente corretta. Dunque la Rai dei Professori, [illegible] una azione scoordinata ma efficiente, di programmi che ricordano questi quarant'anni di televisione, per il momento ne ha messi in cantiere quattro. E sono quattro cose diverse, assolutamente diverse tra loro, a riprova che quando Berlusconi [illegible] in Fininvest la fotocopia di una trasmissione Rai, non deve essere tanto perché l'idea è nell'aria, quanto perché, da industriale dell'etere, ordina di copiare alla lettera [illegible] programma di successo, nella speranza di bissarlo o almeno di sabotare l'avversario.

Il programma istituzionale, ufficialmente commissionato dall'azienda Rai, però, è uno solo. E' stato realizzato dall'ufficio documentazione e studi di Massimo Mallardo, per la regia di Giuseppe Lisi e la cura di Francesca De Vita. [illegible] intitola, accademicamente, «Tempo di televisione. La Rai '54-'93. La tv racconta l'Italia». Sarà presentato in pompa magna al presidente della Repubblica Scalfaro, la sera del 26, nell'Auditorium del Foro italico, durante una diretta su Raiuno, costituita tanto dalla trasmissione della prima puntata quanto dalle interviste ai notabili in [illegible]. Le altre tre puntate di un'ora abbondante l'una andranno nella fascia preserale, tutte di seguito. E' un filmato che, decennio per decennio, col solo uso del materiale d'archivio, ripercorre la storia del nostro Paese, senza alcun commento fuori campo. Che si vedrà, dunque? Mallardo fa [illegible] esempio. «Dall'intervista a [illegible] napoletana che racconta [illegible] ha provato salendo per la prima volta in ascensore, a Frajese che si aggira in via Fani tra i cadaveri della scorta di Moro».

Più fantasiose le altre trasmissioni ispirate a questa commemorazione televisiva. Pippo Baudo, transfuga su Raitre, ha scelto la strada [illegible] rivisitazione del varietà, [illegible] il suo «C'era due volte», in partenza lunedì [illegible] ottobre. Per otto serate, usando quel che è sfuggito agli eccidi dell'archiviazione e dialogando come fosse Danny De Vito quando parla con Roger Rabbit coi fantasmi in bianco e nero della tv d'antan, Baudo farà passare l'Italia di [illegible] per commentare quella di ieri. Varietà con ambizione, quindi. Dice Baudo: «Con la riproposta del «Rischiatutto» o del «Musichiere» mi piacerebbe si [illegible] pisse che non è solo la tv ad [illegible] cambiata, e magari peggiorata: siamo cambiati, e forse peggiorati, anche noi italiani». Piccola cronaca quotidiana, invece, per la striscia di dieci minuti che Enza Sampò ha avuto affidata da Raidue, nel dopopranzo, tra «Beautiful» e «Santa Barbara». Il titolo, «I miei primi quarant'anni», è alla Ripa di Meana, per dar il senso, spiega Sampò, di chi non vuol demordere. In un salotto che cambierà col passare dei decenni, davanti a un televisore che parte [illegible] centrino [illegible] merletto e arriva alla lampada a luce diffusa, sfileranno gli abbonati Rai, coloro che hanno costituito l'ossatura economica portante del servizio pubblico, prima dell'avvento di spot e sponsor. Ogni settimana verrà rievocato un anno attraverso pochi pezzettini di tv e molti ricordi della gente, in un tentativo di minimalismo storico. Moltissime le scoperte fatte dalla Sampò. «Ho scoperto che i primi dieci abbonamenti non furono mai assegnati, probabilmente perché destinati alla dirigenza di allora. Che per comprare un televisore negli Anni Cinquanta occorrevano due stipendi e mezzo. Che tutti i giochini di oggi erano stati già inventati e Mario Riva, proprio [illegible] Frizzi, in «200 al secondo» già usava far fare la doccia per penitenza. Solo che allora il programma fu sospeso perché considerato troppo crudele e oggi "Scommettiamo che?" è record d'ascolto».

A Sergio Zavoli, grande testimone di un'epoca nonché [illegible] Presidente della Rai, tocca invece l'inchiesta di approfondimento: [illegible] puntate a tema, e i temi scelti su cui riflettere sono la violenza, la società, i giovani, la censura, la politica la trasgressione, più due puntate introduttive, per illustrare l'impatto che la tv ha avuto su un'Italia che usciva dal fascismo, era ancora agricola, non parlava italiano e [illegible] conosceva il Palazzo. «Nostro padrone televisione» andrà in onda nel '94. Zavoli, neodirettore de «Il mattino» di Napoli, la sta preparando [illegible] la redazione di «Viaggio intorno all'uomo». «Vorrei andare in seconda serata non perché mi auguro di realizzare un programma di serie B, ma perché la seconda serata è quella che garantisce un ascolto attento e predisposto», dichiara. Chissà se i Professori, nell'ansia di educare il pubblico, anche quello delle 20,30, vorranno accontentarlo.

**Simonetta Robiony**

Nella foto in alto a sinistra Bongiorno, che condusse il primo vero programma televisivo italiano. Si intitolava «Arrivi e partenze». Qui accanto, dentro il televisore Enza Sampò, Pippo Baudo e Sergio Zavoli. Tutti e tre [illegible] realizzando trasmissioni rivolte al passato

### Baudo ripercorre il varietà, Sampò minimalista. Documentari di Mallardo, l'inchiesta di Zavoli

## Memorie

### *Com'era verde la mia tv*

ROMA. E loro, i protagonisti di questo «memorial-line» [illegible] lo ricordano il primo incontro con la tv? Quando l'hanno scoperta? Come se ne [illegible] innamorati? A che punto hanno deciso di non poterne più fare a meno?

**[illegible]** «La [illegible] prima [illegible] l'ho comprata nel '59 coi soldi che [illegible] guadagnato facendola. Fino a quel momento ero andata con i miei genitori a vederla in casa del vicino più ricco del palazzo dove abitavo, a Torino: certe sere c'era tutto il caseggiato. Alla tv [illegible] arrivata grazie a Maurizio Corgnati, il primo [illegible] rito di Milva, zio di una mia [illegible] rissima amica. Aveva la vocazione del pigmalione e ci portava a teatro rimproverandoci di non sapere niente. Mi fece fare un provino da annunciatrice. Fui scartata perché troppo mobile, ma mi vollero in «Anni verdi», capostipite di quell'«Amici» che fa adesso Maria De Filippi su Canale 5. Eravamo cinque ragazze che parlavano dei loro problemi. Nella sigla, tanto per spiegare il tono sentimentale educativo del programma, cinque roselline in b[illegible] sfumavano lentamente nelle nostre cinque testoline».

**PIPPO BAUDO.** «La vedevo, la tv, quando avevo quindici-sedici anni, nel bar sotto casa a Catania. C'era una gran folla e se non si arrivava per tempo si restava in piedi. I vecchi che non [illegible] no da fare, aspettavano ore seduti sulle seggiole che le trasmissioni cominciassero. C'era l'obbligo di consumare e questo, per un ragazzo, rappresentava un deterrente: a volte [illegible] avevo i [illegible] e allora ci rinunciavo. Quando Modugno vinse Sanremo con "Volare" a casa mia comprarono il primo apparecchio tv. [illegible] l'ho ancora, anche se non funziona più. A quel tempo però non osavo neanche sognare di potervi lavorare: era come immaginare di esser invitati a pranzo dal Papa. E poi io volevo fare l'attore. A Roma, in attesa di una scrittura teatrale, mi sottoposi a un provino. Feci quello di fantasista perché di attori non ne avevano bisogno. E cominciai, senza crederci troppo».

**SERGIO ZAVOLI.** «Nel '54 lavoravo alla radio. Ero caporedattore alle radiocronache, quindi ero già un addetto ai lavori. Capivo che la tv ci avrebbe tolto popolarità: far vedere alla gente quello che noi potevamo solo far sentire aveva un fascino enorme. Noi della radio la guardavamo come una usurpatrice, una che ci avrebbe [illegible] nell'angolo. Fu allora che mi inventai i documentari all'italiana. Era l'epoca del Neorealismo, Zavattini ne era il maestro indiscusso. Mi feci consigliare da lui e, grazie a lui, capii che per dare più verità alle nostre inchieste dovevamo cominciare col sostituire gli effetti sonori, di repertorio, [illegible] le registrazioni dal vivo. L'effetto vento, quello scalpiccio, quello della fontana sparirono: girammo l'Italia riprendendo voci e suoni della realtà. E facemmo scuola. I nostri documentari li copiarono inglesi, francesi, canadesi e per ultimo i giapponesi che oggi sono diventati più bravi di noi. Anche perché il documentario da noi non si fa più, né alla radio né alla televisione».

**[illegible] MALLARDO.** «Ho trentatré anni, quindi [illegible] nato [illegible] la tv in casa. Anche se c'era, però, non la potevo guardare sempre. Anzi. Potevo guardare solo la tv dei ragazzi e il [illegible] Manzi. Ma dovevo osservare un rito. Prima mia [illegible] mi faceva fare il dettato, poi mangiavo un pezzo di pane bagnato coperto di zucchero, infine, come premio, guardavo la tv».

**[si. ro.]**

---

«La tempesta» di Tadini ha inaugurato il Parenti, regista la Shammah

## Uno sfratto per il re dei fantasmi

### *Dramma coraggioso, bravo Piero Mazzarella*

**MILANO**
DAL [illegible] INVIATO

Dobbiamo proprio riconoscere che Andrée Ruth Shammah ha coraggio da vendere. Per inaugurare la stagione di prosa del «Franco Parenti», questa ardimentosa, cocciuta, battagliera regista non ha pescato dal serbatoio dei classici il drammone o la tragedia che potrebbero far da contrappeso all'avarizia dei tempi. Al contrario, ha [illegible] in scena, firmandone riduzione, scene e costumi, «La tempesta» di Emilio Tadini, un romanzo pubblicato recentemente da Einaudi che, fin dal titolo, [illegible] al capolavoro di Shakespeare.

Ma qui non avvengono prodigi. Il Prospero di Tadini vive in un'isola che è proiezione di una mente sconvolta; e l'isola è la villetta di periferia che confina con l'aeroporto di Linate. In questo luogo chiuso, che sembra involersi al fragore di ogni decollo, è entrato un giorno un extracomunitario, il Nero, [illegible] Calibano di commovente fedeltà. Ma uno sfratto vorrebbe privare Prospero del suo regno e delle sue memorie. Il re dei fantasmi impazzisce, resiste all'assedio della polizia, ordina al Nero di sparare qualche colpo [illegible] un [illegible] fucile («per far sentire che ci siamo»), infine si uccide con quello stesso catenaccio.

Fosse tutta qui, la tragedia metropolitana di Tadini sarebbe niente più di un gracile aneddoto. L'opera, in realtà, è molto più complessa e ambiziosa. Sostenuta da un linguaggio teso, da [illegible] pro- [illegible] frantumato, racconta in retrospettiva la dolorosa vicenda di Prospero. [illegible] apre con la morte del protagonista e con [illegible] giornalista che, fra gli invadenti rilievi della polizia, racconta a un commissario lo strano inquilino di quella casa, un folle che non mancava di logica e di fascino. Nello spettacolo della Shammah, il giornalista è diventato una giornalista, e crediamo [illegible] questa l'unica licenza della riduzione. Per il resto, copione e romanzo procedono inseparati come fratelli siamesi.

Ed eccolo qui, Prospero. Accoglie la giornalista e la guida per l'isola che vorrebbero demolire. La conduce nel magazzino degli stracci, memoria di un mestiere ereditato dal padre, le mostra il cortile dominato da una voliera in cui si dibattono uccelli rinsecchiti e famelici, le apre la stanza in cui sono conservati i vestiti delle uniche donne che abbia amato: la madre, la moglie, la figlia. Rac[illegible] e si rappresenta, come [illegible] istrione. Parla della moglie fuggita in India, della figlia persa nel girone della droga, dei propri vagabondaggi notturni in una Milano dominata da spacciatori e prostitute. «La realtà è terrore - dice - un mare di merda in tempesta». L'unico rifugio accettabile è la [illegible] sa in cui vive, «sepolto da una [illegible] langa di destini buttati via».

Prospero proietta la propria tragedia nel futuro («vedrà... sentirà»), la alimenta di attesa. Se l'artificio può funzionare in letteratura, si rivela quasi imbarazzante a teatro, [illegible] una suspensione che i dialoghi sulla specificità dei linguaggi, le osservazioni teologiche, le digressioni sul simbolo non riescono a colmare. E si [illegible] l'impressione di navigare in questo mare di parole lussuose con un guasto al timone, portati dal capriccio delle correnti, con la prua rivolta ora alla tragedia, ora all'intimismo più patetico.

Una scena de «La tempesta». Piero Mazzarella è con Saidou Noussa Ba. L'adattamento e la regia [illegible] di Andrée Ruth Shammah

Tuttavia, per quanto discutibile, l'operazione non è priva di un fascino teatrale che troviamo vividissimo nella «machinerie» arcaica e povera che disegna le varie stanze della [illegible] e, soprattutto, nel gioco interpretativo. Prospero è Piero Mazzarella, che la Shammah è riuscita a sottrarre alla dialettalità battutista in cui si era rifugiato. Entra in scena in calzoni corti, bretelle, maglia di lana, cappello bianco sfondato e sfrangiato in [illegible] come il profilo di una corona. Con la sua voce raschiosa «butta via» le battute, ma senza svilire nulla, anzi creando un'intensità meravigliosa. Accanto una concentratissima Marina Sonesi, Roberto Nobile e il commissario, Francesco Cordello il suo aiutante e Saidou Noussa Ba il Nero. Una platea foltissima e insolitamente affollata di celebrità ha accolto la loro fatica con fragorosi applausi. Repliche tutto il mese

**Osvaldo Guerrieri**

---

Tedesca, 21 anni

## Alla violinista Isabelle Faust il «Paganini»

GENOVA. Isabelle Faust, tedesca di 21 anni, ha vinto il Premio Paganini, 40ª edizione del Concorso internazionale di violino. Favorito alla vigilia era il serbo sedicenne Stefan Milenkovic. Ex enfant prodige, dall'età di 8 anni in attività concertistica, Milenkovic aveva esibito nei due concerti (1° tempo del Concerto in re maggiore di Paganini e Concerto in mi minore di Mendelssohn) in finale un bagaglio tecnico e interpretativo completo. La giuria, presieduta da Giorgio Ferrari, gli ha preferito la tedesca. Personalità forte, uno stile esecutivo aggressivo, la Faust ha regalato un'incisiva lettura del Concerto di Mendelssohn, anche se nel Paganini non ha entusiasmato. Il terzo premio è andato alla giapponese Yuka Eg[illegible] (22 anni), il 4° al rumeno Florin Ionescu-Galati (23). Eijin Nimura, giapponese di 22 anni è arrivato 5°, 6° l'italiano Giovanni Angeleri, 22 anni.

# ECCO I NEGOZI FELETTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO NELLA TUA REGIONE:

## PIEMONTE

**ALESSANDRIA:**
ALVARIO GIANCARLO - TORREFAZIONE MOKA, Via Milano 70
BADANA LIBRUNA - PANETTERIA PACTO, Spalto Marengo 44
BAR 900 DI FRANCO, Piazza Garibaldi 4
CASA DEL CAFFÈ DI OMODEO BARBARA, Via S. Lorenzo 25
GALLINA LORENZO PASTICCERIA, Via Vochieri 46
GELATERIA VANIGLIA, Corso Acqui 104
GUIDOBONO ROBERTO - TORREFAZIONE CRESTA, Via S. Lorenzo 40
LUCIANO PATRIZIA CAFFETTERIA, Via Isonzo 40
MAFFEI ENZO CAFFETTERIA, Corso 100 Cannoni 44
MARLETTI CARLO - BAR COPPA D'ORO, Via Tortona 14
NEGOZIO DEL CAFFÈ PAULISTA, Via San Lorenzo 78
PASTICCERIA PITTATORE LEONE ANDREA, Corso Roma 11
POGGIO RENATO - BABY BAR, Via Modena 54
TAVERNA MARIA LUISA CONFETTERIA, Piazza M. D'Azeglio 6
TELESCA ANGELO - BAR GIPSY, Via Galvani 1
TRE B S.N.C. - COFFÈ BREAK DI BARIZONE, Via Tosti 26
ZOCCOLA MASSIMO PASTICCERIA, Corso La Marmora 64
**Acqui Terme:** DROGHERIA GAINO ALBERTA, Via Carducci 7
GALLAROTTI ILEANA CONFETTERIA, Corso Italia 61
LA PASTICCERIA DI BELLATI FRANCO, Piazza S. Francesco
TORREFAZIONE LEPRATO S.N.C., Via Amendola 12
**Arquata Scrivia:** ZAPPATERRA MONICA - PASTICCERIA BALESTRERO, Via Libarna
**Casale Monferrato:** BERRETTA DOTT. FEDERICO - CONF. TALMONE, Via Roma 180
MANTELLO CARLA, Via Lanza 110
SATURNO CREMA CAFFÈ DI CERESA S., Via Roma 58
TABACHETTI CARLA, Via Paleologi 73
**Castelnuovo Scrivia:** CASSOLA FRANCESCA, Via Garibaldi 17
**Felizzano:** GHIDELLA FRANCESCA DOLCERIA, Via P. Ercole 8
**Gavi Ligure:** AMARETTI TRAVERSO PASTICCERIA, Via Bertelli 5
**Novi Ligure:** GHINELLO A. - BOTTEGA DELLE DELIZIE, Via Marenco 113
**Ovada:** GIACOMO ISNALDI CONFETTERIA, Via Cairoli 63
MINETTO SERAFINO - PASTICCERIA TORINO, Via Torino 19
**Pozzolo Formigaro:** SOBRERO ROSA ANGELA, Via Roma 13
**S. Germano di Casale:** DI SILVESTRO IL FORNO A. MONFERRATO, Strada 79
**San Salvatore:** CASTELLARO GIANNUNZIO PASTICCERIA, Piazza Carmagnola 21
**Serravalle Scrivia:** SANCRISTOFORO MARIO, Via Berthoud 119
**Spinetta Marengo:** RANGONE GIOVANNI - BAR RISTORANTE ROMA, Via Genova 143
**Tortona:** BON BON - CONFETTERIA, Via Emilia 10
ROLANDO & LONOTTI - PASTICCERIA, Via Emilia 130
**Valenza Po:** BUCCO FAUSTA - L'UNICA, Corso Garibaldi 34

**ASTI:**
FERRETTI BRUNO, Via Petrarca 68
MARTINETTO RICCARDO, Corso Volta 39
PASTICCERIA GIORDANINO DI F. E N. MAGGIORA, Corso Alfieri 254
PINCHIONE EGIDIO - CAFFÈ, Corso Alfieri 149
RICCI UMBERTO PASTICCERIA, Corso Cavour 119
VETTORI LUIGI E C. S.N.C. - PASTICCERIA VITTORIA, Viale Vittoria 57
**Canelli:** BOSCA SERGIO, Piazza Aosta 3
**Castelnuovo D. Bosco:** SIVERA CARLO, Piazza Dante 61
**Costigliole d'Asti:** ALGANON SILVANA - PASTICCERIA FESTINI, Via Roma 35
**Moncalvo:** BRODA PIERO, Piazza Mercato
**Nizza Monferrato:** CAREGLIO CARLO ANGELO, Via Carlo Alberto 5
CAROZZO RENZO - PASTICCERIA RENZO, Piazza Principe Umberto 12
CHIRIOTTI ANNA - LA ROSA, Via C. Alberto 61
GHIGLIA LUIGI - BAR GELATERIA DORA, Via Roma 4
**S. Damiano d'Asti:** CAUDA PECCHIO & C. S.N.C. BAR PASTICCERIA, Via Roma 14
**Villafranca d'Asti:** ENRICA S.N.C. DI CAMPIA & ANDREETTA, Via Roma 46

**CUNEO:**
ENOTECA VALENTINO, Corso Nizza 86
GIRAUDO S.A.S. DROGHERIA, Piazza D. Galimberti 12
MOGNA GIOVANNI, Via Beppino Nasetta 4
**Alba:** BURDESE DI BURDESE GIOVANNA, Via Vittorio Emanuele 13
DELIZIE, Corso Langhe 26D
**Barge:** LUCIANO AURELIO PASTICCERIA, Piazza S. Giovanni 9
**Bra:** GRANDI LUIGIA - BOTTEGA DELLE DELIZIE, Via Pollenzo 6
LEONE TERESINA - LA BOMBONIERA, Via V. Emanuele 207
MICCA GIUSEPPINA - BOMB. VEGLIA, Corso Garibaldi 24
MISCIA FRATELLI S.N.C., Via Cavour 9
ASSELLE GIUSEPPINA & C. S.N.C., Corso IV Novembre 52
**Carrù:** DOLCI MOMENTI, Piazza Caduti 6
**Cavallermaggiore:** OSELLA CATERINA, Via Roma 62
**Cervasca:** BUI MARIA - PASTICCERIA REGINA DELLE ALPI, Via Roma 37
**Ceva:** VINAI MANUELA - LA DROGHERIA, Via Marenco 73
**Cortemilia:** PRATO S.N.C. DI PRATO DARIO & C., Corso L. Einaudi 5
**Dronero:** LIPARI TERESA - AL COLONIALE, Via Roma 38
PASTICCERIA BRIGNONE S.N.C., Via Roma 2
**Envie:** BARRA ANDREA PANIFICIO PASTICCERIA, Via Roma 56
**Fossano:** ANTICO CAMBIARE DI CAVALLERO L., Via Roma 144
**Gallo Grinzane:** MARENGO BIANCA, Via Garibaldi 32
**Genola:** GIORGIS RICCARDO, Via Vittorio Veneto 3
**Limone Piemonte:** AUDISIO LUCIANO & C. S.N.C., Via Garibaldi 1
**Mondovì:** CIGLIUTTI DANIELA, Piazza Cesare Battisti 1
**Montà d'Alba:** TALLIANO CARLO, Via Cavour 20
**Narzole:** MANZONE GIOVANNI & C. S.A.S., Via Garibaldi 2
**Racconigi:** FERRERO GIUSEPPE - PASTICCERIA MILLE BACI, Via Morosini 13
**Saluzzo:** BOTTEGA DELLA BOMBONIERA, Piazza Cavour 36
TESTA AGOSTINO, Via Spielberg 65
VIGNA CLAUDIO & C. S.N.C. - BAR BEPPE, Corso Italia 25
**Sommariva Bosco:** OLIVERO BIAGIO ANTONIO, Corso IV Novembre 32

**NOVARA:**
F.LLI PICCOZZI PASTICCERIA, Corso Mazzini 27A
PASTICCERIA CAPOFERRI, Corso Risorgimento 109
PASTICCERIA F.LLI FRANCIONE, Corso Milano 22D
PASTICCERIA SEBASTIANO CALABRÒ, Via F.lli Rosselli 28H
**Arona:** PRISMA GIORGIO PASTICCERIA, Via XX Settembre 8
TORREFAZIONE CAFFÈ S.A.R., Via Liberazione 22
**Biandrate:** PASTICCERIA GELATERIA VOLPATI DAVIDE, Via Dei Conti 2
**Borgomanero:** IDEAL DOLCE - BORGOMANERO, Corso Roma 104/106
BAR LA BRASILIANA, Corso Roma 72
PASTICCERIA GELATERIA GERARDO, Viale Don Minzoni 33
**Briga Novarese:** ENOTECA DA PIERA, Via Conti di Biandrate 7
**Cannobio:** ZACCHEO GIANCARLO PASTICCERIA, Via Giovanola 4
**Carpignano Sesia:** PASTICCERIA ALMA, Via Cavour 41
**Castelletto Ticino:** PASTICCERIA ROPPOLI, Via Gramsci 35
**Cerano:** PASTICCERIA GUIDA ANGELO, Via IV Novembre 55
**Crusinallo di Omegna:** LAMBOGLIA PASQUALE PASTICCERIA, Via Bariselli 52
BAR PASTICCERIA SPORT, Via IV Novembre 211
**Fara:** PROLO CARLO PASTICCERIA, Via Q. Sella 3
**Galliate:** LA BRASILIANA DEGUSTAZIONE, Via Rabellotti 23
PASTICCERIA BOZZOLA, Via Manzoni 38
**Ghemme:** MARKET DEL DOLCE, Via Giovanni XXIII n. 37
**Gozzano:** CASTALDI GAUDENZIO & C. S.N.C., Via A. Godi 6
**Gravellona Toce:** PASTICCERIA DEI PORTICI DI FENAROLI V. & C., Via Liberazione
**Oleggio:** DROGHERIA MAZZONZELLI, Piazza Martiri Libertà 8
**Omegna:** MARTINOLI ANTONELLA - PASTICCERIA ZANARDI, Via Mazzini 42
**Ornavasso:** BIGGIO MARCELLO PASTICCERIA, Via A. di Dio 98
**Orta S. Giulio:** BAR PASTICCERIA ARIANNA DI VIAZZI F., Via Domodossola 10/12
**Pallanza:** BAR PASTICCERIA BAUDO RENATO, Via Ruga 47
**Pettenasco:** CUSIO S.R.L. SPECIALITÀ ALIMENTARI, Via Roma 25
**Romagnano Sesia:** PASTICCERIA COSTANTINO, Via dei Martiri
**Romentino e Trecate:** DE GASPERI PIERO
**S. Maurizio D'opaglio:** PASTICCERIA GELATERIA DOLCE PENSIERO, Via Roma 145
**Trecate:** PASTICCERIA MANFREDDA, Via Mameoni 42

**TORINO:**
PASTICCERIA MAGGIORA DI SECHI SERGIO, Corso Fiume 8
ALICINO & C. S.N.C., Corso Francia 305Bis A
AMORE VINCENZO S.A.S., Corso Sebastopoli 153
ARCO - MARKET S.A.S., Via Vanchiglia 18
BAR TORREFAZIONE PERA, Via Nizza 13
BAR CONFETTERIA SMERALDO DI MIRINA M. & C., Via Cernaia 44
BAR CONFETTERIA STRATTA E PACE, Via Genova 242
BAR MOTTA G.B.T. S.N.C. DI GRAN BRUNO, Corso V. Emanuele 92
BARRA GIUSEPPE, Via Bardonecchia 114
BELLOCCHIA ANGELO, Via Castagnevizza 2
BON-BON SPECIALITÀ DOLCIARIE, Via Barletta 108
BORDINO VALTER, Corso Peschiera 191
BORGARINO & VAUDAGNA S.N.C., Via Moretta 16
BORI SIMONA - DOLCIDEA, Via Madama Cristina 18
BORRA GIOVANNA, Corso Francia 35
BRIOLA MARIA, Via Cadore 33
CASA DEL CAFFÈ VERONANO S.P.A., Via Veglia 4
CASA DEL CAFFÈ DI TAVELLA FRANCESCO, Piazza C. Felice 49
CASA DEL CIOCCOLATO 3 M DI MARROCU M., Piazza Savoia 8
CAVALLERO G. & C. - PASTICCERIA CAVALLERO, Corso Trapani 114
CICOGNA F.LLI, Corso V. Emanuele 62
CONFETTERIA NIVOLI DI RIVA & C. S.A.S., Piazza Statuto 13
COSTANZA VINCENZA, Via Oropa 51
CREMERIA DEI CIGNI, Via Urbino 38
DE GRANDI MARIO, Corso Giulio Cesare 148
DE RUVO VITO - PASTICCERIA DAVIDE, Via Nicomede Bianchi 62
DEBERNARDI GIUSEPPE TORREFAZIONE, Via Nizza 91
DELICATESSES DUE S.R.L., Piazza Carlo Felice 50
DICHIARA DOMENICO, Via Monginevro 115
DOGLIANI S.D.F., Corso Giulio Cesare 30
FALCHERO GIUSTO, Via San Massimo 4
FANTINUTTO FORTUNATO, Strada Val S. Martino 6
FIGUS ALBINA GOLOSERIA, Via Livorno 6
FINESSI GIORDANO, Via Bologna 254
FRACCHIA FELICE, Corso Casale 78
FRANCESCON ANTONIO, Via Tripoli 3
GALLINO S.N.C. - SPECIALITÀ DOLCIARIE, Piazza Galimberti 18
GATTO DOLCIONE S.R.L., Via Catania 9
GELSOMINO MARINA, Via P. Gaidano 15
GERMANO S.N.C. DI FINESSI & C. - PASTICCERIA, Via Bernardino Luini 136
GIORCELLI S.N.C. DI GIORCELLI BRUNO, Corso Orbassano 222
GIPA DI QUARELLO L. - CAFFÈ FIORIO, Via Po 8
GRAGLIA IRMA, Corso Montecucco 59 ang. Via Tolano
GUARDIA VINCENZO, Via Borgaro 84
GUARONA SORELLE, Via Garibaldi 47
I BOCCA S.A.S. DI MARGHERITA BOCCA, Via Martiri della Libertà 25
IORIO E CHALLANCIN & C. S.N.C., Corso Belgio 51
LARIVERA DOMENICO, Via Luca Della Robbia 108
MANTELLI GIOVANNI, Corso Unione Sovietica 254D
MARCOLONGO CELESTINO, Via Vigone 45
MEDA PAOLO, Corso Svizzera 54
OCCHIENA RICCARDO, Via Asinari di Bernezzo 30Bis
PAGIN ALDO, Via Cervino 1
PANIFICIO VICO DI VICO SERGIO & C., Via Cristoforo Colombo 2
PANUCCIO MARCO PASTICCERIA, Via Michele Coppino 115
PASTICCERIA RINALDI LA PARISIEN, Via Monginevro 169Bis
PASTICCERIA BERTOTTO - BENETTON & CARLASSARA, Corso Svizzera 38
PASTICCERIA FEELING DI TARTARINI BRUNO, Via Asinari di Bernezzo 107
PASTICCERIA CASTELLINO, Via Principe Tommaso 14Bis
PASTICCERIA FRATELLI PIANA S.N.C., Via Nizza 175
PASTICCERIA MARGIOTTA SABINO, Via Cimabue 6
PASTICCERIA MARTINELLO GIUSEPPE, Via Berino 6
PENZ LIDIA, Via S. Donato 88Bis
PLATEL S.R.L., Corso Vittorio Emanuele II n.72
QUERIO DSS DI PUGLISI ANGELO, Via Cernaia 22
RA.RI. S.A.S. DI RASPINO LORENZO, Corso Regio Parco 24
RAMONDETTI ROBERTO - TORREFAZIONE MOISO, Corso Francia 308
RAMPINI ENRICO, Via Chiesa della Salute 50
RISELUCIA S.N.C. DI MASCELLINO GELO, Corso Sebastopoli 211
ROASIO FRANCA, Via Cibrario 44
RUBINO CONCETTA - PASTICCERIA LA FONTANA, Corso Matteotti 47D
SACCO DI PAVAN LIDIA, Corso De Gasperi 9
SASCA S.A.S. DI SAPORITO E SCALZI & C. Corso G. Cesare 12
SERRAIOTTO FRANCO, Corso Monte Grappa 84
SEVENTY SEVEN MATTIA BAR PASTICCERIA, Via Rosta 9
SMILE DI KAKAFONI TEODORA, Via Madama Cristina 115
SOC. ALEN S.N.C. DI FINESSI GIOVANNI, Corso Vercelli 108
SPAT S.A.S. DI VECCHIO MARIO & C., Corso Belgio 155
TOMASELLI ANTONIO, Via Tiziano 18
TORREFAZIONE MOISO S.N.C. DI MOISO MICHELE, Corso Regina Margherita 122
TORREFAZIONE GRAN MOKA, Via Nicola Fabrizi 24
TROMBETTA GIOVANNI, Via Tripoli 155
UVA - BAR PASTICCERIA DI GOIA R. & UVA G., Via S. Secondo 26
ZUCCHER DI ALEMANNO EGIDIO, Corso Casale 2
ZUPO TERESA - PASTICCERIA TIFFANY, Via Plava 42
**Alpignano:** BAR PASTICCERIA BRAMANTE, Piazza Caduti 23
PANETTERIA PASTICCERIA DA FRANCO, Via Valdellatorre 72
**Andrate:** DURAND ERICA, Via Marconi 3
**Avigliana:** IL PAIOLO VINI E COSE BUONE, Corso Torino 166
**Bardonecchia:** EUGETTI FRANCO PASTICCERIA, Via Medail 82
**Borgone di Susa:** ALPIGNANO ENRICO DOLCIARIA VAL SUSA, Via Abegg 36
**Bricherasio:** ALBERTENGO SERGIO PANIFICIO, Strada Circonvallazione 50
**Bussoleno:** CAFFÈ GELATERIA PORTICI, Via Traforo 25
**Carignano:** SIBONA LORENZO, Via Savoia 22
**Carmagnola:** CIOCCOLATO DI APPENDINO, Via Valobra 64
GARDO MARIA & C. S.N.C. - DRINK HOUSE, Via Torino 64
PASTICCERIA DI CLAUDIO, Via Giolitti 36
**Caselle Torinese:** BORSOI MARIA LUISA, Via G. Gibert 10
**Castellamonte:** PASTICCERIA TRE S.D.F. DI DL MARCHI, Largo Talentino 16
**Cavagnolo:** I GEMELLI PASTICCERI DI NADA G. & C., Via Martiri Libertà 60
**Ciriè:** FILIPPI DI ADAMINI MARGHERITA & C., Via Roma 81
PASTICCERIA STRINGA ALDO & C. S.N.C., Via Vittorio Emanuele 4
**Collegno:** PASTICCERIA MAGGIORA, Corso Francia 123D
ZENNARO F.LLI, Corso Francia 89
**Collegno Leumann:** BESSONE FRANCESCA, Corso Togliatti 15
GROPPO FRANCESCO, Corso Francia 306
**Collegno S. Maria:** PASTICCERIA GROSSI, Via A. Costa 12
**Condove:** SENOR PIERO ALFONSO, Via Torino 2
**Cuorgnè:** MAGLINO RITA - PASTICCERIA ARMONINO, Via Ivrea 23
**Gassino Torinese:** PASTICCERIE MORIZIO DI MORIZIO R. & C., Via S. Pietro 5

Giaveno: GELATERIA PASTICCERIA BERNARDI FAUSTO, Via Roma 126bis
Grugliasco: CREMERIA CHOPIN DI GRAZIA S.N.C., Piazza Papa Giovanni XXIII n.15
MARLETTA GIUSEPPE PASTICCERIA, Piazza Marconi 10
Ivrea: ARDISSONO P. EPOREDIA DI RUSERI M., Via Circonvallazione 42
PASTICCERIA BALLA DI BALLA UMBERTO & C. S.N.C., Via Giocosa 2
PASTICCERIA NELLA DI ENRICO NELLA & C. S.N.C., Stradale Torino 185
PASTICCERIA ARDUINO DI GHISAFI FRANCO & C. S.N.C., Via Arduino 45
PASTICCERIA GIORIO ADELCHI & C. S.N.C., Via Circonvallazione 6
Luserna San Giovanni: CONFETTERIA BESSONE ELDA, Via I Maggio 26
Mappano: PASTICCERIA A.B. DI BORGOTALLO & GRAMAGLIO, Strada Caorgne 124
Moncalieri: BRESCIA MICHELE, Strada Carignano 19
CASSETTA PAOLO - ARTE BIANCA, Corso Roma 84
LAIOLO GIUSEPPINA - IL COLONIALE, Via S. Martino 24

VOLLARO VINCENZO PASTICCERIA, Piazza M. Libertà 11
**Moncalieri Bg. Aje:** LOCONSOLO SILVIO - PASTICCERIA TOSA, Via Tenivelli 8
**Orbassano:** PASTICCERIA BAR BENITO, Via Roma 39
**Pianezza:** VOLPE GIUSEPPE, Via Gramsci 15
**Pinerolo:** GALUP LA PASTICCERIA, Corso Torino 64
**Pino Torinese:** SEGAT F.LLI S.N.C., Via Ernesto Molina
**Piossasco:** TOSCO ADRIANO PASTICCERIA CONFETTERIA, Via Pinerolo 41
**Pomaretto:** PASTICCERIA TOYA ALDO E PEYROT LAURA, Via Carlo Alberto 46
**Pont Canavese:** ROBERTO PIETRO, Piazza Craveri 9
**Rivalta Dovis:** PASTICCERIA DI ANDREIS DIEGO & C. S.N.C., Via Toscanini 7
**Rivarolo Canavese:** PASTICCERIA CAON DI CAON S. & C. S.N.C., Viale Berrone 28
**Rivoli:** ARTEBIANCA S.A.S. DI RIBONE RENZO & C, Corso XXV Aprile 90
PASTICCERIA MOINE, Via F.lli Piol 18
PASTICCERIA MONICA, Via F.lli Piol 61
PASTICCERIA RAVIOLA, Via Colli 23
**S. Antonino di Susa:** PASTICCERIA LOMBARDO ATTILIO, Via Torino 159
**S. Giorgio Canavese:** ROLETTI GIUSEPPE, Via Carlo Alberto 28
**S. Secondo Pinerolo:** PASTICCERIA LEVRINO, Via della Repubblica 78
**San Mauro Torinese:** GALLIZIOLI COLOMBO, Via Martiri Libertà
**Sestriere:** PASTICCERIA GALUP SESTRIERE, Piazza Fraiteve 5F
**Settimo Torinese:** DI MORO SAVERIA - CASA DEL PANE, Via Torino 13
ENOTECA MORANDO, Via G. Verdi 30
**Susa:** IL BISCOTTO - PASTICCERIA FAIA, Via Roma 52
**Trofarello:** PASTICCERIA SCALENGHE S.N.C. DI SCALENGHE A., Via Torino 49
**Val della Torre:** BERNARDO BRUNO, Via Alpignano 128
**Villarbasse:** LA BOTTEGA DEL PANE S.N.C. DI ANTINORO GIUSEPPE & C., Piazza Municipio 2
**Vinovo:** BERTONE MICHELINO, Via S. Bartolomeo 22
BOTTEGA DEL GOLOSO CENTRO COMM. DEGA, Viale Piemonte 13Bis
**Volpiano:** FERRERO REGIS - BAR PASTICCERIA PAPILLON, Corso Reg. Margherita 71B

**VERCELLI:**
BERTAGLIA UMBERTO, Corso Prestinari 127
SATURNIA S.N.C. DI CAMBIASO M. & C., Corso Libertà 154
**Andorno Micca:** PESSINA STEFANO & C. - ANTICA PASTICCERIA, Via Galliari 133
**Biella:** BIANCHI GIANNI, Via Italia 42
CATTO RITA, Via Q. Sella 15
JEANTET GIOVANNI & C. S.N.C., Piazza Vittorio Veneto
MEDEA SIMONETTA, Via R. Carocco 8
STOPPA MARINA - LA PASTICCERIA, Via Orfanotrofio 8 e Piazza Adua 8B
**Borriana:** VINEIS DARIO, Piazza Mazzini 54
**Cavaglià:** FRANCISCONO GIUSEPPE, Via Vercellone 13
**Cerreto Castello:** ZEGNA PIERA TRATTORIA BAR, Via Q. Sella 32
**Chiavazza - Biella:** ARIATTA FRANCESCA, Via Rosazza 47
**Coggiola:** PIANTANIDA ERMANNO, Via Garibaldi 10
**Crescentino:** ENOTECA LA QUADRATA DI FERRERO S., Via G. Ferraris 4
**Gattinara:** CERRI G. & C. S.N.C. - PASTICCERIA CAMETTI, Corso Garibaldi 7
**Occhieppo Inferiore:** SALZA GIOVANNI E FIGLI S.N.C., Via Martiri 41
**Occhieppo Superiore:** POLLEDRO MARIA GRAZIA, Piazza Vittorio Veneto 2
**Pray:** CORRADI LORELLA, Via B. Sella 15
**Santhià:** PIATTO MASSIMO, Corso Nuova Italia
**Vallemosso:** MANISCALCO & RAINERO S.N.C., Via Campore 99
**Varallo Sesia:** CARMELLINO RENATO, Corso Roma 30
**Vigliano Biellese:** TRAVAGLIA FABIO & C. S.N.C., Via Milano 2830

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA:**
BATAILLON FRANCO - BAR S. ORSO, Via S. Orso 1A
CREMONESE OTELLO, Viale Conte Crotti 34
CRESTANI F.LLI S.N.C., Via M. Vodice 1
FRAMARIN LEONE & C. S.N.C., Via De Tillier 24
GIORGI A. & FURFARO M. - PASTICCERIA CHUC, Via S. Anselmo 102
IL FORNO MANNO & C. S.N.F., Via Valli Valdostane 15
LA CORBEILLE A PAIN DI SCARLATTA L., Via Porta Pretoria 22
PANETTERIA SCARLATTA DI LORIA A.& C, Via De Tillier 33
PASTICCERIA DE SANTIS & C. S.N.C., Via XXVI Febbraio
SARTORI AGOSTINO, Via Chambery 115A
TRIMARCHI DANIEL - PASTICCERIA SAN ROCCO, Corso Ivrea 74B
VILLANI DI ROSSI E FRISTACHI, Via S. Martin De Corleans 2
**Antey St. André:** GUALA TIZIANA - PROD. TIPICI VALDOST., Loc. Grand Moulin 23
**Arnad:** JANIN ROSELLA, Frazione Extraz 2
LATELTIN ONOFRIO, Frazione Extraz 10
**Bard:** LAGNA FIETTA OLGA, Via Umberto 15
**Brusson:** BERARDI ARMANDO, Via Cugnod 6
GERANDIN PAOLO, Frazione Extrapieraz
MATH ALDO, Frazione Extrapieraz
RIGGI MICHELINA LA FONTAINE, Via Trois Villages 16
VICQUERY GIUSEPPE ALIMENTARI, Frazione Vollon
**Cervinia:** BRUNI CESARE - CAPANNA ALPINA, Via J. Carrel
**Champoluc - Ayas:** LES AMIS S.N.C. CEDRONI INES & C., Via Ramey 31
FAVRE & FOSSON S.N.C., Piazza Principale 1
FOSSON IVONNE, Route Ramey 5
**Chatillon:** BAR AUTOSTRADA OTTOZ FELETTI, Stazione Nord
DUCLAIR MASSIMILIANA, Via Chanoux 103
**Cogne:** VASSONEY STEFANO PASTICCERIA PERRET, Via Bourgeois 57
**Courmayeur:** BLUS RUGGERO, Piazzale Monte Bianco
GANDOLFO ELSO SHOPPING CENTER, S.S. 26 - Km. 8 - Entreves
GOURMANDISES S.N.C. GINESTRI C., Via Roma 44
RABBIA MARIO, Strada Regionale 8
VALENTINI DI RUARO A. & C. S.A.S., Viale Monte Bianco 21
VINI TIPICI ITAL. - CIANCIANAINI M., Piazzale Monte Bianco 23
**Donnas:** CARGNINO ADELE, Via Roma 49
CHALLANCIN ANNA, Via Balma 15
TEDESCHI E PRAMOTTON, Frazione Grand Verr
**Fontainemore:** PARISIO FRANCA ALIM. TABACCHI GIORN., Via Emile Chanoux 75
**Gressoney La Trinite:** WELF OTTO, Località Underwald 53A
**Gressoney St. Jean:** BONZANNI MAURINA, Piazza Obert Platz 8
FOLLIS DARIO & C. S.N.C. - PANETTERIA PASTICCERIA, Via Zen Sec 3
LAURENT FERDINANDO, Via Delfeyes 4
MARKET VALDOBBIA DI FOLLIS RIAL S.N.C., Località Schnecken
PELIZZOLA M. DORINA - AL RISPARMIO, Località Oberplatz 1
**Hone:** BORETTAZ & VERCELLIN S.N.C., Via M. Colliard 77
IDEA 92 CREPALDI L. & C. S.N.C., Via Chanoux 2
TUMINI LOLITA, Via E. Chanoux 40
**La Salle:** GERBORE IVONNE ALIMENTARI, Piazza Giovanni XXIII n.1A
**La Thuile:** G.M.O.P. DI BLANC - GAVELLI & MENEL, Colle Piccolo S. Bernardo
MI-LAB S.A.S. DI MILANO E LABBADINI, Frazione Entreves 6
**Lillianes:** LONGIS PIERA, Via Roma 51
**Morgex:** ARTARI ALFREDO & C. S.N.C., Via Valdigne 55
**Pont St. Martin:** BARAGGIA PIETRO & C. S.D.F., Via E. Chanoux 100
DAL FORNAIO PASTICCERIA DI FICARRA & C. S.N.C., Via E. Chanoux 114
MARIATÈ CONF. ARDUINO MARIA TERESA, Viale Carlo Viola 15B
**Quart:** SOCIETÀ ST. ROCH S.R.L.
**Rhemes Notre Dame:** BERARD PACIFICO
**Saint Christophe:** LAURENT OTTOZ S.R.L., Località Gr. Chemin 102/104
**Saint Pierre:** PAIN DE COUCOU, Località Cognein 12
**Saint Vincent:** BENATI LUIGI, Via E. Chanoux 19
BENEDETTO SERGIO, Via E. Chanoux 27
**Sarre:** AMARO AOSTA S.C.R.L., Strada Statale 26 n. 4
VALDRINK DI BLANC M.E. & C. S.N.C., Frazione Arensod - S.S. n.
**Torgnon:** OEORS STEFANIA DI GRANGE & C. S.N.C., Frazione Mongnod 37
**Valtournanche:** PASTICCERIA MANZETTI GUIDO, Via Carrel 5 - Cervinia
CORTESE FRANCO BOTTIGLIERIA, Via Roma 60
**Verres:** LA CHATELAINE DI POVORELLO ELIO, Via Duca d'Aosta 33
MODAFFERI ANTONINO, Via Duca d'Aosta 1
**Villeneuve:** CON. PRO. VAL. - COOP. A.R.L.
DUPONT MARIA PIERA, Piazza Assunzione 8

## LIGURIA:

**GENOVA:**
BAR M2 DI MORETTI E MAGGIANI S.N.C., Via Sturla 2R
BAR PASTICCERIA MINGO, Corso Solferino 14R
BERSANO PAOLO PASTICCERIA BARBERIS, Via Ruspoli 65R
CAFFÈ 2000 S.R.L., Via San Fruttuoso 83N
DROGHERIA LINA, Via Cornigliano 69R
GAUDANI JOSES, Via Canevari 260R
HOME BAR, Via Bulbi 143-145R
NAPOLI GIUSEPPE, Via Pinetti
ROMOLI UGO DI ROMOLI RENATO S.A.S., Via Trento 25R
SOLA GIUSEPPE, Via Burabino 120R
STOP LATTERIA PASTICCERIA, Via Napoli 69 R
TORREFAZIONE TO - CO-LAT, Via Molassana 105AR
**Genova Bolzaneto:** TORREFAZIONE MEIRANA CARLO, Via Bolzaneto 83-85R
**Genova Pegli:** PASTICCERIA AMLETO, Lungomare di Pegli 189R
PASTICCERIA FRANCO E VITA, Via Martiri Libertà 38-R
**Genova Pontedecimo:** PASTICCERIA SCALVINI DI BERNA ETTORE, Via Meirana 2R
TORREFAZIONE REZZANO LUCIANO, Via Anfossi 142R
**Genova Rivarolo:** DROGHERIA GIULIANO, Via Germano Jori
AL FORNI DI ELABORATO, Via Sergio Piombelli 46R
DI BRIGIDA EUGENIO PASTICCERIA, Via G. Yori 17R
TORREFAZIONE PERASSO GINO, Via F. Vezzani 40R
**Genova Sampierdarena:** LAMBERTINI GIANCARLO DROGHERIA, Via Cantore
MAGGIORA BISCOTTI, Via Cantore 238R
PASTICCERIA ARNOLDI, Via C. Rolando 155R
PASTICCERIA REBORA, Piazza Vittorio Veneto 25R
**Genova Sestri:** PASTICCERIA VIGNOLO, Via Merano 79R
**Genova Sestri Ponente:** ALIMENTARI DE VIZZI GRAZIA, Via S. Alberto 5R
CONFETTERIA ELDA, Via Sestri 228R
**Busalla:** MARTIGNONE ALESSANDRA & C., Via V. Veneto 12A
**Camogli:** ANELLI BAR S.N.C., Via XX Settembre 52
**Casella:** F.LLI AURILIA DI AURILIA & C. S.N.C., Piazza XXV Aprile 9
**Chiavari:** OEFILLA S.A.S. DI PIETRONAVE MAURO, Corso Garibaldi 4
**Crocefieschi:** TORRIGINO GIOVANNI, Via XX Settembre 27
**Isola del Cantone:** CAMICIO GIANFRANCO, Via Roma 153
**Rapallo:** CENTAURO S.R.L., Via Giustiniani 12
FRANCESCHETTI BENITO, Via Mameli 257

**IMPERIA:**
BON CAFFÈ, Galleria degli Orti
PASTICCERIA FERRERI MONTANARI S. & C. S.A.S., Via XXV Aprile 214
PASTICCERIA M.A., Via XX Settembre 67
PASTORE CARLO C. S.N.C., Via Cascione 45
**Bordighera:** GIO. CA S.N.C. RICCI & CHIARI, Via Vittorio Emanuele 137
**Diano Marina:** DOLCIUMI NOVARO MASCARELLO, Via Colombo 29
**Pontedassio:** BISCOTTO DI PONTEDASSIO, Via Torino 152
**Riva Ligure:** IL FORNAIO, Via Nino Bixio 45
PASTICCERIA LEONE DI LICORDARI G., Via Nino Bixio
**S. Lorenzo al Mare:** PASTICCERIA MARERI, Via Aurelia 25
**Sanremo:** BONBONS MATUZIA DI FORTE A. MARIA, Via Matteotti 175
CONFISERIE DU CASINÒ, Corso Imperatrice 23
GIACOMEL BRUNO PASTICCERIA, Via Galileo Galilei 360
PASTICCERIA DELIZIA, Via Martiri 115
PASTICCERIA PRIMAVERA, Via Palazzo 51
PASTICCERIA S. ROMOLO S.R.L., Via Corti 6
PASTICCERIA TROPICANA, Via Padre Semeria 17
**Ventimiglia:** CURTI ACHILLE PASTICCERIA, Via Cavour 43A
VIALE LIVIA PASTICCERIA, Via Cavour

**LA SPEZIA:**
ARMANI EURO - GIORNI FELICI, Piazza Concordia 8/10
BELLEGONI GINA - BAR DIANA, Via S. Cipriano 30 Piazza Caduti Libertà
BEZZI PIETRO, Via Monteverdi 36
CARASSALE CLAUDIO, Piazza S. Agostino 12
CASA DEL CAFFÈ DIANA, Piazza Cavour 9
LA PERA ADRIANO - PASTICCERIA SPECIALITÀ MERIDIONALI, Via XXIV Maggio 5
LAZZERI GRAZIA, Via F. Cavallotti 4
NOVARA E FIGLI, Via Fiume 45
PALUMBO MAURIZIO - BAR PRINCIPE, Corso Cavour 267
PASTICCERIA ENZO DAMIAN LUISA, Via Crispi 66
PASTICCERIA GASPERINI n.1 S.A.S., Corso Nazionale 73
PISCITELLI FRANCO - CASA DEI DOLCIUMI, Via Tommaseo 7/9
ROSSI LIVIO, Via Venero 223
RUSSO E BENETTI S.N.C., Via Roma 10/12
SALINI SETTIMO, Via Fiume 65
TAMBURINI E COVINI - BOTTEGA CAFFÈ, Via Chiodo 35
TOMMASINI CARLA E C. S.N.C., Via Rosselli 57
**Ceparana:** ROSSI ELIO DI ROSSI ENZO & C. S.N.C., Via Italia 52
**Dogana Di Ortonovo:** MARCHI MICHELA, Via Aurelia 269
**Lerici:** ZANELLI & CUMMARO, Via Roma 45
**Palladola Sarzana:** SCALINI FELICE GRAZIANO, Bar Mercato Ortofrutta

**SAVONA:**
BAR BESIO DI LEONE CARMELA, Piazza Mameli 21R
BRICCO ANGELO, Via Niella 47
CENTURIONI ENRICO, Via De Amicis 182
FOGLIATO A. MARIA, Via Genova 24R
GHISOLFO SIMONA, Via Cuneo 11R
MEINERO GERMANO, Piazza Marconi
MENCATTO UMBERTO, Via Paleocapa 95R
PRANDO S.R.L. - CASA DEL CAFFÈ, Piazza Giulio II n. 14R
SICCARDI CARLA & C. S.A.S., Via Torino 13
**Alassio:** BAR PASTICCERIA OLIVA S.N.C. DI OLIVA NANDO, Via L. da Vinci 48
RIVIERA S.N.C. DI ARIZZI LUIGI & C., Via Brennero
**Albenga:** A BUTEGA CAFÈ INGANNI S.A.S., Via Genova 121
GULINO ALDO - CAFFETTERIA ANGOLO D'ORO, Viale Pontelungo 23
LA GENOVESE DI BOREA DARIO & C. S.A.S., Via Vittorio Veneto
PASTICCERIA BERTOLA, Via dei Mille 181 - Via Einaudi
**Albisola Capo:** GARABELLO LOREDANA, Corso Mazzini 138
PASTURINO CHIARA, Via Giovanni XXIII n. 26
**Andora:** LAURERI NELLO PANIFICIO TORINESE, Via Doria 21
**Cairo Montenotte:** CASA DEL CAFFÈ PRATO S.N.C., Via Roma
CHINELLI WILMA PASTICCERIA, Via Colletto 46 - Frazione Rocchetta
**Calizzano:** REVETRIA BRUNO & C., Via G. B. Pera 10
**Celle Ligure:** PETRIGLIERI GIORGIO E SARA, Via Romana 55
**Cisano sul Neva:** TRINCHERI ALDO DI TRINCHERI L. & C., Via Colombo 17
**Ferrania:** CANETTI FULVIO, Viale Libertà 18
**Finalborgo:** BRICHETTO MICHELE, Via Brunenghi 188
**Finale Ligure:** CAFFÈ GIOVANNACCI S.A.S., Via Emanuele Rossi 28
CIRIO DARIO PASTICCERIA, Via Brunenghi 81
RICHERI DARIO, Via Molinetti 39
**Loano:** LA CARAMELLA DI DELERBA ANGELO, Via Stella 5
STAGNARO GIOVANNA S.N.C. U CAFFÈ, Via dei Gazzi 3
**Millesimo:** F.LLI PANELLI FRANCO & C. S.N.C., Via L. Corsi 9
**Noli:** GANDUGLIA CLAUDIA & C. - LA CREPE, Via Colombo 42
**Pietra Ligure:** ARBUSTINI & NARI - IL DOLCE GIARDINO, Via XXV Aprile 251
GAGLIOLO MONICA E MARCO & C. S.N.C., Viale Repubblica 87
OASI S.A.S. DI MICHETTO P. G. & C., Via Matteotti 53
**Quiliano:** VIVIANI FEDERICA - U TABACCHIN, Via Poiselle 3
**Quiliano - Valleggia:** FERRARIO ANNA MARIA, Via Diaz 10
**Spotorno:** PANIFICIO ARIEN DI ARIENTI L. & C., Via XXV Aprile 33
**Vado Ligure:** CAVIGLIA MARIO & C. S.N.C., Via XXV Aprile 5B
DROGHERIA FARNESE, Via Gramsci 66
PELUFFO MARIA & C. S.A.S., Via Bellandi 5
**Varazze:** GIORDANO ERNESTO S.N.C., Via Mameli 18/20
**Vezzi Portio:** BORSANA S.R.L. AREA SER. IP BORSANA SUD, Autostr. Ventimiglia-Savona
**Villanova Dalbenga:** PAGANO CINZIA, Via Roma 11

Ancora con Matthau in «Grumpy Old Man»

# Lemmon: io e Walter fu amore a prima vista

Nella foto l'attore Jack Lemmon, una lunga carriera sul set

LOS ANGELES. Nel '55, con «Mr. Roberts», vinse il suo primo Oscar. Un paio di anni dopo, era in «A qualcuno piace caldo» vestito da donna a fianco di Marilyn. Poi ha fatto «Irma la dolce», «Prima pagina», «La strana coppia», «Salvate tigre» (un altro Oscar in tv alle 20,30 su Odeon), «Sindrome cinese», «Missing». Ha fatto i film più disparati. Jack Lemmon. Drammi e commedie. Con quel suo volto da uomo qualunque, con debolezze, difetti, tic in cui tutti possiamo riconoscerci, ha saputo affermarsi come uno dei più interessanti e amati attori del dopoguerra.

Cinque anni fa, si presenta al pubblico con «Dad», storia di un uomo anziano che muore. Sembrava un commiato, sembrava che anche Lemmon fosse avviato a diventare uno di quelle vecchie glorie Hollywood riesumate ogni tanto per un premio alla carriera. Ma nel '91, Oliver Stone lo vuole in «JFK». Nel 1992, a fianco di Al Pacino e Alec Baldwin, compare come uno degli straordinari protagonisti di «Glengarry Glen Ross», il dramma scritto da David Mamet. Quindi, lo abbiamo intravisto che suonava il piano in «The players» sotto la regia di Robert Altman, che quest'anno lo ha voluto come protagonista di una delle vignette di vita umana di «America oggi», il film che ha vinto a Venezia.

A 68 anni, come Altman, anche Lemmon sta godendosi una seconda giovinezza. O non è così? «La discriminazione nei confronti della terza età c'è nel cinema e c'è nella . E da noi, in Usa, è più accentuato che altrove. Certo, io non posso lamentarmi. Ma se è vero che nel cinema ci sono grandi parti per noi, è anche vero che sono molto poche».

Quando Bob Altman chiama, tutti i più grossi nomi corrono. E lo fanno per poco più del minimo sindacale. Perché? «Per la qualità del suo lavoro, per il fatto che è uno che ti fa sentire immediatamente a tuo agio. E poi, Bob è un personaggio straordinario con cui stare assieme. grande amico attento, dolce, sensibile. Non fosse così, non potrebbe girare il tipo film che fa. Perché è uno che ha la visione del grande film maker, come Wilder, come Fellini, forse Oliver Stone».

In «America oggi» le ha affidato un personaggio che sembra lontanissimo da lei. «E' vero e questa è forse la prima volta che succede. Però tutti abbiamo sentito storie di qualcuno che un giorno ha abbandonato moglie e figli, è scomparso e 30 anni dopo è rispuntato nelle loro vite. Gente che scappa incapace di affrontare le responsabilità, gente ordinaria, che conduce vite molto poco interessanti. E che magari, come i personaggi di Tennessee Williams, ha caratteristiche molto poco piacevoli. Ma sotto la penna del bravo scrittore o la cinepresa del grande regista diventano drammaticamente molto interessanti e finiscono per offrire fette di vita quotidiana divertenti, paradossali e inquietanti». La giuria di Venezia ha deciso di premiare l'intero cast di «America oggi». Cosa ha provato? «Mi è parsa una decisione giustissima. In questo film Altman ha riunito il miglior cast col quale ho mai lavorato».

Lei ha visto passare, morire e resuscitare ogni genere di moda cinematografica. Come vede il cinema di oggi? «Con molto poco rispetto. E' tutto effetti speciali che costano una fortuna e grandi scene di violenza. Il buono vince e fa a pezzettini il cattivo. E non mi si venga a dire che tutto questo non ha relazione con la violenza nella società. E' come quando i dottori venivano pagati per dire che le sigarette non fanno male. Il panorama è disgustoso, ma penso anche che la bilancia sta cominciando a pendere dall'altra parte, che il pubblico chiede cose più letterarie». Che potrebbe fare lei: non le piacerebbe tornare a dirigere? «Non c'è niente di preciso, ma sto prendendo in considerazione un paio di progetti di regia. A dir la verità, sto scalpitando per iniziare».

Intanto sta per uscire «Grumpy Old Man», a fianco di Walter Matthau. «E' un film che ho accettato di fare soprattutto per tornare a recitare assieme a Walter. Io sono un insegnante, lui è uno che aggiusta televisori e non possiamo soffrirci. Facciamo di tutto per darci fastidio». Nella realtà invece è trovare due persone che parlano così bene l'uno dell'altro. «Walter fa così perché ha paura di me, sa che sono più mingherlino ma che alla fine sono più forte! Lo conosco da subito dopo la guerra, da quando studiavamo teatro a New York. Immediatamente c'è stata un'attrazione speciale. Siamo sulla stessa lunghezza d'onda, spesso non dobbiamo neanche parlarci. Quando ho diretto il mio film, "Kotch", non dovevo dirgli mai niente, lui sapeva. Walter dice che proprio questa è la ragione per cui ha vinto un Oscar».

**Lorenzo Soria**

In rassegna anche un omaggio a Lilian Gish, a Griffith e a Ingram, grande regista americano

# Rodolfo Valentino e il suo fascino muto

*Al Festival di Pordenone una retrospettiva dedicata al 1913*

PORDENONE. Non potevano cominciare meglio le Giornate del cinema muto di Pordenone, giunte quest'anno alla 12ª edizione: con la «La femme de nulle part», il capolavoro di Louis Delluc '22, accompagnato dal vivo dal musicista d'avanguardia belga Wim Martens, che a Delluc si è ispirato per questa composizione. Quasi a sottolineare lo stretto rapporto che ha sempre legato il cinema muto con la musica, e la validità di un'esperienza estetica che solo da alcuni anni, grazie a rassegne come questa, ha ritrovato il suo ruolo: il cinema come è sempre stato goduto dagli spettatori, cioè «sonoro» (anche quand'era muto) e su grande schermo.

Il programma di quest'anno (ricco e articolato, nonostante le difficoltà finanziarie grazie all'abnegazione degli organizzatori) spazia in tutti i settori della grande stagione del cinema muto, in Europa e in America, con un'accattivante incursione in Australia e Nuova Zelanda. Come a dire, il cinema degli antipodi e quello del dell'Europa e della nascente Hollywood, il cinema documentario e quello di finzione, il cinema di ricerca e il divismo imperante.

Non manca l'omaggio a Lillian Gish, l'eroina di molti capolavori di Griffith, di cui ricorre quest'anno il primo centenario della nascita, con «The Mothering Heart» che Griffith realizzò nel 1913. Né manca il ricordo di Rodolfo Valentino, nel famoso «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» (1921) di Rex Ingram, presentato in una versione recentemente restaurata e virata a colori. E a Ingram, il grande regista americano definito dagli organizzatori delle Giornate «il pittore dell'Apocalisse», è dedicata una retrospettiva dei suoi 6 film ancora esistenti. Mentre a Charley Chase, il comico che negli

Un'immagine del grande divo del cinema muto Rodolfo Valentino

Anni Dieci gareggiava con Chaplin e Fatty, anch'egli nato nel 1893 come la Gish e Ingram, è riservata una proiezione particolare che ne ricorderà la storia.

Ma il momento centrale di queste ricchissime Giornate è la retrospettiva dedicata al 1913, che mira a ricostruire sistematicamente la programmazione di quell'anno fatale in tutto il mondo, mese per mese, in ordine cronologico, attraverso tutti i generi cinematografici e senza trascurare il rapporto tra il cinema, la società, le altre arti e gli avvenimenti politici che precedettero lo scoppio della prima guerra mondiale». Una rassegna di straordinario interesso, che esce dai confini del cinema come normalmente l'intendono gli appassionati, per proporsi come strumento di documentazione sociale e politica.

In quest'ottica storico-sociologica potrebbero risultare un poco fuorvianti i molti piccoli e grandi capolavori del muto che fanno da contorno al piatto forte. Se non fosse che tra di essi ci sono vere e proprie perle. A cominciare da «Giglio infranto» di Griffith, con la Gish, accompagnato dall'orchestra sinfonica di Lubiana sotto la guida di Carl Davis, che sabato concluderà le Giornate.

**Gianni Rondolino**

PLATEA 7

## *Milva racconta «La storia di Zaza» La Traviata ha la regia di Tiezzi*

Milva e gli attori della Comunità Teatrale Italiana aprono il 14 ottobre la stagione del teatro Astra Forlì. Lo spettacolo, in prima nazionale, si intitola **La storia di Zaza**, di Pierre Berton e Charles Simon, traduzione, adattamento e regia di Giancarlo Sepe.

Balletto del programma del Teatro Comunale di Bologna. Nella Sala Europa del palazzo dei Congressi, il ottobre, il Tokyo Ballet presenta, in prima nazionale, **Don Giovanni**, coreografie Béjart. In scaletta anche **Concerto Prokof'ev**, di Blaska e **Le palais de cristal**, di Balanchine.

Il vaudeville **Alcassino e Nicoletta** apre «La scuola all'Opera», il cartellone proposto dal Teatro Regio di Torino per gli studenti, ma anche per i grandi. Le recite, da stasera a fino a martedì prossimo, vedono impegnati il soprano Liliana Olivieri, il tenore Roberto Benceivenga e il baritono Paolo Speca. Regia di Mauro Avogadro. Unica recita per il pubblico di tutte le età si terrà domenica 17 ottobre.

Al Teatro Smeraldo di Milano debutta stasera Beppe Grillo con il suo nuovo recital. Repliche fino al del mese. Sempre a Milano, all'Elfo, prima nazionale di **Sonnorubato**, testo, interpretazione e regia di Alfonso Santagata, con Annig Raimondi. Al Carcano, Alberto Lionello ed Erica Blanc sono gli attori della commedia **Mogli, figli e amanti**, di Sacha Guitry.

**La sonnambula**, il melodramma di Felice Romani musicato da Vincenzo Bellini, va in scena al teatro Comunale di Treviso a partire dal 14 ottobre. Interpreti Alessandro Svab e Monica Tagliasacchi, direzione affidata a Evelino Pidò, regia di Stefano Vizioli.

Altra opera al teatro Verdi di Pisa dove stasera viene proposta **Le nozze di Figaro**, musiche di Mozart, libretto di Lorenzo Da Ponte. Orchestra e Coro della Camerata Musicale diretto da Dante Mazzola, regia di Roberto Guicciardini. Nel cast Paolo Rumetz e Angela Venturino. Dal 17 ottobre l'opera va in scena a Mantova.

**La Traviata** di Giuseppe Verdi chiude invece la XXVI stagione lirica del teatro Pergolesi di Jesi. Tra i protagonisti Adriana Morelli, Ezio Di Cesare e Alessandro Cassis, orchestra lirico-sinfonica del teatro del Giglio di Lucca, dirige Maurizio Arena. Regia di Federico Tiezzi. Prima il 15 ottobre, ultima replica il 19.

Secondo concerto, sabato 16 ottobre, della rassegna musicale allestita da Attilio Bergamelli al teatro delle Grazie di Bergamo. Il duo pianistico a quattro mani formato da **Daniele e Davide Trivella** esegue opere di Schubert, Brahms e Mendelssohn.

Al Carlo Felice di Genova, il 13 ottobre, i **Solisti Veneti** diretti da Claudio Scimone in un repertorio di Boccherini, Strauss e Ciaikovskij. Si inaugura con questa esibizione il cartellone della Giovine Orchestra Genovese che il 18 ottobre presenta il pianista **Lazar Berman** e il 25 l'Accademia di Musica Antica di Mosca con la violinista **Tatiana Grindenko**.

Laura Lattuada e Massimo Bonetti sono i protagonisti di **Lungo i sentieri del sogno**, di William Mastrosimone, stasera sono in scena al teatro Erba di Torino per la regia di Bruno Montefusco.

TIVU' & TIVU'

# Adesso il video si sostituisce persino ai Sacramenti

A volte la realtà della vita supera l'invenzione delle commedie», dice col suo solito fare butirroso e suadente Davide Mengacci. Il presentatore sta lavorando su due fronti televisivi: è tornato a Canale 5 con «Scene da un matrimonio» e ha debuttato a Rete 4 con «Perdonami». «Scene da un matrimonio», invenzione di quell'altro tipo bizzarro che è Gianni Ippoliti, ha mantenuto il suo impianto collaudato negli anni. La [illegible] prima delle nozze, Mengacci si reca a far visita ai due sposi, interroga i genitori di lui e di lei, incrocia il fioretto davanti alle reciproche dichiarazioni. Poi aspetta il mattino della festa e davanti alla sposa tutta vestita e pettinata esclama meraviglia e ironia.

Lo slogan del nuovo programma, che per [illegible] va in onda due giorni di seguito, il sabato e la domenica alle 16, è «Se avete fatto un torto a qualcuno, se avete qualcosa da farvi perdonare, telefonate al...» e via il numero. A questo punto, davvero mancano soltanto i funerali, nella fotocopia della vita che è la tv. Attraverso il video ci si conosce, ci si sposa, si litiga, ci si lascia, ci si ritrova, si ritorna se si è spariti, ci si lamenta delle ingiustizie della vita e della società, si chiede che venga «scatenata» (come dice la Raffai) la solidarietà altrui. Adesso si chiede anche perdono: la tv sta insomma entrando a poco a poco nella sfera della morale, sostituendosi persino ai precetti religiosi. Chissà come mai la Chiesa cattolica [illegible] [illegible]gisce contro questa massiccia concorrenza: con «Perdonami», per esempio, la Fininvest [illegible] il becco nella confessione, addirittura.

Ogni puntata presenta tre casi: tre persone che hanno qualcosa da farsi perdonare da qualcuno raccontano la loro storia. La ragazza che abbandona l'amica del cuore quando questo trova lavoro al cimitero («ci chia[illegible] la becchina e l'amica della becchina»); il ragazzo che gioca una schedina del Totocalcio insieme con un amico, la schedina vince, [illegible] lui si tiene tutto l'incasso (i milioni 200 mila lire); il padre di un bambino che aveva contribuito al licenziamento di [illegible] maestra, cacciata dalla scuola per aver fatto una seduta spiritica con i suoi allievi. Rete 4 si incarica di cercare la persona cui si chiede perdono, qualcuno perdona (davanti alle telecamere), qualcun altro no. Nel [illegible] della vincita al Totocalcio Mengacci controlla che venga restituita la giusta mercede.

Ci sono casi persino divertenti, che rientrano nell'ormai [illegible]tuale tv-prova di vita: ma se si prende la trasmissione come un gioco, non si dovrebbero capitare vicende drammatiche. Sabato, per esempio, una donna ancora giovane ha raccontato di aver avuto, a 16 anni, una figlia che adesso di anni ne ha 30. All'epoca una ragazza madre aveva problemi giganteschi (ricordate Mina, che era Mina): i genitori le consentirono di tenere la bambina, ma in paese si doveva dire che la madre vera era la sorella della piccola, e che la nonna era la madre. A 18 anni la ragazza scopre tutto, se ne va di [illegible] e [illegible] perdona la madre. Ma questo [illegible] è un caso da trattare, scusate. La madre non ha proprio niente da farsi perdonare, è lei che dovrebbe, caso mai, perdonare gli altri. Non è giusto che la tv confonda così le idee. Non va.

**Alessandra Comazzi**

LE FILM DI OGGI IN TV

# E Schwarzy fa il comico

Romy Schneider in «Uccidi, uccidi...» alle 23,50 su Tmc

**I GEMELLI**
1989, alle 20,40 su Canale 5; dur: 102'

Si può immaginare qualcosa di più paradossale di una coppia di gemelli composta da Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito? Lo spunto co[illegible] del film è tutto qui, ma grazie alla bravura degli attori impegnati (il regista, Ivan Reitman è lo stesso di «Dave»), e all'inattesa verve comica di Schwarzy il meccanismo funziona. Nel 1952 sei uomini coltissimi si accoppiano a turno con una bella ragazza. L'intento è quello di procreare un [illegible] perfetto, invece vengono al mondo due gemelli. Uno è un colosso di grande cultura e di nessuna esperienza amatoria. L'altro è un piccoletto di non specchiata moralità. I due si mettono in viaggio per andare a trovare la madre.

**I MIEI PROBLEMI CON LE DONNE**
1983, alle 22,30 su Rete 4; dur: 104'

Adattamento americano di una commedia di François Truffaut, con Burt Reynolds nel ruolo di Jean Pierre Leaud. Un giovane scultore è amato dalle donne, tuttavia è complessato e inibito, s'innamora ricambiato della [illegible] psicanalista, ma è troppo immaturo e dopo qualche mese lei lo abbandona. La regia è di Blake Edwards.

**[illegible] L[illegible]**
1973, alle 20,30 su Odeon; dur: [illegible]

La tigre, dicono gli ecologisti è un animale in via d'estinzione, e anche il protagonista di questo film è di una specie animale che va protetta. Si tratta infatti di bravo borghese americano che si trova in conflitto con il mondo in cui vive. Nel cast: Jack Lemmon, Jack Gilford e Laurie Heinemann. La regia è di John Avildsen.

**LA SIGNORA SPRINT**
1962, alle 14,30 su Raiuno; dur: [illegible]

Di Ken Annakin. Julie Christie nel ruolo di una spericolata pilota in una commedia all'inglese degli Anni 60. Un film divertente, molto all'acqua di rose.

**UCCIDI, UCCIDI MA CON DOLCEZZA**
1970, alle 23,50 su Tmc; dur: 92'

Di John Newland. Un eccessivo amore materno con Romy Schneider protagonista assoluta. L'amore eccessivo che una donna nutre per il figlio convince il marito a separare i due. Durante la lite che ne segue l'uomo muore, a colpirlo è stato il figlio. Al processo tutta la verità salterà fuori, ma...

ANTENNA

**OGGI**

Sandro Curzi sul palcoscenico del *Maurizio Costanzo Show*, per la serata [illegible] «Uno contro tutti» (Canale 5, [illegible] 23,15). In platea, tra gli amici, Citto Maselli, la Dandini, Angelo Guglielmi, la Mafai; [illegible] i nemici, Bruno Vespa, Alessandra Mussolini, Enzo Carra, tra i neutri Paolo Liguori, Pier Ferdinando Casini, Luigi Negri. Su Retequattro, un'avventura, in prima visione tv, del tenente Colombo che questa volta sarà [illegible] (alle 20,30: [illegible] Peter Falk, c'è Faye Dunaway). Sul primo, alle 21,50, speciale su Carla Fracci di Vittoria Ottolenghi.

**[illegible]**

L'altro giorno, su «l'Unità», Enrico Vaime ha stroncato la messa in onda de *Gli attori lo fanno sempre*, con Bramieri. Il bello è che Vaime, con Terzoli, è l'au[illegible] dello spettacolo.

**RAI**

La settimana [illegible] annunciata come decisiva per la Rai, ma non lo sarà ancora. Domani - secondo quanto si legge nella relazione di 65 pagine del direttore Locatelli - [illegible]mincia la discussione sulla Convenzione con lo Stato per i canoni di abbonamento e di concessione. E il giorno 15 (cioè venerdì prossimo) il consiglio d'amministrazione dovrebbe render noto il suo piano di riforma, [illegible] tanto di nomi e cognomi. Entrambe le date, tuttavia, sono imprecise. Già ieri i tecnici dei ministeri [illegible] Poste, del Tesoro e delle Finanze si [illegible] incontrati per studiare una linea comune da adottare nei confronti di viale Mazzini. Quello che la Rai vuole si sa: il canone d'abbonamento dovrà essere rivisto (sta fermo da tre anni, si prevede un incremento del 10 per cento circa), inoltre Locatelli e Demattè chiedono che sia abbassato il ca[illegible] di concessione. Come si sa questo [illegible] è palesemente assurdo: mentre la Rai paga 165 miliardi allo Stato il [illegible] diritto di trasmettere, Berlusconi se la cava con un miliardo e duecento milioni. La differenza dipende dal fatto che la concessione Rai è regolata dalla Convenzione con lo Stato - che si dovrà ridiscutere da domani -, mentre quella Fininvest ricade sotto la legge Mammì. La Mammì prescrive un importo fisso (20 milioni per bacino d'utenza, cioè per regione, quindi quattrocento milioni a rete, vale a dire un miliardo e due), la Convenzione Stato-Rai lega invece la somma da versare al fatturato (il 4,5 per cento degli incassi). Di qui la differenza. Quanto alle nomine e al piano di riforma è slittato alla settimana prossima e non sarà reso noto, perciò, il 15 ottobre, ma in un giorno imprecisato della prossima settimana. Questa settimana Demattè e il consiglio si occuperanno della grave crisi finanziaria dell'azienda e convocheranno l'assemblea dei soci (cioè l'Iri) per decidere l'azzeramento del capitale e la ricapitalizzazione dell'azienda. Anche qui, come si capisce dalla relazione di Locatelli, è nettamente prevalente l'idea di trasformare la Rai in una public company.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Falk, Locatelli

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
- 6 — **Ieri e oggi** (1968). 20ª punt.
- 6,45 **Unomattina**
- 7,35 **Tgr Economia**
- 9,05 **L'avvocato di se stesso** film, regia di Ken Annakin
- 10,30 **Calimero** Cartoni animati
- 11,05 **Aeroporto internazionale**, telefilm
- 12,05 **Il cane di papà**, [illegible] di Galateo
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Vivafrica**
- 13 — **[illegible] in prestito.** Telefilm
- 13,30 **Provini e Scommettiamo che?**
- 14,30 **La signora Sprint** (1962), film commedia, regia di Ken Annakin. Con Julie Christie, Stanley Baxter
- 17,30 Sanremo. **Automobilismo: Rally di Sanremo**
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**, telefilm, *Operazione «cranio pelato»*
- 18,40 **Nancy, Sonny & Co**, telefilm, *Una notte sul tetto*
- 19,10 **I Fanelli Boys**, telefilm, *Ritorno a casa*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- [illegible] **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- 20,40 **Lo splendore [illegible] verità**, con Angela Budiglione e Vittorio Cilench. Regia di Carlo Tagliabue
- 21,50 **SuperFracci**, di Vittoria Ottolenghi, Vittoria Cappelli. Regia di Adriana V. Borgonovo
- 23,05 **Istria: 1943-1993. [illegible] anni di solitudine**, seconda puntata
- 24 — **Tg 1 Notte - Che tempo fa**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 1,30 **Prove tecniche di trasmissione**

### RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,45; 13; 17,30; 19,45; 23,50
- 6 — **Videocomic**
- 6,25 **[illegible] regno [illegible] natura**
- 6,50 **Conoscere [illegible]**
- 7 — **Felix**, cartoni animati
- 7,25 **[illegible] Planet**, cartoni
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,15 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Il meglio di Verdissimo**
- 9,30 **Non è [illegible] ma ci credo** (1953). Film
- 11,15 **Lassie**, telefilm
- 12 — **I fatti vostri**, conduce Giancarlo Magalli
- 13,25 **Tg2 - Economia**
- 13,35 **[illegible] 2**
- 14 — **In viaggio con Sereno variabile**, di O. Bevilacqua
- 14,15 **Santa Barbara**
- 15,05 **La mia pistola per Billy** (1973). Film western, con Gregory Peck, Desi Arnaz jr., Jack Warden
- 16,40 **Videocomic**, di N. Leggeri
- 17,05 **Ristorante Italia**
- 17,20 **Dal Parl[illegible]**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
- 18,28 **Tgs Sportsera**
- 18,30 **Il commissario Köster**, telefilm
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**, [illegible] Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **I ragazzi del muretto. Il mestiere più [illegible] mondo - S.O.S. [illegible]** Sceneggiatura di M. Garroni, G. L. Radice. Con Lorenzo Amato, Amedeo Letizia, Pao Pei Andreoli. Regia di Ruggero Deodato
- 22,50 **Tg2 - Dossier**, di Paolo Meucci
- 24 — [illegible] Tv4 di Roma. **Dse - L'al[illegible] edicola - La cultura nei giornali**
- 0,20 **Appuntamento al cinema**
- 0,25 **Le tentazioni dell'ispettore Van Der Valk** (1972). Film giallo, con Frank Finlay, Françoise Prevost
- 2,15 **Il tessitore** (1927). Film drammatico, con Paul Wege[illegible] Valeska Stock, Georg Burghardt, Emil Lind
- 4,30 **Tg2 - Notte**
- 4,40 **Tempi nostri** (1953). Film a episodi

### RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; [illegible] 30; 22,30; 0,30
- 6,25 **Tg3 - Edicola**
- 6,45 **DSE - Passaporto - Alles Gute**
- 8,30 **DSE - Tortuga**
- 9 — **DSE - Tortuga**
- 9,30 **DSE - La materia - ipotesi e [illegible]**
- 10 — **DSE - Muove la regina**
- 10,30 **DSE - Parlato semplice**
- 11,30 **DSE - L'occhio magico**
- 12,15 **DSE - Tutto il mondo è palcoscenico**
- 12,55 **DSE - Una caramella al giorno**
- 13,20 **DSE - La biblioteca ideale**
- 16,50 Calcio: **Tgs Il pallone di tutti**
- 18 — **Cani uomini e valanghe**
- 18,25 **Schegge TV7**
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,30 **Chi l'ha visto?** di Donatella [illegible]. A cura di Paola Fattori Regia di Vincenzo Verdecchi
- 22,45 **Milano, Italia**. Programma di Gianni Riotta
- 23,40 **Divisi dalla legge.** Telefilm. *La legge misteriosa*
- 1 — **Fuori orario cose (mai) viste**. Presenta Evelina
- 1,15 **Blob.** Di tutto di più. Replica
- 1,35 **Milano, Italia.** Replica
- 3 — **I battellieri del Volga**, film d'avventura. Regia di Arnaldo Genoino con John Derek, [illegible] Martinelli, Dawn Addams, Charles Vanel
- [illegible] **Tg3 Nuovo Giorno**, Replica
- 5 — **Schegge**

### CANALE 5

Tg5: 13; 17,55; 20; 24
- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8 — **Maurizio Costanzo show**
- 11,45 **Forum**. Con Rita Dalla Chiesa Santi Licheri, attualità
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi
- 13,40 **Sarà vero?** quiz
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
- 16 — **A tutto Disney. Ecco Pippo!**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Le prove su strada di Bum Bam**
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,15 **[illegible]**, quiz
- 17,25 **Batman**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola [illegible]. Regia di Mario Bianchi
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Ric
- 20,40 **I gemelli**, film commedia [illegible] '89 di Ivan [illegible] con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Kelly Preston
- 22,45 **Diritto e rovescio**, attualità di Enrico Mentana
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Diritto e rovescio**, attualità
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

### ITALIA 1

Studio aperto: 12,30
- 6,30 **[illegible] ciao**, cartoni
- 9,30 **Webster**, telefilm
- 10 — **Casa Keaton**, telefilm
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,30 **A-Team**, [illegible]
- 12,50 **Dolce Candy**, cartoni
- 13,20 **Cino [illegible] News**
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni
- 13,55 **Ciao ciao Street**
- 14 — **Il libro della giungla**, cartoni animati
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà
- 16,15 **UnoMania**, varietà
- 16,45 **[illegible]** varietà
- 17,30 **UnoMania Magazine**
- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **Super Vicky**, telefilm. *Il vero amico*
- 18,30 **Bayside School**, telefilm
- 19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Antipatia reciproca*
- 19,30 **Agli ordini papà**, telefilm. *Le minaccie dell'artigliere*
- 19,55 **Radio Londra** di Giuliano Ferrara
- 20,05 **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Beverly Hills [illegible]**. *Problemi di [illegible]*
- 21,30 **Melrose Place**. *Ostacoli*
- 22,30 **L'appello del martedì**, [illegible] Massimo De Luca
- 0,30 **[illegible] sport**
- 1,10 **Pasqualino settebellezze**, film commedia con Giancarlo Giannini
- 3 — **Webster**
- 3,30 **[illegible] Keaton**
- 4 — **Starsky & Hutch**
- 5 — **Willy, principe di Bel Air**
- 5,30 **SuperVicky**
- 6 — **Bayside School**

### RETE 4

Tg4: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; [illegible]; 23,30
- 6,[illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm
- 7,40 **Strega per amore**, telefilm
- 8 — **La famiglia Addams**, [illegible]film
- 8,[illegible] **Marilena**, telenovela
- 9 — **Anima persa**
- 9,[illegible] **Buona giornata**, varietà
- 10 — **Soledad**, telenovela
- 10,30 **Febbre d'a[illegible]**, soap opera
- 11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 12 — **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 **Primo amore**, telenovela
- 15,30 **Valentina**, telenovela
- 16 — **Il nuovo Gioco [illegible] coppie**, quiz
- 16,45 **La verità**, quiz
- 17,35 **Naturalmente bella**
- 17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
- [illegible] **Soldati 365 all'alba** (drammatico, [illegible], 1987), film di Marco Risi, 2ª ed ultima parte
- 20,30 **Donne pericolose per il tenente Colombo**, film tv poliziesco
- 22,30 **I miei problemi con le donne** (commedia, Usa, 1983), film di Blake Edwards, con Burt Reynolds
- 0,30 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Naturalmente bella**, attualità
- 2 — **Butterfly americana** (commedia, Usa, 1951), film con Betty Grable
- 3,40 **Lou Grant**, telefilm
- 4,20 **Il barone**, telefilm
- 5,15 **Murphy Brown**, telefilm
- 5,45 **Lou Grant**, telefilm

### RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,30 Gr 1 Speciale; 8,40 Caro Direttore; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Spazio aperto; 11,15 Zorro; 11,30 Tu lui i figli; 12,11 Senti la [illegible]tagna; 13,20 L'arte della parola; 14,11 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Paginone; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Prés; 17,58 Camion; 18,08 Radicchio; 18,30 Venti d'Europa; 20,25 Spazio sport; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da...; 23,28 Notturno italiano.

### RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,45 Aspettando, godo; 9,49 Taglio di terza; 10,15 [illegible] minuti con Gianni Morandi; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Il sig. Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 Il male oscuro; 15,30 Economia; 15,45 Aspettando, godo; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Aspettando, godo; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare

### RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,55; 23,15

[illegible] Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 11,45 Gr 3 - Greenwich; 12,15 Interno giorno; 14,05 Concerti Doc; [illegible] Alfabeti sonori; 16,30 I quaderni di Palomar: un anno di scienza; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,10 [illegible] - La Parola; 19,40 Scatola sonora; 20,10 Festival dei Festival Europa Musicale: Spagna; 22,15 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 [illegible]turno italiano.

### MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,20
- 12,15 **Donne e dintorni**
- 13 — **Tmc sport**
- 14 — **Telemontecarlo**
- 14,05 **L'eterna Eva**, film
- 15,50 **Tappeto volante**
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 19 — **Tappeto volante**
- 19,30 **Sorrisi e cartoni**
- 20,25 **Telemontecarlo**
- 20,30 **Flair**, film, miniserie con Heather Thomas
- 22,50 **Polvere di gloria**
- 23,50 **Uccidi, uccidi, ma con dolcezza**, film con Romy Schneider, Donald Huston
- 1,35 **L'appuntamento**

### SVIZZERA

Telegiornale: 12,45; 19; 20; 22
- 13,25 **Rebus**, settimanale
- 14,10 **[illegible] avvoltoi hanno fame**
- 16 — **Textvision**
- 16,05 **L'arca del [illegible] Beyer**, telefilm
- 17 — **Un sogno nel [illegible]ore**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Liceo internazionale**
- 19,05 **Buonasera**
- 19,30 **Il quotidiano**
- 20,30 **999**, settimanale di approfondimento
- 21,25 **La Palmita Ziuq**
- 22,25 **Sport sera**
- 23,10 [illegible]

### TELE + 1

- 15 — **Week-end col morto**
- 16,35 **+1 News**
- 16,45 **Amore e mistero**
- 18,25 **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, film
- 20,40 **[illegible] Shots!**, film
- 22,05 **I corti di Telepiù**
- 22,30 **Gangster Story**, film
- 0,50 **Scarface**, film

### TELE + 3

- 19 — **Peter Schreier**
- 21 — **La peccatrice**, film
- 23 — **Concerti Brandeburghesi n. 1, 2, 3**

### TELE + 2

- 13 — **Whose wind is it anyway?**
- 14 — **First Eden: Gli straolzi [illegible] giardino**
- 15 — **Tela d'acciaio**
- 15,30 **La carpa arcobaleno, 16,30 Fauna mediterranea: Cinghiale**
- 17 — **First Eden**
- 18 — **Tela d'acciaio**
- 18,30 **Africa**
- 19,30 **La fabbrica dei gol**
- 20,30 **Vulcani, in guerra con il fuoco**
- 22,30 **La fabbrica dei gol**
- 23,30 **Settimana gol**
- 23,45 **+ 2 News**
- 24 — **Barcellona-Valladolid**

### VIDEOMUSIC

- 12,30 **Mega Hits**
- 16 — **Clip to Clip**
- 18,30 **[illegible] 2 Special**
- 19 — **Metropolis**
- 19,30 **VM giornale**
- [illegible] **Job Center**
- 20,30 **[illegible] McCartney**
- 23,30 **[illegible] giornale**

### [illegible]

TgA: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15; 22,30
- 19 — **Motomondiale**, sport
- 20,30 **Il segreto**, teleromanzo
- 21,15 **Rosa selvaggia**, teleromanzo

## In Borsa un lunedì grigio

Partenza di settimana debole a Piazza Affari: influenzata negativamente dalle tensioni politiche a cui si sono aggiunte le scadenze tecniche in calendario per i prossimi giorni la seduta si è chiusa con l'indice Comit [illegible] flessione dell'1,01%, a quota 584,75. Scarsi gli spunti [illegible] interesse in una seduta che ha registrato un volume di scambi su livelli veramente bassi, in cui sono brillati solo i titoli del gruppo Ferruzzi che hanno messo [illegible] segno considerevoli guadagni. Le incertezze sulle privatizzazioni hanno invece penalizzato i titoli del comparto bancario [illegible] in particolare Comit e Credit (comunque più stabili rispetto [illegible] primi). I valori di risparmio dei due istituti al centro [illegible] dibattito sulle privatizzazioni, sono stati sospesi in mattinata dalla Consob in attesa di maggiori chiarimenti in merito [illegible] possibili modifiche statutarie, ma già oggi dovrebbero [illegible] riammessi alle contrattazioni.

## Bot a ruba, calano i tassi

Nuove riduzioni sul fronte dei rendimenti all'asta Bot di metà mese che si è svolta ieri. I tassi netti dei buoni annuali sono scesi [illegible] l'8% al 7,93%, mentre per le altre scadenze si registra una riduzione [illegible] 11 centesimi per i trimestrali e 28 centesimi per i semestrali. Buona la richiesta, specie sulla scadenza annuale, mentre per i semestrali offerti per 6.000 miliardi, 103,9 non [illegible] stati assegnati. In totale, a fronte [illegible] un'offerta per 17 mila miliardi (18 mila in scadenza) la domanda è ammontata a 22.720 miliardi. Sono stati i bot annuali a raccogliere il maggiore interesse. Offerti per 7.000 miliardi [illegible] stati richiesti per 11.106,31 (4.000 in scadenza). I titoli sono stati aggiudicati al prezzo di 91,70% da 91,60% della precedente asta del 20 settembre, che corrisponde a un rendimento lordo annuo del 9,08% e netto del 7,85%, rispetto ai precedenti 9,29% e 8,04%, rispettivamente.



Domani il voto alla Camera, non ci sarà la fiducia. Gallo: restituirò il fiscal drag entro il '93

# Vento di sciopero generale

## I sindacati contro l'intesa sulla minimum tax

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

La minimum tax si [illegible] rivelando un buon argomento per spingere i sindacati allo sciopero generale. Come si [illegible] ad accettare i sacrifici per i lavoratori dipendenti [illegible] il Parlamento cede alle richieste dei lavoratori autonomi? «La condiscendenza elettoralistica verso le lobbies organizzate - afferma la Uil, nel proporre a Cgil e Cisl di indire appunto lo sciopero generale - delegittima questo Parlamento nei confronti [illegible] mondo del lavoro, [illegible] pensionati, dei giovani». Eppure venerdì i sindacati avevano reagito bene all'annuncio del governo che le minori entrate dovute alla riforma della minimum tax dovranno essere coperte dagli stessi lavoratori autonomi.

A Cgil, Cisl e Uil premono probabilmente di più altri obiettivi, che riguardano le pensioni, i contratti del pubblico impiego, la sanità, l'occupazione. La decisione sarà forse presa oggi in [illegible] incontro [illegible] tra i tre segretari generali, Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza. «Evitiamo una guerra tra poveri - protesta Wilmo Ferrari, il deputato dc promotore della riforma della contestata norma fiscale - perché la minimum tax riguarda solo le fasce marginali del lavoro autonomo, che rischiano l'estinzione».

I sindacati, specie la Cisl, insistono: [illegible] iniquo tornare a una situazione dove la media degli autonomi [illegible] dichiara redditi inferiori ai dipendenti.

La sorte della riforma della minimum tax si conoscerà tra domani [illegible] dopodomani, quando la Camera voterà il provvedimento dove [illegible] è stata inserita. E' ormai certo che il governo non porrà [illegible] questione di fiducia [illegible] difesa del compromesso raggiunto con la commissione Finanze della Camera. Perciò, se la Camera - su iniziativa della Lega Nord o di altri - vorrà andare ulteriormente incontro alle richieste degli autonomi, il compromesso potrebbe naufragare. Il decreto Iva-Cee, già reiterato molte volte [illegible] ora utilizzato come veicolo per modificare la minimum tax, potrebbe essere lasciato decadere. Intanto, il ministro delle Finanze Franco Gallo in un incontro con i sindacati terminato ieri sera ha assicurato la restituzione del fiscal drag in [illegible] del conguaglio di fine anno relativo alle ritenute sul lavoro dipendente, [illegible] si è detto disponibile a raggruppare [illegible] materia in un decreto se l'iter parlamentare della legge finanziaria non fosse concluso entro dicembre.

[illegible] ministro sta cercando anche di dimostrare che il fisco funziona, che non ha perso la capacità di scovare gli evasori. Solo così, con una sufficiente capacità di «deterrenza», la riforma della minimum tax (che Gallo voleva [illegible] non da subito) non [illegible] risolverà in una resa. Una circolare esplicativa si è aggiunta al decreto ministeriale già noto, [illegible] uscito ieri sulla Gazzetta Ufficiale, che estende l'attenzione degli uffici ai «soggetti che hanno dichiarato, per l'anno 1992, un reddito non inferiore al contributo diretto lavorativo (alla minimum tax, ndr) ma inferiore [illegible] quello dichiarato per i periodi di imposta precedenti».

Sarà l'Anagrafe tributaria a segnalare i casi più rilevanti. La circolare chiarisce verso quali categorie indirizzare le «verifiche mi[illegible] pure previste dal decreto ministeriale. Si tratta delle oreficerie, dei ristoranti e trattorie, [illegible] parrucchieri e degli istituti di bellezza, degli avvocati, [illegible] chirurghi plastici, delle imprese di ristrutturazione e manutenzione di appartamenti, delle autorimesse, delle palestre e servizi sportivi. [illegible] sospetto è che questi esercizi forniscano beni e servizi [illegible] rilasciare fatture e ricevute. Nei mesi restanti del '93 i funzionari delle imposte [illegible] Guardia di Finanza dovrebbero effettuare almeno [illegible] accertamenti di questo genere.

Le pattuglie [illegible] verificatori, secondo le disposizioni del ministro, dovranno spulciare, in [illegible] decina di giorni, i conti di ognuno [illegible] contribuenti messi sotto controllo, riguardanti il periodo di imposta in corso e quello precedente. I programmi fin qui vigenti, stabiliti dalla commissione Usellini nella primavera scorsa, prevedevano 300 mila visite lampo [illegible] alcune categorie di lavoratori autonomi, fra [illegible] elettrauto, odontotecnici, negozi di alimentari, studi medici.

TASSA MINIMA

### E' finita nel vocabolario

**ROMA.** In attesa di [illegible] la sorte, [illegible] minimum tax è già finita nel vocabolario. Varata fra non pochi contrasti [illegible] governo di Giuliano Amato e sottoposta ora a un fuoco di fila che rischia di farla finire fra i balzelli durati una sola stagione, la «tassa minima» [illegible] è stata considerata degna di entrare a pieno titolo nello sterminato patrimonio linguistico italiano. A registrare per primo l'espressione di origine inglese è stato il grande dizionario Garzanti della lingua italiana, uscito proprio in questi giorni. Sette righe appena, ma sufficienti per spiegare che questo contestato sistema d'imposizione «si applica a categorie di contribuenti come artigiani, commercianti, liberi professionisti il cui reddito reale è difficilmente accertabile». Ma [illegible] dizionario i neologismi creati dall'insaziabile fisco italiano [illegible] si fermano al tributo minimo: il Garzanti registra anche i termini redditometro e tassa sulla salute.

IL MAPPAMONDO DEI SENZA LAVORO

TASSI DI DISOCCUPAZIONE NEI MAGGIORI PAESI OCSE NEL 1992, IN PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE ATTIVA

| | DISOCCUPAZIONE TOTALE STANDARD | DISOCCUPAZIONE A LUNGO TERMINE (IN % DELLA DISOCCUPAZIONE TOTALE) | | DISOCCUPAZIONE TOTALE STANDARD | DISOCCUPAZIONE A LUNGO TERMINE (IN % DELLA DISOCCUPAZIONE TOTALE) |
|---|---|---|---|---|---|
| NORD AMERICA | 7,7 | 6,4 | GERMANIA | 4,8 | 45,5 |
| CANADA | 11,2 | 7,2 | GRECIA | - | 47 |
| STATI UNITI | 7,3 | 6,3 | IRLANDA | 16,1 | 60,3 |
| GIAPPONE | 2,2 | 17,9 | ITALIA | 10,5 | 67,1 |
| CEE | 9,4 | 45,8 | OLANDA | 6,7 | 43 |
| BELGIO | 7,8 | 61,6 | PORTOGALLO | 4,1 | 38,3 |
| DANIMARCA | - | 31,2 | SPAGNA | 18,1 | 49,1 |
| FRANCIA | 10,2 | 38,7 | GRAN BRETAGNA | 10 | 28,1 |

## Al Fisco «task force» Fmi

### Il Fondo manda i suoi ispettori «Sono troppe 147 tasse, tagliate»

**ROMA.** Il tifone «minimum [illegible] infuria e, in piena bufera, sbarca a Roma una task force del Fondo monetario internazionale con l'ordine di convincere i responsabili del nostro sistema tributario a ridurre il numero dei tributi che si accumulano sulle spalle del contribuente italiano. Che 147 balzelli veri fossero troppi il Fmi l'aveva già fatto notare da tempo e aveva anche invitato il nostro governo ad effettuare una decisa opera di «potatura», ma l'«operazione [illegible] sfoltimento» tarda e allora [illegible] Fondo spedisce i suoi ispettori a battere il tempo agli uomini del Fisco.

«Una drastica riduzione numerica delle tasse esistenti in Italia - spiega Vito Tanzi, responsabile del dipartimento fiscale del Fmi - [illegible] impone anche perché molte di queste costano allo Stato assai più di quello che rendono». [illegible] il Fondo propone di istituire una «clausola [illegible] sbarramento», [illegible] soglia minima di gettito al di sotto della quale le imposte poco redditizie verrebbero cancellate. Una volta imboccata questa strada gli esperti di Washington suggeriscono al Fisco italiano di far partire una seconda fase di riforma, che arrivi ad individuare quattro o cinque grandi imposte, che garantiscano all'erario lo stesso introito che oggi viene dalle 147 [illegible] vigore.

E mentre gli ispettori Fmi cominciano il loro tour [illegible] oggi [illegible] Montecitorio arriva una lunga fila di «saggi», convocati a dire la loro sulla Finanziaria. Davanti alle commissioni Bilancio-Tesoro e Attività produttive sfileranno prima i rappresentanti del Cer, dell'Irs, [illegible] Prometeia, di Nomisma; poi sarà la volta di quelli del Cnel, dell'Ispe, della Commissione tecnica per la spesa pubblica. La manovra che dovrà regolare la finanza pubblica per il prossimo triennio entra dunque alla Camera, ma, mentre le commissioni si apprestano ad iniziare il loro lavoro, fuori i fuochi sono ancora accesi.

In prima linea fra chi chiede modifiche ci sono i produttori [illegible] medicinali, che, attraverso il comitato nazionale della piccola industria della Farmindustria fanno [illegible] ritener utile che le fasce di farmaci rimborsabili dal servizio sanitario nazionale siano tre e non due come prevede [illegible] disegno di legge collegato alla finanziaria. La terza fascia, per cui potrebbe essere previsto «un ticket anche alto», consentirebbe alle imprese «di portare a termine lo sforzo di avvicinamento agli standard internazionali».

E a proposito di medicinali c'è anche [illegible] della Federfarma, che sostiene la possibilità di una diminuzione dei prezzi del 10%. «I farmacisti - afferma Giorgio Siri, presidente dell'associazione - [illegible] favorevoli a prorogare la riduzione del 3% sul prezzo [illegible] farmaci che scadrà il 31 dicembre. Su queste basi, potrebbe aprirsi la trattativa con Farmindustria, governo e sindacati per ulteriori tagli ai prezzi, che farebbero risparmiare circa 1000 miliardi». Alla proposta [illegible] Siri plaudono i sindacati ed [illegible] disponibile, seppur con cautela, anche la Federazione degli Ordini dei farmacisti.

Sulle «diffuse aspettative di una immediata diminuzione del prezzo dei farmaci» è subito intervenuto il ministero della Sanità, precisando «di non [illegible] alcuna competenza amministrativa diretta in materia, che è invece attribuita [illegible] ministero dell'Industria». Nella Finanziaria, dicono alla Sanità, abbiamo voluto introdurre «una serie di misure riconducibili comunque ad ottenere tale obiettivo».

La Finanziaria intanto non piace nemmeno alla Lega Coop che accusa [illegible] manovra del g[illegible] di [illegible] affrontare a fondo i nodi strutturali della nostra economia, soprattutto «il deficit di competitività del Paese, rispetto ad una concorrenza forte di migliori dotazioni tecnologiche [illegible] infrastrutturali e di un minore costo del lavoro».

Ma Ciampi ha [illegible] altro buon argomento da opporre ai suoi critici: il deficit pubblico continua a diminuire anche [illegible] un po' meno rapidamente di qualche mese fa. Ieri infatti Barucci ha fatto sapere che, da gennaio [illegible] tutto agosto, il disavanzo del Tesoro è stato di 78.350 miliardi, 8118 in meno degli 86.468 miliardi totalizzati nei primi otto mesi dell'anno scorso.

**Vanni Cornero**

### [illegible] il Tesoro annuncia che il deficit continua a scendere

Il ministro Barucci ha fatto i conti [illegible] debiti per il Tesoro

OCCUPAZIONE E PROTESTE

[illegible] ministro dei Trasporti scende in campo. Solo [illegible] settembre trenta episodi (con ritardi di 260 ore) per oltre 200 convogli

## Costa minaccia: «Chi blocca i treni pagherà i danni»

### Trecento dipendenti della Nuovo Pignone fermano il «Pendolino» a Firenze

**ROMA.** [illegible] le proteste sui binari, con il blocco dei treni. Chi sceglierà, d'ora in poi, questa forma di protesta dovrà pagare i danni. Parola di Costa. [illegible] ministro dei Trasporti ha suggerito la linea dura del «risarcimento danni» alla direzione delle Ferrovie, [illegible] seguito all'ennesima «occupazione» attuata ieri mattina dai dipendenti della Nuovo Pignone [illegible] pressi della stazione di Firenze-Rifredi.

Poco prima delle 9, infatti, circa trecento lavoratori dell'azienda fiorentina (gruppo Eni) [illegible] invaso per oltre un'ora, nel corso di una protesta, i binari della stazione dove transitano tra l'altro i «pendolini» che collegano il Nord e il Sud d'Italia. La manifestazione [illegible] è protratta fino a poco dopo [illegible] 10 [illegible] ha bloccato - secondo le informazione fornite dal Compartimento Polfer - due treni a lungo percorrenza (un Roma-Ge[illegible] [illegible] un Roma-Milano), [illegible] treno locale per Pistoia. Al termine della protesta i convogli sono stati fatti ripartire, seppure con consistente ritardo.

Lo sciopero, spiega un comunicato del consiglio di fabbrica, è stato deciso «contro l'apertura della procedura di mobilità avviata dalla direzione aziendale per 49 lavoratori». Dopo un anno dall'avvio delle pratiche per la privatizzazione dell'impresa, dicono i rappresentanti sindacali, «gli unici elementi certi [illegible] hanno acquisito i lavoratori sono la dichiarazione dell'azienda che parla di circa 240 eccedenze ed apre unilateralmente [illegible] procedura di mobilità per [illegible] lavoratori, 49 dei quali nello stabilimento fiorentino». Questa notizia, «insieme alla reiterata volontà dell'Eni di cedere il Nuovo Pignone alla concorrenza straniera», ha creato un clima di esasperazione all'interno della fabbrica e non è un caso «che per la prima volta nella storia sindacale del Pignone si sia attuata una forma di lotta» di questo tipo, [illegible] il blocco del traffico ferroviario alla stazione di Rifredi.

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa scende in campo contro i blocchi ferroviari

I lavoratori del Nuovo Pignone chiedono ora «un immediato confronto con il governo, ribadiscono la loro contrarietà ad iniziative volte a ridurre l'occupazione, rivendicano che il patrimonio tecnologico ed industriale del Nuovo Pignone resti [illegible] caposaldo dell'industria energetica nazionale».

Immediata la replica del ministro Costa: «Non voglio entrare nel merito delle ragioni che hanno indotto i 300 lavoratori a dimostrare, [illegible] è certo che questo tipo di rivendicazioni è ormai inammissibile». A sostegno porta le cifre: nel solo mese di settembre, sono stati bloccati 200 treni in [illegible] occasioni, per un totale di circa 260 [illegible] [illegible] ritardo complessivo.

«Questa nuova "moda" - ha detto [illegible] ministro dei Trasporti - deve finire al più presto e sono sicuro che [illegible] pretesa di risarcimento [illegible] danni dai responsabili costituirebbe [illegible] forte deterrente, quale non è, invece, la rituale denuncia contro ignoti». Con riferimento all'episodio di ieri mattina, intanto, Costa ha richiesto [illegible] prefetto [illegible] Firenze precisi elementi sulla vicenda per verificare se vi siano state omissioni, da parte delle autorità preposte, alla libera circolazione dei cittadini.

Conclude il ministro: «Questo è un paese democratico che ritiene corrispettivo essenziale dell'esercizio del diritto di sciopero la salvaguardia dei diritti della collettività».

**Francesco Bullo**

I sindacati chiedono di trattare col governo

## Sip riduce le commesse Italtel taglia 2400 posti

**ROMA.** Ancora tagli agli organici dell'Italtel. L'amministratore delegato del gruppo, Salvatore Randi, ha annunciato a Fiom, Fim e Uilm 2400 eccedenze di personale. Di queste, 1900 sono nuove e 500 rappresentano [illegible] coda, ancora da gestire, dei 1300 esuberi già denunciati dall'azienda circa sei mesi fa.

Particolarmente colpiti [illegible] ranno gli stabilimenti dell'Aquila e di S. Maria Capua Vetere (ciascuno con circa 2700 dipendenti) che perderanno rispettivamente 620 e 690 posti di lavoro. Gli altri esuberi interessano Milano (510), Palermo (100), Terni (25), «Istemi» (300), Roma (40), altre sedi commerciali (30), «Tecno elettronica» di Milano e l'Aquila (85).

L'Italtel ha detto di aver dovuto dichiarare ulteriori esuberi in seguito alla riduzione di investimenti della Sip.

Per i sindacati l'annuncio è gravissimo e le scelte industriali e di investimento della Sip tali da mettere in discussione la sopravvivenza dell'Italtel stessa. Per questo ritengono che gli interlocutori di una trattativa dovranno essere, oltre a Stet e Iri, il ministero dell'Industria e la presidenza del Consiglio.

Il segretario nazionale della Fim-Cisl Ambrogio Brenna ha ricordato che la decisione odierna avviene a valle di un accordo che 6 mesi fa aveva definito 1300 esuberi per il biennio '93-'94 e ha [illegible] che «l'accettazione di tale impostazione sarebbe l'adesione passiva del sindacato alla cronaca [illegible] una morte annunciata dell'azienda». Per il responsabile di settore della Fiom Lello Raffo «non è pensabile trattare un numero così elevato di esuberi con gli attuali strumenti di gestione consensuale quali la mobilità lunga, quella intergruppo e i prepensionamenti».

La bocciatura non c'è stata. Ora Guido Rossi respira: «Tutto a posto»

# Ferruzzi, anche l'estero dice ok

*Ma le banche straniere premono: vendere il possibile*
*Alla famiglia di Ravenna resterà il 7% della Ferfin?*

MILANO. La mattina, appuntamento alla sede del Credito italiano. Il pomeriggio, riunione in piazza Belgioso, quartier generale della Comit. Ordine del giorno? Presentazione del piano di salvataggio Ferruzzi preparato da Mediobanca. Dopo il prologo di domenica sera in Mediobanca, di lunedì si replica con l'opzione della scelta del luogo e dell'ora: un piccolo atto di cortesia nei confronti delle quasi 110 banche estere che vantano qualcosa come [illegible] miliardi di crediti verso le società della galassia Ferfin-Montedison.

Appuntamento delicato, quest'ultimo con i banchieri esteri. Scottati dai crack precedenti, dai casi Federconsorzi ed Efim, hanno già fatto suonare l'allarme: sotto sotto, da tempo si sa che le banche americane e giapponesi sono [illegible] meno disponibili a sconti, ad azzerare gli interessi, a dilungare le scadenze nel tempo e a concedere tassi ridotti. [illegible] il perché è presto detto: i mancati introiti andrebbero immediatamente [illegible] ricadere [illegible] bilanci delle banche aprendo buchi difficilmente spiegabili con la casamadre.

Ecco perché si temevano le reazioni dure di questa numerosa pattuglia di 110 banche. Peggio, si temevano forti resistenze alle richieste contenute nel progetto di Mediobanca, soprattutto là dove parla di azzerare degli interessi '93 e di [illegible]solidare (per 10, 12 anni) parte [illegible] debiti Ferfin [illegible] Montedison a tassi d'interesse dimezzati rispetto [illegible] quelli di mercato. Cosa vorrebbero le banche estere si sa: vendere [illegible] possibile - [illegible]ciando dalle società più appetibili, da Beghin Say, dalla Edi[illegible] per esempio - per incassare molto più dei 5mila e passa miliardi previsti nel piano.

Si temeva [illegible] bocciatura. Ma la bocciatura [illegible] è venuta. Formalmente, i banchieri stranieri hanno preso tempo rinviando a un prossimo summit la risposta comune ufficiale - ma anche le principali banche italiane si riuniranno prima [illegible] giovedì - e dell'incontro di giovedì mattina con le banche che vantano crediti minori e che chiedono di essere liquidate subito. Niente bocciatura. [illegible] così, dopo una veloce puntata [illegible] Roma in Banca d'Italia per incontrare [illegible] governatore, ieri pomeriggio per il presidente Guido Rossi è stato persino possibile sbilanciarsi: «Sarà tutto [illegible] posto per il 14».

Tassello dopo tassello, il mosaico Ferruzzi sta completandosi. Anche [illegible] il tempo stringe. Giovedì tutto deve essere pronto per i consigli Ferfin e Montedison: se il piano [illegible] salvataggio salta, il fallimento diventa un rischio serio. Rischio concreto? «Tutto sarà a posto», dice Rossi, apparentemente rilassato.

Tutto a posto per Ferfin e per Montedison. Meno per la Serafino Ferruzzi srl, l'ex cassaforte di Ravenna. Nella Serafino la famiglia Ferruzzi sembra ormai rassegnata a lasciare: Arturo, Alessandra e Franca non metteranno soldi [illegible] non parteciperanno neppure alla ricapitalizzazione Ferfin. Risultato: i tre fratelli conserveranno tutti insieme soltanto [illegible] 7% dell'ex società di papà Serafino. Il resto [illegible] delle banche.

**Armando Zeni**

## FININVEST

## *Berlusconi bussa al Credit*

MILANO. Lunga visita, da mezzogiorno a poco dopo le 15, [illegible] presidente della Fininvest Silvio Berlusconi alla sede milanese del Credito Italiano per un incontro con i vertici della banca che fonti Fininvest hanno definito [illegible] massimi livelli». Nulla è trapelato sui contenuti della riunione. Fonti Fininvest hanno solo precisato che «l'oggetto dell'incontro non era assolutamente concernente i rapporti correnti tra il gruppo e il Credito Italiano. Sono stati discussi altri progetti». Il Credi[illegible] Italiano, secondo indiscrezioni di stampa non confermate ufficialmente, sarebbe tra [illegible] banche più esposte nei confronti del gruppo Fininvest. Sempre secondo fonti [illegible] gruppo, Berlusconi non era accompagnato dal neo amministratore delegato Franco Tatò. Al suo fianco c'era invece Oliver Novick, una delle menti finanziarie del gruppo. Tra le questioni finanziarie aperte [illegible] gruppo Berlusconi, oltre al risanamento finanziario, ci sono il tema dell'opa residuale sulla Mondadori, la quotazione della Sbe e, in seguito, della Mediolanum e della Big Tv.

Guido Rossi (a fianco) e (sotto) Arturo Ferruzzi. La famiglia resterà in Ferfin?

Da gennaio i crediti «a rischio» sono aumentati di 1000 miliardi il mese

# Allo sportello è allarme rosso

*In giugno sofferenze oltre i 62 mila miliardi*

ROMA. Crescono ancora i crediti «a rischio» per le banche italiane. Nello scorso mese di giugno i crediti in sofferenza del sistema creditizio hanno toccato i 62.298 miliardi di lire con un incremento dell'1,6% rispetto ai 61,276 miliardi registrati [illegible] maggio.

[illegible] dato è contenuto nell'ultimo bollettino statistico della Banca d'Italia e si riferisce alla totalità dei rapporti per cassa in essere con clientela in stato di insolvenza o in una situazione equivalente, a prescindere dalle garanzie che li assistono e dalle previsioni di perdita.

In pratica le sofferenze stanno aumentando di 1000 miliardi il mese. Una tendenza iniziata a gennaio e che ha portato i crediti in contenzioso dell'intero sistema bancario da 55.459 miliardi (fine dicembre '92) alla cifra attuale. Il ritmo di crescita delle sofferenze è impressionante, soprattutto negli ultimi quattro mesi: a fine marzo erano pari a 58.629 miliardi, [illegible] fine aprile a 59.641, [illegible] fine maggio a 61:276 miliardi, a fine giugno a 62.298. Tali cifre comprendono anche i crediti in sofferenza inferiori agli [illegible] milioni di lire. In termini di [illegible]cidenza sui crediti per cassa, le sofferenze crescono dal 5,62% [illegible] fine dicembre '92 al 5,92% di fine giugno.

Alla fine del primo semestre '93 la centrale dei rischi, che non tiene comunque conto d[illegible] crediti di importo inferiore a 80 milioni, aveva ce[illegible]ito un totale di crediti per cassa utilizzati di 1.050.721 miliardi. I crediti per cassa accordati erano invece pari a 1.521.229 miliardi. Nei primi sei mesi di quest'anno la politica di affidamento più prudente, da parte delle banche italiane, [illegible] confermata dalla crescente incidenza [illegible] crediti effettivamente utilizzati dalla clientela, rispetto [illegible] quelli accordati. Piuttosto che aprire nuove linee di credito, [illegible] banche hanno spinto la clientela ad utilizzare [illegible] più quelle già disponibili. Il rapporto tra accorda[illegible] [illegible] utilizzato [illegible] così passato dal 64% di fine dicembre '92, al 65,4% di fine giugno. A spingere di più su questo fronte [illegible] stati gli istituti di credito speciale, dove il rapporto accordato/utilizzato [illegible] ormai giunto al 76,5%, contro una media del 60% per le banche di credito ordinario. Sempre alla fine del primo semestre le garanzie prestate dalle banche a favore di terzi ammontavano a 158.313 miliardi, in flessione rispetto ai 165.642 miliardi [illegible] fine marzo e praticamente sul livello di fine dicembre. Il complesso dei fidi diretti utilizzati, quindi, si [illegible] portato a fine giugno a un totale di 1.209.034 miliardi, contro 1.144.920 di fine dicembre '92.

Vertice con analisti

# Per la Fiat strategia anti-crisi

TORINO. La Fiat sta attuando una politica [illegible] efficienze e contenimento di costi che ha come obiettivo per il '94 il «break even» sui livelli più bassi del mercato. Questo le permetterà, nei settori portanti dell'auto e dei veicoli industriali, di sfruttare la ripresa o di contenere eventuali peggioramenti.

E' la previsione che [illegible] direttore generale della società, Giorgio Garuzzo, ha fatto ai circa [illegible] analisti finanziari riuniti a Marentino. All'incontro hanno partecipato, per la prima volta, anche il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, e l'amministratore delegato Cesare Romiti.

A fare gli onori di casa, nella tradizionale riunione che segue la presentazione di ogni semestrale e bilancio Fiat, è stato il direttore finanziario del gruppo Francesco Paolo Mattioli. Dopo l'introduzione di Mattioli, ha preso [illegible] parola Carlo Gatto, direttore amministrativo, che ha commentato i dati della semestrale e ha sottolineato come, nonostante la crisi sia stata superiore alle aspettative, il gruppo Fiat abbia raddoppiato quest'anno la mole degli investimenti.

Brevissimo, secondo quanto si [illegible] appreso, l'intervento [illegible] Agnelli che ha ricordato i termini della «svolta» del 28 settembre e ha ribadito che la famiglia sottoscriverà la sua quota [illegible] aumento [illegible] capitale ritenendo questo «un buon investimento». Agnelli ha sottolineato anche la positiva accoglienza dell'operazione da parte del mercato.

Agnelli ha aggiunto che l'apertura ai nuovi soci comporta una maggiore «democratizzazione» nella gestione della Fiat, [illegible] ha anche precisato che a guidare la società sarà sempre la famiglia «più i nuovi soci». Su questi ultimi ha detto che sono il meglio in Europa, partner di ottima qualità. Poi, [illegible] botta [illegible] risposta con gli analisti. A [illegible] domanda sulle alleanze, Agnelli ha risposto che oggi per la Fiat sono prioritarie altre questioni. (Ansa)

FLASH

### Rcs, la p[illegible] pesa [illegible] ricavi

Ricavi in calo del 2% a 1365 miliardi per il gruppo Rcs editori nel primo semestre '93 rispetto al corrispondente periodo '92. Relativamente alla sola capogruppo Rcs editori spa la riduzione dei ricavi è del 7% a [illegible] miliardi. Un risultato che, sebbene porti un segno negativo, rappresenta, come dice una nota, «una buona performance tenuto conto della flessione dei consumi e della forte caduta del mercato pubblicitario».

### [illegible] vuol chiudere Simmenthal [illegible]

Dopo la fusione [illegible] Negroni, Fini e Simmenthal, la Kraft ha [illegible]nunciato ai sindacati l'intenzione di chiudere lo stabilimento della Simmenthal a Monza (120 dipendenti). Lo hanno reso noto i sindacati, che hanno proclamato due ore di sciopero.

### Azionisti Volvo contro la fusione

La fusione Volvo-Renault è di nuovo attaccata dall'associazione degli azionisti svedesi «Ar». La «Ar» afferma che la fusione tra le due [illegible] automobilistiche richiede [illegible] modifica dello statuto della Volvo ab, la holding della casa scandinava che conferirà le attività auto e camion alla nuova entità.

### Joint venture Usa per Tv interattiva

La Hewlett Packard e la Time Warner si sono alleate per la tv interattiva: le due società americane hanno costituito una joint venture per sviluppare una stampante a colori da collegare al terminale della tv via cavo. In questo modo, i telespettatori potranno stampare da casa i buoni vendita offerti dagli sponsor delle trasmissioni, gli articoli dei giornali e le immagini dei film.

### Famiglie punite [illegible] tassi bancari

Sono sempre le famiglie la categoria più penalizzata dai tassi. In giugno, infatti il costo dei prestiti bancari (tasso attivo medio) per l'aggregato famiglie è risultato pari al 17,6%. Una percentuale nettamente maggiore [illegible] quella registrata per al[illegible] settori di attività economica.

## Per 11 milioni di lavoratori pubblici e privati

# Scadono 169 contratti l'autunno sarà caldo

**ROMA.** Parte la stagione contrattuale più difficile dal famoso «autunno caldo» del 1969. Fra scioperi e minacce di mobilitazione generale, un esercito di oltre 11 milioni di lavoratori pubblici e privati preme per il rinnovo di 169 accordi nazionali, di i 2/3 scadono tra gli ultimi mesi del 1993 e la metà 1994 e per un 1/3 sono già scaduti e, in alcuni casi, addirittura da parecchi anni. Nel primo gruppo rientrano metalmeccanici, chimici, alimentaristi, alcune categorie di edili e grafici, lavoratori agricoli, dipendenti del commercio e del turismo, addetti della nettezza urbana, piloti, assistenti e controllori volo, marittimi, portieri. Nel secondo figurano tutti i pubblici dipendenti (scuola, sanità, enti locali, parastato, ministeri, poste ed altre aziende autonome), ferrovieri, bancari, esattoriali, portuali, autoferrotranvieri. I più dimenticati sono i 1.000 generici cinematografici e i 500 tecnici della produzione di pubblicità, che aspettano un contratto dal 1984.

Tutte le categorie stanno elaborando le piattaforme con riferimento al nuovo sistema stabilito nell'accordo dello scorso luglio, ma per gli otto comparti del pubblico impiego i rispettivi «pacchetti» di richieste economiche e normative sono stati definiti in questi giorni e alcuni so- già sul tavolo del governo. Nel pubblico impiego la situazione già così esplosiva da proiettare un'atmosfera di tensione e di scontro sull'intera stagione contrattuale. Una raffica di scioperi articolati (in corso dall'inizio della settimana) stati indetti dai sindacati confederali, dagli autonomi e dai cobas per sollecitare l'immediata apertura delle trattative in modo che i nuovi contratti possano entrare effettivamente in vigore dal 1° gennaio prossimo. dal congresso nazionale della Cimo a Paestum è stato lanciato a Ciampi secco altolà, presente il ministro della sanità Maria Pia Garavaglia in elicottero nel vano tentativo di placare le acque: due astensioni a tappeto dei medici dipendenti (proclamate, insieme alla Cimo, dall'Anaao e dalle associazioni degli anestesisti e dei radiologi) bloccheranno il 29 ottobre gli ospedali e dall'8 al 13 novembre gli ambulatori, se non verranno date sollecitamente precise garanzie per il rinnovo contrattuale e l'eliminazione di «incredibili sopraffazioni» sui versanti della previdenza e della sanità.

Per i contratti pubblici, scaduti quasi tre anni, «non possiamo - avverte il segretario generale della Uil Larizza - tollerare ulteriori dilazioni». D'Antoni, leader della Cisl, tuona: «Il governo deve uscire dall'inerzia e rispettare gli impegni presi l'accordo di luglio». Altrimenti, afferma il segretario generale della funzione pubblica Cgil Schettino «è necessario arrivare ad uno sciopero nazionale». Le piattaforme delle varie categorie, abbastanza omogenee, prevedono: 1) durata dei contratti 1° gennaio 1994-31 dicembre 1997 per la parte normativa e 1° gennaio 1994-31 dicembre per quella economica; 2) incremento salariale pari al 30% e al del tasso di inflazione programmata in di vacanza contrattuale rispettivamente di tre e sei mesi; 3) mantenimento dell'orario settimanale d'obbligo e flessibilità contrattata in sede decentrata; 4) revisione delle carriere con progressione orizzontale delle retribuzioni; 5) incremento della retribuzione (tabellare, indennità integrativa speciale e elemento distinto dalla retribuzione) del 3,5% nel 1994 e del 2,5% nel 1995; recupero del potere di acquisto per gli anni 1991/1993) in alcuni comparti, salario di produttività.

Anche nei settori privato e a partecipazione statale le piattaforme in elaborazione rispettano l'accordo di luglio. E, come nel pubblico, c'è già (componente di della Cgil) chi sollecita la proclamazione di uno sciopero generale delle categorie dell'industria. Comunque, rispetto alla linea contrattuale dei sindacati confederali emergono già alcune differenziazioni significative per il settore industriale. In particolare, il segretario generale della Fismic Cavalitto «Le economiche per il rinnovo ripartite tra contratto nazionale e contrattazione integrativa, ma per questa deve essere settore. Non è possibile considerare alla stessa stregua la Fi mila dipendenti e un'azienda della Valdossola che fa le pentole con qualche decina di addetti».

Gian Carlo Fossi

### Invalidi

## *Edili, digiuno a Palermo*

**PALERMO.** Da giorni, venticinque operai edili invalidi civili, fanno lo sciopero della fame nella sede dell'ufficio di collocamento Palermo, in via Mancinelli. Quattro di questi, debilitati perché si nutrono soltanto con liquidi, vengono tenuti sotto osservazione dai medici dell'unità sanitaria locale e due hanno abbandonato l'ospedale civico nel quale erano stati ricoverati poche ore prima, intenzionati a proseguire la protesta al fianco dei loro compagni.

Sistemati in brandine e sedie a sdraio, ampie scorte di medicinali, i 25 - quasi tutti con famiglie numerose - hanno anche scritto al prefetto Giorgio Musio e l'hanno avvertito di essere pronti a spingere la loro protesta fino alle estreme conseguenze.

I venticinque edili invalidi sono convinti che esista la possibilità di assicurare loro al più presto un lavoro stabile attingendo, come legge dispone, al ruolo delle categorie protette al quale essi appartengono.

## Il presidente della Commissione Cee incontra Ciampi a Roma

La disoccupazione ferma in agosto al 10,4% nella Comunità. Per il Duemila, l'obiettivo è dimezzarne il tasso con misure di rilancio

Nella foto il presidente della Commissione Cee Jacques Delors fianco presidente del Consiglio Ciampi

# «Un patto per il lavoro»

## *Delors: l'Europa imiti l'Italia*

**ROMA.** Serve un'iniziativa politica per aiutare la Cee ad uscire dal periodo di dubbi e rallentamento che sta vivendo e rilanciare Maastricht: questo punto concordano il presidente del consiglio, Ciampi, e il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, che ieri si sono incontrati a Palazzo Chigi. Senza un' «iniziativa politica, o almeno politico-economica», sarà impossibile «evitare la deriva» verso un'area di libero scambio anima e volontà comuni», ha detto Delors spiegando che tale iniziativa dovrà venire «al momento giusto e con un sufficiente di Paesi per darle credibilità».

Ciampi ha ribadito la volontà italiana di attuare i trattati di Maastricht. Accanto all'avanzamento economico, ha affermato, «ci deve essere anche quello politico»: dei punti fondamentali è infatti quello di portare avanti una costruzione europea in cui vi sia «la rinuncia sovranità nazionale da parte dei singoli Paesi». E' lo spirito di Maastricht, ha detto Ciampi, ed «irrilevante» dei Paesi del primo nucleo di questa costruzione perché si tratterebbe di un «fatto contingente». Ha aggiunto: è necessario reinterpretare le regole dello Sme, in grave crisi, e intraprendere un discorso «concreto» ed effettivo che ci porti alla moneta unica.

Preoccupazione invece è stata ribadita per la situazione della disoccupazione, il principale problema che l'Europa deve affrontare. Per trovarvi rimedi, lo scorso giugno, al vertice di Copenaghen, fu deciso piano articolato. Ieri, Delors ha detto che l'europa non sfrutta bene le sue risorse: «Vi sono potenzialità di crescita che non vengono sfruttate adeguatamente». C'è la possibilità, per presidente della Commissione, di ridurre del 50% il tasso di disoccupazione in Europa per 2000, ha aggiunto, ma un forte patto sociale.

Delors, mentre Ciampi ricordava come un patto di questo genere è stato firmato, in Italia proprio il 3 luglio scorso, non ha mancato sottolineare: «Se tutti mi avessero aiutato con lo stesso impegno di Confindustria e dei sindacati italiani, il patto sociale europeo sarebbe già una realtà». Invece il tasso di disoccupazione nella Cee ad agosto, secondo i dati Eurostat, si è confermato al 10,4%.

### ILVA

## *Sindacati contro il piano*

**ROMA.** I sindacati bocciano il piano ristrutturazione dell'Ilva e chiedono l'immediata convocazione di un incontro alla presiden- Consiglio per affrontare i problemi del gruppo siderurgico. Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil, lasciando l'Iri dove era in programma un incontro una delegazione dell'istituto per discutere piano ristrutturazione della siderurgia, ha definito «indispensabile» portare il confronto a Palazzo Chigi. «Non si può continuare il confronto - ha aggiunto Cofferati - con un interlocutore che dimostra di voler passare la mano rapidamente». Per Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, «il piano presentato dall'Ilva non è piano industriale. Va completamente rivisto separando gli aspetti industriali dalle dismissioni e dalle questioni occupazionali».

## [illegible]

MILANO. Albertini (foto), il giocatore del Milan [illegible] della Nazionale infortunatosi l'altra domenica [illegible] San Siro in uno scontro col laziale Di Mauro, riprenderà oggi gli allenamenti, evitando per i primi tre giorni il gioco di testa. Venerdì sarà sottoposto a nuovi controlli al San Raffaele di Milano.

## COPPE: ORARI [illegible] ITALIANE

Andata del secondo turno delle Coppe, orari delle italiane (mercoledì 20 ottobre): Copenaghen-Milan: 20,15; Torino-Aberdeen: 20,30 (foto, Silenzi); Maccabi Haifa-Parma: 18,45; Inter-Apollon: 20,30; Trabzonspor-Cagliari: 13,30; Lazio-Boavista: 20,30; Kongsvinger-Juventus: [illegible].

## [illegible] IN TV

12,30 Mezzogiorno di sport — Tsi
13,00 Tmc Sport: Calcio, le Scorie; Calcio, i campionati all'estero: Basket, Punto e Basket — Tmc
16,05 Equitazione, Per pura cavalleria — Raitre
16,20 Pallavolando — Raitre
16,50 Calcio, Il pallone di tutti — Raitre
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
17,30 Auto. Rally di Sanremo — Raiuno
17,55 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,50 Sport, tg sportivo — Raitre
19,30 La fabbrica dei gol, [illegible] notizie dai campi di allenamento — Tele + 2
20,15 Lo sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
22,25 Sport Sera — Tsi
22,30 L'appello del martedì — Italia 1
22,30 La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento — Tele + 2
22,50 Polvere di gloria, a cura di Lea Pericoli: baseball, hockey, football Usa. [illegible] — Tmc
23,30 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale — Tele + 2
23,45 Tele + 2 news — Tele + 2
24,00 Calcio. Campionato spagnolo Barcellona-Valladolid (r.) — Tele + 2
0,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1


LA STAMPA

SPORT

Martedì 12 Ottobre 1993 33


Eranio (a sin.) e Baggio2 non sono nelle migliori condizioni fisiche

### Due anni da ct con alterna fortuna, domani con la Scozia non può fallire

# Sacchi, arriva l'ora della verità

## *L'ultima tentazione: Baggio2 con Stroppa*

[illegible]RENZE
DAL NOSTRO INVIATO

La Scozia è alle porte, il Codino di pessimo umore, Dino Baggio ed Eranio sempre [illegible] dubbio. Allegria. Coverciano sembra la Nasa: i cervelli fumano. Intanto, il pontificato dell'Arrigo compie due anni. Il 18 ottobre del 1991, Matarrese gli consegnava le chiavi del regno, sfilate con poca eleganza dalle tasche di Vicini.

Una scelta [illegible] rottura. La prima Italia a zona della storia. Non più un tecnico allevato in Federazione. [illegible] contrario: il più gettonato [illegible] piazza. In suo onore, il Paese si è diviso in due: di qui gli arrighisti, dediti al culto del dio schema, una setta fra le più fanatiche; di là i trappisti (da Trapattoni detto il Trap), cultori del mordi e fuggi, menestrelli del prima [illegible] giocatore [illegible] poi il gioco.

Due anni, 63 convocati e 26 esordienti. Auguri. Però niente champagne. Almeno per adesso. Domani la Scozia, poi [illegible] Portogallo. [illegible] i Mondiali [illegible]ro in bilico. Finora, la rivoluzione di Sacchi è piaciuta moltissimo in tv; e molto agli avversari. Alla Svizzera, per esempio: capace [illegible] sottrarci tre punti [illegible] quattro. Siamo, per usare una frase fatta, a metà del guado.

Del passato l'Arrigo non parla. O meglio: se per passato intendiamo i problemi che lo maceravano al Bellaria Igea Marina, è disposto a dirci tut[illegible]. Se viceversa intendiamo un bilancio tecnico, preferisce rimandarci a dopo il Portogallo. Non sia mai. Lui pensa alla Scozia, [illegible] rifiuta, sdegnato, l'ipotesi di un pareggio. Guai a confondere la tattica con il tatticismo. E se gli scozzesi non li ha mai visti di persona, lo puzza [illegible] naso non c'entra: chi officia il Te Deum della zona, privilegerà sempre il proprio gioco [illegible] quello degli altri. Oh grulli, [illegible] lo sapevate?

Situazione delicata. E curio[illegible]. Lo staff medico (Ferretti & Zeppilli) spande ottimismo come se fosse nutella. Baggio I (problemi alle ginocchia), Eranio (noie muscolari alla coscia destra), Baggio 2 (bronchite) sono a disposizione. Ciononostante, l'annuncio della formazione, atteso per ieri, è slittato a oggi. Stroppa [illegible] cova. Nel [illegible] che il tecnico è tentato di lanciarlo comunque. Allertato Conte, [illegible] mai saltassero tanto Eranio quanto Baggio 2, il cui impiego (al centro) potrebbe emarginare Zoratto. Ricapitolando: Pagliuca; Mussi, Costacurta, Baresi, Benarrivo; Eranio, D. Baggio (Zoratto), Donadoni, Stroppa (D. Baggio); Casiraghi, R. Baggio.

Il Codino [illegible] si discute. E' l'uomo della provvidenza: basta che respiri. Si lamenta? Tenga duro. Per ora, sulla pelle della Nazionale si nota più il [illegible] marchio che [illegible] il timbro del mister. Diciassette gare, un solo k.o. (a Berna): personalità fragile, rendimento alterno, il meglio a Eindhoven, il peggio a Malta. Certo, la zona oggi [illegible] diventata un «bene» di largo consumo. Chi la applica, può contare su speciali salvacondotti. «Se non altro, [illegible]'illumina il ct, il panorama odierno è più variegato. Dieci anni fa, a parlare di [illegible] [illegible] passava per visionari. Ora c'è più rispetto. All'inizio, ricordate?, mi consideravano un signor Nessuno. Ne ho fatta, di strada». Assicura [illegible] aver trascorso vigilie più tormentate [illegible] questa: «I giocatori che ho chiamato avranno anche degli acciacchi, ma mi seguono in tutto. E io, ai presenti-assenti, preferisco di gran lunga i presenti contusi».

La Scozia. A Glasgow finì 0-0. A noi la prima mezz'ora, a loro l'ultima. Sacchi batte il tasto dell'organizzazione: «Dovremo curare in particolare due cose: la tattica del fuorigioco e la superiorità numerica. L'aspetto fisico non [illegible] preoccupa. Marcassi all'italiana, allora sì che sarei disperato. Ma la zona è un modulo che prescinde dai singoli duelli. Se ci muoveremo in [illegible] certo modo, [illegible] in campo riusciremo a stare corti, non vedo perché ci si debba fasciare la testa».

Momenti belli, alcuni. Contro l'Olanda di Gullit, Rijkaard e Van Basten. A Oporto. A Palermo con Malta. Momenti brutti, tanti: a cominciare dalla notte di Cagliari, quando la Svizzera, in vantaggio di due gol, venne rimontata in extremis. Manca la continuità. E' una nazionale da montagne russe. Spettacolare e poi brutta, mediocre e poi intensa. Matarrese scalpita. Presiede la Figc dal 1987. Non ha vinto che un Europeo under 21: per giunta, grazie a un anti-Sacchi che non stima (Maldini). All'Arrigo ha chiesto i Mondiali. Prendere o lasciare. La sorte dell'uno è legata al destino dell'altro. [illegible] telefonano tre volte al giorno. Si mormora che il catastrofismo dell'onorevole sia figlio dell'ansia [illegible] [illegible]. Domani [illegible] gioca. Per un paio d'ore non potranno sentirsi. Meglio così.

**Roberto Beccantini**

Arrigo Sacchi chiede aiuto a [illegible] Baggio (nel riquadro)

### [illegible] HIT PARADE DELL'ARRIGO

| PARTITA | | MANIFESTAZIONE | VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|
| ITALIA-NORVEGIA | 1-1 | Qualificazione Europei | ●● |
| ITALIA-CIPRO | 2-0 | Qualificazione Europei | ●● |
| ITALIA-SAN MARINO | 4-0 | Amichevole | ●●● |
| ITALIA-GERMANIA | 1-0 | Amichevole | ●●●● |
| ITALIA-PORTOGALLO | 0-0 | Us Cup 92 | ● |
| ITALIA-EIRE | 2-0 | Us Cup [illegible] | ●●● |
| STATI UNITI-ITALIA | 1-1 | Us Cup 92 | ●● |
| OLANDA-ITALIA | 2-3 | Amichevole | ●●●●● |
| ITALIA-SVIZZERA | 2-2 | Qualificazione Mondiali | ● |
| SCOZIA-ITALIA | 0-0 | Qualificazione Mondiali | ●●● |
| MALTA-ITALIA | 1-2 | Qualificazione Mondiali | ● |
| ITALIA-MESSICO | 2-0 | Amichevole | ●● |
| PORTOGALLO-ITALIA | 1-3 | Qualificazione Mondiali | ●●●● |
| [illegible] | 6-1 | Qualificazione Mondiali | ●●●● |
| [illegible] | 2-0 | Qualificazione Mondiali | ●● |
| SVIZZERA-ITALIA | 1-0 | Qualificazione Mondiali | ●● |
| ESTONIA-ITALIA | 0-3 | Qualificazione Mondiali | [illegible]● |

LEGENDA: ●●●●● ALTAMENTE SPETTACOLARE; ●●●● BELLA [illegible] INTENSA; ●●● DISCRETA; ●● MEDIOCRE; ● DECISAMENTE BRUTTA

## Bruno Conti fa il pompiere

### *Convince i tifosi dell'Olimpico a non contestare gli azzurri*

ROMA. «Guerra a Matarrese e alla Nazionale», l'urlo [illegible] battaglia degli ultras romanisti (i più [illegible] sostenitori dell'ex presidente Ciarrapico sono in prima fila) perde vigore. Di contestazione si parla molto meno, a spegnere i bollori è intervenuto un «pompiere» [illegible] cui [illegible] si può dire di no: Bruno Conti. L'idolo dei fans giallorossi, forse sollecitato da ambienti vicini alla Federcalcio, è intervenuto in favore della Nazionale. E [illegible] fronte ultras romanista si [illegible] spezzando.

Alle radio private «preferite» dei tifosi più accesi il cambio di rotta è stato oggetto di polemiche. A chi rimproverava i «traditori», accusandoli scherzosamente di aver ceduto alle [illegible]sioni di Matarrese, è stato spiegato che «macché Matarrese, [illegible] ha parlato Bruno Conti. A lui non [illegible] può negare niente o quindi forza azzurri». Ma [illegible] tutti si sono convinti e qualcuno promette [illegible] di presentarsi all'Olimpico in gonnellino e con striscioni pro-Scozia. Gli spalti saranno gremiti. I biglietti [illegible] curva e distinti sono quasi esau[illegible]. Le rivendite, dicono alla Ro[illegible] che cura l'organizzazione, si sono presentate due o tre volte per rifare il «pieno».

*Gli scozzesi sono sbarcati a Roma ieri all'ora di pranzo. Poi* allenamento alle 18 all'Olimpico. Comitiva sorridente, senza problemi. Tanto i britannici sanno di essere fuori, [illegible] [illegible] più alla qualificazione. Il difensore Mc Kinnie sogna il colpaccio, giusto per fare un dispetto agli azzurri: «Agli Europei abbiamo fatto un piacere all'Eire, [illegible] danni della Bulgaria. Chissà che questa volta [illegible] sia [illegible] Portogallo a doverci dire grazie». L'allenatore Brown è un ammiratore di Sacchi «ottimo tecnico che ha portato grandi novità nel calcio mondiale. Noi stiamo preparando il futuro, quindi tanti auguri all'Italia: [illegible] domani sera non regaleremo niente. Temiamo Baggio [illegible] Casiraghi, un centravanti fisicamente impressionante». Mc Allister è stato ancora più chiaro: «Vogliamo approfittare dell'inesperienza degli azzurri. Penso che per Mussi sarà una brutta serata». [p. ser.]

RECORD

### Sensazionale risultato fra Giovanissimi

# La Juve vince 30-0 ogni 2 minuti 1 gol

TORINO. Trenta a ze[illegible] per la Juventus. E' l'incredibile risultato di un incontro del campionato Giovanissimi. I vincitori, tredicenni, hanno compiuto l'impresa nei 60' regolamentari. Un g[illegible] ogni due minuti. Un record. Gli sconfitti? Dodicenni, appartengono al Montalto Dora, un paesino vicino a Ivrea: affrontavano la prima partita [illegible] cartello [illegible] un torneo regionale, loro, da sempre iscritti a quelli provinciali. Il vaso di coccio chiamato all'ultimo momento a far numero nel girone dei pezzi forti, Juve appunto, e Toro.

Oltre a far leva sul fisico (a 13 anni la differenza è più netta che fra i 17 e i 18 anni), i ragazzi della Juve allenati da Jacolino hanno messo sul piatto della bilancia quella che in gergo si chiama superiorità tecnica. Come spiegare la disfatta agli sconfitti? E' stato molto bravo il loro mister, Paolo Massera: «Qualcuno aveva le lacrime agli occhi e avrebbe voluto smettere di giocare, per sempre... Ho capito che dovevo sdrammatizzare. Per noi, ho detto loro, questa deve rappresentare soltanto un'utile esperienza». Un po' come fanno gli allenatori delle provinciali quando la loro squadra perde male a S. Siro col Milan... E' bastato a sollevare i cuori degli adolescenti? Chissà.

[illegible] Jacolino non poteva frenare i bianconeri? «Nella ripresa mi sono raccomandato di non infierire, ma... sono ragazzini anche i miei, ha prevalso la voglia di far gol ed essere protagonisti per una domenica». Eccoli i bomber: Bottone (12 reti), Franzoso e Cavallo (4 a testa), Carignano, Vallone, Barbero e Gentile (doppiette), Campese [illegible] Boscolo.

Sorge spontanea la domanda. Giova [illegible] 30-0, è un disonore lo 0-30? Jacolino: «Credo sia più giusto organizzare un girone formato da squadre professionistiche, che militano nei campionati di A, B, C1 e C2. E' inutile far partecipare [illegible] nostro campionato formazioni dilettantistiche che non hanno né le strutture né le qualità tecniche per competere [illegible] a questi livelli». E' dello stes[illegible] parere Massera: «Mi auguro che il Toro [illegible] più umano e contenga il risultato in proporzioni accettabili. Il record è già stato fatto». [a. b.]

[illegible]

### Il caso del cestista O'Neal escluso dal Dream Team, cioè il potere della pubblicità

# Se lo sponsor si trasforma in ct

## *Ma in Italia prevale il sentimento patriottico*

La vicenda sportiva-pubblicitaria del cestista fenomeno Shaquille O'Neal, ormai il primo al mondo dopo il ritiro di Michael Jordan, non è stata secondo noi seguita [illegible] la giusta attenzione. Ricordiamo che O'Neal non è tra i dieci convocati con grande anticipo per il «dream [illegible], cioè la rappresentativa del massimo cestismo Usa, [illegible] campionati mondiali 1994 a Toronto (dieci perché i due posti restanti sono per i due migliori dei colleges).

O'Neal [illegible] c'è perché ha un contratto personale con la Pepsi Cola. La Nba si appoggia alla catena Mc Donald's, ristoranti che servono ai loro clienti soltanto Coca Cola. Dunque disco [illegible] per un agente pubblicitario del nemico. Spostiamo la questione in Italia, con un [illegible] teorico: Roberto Baggio firma un supercontratto con le scarpette da gioco ics, e la Nazionale, legata alle scarpette ipsilon, non può fargli posto. Ne abbiamo parlato con Davide Paolini, amministratore delegato della [illegible] Plus, che [illegible] interessa proprio di rapporti fra sport, televisione e sponsorizzazioni, e con Antonio Ricciotti, che in Italia cura per la Img di McCormack gli sport di squadra cioè pallavolo, basket e calcio (Baggio, appunto).

Paolini spiega: «Negli Stati Uniti c'è da decenni q[illegible] scelta deontologica: e si deve rinunciare a tutto pur di rispettare [illegible] contratto. Un'agenzia italiana, legata agli Usa, ha dovuto rinunciare a curare la pubblicità della Gatorade perché nel [illegible] pacchetto aveva un prodotto preesistente e concorrente. Dovremo, penso, abituarci a ciò. Per adesso una Diadora è, nei riguardi della Nazionale, sponsor ma [illegible] fornitrice. [illegible] dunque ci sono giocatori che possono scendere in campo con altre scarpette. Ma in futuro, specie se arriverà [illegible] comandare il capitale [illegible]o, le cose [illegible] andranno più così. Per questo, quando gestivo la Benetton in F1, [illegible] di legare [illegible] pilota con un contratto globale, per tutta la sua immagine; non volevo avere uno con la tuta piena di decalcomanie, e alcune di prodotti [illegible] concorrenza con quelli che magari sponsorizzavano le mie vetture».

Sinora in Italia si [illegible] andati [illegible] con accomodamenti spiccioli, sotterfugi, sentimenti. Ciclisti famosi vanno sempre dallo stesso calzolaio artigiano di fiducia, ma sulle sue scarpette mettono il marchio della casa che li foraggia e che con loro si fa pubblicità. Nello sci alpino si arrivò addirittura a «travestire» gli sci con le etichette di una marca, usando però quelli di un'altra, reputati migliori.

I sentimenti, già. Antonio Ricciotti dice: «Da noi si decide che la Nazionale, la Patria hanno il sopravvento, in caso di contenzioso. E la [illegible] è spesso prevista anche per iscritto». E se l'atleta si sottomette formalmente, [illegible] continua ad usare il prodotto che gli passa tanti soldi? «Si cer[illegible] di fare le cose in modo che pochi se ne accorgano: ma sinora non ce n'è stato troppo bisogno». Ai Giochi di Barcellona [illegible] «dream team», sponsorizzato dalla Reebok, schierava Jordan e Pippen della Nike. Nessun problema per la tenuta di gioco, scarpette poco visibili al popolo, il quesito [illegible] [illegible] per la tuta da premiazione: era Reebok, i due manco si sognavano di lasciare quella Nike. Jordan e Pippen andarono verso il podio fasciati nella bandiera statunitense, [illegible] durante l'inno aprirono il giubbotto della tuta, così che, parzialmente risvoltato, non si vedesse la marca.

In America peraltro dicono che se O'Neal tiene duro può anche vincere: [illegible] «dream team» ha perso [illegible] poco tempo Johnson e Bird e sta per perdere Barkley, rotto, così che lui diventa indispensabile. Il «come» però è ignoto: [illegible] meno che la Pepsi Cola si ritenga soddisfatta del rumore intorno al caso, degli articoli [illegible]critti sul caso. Come questo.

**Gian Paolo Ormezzano**

Pare che un gruppo di tifosi della Fiorentina intenda recarsi a Venezia per tifare Juve in Coppa Italia: così che poi i bianconeri giochino contro i viola. Siamo a un tifo calcistico di secondo tipo; può sfumare in un'influenza di stagione, può evolversi nel colera e spargere bacilli di collera.

Il cestista O'Neal (sopra) escluso dal Dream Team per questioni di sponsor; a lato, il pilota di F1 Riccardo Patrese

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Fra i pupilli di Sacchi ecco due giocatori che non sono titolari fissi nelle loro squadre

# Donadoni e Zoratto, evviva i precari

## «Pronti a spendere bene gli ultimi spiccioli di gloria»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

La linea che unisce il ritorno di Donadoni e forse di Zoratto alle loro ultime esperienze in Nazionale non è una retta, ma uno svolazzo rococò dietro il quale potevano perdersi. Mesi vissuti pericolosamente, per quanto si possa parlare di pericolo nella carriera di un calciatore. Donadoni nei dieci mesi trascorsi dall'infelice partita di Malta ha conosciuto la panchina del Milan e la sensazione di un'avventura vicina a spegnersi dalle parti del Dottore, proprio lui che inaugurò l'era berlusconiana dei grandi affari, soffiato alle mani della Juve.

Aveva chiesto di andarsene. Magari a Roma. A Napoli. O al Toro, si diceva. L'avrebbero accontentato, se non ci fossero stati un megacontratto da onorare e la paura che a levare tutte le vecchie pietre franasse il Palazzo milanista, senza Gullit, senza Rijkaard, senza Evani. Quando scoppiò il motino all'auto di Lentini e andarono a raccogliere l'ex granata all'ospedale, gli uomini del presidente capirono quanto erano stati fortunati a non cedere Donadoni. Capello lo fa giocare anche a sinistra e [illegible] gli piace, però tira avanti, la faccia sempre un poco più triste del giorno prima.

E Zoratto, la pulce azzurra? Beh, anche lui ha passato le sue nel Parma. Con meno scandalo perché, come dice, «a Parma tutto quello che succede non fa mai perdere la serenità». Dal 1° maggio, dall'esibizione pallida [illegible] Berna, qualcosa è cambiato. Il piccolo faro parmigiano ha cominciato la stagione guardando giocare gli altri: Zola, Crippa, lo svedesotto Brolin, richiamato a centrocampo pur di trovargli un posto. «Ma alla fine ho ritrovato uno spazio - dice Zoratto - perché quando sono entrato con [illegible] Toro abbiamo vinto 3-0 e lo stesso con [illegible] Foggia e poi con gli svedesi in Coppa. Nelle difficoltà si deve avere pazienza. Ma queste sono co[illegible] che posso sapere io, che non ho avuto una carriera facile e se anche dovessi restare sempre in panchina a Parma ringrazierei di esserci».

Che tocchi a questi due (e a Stroppa, un desaparecido rispolverato a Foggia) salvare domani il centrocampo dell'Italia potrebbe suonare blasfemo: uno, il cui ultimo ricordo azzurro è legato alla peggiore partita della Nazionale; l'altro, coinvolto nell'unica sconfitta di Sacchi. Neppure giovani, neppure prestanti. «Ditelo pu[illegible], siamo bassotti» taglia corto (sic) Zoratto, che è un tipo positivo, abituato a chiamare le cose con il loro nome. «Ma se siamo fatti così non è colpa nostra. E' stata Madre Natura. Eppure Sacchi ci ha chiamati, segno che non vuole impostare una partita sul peso e sull'altezza, ma sul gioco a terra, sulla velocità, sugli schemi. Anche sull'intelligenza, direi».

«Con la palla alta saremmo finiti - conviene Donadoni - tuttavia, q[illegible] è un gruppo che ha abbastanza esperienza internazionale per capire come si affronta un avversario. Non so se siamo una squadra davvero sacchiana: mi sembra che serva [illegible] tempo per capire fino in fondo quello che vuole lui, com'era nel Milan. Però dopo dieci mesi ho visto che ci [illegible] no stati dei progressi: certe cose che Sacchi pretende non sono più arabo, come era per qualcuno di noi».

Zoratto parla di una Nazionale che ha poco del Parma. «C'è un'idea di fondo che è simile, però con Scala si fa meno pressing e si cerca meno l'attacco in profondità». E Donadoni non si sente la variabile impazzita di un gioco che dovrebbe essere prussiano, per la dedizione che Sacchi pretende negli schemi. «In fondo neppure io ho una grande libertà - dice il milanista - se per libertà si intende la fantasia fine a se stessa. Certo, io o Robi Baggio siamo quelli che possiamo inventare delle varianti, però concrete, efficaci. Qui non si possono tentare delle cose soltanto perché sono belle da vedere».

Ma voi, chiediamo, avrete dentro la voglia [illegible] rivincita? «E perché? - replica Zoratto - Quello che il successo contro la Svizzera non si può cancellare, bisogna avere il coraggio di non guardare e di voltare pagina. Io non mi pongo una data per smettere, ma credo di avere ancora un anno, al massimo due, per giocare ad alto livello. Que[illegible] del Mondiale è l'ultima, l'unica, grande occasione della mia vita. Mi piacerebbe viverla». E Donadoni: «In questi mesi non mi sono mai fatto l'illusione di tornare in Nazionale, né ho avuto il cruccio di tornarci a tutti i costi. E' successo, mi sta bene. Ma dopo tanti anni non devo dare risposte a [illegible]uno. Neppure a me stesso».

**Marco Ansaldo**

IL MILANISTA [illegible]

| | RISULTATO | MINUTI GIOCATI | VOTO |
|---|---|---|---|
| LECCE | 1-0 | 31 | 6 |
| GENOA | 1-0 | 32 | 5,5 |
| PIACENZA | 0-0 | 90 | 6 |
| ATALANTA | 2-0 | 90 | 6 |
| ROMA | 2-0 | 90 | 6 |
| CREMONESE | 2-0 | 90 | 6 |
| LAZIO | 0-0 | 60 | 5,5 |

Donadoni ha inoltre giocato 31' in Supercoppa, 13' in Coppa Italia e 90' in Coppa dei Campioni, per un totale di 617'.

IL PARMIGIANO [illegible]

| | RISULTATO | MINUTI GIOCATI | VOTO |
|---|---|---|---|
| UDINESE | 1-0 | 90 | 7 |
| LECCE | 1-0 | 90 | 6 |
| LAZIO | 1-2 | 67 | 5,5 |
| GENOA | 2-1 | 58 | 6,5 |
| TORINO | 3-0 | 33 | 6,5 |
| SAMPDORIA | 1-1 | - | - |
| FOGGIA | 3-0 | 90 | 7 |

Zoratto ha inoltre giocato 15' in Coppa Italia e 171' in Coppa delle Coppe per un totale di 514'

## Il check-up [illegible] due Baggio

### Robi: «Devo giocare per forza» Dino: «Sto meglio, ce la farò»

FIRENZE. Maledette ginocchia. Roberto Baggio sta vivendo giornate fatte di ghiaccio, imprecazione e dolore. Non sta bene, anche se è migliorato, intravede un barlume di ottimismo, si sente ancora sospeso [illegible] un filo ma almeno gli è tornato il buonumore. Scherza, annuncia che oggi (forse) parlerà, magari limitandosi ad una barzelletta. Finge di zoppicare (trascinandosi la... gamba sbagliata), riceve la visita dell'ex Luppi (con famiglia), gioca a biliardo (perdendo) con Casiraghi, ma non nasconde la sofferenza: «Fa male, va meglio ma fa male...». Intorno a lui quasi una coltre di silenzio, i medici confermano l'infiammazione (ad entrambe le ginocchia), il «suo» fisioterapista, Pagni, si nega alle interviste.

E' lui, solo lui, Baggio, che può dire, che può spiegare. Sulle prime, si limita a un paio di battute, che raccontano di [illegible] primo raggio di sole. Il capitano della Juventus guarda un quotidiano e scherza su un titolo che recita: «Un primo Baggio di sole...». Lo esibisce e conclude: «Speriamo sia vero». Ma subito dopo ridiventa serio e fa un piccolo strappo nel velo del silenzio stampa che non gli permetterebbe di raccontare alcunché. E spiega: «Mi fanno male entrambe le ginocchia ma è il sinistro a preoccuparmi maggiormente. Il destro, infatti, mi duole soprattutto per il fatto che, per reazione, tendo a caricarvi sopra tutto il p[illegible] del corpo». E alla domanda, fatidica - giocherà? - segue una risposta, impegnativa, di questo tipo: «Ce la devo fare, è troppo importante».

Il Codino calcerà punizioni e cross per verificare se il dolore tornerà a tormentarlo nella torsione delle ginocchia. Poi, il controllo finale. Intanto, Robi ha parlato con i dirigenti della Juve, trovando comprensione e disponibilità. Sanno che ha bisogno di un nuovo stop, una pausa, per curarsi meglio. Dopo la gara con la Scozia giocherà contro l'Atalanta, ma [illegible] ogni probabilità gli sarà «risparmiata» la partita di Coppa Uefa che la Juve deve disputare contro i norvegesi.

Per un Baggio quasi costretto allo stoicismo, un altro (Dino) che giura [illegible] star meglio, di essere stato quasi miracolato. «Bene, sto bene, pronto a giocare. Mi sembra di essere rinato. E se il ct mi dice di giocare, state sicuri che darò il massimo». E la febbre, le gambe molli annunciate proprio [illegible] Sacchi che pareva perplesso al punto da non... dormire? Dino Baggio rassicura tutti: «L'influenza è passata, ovviamente dovrò [illegible]rificare le mie condizioni in campo, ma posso dire che sono decisamente ottimista».

Scherza con lui Ancelotti: «Guardatelo, sta benissimo, ha la faccia rubizza, sembra il ritratto della salute». E Dino Baggio sembra tirare un sospiro di sollievo: «Oggi in Nazionale si respira un'altra aria, siamo tutti migliorati dal punto di vista fisico. E da ora in avanti [illegible] penseremo più ai malanni. [illegible] solo alla Scozia. Loro dicono di voler salvare solo la faccia? Io non mi fido, so solo che per batterli dovremo giocare una grande partita».

Tutti bene, aria finalmente sollevata, ma anche il capitano azzurro è finalmente recuperato? Dino Baggio è pronto a scommetterci: «E' una partita nella quale abbiamo bisogno di tutti, specialmente di lui. E sono sicuro che scenderà in campo. E' lui [illegible] nostro punto di forza e di riferimento». Anche Baggio Due ha parlato con Trapattoni e con i medici della Juventus, e assicura: «Li ho tranquillizzati».

Insomma, è un po' come se i due Baggio stessero già giocando Italia-Scozia, decisi a vincere la prima partita, quella contro gli infortuni e quindi la scalogna.

**Alessandro Rialti**

SPORT [illegible]

### Inter, Schillaci domenica non gioca

MILANO. Schillaci (pubalgia) e Orlando (contusione al piede) dovranno saltare la sfida dell'Inter con il Torino. Ieri, alla ripresa degli allenamenti, mancavano, oltre ai nazionali italiani, anche quelli olandesi, e Pancev in campo domani con la Macedonia [illegible] la Slovenia.

### Thern non si [illegible] dei medici svedesi

NAPOLI. Thern rientra oggi a Napoli dopo aver contestato i medici della Nazionale svedese che ieri avevano ipotizzato un intervento chirurgico alla caviglia destra del centrocampista. «Farò quanto mi diranno i sanitari del Napoli», ha dichiarato il giocatore, fermo per un infortunio alla caviglia destra riportato durante Genoa-Napoli.

### Condannati [illegible] ultras [illegible] bomba a Firenze

FIRENZE. Un anno e 8 mesi con la condizionale sono stati inflitti ai tre giovani coinvolti nell'episodio della bomba del [illegible] dicembre allo stadio Franchi durante Fiorentina-Juventus. Emiliano Franceschini, 22 anni, Alfredo Mezzadri, [illegible] anni, e Spartaco Valleri, di 20, tutti di Sesto Fiorentino, sono stati accusati di fabbricazione, detenzione e porto illegale di ordigni micidiali ed esplosione pericolosa.

### Uefa, stop [illegible] turni per Doll [illegible] Herrera

BERNA. Dure sanzioni Uefa dopo il primo turno di Coppe. Multe per Lazio (22 milioni di lire), Cagliari (oltre 14) e Milan (oltre 5); stop di 3 turni per Doll (Lazio) ed Herrera (Cagliari). Il bulgaro Donkov del B. Plovdiv è stato sospeso fino [illegible] gennaio '98 per aver maltrattato un guardalinee. Per lo stesso motivo il turco Birol (Kocaelispor), è stato escluso dalle Coppe fino al 1996. Lindsay McKeown, allenatore del Linfield (Irlanda) e il giocatore Halagian [illegible] Bucarest) sono stati sospesi a tutto il [illegible] per comportamento scorretto.

### Volley, l'Italia donne andrà ai Mon[illegible]

TANDIL. La Nazionale italiana femminile di pallavolo [illegible] acquisito il diritto a partecipare ai Mondiali del prossimo [illegible] avendo vinto il torneo sudamericano di qualificazione. In finale [illegible] azzurre hanno battuto [illegible] argentine per 3-0 (15-5; 16-7; 15-8). Per il Mondiale '94 (San Paolo e Belo Horizonte, 21-30 ottobre) sono già qualificate Brasile (organizzatore), Russia (detentore), Cina, Perù, Cuba, Kenya, Repubblica Ceca e Italia.

Goveani a Parigi per trattare con Tapie l'ingaggio del centrocampista marsigliese

# Il notaio farà firmare Deschamps?

## Acquisto possibile solo se sarà ceduto Aguilera

TORINO. Inattesa animazione al Toro. Il presidente Goveani è a Parigi, invitato dal Marsiglia debitore verso la società granata di 970 milioni, l'ultima tranche del pagamento di Martin Vazquez. Obiettivo del Notaio: recuperare il credito. Obiettivo dei francesi: cercare di saldare il debito in natura, cioè pagando in giocatori visto che l'esclusione dall'Europa ha precipitato la società nella crisi finanziaria. Poiché nessun calciatore del club più potente di Francia (almeno sino a un mese fa) vale [illegible] po[illegible] da equivalere alla cifra dovuta al Torino, [illegible] la proposta fatta dagli emissari di Tapie a Goveani: «Vi diamo un nostro uomo, scaliamo i 970 milioni e vi facciamo un prezzo di favore». Così, oltre a non scucire una lira, il Marsiglia incasserebbe qualche miliardo.

I giocatori dell'Om che hanno mercato sono tre: Boksic, la punta di diamante; Boli, stopper, libero e mediano di grande possanza; e Deschamps, anima del centrocampo. Boksic è ormai venduto alla Lazio per (dice Tapie) 20 miliardi, il croato sarà sabato a Roma per [illegible] i nuovi padroni (chissà mai cosa se ne farà Zoff di un attaccante in più quando la sua squadra, fragile a centrocampo e in difesa, già abbonda di punte?).

Didier Deschamps ha 25 anni

Rimangono, quindi, Boli e Deschamps: il Marsiglia è disposto a sacrificare subito il primo perché ha bell'e pronta la sua riserva: tentenna molto su Deschamps, ritenendo alquanto complicata [illegible] sostituzione dell'anima [illegible] centrocampo. [illegible] Deschamps ha maggior quotazione di Boli (10 miliardi contro 6-7, sempre secondo Tapie) e se sacrificare bisogna... Inoltre, il mediano, 25 anni, il prossimo giugno è svincolato, quindi il Marsiglia non potrà mai incassare tanto come adesso.

Di qui, ecco l'ipotesi che Deschamps arrivi in granata. Ipotesi seducente che pare abbia fatto innamorare Goveani ma che sbiadisce subito se messa a confronto con la realtà finanziaria, assai dura, del Toro: in cas[illegible] ci sono pochi soldi, come acquistare un calciatore che costa fior di miliardi?

Stando alle voci all'interno della società torinista, il motori[illegible] del centrocampo marsigliese diverrebbe abbordabile solo se prima saranno realizzate alcune vendite. C'è Annoni, fortemente voluto dalla Roma: l'offerta è di 4 miliardi più Garzya o 7 più il cavallo di ritorno Benedetti. C'è Sordo, inseguito dall'Inter. C'è Aguilera, per cui esiste una timida avance del Genoa.

Francamente, a meno che il v[illegible] sogno granata sia Boli, non si capirebbe come potrebbe rinforzarsi [illegible] Toro perdendo un cardine come Annoni (l'unico vero marcatore insieme a Gregucci) e acquistando Deschamps quando di centrocampisti c'è abbondanza. Risposta dall'interno della società: «Annoni non si tocca». Meno decisa la smentita su un'eventuale cessione di Sordo, inesistente sull'ipotetica partenza di Aguilera. Ben vista perché, oltretutto, comporterebbe il risparmio del faraonico ingaggio di Pato, oltre due miliardi lordi all'anno.

Certo, nel calcio non bisogna [illegible] escludere nulla, ma allo stato delle cose appare quanto mai lontano l'arrivo di Deschamps. Intanto, oggi, il Toro cerca di dare in prestito al Lecce Gargo. Ci riuscisse, il prossimo anno potrà finalmente [illegible] giovane ghaniano. Eccolo qui, forse, il [illegible] colpo di coda granata sul mercato

**Claudio Giacchino**

ANGOSCIA A GENOVA

I medici rompono il riserbo: il presidente della Samp si è aggravato

# Mantovani lotta contro la morte

## Pagliuca: «Darei 20 anni di vita per salvarlo»

GENOVA. Paolo Mantovani è in lotta con la morte. Il presidente della Sampdoria sta combattendo quella che potrebbe essere l'ultima battaglia della sua vita nel reparto [illegible] cardiologia dell'ospedale Galliera, diretto dal professor Carlo Vecchio. Vi è stato ricoverato il 7 settembre.

Lo stesso primario, [illegible] esplicita autorizzazione dei familiari, ha interrotto ieri mattina il black-out sulle condizioni di Mantovani. «Ormai [illegible] si può più smentire nulla - ha dichiarato il prof. Vecchio -, perché è in atto un progressivo peggioramento. Il paziente sta molto male, la situazione si è notevolmente aggravata negli ultimi giorni. Se all'inizio del mese avevo giudicato eccessivo l'allarmismo che si era diffuso in città, ora non posso più farlo. In questo momento la mia inquietudine è forte. Mantovani non è in coma, [illegible] ciò [illegible] esclude la estrema precarietà del quadro clinico. Sì, inutile negarlo: il presidente della Sampdoria c[illegible] un imminente pericolo di vita».

Per evidenti ragioni [illegible] professor Vecchio non è voluto entrare nella patologia specifica del paziente. Ha solo chiarito: «Purtroppo non [illegible] soltanto il cuore a rendere gravi le condizioni di Mantovani. Si [illegible] sviluppate anche complicazioni, che già conoscevamo, ma delle quali è inutile parlare. La famiglia mi ha autorizzato a rilasciare queste dichiarazioni soltanto perché negli ultimi giorni le voci sulle condizioni del presidente stavano diventando incessanti e sempre più incontrollabili».

Ieri Mantovani è stato assistito dai figli Filippo e Francesca, che hanno dato il cambio al fratello Enrico, [illegible] quale aveva trascorso accanto al padre la nottata precedente.

Le condizioni fisiche di Mantovani [illegible] seguite con grande attenzione e commozione anche al raduno fiorentino della Nazionale. Pagliuca, con le lacrime agli occhi, ha commentato: «Darei vent'anni della mia vita per la guarigione del mio presidente. Per fortuna mi hanno detto che non è in coma, è cosciente, e vuol farcela anche questa volta. Sono sicu[illegible] che vincerà...». Evidentemente, quando ha parlato, [illegible] portiere blucerchiato non era ancora a conoscenza delle ultime dichiarazioni dei sanitari.

Gli auguri della Federazione sono venuti ieri mattina, prima della conferenza stampa del ct Sacchi, per bocca del presidente del settore tecnico, Ranucci: «Forza Mantovani, siamo tutti quanti [illegible] te in questa che resta la tua partita più difficile».

**Furio Sartirana**

USA '94

Trentanove arrestati

### Hooligans inglesi già [illegible] ad Amsterdam

AMSTERDAM. Si sono scatenati già domenica sera i primi tifosi inglesi giunti ad Amsterdam per il match Olanda-Inghilterra. Un gruppo di hooligans «completamente ubriachi» ha aggredito e picchiato alcuni passanti nella centralissima piazza Dam, uno è stato minacciato con un coltello. Due ciclisti sono stati costretti a scendere dalla bicicletta e pestati a sangue. Nella notte, dopo alcune cariche della polizia, sono stati arrestati [illegible] hooligans che saranno processati per direttissima e rispediti in Inghilterra.

La polizia di Rotterdam, che ha predisposto un imponente servizio d'ordine, teme atti di violenza da parte [illegible] tifosi sia olandesi sia britannici. I 48.000 biglietti disponibili sono esauriti da tempo e i diritti televisivi della partita sono stati ceduti ad un'emittente privata. Rtl 5, che copre solo l'80 per cento dell'utenza dei Paesi Bassi

PROTESTA

Batuto dal Marocco

### «Arbitro inetto» lo Zambia vuole ripetere il match

LUSAKA. Lo Zambia ha presentato un appello alla Fifa perché ordini la ripetizione della partita di qualificazione ai Mondiali con il Marocco, disputata domenica e vinta dai marocchini per 1-0. Lo Zambia, cui sarebbe bastato un pari per qualificarsi, chiama in ca[illegible] l'arbitro Diramba, del Gabon. Il segretario della Lega dello Zambia, Baluoni, ha definito «scadente, prevenuto e intimidatorio» l'operato della terna arbitrale.

Come si ricorderà, ad aprile lo Zambia perse 18 dei suoi migliori giocatori in un incidente aereo avvenuto in circostanze non ancora chiarite proprio nei pressi delle coste del Gabon. Da allora, lo Zambia accusa [illegible] Gabon di scarsa collaborazione nelle indagini, e proprio per questo lo scorso mese aveva chiesto [illegible] Fifa che venisse cambiato l'arbitro. La Fifa non aveva aderito ritenendo l'arbitro uno dei migliori in Africa.

MERCATO

Festa piace alla Roma

### Udinese e Lecce cercano rinforzi in [illegible]

MILANO. L'Udinese cerca rinforzi [illegible] Danimarca. Domenica Pozzo ha seguito con interesse Lars Hojer, 23 anni, tornante del Copenaghen, prossimo avversario del Milan in Coppa Campioni. Mentre Pozzo pensa al mercato straniero, il suo aiutante Dotti si è rivolto al Cagliari per avere Allegri che Cellino, però, ha dichiarato incedibile, come Cappioli. In Danimarca è presente anche il Lecce, con il ds Cataldo che domani seguirà l'attaccante Frederiksen. I pugliesi però pensano anche al ghanese Gargo del Torino e al tornante Marcelinho del Flamengo.

Continua intanto [illegible] trattativa tra Inter e Roma per Festa. Pellegrini lo cederebbe per 9 miliardi e lo presterebbe invece per due. L'Atalanta ha richiamato Previtali, già consigliere personale del presidente e scaricato l'anno scorso. Avrà l'incarico di responsabile del settore tecnico e affiancherà il ds Vitali. **(n. s.)**

FORMULA 1

Il sì a Williams annunciato da S. Paolo e Londra via satellite

# Senna, il pilota d'oro

*Riceverà tra i 20 e i 30 milioni di dollari a stagione*
*Ayrton: sarà la Ferrari il nostro principale avversario*

SAN PAOLO. «Good morning, Frank». «Buongiorno a te, Ayrton, ma qui da noi è già pomeriggio». L'annuncio ufficiale del matrimonio dell'anno della Formula 1 - quello tra la Williams e Senna per le prossime due stagioni - è stato dato ieri per telefono, a diecimila chilometri e quattro fusi orari di distanza, davanti ai giornalisti riuniti contemporaneamente a Londra e in Brasile per una inconsueta conferenza stampa via satellite. «E' il coronamento di un corteggiamento reciproco durato dieci anni», gracchia dagli altoparlanti la voce del costruttore inglese. Senna, raggiante, annuisce.

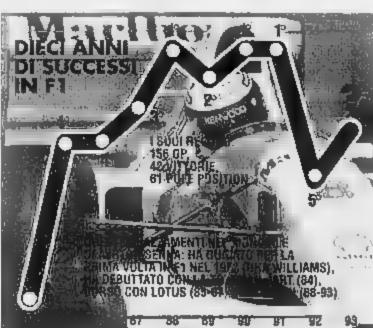
Il pilota ha dato appuntamento alla stampa nel suo «ufficio»: un modernissimo palazzo di tredici piani ricoperto di cristalli azzurri e con elliporto in cima, che spicca a chilometri di distanza tra le case basse del quartiere di Santana, nella periferia Nord di San Paolo. Un quartiere di borghesia piccola piccola, incastrato un aeroporto ed il Carandirú, più grande carcere dell'America Latina. Unica attrattiva, di carattere del tutto sentimentale: è la in cui Ayrton è cresciuto da ragazzo.

Mentre l'elicottero del pilota atterra sul tetto, fa gli onori di casa il fratello minore Leonardo, che divide il suo tempo tra gli affari della ditta di famiglia - la «Ayrton Senna Promozioni e Attività commerciali» - e le mille feste a cui è invitato come «fratello di...». Passano bicchieri di Coca e salatini, i fotografi sgomitano coi cameramen per piazzarsi in prima fila.

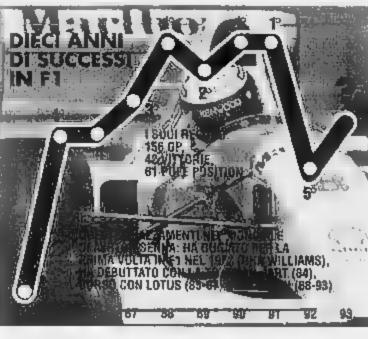
Poi, finalmente appare Senna, col inseparabile berretto azzurro sponsorizzato, si accendono i riflettori, mentre radio e tv cominciano a trasmettere dal vivo: dopo Pelé, Senna è l'atleta più popolare della storia del Brasile, dei pochissimi simboli di orgoglio nazionale di un Paese immerso nella peggiore crisi economica e sociale della sua storia. Ragion per cui, anche nelle ultime settimane, le vittorie dell'eterno rivale Alain Prost e la lunga «telenovela» del passaggio di scuderia hanno consumato pagine e pagine di tutti i giornali. Ieri, il tanto atteso lieto fine.

Per il nuovo contratto - «chiuso alla fine di settembre», specifica - il brasiliano tre volte campione del mondo correrà con la scuderia inglese i prossimi due campionati di Formula 1. Al suo lato, è stato confermato Damon Hill: «Un'ottima scelta - commenta Senna -. Oggi Damon è un pilota migliore di quanto non lo fosse un anno fa: ha alle spalle una stagione di successi e buoni risultati, ha acquisito l'autosicurezza e l'esperienza necessaria per essere un buon compagno».

I test con la nuova monoposto cominceranno a dicembre o, al massimo, a gennaio. Fino ad allora, Senna rispetterà il contratto con la McLaren, con cui gareggerà gli ultimi due Gp che mancano alla fine della stagione. Né lui né Frank Williams vogliono commentare il ritiro di Prost o le difficoltà del passato. «Alain è un pilota di grande talento, che ha dato un ottimo contributo alla nostra équipe, e la sua uscita ha reso necessario trovare un sostituto all'altezza - dice diplomaticamente il "patron" -. Ayrton era l'unica scelta possibile». commento assoluto dei due anche sugli aspetti finanziari del contratto (ma la stampa brasiliana parla di 20 o addirittura 30 milioni di dollari a stagione), ma molta voglia di festeggiare e di fare progetti per il futuro.

Come si senti all'idea di guidare finalmente una Williams?, chiedono a Senna da Londra. «Per me è quasi un sogno che diventa realtà - risponde sorridente -. La prima Formula 1 che abbia mai guidato fu proprio una Williams, durante una serie di test nel 1983. Ci ritorno ora, dieci anni dopo, e mi auguro di vincere il prossimo campionato mondiale. E' passato tanto tempo dall'ultima volta che l'ho fatta (in realtà appena due anni, ndr) che non ricordo neppure più come si fa».

Ma, in pratica, hai già il titolo in tasca - gli dice un giornalista-tifoso brasiliano -, non pensi che il prossimo campionato possa essere persino più monotono dell'ultimo, con te alla guida della miglior vettura del Circo? «Le condizioni per fare un buon campionato ci sono tutte, ma sarà meno facile di quanto si pensi - corregge il tiro il pilota -. L'abolizione di parte dell'elettronica di bordo e il probabile ripristino del rifornimento in gara renderanno quasi certamente la prossima stagione tecnicamente molto più competitiva dell'ultima».

Quale sarà il principale avversario da battere? «La Ferrari - risponde Senna senza esitazioni -. E' in continua crescita, e credo che con la nuova vettura diventerà ancora più competitiva». E nel suo futuro, c'è ancora una «rossa»? «Per ora ho davanti due anni con la Williams e molto lavoro da fare. Poi, tutto sarà possibile». Meglio lasciare sempre una porta aperta...

**Gianluca Bevilacqua**

Ayrton Senna, 33 anni, correrà nella Williams con Damon Hill: il pilota brasiliano, che ha firmato un contratto per il 1994 e '95, comincerà in dicembre i primi il campione del mondo

## McLaren: Blundell?

### Test al Mugello Alesi da primato con la «rossa»

Tempo-record ieri al Mugello per Jean Alesi. Il francese, che si è detto molto soddisfatto e più ottimista per la gara di Suzuka, ha percorso un giro in 1'23"60 con la sua Ferrari alleggerita e con nuovo controllo delle sospensioni attive, ma con il vecchio motore «5 valvole». Sulla stessa pista quest'anno le vetture di Maranello non erano mai scese sotto 1'27". Berger (1'26"45) non ha completato il suo programma e proverà ancora oggi.

A Parigi, intanto, McLaren e Peugeot hanno annunciato che l'accordo per i motori durerà 4 anni. Primo pilota Hakkinen, il secondo dovrebbe essere Mark Blundell, il collaudatore da scegliere fra Alliot e Dalmas.

IMMERSIONE

## Il tentativo all'Elba

### Pellizzari scende a -123: battuto il record di Pipin

CAPOLIVERI. Dopo due rinvii, Umberto Pellizzari è riuscito a battere nel mare dell'Isola d'Elba, con 123 metri, il record di immersione in apnea in assetto variabile stabilito il 20 settembre a Ustica da Francesco «Pipin» Ferreras.

Pellizzari è sceso in 1'10' in una giornata caratterizzata da tempo incerto e mare agitato. Sulla barca, insieme con lui c'era anche la madre che ha voluto seguire da vicino tutte le fasi dell'impresa.

Al termine Pellizzari era piuttosto provato, ma molto felice: «Per fortuna è andato tutto bene, i due rinvii cominciavano ad innervosirmi. E' proprio vero che i record più sofferti sono i più belli».

Rally mondiale

## I campioni in tilt a Sanremo

Torriglia è un piccolo centro aggrappato alle montagne che sovrastano Genova. Un posto incantevole d'estate, mèta preferita dei genovesi che qui si sono fatti costruire la seconda casa per sfuggire al calore d'agosto della città. Ma in questa stagione pioggia e nebbia sono regine e le strette stradine che portano al paese diventano più pericolose.

Parliamo di Torriglia perchè ieri, a una decina di km dal paese, il Rally di Sanremo, terz'ultima prova del Mondiale, ha vissuto giornata spettacolare, ricca di continui colpi di scena. Questo nella prima tappa della verso la Toscana.

E' successo di tutto nella settima prova speciale di Torriglia. Il francese Delecour sino a quel momento al comando (si era imposto nelle prime sei prove della mattina con largo margine sugli avversari) perdeva il controllo della sua Ford Escort e finiva in una scarpata: per lui rally finito. Così come per Aghini, vincitore dello scorso anno, vittima di un incidente nella stessa prova. Ma le sorprese non erano finite: anche Piero Liatti (Subaru Legacy) in quel momento al 2° posto, picchiava con violenza sulle rocce arrivando al controllo con 4' di ritardo e precipitando in ottava posizione. Biasion, a questo punto portava la sua Ford in testa, ma la gioia era di breve durata: prima di affrontare l'ottava speciale era costretto al ritiro per rottura del motore.

Il finale della favola: al termine della prima rocambolesca giornata è in testa la Ford Escort di Cunico che precede la Delta HF integrale di Sainz di 42" (l'unico a non voler correre rischi) e l'altra Delta di Fiorio (del Team Giesse di Mauro Pregliasco) di 3'19". Poca fortuna anche per Cerrato (Delta Martini), in lotta per il titolo italiano: 3° alla 9ª speciale, per problemi all'alternatore si è ritirato. Solo Pianezzola ancora in gara (è 6°) può togliere il titolo tricolore a Longhi (ritirato anche lui) a condizione di arrivare 3°. Oggi seconda tappa, dal Ciocco a Sanremo, di 672 km con nove prove speciali in programma. [c. p.]

Basket azzurro

## Rusconi ko al suo posto c'è Vianini

Il ritorno in campo della Nazionale di basket avviene senza uno dei pezzi pregiati: Stefano Rusconi passa mezza giornata con i colleghi d'azzurro, impegnati in test atletici, e con i medici.

Presentatosi con un certificato (3 giorni di prognosi), viene rispedito a casa per una «tendinopatia rotulea» e una «sofferenza del compartimento mediale del ginocchio sinistro», accertate da ecografia e termografia. Al suo posto, un altro giocatore della Benetton, Ciccio Vianini, che non figurava neppure tra le riserve a casa.

Persa però la prima riserva Cantarello, «sdentato» dopo uno scontro con Shackleford sabato sera a Caserta, il ct Ettore Messina ha preferito la soluzione Vianini per un esperimento che intende tentare durante la partita di giovedì a Brindisi con la Lettonia, la nostra bestia nera degli Europei di Karlsruhe: giocare con due centri. Restano comunque 15 i giocatori a disposizione: Gentile, Coldebella, Bonora, Myers, Niccolai, Abbio, Moretti, De Pol, Pittis, Fucka, Alberti, Fucka, Binelli, Frosini e appunto Vianini. Solo dodici però andranno a Brindisi. Fuori Rusconi, la scelta del capitano ricadrà stavolta sul più anziano di milizia azzurra, Gentile.

E' la seconda volta che, per problemi fisici (l'altra volta, a fine agosto a Vicenza, aveva una spalla fuori uso), Rusconi salta i test atletici. Messina non ha certo fatto salti di gioia, anche se si è limitato ad un laconico «sono dispiaciuto». E si è rituffato nel lavoro di preparazione a questo impegno per il quale «anche se è amichevole serve una vittoria».

Quello schiaffo con la Lettonia non l'ha ancora digerito e spera che non l'abbiano digerito neppure i giocatori. Ma il confronto con i lettoni è visto soprattutto in chiave di preparazione per il trittico di partite (Bulgaria, Francia e Ungheria) valida per la qualificazione agli Europei di Atene '95 che sono diventati, per forza, dopo l'esclusione dai Mondiali, il nostro prossimo traguardo. [g. t.]

A Torino Esposizioni arredamento, turismo, gastronomia, collezionismo. Novità per gli sposi

# «Expocasadue» apre le porte al successo

## *Quattro rassegne con un solo biglietto d'ingresso*

Quattro rassegne al prezzo di una. Torino Esposizione cala di nuovo il poker. E vince. Capofila di un quadruplice appuntamento espositivo, «Expocasadue» (aperta sabato, si chiude domenica 17 ottobre) sembra destinata a ripetere il successo dello scorso anno, quando al Parco del Valentino arrivarono centomila persone. Una formula di successo: l'arredamento che sfila assieme al turismo, al collezionismo, alla gastronomia. Un biglietto unico (a diecimila lire) che offre un passaporto per un viaggio ideale verso tante meraviglie. La scheda tecnica è questa: 55 mila metri quadrati dei sette padiglioni del quartiere espositivo, 300 espositori in rappresentanza di undici Paesi presentano un'immensa e ■ riopinta vetrina di prodotti - molti dei quali novità assolute - capaci di suscitare la più viva attenzione.

E' la ■ la protagonista a 360 gradi di quest'appuntamento d'autunno: le proposte riguardano tutti gli ambienti domestici, realizzati con mobili in stile contemporaneo, classico e rustico; non mancano le cucine e gli arredo-bagno, né gli innumerevoli componenti - tessuti, tappeti, rivestimenti, illuminazione, articoli da regalo e oggettistica, persino strumenti musicali - che vestono, arricchiscono e personalizzano la casa. Infine, in stretta coerenza al tema-base della rassegna, con Speciale sposi un nuovo comparto è dedicato

non soltanto al nido dei nuclei familiari di imminente formazione, ma anche a tutto ciò che concerne il giorno delle nozze e quelli immediatamente successivi, dagli abiti al ricevimento, dai regali al viaggio di nozze.

**Arredamento.** Un viaggio all'interno di «Expocasadue» consente di scoprire interessanti novità e piacevoli conferme. Qualche esempio? Nel secondo Padiglione, Borgallo, uno dei più noti arredatori di Torino, nonché produttore di pezzi di originale design illustra ai visitatori come sia possibile realizzare raffinate ambientazioni, in stile moderno o classico, capaci di coniugare funzionalità, robustezza e originalità, con una linea concepita per durare. Nel padiglione centrale Perosino presenta al pubblico quattro ambientazioni complete di camerette, per le quali sarebbe tuttavia restrittivo indicare come unico uso l'ambiente per ragazzi. Infatti, data la grande versatilità dei moduli di arredo la camera per juniores può diventare camera per gli ospiti e per i nonni.

Nel padiglione centrale Arredocasa ripropone le tentazioni dello «stile d'antan» ispirato alle antiche stanze, in cui sembra ancora di incontrare la nonna intenta alle sue faccende. Arredocasa presenta, per la cucina, il modello Telaio e le credenze della serie Tolà, in legno massiccio.

Ancora? Watt Radio - un marchio noto nel settore dell'elettronica -, con Watt Radio Casa ha esteso la sua esperienza commerciale anche al campo delle cucine e presenta ad Expocasadue l'alta competitività dei propri prodotti, assieme ad un servizio che include la consulenza di esperti a domicilio.

**Sposi.** Nel piano superiore del padiglione centrale di Torino esposizioni Expocasadue - sotto l'insegna Speciale sposi - offre quest'anno un motivo di particolare interesse per le nuove coppie. Un pool di aziende specializzate presenta tutti quegli articoli, prodotti e servizi che concorrono a mettere in scena la grande festa culminante nella cerimonia nuziale, dai servizi fotografici agli abiti da cerimonia per lui e per lei, dai banchetti ai viaggi di nozze, dai fiori alle auto d'epoca per lo storico tragitto, dalle bomboniere ai regali di parenti e amici: le proposte sono innumerevoli e giungono fino agli spettacoli di animazione per meglio intrattenere gli ospiti. Ad invitare presso gli stand quanti si accingono al rito nuziale, l'accesso a questo particolare settore è addobbato con piante e fiori, mentre eleganti hostess accolgono i fidanzati introducendoli alla visita.

Qualche esempio? Gli esperti di Chiesa confermano che, per gli abiti, le attuali tendenze della moda impongono un rigoroso ritorno al bianco, con uno stile ispirato al romantico Ottocento. Oltre al classico bianco Emozioni sposi presenta un abito color rosso fuoco, tempestato di sontuosi ricami d'oro. L'abito dello sposo? Al salone sono presenti gli esperti di Chiesa e De Benedetti, pronti a soddisfare ogni necessità. Matrimonio significa festa (ecco il Party che si incarica di organizzare il banchetto, D'Herin Records pronto a organizzare una grande festa); significa bomboniere (Karin ne ha intere collezioni); significa fotografie (Foto life è in grado di organizzare un grande reportage); e significa viaggio di nozze (la Summertour è in grado di portare gli sposi in capo al mondo).

Fino al 17 ottobre anche corsi di alimentazione, vini in vetrina e degustazioni

# Una «tavolozza» di ristoranti doc

## *L'antica cucina povera presentata dai migliori cuochi*

Si mangia doc. E si beve doc. Un gradito intermezzo gastronomico nel poker di rassegne di Expocasadue. Un posto particolare merita infatti «Piemonte doc - Vino e gastronomia ■ qualità in Piemonte». ■ tratta infatti di una rassegna dallo spiccato aspetto culturale, legata alle ricche tradizioni dell'agricoltura subalpina: Claudia Ferraresi, nota esperta, ha coordinato una serie di iniziative connesse al tema del mondo contadino, dei migliori prodotti del Piemonte, delle antiche suggestioni di una civiltà del bere e del mangiare radicata nei secoli e ben conosciuta in tutti i continenti.

In particolare, attorno alla centralità del vino, la Ferraresi ha suggerito l'abbinamento delle specialità gastronomiche delle località di provenienza dei vari vini alle etichette delle più prestigiose cantine: a gestire questi «mariages» sono i cuochi dei «Ristoranti della tavolozza», ai quali spetta il compito di proporre ai visitatori ■ reinterpretazioni dell'antica cucina povera regionale.

In questa prospettiva, a sottolineare il top della piemontesità basti citare il riso mondato a mano ■ del Principato di Lucedio e della Tenuta Castello, o i sapori mai dimenticati del pane genuino prodotto e distribuito in mostra dall'Associazione artigiana panificatori o le tazze di caffè firmate dalla Casa del Caffè. O, ancora, le marmellate di antica ricette, per giungere all'eccelsa produzione vinicola piemontese. Senza dimenticare il corso di informazione alimentare tenuto da giornalisti ed esperti, due ore da trascorrere imparando tutto quello che è cucina e vino. Dunque, tutti a tavola. Con un occhio particolare ai deschi realizzati da Consolata Beraudo di Pralormo, raffinata esperta del ricevere.

A tavola i sapori sono invece firmati dai ristoranti della Tavolozza. Dieci ristoranti propongono ai visitatori un menù completo, affiancato da ottimi vini ed ispirato alle ricette dell'antica cucina povera piemontese, ad un prezzo interessantissimo di 45 mila lire, tutto compreso. Questa sera è la volta di Lanterna blu (Mombello) e Panoramica (Baranzè). Domani tocca a Frà Giuli (Settimo Vittone). Giovedì 14 ottobre ecco Da Balin di Livorno Ferraris, venerdì 15 ottobre Panoramica (Laranzè), sabato 16 ottobre L'osteria del Paluch (Baldissero Torinese). Infine domenica 17 Centauro (Chivasso). L'orario di apertura del ristorante di Piemonte Doc è dalle 19 alle 22 nei giorni feriali, dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 22 il sabato e i festivi. Le prenotazioni possono essere effettuate telefonando alla Confesercenti in orario d'ufficio (011-6220261).

Un discorso a parte meritano i convegni e gli appuntamenti culturali dedicati alla gastronomia. Fino al 15 ecco il corso di informazione alimentare dal suggestivo titolo «L'alimentazione incontra la gente», guidato dai maggiori esperti del settore. La serata di chiusura (venerdì 16 ottobre) è affidata a un intervento di particolare prestigio: Consolata Beraudo di Pralormo, reduce da un ciclo di conversazioni tenute alle signore giapponesi sull'Arte di ricevere secondo i canoni occidentali, illustra al pubblico i più raffinati segreti di questa nobile arte.

Un'altra nobile arte - che in Piemonte ha tanti adepti - è quella ■ della panificazione. Così l'Associazione dei panificatori della Provincia di Torino ha, a Piemonte Doc, due forni che funzionano a pieno ritmo, sfornando fragranti grissini che vengono offerti in degustazione al pubblico.

LA STAMPA
TORINO
Martedì 12 Ottobre 1993
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681



Servono cento miliardi per sistemare le vie private di Torino

# Le 240 strade di nessuno

*L'assessore: presto i primi interventi*
*Però i proprietari le devono cedere*

Si chiamano «strade private non a fondo cieco». Collegano due vie comunali, ma non sono di proprietà pubblica. In compenso sono tante: 240 secondo un censimento promosso [illegible] Anni Ottanta da Marcello Vindigni. [illegible] ancora attualissimo visto che l'assessore Donna lo ha citato rispondendo a una interrogazione del dc Paolo Chiavarino.

La verità è che da allora si è fatto poco, pochissimo per farle passare di categoria e dotarle di infrastrutture decenti, dalle fognature all'elettricità, alla asfaltatura. Il risultato: gli abitanti protestano; gli automobilisti le evitano per non attentare alle sospensioni (e [illegible] ad intasare altre vie), la luce delle poche lampadine [illegible] basta [illegible] penetrare una notte che, in molte di quelle strade, fa davvero paura.

Ora l'assessore s'impegna a risolvere i casi più urgenti, secondo una scala di priorità che deriva dal grado di incuria e dall'importanza della strada. E gli uffici ricordano: «La [illegible] è dei frontisti, non fanno l'atto di cessione davanti al notaio».

La maggior parte di quelle vie è nata in quella che una volta era periferia (nessuna, infatti, risulta nel quartiere Centro). L'impresa costruiva tre-quattro case ed apriva un passaggio, cedendo la proprietà ai compratori. Privati [illegible] tratti delle vie Gaidano, Tunisi, San Marino, Guido Reni. Lo stesso accadeva negli interni di strade come corso Orbassano, corso Corsica, corso Toscana. La città si è ingoiata quei brandelli di territorio, tutt'intorno ha disegnato altri palazzi [illegible] nuovi assi di scorrimento. Molti dei vecchi proprietari [illegible] emigrati altrove, ma conservano l'alloggio e tutti i diritti connessi.

E' difficile metterli insieme e portarli davanti [illegible] notaio. Difficile [illegible] indispensabile, altrimenti l'amministrazione non può intervenire senza commettere un reato, quello di investire quattrini pubblici per curare interessi privati. Incalza Chiavarino: «E' vero, i proprietari frontisti hanno le loro colpe. Però mi risulta che gli uffici comunali non facciano [illegible] nulla per agevolarli, anzi si dimostrino piuttosto lenti nel recepire le loro giuste istanze. Posso citare il caso di via Barbaresco: l'atto è già pronto, ma nessuno si muove».

C'è un altro problema, [illegible] più serio. Secondo il vecchio studio rimettere all'onor del mondo le 240 strade costerebbe una cinquantina [illegible] miliardi. A lire 1985, s'intende. Oggi l'importo sarebbe quanto meno raddoppiato. E il Comune quei soldi non li ha, impegnato com'è, per fare un esempio, dell'adeguamento [illegible] uffici [illegible] scuole alle norme di sicurezza.

A suo tempo i tecnici avevano censito tutte [illegible] strade. Le schede ci dicono quanto sono lunghe, se esistono illuminazione pubblica [illegible] fognatura (spesso i tubi [illegible] più piccoli di quelli comunali), il tipo di asfaltatura. In qualche caso i proprietari hanno mosso mano al portafogli, tenendole in buono stato. In altri il disastro [illegible] evidente.

Gli interventi richiederanno tempi lunghi. Se ci saranno, perché impegni analoghi a quelli di Donna erano stati presi in passato e poi dimenticati nell'affollato fascicolo delle cose mai fatte. [g. pav.]

La maggior parte delle strade da asfaltare sono in quella che una volta era periferia

## ECCO DOVE SI INTERVERRA' PRIMA

Sono 10 le strade indicate dal Comune con «punteggio 9», il massimo attribuito. Eccole (tra parentesi l'importo dei lavori necessari a lire 1985, che oggi [illegible] può tranquillamente raddoppiare): via Acciarini (quartiere 2, 507 milioni); via Lesna numeri 1-2 (quartiere 2, 867 milioni); via Ogliaro (quartiere 2, 216 milioni); corso Orbassano numero [illegible] (quartiere 2, 393 milioni); via Cardinal Fossati (quartiere 3, 320 milioni); via Viberti (quartiere 3, 287 milioni); corso Sacco e Vanzetti (quartiere 4, 60 milioni); strada del Bramafame (quartiere 5, 495 milioni); via Borruti e Ferrero (quartiere 9, 526 milioni); via Erasmo da Rotterdam (quartiere 9, 411 milioni).

Denunciati 17 marocchini

I falsi Armani erano venduti a Porta Palazzo da extracomunitari abusivi

# I jeans Armani e Levis erano soltanto patacche

Un paio di jeans firmati da Giorgio Armani a sole 15 mila lire, un paio di «Levis» a 10 mila lire: prezzi stracciatissimi, il 10 per cento rispetto a quelli esposti nelle vetrine del centro, che nascondevano però un commercio illecito di false «griffe». Lo hanno scoperto i militari della Guardia di Finanza, che hanno denunciato 17 persone durante un controllo mirato al commercio di marchi contraffatti al mercato di Porta Palazzo.

I finanzieri avevano avuto notizia di una partita di capi d'abbigliamento con false «firme» di stilisti arrivata da Napoli. Si sono presentati al mercato in abiti borghesi: un giro tra le bancarelle di frutta e verdura, poi hanno visto una gran ressa intorno a tre banchetti di extracomunitari. Le massaie credevano di comprare jeans «griffati» a prezzi da capogiro, e facevano incetta di pantaloni. Due militari della terza compagnia si sono avvicinati: i talloncini di cuoio su cui erano stampate le firme, «Giorgio Armani» e «Levis», erano in realtà riproduzioni [illegible] autorizzate.

La tela era di qualità scadente rispetto agli originali, man[illegible] la riproduzione del marchio sulle borchie e sulla targhetta interna dei pantaloni, e gli extracomunitari [illegible] certamente sprovvisti di licenza di vendita: una «patacca», insomma, anche se le massaie pensavano di concludere un af[illegible].

Poco più in là c'erano tre punti-vendita di videocassette pirata, con pellicole di film di prima visione (anche «Il fuggitivo», in circolazione nelle sale cinematografiche da appena una settimana). Poi, qua e là, i «soliti» venditori di sigarette di contrabbando.

Alcune pattuglie di militari hanno chiuso le vie di fuga del mercato, altri finanzieri si sono mescolati alle massaie accanto alle bancarelle non in regola, poi è scattato il blitz. Fuggi-fuggi degli extracomunitari, inseguiti dai finanzieri zigzagando tra le bancarelle.

Alla caserma di corso IV Novembre [illegible] stati accompagnati 17 marocchini: agli extracomunitari che vendevano false «griffe», denunciati per contraffazione di marchi, sono stati sequestrati 95 paia di pantaloni. Un centinaio le videocassette-pirata sequestrate, con tre marocchini accusati di riproduzione illecita di pellicole. [illegible] altri [illegible] stati denunciati per contrabbando, con il sequestro di 150 stecche di «bionde». [g. fav.]

In Comune si è discusso di Atm e dello stadio Filadelfia

# Tram, si riducono i tagli

*Ritorneranno le 22 linee soppresse*

I tagli estivi alle 22 linee dell'Atm saranno recuperati gradualmente: sei linee [illegible] posto, le altre 16 a [illegible] a mano che procederà il progetto di risanamento dell'azienda di [illegible] Turati. L'ha promesso ieri [illegible] l'assessore ai Trasporti Franco Corsico. «Quindici giorni fa - ha detto - abbiamo esaminato con i sindacati le segnalazioni di disservizio arrivate dai cittadini. Come primo atto abbiamo fatto riattivare alcune linee, tra queste la numero 16 che corre sui viali torinesi. Il piano definitivo sarà pronto entro fine anno».

L'assessore ai Trasporti Franco Corsico

**Stadio Filadelfia.** «E' vero che il Comune consentirà [illegible] Torino [illegible] recuperarlo? Non si rende conto che spenderebbe soldi pubblici per una struttura privata? In contrasto con la convenzione che prevede l'utilizzo dello stadio Delle Alpi?» [illegible] domandato il missino Martinat [illegible] un'interpellanza alla giunta. «E' un problema che si ripropone ogni volta che cambia il presidente del Torino-Calcio» ha osservato Novelli della Rete. «Non ho avuto richieste ufficiali dal presidente del club granata - ha risposto il sindaco, che oggi lo incontra - [illegible] non credo che [illegible] Comune possa intervenire nell'eventuale recupero del Filadelfia. A parte le ristrettezze finanziarie, come ha osservato l'opposizione, esiste già uno stadio per il calcio nazionale e internazionale [illegible] c'è una convenzione alla quale [illegible] possiamo sottrarci».

**Archivio del Comune.** E' sparpagliato in 27 sedi. Quella principale di via Bellezia ha il tetto rotto, piove dentro, ci sono carogne di piccioni e topi [illegible] volontà. Che vuol fare l'amministrazione? Il sindaco ha tentato di rassicurare [illegible] capogruppo dc Vietti che [illegible] presentato l'interrogazione: l'Archivio, per impegno delle precedenti amministrazioni, doveva essere ragruppato nel palazzo dell'ex anagrafe di via Barbaroux. Ma mancano i soldi per ristrutturarlo. [illegible] prossimi giorni farò un sopralluogo, poi decideremo».

**Municipalizzate.** E' deciso, i membri dei consigli di Atm, Acm, Amiat e Acquedotto saranno ridotti da [illegible] a 3 più un supplente. Quest'ultimo, proposto dalla dc, è stato inserito dalla maggioranza, così al voto i democristiani si sono astenuti assieme a Lega Nord e Rete. Rifondazione comunista ha detto «no» e il missino Martinat ha abbandonato l'aula.

**Dimissioni.** Valter Giuliano (Alleanza verde), consigliere comunale e regionale, ha lasciato la Sala Rossa. Al suo posto è entrata Emanuela Rampi, presidente della «Sana», un'associazione di volontariato a favore degli anziani.

Giuseppe Sangiorgio

Giovane di Fossano sulla Torino-Caselle

# Muore nell'auto ferma e tamponata

Incidente mortale ieri mattina nella prima cintura torinese. Un giovane è morto poco dopo le 10,30 in seguito a un tamponamento verificatosi sulla direttissima Torino-Caselle, nei pressi dello svincolo [illegible] Rivarolo.

Bruno Piumetti era fermo in una piazzola [illegible] sosta

La vittima [illegible] chiamava Bruno Piumetti, [illegible] anni, residente a Fossano in via San Michele. Era su una Fiat Tipo intestata a una ditta di Fossano, ferma in una piazzuola di sosta sulla carreggiata in direzione del capoluogo piemontese. Probabilmente stava verificando dei documenti della ditta per cui lavorava.

D'improvviso, mentre era ancora seduto al posto di guida, con la cintura di sicurezza slacciata, è sopraggiunta a velocità sostenuta una Fiat 128 guidata da Giuseppe Sclaverano, 72 anni, cittadino argentino con recapito presso una parente in una frazione di Castelnuovo Nigra.

Secondo i primi rilievi della polizia stradale, l'anziano guidatore subito dopo aver abbordato una curva avrebbe perso il controllo della sua auto, forse per un malore, investendo in pieno la Fiat Tipo e uccidendo sul colpo [illegible] Piumetti.

Immediato l'allarme dato da alcuni automobilisti di passaggio che cercavano anche di prestare i primi soccorsi ai due conducenti della «Tipo» e della «128». Nulla [illegible] fare purtroppo per il giovane fossanese, mentre Scalverano veniva trasportato con un'ambulanza a Torino, al Centro traumatologico di via Zuretti, dove si trova tutto[illegible] ricoverato in prognosi riservata.

Oggi alle 16

## Il cardinale Ballestrero alla Consolata

Il cardinale Anastasio Ballestrero riabbraccia la città della quale è stato pastore per dodici anni. In occasione del suo 80° compleanno oggi alle 16 sarà nel Santuario della Consolata per una celebrazione presieduta dall'arcivescovo Giovanni Saldarini, suo successore. L'omelia sarà tenuta dal cardinale Ballestrero. Dopo la cerimonia il presule incontrerà [illegible] clero diocesano e farà visita al nuovo Seminario Maggiore, in via Lanfranchi.

«A riguardare gli anni torinesi di padre Ballestrero - ha scritto Marco Bonatti su *La Voce del Popolo* - colpisce lo sforzo compiuto (e il risultato conseguito) intorno a [illegible] sola parola: riconciliazione. Il cardinale [illegible] ha fatto oggetto di preghiera, riflessione, lavoro dell'intera Chiesa italiana; e anche in diocesi è cresciuto un clima che alla riconciliazione è ispirato».

Incidente in Val Susa

## Rocciatore muore dopo [illegible] in palestra [illegible]

Michele Brunetti, 40 anni, residente a Torino in via Boggiani 6, [illegible] morto ieri nel reparto rianimazione del Cto: sabato scorso era precipitato da una parete di roccia alta oltre 15 metri di una «palestra» della cava di Chiampano a Borgone di Susa. Trasportato dall'elisoccorso al Cto, è deceduto in seguito allo sfondamento della base cranica.

Michele Brunetti si sta[illegible] allenando in parete insieme con un amico torinese, Massimo Brizzi, residente in via Milazzo 2. Il Brizzi era a terra e gli stava «dando corda». Raggiunta la cima della parete, pare che Brunetti abbia avvisato il compagno rimasto a terra che poteva cominciare la sua salita: dimenticandosi però di ancorarsi ai ganci di sicurezza. Trascinato dal peso dell'amico è così precipitato nel vuoto andando a sbattere con violenza contro i massi sottostanti.

Il comandante dei vigili urbani ha scritto una lettera a La Stampa

## «Grazie a chi ha aiutato Irene»

*I compagni di scuola aprono una sottoscrizione*

«Ringrazio i torinesi per la solidarietà e il senso civico dimostrato nella vicenda di Irene Bedino. Grazie a quanti stanno aiutando la famiglia del nostro agente in un momento così difficile». Sono parole del comandante dei vigili, Vincenzo Manna ha scritto [illegible] lettera a La Stampa sulla studentessa della IV D del Cavour che ha subito l'amputazione della gamba dopo essere stata travolta da un tram davanti al liceo.

Irene Bedino è ancora grave

Il padre di Irene, Giancarlo, è vigile addetto alla Procura. Oltre a formulare gli auguri per la guarigione della ragazza, Man[illegible] dice che gli agenti sono in numero insufficiente e non possono sorvegliare l'uscita degli studenti dalle scuole superiori: «A nulla serve un impianto semaforico che costa milioni, se i pedoni attraversano lontano da esso. Alla scuola, alle famiglie e a noi agenti tocca il compito di formare cittadini più maturi e responsabili, che sappiano valutare i rischi che si presentano sulle strade».

Per la ragazza, ricoverata al reparto di rianimazione del Cto, la prognosi è ancora riservata. L'infezione della ferita alla gamba le provoca febbre alta: «Non appena sarà possibile - dicono i medici - la sottoporremo a un intervento di chirurgia plastica, che chiuderà la ferita». Irene non sa ancora che non potrà camminare senza l'aiuto di una protesi: «Ogni tanto mormora qualche parola - dice Giancarlo Bedino - ha capito di trovarsi in ospedale, ma non si rende conto della ragione per cui è ricoverata. Sembra non ricordare nulla dell'incidente. Una psicologa le fa visita ogni giorno: l'aiuterà a superare il trauma dell'amputazione. Per ora non le è stato spiegato ciò che le è successo».

I compagni di scuola del Cavour stanno raccogliendo denaro, dopo un incontro con il padre di Irene al liceo: «Vorremmo comprarle un regalo, ma ci faremo dire dai suoi genitori se sia meglio invece contribuire all'acquisto della protesi che le consentirà di tornare a cammi[illegible]». [g. fav.]

## Accuse dai pentiti: chiudevano un occhio sui nostri affari

# Droga, due agenti arrestati

## *Altri due poliziotti sotto inchiesta*

Li accusano tre pentiti: «Hanno preso soldi e regali per "chiudere un occhio" sul traffico di droga». Due agenti della squadra [illegible]tici della questura sono in carcere: l'ispettore Francesco Costantino e il sovrintendente Antonio Fusco. Altri due poliziotti della Mobile [illegible] indiziati di reato. Per tutti le imputazioni sono di corruzione e spaccio di stupefacenti. I pentiti hanno parlato per ore con i magistrati ricostruendo una decina di episodi nei quali sarebbero coinvolti gli agenti. Fatti avvenuti negli ultimi due anni.

Una storia che ruota attorno al rapporto sempre delicato e difficile che si stabilisce tra gli investigatori e i pentiti. Quelli che hanno accusato i poliziotti sono ex appartenenti alla 'ndrangheta calabrese, uno di questi è un malavitoso di un certo spessore coinvolto in un grosso traffico di droga.

Interrogati dai sostituti procuratori Anna Maria Loreto, Marcello Tatangelo e Sandro Ausiello su un traffico di droga, una mattina di fine settembre hanno raccontato: «Voi non sapete che cosa succede in questura». E alle domande dei magistrati hanno incominciato a raccontare la loro verità. Hanno parlato di una ventina di milioni dati a questo o a quell'agente. Di televisori, videoregistratori, collane d'oro regalati a questo o a quel sottufficiale. Poi un'altra pesante accusa: «Hanno chiuso un occhio sulle nostre attività e su un traffico di droga. In alcune occasioni si sono prestati a portarci eroina e cocaina». In procura si parla di «70-80 grammi complessivamente». I pentiti avrebbero anche raccontato di decine di proiettili passati tra le mani degli agenti e finiti per vie traverse a chi collaborava con la giustizia.

Accuse gravi. Ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che ha coordinato l'inchiesta, ha voluto precisare: «Molte [illegible] vanno chiarite e approfondite. Però su alcuni fatti raccontati abbiamo trovato precisi riscontri. Per questo [illegible] scattate le manette».

Racconta un pentito: «Un giorno ho saputo il nome di uno spacciatore. Sono andato con la polizia a casa sua, la droga c'era davvero, era nascosta in un cassetto. Io ho preso alcune dosi, i poliziotti hanno fatto finta di non vedere». Altro fatto: «Ero rimasto senza eroina, non riuscivo a trovarla. Ho parlato [illegible] un agente e lui me l'ha fatta avere». Un altro pentito: «Sono riuscito a farmi consegnare parecchie dosi di cocaina che doveva essere distrutta nell'inceneritore».

Uno degli arrestati avrebbe negato tutto, l'altro avrebbe cercato di minimizzare i fatti. Francesco Costantino era stato coinvolto in una inchiesta di auto rubate, ma risultò estraneo ai fatti. Nei prossimi giorni sarà sentito il capo della squadra narcotici.

**Nino Pietropinto**

Ad accusare i poliziotti di aver «protetto» l'attività di spaccio sono alcuni ex appartenenti alla 'ndrangheta calabrese: hanno parlato di regali, collanine d'oro, videoregistratori

### COME NEI FILM AMERICANI

Nessuno pretende che un corpo, pur giudicato sano, non abbia qualche parte stonata. E' fisiologico. Ma deve essere piccola, facilmente estirpabile. Quanto emerge nella polizia di Torino stupisce e preoccupa. Pensavamo che certe situazioni accadessero soltanto nei film americani. Chi chiede di entrare in polizia (come in Finanza, nei carabinieri, come nell'amministrazione giudiziaria) s'impegna a svolgere una attività che può dare soddisfazioni ma che pone molti rischi (vita compresa) e pesanti obblighi. E che richiede di resistere a qualsiasi tentazione. Chi non si sente è libero di lasciare.

**CORRUZIONE [illegible]**

# «Ci sono le pecore nere ma faremo pulizia»

Due poliziotti arrestati, altri due sotto inchiesta. «Pecore nere» tagliano corto alla squadra mobile. Ma non è la prima volta che uno scandalo travolge gli uffici della questura torinese. Lungo i corridoi tristi e senza luce del palazzo di [illegible] Vinzaglio, i colleghi dell'ispettore Costantino e del sovrintendente Fusco ricordano con amarezza i troppi casi di compagni di lavoro che, in un passato recente, sono saltati dall'altra parte della barricata.

Storie difficili da dimenticare: Vincenzo Minola, capo della sezione auto rubate della Mobile, rinviato a giudizio perché accusato di fare parte di una banda specializzata nel riciclaggio di vetture di grossa cilindrata; Alessandro Gagliardi e Pasquale Carrella, agenti Digos soffocati dai debiti, condannati per spaccio di cocaina; Biagio Pellegrino, ex dirigente della squadra Buoncostume, condannato per corruzione.

Che sta succedendo, nella polizia torinese? I sindacati di categoria hanno più volte denunciato la crisi del corpo: man[illegible] di uomini e mezzi, poco potere, perdita di autorità. Gli agenti non si stancano di sottolineare come la battaglia contro la piccola e grande criminalità è sovente impari, quasi disperata. E allora viene da pensare che ci possono essere giorni in cui si affacci forte la tentazione di saltare la barricata e mandare al diavolo regole e principi.

Il questore **Carlo Ferrigno**

Questa è gente che guadagna, con 20 anni di anzianità alle spalle, [illegible] milioni e 100 mila lire il mese. E quando scatta una grossa operazione, rischia di trovarsi tra le mani merce sequestrata che vale miliardi.

«La tentazione come chiave di lettura di questo brutto episodio? No, non [illegible] assolutamente d'accordo». Carlo Ferrigno, il questore, non accetta spiegazioni di alcun genere. Al telefono, è duro e telegrafico: «Non ci s[illegible] giustificazioni, nessuna scusante, per quanto "umani" possano apparire gli atteggiamenti delle persone in certi momenti. No, la morale di un poliziotto non è una merce che si acquista un tanto al chilo. E questo è un discorso che vale per tutti: dal piantone al questore». E l'arresto di Costantino e Fusco, dottor Ferrigno? «Cose che succedono e che, purtroppo, sono sempre successe. L'importante è fare pulizia».

Quella del questore è l'unica presa di posizione ufficiale su questa vicenda. [illegible] all'una del pomeriggio, ora del cambio turno in [illegible] Grattoni, tra chi entra e chi esce non si parla d'altro. Un agente della mobile: «Se hanno fatto qualcosa di illecito, è stato per esigenze di servizio, per ottenere un buon risultato finale». Un sovrintendente: «La narcotici è la sezione più balorda della Mobile: tratti con confidenti, pentiti, tossicodipendenti. E qualcuno [illegible] sempre di fartela pagare». Un dirigente: «C'è [illegible] crisi di "vocazioni". Una volta, chi entrava in polizia lo faceva per passione. Oggi, molti tentano il concorso perché non hanno alternative».

Una donna poliziotto si affretta verso la fermata dell'autobus: «Turni massacranti, bassi stipendi, disagi in famiglia e fuori: se non cambia qualcosa in fretta, i casi di colleghi "infedeli" sono destinati ad aumentare». Scuote la testa, il vecchio maresciallo: «Che tristezza. Anni di ottimo lavoro collettivo cancellati dalle bravate di due coglioni».

**Gianni Armand-Pilon**

## Contro chi non paga Ici e raccolta rifiuti

# Gli 007 casa per casa

## *Per colpire gli evasori fiscali*

L'assessore Giorgio Donna preferisce [illegible] parlarne: «Mi scusi, il progetto [illegible] è ancora completato». Ma in silenzio [illegible] preparando la grande battaglia contro gli evasori. Partirà a inizio '94. Prevede il controllo sistematico di abitazioni, negozi, stabilimenti industriali. Scopo: scoprire chi non paga le imposte sulle [illegible] (Ici), le arti e professioni (Iciap), la pubblicità, la tassa raccolta rifiuti.

Accanto a Donna, in prima fila, il nuovo dirigente delle Imposte e Tasse, Giuseppe Suita, che ieri ha preso p[illegible] dell'ufficio al sesto piano di corso Vittorio Emanuele 8; e, naturalmente, il ragioniere generale Ennio Bava, impegnato nell'arduo tentativo di far quadrare il bilancio comunale.

La manovra è ancora segreta. Ma qualcosa filtra dagli uffici di Palazzo civico. La prima e più delicata fase consiste nel trovare il personale da adibire ai controlli. Una relazione dei dirigenti delle Imposte e Tasse la stima in 80-100 uomini, per almeno metà vigili urbani. Nei prossimi giorni l'assessore si incontrerà con il comandante del corpo, Vincenzo Manna. E saranno dolori, perché le carenze di organico della polizia municipale sono ben note, e Manna le ha ribadite pochi giorni fa in una intervista a «La Stampa».

Questa task-force avrà bisogno di essere addestrata. Gli accertatori attualmente disponibili sono una quindicina, un numero assolutamente inadeguato per una città di 950 mila abitanti, [illegible]zo milione di case, migliaia di negozi e stabilimenti sparsi su un territorio di 13 mila ettari.

Le conseguenze stanno tutte nella risposta alla più semplice delle domande. Assessore, a quanto ammonta l'evasione? «Onestamente non lo so. Fare[illegible] una indagine per accertarlo. Di cifre ne sento tante. [illegible] ho l'abitudine di basarmi sui dati reali».

Si presume, ad esempio, che 50 mila torinesi non paghino la raccolta rifiuti. E non dal 1993: molti di loro non hanno mai avvertito il Comune del cambio di residenza, e soltanto da pochi mesi questa operazione viene segnalata agli uffici finanziari direttamente dall'Anagrafe. Le casse di Palazzo civico ci rimettono 5-6 miliardi ogni 12 mesi, [illegible] il conto deve [illegible] fatto sui tre anni perché questo è il termine entro il quale è possibile costringere gli evasori a fare il proprio dovere. Con l'aggiunta di una [illegible] pari a un terzo del debito e l'ammenda fino a 500 mila lire.

La raccolta rifiuti pare essere il punto di partenza per la nuova banca dati comunale. [illegible] accertatori batteranno appartamento per appartamento e dove necessario ne misureranno l'area «tassabile».

Per l'Ici sarà importante il confronto con le mappe del catasto. [illegible] non fondamentale: «Non sono sufficientemente aggiornate» ribadiscono i dirigenti comunali. La previsione d'incasso era di 245 miliardi, quando i contribuenti avranno ver[illegible] la seconda rata [illegible] dovrebbero mancare da [illegible] a 10. Il problema è: la previsione [illegible] realistica o gli uffici l'avevano stilata per difetto per non trovarsi di fronte a spiacevoli sorprese?

L'Iciap è un rebus. I 50 miliardi d'incasso [illegible] sono il massimo realizzabile, e su questo p[illegible] tutti [illegible] d'accordo. Ma le cifre non concordano: chi parla di 3-4 miliardi in meno, chi si spinge oltre i 10. Il fatto è che i parametri per calcolare l'imposta [illegible] molti: la superficie, il reddito, la tipologia del negozio o dello studio. Ed è quindi più difficile scoprire gli evasori parziali.

Ultimo capitolo: la pubblicità, dai manifesti alle auto-sandwich, dalle insegne ai tabelloni luminosi. Anche questo è un campo sondato solo in parte, soprattutto per quanto riguarda i controlli sulle dimensioni delle insegne (che, se irregolari, costituiscono anche illecito edilizio).

Il totale potrebbe avvicinarsi ai 40 miliardi, ma è cifra da prendere con le molle. In apparenza possono sembrare gli spiccioli di un bilancio che di miliardi ne assomma [illegible] Non è così: un recente studio sulla metropolitana dimostra che a una disponibilità di 230 miliardi per pagare gli interessi corrisponde la capacità di indebitamento di 1700 miliardi. Fatte le debite proporzione ce ne sarebbe abbastanza per finanziare quasi tutte le più importanti opere che Torino attende da decenni.

**Giampiero Paviolo**

L'assessore **Giorgio Donna**

### L'assessore: «Non so quanto perdiamo ogni anno. A partire dal '94 faremo i conti»

BOLLETTINO [illegible]

*Martedì 12 Ottobre*

**[illegible]**

**IERI**

**TEMPERATURE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 14,2 |
| [illegible] | 11,9 |
| UMIDITÀ (ore 14) | 78% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| [illegible] ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 50,9 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 84,2 |

**AEROPORTO DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,7 | MINIMA | 11,4 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1015 hPa |

**RECORD**

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 27,4 | 4 ottobre 1949 |
| MINIMA | -0,6 | 28 ottobre 1973 |

**[illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 15,0 | MINIMA | 12,4 |

**OGGI**

**IL SOLE:**

**LA LUNA:**

**MERCURIO:**

**VENERE:**

**MARTE:**

**GIOVE:**

**SATURNO:**

**IL FENOMENO:**

Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
Luna nuova 15 ottobre ore 13
Primo quarto 22 ottobre ore 10
Luna piena 30 ottobre ore 14

# *Specchio dei tempi*

**«Ha dedicato la sua esistenza a ricostruire la vita musicale di Torino» «Per una buona formazione il bimbo ha bisogno di entrambi i genitori» - «Cara [illegible] fotocopia in banca!» - «Bussoleno, un solo pediatra»**

Un lettore ci scrive:

«Non è possibile che la scomparsa di Guglielmo Berutto, avvenuta il 15 settembre, [illegible] trascorrere senza un minimo ricordo nelle pagine del più importante quotidiano della città cui quest'uomo ha dedicato almeno mezzo secolo di costante e disinteressato impegno nel ricostruirne la vita musicale.

«Ne restano preziosa e imperitura testimonianza una quantità di interessante materiale oggi depositato presso il Teatro Regio quale base di un futuro archivio, ma soprattutto due volumi, pubblicati a sue spese, contenenti centinaia di schede dedicate ad altrettanti personaggi piemontesi che a diverso [illegible] hanno illustrato la musica nella propria città e regione (ma spesso anche a livello nazionale e internazionale).

«Chiedo quindi di concedere queste poche righe al ricordo di un uomo umile e modesto che per tutta la vita ha inseguito un ideale di valorizzazione cittadina e che, non a caso, anni or sono ricevette, quale giusto riconoscimento dei suoi meriti, il sigillo di Torino».

Giorgio Gualerzi

Un lettore ci scrive:

«Questo è un frammento di conversazione, che mi è accaduto di ascoltare tra due madri, sull'adozione di bambini da parte dei single: "Secondo me l'importanza del padre è pressoché nulla, soprattutto nei primi anni di vita del bambino". "Scusami, ma non sono d'accordo: almeno dopo il primo anno di vita il padre è sempre una persona importante nella vita del bambino". "Mio figlio, come sai, ha già tre anni e si rivolge sempre soltanto a me quando - si fa per dire - è nei guai". "Il mio ha soltanto qualche [illegible] di più; [illegible] [illegible] marito lo sopporta meglio di me". "Certo, tuo marito a differenza del mio - e, penso, di pochi altri - sa adattarsi benissimo a occuparsi di lui in generale".

«Non possiamo dubitare, ritengo, che la madre sia più importante di tutti durante il primo anno, ma molti bambini, nel secondo e terzo anno, si rivolgono proprio al padre come all'essere che possono ammirare e che dà loro un senso di protezione e di sicurezza.

«Naturalmente la maggior parte dei bambini acquisisce una stabilità emotiva se tutti e due i genitori collaborano, almeno in una certa misura, alla loro formazione. Lo stare esclusivamente, o troppo tempo, con uno solo dei genitori può portare a uno sviluppo unilaterale del bambino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono sottoposta a dei prelievi per eseguire [illegible] serie di analisi presso l'ambulatorio dell'Usl di Grugliasco ed in seguito mi sono recata presso la banca Crt di Grugliasco per effettuare il pagamento del ticket (61.000 lire).

«Giunto il giorno del ritiro degli esiti mi accorgo di aver smarrito la ricevuta di pagamento del ticket; torno quindi alla Crt, espongo il problema e faccio richiesta di una fotocopia della ricevuta in loro possesso [illegible] la premura di specificare il giorno, l'ora approssimativa e l'importo da me pagato.

«L'impiegata addetta mi comunica che per avere la tanto sofferta fotocopia devo pagare 15.000 lire, dopodiché senza lesinare arroganza, nonostante il mio stupore, esclama: "Signora cara, [illegible] disposizioni, e poi non [illegible] stata io a perdere la ricevuta".

«Naturalmente non ho pagato e grazie alla collaborazione del direttore sanitario dell'Usl e degli impiegati ho potuto ritirare ugualmente gli esiti.

«E' rimasta in me la rabbia di quanto è successo pensando a quanti, per motivi diversi e nella stessa situazione, [illegible] l'obolo (15.000 lire) alle già pingui casse della Crt».

Segue la firma

La direzione dell'Usl 36 ci scrive:

«In merito alla lettera a firma di un lettore di Bussoleno pubblicata sul quotidiano del 20 settembre '93 si precisa che in applicazione alle norme stabilite dalla convenzione che regola i rapporti con i pediatri di base nel distretto di Bussoleno non è possibile l'inserimento di altri pediatri. Comunque gli utenti di tale distretto possono inoltrare richiesta al competente comitato presso l'Usl al fine di ottenere l'assistenza pediatrica di altro pediatra convenzionato di un distretto limitrofo. Per quanto concerne l'attuale pediatra convenzionato trattasi di un incarico temporaneo in attesa di espletamento delle procedure per l'inserimento del pediatra titolare.

[illegible] indagine effettuata risulta comunque che lo stesso rispetti le norme convenzionali sia per quanto concerne le visite domiciliari che per gli orari ambulatoriali».

Mario Stricagnolo

## Il vicepresidente dell'Elisoccorso: chiedeva l'assessore

# Garesio (psi) dai giudici

## *«Tangenti di Maccari? Non sapevo»*

Ieri pomeriggio l'on. Beppe Garesio si [illegible] presentato spontaneamente dai magistrati che indagano sulle tangenti dell'elisoccorso. In una sede periferica della Procura, in via Pisano, [illegible] parlamentare socialista è stato sentito dal procuratore aggiunto Maddalena e, successivamente, dal sostituto Ferrando. Garesio [illegible] ribadito loro quanto aveva già dichiarato [illegible] giornali, aggiungendo alcuni particolari: «Sape[illegible] che Maccari [illegible] un mio sponsor politico e che nel Pinerolese aveva raccolto voti e sottoscrizioni per la mia campagna elettorale del '92 non ho mai sospettato [illegible] vera provenienza del denaro. Neanche da Balzamo ho avuto informazioni in quel senso». Il parlamentare ha anche parlato, in termini generali, delle cooperative rosse. Un discorso che potrebbe essere ripreso.

Nel frattempo le indagini approdano a Roma e coinvolgono i vertici del Consorzio nazionale emergenza ed elisoccorso. Sotto accusa [illegible] finito Massimo Bianchi, vicepresidente [illegible] «uomo delle decisioni» del consorzio. E' indagato per corruzione, ricettazione [illegible] falso in bilancio. Ieri ha ammesso davanti al pm Ferrando: «E' vero. L'assessore Maccari ha preteso 700 milioni altrimenti non [illegible] ottenuto la [illegible]venzione con la Regione».

La deposizione del vicepresidente Bianchi conferma quanto ha dichiarato l'ex direttore operativo [illegible] Consorzio in Piemonte, Umberto Minniti: «Ho co[illegible]gnato i milioni a [illegible] in [illegible] valigetta nel [illegible] appartamento nel centro storico. Era l'unico modo per ottenere la convenzione».

Maccari ha ammesso [illegible] aver ricevuto [illegible] denaro, ma ha respinto l'ipotesi di averlo estorto a Minniti, socialista come lui: «Non li ho pretesi. [illegible]e li ha offerti [illegible] contributo spontaneo».

Tesi che non hanno [illegible] il pm Ferrando [illegible] il procuratore aggiunto Maddalena. I magistrati non credono né a Maccari né a Minniti, sono convinti che tra il contributo volontario [illegible] la concussione, l'ipotesi più verosimile sia la corruzione. Maccari e Minniti avrebbero cioè raggiunto un accordo che andava bene ad entrambi. Ed entrambi continuano [illegible] rimanere alle Vallette accusati di corruzione, ricettazione, truffa alla Regione [illegible] finanziamento illecito.

La deposizione di Bianchi è durata [illegible] ore. Il vicepresidente [illegible] arrivato puntuale in Procura alle 10,30 accompagnato dall'avvocato Roberto Piacentino. Ha consegnato al magistrato [illegible] dossier sull'attività dell'Elisoccorso [illegible] spiegato: «A Roma [illegible] l'unico a sapere quello che accadeva a Torino, gli altri consiglieri del Consorzio [illegible] rimasti all'oscuro. Quando Minniti mi ha spiegato che c'erano problemi per la convenzione gli ho detto di accettare le richieste. Non so nulla delle modalità di pagamento né di [illegible] sia stato ricavato il [illegible]. Non mi risulta che in altre Regioni siano state pagate tangenti». [n. pia.]

Il vicepresidente del Consorzio Massimo Bianchi (a destra), indagato

### CONSIGLIERI AEM

## *Restituiranno 400 milioni*

Gli ex consiglieri d'amministrazione dell'Aem hanno promesso di restituire le tangenti pagate dalle imprese per gli appalti [illegible] Teleriscaldamento. Oggi, davanti al gip Sorbello, compariranno Pasquale Metallo (dc), Giovanni Giubergia (pli), Duccio Lamberto (psi), Ettore Altea (psi), Gino Carli (pri). I cinque avrebbero preso una tangente [illegible] 400 milioni sull'impianto del Teleriscaldamento di Torino Sud, versata dalla Fiat Engineering su conti esteri. La posizione dei deputati Giusi [illegible] Gange (psi), e Severino Citaristi (dc), destinatari finali delle mazzette sono state stralciate in attesa [illegible] dell'autorizzazione a procedere della Camera. Per le tangenti pagate sugli appalti Aem i cassieri torinesi dei partiti avrebbero utilizzato banche diverse: i socialisti a Lugano, i repubblicani [illegible] Parigi, i liberali la Ubs di Regendorf in Svizzera.

## Per Craxi

## *Pm torinesi vanno a Roma*

Anche i giudici torinesi sentiranno Craxi, [illegible] andranno a sentirlo a Roma. L'incontro, già concordato prima della fine di settembre, [illegible] slittato per motivi tecnici, e nel frattempo il parlamentare socialista si è incontrato con il pm Di Pietro. Tema dei colloqui con i magistrati torinesi (il procuratore aggiunto Maddalena [illegible] i pm Sandrelli [illegible] Ferrando) [illegible] le dichiarazioni che [illegible] parlamentare [illegible] fatto nel suo discorso alla Camera il [illegible] agosto.

In quella occasione, l'ex segretario psi [illegible] attaccato molto duramente l'ingegner Carlo De Benedetti, definendolo «il principe della corruzione pubblica. De Benedetti non ha detto tutte le verità che ande[illegible] dette quando ha parlato [illegible] sistema delle tangenti in Italia. Lui era alla testa di un sistema collaudato di influenze su funzionari, amministratori, politici, partiti e giornalisti, che [illegible] genere [illegible] guidato personalmente». Craxi aveva anche parlato di finanziamenti al pds e di tangenti pagate dalla Fiat.

## A Expocasadue

## Un piacere la tavola d'autunno

Stasera «Expocasadue» metterà in tavola un menù comprensivo di «rotolo di pasta in spuma di reggiano, petto di pollo tartufato in foglia e timballo di martinsec», in abbinamento a brindisi da ricordare. Lo anticipa il programma affidato ai ristoranti «della Tavolozza» coordinati [illegible] Claudia Ferraresi che qui, giorno dopo giorno, offrono il meglio della «cucina povera» piemontese.

Una cucina saggia ma senza tristezze. Soprattutto a To-Expo in cui risulta il cuore di «Pie[illegible] Doc», golosa rassegna collaterale dove si [illegible] colori e profumi della tradizione gastronomica subalpina. Accanto agli itinerari agrituristici [illegible] «Terranostra» [illegible] alle più valide etichette dei vini locali, prosciutti valdostani alle erbe di montagna, confetture artigianali alle bacche di [illegible] o al sambuco prodotte a Saint Marcel con un'eccezionale concentrazione di frutta, salumi d'asino [illegible] cinghiale, grappe, formaggi tipici e «crumiri al [illegible]».

A cornice, [illegible] bionde sculture [illegible] pane dell'Associazione Panificatori oppure le ultime novità dell'erboristeria. Compresa l'allusiva, attualissima saponetta «Mani Pulite» a base di propoli o miele il cui potere detergente, secondo l'etichetta, cede soltan[illegible] alle macchie della politica.

«Piemonte doc» [illegible] situato nel Salone sotterraneo di To-Expo. E si trasforma in [illegible] traboccante, ospitale cantina rispetto al te[illegible] [illegible] [illegible] coordina la [illegible]festazione, regalando calore e ottimismo agli altri settori [illegible] mostra. Nel padiglione centrale le novità di «Expocasadue», dove si spazia tra arredi [illegible] ogni tipo [illegible] persino i vigili del fuoco addetti alla sorveglianza, coinvolti, fan[illegible] incetta di indirizzi e depliant. A scelta: tappeti o trompe-l'oeil, scale a chiocciola e lampade di intonazione Liberty, cucine d'antan [illegible] bagni hollywoodiani.

[illegible] galleria che sovrasta gli spazi espositivi - sospesa a mezz'aria come in uno schizzo di Peynet - è in decollo la vetrina inaugurata per la prima volta sotto l'insegna di «Speciale Sposi». A disposizione dei fidanzati tutto ciò che può farli sognare, dei programmi turistici per la luna di miele ai reportages fotografici del «grande giorno». Comp[illegible] [illegible] incredibile abito [illegible] tulle rosso brace presumibilmente riservato a qualche indomita divorziata.

Ultimi due appuntamenti in corso al Valentino: la mostra-mercato riproposta da «La Tori[illegible] dei collezionisti» per chi ama l'antiquariato o i percorsi della memoria oppure il «Salone della montagna», riservato agli estroversi che pregustano le volate [illegible] sci dell'inverno. E apprezzeranno lo sprint garantito dalla nuova carta di credito a scheda «diventata» dallo sky-club Somerset, per facilitare il pagamento alla cassa degli skylift.

«Expocasadue» si prolungherà [illegible] al 17 ottobre [illegible] il suo tris di appuntamenti collaterali. Apertura dalle 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 il sabato e i giorni festivi.

# Regione parte civile contro gli inquisiti

L'emergenza, sia politica, sia quella provocata dall'alluvione, ha dominato la riunione di ieri della giunta regionale. Nel primo [illegible] il governo piemontese ha approvato la delibera con [illegible] quale si costituisce parte civile nel procedimento contro l'ex presidente dello Iacp, [illegible] Fimiani, e l'architetto Antonio Savoino, due protagonisti della Tangentopoli piemontese: «Perché dal reato loro contestato [illegible] derivato un significativo danno all'amministrazione».

Analogo provvedimento era già stato preso dalla giunta [illegible] confronti dell'ex assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, per lo scandalo dell'ospedale di Asti. «Tutte vicende - dice il presidente Brizio - sulle quali la [illegible]stratura è arrivata almeno alla richiesta di rinvio a giudizio. Ci comporteremo di conseguenza anche nel [illegible] dell'elisoccorso».

L'argomento ha introdotto una discussione di un paio d'ore nel [illegible] della quale Brizio ha spiegato come intende procedere nella «ricognizione» per rinforzare la maggioranza. Brizio, già domani, inizierà a incontrare l'intergruppo formato dai [illegible]glieri Cucco, Ferrara, Marino e Tapparo e [illegible] pds che, ieri, ha approvato un documento nel quale ribadisce [illegible] [illegible] richiesta di «governo istituzionale» con una giunta «rinnovata complessivamente». Gli assessori, ma [illegible] «verbalmente», avrebbero dato al presidente la loro disponibilità [illegible] farsi da parte qualora le circostanze lo richiedessero.

L'assessore Garino, psi: «I 75 miliardi dello Stato non bastano nemmeno per riparare i danni dell'alluvione di competenza della Regione»

Per quanto riguarda i danni provocati dall'alluvione, la giunta ha ascoltato preoccupata [illegible] lamento dell'assessore alla Tutela del suolo e al governo delle risorse idriche, Marcello Garino, psi. «Solo gli interventi [illegible] competenza regionale, vale a dire quelli necessari a garantire l'incolumità pubblica, come il ripristino di argini pericolanti, e per garantire l'igiene pubblica, cioè acquedotti e fogne, assommano a [illegible] miliardi - h[illegible] detto Garino - [illegible] lo Stato, come saputo, ha stanziato 75 miliardi per riparare tutti i danni, compresi quelli di competenza delle Province e dei Comuni». Una somma irrisoria.

«[illegible]' vero che Roma dice che i 75 miliardi sono solo [illegible] primo stanziamento, ma visti i tempi è meglio [illegible] farsi illusioni» ha aggiunto Garino i [illegible] uffici completeranno oggi l'elenco dei Comuni danneggiati dall'alluvione. La giunta si riunirà in seduta straordinaria in una pausa del Consiglio regionale per approvare subito l'elenco [illegible] inviarlo [illegible] Ro[illegible] Brizio [illegible] Garino hanno anche convocato per lunedì i parlamentari piemontesi per illustrare loro le difficoltà [illegible] Piemonte [illegible] fronteggiare con così scarsi finanziamenti i danni dell'alluvione. [b. min.]

## E' l'ing. Di Majo

## Premio «Colombo» all'inventore del Pendolino

Sarà assegnato stasera a Palaz[illegible] Tursi di Genova il premio internazionale «Cristoforo Colombo», conferito ogni [illegible] dal 1954, dopo un'istruttoria del Consiglio nazionale delle ricerche, a figure che abbiano contribuito al progresso delle comunicazioni, inteso come mezzo di sviluppo economico e civile e di avvicinamento e collabo[illegible] tra i popoli.

Il riconoscimento sarà conferito quest'anno, durante la [illegible]lebrazione del «Giorno di Colombo», all'ingegnere torinese Franco Di Majo, che ha diretto gli studi [illegible] la realizzazione del treno ad assetto variabile «Pendolino».

Per [illegible] Di Majo è stato docente al Politecnico, alla cattedra di Costruzioni di materiale ferroviario; ha lavorato al Servizio materiale [illegible] trazione delle Ferrovie dello Stato, ed è poi passato alla Fiat, dove ha diretto la Divisione ferroviaria.

## Per i «Martedìsera»

## «Quale futuro per la città» Parla il sindaco

«Quale futuro per Torino». E' il [illegible] del dibattito, alle [illegible] al Centro congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, con il sindaco Valentino Castellani. Discuterà con i torinesi dello sviluppo della città, tracciando [illegible] bilancio [illegible] tre mesi dalla sua nomina a primo cittadino.

[illegible] tratta della serata inaugurale del ciclo di incontri «Martedìsera» organizzato dall'Unione Industriale e la Toro Assicurazioni in collaborazione con La Stampa. Coordinatore del dibattito di stasera sarà il giornalista Giampiero Paviolo.

I biglietti gratuiti possono essere ritirati, fino all'esaurimento dei posti, presso la Toro Assicurazioni di [illegible] Arcivescovado 16, il Salone della Stampa di via Roma 80 e il Centro congressi di via Fanti 17.

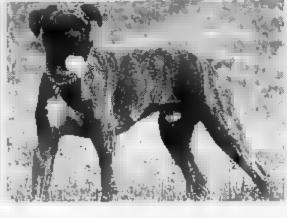
Il prossimo «Martedìsera», il giorno 19, sarà dedicato al te[illegible] delle privatizzazioni.

## Ma dal canile fanno sapere che l'animale è già stato affidato a un amico

# Tutti vogliono adottare «Tata»

## *La boxerina che ha vegliato due mesi il padrone*

[illegible] sono fatti avanti in molti per adottare «Tata», la cagnetta di razza boxer finita [illegible] canile municipale dopo aver vegliato per due mesi, nel cortile di via Martiri per la Libertà 8 a Pianezza, il cadavere del suo padrone.

Roberto Luigi Goffi, 35 anni, il padrone di «Tata», era s[illegible] trovato morto nel garage di [illegible]sa. Era deceduto da due mesi, ma nessuno [illegible] n'era accorto. Quando i carabinieri ne hanno scoperto il cadavere, in stato di avanzata decomposizione, la cagnolina ha ringhiato [illegible] abbaiato, cercando di impedire che il [illegible] padrone fosse portato [illegible] Un accalappiacani l'ha acciuffata [illegible] portata al canile. Poiché «Tata» non aveva cibo, qualcuno aveva pensato che fosse sopravvissuta nutrendosi del cadavere del padrone: probabilmente la bestiola scavalcava il muro del cortile, andava a procurarsi il cibo, poi tornava a far la guardia al cadavere di Roberto Goffi.

Un cane della [illegible] razza [illegible] «Tata»: molti hanno apprezzato la sua fedeltà al padrone, dopo la sua morte è rimasta accanto a lui

La boxerina [illegible] così diventata un esempio di grande fedeltà [illegible] suo padrone e ha suscitato in molti torinesi [illegible] desiderio di adottarla. Uno di questi è Michele Rubino: «Al canile mi hanno detto che era impossibile averla, invece ho saputo che è stata affidata a un'altra persona». Al canile replicano: «L'abbiamo data a un amico del suo ex padrone, non possiamo rivelarne il nome».

Quanto a Roberto Goffi, l'autopsia ne ha accertato ieri [illegible] morte per [illegible] naturali. I funerali si svolgeranno alle 16 nella parrocchia [illegible] San Pietro e Paolo a Pianezza.

Raccontava ai genitori di lavorare a Bardonecchia dove non è mai stata vista

# Patrizia, una vita misteriosa

## *I segreti della ragazza uccisa dal treno*

«State tranquilli, al bar mi trattano bene. Ci vediamo stasera». Con questo saluto ogni sabato e domenica mattina Patrizia Barale si separava dai genitori: diceva di lavorare a Bardonecchia come cameriera. Una bugia, ripetuta per quattro mesi: [illegible] realtà, [illegible] Bardonecchia non c'[illegible] mai andata [illegible] nessuno l'ha mai vista.

Un altro interrogativo si aggiunge così alla misteriosa fine di Patrizia, 19 anni, che sabato notte, mentre i suoi genitori la credevano a casa a dormire, è stata trovata morta sulle [illegible]taie, straziata da un treno [illegible] pressi della stazione di Sant'Ambrogio.

I carabinieri di Rivoli ed Avigliana hanno setacciato tutti i locali della stazione sciistica, senza trovare indizi che riconducessero alla ragazza. «Non l'ho mai vista» hanno detto uno dopo l'altro, di fr[illegible] alla sua fotografia, i gestori dei locali di Bardonecchia.

Dove andava dunque Patrizia? Come si procurava i soldi del finto stipendio? Un rompicapo. Gli inquirenti escludono, per ora, le ipotesi dell'incidente e dell'omicidio: le caratteristiche del luogo del ritrovamento lo rendono piuttosto scomodo da raggiungere. Per i carabinieri, la tesi più accreditata è quella del suicidio.

L'esito dell'autopsia, previ[illegible] questa mattina, potrebbe fornire qualche tassello per ricostruire i fatti: Patrizia voleva nascondere una scomoda verità, [illegible]rse legata a una sua sto[illegible] d'amore?

Una vicenda che presenta troppi punti oscuri. Sabato notte al chilometro 126, in attesa del treno della linea Parigi-Roma; Patrizia ha fatto tutto da solo [illegible] ha incontrato qualcuno prima di arrivare alla stazione ferroviaria?

Aveva un appuntamento, nel cuore della notte? E che cosa è accaduto, durante questo incontro, di tanto terribile da spingere la ragazza a togliersi la vita?

«Da un po' di tempo era triste per via di un ragazzo, suo coetaneo, che vive a Bardonecchia» raccontano le sue amiche.

Ma anche questa testimonianza contribuisce ad infittire la storia: il giovane di cui Patrizia parlava non è affatto [illegible] Bardonecchia.

Sul «diario dei segreti» i carabinieri hanno infatti ritrovato il nome di un ragazzo accanto ad un «ti amerò per sempre perché solo tu mi [illegible] capire». Ma si tratta di un giovane di [illegible] anni, che abita lontano, in un'altra provincia.

Sarà interrogato oggi. Forse lui potrà offrire la spiegazione a tante domande: al perché Patrizia cercava in tutti i modi di tenere nascosta la loro relazione e [illegible] perché si [illegible] inventato un'occupazione.

Ci hanno provato anche i suoi genitori: per tutta la giornata di ieri hanno ascoltato i suoi amici e conoscenti. Hanno anche gi[illegible] per Bardonecchia, ma quando hanno scoperto le bugie della figlia si sono chiusi in un isolamento che ha cinto ancora [illegible] più [illegible] loro dolore.

«Non vogliamo più sapere niente. Preferiamo ricordare Patrizia per quella [illegible] è sempre apparsa ai nostri occhi» commentano tra le lacrime del[illegible] loro disperazione. E si preparano a darle il loro ultimo saluto ai funerali, oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Giovanni Vincenzo. [g. lon.]

Oggi verrà eseguita l'autopsia [illegible] corpo di **Patrizia Barale** (sopra) il cui corpo [illegible] stato orribilmente straziato dal Parigi-Roma: nel pomeriggio [illegible] svolgeranno i funerali nella chiesa di San Vincenzo

# Nel suo diario la verità?

## *Oggi interrogato un giovane amico*

Scriveva ogni giorno [illegible] diario, Patrizia Barale. I genitori lo hanno consegnato ai carabinieri, che ora frugano tra le righe in cerca di indizi. Il ritratto che emerge da quelle pagine è quello di una ragazza dolce, fragile e un po' ingenua. La descrivono così anche gli amici. Una ragazza generosa, dai gusti semplici, dal modo [illegible] fare gentile. Ma anche chiusa e riservata, assai spesso difficile da interpretare.

Sono parecchi i giovani che [illegible] fermano sotto [illegible] sua, in via Umberto I davanti all'edicola del padre, a raccontare di lei e della sua voglia di crescere, di trovare una «sistemazione», un lavoro stabile. Ma pochi dimostrano di conoscerla [illegible] fondo. Come [illegible] compagna di classe d'un tempo: «Ci siamo diplomate insieme alla scuola per segretarie d'azienda di Bussoleno, ma non avendo ancora trovato un lavoro [illegible] ufficio ci siamo accontentate di altre occupazioni. Io come commessa in un negozio, lei come cameriera a Bardonecchia».

Patrizia mentiva anche con le amiche? Pure [illegible] sì, almeno per quanto riguarda gli ultimi quattro mesi della sua vita. Oppure lavorava davvero in un bar, ma «in nero», e il suo datore di lavoro [illegible] parla per paura di avere guai? «Non posso credere che raccontasse un mucchio di storie - la difende Anna, 19 anni - se lo ha fatto deve aver avuto un motivo più che valido. Era sensibile, deve aver sofferto molto a reggere il peso di un segreto».

Amava la poesia e la musica leggera. «Soprattutto quella un po' sdolcinata - spiega Giovanni, 20 anni - perché era romantica, con tanta fantasia. Voleva crearsi presto [illegible] famiglia tutta sua».

E oggi le madri occupano la scuola

# All'elementare Coppino scioperano 400 bambini

## *Cobas e precari con bara e fiori «La scuola pubblica è ormai morta»*

Bambini [illegible] sciopero contro spostamenti e avvicendamenti da gi[illegible] di società dove si manovrino fiches, dadi e pedine. Il taglio di una classe, la III E, ha scatenato all'elementare Michele Coppino una reazione a catena che coinvolge otto classi (100 alunni) e otto maestre (due, [illegible] punteggio basso, perdono [illegible] posto dopo aver «allevato» i bimbi dalla I alla IV).

«Tutto questo - dice una madre - passa sulla testa dei nostri figli. I bimbi non sono pacchetti, ma esseri umani molto sensibili. Perché fargli iniziare l'anno con le maestre che hanno avuto in I e II, e dopo venti giorni privarli delle loro sicurezze, di metodi acquisiti?».

In una scuola deserta, con appena 90 alunni presenti su 494, lo sfogo prosegue: «I nostri bambini hanno studiato fran[illegible] ed [illegible] [illegible] vedono costretti [illegible] ricominciare con l'inglese». La protesta continua oggi con l'occupazione della scuola da parte delle madri.

Eppure, salvo ripensamenti tardivi, l'ultima parola sui tagli alla Coppino [illegible] provveditore Luigi De Rosa l'ha detta. Ieri mattina è arrivato il decreto-sforbiciata. «E' datato 25 settembro, [illegible] beffa - dice una maestra - perché aveva accettato di incontrarci ancora, negli ultimi giorni, lasciando intravedere una possibilità. E pensare che tutto questo accade per la mancanza di soli tre alunni e nonostante il decreto Jervolino parli di "classi iniziali", di prime. Gli altri provveditori piemontesi non hanno toccato le terze».

Nessuna notizia per altre due situazioni in bilico. All'elementare Sinigaglia il decreto che taglia una prima «modulo» non è arrivato e [illegible] continua a sperare. Per la III C del liceo scientifico Darwin di Rivoli si spera e si manifesta. Oggi c'è autogestione fino a sera e, come ieri, all'ora di uscita, un sit-in in viale Papa Giovanni XXIII.

La giornata della scuola che protesta è proseguita ieri pomeriggio sotto la sede Rai, in [illegible] Verdi, con un funerale in piena regola promosso da Cobas, Coordinamento precari, Federazione lavoratori della scuola uniti, Coordinamento genitori (in prima fila, ancora, le madri della Coppino). Un centinaio di persone, piccola avanguardia di un'esasperazione diffusa a macchia d'olio.

Su una bara a grandezza naturale - pronta [illegible]d accogliere la scuola pubblica - è stata deposta una corona di fiori. Intorno, vestiti prevalentemente in nero, insegnanti (dai nidi alle superiori) e genitori uniti dallo slogan «Alla ricerca delle classi perdute». Quelle classi tagliate che hanno trasformato centinaia di insegnanti in «persone prive di identità, con un futuro di sballottamento da una supplenza all'altra e un presente vuoto. Scaldiamo la sedia» diceva una di loro, di ruolo da cinque anni.

«Non ce l'abbiamo solo con il decreto Jervolino - spiega Antonio Colloca, Cobas, IV Circolo di Settimo - [illegible] anche con la Finanziaria, la mobilità. Si va verso un quadro unico di peggioramento a vantaggio della scuola privata, contro gli inte[illegible] dei ragazzi che inseriti in classi tanto ampie saranno sempre meno seguiti. Gli insegnanti di ruolo ritornano precari, i precari scompaiono, scompare [illegible] ricambio generazionale, fondamentale nella scuola».

LA STAMPA Guida del cittadino

### Ogni edificio rappresenta uno spaccato della società: il groviglio di diritti e doveri

# Condominio, una difficile convivenza

## Ma a tutti è riconosciuto il diritto di parola

[illegible] torna a casa dopo [illegible] giornate [illegible] lavoro per assaporare il meritato riposo e, perché [illegible], dedicarsi ai propri hobby. Ma si scopre che la convivenza nel condominio non è proprio rose e fiori, anzi. Si tratta di un microcosmo complesso, un perfetto spaccato della società che vive (e soffre) una propria realtà di rapporti [illegible] conflitti. Regolato da poche leggi racchiude tra le sue mura tutto lo scibile umano nel campo del diritto civile codificato.

La «Guida [illegible] cittadino» intende dedicare all'argomento tre puntate, per chiarire diritti e doveri dei singoli al fine di una convivenza più serena. Oggi parliamo in generale [illegible] condominio, del regolamento, dell'amministratore [illegible] dei millesimi. In seguito ci occuperemo dell'assemblea e dei relativi inghippi e della ripartizione delle spese.

Abitare in un condominio [illegible] come stare in una famiglia numerosa dove ognuno ha orari ed esigenze diverse, non di rado contrastanti. E allora? Occorre [illegible] in primo luogo pazienza e buon senso, rispetto dei diritti altrui [illegible] dei propri.

Ma spesso non basta. Ci sono i bambini che fanno chiasso più o meno a tutte le ore e corrono per le scale [illegible] rotta di collo, c'è l'appassionato di musica (rock neanche [illegible] dirlo) che «spara» raffiche di decibel fino a tarda notte. Tra le tante iatture che possono capitare ci sono [illegible] cane

che fa pipì appena giunto sotto l'androne, la porta dell'ascensore perennemente aperta al quinto-sesto piano, [illegible] gomma da masticare appiccicata a uno scalino sì e uno no. Per non parlare del capitolo spese, guardato da ognuno con sospetto e i cui calcoli sembrano sempre avvolti nel mistero.

Guai [illegible] nel nostro vocabolario personale non esiste il termine «tolleranza» scritto in lettere cubitali, la vita diventa un inferno. Se è vero che molti problemi si risolvono parlando [illegible] [illegible] i diretti interessati, è analogamente vero che non si possono trascorrere le ore libere peregrinando da un condomino (inquilino) all'altro per chiedere un minimo di rispetto, con il rischio di farsi il sangue marcio in caso [illegible] risposta negativa. Che fare?

Viene in soccorso la normativa condominiale che prevede figure, organismi e momenti «di confronto» proprio per appianare situazioni di contrasto che degenerando potrebbero creare seri problemi. Ecco dunque l'amministratore, l'assemblea, il consiglio o il delegato di condominio, ognuno con ruoli ben definiti o, al di sopra, le norme del codice e una serie di leggi specifiche, il regolamento e le delibere assembleari. Inutile dire a chi ha esperienza di vita condominiale che tutto ciò è sufficiente quando preture e tribunali sono sommersi di ricorsi e cause tra condomini. Ma [illegible] c'è dubbio che rappresentano comunque un primo filtro, riuscendo a ricomporre una buona percentuale di liti.

### LE FONTI [illegible]

**[illegible] INDEROGABILI DEL CODICE CIVILE**

- 1118 2°: OBBLIGATORIETA' AL CONTRIBUTO NELLE [illegible]
- 1119: VIETA LA DIVISIONE DELLE PARTI COMUNI
- 1120: VIETA LE INNOVAZIONI PREGIUDIZIEVOLI
- 1129: OBBLIGO [illegible] NOMINA DELL'AMMINISTRATORE SE I [illegible] SONO PIU' DI QUATTRO
- 1131: CONFERISCE ALL'AMMINISTRATORE LA RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE DEL CONDOMINIO
- 1132: DETTA NORME SUI DISSENSI DEI CONDOMINI RISPETTO ALLE LITI
- 1136: DETTA NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E SULLA VALIDITA' DELLE DELIBERE
- 1137: IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERE

**ARTICOLI INDEROGABILI DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL C.C.**

- 63: RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
- 66: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
- 67: RAPPRESENTANZA DEI CONDOMINI IN ASSEMBLEA
- 69: REVISIONE DEI MILLESIMI

**LEGGI SPECIALI SU SINGOLI [illegible]**

(PER ESEMPIO: PARCHEGGI, ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, RISPARMIO ENERGETICO, RECUPERO EDILIZIO, SICUREZZA DEGLI IMPIANTI)

**REGOLAMENTO CONDOMINIALE CONTRATTUALE**

**ARTICOLI [illegible] [illegible] CIVILE [illegible]**

(DAL REGOLAMENTO CONTRATTUALE)

**REGOLAMENTO ASSEMBLEARE O INTERNO**

(VOTATO DALLA MAGGIORANZA PRESCRITTA)

**DISPOSIZIONI [illegible]**

**[illegible] [illegible] [illegible] USI**

## Il proprietario

### Quando pagare diventa obbligo

L'acquisto di un appartamento è tappa importante nella vita [illegible] molte famiglie, favorito dalla costruzione nelle aree urbane di grandi edifici frazionabili. Alla firma dell'atto davanti al notaio si diventa titolari di due diritti: l'uno è godimento del bene acquistato, vale a dire la singola ed esclusiva unità immobiliare, il secondo [illegible] l'uso delle parti comuni alle singole unità di un edificio. E' facilmente intuibile che tale situazione genera anche dei doveri.

[illegible] diritto che ogni condomino può esercitare sulle parti comuni viene espresso dalla quota proporzionale al valore (in millesimi) del proprio patrimonio immobiliare (alloggio, magazzino, negozio...) e si traduce nel diritto di voto nelle assemblee. Il rovescio della medaglia è che si [illegible] costretti a provvedere al mantenimento in vita delle parti comuni stesse. E, si badi [illegible] bene, si tratta di un obbligo inalienabile. Recita infatti l'art. 1118 c.c., secondo comma (inderogabile) che il condomino [illegible] non può, anche rinunciando ad esercitare il diritto di proprietà, «sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

L'art. 1117 c.c. elenca le proprietà comuni («se il contrario non risulta dal titolo»), siano [illegible] accessori o pertinenze: suolo, fondamenta, androni, portici, cortili, portineria, box, cisterne, canali di scarico, impianti per acqua, luce ecc. Tutti questi beni fanno parte dell'edificio anche quando esiste [illegible] titolo di proprietà che li attribuisce a una sola persona. E' [illegible] la possibilità che alcuni beni siano comuni soltanto per una parte [illegible] condomini (ad esempio l'ascensore di [illegible] scala [illegible] un condominio di due o più scale).

In sintesi, il condominio è un ente di gestione senza personalità giuridica né autonomia patrimoniale [illegible] cui unico scopo è la conservazione delle parti comuni dell'edificio e della funzionalità dei servizi in comune.

# La tabella dei millesimi per dividere le spese

«Ecco l'errore - esclama il condomino con l'aria [illegible] chi la sa lunga leggendo la tabella millesimale -, a due alloggi uguali sono attribuiti valori diversi». Il che si traduce in [illegible] differenze «peso» nella ripartizione delle spese condominiali. Il fatto è, e molti lo ignorano, che i millesimi dell'alloggio non vengono calcolati frazionando l'immobile, bensì è quest'ultimo a venire «costruito» sommando le quote delle singole unità immobiliari. Vediamo come e perché.

La «tabella dei valori millesimali» è indispensabile per la vita del condominio perché stabilisce il «potere» o «diritto» che ogni comproprietario ha sulla [illegible] comune e il relativo «dovere» [illegible] sopportarne le spese per mantenerla in vita. Questa è la «Tabella A» che esprime il «valore di proprietà generale» ed è matrice di altre tabelle di contenuto più specifico: per esempio relative alle scale, all'erogazione del riscaldamento, all'ascensore, alle colonne [illegible] scarico.

**[illegible] «TABELLA MILLESIMALE».** Di solito la tabella è «millesimale» perché l'art. 68 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile afferma che «i valori dei piani o delle porzioni di piano [illegible]..... devono [illegible] espressi in millesimi...». Ma l'art. [illegible] non compare nell'elenco degli articoli definiti inderogabili nell'art. 72. [illegible] consegue che la tabella può essere espressa in altri modi, in centesimi per esempio e in vani (com'era [illegible] tudine nell'Iacp).

Che cosa esprimono i millesimi? Senza alcun dubbio la rappresentazione numerica del diritto di proprietà. Ma non solo. La cifra è il risultato di una serie di operazioni che s'iniziano [illegible] la misura - espressa in metri quadrati o in metri cubi, una scelta di comodo a seconda del tipo [illegible] fabbricato - di ogni vano, esclusi giardino e cortile di proprietà esclusiva, vale a dire la metratura «reale».

Nel passaggio successivo si applicano i coefficienti che tengono conto di valutazioni ambientali a carattere «qualitativo», il che non esclude una [illegible]ta discrezionalità da parte del professionista incaricato del lavoro.

Occorre adesso moltiplicare tra di loro tutti i coefficienti attribuiti alla medesima unità immobiliare. Questo risultato va moltiplicato per la metratura [illegible] «reale». Il prodotto è la metratura «virtuale» che esprime il grado di godimento della proprietà e varia da una unità immobiliare all'altra (è quasi impossibile che due alloggi identici come superficie ma su piani diversi abbiano la stessa metratura virtuale perché incidono coefficienti differenti).

E finalmente, con [illegible] ultimo calcolo, si giunge ai sospirati millesimi dell'alloggio o ufficio o altro: moltiplicare per mille la cifra ottenuta [illegible] poi dividerla per la somma delle superfici virtuali di tutto l'immobile.

**COME SI IMPUGNA.** La tabella millesimale può venire modificata, [illegible] l'art. [illegible] delle disposizioni attuative, in caso [illegible] errore o nel caso in cui siano cambiate le condizioni di [illegible] parte dell'edificio, o per sopraelevazione, o altre innovazioni di vasta portata. L'errore al quale [illegible] riferisce il codice [illegible] è [illegible] semplice calcolo sbagliato, nel qual caso si procede d'ufficio, bensì [illegible] errore essenziale.

Per introdurre la modifica [illegible] sufficiente l'assemblea a semplice maggioranza purché deliberi [illegible] l'unanimità degli intervenuti. In caso contrario il condomino leso può adire in giudizio.

**[illegible] I PRINCIPALI [illegible] [illegible]**

### Un lusso il secondo bagno

Mentre la superficie o il volume di [illegible] ambiente è misura matematica, rigorosa, l'applicazione dei coefficienti richiede [illegible] conoscenza approfondita dell'estimo. E' data al tecnico la discrezionalità (da motivare in sede di eventuale controllo) [illegible] applicarne alcuni e di escluderne altri.

- altezza del piano rispetto al suolo (in edifici [illegible] o senza ascensore); si considerano quindi facilità di accesso, rumorosità e via discorrendo
- servitù (vani confinanti [illegible] servizi comuni [illegible] autoclave e ascensore)
- luminosità (rapporto tra superficie dell'ambiente e delle finestre)
- orientamento (quantità di luce, venti e calore)
- utilizzazione (uso dei singoli ambienti: a cucina, ripostiglio, soggiorno, bagno, balcone si applicano coefficienti differenti)
- esposizione (su strada, giardino, cortile, con visuale panoramica)
- destinazione (alloggi, negozi, laboratori, magazzini, garage)
- coefficiente termico.

# L'amministratore

## Può agire «contro» l'assemblea

Amministratore [illegible] colui che attua le direttive dell'assemblea, organo sovrano del condominio. L'art. 1129 c.c. (inderogabile) ne impone la nomina se i condomini sono più di quattro. Mancando l'accordo sarà l'autorità giudiziaria a sceglierlo.

**NOMINA E REVOCA.** L'art. 1136 c.c. chiede che l'assemblea [illegible] pronunci, in prima [illegible] in seconda convocazione, con la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio (espresso [illegible] millesimi). Stessa maggioranza è richiesta per la revoca che può avvenire in qualsiasi momento.

**ESONERO.** Gli articoli 1129 [illegible] 1131 c.c. stabiliscono tre giuste cause per l'esonero dell'amministratore da parte del giudice: se non ha reso conto della gestione per un biennio, se vi sono fondati sospetti di irregolarità (per esempio «mazzette» pretese dai fornitori dell'edificio), [illegible] non ha informato l'assemblea di una citazione o di un provvedimento che esorbiti dalle sue attribuzioni.

**DOVERI.** Vediamo quali sono, in sintesi, i doveri dell'amministratore, sapendo che si dovrà tornare sull'argomento più volte nelle due successive puntate. Intanto dura in carica un anno [illegible] continua nella pienezza delle sue funzioni fino a quando verrà scelto legalmente il suo successore. Il suo compenso viene stabilito dall'assemblea o, in mancanza, dal tariffario indicato da collegi o associazioni. Come detto l'amministratore deve applicare le delibere dell'assemblea, dopo avere atteso i 30 giorni previsti per l'eventuale impugnazione. Non può dare invece corso alle delibere nulle, soprattutto se contrarie alle leggi e all'ordine pubblico. Vale a dire: può agire [illegible] la volontà dell'assemblea. Custode del regolamento, cura che tutti lo osservino, riscuote le quote di spese condominiali e le reinveste per il buon funzionamento dell'edificio.

**LA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE.** Forse un tempo era sufficiente la «diligenza del buon padre di famiglia» richiesta dal codice. Ma ora molte voci (Anai-Associazione nazionale amministratori di immobili e Confedilizia tra le più autorevoli) chiedono, a garanzia del condomino e a tutela della propria immagine, un Albo della categoria.

Una recente analisi dei compiti dell'amministratore ha messo in luce che fatto 100 il suo bagaglio professionale il 40 per cento [illegible] costituito da nozioni giuridiche, un altro 40 da nozioni amministrative e tecniche. Seguono conoscenze fiscali, intuito e una buona capacità di mediazione. E' l'identikit di un professionista serio, preparato e versatile, indispensabile soprattutto in un grande condominio, il cui bilancio (o meglio rendiconto) arriva a centinaia di milioni annui. Questa figura si pone infatti come mediatrice da un lato tra gli interessi dei singoli nell'ambito del condominio dall'altro tra le situazioni che si vengono a creare tra edificio e terzi.

E' nell'assemblea che si forma la volontà condominiale

# Il regolamento-contratto

## Può derogare ad articoli del codice

Oltre alle norme del codice civile, alle disposizioni di attuazione e alle leggi speciali, ogni condominio ha una propria fonte normativa autonoma: il regolamento. La legge (art. 1138 c.c.) lo impone agli edifici costituiti da oltre 10 condomini. Il regolamento può avere una duplice origine: 1) contrattuale, di solito stilato dal costruttore e accettato dagli acquirenti delle singole unità immobiliari; [illegible] assembleare.

[illegible] Deve essere inserito nei rogiti notarili e richiamato nei documenti (per esempio nell'atto [illegible] vendita) e va trascritto nei registri immobiliari. Può scostarsi dagli articoli del codice per i quali è prevista «espressamente» la deroga, può porre limitazioni ai diritti di proprietà o libertà, creare servitù e vincoli all'uso delle proprietà esclusive, disciplinare [illegible] ripartizione delle spese o dettare n[illegible]me per il decoro dell'edificio. Le limitazioni devono essere elencate e non sono soggette a interpretazione estensiva. Per modificare tali contenuti, l'assemblea deve deliberare all'unanimità (tutti i condomini), gli articoli variati vanno trascritti [illegible] registri immobiliari. Tutti devono firmare e le firme vanno autenticate. Le disposizioni a carattere comportamentale, al contrario, sono modificabili [illegible] delibere assunte a maggioranza dall'assemblea.

Detto questo, poiché a tutti gli effetti il condominio è un microcosmo a sé stante per quanto riguarda i rapporti interni, Cassazione, giurisprudenza e dottrina sono ormai concordi nel ritenere che quei limiti rigorosi vengano superati dal «comportamento concludente» dei condomini. Esempio: in astratto una delibera che disciplina una diversa ripartizione delle spese è nulla se assunta a maggioranza dall'assemblea. Ma [illegible] tutti i condomini si adeguano alla nuova tabella per [illegible] lasso di tempo che non lasci adito a dubbi sulla loro volontà, il comportamento assume significato giuridico e difficilmente il giudice darà ragione al condomino che impugna quella delibera.

[illegible] E' il regolamento approvato dall'assemblea costituita da un numero di millesimi pari almeno alla metà del condominio e dalla maggioranza degli intervenuti (che non può essere inferiore al terzo dei condomini totali). Detta semplici norme di [illegible] delle parti comuni o di disciplina interna, non può prescindere dagli articoli derogabili del codice, non è obbligatorio trascriverlo, può venire modificato con la stessa maggioranza che lo ha approvato. I singoli condomini possono impugnarlo.

PAGINA A CURA DI
**Carlo Novara**

Dopo il no di Montelera, arriva l'ex capogruppo

Non piace a liberali e repubblicani «Non rappresenta il nuovo»

Giovanni Porcellana era già consigliere di minoranza a Moncalieri

# Per Moncalieri la dc si affida a Porcellana

Rispunta Giovanni Porcellana. Non ha più voluto candidarsi a Torino, ma ricompare sulla scena politico-amministrativa di Moncalieri, forse candidato sindaco per un raggruppamento che va dalla dc all'Alleanza per Moncalieri. Era prevista anche la convergenza del «Patto per Moncalieri» formato da liberali e repubblicani. Ma ieri Cesare Gastaldi, Ugolino Micheletti e Cesare Lanza, coordinatori del Patto, hanno detto no: «Ci saremmo stati Rossi di Montelera, non Porcellana che non rappresenta la novità che i cittadini vogliono».

L'interessato, alla notizia cade dalle nuvole. Afferma: «Mi hanno chiamato domenica sera, c'erano tutti, anche Gastaldi, Micheletti e Lanza. Erano d'accordo. Stasera vedremo, ho ancora detto sì, ho solo offerto la mia disponibilità».

Porcellana, ex sindaco di Torino, ex deputato, ex leader dei dc a Palazzo Civico, era stato capogruppo dc a Moncalieri dal 1980 all'85. «Ho ancora tanti amici» dice. Questi amici, dopo il rifiuto di Montelera, gli hanno telefonato, l'hanno convinto. Doveva essere il candidato anti-Lega e anti-sinistre. Ma adesso, il «no» pri potrebbe far ritornare tutto in alto mare.

Gastaldi, Micheletti e Lanza hanno annunciato la nascita di una nuova lista con la probabile candidatura a sindaco dello stesso Gastaldi, l'uomo che ha retto Palazzo sino all'autoscioglimento del Consiglio.

E, sempre ieri, è nata la Lista civica per Moncalieri con Vincenzo Quattrocchi, ex sindaco socialista, nuovamente in lizza a fianco «una rosa di volti nuovi che non hanno ricoperto incarichi in Comune».

A GRUGLIASCO

## Ferrara: «Non mi candido»

«Non ho pensato neppure per un attimo a candidarmi alle elezioni del 21 novembre». Angelo Ferrara, sindaco comunista di Grugliasco dal '77 all'82, smentisce così voci che l'avrebbero visto tornare in campo con una sua lista in evidente polemica con il compagno di partito, il sindaco uscente Domenico Bernardi. «Chi pensa che esista una contrapposizione elettorale fra e Bernardi sbaglia: mi sono battuto all'interno del pds per favorire le intese più ampie con tutte le forze progressiste».

Aggiunge Ferrara: «Mi sembrava corretto che il pds lasciasse aperta la stessa candidatura del sindaco; invece hanno preferito scegliere un'altra strada, puntando su Bernardi». Un'affermazione che conferma come la sinistra Grugliasco si presenti spaccata. Conclude Ferrara: «C'erano i presupposti per puntare su coalizioni di autentico rinnovamento, ma si è scelta un'altra strada».

Lui accusato di tentato omicidio, lei di favoreggiamento

# Bonnie & Clyde in aula

*Anna Maria Sdino fu lasciata in ospedale «Mi ha ferito uno sconosciuto sotto casa»*

E' cominciato ieri in quarta sezione del tribunale il processo contro i «Bonnie & Clyde» del Canavese: Gabriele Piras, 33 anni, è accusato tentato omicidio nei confronti della sua complice Anna Maria Sdino, 32 anni. La coppia sarebbe responsabile una ventina di rapine in provincia. La ragazza è accusata di favoreggiamento e della stessa imputazione risponde Luciano Papero, 26 anni: avrebbe aiutato Piras a far sparire le lenzuola sporche di sangue dalla casa che i tre affittavano a Ceres.

I tre negano ogni responsabilità loro pm Perduca ha numerosi indizi.

Il tentato omicidio Anna Maria Sdino sarebbe avvenuto la notte del 3 ottobre del '90 nell'alloggio di Ceres affittato da Piras usando un documento falso, intestato a Salvatore Quinci. All'epoca il giovane era latitante perché nel febbraio del '90 era delle Vallette nascondendosi in un camion dell'immondizia. La «primula rossa» del Canavese fu catturato il 17 ottobre del '90 in ospedale a Ivrea: era stato ricoverato dopo un incidente in autostrada.

Anna Maria Sdino, ricoverata all'ospedale di Ivrea, aveva dichiarato di essere stata raggiunta da un colpo sparatole da sconosciuto mentre era scesa sotto casa.

Gabriele Piras era del carcere delle Vallette nascosto nel camion delle immondizie: catturato dopo un incidente sull'autostrada fra Scarmagno e Ivrea

Dopo l'arresto della coppia, in un alloggio di Romano, era stato sequestrato un arsenale di armi, e fucile Franchi cal. 12. Secondo l'accusa, colpo che aveva ferito alla coscia e al polpaccio Anna Maria Sdino sarebbe partito proprio quel fucile. Il processo continua il novembre.

PROTESTA DISOCCUPATI

## Chiedono di fare i posteggiatori

Una trentina di disoccupati hanno presidiato ieri mattina il posteggio pubblico di piazza Statuto. Obiettivo della manifestazione: una raccolta per chiedere al Comune la gestione di 2000 posti auto ora affidati all'Atm. Secondo «Comitato per i diritti dei disoccupati» così sistemerebbero 12 persone a reddito zero eliminando nel contempo il problema dei parcheggiatori abusivi.

Licenza di 15 giorni

## caporale ferito

E' rientrato a Moncalieri il caporale Davide Bertocco, ferito a Mogadiscio da alcune schegge granata mentre impegnato una pattuglia nel sequestro di armi della guerriglia somala alla periferia rd della città.

Al caporale Bertocco, ferito in modo grave alle braccia, no i concessi quindici giorni di licenza di convalescenza: «Poi sarò sottoposto a visita medica e se il caso sono pronto a ripartire» dice Bertocco. I genitori del caporale chiedono che possa terminare servizio militare in Italia: «Comunque doveva tornare dalla Somalia ai primi di dicembre».

BIANCA &

### Patteggiano 10 mesi per estorsione

I titolari del supermarket «Di per Di» di via Breglio, Giuseppe Coluccio, 43 anni e Rosa Audino, hanno patteggiato ieri dal gip 10 mesi di reclusione con la condizionale per tentata estorsione. Nel giugno scorso, scoperta una cliente Barbara G., anni, rubato, l'avevano lasciata andare minacciandola: «Ritorna tra una settimana milione». La cliente, che li aveva denunciati, ha patteggiato 20 giorni reclusione per il furto.

### Moncalieri, picchia a sangue la sorella

Basile D'Urso, 23 anni, Vinovo, via Cottolengo 94/3, è stato arrestato ieri: d una lite ha pestato la sorella di 19 anni.

### Handicap, protesta contro tagli dei

Alle 9,30 il e i sindacati presidiano il Consiglio Regionale, in Alfieri 15, contro il disegno di legge della Giunta che taglia 16-20 miliardi l'anno agli handicappati intellettivi.

### Settimo, ricercati rapinatori «Lidli»

Serrata indagine dei carabinieri per smascherare i responsabili della rapina avvenuta sabato al supermercato Lidli, via Monviso 17, a Settimo. Verso le 20, due banditi armati di pistola, hanno percosso il titolare, Cosi Sansalone, 26 anni, e fuggiti 90 milioni.

### Travolti Panda Ferite due giovani

Alessandra Moldera, 16 anni, Torino, via Voghera 30, e Michela Aquilante, 32 anni, via Di Vittorio 9, Settimo, sono gravi al Giovanni Bosco, per un incidente a Settimo. La Panda sulla quale viaggiavano è stata travolta in via Regio Parco dalla Mercedes guidata dal settimese Stanislaw Safianski, 34 anni.

Spacci che vendono capi firmati a prezzo ridotto

# «Lo sai, è un affare»

*L'austerity sta ridimensionando le grandi spese nel vestiario*
*Camicie, cravatte, cappotti, scarpe anche al 50 per cento in meno*

Spacci a spiccioli. Austerity e nessuno vuole più spendere cifre da capogiro per un cappotto, un tailleur [illegible] un paio di scarpe. Così, anche per chi mai avrebbe rinunciato [illegible] un capo firmato o si lasciava tentare da giacche di Armani o abiti di Versace, è cominciata l'era del risparmio.

Lo shopping «intelligente» ha riscoperto lo spaccio, ovvero la rivendita di capi [illegible] buona fattura [illegible] tanto di marchio griffato. Dove gli spiccioli (o poco più) vengono rivalutati e dove finalmente ci si può permettere [illegible] mise da gran soirée senza tentennamenti né rimpianti.

Produttore di fiducia di Harrod's [illegible] Londra, la Deloma (via Bologna 220) fornisce gli scaffali dei grandi magazzini di Knightsbridge di costumi da bagno Oleg Cassini; in Italia, solo per i negozi, realizza invece i capi di Basile. Nello spaccio aperto al pubblico si può acquistare la linea «Maison du Cap» (orario al pubblico 9-16,30, sabato 9-13) che propone l'English Style per una moda che veste dai 25 ai 45 anni. «La convenienza - spiegano i titolari - sta nella formula "dal produttore al consumatore"».

Qualche esempio: blazer in velluto [illegible] panno tinta pastello lire 160 mila, pantaloni in cover, lana scozzese, [illegible] cotta [illegible] [illegible] mila, o taffetà misto [illegible] (lire [illegible] mila), gonne lunghe tagliate a godet (lire 75 mila) e camicette classiche in seta unita o stampata (lire 130 mila).

«La nostra è una presenza storica», spiegano al Gft, azienda che produce collezioni di stilisti come Valentino, Armani, Ungaro e Montana. Nello spaccio di corso Emilia 8 (aperto tutti i giorni, chiuso [illegible] lunedì) si trova però esclusivamente vestiario etichettato Revedi. Buone le occasioni [illegible] linea uomo: abiti da 199 [illegible] e giacche a partire da 129 mila, anche camicie e cravatte. Per lei, classici tailleurs (da 265 mila in su) e giacconi da 136 mila lire. I patiti delle firme potranno trovare le linee Sportswear di Tavernitì e Martin Guy delle stagioni precedenti [illegible] prezzo «affare». [illegible] non mancano le occasioni anche sui nuovi arrivi: lo spaccio del «Centro commerciale Kappa [illegible] altre robe» (via Foggia 42) propone, con uno [illegible] del 45,50%, capi «casual» e «giovani» [illegible] il marchio «Kappa Junior», «Kappa Femme», «Kappa Sport», «Robe [illegible] Kappa» e «K-pro» (orario 10,30-19,30, lunedì dalle 13,30). Aperto anche il magazzino con la merce difet[illegible] («Primetta»), magari solo in una colorazione diversa da quella prestabilita, e la «seconda scelta» con qualche imperfezione.

La stessa filosofia di vendita si trova anche alla Superga (via Verolengo 12/a angolo via Orvieto): le classiche scarpe da ginnastica e calzature per il tempo libero costano come nei negozi «ma la scelta è superiore». Orario dalle 10 alle 18.

**Elena Del Santo**

Una raccolta di ritratti e di paesaggi da Palbert

# Quelli dell'Ottocento

*All'Arte Club, invece, le misteriose sensazioni di Sandro Lobalzo*
*Altra mostra con segni di Adriana Ravera, allieva di Soffiantino*

Scelta di nature morte all'«Arte Club» (in via della Rocca 39, sino al [illegible] novembre) con [illegible] personale che riconferma le sospese atmosfere della pittura [illegible] Sandro Lobalzo. Un dipingere, [illegible] suo, dove gli oggetti quotidia[illegible], un tavolo ingombro di scatole in ceramica, un interno «carico» di misteriose sensazioni, hanno permesso [illegible] Ferdinando Albertazzi [illegible] scrivere che «basterebbe un petalo fuori posto, per svelare l'incanto».

E questo percorso si snoda con misurata lentezza attraver[illegible] il tempo, mentre la luce scopre il candore di una mela, di un vaso, di [illegible] sgabello. In ogni caso, Lobalzo non si abbandona a facili interpretazioni della realtà, ma [illegible] coglie l'essenza, l'impalpabile materia, gli incommensurabili silenzi.

La Galleria «Palbert» (corso Vittorio Emanuele 28, sino al [illegible] ottobre) offre ai cultori dell'**Ottocento** una raccolta di opere dalla piacevole impostazione [illegible] risoluzione pittorica. E, così, si notano [illegible] insolito e lirico «Paesaggio al tramonto» [illegible]guito da Lupo [illegible] 1916, le nobili figure delineate da Grosso e dall'astigiano Rovero, le lumi[illegible] sedute di Maggi («Verso i monti») che sottolineano [illegible] cli[illegible] di quella tradizione che annovera, inoltre, il «Paesaggio a Pollone» [illegible] Delleani, Follini, [illegible] prezioso «Interno Castello» del Migliara [illegible] Molteni, Tosalli.

Insegnante e pittore [illegible] nitido segno grafico, Massimo **Delleani** ricerca da sempre una figurazione nella quale confluiscono allegorie e simboli, suggestioni surreali e impegno tecnico, [illegible] spiega Lucio Cabutti nel catalogo della mostra alla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 18 ottobre). Allieva di Campagnoli [illegible] Soffiantino, **Adriana Ravera Baitone** espone allo «Studio Laboratorio» (corso Lanza 105, dal 14 al 30 ottobre) fogli di grafica realizzati con [illegible] linea in[illegible] e, contemporaneamente, armoniosa e sottilmente musicale. Di **Vincenzo Fiorito**, la Galleria «Il Quadro» di Biella (via Mazzini 39/A, sino al 7 novembre) ospita astratte tecniche miste definite con una raffinata stesura del colore.

L'itinerario espositivo offre, inoltre, una serie di appuntamenti comprendenti una selezione di maestri del **Novecento** italiano alla Galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e, sino al [illegible] ottobre), [illegible] dipinti del pittore e critico d'arte Galvano, di Giulio Da Milano, di Maccari e Paulucci.

All'«Arte in cornice» (via Vanchiglia 11/c, sino al 30 ottobre) s'inaugura giovedì la personale di **Vittorio Maria** [illegible] **Carlo**. Composizioni nelle quali le immagini appaiono improntate [illegible] una linea essenziale che definisce [illegible] brocca, una rossa fetta d'anguria, [illegible] paesaggio della memoria.

Giacomo Grosso, «Figura di donna»

**Angelo Mistrangelo**

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Oggi pomeriggio va [illegible] scena [illegible] Teatro Regio per il pubblico delle scuole «Alcassino e Nicoletta», su libretto di Piero Ferrero [illegible] musica di Bruno Cerchio. L'opera narra la vicende tragicomiche di due giovani amanti, osteggiati nel loro sentimento dai due padri, l'uno cristiano e l'altro musulmano.

[illegible] «Lungo i sentieri [illegible] sogno» [illegible] William Mastrosimone è il titolo dello spettacolo che debutta questa sera, alle 21, al Teatro Erba. Ne sono interpreti Laura Lattuada e Massimo Bonetti, la regia [illegible] di Bruno Montefusco. Lei è Rose la cassiera di [illegible] supermercato, lui Cliff un camionista rude e disincantato. [illegible] incontrano [illegible] Filadelfia, offrono uno spaccato di «american way of life».

**CABARET.** La rassegna «Cabaret Protaportè», organizzata da Mauro Giorcelli, al Bistrot la Cave di via Pomba 7 (tel. 88.90.90) propone questa sera, alle 22,30, le Ombre.

**FUMETTI.** All'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, questa sera, alle 21,30 è in programma «Trivial Comix», un gioco a quiz sui fumetti: l'argo[illegible] della serata è Asterix. Uno dei massimo esperti del popolare eroe gallico, Lefty Potrero, ha preparato [illegible] serie [illegible] domande: al vincitore andranno in premio alcuni volumi di Asterix.

MANGIAR [illegible]
a [illegible] di Edoardo Ballone

Piatti tedeschi

## Una [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible]

La Germania s'è seduta ieri ai tavoli de [illegible] **Birichino**, elegante ristorante dell'Hotel Ligure, e [illegible] alzerà [illegible] prima della [illegible] di domenica prossima. Dopo la settimana (ma è roba di mesi fa) dedicata [illegible] Messico, adesso è il turno del regno delle Walkirie.

Galli e Pitruzzella, i due ideatori dell'iniziativa, hanno affidato la cottura [illegible] Knödelsuppe, Spanferkel, Hirschschenkel al cuoco della [illegible] che è l'esperto Ottavio D'Ingeo. E' torinese ma ha trascorso anni presso i fornelli tedeschi. Dunque successo assicurato, [illegible]me sperano gli organizzatori.

Il [illegible]ù degustazione costa 60 mila lire con le bevande incluse che possono essere vino o birra (non ve le consigliamo assieme). I piatti, come avrete già notato, sono fedelmente teutonici con specialità che toccano tanto la Franconia quanto la Baviera [illegible] la vallata del Reno che sono fra le zone con più interessante vocazione gastronomica. Un modo, questo, per fare amicizia con una cultura alimentare ingiustamente [illegible] poco apprezzata.

Un solo appunto: perché in un menù tutto tedesco non ci sono vini di quel Paese? Eppure ne esistono di eccellenti.

Nel ristorante
dell'Hotel Ligure
piazza Carlo Felice 85
[illegible] mila con vino
[illegible] chiuso
Tel. 011/55.641

Da oggi la rassegna «Stars, stripes and movies» al Cuore

# Ogni settimana in inglese

*Venticinque pellicole sino a primavera*

La vera voce dei divi di Hollywood Michael Douglas, Tom Cruise, Clint Eastwood e Sharon Stone.

Da oggi [illegible] possibile ascoltarla al Cuore, il cinema in via Nizza 56 sede - com'è ormai consuetudine - della rassegna di film in lingua originale inglese **Stars, stripes and movies.**

L'iniziativa, giunta con suc[illegible] (oltre mille le presenze settimanali nella stagione '92-'93) alla tredicesima edizione, è organizzata dall'Oxford Institutes Italiani e dal Circolo Gastaldi. Le venticinque pellicole in programma, «prime visioni» lo scorso anno con eccellenti risultati ai botteghini, si articola[illegible] in tre filoni: thriller, dram[illegible] e commedie.

Proiezioni ogni settimana il martedì (ore 17,30, 20 [illegible] 22) e mercoledì (20,15 e 22,30). Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. La tessera a 70 mila, valida per tutti i film in rassegna, è in vendita alla cassa del Cuore, all'Oxford in [illegible] Principe Amedeo [illegible] (informazioni allo 011/661.71.44) [illegible] alla «Libreria dell'Università» in via Nizza 97. Per il pubblico, «Stars, stripes and movies» rappresenta un'occasione per ripassare l'inglese e per verificare come recitano gli attori di cui sentiamo sempre e soltanto la voce italiana del doppiaggio.

S'inizia oggi e domani con uno dei thriller più apprezzati della scorsa annata sul grande schermo: «Jennifer eight», circolato nelle sale italiane con il titolo «Gli occhi [illegible] delitto». L'esordio americano dell'inglese Bruce Robinson («Shakespeare [illegible] colazione») racconta la storia [illegible] [illegible] [illegible] sergente [illegible] polizia alle prese [illegible] un imprendibile serial killer in una cittadina della California. I protagonisti sono Andy Garcia, [illegible] barbone [illegible] recente «Eroe per caso», e Uma Thurman, la cameriera di cui s'invaghisce Robert De Niro nella commedia d'autore «Lo sbirro, [illegible] boss e la bionda». Da segnalare la breve ed intensa interpretazione di John Malkovich, [illegible] spietato killer dall'attuale «Nel centro del mirino», nel ruolo di un agente federale senza scrupoli.

La prossima settimana è in cartellone il campione d'incassi «Basic instinct» con la nuova star del cinema a stelle e strisce Sharon Stone che [illegible] perderà la testa all'investigatore Michael Douglas, la successiva «Alien 3» con Sigourney Weaver mattatrice nell'ultimo ma [illegible] conclusivo capitolo della saga ideata da Ridley Scott. Seguiranno: «Batman returns» (intitolato nel nostro Paese Batman - [illegible] ritorno), il sentimentale «Far and away» (Cuori ribelli), l'avventuroso «The last of the Mohicans» (L'ultimo dei Mohicani), il pluripremiato «Unforgiven» (Gli spietati), «Toys», «Dracula» firmato Francis Ford Coppola.

**Daniele Cavalla**

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] I punk australiani Hard Ons allo «Zoom» (corso Casale 204/l). London Dungeons al «Mirò» (str. Settimo 154); Powerillusi al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Ore 22.

**FOLK.** Cantante [illegible] suonatrice di arpa celtica, la scozzese Fiona Davidson [illegible] stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21). Musica latina: Chico Moreno alla «Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto 65, [illegible] 22); Pino Russo [illegible] Giulio Camarca all'«Evergreen» (via Giotto 21, ore 22).

**JAZZ.** Allo «Storyville» (via S. Massimo 14) il trio Dalla Porta, Battaglia, Petrini; Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11); il duo Cardone-Rindone al «Sottovoce» (via Rossini 12); Laetitia Duffy al «Capolinea 8» (via Maddalena 42 bis); Roagna, Marcelli, Damilano al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50). Blues con Steve Mahal & Mammalive al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346). Ore 22.

[illegible] Nuova sede per «La Cicuta» in corso Regio Parco 42. Sta[illegible] l'inaugurazione.

[illegible] Giovedì 14 Gabriele Salvatores presenterà «Sud» al [illegible] Murazzi: con 99 Posse e Possessione in concerto.

[illegible] Robert Fripp e David Sylvian saranno al Regio il 10 novembre per il primo concerto di «Musica 90». Biglietti a 28, 38 e 68 mila lire da Box Office, Teatro Regio e Rock [illegible] Folk.

GLI [illegible]

### Recitazione

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione di Massimo Scaglione e Vittoria Lottero, con corsi e stage [illegible] trucco e portamento, canto, danza, mimo, tecnica [illegible] recitazione radiofonica e televisiva. Per informazioni, telefonare allo 011/248.66.57 (via Loini 40).

### Nei quartieri

«Aerobica nei quartieri» è l'iniziativa dell'associazione «In-Forma» con corsi di ginnastica aerobica, stretching, tone-up e yoga organizzati in alcune palestre delle scuole cittadine. Le iscrizioni [illegible] aperte sino al 18 ottobre. Per informazioni, rivolgersi allo 011/85.03.30.

### L'ambiente

Per la quarta edizione della «Tavolozza gastronomica delle Regioni», sino al 16 ottobre a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, incontro oggi alle 17 su «Ambiente ed agricoltura». Partecipano Edoardo Ballone, Albina Malerba e Mario Monasterolo.

### Sul Piemonte

Alle 21,15 nella Sala Conferenze San Filippo, in via Maria Vittoria 15, primo incontro del ci[illegible] «Piemonte, storia, tradizione [illegible] cultura» con Camillo Brero. Parlerà su «Nove secoli di poesia in piemontese».

### Ginnastica musicale

La dB Music organizza corsi di ginnastica musicale per partecipanti di tutte le età e di ambo i sessi. La prima lezione di prova è gratuita e i corsi, tenuti da Claudia Cavaliere e Simona Strumia, si svolgono al mattino [illegible] al pomeriggio. Per informazioni, rivolgersi in via Ricasoli 22/d, 011/88.36.36.

### Qualità [illegible]

Nei locali del Consiglio della Circoscrizione 2, Cascina Giaione in via Guido Reni 114, si tiene questa sera alle 20,30 l'incontro sul tema «Strutture sportive e piano culturale. Quale futuro? Prospettive, orientamenti, progetti per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini». Partecipa Carlo Baffert.

### Conoscere il cosmo

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Claudio Goglio parlerà sul tema «L'armonia, la vibrazione del cosmo».

### Mondo teatrale

Domani alle ore 16 nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, [illegible] corso Galileo [illegible]raris 30, l'assessore per le Risorse Culturali [illegible] la Comunicazione, Ugo Perone, incontrerà le associazioni e gli operatori del mondo teatrale torinese.

### Beneficenza

Giovedì 14 [illegible] Teatro Colosseo, in via Madama Cristina, l'Associazione Piemontese contro le Leucemie organizza lo spettacolo della compagnia «I guitti» che presentano «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello. Orario: alle 16 (ingresso 20 mila lire) e alle 21 (30 mila lire). Per prenotazioni, [illegible] telefonare allo 011/242.04.55.

### Fotografia

Inaugurazione alle 18,30 al Circolo Eridano, in corso Moncalieri 88, della mostra di fotografia del gruppo «Madame Hugo» dell'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti. Sarà aperta sino al 18 ottobre.

### Diapositive

Alle 21, al Club Magellano presso la Famija Turinèisa in via Po 41, proiezione di diapositive sull'Etiopia e sui suoi riti arcaici.

### L'energia

Stasera, ore 21, a Torino-Incontra in via Nino Costa 8, dibattito sul tema «Speciale energia». Intervengono Tullio Regge, Dario Fabbro e Lorenzo Morello. Conduce P[illegible] Bianucci. E' per «Experimenta».

### Inaugurazione

Da stasera a giovedì (ore 20-2) feste per l'inaugurazione del ristorante «Il Falco Rosso» [illegible] cabaret. In Strada Settimo 30.

I SERVIZI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del Fuoco** 116
[illegible] 112
Sede centrale 55.191
**Polizia** 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani** [illegible]
**Polizia stradale** 56.401
pronto intervento 54.16.33
**Corpo Forestale**
incendi bosc. 1678/07.091
**Eliambulanze** 118

**SALUTE**

**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
**Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
**Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento 55.21.606 - 54.90.90
**Securtel**, servizio medico a pagamento 434.74 47 - 434.74.55
**Casad** 768.811 - 752.686
**Centro antiveleni**, 63.76.37
**Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
**AMBULANZE**
**Soccorso urgente** 118
**Croce Rossa** [illegible]
**Croce verde** [illegible]
**Croce bianca** 329.01.96
**INFERMIERI**
[illegible] [illegible]
**Aair** 958.93.31
**Al** 619.18.20
**Aldasore** 63.01.56
**Asido** 33.13.01
**Assist. infermi** [illegible]
[illegible] 50.23.96 - 58.52.65
**Audila** 749.58.50
**Ares** 0337.220.250
**Ass. inferm. torin.** 220.42.32
**Spi** 242.19.04.
**Croce bianca** 63.19.02
**Piccole serve dei malati poveri** 650.32.63 - 438.33.22
**Siedo** 437.17.30 - 437.17.98

**FARMACIE DI** [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
**c. V. Emanuele 66** 538271
[illegible] 669.92.59
**p.zza Massaua 1** 779.03.06

**SOLIDARIETA'**

**Federazione Italiana Sport** [illegible], tel. 31.72.550
**Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
**Telefono amico** 319.52.52
**Stranieri** centro accoglienza Ciscat, 53.38.67.
**La Tenda** (Acc. stranieri), 50.22.155
**Bartolomeo & C.** 53.46.54
**Sermig** 438.89.66
**Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 839.54.42
**Apice** (epilessia) 31.80.623
**Anapeca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
**Mov. consumatori** 282.54.87
**Lega ital. lotta AIDS** 43.61.043
**Gruppo solidarietà AIDS** 43.64.749
**Città insieme**, 681.7181

**MUNICIPIO**

**Municipio** 57651
**Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.68
**Informazione documenti** 5765.5104 5765.5105
**Telefono Viola** 436.77.00

**TABACCHI**

**Di sera:** Porta Nuova; c. Belgio 4, v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. [illegible] [illegible] [illegible]. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea [illegible].

**ANIMALI**

**Canile munic.** 282.12.18
**Lega dif. gatto**, 650.2713
**Protez.** [illegible] 812.28.94; canile, [illegible]
**Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 282.09.02
**Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.29
v. S. Domenico 22 [illegible]

[illegible] **E STRADE**

**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55
**Socc. handicap.** 280 000
**Percorribilità strade** [illegible]

[illegible]

**Caselle**, inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
**Milano-Linate e Malpensa** 02.74.[illegible]

[illegible]

Servizio notturno
**Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, [illegible]. Giulio Cesare 220, [illegible]. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri**, [illegible] Trieste

**EDICOLE**

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

## ESPOSIZIONI

**TORINO ESPOSIZIONI** (biglietto d'ingresso unico): Expocasadue si fa in quattro, con «La Torino dei collezionisti, **Piemonte Doc, Montagna 93**... e mostra **Speciale sposi**. Orario 17-23. Nel ristorante della mostra, oggi si cena con il menu tipico Lanterna Blu e Panoramica. Prenotazioni tel. (011) 522.0271.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**CASSETA POPULAR:** corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 703.816.

**CENTRO DEL BALLETTO:** diretto da Grazia Magro. Iscrizioni aperte per propedeutica - Danza classica - Modern Jazz - Ginnastica. Corso Casale, tel. 819.3618.

**CENTRO DIZIONE:** 581.9157.

**CENTRO FORMAZIONE TEATRALE:** diretto M. Scaglione e V. Lottero. Corsi di recitazione, stages di recit. radio-tv, doppiaggio, dizione. Tel. 248.5657, via Leoni 40, Torino.

**TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI RECITAZIONE:** Adulti e ragazzi. Tel. 581.9157.

**TEATRO DELL'ANGOLO:** Laboratorio di Teatro per adulti. Il corso si svolge da novembre ad aprile, i giovedì 18/20. Per inf. e iscriz. tel. 482.343-409.878.

**TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET:** Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. .06.68 ore 9-12 e 15-19.

**TEATRO NUOVO - SCUOLA CLASSICA E CONTEMPORANEA:** corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 809 06.68.

## RITROVI

**AMERICA MUSIC:** via Frejus, tel. 447.7171. Stasera grande festa. Inaugurazione laser Karaoke. Canta che ti passa...

**ARLECCHINO:** oggi chiuso. Giovedì 21 Grande Festa... 36 anni di Arlecchino... Orch. spettacolo Vito Valente.

**BOROTALCO DANZE PIZZA:** tel. 606.1058. Liscio OOC orch. Gribaudo.

**CLUB 84:** ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky e i Suoi Solisti (ridotto over 55 anni).

**CLUB 84:** Questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky i Suoi Solisti ed il M° Corona.

**LA LUCCIOLA TOT.** : lo conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097) ore 15 Paolone.

**TROCADERO:** nuova gestione. Ore 21. Gruppo de. I Ragazzi del Solecon; Anni 60/70/80. Prenotazioni tel. 562.0966.

**PATIO + INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641-661.5166.

**RIST. PROVENZALE** (strada delle Ghiacciaie 78, To): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

**WHISKY NOTTE EXTRA:** tutte le ore 22,30. Sabato e domenica 15,30. Prenotazioni 686.7563.



## GALLERIE E MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** e Giancarlo Gallino invitano a visitare la dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre. 10-12.30 e 15.30-19.30. Chiuso domenica e lunedì.

**ARTE CLUB** (via della 38, tel. 836.331): Sandro Lobalzo.

**CENTRO ARTE LA TESORIERA** - (corso Francia 268 Torino, tel. 779.2147). Personale di Athos Faccincani.

**CIRCOLO ARTISTI** (via Bogino 9): Personale Dolores Dosio.

**FREE ART** tel. 5397. Beatrice B. «Il Grande Nulla».

**GALLERIA BIASUTTI:** inaugurazione 18 Umberto Mastroianni.

**IL CALAMO** (via Della Rocca 4, tel. 817.4608): incisori «l'arte in Italia-Torino 1869-1873 fino al 6 novembre 1993 ore 10.30-12.30 e 16.30-19.30. domenica e chiuso.

**SANT'AGOSTINO** (corso Tassoni 437.7770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

**BERMAN:** G. Landini: «Un giardino rubato».

**DAVICO:** Giovanni Macciotta.

**FOGLIATO:** Pittori dell'800.

**MICRO'** (p. Vittorio 10): M. Dalleani.

**PIRRA** (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.383): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali. Or. 10/13.



CENTRO

**PANNUNZIO**

Comitato Regionale del Piemonte "Aldo Viglione"

Via Maria Vittoria 35 H - 10123 TORINO - Tel. 011 812.30.23

**MERCOLEDI' 13 OTTOBRE alle**

PRESSO LA SALA CONFERENZE DEL TEATRO STABILE DI TORINO (G. C.)

PIAZZA SAN CARLO 161 - II PIANO

*Verrà inaugurato il nuovo anno di attività del Centro Pannunzio*

Il prof. **Francesco BARONE**

ORDINARIO DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA ALL'UNIVERSITA' DI PISA

*Parlerà su*

**FILOSOFIA E SCIENZA: VERSO UN NUOVO RAPPORTO**

INGRESSO LIBERO





**Insieme, salviamo vita.**

I prelievi di sangue si effettuano:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle alle 12.
- **di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» lunedì sabato dalle 7.30 alle .
- **DONATORE DI (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** lunedì al sabato 7,45 11,45.
- **OSPEDALE MARIA VITTORIA, Centro Trasfusionale (via 1)** dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10.30.

**OTTOBRE**

| | |
|---|---|
| Martedì 12 | **S. Francesco al Campo** |
| Mercoledì 13 | **Beinasco, Verres** |
| Venerdì 15 | **Alba, Luserna S. Giovanni, Pomaretto, Rivoli, Settimo T.se, Villar Perosa** |
| Sabato 16 | **Rocca C.se, Vinovo** |
| Domenica 17 | ***Chiese:* S. Bernardino (via Di Nanni); Madonna della Guardia (via Monginevro ); Bra, Poirino, Cortemiglia, Canale , Treiso, S. Roero, Brandizzo, Bricherasio, None** |
| Martedì | **San C.se** |
| Giovedì 21 | **Osasco, Perosa Argentina** |
| Venerdì 22 | **Alba, Agliè** |
| Sabato | **Poirino** |
| Domenica 24 | ***Chiese:* SS. Nome di Maria (via G. 46/140); S. Ermenegildo (c.so Telesio 98); Bra, Sangano, Castagneto Po, Nichelino, Rivoli, San Mauro T.se, Susa, Venaus,** |
| Mercoledì 27 | **Moncalieri, Piossasco, Verres** |
| Giovedì | **Leinì** |
| Venerdì 29 | **Alba, Giaveno, Venaria** |
| Sabato | **Giaveno, Trofarello** |
| Domenica 31 | ***Chiese:* S. Vincenzo (via Sospello 124); S. Natale (via Boston 37); Bra, chia, Coassolo, Leinì, Pralormo, Verrua, Savoia, Mango, Ricca d'Alba, d'Alba, Feisoglio, Cambiano, Grugliasco, S. Benigno C.se** |

***A DIGIUNO PER LE DONAZIONI***

## PRIME VISIONI

**[illegible] 200** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

**Adua 400** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Last action hero - L'ultimo grande [illegible]** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Condannato a nozze** — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

**Ambrosio [illegible]ltisala** — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Last action hero - L'ultimo grande eroe** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

**Ambrosio Multisala** — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

**Ambrosio Multisala** — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Il segreto del bosco vecchio** — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' — Commedia

**[illegible]** — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15/18,20/21,45. Ingr. 10.000; rid. 7000
**America oggi** — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

**Capitol** — v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605. [illegible]: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Eddy e la banda del sole luminoso** — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, [illegible] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

**Centrale** — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Film Blu** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

**C. Chaplin 1** — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,40/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Boxing [illegible]** — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

**C. Chaplin 2** — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17,30/18,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Dolce Emma, cara Böbe** — di I. Szabo, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' — Dramm.

**Cristallo** — v. Gatto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**[illegible] in [illegible]** — [illegible] Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

**Doria** — v. Gramsci 5, Tel. 542.422. Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Made in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, [illegible] Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

**[illegible]** — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Th[illegible]

**Eliseo Blu** — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Last action hero - L'ultimo grande eroe** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

**Eliseo Rosso** — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Molto rumore per nulla** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata ma una dubbia castità che resta in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

**Empire** — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**La [illegible] del [illegible]** — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' — Drammatico

**Erba** — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Come l'acqua per il [illegible]** — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

**Etoile** — v. B. Buozzi 6, Tel. 530.353. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Addio mia concubina** — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

**Faro** — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Hot Shots! 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stere[illegible] del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più [illegible]ociate dal picciolo militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

**Fiamma** — c. Trapani 57, Tel. 385.2097. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible] rid. 7000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

**Ideal** — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Nel centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo [illegible] da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

**King Kong** — v. Po 21. Tel. 812.5996. [illegible]: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Boxing Helena** — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

**Lilliput *** — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Benny & Joon** — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

**Lux** — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

**[illegible]** — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
RIPOSO

**Nazionale 1** — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Last action hero - L'ultimo grande eroe** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — Fantavventura

**Nazionale 2** — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Tina - What's love got to do with it** — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

**Nuovo Odeon** — v. Vanalzio 8, Tel. 749.2362. [illegible]: 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Dragon: la storia di Bruce Lee** — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

**Olimpia 1** — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

**Olimpia [illegible]** — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

**Reposi** — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

**Romano** — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**L'età [illegible]** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una cont[illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

**Studio Ritz** — v. Acqui 2, Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Il segreto del bosco vecchio** — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' — Commedia

**Vittoria** — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
**Super Mario Bros** — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

* Locale con aria condizionata

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
RIPOSO. Rassegna ... Meglio ...Cinema abbonamento a 4 film a scelta su ott./nov. L. 15.000. Ogni domenica anche film per ragazzi.

**Araldo** — Via Chiomonte 3, Tel. 331.784
RIPOSO

**Cuore** — Via Nizza [illegible], Tel. 668.7[illegible]
**Jennifer Eight (Gli occhi del delitto).** [illegible] orig. inglese. Ore [illegible]

**Fregoli** — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
**La doppia vita di Veronica** — di K. Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter. Or.: 20,30; 22,30.

**Lanteri** — Corso Giulio Cesare [illegible], Tel. 284.134
RIPOSO

**Massaia Borgh[illegible]** — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Riposo. Dal 18/10 al 21/12 proiezione di nuovi film: **Orlando - La scorta - La crisi - Eroe per caso - Othello - Gli aristogatti - La peste - I 500 giorni di Salò - L'olio di Lorenzo**

**Massaua** — P. Massaua 9. Tel. 779.5803
RIPOSO.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Française** — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Ore 18. Mostra: Vernissage Arte Visive Proposte in coll. con l'Unione Culturale. Ore 21,15. Video: Patrimoine industriel (in occasione delle Giornate studi [illegible] Fondazione Einaudi coll. Reg. Piemonte).

**Massimo Due** — Via Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. Tram 15. Ingr. [illegible]
RIPOSO

**Massimo Tre** — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 7000
RIPOSO

## TEATRI

**Teatro Regio** — Piazza Castello [illegible], Tel. 88.151
Ore 16 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferraro. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro: orchestra e coro del Teatro Regio. Riservato scuole. Repl. fino al 19/10. Per inf. Attività Promozionali. [illegible]. 8815.209/383.

**Piccolo Regio** — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
**Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento di **Alcassino e Nicoletta**, (vaudeville di Piero Ferraro su [illegible] di Bruno Cerchio) di domenica 17 ottobre ore 15. Bigl. ore 10-18,30, tel. 8815.241/242, n. verde 1678-01064

**Adua** — Corso G. Cesare [illegible], Tel. 248.2276/7871
**Stagione 93-94** abbonamenti a 8 spettacoli. L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 50.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven. ore 10,30-12,30 / 15-19. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

**Alfa Teatro** — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione 93/94. Poker d'Alfa, 5 spettacoli a scelta tra 3 riviste (Donna, Varietà, e... Non rompetemi le tangenti, Luci e stelle al Gran Hotel) 3 operette (Al Cavallino Bianco, La danza delle libellule, Cin Cin Là) e 4 spett. teatro e figura. Tel. 819.3320.

**Ambra Teatro** — Via Chiesa Salute 77, Tel. 21[illegible]
12-13-14 ottobre spettacoli hard-core con la venere bianca Sophia, Pat Connery. Ore 17,30 e 22,30. Precede film viet. min. 18.

**Alfieri** — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67
**Il fiore all'occhiello** abbonamento stagione 93/94. Nove grandi spettacoli a posto fisso. **Il fiore blu:** Cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman, Arena. Bigl. tutti i giorni ore 9-13/15-18.

**Araldo** — V. Chiomonte 4, T. 331.784. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64
**Stagione 93/94.** Abbonamento a 8 spettacoli L. 68.000 in vendita presso: cassa teatro lun/ven. ore 16/19; Box Office c/o Ricordi, p. CLN 251. Librerie: Agorà, v. D. Jolanda 13/a (int. cortile); Belgravia, v. Monginevro 44 bis; Celid, Palazzo Nuovo.

**Auditorium Rai** — piazza Rossaro, Tel. 810.40.61, Tram 16/19
RIPOSO

**Carignano** — Piazza Carignano 6, Tel. 53.76.98, Bus 61
**Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94.** Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18, domenica ri[illegible]so). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.

**Colosseo** — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67
Iniziata prev. spett.: 15/10 M. Ferrini in **La signora Cortondoll;** dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Robelot;** dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita: **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000 - Galleria L. 150.000. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

**Erba** — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da stasera fino a dom. 24/10, fer. ore 21, fest. ore 16 L. Lattuada e M. Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di W. Mastrosimone regia B. Montefusco. Bigl. e pren. fer. 9/13; 16/23 fest. 15/23. Continua camp. abb. **Passepartout:** 7 spett. a scelta su 13. commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

**Gianduia Teatro** — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.038
**Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni [illegible] prenotazione «Marionette-Educazione». [illegible] 12/12 tutte le [illegible] **Peter Pan.** Informaz. e prenot. recite scolastiche [illegible] lunedì a venerdì ore 9-13.

**Garybaldi Teatro** — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.49
**Stagione '93/'94.** Spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Albe/Ravenna T., T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rossa, V. Gioli, 6 spettacoli a [illegible] int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1748.

**Cons. «G. Verdi»** — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino
**Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94** Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.78.53/630.963.

**[illegible]** — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Il teatro per la Città - La Città per il teatro. Ore 21 Teatro non Teatro presenta la compagnia Sedie Rosse in: **L'aumento.** Ore 22,30 Ruggero Cara in **Svendo tutto.** Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

**Fregoli** — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.8373
E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 In cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mille Sannoner, Athina Cenci, Delia Fredieri, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

**Teatro Nuovo** — Corso [illegible]. D'Azeglio 17, Tel. 655.362
Audizione [illegible] due corei professionali di danza ed indirizzo classico contemporaneo e jazz, dom. 10 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.

**[illegible]atro di Torino** — Piazza [illegible] 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

**[illegible]** — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte [illegible] iscrizioni ai laboratori teatrali [illegible] dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. [illegible] iscr. [illegible] 011/787.117 - 781.843.

**[illegible] Macario** — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

**Cardinal Massaia** — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881

**Teatro Matteotti** — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

**Teatro Agnelli** — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2361
Giovedì 21 ottobre ore 23 Stefano Cavedoni pres. **William Cocktail.** Stagione ottobre dicembre 1993 con Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230. Ore 10/17 oppure in teatro al 619.2361 dalle 20 in poi.

## RIVISTA SUL GHIACCIO

**Palasport** — Parco Ruffini, tel. 335.2911

## LUCI ROSSE

**[illegible]** via Saccia 16, tel. 562.12.93. **Orgasmi di una cameriera [illegible].** V.M. [illegible]. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c.so Pr. Oddone 31, tel. 484.621. **[illegible] casa del [illegible] erotici,** con Baby Doo, Michele Lake. Ap. ore 15; ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** [illegible] Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Regno caldo per una signora ninfomane,** con R. Doll, [illegible] Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Angelica la marchesa di Sodoma,** con Marylin Jess, Jonathan Roy. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

**MAJOR** largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Cuginette ingorde...,** con Sunny Mc Kay e Cricri. 1ª visione. Viet. [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,[illegible]

**METROPOL** via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Giada Supertrans,** con Giada e K. Schubert. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Cavalcate proibite.** 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** via S. Donato 40, tel. 467.765. **Il vizio [illegible] la pelle.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

**SPEZIA** via Nizza 170, tel. 696.36.17, **Gli stalloni di Marianne,** con C. Derhov, A. Lyle. Ap. 15; ult. 22,30.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 89, tel. 749.2907. 1ª visione. **Racconti proibiti di coniglietta in calore,** con Jeanne Dahl. Ap. ore 15; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**[illegible]**
CORSO: riposo
**BARDONECCHIA**
SABRINA: riposo
**BUSSOLENO**
NARCISO: riposo
**[illegible]**
MARGHERITA: Fiorile
**CASCINE VICA**
DON BOSCO: riposo
**CESANA TORINESE**
S. [illegible] riposo
**[illegible]**
[illegible] Boxing Helena
[illegible] Stalingrad
**[illegible]**
CINECITTA': L'età dell'innocenza
MODERNO: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
**CIRIE'**
NUOVO: riposo
**COLLEGNO**
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Il segreto [illegible] bosco vecchio
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: Nel centro del mirino
STUDIO LUCE: riposo
**CUORGNE'**
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
**GIAVENO**
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
**[illegible]**
ROMA: riposo
**[illegible]**
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub: Un [illegible]
**[illegible]**
KING [illegible] CASTELLO: Cineforum effetto Cinema; La moglie del soldato
**MONTANARO**
VITTORIA: L'altra libidine di Karin
**NONE**
EDEN: riposo
**ORBASSANO**
MODERNO: riposo
**PIANEZZA**
ORFEO: riposo
**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Last action hero, L'ultimo grande eroe
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Eddy e la banda del Sole luminoso
**RIVOLI**
GIOIELLO: Codice d'onore
**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: riposo
**SESTRIERE**
FRAITEVE: riposo
**SETTIMO TORINESE**
PETRARCA: riposo
**SUSA**
[illegible] riposo
**[illegible]**
TRENTO: riposo
**VALPERGA**
AMBRA: riposo

## LE TV PRIVATE

### Telestar
16,20 **Mon,** telefilm
[illegible] **Attenti ai ragazzi,** telefilm
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Non aprite quell'armadio,** film
22,25 **Benson,** telefilm
23,20 **New Excelsior,** varietà

### Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **[illegible] soccorso**
[illegible] **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

### Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**

### Telecity
19 — **Good Grief,** telefilm
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **La maschera di porpora,** film
22 — **Taggart,** telefilm
23 — **La bambolona,** film

### Primantenna Superslx
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **Tgg - Questa [illegible]**
20,30 **Samba d'amore,** [illegible]
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Angie,** sit. commedy

### Quarta [illegible] Tv
18 — **Maria Maria,** telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **Nel silenzio della notte,** Film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran minestrone**
1 — **Tg4**
1,10 **Electric blue**

### Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl,** cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Gli ostaggi,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.,** telefilm
1,15 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
20,30 **Salvate la tigre,** film
22,30 **Tg9**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

### [illegible] 9 Tal
17,30 **Tg9**
20,25 **Tg9**
21,30 **Cin Cin,** film
23 — **Tg9**

### Erreuno Tv
19 — **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

### Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza,** documentario

### G.R.P.
19,45 **Maiù Muhler,** telenovela
20,30 **La voce della foresta,** film
22 — **T.G. Monitor**
23 — **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **T.G. Monitor**

### Rete Canavese
[illegible] — **Telenovela**
21 — **[illegible] Grande,** [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

### Telesubalpina
19 — **[illegible] sulle Ande,** Paolo vive
[illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] infiltrati,** telefilm
21,30 **Patrocelli,** [illegible]
22,30 **Il Vaticanista,** speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20,40 **Il sentiero dei disperati,** film
22,15 **Giudice di notte,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix,** telefilm

### Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 [illegible]
22 — **Videouno notizie**
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

### Tieffe 9
18,20 **Giudice [illegible] notte,** situation comedy
19,40 **Tg9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare...**
20,45 **Morirai a mezzanotte,** film
22,30 **Le auto della settimana**

### Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[illegible] **Podismo & Podismo**
22 — **Cartomanzia**
22,50 **Sam & Sally,** telefilm
23,25 **Videogiornale**
23,45 **Due chiacchiere con... Giuseppe Trappo** (replica)
0,30 **Cronache sociali** (replica)

### Sesta [illegible]
20 — **Superboy Shadow,** [illegible] animati
20,30 **Cinque donne disperate,** film
22,15 **Tg8**
22,30 **Auto d'oggi**
23,15 **I colori della notte**
24 — **Gli uomini della Raf,** telefilm
1 — **I colori della notte**

### Teletime
19 — **Time notizie**
19,45 **S.O.S. in difesa del cittadino**
21,15 **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura,** documentari
23,30 **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

### Telestudio
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Visitor,** [illegible]
22,30 **Radici,** miniserie
23,30 **Auto d'oggi**
[illegible] — **Notte [illegible],** varietà
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

## MUSEI

**Accademia Albertina di Belle Arti** (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
**Archivio di Stato** (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
**Armeria Reale** (telef. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** ([illegible]: [illegible] alle tombe. [illegible]: 9,20-12, 15-18.
**Biblioteca Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45. [illegible], ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
**[illegible] Medioevale** (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
**Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. [illegible]: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
**Galleria Sabauda** (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/ 8126114). Or.: [illegible] al ven. 9-13 e 14-16; [illegible] e dom. 16-19. Ing. gratuito.
**[illegible] Antoneliana** (v. [illegible] 20, [illegible] 817.20.80): Mostra «$H_2O$: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
**Museo delle Stampe** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1692): Orario: martedì, giovedì e sabato 10-16.
**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
**Museo di Antichità** (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible], giov., ven., sab., [illegible]. Chiuso lunedì. [illegible] mattina visite guidate 10-11,30.
**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256). Orario: [illegible] martedì a venerdì [illegible] 17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lu[illegible]. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
**[illegible] Naz. della Montagna [illegible] degli Abruzzi»** (via Gi[illegible] - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale [illegible]: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di El Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 1[illegible] guidata gratuita.
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja ([illegible] S. Teresa 5, tel. 530.238): da [illegible] venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale, scuole su prenotazione.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 28/8.
**Museo Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
**Palazzo [illegible]** (tel. 436.1455): [illegible] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
**Promotrice Belle Arti** (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

# LA SUA PITTURA E' MADE IN ITALY

## *La vera maestra fu Venezia*

Il giovane Modigliani; al centro, «Testa», disegno realizzato nel 1910-'11

E' assurdo sostenere, questi tempi universali, che Modigliani è artista italiano? Bisogna lavorato tra New York e Parigi, forse, per comprendere quanto sia oggi indispensabile riaffermare questo principio: Modigliani è diventato (per sua fortuna?) un artista semplicemente francese. Ma certo. Senza l'amicizia Brancusi (1909) forse Modigliani non sarebbe diventato lo scultore che è, il rapporto di odi-et-amo con Picasso Matisse, forse non sarebbe diventato il pittore che è diventato... Eppure, in tutto il periodo francese, dai 22 anni (quando approda alla Gare de Lyon) ai 35 e mezzo (quando sepolto nel Père-Lachaise) Modigliani non altro che dimostrare un assioma semplice. Che ogni artista non fa altro che far diven- frutto quello che è stato seminato; che può soltanto confermare quello che ha maturato negli anni di formazione; che non può che trasformare in realtà adulta le adolescenti visioni... Ed ecco, co- in un alambicco, precipitare Parigi il suo per il linearismo senese come l'«orgasmo» di Zarathustra, Carpaccio come i pittori francesi visti Biennale di Venezia, in quella sua adolescenza e prima giovinezza all'insegna dell'irrequietezza.

punto cardinale per «Dedo» è Venezia. Già nel 1901 visita quell'esposizione internazionale che può insegnargli più della To- in cui è nato, più di Roma dove ha vissuto e studiato. Perché Venezia quasi la vetrina dell'arte moderna. Le sue Biennali d'arte, nate nel 1905, pre- in laguna nientemeno che l'Europa, mentre Vittorio Pica (che in parte le ispira) indica quotidianamente che l'eden dell'arte è fuori dell'Italia. In quel 1901 può vedere la mostra antologica di Auguste Rodin, ma sono sicuramente più utili le mostre degli anni successivi. Eppure scrive a Oscar Ghiglia (quelle preziose lettere pubblicate da Paolo d'Ancona nel 1930, al tempo della retrospettiva Modigliani alla Biennale): «Da Venezia ho ricevuto gli insegnamenti più preziosi della mia vita; da Venezia sembra di uscirmene adesso accresciuto dopo un lavoro», ma vede anche quella città come «la testa di Medusa dagli infiniti serpenti azzurri, occhio glauco immenso in cui l'anima si perde e si esalta». Un accenno al clima malato della mitteleuropa?

A Venezia ritorna nel 1902 dove si iscrive alla Scuola libera del Nudo: «L'aspetto fine e delicato un bell'adolescente di buona famiglia ben vestito e saggio», così lo ricorda Ardengo Soffici che lo vide al tempo della Biennale. Eccolo, allora, alla Biennale del 1903 sognare Parigi davanti alle tele di Camille Pissarro, Pierre-Auguste Renoir (un nudo di *Bagnante*) e Claude Monet, ma può anche riflettere sul mistero esistenziale simbolismo davanti a Fernand Knopff (il dittico *Il segreto*) Lévy Dhurmer; può vivere il sogno dell'«ebreo » della grafia alla Lautrec davanti alle undici acqueforti di Edgar Cahine, l'armeno-parisien.

Alla Biennale del 1905 possiamo facilmente immaginarlo davanti ai misteri di Jan Toorop, una volta perso nelle tele degli impressionisti visti due anni prima, a cui si aggiunge l'inquietante Edouard Vuillard. Basti aggiungere le letture che gli consiglia l'amico pittore Fabio Mauroner (una per tutte, l'opera di Pica *Attraverso gli albi e le cartelle*, con l'esaltazione di Toulouse-Lautrec) per comprendere suo scalpitare. L'anelito a Parigi si placa nell'inverno 1906 quando, come tutti, approda alla Gare de Lyon. Ha ventidue anni e qualche mese.

Modigliani pittore italiano. Ma allora perché ho tan- →

*«Dedo» s'ispirò alla nostra antica arte, cercava l'avanguardia: restò «gotico»*

Al centro «Nudo sdraiato a braccia aperte»; qui sotto, «Nudo in piedi» (1910-'11)

←

to insistito sulle sue frequentazioni francesi già all'epoca italiana, durante [illegible] sua formazione di adolescente? Credo perché l'opera di Modigliani (come tutte le opere complesse) [illegible] [illegible] un confronto estenuante tra diverse culture. Modigliani cerca lo *stile* francese verificandolo sullo *stile* dell'antica pittura italiana: il risultato di questa ricerca (doppia, rispecchiata) è proprio quella sua acuta *stilizzazione*, che resta gotica pur risultando avanguardistica. Allo stesso modo, la pittura del giovane Giorgio de Chirico, a Parigi negli stessi anni, non raggiunge l'immagine più cristallina dell'Italia attraverso l'incrocio tra cultura greca e monacense e la frequentazione di Picasso [illegible] Matisse? Quella ricerca accanita sul problema della *linea* tormenta Modigliani dai tempi della scuola, l'ha scoperta sui pittori della sua gotica Toscana, ma l'ha verificato sulle acqueforti di Cabina e sulle opere gafiche [illegible] Toulouse-Lautrec, per confrontarlo alla fine, a Parigi (e siamo ai disegni Alexandre) sulla *linea* della scultura negra, sulla *linea* dei bassorilievi indiani del Musée du Trocadéro, ma anche sulla *linea* di Matisse e di Picasso, che vede ogni anno agli Indépendants o al Salon d'Automne. Il mistero della spontaneità complicato con l'enigma della più approfondita cultura...

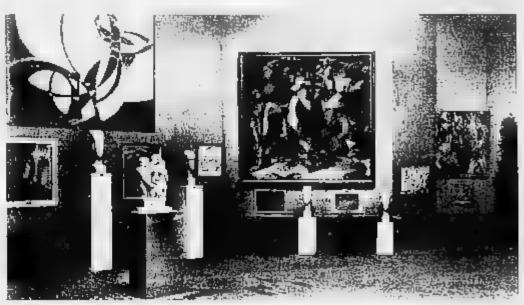
**Italien de Paris.** Come tanti altri che [illegible] ad approdare ai tavolini dei caffè o negli atelier di Montmartre, giovani [illegible] lui che, in attesa della gloria (che [illegible] certissimi di raggiungere), cercano di mangiare almeno una volta al giorno. E «Dedo», ormai dimentico della pleurite, del tifo (e anche un po' di Fattori), vede [illegible] Gino Severini nel 1906 col quale stringe amicizia e subito dopo Umberto Boccioni e Anselmo Bucci (e ancora Gino Baldo e Leonardo Dudreville, amici di Severini); nel 1907 vede arrivare il fabbrile Gino Rossi; e nel 1908 i disperato viareggino Lorenzo Viani. Seguono Ubaldo Oppi nel 1911, [illegible] Paresce nel 1912, i futuristi per la loro mostra nel 1912 (Marinetti, Carrà). Sempre in quell'anno conosce da vicino Giorgio [illegible] Chirico e Alberto Savinio nel circolo del poeta Guillaume Apollinaire (con de Chirico dividerà nel 1914 il primo mercante, Paul Guillaume). Alla vigilia della guerra, incontra [illegible] nuovo Ardengo Soffici e conosce Alberto Magnelli. Durante la guerra incontra (un vero scontro) l'anarchico Osvaldo Licini...

Tutti questi italiani hanno lasciato di lui ricordi commossi [illegible] strani o strazianti, a molti Modigliani ha fatto un ritratto. Tutti ricordano quel suo atteggiamento [illegible] po' maudit ma che alterna sistematicamente [illegible] poesie di Rimbaud alla *Commedia* di Dante, le visioni [illegible] Lautréamont alle terzine del Petrarca, [illegible] sonetto noir di Baudelaire alla poesia [illegible] lare [illegible] Poliziano...

Da quegli italiani in [illegible] di fortuna ricaviamo qualche scheggia di verità da contrapporre al sentito-dire del mito: l'uomo Modigliani diventa un granello di quel flusso vitale che a Parigi sembra travolgerli. Severini è arrivato appena da due mesi, quando lo incontra: vivono a Montmartre, prima di spostarsi a Montparnasse, e Severini nota che il livornese aveva più soldi di lui. E' proprio Severini, [illegible] 1910 (ho pubblicato i documenti molti anni fa) a tentare di includerlo nel movimento futurista, ma l'inguaribile anarchico si tira indietro, pur restando salva la loro amicizia. Nel 1914 si ritrovano nel circolo di Apollinaire: Modigliani è disfatto ma (utile notazione) sempre dotato della sua «innata signorilità». Ubaldo Oppi, che strappa in questi anni Fernande Olivier a Picasso, espone nella galleria di Modigliani [illegible] ricorda [illegible] aneddoto: [illegible] livornese si presentò [illegible] giorno nel [illegible] atelier per vendergli una valigia, con il tenero sorriso di due [illegible]igrati in gara di povertà. Luigi Toffoli, [illegible] pittore triestino, lo conosce alla Closerie de Lilas nel 1913, e Modigliani gli [illegible] un ritratto. Magnelli ricorda di averlo salvato sul boulevard Montparnasse da [illegible] tram, quando si trovava a Parigi insieme ad Aldo Palazzeschi. Nel 1915, ancora un ricordo di Toffoli: incontra Modigliani sconsolato sotto la statua di Balzac, e gli mostra [illegible] libretto della riforma militare italiana (già sotto [illegible] prima era stato rifiutato come volontario nell'esercito francese).

E' del 1917 [illegible] lungo appassionato ricordo di Osvaldo Licini. Davanti al bar della Rotonde, [illegible] saluto di Modigliani è una provocazione violenta, ma poi ricor[illegible] il valore (umano, troppo umano) d'ogni suo gesto («Ogni ubriacatura di Modigliani fu un capolavoro»), e quella sua dichiarazione che ho posto come epigrafe del [illegible] testo per Palaz[illegible] Grassi: «Disegnare [illegible] possede-

*Gridava: «Disegnare è possedere un atto di conoscenza più profondo [illegible] concreto del coito»*

La mostra al Salon d'Autômne del 1912: [illegible] il dipinto «orfico» [illegible] Picabia, 4 delle teste che Modigliani espose col titolo «Têtes Ensemble décoratif»

re - gridava -, un atto di conoscenza e di possesso più profondo e concreto del coito, che solo il sogno e la [illegible] possono dare». L'amore per il *disegno* come [illegible]izio sensuale-sessuale...

Altri motivi apprendiamo [illegible] questi in[illegible]. L'amore per Raffaello lo confessa a Licini. Paresce lo ricorda al cavalletto [illegible] tre declama Poliziano alternato ad Apollinaire, Dante [illegible] Reverdy... Licini lo ricorda sul boulevard Montparnasse mentre declama il «Paradiso». Ancora a Licini (un po' scandalizzato) conferma: «Il paesaggio non esiste». A Soffici parlo di Carpaccio (la linea, [illegible] colore sgranato, il segno che svapora nella luce). E' ancora Paresce che racconta del [illegible] vero [illegible] proprio corpo a corpo di fronte alla tela in via di elaborazione: è un po' la verifica di quello che Modigliani si poneva come programma nel 1901, quando riteneva inscindibili nel fare arte «*testa* [illegible] *corpo*»...

E per concludere, [illegible] giudizio dei Dioscuri. Quello malinconico di Alberto Savinio: «Amedeo Modigliani fu il capro espiatorio di tutti i peccati di vanità. Uomini e cose gli apparivano *sub specie doloris*. Ebreo e italiano - antifariseo per eccellenza - egli seguì quello che è destino co[illegible] [illegible] tutti gli ebrei "buoni" [illegible] cioè di ripetere il dramma di Cristo: di cristianizzarsi. La sua pittura, e più i suoi disegni, non [illegible] altro [illegible] non il [illegible] di un cristianesi[illegible] lineare». E' del 1930 questa dichiarazione; [illegible] [illegible] prima [illegible] Chirico ha scritto orgogliosamente: «La peinture moderne [illegible] Italie n'existe pas. Il n'y a que Modigliani et moi; [illegible] nous sommes presque français».

Due anni dopo la sua morte, la Biennale di Venezia gli dedica una sala, [illegible] è proprio Vittorio Pica (ironia della sorte) a [illegible]nizzarla. Nella sala 12, dodici quadri di Modigliani appaiono accanto a due Carrà del rappel-à-l'ordre, [illegible] a [illegible] Van Dongen (scelti sempre [illegible] Pica). E' scandalo, ma anche inizio d'una gloria sicura. «Sono dodici teste goffe e sbilenche, quale può disegnarle e tinteggiarle [illegible] bambino di cinque anni che non abbia [illegible]solutamente alcuna disposizione al disegno», scrisse un solone, per fortuna isolato. Otto anni dopo, alla Biennale del 1930, Lionello Venturi presenta, nella sala 31, una nutrita retrospetti[illegible] di Modigliani (trentanove dipinti, due sculture, quaranta disegni). Intanto [illegible] apparsa una monografia di Giovanni Scheiwiller, nel 1927, prima [illegible] italiano e poi in francese; intanto i collezionisti hanno acquistato le sue opere.

Nella Biennale 1930, troviamo un dipinto appartenente all'industriale De Angeli Frua, uno alla collezione Gurgo Salice di Torino, e uno appartenente a Riccardo Gualino. Gualino [illegible] ha acquistato i suoi sette mitici Modigliani per consiglio di Venturi, come [illegible] è detto finora, ma li ha presi direttamente a Parigi, insieme alla moglie Cesarina che ci ha lasciato questa testimonianza, insieme a due copie da Modigliani eseguite per suggerimento di Venturi, nell'ottobre 1929 (appena un mese dopo che ha cominciato [illegible] dipingere con la guida di Casorati: ma questa è una storia che svolgerò altrove).

Nel 1929, [illegible] [illegible] traguardo: l'opera [illegible] Modigliani parte alla scoperta dell'America, nella mostra personale a New York (De Hauke & Co. Gallery). La notizia sembrerebbe non riguardarci, se la mostra non favorisse un interessante articolo («L'Italia letteraria», 12 gennaio 1930) di Mario Soldati, studente a New York.

Per concludere, vorrei ricordare il [illegible] unico della rivista *Poligono* diretta da Raffaello Giolli che dedica nel 1930 tre importanti articoli a Modigliani, Medardo [illegible]so, Giorgio de Chirico: tre «italiens de Paris» [illegible] cui bisogna riappropriarsi. Modigliani è considerato in due lunghi articoli (di Giolli [illegible] Venturi), mentre due quadri della collezione Gualino fissano l'immagine [illegible] pittore dei colli lunghi) divenuta leggenda.

Oggi per fortuna, grazie ai [illegible]segni del dottor Alexandre, quel dossier possiamo riaprirlo...

**Maurizio Fagiolo Dell'Arco**

# CHI TROVA L'AMICO TROVA UN TESORO

## *La collezione segreta di Alexandre*

I disegni esposti in prima mondiale a Palazzo Grassi svelano un Modigliani deci inedito. Ma come mai spuntano fuori solo adesso? Paul Alexandre, l'uomo che li ha gelosamente custoditi per tanto tempo, sarebbe piaciuto enormemente a Balzac che, su questo segreto e sulla vicenda della amicizia Modì, avrebbe sicuramente costruito una magnifica *scena parigina* o suggestivo *racconto filosofico*. Nelle cinquanta pagine di taccuino affollate di schizzi a matita grassa, nei circa quattrocento tra ritratti acquerellati, studi di nudo femminile e disegni preparatori di celebri ritratti o sculture degli anni 1906-1914, oltre a comparire cariatidi, marionette, Arlecchini e suggestive Colombine mai visti, emergono degli interessi un accanimento nel lavoro insospettabili, finora, nell'artista. Ai soggetti teatrali e architettonici si alternano quelli squisitamente erotici alle forme appena sbozzate elaborate ostinatamente *in progress* si accompagnano moltissime figure compiute, tracciate di getto. Meditazione e spontaneità, coerenza e originalità: questi gli elementi che caratterizzano la preziosa e finora segretissima collezione del dottor Paul Alexandre, amico, confidente e primo estimatore del grande pittore livornese. E l'importanza scoperta è tale che dopo Venezia, dove i disegni insieme a oli, sculture e documenti, saranno in mostra fino al 4 gennaio, la manifestazione sarà ospitata dalle più prestigiose Istituzioni culturali Mondo, a cominciare dalla Royal Academy Londra per concludersi, 1997, a Parigi.

E' stato scritto che, inevitabilmente, la critica dovrà riaprire il caso «Modì», e rivedere il giudizio su periodo considerato soprattutto di apprendistato. Ma fin da ora, grande pubblico abituato ad associare il nome di Modigliani ai dolenti volti di donna dai colli affusolati come quelli delle Madonne senesi o agli assai carnali nudi palpitanti e voluttuosi, non sfuggiranno le clamorose novità svelate da materiale che può essere considerato il laboratorio segreto, il rovescio dell'opere un grande artista. Ignorato in vita, rivalutato solo in parte, Modigliani - è stato più parti sottolineato - solo oggi pare destinato ad essere apprezzato nella sua interezza anche grazie ai numerosi documenti testimonianze che vengono rivelati e pubblicati per la prima volta nel bel libro-catalogo curato per le Edizioni Allemandi figlio dottor Paul, lo storico Noël Alexandre. al padre merito di aver raccolto conservato, al figlio quello di aver permesso l'odierna riscoperta realizzando un progetto lungo covato e rimandato dal genitore. Ma come mai si aspettato tanto tempo? Chi era Paul Alexandre, e perché si interessò così a Modigliani, per poi tenere segreto il tesoro così lungo?

Le domande si ripropongono con man mano che si procede nelle undici sale, partendo dalla sanguigna del 1905 raffigurante un volto donna ritratto proprio a Venezia, dove il Modì ventunenne allievo della «Scuola libera di Nudo» maturò la sua vocazione decidendo di trasferirsi Parigi. Vi era da poco approdato, l'anno dopo, quando conobbe Paul Alexandre. Da questo momento, la storia che vien fuori un ricco materiale inedito, ripeto, sembra proprio usci dalla *Commedia umana*. Gli ingredienti ci sono tutti: giovani di belle speranze nobili intenti che, dando fondo a modeste risorse, s'improvvisano generosi mecenati; illusioni perdute di artisti di talento incompresi che però non tradiscono i loro ideali; aristocratiche *grisettes*; esperienze proibite, discussioni estetiche tentazioni mistiche. Il tutto sullo sfondo dei vecchi studi scalcinati di Montmartre, di caffè o bettole dove un pasto caldo o qualche bicchiere di vino si può scambiare con disegno che magari servirà all'o per accendere il fuoco, di specie di grande comune, pressoché cadente, dove pur tra mille difficoltà, in un'altalena di gioia di vivere e solitudine, un gruppo artisti trova solido punto d'appoggio, prima che a dividerli e a sconvolgere le loro aspirazioni arrivi la Grande Guerra. A far polo aggregazione, Paul Alexandre, personaggio tutt'altro che banale, un ignoto eroe positivo alla Balzac, appunto.

«Mio padre era un uomo semplice - ci dice oggi il figlio Noël -. Era molto colto, anzi direi un erudito che alla sua morte, nel 1968, ha lasciato una consistente biblioteca. Amava i classici, aveva una passione per Montaigne per i grandi Moralisti. Non gli piaceva viaggiare e, ripetendo una frase di Pascal, diceva che l'infelicità degli uomini deriva dal fatto che non sanno restarsene tranquilli nelle loro stanze. Non faceva l'artista, il critico, o il mercante d'ar. E nemmeno collezionista. Era un medico».

Nel 1906, ventisei anni, Paul Alexandre comincia a esercitare dermatologo in Clinica al rue Pigalle, nel popolare quartiere di Montmartre dove apre anche piccolo studio. Ma, chissà, la sua è stata forse una scelta obbligata. Figlio di farmacista con negozio nei quartieri alti che, in un rivoluzionario ritratto di Modì, appare tutto d'un pezzo; allievo dei gesuiti ed

→

«Testa di donna di profilo» (1906-1907): quando Modigliani arrivò per la prima volta al «Delta» (la casa in demolizione affittata da Paul Alexandre) aveva con sé questa tela.

## *Una sera, tra il fumo del «Lapin agile», nacque un rapporto che durò una vita tra colori, scacchi [illegible] fumate d'hashish*

Dongen. E quando Jean Alexandre gli procura [illegible] prima commissione, il ritratto della bella e [illegible]stocratica baronessa de Hasse de Villers che vuole essere immortalata da amazzone, [illegible] la esaspera con lunghe sedute [illegible] cui perfeziona degli schizzi uno più bello dell'altro. Ma alla fine, [illegible] signora [illegible] vede così brutta e le dispiace così tanto [illegible] la [illegible] giacca rossa sia diventata gialla, da rifiutare il quadro.

Al Delta, per un certo periodo Modigliani occupa una stanza per lavorare ma «quegli scherzi del sabato sera non facevano per lui, quello [illegible] [illegible] il suo mondo», preferisce altre esperienze [illegible] le sedute in cui [illegible] fuma dell'hashish «alla maniera di Baudelaire... come un'esperienza intellettuale per raggiungere un diverso livello di [illegible]. Infatti non lavorerà mai sotto l'influsso della droga o dell'alcol. Con Paul, Modigliani visita mostre, frequenta gli atelier dei pittori, va a studiare l'arte primitiva al Trocadero e, spessissimo, ad assistere all'avanspettacolo della Gaité-Rochechouart o alle commedie dell'Odéon. «Non vi è nulla, nella sua opera, che [illegible] abbia [illegible] punto di partenza un'intensa sensazione visiva,...». E infatti, molti [illegible] disegni esposti a Palazzo [illegible] sono la libera reinterpretazione [illegible] figure che [illegible] vi[illegible] sulla [illegible] e, [illegible] notte, al lume di candela trasferisce sulla carta.

«Assai più delle chiacchiere che che [illegible] sono fatte sul [illegible] conto, il [illegible] volto di Modigliani appare nella [illegible] opera - ha scritto ancora Paul Alexandre -. Chi sa vedere i ritratti di donne, di adolescenti, di amici, o [illegible] tutti gli altri, [illegible] trova l'uomo [illegible] la sua squisita sensibilità, la [illegible] fierezza, la sua passione per la verità, la [illegible] purezza... Alcuni aneddoti sono esatti e rivelatori, come quelli [illegible] parlano dell'arroganza [illegible] la quale rivendicava la propria identità ebraica di fronte alle provocazioni antisemite [illegible] frequenti a quel tempo. Era il suo modo di lottare contro la stupidità, da [illegible] coraggioso che non temeva la rissa». Ecco, l'amico tocca [illegible] punto forte ma, nello stesso tempo, involontariamente nevralgico dell'artista.

Su Modigliani isolato, attardato bohémien in preda all'alcol e alla droga, è fiorita una leggenda alimentata forse da quelli cui dava un po' fastidio un artista orgoglio[illegible] della sua estetica che coraggiosamente discuteva, e criticava, certi aspetti del cubismo e dello stesso Picasso. Modì frequenta infatti tutti i luoghi canonici, dalla «Rotonde» a «Le dôme». Tutti lo conoscono; A Tzara invia dei disegni per la rivista *Dada*. Ma, [illegible] diceva un celebre poeta, «Gli artisti, come i leoni, avanzano solitari».

Paul Alexandre lo aiuta comunque [illegible] partecipare al *Salon des Indépendants* nel 1908 [illegible] nel 1910. Apollinaire che, sulle più impor[illegible] [illegible] letterarie dell'epoca si occupa della critica d'arte con lunghi e circostanziati resoconti, lo [illegible] però solo [illegible] volta confuso in mezzo ad altri nomi. [illegible] neppure più tardi, negli anni in [illegible] Modigliani lo ritrae più volte, trova il modo [illegible] dedicargli un po' d'attenzione. L'unico a sostenere economicamente e a credere in lui [illegible] insomma solo il medico di Montmartre che riceve, uno dopo l'altro, il prezioso dono dei disegni esposti solo oggi a Palazzo Grassi. La guerra li divide e nel 1920, Modigliani [illegible].

Quattro anni dopo, per rendere giustizia all'amico, Paul Alexandre progetta di rendere pubblico il materiale grafico [illegible] suo possesso accompagnato [illegible] [illegible] testimonianze e da una biografia. [illegible] rivolge allora alla famiglia, a Livorno. Risponde l'anziana Eugenia Garsin Modigliani, [illegible] madre, con un testo commovente che ricostruisce la vita del figlio a cominciare dalle radici familiari. Ma il progetto non va in porto; il dottor Alexandre ci pensa, seguita a [illegible] disegni dispersi, cataloga foto e corrispondenza, stila degli appunti, raccoglie [illegible]nianze.

A dare ordine [illegible] materiale e a farci conoscere un Modigliani più segreto e complesso, è stato però suo figlio Noël cui va il merito di guidarci, sul filo dei documenti, attraverso l'appassionante racconto della vita di un artista che la mostra odierna ci permette di apprezzare in tutta la sua grandezza.

**Paola Décina Lombardi**

Modigliani: «Nudo [illegible] di profilo» e, al centro, «Paul [illegible] devanti a una vetrata» (la vetrata era nella clinica di Paul, a Montmartre)

Modigliani a Livorno verso il 1913. Amedeo nacque «sotto una cattiva stella»: durante un pignoramento

# IL RANDAGIO DELLA PITTURA

## *La giovinezza e la vocazione*

CHE giornata quel 12 luglio 1884. Un ufficiale giudiziario era piombato in casa Modigliani [illegible] Livorno per pignorare mobili e oggetti mentre Eugenia [illegible] contorceva [illegible] doglie. Parenti e amici [illegible] allora ammucchiato alla rinfusa sul suo lett[illegible] gioielli, suppellettili, persino la «menorah», il candelabro d'argento a [illegible] bracci simbolo della religione ebraica, per evitare che fossero portati [illegible] Una legge impediva infatti di sequestrare tutto ciò che si [illegible] sul letto di una partoriente. Il bottino per l'ufficiale fu irrisorio, an[illegible] perché si era impietosito, ma l'episodio era bastato [illegible] [illegible]nvincere la madre che il bambino era na[illegible] [illegible] una [illegible] stella».

Amedeo Modigliani, figlio di Eugenia Garsin, intellettuale [illegible] origine spagnola [illegible] di Flaminio, livornese di famiglia romana, commerciante in legna, carbone, [illegible] con miniere in Sardegna, era il quarto dopo Giuseppe Emanuele, Margherita e Umberto, nati tra il 1873 [illegible] il 1884. Che le stelle non fossero propizie era abbastanza vero: gli affari vanno male per Flaminio, che naviga nei debiti. Il commercio [illegible] è ridotto all'importazione [illegible] spezie dell'Oriente da smerciare tra Pisa [illegible] Livorno. Niente più feste né tavole imbandite nella sua [illegible] [illegible] via Roma, ma economia sino all'osso. Neppure Livorno [illegible] più quella di un tempo, il porto franco e cosmopolita, dove [illegible] Costituzione Livornina del granduca Ferdinando de' Medici assicurava nel '700 libertà per ogni [illegible] e religione, e tipografi all'avanguardia pubblicavano libri proibiti come *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria (1764) [illegible] *L'Enciclopedia* di Diderot (1770).

La Livorno di fine '800, coi suoi 80 mila abitanti, è spenta, provinciale, senza più l'allegro brulichio delle grandi strade, dei mercati e delle banchine. Mercanti e banchieri [illegible] ne [illegible] andati, i depositi lungo i canali dei quartieri [illegible] Venezia sono sfitti. Della comunità ebraica livornese, importante e privilegiata, fanno parte anche i Modigliani [illegible] i Garsin, che abitano lontano dall'antico ghetto. I primi sono patriarcali, rigidi, i Garsin, arrivati a Livorno nel '700 con Salomone, bisnonno di Eugenia, [illegible] invece colti, poliglotti, estrosi [illegible] un po' pazzi. Grandi viaggiatori, un po' filosofi, imbevuti di tradizioni culturali giudeo-spagnole, hanno affari e istituti di credito in Africa, Francia e Inghilterra.

A far compagnia ad Amedeo detto Dedo, nei primi anni, c'è il nonno materno Isacco, che discute con lui di arte e filosofia, di illuminismo [illegible] libero pensiero. Ci sono le sorelle della madre, zia Gabriella che lo «vizia» e zia Laura, [illegible] poi zio Amedeo che sgancia quattrini. E soprattutto Eugenia, per[illegible] della famiglia, educata d[illegible] un'istitutrice inglese protestante e in [illegible] scuola cattolica francese. Convinta [illegible] discendere dal filosofo Spinoza solo per un'identità di cognome, ha ambizioni letterarie. E, con grande scandalo della borghesia ebraica locale lavora, tra[illegible] in francese, scrive saggi di letteratura e qualche romanzo. [illegible] maggio 1886 annota tutto in un diario. Dedo, ad esempio, a due anni «è [illegible] po' viziato, un po' capriccioso, ma *jolie* [illegible] un *coer*. Con l'aiuto [illegible] sorella Laura e l'appoggio di Rodolfo Mondolfi, appassionato studioso [illegible] classici, Eugenia organizza una scuola [illegible] casa per Amedeo di salute delicata: classici appunto, Nietzsche, D'Annunzio, Baudelaire. Nel 1895 Dedo si iscrive al Liceo, ma nell'estate ha [illegible] brutta pleurite, che la [illegible] ricorda [illegible] grande paura», aggiungendo: «Il carattere [illegible] questo bambi[illegible] [illegible] è ancora abbastanza formato perché io possa dire qui la mia opinione. Le sue maniere sono quelle di [illegible] bambino viziato che non manca di intelligenza.

## *A scuola era svogliato amava fare disegni ma non «vedeva» la luce*

Vedremo più tardi che [illegible] c'è in questa crisalide. Forse [illegible] artista?». E' evidente che Amedeo ha già manifestato [illegible] certo interesse per l'arte. Tra i pochi episodi infantili [illegible] ricorda la pittura fatta per gioco, su uno scaffale, con l'amico Uberto Mondolfi [illegible] la sorella Margherita, della testa di una donna [illegible] di un teschio «simboli dell'amore in tutta la sua potenza distruttrice» e di un vecchio dalla barba lunga, specchio «del maschio succube», secondo le parole di Mondolfi.

Gli studi non [illegible] brillanti. Scrive la madre il 17 luglio 1897 a proposito del passaggio dalla quarta alla quinta: «Dedo non è [illegible] brillante agli esami, [illegible] che [illegible] mi ha affatto sorpresa dato che [illegible] studiato male tutto l'anno. Comincia il primo agosto delle lezioni di disegno di cui aveva una gran voglia da un pezzo. Lui si vede già pittore, a me non piace troppo incoraggiarlo per paura che trascuri i suoi studi per correre dietro un'ombra...». Giuseppe Emanuele, [illegible] fratello maggiore, si è già laureato in legge e iscritto [illegible] partito socialista, Umberto fa ingegneria a Pisa.

Nell'agosto [illegible] Amedeo ha il tifo e rinuncia agli studi. Annota Eugenia il 10 aprile 1899: «Dedo ha rinunciato agli studi e non [illegible] più che della pittura, ma ne fa tutto [illegible] giorno [illegible] tutti i giorni con un ardore sostenuto che mi stupisce [illegible] mi incanta. Se non è quello il mezzo di riuscire, [illegible] che non c'è niente da fare. Il suo professore è molto contento di lui...». Soprattutto «disegna benissimo». Amedeo frequenta lo studio, in via delle Siepi, [illegible] Guglielmo Micheli, un paesaggista post-macchiaiolo, già allievo di Giovanni Fattori. Con lui ci sono Oscar Ghiglia, Llewelyn Lloyd, Benvenuto Benvenuti, Renato Natali, Aristide Sommati, Gino Romiti e altri. Fattori, che Modigliani ammira, qualche volta fa irruzione, sembra apprezzi i [illegible] disegni, come quei [illegible] sullo sfondo di panneggio» [illegible] cui parla Silvano Filippelli nel 1954. Ma la pittura post-macchiaiola di Micheli [illegible] compagni, che si attarda su temi [illegible] forme di Fattori senza innovarli, sta troppo stretta al raffinato Dedo, che in quel momento guarda ai preraffaelliti. Con le [illegible] marine e i [illegible] campi, ottocentesca e provinciale, [illegible] di respiro e originalità. Si creano inevitabili fratture di tendenza tra il giovane Modigliani e i fanatici seguaci della «macchia».

Racconta Manlio Martinelli, uno di loro, che una mattina della primavera 1900 il gruppo va a dipingere nella campagna di Randitella, [illegible] l'Ardenza e l'Antignano. Micheli vuole «uno scorcio di paesaggio». Amedeo [illegible] fa senza alberi, [illegible] luce, triste. «Sant'Iddio, [illegible] tu [illegible] [illegible] la luce! Dammi la tavolozza [illegible] i pennelli. Ora di faccio vedere come [illegible] fa» urla l'insegnante. Poi scuote la [illegible] [illegible] rinuncia: «Lasciamolo così...».

Amedeo, spiega Natali, «odiava dipingere paesaggi. Amava andare [illegible] musei e guardarsi i [illegible]stri preferiti, i senesi ad esempio. Lui detestava [illegible] passato prossimo. A Napoli, quando era in convalescenza, conobbe le sculture di Tino di Camaino. Ed ebbe una speciale rivelazione. Nelle sculture che avrebbe eseguito a Parigi, io le ho viste proprio a Parigi nel [illegible] studio, si sente più l'influenza di Tino che dei negri d'Africa. E poi diciamolo, una buona volta: apparteneva a una famiglia che a noi giovanotti senza un soldo in tasca pareva ricca, e forse era appena benestante. Aveva un carattere contemplatore [illegible] [illegible] cultura finissima a paragone della nostra, in casa sua c'era un ambiente intellettuale. La madre [illegible] una donna di grande preparazione. Parlavano tutti due o tre lingue: francese, spagnolo, inglese...». Tra le rare prove rimaste di questi anni, la Strada di Salviano!, forse quella che Lloyd gli ha visto dipingere «al doposole, d'inverno» e il disegno [illegible] *Ritratto del figlio di Micheli*.

Flaminio Modigliani, padre d'Amedeo; al centro, «Piccola strada di Toscana»

Nell'inverno del 1901, dopo una ricaduta, Amedeo fa con la madre un viaggio nel Sud, Napoli, Capri, Amalfi e, al ritorno, Roma, Firenze, Venezia. Lo colpiscono la scultura gotica, soprattutto il senese Tino [illegible] Camaino, visto a [illegible]poli (ma certamente prima anche in Toscana), pittori come Simone Martini, Duccio, Botticelli e poi Pisanello, Giorgione, Tiziano. Altro che Micheli «Micheli?» scrive da Capri [illegible] Oscar Ghiglia. «Mio Dio, quanti ce n'è come lui... nell'esercito [illegible] Capri!».

Gli nasce la voglia di scolpire confessa a Venezia nel 1902 all'artista spagnolo Ortiz de Zarate, che ricorda: «Mi parlava spesso di Tino di Camaino. Dipingeva solo *faute de mieux*, in mancanza [illegible] meglio. La sua vera aspirazione era di lavorare sulla pietra...».

# COMUNICARE OFFRE PROSPETTIVE SEMPRE NUOVE.

Con il contributo di studiosi, tecnici e ricercatori, Seat, in quattro originali tematiche, pone al centro l'uomo e il suo modo di comunicare.

**STORIA, [illegible] ARCHITETTURA.**
Interpretare la civiltà attraverso le [illegible] forme di comunicazione artistiche, culturali, storiche e politiche. E' il percorso affascinante proposto in Storia, Arte e Architettura con opere originali [illegible] di ampio respiro tra cui *La comunicazione nella storia*, un'analisi della comunicazione dalla preistoria ai giorni nostri, *Roma nel Duecento*, una rilettura dei grandi capolavori artistici e architettonici della Roma medievale, e *Nove maestri della Scuola romana*, un doveroso omaggio ad [illegible] delle maggiori scuole di pittura del nostro Novecento.

**SAGGISTICA.**
Cosa ci riserva [illegible] futuro delle [illegible] tecnologie? Cambierà solo [illegible] nostro modo di comunicare o anche il nostro modo di vivere? A questa ed altre domande rispondono le opere di Saggistica. Segnaliamo *Annotazioni per una lettura del cambiamento* e *La città: dallo spazio storico allo spazio telematico*, due importanti opere sull'incidenza sociale della tecnologia, e *Una rete per il pianeta*, [illegible] studio molto attuale sul futuro delle reti di telecomunicazione della Comunità europea, impegnata in una difficile competizione con i concorrenti americani [illegible] giapponesi.

**MARKETING E MARKETING DIRETTO.**
I fondamenti del marketing non cambiano. Il [illegible] modo di comunicare, sì. Per questo è nata la collana Marketing, [illegible] prima ad affrontare temi di Telemarketing, Marketing Diretto, Business to Business coinvolgendo i maggiori esperti mondiali del settore. Un successo testimoniato dalla pubblicazione di 22 titoli - tra cui quel *Metodi di successo del Marketing Diretto* di Bob Stone che è già diventato un classico e l'importante *Telemarketing di successo*, sempr[illegible] [illegible] Stone - ai quali si aggiungono, utilissimi, i 10 Quaderni di Marketing Diretto dedicati alla realtà italiana.

**PERIODICI.**
Quale è il ruolo della comunicazione nella società moderna? Quali cambiamenti introdurrà nella nostra vita di tutti i giorni? Come trasformerà l'economia, [illegible] lavoro, il tempo libero? Sono questi gli argomenti che vengono messi a fuoco, con la collaborazione di esperti ed esponenti del mondo della cultura, nei Periodici Seat. A cominciare dall'*Annuario di diritto delle tecnologie dell'informazione*, che presenta e commen[illegible] la più recente legislazione del settore, offrendosi come indispensabile strumento di documentazione [illegible] aggiornamento per tutti gli operatori.

EDITORIA PER LA COMUNICAZIONE.

00153 ROMA, lungotevere Raffaello Sanzio, 9. Tel. 06-5809920, fax 5816899. 10138 TORINO, via Mazzenile, 11. Tel. 011-4352320, fax 4352625.

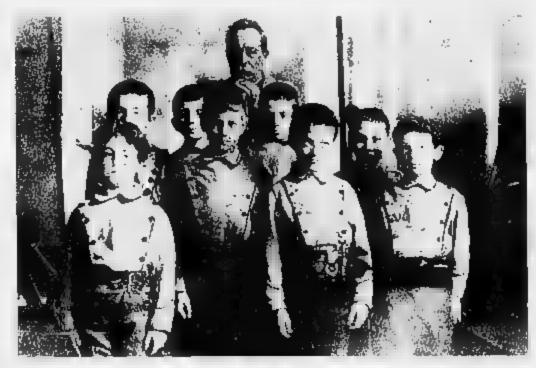
*Vende all'amico pennelli e cavalletto, poi parte per l'avventura parigina*

Amedeo Modigliani (il primo a sinistra) in classe a Livorno nel 1895

←

Da Roma Amedeo [illegible] a Oscar Ghiglia parole inebriate: «Sono in preda allo spuntare e [illegible] dissolversi [illegible] energie fortissime... Sono ricco e fecondo di germi ormai e ho bisogno *dell'opera*, io ho l'orgasmo, ma l'orgasmo che precede la gioia, a cui succede l'attività vertiginosa, ininterrotta dell'intelligenza...». E ancora: «Roma... [illegible] non fuori ma dentro [illegible] me, come un gioiello terribile incastonato sopra i suoi sette colli, come sopra sette idee imperiose. Roma è l'orchestrazione di cui mi cingo, la [illegible] in cui mi isolo e pongo il mio pensiero». Diciassette anni. «Grande lotta», «azzardo», «guerra» sono termini enfatici che ricorrono nella lettera: entusiasmo giovanile, [illegible] soprattutto il desiderio di uscire da Livorno e misurarsi [illegible] la grande [illegible].

[illegible] ecco la prima tappa, [illegible], Pietrasanta, i luoghi di Michelangelo per provarsi con il marmo, come testimonia [illegible] lettera a Romiti pubblicata dalla figlia Jeanne nel 1958. Seconda, Firenze, dove [illegible] 7 maggio 1902 appare iscritto alla Scuola libera del nudo di Giovanni Fattori. Vita bohémienne: soffitta gelida, modelle di strada, alcol. «Ti mantengono perché tu studi e invece fai il vagabondo. Non ti vergogni?» lo rimprovera un giorno a un caffè, Ghiglia, l'amico cui lo lega la comune insofferenza verso l'ambiente artistico livornese e l'aspirazione [illegible] una cultura europea. Eccezionale documento [illegible] cinque lettere che [illegible] gli scrive tra il 1901 e il 1904.

Comunque né Firenze con tutto [illegible] suo bagaglio d'arte né Fattori..., che stima ben più di Micheli, riescono a trattenerlo. Ci vuole Venezia, ritrovo di artisti e scrittori, [illegible] le sue Biennali internazionali aperte dal 1895, i suoi vicoli, il mare, l'atmosfera. A Venezia Amedeo pensa già [illegible] qualche anno: «Desidererei vederla [illegible] a te» scrive nel 1901 da Capri a Ghiglia, che [illegible] alla Biennale di quell'anno il [illegible] *Autoritratto*. E finalmente, [illegible] 19 [illegible] 1903 Amedeo si iscrive alla Scuola libera del nudo dell'istituto di Belle Arti [illegible] Venezia, con l'aiuto dello [illegible] Amedeo e l'appoggio della famiglia Olper. Abita per qualche tempo in via XXII Marzo, a San Marco, poi si trasferisce in studi più modesti come quello del campiello Centopiere.

Conosce Soffici, Marussig, Boccioni, Fabio Mauroner (si fanno reciprocamente il ritratto), visita chiese e musei, le Biennali del 1903 e [illegible] 1905. Assimila Impressionisti, Art Nouveau e maestri antichi, da Carpaccio a Tiziano, ne studia [illegible] tecnica, [illegible] ricorda Soffici. Un giorno di fronte a un dipinto [illegible] Tiziano zittisce [illegible] querulo Natali, che è andato a trovarlo: «Ascolta bene, Natali, Ognuno si guarda in silenzio ciò che gli piace, da solo. Quando s'è finito, si discute, ma [illegible] prima». «Un ragazzo d'oro [illegible] [illegible] gran caratteraccio» dirà l'amico.

Descritto da Ortis de Zarate come [illegible] dandy, per Soffici Amedeo nel [illegible] è [illegible] giovinetto di belle fattezze e dal volto gentile, né alto né basso e vestito con parca eleganza». Passa le notti nei postriboli, racconta il [illegible] friulano Mauroner, pittore e incisore. A volte fa scenate, come quando sta per rompere un ombrello [illegible] testa a Plinio Nomellini, un livornese che non può soffrire «un futuro fascistone, che dipingerà tante camicie [illegible]» come lo definisce Natali. «La verità» continua Natali «è che già a Venezia Dedo beveva». Non solo, ma comincia ad apprezzare l'hashish, [illegible] testimonia Guido Cadorin, allora quattordicenne, introdotto forse da un baronetto napoletano, che alla sera lo andava a prendere all'Accademia per portarlo in Giudecca in compagnia di alcune donnine.

Eppure Venezia «la testa di Medusa dagli infiniti serpenti azzurri», [illegible] la definisce in una lettera a Ghiglia, [illegible] importante. «Avresti potuto in questo [illegible] venire a Venezia. Però decidi, non ti esaurire. Abituati a mettere i tuoi bisogni estetici [illegible] di sopra dei doveri degli uomini. Se vuoi fuggire da Livorno, io posso fornirti finché posso, ma [illegible] so se è il caso. Sarebbe per [illegible] una gran gioia... Da Venezia ho ricevuto gli insegnamenti più preziosi della vita: da Venezia sembra di uscirmene adesso come accresciuto dopo un lavoro».

[illegible] futuro Modì [illegible] trovando la [illegible] strada. Nel 1905 ha lo studio in San Sebastiano, vicino a Fabio Mauroner. Dipinge ritratti (dell'avvocato Franco, di Leone Olper), nudi di donna. Alla fine dell'anno la madre lo va a trovare portandogli in dono una bella edizione della [illegible] *of Reading Gaol* di Oscar Wilde. «Dedo a Venezia ha finito il ritratto di Olper e parla di farne altri. Non [illegible] ancora quel che diventerà ma siccome finora ho pensato solo alla sua salute, [illegible] posso ancora, nonostante la situazione economica dare importanza [illegible] suo futuro lavoro». Annota ancora Eugenia. Ma per far nascere il grande Modì ci vuole Parigi. La molla è la conoscenza dei fascicoli di Vittorio Pica, «Attraverso gli albi e le cartelle degli incisori», che Mauroner gli sottopone alla Trattoria Montin. «Decise» racconta l'incisore «di lasciare Venezia per Parigi, onde conoscere meglio quegli artisti che più lo [illegible] interessato, soprattutto Toulouse Lautrec».

Amedeo vende all'amico pennelli e cavalletto, e [illegible] un gruzzolo della madre, [illegible] altro di Natali e di alcuni [illegible] ebrei, [illegible] lettera di presentazione di Ortis de Zarate per lo scultore polacco Granowski, [illegible] eccolo pronto per la grande avventura all'inizio [illegible] 1906: Parigi.

**Maurizia Tazartes**

1600 cc. Bella come
prima, più potente
di prima.
101 CV. Più cavalli,
più brillante,
più scattante.
...e come sempre.
...attraente.

In tutto.
Anche nel prezzo.
Per capire
il suo valore c'è un
solo modo: provarla.
È di scena
la nuova Audi 80
1600 cc.

# SCELSE PARIGI FU LA VERTIGINE

## *Così decise la svolta della vita*

Qui [illegible] Modigliani, «Ritratto [illegible] donna con il neo»; [illegible] centro: trasloco a Place Dancourt (sul carretto, [illegible] Alexandre; in primo piano le tele di Modì)

VEDREMO più tardi che cosa c'è in questa crisalide. Forse un artista?». Così scrive, dubitosamente, [illegible] come già convinta, [illegible] madre di «Dedo» Modigliani nel proprio diario, auscultando i misteriosi «rumori» che fuoriescono da [illegible] bozzolo inquieto. Che non osa confessare i propri desideri trasgressivi, nonostante abbia con il vecchio nonno-patriarca Isaac (par di leggere le prime pagine delle *Confessioni* di Rousseau: il [illegible]me è quello stesso del padre-orologiaio di Jean-Jacques) dei continui scambi intellettuali [illegible] per quell'epoca scandalosi. Parlano [illegible] Spinoza, considerato chissà quanto immaginariamente parente della famiglia, leggono Dante, sfogliano Doré. Dedo non ha ancora di[illegible] anni, presto si ammala, ed è proprio il sigillo della malattia [illegible] marchiarlo per sempre. In occasione della presentazione della collezione Paul Alexandre, il figlio Noël ha permesso [illegible] conoscere quel breve ma intenso «ritratto biografico», che la madre Eugenia Garsin delineò ad esclusivo beneficio del collezionista francese.

«Aveva già sofferto di pleuriti che l'avevano lasciato sempre più delicato. Ma ora si trattò di un violento attacco di febbri tifoidee, che lo tennero tra la vita e la morte. Fu durante il delirio che Dedo espresse il desiderio [illegible] studiare pittura. Mai fino allora [illegible] parlato di quello che probabilmente considerava [illegible] sogno irrealizzabile. Nell'atmosfera di lavoro [illegible] studio di un ambiente eminentemente borghese, malgrado le tendenze intellettuali, il bambino non poteva sperare che fosse possibile essere accontentato». La pittura, forse, come ideale inconfessabile, arte «femminile» [illegible] disdicevole: [illegible] vuole l'attenuante della malattia per strappare alla madre, durante il delirio [illegible] una «solenne promessa»: «Quando sarai guarito ti darò un insegnante [illegible] disegno».

Emma Garsin, che [illegible] donna tutt'altro che ignorante (basterebbe [illegible] dono simbolico [illegible] cui si congeda da Dedo, che parte per Parigi, ed [illegible] un libro proibito di Wilde: *La ballata del carcere di Reading*), Emma Garsin [illegible] qui delle [illegible]servazioni sottili: «Il carattere forte[illegible] volitivo, già formato a quattordici anni, la disciplina che s'impone nelle famiglie numerose, ognuna delle quali con la sua battaglia da combattere, una tendenza naturale ed acquisita a nascondere i propri sentimenti più intimi, la delicatezza stessa della sua natura ed anche quella fierezza che era in lui, fino [illegible] quel momento gli avevano fatto tenere la bocca chiusa». Necessita, insomma, il delirio: nelle cui spire il ragazzo farnetica [illegible] proposito [illegible] Segantini, del suo incubo ricorrente di partire per gli Uffizi, [illegible] scoprire la pittura, perché a Livorno non ci sono [illegible] riproduzioni. E soltanto lo studio del maestro Micheli. «Fu la sua [illegible] scuola. [illegible] scuola si può chiamare. Micheli non era e non pretendeva di essere un maestro. Aveva [illegible] certo talento, una certa bonomia...».

E' nota, ormai, la trafila dei suoi studi, l'ammirazione per Fattori ed il distacco dalla «macchia», e poi la debole lezione del Micheli, nel cui studio, secondo la madre, Modigliani subisce i primi «cattivi influssi». C'è un'atmosfera tutt'altro che baudelairiana, spleenetica, semmai «scorribande per la campagna [illegible] chiacchierate tra colleghi». Ma poi compaiono anche le sedute spiritiche, «ore [illegible] bighellonare negli studi, troppe sigarette [illegible] l'iniziazione precoce da parte di cameriere compiacenti». E soprattutto «l'infezione tubercolotica, che contagiò anche altri due membri della banda». La tisi: grazie all'aiuto dell'unico zio ricco Amedeo, il giovane Dedo, con appresso l'ombra portata, non oppressiva ma [illegible] assillante della madre, che dorme con lui anche nella stessa camera, protettiva e votata [illegible] guarirlo. Dedo parte per il suo curioso viaggio insieme di inizia[illegible] artistica [illegible] di cura mediterranea. Significative le tappe: Napoli, Torre del Greco, Capri, dove Eugenia deve fuggire «in tutta fretta, impressionata dalla vicinanza di quell'ambiente tedesco le cui turpitudini (scandalo Krupp) furono svelate al grande pubblico». Ma intanto a Napoli [illegible]gliani ha avuto modo di visitare [illegible] Museo Nazionale, «lunghe ore trascorse a contemplare i bronzi antichi». Ammira Leonardo («scopri[illegible] probabilmente qualche segreto della tecnica del grande maestro

## *Ostile al Futurismo, affascinato da Nietzsche, partì per la Francia con «energie fortissime» e progetti*

vata ormai al suo completo... che val la pena di [illegible] espressa e tradotta con lo stile». Certo non è inerme l'influenza di Nietzsche, che cattura in quegli anni [illegible] Papini, Savinio, De Chirico. Modigliani - che appena conosciuto Paul Alexandre gli regala una copia [illegible] disegno di *Così parlò Zarathustra* (con l'amico-dottore conversa di Montaigne, Bergson, di Whistler [illegible] Lautréamont) - da Nietzsche sembra ereditare soprattutto la dottrina del superamento di sé, che il pittore identifica nell'Opera a Venire. «L'uomo che dalla sua energia non sa continuamente sprigionare nuovi desideri e quasi nuovi individui destinati per affermarsi sempre e abbattere tutto quello che è di vecchio e di putrido restato, non è un uomo, è [illegible] borghese, [illegible] speziale, quello che vuoi». «Sprigionare nuovi individui»: la [illegible] di Modigliani avviene appunto a Parigi, a contatto con le suggestioni dell'arte nuova, che insieme annusa e rifiuta. Sicuramente lo suggestiona Cézanne, che Picasso e Matisse considerano un «padre». Ma molto diversa è la sua idea geometrica del mondo, [illegible] cabalistica, alchemica: non ricostruttiva, razionale alla Cézanne, semmai vampiresca, prosciugativa, alla ricerca del nocciolo delle cose, quell'«inconscio» di cui parla, chiosando un proprio disegno: «Ciò che cerco non è né il reale né l'irreale, ma l'inconscio, il mistero dell'istintualità della razza».

Lui, ebreo, unisce nel sangue due nature: l'erranza, l'ozio, la dispersione [illegible] la deriva dionisiaca, ed insieme l'esercizio, la pratica, la dedizione e l'accanimento, quell'«ammirevole monotonia della passione» che Claude Roy riconosce nella serie sempre ricominciata dei disegni, quasi la tiratura maniacalmente trafficata di un'incisione ideale. «Vedi la necessità del [illegible]todo e delle applicazioni». Ozia nei caffè, ma flana anche per le gallerie: il tesoro straordinario di disegni ora esposto a Palazzo Grassi tradisce insospettabilmente l'influenza dell'Art nouveau e della cartellonistica di Toulouse-Lautrec e di Steinlen: Modì s'attarda pur senza crederci troppo nell'atmosfera del circo e del Music Hall, forse risente anche della viennesità di Klimt ed Egon Schiele, che Alexandre potrebbe avergli fatto conoscere tornando da Vienna. Ad ascoltare il medico, pare rimanes[illegible] incantato dinanzi [illegible] un piccolo Picasso del periodo blu: [illegible] certo se una sintonia esiste con [illegible] spagnolo, risulta con [illegible] sua componente miserabilista, barcellonese, e non con le pretese rivoluzionarie, cubiste. Non perché Modigliani non fosse moderno, tutt'altro (lo era e prodigiosamente), ma credeva in un'altra modernità, così [illegible] [illegible] lontano dalla protervia decorativa, «piatta» [illegible] Matisse, cui pure lo associa quel tratto finissimo, continuo della grafite. E' dubbio avesse molti contatti con gli artisti, anche con gli italiani a Parigi, come conferma Soffici: preferiva gli scalpellini emigrati che si occupavano di costruire il *métro* (a [illegible] volte sottraeva loro [illegible] pietra per le sue sculture). Lo incantavano gli idoli Angkor, le maschere negre: Lipchitz racconta come disponesse in circolo le sue sculture, come per un rituale esorcistico, alla luce delle candele, «quasi a suggerire la melodia segreta che scorreva nella mente [illegible] creatore»: l'hashish baudelairiano aveva molta influenza sulla [illegible] visionarietà. Anche l'incontro con Brancusi fu decisivo: ma [illegible] questi chiudeva le sue forme in [illegible] liscia lucentezza che rifletteva lo spettatore, Modigliani le sue figure le la[illegible] aperte, impermeabili [illegible] dolore, ferite nella porosità di pietra. Visitava volentieri il Doganiere Rousseau, che condivideva con lui questa idea della semplificazione del mondo, frequentava soprattutto il poeta Max Jacobs, che in ciabatte conversava nella sua stanza di ebreo convertito con la Madonna. La vita [illegible] un senso soltanto se confluiva nell'opera: «Ma io, la mia vita non conta che in ragione di quello che ci metto là dentro». «Lo forgerà una coppa e questa coppa sarà il ricettacolo della mia passione».

**Marco Vallora**

Un'illustrazione francese sulla guerra [illegible] giapponese: il conflitto rivelò [illegible] potenza nipponica

# INTANTO NEL MONDO

## *L'Europa diventa potenza di ieri*

QUANDO si guardi alla storia d'Europa, la si tro[illegible] segnata da mutamenti che all'improvviso accelerano il loro corso, da grandi cesure, da svolte traumatiche. [illegible] si può ben [illegible] che nessun altro periodo della storia moderna del vecchio continente, neppure quello dalla Riforma e della Controriforma, quello dagli Anni '30 [illegible] crollo delle dittature fasciste, [illegible] visto mutamenti paragonabili, per radicalità, ampiezza e profondità, agli sconvolgimenti che ebbero luogo fra l'ultimo decennio che precedette [illegible] prima guerra mondiale [illegible] l'immediato dopoguerra. Tutto [illegible] mondo consumò rapidamente se stesso, entrò nella grande fornace di un conflitto senza precedenti, [illegible] uscì [illegible] nessuno avrebbe potuto immaginare. Del significato di questo sovvertimento epocale, di questo passaggio da una temperie spirituale, da un modo di vivere la cittadinanza, [illegible] un ordine internazionale a realtà qualitativamente diverse ha dato una per certi versi impareggiabile, tipica [illegible] autentica testimonianza Stefan Zweig [illegible] suo libro *Il mondo di [illegible]*.

Nel decennio precedente lo scoppio della guerra, l'Europa pareva rimanere il centro del mondo; l'ordine internazionale aveva fra i suoi maggiori soggetti grandi imperi come il germanico, l'austro-ungarico, il [illegible] il liberalismo borghese e il socialismo moderato, figli dell'ottimismo positivistico ed evoluzionistico ottocenteschi, dell'industrialismo e dei suoi miracoli, sembravano ancora solidi e capaci di fare da supporto all'internazionalismo cosmopolita e al pacifismo. La facciata restava imponente. [illegible] si trattava sempre più di [illegible] apparenza in contrasto con gli ingredienti che già dall'esterno e all'interno la minavano, preparandone la dissoluzione.

Un colpo assai duro alla centra[illegible] europea lo aveva dato la folgo[illegible] e imprevista vittoria sul colosso [illegible] del piccolo Giappone, erettosi [illegible] simbolico portabandiera della futura gigantesca trasformazione dell'Asia. Al polo opposto, sta[illegible] l'emergere del gigante [illegible]cano, che si avviava a strappare all'Europa [illegible] primato industrialistico [illegible] andava affacciandosi sulla scena internazionale con nuova forza.

All'interno, i tarli dell'Europa che la guerra mondiale avrebbe letteralmente spazzato via si facevano più profondi e fitti. L'impero russo era sconvolto dagli effetti della sconfitta militare e della [illegible] prima grande rivoluzione, trovando modo di sopravvivere solo per pochi anni. L'impero austro-ungarico cercava [illegible] una unità interna minata dai contrasti fra le nazionalità, dalle spinte alla democratizzazione politica, dalla sua delicata posizione nel crocevia [illegible] conflitti internazionali [illegible] in primo luogo balcanici. La Germania guglielmina [illegible] al culmine della sua potenza, vogliosa di espansione economica [illegible] territoriale; ma anche gravata dagli irrisolti problemi posti [illegible] una democratizzazione politica incompiuta e squilibrata, dalla [illegible] di un ceto di governo adeguato e dal predominio politico dell'alta burocrazia [illegible] della casta militare. E l'Inghilterra vedeva dissolversi il proprio primato industriale, e [illegible] legava sempre più alla Francia, in vista della sfida risolutiva che andava preparandosi con la Germania. In Italia si stringevano le contraddizioni fra ala rifor[illegible] della classe dirigente e ala conservatrice, la democratizzazione [illegible] preparava l'accentuarsi degli acuti contrasti fra liberalismo, socialismo, cattolicesimo politico [illegible] nazionalismo. Il processo di industrializzazione perdeva [illegible] slancio del decennio precedente, la politica [illegible] oscillava fra imperi centrali e potenze liberali.

Ma [illegible] anche lo spirito degli europei che subiva alterazioni profonde. [illegible] mito del progresso come [illegible]luzione necessaria, la fede nella potenza benefica della ragione, le fiducia nelle possibilità di intesa fra gli Stati europei, la convinzione che

Soldato tedesco aziona il lanciafiamme nella battaglia di Verdun durante la prima guerra mondiale. Dipinto di Max Rabes

il modello politico liberale fosse in grado di [illegible] le masse nelle istituzioni nel quadro di una conflittualità regolata e regolabile: furono tutti sottoposti [illegible] processi di rapida [illegible] nel decennio che precedette il 1914. In campo culturale, l'opera di reazione nei confronti del determinismo razionalistico e dell'evoluzionismo positivistico venne portata avanti, e si fece strada l'esaltazione della forza della «soggettività», del valore del volontarismo e dello stesso irrazionalismo. In campo politico, si rafforzarono incessantemente il nazionalismo, l'imperialismo, le tendenze antidemocratiche tanto di destra quanto [illegible] sinistra, [illegible] [illegible]. Il mondo della produzione, sempre più tecnologizzata [illegible] industrializzata e in fase espansiva in nuove parti dell'Europa, vide [illegible] capitalismo industriale cedere lo scettro del comando [illegible] capitalismo finanziario, diventò mezzo di armamenti di ampiezza e distruttività [illegible] precedenti, si sposò con i piani imperialistici delle grandi potenze, che [illegible] ponevano la questione cruciale di un possibile nuovo ordine europeo.

E così la guerra mondiale, scoppiata nel 1914, agì [illegible] [illegible] tragica fornace, in cui la vecchia Europa consumò quanto restava della *belle epoque*, e diede inizio all'età del ferro, [illegible] fuoco, della violenza scatenata, [illegible] nazionalismi imperialistici cozzanti l'uno contro l'altro, di conflitti sociali violentissimi, del crollo di vecchi e grandi imperi, della nascita di [illegible] e in troppi [illegible] fragili Stati, di rivoluzioni. E quando il vecchio continente fu passato attraverso l'olocausto di 10 milioni di morti e di devastazioni spirituali [illegible] materiali, allora ebbe inizio la ricer[illegible] di una pace durevole, che per alcuni anni riuscì [illegible] vivere in condizioni di precarietà e poi andò incontro al totale fallimento.

L'Europa del 1919-20 fu l'Europa della speranza disillusa. Quelli fu[illegible] gli anni della costruzione di una pace che ebbe la ventura di preparare a breve termine un ordine internazionale privo di vere fonda[illegible] e a medio termine una rinno[illegible] esplosione del vecchio continente. Nacquero [illegible] caddero rapida[illegible] l'illusione liberaldemocratica wilsoniana di costruzione di [illegible] mondo pacifico presidiato dagli Sta[illegible] Uniti e da un'Europa conquistata [illegible] liberismo economico, [illegible] democrazia politica, all'amicizia tra gli Stati vincitori e vinti e l'opposta illusione di una rivoluzione socialista internazionalista capace di abolire per sempre [illegible] sfruttamento e[illegible]mico, l'oppressione politica e i conflitti tra gli Stati. Per contro, vennero imposte paci cartaginesi ai Paesi vinti, l'ordine europeo fu basato su ricostituite barriere, le lotte per la democrazia [illegible] l'equità sociale nella parte continentale d'Europa diedero origine a situazioni violentemente conflittuali, che prima in Italia e poi in Germania, Austria [illegible] nell'Europa dell'Est posero le radici di regi[illegible] autoritari [illegible] destra, [illegible] dal canto suo la rivoluzione socialista, rimasta isolata nell'ex impero russo, degenerò in [illegible] statalismo dispotico. I progetti di una federazione europea, che nel 1918 avevano trovato una loro vigorosa espressio[illegible], costituirono nulla più che la misura ideale di una realtà storica che vedeva il rinnovato trionfo dello Stato sovrano assoluto e dei suoi mali.

Sullo sfondo di tutto, l'Europa subiva, ancora non percependone appieno il significato e le implicazioni, la perdita di quel ruolo di [illegible] [illegible] mondo» che aveva preso il [illegible] avvio agli inizi [illegible] età moderna, raggiunto il proprio apogeo nella seconda metà dell'Ottocento, iniziato la sua crisi proprio nel decennio precedente la guerra mondiale del 1914-18 e conosciuto [illegible] declino nel dopoguerra. Allora, a compimento della geniale profezia pronunciata [illegible] Tocqueville ne *La democrazia [illegible] America*, lo scettro del potere mondiale, seppure in modo ancora velato, andava spostandosi da un lato verso gli Stati Uniti e dall'altro verso la Russia euroasiatica.

**Massimo L. Salvadori**

# LA BELLA GOULUE DEA DELL'ASSENZIO

## *Modì e i piaceri sulla Senna*

A [illegible] Modigliani era arrivato a Parigi da poco, nel 1906, quando cadde tra le braccia della Goulue. [illegible] formosa ballerina, ritratta da Toulouse-Lautrec, che [illegible] esibiva [illegible] cabaret di Montmartre aveva molta dimestichezza [illegible] l'assenzio. Fu lei che iniziò il ventiduenne livor[illegible] ai piaceri dell'alcool, e determinò il [illegible] destino.

[illegible] l'aneddoto sia vero o falso [illegible] difficile dire. Certo, quel che la Goulue determinò [illegible] saperlo fu la leggenda nera dell'artista maledetto, Modì [illegible] *maudit*, aiutata dal gioco omofonico sul nome. [illegible] vicenda umana di Modigliani a Parigi è rimasta legata per più di settant'anni, al [illegible] [illegible] di ogni tentativo di correzione [illegible] posteriori, [illegible] questo [illegible] decadente del pittore *bohémien* che brucia in breve la sua carismatica esistenza tra miseria, alcool, droghe e malattia. Ogni arti[illegible] ogni pittore, poeta, scrittore, ogni mercante d'arte, ogni donna che conobbe e frequentò Modigliani tra il 1906 e il 1920 rimase fortemente segnato, incapace poi di scindere il vero dal ric[illegible]to nel racconto che ognuno fece di lui dopo la sua morte.

«Sans blague!», pare esclamasse abitualmente Modigliani. «Ma non dirmi!», [illegible] intercalare frequente in Francia. Ebbene, [illegible] potrebbe dire che è questo il solo particolare che coincida con esattezza nei ricordi [illegible] tante persone. Per il resto, il personaggio Modigliani [illegible] una costellazione. Gli aneddoti sulla sua leggenda nera fioriscono e ritornano, da un racconto all'altro, mai proprio uguali. Ognuno li visse in maniera un po' diversa, per ognuno solo la sua versione era quella [illegible]. Ciononostante, fusi tutti insieme, [illegible] ricordi e aneddoti tristi e belli restavano verosimili. L'immagine che formavano, diabolicamente aureolata, era più vera del [illegible]. Era nato il mito.

Testimone primo, Jean Cocteau. Di Modigliani Cocteau tratteggiò intorno agli Anni Cinquanta un ritratto poetico, [illegible] sorta [illegible] ricambio per quello pittorico avuto [illegible] lui in gioventù. Si [illegible] conosciuti al Carrefour Vavin, [illegible] caffè che si trovano all'incrocio tra Boulevard Raspail [illegible] Boulevard Montparnasse, là dove si erge come un grande fungo malato la statua di Balzac fatta da Rodin. Soprattutto alla Rotonde, vero quartier generale artistico, ma anche [illegible] Dôme [illegible] [illegible] po' più in là, dove inizia Boulevard Saint-Michel sotto l'Observatoire, al Café Bullier e alla Closerie des Lilas. Modigliani vi passava serate senza fine a disegnare [illegible] bere. Cocteau lo vide come un *genius loci*. «Mi sarebbe difficile [illegible] [illegible] studio su di lui con date e fatti. Non ci chiedemmo mai da dove era uscito. Era di Montparnasse. Abitava a un incrocio dove soffia lo spirito. Lo animava con la [illegible] magnifica presenza di ubriaco». [illegible] poi [illegible] ricordo preciso, Cocteau, che quadra con l'immagine generica. «Che cosa vedo se chiudo gli occhi?», scrive. «La [illegible] piazza d'Armi. Modigliani, in piedi, sta saltellando in una specie di danza dell'orso. Kisling gli ripete instancabilmente "Torna dentro". Lui rifiuta. Dice no con la testa dai riccioli neri... Kisling usa la forza. Gli →

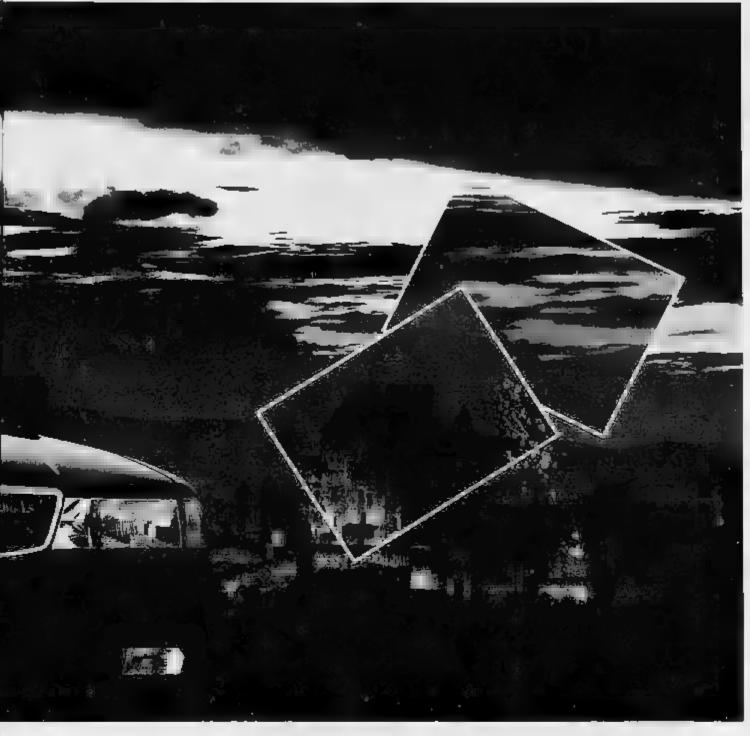
«Le Moulin de la Galette» dipinto da Utrillo

# LANCIA DEDRA. SICUREZZA INTERIORE.

DEDRA

Qui si descrive la sicurezza [illegible] di una Lancia Dedra. La scocca, rinforzata, ha superato i crash-test più severi, come gli urti frontali disassati. Anche per questo Lancia Dedra è un nuovo punto di riferimento [illegible] [illegible] di [illegible].

Il lato più solido della sicurezza: le portiere di [illegible] Lancia Dedra. Sotto il disegno, dalla linea inconfondibile, nascondono un'anima d'acciaio, in forma di solide barre anti-intrusione. Per chi guida, ma anche per i passeggeri, una sicurezza in più.

*Lancia Dedra: HF integrale, 172 CV DIN - HF turbo i.e., 165 CV DIN - 2.0 i.e., 115 CV DIN*

[illegible] Lubrificazione specializzata Fiat

*Nella trattoria dell'ex modella Rosalie Modì mangiava [illegible] litigava con Utrillo pagava con disegni o sbucciando patate*

Qui sotto, «Il tavolino che balla» chiamato anche «Ritratto di un medium»: matita grassa e acquerello di Modigliani

afferra la cintura rossa [illegible] tira. Allora Modigliani cambia danza. Alza il braccio alla spagnola, schiocchia le dita e gira [illegible] se stesso. La cintura rossa si svolge, interminabile. Kisling si allontana. Modigliani scopp[illegible]a in una risata terribile e saltella più di prima».

Kisling, dice Cocteau, faceva un po' da balia [illegible] Modigliani. Divise per un periodo con lui l'atelier della Rue Joseph Bara, a due passi dal Carrefour Vavin. Fu lì che Modigliani ritrasse Cocteau, com'era suo solito [illegible] una sola seduta, con [illegible] bottiglia a portata di mano. Zoom nel ricordo: esiste una tela di Kisling che raffigura Cocteau che po[illegible] per Modigliani, Modigliani che dipinge [illegible] Picasso in camicia a quadri bianchi e neri che disegna dietro [illegible] loro su [illegible] tavolo. «Quanto la [illegible] vita era semplice [illegible] violenta», dice Cocteau. [illegible] realtà, pare che nelle epiche furie che coglieva[illegible] Modigliano ebbro sia Co[illegible] [illegible] Picasso non risultàssero troppo amati da lui, [illegible] in blocco tutta [illegible] cosiddetta «bande à Picasso» in cui vigevano leggi e gerarchie. [illegible] non è vero, è comunque

quanto ritenne la poetessa russa Anna Achmatova, che era stata tra [illegible] prime amiche di Modigliani a Parigi e aveva poi sviluppato una for[illegible] di gelosia postuma per le altre conoscenze [illegible] pittore, uomini e donne che fossero.

La Achmatova [illegible] era innamorata di Modigliani passeggiando con lui nei giardini del Lussemburgo. Si sedevano su una panchina - non sulle sedie intorno alla vasca, perché per quelle bisognava pagare una moneta e Modigliani non l'aveva - [illegible] reci[illegible] insieme versi di Verlaine: «Piove nel mio cuore come piove sulla città/ Cos'è questo languore che mi penetra il cuore?». Oppure lui le parlava della «cosa». Così Modigliani chiamava, dice la Achmatova, la sua scultura. Era quello [illegible] periodo in cui tramite Paul Alexandre aveva conosciuto Brancusi e da Montmartre, dal falansterio della Rue Delta era quindi sceso a Montparnasse, alla Cité Falguière, per lavorare a fianco del grande scultore. Modigliani mostrava all'amica quelle sue pietre lunghe così diver[illegible] da quelle arrotondate di Brancusi. Poi con lei si addentrava nella Parigi notturna. Voleva farle conoscere «la vecchia Parigi dietro il Panthéon». Una volta [illegible] smarriro[illegible] «Ho dimenticato che c'è un'isola al centro», avrebbe detto Modigliani alla poetessa per giustificarsi. l'Ile Saint-Louis.

La Achmatova rimase male quando il suo «bell'Antinoo con occhi di scintille d'oro» smise di passeggiare con lei per cadere nella burrascosa relazione con Beatrice Hastings. Scrittrice inglese, autoritaria [illegible] seducente, giunta a Parigi dopo [illegible] fatto [illegible] cavallerizza di [illegible] in Sudafrica. Fu compagna, amante e modella di Modigli[illegible] per due anni e di lui disse poi, finito l'amore, che [illegible] [illegible] «perla e porcello» («una perla d'uomo finita [illegible] un porcello», [illegible] aspra Anna Achmatova).

La Hastings [illegible] incontrato Modigliani nel '14 in una latteria di Montparnasse, [illegible] giorno che lui aveva bevuto molto e aveva appena ingoiato [illegible] confetto [illegible] hashish. L'aveva giudicato «brutto, feroce e ingordo», [illegible] già poche ore dopo era scoccato il colpo di fulmine: ripulito e ben vestito, Modigliani si era presentato alla Rotonde dove la Hastings sedeva con Zadkine. Aveva i *Canti di Maldoror* [illegible] il braccio e si era messo a spiegarle [illegible] modernità di Lautréamont.

La piccola casa in cui subito andarono a vivere insieme, di nuovo a Montmartre in Rue Norvins (pare fosse stata abitata in precedenza da Emile Zola), fu [illegible] di scenate paurose. La raffinata romanziera che [illegible] divertiva a sfoggiare in giro inverosimili cappellini tipicamente inglesi e si infilava [illegible] braccio cestini [illegible] dentro anatre starnazzanti [illegible] ricordo è di Foujita), in privato si lasciava andare a eccessi più sfrenati [illegible] di Modigliani. La lite conclusiva avvenne per gelosia a [illegible] festicciola organizzata nel [illegible] atelier da un amico pittore. Beatri[illegible] aveva respinto l'invito perché non aveva un vestito decente, ma Modigliani gliene aveva aggiustato uno vecchio dipingendoci sopra motivi floreali. Insieme si [illegible] recati alla festa [illegible] [illegible] un biondino intraprendente aveva invitato troppe volte a ballare l'inglese. Finì in rissa, Beatrice fu [illegible] fuori a forza, il suo vestito andò in brandelli. Da quella sera Modigliani [illegible] la vide più: dopo aver peregrinato una settimana di amico in amico, la Hastings lasciò Parigi.

Non [illegible] leggendari furono i litigi con Maurice Utrillo, che pure Modigliani considerò come [illegible] dei suoi [illegible] più veri (l'altro era [illegible] pittore Soutine). Entrambi, Modigliani [illegible] Utrillo, erano assidui frequentatori della trattoria di Rosalie dove comunque un piatto per loro c'e-

L'amore con la Hastings, scrittrice e cavallerizza, causò liti furibonde

«La Goulue entra al Moulin Rouge» di Toulouse Lautrec, al centro, «Strada di Montmartre» di Utrillo

ra. Rosalie era un'ex modella di origine romana che, passati gli anni della giovinezza a posare per [illegible] gran numero di artisti, aveva poi [illegible] i risparmi per aprire un piccolo ristorante in Rue Campagne Première, [illegible] traversa di Montparnasse, di cui pare fosse cliente prima della Grande Guerra anche Gabriele D'Annunzio. Pochi tavoli [illegible] poca organizzazione, [illegible] una buona cucina all'italiana per quattro soldi. Rosalie raccontò di aver assistito alle più grandi manifesta[illegible] d'affetto tra Modigliani [illegible] Utrillo, come alle risse più belluine. Bastava che avessero bevuto tutti [illegible] due. Ma lì [illegible] lei potevano [illegible] ogni modo sfamarsi, [illegible] erano di buon [illegible] aiutavano [illegible] [illegible] sbucciare [illegible] patate e a togliere il filo ai fagiolini. Modigliani [illegible] pagamento, se non aveva soldi, offriva spesso dei disegni che Rosalie all'epoca non apprezzava granché. Li accettava borbottando che se avesse bevuto meno avrebbe avuto di che pagare. [illegible] non si sa che fine abbiano fatto tutti quegli schizzi «alimentari»: alla morte di Rosalie [illegible] vennero trovati tra le sue cose, non [illegible] impensabile che li usasse per scopi bassi, accendere la stufa o impacchettare gli avanzi di pesce. Secondo Paulette Jourdain, che fu modella quattordicenne [illegible] Modigliani, lui stesso impiegava malamente molti disegni che non [illegible] soddisfacevano. Teneva nello studio, allora in Rue de la Grande Chaumière, [illegible] di quei grossi ganci da [illegible] cellaio cui attaccava i disegni che scartava [illegible] che poi usava - raccontò la Jourdain - come carta igienica.

L'altro amico vero [illegible] Modigliani, il lituano Chaïm Soutine, era arrivato a Parigi nel 1911. Suo vicino alla Cité Falguière, Modigliani ebbe subito fiducia in lui e nella sua arte, anche quando sconosciutissimo e senza un quattrino era noto solo per il cattivo odore che emanava. Lo scultore Léon Indembaum, che li conobbe insieme, ricordava di averli trovati distesi in terra nell'atelier al lume di una candela [illegible] uno con un libro in mano. Una pozzanghera d'acqua li circondava. Spiegarono che era un sistema, purtroppo inefficace, per tenere lontane le cimici. Il libro che aveva in mano Modigliani era di Dostoevskij. «Questo [illegible] un uomo», disse picchiando [illegible] la mano sul libro aperto. [illegible] lo stesso diceva, per lui [illegible] il [illegible] complimento, dell'amico Soutine che amava ritrarre. «Per lavorare ho bisogno [illegible] un essere vivente, [illegible] vederlo davanti [illegible] me». Poco prima di morire, pare, Modigliani raccomandò con calore Soutine a Léopold Zborowski.

Ma anche l'amicizia con [illegible] Jacob era stata molto importante. Con lui Modigliani discuteva di simbolica ebraica e lo scambio intellettuale [illegible] proficuo al [illegible] là della conversione [illegible] Jacob (avvenuta all'ombra [illegible] Maritain e seguita [illegible] interesse [illegible] Cocteau). Max Jacob aveva conosciuto Modigliani [illegible] Montmartre fin dal suo arrivo a Parigi e si preoccupò a lungo - aveva per questo un vero gusto - di procurargli relazioni adeguate. Fu [illegible] che attirò precocemente su Modigliani l'attenzione di Paul Guillaume, [illegible] fu lui a fargli [illegible] lo scultore lituano Jacques Lipchitz. Ricordò quest'ultimo che il primo incontro era avvenuto ancora una volta ai giardini del Lussemburgo e che Modigliani [illegible] declamato tutto [illegible] tempo [illegible] di Dante. In un'altra occasione, in piena notte, Modigliani aveva svegliato lui e la moglie bussando con furia alla porta del [illegible] atelier per avere in prestito un volume di poesie [illegible] Villon. Avutolo, invece [illegible] andarsene si era seduto in poltrona a leggere interminabilmente con voce tonante [illegible] ballate del «maudit» medievale.

Lipchitz serbò [illegible] affetto per Modigliani. Quando ormai era [illegible] fine, molto malato, lo invitò a pranzo e vide che ricopriva il cibo di sale e pepe prima di a[illegible]. Colto da apprensione, Lipchitz gli chiese perché fosse così autolesionista. Modigliani andò in collera come [illegible] lo scultore l'aveva visto prima.

Max Jacob raccontò invece a posteriori pochi episodi della sua lunga frequentazione con il pittore. «Un ometto tarchiato [illegible] profilo vagamente dantesco [illegible] dal naso [illegible], [illegible] di lui, contravvenendo con una certa curiosa laconicità le solite descrizioni stereoti- →

# PROUST SCRIVE NEL SUGHERO

## *La letteratura ai tempi di Modì*

L'Ottocento, soprattutto in letteratura, è stato un secolo duro a morire. Ha cominciato molto presto, agli inizi degli anni Ottanta, ad avvertire i sintomi del proprio declino, ma quella che si annunciava come una rapida agonia si è rivelata una lunga e animata *fin de siècle* che, prima di concludersi, si è dovuta protrarre per un buon decennio nel Novecento, con quell'intreccio di sopravvivenze e di annunci che si è poi chiamato la *belle époque*.

Nell'inverno 1905-1906, la Parigi in cui approda il giovane Modigliani è ancora per molti versi la «capitale del XIX secolo» ma è anche, come dirà Valéry, il «campo di concentramento» in cui volontariamente si rinchiude tutta l'intelligenza francese e straniera, il laboratorio in cui si sta preparando tutto ciò che caratterizzerà i tempi nuovi. Nella pittura, al Salon d'Automne, i Fauves fanno la loro prima, scandalosa comparsa e Picasso comincia a dipingere *Les demoiselles d'Avignon*; nella musica non si è ancora spenta l'eco del *Pelléas* di Debussy e Diaghilev fa conoscere, prima ancora dei balletti, i compositori russi.

Solo nel mondo della letteratura il nuovo stenta a prendere forma concreta e i sussulti delle avanguardie sembrano più appartenere al folklore di una scontata *bohème* giovanile che [illegible] fratture decisive e durevoli rivoluzioni. Anatole France, Paul Bourget e Maurice Barrès fanno figura di maestri, oltre che d'arte, di pensiero e il loro prestigio appare inattaccabile. Da erudito ironico e raffinato France si è trasformato, anche grazie all'*affaire* Dreyfus, in un intellettuale di sinistra, anticlericale, socialista, pacifista; Bourget che, nel lontano *Disciple*, aveva denunciato i pericoli del materialismo e riproposto ai giovani i valori della morale e della fede, continua la sua lotta contro una democrazia che considera l'origine di tutti i mali; Barrès è passato dal culto dell'io a quello delle tradizioni, dell'ammirazione per la cultura latina e francese al nazionalismo attivo.

Accanto a loro, sul piano della battaglia delle idee, si fanno luce i più giovani Romain Rolland e Charles Péguy: il primo, in attesa di impegnarsi nella lotta politica, mette in pratica il suo credo letterario tolstoiano scrivendo fortunate biografie (di Beethoven, di Michelangelo, dello stesso Tolstoi) e inaugurando con *Jean-Christophe* il genere letterario del romanzo-fiume; il secondo coi *Cahiers de la Quinzaine* conduce una lotta solitaria e appassionata a favore di una «Repubblica socialista universale» che nessun partito politico saprà né vorrà realizzare.

Nel romanzo e nella poesia, anche se Zola e Mallarmé sono morti, l'orizzonte di riferimento è ancora rappresentato dal naturalismo e dal simbolismo. A difendere l'eredità naturalista sono rimasti pochi sopravvissuti come Octave Mirbeau, Léon Hennique, Victor Margueritte e i membri della neonata accademia che porta il nome dei

Colette: la Parigi letteraria si affaccia di nascosto al music-hall per vederla nuda con la figlia del duca di Morny

→

*Lungo la Senna c'è il confine delle lettere l'ordine dei salotti abita sulla Rive Droite, sulla Rive Gauche si libera l'avventura*

André Gide: con un gruppo di amici fonda «La nouvelle revue française» per rivoluzionare il mondo delle lettere francesi

Goncourt; ma si può dire che in questi anni non si scriva romanzo che al modello naturalista non faccia riferimento, o per adeguarvisi nelle forme se non nei principi (Charles-Louis Philippe, Marguerite Audoux) o per contrapporvi soluzioni alternative, romanzi psicologici (Bourget), di costume (Marcel Prévost), artistici (Pierre Louys), sentimentali (la Colette delle *Claudine*).

I discepoli più diretti di Mallarmé invece o tacciono come fa Valéry dopo la «notte di Genova» del 1892 in cui ha rinunciato alla poesia per diventare un «individuo potenziale» o si sono avviati, per il momento col conforto di rari estimatori, per loro originali percorsi di ricerca, Gide verso il romanzo e Claudel verso le vette più impervie del lirismo e della fede. Ma le reazioni che il simbolismo ha provocato - si chiamino essi Ecole Romane, naturismo o unanimismo, si affidano all'ispirazione bucolica di Francis Jammes, alla fluente versificazione di Paul Fort o al romanticismo elegiaco di Anna de Noailles - non riescono a intaccarne il prestigio né ad impedire che l'elezione di Henri de Régnier all'Académie Française ne appaia come una tardiva ma definitiva consacrazione.

La vita letteraria parigina è ancora dominata dalle stesse istituzioni che l'hanno caratterizzata nel secolo precedente: l'accademia, le riviste, i salotti. Ma, in alternativa alla vetusta assemblea dei quaranta «immortali», nel 1903 è sorta una più agile e meno eterogenea Académie Goncourt che in breve tempo, col suo premio annuale, saprà incidere sui gusti letterari dei contemporanei e offrire agli scrittori rapide fortune. Il panorama delle riviste progressivamente si anima e il predominio di quelle più longeve (*La Revue des Deux Mondes*) o eclettiche (*Mercure de France*) viene presto contrastato da una miriade di fogli più effimeri e battaglieri (*La Plume, La revue Blanche, Vers et Prose, Les Marges*) e, a partire dal 1908, dalla *Nouvelle Revue Française*. E ai salotti più tradizionali «e tradizionalisti», quello di Mme de Loynes, quello della contessa de Martel (che firma Gyp la sua abbondante produzione di novelle e romanzi di costume) e quello di Juliette Adam si contrappongono il salotto di Mme Arma de Caillavet in cui brilla la stella di Anatole France o quello di Alfred Vallette, direttore del *Mercure de France*, e di sua moglie, l'eccentrica romanziera Rachilde.

Soprattutto si contrappongono nuovi centri di aggregazione e di discussione come i caffè letterari, la Closerie des Lilas, il Voltaire, il Flore, il Lapin Agile, e come la povera *boutique* di rue de la Sorbonne dove Péguy prepara i suoi *Cahiers*. Accanto alla Parigi letteraria ufficiale che celebra i suoi riti immutabili di fronte a quella aristocrazia del potere, del censo e della gloria mondana che si autoproclama orgogliosamente il *Tout-Paris*, si agita quella variopinta e febbrile delle avanguardie. La prima legge Barrès o Anatole France, va alla Comédie-Française o nei teatri dei boulevards, applaude Sarah Bernhardt che interpreta *L'Aiglon*, ride ai *vaudevilles* di Feydeau e alle *pochades* di Courteline e si affaccia al Moulin Rouge o al music-hall per vedere Colette che si esibisce nuda con la figlia del duca di Morny. L'altra passa il tempo nei caffè, nei *bistrots*, negli *ateliers* dei pittori, si nutre di assenzio e di discussioni appassionate, ogni giorno lancia un nuovo *ismo* (modernismo, futurismo, integralismo, dinamismo, parossismo, simultaneismo e via inventando) che fa *tabula rasa* della tradizione e cerca di catturare l'essenza della modernità. Tra queste due Parigi corre una linea di demarcazione nettissima, che il corso sinuoso della Senna traccia con quasi assoluta precisione: l'ordine abita sulla Rive Droite, sulla Rive Gauche ha campo libero l'avventura.

Qui non tarda a brillare e ad assumere un ruolo di catalizzatore il genio eclettico di Guillaume Apollinaire. Con lui, e, parallelamente, con Blaise Cendrars, con Max Jacob, con André Salmon, la nuova poesia trova nella freschezza dello sguardo che posa sulle cose, nel credito che accorda all'immaginazione o nel privilegio che riserva al gioco delle immagini quello che aveva inutilmente cercato nel dibattito teorico e nelle innovazioni metriche. Al fuoco della ricerca cadono tutte le barriere che separano le arti. Apollinaire, «flâneur des deux rives», frequenta il Bateau-lavoir, il vecchio edificio di legno della Butte Montmartre in cui hanno il loro studio Picasso e altri giovani pittori, non solo per esercitare il suo lavoro di critico d'arte e le sue facoltà rabdomanti-

Due poeti ritratti da Modigliani: qui sotto Guillaume Apollinaire; al centro, il polacco Leopold Zborowski

## *Gide esplora i «sotterranei del Vaticano» Apollinaire scopre «Alcools» e auto Roussel si smarrisce nel «Locus Solus»*

che [illegible] scopritore [illegible] talenti, ma [illegible] cercare nel cubismo nuove strade per la poesia. Molti pittori che poi hanno segnato l'arte figurativa del [illegible] secolo devono a lui l'inizio delle loro fortune e qualcuno, come il «doganiere» Rousseau, solo per merito [illegible] diventa dall'oggi al do[illegible] [illegible] clamoroso «caso». Modigliani è forse l'unico contempora[illegible] di cui [illegible] abbia intuito e annunciato [illegible] grandezza. [illegible] neppure gli altri poeti [illegible] si piccavano di pittura e tanto hanno contato nella determinazione delle scelte dei mercanti d'arte e nella formazione dei gusti del pubblico hanno fatto nulla per [illegible] il livornese. Come Apollinaire, anche Cendrars, Jacob, Salmon e Cocteau devono a Modigliani dei memorabili ritratti: in cambio, quando [illegible] si [illegible] limitati [illegible] Cendrars a rendere qualche affettuosa testimonianza postuma - «Modigliani? Una fiamma, chiara e luminosa» - hanno attinto come Salmon [illegible] ricordi personali gli aneddoti che lo illustra[illegible] come artista maledetto.

Ma [illegible] nuovo non [illegible] solo [illegible] fuochi d'artificio delle avanguardie e dalla [illegible] iconoclasta con [illegible] la giovane generazione [illegible] giustizia sommaria del passato. Lontano dai caffè e dalle camere d'affitto, nella raffinata *privacy* di [illegible] palazzo altoborghese di boulevard Haussmann, [illegible] *dandy* che aveva vissuto da protagonista la commedia mondana della fine del secolo si è chiuso in una stanza fasciata [illegible] sughero, inaccessibile ai rumori della strada e alla luce del giorno, e lì, [illegible] morbidi cuscini e suffumigi [illegible] dovrebbero lenire la sua asma, resuscita e riscatta il passato che la memoria aveva registrato e che la scrittura affranca dall'ordine del tempo, realizzando il miracolo [illegible] trasformare il contingente e l'effimero in eterno e necessario. Andando alla ricerca del suo «tempo perduto» Marcel Proust non si abbandona passivamente al piacere crepuscolare dei ricordi, ma si propone di recuperare l'unità della memoria attraverso l'angosciante dispersione dei tanti istanti che vi hanno lasciato traccia e giunge, grazie alle illuminazioni della reminiscenza involontaria, all'esaltante percezione del tempo allo [illegible] puro. In questo modo Proust diventa il primo e forse il più grande scrittore del nuovo secolo senza rinnegare nessuno dei [illegible] connotati di [illegible] del secolo precedente.

In questi stessi [illegible] Paul Valéry impiega il tempo che gli lascia libero il [illegible] lavoro all'agenzia Ha[illegible] a meditare sulla [illegible] e a cercare di condurla sotto il pieno dominio dell'intelligenza. Paul Claudel, senza dimenticare gli obblighi della sua [illegible] diplomatica, lavora alle *Cinq grandes odes*. E André Gide, che neppure con *L'immoraliste* è riuscito a trovare l'udienza di pubblico di [illegible] ha bisogno, fonda con un gruppo di amici *La nouvelle revue française*. Tutti quanti sono maturati [illegible] [illegible] clima simbolista e [illegible] ormai attorno a quarant'anni, ma il loro apporto alla letteratura del XX secolo [illegible] [illegible] minore di quello [illegible] giovani avanguardie.

La lunga gestazione del secolo nuovo potrà dirsi conclusa solo nel 1913. In quell'anno vedono la luce, accanto a *La colline inspirée* di Barrès, a *Choix de ballades françaises* [illegible] Paul Fort, a *Les vivants et les morts* di Anna [illegible] Noailles e a *Toi et moi* di Paul Géraldy, *Alcools* [illegible] Apollinaire, *Du [illegible] de chez Swann* di Proust, *Le Grand Meaulnes* di Alain-Fournier, la *Prose du Transsibérien* di Cendrars, *Barnabooth* di Valery Larbaud, *La Cantate a trois voix* di Claudel, *L'argent. Eve* e *La tapisserie de Notre Dame* di Péguy, *Jean Barois* [illegible] [illegible] du Gard, *L'entrave* di Colette e *L'enfant chargé de chaines*, primo romanzo [illegible] François Mauriac. Poco prima Cendrars [illegible] scritto *Pâques a New York* e Saint-John Perse aveva pubblicato *Eloges*. L'anno dopo sarà la volta delle *Caves du Vatican* [illegible] Gide e di *Locus Solus* di Raymond Roussel, [illegible] colpo, [illegible] che nessun evento traumatico ne abbia accompagnato la nascita, il Nove[illegible] letterario è lì e quanto [illegible] ra sopravvive del secolo passato fa all'improvviso figura di curioso relitto. Di lì a poco, la guerra cambierà la faccia delle [illegible] e anche i più distratti si riconosceranno nei segni dei tempi nuovi. Anche stavolta, con le sue [illegible] antenne, il primo a coglierli sarà Apolli[illegible] che il 1º agosto 1914, dopo una notte in auto, scriverà: «Giungemmo a Parigi / Mentre affiggevano i manifesti della mobilitazione / Io e il mio amico capimmo / Che l'automobile ci [illegible] portati in un'epoca / Nuova/ E anche se eravamo tutti e due uomini fatti / Nascevamo in quel momento».

**Giovanni Bogliolo**

# STREGATI DALLA POESIA

## *Nella tribù di Baudelaire*

Guillaume Apollinaire in una foto del 1916

VERSO la fine degli Anni 20 fu De Chirico [illegible] dire nei suoi modi perentori: «Non c'è in Italia un movimento d'arte moderna, né compratori né gallerie. La pittura [illegible] non esiste. Ci sono soltanto Modigliani e io, ma siamo *presque français*». Sul «presque français» nulla da ridire, come negarlo? Ma a patto di considerare italiano [illegible] piede d'appoggio.

Certo Parigi è mecca e crogiolo, terreno d'incontro e di scontro per apolidi inquieti [illegible] geniali, per vagabondi e *déracinés* in [illegible] di patrie artistiche, per metechi assetati [illegible] cittadinanze ideali. Lasciando stare i pittori, che quasi non si contano, basterebbe [illegible] ai poeti o [illegible] poeti-pittori più [illegible]: Apollinaire, Cocteau, Jacob, Cendrars, Reverdy, con il nume demonico [illegible] Baudelaire a tenerli insieme come le barbe di una radice rizomatosa.

Modigliani [illegible] approda nel 1906, nell'anno [illegible] Severini e di Boccioni, appena [illegible] anno prima che Soffici ne riparta, *italien de Paris* dall'inizio esatto del secolo. Ma come nella pittura si porta appresso le figure mentali di Tino da Camaino, visto a Napoli, o dei primitivi senesi, ai quali tornerà magari attraversando Cézanne, così porta il suo Dante in testa [illegible] tasca, ne declama versi a memoria quando dipinge e quando gli va.

Sono tutti d'accordo [illegible] darne [illegible]za. Solo l'Achmatova si discosta: «Più di ogni altra cosa noi parlavamo insieme di poesia. Sapevamo entrambi molti versi francesi: Verlaine, Laforgue, Mallarmé, Baudelaire. Non mi recitò mai Dante». Ma subito soggiunge: «Forse perché [illegible] non conoscevo ancora [illegible] quel tempo la lingua italiana».

«Presque français» dunque nei nomi fondamentali della sua drammatica modernità. Beatrice Hastings, la poetessa con cui Modigliani convisse burrascosamente per due anni, ha aggiunto: «Quando l'incontrai nel 1914 fui colpita dal fatto che aveva in tasca gli *Chants de Maldoror* [illegible] Lautréamont». E si potrebbe arricchire il *carnet* di qualche altro nome, come quello di Rimbaud, [illegible] Dante continuerebbe a risultare il poeta per eccellenza, il miglior ponte verso un'idea non sterile [illegible] accademica di tradizione; magari [illegible] Petrarca, come ricorda qualcuno, o con Poliziano, come aggiunge qualcun altro.

La traccia [illegible] legame forte con la poesia è testimoniato anche da qualche improvviso, [illegible] questi [illegible] versi appena [illegible] po' baudelairiani: «[illegible] plus belle maîtresse / c'est la paresse», che richiamano [illegible] considerazione fatta a Zborowski da Nizza: «La feconda pigrizia, il solo lavoro». E anche questi altri che rimandano alla lezione di D'Annunzio: «Risa [illegible] [illegible] di rondini / Sul Mediterraneo / O Livorno!».

Del resto non si può non partire da D'Annunzio per chiunque [illegible] trovi [illegible] far conti tra Otto [illegible] Novecento. Gino Romiti, uno della cerchia dei post-macchiaioli livornesi che lavorava intorno al maestro Guglielmo Micheli, allievo [illegible] tempo di Fattori, ha raccontato ad Aldo Santini che Modigliani leggeva *Così parlò Zarathustra* [illegible] *La vergine* (sic!) *delle rocce* e che Micheli lo chiamava [illegible] superuomo», così come ha raccontato di un saggio [illegible] Modigliani sui preraffaelliti.

Le lettere del diciassettenne Modigliani all'amico Oscar Ghiglia sono la miglior testimonianza di un dannunzianesimo che sta già oltre le suggestioni del modello: la bellezza sensuale del paesaggio caprese, accanto alla coscienza di un avvenuto distacco dalla scuola livornese [illegible] Micheli: «Micheli? Oh Dio, quanti ce ne [illegible]no a Capri... reggimenti». Ma soprattutto un io imperativo e totale. In una lettera non lunghissima [illegible] ne [illegible] dodici, di «io», spesso in posizione forte. E' la spia grammaticale più immediata di una ricerca prepotente di assoluto.

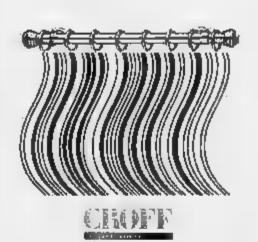
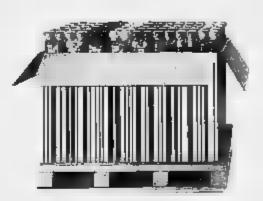
Vi si parla di orgasmo, di lotta, [illegible] azzardo, di guerra, di [illegible] e di elucidità non prima conosciuta», la mira va al collegamento intimo delle cose, ad una verità propria «sulla vita, sulla bellezza e sull'arte». Già vi si disegna la coscienza di una precisa diversità antiborghese: «Ma essi non ci pos[illegible] capire e [illegible] posson capire la vita». Altro che *débauche* parigina! Hashish e alcol [illegible] saranno che gli emblemi di una verità che deve bruciare ogni scoria nei suoi fuochi infernali. Ecco perché Dan[illegible]. C'è già qui tutto lo spirito di una religione.

Abituarsi a mettere i propri bisogni estetici «aldisopra dei doveri sugli uomini», avere il culto sacro «per tutto ciò che può esaltare [illegible] eccitare l'intelligenza», affermarsi e sormontarsi sempre, fino all'argomento più forte: «L'uomo che dalla sua energia non sa continuamente sprigionare nuovi desideri e quasi nuovi individui destinati per affermarsi sempre e abbattere tutto quel che è di vecchio e [illegible] putrido restato, non è un uomo, è un borghese, uno speziale, quel che vuoi».

Tutto questo dice tra Roma e Venezia ed è ancora D'Annunzio, [illegible] visto ben oltre i vaticini mondani dell'Imaginifico e le [illegible] altre bacature. E' piuttosto un D'An[illegible] che ha letto «bene» Nietzsche e che guarda agli inferi perché mira al suo paradiso. Un po' come nel miglior Campana, uno dei poeti che [illegible] possono citare in quel loro condursi vagabondi [illegible] so- →

# Gruppo Rinascente.
# La grandissima distribuzione.

CROFF

GROSS

SMA Supermercati

Esservi ogni giorno più vicini.

Essere sempre più presenti [illegible] nuo[illegible] sedi e servizi studiati per realizzare piccoli e grandi desideri.

Essere in grado [illegible] garantire [illegible] que due elementi costanti: qualità e convenienza.

Essere 27 Croff, 25 Bricocenter, 18 Città Mercato, 15 Gross, 119 Super[illegible] Alimentari, 157 Upim, [illegible] Trony, 12 grandi magazzini la Rinascente, 362 affiliati.

Essere [illegible] Gruppo Rinascente: il primo gruppo italiano nella grande distribuzione.

TRONY

La nostra crescita al vostro servizio.

laRinascente

*Gli artisti delle avanguardie italiane sono animati da slanci di fede e azione, dal disgusto verso la società «meschina»*

Blaise Cendrars: insieme ad altri poeti, randagi artisti, fa parte della tribù di Baudelaire



litari fuori dalle cerchie e dai gruppi, presi solo da una loro nobile follia. Anche Campana per i suoi *Canti orfici* (pubblicati a sue spese nel '14) annotava: «Dante e [illegible] sua poesia di movimento, mi torna tutta [illegible] [illegible].

Ardengo Soffici, a cui Campana aveva affidato [illegible] manoscritto, non se ne [illegible] granché [illegible] riesce a perderlo nel caos delle carte. Preso [illegible] [illegible] mappe [illegible] de *Paris*, non s'avvede della pepita che sta sul suo tavolo. E' l'autunno del '13 e Soffici fa *Lacerba* con Papini dall'inizio dell'anno. Due [illegible] prima [illegible] pubblicato [illegible] suo *Arthur Rimbaud*; a contatto con le avanguardie pittoriche e letterarie parigine, sta divulgando in Italia la scoperta dei pittori impressionisti e postimpressionisti. Ne ha scritto sulla rivista maggiore dell'epoca, *La Voce* di Prezzolini, e ne scrive su *Lacerba*, che conduce all'incontro con l'esperienza futurista.

Incontro [illegible]tico e effettiva adesione [illegible] poetica? Il Futurismo è nato sul *Figaro* di Parigi il 20 febbraio 1909. Nell'aprile dello stesso anno compare sulla rivista *Poesia*, *Uccidiamo il chiaro di luna!*, il testo [illegible] cui Marinetti chiama a raccolta i «fratelli» futuristi: «Olà! grandi poeti incendiari, fratelli miei futuristi!... Olà! Paolo Buzzi, Palazzeschi, Cavacchioli, Govoni, Altomare, Folgore, Boccioni, Carrà, Russolo, Balla, Severini, Pratella, D'Alba, Mazza! Usciamo da Paralisi, devastiamo Podagra e stendiamo [illegible] gran Binario militare sui fianchi del Gorisankar, vetta del mondo!».

Palazzeschi, futurista a mezzo servizio, [illegible] fatto da intermediario tra Marinetti e Papini-Soffici. Così Marinetti potrà [illegible] su una nuova filiale, mentre Papini e Soffici soddisferanno l'esigenza [illegible] [illegible] più radicale spinta ribellistica. [illegible] non è che [illegible] gioco di equivoci. Marinetti pretende la piena adesione della rivista ai principi futuristi: l'antipassatismo, le parole in libertà, il dinamismo plastico, l'arte dei [illegible] e anche il programma politico. I fiorentini ci [illegible] a far de mosche cocchiere ed [illegible] rottura, tra accuse, risposte, repliche, spiegazioni. Un'avventura andata a male.

Gli equivoci esistono perché tutta la cultura compresa tra fine secolo e *Belle époque* [illegible] confusamente anticonformistica e antiborghese, spesso miope per impazienza, in preda ad astratti furori. Slanci di fede e di azione attraversano l'intero [illegible] delle forze intellettuali di destra e di sinistra: dai nazionalisti ai sindacalisti rivoluzionari. Una forte esigenza di passione morale e ideale che [illegible] sistema giolittiano sembra fatto apposta per mortificare e che sarà la «grande guerra» a coagulare in un tragico [illegible]

Come Lando Laurentano, un personaggio del romanzo *I vecchi e i giovani* (1913) di Luigi Pirandello, sono molti a sentire [illegible] «dispetto amaro e cocente» per il tempo in [illegible] sono costretti a [illegible]re, chiusi nelle angustie di [illegible] ideale d'equilibrio, basato [illegible] [illegible]coli meschini che assolutamente non [illegible] [illegible] [illegible] condividere. Uno dei primi seri studiosi [illegible] Modigliani, Lionello Venturi, che incluse Modì nell'alta trafila dei suoi *Primitivi* e che ne rivelò il genio al banchiere-mecenate Gualino, ha scritto a proposito: «Nell'età in [illegible] Modigliani è vissuto, affiorarono al di qua delle trincee tutte [illegible] antitesi, le frammentarietà e le disarmonie morali: anch'egli ne sofferse».

Anche Modigliani appartiene dunque a questo disgusto. Ma quando Severini gli chiede di aderire al Futurismo dice di no. Futurismo, cubismo, etichette, ricette. Lui cerca la [illegible] di strada. Come potrebbe [illegible] [illegible] rinnegare [illegible] Marinetti i maestri simbolisti, «ultimi amanti della luna»? Mari[illegible] che scrive: «Noi abbiamo sacrificato tutto al trionfo di questa [illegible] futurista della vita. Tanto, che oggi odiamo dopo averli immensamente amati, i nostri gloriosi padri intellettuali: i gran[illegible] [illegible]i simbolisti Edgar Poe, Baudelaire, Mallarmé e Verlaine. Noi serbiamo loro [illegible] oggi, di aver nuotato nel fiume del tempo, tenendo continuamente rivolta indietro la testa, [illegible] la lontana sorgente del passato».

Come potrebbe? Lui i simbolisti francesi li dice a memoria e soprattutto volge cuore e testa al suo Dante, dipinge le tele sul ritmo di un poema che è diventato ritmo interiore, avvolge i suoi corpi in lieviti [illegible] illuminazione, [illegible] estrae la dolente [illegible] decantata chiarezza. Nella superficie [illegible] la

# L'ARTE

# COME

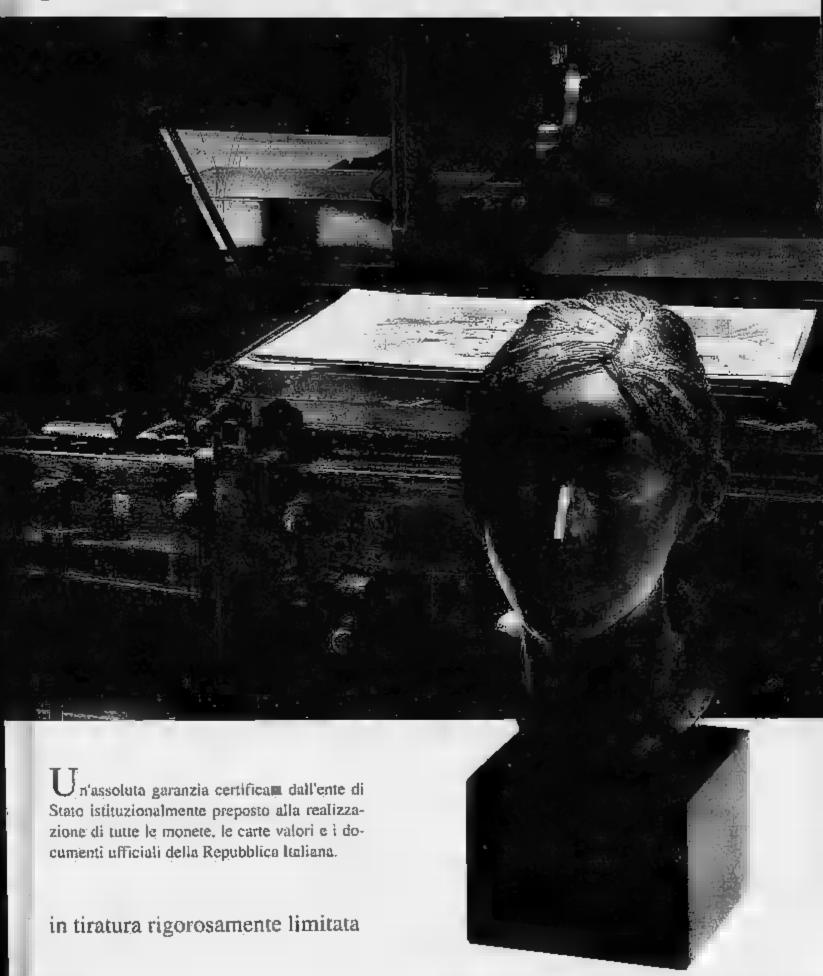
# INVESTIMENTO

NON AFFRANCARE

I.P.

*Il valore di una firma esclusiva*

# E ZECCA DELLO STATO

*per investire nell'arte*

Un'assoluta garanzia certificata dall'ente di Stato istituzionalmente preposto alla realizzazione di tutte le monete, le carte valori e i documenti ufficiali della Repubblica Italiana.

in tiratura rigorosamente limitata

«Les demoiselles d'Avignon» di Pablo Picasso (1907): segna l'avvio del Cubismo, e il nuovo uso antinaturalistico del colore

# IRROMPE PICASSO CON LE RAGAZZE

## «Avignone» e la rivoluzione cubista

PARIGI 1906: quando Modigliani vi giunge ventiduenne, è in pieno svolgimento una straordinaria situazione artistica, la cui tendenza [illegible] diretta soprattutto al superamento dell'Impressionismo. Parigi, con Vienna e Monaco di Baviera [illegible] la fucina e il centro della cultura internazionale, che attirava a sé artisti di tutte le nazioni. Nel 1905 si era formato [illegible] movimento dei *Fauves* (Belve), del quale Henri Matisse è la personalità saliente: intorno a lui i pittori A. Marquet, K. Van Dongen, R. Dufy, A. Derain, O. Friesz, G. Braque, M. Vlaminck, con lo scultore A. Maillol. I *Fauves* [illegible] caratterizzano per l'uso esplosivo e rivoluzionario del [illegible] puro, la cui espressività diviene l'asse portante della loro poetica, insieme all'impegno globale dell'artista nella realtà e l'opposizione al decorativismo liberty [illegible] al Simbolismo.

Parallelamente in Germania, a Dresda nel 1905, nasce il movimento *Die Brücke* (Il Ponte), [illegible] comunità di artisti formata da E. L. Kichner, E. Heckel, E. Nolde, K. Schmidt-Rottluff, M. Pechstein, O. Müller, e lo scultore E. Barlach. Come *Fauves*, questo gruppo tende alla deformazione dell'immagine (specialmente Nolde) unita [illegible] parossismo del colore, mentre i temi sono tratti dalla cronaca della vita quotidiana. Entrambi i movimenti sono i capostipiti dell'Espressionismo europeo, che [illegible] [illegible] polemica sociale all'interno delle correnti moderniste che hanno in Bergson [illegible] in Nietzsche le due più importanti correnti di pensiero.

Nel 1906 il Salon d'Automne [illegible] Parigi riunisce tutti i *Fauves* al completo; l'esposizione coincide con la grande retrospettiva di Paul Gauguin, morto nel 1903. La sua pittura si caratterizza per il distacco dall'Impressionismo e soprattutto per la ricerca del primitivismo, quale evasione dalla società del proprio tempo; [illegible] ha avuto molta importanza sulla formazione [illegible] gruppi *Fauves* e *Die Brücke*. Nell'anno successivo, il 1907, la retrospettiva al Salon d'Automne e alla galleria Bernheim Jeune di Parigi è dedicata a Paul Cézanne, morto l'anno precedente, la cui influenza costruttiva (sul Cubismo) succede a quella di Gauguin: [illegible] l'anno decisivo per le vicende dell'arte [illegible]derna. Anche Cézanne si era posto [illegible] problema [illegible] superare l'Impressionismo, ricercando una pittura volumetrica, una forma bloccata e conclusa, ricorrendo anche a deformazioni prospettiche.

Il sintetismo cézanniano costituisce un [illegible] pensiero, quasi una filosofia, che non tarderà ad [illegible] larga [illegible] sui giovani artisti d'avanguardia. Su Pablo Picasso per esempio, che proprio nel 1907 dipinge a Parigi l'opera basilare dell'arte moderna: *Les demoiselles d'Avignon*. Picasso, con Cézanne e Matisse è il [illegible] grande artista che domina la [illegible] parigina, o meglio europea, del primo decennio del secolo. La sua volontà [illegible] semplificazione, pre[illegible] già nella parte iniziale del [illegible] lavoro tra il 1901 e il 1906 e che si divide nei periodi «blu» [illegible] «rosa», tende alla deformazione dell'immagine orientandosi [illegible]-

*Da Braque a Gris, da Matisse a Picabia cambia il modo di guardare la realtà: si smontano colori, forme, prospettive*

«La danza» di Henri Matisse (1910)

[illegible] sul primitivismo, e sulla scultura negra in particolare. *Les demoiselles d'Avignon* segna non soltanto l'avvio al Cubismo, ma il nuovo uso antinaturalisico del colore, la frantumazione della prospettiva in volumi scanditi, e l'impiego della struttura plastica e dell'unità formale della scultura negra.

L'improvvisa irruzione di Picasso sulla scena parigina nel 1907, mise in crisi i *Fauves*. Nella [illegible] polarità, [illegible] classicità della pittura di Matisse, il suo equilibrio tra forma e spazialità, la sua [illegible] armonia permane altissima.

Il Cubismo nella sua prima fase del 1909 è stato a Parigi la creazione di due artisti: Picasso e Braque, che elaborano un nuovo radicale linguaggio pittorico, basato sulla [illegible] simultanea dei differenti aspetti di un oggetto e quindi sull'annullamento della prospettiva rinascimentale, e sulla sperimentazione di [illegible] tecniche pittoriche come il *collage* e il *papier collé*. L'arte primitiva in genere (incluso anche l'opera coeva [illegible] Doganiere Henri Rousseau) fu di supporto ai cubisti per liberarsi da ciò che Braque chiamava «falsa tradizione», cioè le convenzioni che [illegible] dominato [illegible] pittura occidentale dal Rinascimento. Nel 1912 si unì a Picasso e Braque anche Juan Gris; essi esposero nella grande mostra della *Section d'or* nello stesso anno tenuta alla galleria La Boétie di Parigi, e che segnò il culmine del movimento cubista, insieme ad altri 30 pittori tra cui Metzinger, Gleizes, Delaunay, Léger, Kupka, Picabia, Marcel Duchamp, Jacques Villon e lo scultore Duchamp-Villon.

Sul versante dell'Espressioni[illegible] in Germania, il [illegible] *Die Brücke* si scioglie nel 1913. Il filone viene ripreso dal movimento *Der Blaue Reiter* (il Cavaliere Azzurro), formatosi a Monaco di Baviera nel 1911, i cui maggiori esponenti [illegible] Vassili Kandinsky e Paul Klee, con A. Jawlensky, A. Kubin, F. Marc, A. Macke. Il movimento nega all'arte ogni fonda[illegible] naturalistico, e ha un orientamento decisamente spiritualistico, maturato nell'ambiente della Secessione di Monaco.

Kandinsky, nel primo periodo non figurativo, si riferisce allo stadio del grafismo infantile; le *Improvisations* astratte del 1911 si presentano nel loro disordine strutturale di segni, come pure espressione [illegible] soggetto. Il ricorso al grafismo infantile è fondamentale anche per Klee; nella sua opera, [illegible] e proprio diario della [illegible] interiore, ritroviamo per la prima volta riflessa la problematica dell'inconscio che Freud aveva [illegible] poco discussa, e che diverrà poi cara ai surrealisti. Frattanto nel 1909 [illegible] apparso a Parigi su *Le Figaro* il primo «Manifesto del Futurismo» firmato da Filippo Tommaso Marinetti. E' l'inizio [illegible] movimento, il primo [illegible] avanguardie storiche, che si propone un rinnovamento integrale della cultura comprendente oltre la pittura, la scultura e l'architettura, l'arredo, la scenografia, la scrittura, la tipografia, la pubblicità, la musica e la moda.

Al primo Manifesto fanno [illegible]guito nel 1910 a Milano il «Manifesto dei pittori futuristi» e il «Manifesto tecnico della pittura futurista» firmati da Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini, che proclamano la ricerca del movimento, l'uso violento del colore, la scomposizione, la compenetrazione con l'ambiente metropolitano, nel nuovo mito della velocità e della macchina.

La pittura [illegible] gruppo futurista, che si basa sulla sintesi cubista dinamizzata, viene presentata a Parigi [illegible] 1912 in [illegible] grande mostra alla galleria Bernheim Jeune, poi itinerante in Europa, e avrà immediata [illegible] in [illegible].

In questa complessa situazione e sempre nell'anno 1912, entra in [illegible] a Parigi la pittura metafisica di Giorgio De Chirico, [illegible] risiedeva in questa città dall'anno precedente: il Salon d'Automne [illegible] esposti alcuni dei suoi più famosi «Enigmi» del 1910. La colta figurazione metafisica dechirichiana si isola da tutte le tenden[illegible] e polarizza l'interesse di Apollinaire e dei poeti per la sua carica d'inquietudine e di mistero derivante dalla prospettiva multifo[illegible] e quindi inafferrabile, dagli allarmanti piani inclinati, e dallo sradicamento e illogicità degli oggetti in essa contenuti.

Nel 1913 si apre il grande collegamento Europa-America, determinante per l'arte contemporanea. A New York, all'*Armory Show* viene per la prima volta esposta pubblicamente la pittura europea, da Matisse a Picasso. Duchamp e Picabia iniziano a spostarsi da Parigi a New York, dando vita [illegible] prima rivista dadaista, il «291», legandosi alla cultura locale.

Duchamp, dopo il periodo cubista, realizza nello stesso anno 1913 a Parigi la *Ruota di bicicletta*, il primo dei suoi *ready-mades*: oggetti anonimi che il gesto gratuito dell'artista, per la sola azione di sceglierli, trasforma in opera d'arte: è la rottura di [illegible] siste[illegible] dell'arte «retinica» e manuale, e l'inizio di [illegible] nuovo procedimento linguistico.

**Mirella Bandini**

## *Parigi ospitò nel 1900 le Olimpiadi tra litigi, guai e cavilli burocratici; dalla boxe al remo, una nuova moda*

prova ciclistica. Fu l'occasione per restringere ■ Francia, l'immenso esagono in fondo poco popolato. I giornalisti ■ ■ paesi, di usanze, di cibi più ancora che di uomini, ■ corridori, di campioni. Il primo vincitore, poi, ebbe il ■ di ■ un po' italiano, Maurice Garin nato ad Arvier, in Valle d'Aosta, e fatto francese per ragioni di lavoro e di servizio militare. Vinse con una bicicletta pesante sedici chili. La sua origine italiana, che peraltro lui rivendicava, mostrando sempre la carta d'identità del Regno, che aveva conservato, non venne mai sottolineata (ci penseranno a fine ottobre i valdostani appunto di Arvier, convocando mezzo mondo del ciclismo per celebrare i novant'anni da quel 1903), da allora fu privilegiato ■ Tour sui corridori, e ■ è stato per anni ■ in ■ certa misura è ancora: noi siamo la Scala, ■ importante per un tenore cantare alla Scala, non per ■ Scala avere in cartellone proprio quel tenore.

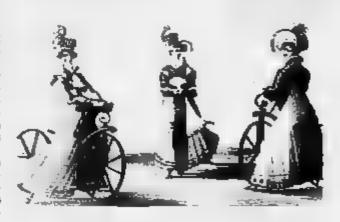
Il Giro d'Italia, che nacque sei anni dopo ■ Tour, ebbe subito il compito ■ allargare il Bel Paese: proprio il contrario del Tour, in■ anche per restringere l'esagono. Un ciclismo, quello del Giro, di esplorazione, mentre quello del Tour fu di conduzione della Francia a Parigi. Il fatto poi che la manifestazione francese sia diventa ■ fatto anche culturale, anche letterario, una pietra preziosa sfaccettatissima, ■ tanto mondo specchiato ■ essa, mentre quella italiana sia stata ■ troppo ciclistica, appartiene alle due differenti culture nazionali, e addentrarsi nei perché chiederebbe ■ spazio, tanto studio, ■ tempo, con la quasi certezza dell'indifferenza ■ei più a questo tipo di fatica.

Gli anni parigini di Modigliani furono comunque anni ■ tanto Tour de France, con il riapprodo della ■ a Parigi quasi sempre il 14 luglio, per inserirla nella grande festa popolare della città e della Francia tutta. Cominciava anche un certo automobilismo competitivo, ■ rifiniva un certo motociclismo. Parigi era sempre convinta, senza poi ■ troppi torti, di essere la capitale del mondo: e ■ Olimpiadi del 1924, per la prima volta organizzati da una città che già li ■ avuti, furono un bel successo, ■ tanta attenzione, tanto turismo. Erano passati trent'anni dal congresso olimpico che aveva voluto ■ ■ dei Giochi (e l'anno prossimo ci sarà ■ Parigi un altro congresso che disegnerà i Giochi del ■0, quelli del denaro, del professionismo spinto, della televisione, quelli che De Coubertin riterrebbe blasfemi nei riguardi dalla sua idea, anzi dell'idea massima dello sport).

Parigi fu ■ prima città ad allestire - 1925 - un villaggio olimpico, dando concretezza al sogno di De Coubertin ■ vedere la gioventù di tutto il mondo impegnata a vivere insieme anche i momenti extraGiochi. Però proprio ■ quegli anni il barone si era distaccato dal Comitato Internazionale Olimpico, ave■ scoperto l'esilio dolce di Losanna, dopo essere stato contestato, con l'accusa di dittatura, da tanti suoi collaboratori. Lasciata Parigi per la cittadina elvetica sul lago Lemano, sarebbe morto nel 1937, l'anno successivo alla conclusione dei Giochi di Berlino, sontuosi, politicizzati dal ■ e parzialmente trasmessi - pochi lo ■ - in diretta dalla televisione in un centinaio di sale di Lipsia e della stessa Berlino.

Ma torniamo a Parigi ed all'idea parigina, o se si vuole anche francese, dello sport, idea che proprio negli anni d'inizio del secolo ha avuto una ■ piena rotondità che ha anche significato resistenza al tempo. E' l'idea, che molti francesi definiscono proustiana, per comodità di esemplificazione, della piena supremazia della mente sul corpo, del secernere pensiero anziché secer■ sudore. Per questa idea, bene coltivata, se proprio il bipede ha da essere sportivo, che lo sia almeno ■ maniera speciale, il più possibile intellettuale. Che perda sorridendo, ■ non tanto al vincitore, quanto alla fatuità, senfine, ■ quello che ha appena compiuto. Che sia sempre dilettante (amateur dello sport, nel senso proprio di amatore, ■ anche di amoureux) pur ■ guadagna tanti soldi, che appaia sempre pronto a trasferirsi in campagna per pensare e magari scrivere, anche se sta facendo da campione di qualche sport il giro del mondo ■ ingaggi stratosferici. Casomai, che appaia sempre in procinto di sparire in barca a vela per qualche mare, specialità molto ■ molto francese.

Nacque e si cristallizzò così que■ concezione, snob e intanto casereccia, dello sport presso i francesi. Modigliani probabilmente non ne seppe nulla, ma ■ adesso, guardando certe sue donne che sembra■ invece limitarsi ■ vedere, ■ anche guardare, pensiamo a Suzanne Lenglen, la di■ ■ tennis, la francese che negli Anni Venti non perdeva mai ■ che sembrava sempre mandare in campo ■ sua controfigura robotica, visto che l'avversaria la aspettava e che bisognava pure svolgere quella formalità, fra due libri da leggere, due salotti da animare, uno o anche due amori da vivere, lei bruttissima ■ straordinariamente donna.

**Gian Paolo Ormezzano**

Sotto, una stampa ottocentesca con le prime biciclette senza pedali (il pedale fu inventato dal francese Michaux)

# RISATE E VAMPIRI CREANO IL SERIAL

## *Il successo dei film a «puntate»*

Pubblicità per «Judex», [illegible] serie con casi rocamboleschi [illegible] personaggi misteriosi inventata da Louis Feuillade

QUANDO Amedeo Modigliani si trasferì a Parigi nel 1906, il cinema non era più quello, primitivo [illegible] in larga misura documentaristico, dei fratelli Lumière. Erano passati più di dieci anni dalla famosa serata del 28 dicembre 1895, al Grand Café sul Boulevard des Capucines, nella quale i Lumière presentarono i loro primi film. Sembravano ormai lontane le immagini tremolanti [illegible] *L'arrivée d'un train à La Ciotat* o dalla *Sortie de l'usine Lumière à Lyon* o del primo rozzo tentativo di comicità cinematografica [illegible] *L'arroseur arrosé*. Gli stessi Lumière avevano perfezionato i loro apparecchi di ripresa e avevano ampliato il repertorio [illegible] loro film. [illegible] soprattutto era nata una vera e propria industria cinematografica con Charle Pathé e Léon Gaumont, dopo che il geniale Georges Méliès aveva fatto del cinema lo strumento privilegiato per i suoi spettacoli fantastici [illegible] fantasmagorici, pieni [illegible] trucchi e di trovate comiche e grottesche. Insomma il cinematografo, con le molte sale dislocate nei vari quartieri parigini, era diventato [illegible] divertimento molto diffuso, e seguito persino da una certa intellettualità [illegible] conformista.

E' alla fine [illegible] quel primo decennio, infatti, che uno scrittore e critico come Ricciotto Canudo, che dalla natia Gioia del Colle si era trasferito a Parigi frequentando gli ambienti artistici [illegible] intellettuali della capitale, [illegible] di pittori e poeti, poeta lui stesso, [illegible] quello che può essere definito il primo saggio teorico sul cinema come arte autonoma. Ed è negli stessi anni, per l'esattezza nel 1908, che [illegible] a Parigi una piccola casa di produzione cinematografica, la Film d'Art, con lo scopo preciso di realizzare film di alto livello artistico, chiamando a raccolta i nomi più prestigiosi del teatro, della musica, [illegible]lla letteratura.

Il primo risultato [illegible] questa operazione [illegible] nobilitazione culturale del cinema, di trasformazione dello spettacolo cinematografico da divertimento popolare [illegible] intrattenimento borghese, è quell'*Assassinat du duc de Guise*, realizzato da Charles-Gustave-Auguste Le Bargy e André Calmettes nel 1908, che fu salutato dal pubblico e dalla stampa come l'evento artistico [illegible] mondano dell'anno, addirittura come la nascita di una nuova forma di spettacolo «teatrale». Il film era basato su uno scenario del commediografo Henri Lavedan, [illegible] interpretato dallo stesso Le Bargy e da altri attori famosi della Comédie Française [illegible] Albert Lambert, Gabrielle Robinne, Berthe Bovy, e aveva un proprio commento musicale, appositamente composto da Camille Saint-Saëns. Insomma si trattava di qualcosa di ben diverso dai brevissimi film dei Lumière: [illegible] una sfida al teatro; una sfida che [illegible] sarebbe rivelata, almeno per [illegible] lungo periodo, vincente.

Ma accanto [illegible] questi tentativi un poco aristocratici e non privi [illegible] risvolti commerciali negativi (la Film d'Art ebbe vita alquanto breve e produsse [illegible]n molti film, tra i quali una *Dame aux camélias* del 1911 [illegible] la famosa Sarah Bernhardt), [illegible] fu una produzione cinematografica, prima, durante [illegible] dopo la prima guerra mondiale, che fece della Francia, unitamente agli Stati Uniti (con la nascita, proprio allora, [illegible] Hollywood), il principale centro di produzione mondiale. Opere d'arte e di consumo, film drammatici e avventurosi, commedie e farse attirarono l'attenzione di un pubblico sempre più vasto e differenziato. Attorno al mondo del cinema si andavano raccogliendo artisti e avventurieri, industriali e speculatori, attori e *metteurs en scène*, scrittori [illegible] drammaturghi, anche poeti [illegible] musicisti.

Abbiamo accennato a Pathé e [illegible] Gaumont. Sotto il loro marchio di fabbrica, e di altre case produttrici parigine, si produssero centinaia di pellicole di grande successo commerciale, spesso non prive [illegible] valori artistici [illegible] culturali. A volte [illegible] qualche spericolata innovazione tecnica, come nella *Folie du docteur Tube* [illegible] Abel Gance, realizzato nel 1915, in cui una storia fantastica, un poco angosciante, era rappresentata con mezzi prettamente ottico-cinematografici e l'uso sistematico di specchi deformanti. Altre volte nell'ambito di [illegible] [illegible] formale e tecnica che tendeva [illegible] utilizzare la macchina da presa come [illegible] per animare oggetti inanimati: di qui gli splendidi e nuovi disegni animati di Emile Cohl, le sue invenzioni geniali, il suo gusto grottesco e fantastico,

*Con le comiche di Max Linder e le avventure di Louis Feuillade il cinema trova la via dell'evasione*

«Il primo sigaro di un collegiale» di Max Linder; al centro, il manifesto svedese per «Max in taxi»

si vede con *Fantasmagorie* 1908 e coi numerosi film che seguirono quel primo, e affascinante. Un po' alla maniera di Méliès, il quale, ancora nel 1912, ci dava un capolavoro, *A la conquête du Pôle*, straordinaria avventura di gruppo di esploratori sui ghiacci eterni del Polo Nord.

Sullo sfondo di questa produzione abbondante e varia, si andavano affermando due autori che, sui versanti contrapposti della commedia cinematografica e del cinema avventuroso-seriale, lasciarono un segno indelebile nella storia del cinema mondiale. Parliamo di Max Linder e Louis Feuillade. Il primo, al secolo Gabriel Leuvielle, fu un attor comico di sottile umorismo, aristocratica eleganza. Il suo personaggio autoironico, che Charlie Chaplin avrebbe preso in parte a modello, si calava nei più diversi ambienti sociali per sempre vincitore. I suoi film brevi - la lunga serie delle avventure di *Max* che deliziarono il pubblico soprattutto nel corso degli Anni Dieci - furono campionario trovate gustose, di situazioni esilaranti.

Dal canto suo Feuillade, che pure veniva anch'egli dal cinema comico e aveva alle spalle una intensissima attività di soggettista e regista, si affermò con serie della Gaumont, rispettivamente la «Série esthétique» (a partire dal 1910) e «La vie telle qu'elle est» (a partire del 1911), in cui meglio esplicò le sue doti di regista attento in pari misura alla cura formale dei prodotti e alla loro adesione alla realtà. bisogno, tempo stesso, di usare la macchina da presa come strumento di rivelazione del reale quotidiano, indagarne le possibilità estetiche. Questo programma artistico troverà un'applicazione di esito spettacolare notevolissi in quella che rimane l'opera maggiore di Feuillade: i *serials*, cioè i «film a puntate» che una grande diffusione a partire dalla prima metà degli Anni Dieci e che oggi critica e storiografia del tendono a rivalutare. *Fantômas* del 1913, con gli altri quattro episodi realizzati nel medesimo anno e nel 1914, a *Les vampires* del 1915-16, in dieci episodi, sino alle due serie di *Judex*, la prima (1916) in un prologo e undici episodi, la seconda (1917) in dodici episodi, è tutto un pullulare di situazioni imprevedibili, di rocamboleschi, di personaggi misteriosi, di ambienti inconsueti. Sono film d'avventura che paiono, tuttavia, film d'attualità, per cura «realistica» con Feuillade rappresenta i fatti, le storie. Un cinema dell'evasione e del divertimento che disdegna la realtà, anzi pare cercarla per rendere verosimile ciò che sembra assolutamente incredibile.

Sono gli anni, quelli di Pathé e di Gaumont, di Linder e Feuillade, che vedono le prime affermazioni del citato Abel Gance e Marcel L'Herbier, e poi di Louis Delluc e di Germaine Dulac e di Jean Epstein e di altri che, alle soglie degli Anni Venti - quando ormai Modigliani avrà lasciati - daranno vita a quello che lo storico Georges Sadoul avrebbe chiamato l'«impressionismo cinematografico» Anni ricerca e di fermento intellettuale, di gran entusiasmo e di ardite sperimentazioni (come quella del pit cubista Léopold Survage che, nel 1914, sulla rivista di Apollinaire «Les Soirées de Paris», pubblicò un articolo sul «rythme coloré», progetto cinematografico di pittura astratta, per il quale egli stesso compose una dipinti-inquadrature).

**Gianni Rondolino**

93



94

# *I* protagonisti dei successi *M*attel.

Da venticinque anni Mattel rende speciale non solo il Natale dei nostri figli, ma ogni giorno dell'anno. Con campioni di popolarità come Barbie, Ken e i loro amici, amatissimi da tutte le bambine. La Linea Mattel Disney per la prima infanzia. Il recente successo di Mighty Max e i suoi gusci orribilosi. I veicoli Attack Pack, dalla linea Hot Wheels. E tanti altri giochi. Certamente, a Natale, i giocattoli Mattel sono ancor più apprezzati! E per festeggiare il suo venticinquesimo compleanno, Mattel rende il Natale '93 un evento straordinario! Se la tua scelta sarà quella dei giocattoli Mattel, quest'anno Babbo Natale sei tu, l'anno prossimo sarà Mattel.

© DISNEY

# *L*o strumento del "successo" per te: il *L*ibro dei *S*ogni.

Il "Libro dei Sogni" Mattel ti aspetta in edicola. È lo strumento per realizzare i sogni dei tuoi figli nel mondo dei giocattoli.

E, nello stesso tempo, ti apre le porte della fantastica promozione di Natale Mattel.

*Vedi le istruzioni alla pagina seguente.

Aut. Min.

# LA SOLITUDINE DI AMEDEO

## *La biografia «negativa» di Becker*

Una scena di «Montparnasse 19»: Gérard Philipe (nella parte di Modigliani) e Anouk Aimée; il film [illegible] vita dell'artista è del [illegible]

SCRIVEVA Jean-Luc Godard a proposito di *Montparnasse 19* di Jacques Becker: «E' [illegible] dubbio il primo film ad essere completamente *negativo* [illegible] principio. Poco importa che in parte ciò [illegible] dovuto [illegible] no ai numerosi contrattempi verificatisi durante la preparazione e le riprese del film (morte [illegible] Ophüls, supervisione della figlia di Modigliani, controversie [illegible] Johnson ecc.). Il fatto resta. *Montparnasse* [illegible] non proverà che Modì amava Jeanne, né che Beatrice amava Modì, né che Parigi è [illegible] città straordinaria, né che le donne sono belle o gli uomini vigliacchi, né che l'amore è piacevole, né che dipingere è divertente o noioso, né che l'arte è più importante [illegible] qualsiasi altra cosa o che qualsiasi altra cosa è più importante dell'arte. Noi *Montparnasse 19* non proverà che 2+2=4. Il [illegible] scopo è diverso. Il suo scopo è l'as[illegible] di scopo. La sua verità, l'assenza [illegible] verità. *Montparnasse 19* proverà soltanto che 2-2=0».

Nel [illegible] stile iperbolico [illegible] provocatorio, anticonformista [illegible] sottilmente grottesco, Godard aveva comunque colto uno degli aspetti più significativi di questo film biografico che in realtà non [illegible] «biografico» (alla maniera dei film hollywoodiani) [illegible] piuttosto lirico e drammatico: un film in cui gli ultimi mesi di vita di Modigliani non erano altro [illegible] il pretesto [illegible] per rappresentare la difficoltà del vivere, l'incomprensione degli altri, la solitudine dell'individuo.

Il progetto di un film su Modigliani risaliva alla metà degli Anni Cinquanta. Avrebbe dovuto realizzarlo il regista Max Ophüls, che [illegible] aveva scritto la sceneggiatura insieme a Henri Jeanson, responsabile anche dei dialoghi. Poi Ophüls si ammalò e l'incarico fu affidato, d'accordo con Ophüls, [illegible] Jacques Becker, il quale rifiutò la collaborazione [illegible] Jeanson [illegible] preferì rielaborare [illegible] modo il soggetto [illegible] la sceneggiatura originali. Di qui gli screzi, le polemiche, le difficoltà durante la preparazione. Di qui anche le incomprensioni e i pregiudizi. Quando finalmente [illegible] film uscì sugli schermi nell'aprile del 1958, l'accoglienza da parte del pubblico e della critica fu negativa, addirittura aggressiva.

Non si perdonò [illegible] Becker, e all'interprete principale Gérard Philipe, che tratteggiò un Modigliani incantato e fuori del tempo, [illegible]gato e quasi estraneo alla vicenda, di aver fatto un film anticonvenzionale, che contraddiceva le regole elementari e collaudate del cinema biografico. E dire che Becker era stato il regista di *Casco d'oro*, in cui l'ambientazione, ispirata anche alla pittura impressionista ed estremamente curata, costituiva l'elemento centrale del dramma.

Qui invece Amedeo Modigliani, nell'ultimo anno di vita, pareva muoversi in [illegible] universo assoluta[illegible] «astorico», [illegible] i richiami espliciti alla Parigi del tempo. E più [illegible] agiva in [illegible] stato di perenne incantamento. Sicché [illegible] vicende biografiche, gli amori e le amicizie, i personaggi di Jeanne Hébuterne (Anouk Aimée) e di Beatrice Hastings (Lili Palmer) [illegible] dell'amico Zborowski (Gérard Séty) sembravano figure fantasmatiche. [illegible] la storia si svolgeva per situazioni statiche, per momenti solitari, come fosse la rappresentazione dell'inesprimibile. [illegible] sebbene Becker non disdegnasse le abituali convenzioni melodrammatiche, i [illegible] sviluppi romantici e sentimentali, il suo film si muoveva in un'altra dimensione. Come se dietro le immagini, le sequenze, i luoghi comuni della finzione schermica, si nascondesse uno sguardo indagatore e ironico che, di fatto, il pubblico non riusciva [illegible] cogliere. Di qui l'irritazione, anche, [illegible] l'insuc[illegible] commerciale.

E tuttavia [illegible] ragione Godard (e i pochi critici che amarono il film). *Montparnasse 19* [illegible] è e [illegible] vuole essere il racconto della morte di Modigliani. Forse non è nemmeno un film biografico. [illegible] è il corrispettivo cinematografico dell'arte di Modigliani, scarna [illegible] poetica. Come concludeva Godard la sua recensione: «Sarei disposto [illegible] dare tutto il cinema francese del dopoguerra per il solo piano, mal recitato, male inquadrato, ma sublime, in cui Modì chiede cinque franchi per i suoi disegni alla ter[illegible] del caffè della Coupole».

[g. r.]

## *M*attel, per regalarti un *N*atale in più, ti aspetta in edicola con il suo "*L*ibro dei *S*ogni".

# *V*ale 150.000 lire di giocattoli per tutti!

## *E* 40 viaggi nella magia di *E*uro*D*isney.

Cos'è il "Libro dei Sogni"? Giochi, rubriche, racconti, fumetti... farà la felicità dei tuoi figli. E ti aiuterà in una scelta ragionata dei regali di Natale, illustrando perfettamente tutti i giochi Mattel. E' una splendida pubblicazione-strenna, che in più ti dà l'opportunità di partecipare all'operazione Mattel ti regala un Natale in più. Ma [illegible] devi fare, in dettaglio?

Compera in edicola, a sole 6.000 lire, il "Libro dei Sogni" che contiene la scheda di adesione. Acquista giochi Mattel per un minimo di 150.000 lire.

Applica alla scheda di adesione gli scontrini fiscali ed i codici a barre. L'anno prossimo, spedisci il tutto all'indirizzo che trovi sulla scheda di adesione, seguendo rigorosamente le istruzioni.

Riceverai 150.000 lire in buoni sconto per giocattoli Mattel da utilizzare nel 1994. L'offerta è valida dal 20 Ottobre al 20 Novembre '93.

Inoltre, con il "Libro dei Sogni", potrai anche partecipare all'estrazione di 10 viaggi di 2 giorni a EuroDisney per 4 persone. Cosa aspetti a correre in edicola?

Aut. Min.

EuroDisney
Mattel

Al centro, «La sultana rossa» un bozzetto di Léon Bakst per il balletto «Shéhérazade»; il coreografo ebreo rivoluziona non solo il teatro ma anche la moda e l'arredamento parigini; qui sotto, Bakst in un ritratto di Modigliani

# IL CICLONE RUSSO SCUOTE LA DANZA

## *Le provocazioni di Djagilev*

VOLAVA fragile come una libellula, graziosa come una farfalla, apparizione fantastica sotto quel fascio di luce che l'inondava e la faceva unica regina al centro dello spazio». La danza del '900 a Parigi si apre la bella Cléo de Mérode, ballerina dell'Opéra, amante di principi e re, che si esibisce danze pseudo-cambogiane all'Esposizione Universale.

Palais Garnier, tempio del balletto, ha ormai consumato sua decadenza: la supremazia romantica delle danzatrici sui loro part- è arrivata a tal punto che ora anche le parti maschili vengono interpretate donne «en travesti». L'Eden Théâtre che ha visto trionfare ballerine italiane negli spettacoloni fantastico-progressisti di Luigi Manzotti, «Excelsior», «Sport», è appena stato demolito perché quel repertorio non interessa più. A cavallo fra '800 '900, la danza non sembra più in grado di dare nulla di nuovo. Ci vuole trattamento choc. Toccherà a due americane, Isadora Duncan e Loie Fuller, ad un manipolo russi guidati da Sergej Djagilev, realiz- il terremoto.

Priva di una formazione da ballerina la Fuller è la prima a comparire sulla scena. Nel 1892 incanta il pubblico parigino alle Folies Bergère e poi nel 1900 all'Esposizione universale le sue danze serpentine. Sfruttando le innovazioni dell'illuminotecnica la bella Loie muove i grandi e leggerissimi veli che la coprono un iridato fiore liberty. Sorretta da una rivoluzionaria passione nelle possibilità del corpo di esprimersi liberamente, Isadora Duncan, a piedi nudi, trascina nel suo entusiasmo nel 1903 la platea Théâtre Sarah Bernhardt.

Dopo questo primo salutare scossone la città è pronta per accogliere i Ballets Russes di Djagilev. Un primo assaggio di quello che sarà la sua rivoluzione Djagilev l'ha già dato nel 1906 con la mostra di pittura russa, poi nel 1907 con i concerti e nel 1908 con il «Boris Godunov» all'Opéra. Ma è nel 1909, al Teatro Châtelet, che prende il via la sua stagione di balletti, dove per la prima volta la danza dimostra di essere un'opera d'arte totale. Lo spettacolo nasce dal concorso di più artisti, i migliori coreografi, musicisti, pittori e danzatori che la cultura era in grado di esprimere. Léon Bakst, Alexandre Benois, Ivan Bilibin, Nicolaj Roerich, Igor Stravinskij, Nicolaj Rimskij-Korsakov, e ancora Glinka, Ciajkovskij, Glazunov, Borodin, Michail Fokin, Vaslav Nijinskij, Tamara Karsavina, Anna Pavlova sono i nomi che illuminano prima stagione allo Châtelet. Qui il pubblico parigino snob e blasé torna ad entusia- per lo spirito selvaggio che pervade le «Danze polovesiane», o per il sogno romantico che rivive nelle «Silfidi». Il destino è segnato. «La danza» a Parigi e in Europa sinonimo di «Ballets Russes» sino all'ultima stagione nel 1929.

Nato in una nobile famiglia della provincia russa nel 1872, fondatore insieme Benois, Bakst e Walter Nuvel del circolo e successivamente della rivista *Mir Iskusstva* (il mondo dell'arte), Sergej Djagilev è una delle grandi figure di cosmopolita di inizio secolo. Né coreografo, né musicista, né cenate, ma impresario nel senso più alto del termine, sceglie Parigi per presentare le sue creazioni più audaci e scandalose.

Anche se le platee sono affascinate dalla barbarie dei guerrieri del Principe Igor nelle danze polovesiane ed hanno ammirato l'impeccabile scuola di danza russa, Djagilev nega la semplicistica riduzione della compagnia ad una emanazione di una tradizione puramente russa. Rivendica la vocazione europea della musicale, plastica e coreografica che alla base del suo lavoro.

Sin da quella estate del 1909, mentre i nomi Anna Pavlova, Tamara Karsavina, Vaslav Nijinskij, corrono sulle labbra di tutti, la moda l'arredamento si preparano alla rivoluzione del gusto grazie al genio di un piccolo ebreo, Léon Bakst, che à aveva ribaltato l'arte della scenografia. La ferma del talento arriva la stagione successiva con «Carnaval», ma soprattutto con «Shéhérazade» un trionfo di fantasia orientale dal

# *I danzatori «selvaggi» scandalizzano il pubblico ma conquistano gli artisti*

gusto pieno [illegible] ridondante. Allo stesso Bakst sono affidate le scene e i costumi di «L'uccello di fuoco» e «Les orientales», mentre Benois si occupa della scenografia di «Giselle». Quell'anno infatti, il capolavoro romantico che Parigi [illegible] l'Europa Occidentale avevano dimenticato ed era sopravvissuto sulle scene russe di Mosca e Pietroburgo, ritorna trionfalmente, il 18 giugno del 1910, sulle scene dell'Opéra per riprendere una luminosa carriera.

L'anno [illegible] è Benois a cogliere il grande [illegible] allo Châtelet. L'allegria frizzante della settimana di Carnevale fra i baracconi di saltimbanchi sotto la torre dell'Ammiragliato a Pietroburgo: va in [illegible] «Petruchka», secondo capolavoro musicale per i Ballets Russes di Stravinskij, dopo «Uccello di fuoco». Bakst invece [illegible] mula metri e metri di chiffon per costruire [illegible] costume [illegible] petali di rosa di Nijinskij nello «Spectre de la rose» [illegible] ricrea una atmosfera mitica e gr[illegible] per «Narcisse».

E' ancora tutta griffata Bakst la stagione successiva, quella del 1912, con «Thamar», «Le dieu bleu», «Après-Midi d'un faune», «Daphnis et Chloé». E questo è anche l'anno in [illegible] per la prima volta la cerchia dei collaboratori [illegible] Djagilev [illegible] allarga a nomi [illegible] russ[illegible]. Ecco Ravel che scrive la musica del «Daphnis», Debussy che viene utilizzato per il «Fauno» [illegible] Reynaldo Hahn compositore [illegible] «Le dieu bleu»; [illegible] il meglio dell'intellettualità parigina, due nomi per tutti Jean Cocteau e Misia Sert, fa già parte da tempo [illegible] gruppo [illegible] ammiratori e amici di Djagilev. In lui amano lo sperimentatore, il gusto per le forme artistiche nuove. E' facile incontrarlo [illegible] Louvre [illegible] nei primi club di Jazz.

[illegible] presto i pittori francesi saran[illegible] chiamati, insieme [illegible] musicisti (Georges Auric, Florent Schmitt, Satie) alla sua impresa. Dopo Serg[illegible] Sudeikin, Michail Larionov, Natalia Goncharova, ecco nel 1917 Pablo Picasso [illegible] lavoro per «Parade», André Derain, [illegible] '19, impegnato [illegible] «La Boutique Fantasque», José-Maria Sert, già [illegible] '14, aveva realizzato i costumi della «Leggenda di Giuseppe». Matisse arriva nel '[illegible] per «Le Rossignol»; Georges Braque nel '24 per «Les Facheux» [illegible] torna l'anno dopo per [illegible] e Flora». E non [illegible]cheranno Utrillo, Max Ernst, Joan Mirò, De Chirico. Sino all'ultimo balletto, «Il figliol Prodigo», nel 1929 [illegible] cui scene e costumi saranno disegnate da Georges Rouault.

Ma intanto la rivoluzione musicale [illegible] coreografica si era già consumata nel 1913 con lo scandalo della «Sagra della primavera», la barbarica festa pagana musicata da Stravinskij che aveva visto il «puro folle» Vaslav Nijinskij mettersi alla prova con [illegible] modo di danzare assolutamente antiaccademico, [illegible] piedi e braccia ripiegati «en de dans». Troppo per il pubblico snob del Théâtre des Champs-Elysées che fra urla e fischi aveva decretato il fiasco di un capolavoro. Non abbastanza per Djagilev [illegible] cui gusto per lo scandalo e l'innovazione non arretrerà di fronte a quella rivolta di benpensanti [illegible] proseguirà sino al 19 ago[illegible] del 1929 quando la morte lo coglierà a Venezia.

**Sergio Trombetta**

Qui sotto, particolare di un «efebo» disegnato da Bakst per il «Narcisse»

# CURIE, NOBEL BOHEMIENNE

## *Il «suo» radium inquieta la scienza*

I coniugi Curie: sporchi come minatori, poveri come artisti, scoprirono la micidiale potenza del radium; sotto, Einstein visto da Levine

SCIENZA e arte spesso corrono su strade parallele, senza incontrarsi neppure all'infinito vorrebbe il postulato della geometria di Euclide. Apparentemente indifferenti l'una all'altro. Eppure, anche quando si ignorano, scienza arte riescono forse a scambiarsi messaggi subliminali e a trovare asso. primi vent'anni secolo i fisici imparano a scomporre l'atomo nei suoi mattoni fondamentali e scoprono che i fenomeni naturali discontinui. I cubisti negli stessi anni scompongono la realtà la ricostruiscono secondo altri criteri, a prima vista arbitrari. Sempre in quegli anni, avanguardie capovolgono i riferimenti culturali della tradizione, così Einstein rompe con la fisica classica e getta fondamenta della Relatività. Ancora: la fisica, con la teoria dei quanti e la consacrazione del dualismo onda/particella, si avvia verso crescente astrazione. Proprio come l'arte.

Arte e scienza, potremmo dire, non si parlano, ma è come comunicassero telepaticamente. Le due grandi rivoluzioni concettuali della scienza - teoria della relatività e teoria dei quanti - avvengo in concomitanza con una rivoluzione artistica, e in entrambi i casi c'è forte divaricazione dal senso comune.

Com'era dal punto di vista della scienza quella Parigi in cui Modi andò a stabilirsi nel 1906?

Capitale indiscussa dell'arte, prima vista la Parigi scientifica dei primi del secolo può sembrare una città minore. Thomson, Planck, Bohr, Einstein fanno puntare i riflettori altri Paesi. Cambridge, Berlino, Copenaghen, persino l'opaca Berna hanno in quel tempo i loro momenti gloria.

Eppure anche a Parigi, in modo diverso, con duro lavoro sperimentale, contribuiva alla nascita della nuova scienza dell'atomo.

Il 1906 non è solo l'anno che segna l'arrivo di Modigliani a Parigi, è anche quello della morte prematura di Pierre Curie, che poco prima, nel 1903, aveva ricevuto il premio Nobel, insieme con sua moglie Marie Henri Becquerel. La loro scoperta del radium e della radioattiva apre una breccia profonda nei misteri della materia. Da quella breccia si guarda direttamente nel nucleo atomico. E' un approccio, il loro, meno intellettualmente tile di quello dei geni teorici - Einstein, Bohr, Planck - ma non importante.

Chissà Modigliani ha avuto sentore della vita scientifica della sua Parigi, se certi echi risuonavano fino a Montparnasse. E' improbabile. Ma può darsi che, non altro per l'impatto che ha la cro bruta, qualcosa gli sia giunto. Pierre Curie muore il 19 aprile 1906, uscendo da una riunione di docenti dell'Università, travolto da carro a cavalli che lo getta per terra, lo trascina e gli sfonda il cranio. L'evento non poté passare inosservato. Così come, nel 1911, dovrebbe giunta Modigliani un'altra notizia clamorosa: Marie Curie otteneva un secondo premio Nobel, questa volta per la chimica e senza doverlo dividere nessuno. Due Nobel per di più a donna non sono cose di tutti i giorni.

Le condizioni disastrose in cui lavorarono i Curie hanno qualche affinità la vita bohémienne di artisti. Pierre e Marie, in uno squallido laboratorio, sporchi come minatori, raffinarono tonnellate di pechblenda per estrarne infine un decimo di grammo di cloru radium. Un lavoro bruto che non escludeva le riflessioni filosofiche. E' profetica l'intuizione che affiora dal discorso che Pierre tenne a Stoccolma quando gli consegnarono il Nobel: «Si può pensare che in mani criminali il radium possa diventare molto pericoloso, e si può chiedere all'umanità derivi un vantaggio dalla conoscenza dei segreti della natura, se essa sia abbastanza matura per poterne approfittare, oppure se questa conoscenza non finirà per nuocerle». Sono inquietudini avvertibili anche in tanta pittura di quel tempo. Un'altra assonanza tra due culture non comunicanti. La più attuale.

**Piero Bianucci**

# CIRCONDATO DAL SILENZIO

## *Nessuno si accorse del suo valore*

AVEVA ragione, Paul Alexandre, quando diceva che di Modi nessuno voleva saperne. Eppure, nell'ambiente, [illegible] conosce[illegible] tutti. [illegible] tanti di loro, da Picasso [illegible] Juan Gris, da Laloy a Blaise Cendrars, li aveva ritratti. Molti di quegli schizzi - secondo Cendrars, una sera, alla Closerie des Lilas, [illegible] fece [illegible] trentina che distribuì ai presenti in cambio di qualche soldo per pagarsi l'assenzio - sono andati perduti. Al posto della firma c'era scritto *dessin à boire* (disegno [illegible] bere). [illegible] molti sono rimasti e stupisce il fitto silenzio sul [illegible] nome in celebri corrispondenze, memorie e articoli di critica d'arte dell'epoca. Contro l'attenzione di André Salmon, le distrazioni più clamorose appaiono quelle [illegible] Apollinaire e di Cocteau. Quale la ragione? Tutti i riflettori [illegible] puntati [illegible] Picasso e cubisti. E, quanto agli italiani, Marinetti e i futuristi fanno di tutto per accaparrarsi l'attenzione. Ci riescono anche [illegible] il giudizio [illegible] di loro sarà, ingiustamente, non troppo positivo. Ricordi e testimonianze, sono arrivati solo post-mortem, soprattutto da artisti italiani che vissero a Parigi in quegli anni, o da un Cocteau che pure disse di avergli voluto, allora, tanto bene.

(p. d. l.)



# HANNO DETTO DI LUI

Jean Cocteau

**AMEDEO MODIGLIANI**

Uno che sulla terrazza
di quella Rotonde, distrutta come
tutti i nostri sogni,
andava di tavolo in tavolo, simile
agli indovini, e la buona
ventura ce la diceva
misteriosamente,
silenziosamente attraverso le
linee dei nostri volti

Uno che non vendeva i
suoi disegni ma li donava con gesto
principesco.
Uno che, sotto ai ricetti
da modelle della Pia[illegible] di Spagna
a Roma, rideva in faccia
alla stupidità e all'alba
scalpitava con la collera dei
bambini che non
vogliono andare a dormire.

Uno che ci voleva bene
e ci prestava la sua stessa
eleganza.

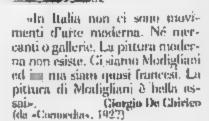
Uno di cui uno spagnolo
ha appena ritrovato il fantasma,
sul legno del tavolo
dove cenavamo da Kissling, dopo
ogni seduta.
Uno che beveva molto,
senz'ombra di bassezza. Uno che
si radicava e al
boulevard Raspail ruggiva
davanti al Balzac di
Rodin con la stessa posa di
quercia sotto alla
tempesta, di arco che scocca la
sua freccia.

Uno che, non più di noi,
non dubitava che esiste un
pubblico e scorgeva
l'arte sotto forma di serissima
posta in gioco tra
compagni.

Uno che era bello
soltanto nella misura in cui il suo
corpo gli plasmava
l'anima. Uno che sarebbe
rimasto stupefatto
nell'apprendere che un giorno lo
avrebbero tradito con
assurde leggende. Perché era lui a
fare la sua leggenda
artigianalmente, a mano, come si
rimpaglia una sedia.
Insomma Modigliani,
uno il cui minimo schizzo costa
una fortuna e al quale
abbiamo voluto un gran bene
perché, se fosse vissuto,
quella fortuna inesauribile
sarebbe sparita
attraverso le tasche bucate dei
suoi vecchi pantaloni di
velluto a coste.

**Jean Cocteau**

*P.S. In giro per il mondo, ci sono, di me, cinquanta disegni fatti da Modigliani. Ho voluto scrivere questo rapido ritratto a penna, come lui mi disegnava su un ginocchio, al Caffè della Rotonde.* ([illegible], 1959, tr. di Paola Decina Lombardi)

* * *

# Né Cocteau, né gli amici italiani parlano di lui: i ricordi e i riconoscimenti critici cominciarono ad arrivare solo dopo la sua morte

Giorgio De Chirico (autoritratto)

«In Italia non ci sono movimenti d'arte moderna. Né mercanti o gallerie. La pittura moderna non esiste. Ci siamo Modigliani ed [illegible] ma siamo quasi francesi. La pittura di Modigliani è bella assai».

**Giorgio De Chirico**
(da «Comoedia», 1927)

Alberto Savinio

* * *

«Amedeo Modigliani fu il capro espiatorio di tutti i peccati di vanità. Uomini e cose gli apparivano sub specie doloris. Ebreo e italiano - antifariseo per eccellenza - egli seguì quello che è destino comune di tutti gli ebrei "buoni", cioè di ripetere il dramma di Cristo: di cristianizzarsi. La sua pittura, e più i suoi disegni, non altro sono se non il segno di un cristianesimo lineare».

**Alberto Savinio**
(da G. Scheiwiller, *Omaggio a Modigliani*, 1930)

* * *

Gino Severini (autoritratto)

«Era un compagno gaio anche nei più tristi momenti. Naturalmente le preoccupazioni artistiche dell'epoca erano il soggetto delle nostre conversazioni, e il suo ritornello consisteva ad insorgere contro quel che chiamava "le truc à Picasso" (il trucco alla Picasso, n.d.r.)... La sua pittura, in qualunque epoca fosse, aveva sempre un'eleganza tutta toscana; la freschezza e immediatezza di Matisse che ispirò il suo periodo "fauve" mi fa supporre che, se avesse avuto il tempo di maturare la sua arte, questa avrebbe preso una forma elevatissima... Modigliani non era un vizioso, un ubriacone volgare, un decadente; l'assenzio, se lo prendeva talvolta in doppia dose, era malgrado tutto un "mezzo" e non [illegible] "fine": quell'eccitazione che ne ricavava era utilizzata per veder sempre più in profondità dentro di sé: era del resto cosa usuale in tutti gli artisti dell'epoca; quanto all'hashish, ne aveva, è vero, sempre un pochino nel taschino del gilet, [illegible] non ne faceva uso che raramente... quando tutto andava male intorno a lui e [illegible] aveva più fiducia nemmeno in se stesso».

**Gino Severini**
(da G. Scheiwiller, *Omaggio a Modigliani*, 1930)

* * *

«Una sera al Caffè del Petit Napolitain a una tavolata di pittori, Modigliani disegnò il mio ritratto. La sua faccia era tutto un raggrinzimento. Le famose smorfie di Modigliani, quando disegnava, non furono mai una posa. "Disegnare è possedere - gridava - un atto di conoscenza e di pos[illegible] più profondo e concreto del coito, che solo il sogno o la morte possono dare". Si poneva di fronte all'uomo, questo enigma-miracolo delle forme, con tutto il suo istinto carnale e mistico proteso al congiungimento magico per cui ogni distanza e limite fra sé e quel mondo si annullava».

**Osvaldo Licini**
(da «L'Orto», 1934)

Osvaldo Licini (autoritratto)

* * *

«Lo conobbi personalmente nel 1912, alla Closerie des Lilas, luogo di ritrovo delle cosiddette avanguardie artistiche... Si parlava allora del cubismo e Modigliani manifestava non poche riserve soprattutto perché vedeva nella pittura che i suoi apostoli andavan facendo un nuovo dissolvimento dell'oggetto, com'era accaduto all'impressionismo. Rimproverava inoltre al cubismo di ridurre il problema coloristico a pochi toni grigi e marroncini, come si poteva constatare dai quadri di Picasso e di Braque che ne erano già da allora i due maggiori esponenti».

**Carlo Carrà**
(dalla *Conferenza Modigliani*, 1946)

Carlo Carrà

# RICOMINCIO DAI SEI

## *Il gruppo di Venturi scopre Modì*

Riccardo Gualino nel ritratto di Casorati: l'industriale [illegible]prò alcuni quadri di Modigliani, [illegible] [illegible] critici, su suggerimento di Lionello Venturi



FU Vittorio Pica, segretario alla Biennale, a presentare per la prima volta in Italia nel 1922, all'interno dell'esposizione veneziana, dodici dipinti di Modigliani. Tranne qualche eccezione, però, le [illegible] del pubblico e della critica ufficiale, immersa nel clima del «ritorno all'ordine», al museo, alle radici della tradizione italiana, furono totalmente negative. «Dinanzi alla mostra postuma di Modigliani - scrive uno tra i più autorevoli critici dell'epoca - ho pensato con quale immenso stupore tra pochi anni si considererà che questi [illegible]dici quadri [illegible] stati esposti [illegible] un'esposizione d'arte. Sono dodici teste goffe e sbilenche, quali può disegnarle e tinteggiarle un bambino di cinque [illegible] che non abbia assolutamente alcuna disposizione [illegible] disegno». Parigi [illegible] ben presto nel giudizio dei critici identificata [illegible] il luogo di perdizione della propria identità, italiana s'intende: «La sua residenza a Parigi - scrisse Francesco Sapori - determinò in lui un indirizzo d'arte che coltivò fino all'ultimo. S'era accostato ai cubisti e incuriosito da altri gruppi modernissimi, credendo di obbedire alla propria individualità, cedette a quelle esigenze [illegible]brali che compromettono ancora oggi tante energie creatrici. Questa dozzina di ritratti femminili dalle pose statiche e volgari, dai visi a spigolo, tradiscono un non so che di tribolo o avvilimento». Ancor più polemico Arturo Lancellotti: «Quando si dedica una sala ad Amedeo Modigliani, e compagni avanguardisti, io mi chieggo se il segno non sia passato. Poiché qui siamo nella farsa».

Ai desolanti e beceri giudizi della critica italiana facevano, comunque, da contraltare alcune voci isolate come quelle di Paolo D'Ancona, Lamberto Vitali e Giovanni Scheiwiller che, in alcuni precoci scritti, individuarono il valore dell'opera di Modigliani. [illegible] che lo [illegible] Scheiwiller - è bene ricordarlo - fosse costretto a scrivere nell'introduzione alla piccola monografia dedicata ai dipinti: «Per non urtare il pudore ufficiale ed anche per [illegible] correre il pericolo di subire le sanzioni previste dall'articolo [illegible] del Codice Penale, ho creduto bene non riprodurre alcuni di questi nudi incriminati».

La prima, convinta, adesione all'arte di Modigliani in Italia è ad opera degli artisti [illegible] del «Gruppo dei Sei» (Galante, Menzio, Paulucci, Boswell, Levi, Chessa) patrocinati da Lionello Venturi. Dopo il famoso giudizio di De Chirico: «La peinture moderne en Italie n'existe [illegible]. Il y a Modigliani et moi; [illegible] [illegible] sommes presque français», Gigi Chessa, con un linguaggio chiaro, [illegible] da sottintesi, timori e impliciti messaggi, dedica sull'*Arte* nel gennaio del 1930, un articolo a Modigliani. «Poche - scrive Chessa - [illegible] le persone che rico[illegible] il valore di Modigliani perché ancora oggi egli gode la fama di essere uno dei più riusciti bluff [illegible] negozianti d'arte di Parigi. Accusato di aver abbandonato le sane vie della nostra tradizione, è citato come l'esempio di aberrazione a cui può giungere il gusto parigino-meteco pervertito allo snobismo». L'oc[illegible] per l'articolo venne dall'esposizione [illegible] [illegible] dipinti di Modigliani acquistati, [illegible] suggerimento di Lionello Venturi, dall'industriale e collezionista torinese Riccardo Gualino. Ma il 1930 fu proprio «l'anno di Modigliani», come venne definito, quando, a seguito della prima grande [illegible] antologica dedicata all'artista livornese - 39 dipinti, 2 sculture e 5 disegni - presentata da Lionello Venturi alla Biennale di Venezia, la maggior parte della critica italiana ne riconobbe il valore. Le polemiche, comunque, non scomparirono; piuttosto si spostarono su un altro terreno. Non era più in discussione la qualità dell'opera, accettata dalla gran parte dell'opinione pubblica, seppure, a volte, quasi a malincuore, ma le ragioni st[illegible], le componenti, [illegible] biografiche che artistiche, che avevano permesso il raggiungi[illegible] di quella qualità ormai da[illegible] per certe. Modigliani divenne un «caso», l'esempio sul quale misurarsi per affermare delle tesi a volte contrastanti. La ricerca

## *La prima grande antologica in Italia è organizzata nel 1930 alla Biennale [illegible] la critica scopre il suo vero valore*

Lionello Venturi; al centro «Autoritratto» di Gigi Chessa: la prima, convinta, adesione all'arte di Modigliani in Italia è ad opera del «Gruppo dei Sei»

dell'artista livornese rappresen[illegible] l'itinerario ideale per la formazione di un linguaggio autonomo ma di respiro internazionale - da Roma [illegible] Parigi, per [illegible] chiari - oppure, all'opposto, Modigliani fu considerato l'esempio di una profonda adesione alle radici artistiche nazionali, che sapeva resistere alla decadenza parigina, moltiplicando, [illegible] questo senso, i rimandi all'arte dei nostri primitivi, [illegible] Simone Martini, a Botticelli. Se Margherita Sarfatti, l'intelligente [illegible] infaticabile paladina del gruppo di «Novecento» recensì positiva[illegible] la mostra, leggendo però [illegible] chiave di «italicità toscana, spirituale, senese e botticelliana» l'arte di Modigliani, [illegible] Corrado Pavolini [illegible] che «la sala [illegible] Modigliani è l'avvenimento maggiore dell'esposizione: certamente il più significativo, su cui tutto gravita come un perno», altri giudizi furono, invece, più insidiosi e subdoli. Per Ojetti, ad esempio, [illegible] cui Venturi imbastisce [illegible] serrata polemica - da una parte c'è la salda tradizione italiana, solida, costruttiva, classica, dall'altra l'universo effimero, fuggevole, accidentale, il mondo degli impressionisti o dell'arte france[illegible] Laddove Modigliani si avvici[illegible] a quella temperie culturale la sua [illegible] appartiene ad un [illegible] definitivamente concluso, quando invece cerca l'eterno, il durevole, si inserisce pienamente nel recupero dei valori tradizionali. Ancor più «autarchico» il pensiero di Oppo: «L'iperbole degli esaltatori ci ripugna e preferiamo essere [illegible] costoro qualificati per cretini piuttosto che dai nostri figli, i quali speriamo siano sempre meno portati [illegible] fraternizzare [illegible] le idee [illegible] i gusti internazionalisti che servono all'egemonia spirituale e materiale degli altri popoli. L'arte [illegible] Modigliani appartiene ad un periodo ch[illegible] è già chiuso, inesorabilmente».

Ormai, comunque, il desiderio di rifondare l'arte italiana e di rileggere la ricerca artistica internazionale attraverso [illegible] lente del «Novecento» segnava il passo, mentre le polemiche servirono - a dieci [illegible] dalla [illegible] di Modigliani - a convogliare l'attenzione sull'artista. Venturi, infatti, attraverso diversi articoli, avviò, al di là delle esaltazioni contingenti, un'attenta analisi della [illegible] opera; contemporaneamente, la dichiarata passione del gruppo dei giovani pittori torinesi - in parallelo [illegible] le esperienze di «Corrente» a Milano e della «Scuola di via Cavour» [illegible] [illegible] - per l'arte francese e per il pittore di Livorno portò [illegible] delle vere [illegible] proprie rivisitazioni dei più importanti dipinti [illegible] Modigliani. Questo fatto suscitò l'aspra ironia di Maccari che, ravvisando negli stilemi del «Gruppo dei Sei» un succubo adeguamento alle mode internazionali, pubblicò sul *Selvaggio* un'incisione dall'esplicito titolo *Preparazione della signora che vuole un ritratto alla moda* dove era raffigurata una dama a cui veniva brutalmente allungato il collo [illegible] gonfiate le gambe con una pompa da bicicletta.

Nel mutato clima del dopoguerra il dibattito sul valore della pittura di Modigliani era, ormai, destinato a dissolversi. Non così, l'interesse: [illegible] partire dalla mostra del 1946 alla Casa della Cultura di Milano (16 dipinti e 65 dis[illegible]) le esposizioni si moltiplicarono. Nel 1948, nell'ambito della Rassegna di Arti figurative di Roma, vennero esposti cinque dipinti e quattro disegni [illegible] maestro livornese. Tuttavia fu solo nel 1952, co[illegible] la grande [illegible]tra a cura di Enzo Carli all'interno della Quadriennale, che venne sancito definitivamente [illegible] ruolo svolto da Modigliani nella storia dell'arte di questo secolo. Nel 1958, a cura di Russoli, si aprì al Palazzo reale di Milano un'ampia antologica [illegible] 147 opere, [illegible] nel [illegible] quella alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, organizzata [illegible] Palma Bucarelli e Nello Ponente. Entrambe queste esposizioni ebbero un enorme successo di pubblico. Seguirono poi nel 1970 la mostra documentaria organizzata dal Comune di Livorno [illegible] nel 1979 quella promossa dal Comune di Alessandria. Due mostre contrapposte, una a Napoli l'altra a Livorno, si contesero nel 1984 le celebrazioni del centenario della nascita dell'artista.

Le polemiche, peraltro, che coinvolsero la gran parte della critica italiana, riguardavano, soprattutto, l'autenticità delle opere esposte nella prima e il malaugurato episodio delle false te[illegible] di Modigliani ripescate nel Fosso Reale di Livorno, promos[illegible] dagli organizzatori della [illegible]stra livornese.

In[illegible] ricordiamo la mostra della Galleria «Lo Scudo» [illegible] Vero[illegible] [illegible] 1984 e quella [illegible] 1988, sempre a Verona, organizzata da Giorgio Cortenova e Osvaldo Pa[illegible].

**Federica Pirani**

*Caffè, bevute, droga:*
*il disordine scandalizza*
*i «critici di regime»*

Schizzo di Modigliani per un ritratto di Constantin Brancusi



della Scuola di Parigi dal crogiolo [illegible] una cultura di espressione contemporanea e internazionale con forte componente ebraica.

Era il tipo di cultura che [illegible] sullo scorcio degli Anni 1920 la critica italiana di tradizione [illegible] di regime degli Ojetti e degli Zanzi definiva con orribile e composita ricchezza di aggettivi parigino-meteco-negroide, anticipando la congiura demo-pluto-giudaica. D'altra parte, congiura [illegible] non congiura dei mercanti ebrei di arte contemporanea (ma l'accusa comparirà solo più tardi in Germania per legittimare roghi [illegible] vendite dell'«arte degenerata»), abilità «chauviniste» o meno della critica parigina, che è invece l'accusa più corrente in Italia, [illegible] che [illegible] più bronzeo nazionalismo non poteva chiudere del tutto gli occhi di fronte a valori ormai ampiamente riconosciuti [illegible] piano internazionale. Ed ecco allora le incredibili acrobazie che emulavano il calcio nel gioco degli «oriundi»: Cézanne di origine toscana, Picasso di ascendenza genovese.

E Modigliani? Come salvarlo [illegible] quel [illegible]do «meteco» nel quale era [illegible]si evidentemente immerso? Venne in soccorso il mito spiritualistico o misticheggiante, diffuso da Carrà e Soffici, del ritorno all'ordine nazionale modellato su una idea estensiva dei «primitivi» toscani, da Giotto fino a Masaccio e Paolo Uccello, rinnovato nella semplificazione contadina [illegible] Fattori e [illegible] macchiaioli. O non era stato, il ragazzo Modigliani, allievo a Firenze della Scuola libera di Nudo del vecchio Fattori? E [illegible] aveva fatto nel 1901 il suo viaggio d'istruzione da Napoli [illegible] Roma a Firenze? (Nessuna testimonianza diretta delle sue idee, conoscenze, reazioni a monumenti e musei; solo generiche lettere a Oscar Ghiglia, piene di [illegible]i creativi ed eversivi di stampo nicciano e dannunziano, incredibilmente simili [illegible] quelle del giovane Boccioni).

Per questa via nasce, come [illegible]pero nazionalista e come riscatto il Modigliani «primitivo senese» non a caso, il primo, credo, [illegible] proporre il tema fu Waldemar George, l'inven[illegible] della formula «rappel à l'ordre», vera e propria testa di ponte a Parigi dell'ordine nazionale italiano («mediterraneo», alla Valery) patron degli italiani a Parigi e [illegible] primi Anni '30, dei revisionisti internazionali raggruppati nei «rappels d'Italie». Fu lui, nel 1926, a scrivere: «Gotico, Modigliani lo fu all'inizio, così come lo furono taluni grandi pittori [illegible] Trecento, un Barna [illegible] un Duccio. Le opere successive, di stile più elegante, fanno pensare a qualche quattrocentista, Filippino Lippi [illegible] addirittura Botticelli... Drammatica, [illegible] avviene soltanto dei primitivi, [illegible] meglio, figurativa, l'opera di Modigliani, [illegible] sul suolo di Francia dal contatto d'un genio italiano, tutto quanto imbevuto della tradizione migliore, con le forze vive del genio francese, questo crogiolo magico in cui [illegible] pittura mondiale si alimenta di continuo, ha mantenuto i propri caratteri etnici».

Tutto si salva, in [illegible] capolavoro di compromesso d'ordine: gloria contemporanea parigina - ma del tutto vergine dal «cattivo» contesto meteco-negroide, che George esplicitamente repelleva -, grande tradizione italiana da Duccio a Botticelli, salvezza etnica del genio. La strada [illegible] aperta per Lamberto Vitali che nel 1929, sottile esegeta del disegno di Modì, ne individuava l'essenza nell'arabesco, [illegible] anziché citare Matisse metteva in campo i giapponesi. [illegible] qui forse [illegible] aveva torto; c'è [illegible] bella foto [illegible] Modigliani nel 1915 davanti a [illegible] grande paravento giapponese, Botticelli, Simone Martini; [illegible] per [illegible] Sarfatti, un anno dopo, molto gentiliana: «Botticelli moderno, tutto bruciato dal fuoco dello spirito».

In realtà George si era esibito in un vero e proprio gioco delle quattro carte: egli sapeva benissimo che quell'aggettivo «gotico», [illegible] quale in chiave di tradizione italiana apriva la strada al Tre-Quattrocento «primitivistico», aveva già avuto corso, nella critica dell'avanguardia parigina, alle soglie della Prima guerra mondiale. Era stato usato per una svolta fondamentale della figurazione di André Derain: e in quella svolta c'era un conto aperto con i primi ritratti dell'amico Modigliani dopo la parentesi della scultura, [illegible]me quello di *Paul Alexandre* del 1913 e i primi di Beatrice Hastings del 1914. [illegible] ripeteva pochi anni dopo l'altro conto aperto, in scultura fra Modigliani e Brancusi.

Tutti, Modigliani, Brancusi, Derain, approdati [illegible] Montparnasse da Livorno (ma con un ceppo di diaspora ispano-africana), dalla Transilvania, dalla più vicina Chatou, paese delle «belve» più selvagge fra i «Fauves», ad un certo punto e contemporaneamente furono «gotici», o «romanici», o «primitivi» affascinati dal «Musée de l'homme» al Trocadero [illegible] dagli Egiziani del Louvre, unico interesse tramandatoci dalla Achmatova); ma rimasero ben confitti nell'oggi di Montparnasse e nel futuro, felicemente ignari e [illegible] differenti [illegible] meglio ostili [illegible] etnie e tradizioni.

**Marco Rosci**

# LE PIETRE DELLO SCANDALO

## *La beffa delle false «Teste» nel fosso*

STORIA d'arte e di burle, di entusiasmi e brutte figure, di riflessioni e sber[illegible]. Modigliani, non per sua scelta, [illegible] per l'allegro e scellerato lavoro di un martello e un Black & Decker, nove anni fa divertì [illegible] fece piangere Livorno, l'Italia, l'Europa [illegible] tutto il mondo.

Antefatto. Sono i primi giorni del gennaio 1984. Il Museo progressivo d'arte contemporanea di Livorno si prepara ad allestire una mostra per il centenario della nascita dell'artista. Sui giornali appare l'annuncio di un'iniziativa coraggiosa: se [illegible] musei [illegible] raccolte private di ogni continente arriveranno in Toscana disegni e scultu[illegible], la mostra potrebbe anche fregiarsi di Modigliani [illegible] visti prima: le opere che la leggenda vuole buttate via dall'autore.

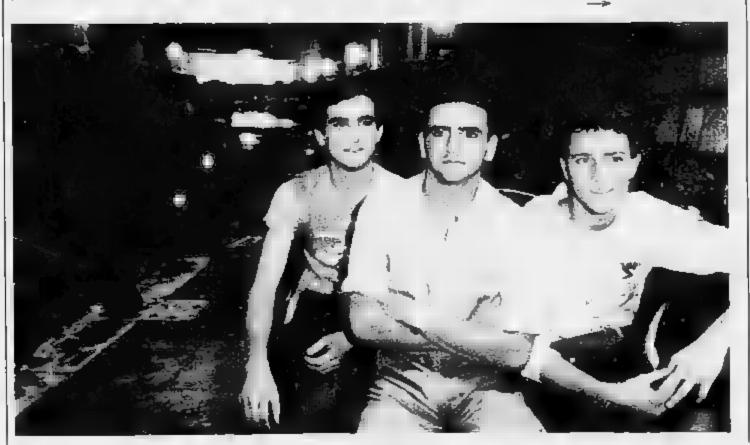
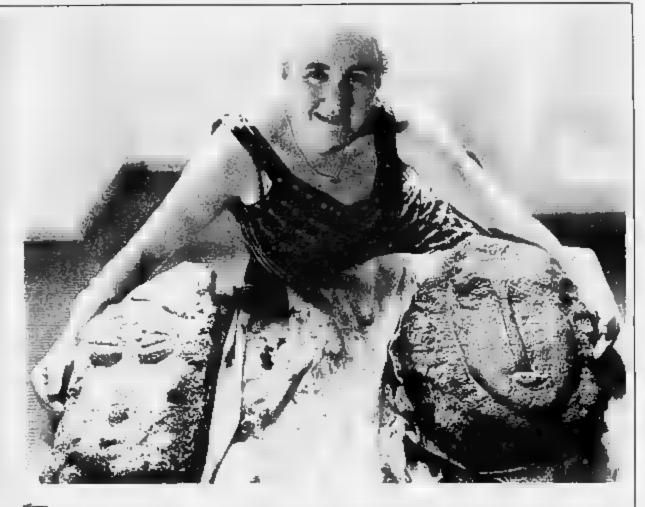
Il conservatore del Museo, Vera Durbé, spiega, con genuina passione, che è venuto il momento di appurare [illegible] sia vero o no il gesto con cui il Maestro, [illegible] [illegible] impeto d'ira, aveva buttato alcune «teste» nel Fosso Reale, davanti al mercato centrale. Era scritto in una biografia: [illegible] Modì, stanco di essere sbeffeggiato dagli amici del bar Baldi che aveva ritratto e che non capivano la [illegible] arte, prese le statue e le gettò nel fosso».

E il fosso n[illegible] le aveva mai restituite. Viene il luglio '84 e, tra l'entusiasmo, le draghe scavano la melma. Il giorno 24, grida di trionfo: eccole, due teste. La prima appare come un parallelepipedo irregolare, scolpito [illegible] granito: volto ovale, [illegible] allungato e piatto, occhi tagliati, [illegible] abbozzo di capelli alla base. La seconda appare [illegible] l'arenaria che pavimenta [illegible] strade della città: un ovale largo, in rilie[illegible]. Quale commozione.

Vera Durbé (i perfidi diranno poi: «L'unica [illegible] "vera" [illegible] Livorno è la Durbé») è giustamente emozionata: «Fin da piccola mi fissai [illegible] testa che qualcosa doveva [illegible] [illegible] di vero in quelle voci, troppo precise». Ma l'emozione, stupendo sentimento, da sola non basta. Ora [illegible] vogliono conferme scientifiche, pareri di esperti. Incomincia la collana di perizie. Un'auto blu carica [illegible] scarica illustri nomi.

Cesare Brandi è determinato: «Sono di Modigliani. Hanno una luce interiore come una veilleuse... In quelle due scabre pietre c'è l'annuncio, c'è la presenza». «Sono di Modì», dichiarano Cesare Brandi, Giulio Carlo Argan, Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, gli scultori Lorenzo Guerrini [illegible] Piero Cascella che dice: «Una grande emozione, [illegible] quando il naufra[illegible] [illegible] il messaggio nella bottiglia». E Jean Leymarie, già direttore dell'Accademia di Francia [illegible] Roma, [illegible] laconico e beato: «E' una resurrezione!».

A dire il vero, ci [illegible] [illegible] gli scettici, [illegible] i fratelli Guido [illegible] Giorgio Guastalla, [illegible] segretario degli «Archives Legales» di Parigi, Christian Pasinot, il critico Federico Zeri. Oppure i grandi assenti, [illegible] Lamberto Vitali, che, ottantenne, taglia corto: «Sono troppo →

Tre degli studenti autori dei «falsi» Modigliani ripescati nel «fosso» nel gennaio [illegible] 1984

Vera Durbè, conservatore del Museo progressivo d'arte contemporanea di Livorno, con le «Teste» fresche di recupero

vecchio per muovermi». Il filo del dubbio corre [illegible] giornali. Sul *Giorno*, Flaminio Gualdoni domanda: «Non [illegible] tratta piuttosto di uno di quei [illegible] scherzi [illegible] cui lo spiritaccio toscano, [illegible] livornese in particolare, [illegible] [illegible] fervido e che in questo caso avrebbe avuto occa[illegible] [illegible] manifestarsi [illegible] agio?». Due giorni dopo, su *La Stampa*, l'editore Mario Spagnol, esordisce con tutta la sua eleganza: [illegible] sa quale tonico dello spirito sia per gli ottimisti la lettura mattutina sul giornale [illegible] [illegible] buona notizia». E sempre con grazia, per gradi, co[illegible]va a propendere per il falso, benché strano falso, visto che buttato nella fossa [illegible] rende denaro.

Per uno che nega dieci confermano: «E' Modì». Le ricostruzioni successive, quando tutto sarà svelato, [illegible] [illegible] sorta di gioco al massacro, dispettini e dispettucci, [illegible] titoli feroci come quello del 17 settembre su *Panorama*, dove ai critici d'arte si regala un doloroso «Caduti nella fossa». Su l'*Espresso* Valerio Riva ritrova un astuto [illegible] cervellotico articolo del futuro entertainer Vittorio Sgarbi: «Troppo sublime e ateistica sarebbe l'idea d'una burla boccaccesca...».

Si sfruculia e si spara a vista. E ce n'è motivo: la bomba [illegible] appena scoppiata. «Oui, je suis Modì», annuncia, come Catherine Deneuve, un trio di studenti [illegible] *Panorama*. E' martedì 28 agosto. Una donna telefona [illegible] settimanale: «Avrei una storia divertente da raccontare...». Poco dopo, [illegible] [illegible] redazione tre studenti universitari: Pietro Luridiana (ingegneria), Francesco Ferrucci (medicina) [illegible] Michele Ghelarducci (economia e commercio). Un po' divertiti e [illegible] po' preoccupati, raccontano la loro semplicissima storia: hanno tirato su il blocco di pietra sulla strada che porta al santuario della Madonna di Monte Nero, [illegible] la [illegible] portata a casa, hanno preso il catalogo della [illegible] [illegible] hanno disegnato col gesso quel che dovevano produrre, han[illegible] martellato, scalpellato e ripulito con un Black & Decker.

A *Panorama* già vedono lo scoop, ma preferirebbero fosse vero. Ci sono prove? Ecco una foto di loro al lavoro. E c'è anche [illegible] pezzo che si è [illegible] [illegible] blocco durante la lavorazione: basta vedere se combacia. Il giornale spara la notizia, con loro che giurano: «Era soltanto uno scherzo qualunque, non volevamo far dispetto a [illegible] [illegible]. Tant'è che, prima di uscire allo scoperto, erano andati [illegible] [illegible] [illegible] per domandargli: «Rischiamo qualcosa?». «Voi no», dice l'avvocato. E così è.

E' una bella [illegible] contro la critica d'arte, indipendentemente dalle intenzioni dei tre. Ci [illegible] reazioni d'ogni tipo. L'ex vicesindaco di Livorno, il socialista Massimo Bianchi, accusa la giunta: «Dalla gloria internazionale siamo caduti nella derisione intercontinentale». Vera Durbè [illegible] il fratello Dario, sovrintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, replicano che i tre inventano, che la loro immagine con la testa «maledetta» è un fotomontaggio. E poi gli esperti [illegible] hanno detto che quel materiale sembrava essere rimasto quasi 80 anni nella melma? Sì, certo, ma questo perché loro l'avevano tolto da un [illegible] che a suo tempo era stato fognario, buono dunque per invecchiare.

Intanto salta fuori un altro falsario, il quarto amico che era rimasto nell'ombra, Michele Genovesi, bocconiano, il fotografo dell'operazione, l'uomo che [illegible] bloccato le varie fasi del lavoro. Non basta. Mentre spunta un altro artista - Angelo Froglia, portuale di [illegible] anni, un passato nell'Autonomia [illegible] una vera passione per l'arte, autore di un'altra testa - gli altri pseudo-Modì se ne vanno in tv, con i loro casalinghi strumenti, a scolpire un'altra testa, davanti alle [illegible] della Rai e di tutte le maggiori tv internazionali.

Dalla «Beffa di Pietra» alle «Pietre dello scandalo», dal «Giallo [illegible] [illegible] teste» al «Mistero buffo dei 3 Modì», i titoli preautunnali di quotidiani e periodici si lanciano in una [illegible] operazione «Critica pulita», tra frecciate, riflessioni, precisazioni e pochissimi [illegible] culpa».

**Marco Neirotti**

# PROMOSSO DAL MERCATO

## *L'irresistibile ascesa nelle aste*

IL mercato d'arte è sempre la paradossale unione esigenze estetiche e di esigenze economiche». In questa definizione di Christian Herchenroder - pubblicata nel volume *Il mercato dell'arte* (Bompiani, 1980) - si ravvisa una significativa connessione l'avventura di Amedeo Modigliani, l'esperienza artista che ha segnato con i dipinti, con le e sculture, con il purissimo andante della linea dei disegni, la cultura figurativa Novecento. Una personalità, la che, insieme quelle di Chagall, Soutine, Kisling, Toulouse Lautrec, ha caratterizzato la Scuola Parigi raggiungendo, dopo la morte, posizioni di rilievo anche nel luglio 1971 superò per la prima volta la barriera 100.000 sterline: il *Ritratto di Thora Klinckowstrom* ... fu aggiudicato da Christie's per 115 mila sterline galleria Acquavella di New York. Nel 1974 il dipinto tornò in York, con la stima da 350.000 a 450.000 dollari, ma rimase invenduto...» (C. Herchenroder).

fronte tali cifre appaiono quanto mai lontani gli anni in cui Modigliani disegnava seduto ai tavolini del Café de la Rotonde ed eseguiva i ritratti di quelli che gli capitavano davanti. E, poi, ricordò un'amica, offriva i suoi rapidi ed immediati schizzi per soli cinque franchi.

Di questi episodi le testimonianze intorno alla sua esistenza, agli amori, gli incontri negli studi parigini: «L'itinerario della vita di Modigliani è ricco di aneddoti - ha detto la figlia Jeanne, relazione con Jeanne Hebuterne è morta luglio 1984 -, la verità risiede senza dubbio nel suo lavoro (...) Vorrei ancora una volta isolare gli elementi comuni legati alla leggenda (...) speranza aprire una breccia per ulteriori ricerche».
Intorno alla sua tipica figura pittore Montmartre di Montparnasse «hanno - nota Christian Parisot - di mescolare la facilità dell'alcol e della droga col commercio dei suoi lavori, trattandolo come un mendicante alla ricerca qualche franco in cambio un disegno».

Malgrado desiderio di sfatare i luoghi comuni risaputo che i primi collezionisti, tra i quali Paul Guillaume, compravano le sue tele, blocchi dieci o di quindici, per poche centinaia franchi. erano quegli stessi quadri che nel sessantesimo anniversario della morte passavano sul mercato a milioni. Un che nel tempo è sicuramente cresciuto, pur nel timore falsi, approdando nel 1984 ai circa 3 miliardi di lire per la tela *Giovanotto dai capelli rossi* (1919) aggiudicato alla Christie's New York. dicembre dello venne messo in vendita dalla Christie's di Londra *Ritratto* *Jeune Hebuterne*, pagna e modella del pittore, all'alba del 26 gennaio 1920 (due giorni dopo la morte di Modigliani) buttandosi dal quinto piano bis di Amyot a Parigi. ritratto, dall'elegante definizione del volto appena permeato da un sottile di malin faceva parte collezione del mecenate torinese Riccardo Gualino lo acquistato insieme al prestigioso *Nudo rosso*. Nel 1931, Gualino scrisse che «la collezione degli oggetti d'arte (...) formata sotto la guida Venturi, che fu tuttavia rispettoso mie preferenze personali, subì l'influsso della nostra decisa tendenza l'universalità del gusto. Accesero indifferentemente l'animo nostro i colori Cimabue o del Modigliani...».

Esposta nel 1930, alla XVII Biennale di Venezia, l'opera fu, in seguito, oggetto di scambio tra il governo italiano quello tedesco. ritratto della Hebuterne rappresenta dei molti personaggi ripresi da Modigliani. In questa galleria di volti, colti con sorprendente capacità di introspezione, si «scoprono» il me Paul Alexandre, quale dette i primi quadri, e lo scultore Brancusi, i poeti Cendrars e Apollinaire, la giornalista inglese Beatrice Hastings e l'amico Max Jacob sottolineò: «La d'una semplice grandezza fu vis da un e t'abbiamo amato...». E, inoltre, Utrillo, Picasso, l'architetto portoghese Amedeo De Souza Cardoso, che per Modigliani lo studio alla Cité Falguière, il collezionista Paul Guillaume, il pittore Leopold Survage e moglie Germaine che affermò: «... aveva l'aria di gran signore ed era pre di una squisita cortesia. letteralmente tappezzata di quadri di Modigliani che Zborowski aveva affida- →

Al centro, «La belle épicière» (1918): il dipinto di Modigliani è stato acquistato da Alain Delon per 14 miliardi

# Faceva ritratti a tutti per un pugno di franchi: oggi valgono miliardi

←

to, sperando che potessimo [illegible]derne alcuni. Mio cognato riuscì a collocarne qualcuno, specialmente al dottor Sourdel, al prezzo di cinquanta franchi ciascuno. Anch'egli ne comprò [illegible] che, qual[illegible] [illegible] dopo, rivendette a dodicimila franchi». Nel 1916, [illegible] poeta polacco Leopold Zborowsky divenne [illegible] mercante e il maggior [illegible]stenitore del pittore livornese. L'anno successivo gli allestì una mostra personale nella galleria Berthe Weill [illegible] rue Laffitte. Il giorno dell'inaugurazione, la polizia fece ritirare, per «offesa al pudore», i cinque nudi presentati. Nessuna opera fu venduta. Nel 1919, l'artista si trasferì a Cannes nella villa di Anders Osterlind e Zborowsky, come [illegible] Parigi, conti[illegible] [illegible] sovvenzionarlo. Tra i quadri di quel periodo vi era *La bambina in azzurro*, che «Zbo» piazzò, [illegible] altre quattordici tele, al commerciante Netter per 500 franchi.

Nel giugno [illegible] Sotheby's [illegible] Londra propose *L'homme [illegible] verre de vin* (1918/19) acquistato per 7,7 miliardi di lire, mentre [illegible] 25 marzo 1990 Guy Loudmer mise in vendita all'Hôtel Drouot di Parigi un'importante collezione [illegible] opere contemporanee, tra le quali la tela *La belle épicière* (1918) che [illegible] aggiudicata per 14,4 miliardi di lire all'attore francese Alain Delon.

In quella stessa occasione, l'olio su cartone *Lunia Czechowska* (1917/18) raggiunse i 5 miliardi di lire. La Czechowska [illegible] Paulette Jourdain posarono più volte per Modigliani. In particolare, la seconda, allora quattordicenne, de[illegible] le ore trascorse nell'atelier di rue de la Grand-Chaumière: «Attraverso [illegible] stanzetta, si accedeva allo studio che era immen[illegible] vuoto, triste. Oltre al cavalletto, ricordo che c'era un tavolino [illegible] sul quale il pittore posa[illegible] i suoi attrezzi: tavolozza, pennelli, colori (...) Modigliani non [illegible]poneva mai la "posa", lasciava che il modello [illegible] [illegible] atteggiamento naturale...».

In anni recenti, la presenza [illegible] le opere di Modigliani [illegible] aste internazionali ha riscosso interessanti riscontri, anche se qualche pezzo, come l'acquarello *Cariatide* in vetrina alla Christie's di Londra nel [illegible] 1992, non ha trovato un acquirente.

«L'homme au verre de vin» dipinto da Modigliani nel '18-19: è stato venduto da Sotheby's per quasi 8 miliardi

Fra [illegible] sculture [illegible] segnalano i 152 milioni [illegible] lire per [illegible] bronzo *Tête de femme*, che nella vendita parigina del maggio [illegible]92 ha nettamente sopravanzato i 75 milioni di lire per la *Tête d'homme* (1908-09), con patina bruna e alta 72 centimetri. Accanto a questi valori [illegible] devono rimarcare i 134 milioni di lire per *Caryatide* del 1913: un disegno a penna e inchiostro azzurro su carta battuto all'asta della Christie's di New York nella primavera 1992. Sempre nell'ambito della grafica [illegible] ricordano la matita su carta *Portrait de Paul Guillaume*, pas[illegible] all'asta della Sotheby's [illegible] New York, nel novembre 1992, a 30 milioni di lire, e i 70,6 milioni di lire per *Uomo in preghiera*, del 1916/17, aggiudicato alla Finarte [illegible] Milano [illegible] 6 novembre 1992.

In questo momento di [illegible] facili entusiasmi per quanto riguarda il mercato dell'arte, [illegible] non solo in tale settore dell'economia, le aste di Londra del 21 e 22 giugno, organizzate rispettivamente dalla Christie's e dalla Sotheby's, hanno ancora messo in luce, come ha anche evidenziato *Il Giornale dell'Arte*, il fascino dell'arte di Modigliani. Una vicenda sottolineata, al [illegible] là dei contenuti puramente estetici, dai 6,5 miliardi di lire pagati per *Tête de jeune fille* e dai 3,4 miliardi di lire per *La jeune fille à la [illegible]*, entrambe del 1916. E, forse, in un istante [illegible] ritrovata fiducia per il futuro degli investimenti [illegible] tutti i livelli, potremmo associarci alle parole di Modigliani quando, in una lettera [illegible] Zborowski, scrisse: «Ho venduto tutti i quadri, faccio baldoria, lo champagne cola a fiotti».

**Angelo Mistrangelo**

# DA LIVORNO ALL'ETERNITA'

## *Tutta la vita, anno per anno*

**1884** Il 12 luglio nasce a Livorno Amedeo Modigliani, ultimo di quattro figli. Il padre, Flaminio, ebreo livornese di origine romana commercia in legna e carbone, e sfrutta alcune miniere in Sardegna. La madre, Eugenia Garsin, nipote di Giuseppe Garsin, figlio di Salomone e di Regina Spinoza immigrati a Livorno a fine 1700, e figlia di Isacco, che ha affari (istituti di credito o commerci) in Algeria, con base a Marsiglia, dove si stabilisce verso il 1852. I Garsin son intraprendenti, viaggiano, si interessano di filosofia e letteratura, e non conoscono il ghetto. Alla nascita di Amedeo i Modigliani-Garsin [illegible] in crisi fi[illegible] per il fallimento dell'azienda.

**1886** Eugenia comincia ad aiuta[illegible] la famiglia [illegible] [illegible] private, traduzioni, lavori editoriali. E il 17 maggio inizia un diario, in cui annota gli avvenimenti [illegible] famiglia.

**1890** Amicizia dei Modigliani [illegible] Rodolfo Mondolfo, umani[illegible] che segue Amedeo detto «Dedo» negli studi a domicilio: classici, Nietzsche, Baudelaire. Il figlio Uberto è il migliore amico del ragazzo sino al 1898.

**1895** In estate Amedeo ha una grave pleurite. Sembra manifesti le prime tendenze all'arte. Scrive Eugenia nel diario: «Vedremo che cosa c'è più tardi in questa crisalide. Forse un artista?».

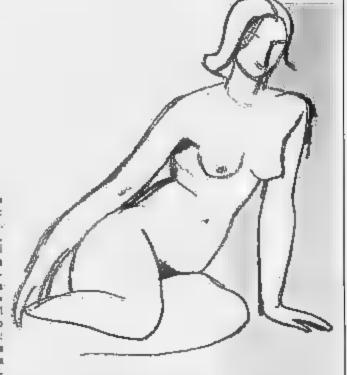
**1896** In agosto zia Laura, sorella di Eugenia, lascia Livorno per Marsiglia.

**1897** Amedeo in luglio deve dare gli [illegible] dalla quarta alla quinta. Lo scrive di [illegible] pugno sul diario della madre aggiungendo: «E dovrei pigliare minium. Il rito [illegible] [illegible] l'ebreo tredicenne viene accolto nella comunità ebraica».

**1897** Il 31 luglio Amedeo segna sul diario della madre: «Ho passato gli esami». Ma non è stato brillante, perché non ha voglia [illegible] studiare. Comincia a prendere lezioni di disegno, «di cui aveva una gran voglia da un pezzo» come annota Eugenia il primo agosto. Il 10 dello stesso mese aggiunge: «Non soltanto Dedo ha passato i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche per fare migliorni».

**1898** Il 29 luglio zia Gabriella, sorella di Eugenia, lascia Livorno. Giuseppe Emanuele, fratello [illegible] Amedeo, nato nel 1873, avvocato, si dà all'attività politica come socialista. Arrestato a Piacenza, dal 14 luglio è in prigione a Firenze. L'altro fratello, Umberto, studia ingegneria a Pisa a Liegi.

**1898** In agosto Amedeo ha il tifo. Rinuncia definitivamente agli studi. Zia Laura è tornata a Livorno.

**1899** Il 10 aprile Eugenia scrive sul diario: «La malattia di Dedo e la sua guarigione, tutto ciò ha certo lasciato tracce troppo profonde nei ricordi della famiglia perché sia necessario insistere». Amedeo [illegible] dedica ormai completamente alla pittura «con ardore... Il suo professore è molto contento di lui... [illegible] dipinge [illegible] male o disegna benissimo». Frequenta lo studio di Giuseppe Micheli, un ex allievo di Fattori, in via delle Siepi a Livorno, uno [illegible] [illegible] piano [illegible] di Villa Baciocchi. Con lui ci [illegible] Gino Romiti, Benvenuto Benvenuti, Manlio Martinelli, Renato Natali, Llewelyn Lloyd, Aristide Sommati, Oscar Ghiglia, Lando Bartoli.

Qui sopra, «Nudo femminile seduto a terra» (Mattai grassa) e, a sinistra, «Ritratto del figlio di Micheli», [illegible] Modigliani

**1901** Dopo una ricaduta Amedeo [illegible] a passare l'inverno nel Sud, a spese [illegible] zio Amedeo, fratello della [illegible]dre: Napoli, Capri, Amalfi, e poi, il ritorno, Roma, Firenze, Venezia. Visita chie[illegible] e musei, si innamora della scultura gotica, [illegible] particolare del senese Tino di Camaino, della pittu[illegible] [illegible] e veneta dal 1300 [illegible] [illegible]. Scrive [illegible] lettere entusiaste, due [illegible] Capri e una [illegible] Roma, a Oscar Ghiglia (1876-1945), l'amico livornese che sente affine. Gli [illegible] la tentazione di diventare scultore, [illegible] confessa nel 1902 a Venezia al pittore Ortis de Zarate.

**1902** Torna a Livorno. Ma riparte subito per Pietra[illegible] e Carrara [illegible] fare [illegible] scultura, come scri[illegible] in [illegible] lettera a Romiti. Il 7 maggio si trasferisce a Firenze e si iscrive alla Scuola Libera di Nudo diretta da Fattori, che Amedeo ammira ben più [illegible] Micheli e di cui fa comprare stampe alla famiglia. Vi[illegible] da bohémien.

Qui sotto, la casa natale di Amedeo Modigliani a Livorno

NUOVA GAMMA
ALFA 155.
GUIDARE
IL COMFORT.
è l'interpretazione
sicurezza. Dalla
ricerca
il T. Spark
per fluidità di marcia e
un'auto scattante,
sicura e confortevole.
genze di estetica, funzionalità

## Al Salon des Indépendants organizza la prima mostra con cinque quadri e un disegno

Qui sopra, «Cariatide di fronte»; a destra «La Duse»; accanto al titolo «Paul Alexandre» di Modigliani



**1903** Va a Venezia e il 19 marzo si iscrive alla Scuola Libera di Nudo dell'Istituto [illegible] Belle Arti. Abita in via XXII Marzo, parrocchia di San Marco, poi nel [illegible] piello Centopiere. Conosce Guido Marussig, Mario Crepet, Cesare Mainella, Fabio Mauroner, Umberto Boccioni, Guido Cadorin, Ardengo Soffici. V[illegible] le gallerie, le Biennali internazionali (1903 e 1905), [illegible] nutre d'arte antica e contemporanea. Secondo [illegible] figlia Jeanne, si dedica anche all'acquaforte sotto l'influenza di Fabio Mauroner, che gli [illegible] topone sistematicamente i volumi [illegible] Vittorio Pica «Attraverso gli albi e le cartelle». Frequenta poco l'Accademia, molto i vicoli e i postriboli, beve e prende hashish. Fa frequenti scenate come quella raccontata [illegible] Renato Natali, in cui, una notte in piazza San Mar[illegible], sta per rompere l'ombrello in testa al pittore Plinio Nomellini, [illegible] futuro «fascistone», [illegible] [illegible] avuto il torto di rivolgergli un po' troppo [illegible]liarmente. Schizza disegni sui taccuini, dipinge nudi e ritratti (di Fabio Mauroner, dell'avvocato Franco Leone e di Leone Olper).

**1905** Alla fine dell'anno Amedeo [illegible] in campiello Centopiere la visita della madre, che gli porta in dono una elegante edizione [illegible] «Ballad of Reading Goal» di Oscar Wilde.

Modigliani, «Nudo [illegible] donna con cappello» [illegible] modello dell'«Ebrea»

**1906** In febbraio Eugenia scrive sul diario: «Dedo a Vene[illegible] ha [illegible] il ritratto di Olper e parla di farne al[illegible]. Non [illegible] ancora quel che diventerà [illegible] siccome finora ho pensato solo alla sua salute, non posso ancora, nonostante la [illegible]zione economica, dare importanza [illegible] [illegible] futuro lavoro». Amedeo vende cavalletto e pennelli a Mauroner e parte per Parigi con una lettera di pre[illegible] di Ortis de Zarate allo scultore ebreo Granowski, [illegible] gruzzolo di denaro dato dalla madre ed un altro raccolto da alcuni amici livornesi. A Parigi frequenta l'Accademia Colarossi, affitta uno studio a Montmartre, nella *Maquis* di [illegible] Caulaincourt. Diventa amico di Louis Latourette, Utrillo, Gino Severini, incontra Anselmo Bucci. Guarda a Toulouse Lautrec, Gauguin, Steinlen, Picasso, Matisse. Finito il denaro comincia una vita difficile, beve, ma lavora. Si procura pietre da scolpire, ma la polvere gli irrita gola e polmoni.

**1907** Disegna e dipinge alla ricerca di un proprio linguaggio. Deve abituarsi «alla luce avvolgente di Parigi» dice [illegible] Latourette. Nell'autunno incontra il suo primo ammiratore, il dottor Paul Alexandre, che lo convince a iscriversi alla fine dell'anno agli «Indépendants». Per pochi soldi Amedeo gli vende *La Juive*. Retrospettiva di Cézanne al Salon d'Au[illegible]

**1908** Amedeo espone per la prima volta al Salon des Indépendants (5 dipinti e un disegno). Lavora nel falansterio di [illegible] [illegible] Delta 7, organizzato per [illegible] artisti da [illegible] Alexandre e il fratello Jean.

**1909** In aprile Paul Alexandre [illegible] presenta alla famiglia, per la quale Amedeo esegue sei ritratti. Abita alla Ruche, prende hashish. Nell'estate, stanco e indebolito, torna a Livorno. La madre il 3 luglio scrive alla moglie di Emanu[illegible]le: «Dedo è arrivato. Sta benone...». Dipinge il *Mendicante di Livorno*, e scrive arti[illegible] [illegible] filosofia con [illegible] Laura. Dopo qualche [illegible], deluso dall'ambiente livor[illegible] torna a Parigi. Abita alla Cité Falguière, vicino allo scultore romeno Constantin Brancusi, che diventa [illegible] amico e lo incoraggia sulla strada della scultura.

**1910** Espone [illegible] [illegible] [illegible] Salon [illegible] Indépendants sei opere, tra cui il *Mendicante di Livorno* e il *Violoncellista*. Elogi [illegible] critico Arsène Alexandre: Amedeo manda il ritaglio di giornale alla madre. Si dedica [illegible] scultura, ma non abbandona [illegible] pittura. Cambia continuamente alloggio (Ruche, 216 boulevard Raspail; Montparnasse, 16 rue du Saint-Gothard; Montmartre, 39 Passage de l'Elysée des Beaux-Arts; Convento degli Uccelli in rue Douai; Bateau Lavoir).

**1911** Il poeta Apollinaire, allora impiegato di banca, gli fa vendere qualche quadro. Amedeo decide di visitare la provincia francese, passa [illegible] breve periodo in Normandia (Yport) con [illegible] Laura. Espo[illegible] sculture e guazzi con [illegible]riadi nello studio del suo amico Amedeo de Souza Cardoso, pittore portoghese (rue du Colonel Combes).

**1912** Presenta altre sculture [illegible] Salon d'Automne.

**1913** Tra la fine di aprile e metà giugno secondo viaggio in Italia. La data, a lungo discussa, ora è certa grazie al ritrovamento di alcune lettere e cartoline di Modigliani. I compagni livornesi gli procurano uno stanzone e pietre per scolpire, ma non lo apprezzano. E' di nuovo a Parigi nell'autunno, [illegible] Cité Fal-

*Gli amici lo trovano ubriaco e malato tra bottiglie e scatole di sardine: poco dopo morirà, in un ospedale*

Modigliani: «Testa e spalle di fronte»

**1913** guière, si porta dietro un bagaglio di libri: Dante, Petrarca, Ronsard, Baudelaire, Mallarmé e Lautréamont. Lavora per conto [illegible] mercante Chéron, in [illegible] cantina, chiuso a chiave con una modella e bottiglie di cognac. Diventa amico del pittore Soutine, suo vicino di casa alla Cité Falguière e conosce, [illegible] Max Jacob, lo scultore Jacques Lipchitz. Frequenta, come altri pittori della scuola di Parigi le [illegible] [illegible] degli ufficiali di polizia Descaves e Zamaron, amatori d'arte, che acquistano quadri.

**1914** Conosce, tramite Max Jacob, Paul Guillaume, che comincia a comprare [illegible] opere e gli procura [illegible] studio in rue Ravignan. Ha una relazione con la poetessa e giornalista inglese Beatrice Hastings, ispiratrice e modella sino [illegible] 1916. In quei due [illegible] Modì le fa circa dieci ritratti a olio e molti disegni.

**1915** Dipinge e, qualche volta, scolpisce. Partecipa con Kisling, Matisse, Ortis de Zarate, Picasso, alla mo[illegible] organizzata da Guillaume al numero 6 di rue Huyghens. Alla fine dell'anno si trasferisce al nu[illegible] 13 di place Emile Goudeau. Ne informa [illegible] [illegible] il 6 novembre: «Cara mamma, [illegible] [illegible] criminale per averti lasciato così a lungo senza noti[illegible]. Ma... ma tante cose... cambiamento di indirizzi, prima di tutto... ma nonostante tutte queste abitazioni [illegible] relativamente contento. Faccio di nuovo della pittura e [illegible] vendo. E' [illegible] molto».

**1916** Peggiora la salute per abuso di alcol e droga. In[illegible]ntra il poeta polacco [illegible] Zborowski, che co[illegible]ona e diffonde la su[illegible]pera, e gli mette a disposizione una stanza del suo appartamento in [illegible] Joseph Bara [illegible]. Modì ritrae lui, la moglie e l'a[illegible] Lunia Czechowska. [illegible] [illegible] ottiene l'apprezzamento [illegible] critici come Apollinaire, Salmon, Jacob, Carco, Cocteau e di collezionisti.

**1917** Incontra Jeanne Hébuterne, un'allieva dell'Accademia Colarossi che per lui [illegible] la famiglia e va a vivere in un modesto studio [illegible] [illegible] [illegible] la Grande-Chaumière. In dicembre Zborowski organizza la prima personale di Modigliani alla galleria [illegible] Berthe Veill. Racconta la figlia Jeanne nel 1958 (Modigliani, Vallecchi editore), che «il giorno dell'inaugurazione, la polizia fa ritirare i cinque nudi esposti, per "offesa al pudore". Nessun quadro [illegible] venduto». Lavoro intenso: nei caffè disegna i ritratti [illegible] [illegible] quelli che gli capitano accanto e cerca di venderglieli: «Sono Modigliani, ebreo, 5 franchi», ricorda di avergli sentito di[illegible] [illegible] Hamnett.

**1918** [illegible] ubriaco, [illegible] arrogante, violento, sta male. Ma si è affermato [illegible] artista. Jeanne è incinta: partono alla volta di Nizza e Cagnes per passarvi l'inverno. Il 29 novembre nasce Jean[illegible] alla Maternità di Nizza, dove Modì incontra Cendrars, Paul Guillaume, i Survage. Amedeo scrive molte lettere all'amico mercante Zborowski per chiedergli denaro.

**1919** Passa qualche mese a Cagnes, ospite del pittore Osterlind nella Villa La Riante. [illegible] prende la spagnola ed evita per qualche tempo alcol e stupefacenti. Lavora molto. Incontra, suo malgrado, Renoir, che non gli piace e lo disgusta coi suoi continui discorsi «Sul rosa delle natiche» delle [illegible] modelle. Il 31 maggio torna a Parigi. Jeanne, di nuovo incinta, lo raggiunge più tardi. Modigliani il 7 luglio si impegna a sposarla per iscritto sotto le pressioni della famiglia [illegible] lei. [illegible] realtà, non sembra darsi da fare per procurarsi dall'Italia i documenti necessari. A settembre Zborowski organizza l'esposizione di alcune sue opere alla Hillary Gallery di Londra. Riscuote successo e invia le recensioni alla madre. La tubercolosi, che lo mina da sempre, si aggrava. Beve e non si cura. Nell'inverno [illegible] alla madre: «Medito, per la primavera, forse, un viaggio in It[illegible]. Vorrei trascorrervi [illegible] "periodo". Ma non[illegible] sicuro...».

**1920** Un giorno di gennaio - racconta la figlia Jeanne -, Kisling e Ortis de Zarate tro[illegible] Modigliani a letto, [illegible] studio gelido. Seduta accanto a lui, Jeanne, incinta [illegible] nove [illegible]. Intorno, bottiglie [illegible] vino vuote e scatole di sardine aperte». Modì viene ricoverato all'ospedale della Charité dove muore il 24 gennaio di meningite tubercolare. Gli amici Kisling e Con[illegible]d Moricand tentano il calco [illegible] maschera mortuaria. [illegible] [illegible] interviene Lipchitz, [illegible] forma 12 esemplari da distribuire alle persone più vicine. D[illegible] giorni dopo Jeanne Hébu[illegible] si uccide gettandosi dal quinto [illegible] della sua casa. [m. t.]

Modigliani: «Testa [illegible] capelli rossi» e, a sinistra, «Oscar Miestchaninoff»

# MODI', I CATALOGHI SON QUESTI

## *Settant'anni di studi e biografie*

Modigliani «Autoritratto» (1919): i primi studi sulla vita e l'opera dell'artista escono in Francia negli Anni 20



I contributi critici più interessanti a riguardo di Amedeo Modigliani, che vengono subito a ridosso della morte dell'artista, li dobbiamo, quasi tutti, a intellettuali parigini: il giornalista e poeta André Salmon, che ha scritto *Modigliani, sa vie et son oeuvre*, Edition des Quatre Chemins, Parigi, 1926; il romanziere Francis Carco, che ha scritto *De Montmartre au Quartier Latin*, Edizioni Albin Michel, Parigi, 1927. Questi libri, ormai introvabili, mettono in risalto [illegible] sua vita bohémienne e avventurosa.

Per avere un ragguaglio critico più oggettivo e motivato bisogna ricorrere allo scritto di Charles-Albert Cingria, apparso sul catalogo della mostra alla Kunsthalle di Basilea, nel 1934, il quale parla di «un pungente pseudo-primitivismo». Interessante [illegible] pure quanto note C. Zervos, nel catalogo della mostra personale alla Galleria De Hauke [illegible] Co., New York, 1929. Ma il contributo più corposo e storicamente «forte», è quello stilato dal gra[illegible] Lionello Venturi nel *Catalogo della Biennale* [illegible] *Venezia* del 1930, a proposito dei chiacchieratissimi «nudi»: «Davanti i nudi [illegible] Modigliani ho udito pareri discordi; [illegible] chi si commuove per la loro castità [illegible] chi sembra inorridire per la loro spudoratezza. Eppure non sono mai suscettibili di [illegible] giudizio di costume, perché né [illegible] pezzi di natura, né [illegible] associati con particolari nature, [illegible]i per via parallela giungono alla realtà fantastica delle forme e dei colori». Venturi tornerà ancora ad analizzare la linea modiglianesca in [illegible] saggio, *Sulla linea di Modigliani*, in *Poligono*, 1930, Milano (uno scritto [illegible] dubbio da rieditare) e in *Peinture italienne*, Edizione Mazenot, Ginevra 1952. Di grande interesse anche il libro di Giovanni Scheiwiller, *Amedeo Modigliani*, Edizioni Scheiwiller, Milano 1927 (di cui ci [illegible] ristampe [illegible] varianti nel 1932, '35, '42, '50) in [illegible] vengono riportati giudizi di Cocteau, di Courthion, De Pisis, Guillame, Vlaminck, Montale che scrive: «Pittura d'oggi come poche altre, [illegible] perciò appunto, è facile prevederlo, pittura di sempre». Ancora per i tipi di Scheiwiller, nel 1929, [illegible] il bel libro di Lamberto Vitali *Disegni di Modigliani*, che l'editore Einaudi [illegible] Torino, nel 1959, tornerà a pubblicare con aggiornamenti titolandolo *Quarantacinque disegni* [illegible] *Modigliani*.

Se desideriamo leggere una biografia attendibile dell'artista si deve ricorrere a quella della figlia, Jeanne Modigliani, *che ha scritto Modigliani senza leggenda*, Edizioni Vallecchi, Firenze [illegible]. Restano ancora da [illegible]lare le monografie di: Adolphe Basler, *Modigliani*, Edizioni G. Crès, Parigi, 1931; Raffaello Franchi, *Modigliani*, Edizioni Arnaud Firenze, 1946; Pierre Descargues, *Amedeo Modigliani*, Edizioni Braun, Parigi, 1951; Jean Cocteau, *Quinze desseins et aquarelles précédés d'un portrait à la plume d'Amedeo Modigliani par Jean Cocteau*, Edizioni Leda, Parigi, 1960; Marco Valsecchi, *Amedeo Modigliani*, Edizioni Garzanti, Milano, 1961 (di cui ci [illegible] augura [illegible] [illegible] edizione); Gindertael, *Modigliani e Montparnasse*, Edizioni Fabbri, Milano, 1981; Franco Russoli, *Modigliani, drawings and sketches*, Edizioni Abrams, New York, 1969; Osvaldo Patani, *Amedeo Modigliani*, Edizioni Eunomia, Milano, 1972; Carol Mann, *Modigliani*, Edizioni Thames and Hudson, Londra, 1980; Bernard Zucher, *Modigliani*, Edizioni Fernand Hazan, Parigi, [illegible]; Alfred Werner, *Amedeo Modigliani*, Edizioni Garzanti, Milano, 1990 (edizione precedente 1967).

A proposito di cataloghi - facendo un salto indietro - credo sia importante ricordare quello curato da James Thrall Soby - famosissimo collezionista e storico [illegible] grande studioso di De Chirico -, *Modigliani, painting, drawing, sculpture* al Museum of Modern Art di New York nel 1954, in cui Soby [illegible] con molto acume il problema della ritrattistica moderna e i risultati raggiunti da Modigliani in merito. Per la grande divulgazione, molto utile, con il [illegible] vasto repertorio iconografico e filologico, il *Modigliani* uscito, nel 1970 [illegible] Milano, per i «Classici dell'arte» Rizzoli, [illegible] una presentazione di Leone Piccioni e gli apparati critici di Ambrogio Ceroni. Un altro libro [illegible] rapida e interessante consultazione è il *Modigliani* di Claude Roy, uscito da Skira, a Ginevra nel 1991, [illegible] nello stesso anno dalla Newton Compton di Roma.

Un capitolo a parte, merita il catalogo generale dell'opera omnia [illegible] Modigliani. Il primo a tentare questa impresa è stato Arthur Pfannstiel con una monografia, *Modigliani*, pubblicata per le Edizioni di Marcel Seheur, a Parigi nel 1929, e poi nel 1958 per Mermod [illegible] Losanna, il quale mette in coda al [illegible] libro un'appendice (Catalogue présumé) in cui [illegible] 250 opere [illegible] non ne riproduce nessuna, per cui il tutto diventa inattendibile [illegible] inutile per l'identificazione delle opere [illegible]. Negli ultimi tempi i problemi sono diventati ancora più complessi. A Parigi [illegible] nati, presso il Museo Montmartre, gli Archivi Legali Modigliani che dovevano far capo, per volere della figlia dell'artista, a Lanthemann (morto nel 1983, prima di completare il catalogo), e poi [illegible] Christian Parisot. Nel frattempo, in Italia, Osvaldo Patani, per le Edizioni Leonardo, nel 1992 ha redatto, *Amedeo Modigliani, Catalogo Generale, Sculture e disegni, 1909-1914*.

Tanto si è scritto (magari anche qualche libro per signorine come *Il romanzo di Modigliani*, Edizioni Dall'Olio, Milano, 1958, di C. Fusero) ma poco si è insistito e indag[illegible] [illegible]lle origini ebraiche di Modigliani, sulla sua fine cultura e sulla conoscenza della cabala, non si è [illegible] letto in modo corretto la sua malinconia legata all'ossessione erotica.

**Marisa Vescovo**

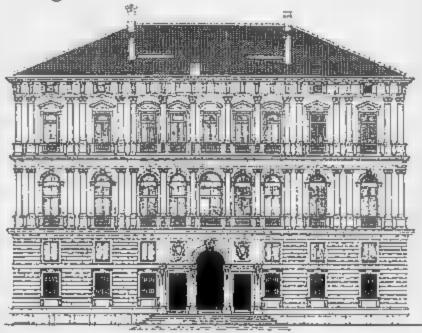
# SCALE D'AMORE A PALAZZO GRASSI

## *I segreti nella Casa delle Mostre*

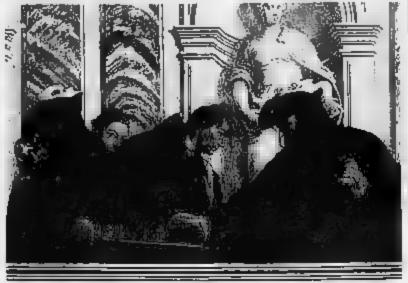
UN bel disegno del Canaletto, conservato a Venezia alle gallerie dell'Accademia, ci restituisce con precisione l'antica immagine del luogo dove [illegible] si alza la mole di Palazzo Grassi. Un gruppo di tre piccole case appare sulla sinistra del disegno, dove ora sorge la facciata del palazzo verso San Samuele. Tipiche architetture «minori», pittoresche, mosse, asimmetriche: le finestre d'ogni dimensione, le porte [illegible] forti architravi di pietra, i lunghi camini oltre le grondaie incise, quasi cesellate. Sulla destra, spunta in [illegible] breve prospettiva l'angolo della chiesa di San Samuele. Nel centro della piazzetta, la vera [illegible] pozzo.

Di tutto l'insieme sono rimasti la chiesa e il pozzo. Ma il dedalo delle calli povere e ricche che si snoda nel quartiere dietro Palaz[illegible] Grassi ci dà tuttora un'idea dell'aggregato urbano prima del Settecento, tra architetture grandi [illegible] piccole, giardini silenziosi: una continuità ininterrotta dai tempi più lontani, che emoziona ancor oggi. In questo «paesaggio domestico» [illegible] inserito da Giorgio Massari, a partire [illegible] 1749, il blocco potente del palazzo.

Dobbiamo rimpiangere i luoghi distrutti, in confronto al costruito? Certo buona parte [illegible] *pareti d'affaccio* sul Canal Grande mutò forme e dimensioni poco prima o negli stessi anni di Palazzo Grassi; ma sempre su linee di eccezionale interesse architettonico, all'interno d'un profondo dibattito culturale. «Manomissioni», dunque, se si pensa al tessuto tradizionale; reinvenzione di spazi esterni ed interni - e quindi della città - se si considera il complesso degli splendidi edifici costruiti nel corso dell'ultima stagione barocca [illegible] nella prima settecentesca.

La facciata di Palazzo Grassi potrebbe in realtà dare qualche ragione ai critici del nuovo: [illegible] manca [illegible] eleganza [illegible] di fasto, ma rimanda assai meno energie di altre, poco lontane - basta pensare [illegible] Ca' Giustinian-Lolin. Costituisce però una *presenza globale* rispetto agli altri palazzi-facciata, nel giro delle sue doppie en[illegible] e facciate, [illegible] [illegible] mole compatta, superba. Se lo pensiamo nel suo insieme, la forza espressiva dell'impianto, [illegible] derivazione [illegible] veneziana, si impone: assorbe la ricorrente «venezianità» di vari tratti interni ed esterni, offrendoci una grandiosa novità nel panorama architettonico del cuore [illegible] Venezia. Disposto attorno a un cortile quadrato come in molti edifici [illegible] Firenze e di Roma, Palazzo Grassi [illegible] presenta un interno [illegible] eccezionale energia e bellezza, che ci accompagna [illegible] all'entrata d'acqua sul [illegible] Grande: fino all'esterno solenne, sulla lenta riva gradonata. Particolarmente affascinante se si arriva dall'acqua. Ma anche entrando da terra il colpo d'occhio sul cortile interno è magnifico: il maestoso insieme ci cattura da ogni parte con la sua robustezza e il classico ritmo, ponendosi subito a confronto-contrasto con i più begli interni «romantici» veneziani, impregnati degli inquieti [illegible] della fantasia.

Ma ecco che nello scalone che inizia dal cortile torna quasi solo Venezia: lo scalone si [illegible] ampio e solenne, e s'allarga in due rampe. Lo spazio unitario di ascesa viene subito dilatato, sia dal motivo architettonico del raddoppio, sia dagli affreschi che prolungano balaustre e loggiati, dipinti in prospettiva o in continuazione, a seguito, si direbbe, o a moltiplicazione degli eventi reali: [illegible] quei parapetti e balaustre si affacciano personaggi settecenteschi, maschere e quasi maschere, che ci attendono e ci ricevono in casa. L'accordo tra architettura, pittura, scenografia, vita reale, è perfetto: il trompe-l'oeil fa parte della [illegible] co[illegible] la vita. Si [illegible] lentamente lo scalone, e non si può [illegible] entrare in contatto con tutto quel mondo familiare che si è rifatto vivo, è convenuto qui per noi: risaliamo non solo i gradini, le rampe semplici o doppie, ma i secoli verso il festoso Settecento che ci [illegible] glie.

Ci aspettano nei piani superiori loggiati aperti, [illegible] visuali sempre nuove e sempre simili; saloni decorati e spazi distesi; terrazze fra interno ed esterno; luci improvvisamente ferme [illegible] differentemente mobili. Tutto questo è veneziano e no, come se Venezia compisse qui ancora una volta l'operazione realizzata con successo nei secoli: l'adozione di «altri» concetti costruttivi, l'accettazione di principi razionali provenienti dal di fuori, e la loro trasformazione negli opposti valori dell'immaginazione, fino alla

→

Qui sopra, la facciata di Palazzo Grassi, oggi, sul Canale; a destra: Michelangelo Morlaiter «Scena di ricevimento con probabile autoritratto», a Palazzo Grassi



reinvenzione: [illegible] un risultato che spesso [illegible] oppone alle logiche adottate in partenza. Indubbiamente [illegible] nato da questo raffinato gioco di scambi l'ultimo grande palazzo veneziano - ultimo solo in termini di tempo.

Come ogni palazzo che si rispetti, anche Palazzo Grassi ci presenta tutta una storia [illegible] cambi[illegible] [illegible] proprietà e [illegible] complicate vicende umane, tra differenti disposizioni di ambienti [illegible] di usi. Subì alcune vere e proprie manomissioni e vari mutamenti architettonici interni: l'Ottocento [illegible] particolare lasciò la sua impronta nelle modifiche [illegible] nella integrazione di accessi, scale, decorazioni, spesso bellissime. Fiori[illegible] anche leggende, raccontate fino [illegible] poco tempo [illegible] giù [illegible] quartiere. Le leggende cominciarono fin dall'epoca della [illegible]: [illegible] favoleggia che lo stesso Giorgio Massari prima di ultimare [illegible] palazzo lo dotò di entrate clandestine e di scale segrete perché amici [illegible] amanti potessero andare [illegible] venire, trovarsi [illegible] nascondersi. Non abbiamo potuto appurare gli amici o amanti di quali ospiti, [illegible] viceversa; [illegible] trovare traccia sicura di quelle occulte scale dell'amore; ma pensieri del genere capitano spesso anche [illegible] tra romantiche balconate sul Canal Grande, logge [illegible] fuga, corridoi misteriosi, scalette minime, che appaiono improvvise e scompaiono, fin su nella foresteria sotto i tetti, da cui si godono struggenti panorami di Venezia.

Tra i passaggi di proprietà e di [illegible] [illegible] mancano patrizi capaci di acquistare la nobiltà con [illegible] gliaia di ducati, segretari [illegible] stato, artisti, belle donne; l'utilizza[illegible] degli ambienti [illegible] albergo, e persino come stabilimento bagni, impiegando l'acqua del Canal Grande allora evidentemente meno inquinata di oggi. Ma l'impianto fondamentale d[illegible] cortile, degli scaloni, [illegible] grandi sale, delle logge, abitato o no dei fantasmi degli amanti, restò fortunatamente il medesimo: poté così divenire nel secondo dopoguerra sede del Centro Internazionale delle Arti e del Costume. Il Centro organizzò per parecchi anni importanti esposizioni, studi, convegni, rappresentazioni che si tennero anche nel teatro all'aperto, nel giardino settecentesco.

Finché nell'84 il palazzo, acquistato dalla Fiat per crearvi un nuovo, grande polo [illegible] attività culturali, artistiche [illegible] scientifiche, fu radicalmente restaurato dagli architetti Gae Aulenti [illegible] Antonio Foscari. Il restauro fu basato sul principio di mantenere tutte le strutture tipiche rispettan[illegible] il carattere, ma anche di risanarlo a fondo rendendolo adatto alle grandi rassegne, in previsione dell'accesso [illegible] nume[illegible] visitatori. Non sono mancate critiche ad alcuni interventi, come sempre nello scontro fra riformisti e conservatori. Mentre ci dichiariamo anche noi, in generale, tra questi ultimi, riteniamo tuttavia [illegible] alcuni dei ragionevoli compromessi attuati [illegible] vista dei fini da raggiungere; d'altra parte i notevoli mutamenti attuati assai prima, nell'Ottocento, impediscono una certezza di giudizio sul [illegible] o sul ricostruito. Ci dispiace solo che nell'Ottocento o recentemente siano scomparse, oltre alla bella copertura del cortile in globi [illegible] vetro, quelle scale segrete di cui continuiamo [illegible] [illegible] [illegible] cerca.

Da allora la storia del palazzo è [illegible] storia delle [illegible] mostre: sale e logge, scaloni grandi e piccoli, scale antiche [illegible] nuovissime, sono oggi percorse [illegible] passi sempre più numerosi - e cioè dall'amore - [illegible] visitatori. La prima esposi[illegible] [illegible] fu dedicata [illegible] futurismo [illegible] [illegible] futurismi, e fu subito un successo internazionale. L'anno dopo, l'indimenticabile mostra su Arcimboldo. Seguirono, fra le altre, la mostra dei Fenici, dell'arte italiana 1900-1945, le retrospettive [illegible] Tinguely [illegible] di Warhol, la mostra dei Celti, la mostra su Leonardo da Vinci e Venezia, e infine su Marcel Duchamp. Tutte con una loro punta anticonformistica, rispetto ai filoni delle grandi rassegne [illegible]temporanee.

Ora ospitiamo qui i disegni [illegible] Modigliani, che visse da queste parti per parecchi mesi, a poca distanza, nello stesso «sestiere», prima di partire per la grande avventura che lo aspettava a Parigi. Non sappiamo se visitò il palazzo, [illegible] salì le scale d'amore o gli scaloni di rappresentanza; certo un incontro veneziano ispirò i suoi primi disegni, che anticipano i tratti dell'infinita serie delle sue figure femminili: ritratti d'amore, per [illegible] che lo amiamo.

**Paolo Barbaro**

Se quest'inverno vuoi stare asciutto,
compra una giacca con
900 miliardi di buchi.



GORE-TEX



BLUE NOTES



CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678-26124

PER NOI, MOZART VA NELLA STESSA DIREZIONE DEL MASACCIO.

Seguiteci. E scoprirete che la musica, la pittura, [illegible] letteratura, la storia, la filosofia, tutte quelle [illegible] che danno un senso alla parola cultura, stanno andando dalla stessa parte.

A migliorare la qualità della televisione. E ad aumentare il piacere di chi la guarda.

Quindi se, nei nostri programmi, [illegible] capita di incontrare un certo Heidegger, Shakespeare, o un caribù, adesso sapete che vi vengono incontro.

# Gene Gnocchi scrive con i piedi?

In ogni scatola di Impronte, oltre a un paio di ottime scarpe, trovate un racconto di Gene Gnocchi. O di Corrado Augias. O di Fruttero & Lucentini. O di Gianni Vattimo. O di Roberto Cotroneo. Ogni scritto è stampato sulla velina che avvolge le calzature. Tutti hanno in comune lo stesso tema: il piede. Potete leggerli a letto, in treno, in poltrona. Ma la cosa migliore è leggerli camminando. In un paio di Impronte.

# Per saperlo leggetevi un paio di Impronte.

IMPRONTE

**SCARPE CHE FANNO TESTO.**

# CHARTA '93

XJ6

XJS 4.0L

SOVEREIGN

# JAGUAR CAMBIA LE REGOLE

Con "CHARTA '93", se entro un mese dall'acquisto,
per una qualsiasi ragione, deciderai di restituire la vettura acquistata,
potrai riportarla in Concessionaria ottenendo, senza particolari formalità*,
il rimborso del prezzo pagato.

## SICURI DI PIACERVI

Perchè Jaguar può contare sulla qualità e affidabilità dei suoi prodotti
e sui vantaggi dell'esclusiva garanzia 3 anni.

**CONCESSIONARIE JAGUAR ITALIA: ANCONA** • Autogana srl • **AVELLINO** • Autocentro srl • **BARI** • Bari Motor Center srl • **BERGAMO** • Biauto SpA • **BOLOGNA** • Emilianauto SpA • **BOLZANO** • Dima Automobili srl • **BRESCIA** • Golden Car srl • **CAGLIARI** • Sveauto Sas • **CATANIA** • Autopiù srl • **FIRENZE** • Delli Guanti Jaguar srl • **GENOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **MILANO** • Bepi Koelliker Automobili srl • Achilli Motors SpA • **NAPOLI** • Autorally srl • **PADOVA** • Bepi Koelliker Automobili srl • **PALERMO** • Autobritannica srl • **PERUGIA** • Gierreauto srl • **PESARO** • Ali Car srl • **PESCARA** • Essecar snc • **PORDENONE** • L'Automobile srl • **ROMA** • Fattori & Montani SpA • S.E.A. Automobili srl • **TORINO** • Bepi Koelliker Automobili srl • **TREVISO** • Autoingros srl • **VARESE** • Autosalone Internazionale sas • **VERONA** • Nuova Vanti & Facci srl • **VICENZA** • Autostefani srl. **Gli indirizzi e i numeri di telefono delle Concessionarie sono sulle Pagine Gialle alla categoria "automobili/vendita".**

* Entro 30 giorni dall'acquisto; con non più di 2000 chilometri di percorrenza; per acquisti di vetture nuove effettuati entro il 31 Dicembre 1993. Il rimborso del prezzo pagato sarà integrale con la sola esclusione delle spese di trasporto, preparazione e immatricolazione.
**Maggiori informazioni presso le Concessionarie Jaguar Italia.**

## Dopo il no di Montelera, arriva l'ex capogruppo

Non piace a liberali e repubblicani «Non rappresenta il nuovo»

Giovanni Porcellana [illegible] già stato consigliere di [illegible] a Moncalieri

# Per Moncalieri la dc si affida a Porcellana

Rispunta Giovanni Porcellana. Non ha più voluto candidarsi a Torino, ma ora ricompare sulla scena politico-amministrativa di Moncalieri, forse candidato sindaco per un raggruppamento che va dalla dc all'Alleanza per Moncalieri. Era prevista anche la convergenza [illegible] «Patto per Moncalieri» formato da liberali e repubblicani. Ma ieri Cesare Gastaldi, Ugolino Micheletti e Cesare Lanza, coordinatori del Patto, hanno detto no: «Ci saremmo stati con Rossi di Montelera, non con Porcellana che [illegible] rappresenta la novità che i cittadini vogliono».

L'interessato, alla notizia cade dalle nuvole. Afferma: «Mi hanno chiamato domenica [illegible]ra, c'erano tutti, anche Gastaldi, Micheletti [illegible] Lanza. Erano d'accordo. Stasera vedremo, non ho ancora detto sì, ho solo offerto la mia disponibilità».

Porcellana, ex sindaco di Torino, [illegible] deputato, [illegible] leader dei dc a Palazzo Civico, era stato capogruppo dc a Moncalieri [illegible] 1980 all'85. «Ho ancora tanti amici» dice. Questi amici, dopo il rifiuto di Montelera, gli hanno telefonato, l'hanno convinto. Doveva essere il candidato anti-Lega [illegible] anti-sinistre. Ma adesso; il «no» [illegible] pri potrebbe far ritornare tutto in alto mare.

Gastaldi, Micheletti [illegible] Lanza hanno annunciato [illegible] nascita di una nuova lista con la probabile candidatura a sindaco dello stesso Gastaldi, l'uomo che ha retto il Palazzo sino all'autoscioglimento del Consiglio.

E, sempre ieri, è nata la Lista civica per Moncalieri con Vincen[illegible] Quattrocchi, ex sindaco socialista, nuovamente in lizza con a fianco «una rosa [illegible] volti nuovi che non hanno mai ricoperto incarichi in Comune».

A [illegible]

## Ferrara: «Non mi candido»

«Non ho pensato neppure per un attimo a candidarmi alle elezioni del 21 novembre». Angelo Ferrara, sindaco comunista di Grugliasco dal '77 all'82, smentisce così le voci [illegible] l'avrebbero visto tornare in campo con una sua lista in evidente polemica [illegible] il compagno di partito, il sindaco uscente Domenico Bernardi. «Chi pen[illegible] che esista una contrapposizione elettorale fra me e Bernardi sbaglia: mi sono battuto all'interno del pds per favorire le intese più ampie con tutte le forze progressiste».

Aggiunge Ferrara: «Mi sembrava corretto che il pds lasciasse aperte le [illegible] candidature del sindaco; invece hanno preferito scegliere un'altra strada, puntando su Bernardi». Un'affermazione che conferma come la sinistra a Grugliasco si presenti spaccata. Conclude Ferrara: «C'erano i presupposti per puntare su coalizioni di autentico rinnovamento, ma si è scelta un'altra strada».

## Lui accusato di tentato omicidio, lei di favoreggiamento

# Bonnie & Clyde in aula

*Anna Maria Sdino fu lasciata in ospedale «Mi ha ferito uno sconosciuto sotto casa»*

Gabriele Piras [illegible] dal carcere delle Vallette [illegible] nel camion delle immondizie: fu catturato dopo un incidente sull'autostrada fra Scarmagno e Ivrea

E' cominciato ieri in quarta sezione del tribunale il processo contro i «Bonnie & Clyde» del Canavese: Gabriele Piras, 33 anni, è accusato di tentato omicidio nei confronti della sua [illegible]plice Anna Maria Sdino, 32 anni. La coppia sarebbe responsabile di una ventina di rapine in provincia. La ragazza è accusata di favoreggiamento e della stessa imputazi[illegible] risponde Luciano Papuro, 26 anni: avrebbe aiutato Piras a far sparire le lenzuola sporche di sangue dalla casa che i tre affittavano a Ceres.

I tre negano ogni responsabilità ma contro [illegible] loro il pm Perduca ha numerosi indizi.

Il tentato omicidio di Anna Maria Sdino sarebbe avvenuto la notte del 3 ottobre del '90 nell'alloggio di Ceres affittato da Pi[illegible] usando un documento falso, intestato a Salvatore Quinci. All'epoca il giovane era latitante perché nel febbraio del '90 era evaso dalle Vallette nascondendosi in un camion dell'immondizia. La «primula rossa» del Canavese fu catturato il 17 ottobre del '90 in ospedale a Ivrea: era stato ricoverato dopo un incidente in autostrada.

Anna Maria Sdino, ricoverata all'ospedale di Ivrea, aveva dichiarato di essere stata raggiunta da un colpo sparatole da uno sconosciuto mentre [illegible] scesa sotto casa.

Dopo l'arresto della coppia, [illegible] un alloggio di Romano, era stato sequestrato un arsenale di armi, e un fucile Franchi cal. 12. Secondo l'accusa, il colpo che aveva ferito alla [illegible] e al polpaccio Anna Maria Sdino sarebbe partito proprio da quel fucile. [illegible] processo continua il 29 novembre.

## Ivrea, condannato

### [illegible] il deposito [illegible]

Due anni di reclusione e 500 mila lire di multa per l'attentato compiuto nella notte del 16 marzo '92 in [illegible] capannone di generi di pasticceria a Bollengo, [illegible] inflitti a Luigi Oberto, 51 anni, Romano Canavese.

Secondo l'accusa fu lui [illegible] piazzare il candelotto di dinamite che semidistrusse il deposito della ditta di Graziano Borra, 33 anni, Albiano.

Inizialmente gli inquirenti [illegible] pensato all'opera del racket per altri episodi analoghi che si erano verificati nella zona. Poi si fece strada l'ipotesi di una ritorsione nei confronti di Borra; per alcuni suoi precedenti rapporti di lavoro.

## Licenza di 15 giorni

### [illegible] caporale ferito in [illegible]

E' rientrato a Moncalieri il caporale Davide Bertocco, ferito a Mogadiscio da alcune schegge di granata mentre era impegnato con una pattuglia nel sequestro di armi della guerriglia somala alla periferia Nord della città.

Al caporale Bertocco, ferito in modo non grave alle braccia, so[illegible] stati concessi quindici giorni di licenza di convalescenza: «Poi sarò sottoposto a visita medica e se il caso sono pronto a ripartire» dice Bertocco. I genitori del caporale chiedono invece che possa terminare il servizio militare in Italia: «Comunque doveva tornare dalla Somalia ai primi di dicembre».

## A Vico in Valchiusella

### [illegible] soffocato [illegible]

Un bambino di appena [illegible] mesi, Cristian Nozari, è morto l'altra mattina, probabilmente soffocato da un rigurgito di latte. La disgrazia è successa a Vico [illegible]novese, in Valchiusella. Cristian, secondogenito di Sandro Nozari, un'autista di camion in un'impresa della zona e di una casalinga, Enrica Giolitto, è spirato nella sua culla, senza un gemito, senza un solo lamento. Racconta la mamma: «Ero andata a svegliarlo per dargli da mangiare - racconta -. Appena l'ho sollevato mi sono accorta che non respirava più». Inutile la corsa dal medico del paese; per Cristian ormai non c'era più nulla da fare.

PROVINCIA [illegible]

### Ivrea, una perizia sul [illegible] legale

Giovanni Recchio, 65 anni, il pensionato di Tavagnasco che il 4 maggio scorso uccise l'avvocato Michele Campanale, è totalmente incapace di intende[illegible] e volere. Lo ha stabilito la perizia eseguita dal professor Torre per conto della procura.

### Rivarolo, rimpasto nella giunta [illegible]

Salvata in extremis da [illegible] rimpasto la giunta guidata da Riccardo Poletto. Le novità nella distribuzione delle deleghe riguardano Carlo Bollero, [illegible] responsabile del Commercio, passato all'Urbanistica; Martino Zucco Chinà, nuovo responsabile della Cultura, Piergiacomo Salassa, passato al Commercio.

### Rondissone, [illegible] morto in [illegible] campo

Silvano Meirotti, 42 anni, operaio Enel, Rondissone, ieri intorno alle 13,30 è stato rinvenuto cadavere [illegible] un campo di rione Campasso. L'uomo, che da qualche tempo soffriva di crisi depressive, lascia la moglie e due figli.

### Giaveno, [illegible] 35 taglia le spese

All'Usl della Valsangone mancano i soldi e l'amministrazione è stata costretta ad adottare tagli sulle spese; in particolare è stata abolita la pronta disponibilità del servizio di veterinario, igiene pubblica, manuten[illegible] e l'aggiornamento e for[illegible] [illegible] personale. L'operazione fa risparmiare [illegible] totale di [illegible] milioni.

### Locana, lavori [illegible] tutela [illegible]

La Comunità montana Valli Orco e Soana ha promosso un cantiere di lavoro per 12 disoccupati, della durata di [illegible] giorni. Riguarderà interventi nel settore della tutela ambientale [illegible] del territorio.

PARE che Felice Lattuada, musicista, diplomato al Conservatorio di Milano, direttore d'orchestra e compositore sinfonico, operistico e da camera, nonché padre del futuro regista Alberto, mentre faceva al teatro Dal Verme di Milano le prove della [illegible] prima opera *La Tempesta*, ne fosse così soddisfatto da ripetere: «Quel Scespir lì a tempesta mi ei batti». Il figlio Alberto ricorda che quell'evento inaugurò [illegible] solo la carriera del padre maestro, ma anche quella sua di regista. Almeno così ha affermato Alberto Lattuada che, a un certo punto della sua carriera di eclettico si trovò a dirigere sul set ancora una *Tempesta*, ma non entrò in gara né [illegible] Shakespeare né [illegible] suo padre, perché lo spunto del suo film era tratto da una miscela dei racconti di Puskin *Storia della rivolta di Pugacev* e *La figlia del capitano*.

A Emilio Tadini, talentato artista milanese, pur tornando vagamente a Shakespeare è capitato di entrare in gara a tempesta [illegible] se stesso. Prima, infatti, ha presentato presso Einaudi *La Tempesta*, il romanzo delle tragedie di un certo Prospero, salutatissimo ed encomiatissimo dalla critica, e, quasi subito dopo, ha estratto una tragedia [illegible] romanzo per presentarla [illegible] Teatro Parenti con l'ispirata regia di Andrée Ruth Shammah e la straordinaria interpretazione [illegible] Piero Mazzarella. Grande successo. Ma non potrei stupirmi anche se volessi. Conosco Emilio da un sacco di tempo e so che rie[illegible] in tutto. Se ho definito Alberto Lattuada eclettico, [illegible] definire lui?

Classe 1927. L'ho incontrato subito dopo la guerra che faceva scherzi a Brera e altrove con Alik Cavaliere, Alfa Gastaldi, Bobo Piccoli [illegible] altri beffardi e vigorosi animatori delle feste della appena ritrovata o [illegible]na scoperta libertà. D'improvviso [illegible] rivelò poeta nel 1948 con il poemetto *La passione secondo San Matteo*, vincitore del premio Renato Serra e pubblicato sul *Politecnico*. Scriveva d'arte, insegnando ai [illegible] amici pittori cosa dipingevano, cosa c'era da cercare in loro, gratificandoli di id[illegible] e sogni. Alla lunga, cominciò a dipinge[illegible] anche lui, era più semplice, non aveva bisogno di spiegarsi le cose, eran [illegible] in lui. Diventò un buon pittore, non smettendo di essere un critico suggesti[illegible] Ma, quando gli venne voglia di scrivere un romanzo, ne scrisse uno bellissimo nel 1963, *Le [illegible] l'amore* sulla fallita spedizione di Carlo Pisacane. Da allora ha continuato a fare tutto quello, il molto, che è nelle [illegible] corde, e ora è diventato anche drammaturgo. Artista è l'unica definizione possi[illegible]le, senza far torti o alle altre sue capacità, privilegiandone abusivamente una.

Non mi stupirei affatto [illegible] ora passasse anche a far l'attore, del resto è bravissimo nel recitare tutte le parti, quando scherza. Un [illegible] anche regista di se stesso e degli altri. Ha l'aria di interpretare sempre e condurre sempre uno spettacolo di cul lui solo conosce le possibilità del copione. Possibilità pressoché infinite perché mediate da un'autoironia vivace e divertita.

**Oreste del Buono**

Prende il via nel teatro di via Olivetani la stagione di Gianni e Cosetta Colla

# Marionette, che gran passione!

*Il cartellone degli spettacoli si apre il 30 ottobre*
*Si inizia con «La freccia azzurra» di Gianni Rodari*

Nelle foto alcune immagini delle famose e tradizionali [illegible] appartenenti alla collezione della famiglia Colla da cinque generazioni

MILANO. [illegible] teatro delle Marionette, in via degli Olivetani 3, la stagione della compagnia di Gianni e Cosetta Colla prende il via il [illegible] ottobre

Si inizia con «La freccia azzurra» di Gianni Rodari. E' il racconto di una schiera di giocattoli che lasciano il magazzino della Befana e si imb[illegible] sul treno Freccia azzurra per avventurarsi nel mondo. Ciascuno ha propri rapporti umani da scoprire, storie, carattere. Il comandante ad esempio, roboante e stereotipato, finirà sommerso dalla neve; gli altri affronteranno vicissitudini che sfoceranno, tutte, [illegible] un lieto fine non mai di maniera. Così è ad esempio per l'innocente Francesco ingiustamente accusato, per la splendida Bambola Rosa che parla con accento francese, per il saggio Penna d'Argento, per l'Orsacchiotto e il cane Spicciola. Il lavoro rimarrà in scena fin al 30 gennaio, dunque per l'intero periodo natalizio, quando i giocattoli hanno una parte importante nella vita dei bambini.

Dal 5 febbraio al 30 marzo sarà poi la volta di «Pluft, [illegible] piccolo fantasma», [illegible] Clara Maria Machado. Pluft e sua madre, lo zio Gerundio e altri personaggi [illegible] fantasmi più o meno civilizzati, che vivono in una casa solitaria, in riva al mare, hanno paura degli uomini e non desiderano altro che continuare la loro vita indisturbata e serena. Fantasmi sì, ma per niente spaventosi, appartengono a una famiglia modello: c'è una mam[illegible] affettuosa, [illegible] piccolo fantasma orfano di padre, uno zio ex-marinaio andato

## Va in scena la fantasia: le avventure di giocattoli parlanti, di simpatici fantasmi e di mondi al contrario

in pensione, che trascorre pigramente le sue giornate dormendo in un baule e cibandosi di frittelle di vento. L'azione si svolge in una vasta soffitta, in parte rappresentata anche in platea, ma in questo spazio magico dove si susseguono sorprese e divertimenti irrompono a un certo punto alcuni umani. A fare cosa? Alla ricerca di un tesoro naturalmente, quale altra potrebbe [illegible] la molla dell'interesse umano?

Dal 7 aprile al 22 maggio ci sarà quindi «Gelsomino nel paese dei bugiardi», ancora di Gianni Rodari. Gelsomino [illegible] un simpatico ragazzino che vive in campagna, va [illegible] scuola, è appassionato di calcio e ama cantare. Ma la natura gli ha giocato un brutto scherzo, dotandolo di una [illegible] così squillante che, così racconta la storia, «quando parla sottovoce lo possono udire i passeggeri degli aerei che volano [illegible] 10 mila metri sul livello del mare». Gelsomino vive in un luogo dove tutto va alla rovescia: i pirati [illegible]no chiamati gentiluomini (ma qualsiasi riferimento [illegible] Tangentopoli [illegible] escluso), il cibo si compra in cartoleria, quando c'è il sole si esce con l'ombrello e, ovviamente, guai a dire la verità, perché si finisce in galera o in ospedale psichiatrico.

Tutte le regie sono di Gian[illegible] Colla. Alle marionette, la compagnia affianca, come d'abitudine, numerosi attori.

I Colla sono marionettisti da cinque generazioni. Gianni [illegible] Cosetta cominciarono nel 1946, a Milano, [illegible] fiabe per bambini alle quali via via aggiunsero altre iniziative. Nel 1954, ad esempio, al Villaggio Sandro Cagnola de la Rasa (Varese), [illegible] delle poche istituzioni laiche rivolte all'infanzia, presentarono [illegible] spettacolo di marionette e mimi realizzato in seguito a [illegible] grande lavoro collettivo che impegnò tutti i ragazzi [illegible] gli adulti del villaggio. L'anno dopo costruirono un teatro [illegible] 40 marionette [illegible] miniatura destinate ad alcuni ergastolani del carc[illegible] di Porto Azzurro, nell'isola d'Elba, e, in quel periodo, ebbero [illegible] carcere per insegnarvi i segreti del loro mestiere.

Altri spettacoli di genere diverso, nel tempo si susseguirono, in Italia e all'estero: ufficialmente per i bambini, in realtà destinati a un pubblico vario, composto da giovani e da meno giovani, da bambini e da anziani, di qualsiasi categoria sociale. Rivolti a platee [illegible] dal desiderio di racconti divertenti e leggeri, lontani dalla vita quotidiana ma non in contrasto con essa. Tanta voglia di evasione, una certa improvvisa e irrefrenabile voglia [illegible] libertà che, a volte, nella vita quotidiana ancora riesce a comparire. (o. r.)

## TEATRI

| Teatro | Programma |
|---|---|
| **Scala** p. della Scala Tel. 7200.37.44 | Ore 20 **La bella addormentata nel bosco** di Ciaikovskij, direttore Vladimir Fedoseyev, coreografie di Rudolf Nureyev, scene e costumi di Franca Squarciapino, con il corpo di ballo della Scala. |
| **Conservatorio** v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55 | Ore 21,15 Concerto di **Musicians from Marlboro** su brani di Shostakovich, Mozart e Mendelssohn |
| **Arsenale** v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96 | Dalle [illegible] 17 alle 20, iscrizioni aperte alla scuola [illegible] teatro Arsenale. |
| **Manzoni** v. Manzoni 40 [illegible] 7600.02.31 | Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, [illegible]na Foldmann [illegible] **Circolo** di W. Somerset Maugham, trad. [illegible] [illegible] di L. Lunari, regia M. Morini. |
| **Out-Off** v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82 | Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta: **Edipo a Colono** da Sofocle, adatt. e regia Sergio Porro. |
| **Piccolo Teatro** v. Rovello 2 Tel. 87.76.63 | Ore 21 Piccolo Teatro/Goigest presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio bambino** di Gaber-Luporini |
| **Tdl P.ta Romana** c. di P. Romana 124 Tel. 5831.59.96 | Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Decadence** di S. Berkoff, con Ida Marinelli e Ferdinando [illegible], regia [illegible] De Capitani. |
| **Smeraldo** p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67 | Ore 21 **Beppe Grillo** |

## RITROVI

**AL VASCELLO**, piazza Greco. Tel. 87.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

**BODEGUITA DEL MEDIO**, v. Col di Lana, 3. Tel. 894.00.580. Cucina e musica cubana.

**CA' BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» con: Raul Cremona, Antonio Cola, Valentino Mancuso, Vincenzo Lo Iacono, [illegible] rettisti «Senzarete».

**CAFE' DU BATEAU**, Imbarcadero [illegible] Darsena, piazzale Cantore. Tel. 894.08.265. Chiuso per restauri.

**CAFE' TEATRO NOBEL**, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Riposo

**CAPOLINEA**, via [illegible] il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Trio Lo Greco [illegible] e inoltre: Performance [illegible] Giovanni Tailorino chitarra e voce

**DERBINO CABARET**, via del Missaglia, 46/3. Tel. 8464.731. Riposo

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. Riposo

**L'AMERICANO A PARIGI**, via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il [illegible] Oro Santo e Roberto Isola.

[illegible] **DISCOBAR**, p.tu Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

[illegible], viale Ortles, 62. Tel. [illegible].10.005. Ore 21 Free Karaoke.

**ON** [illegible], galleria Manzoni. Tel. [illegible] 760.21.071. Ore 22,30 Discoteca.

[illegible]**IE**, via Sforza, 49. Tel. 839.18.74. Ore 22 Mo' better Funk/funky.

**TANGRAM**, via Pezzotti, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22,30 Gigi Cifarelli Quintet.

**TEATRINO**, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], viale Monza, 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Leonardo Manera in Momenti quasi magici e Fichi d'[illegible] [illegible] Sei capace?

**RISTORANTE CUBANO**, via Avaghi 61, Tel. 452.65.49. [illegible]

Al Ciak di Sondrio

## Documentari sui parchi dal 25 al 30

MILANO. La mostra internazionale dei documentari sui parchi si svolgerà al cinema Ciak di Sondrio dal 25 al 30 ottobre.

Patrocinata da vari organismi tra i quali la Cee, la Comunità di lavoro Città delle Alpi, il Parco nazionale dello Stelvio [illegible] la Regione Lombardia, la manifestazione è l'unica del genere in Europa. Giunta alla settima edizione, vede in concorso 69 opere in rappresentanza di 20 Paesi. Fra esse ci sono cinque film italiani, [illegible] fianco a pellicole australiane, brasiliane, canadesi, cilene, colombiane, tedesche, inglesi, indiane, slovene, sudafricane, statunitensi [illegible] italiane, in una sorta di cavalcata che abbrac[illegible] tutte le latitudini e longitudini.

La durata media delle pellicole è di venticinque minuti. Il documentario più lungo è «Chilika: storia di [illegible] laguna», diretto dall'indiano Pritwiraj Misra; quello più breve dura sette minuti e quarantacinque secondi, si intitola «1885 Overview» ed è firmato dal regista canadese Grant Klasson.

A differenza degli anni scorsi, [illegible] tradizionale sondaggio per verificare il gradimento degli spettatori non si limiterà al pubblico di Sondrio, ma coinvolgerà anche quello di Tirano, Chiavenna, Morbegno e Bormio, attraverso una serie di proiezioni itineranti programmate nelle varie città.

Incontri [illegible] gli autori, mostre fotografiche, visite [illegible] musei e concerti [illegible] svolgeranno durante l'intero periodo della rassegna; sono previsti anche inviti alle scuole.

La giuria è presieduta quest'anno dall'indiano Partha Sarathy, presidente della Commissione educazione e comunicazione dell'Unione internazionale per la conservazione della natura. I membri sono il sudafricano Neil Curry, il danese Veit Koester, l'inglese Richard Matthews, il brasiliano Oscar Motta Mello Neto, la keniota Jane Murago-Munene, lo statunitense Michael D. Watson, la russa Zinaide [illegible]. Shatina (o. r.)

## PRIME VISIONI A MILANO

**Ambasciatori** — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Anteo** — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Un'anima divisa [illegible]** — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

**Apollo [illegible]** — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Arcobaleno** — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 15,10/17,20/19,40/22, Ingr. 7000
**Singles - L'amore è un gioco** — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ariston** — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806 Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**La [illegible] del silenzio** — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manins (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice il figlio autistico, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' [illegible]

**Arlecchino** — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Film [illegible] - Libertà** — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Astra** — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
**[illegible] oggi** — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

**Cavour** — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Silver** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Colosseo S. Allen** — v.le Montenero 84, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Tina - What's love got to do with it** — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Tu[illegible]. V. M. 14 [illegible] **Comm. [illegible]**

**Sala Chaplin** — v.le Montenero [illegible], Tel. [illegible].1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. [illegible]
**El [illegible]** — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, [illegible] Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

**Sala Visconti** — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**[illegible] blu - Libertà** — *di K. Kieslowski, [illegible] J. Binoche, B. Regent (Fra. [illegible])* — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un [illegible]. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

**[illegible]raffe** — L.go Corsia [illegible] Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 10.000
**Addio mia concubina** — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

**Corso** — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
**Nel centro [illegible] mirino** — *[illegible] W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Eliseo** — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Come l'acqua per il cioccolato** — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Excelsior** — Galleria del Corso 4, Tel. [illegible] Or: 14,45 17,10/19,50/22,20, Ingr. [illegible]
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Maestoso** — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] polizia, [illegible] colpevole per [illegible] la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Manzoni** — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Mediolanum** — [illegible] Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
**Made in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. [illegible], N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Metropol** — v.le Piave 24, Tel. [illegible]. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
**L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco [illegible] in procinto di sp[illegible] viene travolto dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Mignon** — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
**[illegible] rumore per nulla** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una [illegible] da molti [illegible] e a una dubbia castità che mette in forse un [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**Nuovo [illegible]** — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. [illegible], Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
**Eddy e la banda [illegible] sole luminoso** — *[illegible] Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, [illegible] la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. [illegible] 10' **Cartoni Animati**

**[illegible]** — v. Torraggio 3, Tel. 875.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un par[illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Odeon [illegible] 1** — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,30/19,55/22,35, Ingr. 10.000
**Last action hero - L'ultimo grande eroe** — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. [illegible] V. 2h 02' **Fantavventura**

**Odeon 5 [illegible] 2** — v. Santa Radegonda [illegible], Tel. 874.547, Or.:
**Serata ad inviti**

**Odeon 5 [illegible] 3** — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
**Tina - What's love got to do with it** — *di B. Gibson, con [illegible] Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] denaro, [illegible], e il [illegible] turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

**Odeon 5 Sala 4** — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
**Il segreto del bosco vecchio** — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello [illegible] in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo [illegible] fame del [illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà [illegible]. [illegible] V. 2h 15' **Commedia**

**[illegible] 5 Sala 5** — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,25/22,35, Ingr. 10.000
**Pelle in canna** — *di G. Piccioni, [illegible] S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. [illegible] V. 1h 41' **Commedia**

**Odeon 5 [illegible] 6** — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
**Boxing Helena** — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

**[illegible] 5 Sala 7** — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547 Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35, Ingr. 10.000
**Chi non [illegible] bianco [illegible]** — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in [illegible] avverse da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

**[illegible] 5 Sala 8** — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,35, Ingr. 10.000
**Quattro bravi ragazzi** — *di C. Camarca, con M. Placido, M. Chiocatto, R. Salerno (Italia '93)* — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi [illegible] dalla vita normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Odeon 5 Sala 9** — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible] 17,25/19,50/22,35, Ingr. 10.000
**[illegible] fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, c[illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

**Odeon 5 Sala 10** — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557 - Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35, Ingr. [illegible]
**Mille bolle blu** — *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si [illegible] in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gratitezze N. V. 1h 25' **Commedia**

**Orfeo** — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible])* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un[illegible]. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Pasquirolo** — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
**Silver** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, tea[illegible] di morti mist[illegible], una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Plinius** — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.11.03, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 1[illegible]
**[illegible] centro del mirino** — *di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] killer [illegible]. N. V. 2h 10' **Thriller**

**President** — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,20 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
**Wittgenstein** — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, [illegible] talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

**Splendor** — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Tiffany** — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in u[illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Vip** — v. Torino 21, Tel. 8646 3847, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
**[illegible] piano** — *[illegible] Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

### Quando la musica è la vita

Il film «Lezioni di piano» della regista Jane Campion è ambientato nella selvaggia Nuova Zelanda dell'800. Protagonista Holly Hunter, nel ruolo di una donna muta che prende marito per procura: [illegible] sua vita è il pianoforte. Nella foto una scena del film.

## D'ESSAI

[illegible] via Anfossi 18, tel. 48.00.39.01. [illegible]. Or.: 20; 22,20 **Pomodori verdi fritti**, J. Tandy, K. Bathes, M. L. Parker, regia J. Avent

[illegible] v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **Emma, Cara** [illegible] J. Ter Steege, E. Borcsok, P. Andorey, regia I. Szabo.

[illegible] 2 via Torino [illegible], tel. 87.48.26. L. 8000 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Eroe per caso**, D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia. Regia S. Frears.

**DE AMICIS** via De Amicis 34, t. 86452716. L. 5000. Or.: 18; 22 **Il cinema inquieto - Sette film di Joseph Losey: Mr. Klein**, regia J. Losey. Or.: 20 **L'assassinio di Trotzki**

**MEXICO** via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Ore 20-22 Rass. «Visioni originali» film selezionati da Giuseppe Tornatore **Salsa Rosa** regia G. Pereira (vers. originale - sott. in italiano).

[illegible]**NZO** c.so di Porta Ticinese 45, [illegible]. 545.65.51. Chiusura estiva.

**SEMPIONE** via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83: L. 7000. Or.: 20,15; 22,20. **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.

**AUDITORI**[illegible] via [illegible] Gioia 48, tel 68.81.751 L. 8000. Ore 15: [illegible] Iscrizioni al cineforum '93-'94.

[illegible] **MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/b, t. 65.54.977 L. 4000. Or.: 17,30 [illegible] **piccolo monastero in Toscana**, regia O. Iosseliani (ed. originale)

## LUCI ROSSE

**ACADEMY** viale Monza 101 L. 10.000 **Lo cameriere... dell'anno 2000 e Sexappeal.**

[illegible]**GO** viale Monza 79. L. 10.000. **Il fuoco caldo del piacere e Erotic sensual love.**

**ASTOR** c. Buenos Aires 35. L. 12.000 Ap. [illegible] 13. [illegible] **ninfomane.**

**ASTORIA** via Montenero [illegible] L. 10.000. **A.a.a.** [illegible] **offresi e Donne del peccato.**

**ATLAS** via Sansovino 3. L. 10.000. **Folli desideri erotici.**

**AURORA PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Sexy school Bella porca... praticamente insaziabile.**

**CIELO** v. Premuda 40. Lire 12.000. Ap. h 15 **Le schiave del sesso.**

**CITTANOVA** via Giambellino 153. L. 10.000. [illegible] **cavalcata dello stallone nero.**

**DIAMANTE** via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **A.a.a. giochi innaturali cercasi con [illegible] grandi tette della dottoressa**

**DONIZETTI** via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Belle porcelle scandalose.**

**EMBASSY** v. Faà di Bruno 6. L. 10.000. **Pruriti di una moglie viziosa e Me[illegible].**

[illegible]**RMES** via De Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.

[illegible]**A FENICE** v. Bligny 52. L. 10.000. **Il buco caldo del piacere e Bestie ingorda.**

**LORETO** p.le Loreto. L. 8000. **Piena di voglia.**

**MAGENTA** via R. Sanzio 23. L. [illegible] **Sensi bestiali 2.**

**PERLA** via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Dietro un caldo maschio e Calde cugine ninfomani.**

**ROXY** corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **La maestra in ca[illegible] e i vizi proibiti di un collegio femminile.**

**ZODIACO** [illegible] Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Fammi calda bestia.**

## LE TV PRIVATE

### Retedue

13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio [illegible] stop**
18,30 **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, [illegible] edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Mortal a mezzanotte**, film
22,15 **Mannix**, [illegible]
23 — **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

### [illegible] Italia 7

8,15 **Notiziario**, (r)
8,30 **Vendite commerciali**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **TGS Studio**
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Una donna [illegible]**, telenovela
16,10 **Cartoni animati**
17,40 **O'Hara**, telefilm
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª [illegible]
20,30 **La maschera di porpora**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
23 — **Taggart**, telefilm

### RTP 1

13 — **California**, serial tv
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17,04 **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19,30 **Rtp giornale**
20 — **Motori non stop**
20,34 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Vi[illegible]**, rubrica
22,30 **Rtp giornale**
23 — **Film**

### Teleregione

11 — **[illegible] commerciali**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
[illegible] **Vendite commerciali - Tuttocronaca flash**
17,05 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
18,05 **Gli animali**, documentario
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Custer**, telefilm
20,10 **Flash cinema**
20,30 [illegible]
22,30 **Film**
0,30 **Tuttocronaca notte**

### Video 3 T.C.I.

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14[illegible] **Omnibus**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **Oggisera**, notiziario
20 — **Bill sfida la magia**, cartone
20,30 **Via di qui uomo bianco**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Vietnam addio**, telefilm

23,50 **Conviene far bene l'amore**, sexy
0,45 **Andiamo al cinema**

### Ant[illegible] Uno

10,05 **Angie**, telefilm
10,35 **Amor gitano**, telenovela
13,35 **Don Chuck Castoro**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,50 **Supermusic**, musicale
15,30 **Occulto con...**
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,05 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, [illegible]
[illegible] **Occulto con...**
23 — **Angie**, telefilm

### [illegible] Mediterraneo

13,30 **[illegible] animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvenimento sportivo**
19,45 [illegible]
20,30 **Contro campo**, rubrica sportiva
22 — **Telefilm**
20 — **Videogiornale**
23,20 **Telefilm**
0,30 **Telefilm**

### [illegible] Sicilia

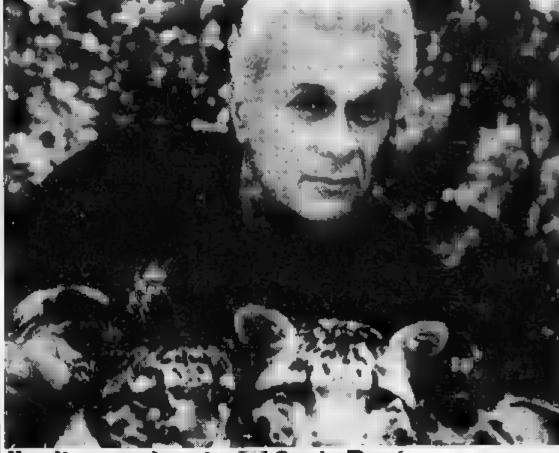
14 — **[illegible] animati**
14,30 **Sicilisuno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **[illegible] Maria**, telenovela
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**, rubrica
22,50 **Basket**

### [illegible] 21 Palermo

10,30 **Garrison Commando**, telefilm
11,30 **Attentato ai tre grandi**, [illegible]
14,15 **Tigi 21 telegiornale**
15,30 **Le avventure di [illegible]berry Finn**, cartoni
16,10 **N.Y.P.D. [illegible] polizia**, telefilm
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,10 **Special Branch**, telefilm
18,25 **Garrison [illegible]**, telefilm
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20 — **Vivere al 100%**, rubrica religiosa
20,40 **Rosa & nero**, rubrica sportiva
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Occultismo oggi**, parapsicologia
23,50 **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm

### Vuellesette

12 — **[illegible]**, show
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Sport e sport**, rubrica

## TGS ITALIA 7 - TGS

**Il volto mascherato del Conte René**

Va in onda alle 20,30 il film «La maschera di porpora» di Bruce Hamberstone con Tony Curtis, Coleen Miller, Gene Barry e Angela Lansbury. Il ribelle Conte René [illegible] Travières col volto coperto da una maschera di porpora dà filo da torcere a Napoleone che vorrebbe vederlo morto.

22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Incontro di calcio: Vigor-Battipagliese**
23,30 **Film**

### Telespazio 1

14,30 **Quanto si piange per amore**, tn.
15,15 **Promozionali**, rub. comm.
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**, tn.
20 — **Incontro di calcio: Turris-Catanzaro**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
23 — **Caffè corretto**, rubrica
23,50 **Film**
1,30 **Telefilm**

### T.R.M.

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Ciclo stasera cinema: Salvate la tigre**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori [illegible] cinema**

### [illegible]

16,40 **[illegible] vero**, gioco
[illegible] **Agenzia matrimoniale**, rubrica
[illegible] **Bim, bum, bam**, cartoni
17,59 **TG 5 - Flash**
18,02 **OK il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **I gemelli**, film
[illegible] **Diritto [illegible]**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo show - Tg 5 news**
1,30 **Sgarbi quotidiani** (r)
1,45 **Striscia la notizia** (r)
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar**, telefilm (r)
3 — **Tg 5 - Edicola**

### TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Salvate la tigre**, film
[illegible] **Odeon sport**
23.15 **Fiori di zucca cinema**

### TMC

13 — **Tmc sport**, rubrica sportiva
14 — **Tmc informa**, tg flash
14,05 **L'eterna Eva**, film
18 — **Tappeto volante**. Nel corso della trasmissione: [illegible] e [illegible] **alle Tmc news - Telegiornale**
19,30 **Il mondo di Joe**, sceneggiato
19,35 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Tmc informa**, tg flash
20,30 **Flair**, miniserie prima parte
22,15 **Tmc news**, telegiornale
22,50 **Polvere di gloria**, le origini, la storia e i protagonisti dello sport
[illegible] **Uccidi, [illegible]idi, ma con dolcezza**, film

### Tele + 3

13 — **La peccatrice**, film
15 — **English tv**
16 — **Oliver e digit**, corso d'inglese
17 — **+ 3 News**, notiziario
[illegible] **La peccatrice**, [illegible]
19 — **La Dorloir - [illegible] di [illegible] Schreier**, monografia
21 — **L[illegible]**, film
23 — **Concerti di musica classica**

### Telejonica

13,15 **Divieto di siesta**
14,05 **Il mistero del cadavere scomparso**, film
15 — **Scatola magica**, rubrica
19,00 **[illegible] mia**, telenovela
20,45 **Ring**, opinioni a confronto
23,15 **Night and... A seguire: Divieto di siesta** (r)

### Telerent

10,30 **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Boomer cane intelligente**, tf.
20 — **Giudice di Notte**, telefilm
20,30 **Il sentiero dei disperati**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Giudice di notte**, telefilm

### TV Agrigento

16,15 **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Doraemon**, [illegible]
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **[illegible] special**, informazione
19,10 **[illegible]mba d'amore**, telenovela
20,05 **Notiziario**, 1ª edizione serale
[illegible] **Incontro di calcio serie B Ancona-Palermo**
22,30 **Notiziario**, 2ª edizione serale
23,05 **Angie**, telefilm
23,35 **Incontro con l'Arte**, informazione

### TG Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **F in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La maschera di porpora**, film
22 — **Taggart**, telefilm, *I fratelli Lomax*
23 — **La bambolona**, film V.M. 14

### Italia 1

16,15 **Uomomania**, show
16,45 **Mitico**, rubrica
17,30 **Uomomania magazine**
17,55 **Studio sport**
18,30 **Bayside school**, [illegible]
19 — **Willy principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Agli ordini papà**, telefilm
19,55 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,30 **Beverly Hills [illegible]**, telefilm
21,30 **Melrose Place**
22,30 **L'appello del martedì**, rubrica

### Radio [illegible]

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Salvate la tigre**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23,15 **Fiori di zucca**

### TeleScirocco

12 — **Mediterraneo**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **[illegible] soccorso**, rubrica
22,30 **[illegible]**, telegiornale

### TV [illegible]

14 — **Stacchetto**
14,15 **Tvottoggi**, 1ª [illegible]
14,40 **Partitì Bagheria**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fantarco**, [illegible]
18,30 **Le spie**, telefilm
19,20 **Vendite commerciali**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,40 [illegible]
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,55 **Soffice soffice**
23,20 **[illegible] spie**, [illegible]

### Telescras AG

17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Il sentiero dei disperati**, film
22,30 **Vg Più**
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## TEATRI

[illegible] **TEATRO [illegible]:** informazioni, via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

[illegible] **TEATRO [illegible]** informazioni [illegible] (0191) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

**TEATRO [illegible]SSIMOI** [illegible] (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Primo concerto**, giovedì 14, ore 21 (I ciclo); venerdì 15 ottobre, ore 18,30 [illegible] ciclo). Direttore: [illegible] Martin; pianista: Paul Badura-Skoda. R. Wagner: «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mozart: Concerto in Do magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. M. Tutino: «Visite guidate per orchestra». N. Rimsky-Korsakoff: «Sheherazade op. 3». **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì [illegible] ottobre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Violinista: Mark Kaplan. D. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie espagnole» [illegible] violino e orchestra. E. Chausson: «Poema» op. 25 per violino e orchestra. N. Rota: «La strada» [illegible] **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Isaak Karabtchevsky. Violoncellista: David Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in Si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, [illegible] 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, [illegible] 21 (I ciclo); venerdì [illegible] novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: [illegible] Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor [illegible] mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs per mezzosoprano e orchestra; «Catfish Row», suite da «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). [illegible] **concerto**, [illegible] 16 novembre, ore 21 (I ciclo); [illegible] 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). [illegible] **concerto**, giovedì 18 novembre, [illegible] 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). [illegible]rettore: Mario Venzago. Pianista: Jean Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Laurence Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. M. D'Amico: Tre poemi di Stephane Mallarmé per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in [illegible] magg. op. 43.

[illegible] **CULTURALE G. BAGLOSTA:** teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] (tel. 63.72.428). Telefo[illegible] per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 10,30 solo spettacolo. Prenotare.

## CATANIA

### TEATRI

[illegible] **BELLINI** - Festival Belliniano: Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro [illegible]. Domenica 7/11 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro [illegible]. Sabato 13/11 [illegible] 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto [illegible] Camera: Orchestra da Camera Comme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro [illegible] Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Co[illegible] del Teatro Bellini. Domenica 5/12 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.

**PICCOLO TEATRO** - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] **CLUB** - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

**BRASS GROUP:** Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The [illegible] Group (095/491.871). A Palermo presso [illegible] Brass Group (per inf. 091/617.1274).

## MESSINA

### CONCERTI

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE:** per inf. tel. 343.420.

[illegible]

**VITTORIO EMANUELE** (tel. 345.233)

# PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Mezzano** — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602
**Last action hero - L'ultimo grande eroe** — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

## CALT[illegible]

**Bauffremont** — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
**Silver** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**[illegible]** — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
**[illegible]lle in canna** — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

**Supercinema** — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.095
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

## CATANIA

**Alfieri** — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Molto rumore per nulla** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**Ambasciatori** — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
LOCALE RISERVATO

**Ariston** — v. Balduino 17, Tel. 441.717
**L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Capitol** — v. Vicenza 18
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
**[illegible] in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Excelsior** — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 15,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Silver** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Golden** — v.le Ruggero di Lauria 85/a
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Lo Pò** — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,00, Ing. 8000; rid. 6000
**Last action hero - L'ultimo grande eroe** — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**Metropolitan** — v. S. Euplio 21, Tel. 022.023
OGGI TEATRO

**Odeon** — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
**Voglia di ricominciare** — *di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93)* — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. [illegible] il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

**Ritz** — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
**America oggi** — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

**Sciara** — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 18/22,30
**Film Blu** — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

## ENNA

**Super. [illegible]** — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
**Silver** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

## MESSINA

**Aurora** — v. XXVII Luglio [illegible], Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Lux** — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Olimpia** — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
**Silver** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Orione** — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
**Hot Shots! [illegible]** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '9[illegible])* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre [illegible] spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

**Savio** — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
**Tartarughe Ninja [illegible]** — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '93)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fanta[illegible]**

## PALERMO

**Abc** — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246
**[illegible]dé in America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Ariston** — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
**L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Arlecchino** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30
**Nel centro del mirino** — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Aurora** — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Magnificat** — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

**Fiamma** — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.69
**[illegible]** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Gaudium** — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,30/22,30, Ing. 10.000
**La voce del silenzio** — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marino (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

**Iglea Lido** — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Film [illegible]** — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito [illegible] figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e [illegible] per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Tiffany** — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974
**Molto rumore per [illegible]** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**King** — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, L. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Metropolitan** — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Ingr. 10.000
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Nazionale** — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Ingr. 10.000
**Last action hero** — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**Nazionalino** — via E. Amari 1[illegible], [illegible] 588.290. Or.: 17,30 19,05/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
**Palle in canna** — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

**Jolly** — v. D. Costantino 54, Tel. 94.12.43, Ingr. 10.000
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Rouge et [illegible]** — p.zza Verdi 82, Tel. 597.269. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Condannato a nozze** — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

## RAGUSA

**La Licata** — v.le Tenente Lena 10, [illegible]
**Hot Shots! 2** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore [illegible] più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

## SIRACUSA

**[illegible]** — v. Eschilo 12, [illegible] 61.149
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **F[illegible]**

## [illegible]

**Arlecchino** — v. Marconi 12, Tel. [illegible]
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

# PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

**Comunale** — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
**Silver** — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Supercinema** — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
**Eddy e la [illegible] del sole luminoso** — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

**Masciari** — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
**Nel [illegible] mirino** — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

## [illegible]

**Citrigno 1** — v. Adige, [illegible], [illegible]: 16/18/20/22
**Nel centro del mirino** — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Citrigno 2** — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
**L'amante bilingue** — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. [illegible] romanzo di Marsé. V. [illegible] 1h 30' **Dramm. erotico**

**Garden 1** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22[illegible]
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Garden 2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Film blu** — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Garden [illegible]** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
**Eddy e la banda del sole luminoso** — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

**[illegible]** — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

## CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. 25.850
CHIUSURA STAGIONALE

**Raimondi**
CHIUSURA STAGIONALE

## REGGIO CALABRIA

**Margherita** — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
**Jurassic Park** — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribello[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**[illegible]le** — c. Mazzini, Tel. 23.562
**L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, Tel. 696.168
**Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Aurora** — v. S. Caterina 153, [illegible] 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
**L'ultimo grande eroe** — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**Moderno** — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
**Film per adulti**

**Nuova Pergola**
**[illegible]** — *di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

## [illegible]

**Moderno**
CHIUSURA STAGIONALE

**Valentini** — v. D'Alessandria, [illegible] 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

## TELEVISIONI PRIVATE

### TVA - Vicenza

6,30 Adderly, [illegible]
7 — TVA notizie (r)
7,30 Long street, telefilm
8,30 Comprabene
12 — La terza guerra mondiale, telefilm
13 — California, sceneggiato
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca' d'Oro, redazionale
14,45 Rally di Bassano, red.
15 — Agabel, redazionale
15,15 Crazy dance, varietà
17 — Starlandia, giochi, quiz, cartoni
18 — Superpass, varietà
19 — Telesport
19,[illegible] Spazio Europa, rubrica
19,30 TVA notizie
20 — Speciale sposi, redazionale
20,35 Sport e sport, rubrica
20,45 Video [illegible], [illegible]
21,45 Sport e sport, rubrica
[illegible] TVA notizie (r)
23,05 Sintesi di Basket
0,10 Telesport (r)
0,45 Crazy Dance
1,30 Film

### Diffusione Europea

8,30 D. E. news Magazine, notiziario
9 — Market box - Scudo
10 — Market box
11 — Intrattenimenti
11,45 Speciale Moda Pelli 93/94
12,15 Top Star Disco, rubrica musicale
12,45 [illegible] E news - Telegiornale I ed., notiziario
13 — Mtv's greatest hits - Paul King [illegible] presenta i più grandi successi di MTV, musicale
16,30 The Mtv report, musicale
16,45 Mtv [illegible] the movies, [illegible]
17 — Mtv news at night
17,15 Mtv 3 from 1, musicale
17,30 Dial Mtv
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non-stop, video da [illegible] il mondo
19 — Video a tema
19,15 D. E. news - Telegiornale II ed., notiziario
19,45 A come animazione, cartoni animati
19,55 Musica e incontri
20,25 Angoscia, film di George Cukor con Ingrid Bergman, Charles Boyer
22,15 D.E. [illegible] - Telegiornale [illegible] ed., notiziario
22,35 Campionato di basket A/2 - Petrarca Padova-Auxilium, basket
0,05 Musicanotte
0,50 Campionato di basket A/1 93/94 Maxicono Parma-Petrarca Padova, volley, replica

### Tele Garda

9 — Telefilm
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nove
12,15 Portobello, rubrica
15 — Il dolce profumo della morte, film
18,30 Portobello, [illegible]
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nove
20,30 Salto [illegible] tempo, film
[illegible] — Tg [illegible]
22,15 Los Angeles ospedale Nord, telefilm
[illegible] — Tg nove
23,15 Varietà

### Antenna 3

10,30 Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, teleromanzo
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes e Servizio speciale, rubrica
13,15 Bill Cosby Show, telefilm
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match music
14,45 Redazionali
17 — Notes e servizio speciale, rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 Combat, telefilm
19 — Antenna 3 notizie Vi, informazione
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
[illegible] Antenna 3 notizie Tv, informazione
19,55 Antenna 3 notizie Pd, informazione
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 Antenna 3 notizie Ve, informazione
20,35 Volley Deroma Schio, sport
22,15 Notes, rubrica
22,35 Antenna 3 [illegible] Pd, informazione
22,50 Servizi speciali, [illegible]
23 — Antenna 3 notizie Tv, [illegible]zione
23,30 Antenna 3 notizie Ve, informazione
[illegible] Telepromozioni

### Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 [illegible]
8,30 Film
11 — Cartoni animati
12,30 [illegible] Piera, quotidiano musicale
13,30 Cartoni animati
14 — Diario di viaggio, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trevellato
15 — Seven Carpet, rassegna tappeti
19 — Reteazzurra notizie
20 — [illegible]
20,30 Rubrica pediatrica, [illegible] studio don. Luigi Cantarutti [illegible] su [illegible] dell'infanzia
21 — Azzurra sport/Forza Padova, settimanale sport
22,15 Reteazzurra notizie
0,05 Reteazzurra notizie
0,20 Film
1,10 News
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
2,30 Notte shopping

### [illegible] 9

7 — Vetrina
9,30 Tg9
10 — [illegible]
12 — Nonsolotessio, notizie e spettacolo
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
16 — Proposte per la salute
16,30 Il rubino
18 — Tutto casa
22,15 Occulto 9, (diretta con il [illegible] Alexander)
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

### Telepace

14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,15 Boys and girls, telefilm
14,40 Ikkiusan, il piccolo bonzo, cartoni
15,05 L'Ape Magà, cartoni
15,30 Chiesa in cammino, archivio CC 57, Giovanni P. II [illegible]
16 — Il Santo Rosario
16,30 Ikkiusan, il piccolo bonzo, cartoni
16,50 Boys and girls, telefilm
17,15 Cilele, telefilm
18 — La torre di carta, [illegible]
18,30 Il mondo intorno a noi, [illegible]mentario
19 — Serenamente insieme, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª ed.
19,50 L'Ape Magà, cartoni
20,15 Ikkiusan, il piccolo bonzo, cartoni
20,35 Lotta per la vita, film
22 — La vita di Gesù
22,30 Tele Pace Notiziario, 2ª ed.

### Telepadova

7,30 G.I. Joe, cartoni animati
7,50 Transformers, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
[illegible] Spazio redazionale
11,30 Andiamo al cinema
11,45 Musica e spettacolo
[illegible] Maria Maria, telenovela
13,50 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,20 Rotocalco Rosa
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, news
17,45 I cinque samurai, [illegible]
18,15 7 in allegria ci fa compagnia, news
18,20 [illegible] Dracula, cartoni
18,35 7 in allegria risentiamoli, news
18,45 The Thunderbirds, cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News Line, linea notizie
19,30 F.B.I., telefilm
20,30 La maschera di porpora, film
22 — News line, linea [illegible]
22,15 Taggart, telefilm
23,15 La voglia matta, varietà
23,45 Andiamo al cinema
24 — News line, [illegible] notizie
0,15 La bambolona, film
2,15 Speciale spettacolo
2,25 News line
2,40 Sell a vision
3,40 Good Grief, telefilm
4,10 O'Hara, telefilm

### Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
[illegible] Videovetrina
[illegible] Speciale spettacolo
[illegible] Rassegna stampa
10,[illegible] [illegible]vetrina
12,45 [illegible] notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio [illegible], [illegible] musicale
16 — Don Chuck Castoro
16,25 Videovetrina
17,30 Phantaman, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Angie, telefilm
20,05 Sotto il [illegible], rubrica
20,15 Al bar [illegible] rione, con Franz & Bepi
20,30 Guerrieri Ninja
21,30 200 Anni di Arte Americana
22 — Tca notizie
22,25 Errori giudiziari, telefilm
22,55 Al bar del rione
23,10 Notti magiche
23,25 Videovetrina
3,05 Tca notizie
3,25 Tca videonotte

### Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Boomer cane intelligente
12,45 Mannix, telefilm
13,30 Giudice di notte, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Il sentiero dei disperati, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Boomer cane intelligente, tf
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy dance, musicale
2,30 Mannix, telefilm
3,15 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

### TVA - Trento

6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª ediz.
12 — La terza guerra mondiale, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — Starlandia, giochi e cartoni
18 — Superpass speciale, cartoni
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Gli astri nel sogno, rubrica
20,30 Sport & Sport
20,45 Video soccorso, 1ª punt.
21,45 Sport & Sport
22,30 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
24 — Tva notizie notte
1,30 Film
3 — Tva notizie notte
[illegible] Film

### TV7

7 — News
7,05 Cartoni animati
8,30 News
[illegible] Film
10 — [illegible] animati
12 — Film
[illegible] — Cartoni [illegible]
[illegible] — Seven carpet, rassegna tappeti
18,10 Cartoni animati
20,40 News
20,45 Film
22,30 News
22,35 Diario di viaggio
23 — Film
0,10 News
Programmazione notturna

### Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Angie, telefilm
10,30 Amore gitano, teleromanzo
11,30 Commerciali
14 — Don Chuck Castoro, [illegible]
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Dorcamon, cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
18,15 Dorcamon, cartoni animati
18,30 Phantaman, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Trapper John, telefilm
23 — Angie, [illegible]
23,30 Tg [illegible]le, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

### Rete [illegible]

8 — [illegible]ta Nord notizie, notiziario
9,15 Sciuscià, film
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Ferro con le mani, film
11 — Rete Nord notizie, [illegible]
11,15 Cartoni animati
12 — Cartoon fantasy
13 — Rete Nord notizie, notiziario
13,15 Documentario
15 — Natale al Campo 119, film
17 — Cartoni animati
19 — [illegible] uomini che mascalzoni, film
20,30 Car[illegible] fantasy
21,30 Fra' Diavolo, film
23,30 Totò al giro d'Italia, film
1,15 Avventura a Valle Chiara

### Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie, not.
7 — The Jar, film
[illegible] Grande Italia Tv notizie
9,45 Speciale Grande Italia Tv notizie
10 — Sfida sul fondo, film
11,30 Grande Italia tv notizie
11,45 L'ispettore Bluey, telefilm
13 — S&B Valenza
14,30 Grande Italia Tv notizie
14,45 Terror Force Commando, film
17 — Iranian Loom tappeti
19 — L'ispettore Bluey, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Gli amici di Vick Hazard, film
23 — I figli so pezzi 'e core, film
0,30 Grande Italia Tv Notizie

### Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English Square, [illegible]
14,30 I pozzi [illegible] speranza, [illegible]mentario
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubr.
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
[illegible] Pinocchio, cartoni animati
17 — Richelieu, telefilm
18 — Storie del nostro tempo, doc.
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Popoli dell'Africa, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Pinocchio, cartoni animati
20,30 Speciale, rubrica
[illegible] — Richelieu, telefilm
22 — Il cavaliere solitario, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Hermed, Michele e gli animali, documentario

### Telefriuli

10 — Promozionali
12 — La terza guerra [illegible]ale, con Rock Hudson
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
14,05 Promozionali
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass speciale
19,05 Telefriulisera
19,30 Trapper John, telefilm
20,30 Sport e sport, rubrica
20,45 Video soccorso, rubrica
21,45 Sport e sport, rubrica
23,15 Telefriuli notte
0,15 Promozionali

### ATR

7,30 Questa Italia, rubrica
9,50 Telefilm
10,35 Amor gitano, superteleromanza
11,30 Vetrinetta
13 — Liscio rock & soul
14 — Samba d'amore
15 — Proposte per voi
17 — Proposte
18,30 Giornale Veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21,30 Vetrinetta
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte

### TV7 [illegible] Triveneta

9 — Compra Tv
9,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire naturalmente
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera, musicale

### Telecortina

12 — La terza guerra mondiale, telefilm
13 — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — Superpass, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Sport e sport
20,45 Video soccorso, telefilm
21,45 Sport e sport
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
24 — Telegiornale

### Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Monitor
9,50 Telefilm
10,15 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 Rubrica
12 — La terza guerra mondiale, sceneggiato
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — [illegible], giochi e cartoni
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Monitor
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,20 Tg degli spettacoli
20,30 Sport e sport
20,45 Video soccorso, 2ª puntata
21,45 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor
23,40 [illegible]
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,15 Rubrica
1,30 Film

### Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
10 — Hagen, telefilm
10,50 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — La terza guerra mondiale, sceneggiato
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 [illegible] speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Sport e sport, rubrica
20,45 Video soccorso, rubrica
21,45 Sport e sport, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
24 — California, telefilm
0,30 [illegible] speciali, redazionale

### Telesüdtirol

4,25 Flipper
4,50 Mr. Belvedere
5,15 The Real Ghostbusters
5,45 Bugs Bunny
6,15 Familie Feuerstein
6,45 Bezaubernde Jeannie
7,15 Herzbube mit zwei Damen
7,45 Adderly
8,45 Rollkommando
10,50 Unser lautes Heim
11,20 [illegible]
11,50 Matlock
12,50 Family Business
14,55 Adderly
15,55 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,55 The Real Ghostbusters
17,25 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Strassenflirt, Das neue Date-Game
19,15 Südtirol aktuell
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Die unbarmherzige Jagd Südtirol aktuell
23,30 Firefall - Der Tag nach dem Ende
1,05 Südtirol aktuell
1,15 Special Squad
2,05 Pro 7 Nachrichten
2,15 Mord in Zelle 3
4,15 Pro 7 Nachrichten

### Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Ma cosa vogliono tutti da me?, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
16 — Mondo d'oro
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
21 — Pianeta scuola, settimanale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 [illegible] stop

### RTA Teleantenna

15 — La ballerina delle Ciarda, film
16,30 Cartoni animati
17,30 Tenente O'Hara, telefilm
18,20 Diario di soldati, documentario
19,15 Rta news
19,40 Il grande detective, telefilm
20,30 Anche i gangster..., film
22 — Super dog black, telefilm
22,30 Rta news
23 — L'aquila e il falco, film

### Telealto Veneto

7 — L'enigma [illegible] viene [illegible] lontano, telefilm
9 — Arrivano le spose, telefilm
11,30 Pranoterapia centroveneto, diretta
11,50 Guerrino [illegible] rubrica cucina
12,30 Cowboy in Africa, telefilm
13,30 Skyways, telefilm
15 — Fantazoo, cartoni animati
18,30 Musica e incontri
19 — Guerrino consiglia, rubrica cucina
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 La notte magica [illegible] la magia brasiliana, diretta
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Musica notte
24 — Veneto sera
1 — Agapell - Centro Pelli, sfilata
2 — F.B.I., telefilm
3 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
4 — L'enigma che viene da lontano, telefilm

### Telequattro G.T.

13 — In copertina
13,30 Fatti e commenti
13,40 In copertina
14 — Maria Maria, telenovela
14,50 Andiamo al cinema
15 — Il caffè dello sport, condotto da Angelo Baiguera
16,25 J. Caserta-Stefanel, [illegible]ca basket
17,55 Freccia nella polvere, film
19,15 Andiamo al cinema
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — [illegible] Coppa d'autunno, speciale
20,25 Andiamo al cinema
20,33 Impara a conoscere il tuo coniglio, film
22,05 Salto nel buio, serie
22,30 La storia del Rock: Elton John
22,55 La pagina economica
23 — Fatti e commenti
23,30 XXV Coppa d'autunno, speciale
23,55 Maria Maria, telenovela
0,45 [illegible]diamo al cinema

### Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 Famiglia Glady, cartoni animati
8 — Cara dolce Kiolo, cartoni
8,30 Baby show, rubrica
9 — Il ragazzo di Andromeda, telefilm
9,30 Mask, cartoni animati
10 — [illegible] selvaggia, documentario
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 Trap Door, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
[illegible] Andiamo al cinema
13 — F.B.I., telefilm
14 — Tgr
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Redazionale
15 — Orezero, magazine musicale
15,30 Mash, telefilm
16 — Quincy, telefilm
17 — [illegible], telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema
19,30 [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Salvate la tigre, film
22,30 Tgr
22,45 Odeon sport, settimanale
23,20 Andiamo al cinema
23,30 Fiori di zucca cinema
1,20 Orezero
1,50 Speciale spettacolo
2 — Spazio redazionale

### TeleNuovo

7,15 Telegiornale
7,30 Tg Padova
8,30 Shopping Time
9 — I magnifici sette nello spazio, film
11,10 Telefilm
12,20 L'edicola
12,30 Carolina, telenovela
13,30 Gran Torcolada
13,40 L'opinione
13,45 Tg Veneto flash
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match [illegible]
16 — Telenovela
17,30 [illegible] boutique dell'arte, rubrica
17,45 [illegible] time
18,45 Match music
19,15 L'edicola
19,25 Previsioni meteorologiche
19,30 Tg Padova
19,55 L'opinione
20 — Il sole 24 ore
20,10 Previsioni meteorologiche
[illegible] Tg Verona
[illegible] Gran Torcolada
21 — Ho sposato una strega, film
22,30 Previsioni meteorologiche
22,35 Tg Padova
23 — L'opinione
23,05 Tg notte Verona
23,35 Il sole 24 ore
23,45 Gran Torcolada
24 — Basket serie A: Pesaro-Glaxo Verona

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il 20 andrà in scena l'ipotesi di padre Turoldo

## Prova aperta e Mauri spiega chi è l'«Idiota»

TRIESTE. Proseguono al Politeama Rossetti di Trieste le prove de «L'idiota» di Dostoevskij per la regia di Glauco Mauri. Lo spettacolo, coprodotto dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia e dalla Compagnia Mauri, inaugurerà il 20 ottobre prossimo la stagione di prosa 1993-94 del teatro regionale.

Ieri alle 18 è stato possibile assistere a una «prova aperta» della pièce che è stata preceduta da una breve presentazione dello stesso regista.

Glauco Mauri

«L'idiota», qui frutto di un'ipotesi drammaturgica di padre David Maria Turoldo con l'adattamento teatrale di Furio Bordon, vedrà fra i protagonisti Roberto Sturno, nei panni quanto mai attuali del principe Myskin, quindi Massimo De Rossi, Miriam Crotti, Gianni De Lellis, Elena Ghiaurov, Stefania Micheli; le scene sono firmate da Maurizio Balò mentre i costumi sono di Nanà Cecchi.

«L'idiota» resterà in scena al Politeama Rossetti fino al 31 ottobre per poi partire per una lunga tournée. [illegible] gli appuntamenti nelle sale cittadine per la stagione teatrale triestina. Oggi (sabato 9 ottobre) nella sala del teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, il gruppo «La Barcaccia» inaugurerà la stagione 1993-94 con una commedia dialettale brillante di Gerry Baida, «De cossa ti... cussì», regia di Giorgio Fortuna. Lo spettacolo sarà replicato fino al 7 novembre, i sabato alle 20,30 e la domenica alle 17,30. Spettacolo straordinario lunedì 1° novembre alle 17,30. [s. n.]

# VENETO

## BELLUNO

**[illegible]**
v. Matteotti 8/B
Tel. [illegible]
Or.: 17,20/19,45/22.15
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Italia**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184.
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

## PADOVA

**[illegible]**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**[illegible]**
v. Reni 2
Tel. 600.620
Ap.: 17
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

**Astra**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
**Film Blu**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

**Biri**
p.za Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
**Nel centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Mignon**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
**L'età [illegible]**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Quirinetta**
p. Insurrezione
Tel. 875.1880
Ap.: 17
Ingr. 10.000
**America oggi - Short Cuts**
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

**Supercinema**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible]

**Concordi**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

## ROVIGO

**Corso**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
**Nel centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Odeon**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. [illegible]
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

## TREVISO

**Astra**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 18/20/22,15
L. 10.000
**[illegible] centro [illegible] mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible]o da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Edison**
Vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,15/19,45/22,15
L. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Edera**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224 - Or.: 16,50
18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000
**Film [illegible]**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e [illegible] figlia in un [illegible]. Inizia un'esistenza solitaria e libera per [illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

**Corso**
c.so del Popolo 2[illegible]
Tel. 543.322
L. 10.000
Or.: 17; 18,30: **Eddy e la banda del sole luminoso.**
Or.: 20; 22,15: **Stalingrad**

**Embassy**
l.go Altinia
Tel. 542.824
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
**Il fuggitivo**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Hesperia**
p. Crispi 8
Tel. 642.207
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Piccolo Edera**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
**Molto [illegible] per nulla**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata [illegible] una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

## VENEZIA

**Accademia**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 18,30/19,50/21,15
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Fiorile**

**Centrale**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 17,20/19,40/22
[illegible] 10.000
**Il fuggitivo - The Fugitive**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Olimpia d'Essai**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 8000
**Boxing Elena**
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

**Ritz**
San Marco 617
[illegible]. 520.44.29
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**Jurassic [illegible]**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Rossini**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: [illegible]/20/22
L. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

## MESTRE

**Agorà Mignon**
[illegible] Carducci
Tel. 960.534
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
**[illegible] rumore per [illegible]**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

**San Marco**
Viale San Marco
[illegible]. 531.7986
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
**Super [illegible] Bros**
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

**Corso**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
[illegible]: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
**Spettacolo teatrale**

**[illegible] d'Essai**
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
**Film Blu**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

**Excelsior**
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo - The Fugitive**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Palazzo 1**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
**America oggi - [illegible] Cuts**
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

**Palazzo 2**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,20/19,45/22
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Corsino**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 17,10/19,30/22
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

## VERONA

**Astra**
v. Oberdan 13
Tel. [illegible]
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo - The Fugitive**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible]a e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Corallo**
v. 4 Spade [illegible]
Tel. 595.890. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
**Last Action Hero - L'ultimo grande eroe**
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Corso**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72.
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
**Nel centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Filarmonico**
v. Roma 3
[illegible]. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Marconi**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
**L'età [illegible]**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Nuovo**
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00. Or.: 16,45
18/19.15/20,20/21,30
Ingr. 10.000
**Eddy e la banda del sole luminoso**
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

**Pindemonte**
v. Sabotino 2
Tel. 913.391. Or.: 15,30
(Ingresso. ris. soci)
Ingr. 10.000
**Lezioni di piano - The Piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

**Rivoli**
p. Bra
Tel. 590.856. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Jurassic [illegible]**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

## VICENZA

**Arlecchino**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Palle in canna**
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

**Corso**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo - The Fugitive**
[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Italia**
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]
**L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: [illegible] avvocato, [illegible] procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Odeon**
via Gorgni
Tel. 543.492. Or.: 15
17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
**L'olio di Lorenzo**
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

**Palladio**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**[illegible]**
st.da Filippini 5
Tel. 321.808
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000
**Last Action Hero - L'ultimo grande eroe**
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

# FRIULI VENEZIA GIULIA

## GORIZIA

**Corso**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**[illegible]**
[illegible]
[illegible]. 533.139
CHIUSO

**Vittoria**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
**Nel centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. [illegible]. 2h 10' Thriller

## PORDENONE

**Capitol**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

**Centro A. [illegible]**
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 6000
Giovedì [illegible]: **Eroe per caso**

**[illegible] Grande**
P.zza Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520 404
Ore 20,45
**America oggi**
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

**Zero - Sala [illegible]**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 15,30
**The Conquering Power! [illegible] Ingram**

**Ritz**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

## UDINE

**Ariston**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Capitol**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 16/19,30/22
Ingr. 10.000
**Jurassic [illegible]**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

**Centrale**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
**L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Cristallo**
p.le Cella
Tel. 501.256
**Film a luce rossa**

**Ferrov. d'Essai**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
RIPOSO. Domani: **Nel ventre di [illegible]**

**Odeon**
v. Gorghi
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Puccini**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap.: [illegible]
Ingr. 10.000
**L'ultimo grande [illegible]**
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema [illegible] per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

## TRIESTE

**Ariston**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Excelsior**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 15,30/17,45/20/22.15
Ingr. 10.000
**Jurassic [illegible]**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Grattacielo**
v. Battisti 10
Tel. 768.188
Or.: 17,20/19,40/22.
Ingr. 10.000
**L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Mignon**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
**Stalingrad**
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. [illegible]. V. 2h 08' Drammatico

**Nazionale 1**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Nazionale 2**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
**America oggi**
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

**[illegible] 3**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
17,30/19/20,30/22.15
Ingr. 10.000
**Palle in canna**
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

**Nazionale 4**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
**Nel centro del mirino**
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un age[illegible] Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Sala Azzurra**
v. Muratti 2
Tel. 767.300, Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

# TRENTINO ALTO ADIGE

## BOLZANO

**Capitol**
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 14,30/17/19,00/22
Ingr. [illegible]
**Jurassic [illegible]**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Eden**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
**Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**N. Concordia**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
**L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

## TRENTO

**Astra**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
L. 10.000
**Molto [illegible]ore per nulla**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

**Modena**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,20/19,45/22
Ingr. 10.000
**Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Roma**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398.
Or.: 19.40/22.15
Ingr. 10.000
**Il fuggitivo**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Vittoria**
v. Manci 158
Tel. 235.284.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
**L'ultimo grande eroe**
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

# TEATRI

**[illegible]**
**TEATRO TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
**LA [illegible]ICE** Campo San Fantin, [illegible]lefono (041) 521.01.61. Oggi, ore 19,30, [illegible] **Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di [illegible]. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23/10
**[illegible]** San Marco 4650, telefo[illegible] (041) 520.75.83. Dal 22 al 31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** [illegible] Carlo Goldoni regia [illegible] Marco Sciaccaluga.
**[illegible]** Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.
**FONDAMENTA [illegible]** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

**PADOVA**
**[illegible] AI COLLI** 16 ottobre ore 16 e 17 ottobre ore 10 e 16 **Gromitolo** [illegible] G. Gromi.
**[illegible]** [illegible] XII Festival del Teatro per [illegible]gazzi. 16 ottobre ore 15 e 17 ottobre ore 10 e ore 15 **Gli affari del Signor Gatto**, omaggio [illegible] Gianni Rodari.
**[illegible]O VERDI.** Oggi ore [illegible] **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry di e con Alberto Lionello.

**[illegible]O**
**SOCIALE** piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] novembre [illegible] 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre [illegible] 16 [illegible] **Chenier**.

**[illegible]O**
**[illegible]** corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprima giovani. Oggi **La sonnambula** di F. Romani, musiche di Vincenzo Bellini.
**CHIESA S. CATERINA.** 15 ottobre [illegible] 20,45 recital dell'ensemble **Le reverdie** e di J. C. Zehnder.
**[illegible]** (Villorba): 14-15 ottobre **Eros [illegible]** in concerto.

**[illegible]**
**OLIMPICO** piazza Matteotti, telefo[illegible] (0444) 323.781.
**ASTRA** contrà Barche, [illegible] (0444) 323.725. 15 ottobre ore 21 **Il figlio di Arlecchino e Perduto e ritrovato** di Carlo Goldoni.
**[illegible] CANNETI** 20 ottobre ore 21 A. Lonquich al pianoforte musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

**[illegible]**
**[illegible]** piazza Bra, tel. (045) 800.5151.
**FILARMONICO** via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno [illegible] veronese.** 16 ottobre ore 21 e 17 [illegible] 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, [illegible] Jan Latham Koen.
**[illegible]** piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 21 ottobre [illegible] 20 **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale. Martedì 16 novembre, ore 21 **Mogli, figli, [illegible]** [illegible] S. Guitry, [illegible] Alberto Lionello.
**TEATRO ROMANO** telefono (045) 80.11.287.

**TRIESTE**
**[illegible]** [illegible] XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.
**VERDI** Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993, Venerdì 15 ore 20 Concerto del Wiener Schubert. Musiche di Beethoven. Replica domenica 17 ore 18.
**LA [illegible]** via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947, 16 ottobre **Pronto mama...?** [illegible] L. Carpinteri e M. Faraguna.
**[illegible]** piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 385.119. Oggi ore 20 Anna Livia Plurabel da **Finnegans Wake**.

**[illegible]**
**[illegible]** [illegible] Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

**[illegible]**
**AUDITORIUM** via Interna 2, [illegible]. (0434) 523.503.

**UDINE**
**[illegible] CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. (0432) 504.765 o 509.878 14 ottobre ore 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.
**[illegible] CARNERA.** Stag. sinfon. T. Verdi Trieste. Sabato 16 ore 21 concerto [illegible] **Wiener Schubert Trio** musiche [illegible] Beethoven.

**[illegible]**
**AUDITORIUM [illegible] CHIARA:** via Santa Croce 87, t. (0461) 239.917. 28 ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

**BOLZANO**
**COMUNALE** Galleria Telser, telefono 0471 [illegible]. Dal 9 al 14 novembre **Mogli figli e amanti** [illegible] S. Guitry di e con Alberto Lionello.

## TEATRI

**BAGNACAVALLO**

[illegible]. 4 novembre, Giorgio Gia in **Sto ristrutturando**. Prima nazionale.

**BOLOGNA**

**TEATRO COMUNALE.** Ore 20,30, orchestra della Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, [illegible] recitante Paolo Poli: **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire [illegible] Babar** di Poulenc.

[illegible] **DUSE.** Fino a domenica, **La famiglia dell'antiquario** [illegible] Goldoni, con Giulio Bosetti, regia Marco Sciaccaluga. Prima nazionale.

**TEATRO TESTONI-INTERACTION** Fino a domenica **Il combattimento**, ensemble Micha Van Hoecke.

**TEATRO DE[illegible]** via Libia 59, telefono 344.772. Da giovedì **Enrico IV** di L. Pirandello, con Guido Ferrarini [illegible] Adriano Dallea, repliche fino [illegible] 24 ottobre; 28-31 ottobre **Oleanna**, [illegible] Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

**TEATRO SALA EUROPA** p. Costituzione [illegible], tel. 63.75.186. «Bazzini d'autunno»: [illegible] 21 «Tokyo Ballet» in **Don Giovanni, Concerto Prokofiev e Le palais de Cristal**. Domenica, [illegible] 16,30, concerto **Marco Masini**. 21-24 ottobre **La storia di Zazà**, con Milva. 28 ottobre, [illegible] **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Branduardi**.

**SALA BOSSI** [illegible] Rossini 2. Concerti **Amici della musica**. 23/10, ore 21, **I successi di Luigi Tenco e jazz**. Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi sax.

[illegible] - **AULA** [illegible] via Castiglione [illegible]. «Progetto Esperia». **Ensemble Klangforum Wien**, dir. Olivier Cuendet ore 21 musiche di Donatoni, Xenakis, Furrer e Neuwirth, giovedì musiche di Berg, Webern, Schwig, Winkler; venerdì musiche di Bussotti, Sciarrino, Ravel e Schumann.

**CANTINA BENTIVOGLIO.** [illegible] martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettacolo [illegible], lunedì chiuso.

**PALASPORT.** 1 novembre, concerto **Ub 40**.

**BUDRIO**

**TEATRO CONSORZIALE.** 21-22 ottobre, **I rusteghi** di Carlo Goldoni. 30/10, Stefano Nosei [illegible] **Mi ricordo lasagne verdi**.

**CARPI**

[illegible] Da giovedì a sabato **Nina**, di André Roussin, [illegible] Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di Filippo Crivelli. Prima nazionale.

[illegible] **PALASPORT.** [illegible] novembre Concerto **Eros Ramazzotti**

**CASTELFRANCO**

**TEATRO DADA.** 24 ottobre, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni. 29/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, prima nazionale.

**FAENZA**

**TEATRO MASINI.** 16 novembre, **L'ispettore generale**, [illegible] Gogol, con Franco Branciaroli, regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Anteprima

**FERRARA**

[illegible] **COMUNALE.** Vendita abbonamenti rassegna «Ferrara-Musica».

**TEATRO NUOVO** 19-20 ottobre, Milva in **La storia di Zazà**.

**FORLI'**

[illegible] Stagione di prosa: da giovedì a domenica **La storia di Zazà**, [illegible] Milva, [illegible] Giancarlo Sepe. [illegible] nazionale

**PALAFIERA.** 12 novembre concerto **Rat.** 30/11 concerto **Eros Ramazzotti**.

**LA VECCHIA STAZIONE.** Venerdì, [illegible] certo **Giorgio Gaslini**; 29/10 **Freak Antoni**; 5/11 concerto **David Essig**.

**IMOLA**

**TEATRO COMUNALE.** 26-31/10 **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.

**CAP CREUS.** 26 [illegible], concerto **Roy Ayers quintet**.

**CAFFE' [illegible] CUORE**, vicolo Troni 5, tel. 26460 [illegible] ore 22 concerto **Johnny Human**, 4 novembre [illegible]. 18/11 **Marco Tamburini Quartet**.

**LONGIANO**

**TEATRO PETRELLA.** Oggi e domani, ore 21, **Diritto al delitto**, Vesemir teatro. Sabato e domenica, ore 21 Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi [illegible] **Quo vadis**

**LUGO**

**TEATRO [illegible] ROSSINI.** 18 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**.

[illegible]

[illegible] 29 ottobre: **Se un bel giorno all'improvviso** con Gino [illegible]

[illegible]

**TEATRO COMUNALE.** 23 ottobre [illegible] jazz John McLaughlin trio. **The [illegible]**.

**S. GEMINIANO.** [illegible] ottobre, **La lebbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna.

**PALASPORT.** 17 novembre concerto **Peter Gabriel**.

**TEATRO MICHELANGELO.** 2-5 [illegible] **Ouri di cuore**, con Claudio Bigagli [illegible] Wertmüller.

**NONANTOLA**

**VOX.** 28 ottobre concerto **John Hiatt**, 18/11 concerto **Suede**.

[illegible]

**TEATRO REGIO.** 22 ottobre, **Trio di Parma**; 3 novembre **Patricia Pagny**, pianoforte.

[illegible] **AL PARCO.** Ore 10, **La bella e la bestia**, Teatro delle Briciole, regia Maurizio Bercini. Replica domani e giovedì, venerdì (anche ore 16) e domenica ore 16

**RAVENNA**

**TEATRO ALIGHIERI.** Stagione [illegible] prosa: 27-31 ottobre **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta

[illegible] **[illegible]RIA.** 8 novembre [illegible] **[illegible]d Silvyan e Robert Fripp.** 16-18 novembre, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** [illegible] Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre concerto **Pino Daniele**.

**TEATRO RASI.** Rassegna **Le vie dei canti**, giovedì Sergio Delli in **Il tempo delle fiabe**. 15-16 ottobre **Grial Fuler**, 17 [illegible] concerto **Toure Kunda**.

**REGGIO [illegible]**

**TEATRO VALLI.** Domani, ore 20,30, **Orchestra da camera accademia S. Cecilia. Uto Ughi** violino, **Andrea Griminelli** flauto. Musiche di Vivaldi e Mercadante

**SALSOMAGGIORE**

**AUDITORIUM EUROPA** «**Festival Mozartiano**» con Orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini, sabato, ore 21, dir. Arnold Ostman, musiche Weber, Schumann, Brahms. 20 ottobre, ore 21, [illegible] Angelo Campori, brani da opere di G. [illegible], baritono Renato Bruson. 29 ottobre, ore 21, [illegible] Gianandrea Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli

## BOLOGNA

**Admiral** — v. S. Felice 26. Fer.: 20,15/22,30. [illegible]: 16,15/18,15/20,15/22,30
**Come l'acqua per il cioccolato** — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

**Adriano d'Essai** — v. S. Felice 52. T. 555.127. Rid. Agis
Film in lingua originale orari 16/18,10/20,20/22,30: Much ado about nothing (Molto rumore per nulla) starring E. Thompson, K. Reeves, directed by Kenneth Branagh

**Apollo** — v. XXI Aprile 8. Or.: 20 ult. 22,30. Rass. «Film di qualità». Prezzo ridotto
**Lanterne rosse**

**Arcobaleno 1** — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/17,40 18,10/20,45/22,30. Rid. Agis
**Palle in canna** — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

**Arcobaleno 2** — v. Pizzoli 3. Tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis
**Il segreto del bosco vecchio** — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanrantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' [illegible]

**Arlecchino** — v. Lame 57. T. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. Rid. Agis
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Capitol 1** — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

**Capitol 2** — v. Indipendenza 7. 24900. Fer/fest. 15,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Rid. Agis. No accesso a film iniziato
**Molto rumore per nulla** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

**Capitol 3** — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Fer. e fest.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. Rid. Agis
**Eddy e la banda del sole luminoso** — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la [illegible]. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] Cartoni Animati

**Castiglione** — Piazza P. Castiglione 3. Orario: fer. e fest.: 20/22,30
[illegible]

**Corallo Nuovo** — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. [illegible] ult. spett. [illegible]
**Dieci piccoli [illegible]** — di George Pollock con H. O'Brien, S. Eaton, L. Glenn (G. B. 1965) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto... Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' Giallo

**Embassy** — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Riduz. escl. ultimo spett.
**Made in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] 50' Commedia

**Fossolo** — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
**Compagnia dialettale** — [illegible] prenotati

**Fulgor** — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 15/18,10/20,20/22,30. Fest. 14,30, ult. 22,30. Sospese entrate di favore
**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Giardino** — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
**Nel centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Imperiale** — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73[illegible]. Or.: fer. e fest.: 15/16,40 18,40/20,30/22,30. Riduz. escl. ult. spett.
**Super Mario Bros.** — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

**Italia Nuovo** — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

**Jolly** — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000; Rid. Agis
**L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Manzoni** — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. [illegible]. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000; Rid. Agis
**Nel centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Marconi** — v. Betti 56. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; Rid. Agis
**El [illegible]** — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina [illegible] e viene scambiato per un killer, si innamora di una bella, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

**[illegible] Palace** — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/18,30/22. L. 10.000; Rid. Agis
**America oggi** — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

**Metropolitan** — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis. Sospese entrate di favore
**Last action hero - L'ultimo grande [illegible]** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Moderno** — v. Venturoli 30. T. 341.981. Fer.: 20,30/22,30; [illegible] fest.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000; Rid. Agis
**La voce del silenzio** — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'e[illegible] felice la figlia [illegible], [illegible] i pareri poco [illegible] del medico. N. V. 1h 48' Drammatico

**Nosadella 1** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Sospese entrate di favore
**Last action hero - L'ultimo grande [illegible]** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Nosadella 2** — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000; Rid. Agis
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Nuovo Settebello** — v. Nosadella 21. T. 331.506. Fer. 20,30/22,30 sab./fest. 18 ult. [illegible]. L. 10.000; Rid. Agis
**Condannato a nozze** — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. E. 1h 41' Commedia

**Nuovo Splendor** — v. Nosadella 51. T. 331.090. Fer.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15,30/17,15/18/20,45/22,30. Rid. giovani no ult. spett.
**Hot shots! 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 26' Comico

**Odeon Sala A** — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000; Rid. Agis
**Film blu** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — [illegible] donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

**Odeon Sala B** — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16,30/18,[illegible]/20,30/22,30. [illegible] Agis
**Benny & Joon** — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. [illegible], A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

**[illegible] Sala C** — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,15 18,15/20,20/22,30. Ult. 0,30. Rid. Agis
**Boxing Helena** — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé [illegible] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

**Olimpia** — v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30. Fest. 14,30/22,30. [illegible] Agis. Sospese entrate di favore
**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**[illegible] 1** — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. [illegible] e fest.: 16/17,30 20/22,30. Rid. Agis. Sosp. entr. [illegible]
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Rialto Studio 2** — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
**Lezioni di piano** — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

**Roma D'Essai** — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16 19,15/22,30. Rid. Agis
**Addio mia concubina** — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

**Smeraldo** — v. Toscana 125. [illegible] 17,30/20/22,30 sab e fest. 15/ult. [illegible] Agis
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Tiffany d'Essai** — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. 20,10/22,30. Sab. e fest. 15,45/18/20,15/22,30. Rid. Agis
**Un'anima divisa in due** — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

**PARROCCHIALI**

**Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 34[illegible]. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

**Bellinzona** — v. Bellinzona 6. Tel. [illegible]. [illegible]: 14; [illegible] 22,30. fer. 20/22,30
RIPOSO

**Alba** — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906. Or.: fer. 20 fest. 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

**Orione** — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 14 ult. spett. 22,30 fer. 20/22,30
RIPOSO

**Tivoli** — v. Massarenti 418. [illegible] 5324. Or.: fer. [illegible] fest. 15 ult. spett. 22,30
**Libera** — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

**Perla** — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Or.: 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

**CINECLUB [illegible] Lumière** — [illegible] 55/A. Tel. 523.539
Ore 18,15 **Vizi privati pubbliche virtù**, di M. Jancsó. Ore 20,10/22,30 **Heimat 2**, [illegible] Edgard Reitz. [illegible] parte: gelosia e orgoglio

**LUCI [illegible] Actor's [illegible]** — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30, ult. 22,30. Viet. min. 18 - Riduz.
**Magiche sensazioni [illegible] femmine Bestialissimo**

**Continental** — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
**Visite a... domicilio**

**Excelsior** — v. della Grazia 7. Tel. 83.44.635. Fer.: 16 Fest.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. Agis
**Le ragazze [illegible] notte**

**Minerva** — via Matteotti 35. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. Viet. min. [illegible]
**Una zia... molto disponibile**

## CESENA

**[illegible]** — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] 08' Thriller

**Capitol** — Via Ravennate 2554. Tel. 383.425. Fer.: 20/22,30. Fest.: 14,30/22,30
**[illegible]** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Eliseo 1** — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15; ultimo 22,30
**Nel centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Eliseo 2** — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/22,30
**Molto rumore per nulla** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

**Jolly** — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or. fer. 20/22,30. Festivo 15; ultimo 22,30
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**San Biagio** — Via Aldini 24. Tel. 24.752. Or.: 20,30/22,30
**Cani da rapina** — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — [illegible] criminali organizzano una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

**San Bartolo** — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.036
**Alive - Sopravvissuti** — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia [illegible] incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

**Verdi** — Via Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive [illegible] avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

## FERRARA

**Alexander** — Via F. Boario 77. T. 93.300. [illegible]: 20,30/22,30. Film in lingua originale. Ingr. 6000
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Apollo 1** — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h [illegible] Fantavventura

**Apollo 2** — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
**L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Apollo [illegible]** — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Diana** — Or.: 15 ult. 22,30
**Film per adulti**

**Embassy** — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; 22,30. fes. 15/17,30/20/22,30
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Manzoni** — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or. 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Mignon** — Porta S. Pietro [illegible]. Tel. 750.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
**Film per adulti**

**Ristori** — Via Turco 8. Tel. 206.879. Or. [illegible] 22,30. Sab. e fest.: 15 17,30/20/22,30
**Nel centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Rivoli** — v. Boccaleone 20. T. [illegible]. Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**S. [illegible]** — Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

**S. Spirito** — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

## FORLI'

**Alexander** — Viale Roma 256. Tel. 780.584. Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**Apollo A** — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20 sab.: 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
**Stalingrad** — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

**Apollo B** — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
**Molto rumore per nulla** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

**Ariston** — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20/22,30 [illegible] 14,30/22,30. Ingr. 6000
**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Astoria** — Via Ribolle 9. Tel. 63.417. Fer. 20-22,30. Sab. e fes. 15/17,30/20/22,30. Sab. spett. nott. 0,40
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di [illegible] si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Esperia** — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
**Film per adulti**

**Lux** — Viale Appennino 567. Tel. 86557. Or.: 20,30/22,30; Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
**L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

**Mazzini** — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or. fer. e fest. 15-22,30
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Odeon** — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
**Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Saffi** — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 21,30. Ingr. 6000
**Film blu** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

**Tiffany** — Or.: feriale 20,30/22,30. Fest. 16,30; ultimo 22,30
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h[illegible] Thriller

## IMOLA

**[illegible]** — Fer.: 21,15
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' *Thriller*

**Centrale** — Via Emilia [illegible] Tel. 23.634 Fer.: 20,15 [illegible]: 15,30. Ult.: 22,30
**L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

**Cristallo** — Via Appia 30 Tel. [illegible].033 Fer.: 20-22,30. Fest.: 15-22,30
**[illegible] Park** — di [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

**Jolly** — Via Troni 16 [illegible]. 22.764
**Film per adulti**

**Modernissimo** — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30 Fest.: 16/22,30
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

## MODENA

**Adriano** — Via Salmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
**Baby... nata per godere**

**A[illegible]** — Via Ramondo 2 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

**Capitol** — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
**L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

**Cavour 50** — Or.: fer. [illegible] fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

**Embassy** — Vicolo Albergo 5 Tel. 225.187. Or.: 20,10 [illegible]. Fest.: 16/18/20,10/22,30
**Un'anima divisa [illegible]** — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' [illegible]

**Filmstudio 7B** — Or.: 20,15; 22,30
**Film blu** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible]taria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

**Metropol** — Via [illegible] 10 Tel. 223.102. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, [illegible] dalle 14-22,30, [illegible] ult. 0,30
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

**Michelangelo** — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

**Odeon** — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22[illegible] Viet. minori 18 anni
**Graziosità anale**

**Olimpia** — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
**Molto rumore per nulla** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore [illegible] intorno a [illegible] donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

**Principe** — Piazzale Bruni Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/ 18,30/20,30/22,30
**Nel centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

**Raffaello** — Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

**Splendor** — Via Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 15; 18,30/22
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

## PARMA

**[illegible]on** — Via Petrarca 11/C Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

**Astra** — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 20,30/22,30
**Film Blu** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia [illegible] V. 1h 50' *Drammatico*

**Capitol** — Via Petrarca 11/a Tel. 33.215. Or.: fer. 20,15/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
**L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. [illegible] 15' *Drammatico*

**Lux Sala 1** — Piazzale Barbieri 1 Tel. 237.525 Ore 21 Anteprima ad inviti
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

**Lux [illegible] 2** — Piazzale Barbieri 1 Tel. 37.626 [illegible]. e fest.: 20/22,30
**[illegible] centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

**Orfeo** — Via Oberdan 6 Tel. [illegible] Fer. e fest.: 15/22,30
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

**Piccolo [illegible]** — Borgo della Trinità 5 Tel. 285.309 Or.: 20,15/22,30
**Falling Down (Un giorno di ordinaria follia)** — Rassegna in lingua inglese

**Trento** — Via Trento 4 [illegible]. 771.205 Or. [illegible] 15,30/22,45
**Jurassic [illegible]** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

## BOLOGNA

### Arriva il «Progetto Esperia»

Tre concerti, con di[illegible] prime esecuzioni, [illegible] seminari con compositori italiani: è il cartellone della seconda edizione [illegible] «Progetto Esperia», in programma da oggi all'Aula Absidale di Santa Lucia. Le composizioni saranno eseguite dall'«Ensemble Klangforum Vienna», 23 elementi, diretto da Olivier Cuendet. Il concerto di stasera prevede le prime esecuzioni italiane di «Ave» di Franco Donatoni (foto) e «Waarg» [illegible] Iannis Xenakis; poi «Studie II» di Beat Furrer e «Lonicera Caprifolium» di Olga Neuwirth. Giovedì saranno eseguite «2.Streichquartett» di Roman Haubnestock Ramati e «(Ent?) fesselung» [illegible] Wolfram Schuring, entrambe in «prima», oltre a «Vier stucke op. 5» e «Sonate op. 1» di Alban Berg, «Drei Kleine stucke op. 11» e «Aubenhaute» di Gerhard Winkler. Venerdì [illegible]no in programma le prime esecuzioni di «Gran duo» di Sylvano Bussotti, «Lo spazio inverso» di Salvatore Sciarrino e «Hay que [illegible]minar» di Luigi Nono, oltre a «Fantasiestucke op. [illegible]» di R. Schumann e «La valse» di Ravel. Al Conservatorio «Martini» si terranno le prove aperte dell'Ensemble, [illegible] su computer music e musica elettronica, oltre a incontri con giovani compositori.

## PARMA

**Roma** — Via Tanara 8 Tel. 250.025. Or. fer. 18,30 [illegible] 22. Sab./fest. 15/18,30/22
**America oggi** — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' *Comm.*

**Verdi Sala 1** — Via Paciaudi 10 [illegible]. 230.476 Fer. e fest.: 15/22,30
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

**Verdi Sala 2** — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 15,30 17,50/20/22,30
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

## PIACENZA

**Apollo** — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
**[illegible]** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

**Corso** — Corso V. Emanuele II 51 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
**Boxing Helena** — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una sci[illegible] V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

**Iris** — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.176 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

**Plaza** — Largo Matteotti 15 Tel. 28.729 Or.: 20.10/22,15 Ingr. 10.000
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

**Politeama** — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,20
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

**President** — Via Manfredi 30 Tel. 4582.154. Fer.: 20/22,30 [illegible]: 15/22,30
[illegible] RIPOSO

**R[illegible]** — Via Capra 10 Tel. 21.326
**Film per adulti**

**Politeama Ritz** — Via S. Siro 7 Tel. [illegible] [illegible] originale
**L'età d[illegible]** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800; un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

## RAVENNA

**Alexander** — Via Bassa dei Pignattari 6 Tel. 30.787 [illegible]: 16; ult. 22,30
**Film per [illegible]**

**Astoria** — Via Trieste 233 Tel. 421.028 [illegible]: fer. 20/22,30 [illegible]. 15/22,30
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal [illegible] casa in un [illegible] gioco voyeuristico V. 14 1h 47' *Thriller*

**Capitol** — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
**Nel centro [illegible] mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

**Jolly** — Via R. Serra 33 Tel. 64.881 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
**Benny & Joon** — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo [illegible] che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

## RAVENNA

**Mariani** — Via P. Mamo 19 Tel. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. [illegible]; ultimo [illegible]
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato de[illegible]: bracc[illegible] dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

**Moderno** — Piazza Baracca 3 Tel. 37 306 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
**Palle in canna** — di O. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa [illegible]) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi [illegible]cotti, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' *Comm. Gialla*

**[illegible]** — Via Bixio 19 Tel. 212 221 [illegible]: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
**Jurassic Park** — [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

## REGGIO EMILIA

**[illegible] Corso** — Corso Garibaldi 12 [illegible] [illegible]: [illegible]. 20/22,20; fest. 15/22,20
**[illegible] centro del [illegible]** — di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' *Thriller*

**Alexander 1** — Via [illegible] Pietro 51 Tel. 430.864 [illegible]: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

**Alexander [illegible]** — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.261 Or.: fer. 20/22,20; fest. 14,30/22,20
**L'età dell'innocenza** — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

**Ambra 1** — Via S. Rocco 5 Tel. 438.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h [illegible]' *Fantavventura*

**Ambra 2** — Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
**Hot [illegible] 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie [illegible] degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' *Comico*

**Boiardo** — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: [illegible] fest. 15,00; ult. 22,20
**Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

**Capitol** — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 [illegible]: [illegible]. 19/22,30; fest. 15,30/19/22,30
**America oggi** — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' *Comm.*

**[illegible]** — Via F. Bonini 2 [illegible]. 46.373 Or.: [illegible]. 20,30/22,30; [illegible]. 14,30/22,30
**Made in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

**D'Alberto 1** — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.288 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] *Thriller*

**D'Alberto 2** — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.288 Or.: fer. 20/22,20; fest. 14,30/22,30
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

**Rosebud** — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or.: 20,30/22,30
**Heimat 2** — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, [illegible] '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h *Drammatico*

**Olimpia** — Via Tassoni Tel 282.694 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
**Film [illegible]** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h[illegible]' *Drammatico*

**Verdi** — Via Em. all'Ospizio 59/b Tel. 558.189 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/22,30
**Un giorno di [illegible]** — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato [illegible] un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

## RIMINI

**Apollo** — Via Magellano Tel. 770.687 Or.: 20/22,30; fest. 15-17,30/20/22,30
**Hot Shots! 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del [illegible], con missioni eroiche e [illegible] sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

**Apollo-Mignon** — Via Magellano 15 Tel. 770.687 Or. fer. [illegible] fest. 14,30
**Made in America** — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza [illegible] scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

**Astoria 1** — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20/22,30; fest. 14/22,30
**Molto rumore per nulla** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore [illegible] intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

**Astoria 2** — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19/22,30; fest. 15/22,30
**Last action hero** — di J. McTiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il su[illegible] preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

**Fulgor** — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 [illegible]: 20,10/22,30 Festivi: 15/22,30
**L'età dell'innocenza** — [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

**Metropol** — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
**Film per adulti**

**Miramar[illegible]** — Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30
**Film per adulti**

**Modernissimo** — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 [illegible]: 15/22,30; [illegible] 14,30
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h [illegible]' *Thriller*

**S. Agostino** — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Feriali e festivi: [illegible]10/22,30
**Film blu** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

**Settebello** — Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bra[illegible] dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

**Supercinema** — Corso d'Augusto 161 Tel 26.630 Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

## IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Un incantevole aprile
**ALFONSINE**
GULLIVER: Lezioni di piano
[illegible]
[illegible] adulti
**BARBIANO**
DORIA: Il fuggitivo
[illegible]
[illegible]A: Il fuggitivo
STAR: Silver
[illegible]
ARGENTINA: Dragon - [illegible] storia di Bruce Lee
**BORGO VAL DI TARO**
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Jurassic Park
**CA' DE' FABBRI**
[illegible] riposo
[illegible]
CAPITOL: Il fuggitivo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: Tina
SUPERCINEMA 70: Silver
[illegible]
NUOVO [illegible] La scorta
[illegible]
BELVEDERE: [illegible] di piano
**CASTEL [illegible]**
MODERNO: Ballroom
**CASTEL [illegible]**
[illegible] riposo
JOLLY: prossima apertura
**CASTELFRANCO**
NUOVO: riposo
**CASTELNUOVO RANGONE**
ARISTON: Toys
**CASTIGLIONE DEI PEPOLI**
NAZIONALE: Jurassic [illegible]
**CATTOLICA**
ARISTON 1: Last Action Hero
[illegible]
LAVATOIO: L'età dell'innocenza
[illegible]
[illegible]
[illegible] che visse nella [illegible]tena
[illegible] riposo
[illegible]
ASTRA: Lezioni [illegible] piano
**CODIGORO**
[illegible] riposo
**COPPARO**
ARCOBALENO: [illegible] shots 2
[illegible]
[illegible]
[illegible]E
VERDI: Made in America
[illegible]
[illegible] Jurassic Park
[illegible] Nel centro del mirino
ITALIA: Silver
[illegible]
GALLO: Film per adulti
**FIDENZA**
CORSO: Jurassic Park
CRISTALLO: Last Action Hero
**FINALE EMILIA**
CORSO: Alive - Sopravvissuti
**FORLIMPOPOLI**
VERDI: Boxing Helena
[illegible]
[illegible]: Proposta indecente
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
[illegible] giorno di ordinaria follia
**GUASTALLA**
CENTRALE: Silver
[illegible]
VITTORIA: Boxing Helena
**LIDO ESTE[illegible]**
DUCALE A: Silver
[illegible]E B: Jurassic Park
**LOIANO**
[illegible] riposo
**LUGO**
ASTRA: Silver
GIARDINO: Nel centro del mirino
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: riposo
**MASSAFISCAGLIA**
[illegible]: Gli Aristogatti. Sera: Proposta indecente
**MEDELANA**
[illegible] per [illegible]
[illegible]
CAPITOL: riposo
[illegible] Silver
[illegible]
ZACCONI: Jurassic Park
[illegible]
GIARDINI: I trasgressori
[illegible]
AGOSTINI: Lezioni di piano
**PORRETTA [illegible]**
LUX [illegible] riposo
[illegible]
[illegible] - Sopravvissuti
**PUIANELLO**
EDEN: Libera
**[illegible] DI S. [illegible]**
[illegible]: Il fuggitivo
NUOVO: Libera
**REVERE**
DUCALE: Hot shots 2
[illegible]
ODEON: Silver
[illegible]
[illegible]: riposo
**RUSSI**
REDUCI: riposo
**[illegible] ROTTOFRENO**
[illegible] JOLLY: [illegible] oggi
**S. PIERO IN BAGNO**
RITZ: [illegible] in America
**S. [illegible] IN [illegible]**
ITALIA: riposo
**S. PIETRO IN VINCOLI**
FARINI: riposo
[illegible]
[illegible] I racconti della camera rossa
**SASSO [illegible]**
MARCONI: Proposta indecente
**SASSUOLO**
CARANI: Jurassic [illegible]
S. FRANCESCO: Il fuggitivo
**[illegible] SUL PANAR[illegible]**
BRISTOL: Il cattivo tenente
**SESTOLA**
BELVEDERE: Made in America
[illegible]
[illegible] Un giorno di ordinaria [illegible]
**VERGATO**
NUOVO: [illegible]
**VIGNOLA**
ARISTON: Jurassic [illegible]

**Testi a ▬ di Consorzio Alessandrino Raccolta Trasporto ▬ Smaltimento Rifiuti solidi e urbani**

# Dai rifiuti, le risorse

L'ottimizzazione delle risorse è un principio attorno al quale si sono spese, in alcune occasioni, forse troppe parole.

Se è vero che l'intero sistema produttivo oggi appare soggetto a tensioni e influenze di diversa natura (non sempre connesse a esigenze obiettive, ▬ originate da fattori esterni come la politica, le tensioni sociali, etc.), risulta altrettanto evidente che alcuni temi di fondo ▬ possono non essere presi nella dovuta considerazione.

Uno di questi aspetti è legato alla necessità di recuperare risorse e risparmiare energia garantendo l'identica, se non migliore, produzione.

Ecco perché il circolo RISORSE + ENERGIA = MERCI = RIFIUTO deve essere richiuso dal recupero di risorse tratte dal rifiuto per ottenere RIFIUTO = RISORSE + ENERGIE

In sostanza, la ricostruzione delle risorse è la condizione primaria per risolvere in buona parte i problemi di impatto ambientale di qualsiasi processo legato alle attività umane.

Ma per assicurare efficacia ai processi di conversione dei rifiuti è indispensabile un utilizzo corretto delle diverse materie 'di scarto'. Ecco perciò la necessità di qualificare la raccolta differenziata dei diversi materiali.

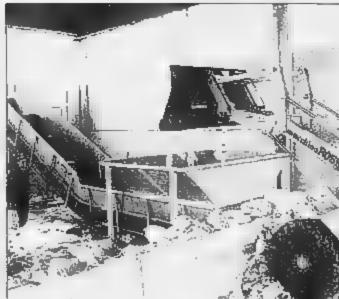
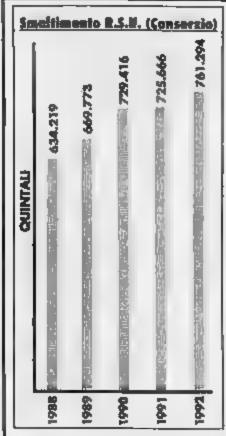
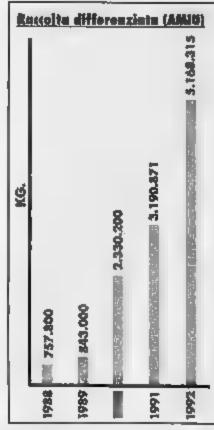
RISORSE + ENERGIA → MERCI → RIFIUTO

I processi ed i cicli biologici che sovrintendono alla vita del nostro pianeta rischiano, ormai con una preoccupante frequenza, di essere compromessi dall'azione dell'uomo.

Tutti i giorni abbiamo sotto gli occhi innumerevoli esempi di degrado ambientale. A volte determinato da atteggiamenti sprovveduti, da leggerezza ▬ noncuranza. Ma la necessità di far convivere sviluppo e tutela dell'ambiente obbliga necessariamente ad assumere provvedimenti che comportano, per ognuno di noi, farsi carico di una propria parte di responsabilità.

Nessuno può pensare di continuare a vivere facendo finta di nulla, aspettando che 'qualcun altro' provveda a risolvere il problema della tutela ambientale.

Pensiamo a quanto accade nelle nostre case. Non basta disporre di un efficiente servizio di raccolta rifiuti per poter 'sognare' di vivere in un mondo pulito, lindo e privo di 'scorie'. I rifiuti - ▬ oggi se ne producono tanti, forse troppi - vanno trattati, riciclati (laddove è possibile), ma anche accumulati in attesa di un successivo utilizzo (totale o parziale).

Se ▬ vogliamo che il problema dello smaltimento dei rifiuti diventi troppo grave è bene cercare di produrne il meno possibile, anche se ciò è forse abbastanza facile in casa propria, ma un po' più complesso per ciò che concerne la grande industria.

Per tentare di dare una risposta a questo grave problema - che va affrontato con serietà, ma anche con serenità - le istituzioni locali hanno dato vita al Consorzio alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In questi anni l'azione promossa dal Consorzio si è concretizzata in iniziative tangibili (discarica di Castelceriolo e impianto di smaltimento) e nello sviluppo di una politica di educazione e differenziazione del servizio che ha visto l'attivazione, in questi ultimi mesi, della raccolta differenziata, oltre che del vetro, anche della plastica e della carta (in collaborazi▬ con l'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana di Alessandria).

**I grafici riassumono l'andamento della raccolta complessiva dei rifiuti solidi urbani (provenienti dai 32 comuni aderenti al Consorzio Smaltimento Rifiuti, per un totale di circa 150.000 abitanti) e l'incremento della raccolta differenziata (relativa solamente al capoluogo provinciale e gestita dall'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana di Alessandria).**

**Per quanto riguarda ▬ 1993, i dati parziali indicano un trend in netta crescita per la carta (più 40 per cento circa), per il vetro (più 7 per cento, ▬ per quest'ultimo va ricordato come ormai ci si trovi di fronte ad una raccolta consolidata, alla quale i cittadini ▬no abituati) e un primo risultato positivo, in termini di volume, per ▬ plastica, la cui raccolta differenziata è iniziata solo da alcuni mesi (l'obiettivo in proiezione è di una raccolta pro capite ▬ un chilo e mezzo di materiale).**

**Un moderno mezzo automatizzato per la raccolta di rifiuti urbani in dotazione all'AMIU di Alessandria**

## *La discarica controllata*

Lo schema pubblicato qui a fianco riproduce una sezione della discarica controllata di Castelceriolo.

L'impianto è suddiviso in due depositi - il primo in trincea (sotto il livello del suolo) ed il secondo in rilevato (sopra il livello del suolo) - con tripla impermeabilizzazione delle pareti e del fondo della trincea mediante uno strato di argilla, un telo impermeabile costituito da guaine in polietilene ad alta densità, opportunamente saldate, ed ▬ manto bentonitico. Lo schema evidenzia con chiarezza tutti dispositivi attivati per garantire la massima sicurezza.

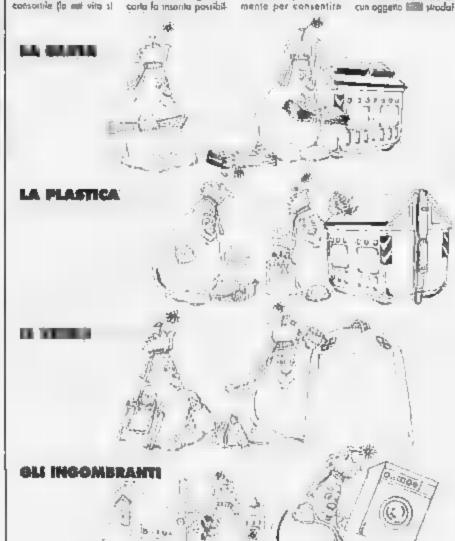
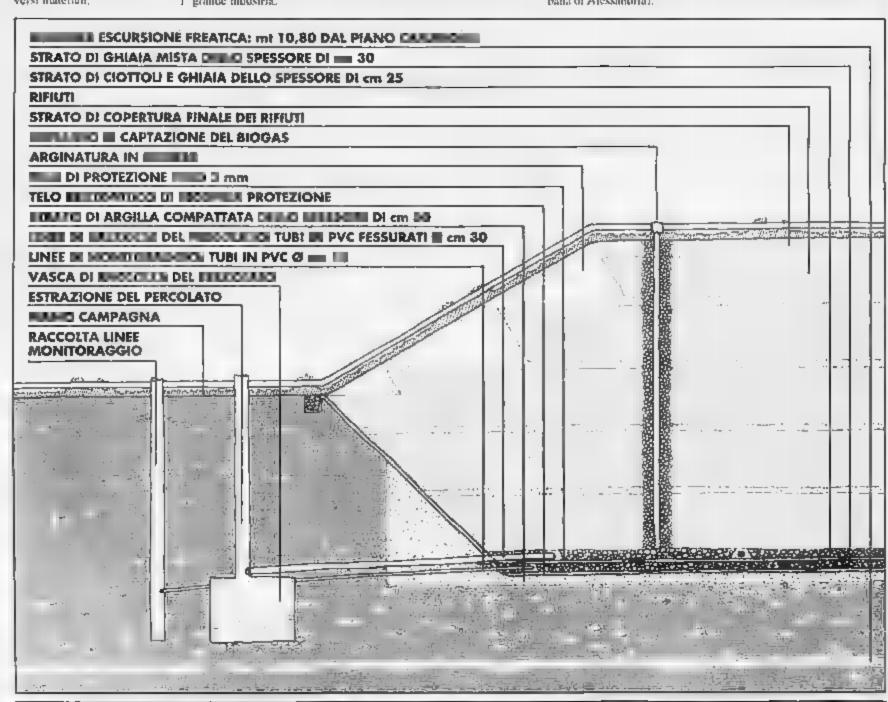
## ALEX

**IL RIFIUTO: ▬ ▬ PIENO ▬ RISORSE**

Sul territorio del Co▬ di Alessandria sono attivate - dall'AMIU ▬ collaborazione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti - ▬ tipologie differenti ▬ raccolta differenziata: carta, plastica, vetro.

Attenzione agli atti che compie Alex! Il suo è un esempio da seguire perché solo con una corretta raccolta differenziata è possibile assicu▬ un minor afflusso ▬ rifiuti nella discarica consortile (la ▬ vita si allunga di conseguenza) e garantire ▬ smaltimento ed ▬ riciclaggio dei differenti materiali.

Nei cassonetti gialli ▬ carta la inserita possibilmente non legata con spago o altro materiale, mentre i contenitori in plastica devono essere schiacciati preventivamente per consentire uno sfruttamento efficace dei cassonetti bianchi.

Ricordiamo che i materiali ingombranti pos▬ ▬ consegnati direttamente presso la sede dell'AMIU (in via Monteverde) oppure so▬ gli stessi operatori dell'azienda che provvedono ▬ ritiro, previo un appuntamento che l'utente stabilisce ▬ una semplice telefonata al 223215. L'importante è non abbandonare alcun oggetto ▬ strada!

Il processo di smaltimento del rifiuto può portare davvero a risultati positivi, ma ad una condizione: l'efficace funzionamento delle raccolte differenziate.

I parametri dello studio per la realizzazione dell'impianto

## La scelta del nuovo sito

Abbiamo visto che per una serie di materiali (carta, vetro, plastica, residui organici) è possibile uno smaltimento ed un successivo riutilizzo. Purtroppo per altre sostanze ciò non è possibile. Ed è perciò necessario lo stoccaggio all'interno di una discarica, dove verranno anche messi a dimora gli scarti provenienti dalle diverse fasi di lavorazione e selezione dei processi di riciclaggio.

L'attuale discarica di Castelceriolo è prossima ormai alla saturazione ed è quindi necessario procedere alla realizzazione di un nuovo impianto in grado di ricevere i rifiuti.

Lo studio per l'individuazione di un sito idoneo alla realizzazione di un impianto di smaltimento controllato è iniziato nel 1992. Le analisi sul territorio sono state divise in tre fasi conseguenti e distinte. E' stato fatto ricorso a procedure e metodologie tecnico-scientifiche utilizzate negli Stati Uniti e validamente adottate, in questi ultimi anni, in Europa (i principali parametri di queste indagini sono di tipo fisico, naturalistico-ambientale, urbanistico, socio-economico).

Nel corso della prima fase dell'indagine sono stati individuati tutti i fattori 'escludenti' o fortemente limitanti rispetto alla localizzazione. Ad esempio, si è tenuto conto dei vincoli urbanistici e ambientali, delle aree collinari ad elevata acclività e pregio paesaggistico, della rete di comunicazione stradale e ferroviaria, delle aree di vincolo per destinazione d'uso dei piani regolatori comunali, dei corsi d'acqua di superficie, della presenza di pozzi idropotabili e delle fasce di rispetto circostanti, delle aree ▬ elevata permeabilità superficiale, delle aree mondabili in occasione di piene ordinarie ▬ straordinarie, delle aree in frana e in settori di versante vulnerabili, delle aree i cui suoli appartengono alla I e II classe ▬ capacità d'uso.

Un preciso riferimento è stato infine compiuto nel confronti del Piano regionale ed è stata svolta una attenta comparazione dei dati. Al termine di queste operazioni sono state individuate nove aree ▬ studio.

Nel corso della successiva seconda fase è stato fatto ricorso a quattro nuovi elementi discriminanti: gli aspetti economici legati al servizio di smaltimento dei rifiuti; i vincoli imposti dalla presenza di insediamenti abitativi; i vincoli relativi all'ambiente, considerato in tutti i suoi aspetti; l'analisi quantitativa di compatibilità ambientale, attraverso la quale si è pervenuti ad una graduatoria finale di idoneità.

Non va dimenticato che le risultanze tecniche complessive sono state oggetto di una serie di articolati incontri con le amministrazioni locali interessate, le associazioni di categoria e le forze politiche, incontri nel corsi dei quali sono state fornite tutte le opportune informazioni e valutazioni relative alle indagini in corso.

Dalle valutazioni analitiche di compatibilità ambientale è scaturito il quadro delle caratteristiche fisiche ed ambientali dei siti selezionati per la localizzazione dell'impianto. I luoghi identificati sono risultati quattro (con questa ▬graduatoria), Castelceriolo, Bassignana, Quargnento, San Salvatore.

Conclusa questa fase, l'Assemblea Consortile ha compiuto una attenta verifica delle risultanze, anche sulla base di una riflessione relativa all'attività di smaltimento. Tale attività, infatti, necessita di una programmazione che preveda la realizzazione di discariche che abbiano un esercizio limitato nel tempo e con volumi ben definiti sul territorio dei siti idonei ad ospitarle. Risulta poi opportuno introdurre un meccanismo di rotazione che consenta di contenere in limiti accettabili fattori di impatto con le popolazioni.

Sulle base di queste considerazioni, e basandosi sull'ormai progressivo esaurimento dell'impianto di Castelceriolo (in funzione dal primo marzo 1986) l'Assemblea Consortile del Consorzio Smaltimento Rifiuti ha deliberato, una volta approvata la fase di indagine di cui abbiamo scritto qui sopra, di incaricare i tecnici, in applicazione del criterio di rotazione dei siti idonei alla localizzazione di un impianto di discarica controllata, all'espletamento della successiva fase di indagine, studio e valutazione di compatibilità ambientale sul territorio di Bassignana, secondo sito in ordine di graduatoria.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 12 Ottobre 1993 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988



In luglio, agosto e settembre

## «Tolte» oltre 600 patenti

ALESSANDRIA. In tre mesi l'ufficio patenti della prefettu[illegible] ha «bloccato» ben 673 documenti di circolazione. Sono [illegible] le patenti ritirate [illegible] seguito a incidenti (come voleva la normativa del codice stradale in vigore sino al 30 settembre), altre 190 sospese per diverse violazioni al codice, [illegible] 129 per diversi tipi di inadempienze dei conducenti.

«Oltre trecentocinquanta patenti sono state ritirate su strada - dicono dall'ufficio patenti della Prefettura in via Piacenza - secondo la legge in vigore da gennaio. In questi ultimi mesi il codice stradale è cambiato, non si ritirano più le patenti subito dopo l'incidente con feriti, ma si attendono alcune verifiche per procedere alla sospensione del documento».

Il totale dei 673 provvedimenti riguarda il trimestre da luglio a settembre: sommati ai dati dei mesi precedenti fa salire [illegible] quota [illegible] gli automobilisti che sono incorsi nella sospensione della patente da gennaio. Il primo trimestre del '93 erano state ritirate «solo» 406 patenti, ma spiegano all'ufficio di via Piacenza, si [illegible] in fase di applicazione delle nuove normative per questo il numero dei provvedimenti è stato inferiore a quello dei mesi seguenti.

«Con l'applicazione del nuovo codice stradale gli uffici so[illegible] stati sommersi dalle pratiche - proseguono da via Piacen[illegible] - anche perché [illegible] a qualche giorno fa, dopo un incidente le compentenze [illegible] della prefettura che rilasciava la patente. Così dovevamo tenere i contatti [illegible] parecchie altre province, ora invece [illegible] nuova normativa prevede che delle pratiche si occupi [illegible] prefettura del luogo dell'incidente».

Confrontando i dati delle altre province comunque Alessandria rientra nella norma, non fa registrare un comportamento particolarmente indisciplinato da parte [illegible] conducenti. «Il problema è che la città [illegible] trova al centro di uno snodo autostradale che interessa tre regioni [illegible] notevole traffico - commenta [illegible] colonnello Sergio Tinti comandante della stradale -. Il numero di incidenti e il conseguente ritiro delle patenti rientra comunque in un andamento fisiologico, non c'è motivo di allarme, anche perché i dati della Prefettura raccolgono sia i rilevamenti fatti dagli agenti della polizia stradale, sia dai carabinieri, sia dai vigili urbani».

E' il numero delle strade, statali [illegible] provinciali, e delle autostrade che fa della provincia di Alessandria una rete di comunicazione a rischio. «La provincia è percorsa da 248 strade provinciali aggiunge Tinti - e quindici statali, che si aggiungono alle gradi arterie di comunicazione, [illegible] quindi un grande crocevia dove è imporatnte la prevenzione e un controllo accurato del traffico».

Dalla Stradale chiedono soprattutto prudenza. «Non [illegible] tanto [illegible] numero delle strade o delle autostrade ad aumentare quello degli incidenti quando la velocità - conclude Tinti -. Si spera che anche il Italia diventino obbligatorie le misure di sicurez[illegible] nelle auto, [illegible] le barre laterali o l' "air bag", ma la riduzione della velocità e la prudenza sono il salvavita migliore per gli automobilisti».

[illegible] Mariotti

Alla prima udienza il processo per il delitto s'incaglia su una questione diplomatica

## Il caso Mariotti riparte da zero?

*I tre in cella a Praga, accusati d'omicidio, devono essere portati in aula. Ma non c'è estradizione*
*Ieri scene strazianti: la vedova, arrestata per complicità, non ha potuto incontrare il figlioletto*

In aula, Renata Lipsova è arrivata con l'ultimo figlio, avuto da una recente relazione

ALESSANDRIA. Parte e subito diventa una controversia internazionale il processo per il delitto Mariotti. Ieri la prima udienza si è conclusa con la decisione della Corte d'Assise (presidente Angelo Giglio Cobuzio, giudice a latere Daniele Canepa): è indispensabile ascolta[illegible] le deposizioni di Otakar Sedlacek, Jndrich Sinek [illegible] Jurik Miroslav, in carcere [illegible] Praga. Poiché non è stata ammessa la rogatoria internazionale, i tre dovranno essere presenti in aula, insieme [illegible] Renata Lipsova, vedova di Mariotti ed ex amante di Sedlacek: gli uomini sono accusati di omicidio premeditato, la donna - secondo l'accusa, ma lei ha sempre negato - [illegible] a conoscenza del piano per eliminare il marito. Alla base di tutto motivi [illegible] interesse.

L'ostacolo procedurale non è di poco conto. La Repubblica Ceca non prevede l'estradizio[illegible] per consentire la presenza dei tre è necessario un intervento diplomatico. Dovranno essere condotti, [illegible] detenuti, fino alla frontiera, poi con un salvacondotto accompagnati in città. Il tutto entro il 29 novembre, data a cui è stato rinviato il processo. Se la procedura non darà esito, l'inchiesta ricomincia da zero: per questo il [illegible]stituto procuratore della repbblica Bruno Repetti, pm al dibattimento, si è opposto (inutilmente) alle richieste della difesa. Da tre anni lui e i carabinieri [illegible] Nucleo Operativo lavorano al fra mille intoppi burocratici e difficoltà procedurali.

Renata Lipsova, difesa [illegible] Giuseppe Lanzavecchia, è agli arresti domiciliari a Torino. Ieri è arrivata in aula con Robert, il figlio nato alcuni mesi fa (lei era detenuta) dalla relazione con il connazionale Karol Dominik (l'uomo lo ha cullato durante tutta l'udienza). Assieme a lui il padre dell'imputata, mentre dalla Sardegna è giunto, con gli zii, Martino Mariotti, figlio primogenito della vittima [illegible] della stessa Lipsova.

Una scena straziante. Lei piangeva perchè non lo vede da un anno e mezzo e voleva riabbracciarlo. In lacrime anche il bambino, sconvolto dalle circostanze. L'incontro fra madre e figlio [illegible] c'è stato.

L'udienza è stata occupata dalle eccezioni [illegible] Daniela Pesce, che con Roberto Cavallone e Alberto Raiteri difende, d'ufficio, i tre cechi, e di Lanzavecchia, contrari alla validità della rogatoria internazionale. Da essa emerge che Sedlack si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere. Sinek ha confessato di aver ucciso Mariotti su incarico del concittadino. Miroslav ha detto di aver accompagnato il killer in Italia. Queste deposizioni sono [illegible] rese a Praga.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible]
Generalmente nuvoloso [illegible] isolate precipitazioni, anche temporalesche; formazione di foschie sulle pianure.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
[illegible] Deboli meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con piogge persistenti e rovesci temporaleschi.

**LE [illegible]**
**[illegible] IERI [illegible] ALESSANDRIA**
Max: [illegible]; min: **13**; media: **15**
**UN ANNO FA**
Max: **20**; min: **14**; media: **17**
**[illegible] IN PIEMONTE**
Torino 17; Asti 18; Novara 16; Cuneo 15; Vercelli 18; Aosta 15

Urto frontale ieri sulla statale, [illegible] Litta Parodi: entrambe le vittime abitavano a Novi

## Ambulanza contro auto: due morte

*La donna al volante della vettura uccisa sul colpo. Poche ore dopo, in ospedale, spirava un'anziana che dopo una dialisi, tornava a casa sull'autolettiga della Cri di Serravalle Scrivia. Ferito l'autista, è di Nizza*

Una delle vittime, Emma Cristina Perotti, di 40 anni, e l'autista Paolo Basso di 24

LITTA PARODI. Due donne so[illegible] morte in uno scontro avvenuto ieri a Litta Parodi, tra un'ambulanza e un'auto. Vittime: Maria Repetto, 71 anni, originaria di Voltaggio e abitante con il marito pensionato a Novi, in via Manzoni 22, stava tornando a casa, trasportata in ambulanza, dopo essere stata sottoposta a dialisi all'ospedale di Alessandria; Emma Cristina Perotti, 40 anni, originaria di Genova, casalinga, viveva sola in corso Italia 48, era alla guida dell'auto. Sembra che stesse andando ad Alessandria per far visita alla sorella, ricoverata all'istituto Michel. Ferito l'autista dell'ambulanza, Paolo Basso, 24 anni, di Nizza Monferrato; guarirà in 40 giorni.

L'incidente è accaduto ieri in tarda mattinata sulla statale 35 bis dei Giovi. Secondo gli uomini della polizia stradale, Emma Cristina Perotti avrebbe perso il controllo dell'auto su cui viaggiava, una Citroen «Xm». La donna procedeva in direzione [illegible] Alessandria, provenendo da Novi. Nei pressi della ditta di abbigliamento «Melchionni», forse in seguito a una manovra di sorpasso, ha sbandato a sinistra urtando il guard rail che costeggia il rio Lovassina. L'auto è poi rientrata in carreggiata, sulla corsia opposta.

In quel momento, da Alessandria, arrivava un'ambulanza della Croce [illegible] di Serravalle. Paolo Basso, studente in Lettere, in servizio all'ente come obiettore di coscienza, ave[illegible] caricato Maria Repetto all'ospedale. La donna periodicamente doveva sottoporsi a dialisi.

Il giovane ha cercato di evitare l'urto portandosi a centro strada, ma lo scontro è stato inevitabile. Nel frontale, Emma Perotti [illegible] stata sbalzata fuori dall'auto, [illegible] è morta. L'anziana è stata rapidamente trasportata all'ospedale di Alessandria. Ogni cura, tuttavia, è stata inutile: [illegible] morta anche lei poche [illegible] dopo.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare circa 20 minuti per liberare il giovane autista della Croce Rossa, le cui gambe erano rimaste imprigionate nelle lamiere. Trasportato al «Santi Antonio e Biagio», vi è stato ricoverato al reparto di Ortopedia con fratture e trauma cranico.

Margherita Rubino

Il locale ha funzionato normalmente per 18 mesi, ora è chiuso. Clamorosa assenza di controlli

## Un «fantasma» titolare dell'Hotel Venezia

*Licenze ancora intestate a una donna morta nel febbraio '92*

ALESSANDRIA. Per un anno e mezzo un albergo cittadino è [illegible] gestito da un «fantasma». Morta, infatti, la titolare delle licenze all'inizio del 1992, nessuno le è succeduto, ma l'esercizio pubblico ha continuato [illegible] funzionare sino a due mesi fa. Attualmente è chiuso. «Per restauro» dice un cartello esposto sull'ingresso, in realtà a disporne la chiusura è stato il Comune in attesa che la situazione venga regolarizzata.

L'albergo è [illegible] «Venezia» di via Caniggia 23, uno dei locali più antichi della città - sino [illegible] pochi anni fa l'ingresso si affacciava su corso Roma -: aveva conduzione famigliare e un ristorante molto apprezzato.

Ceduti ad esercizi commerciali alcuni locali a pianterreno, che si affacciano sul corso, l'albergo, chiuso il ristorante, ha continuato a funzionare ai due piani superiori, mentre l'ingresso veniva spostato al nu[illegible] 23 di via Caniggia.

L'angolo fra corso Roma e via Caniggia dove si trova l'hotel Venezia. La titolare è [illegible] fino al febbraio dell'anno scorso quando è morta a 38 anni Angele Marie Filippi nata in Corsica

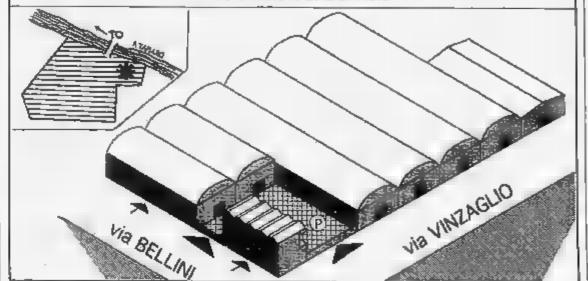
Dal primo gennaio del 1979 titolare dell'albergo Venezia [illegible]iveniva, come risulta dal registro della Camera di commercio, Angele Marie Filippi, nata a Venzolasca (Corsica). Dal novembre dell'86, poi, la Filippi risultava anche titolare del ristorante-night «Dollar club-Hosteria romana» di via Pia[illegible] 54.

A febbraio dello scorso anno, [illegible] seguito di una grave malattia, Angele Marie Filippi, [illegible] morta a 38 anni e la Camera di commercio, visto il certificato di morte rilasciato dal Comune di Alessandria, il 20 febbraio '92 ha deciso la cancellazione d'ufficio della ditta individuale titolare dell'albergo e del night.

Il «Venezia», però, ha continuato regolarmente [illegible] funzionare anche se manca il titolare delle licenze rilasciate dagli uffici comunali. Ma non basta: sino al 31 luglio ogni giorno le schedine con i dati dei clienti dell'albergo venivano regolarmente consegnate in questura.

La strana situazione è stata scoperta da un operatore commerciale alessandrino che, dovendo rivolgersi al proprietario dell'albergo per procedere legalmente al ricupero di un credito, ha chiesto i dati necessari alla Camera di commercio. Ha così appreso che la ditta individuale Angele Marie Filippi, proprietaria [illegible] intestataria delle licenze [illegible] esercizio, aveva cessato l'attività nel febbraio '92 per decesso della titolare.

L'interessato si allora è rivolto al commissario straordinario del Comune e l'albergo è stato chiuso. Ora c'è una società che intende rilevarlo.

Franco Marchiaro

Alcuni locali di Pediatria sono utilizzati dalla divisione di Neuropsichiatria

# All'Infantile stanze contese

*Il primario Lojodice: «Al nostro reparto serve riottenere quegli spazi». E propone un ampliamento razionale dell'Ospedaletto: «Sarebbe sufficiente investire 300 milioni»*

ALESSANDRIA. Nuovi spazi per l'«Ospedaletto»: li chiede Giorgio Lojodice, primario di Pediatria all'Infantile. «Ma non è solo un problema di strutture - precisa il medico -. Si lavora pure in una situazione di carenza di personale». E, alla ricerca di una soluzione, ha già incontrato l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, e il prefetto, Umberto Lucchese.

La questione verte intorno ad alcune stanze del reparto di Pediatria «contese» dalla divisione di Neuropsichiatria infantile. «I pazienti dei due reparti hanno esigenze totalmente diverse - dice Lojodice - , e [illegible] convivenza è impossibile. D'altra parte, Pediatria ha bisogno di quegli spazi. Personalmente, propongo un [illegible]pliamento razionale ed economico dell'ospedale. [illegible] tratterebbe di investire 200 o 300 milioni: in rapporto al bilancio miliardario della sanità sono briciole». L'unica alternativa per recuperare la funzionalità, secondo Lojodice sarebbe una ristrutturazione, comunque costosa, del reparto.

«Ho illustrato il problema all'assessore regionale Bianca Vetrino - dice ancora il primario di Pediatria -. Mi ha mostrato interessamento. D'altra parte, in queste condizioni, le famiglie preferiscono ricoverare i bambini in altri ospedali, e gli amministratori pubblici sono preoccupati del fatto

Il dottor Giorgio Lojodice, primario di Pediatria all'ospedale infantile «Arrigo»

che ogni anno migliaia di piemontesi si rivolgano ad Usl di altre regioni. Comunque, prossimamente tornerò a incontrare l'assessore per conoscere gli sviluppi della situazione».

Anche il prefetto Umberto Lucchese è stato interessato alla questione: «In occasione della mia prossima visita all'ospedale - dice -, non mancherò [illegible] recarmi anche al reparto [illegible] Pediatria».

Il problema, comunque, è ben noto anche all'amministrazione dell'Usl. «Purtroppo non abbiamo la bacchetta magica - dice l'amministratore straordinario Valter Vescovi -, e per risolvere la situazione occorrerà tempo: [illegible] sono problemi finanziari e burocratici da risolvere. Certo, [illegible] rendiamo conto che le cose non possono restare [illegible] come sono adesso: stiamo studiando le alternative possibili, che per la verità non sono molte, e speriamo di incontrare collaborazione da parte di tutti gli interessati». [m. ru.]

## Vertice Usl: altro rinvio

*L'assessore non decide ancora sulla sostituzione di Vescovi*

ALESSANDRIA. Resta ancora incerto il destino del vertice dell'Usl. Ieri, durante la riunione della giunta regionale, l'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino, non ha portato in discussione provvedimenti riguardanti il commissariamento dell'Usl o il rientro in servizio in Regione dell'amministratore unico Valter Vescovi.

L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino deve decidere sull'Usl

Troppe le pressioni, politiche e no? Sarebbe questo uno dei motivi per cui la decisione tarda a venire. Ma l'assessore ha detto a chiare lettere di voler decidere in serenità sulle sorti della dirigenza Usl, senza tenere conto né delle elezioni alessandrine né dei conflitti interni all'unità sanitaria. In gioco c'è la gestione di una delle più grandi «macchine» pubbliche della città. L'Usl con i suoi oltre mille dipendenti è la più grande azienda della provincia e, di conseguenza, un bacino di voti. Le elezioni di novembre [illegible] fanno che ingarbugliare la già aggrovigliata matassa della presunta cattiva gestione Usl e delle relative responsabilità.

I partiti sono già in agguato per contendersi la carica di commissario all'Unità sanitaria. C'è però chi chiede un «tecnico puro» come sostituto di Vescovi, che proprio in quanto tecnico regionale era stato scelto come amministratore. «Se vogliono sostituirmi devono dare valide motivazioni» diceva Vescovi nei giorni scorsi: in pratica è necessaria un'ispezione, in base ai risultati della quale prendere poi eventuali provvedimenti.

In questi giorni ci sono però problemi più importanti che la Vetrino deve risolvere, come la vicenda del «118». Così slitta il giudizio sull'Usl. [a. m.]

Licenze facili: per lei ordine di custodia cautelare

# Una erede dei «Cercenà» nello scandalo astigiano

ALESSANDRIA. C'è anche un'alessandrina coinvolta nello scandalo delle licenze commerciali che ha travolto politici ed imprenditori astigiani. Fra le persone colpite da ordine di custodia cautelare, Debora Tanino, che ha esportato ad Asti un [illegible] prestigioso in città per i gelati: quello di «Cercenà». E' l'erede del ramo della famiglia che era titolare della gelateria di corso Crimea, davanti ai giardini. Dopo essersi sposata con un astigiano, quattro o cinque anni fa aveva venduto il locale alessandrino e ne aveva aperto un altro ad Asti, nella centralissima via Cavour.

Il gip, Renzo Massobrio, ha emesso, oltre a quello della Tanino, una serie di ordini di custodia cautelare: alcuni degli indagati hanno però ottenuto subito dopo il beneficio degli arresti domiciliari oppure sono stati scarcerati.

Incredibile la vicenda che riguarda la gelateria. La clientela non manca. [illegible] Il locale deve chiudere entro le 20,30, come tutti gli artigiani. La soluzione sarebbe avere la tabella merceologica del bar. La legge però impone una distanza minima di 150 metri e in via Cavour sullo stesso via c'è già il bar Italia. Che fare? L'escamotage - «davvero fantasioso e incredibile», ha commentato ieri il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo - è ancora visibile sull'asfalto. Siccome la norma prevede che per il calcolo delle distanze sia seguito il percorso pedonale secondo il codice della strada, viene disposto lo spostamento delle strisce pedonali. Anziché all'incrocio tra via Cavour e via Comentina, lungo il marciapiede, le strisce vengono arretrate di una decina di metri in modo da «obbligare» il pedone ligio alle regole a percorrere una sorta di «U». In questo modo è stato possibile dare alla gelateria anche la nuova tabella merceologica.

L'avvocato Giorgio Pazzi di Asti ha dichiarato: «Il provvedimento è stato notificato ieri alle 7, al marito. La Tanino si trova infatti fuori Italia per cure termali (cosa che documenterò ovviamente). Stamane mi incontro [illegible] il padre della donna per ricevere l'incarico ufficiale della difesa». Gli accertamenti di polizia e carabinieri intanto proseguono e non sono esclusi ulteriori colpi di scena nelle prossime ore.

Tra i personaggi cosiddetti «eccellenti» finiti nel mirino dei magistrati il comandante dei vigili urbani, Stelvio Raucci, 48 anni e l'ex assessore al Commercio, Piero D'Adda, 64 anni (dc). Sono entrambi agli arresti domiciliari: devono rispondere di abuso d'ufficio per interessi patrimoniali. Un analogo provvedimento (concussione) è stato notificato in carcere a Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'Ufficio licenze del Comune, detenuta nella casa circondariale di S. Michele. [r. s.]

## IN BREVE

**PREMI**

***Sottoscrizione a Castellazzo ecco i biglietti vincenti***

Ecco l'elenco dei numeri vincenti della sottoscrizione a premi promossa alla festa de l'Unità di Castellazzo Bormida. Primo premio: 379, ciclomotore Califfone; 226, radioregistratore; 859, phon professionale; 897, bilancia pesapersone; 895, confezione di vini pregiati; 1976, confezione [illegible] bottiglie; 122, 635, 616 e 2303, buono per confezione di gelato.

***Restaurata a Pecetto la chiesa del Rosario***

Quattro giorni di festeggiamenti, hanno sottolineato a Pecetto il restauro della chiesa della Vergine del Rosario, riportata all'antico splendore. In particolare sono state ristrutturate le quattro nicchie della facciata, gli stucchi ornamentali, i cornicioni e i pinnacoli. Interventi anche all'interno all'altare maggiore, ai candelieri in legno, alla statua lignea della Vergine del Rosario e a quella di Gesù Bambino, nonché ai secolari affreschi di S. Rosa e S. Pio V. Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito Regione, Comune e fedeli, che si sono autotassati.

Imputato di falso

## Rinviato processo a ex primario

ALESSANDRIA. Nuova udienza, e ulteriore rinvio al 29 gennaio in quanto devono essere ascoltati due testi, nel processo davanti al vicepretore Claudio Del Nevo, pm Bruna Bruni, nei confronti del professor Francesco Gota, 64 anni, ex primario del Centro trasfusionale dell'ospedale. Il medico è imputato di falso.

Secondo l'accusa, Gota sebbene sorvegliato da due funzionari dell'Usl, dopo aver chiesto di esaminare il registro di carico e scarico delle sacche di sangue, avrebbe tentato di scrivere sui referti «prove» di sterilità negative. Ciò allo scopo di ridimensionare la [illegible] posizione processuale: era infatti accusato di aver attestato falsamente l'espletamento di esami del sangue, in realtà non compiuti, in numerosi referti medici rilasciati a donatori e pazienti.

Questo comportamento diede il via a un'azione penale e a un processo in tribunale concluso [illegible] la condanna di Gota a un anno e sei mesi di reclusione coi benefici di legge. [e. c.]

Vicino a Solero

## Cacciatore ferisce un amico

SOLERO. Avrebbe potuto trasformarsi in una delle non infrequenti tragedie di caccia. Fortunatamente, invece, l'incidente si è risolto poco più che con un graffio. Un cacciatore milanese è stato ferito dal compagno in una battuta nella campagna di Solero, guarirà in otto giorni.

Il ferito è Giuseppe Russo, 50 anni, abitante a Desio, in provincia di Milano. L'uomo che lo ha involontariamente colpito al capo è Mario Vimercati, 47 anni, pure di Desio. L'incidente è accaduto l'altra mattina, nel territorio di Solero. Giuseppe Russo è stato trasportato in tutta fretta all'ospedale di Alessandria. Dopo essere stato medicato al pronto soccorso, è stato dimesso. Sembra certo che si sia trattato di un incidente, tuttavia il caso è stato segnalato alla questura di Alessandria, sezione volanti.

La scorsa settimana in un incidente di caccia accaduto vicino a Valenza era rimasto ucciso [illegible] architetto alessandrino di 38 anni. [m. ru.]

Alla Barbellotta

## Controlli a tappeto anti «lucciole»

ALESSANDRIA. Quaranta prostitute e travestiti sono stati identificati durante due servizi di controllo del territorio e prevenzione della criminalità compiuti dalle forze dell'ordine alla Barbellotta, località tra Serravalle Scrivia e Novi Ligure. Le due «retate» sono state compiute la scorsa settimana, a distanza di poche notti, lungo la statale 35 bis dei Giovi, nota per essere frequentata dalle prostitute. Ai due servizi hanno preso parte gli uomini della polizia di Alessandria (Ufficio stranieri), e i carabinieri di Novi e di Serravalle.

Quasi tutte le quaranta persone identificate erano straniere, in massima parte extracomunitari. Per molti di loro sono stati emessi ordine di espulsione dal territorio nazionale.

I blitz delle forze dell'ordine hanno voluto anche costituire una risposta alle frequenti lamentele degli abitanti della zona, esasperati dai «commerci» che si svolgono sulla statale e dai pericoli che questi comportano per il traffico. [m. ru.]

Candidati sarebbero l'avvocato Ferrari e l'assicuratore Faccini

# Due i «poli» contro la Lega pds e Alleanza, la dc col psi

ALESSANDRIA. Ore decisive per definire le ultime candidature alle prossime elezioni comunali. Dopo msi-dn, con Aldo Rovito, la lista civica Nuova Proposta, con Carlo Vergagni, e la Lega, con Francesca Calvo, si attendono i candidati sindaco degli altri raggruppamenti maggiori.

Si delineano almeno due «poli». Il pds, la Rete e i Verdi avrebbero trovato negli ultimi giorni una convergenza con Alleanza democratica (che in città non patisce fratture con i Popolari per la riforma di Mario Segni) sul nome dell'avvocato Andrea Ferrari. Interpellato, l'interessato prende tempo almeno fino a giovedì. Una soluzione a cui si è arrivati non senza scontri, anche duri, o «incomprensioni». Nel pds, ad esempio, pare che la componente dell'ex sindaco Guerci fosse contraria. Ieri, poi, Rifondazione comunista - che si era unita a pds, Rete e Verdi - [illegible] una dichiarazione dell'onorevole Muzio invita i «partner» ad un tavolo comune «per individuare un candidato delle quattro forze», segno che gli ex comunisti non devono essere stati molto coinvolti nell'ultima fase delle trattative.

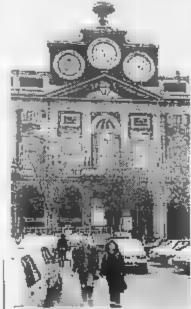
Lo stesso Muzio, comunque, parla di formalizzazione dell'accordo psi-dc, ed è questa la novità dell'ultima ora. La dc ha scelto di far parte di un «polo» che oltre ai socialisti comprende anche psdi e verdi Arcobaleno (Enzio Notti). Il candidato più probabile sarebbe Angelo Faccini, agente generale dell'Ina Assicurazioni.

Anche questa comunque [illegible] è stata [illegible] scelta indolore. Una parte della sinistra dc, tra cui il segretario cittadino Giancarlo Cattaneo, aveva cercato a lungo un accordo col pds. Escluso, all'ultimo momento, dall'opzione Ferrari, Cattaneo ha presentato sabato le dimissioni al direttivo, che per altro aveva tenuto aperto il «tavolo» col psi. In settimana si avranno le conferme, anche se i giochi sembrano ormai fatti. C'è ancora incertezza su quale candidato sarà appoggiato dalla lista Nuova sinistra unita dell'ex sindaco Mirabelli. [p. b.]

## Appuntamenti elettorali

ALESSANDRIA. Appuntamenti elettorali dei prossimi giorni.

**Alleanza Democratica.** Alleanza per Alessandria invita la cittadinanza all'assemblea degli aderenti, che si terrà **oggi** alle 21, nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei», in Spalto Borgoglio. Durante la serata saranno discussi il programma elettorale, il quadro politico e la candidatura a sindaco.

La **Lega** ha programmato una serie di incontri nei rioni. **Oggi** alle 21,15 nei locali del quartiere Norberto Rosa, sala del consiglio: interverranno Giorgio Gandini, Francesca Calvo, Salvatore di Franco. **Domani**, alle 21,15 a Spinetta Marengo, sala del consiglio: interverranno Francesca Calvo e Antonio Morettini. **Venerdì**, alle 21,15 nei locali del consiglio di quartiere di Borgo Cittadella: parleranno Oreste Rossi, Francesca calvo, Roberto Drigo. **Lunedì**, in Valle San Bartolomeo, nei locali del ristorante da Pietro interverranno Francesca calvo, Sergio Finosso, Giancarlo Borromeo.

**Democrazia cristiana.** La direzione provinciale ha organizzato per venerdì alle 21,15, nella sede di via Mazzini 46 un incontro dibattito sul tema «Le riforme elettorali», primo incontro della nuova gestione formativo dello scudo crociato a livello provinciale. [a. m.]

Palazzo Rosso, sede del Municipio

## LETTERE AL GIORNALE

### I sindacati contro la decisione della Sip

Con un breve comunicato la Sip ha informato gli alessandrini della chiusura del posto telefonico pubblico di piazza della Libertà, che diventerà un negozio sociale in cui si potranno acquistare apparecchi, ma non più telefonare. A ciò si aggiunga che, per la chiusura delle casse per l'esazione delle bollette, gli utenti dovranno ricorrere alle banche o alle Poste.

Nei piani della Sip il posto telefonico pubblico dovrebbe trasferirsi nella sede di via Tripoli, inadeguato, secondo i sindacati, perché fuori mano. Questo spostamento significa solo la volontà dell'azienda di [illegible] re quel servizio.

E' poi gravissimo che la Sip abbia deciso la chiusura dell'ufficio in piazza della Libertà senza aver preparato la sede di via Tripoli. I sindacati avevano invece proposto di lasciare il posto telefonico pubblico dov'era, cercando in centro una sede per il negozio sociale.

E' questo un ulteriore segno dell'indifferenza della Sip ai bisogni della città e dei servizi pubblici sono già in condizioni precarie. La Fit aveva nei mesi scorsi chiesto un incontro su questo tema al commissario ma non ha mai avuto risposta.

Invitiamo tutti a protestare contro questo atto illogico e contrario agli interessi della Sip oltre che della città.

Federazione lavoratori telecomunicazioni
Alessandria

### Per gli zingari [illegible] serve «la morale»

Il presidente della Repubblica, sempre pronto a fare la morale a tutti, ha voluto farla anche agli zingari. «Non mandate i figli a rubare», ha detto loro, ricevendo una risposta scontata: «Il vostro è un paese di ladri». A Tortona, in zona Alfa, abbiamo un campo nomadi, voluto dall'allora assessore comunista Claudio Lisco, ma il cui peso ricade su tutti gli altri. Gli zingari a 16-17 anni si sposano e hanno 7, 8 figli. Non hanno lavoro, al massimo portano le mogli a «vendere» bimbi. Non serve la morale del presidente, ma fatti: scuole e lavoro, prima che sia tardi.

Franco Multi Tortona

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252 242, Croce Verde 257 255
**Acqui Terme:** Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
**Arquata S.:** Croce Verde 0143/636 430
**Basaluzzo:** Croce Verde 489 677
**Bassignana:** Pubblica Assistenza Avis 96 64?
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 431 029
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99 292
**Cassine:** Croce Rossa 714 433
**Casale M.:** Croce Rossa 452 258
**Castellazzo Soccorso:** 270 027
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 856 755
**Cerrina:** Croce Rossa 943 630
**Felizzano:** Croce Verde 791 616
**Gavi:** Croce Rossa 642 263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 70 20
**Ovada:** Croce Verde 80 420
**Ponzone:** Croce Rossa 765 255
**San Salvatore:** 233 060
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65 178
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924 360
**Vignale:** Croce Rossa 923 340
**Vignole:** Croce Rossa 67 300
**Voghera:** Croce Rossa 213 836

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** oggi sono di turno: dalle 9 alle 19,30 Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253688 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); [illegible] notturno Rizzotti, via Vochieri 4, tel. 253083; dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Acqui Terme:** Bollente, corso Italia [illegible], tel. 322747
**Casale M.to:** Cucchiara, corso Manacorda 30, tel. 452188
**Novi Ligure:** Vittena, via Garibaldi 1, tel. 2331
**Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303, telefono 80 224.
**Tortona:** Centrale, via [illegible] 163, tel. 861403
**Valenza:** Dellepiane, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 943 [illegible]

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** [illegible]
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 434.111
**Castellazzo B.:** 270 027
**Castelnuovo S.:** 856 763
**Cerrina:** 943 423
**Felizzano:** 791 616
**Gavi Ligure:** 642 551
**Novi Ligure:** 77 71
**Ovada:** 81 777
**S. Sebastiano C.:** 786 209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 [illegible]
**Tortona:** 88 51
**Valenza:** 952 [illegible]

## STATO CIVILE

**TORTONA**

**NATI.** Nicolò Parandero, [illegible] Gatti, Alberto Semino, Isabella Incandela, Marina Repetto, Fausto Romero, Elisa Giacobone.

**SI SPOSERANNO.** Fulvio Nenna, impiegato, [illegible] Patrizia Caranzi, impiegata.

**MORTI.** Giovanna Gueneschi, 94 anni; Pierino Basilia, di 63; Ermelinda Barbieri, di 89; Angelo Tambussi, di 73; Teresa Villa, di 88; Emilio Ricciotti, di 76; Mario Semino, di 62; Antonella Bonetti, di 35; Mario Caldirola, di 86.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Il sindaco di Valenza Mario Manenti si è incontrato con il nuovo prefetto di Alessandria, Umberto Lucchese. Il prefetto si è mostrato molto interessato alle problematiche della città dell'oro, a cui farà presto visita.

● E' stato eletto presidente del Pio [illegible] Centro di Casale Enzo Lavagno, subentra a Pietro Olivero. Del comitato direttivo fanno parte Pier Giovanni Demichelis, Ivo Demaria, Domenico Rubinato e Guerrino Gasparetto.

● Ultimati a Fubine i lavori di via Longo, la strada che collega la parte bassa con quella alta del paese. Gli interventi, iniziati lo scorso anno per migliorare la rete elettrica e quella idrica, si sono conclusi con la asfaltatura [illegible] strada.

## GLI APPUNTAMENTI

**LIONS**

Il medico racconta il volontariato

Stasera alla conviviale organizzata dal Lions club Casale all'Accademia filarmonica di palazzo Treville partecipa il medico casalese Franco Sanlorenzo. Parlerà dell'esperienza in un campo di volontariato internazionale del Madagascar, dove dirige un ospedale.

**CONVEGNO**

Due giorni dedicati a Guazzo

Oggi alle 16 nella sala consiliare di palazzo san Giorgio, a Casale, viene presentato un convegno storico organizzato dal Comune che tratterà della figura di Stefano Guazzo, scrittore casalese di fine '500. Il convegno si terrà venerdì [illegible] e sabato 23 ottobre al salone san Bartolomeo. Guazzo divenne famoso a livello internazionale dopo [illegible] scritto «La civil conversazione».

**UNITRE**

Tutta la storia di Alessandria

Seconda ora di lezione all'Unitre di Alessandria: oggi pomeriggio, alle 15,30, in sala Ferrero, s'inaugura il corso «Alessandria: una città e la sua storia». Il preside Agostino Pietrasanta, coordinatore del corso, parlerà di «Carlo Torriani: un protagonista alessandrino della politica popolare».

**DIBATTITO**

La crisi dei partiti in Italia

«Crisi dei partiti, vecchie e nuove identità. Il caso italiano» è il titolo della conferenza che si svolge oggi, alle 21, nel salone del quartiere Centro, in via Venezia 7. Ne parlerà Alberto Burgio, docente all'Università di Bologna, per il ciclo «E' al fine dei partiti politici? Oppure...», organizzato dall'istituto Gramsci di Alessandria.

Valenzani in trasferta a Roasio

L'oro di Valenza, la città e i suoi maestri orafi sono stati presentati nel corso di [illegible] serata che si è tenuta a Roasio, nel Biellese, durante un incontro dell'Inner Wheel Valsesia con il Rotary Valsesia e Vallemosso. Relatore il Lions Franco Cantamessa, è stato introdotto dal presidente dell'Inner Wheel Carla Merlo Sella, [illegible] valenzana che [illegible] a Biella.

UFFICI

Un decreto del ministero stabilisce la loro soppressione a partire da gennaio

# Ovada e Valenza senza pretura

*Si farà capo ad Alessandria, dove gli uffici sono già intasati. Dure reazioni in entrambe le città «Ci stanno togliendo uno a uno tutti i servizi. In tali condizioni come si può parlare di rilancio?»*

Entro breve tempo gli uffici delle Preture di Ovada e Valenza chiuderanno i battenti [illegible] per qualsiasi pratica si dovrà far capo ad Alessandria. Lo stabilisce un decreto del ministero Grazia e giustizia. E' una decisione annunciata, anche se si pensava che sarebbe stata attuata solo dopo l'entrata in servizio del giudice di pace.

Intanto il Comune [illegible] Ovada ha provveduto alla locazione degli uffici che lo ospiteranno, al piano terreno dell'edificio [illegible] l'angolo fra [illegible] Torino e piazza Matteotti, [illegible] pochi passi dalla pretura. Si sta provvedendo a sistemarli, ma ora si teme che il giudice di pace non possa insediarsi con l'inizio del nuovo anno, aggravando la situazione di disagio che si creerà con la soppressione della pretura.

La notizia ha destato malcontento in [illegible] città già mobilitata per salvaguardare l'autonomia del [illegible] nuovo ospedale, dopo la soppressione degli uffici Sip ed Enel e con la prospettiva che anche gli uffici finanziari facciano la stessa fine.

Anche a **Valenza**, dal gennaio prossimo, la pretura cesserà di esistere. Non sono bastate le prese di posizione del Consiglio provinciale [illegible] del Consiglio comunale, che recentemente aveva segnalato alla Corte di appello di Torino la situazione di grave disagio in cui versava la pretura. «Al punto in cui si era giunti - commentano i vice pretori Giuseppe Bologna e Dante Pozzi - [illegible] veniva ripristinato il personale o [illegible] inevitabile la chiusura».

Ora i disagi saranno gravissimi. Sottolineano alla Libera [illegible] all'Unione Artigiani: «Per la vidimazione dei libri giornale delle ditte ci [illegible] dovrà recare ad Alessandria, perdendo più tempo e denaro». Dura reazione del segretario del pds, Daniele Borioli: «Burocrati ciechi continuano ad accanirsi [illegible] Valenza, [illegible] tenere in alcun conto le sue peculiarità e senza nemmeno consultare gli amministratori locali».

Profonda amarezza anche tra gli avvocati: «Altri duemila fascicoli che andranno a intasare la pretura alessandrina. Come finirà?». All'Ufficio del lavoro non hanno dubbi: «La continua soppressione dei servizi (Enel, Inps e così via) finirà per condizionare il rilancio economico di cui Valenza ha necessità». Il vice sindaco Germano Tosetti punta sulla permanenza in città di uno «sportello» che assicuri gli adempimenti burocratici. Roberto Nani, capogruppo della Lega, provocatorio: «Non resta che chiedere ad Alessandria di prenderci come frazione».

**Renzo Bottero**
**Rodolfo Castellaro**

DOPO PAROLA

## *Un applicato, poi Carli?*

**ALESSANDRIA.** Il 2 novembre dovrebbe giungere in città il dottor Giovanni Mitola, sostituto procuratore generale di Torino, in veste di applicato alla procura della Repubblica in sostituzione del dottor Marcello Parola, andato in pensione anticipatamente su sua richiesta. La notizia viene data per certa negli ambienti del Palazzo di giustizia, [illegible] il [illegible] incarico potrebbe avere carattere temporaneo. Infatti è confermato che il dottor Luigi Carli, procuratore della Repubblica presso la pretura di Vercelli, a cui era stato proposto di essere il successore di Parola, ha presentato domanda. Il dottor Carli, che abita a Genova, ha maturato i quattro anni di permanenza a Vercelli, circostanza che gli permette il trasferimento. Il dottor Mitola, giudice a latere in Corte d'Assise a Torino in molti processi contro brigatisti rossi, viene descritto come un magistrato capace. [e. c.]

## Tortona, da novembre giudice in più

*Le indagini, i processi, gli avvocati e la polizia il procuratore Cuva fa il bilancio di un anno*

Il procuratore di Tortona, Aldo Cuva

**TORTONA.** In una relazione alla Procura generale il procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, ha tirato le somme di un anno d'attività giudiziaria. Tra i temi principali affrontati, l'approfondimento delle indagini sulla pubblica amministrazione, [illegible] la pendenza dei procedimenti, la mancata informatizzazione degli uffici, la ventilata soppressione del tribunale, la scarsa presenza della polizia sulle strade, la necessità di un commissariato in città e lo smaltimento dei bidoni tossici.

«In risposta alle aspettative dei cittadini - ha detto il procuratore ieri, alla conferenza stampa - ho approfondito le indagini nel settore della pubblica amministrazione, evidenziando un sistema di devianze funzionali e inquinamenti che vanno a scapito del suo buon funzionamento».

Il dottor Aldo Cuva ha anche affrontato alcuni nodi nell'amministrazione della giustizia. Il fatto che la durata dei procedimenti in pretura e tribunale sia aumentata è dovuto innanzitutto alla scelta di curare maggiormente la qualità delle indagini, ma anche allo scarso numero dei magistrati in procura.

Forse già a novembre [illegible] secondo posto di sostituto sarà coperto con l'entrata in servizio dell'uditore giudiziario, dottoressa Fenucci, assegnato dal Consiglio superiore della magistratura. «Molte lungaggini tuttavia - ha osservato Cuva - sono determinate dal ricorso quasi nullo da parte degli indagati e dei loro difensori a patteggiamento e rito abbreviato, come vorrebbe il nuovo codice. Se [illegible] fa scarso uso, a mio parere, perché non viene recepito lo spirito delle norme che, sul modello anglosassone, vorrebbero [illegible] dibattimento solo per le grosse inchieste. I piccoli processi dovrebbero invece risolversi con questi riti. E' un fatto che può avere varie spiegazioni, anche economiche, sotto l'aspetto dell'onorario».

[illegible] magistrato ha lamentato poi la conduzione dei servizi di segreteria e cancelleria, auspicando che anche [illegible] Tortona gli uffici giudiziari vengano informatizzati. «Sono del parere - ha aggiunto - che i tribunali periferici non vadano soppressi, in particolare quello di Tortona. In questo circondario, importante crocevia per Milano e Genova, fulcro degli scambi del triangolo industriale e quindi probabile polo d'interessi criminosi, la presenza del tribunale è un deterrente ai fenomeni criminali. Tanto più che, se è vero che la magistratura è un sicuro punto di riferimento della società civile, è anche vero che il servizio della giustizia deve avvicinarsi e non allontanarsi dai cittadini».

Forse il problema però è superato: il ministero ha stanziato 100 milioni per rinnovare [illegible] cuni locali della procura ed è impensabile [illegible] spesa del genere per una struttura che verrà soppressa.

Cuva ha anche evidenziato la necessità che Tortona abbia un commissariato. «La scarsa presenza degli organi di polizia sulle strade potrebbe essere una ragione per cui le rapine negli istituti di credito [illegible] città sono così numerose. Potrebbe essere conseguenza della mancanza di personale o di una tensione che è caduta e che sarebbe il caso invece si sollevasse». Il magistrato ha parlato anche dell'annoso problema [illegible] 40 mila fusti di rifiuti tossico-nocivi a Cadano. «Ci sono buone iniziative, che io stesso ho cercato di stimolare. C'è un comitato ad Alessandria che se ne occupa e il ministero dell'Ambiente ha indetto una gara per aggiudicarne lo smaltimento».

**Teresa Marchese**

---

**Scontro fra due [illegible] al bivio feriti donna e passeggero**

Due feriti in [illegible] incidente sulla statale 10, nel tratto Voghera-Pontecurone, al bivio per il paese. La Golf di Massimo Beraghi, 30 anni, Pontecurone, via Roma 45, si è scontrata con la Polo di Ornella Speranza, 41 anni, Pavia, con a bordo Ruggero Rossi. Guariranno in quindici e dieci giorni.

**Di nuovo visitato dai ladri il bar del Circolo ricreativo**

Altra irruzione ladresca al bar del Circolo ricreativo ovadese, in corso della Libertà 14. I malviventi sono entrati mandando in frantumi il vetro di una porta sul retro del locale, e si sono impossessati di stecche di sigarette e [illegible] registratore di cassa.

**NOVI**

**Incidente all'incrocio è grave un genovese**

Il genovese Paolo Dellarosa, abitante a Pegli in via dei Giovini 1/16, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente stradale avvenuto a Novi, all'incrocio tra viale Rimembranza e via Mazzini. Dellarosa è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Alessandria.

**Processato, emise assegni a vuoto per 51 milioni**

Il pretore ha condannato Aldo Fogadoli Rossi, 36 anni, di Tortona, via Paolo Guerra 6, a 4 mesi di reclusione oltre al divieto di emettere assegni per un anno. Doveva rispondere di aver emesso 4 assegni a vuoto per oltre 51 milioni sulla Banca Popolare di Novara.

**ACQUI**

**Rubava sull'auto, arrestato processato e cond[illegible]to**

Sorpreso a rubare su un'auto in sosta, è stato arrestato dai carabinieri. Processato per direttissima, [illegible] stato condannato a un anno e 4 mesi di carcere, senza condizionale. E' Angelo La Porta, 2[illegible] anni, Acqui, via Nizza 59.

**[illegible]ENZA**

**Perde il controllo dell'auto e finisce contro il palo**

Un'auto è finita contro un palo della luce in viale Milite Ignoto, ad Alessandria. La Fiat Panda condotta da Elisabetta Trigo, 27 anni, Valenza, corso Matteotti 19, ha sbandato ed è finita contro il palo abbattendolo. Ferito anche il passeggero, Loris Alberto, Montecastello, via Oberdan 2. Guariranno in 3 e 5 giorni.

Ieri ha visitato la città, sabato ritornerà per iniziare la raccolta delle firme necessarie alla candidatura

# Acqui, Eva Orlowsky scavalca i monarchici

*Nuovo simbolo, nuovo programma, ma in lista rimane Gatti*

Eva Orlowsky, pornodiva di origine genovese, è ufficialmente in lizza per la carica di primo cittadino di Acqui. Lo ha annunciato ieri durante una visita nella città termale. Qui è ritratta di fronte alla Bollente

**ACQUI TERME.** Eva Orlowsky aspirante sindaco? Ormai è ufficiale. Ieri verso le 11, [illegible] piazza Italia, la pornodiva genovese, al secolo Luisa Pistarino, [illegible] arrivato scendendo da un fuoristrada, con un abito rosso molto attillato [illegible] un impermeabile dorato. Subito si è riunita intorno a lei una piccola folla.

Eva Orlowsky si è intrattenuta con alcuni dei presenti, interessandosi ai problemi della città, quindi ha attraversato corso Italia e si è fermata in un bar a prendere il caffè, dirigendosi poi verso Palazzo Levi per fare [illegible] foto nel giardino.

«Sono ad Acqui per presentare la mia candidatura - ha [illegible]gato - e l'emblema della nostra lista, l'Unione Rosa Nazionale, che sarà un cuore rosa con due mani che si stringono. Il cuore è simbolo dell'amore, mentre le mani rappresentano la solidarietà sociale. Il programma ha come punto centrale il rilancio di Acqui, che ho avuto modo di conoscere facendo alcuni spettacoli in zona. Ho subito capito che questa città aveva bisogno di nuovo impulso. Il turismo attraversa un momento di grande difficoltà, quindi io mi propongo di espandere l'indotto, che si basa essenzialmente sulla presenza dei curandi, potenziando le strutture ricettive. In particolare mi paiono importanti i settori del divertimento, discoteche e dancing, e quello del commercio».

«Altro punto che intendo privilegiare - prosegue - è l'aspetto sociale, perché non si può vivere bene in una [illegible] dove gli impianti sportivi sono pochi rispetto alle esigenze dei giovani, che hanno bisogno di svago».

Ieri mattina l'insolita candidata ha avuto anche un incontro con l'ex sindaco della città, il leghista Bernardino Bosio, all'ingresso di Palazzo Levi.

«Non ho niente contro la Orlowsky - dice l'ex primo cittadino - in quanto è una cittadina italiana, ma ho qualche dubbio sul geometra Giovanni Gatti che ha lanciato l'idea: alle scorse elezioni [illegible] ha avuto molto successo». Quest'ultimo pare che, prima di pensare all'attrice, avesse proposto la candidatura al repubblicano Ubaldo Cervetti, «dimenticandosi» che gli offriva il posto da capolista dei monarchici. Con la scatenata Orlowsky resterà comunque in lista.

Ora la pornodiva dovrà reperire le firme necessarie per presentare la lista, ma, assicura, non ci sarà alcuna difficoltà. [illegible]bato pomeriggio sotto i portici di piazza Italia sarà allestito un tavolo per la raccolta delle firme ed Eva e gli altri candidati dell'Unione Rosa Nazionale saranno a disposizione per fornire spiegazioni sul loro programma politico.

Nemmeno il confronto con gli altri partiti sembra preoccupare la pornodiva. Anche la Lega Nord non la spaventa, malgrado, o forse a causa, delle dichiarazioni «celoduriste» del leader nazionale, Umberto Bossi.

Eva, dopo aver enunciato il programma, che renderà noto nei particolari a fine settimana, ha detto che la sua candidatura a sindaco è «come una bomba innescata». Non cambierà idea, anche perché vorrebbe stabilirsi nell'Acquese. Oltre a Bosio l'attrice si è proposta di conoscere gli altri candidati alla poltrona di sindaco perché, dice, «per risolvere i problemi della città non bisogna litigare, ma andare d'amore e d'accordo». [g. l. f.]

Pensionato vogherese trovato morto in casa, la moglie è ferita grave

# Oriolo, il «giallo» dell'accoltellato

*Gli inquirenti seguono quattro diverse ipotesi*

**VOGHERA.** L'hanno trovato [illegible] un coltello conficcato nello stomaco, sdraiato per terra. Era morto da pochi minuti. Natale Passarella, 63 anni, pensionato delle Ferrovie dello Stato, ha cessato di vivere ieri mattina attorno alle sette nella sua abitazione [illegible] Oriolo, frazione di Voghera.

La sua morte, che ha tutte [illegible] caratteristiche di un «giallo», [illegible] stata preceduta di pochi attimi dall'accoltellamento della moglie, Leonilde Odoardi, 63 anni, casalinga.

La donna è stata operata d'urgenza e adesso è ricoverata all'ospedale di Voghera. Ha profonde ferite in tutto il corpo e la prognosi è riservata. Date le sue gravi condizioni non è in grado di fornire agli inquirenti una spiegazione dell'accaduto.

Il fatto rimane così avvolto dal mistero, con almeno quattro ipotesi che per tutta la giornata di ieri sono state vagliate dalla magistratura vogherese, e che finora sono tutte considerate possibili dagli inquirenti.

La prima parte da un litigio tra i due coniugi. Forse qualche parola di troppo, poi [illegible] marito prende [illegible] coltello da cucina e tenta di uccidere la moglie. La ferisce alle braccia e all'addome. Poi, preso dal rimorso, decide di farla finita.

La seconda ipotesi è la più inquietante. L'inizio è simile alla precedente ricostruzione, con un lite tra i due. Leonilde Odoardi viene ferita dal marito, ma, nonostante i profondi tagli, strappa il coltello dalle mani dell'uomo per conficcarglielo con forza nello stomaco.

Altra possibilità: un tentativo di suicidio da parte di Natale Passarella, con la moglie che si taglia nel tentativo di fermarlo.

Infine l'ultima spiegazione, forse la meno probabile: un assalitore entra in casa, nel tentativo di compiere una rapina; preso dal panico accoltella prima la donna e poi l'uomo e quindi si dà alla fuga.

Quattro piste da seguire per un «giallo» che ha colto di sorpr[illegible] i parenti e i [illegible]icini di casa della coppia. Natale Passarella era andato da poco in pensione, dopo una vita trascorsa lavorando. Un' esistenza tranquilla, mai uno screzio, un litigio, un momento di dissapore, ricordano i vicini di casa, sbigottiti per l'accaduto.

La coppia trascorreva le giornate nella piccola abitazione, guardando la televisione, oppure usciva [illegible] passeggio per le vie di Oriolo, un piccolo centro di poche case circondato da campi.

Ieri, improvvisamente, il dramma. Per avere una spiegazione occorrerà attendere che Leonilde Odoardi si riprenda. Intanto le indagini proseguono.

**Daniele Salerno**

## Casale, s'è iniziato il processo per lo scandalo alla scuola privata Minerva

# In prescrizione i «diplomi facili»

*La vicenda risale all'85. Il pm ha chiesto di non procedere nei confronti della maggior parte dei 22 accusati. Giovedì il verdetto. Il principale imputato ha patteggiato 2 anni con la condizionale*

CASALE. «E' finita». Igino Bonadeo, imputato numero uno nel processo «Minerva», la scuola privata ora chiusa salita alla ribalta 8 anni fa per le cosiddette «promozioni facili», scuote la testa e si allontana. Non per i 2 anni di reclusione con la condizionale che ha patteggiato, ma perché davanti ai giudici, ieri, era arrivato con un preciso scopo: «Raccontare la mia versione. Sono stato trattato da delinquente e non ho neppure potuto difendermi».

Ai suoi avvocati, Festa e Alvigini, aveva detto chiaro che di patteggiamento non voleva sentir parlare. Anche sul rito abbreviato era titubante: «Volevo avere un confronto con le persone che mi hanno accusato». I difensori lo hanno però convinto ad adeguarsi al comportamento scelto dalla maggioranza dei 22 imputati (due, Maria Giuditta Cassigh De Ruvo, uno dei personaggi principali della vicenda, e Agostino Gatti sono morti in questi anni).

Le accuse nei confronti delle persone coinvolte, scoppiate nell'85 e riguardanti fatti di una decina di anni fa, andavano dall'associazione per delinquere, al falso, alla concussione, a reati fiscali, alla bancarotta.

Luigi Valenzano, di Fubine, gestore del Minerva, e Rosa Tegaldo Pallavicino, di San Salvatore, socia nel consiglio di amministrazione, hanno patteggiato la pena: per il primo 1 anno e 8 mesi con la condizionale, per la seconda 2 anni, sospesi. Giuseppina Cova, di Pavia, resiste e, unica, chiede il rito ordinario. Ma poi ci ripensa e si aggiunge alla schiera di chi ha richiesto il rito abbreviato, che si svolge in camera di consiglio e quindi con esclusione del pubblico.

Bonadeo in extremis decide per il patteggiamento: 2 anni di reclusione con la condizionale per associazione a delinquere, bancarotta, concussione. Esce dal tribunale con aria assente. Solleva la cornetta di un telefono pubblico e chiama la moglie, Piera Olivieri: «E' finita» le dice. Poi riattacca e commenta, quasi fra sé: «Ma che cosa è finita? La vita da persona perbene. Ho taciuto tutti questi anni sperando di dire la mia, invece, alla fine, con il patteggiamento ho praticamente ammesso di aver commesso quei reati. Sono stato accusato di essere un bancarottiere e invece ho sempre pagato tutti, e di essere un concussore. La concussione è un'accusa infamante, che ritengo di non meritare».

Allora perché patteggiare? «Non avevo altra scelta - risponde -. Volevo chiudere una volta per tutte questa partita, non me la sentivo di far pesare ancora a lungo questa storia sulla mia famiglia, con ricorsi in appello e altra pubblicità. E' un peso psicologico ed [illegible] che non potrei far affrontare a mia moglie e ai miei 4 figli. Loro adesso sono sollevati, io farò finta di essere contento».

Per quasi tutti gli altri imputati il pm Giorgio Reposo ha chiesto di non procedere per l'intervenuta prescrizione. Chieste condanne per Cesare Giuppone (■ anni), Sonia Monzi Roscioli e Alessandro Scalzi (1 anno e ■ mesi), Giuseppe Florito (due anni), Francesco Garruzzo (2 anni), Giuseppe Lovezzaro (2 anni e 300 mila di multa). Il processo prosegue oggi pomeriggio. Il verdetto è atteso per domani sera o giovedì.

**Silvana Mossano**

La sentenza è attesa per giovedì

CASALE

## Insegue e blocca il ladro

CASALE. La vittima insegue il ladro e lo blocca. Poi interviene la polizia e lo arresta. Ieri Roberto Corti, 34 anni, di Rivoli, è stato processato per direttissima e condannato a 2 mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa per aver tentato di rubare sull'auto del commerciante casalese Giuliano Ortolan, 34 anni, via Corino 18. Le manette erano scattate ai polsi di Corti nel tardo pomeriggio di domenica. Era stato colto in flagranza da Ortolan, mentre cercava di impossessarsi di una borsa lasciata sul sedile posteriore della Escort parcheggiata sotto casa. Ortolan è stato attratto dall'antifurto. Si è affacciato e ha notato Corti che, dopo aver infranto il finestrino posteriore della vettura, si stava impadronendo della borsa contenente poche decine di migliaia di lire. [s. m.]

## A Casale in festa con Bartali

■ sono dati appuntamento alla Mutuo soccorso di Casale, per il 27° raduno annuale, i Veterani dello sport e gli Azzurri d'Italia delle sezioni cittadine. C'era anche l'ex campione di ciclismo Gino Bartali (nella foto). Ha rinunciato invece a partecipare, per un malore, l'ex calciatore vercellese Silvio Piola. Adesione telefonica, invece, da parte di Livio Berruti. Durante l'incontro sono stati premiati gli sportivi dell'anno

CASALE

Lavorava in Australia

## Morto a 72 anni il giornalista Evasio Costanzo

CASALE. E' morto improvvisamente a Milano, dove trascorreva un periodo di riposo, il giornalista Evasio Costanzo, 72 anni. Nato a Casale, per oltre un trentennio era stato corrispondente dell'Ansa in Australia, dove era emigrato nel 1951 e dove, fino al 1975, aveva diretto il bisettimanale in lingua italiana «La Fiamma».

Evasio Costanzo aveva lavorato a «La Stampa» fra il 1939 e il 1947. Il giornalista era a Milano in attesa di tornare in Australia; la sua partenza per Sydney era prevista tra qualche giorno. [r. al.]

CASALE

In vigore nuovi orari

## Centro storico più aperto alle automobili

CASALE. E' scattata l'apertura serale del centro storico. Via Roma e le altre strade che fanno parte della zona blu ora sono chiuse al traffico solo fino alle 20, e non fino alle 24, come in estate. Saranno accessibili a tutte le auto, invece, dalle 20 alle 7 del mattino. L'orario sarà mantenuto fino alla primavera. Invariato l'orario d'ingresso per i rappresentanti: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Intanto in centro è stata completata la prima oasi di sosta: in piazza S. Stefano sono state installate panchine, fioriere e lampioni in ghisa. [L. F.]

Incontro decisivo per il futuro dell'azienda di Ticineto, ora si tratta a Roma

## Vibac, intesa all'ultimo minuto

*«Sì» alla cassa integrazione per i 105 addetti*

TICINETO. Decisamente incerto il futuro della trattativa tra sindacati e Vibac riguardante lo stabilimento di Ticineto (105 addetti), di cui è stata annunciata la chiusura. Un accordo di massima con l'azienda è stato trovato all'ultimo minuto, dopo che nei giorni scorsi sembrava essere sfumato. «Sarà chiesta altra cassa integrazione per i 105 addetti e 53 di loro potranno passare con un contratto a tempo determinato ad altre ditte» spiega Giuseppe Malacarne della Cisl. «Ma non siamo entusiasti - dice Marinella Migliorini, Cgil - anche se abbiamo ottenuto proprio ieri dall'azienda l'approvazione di due fondamentali richieste: che la scelta dei lavoratori di passare ad altre ditte tenga conto anche dei problemi familiari e che comunque il licenziamento dalla Vibac scatti solo quando si accetta il nuovo posto di lavoro; inoltre, che la ditta si impegni a mantenere l'attività di ricerca e commerciale a Ticineto. Sono obiettivi minimi che i lavoratori stessi avevano richiesto. Ora continueremo la trattativa in ambito ministeriale».

A tal proposito da segnalare un'iniziativa di Angelo Muzio, deputato di Rifondazione: «Ho chiesto al ministero dell'Industria quanti sono i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno che la Vibac ha utilizzato per le fabbriche che ha nel Sud. Ho chiesto anche la convocazione immediata della commissione Industria della Camera per discuterne, oltre ad aver presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio e ai ministri interessati».

«Dovremo accertare se non ci siano stati interventi speculativi - aggiunge la Migliorini - usando i finanziamenti statali e a danno di Ticineto». [L. F.]

Ogni edificio rappresenta uno spaccato della società: il groviglio di diritti e doveri

# Condominio, una difficile convivenza

## Ma a tutti è riconosciuto il diritto di parola

Si torna a casa dopo una giornata di lavoro per assaporare il meritato riposo e, perché no, dedicarsi ai propri hobby. Ma si scopre che la convivenza nel condominio non è proprio rose e fiori, anzi. Si tratta di un microcosmo complesso, un perfetto spaccato della società che vive (e soffre) una propria realtà di rapporti e conflitti. Regolato da poche leggi racchiude tra le sue mura tutto lo scibile umano nel campo del diritto civile codificato.

La «Guida del cittadino» intende dedicare all'argomento tre puntate, per chiarire diritti e doveri dei singoli al fine di una convivenza più serena. Oggi parliamo in generale del condominio, del regolamento, dell'amministratore e dei millesimi. In seguito ci occuperemo dell'assemblea e dei relativi inghippi e della ripartizione delle spese.

Abitare in un condominio è come stare in una famiglia numerosa dove ognuno ha orari ed esigenze diverse, non di rado contrastanti. E allora? Occorrono in primo luogo pazienza e buon senso, rispetto dei diritti altrui come dei propri.

Ma spesso non basta. Ci sono i bambini che fanno chiasso più o meno a tutte le ore e corrono per le scale a rotta di collo, c'è l'appassionato di musica (rock neanche a dirlo) che «spara» raffiche di decibel fino a tarda notte. Tra le tante iatture che possono capitare ci sono il cane

che fa pipì appena giunto sotto l'androne, la porta dell'ascensore perennemente aperta al quinto-sesto piano, la gomma da masticare appiccicata a uno scalino [illegible]. Per non parlare del capitolo spese, guardato da ognuno con sospetto e i cui calcoli sembrano sempre avvolti nel mistero.

Guai se nel nostro vocabolario personale non esiste il termine «tolleranza» scritto in lettere cubitali, la vita diventa un inferno. Se è vero che molti problemi si risolvono parlandone con i diretti interessati, è analogamente [illegible] che non si possono trascorrere le ore libere peregrinando da un condomino (inquilino) all'altro per chiedere un minimo di rispetto, con il rischio di farsi il sangue marcio in caso di risposta negativa. Che fare?

Viene in soccorso la normativa condominiale che prevede figure, organismi e momenti «di confronto» proprio per appianare situazioni di contrasto che degenerando potrebbero creare seri problemi. Ecco dunque l'amministratore, l'assemblea, il consiglio o il delegato di condominio, ognuno con ruoli ben definiti e, al di sopra, le [illegible] del codice e una serie di leggi specifiche, il regolamento e le delibere assembleari. Inutile dire a chi ha esperienza di vita condominiale che tutto ciò è sufficiente quando preture e tribunali sono sommersi di ricorsi e cause tra condomini. Ma non c'è dubbio che rappresentano comunque un primo filtro, riuscendo a ricomporre una buona percentuale di liti.

## Il proprietario

### Quando pagare diventa obbligo

L'acquisto di un appartamento è tappa importante nella vita di molte famiglie, favorito dalla costruzione nelle aree urbane di grandi edifici frazionabili. Alla firma dell'atto davanti al notaio si diventa titolari di due diritti: l'uno il godimento del bene acquistato, vale a dire la singola ed esclusiva unità immobiliare, il secondo è l'uso delle parti comuni alle singole unità di un edificio. E' facilmente intuibile che tale situazione genera anche dei doveri.

Il diritto che ogni condomino può esercitare sulle parti comuni viene espresso dalla quota proporzionale al valore (in millesimi) del proprio patrimonio immobiliare (alloggio, magazzino, negozio,...) e si traduce nel diritto di voto nelle assemblee. Il rovescio della medaglia è che si è costretti a provvedere al mantenimento in vita delle parti comuni stesse. E, si badi bene, si tratta di un obbligo inalienabile. Recita infatti l'art. 1118 c.c., secondo comma (inderogabile) che il condomino non può, anche rinunciando ad esercitare il diritto di proprietà, «sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

L'art. 1117 c.c. elenca le proprietà comuni («se il contrario non risulta dal titolo»), siano esse accessori o pertinenze: suolo, fondamenta, androni, portici, cortili, portineria, box, cisterne, canali di scarico, impianti per acqua, luce ecc. Tutti questi beni fanno parte dell'edificio anche quando esiste un titolo di proprietà che li attribuisce a una sola persona. E' ammessa la possibilità che alcuni beni siano comuni soltanto per una parte dei condomini (ad esempio l'ascensore di una scala in un condominio di due o più scale).

In sintesi, il condominio è un [illegible] di gestione senza personalità giuridica né autonomia patrimoniale il cui unico scopo è la conservazione delle parti comuni dell'edificio e della funzionalità dei servizi in comune.

**LE FONTI NORMATIVE**

**ARTICOLI INDEROGABILI DEL CODICE CIVILE**
- 1118 2°: OBBLIGATORIETA' AL CONTRIBUTO NELLE SPESE
- 1119: VIETA LA DIVISIONE DELLE PARTI COMUNI
- 1120: VIETA LE INNOVAZIONI PREGIUDIZIEVOLI
- 1129: OBBLIGO DI NOMINA DELL'AMMINISTRATORE SE I CONDOMINI SONO PIU' DI QUATTRO
- 1131: CONFERISCE ALL'AMMINISTRATORE LA RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE DEL CONDOMINIO
- 1132: [illegible] SUI DISSENSI DEI CONDOMINI RISPETTO ALLE LITI
- 1136: DETTA NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E SULLA VALIDITA' DELLE DELIBERE
- 1137: IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERE

**ARTICOLI INDEROGABILI DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL C.C.**
- [illegible]: RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
- 66: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
- 67: RAPPRESENTANZA DEI CONDOMINI IN ASSEMBLEA
- 69: REVISIONE DEI MILLESIMI

**LEGGI SPECIALI SU SINGOLI ARGOMENTI**
[PER ESEMPIO: PARCHEGGI, ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, RISPARMIO ENERGETICO, [illegible] EDILIZIO, SICUREZZA DEGLI IMPIANTI]

**REGOLAMENTO CONDOMINIALE CONTRATTUALE**

**ARTICOLI DEL CODICE CIVILE DEROGABILI**
[DAL REGOLAMENTO CONTRATTUALE]

**REGOLAMENTO ASSEMBLEARE O INTERNO**
[VOTATO DALLA MAGGIORANZA PRESCRITTA]

**DISPOSIZIONI [illegible]**

**RACCOLTA PROVINCIALE DEGLI USI**

# La tabella dei millesimi per dividere le spese

«Ecco l'errore - esclama il condomino con l'aria di chi la sa lunga leggendo la tabella millesimale -, a due alloggi uguali sono attribuiti valori diversi». Il che si traduce in un differente «peso» nella ripartizione delle spese condominiali. Il fatto è, e molti lo ignorano, che i millesimi dell'alloggio non vengono calcolati frazionando l'immobile, bensì è quest'ultimo a venire «costruito» sommando le quote delle singole unità immobiliari. Vediamo come e perché.

La «tabella dei valori millesimali» è indispensabile per la vita del condominio perché stabilisce il «potere» o «diritto» che ogni comproprietario ha sulla cosa comune e il relativo «dovere» di sopportarne le spese per mantenerla in vita. Questa è la «Tabella A» che esprime il «valore di proprietà generale» ed è matrice di altre tabelle di contenuto più specifico: per esempio relative alle scale, all'erogazione del riscaldamento, all'ascensore, alle colonne di scarico.

**[illegible] «TABELLA MILLESIMALE».** Di solito la tabella è «millesimale» perché l'art. 68 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile afferma che «i valori dei piani o delle porzioni di piano..... devono [illegible] espressi in millesimi...». Ma l'art. 68 non compare nell'elenco degli articoli definiti inderogabili nell'art. 72. Ne consegue che la tabella può essere espressa in altri modi, in centesimi per [illegible] o in vani (com'era consuetudine nell'Iacp).

Che cosa esprimono i millesimi? Senza alcun dubbio la rappresentazione numerica del diritto di proprietà. Ma non solo. La cifra è il risultato di una serie di operazioni che s'iniziano con la misura - espressa in metri quadrati o in metri cubi, una scelta di comodo a seconda del tipo di fabbricato - di ogni vano, esclusi giardino e cortile di proprietà esclusiva, vale a dire la metratura «reale».

Nel passaggio successivo si applicano i coefficienti che tengono conto di valutazioni ambientali a carattere «qualitativo», il che non esclude una certa discrezionalità da parte del professionista incaricato del lavoro.

Occorre adesso moltiplicare tra di loro tutti i coefficienti attribuiti alla medesima unità immobiliare. Questo risultato va moltiplicato per la metratura «reale». Il prodotto è la metratura «virtuale» che esprime il grado di godimento della proprietà e varia da una unità immobiliare all'altra (è quasi impossibile che due alloggi identici come superficie ma su piani diversi abbiano la stessa metratura virtuale perché incidono coefficienti differenti).

E finalmente, con un ultimo calcolo, si giunge ai sospirati millesimi dell'alloggio o ufficio o altro: moltiplicare per mille la cifra ottenuta e poi dividerla per la somma delle superfici virtuali di tutto l'immobile.

**[illegible]** La tabella millesimale può venire modificata, dice l'art. 69 delle disposizioni attuative, in caso di errore o nel caso in cui siano cambiate le condizioni di una parte dell'edificio, e per sopraelevazione, o altre innovazioni di vasta portata. L'errore al quale si riferisce il codice non è un semplice calcolo sbagliato, nel qual caso si procede d'ufficio, bensì un errore essenziale.

Per introdurre la modifica è sufficiente l'assemblea a semplice maggioranza purché deliberi con l'unanimità degli intervenuti. In caso contrario il condomino leso può adire in giudizio.

### I PRINCIPALI COEFFICIENTI

#### Un lusso il secondo bagno

Mentre la superficie o il volume di un ambiente è misura matematica, rigorosa, l'applicazione dei coefficienti richiede una conoscenza approfondita dell'estimo. E' data al tecnico la discrezionalità (da motivare in sede di eventuale controllo) di applicarne alcuni e di escluderne altri.
- altezza del piano rispetto al suolo (in edifici con o senza ascensore); si [illegible] quindi facilità di accesso, rumorosità e via discorrendo
- servitù (vani confinanti con servizi comuni [illegible] autoclave e ascensore)
- luminosità (rapporto tra superficie dell'ambiente e della finestre)
- orientamento (quantità di luce, venti e calore)
- utilizzazione (uso dei singoli ambienti: a cucina, ripostiglio, soggiorno, bagno, balcone si applicano coefficienti differenti)
- esposizione (su strada, giardino, cortile, con visuale panoramica)
- destinazione (alloggi, negozi, laboratori, magazzini, garage)
- coefficiente termico.

# L'amministratore

## Può agire «contro» l'assemblea

Amministratore è colui che attua le direttive dell'assemblea, organo sovrano del condominio. L'art. 1129 c.c. (inderogabile) ne impone la nomina se i condomini sono più di quattro. Mancando l'accordo sarà l'autorità giudiziaria a sceglierlo.

**[illegible]** L'art. 1136 c.c. chiede che l'assemblea si pronunci, in prima o in seconda convocazione, con la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio (espresso in millesimi). Stessa maggioranza è richiesta per la [illegible] che può avvenire in qualsiasi momento.

**ESONERO.** Gli articoli 1129 e 1131 c.c. stabiliscono tre giuste cause per l'esonero dell'amministratore da parte del giudice: se non ha reso conto della gestione per un biennio, se vi sono fondati sospetti di irregolarità (per esempio «mazzette» pretese dai fornitori dell'edificio), se non ha informato l'assemblea di una citazione o di un provvedimento che esorbiti dalle sue attribuzioni.

**DOVERI.** Vediamo quali sono, in sintesi, i doveri dell'amministratore, sapendo che si dovrà tornare sull'argomento più volte nelle due successive puntate. Intanto dura in carica un anno e continua nella pienezza delle sue funzioni fino a quando verrà scelto legalmente il suo successore. Il suo compenso viene stabilito dall'assemblea o, in mancanza, dal tariffario indicato da collegi e associazioni. Come detto l'amministratore deve applicare le delibere dell'assemblea, dopo avere atteso i [illegible] giorni previsti per l'eventuale impugnazione. Non può dare invece corso alle delibere nulle, soprattutto se contrarie alle leggi e all'ordine pubblico. Vale a dire: può agire contro la volontà dell'assemblea. Custode del regolamento, cura che tutti lo osservino, riscuote le quote di spese condominiali e le reinveste per il buon funzionamento dell'edificio.

[illegible]

E' nell'assemblea che si forma la volontà condominiale

**[illegible]** Forse un tempo era sufficiente la «diligenza del buon padre di famiglia» richiesta dal codice. Ma ora molte voci (Anai-Associazione nazionale amministratori di immobili e Confedilizia tra le più autorevoli) chiedono, a garanzia del condomino e a tutela della propria immagine, un Albo della categoria.

Una recente analisi dei compiti dell'amministratore ha messo in luce che fatto 100 il suo bagaglio professionale il [illegible] per cento è costituito da nozioni giuridiche, un altro 40 da nozioni amministrative e tecniche. Seguono [illegible] fiscali, intuito e una buona capacità di mediazione. E' l'identikit di un professionista serio, preparato e versatile, indispensabile soprattutto in un grande condominio, il cui bilancio (o meglio rendiconto) arriva a centinaia di milioni annui. Questa figura si pone infatti come mediatrice da un lato tra gli interessi dei singoli nell'ambito del condominio dall'altro tra le situazioni che si vengono a creare tra edificio e terzi.

# Il regolamento-contratto

## Può derogare ad articoli del codice

Oltre alle norme del codice civile, alle disposizioni di attuazione e alle leggi speciali, ogni condominio ha una propria fonte normativa autonoma: il regolamento. La legge (art. 1138 c.c.) lo impone agli edifici costituiti da oltre 10 condomini. Il regolamento può avere una duplice origine: 1) contrattuale, di solito stilato dal costruttore e accettato dagli acquirenti delle singole unità immobiliari; 2) assembleare.

**[illegible]** Deve essere inserito nei rogiti notarili e richiamato nei documenti (per esempio nell'atto di vendita) e va trascritto nei registri immobiliari. Può scostarsi dagli articoli del codice per i quali è prevista «espressamente» la deroga, può porre limitazioni ai diritti di proprietà e libertà, [illegible] servitù e vincoli all'uso delle proprietà esclusive, disciplinare la ripartizione delle spese e dettare norme per il decoro dell'edificio. Le limitazioni devono essere elencate e [illegible] sono soggette a interpretazione [illegible]nsiva. Per modificare tali contenuti, l'assemblea deve deliberare all'unanimità (tutti i condomini), gli articoli variati vanno trascritti nei registri immobiliari. Tutti devono firmare e le firme vanno autenticate. Le disposizioni a carattere comportamentale, al contrario, sono modificabili con delibere assunte a maggioranza dall'assemblea.

Detto questo, poiché a tutti gli effetti il condominio è un microcosmo a sé stante per quanto riguarda i rapporti interni, Cassazione, giurisprudenza e dottrina sono ormai concordi nel ritenere che quei limiti rigorosi vengano superati dal «comportamento concludente» dei condomini. Esempio: in astratto una delibera che disciplina una diversa ripartizione delle spese è nulla se assunta a maggioranza dall'assemblea. Ma se tutti i condomini si adeguano alla nuova tabella per un lasso di tempo che non lasci adito a dubbi sulla loro volontà, il comportamento assume significato giuridico e difficilmente il giudice darà ragione al condomino che impugna quella delibera.

**[illegible]** E' il regolamento approvato dall'assemblea costituita da un numero di millesimi pari almeno alla metà del condominio e dalla maggioranza degli intervenuti (che non può essere inferiore al terzo dei condomini totali). Detta semplici norme di uso delle parti [illegible] e di disciplina interna, non può prescindere dagli articoli derogabili del codice. Non è obbligatorio trascriverlo, può venire modificato con la stessa maggioranza che lo ha approvato. I singoli condomini possono impugnarlo.

PAGINA A CURA DI
**Carlo Novara**

La versione italiana del celebre musical di Broadway apre questa sera la stagione tortonese

# Il palco del Civico diventa «Cabaret»

*Dopo il grande successo del film di Bob Fosse, con Liza Minnelli, le atmosfere del Kit Kat Klub berlinese ora rivivono nell'adattamento della compagnia della Rancia in un allestimento che si rifà al testo originale*

TORTONA. La stagione teatrale del Civico s'inaugura stasera con il celebre musical «Cabaret». Ancora una volta in scena la Compagnia della Rancia, di cui si ricordano i successi delle edizioni italiane di «A Chorus Line» e «La Cage aux Folles».

«Cabaret», per la regia di Saverio Marconi, viene rappresentato in Italia per la prima volta. Dopo i successi teatrali di Broadway, Bob Fosse lo portò sullo schermo nel '72 con Liza Minnelli. E' una commedia recitata e cantata, dai toni fortemente drammatici. Due storie d'amore si intrecciano in una Berlino segnata dall'avvento del nazismo, che distruggerà i sogni dei protagonisti.

La versione cinematografica ha vinto otto Oscar, ma il «Cabaret» originario racconta una storia a tratti diversa, con molti numeri musicali e coreografici in più. L'impianto scenografico fa rivivere il mitico Kit Kat Klub, nella cornice della Berlino decadente degli Anni 30.

Sally Bowles, la cantante americana star del Kit Kat, è interpretata da Maria Laura Baccarini, unico esempio in Italia di attrice, cantante e ballerina, definita straordinaria in tutte le recensioni. Gennaro Cannavacciuolo ha il ruolo del maestro di cerimonie: un occhio perverso sull'imminente tragedia del nazismo.

Molto commoventi i duetti della coppia di mezza età, l'ebreo Herr Schultz (Carlo Reali) e l'affittacamere Fraulein Schneider (Michela D'Alessio). La loro storia d'amore s'intreccia con quella tra Sally e Clifford Bradshaw (Giorgio Carosi), l'ingenuo scrittore americano.

Si ascolteranno le canzoni ormai note in tutto il mondo: «Money Money», «Wilkommen», «Two ladies», «Mein Herr», «May be this time» e «Life is a Cabaret», tutte tradotte in italiano da Michele Renzullo.

Fanno parte del corpo di ballo Daniela Pezzi, Renata Fusco, Pamela Pagano e Elisa Santarossa. Le coreografie sono di Baayork Lee. Lo spettacolo è stato presentato in anteprima a giugno, al Festival dell'Operetta. [m. t. m.]

«Cabaret», il celebre film con Liza Minnelli, torna all'originaria versione teatrale

## Le rassegne di cineforum

### *Altman è in versione originale sabato proiezioni a mezzanotte*

E' di nuovo tempo di film d'autore. La settimana dei cinofili si apre questa sera con una versione originale.

All'Ambra di Alessandria, alle 20 e alle 22, e domani, in replica, alle stesse ore, «I protagonisti» di Robert Altman, con Tim Robbins, Greta Scacchi e una quantità di personaggi holliwodiani nella parte di se stessi, sarà proposto in inglese. «The player», questo il titolo originale dell'opera, sarà sottotitolato in italiano.

E' una iniziativa del Dlf in collaborazione con lo Shenker Institute, che porta ad Alessandria l'uso ormai comune nelle grandi città, di proiettare le pellicole anche nella lingua in cui sono stati girati, così da non perderne sonorità e sfumature.

A Casale cominciano domani sera le «Anteprime di cinema» al Poli. Il primo appuntamento è con «Magnificat», il film più recente di Pupi Avati, con Luigi Diberti e Arnaldo Ninchi. E' un racconto di vita quotidiana, tema comune per il regista, ma ambientato nell'alto Medioevo, alla vigilia dell'Anno Mille.

Prosegue domani sera anche la rassegna «Grande schermo» organizzata all'Arlecchino di Voghera dal Circolo del cinema. Si comincia con la riproposizione dei film che sono stati presentati a Venezia l'anno scorso. Dalle 21,15 saranno proiettati il cortometraggio «Nubi» di Gianluca Maria Tavarelli, presente il regista, e «Un cuore in inverno» di Claude Sautet.

E infine [illegible] al Poli di Casale, sabato, per il film di mezzanotte. L'iniziativa di dare il via alle proiezioni quando gli altri cinema chiudono, gli anni scorsi aveva riscosso un buon successo di pubblico. Stavolta ci si riprova con un mix di film inediti e successi della passata stagione. Particolarmente interessante la proposta di questa settimana. E' «El mariachi» del regista texano di origine messicana Robert Rodriguez. Negli Usa è già un film-culto ed è costato appena settemila dollari, quanto pochi secondi di «Jurassic Park». [c. re.]

## GIORNO E NOTTE

**IN MOSTRA**

Personali e inaugurazioni

A Casale, alla chiesa della Misericordia di p. S. Domenico, è allestita la terza edizione di «Momenti d'arte», rassegna organizzata dal Circolo Ravasenga e dalla galleria Magenta di Milano. Resta aperta fino al 1 novembre. Alla sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria è aperta fino al 24 la personale del pittore G. Botta. Il giovane artista alessandrino M. di Marco espone al Castello di Pomaro. Alla galleria d'arte di palazzo Guasco, ad Alessandria, si inaugura oggi alle 18, la mostra antologica Augusto, curata da M. Vescovo.

**[illegible]**

Al Municipale i biglietti per Falk

Da oggi sono in vendita al botteghino del Teatro Municipale di Casale i biglietti per il primo spettacolo della stagione 93/ 94. Si tratta di «Il treno del latte non si ferma più qui», interpretato da R. Falk e in programma lunedì 18 e martedì 19 ottobre. I biglietti costano 32 mila (platea e palchi) e 17 mila (ridotti e loggione).

**[illegible]**

Si balla con la musica Anni 60

Al Master di Bosco Marengo stasera ci si diverte con il notissimo dj romagnolo E. Pieri e la sua musica Anni 60. Ed è [illegible] revival anche alla Cometa di Sale, con Cris e Martin.

**TIP TAP**

Una lezione gratis al Cral

Aspiranti F. Aster e G. Roger a lezione: oggi, dalle 14 alle 16,30, al Cral Sip di v. Boves 3, ad Alessandria, stage gratuito di tip tap. La lezione è tenuta dall'insegnante inglese C. David, la direzione artistica è di T. Faruggio.

**CORSI**

Lezioni per attori agli ex «Poch»

Al Teatro Comunale di Alessandria sono aperte le iscrizioni al corso biennale di recitazione organizzato dall'Ata. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a giugno, in orario serale, al lunedì, al mercoledì e al venerdì. Per le condizioni d'ammissione e il regolamento, informazioni all'Ata, in v. Savona 16, ad Alessandria.

Ventenne, titolare di autolavaggio in lizza stasera per andare al Festival

## Da Casale un cantante per Sanremo

### *Scelto fra migliaia di aspiranti, è autodidatta*

CASALE. E' stato scelto tra i migliori cantanti dilettanti di tutta Italia a una selezione a cui hanno partecipato migliaia di giovani. Il ventenne casalese Gian Luca Meschi, titolare di un autolavaggio di via Bligny, è stato ammesso alla fase finale della rassegna «Sanremo famosi» organizzata per selezionare due «voci nuove» che parteciperanno al prossimo Festival della canzone italiana di Sanremo. Meschi si presenterà stasera alla prima serata delle finali, insieme ad altri 24 cantanti.

«Per partecipare era necessario non aver avuto alcun contratto discografico e ovviamente nessuna registrazione - spiega Meschi - e i controlli sono stati rigorosi. La mia candidatura è stata accettata perché sono un'autodidatta della musica. Ho iniziato a tredici anni scrivendo brevi testi che adattavo alle musiche di canzoni famose, poi i testi sono diventati più completi e ho iniziato a scrivere anche la musica, con l'aiuto di Devis Longo, in «La ciapa rusa».

Gian Luca Meschi punta a Sanremo

Meschi ha presentato «Carte del tempo», una canzone che «racconta di un'amicizia rivissuta attraverso le lettere e le fotografie». E' uno dei tanti brani composti in questi anni dal giovane casalese. «L'ultima - racconta - l'ho scritta per raccontare la guerra in Bosnia».

«Carte del tempo» sarà proposta stasera al pubblico del teatro Ariston di Sanremo. Entro novembre gli organizzatori selezioneranno due dei partecipanti che saranno ammessi al prestigioso Festival. La semifinale di stasera sarà trasmessa in diretta da Radio Italia, dalle 21,30.

L'obiettivo del giovane cantante? «Ovviamente essere ammesso al festival di Sanremo, sarebbe così avviato definitivamente la mia carriera musicale. Anche se mi sono reso conto che già in questa fase il livello artistico dei partecipanti è altissimo. Essere arrivato alla finale è comunque un grande risultato, ma chissà...». [t. f.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA Alessandrino** — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

**Ambra** — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico (Film in lingua originale)
**I protagonisti** — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo [illegible] di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalle Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

**Comunale** — Tel. 234.240 — Or.: [illegible] — Lire 9000 posto unico
**Film blu** — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

**Corso** — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**Cristallo** — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Galleria** — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
**L'ultimo grande eroe** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Moderno** — Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,20 — Lire 10.000/8000
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**[illegible] Ariston** — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**[illegible]** — Tel. 0144/322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

**CASALE M. Moderno** — Tel. (0142) 452.818 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/7000
**Palle in canna** — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' Comm. Gialla

**Cine Poli** — Tel. 452.081 — Or.: 19,50/22,20 — Lire 10.000 posto unico
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

**Vittoria** — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**NOVI L. Moderno** — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**OVADA Comunale** — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**SERRAVALLE S. Lara** — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
**Hot shots! 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

**TORTONA Sociale** — Tel. 861.[illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**[illegible] Arlecchino** — Tel. (0383) 645.134 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
**L'ultimo grande eroe** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura



## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. [illegible], 17,45, 20,05, 22,30
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**AMBROSIO** corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
**[illegible]** c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or. 15, 18,20, 21,45
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or. 15,10, 16,40, 18,[illegible], 19,40, 21,10, 22,40
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32c. **Boxing Helena.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32a. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
**CRISTALLO** v. Gobetti 5. **Palle in canna.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
**DORIA** v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 17,30, 20, 22,30
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or. 16, 19, 22
**FARO** v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,30
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
**KING KONG** Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or. 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
**LUX** Gall. S. Federico. **Silver.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**NUOVO ODEON** v. Vinzaglio 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or. 20, alt 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**VITTORIA** v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** [illegible] **Al cassino e Nicoletta** [illegible]
**ALFIERI** p. Solferino [illegible] **Il tram all'occhiello** [illegible]
**CARIGNANO** piazza Carignano [illegible] **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** [illegible]
**COLOSSEO** [illegible] **La signora Coriandoli** [illegible] **Pop & Rebelot** [illegible]

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
[illegible] Attenti ai ragazzi, telefilm
[illegible] Benson, telefilm
20,30 Non aprite quell'armadio, film
22,25 Benson, telefilm
23,20 New Excelsior, [illegible]

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 Tg4
20,30 Sport e sport
20,45 Vido[illegible]
22,[illegible] Tg4
23 Rosso di sera souvenir, varietà
24 - Conviene far bene l'amore

**Videogruppo**
19,30 Videonotizie
20 - A sua volta... Gabriel
20,30 Dilettanti in tv, spettacolo
22,30 Videonotizie
24 - Tele sport

**Telecity**
19 Good Grief, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 La maschera di porpora, film
22 Taggart, telefilm
23 La bambolona, film

**Primantenna Supersix**
19 Doraemon, cartoni animati
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Sambo d'amore, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Angie, sit commedy

**Quarta Rete Tv**
18 Maria Maria, telenovela
19 Match music
19,30 Tg4
20,30 Nel silenzio della notte, Film tv
22,15 Tg4
[illegible] Gran minestrone
1 — Tg4
1,10 Electric blue

**Quinta Rete**
19 — Quinta rete news
19,30 Angie girl, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Gli ostaggi, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
[illegible],15 Notturno
[illegible] N.Y.P.D., telefilm
1,15 Notturno

**Quadrifoglio Odeon**
19 — Tg9
20,30 Salvate la tigre, film
22,30 Tg9
22,45 Odeon sport
23,15 Fiori di zucca cinema

**Rete 9 Tai**
17,30 Tg9
20,25 Tg9
21,30 Cin Cin, film
23 — Tg9

**Erreuno Tv**
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 999
23,30 Erreuno notizie

**Telecampione**
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza, documentario
23 — Gli abitanti dell'Antartide, documentario

**G.R.P.**
19,15 T.G. Monitor
19,45 Malù Mulher, telenovela
20,30 La voce della foresta, film
22 — T.G. Monitor
23 — Errori giudiziari, telefilm
23,30 T.G. Monitor
0,00 La tragedia del Phoenix, film

**Rete Canavese**
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande, dibattito
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

**Telesubalpina**
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Gli intillirati, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Il Vaticanista, speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

**Rete 7 Piemonte**
20,40 Il sentiero dei disperati, film
22,15 Giudice di notte, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Marnix, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

C'è molta euforia nel clan alessandrino dopo la vittoria 3-2 contro la capolista Como

# Grigi, parte l'operazione «play off»

*Il bomber Fermanelli: «Traguardo alla nostra portata anche perché siamo un gruppo unito». «Ma bisogna evitare la frenesia di vincere: importante, avere pazienza e tenere un ritmo regolare. I risultati verranno»*

Prova d'orgoglio Nella foto a lato un'azione con Zanutig. In alto Fermanelli, autore di 2 reti

**ALESSANDRIA.** Profumo di alta classifica per i grigi dopo la spettacolare vittoria (3-2) [illegible] il forte Como, considerato fra le favorite per il salto di categoria. Il debutto delle maglie col nuovo sponsor pare aver portato quindi fortuna all'Alessandria.

«Del resto - dice il bomber Claudio Fermanelli - il nostro obbiettivo è quello di qualificarci per i play off. Un traguardo alla nostra portata, [illegible]he perché, e voglio farlo rilevare, siamo un gruppo affiatato e unito, dove non [illegible] alcuna forma di invidia. E [illegible] sicuro possiamo solo migliorare nel prosieguo di campionato».

Fermanelli, [illegible] [illegible] 2 reti contro i lariani, ha portato il proprio bottino in questo avvio di stagione a tre centri. In pratica, la punta dell'Alessandria ha eguagliato [illegible] numero di gol segnati l'anno scorso nella Casertana, formazione con la quale ha centrato tre volte [illegible] bersaglio disputando, però, 24 partite.

«Sono soddisfatto - aggiunge Fermanelli - del mio [illegible]ale rendimento. Ma non bisogna [illegible]menticare che il merito è [illegible] tutti i compagni, sia quelli in campo sia quelli in panchina o in tribuna. In verità, ho trovato uno spogliatoio eccezionale che [illegible] mi era capitato di avere in precedenti società».

E pensare che Fermanelli era in forse, in estate, per ragioni contrattuali. «Qualcuno - dice l'attaccante romano - pensava che fossi io ad essere capriccioso, a creare problemi. Invece [illegible] finito con l'accettare [illegible] proposte della società: Alessandria [illegible] una piazza, come si suol dire calcisticamente, ottima [illegible] un pubblico eccezionale e ho intenzio[illegible] [illegible] offrire, insieme [illegible] compagni, quelle soddisfazioni che il pubblico merita».

Claudio, che fra otto giorni compirà trent'anni, si permette una considerazione tattica: «Si dice in giro che l'Alessandria non ha gioco. A me sembra esattamente il contrario. Eppoi, [illegible] difficile anche in serie A assiste[illegible] [illegible] partite di calcio spettacolo. Noi in ogni incontro finora abbiamo avuto a disposizione, [illegible]me minimo, tre azioni per andare in rete. Contro il Como abbiamo dimostrato il nostro potenziale offensivo, ma sul piano dell'organizzazione mister Mazzola ci ha schierati in [illegible] davvero perfetta».

Per il bomber, dunque, l'aria di Alessandria è salutare. Adesso che anche Sarioli [illegible] rientrato in squadra dopo tre turni di squalifica, i grigi possono conta[illegible] su un binomio offensivo di prim'ordine. «Non dobbiamo avere la frenesia di vincere a tutti i costi - conclude Claudio Fermanelli -. E' importante, invece, aver pa[illegible] e tenere un ritmo regolare: i risultati verranno. E con questi sapremo conquistare più pubblico».

**Roberto Gelato**

## Sponsor

*La «Cral» c'è ma non si vede*

**ALESSANDRIA.** Lo sponsor c'è [illegible] non si vede. O meglio si [illegible]de una patacca verde stampigliata sul grigio delle maglie [illegible] nulla più. L'esordio della Cassa di Risparmio [illegible] sta[illegible] poco fortunato. Certo con un binocolo non ci sarebbe poi da lamentarsi più [illegible] tanto. Anche televisivamente parlando, [illegible] delle «zummate» studiate [illegible] tavolino [illegible] potrebbe rendere onore al nuovo sponsor. Ma per un'operazione [illegible] genere ci vorrebbe Danilo Zanon, [illegible] di Telepiù 2, capa[illegible] di riprese tecnologicamente avanzate.

D'altronde esiste un inghippo non da poco: abbinare un marchio come quello di «Cassa di Risparmio di Alessandria» con uno spazio tiranno (di più [illegible] si può) concesso dalla Federcalcio. Che fare? Forse basterebbe cambiare [illegible] colore. Non [illegible] verde, bensì il nero. Ma anche [illegible] diminutivo «Cral» non starebbe male. Sempre che [illegible] [illegible] società non temano che pubblico e avversari finiscano [illegible] il confonderlo con un «crack» qualunque. [pie. abr.]

Dopo la prima vittoria in C2

# Alla Vogherese torna il sorriso

Morello ha segnato due gol all'Aosta

**VOGHERA.** La prima vittoria nel campionato di C2 è certo inebriante. [illegible] giocatori e dirigenza della Vogherese hanno ben chiaro in mente che i 3 punti presi all'Aosta con la doppietta di Morello (2-1 il risultato) sono solo il primo tratto della strada verso la salvezza.

Dopo le tre sconfitte consecutive, il presidente Gino Nicoletti è tornato saldamente alla guida della squadra, i due vice Fantoli e Bielli, [illegible] seguito alla contestazione delle settimane scorse, non [illegible] sono presentati allo stadio, mentre in [illegible] Facchinetti ha fatto capolino anche Lino Riccardi, riassunto come direttore sportivo al posto del dimissionario Pinuccio Cannizzaro. E' arrivato anche Ciravegna, [illegible]a per ora solo come ospite, non in panchina [illegible] in tribuna. Per il futuro si vedrà, magari con un collegamento con l'attuale mister «Pantera» Danova, che comunque, in pochi giorni, [illegible] riuscito a dare una valida fisionomia di gioco ai rossoneri.

«La vittoria fa bene al morale, ma la squadra deve ancora essere sistemata per diventare competitiva in C2» dice Lino Riccardi, che promette nuovi acquisti [illegible] breve periodo.

«Siamo andati in affanno [illegible] calci d'angolo, ma abbiamo anche dimostrato una grinta eccezionale - spiega Danova -, non [illegible] [illegible] tranquilli per il futuro ma psicologicamente i 3 punti sono importantissimi».

Contro l'Aosta, ottima è stata la prova [illegible] regista Rombolini, che finalmente ha trovato in campo [illegible] posizione [illegible] alle sue caratteristiche, un risultato contribuito dal positivo lavoro del neo acquisto Lavelli, che in mediana ha comandato la retroguardia rossonera. Buone anche le punte Morello e Chiellini, finalmente concreti nell'andare a rete.

«Abbiamo lottato [illegible] ogni palla e finalmente è arrivata anche un po' di fortuna. Certo dobbiamo ancora lavorare molto», sottolinea Gianluca Chiellini a fine partita.

Adesso la Vogherese si prepara alla lunga trasferta in Sardegna, dove domenica prossima incontrerà il Torres, fanalino di coda del torneo. [d. sa.]

La Valenzana recrimina dopo la gara

# «E' solo sfortuna il pari a Sanremo»

**VALENZA.** Applausi a scena aperta [illegible] pubblico sanremese alla Valenzana, che però ha rimedia solo [illegible] pari (1-1). «Un risultato stretto, strettissimo - si lamenta il presidente rossoblù Alberto Omodeo -: abbiamo soverchiato gli avversari, che hanno raccolto [illegible] punto immeritato». Era accaduto la stessa cosa a Certaldo, dove gli orafi avevano addirittura perso (2-1). «Questa volta abbiamo giocato ancora meglio - assicura il diesse Ezio Maggi -, nei primi tre minuti dovevamo già essere in vantaggio di due gol: il portiere avversario ha compiuto un fantastico intervento su tiro di Schiavone e il palo ha respinto [illegible] conclusione di Dadda».

La fortuna, insomma, non sembra dare una [illegible] alla Valenzana, che nell'ultimo periodo ha collezionato due sconfitte e quattro espulsioni. «I ragazzi si sono riscattati in pieno - conferma Maggi -, hanno giocato in modo splendido e corretto, entusiasmando il pubblico locale». Trasferta positiva dunque, che vedeva mister Simoniello alle prese [illegible] problemi di non facile soluzione: la sostituzione di uomini chiave, come Valeri, Biasotti e Marenco.

Il tecnico ha dato fiducia al giovane Pea, schierandolo terzino sinistro e spostando Lucchini in avanti, sulla fascia destra. «Il [illegible] assetto tattico [illegible] andato benissimo - osserva il presidente -, i ragazzi hanno dato tutto, grazie ai duri allenamenti settimanali, nel fango».

Per quattro volte, Simoniello aveva chiamato i suoi giocatori ad allenarsi, sebbene le condizioni del terreno di gioco lasciassero parecchio a desiderare. Era stata disputata anche un'amichevole [illegible] Pontecurone, [illegible] milita nel campionato di Promozione lombardo, terminata 1-1 con gol di Schiavone.

Proprio lui ha avuto la prima clamorosa opportunità, sventata dal [illegible] uno [illegible] Sanremo, poi il palo ha detto [illegible] a Dadda. «Sull'unica occasione da rete, i locali sono passati in vantaggio - racconta Alberto Omodeo -: sembrava che anche questa volta rimanessimo beffati, poi è venuto il secondo tempo, in cui abbiamo dominato». Gli allenamenti nel fango hanno dato i frutti sperati e i rossoblù si sono prodotti in un forcing continuo: la traversa dice ancora no a Costantino, quindi [illegible] il portie[illegible] Soncin a superarsi [illegible] un bolide di Mometti. A questo punto, Simoniello ha tentato la [illegible]ta Sai, che si è dimostrata anco[illegible] vincente: ha ricevuto [illegible] traversone da Vescovo, appena entrato in campo e ha [illegible] la palla nel sacco. «C'erano molti osservatori importanti in tribu[illegible] - dice il presidente orafo - e tutti hanno elogiato il nostro gioco. Sai, poi, è davvero un fenomeno [illegible] sé». [r. c.]

ECCELLENZA

I serravallesi hanno battuto l'Omegna. Alla Novese il derby con il Monferrato

# Libarna solo in vetta alla classifica

*Nel Casale debutto con rete di Franzin, applaudito dai tifosi. La Fulvius vince 3-1 sul Trecate ma con fatica Sansalvatoresi contestano arbitro per una punizione-gol concessa ai padroni di casa. Pareggio dell'Ovada*

In Eccellenza [illegible] capolista Caltignaga cade [illegible] Oleggio e il Libarna, vittorioso sull'Omegna, bal[illegible] sola in vetta alla graduatoria. Un momento di grande euforia per i serravallesi, che debbono guardarsi dal Casale del ritrovato Franzin (3-0 [illegible] Borgomanero) [illegible] dalla Fulvius, che ha «steso» il Trecate. Di rilievo, l'affermazione della Novese nel derby col Monferrato [illegible] l'ottimo pareggio ovadese a Bellinzago.

**Casale-Borgomanero.** Ci sono voluti venti minuti, prima che i nerostellati riuscissero a prendere le misure all'undici di Giromini, poi [illegible] salito in cattedra il solito Molinari, che ha mandato il gol Aldo Porrino e Franzin. Per l'ex bomber [illegible] C2, un esordio convincente, sottolineato degli applausi dei tifosi, sotto gli occhi di un «ospite» d'eccezione: l'ex presidente Giancarlo Corutti, che ha visto la partita accanto [illegible] Mario Robbiano. Ora il Casale può solo crescere, anche perché Enrico Porrino, entrato [illegible] rilevare Franzin, continua a dimostrare di essere un golcador nato: ha «firmato» la rete del 3-0.

**Fulvius-Trecate.** Più stentata di quanto dica [illegible] risultato (3-1) la vittoria della Fulvius sul fanalino di coda Trecate: «Fatichiamo troppo a concretizzare le molte occasioni da rete che costruiamo - spiega il dirigente Gualtiero Belzer -. Le note positive vengono dall'ottimo [illegible] rientro di Meccarini, della prima rete di Antonaccio [illegible] [illegible] Zarlengo, che si conferma uomo [illegible] rapina». L'ex grigio sembra destinato a imitare Cesarini: entra in campo nei minuti finali ma ha [illegible]pre le idee chiare. A Bellinzago ha segnato il gol del pari, domenica ha arrotondato il punteggio [illegible] 95'.

Bordini (Libarna) ha segnato [illegible] gol

**Libarna-Omegna.** Il Libarna [illegible] primo e solo in vetta al girone A di Eccellenza, dopo la vittoria per 2-0 sull'Omegna e la contemporanea sconfitta dell'ex capolista Caltignaga. In vantaggio già al 4' per l'autorete di Vanzan, i serravallesi hanno dominato l'incontro. Il Libarna, alla terza vittoria consecutiva, ha mancato altre due facili occasioni con Ubertelli Cannistrà. Di Bordini al 62' il gol del raddoppio. Su un [illegible]po pesante e scivoloso per la pioggia, i rossoblù di mister Armienti hanno mostrato un'ottima condizione fisica. Su tutti, ottima la partita [illegible] Gaggero, Bordini [illegible] Piu, mentre Cravera è l'unico portiere imbattuto dopo [illegible] minuti [illegible] gioco. Perfetto, nel ruolo di libero, il bomber Bizzarro.

**Novese-Monferrato.** La No[illegible] brinda al primo successo stagionale, ma quanta fatica per battere (2-1) il Monferrato. «E' stata la vittoria del cuore, ma anche la fortuna ci ha dato una mano - ammette mister Traver[illegible] -. Gli ospiti hanno commesso due ingenuità difensive, e noi [illegible] abbiamo approfittato». Tra i biancocelesti, si è distinto Petrini (autore del primo gol) e hanno meritato applausi i centrocampisti Carbone e Pastorino, [illegible] libero Spaviero e il portiere De Prà. Sotto tono l'albanese Andi Meta e capitan Gozzoli, [illegible] in campo nonostante un lieve infortunio al ginocchio. «Nel complesso, i ragazzi hanno impostato diverse azioni interessanti - dice l'allenatore della Novese -. [illegible] devono [illegible] acquisire maturità, personalità e convinzione nei propri mezzi. D'altra parte, l'età media è di 21 anni; per ora, non posso pretendere [illegible] più».

«Abbiamo disputato una buona partita ma gli errori sotto [illegible]te ci hanno condannato - si lamenta [illegible] ds del Monferrato, Gigi Tricerri - e la prima rete [illegible]ei novesi è stata un regalo nostro, mentre la seconda è tutta dell'arbitro». Il direttore di gara ha assegnato [illegible] punizione nell'area piccola, accusando Bobbo di aver trattenuto la palla oltre i quattro secondi. «Ma così facendo è come se avesse conces[illegible] un rigore ai padroni di casa» conclude Tricerri. Il più amareggiato è Nini, ex novese, che ha fallito tre palle gol.

**Bellinzago-Ovada.** Ancora una prova [illegible] carattere per l'Ovada, che ha sfiorato il colpaccio sul terreno del Bellinzago. L'1-1 finale rispecchia fedelmente i valori in campo, ma i bianconeri possono recrimina[illegible] per non aver sfruttato un paio di palle-gol sull'1-0 a proprio favore. Resta la soddisfazione per i continui progressi evidenziati dalla «pattuglia» di giovani [illegible] disposizione [illegible] mister Core. Gastaldi, Ferrari, Nicolai, Chiappino e Gaggino hanno ormai acquisito [illegible] giusta mentalità per affrontare il campionato d'Eccellenza. Ottima la prestazione del bomber Forno, che ha segnato, con Satta [illegible] Bardelli spina nel fianco della retroguardia novarese. [r. al.]

## [illegible] FLASH

*Trenta vittorie su [illegible] gare E' record per [illegible] Castelferro*

I campioni d'Italia del Castelferro hanno vinto anche a Cerro (Bergamo) per 13 [illegible] 6 e hanno così raggiunto l'obiettivo dell'imbattibilità per tutto il campionato: 30 partite, 30 vittorie.

**PR[illegible]**

*Acqui sempre in [illegible] Derthona tiene il passo*

L'Acqui prosegue [illegible] marcia in vetta alla classifica, piegando anche il Sarezzano ma Derthona e Viguzzolese tengono il passo: il primo vincendo in trasferta col Cenisia e la seconda battendo il Cambiano. Risale il Quattordio, vittorioso sul Grugliasco (rigore di Galfano). Pareggio del Felizzano col S. Paolo.

**[illegible] CATEGORIA**

*[illegible] quattro gol in sei gare [illegible] il minimo storico [illegible] reti*

Minimo storico di reti in Prima categoria, girone H: solo 4 in 6 gare (Vignolese-Nicese rinviata). La capolista Castellazzo ha mantenuto il primato superando il Comollo Novi [illegible] un gol di Tagliatti, ma si avvicinano [illegible] Cassano, vittorioso a Carrosio, e la Castelnovese (2-0 al Rocchet[illegible] Tanaro); 0-0 tra S. Carlo-S. Giuliano N., Costigliole- Occimiano e Junior Asti-Arquatese.

**[illegible] BERRETTI**

*All'esordio casalingo l'Alessandria vince 3-0*

Nella partita d'esordio casalinga del campionato Berretti l'Alessandria ha sconfitto 3-0 il Lecco (reti [illegible] Bavo, Pace, Sibra).

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Martedì 12 Ottobre 1993 [illegible] 41 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Maltempo, chiusa di notte la statale della Valtournenche

## Da 3 giorni Pontey isolata a rischio la strada di Antey

**AOSTA.** Terzo giorno d'isolamento per Pontey, la strada per la Valtournenche è ancora bloccata di notte e gli abitanti della zona Nord di Buisson sono tornati nelle loro case.

Ieri mattina [illegible] sindaco di Antey-St-André Roberto Brunod ha revocato l'ordinanza [illegible] sgombero emessa una settimana fa, dopo la caduta [illegible] enormi massi che hanno travolto e distrutto due auto, due furgoni e un garage, bloccando la statale della Valtournenche. Sul posto [illegible] ancora i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura, coordinati dal dirigente Cristoforo Cugnod. In questi giorni stanno bonificando la zona sopra la statale, nel canalone di Pessey, dove si è staccata l'enorme massa di roccia.

Lavorano anche i forestali di Antey-St-André, che tenevano sotto controllo da mesi la spaccatura rocciosa di Pessey. In paese è tornata la tranquillità, «la situazione si evolve in positivo» dicono in municipio. E ieri mattina è arrivata la conferma della stabilizzazione della frana. Il sindaco ha revocato l'ordinanza con cui obbligava gli abitanti della parte Nord di Buisson a dormire in un albergo messo a disposizione dall'amministrazione comunale. In 10 hanno accettato il «soggiorno forzato», un'altra decina di abitanti ha preferito trovare sistemazione da parenti e amici.

Qualche giorno fa c'è stata una prima revoca parziale dell'ordinanza: gli abitanti potevano tornare nelle loro case dalle 7 alle 18,30, quando la frana era controllata «a vista» dalle guardie forestale. E ieri è arrivata [illegible] revoca totale. Ci sono [illegible] problemi per la viabilità. Le sostanze chimiche iniettate dai tecnici Anas all'interno del masso che blocca la statale non hanno ancora sgretolato i 200 metri cubi di roccia. C'è il timore che questo accada la notte, creando danni o disagi alle auto in transito. Per questo motivo i responsabili dell'Anas preferiscono deviare il traffico dalle 18 alle 7 sul percorso alternativo: una via comunale che aggira la stazione di partenza della funivia per Chamois e il blocco di roccia.

Situazione immutata anche a Pontey: la strada regionale, danneggiata da una frana venerdì mattina, resta chiusa a tempo indeterminato. [illegible] staccati alcuni massi, che hanno divelto una ventina di metri di guard-rail, a pochi metri dal ponte sulla Dora, vicino alla stazione ferroviaria di Chatillon. E' il collegamento principale fra Pontey e gli altri Comuni della Media Valle. Per raggiungere Châtillon, gli abitanti del piccolo centro dell'«enverse» c'è ora qualche disagio devono utilizzare [illegible] secondo ponte sulla Dora, qualche centinaio di metri prima di Breil, allungando [illegible] tragitto abituale.

Nella zone dove si sono staccati i massi era programmata da tempo una bonifica del territorio, ci sono altri massi che potrebbero franare in caso di pioggia; i tecnici stanno valutando la situazione per decidere eventuali interventi. Nel villaggio di Breil, a Châtillon, è tornata la calma dopo la paura di sabato, quando un masso è franato sulla statale 26, rimbalzando poi sul [illegible] un'abitazione e causando gravi danni.

**Stefano Sergi**

Il muro della casa di Breil, sfondato dal masso caduto sabato (ARTEFOTO)

[illegible] AL DOCUMENTO DEI VESCOVI

### *Sotto accusa le scelte imposte a chi ha un nuovo legame*

Tra le critiche, quella di imporre vincoli impossibili. «I santi sono già troppi», commenta con ironia Liliano Brivio, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. Ma l'ex presidente dell. [illegible] Anselmo Lucat è d'accordo con la Chiesa: «Que[illegible] colpi sono già contenuti nel diritto canonico».

[illegible] A PAGINA 43

Tetto raggiunto

## E' chiusa la caccia al camoscio

**AOSTA.** Da oggi è chiusa la caccia al camoscio. Lo ha stabilito ieri con un decreto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fran[illegible] Vallet, perché è stata raggiunta la quota di abbattimento prefissata, [illegible] capi. Il provvedimento riguarda tutto il territorio della Valle, sono esclusi soltanto le riserve private. L'assessore Vallet ha inoltre stabilito la chiusura della caccia al capriolo in alcuni Comuni della regione: Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier.

Anche in questo caso il provvedimento è in vigore da oggi e sempre per il raggiungimento della quota prefissata dal calendario venatorio. La stagione della caccia era stata inaugurata poco meno di un mese fa, il 19 settembre. Il tetto dei camosci abbattibili è stato raggiunto [illegible] mese prima del previsto: la caccia al camoscio avrebbe dovuto chiudersi il 7 novembre, come anche quella del capriolo.

«Il fatto che il tetto dell'abbattimento dei camosci sia stato raggiunto così in fretta - spiega il presidente del comitato regionale caccia Albano Filetti - dimostra che in Valle questo tipo di ungulato è molto diffuso. Ogni anno, infatti, non si riesce mai ad arrivare alla chiusura ufficiale prefissata».

Per il capriolo, il numero massimo di capi da abbattere era stato stabilito in 90 animali (contro gli [illegible] dello scorso anno) in seguito ad un censimento fatto nelle varie circoscrizione venatorie. Ma per gli appassionati della caccia ci sono ancora numerose opportunità. La lepre europea, la lepre bianca nonché i tetraonidi (gallo forcello, pernice e coturnice), sono cacciabili fino al 21 novembre.

«Il tetto di abbattimento del gallo forcello - aggiunge Filetti - quest'anno è stato stabilito in 58 capi. Il numero [illegible] animali è diminuito sensibilmente, [illegible] hanno evidenziato i censimenti primaverili ed estivi. Forse la diminuzione è dovuta dalle fitte piogge che negli ultimi tre anni si verificano a maggio e a giugno, quando ci sono le nidiate. Sono, quindi, pochi i pulcini che riescono a sopravvivere. Il problema, comunque, è sentito [illegible] solo in Valle ma in tutto l'arco alpino».

Il presidente del comitato caccia sottolinea come «per la piuma quella del '93 è una stagione precaria». Il maltempo non ha, infatti, concesso a molti appassionati della caccia di uscire con le loro doppiette.

[m. t. z.]

Challand-St-Victor

## Bambina investita da un'auto

**CHALLAND-SAINT-VICTOR.** E' stata investita a pochi passi da casa [illegible] in frazione Targnod di Challand-Saint-Victor. Francesca Marra, 6 anni, è stata travolta dalla Fiat «Uno» guidata da Andrea Stévenin, 20 anni abitante a Gaby. La bimba ha riportato la frattura della tibia sinistra, guarirà in due mesi. L'incidente è accaduto domenica intorno alle 14. Francesca Marra, secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, stava attraversando la strada. Andrea Stévenin, proveniente da Verrès e diretto verso Champoluc, [illegible] è riuscito a evitare la bambina. L'urto è stato piuttosto violento, la piccola Francesca è stata sbalzata sull'asfalto. La bambina è stata subito soccorsa dai genitori, che l'hanno accompagnata al pronto soccorso di Aosta. I medici le hanno diagnosticato la frattura alla tibia. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Verrès e quelli del nucleo radiomobile di Saint-Vincent.

I carabinieri hanno individuato un gruppo di giovani che assomigliano all'identikit

## Quattro sospettati per la rapina

*Le indagini accerteranno se una delle persone è coinvolta nel «colpo» all'ufficio postale di Introd della scorsa settimana. Continuano le ricerche negli ambienti frequentati di solito da tossicodipendenti e pregiudicati*

**AOSTA.** Quattro persone sospettate per la rapina di Introd. I carabinieri di Aosta hanno individuato quattro uomini le cui caratteristiche corrispondono all'identikit diffuso nei giorni scorsi. Sono scattati accertamenti patrimoniali e controlli sugli alibi dei giovani, uno dei quali di origine straniera. I militari mantengono il più stretto riserbo sull'identità dei sospettati. Le indagini potrebbero essere compromesse; gli indizi non [illegible] per ora sufficienti ai fini processuali e la fase più delicata dell'inchiesta è la raccolta di prove inconfutabili da poter presentare ai giudici.

Da quando è avvenuta la rapina i carabinieri del nucleo radiomobile di pattuglia nelle vie di Aosta e dintorni [illegible] mai [illegible] l'identikit del rapinatore. Cercano un giovane di età compresa tra i 25 ed i 30 anni, con gli occhi grigio-azzurri, alto un metro e 75 e con i capelli neri tagliati molto corti. Agli accertamenti [illegible] strada» sono abbinati quelli in caserma. I militari stanno controllando una a una le foto segnaletiche dei pregiudicati per furti, rapine e droga.

I controlli negli uffici e in città hanno portato all'individuazione dei quattro sospettati. Questa «rosa» di presunti colpevoli non ha comunque rallentato il ritmo delle indagini. Continuano i controlli negli ambienti abitualmente frequentati da tossicodipendenti e pregiudicati e i confronti con le foto segnaletiche.

Ognuno dei sospettati, se trovato in possesso di denaro, dovrà giustificarne la provenienza, spiegare ai carabinieri qual'è il suo tenore di vita e in che modo riesce a garantirlo.

La rapina sulla quale stanno indagando più di dieci militari è avvenuta una settimana fa. Anita Jeantet, 54 anni, impiegata all'ufficio postale di Introd, è stata minacciata con un coltello da due giovani, che si sono fatti consegnare i 4 milioni e [illegible] mila lire contenuti in un cassetto di metallo tralasciando i valori bollati.

Uno soltanto dei rapinatori aveva il volto scoperto; l'altro, poco più basso di statura, aveva una sciarpa [illegible] e nera. I due sono scappati verso l'Alta Valle su una Fiat «Uno» rubata la sera prima a Morgex. L'auto, tuttora all'esame della polizia scientifica, è stata ritrovata dai militari poco più tardi sulla strada per Arvier.

**Maria Teresa Zonca**

[illegible] FERITO

### *Risse a Nus e Verrès*

**NUS.** Un fine settimana movimentato nelle feste della Media e Bassa Valle. I carabinieri [illegible] intervenuti per sedare risse che si [illegible] scatenate alla festa della birra di Nus e alla festa dei coscritti di Verrès. Le liti sono state causate dai soliti motivi banali: qualche sguardo troppo insistente, una parola [illegible] troppo e rivalità fra giovani. A Verrès, dove i coscritti del 1975 hanno festeggiato per quattro sere i loro 18 anni, sono stati chiamati i carabinieri per fermare alcuni minorenni che si sono picchiati. I militari hanno identificato i giovani, [illegible] l'aiuto di una pattuglia del nucleo radiomobile di Châtillon. Episodio simile a Nus; anche qui i carabinieri hanno dovuto chiedere l'aiuto dei colleghi di Châtillon per fermare una rissa che ha coinvolto anche un cittadino senegalese. L'extracomunitario è stato ferito alla testa [illegible] bicchiere. I carabinieri hanno interrotto la rissa, senza denunciare nessuno.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Generalmente nuvoloso con isolate precipitazioni, anche temporalesche; formazione di foschie sulle pianure.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
**VENTI.** Deboli meridionali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con piogge persistenti e rovesci temporaleschi.

**LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD AOSTA**
Max: 16; [illegible] 11; media: 13

**UN ANNO FA**
Max: 16; min: 11; media: 14

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 17; Alessandria 19; Asti 18; Novara 16; Cuneo 15; Vercelli 18

Denunciato per lesioni aggravate volontarie

## Guardia giurata spara per la lite di condominio

**AOSTA.** Una lite [illegible] condominio, qualche spinta, poi [illegible] contendente prende la pistola e la punta addosso all'avversario: «T'ammazzo, t'ammazzo», ma il colpo viene deviato e colpisce [illegible] mano chi era stato minacciato. Per questo episodio, la guardia giurata Salvatore Vanacore, 25 anni, di Aosta, via delle Betulle 65, è stato denunciato per lesioni aggravate volontarie; l'altro contendente, Mario Leuci, autista di 33 anni, è stato ferito alla mano sinistra, guarirà in una settimana. La pistola è stata sequestrata. Il questore, Francesco Colucci, dovrà decidere se revocare il porto d'armi alla guardia giurata.

L'episodio è accaduto sul pianerottolo davanti all'alloggio di Vanacore, [illegible] stesso palazzo dove abita anche Leuci. Erano le 20. Da tre giorni i condomini avevano deciso di mettere a posto i termosifoni del palazzo, per fare i lavori era necessario chiudere le valvole di distribuzione dell'acqua nei vari impianti. Leuci non era d'accordo e [illegible] aveva chiuso il suo rubinetto: così il suo alloggio si era allagato.

«Poco prima dell'ora di cena ho saputo che Vanacore [illegible] cava - spiega Leuci -. Ero con un carabiniere che abita nel palazzo e con altre persone, abbiamo deciso di andare da lui per chiedere spiegazioni. Appena suonato al suo alloggio, lui è uscito con una chiave inglese in mano. Abbiamo cercato di calmarlo, lui mi [illegible] spinto e ho risposto, non siamo però arrivati alle botte. [illegible] cercato di fermarlo, Vanacore si è divincolato ed è entrato in casa. Su un mobile nell'entrata aveva la pistola, l'ha tirata fuori dal fodero, ha messo il colpo in canna e me l'ha puntata contro».

Il carabiniere vicino a Leuci è balzato addosso a Vanacore e gli ha alzato il braccio che impugnava la «Beretta» calibro 9x21, Leuci lo ha buttato a terra, ha impugnato la canna e la guardia giurata ha sparato.

[c. l.]

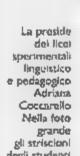
Da ieri hanno deciso di andare a scuola, ma si rifiutano di seguire le lezioni

# Studenti in sciopero per l'orario

*Hanno chiesto di prolungare la mattinata fino alle 13,20 e di non andare in istituto al pomeriggio*
*Stamattina i ragazzi incontrano il Sovrintendente e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione*

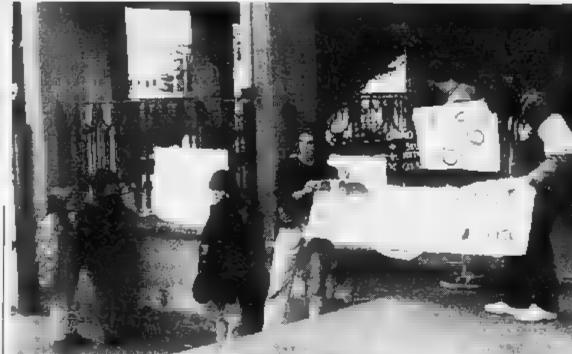
AOSTA. «Sciopero bianco» e striscioni degli studenti del liceo linguistico e sperimentale per chiedere di ripristinare l'orario unico, la Sovrintendenza e l'assessore alla Pubblica Istruzione rispondono con una «riunione tecnica per risolvere il problema». Nessuna promessa, soltanto [illegible] garanzia: «Non possiamo andare contro la legge», dice la preside Adriana Coccarello. Poi, in serata, la soluzione: «Domani mattina (oggi, ndr) ci sarà [illegible] riunione per dare l'autorizzazione a riprendere l'orario già adottato gli anni scorsi» spiega l'assessore [illegible]gionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin.

La «battaglia» studentesca è durata un solo giorno sembra aver già dato i suoi risultati: ieri mattina oltre 370 studenti sono entrati [illegible] aula e hanno deciso di [illegible] fare lezi[illegible]. Soltanto i 17 della 3ª B dell'indirizzo pedagogico hanno fatto lezione. Alle 8 i ragazzi avevano appeso dentro e fuori dalla scuola striscioni e cartelli per chiedere di tornare all'orario 8-13,20, anziché uscire alle 13 e tornare al pomeriggio per proseguire le lezioni.

«Almeno 260 studenti vengono da fuori Aosta e sono svantaggiati da questo orario» è la motivazione dei ragazzi. A spiegarla alla preside, al Sovrintendente Silvano Rubbo e all'assessore Louvin [illegible] state

La preside dei licei sperimentali linguistico e pedagogico Adriana Coccarello. Nella foto grande gli striscioni degli studenti

Marika Vaccaro, 21 anni, iscritta [illegible] 2ª «pedagogico», rappresentante d'Istituto; Elena Borin, 16 anni, 3ª «pedagogico», rappresentante del comitato studentesco; Chiara Scattolin, 16 anni, rappresentante di classe della 2ª C «pedagogico».

La [illegible] è avvenuta nell'ufficio della preside, poco dopo il [illegible] della campanella delle 13. La discussione è durata poco più di un quarto d'ora. La preside, il Sovrintendente e l'assessore hanno ascoltato i ragazzi e hanno spiegato che l'orario era stato stabilito seguendo una circolare emessa dalla stessa Sovrintendenza. Il provvedimento non esclude la possibilità di cambiare l'orario, ma soltanto in due casi: problemi molto gravi nei trasporti o doppi turni.

Gli studenti chiedono che le ore di lezione durino 50 minuti,

come è stato nei due anni passati dei licei «sperimentali». «A Verrès è ancora così e non crediamo che siano fuori legge. Continueremo lo "sciopero bianco" finché non otterremo la risposta che vogliamo» dicono i rappresentanti dei ragazzi.

Alle 10,30 una pattuglia della polizia aveva notato gli striscioni appesi al cancello [illegible] scuola ed erano andati a controllare. «La preside ci ha chiamati nel suo ufficio e poco dopo sono arrivati i poliziotti - spiegano i giovani -. Volevano i nostri nomi, ma ci siamo rifiutati di darli. Non abbiamo fatto nulla di male, ci hanno chiesto [illegible] tirare via i cartelloni e lo abbiamo fatto. Domani (oggi, ndr) riprenderemo la protesta».

«Non è [illegible] caso che gli studenti avessero la circolare ministeriale sugli orari, qualcuno l'ha data loro per "pilotare" la protesta - dice la preside -. Oltre a me ce l'avevano soltanto i professori. E io non l'ho divulgata». Gli studenti hanno annunciato che questa mattina appenderanno di nuovo gli striscioni, alle 8 ci sarà la riunione «risolutiva».

**Claudio Laugeri**

## Notizie dalla Valle

### Bancarottiere fermato ai tavoli verdi

Era ricercato per scontare una condanna a un anno per bancarotta fraudolenta e stava giocando ai tavoli verdi del Casinò di Saint-Vincent. Gli agenti di servizio alla casa da gioco hanno arrestato Francesco Raineri, 47 anni, di Monza; il mandato di carcerazione era stato emesso dalla procura del tribunale di Verbania.

### Scontro [illegible] due auto, ferita una giovane

Incidente stradale ieri pochi minuti prima delle 15 all'incrocio tra viale Conte Crotti e via Bré[illegible]. Si sono scontrate la Renault 5 guidata da Ivana Desandré, 19 anni, di Quart, che [illegible] appena ripartita dallo stop di via Bréan, e la Peugeot 205 Gti di Katia Bertucci, 23 anni, di Aosta. Nell'urto Ivana Desandré ha riportato alcune contusioni alla spalla e al polso destri.

### Uno stand della Comunità dell'Evançon a Torino

La comunità montana dell'Evançon partecipa a «Expocasa due - Montagna 93», salone dell'arredamento e della montagna che ha aperto i battenti sabato a Torino esposizioni. Lo stand della comunità resterà aperto fino a domenica.

### Tunisino arrestato perché è senza documenti

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Arbaoui Abdessatter, 24 anni, originario di Tunisi, in Italia senza fissa dimora. Il giovane era senza documenti e non aveva osservato un provvedimento di espulsione. L'extracomunitario si è giustificato con i militari dicendo di aver lasciato i suoi documenti a un amico, ma i carabinieri non hanno creduto alla sua versione.

### Quattro vie [illegible] acqua potabile

Domani dalle 8,30 alle 12 non sarà erogata l'acqua nelle vie Volontari del sangue, Châtelard, Montmayeur e Europa. La sospensione del servizio è dovuta a lavori di manutenzione della rete idrica.

### Le dimissioni della Bodrato in Consiglio comunale

E' convocato per stasera alle 20,30 il Consiglio comunale. Due i giorni di adunanza. All'ordine del giorno, oltre alla sostituzione del consigliere dimissionario del gruppo di Città insieme Cinzia Bodrato con Marino Guglielminotti, ratifiche, mozioni e interpellanze. Mercoledì sera, la seduta «tematica» sarà dedicata all'esame della situazione dello stabilimento siderurgico Cogne.

Quart, ordinanza del sindaco per una modifica fatta al locale

# Manca un'autorizzazione Chiusa la discoteca «Blu Max»

QUART. Luci spente e pista vuota sabato e domenica sera alla discoteca «Nuovo Blu Max» di Quart. Il sindaco Renzo Ba[illegible] ha emesso un'ordinanza di chiusura del locale per la mancanza di un'autorizzazione sanitaria e per alcune violazioni amministrative. Il provvedimento è stato notificato sabato mattina ai gestori.

Il locale è stato inaugurato il 12 settembre: fino a qualche mese [illegible] nei locali vicini allo svincolo autostradale c'era la discoteca «La luna». Poi il «Blu Max», prima a Pollein, è stato costretto a trasferirsi. Così i gestori hanno rilevato «La luna» modificando l'arredamento e variando anche una parte della discoteca, prima adibita a cucina. Due pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri di St-Vincent hanno fatto un controllo nel locale e il rapporto è stato spedito al Comune di Quart.

I carabinieri hanno accertato che l'apertura al pubblico della parte in precedenza adibita a cucina comportava la richiesta di una [illegible] autorizzazione sanitaria. [illegible] abbiamo tutti i permessi, ma c'è stato un malinteso burocratico - dicono i gestori della discoteca -. Abbia[illegible] anche chiesto l'autorizzazione sanitaria per la piccola zona che abbiamo modificato. Purtroppo non eravamo a cono[illegible] del fatto che, chiedendo [illegible] permesso per la parte nuova, decade automaticamente la concessione data in precedenza. I locali hanno le autorizzazioni sanitarie d'obbligo». Manca anche l'autorizzazione per [illegible] nuova insegna; i permessi erano intestati alla gestione precedente, con il cambio del nome devono essere rinnovati anche gli altri permessi minori.

Questioni burocratiche che potrebbero risolversi nelle prossime ore. La «Grazieatutti», società proprietaria [illegible] «Blu Max», ha già avviato le pratiche per ottenere l'autorizzazione sanitaria e per risolvere i problemi amministrativi. L'ordinanza del sindaco prevede la riapertura soltanto quan[illegible] saranno state concesse tutte le autorizzazioni.

Problemi per la discoteca «Blu Max»

LAVORO & OCCUPAZIONE

# La Regione assumerà il Sovraintendente

ANCORA poche ore per presentare la domanda di partecipazione all'avviso di reclutamento indetto dal Comune di Torgnon per l'assunzione a tempo determinato di un collaboratore professionale da [illegible]bire al progetto obiettivo «servizi amministrativi». E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore. Le domande vanno inoltrate alla segreteria del Comune entro le 12 di oggi.

Qualche giorno in più, invece, per i candidati al posto di Sovraintendente agli studi bandito dall'amministrazione regionale. Possono partecipare i laureati che abbiano prestato servizio di ruolo per almeno quattro anni in posti direttivi della sovraintendenza. Le domande di ammissione dovranno essere trasmesse alla presidenza [illegible] giunta regionale entro venerdì.

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per [illegible] posto di educatore all'asilo nido. La prova di selezione è stata indetta dal Consorzio fra i Comuni di Nus, Fénis, Saint-Marcel e Chambave. Restano immutati i titoli richiesti, tra cui l'abilitazione specifica rilasciata da un istituto superiore secondario. Gli interessati dovranno inoltrare domanda al presidente del consorzio, presso il Comune di Nus, entro il 22 ottobre.

Sempre il 22 scadono i termini per presentare domanda di partecipazione al concorso pubblico indetto dall'Istituto zooprofilattico del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta per due posti di tecnico di laboratorio. E' richiesto il relativo diploma. La sede di lavoro è Torino.

Anche la Commissione delle Comunità europee (Cee) organizza una selezione per l'assunzione di tecnici di laboratorio specializzati in chimica analitica, informatica applicata alla chimica, tossicologia o strumentazione elettronica. La descrizione delle funzioni e delle qualifiche, assieme al formulario per le candidature, deve essere richiesto facendo riferi[illegible] all'avviso Com/R/B/23 scrivendo a Cee, segretariato Comitato di selezione Sdme R2/51 rue Montoyer, [illegible] B-1049 Bruxelles. I candidati devono [illegible] nati dopo il 22 ottobre 1967. Le domande vanno inoltrate entro il 22 ottobre.

L'amministrazione regionale [illegible] indetto un [illegible] per titoli ed esami per la copertura [illegible] un posto di autista-meccanico da destinare agli uffici regionali con sede a Roma. Per la partecipazione è richiesta la licenza di scuola media inferiore e il possesso della patente di guida di tipo «D». Le domande dovranno [illegible] trasmesse alla presidenza della giunta reigonale entro il [illegible] ottobre.

E infine una segnalazione per i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso per un posto di assistente giudiziario negli Uffici giudiziari della Valle d'Aosta. L'esame, che consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e verterà sulle materia già indicate nell'articolo 4 del decreto ministeriale 20 maggio 1992, si terrà ad Aosta, nei locali del tribunale, il giorno 6 novembre 1992 alle 8.

**Enzo Blessent**

## Corsi e concorsi

| ENTE | QUALIFICA | POSTI | TITOLI | SCADENZA |
|---|---|---|---|---|
| Comune di Torgnon | Collaboratore | 1 | diploma | 1[illegible]0 |
| Regione | Sovrintendente | 1 | laurea | 15/10 |
| Consorzio asilo nido Nus-Chambave | Educatore | 1 | abilitazione | 22/10 |
| Istituto Zooprofilattico Piemonte-Valle d'Aosta | Tecnico di laboratorio | 2 | diploma | 22/10 |
| Cee | Tecnici laboratorio | - | abilitazione | 22/10 |
| Regione | Autista | 1 | media | 29/10 |
| Ministero Grazia e Giustizia | Assistente giudiziario | 1 | diario prova scritta | |

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

#### Ringraziamo i soccorritori

A nome del Consiglio comunale e della popolazione di Valsavarenche, vorrei esprimere un ringraziamento particolare per l'abnegazione, la professionalità e l'efficacia degli interventi per l'alluvione che ha colpito la Valle, alla presidenza della giunta regionale, agli assessorati regionali ai Lavori Pubblici e all'Agricoltura, alla Protezione civile, alla forestale di Villeneuve, ai tecnici dell'Enel, ai vigili del fuoco, alle imprese: Marino Favre di Valsavarenche, Dufour Costruzioni di St-Vincent e Garutti di Morgex e ai volontari che hanno partecipato alle prime operazioni.

Ilvo Berthod, sindaco di Valsavarenche

#### A Epinel di La Salle [illegible] c'è l'acquedotto

Vorrei ringraziare chi ha contribuito a risolvere il problema che angosciava gli abitanti della frazione Epinel di La Salle. Dopo [illegible] di rinvii la realizzazione [illegible] un'opera [illegible] interesse pubblico, quale l'ampliamento e il potenziamento dell'acquedotto che rifornisce le case della frazione, finalmente è stata completata. A nome [illegible] tutti i cittadini, rivolgo un sentito grazie al Consiglio comunale di La Salle, alla protezione civile, ai vigili del fuoco e a chi si è interessato al caso.

Lettera firmata, La Salle

#### Dopo l'ippoterapia i corsi di nuoto

Ad integrazione dell'articolo publicato il 6 ottobre su «La Stampa», si precisa che il corso di nu[illegible] organizzato dall'assessorato alla Sanità è rivolto ai ragazzi ospiti dei centri regionali per portatori di handicap e degli «ateliers», strutture integrate nella scuola dell'obbligo, e per ragazzi portatori di handicap grave inseriti in scuole medie.

Il [illegible] in questione verrà avviato a novembre al termine dell'attività di ippoterapia. Quest'ultima, a differenza del corso di nuoto, era destinata a tutte le persone disabili presenti nel territorio regionale.

Giuseppe Villani, dirigente servizio affari generali

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 30.41
**Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303.754 / 35.555
**Soccorso alpino:** 34.983

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/561.686; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
**Châtillon:** (0166) 61.600
**Courmayeur:** *Volontari* [illegible] (0165) 845.320
**Montjovet:** *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.480
**Valtournenche:** *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809.680
**Donnas:** (0125) 807.007
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15' chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. 8-9:** *Chambave*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*
**Distr. 14:** *Issime*

**BENZINAI DI [illegible]**

**Domenica 17 ottobre 1993**
**Aosta:** *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, c.so Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, v. St. Martin de Corléans; *Fina*, v. Pangi, *Agip*, c.so Ivrea (Moretto).
**Aymavilles:** *Ip*
**Charvensod:** *Agip*
**Châtillon:** *Esso*
**Fénis:** *Fina*
**Gressan:** *Agip* (Chamonin)
**Hône:** *Ip*
**Nus:** *Ip*
**Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux)
**Quart:** *Monteshell*
**Sarre:** *Esso*
**St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26)
**St-Vincent:** *Ip*
**Verrès:** *Fina*

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361.221/362.260
**Courmayeur:** (0165) 842.225
**Châtillon / St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
**Donnas:** (0125) 82.054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23.711
**Polizia stradale:** (0165) 361.545

### STATO CIVILE

**AOSTA**

**[illegible]ti.** Roberto Prella; [illegible]iel Aledda; Giulia Chamois.
**Matrimoni.** Luca Terzoni [illegible] Christine Letey.
**Morti.** Maria Giuseppina Brunod, 89 [illegible], pensionata, Châtillon; Sestina Rossi, 94 anni, pensionata; Emiliana Marguerettaz, 71 anni, pensionata, Gignod.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Aosta.** Per la 31ª edizione della riunione scientifica dell'Istituto italiano [illegible] preistoria e protostoria la giunta regionale ha approvato l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei siti preistorici di Vollein, nel Comune di Quart, e di Saint-Martin-de-Corléans, ad Aosta.
**Nus.** [illegible] riunisce domani alle 17 il consiglio comunale [illegible] Nus. L'as[illegible] dovrà dicutere su undici punti all'ordine del giorno.
**Pollein.** Oltre 359 milioni di lire sono stati stanziati dalla giunta regionale come contributi per i consorzi di miglioramento fondiario di Arley-Saint-André e di «Terreblanche», nel Comune di Pollein, per la costruzione di impianti [illegible] irrigazione a pioggia.
**Aosta.** L'esecutivo regionale [illegible] approvato un contributo di 30 milioni per l'«Università della terza età» per l'[illegible] 1993.

### GLI APPUNTAMENTI

**GIGNOD**
Corso di ginnastica

Nella palestra della Comunità montana del Grand Combin comincerà giovedì alle [illegible] 18 l'annuale corso di ginnastica per giovani e adulti. Per [illegible]versi è necessario presentarsi giovedì [illegible] in palestra.

**FÉNIS**
Gara di belote a baraonda

Prosegue questa sera l'ottava edizione del campionato valdostano di belote a baraonda, memorial «Fabrizio Vigon». Oggi si gioca al bar Fénis. L'appuntamento per l'inizio delle gare [illegible] per le 20,30.

**COURMAYEUR**
Iscrizioni alla giornata Avis

Entro le 19 di giovedì vengono raccolte le iscrizioni alla 14ª Giornata del donatore, organizzata dalla sezione Avis di Courmayeur per sabato. Il programma della manifestazione prevede alle 17 l'incontro dei partecipanti nella piazza della chiesa, alle 17,30 la messa e la benedizione delle benemerenze, alle 18,30 il ritrovo nel Centro congressi di Courmayeur per la premiazione dei donatori benemeriti e alle 19,30 il pranzo sociale nel ristorante Du Park.

**SAINT-VINCENT**
La mostra «Fons salutis»

Nel salone delle terme di Saint-Vincent prosegue fino al 31 ottobre la mostra fotografica di Ludovico Bich dal titolo «Fons salutis». L'esposizione rimane aperta oggi dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 21 alle 22,30.

**[illegible]**
Artigianato tipi[illegible]

Verrà presentata giovedì alle 16 nella saletta del palazzo regionale la seconda fase del progetto sul tema «Artigianato tipico transalpino». L'iniziativa è dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio, organizzata in collaborazione [illegible] il «Reseau d'échange transfrontaliers alpins». Il progetto prevede la realizzazione [illegible] «Pri[illegible] forum dell'artigianato alpi[illegible] che si terrà a Cluses dal [illegible] ottobre al primo novembre di quest'anno.

**LA VALLE GIUDICA LA CEI**

Le reazioni alle nuove regole per i divorziati della conferenza episcopale

# «Una difesa di valori in declino»

*Critiche dal mondo laico: «Si chiedono scelte pesanti, impossibili da praticare». Ma la Chiesa difende le sue posizioni. Il vicario generale: «E' normale che si imponga un certo comportamento ai fedeli»*

AOSTA. Le recenti prese di posizione dell'episcopato italiano, che ammettono la possibilità per i divorziati risposati di ricevere i sacramenti purché [illegible] vita di castità e in una chiesa in cui [illegible] [illegible] conosciuti per evitare [illegible] scandalo, hanno suscitato [illegible] vivo dibattito in Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda il clero, il vicario generale della Curia don Adolfo [illegible] dice: «Non c'è niente di nuovo rispetto all'enciclica papale "Familiaris consortio"». Il sacerdote ritiene giusto che la Chiesa chieda [illegible] certo tipo di comportamento [illegible] chi sceglie di farne parte» e che vi deve sempre essere «il massi[illegible] rispetto per la persona».

Don Adolfo Bois vicario generale della Curia difende il documento della Cei

La presidente della Consulta regionale della condizione femminile Ornella Pizzoli

L'ex presidente della Coreco Anselmo Lucat «La posizione [illegible] Cei è già contenuta nel diritto canonico»

Vi è l'impressione, anche se non viene affermato in maniera esplicita, che gli esponenti della Curia [illegible] capoluogo regionale ritengano eccessivo lo spazio dedicato dagli organi di informazione [illegible] che in [illegible] casi [illegible] stato travisato il messaggio cristiano.

Fra gli esponenti del mondo culturale valdostano interviene nel dibattito Anselmo Lucat, ex capo di gabinetto della giunta regionale e ex presidente della Coreco, giornalista, scrittore e studioso. Lucat dice di [illegible] aver approfondito troppo la questione, [illegible] di essere in linea di principio perfettamente d'accordo con la posizione della Chiesa. «Già nel [illegible]iritto canonico - spiega - è indicata la necessità di convivenza, in vari casi "sicut oror et fratris", ossia [illegible] fratello e sorella. Semmai [illegible] può vedere da parte dell'episcopato italiano una cauta apertura su questioni che un tempo non [illegible]nivano neanche prese in considerazione».

Liliana Brivio presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta

Lo studioso Lino Colliard ritiene più tolleranti e caritatevoli le religioni orientali

Lino Colliard è figura eminente di storico e studioso, autore di ricerche e libri. Sull'argomento dice: «Non ho letto ancora tutto quello che è necessario sulla questione, perché negli ultimi tempi i miei studi si sono concentrati soprattutto sull'ortodossia orientale».

Colliard sostiene di aver trovato in quell'ambito, per il divorzio e i divorziati, «un atteggiamento [illegible]i maggiore disponibilità, più caritatevole, con situazioni certo [illegible] [illegible] stampo "hollywoodiano" ma sicuramente [illegible] maggiore apertura rispetto a quella della chiesa cattolica».

Nel dibattito si fanno sentire anche due voci femminili, quelle di Ornella Pizzoli e di Liliana Brivio. La prima presiede la Consulta regionale della condizione femminile, la Brivio l'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta. Tutte a due però precisano di parlare a titolo del tutto personale.

«Appena ho letto la notizia sono rimasta allibita e [illegible]tata - dice la Pizzoli -. In un secondo tempo, dopo una più approfondita riflessione, ho capito che la chiesa ha la necessità di mantenere [illegible] posizione molto netta e chiara, direi anche dura, per ribadire [illegible]rti valori in declino».

Ornella Pizzoli afferma di capire il punto di vista della Chiesa, secondo il quale il rispetto della dottrina cattolica non è soltanto facile adeguamento, ma talvolta anche sacrificio e rinuncia per una finalità più alta.

Liliana Brivio ha una posizione più netta: «Sono contraria alle indicazioni dell'episcopato, non le trovo logiche. Quello che viene chiesto a due divorziati che si risposano mi sembra una scelta troppo pesante, impossibile da praticare». Liliana Brivio, con l'ironia che tutti le riconoscono, conclude: «Santi ce ne sono già molti, non ne occorrono certo altri [illegible]

Per la Chiesa cattolica il matrimonio rimane un vincolo indissolubile

**Bruno Baschiera**

Al San Bernardo

## Denunciato per 41 Swatch

ST-RHEMY-EN-BOSSES. La passione per gli «Swatch» da collezione non tende a diminuire. Mentre a Milano, in via Montenapoleone, si festeggiavano i dieci anni dell'attività della fabbrica svizzera di orologi, Siro Giangrandi, 46 anni, nato in provincia di Pavia [illegible] residente in Svizzera, è stato denunciato dalla guardia [illegible] finanza del Gran San Bernardo per contrabbando: ha tentato di importare 41 orologi «Swatch» senza averli dichiarati alla dogana.

I militari sospettano che gli orologi sarebbero stati rivenduti sul mercato nero dei collezionisti. Gli «Swatch», del valore complessivo [illegible] 3 milioni e [illegible] mila lire, sono stati tutti sequestrati. Siro Giangrandi dovrà pagare i tributi che ha tentato di evadere alla dogana dicendo [illegible] [illegible] avere nulla [illegible] dichiarare: 800 mila lire. L'uomo dovrà, inoltre, pagare una multa da due a dieci volte il valore della tassa evasa: soltanto così potrà riave[illegible] dalla dogana gli orologi che ha acquistato in Svizzera.

La finanza ha eseguito un sequestro di valuta nei confronti di un altro italiano residente all'estero. Paolo Marchet, 46 anni, originario di Pordenone, aveva con sé titoli di credito per un valore complessivo di 30 milioni. I militari gliene hanno sequestrati dieci, la legge prevede che il traffico [illegible] valuta con i Paesi extracomunitari non sia superiore ai 20 milioni.

[m. t. z.]

A Issogne

## [illegible] abusiva Imprenditore multato

ISSOGNE. Accusato [illegible] aver aperto una cava di marmo in una zona boscata, Marino Dal Bosco, 46 anni, di Verrès, è stato condannato dal pretore di Aosta [illegible] pagare un'ammenda di 25 milioni. Dal Bosco è finito a giudizio in qualità di titolare della società «Cave [illegible] verde Alpi srl», con sede ad Issogne.

Secondo l'accusa, la cava sorgeva in [illegible] zona a vincolo idrogeologico senza l'autorizzazione regionale. Inoltre, gli inquirenti [illegible] denunciato Marino Dal Bosco per aver realizzato una strada d'accesso di 264 metri alla cava di marmo sbancando più di mille metri quadrati di terreno e rimuovendo vegetazione e terra. Sempre secondo l'accusa, il legale rappresentante della società non [illegible] mai ottenuto [illegible] concessione edilizia in luogo sottoposto a vincolo paesistico.

La condanna inflitta dal pretore Nicola Clivio prevede anche otto giorni di arresto e il pagamento delle [illegible] processuali.

[m. t. z.]

Esaminato dal Comune di Courmayeur il disegno tecnico presentato dalla Regione

# Primo progetto per l'elicoidale

*Il documento è stato approvato con alcune modifiche e la richiesta al Traforo del Monte Bianco di farsi carico dei costi dell'opera. Il sindaco: «E' stato un atto politico. Ora aspettiamo il piano esecutivo dalla Rav»*

Uno degli ultimi cantieri aperti tra Pallesieux e Courmayeur per l'autostrada

COURMAYEUR. Sì al progetto della galleria elicoidale e dello svincolo provvisorio ad Entrèves, no al proseguimento dei lavori del secondo lotto senza un definitivo piano tecnico del tracciato autostradale da Dolonne [illegible] Traforo del Monte Bianco. [illegible] [illegible] Consiglio comunale di Courmayeur si è espresso [illegible] seguito all'esame [illegible] progetto presentato dalla Regione riguardante [illegible] tratto finale dell'autostrada del Monte Bianco tra Entrèves e l'ingresso del Traforo.

«Nell'incontro avuto alla fine di luglio con il presidente della giunta regionale Dino Viérin - dice il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson - ho riscontrato che il Comune non aveva mai approvato [illegible] documento ufficiale riguardante l'uscita provvisoria dell'autostrada ad Entrèves e la galleria elicoidale. Così la Regione ci ha sottoposto il progetto [illegible] noi lo abbiamo [illegible]provato, seppur [illegible] qualche proposta di miglioramento riguardante la chiusura dei "finestroni" nell'ultimo tratto della galleria sul piazzale del Traforo, l'aggiunta [illegible] una barriera antirumore e di altre modifiche estetiche.

«A [illegible] parere - continua il sindaco -, una soluzione ideale sarebbe anche una galleria artificiale che copra il tratto che passa sul piazzale della funivia Val Veny, parallelo alla Dora, ma mi rendo conto che sarà di difficile realizzazione per le caratteristiche dell'area».

[illegible] che valore ha l'approvazione di questo progetto fatto avere dall'amministrazione regionale, dopo che il Consiglio comunale all'inizio di giugno [illegible] protestato perché era in attesa del piano esecutivo della Rav ormai da tre anni?

«E' [illegible] soprattutto un atto politico - risponde il sindaco Cosson - per ribadire che la galleria elicoidale è ritenuta dal Consiglio comunale di Courmayeur un'opera ormai indispensabile. Ha [illegible] valenza politica anche la richiesta rivolta dal Consiglio alla società Traforo del Bianco di farsi carico della realizzazione [illegible] tunnel elicoidale: questa società darebbe garanzie sulla copertura finanziaria dei lavori».

Un'altra presa [illegible] posizione dell'amministrazione comunale [illegible] rappresenta un atto politico: l'approvazione [illegible] proposta presentata dal consigliere di maggioranza Gerard Truchet per richiedere la sospensione del secondo lotto di lavori tra Dolonne e il piazzale della Val Veny fino a quando non verrà approvato definitivamente il progetto esecutivo della galleria elicoidale.

Su questo punto però il sindaco Serafino Cosson si è astenuto dalla votazione. «Ritengo - spiega il sindaco - che sia troppo pericoloso legare le due cose. E' importante realizzare la galleria elicoidale per salvaguardare il villaggio di Entrèves da un'invasione di Tir, ma è altrettanto importante tutelare il centro abitato [illegible] Courmayeur. Se [illegible] fossero dei ritardi nella costruzione del tratto autostradale tra Dolonne ed Entrèves, tutto il traffico si riverserebbe chissà per quanto tempo sulla statale che passa da Courmayeur».

«Comunque - conclude Cosson - finora di certezze non [illegible] abbiamo. Restiamo sempre in attesa del progetto definitivo che la Rav d[illegible] presentarci entro la fine dell'anno».

**Giorgio Macchiavello**

Ai piedi del Gran Paradiso, con 6 posti in palio per la finale, soltanto 75 le bovine presentate

# Record neg[illegible] delle «Batailles» [illegible] Cogn[illegible]

*A St-Christophe sfiorato invece il primato di iscrizioni del '93*

SAINT-CHRISTOPHE. Più di trecento bovine [illegible] scese in campo tra sabato, [illegible] Cogne, e domenica, a Saint-Christophe, nel terz'ultimo e nel penultimo appuntamento delle eliminatorie delle Batailles des reines. A Cogne [illegible] soltanto 6 finaliste da scegliere è stato toccato il minimo stagionale di partecipanti con [illegible] presenze (25 in prima categoria, 30 in seconda e [illegible] in terza). Prima erano i «combats» di Col de Joux e Challand-Saint-Victor a condividere il primato negativo, con 87 bovine presentate.

A Saint-Christophe, [illegible] 238 bovine uscite dalle operazioni di pesatura (76 in prima, 104 in seconda e 58 in terza), per soli 4 capi non è stato raggiunto il record di partecipazione del 1993, che rimane di 242 bovine registrato nel recupero dell'eliminatoria, rinviata in primavera per l'afta, [illegible] Gignod. Bisogna poi sottolineare che in nessuna eliminatoria era stata raggiunta la partecipazione di Saint-Christophe [illegible] prima e in seconda categoria.

Cogne ha promosso cinque allevatori alla prima bovina in finale e uno alla seconda. In prima categoria ha [illegible] «Monel[illegible]» di Bruno Jeantet di Cogne su «Volcine» di Albert Vallet [illegible] Verrayes; in seconda si è imposta «Rosetta» di Osvaldo Noussan di Quart su «Ballerina» [illegible] Lino Saraillon di Aymavilles; in terza si è affermata «Fribourg» di Paolina Carlin di Aymavilles su «Bufera» di Mirko Brunet [illegible] Pontey. Vicinissimo alla qu[illegible]ficazione, ma eliminate all'ultimo ostacolo [illegible] semifinale, sono state [illegible] prima categoria «Bruna» di Lucien Cuc [illegible] Aymavilles (allevatore in testa alla classifi[illegible] pluriennale che quest'anno ha per ora due sole finaliste, una in prima ed una in seconda) e «Gioia» di Ornella Gratton di Cogne; [illegible] seconda «Queggion» ancora di Lucien Cuc e «Reinon» dei fratelli Jeantet di Cogne; in terza «Veleno» di Ago[illegible]no Joux di Gressan e «Bimba» di Teresa Arlian di Quart.

A Saint-Christophe (12 posti in palio) in prima categoria ha vinto «Killy» di Ivo Favre di Ollomont (allevatore [illegible] due bovine in finale, tutte e due «rei[illegible]» [illegible] prima categoria quest'anno) davanti ad «Ardin» [illegible] Emile Betral di Saint-Marcel, «Zara» di Gianni Nossein [illegible] Verrayes e «Merleun» di Donato Desandré di Roisan. In [illegible]conda categoria protagonista è stato Marco Vallainc di Champorcher, [illegible] in questo weekend [illegible] contare su due nuove finaliste, con «Suisse» prima e «Sibelle» terza, accompagnate in seconda posizione [illegible] «Poudre» dei fratelli Petitjacques di Bionaz e in semifinale da «Barletta» da Giorgio Deval di Fénis. In terza categoria Sergio Yeuillaz con il successo di «Caprice» ha migliorato il suo bottino stagionale; seconda è finita «Negra» di Michele Bionaz di Brissogne (terza bovina qualificata tra le più leggere a [illegible] si aggiungono due in seconda), «Praion» dei fratelli Petigat di Villeneuve e «Tormenta» di Samuele Grivon di Aosta.

Per Yeuillaz è la nona qualificazione (una in prima categoria, tre in seconda e cinque in terza) e la quarta vincitrice; per Bionaz la quinta bovina finalista; per Favre, Petigat, Petitjacques, Vallainc e Betral la seconda; per Deval, Nossein, Desandré [illegible] Grimod la prima. Le bovine presentate [illegible] in 19 eliminatorie sono state 2734 [illegible] cui 743 in prima categoria, 1032 in seconda, [illegible] [illegible] terza con una media [illegible] 143 per appuntamento. Gli allevatori con almeno una bovina finalista sono ora 107 e rimangono solo i 12 posti da assegnare domenica a Gressan.

[c. c.]

del cittadino

## Ogni edificio rappresenta uno spaccato della società: il groviglio di diritti e doveri

# Condominio, una difficile convivenza

## *Ma a tutti è riconosciuto il diritto di parola*

Si torna a [illegible] dopo una giornata di lavoro per assaporare il meritato riposo e, perché no, dedicarsi ai propri hobby. Ma si scopre che la convivenza nel condominio non è proprio rose e fiori, anzi. Si tratta [illegible] un microcosmo complesso, un perfetto spaccato della società che vive (e soffre) una propria realtà [illegible] rapporti e conflitti. Regolato da poche leggi racchiude tra le sue mura tutto lo scibile umano nel campo del diritto civile codificato.

La «Guida del cittadino» intende dedicare all'argomento tre puntate, per chiarire diritti e doveri dei singoli al fine di una convivenza più serena. Oggi parliamo in generale del condominio, del regolamento, [illegible]l'amministratore e dei millesimi. In seguito [illegible] occuperemo dell'assemblea e dei relativi inghippi [illegible] della ripartizione delle spese.

Abitare in un condominio è come stare [illegible] una famiglia numerosa dove ognuno ha orari ed esigenze diverse, non di rado contrastanti. E allora? Occorrono in primo luogo pazienza e buon senso, rispetto dei diritti altrui come dei propri.

[illegible] spesso non basta. Ci sono i bambini che fanno chiasso più [illegible] meno a tutte le [illegible] e [illegible] per le scale a [illegible] di collo, c'è l'appassionato [illegible] musica (rock neanche a dirlo) che «spara» raffiche di decibel fino a tarda notte. Tra le tante iatture che possono capitare ci [illegible] il cane che fa pipì appena giunto sotto l'androne, la porta dell'ascensore perennemente aperta al quinto-sesto piano, la gomma da masticare appiccicata a uno scalino sì e uno no. Per non parlare del capitolo spese, guardato da ognuno con sospetto e i cui calcoli sembrano sempre avvolti nel mistero.

Guai se nel nostro vocabolario personale non esiste il termine «tolleranza» scritto in lettere cubitali, la vita diventa un inferno. Se è vero che molti problemi si risolvono parlandone [illegible] i diretti interessati, è analogamente vero che non si possono trascorrere le ore libere [illegible] peregrinando da un condomino (inquilino) all'altro per chiedere un minimo di rispetto, con il rischio di farsi il sangue marcio in caso di risposta negativa. Che fare?

Viene in soccorso la normativa condominiale che prevede figure, organismi e momenti «di confronto» proprio per appianare situazioni [illegible] contrasto che degenerando potrebbero creare seri problemi. Ecco dunque l'amministratore, l'assemblea, il consiglio o il delegato di condominio, ognuno con ruoli ben definiti e, al di sopra, le norme del codice e una serie di leggi specifiche, il regolamento e le delibere assembleari. Inutile dire a chi [illegible] esperienza di vita condominiale che tutto ciò è sufficiente quando preture e tribunali [illegible]no sommersi [illegible] ricorsi e cause tra condomini. Ma non c'è dubbio che rappresentano comunque un primo filtro, riuscendo a ricomporre una buona percentuale [illegible] liti.

## Il proprietario

### *Quando pagare diventa obbligo*

L'acquisto di un appartamento è tappa importante nella vita [illegible] molte famiglie, favorito dalla costruzione nelle aree urbane di grandi edifici frazionabili. Alla firma dell'atto davanti [illegible] notaio si diventa titolari di due diritti: l'uno è godimento del bene acquistato, vale a dire la singola ed esclusiva unità immobiliare, il secondo è l'uso delle parti comuni alle singole unità di un edificio. E' facilmente intuibile che tale situazione genera anche dei doveri.

Il diritto che ogni condomino può esercitare sulle parti comuni viene espresso dalla quota proporzionale al valore (in millesimi) del proprio patrimonio immobiliare (alloggio, magazzino, negozio...) e si traduce nel diritto di voto nelle assem[illegible]. Il rovescio della medaglia [illegible] che si [illegible] costretti a provvedere al mantenimento in vita delle parti comuni stesse. E, si ba[illegible] bene, si tratta di un obbligo inalienabile. Recita infatti l'art. 1118 c.c., secondo [illegible] (inderogabile) che il condomino non può, anche rinunciando ad esercitare il diritto di proprietà, «sottrarsi al contributo nelle spese per [illegible] loro conservazione».

L'art. 1117 c.c. elenca le proprietà comuni («se [illegible] contrario [illegible] risulta dal titolo»), siano esse accessori o pertinenze: suolo, fondamenta, androni, portici, cortili, portineria, box, cisterne, canali [illegible] scarico, impianti per acqua, luce ecc. Tutti questi beni fanno parte dell'edificio anche quando esiste un titolo di proprietà che [illegible] attribuisce a una sola persona. E' ammessa la possibilità che alcuni beni [illegible] comuni soltanto per una parte di condomini (ad esempio l'ascensore di [illegible] scala in un condominio di due o più scale).

In sintesi, il condominio è un ente di gestione senza personalità giuridica né autonomia patrimoniale il cui unico scopo è la conservazione delle parti comuni dell'edificio e della funzionalità dei servizi in comu[illegible].

# La tabella dei millesimi per dividere le spese

«Ecco l'errore - esclama il condomino con l'aria di chi la sa lunga leggendo la tabella millesimale -, [illegible] due alloggi uguali sono attribuiti valori diversi». Il che [illegible] traduce in un differente «peso» nella ripartizione delle spese condominiali. Il fatto è, e molti lo ignorano, che i millesimi dell'alloggio non vengono calcolati frazionando l'immobile, bensì è quest'ultimo a venire «costruito» sommando le quote delle singole [illegible] immobiliari. Vediamo come [illegible] perché.

La «tabella dei valori millesimali» è indispensabile per la vita del condominio perché stabilisce il «potere» [illegible] «diritto» che ogni comproprietario ha sulla cosa [illegible] [illegible] il relativo «dovere» di sopportarne le spese per mantenerla [illegible] vita. Questa è la «Tabella A» che esprime il «valore di proprietà generale» ed è matrice di altre tabelle di contenuto più specifico: per esempio relative alle scale, all'erogazione del riscaldamento, all'ascensore, alle colonne di scarico.

**PERCHE' «TABELLA MILLESIMALE».** Di solito la tabella è «millesimale» perché l'art. 68 delle disposizioni per l'attuazione [illegible] codice civile afferma che «i valori dei piani [illegible] delle porzioni [illegible] piano..... devono essere espressi [illegible] millesimi...». [illegible] l'art. [illegible] non compare nell'elenco degli articoli definiti inderogabili nell'art. 72. Ne consegue che la tabella può [illegible] espressa [illegible] altri modi, in centesimi per [illegible]pio o in vani (com'era consuetudine nell'Iacp).

Che cosa esprimano i millesimi? Senza alcun dubbio la rappresentazione numerica [illegible] diritto di proprietà. Ma non solo. La cifra è il risultato [illegible] [illegible] serie di operazioni che s'iniziano [illegible] la misura - espressa in metri quadrati o in metri cubi, una scelta di comodo a seconda del tipo di fabbricato - di ogni vano, esclusi giardino [illegible] cortile di proprietà esclusiva, vale a dire la metratura «reale».

Nel passaggio successivo [illegible] applicano i coefficienti che tengono conto di valutazioni ambientali a carattere «qualitativo», il che non esclude una certa discrezionalità da parte del professionista incaricato del lavoro.

Occorre adesso moltiplicare tra di loro tutti i coefficienti attribuiti alla medesima unità immobiliare. Questo risultato va moltiplicato per la metratura «reale». Il prodotto è la [illegible]tratura «virtuale» che esprime il grado di godimento della proprietà e varia da una unità immobiliare all'altra (è quasi impossibile che due alloggi identici [illegible] [illegible] superficie ma su piani diversi abbiano la stessa metratura virtuale perché incido[illegible] coefficienti differenti).

E finalmente, con un ultimo calcolo, si giunge ai sospirati millesimi dell'alloggio o ufficio o altro: moltiplicare per mille la cifra ottenuta e poi dividerla per la somma delle superfici virtuali [illegible] tutto l'immobile.

**COME SI IMPUGNA.** La tabella millesimale può venire modificata, dice l'art. 69 delle disposizioni attuative, in caso di errore o nel [illegible] in cui siano cambiate le condizioni di [illegible] parte dell'edificio, o per sopraelevazione, [illegible] altre innovazioni di vasta portata. L'errore al quale si riferisce il codice non è un semplice calcolo sbagliato, nel qual [illegible] [illegible] procede d'ufficio, bensì un [illegible] essenziale.

Per introdurre la modifica è sufficiente l'assemblea a semplice maggioranza purché deliberi con l'unanimità degli intervenuti. In caso contrario il condomino leso può adire in giudizio.

### [illegible] I PRINCIPALI COEFFICIENTI [illegible]

### *Un lusso il secondo bagno*

Mentre la superficie o [illegible] volume di un ambiente [illegible] misura matematica, rigorosa, l'applicazione dei coefficienti richiede una conoscenza approfondita dell'estimo. E' data al tecnico la discrezionalità (da motivare in sede di eventuale controllo) di applicarne alcuni e di escluderne altri.

- altezza del piano rispetto al suolo (in edifici con o senza ascensore): [illegible] considerano quindi facilità di accesso, rumorosità e via discorrendo
- servitù (vani confinanti [illegible] servizi comuni come autoclave e ascensore)
- luminosità (rapporto tra superficie dell'ambiente e delle finestre)
- orientamento (quantità di luce, venti e calore)
- utilizzazione (uso dei singoli ambienti: a cucina, ripostiglio, soggiorno, bagno, balcone si applicano coefficienti differenti)
- esposizione (su strada, giardino, cortile, co[illegible] visuale panoramica)
- destinazione (alloggi, negozi, laboratori, magazzini, garage)
- coefficiente termico.

# L'amministratore

## *Può agire «contro» l'assemblea*

Amministratore è colui che attua le direttive dell'assemblea, organo sovrano del condominio. L'art. 1129 c.c. (inderogabile) ne impone la nomina se i condomini sono più di quattro. Mancando l'accordo sarà l'autorità giudiziaria a sceglierlo.

**NOMINA E REVOCA.** L'art. 1136 c.c. chiede che l'assemblea [illegible] pronunci, in prima o in seconda convocazione, con [illegible] maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio (espresso in millesimi). Stessa maggioranza [illegible] richiesta per la revoca che può avvenire in qualsiasi momento.

[illegible] Gli articoli 1129 e 1131 c.c. stabiliscono tre giuste cause per l'esonero dell'amministratore da parte del giudice: se non ha reso conto della gestione per un biennio, se vi sono fondati sospetti di irregolarità (per esempio «mazzette» pretese dai fornitori dell'edificio), [illegible] non ha informato l'assemblea di una citazione o di un provvedimento che esorbiti dalle sue attribuzioni.

[illegible] Vediamo quali sono, in sintesi, i doveri dell'amministratore, sapendo che si dovrà tornare sull'argomento più volte nelle due successive puntate. Intanto dura in carica un anno e continua nella pienezza delle sue funzioni fino a quando verrà scelto legalmente il suo successore. [illegible] suo compenso viene stabilito dall'assemblea o, in mancanza, dal tariffario indicato da collegi e associazioni. Come detto l'amministratore deve applicare le delibere dell'assemblea, dopo avere atteso i 30 giorni previsti per l'eventuale impugnazione. Non può dare invece corso alle delibere nulle, soprattutto se contrarie alle leggi e all'ordine pubblico. Vale a dire: può agire contro la volontà dell'assemblea. Custode del regolamento, cura che tutti lo osservino, riscuote le quote di spese condominiali e le reinveste per il buon funzionamento dell'edificio.

**[illegible] [illegible] DELL'AMMINISTRATORE.** Forse un tempo era sufficiente la «diligenza del buon padre di famiglia» richiesta dal codice. Ma ora molte voci (Anai-Associazione nazionale amministratori di immobili e Confedilizia tra le più autorevoli) chiedono, a garanzia del condomino e a tutela della propria immagine, un Albo della categoria.

Una recente analisi dei compiti dell'amministratore ha messo in luce che fatto 100 il suo bagaglio professionale il 40 per cento è costituito da nozioni giuridiche, [illegible] altro 40 da nozioni amministrative e tecniche. Seguono conoscenze fiscali, intuito e una buona capacità di mediazione. E' l'identikit di un professionista serio, preparato e versatile, indispensabile soprattutto in un grande condominio, il cui bilancio (o meglio rendiconto) arriva a centinaia di milioni annui. Questa figura [illegible] pone infatti come mediatrice da un lato tra gli interessi dei singoli nell'ambito del condominio dall'altro tra le situazioni che si vengono a [illegible]re tra edificio e terzi.

[illegible]

E' nell'assemblea che si forma la volontà condominiale

# Il regolamento-contratto

## *Può derogare ad articoli del codice*

Oltre alle norme del codice civile, alle disposizioni di attuazione e alle leggi speciali, ogni condominio ha [illegible] propria fonte normativa autonoma: il regolamento. La legge (art. 1138 c.c.) lo impone agli edifici costituiti da oltre 10 condomini. Il regolamento può avere una duplice origine: 1) contrattuale, di solito stilato dal costruttore o accettato dagli acquirenti delle singole unità immobiliari; 2) assembleare.

[illegible] Deve essere [illegible]rito nei rogiti notarili e richiamato nei documenti (per esempio nell'atto di vendita) e va trascritto nei registri immobiliari. Può scostarsi dagli articoli del codice per i quali è prevista «espressamente» la deroga, può porre limitazioni ai diritti di proprietà e libertà, creare servitù e vincoli all'uso delle proprietà esclusive, disciplinare la ripartizione delle spese e dettare norme per il decoro dell'edificio. Le limitazioni devono [illegible]re elencate e non so[illegible] soggette a interpretazione estensiva. Per modificare tali contenuti, l'assemblea deve deliberare all'unanimità (tutti i condomini), gli articoli variati vanno trascritti nei registri immobiliari. Tutti devono firmare e le firme vanno auten[illegible]. Le disposizioni a carattere comportamentale, al [illegible]rario, sono modificabili con delibere assunte a maggioranza dall'assemblea.

Detto questo, poiché a tutti gli effetti il condominio è un microcosmo a sé stante per quanto riguarda i rapporti interni, Cassazione, giurisprudenza e dottrina sono ormai concordi nel ritenere che quei limiti rigorosi vengono superati dal «comportamento concludente» dei condomini. Esempio: in astratto una delibera che disciplina una diversa ripartizione delle spese è nulla se assunta a maggioranza dall'assemblea. Ma se tutti i condomini si adeguano alla nuova tabella per un lasso di tempo che non lasci adito a dubbi sulla loro volontà, il comportamento [illegible] significato giuridico [illegible] difficilmente il giudice darà ragione al condomino che impugna quella delibera.

**INTERNO.** E' il regolamento approvato dall'assemblea costituita da un numero di millesimi pari almeno alla metà del condominio [illegible] dalla maggioranza degli intervenuti (che non può essere inferiore [illegible] terzo dei condomini totali). Detta semplici norme di uso delle parti comuni e di disciplina interna, non può prescindere dagli articoli derogabili del codice, non è obbligatorio trascriverlo, può venire modificato con la stessa maggioranza che lo ha approvato. I singoli condomini possono impugnarlo.

PAGINA A CURA DI
**Carlo Novara**

## Trasmesso da Raitre uno spot recitato dal portiere Buda e dal tecnico Santoro

# Calciatori attori per l'Aido

*Nel breve filmato (30") un bambino di 10 anni, figlio dell'ex giocatore Duò, che prende a calci una lattina. Le immagini mostrano poi un giovane che aiuta ad alzarsi una persona in difficoltà*

AOSTA. Una lattina fatta volteggiare dai piedi [illegible] un bambino in una [illegible] del centro storico [illegible] Aosta viene afferrata al volo da una [illegible] intenzionata a «salvare» anche [illegible] insignificante pezzo di latta [illegible] rispetto della natura. Poco oltre, in un sentiero che costeggia un campo [illegible] grano, un uomo stanco e sfiduciato si riposa con lo sguardo nel vuoto. Ma le stesse mani che hanno parato la lattina si protendono per aiutare questa persona ad alzarsi e ad accompagnarlo in una stradina di campagna.

E' il messaggio che l'Associazione italiana donatori [illegible] organi (Aido) ha affidato agli schermi di Raitre per sensibilizzare [illegible] gente all'amore per la vita e la natura. [illegible] domenica prossima [illegible] piazza Chanoux, i responsabili dell'Aido riproporranno la raccolta delle lattine come contributo e gesto di fratellanza rivolto a chi vive sperando in un futuro più roseo, quel domani che solo la donazione di un organo può garantire.

«In quei 30 secondi di immagini - dicono all'Aido - è racchiusa l'essenza del nostro impegno sociale, un aiuto continuo e concreto alle persone a [illegible] la sorte ha riservato giorni difficili. Il sentiero della vita su [illegible] si incamminano l'ex allenatore dell'Aosta Nunzio Santoro e l'attuale portiere Orazio Buda deve essere una grande via che porta alla salvezza. Desideriamo coinvolgere anche i bambini, rappresentati nello spot da Emanuele Duò, 10 anni, figlio dell'ex calciatore Gaetano».

Emanule Duò, protagonista dello spot televisivo dell'Aido in [illegible] Raitre

La raccolta di lattine permette di accomunare la salvaguardia della [illegible] al riciclaggio di un oggetto per realizzare il progetto dell'associazione: lenire il dramma di chi è in attesa di trapianto. «L'importanza dell'aspetto [illegible] è indiscutibile - affermano all'Aido -, ma noi accentriamo l'attenzione e l'impegno sulla catena della solidarietà, il fulcro della vita».

A questo concetto [illegible] ispirato l'incontro, organizzato ieri pomeriggio nella sede dell'Associazione, a cui hanno partecipato il deputato Luciano Caveri, il segretario nazionale, Luciano Mari, da Bergamo, il vicepresidente nazionale Lino Lovo e il consigliere nazionale per la Valle d'Aosta Enrica Quinto Bonalti. «Intendiamo costituire un Gruppo speciale Aido all'interno del Parlamento - fa sapere Enrica Quinto - per incentivare [illegible] promulgazione delle leggi sui trapianti, dimenticate da troppi anni».

**Sandra Lucchini**

Dall'alto, Nunzio Santoro e Orazio Buda, portiere rossonero

## Le lezioni per coriste

AOSTA. Il Coro polifonico di Aosta ha organizzato un [illegible] [illegible] formazione per voci giovanili. Le lezioni sono rivolte a ragazze di età superiore agli undici anni.

Tre gli obiettivi principali del corso: l'educazione vocale, l'introduzione alla lettura cantata e lo studio di [illegible] repertorio, composto da canzoni popolare e motivi classici, che [illegible] adatto alle caratteristiche canore del gruppo.

Il corso sarà tenuto da Paolo Stermotic. Le lezioni [illegible] trenta, di due ore ciascuna, e si svolgeranno il mercoledì pomeriggio, in una sede [illegible] Aosta ancora da concordare e con orario che verrà stabilito a seconda delle esigenze dei partecipanti.

Il primo appuntamento è stato fissato per mercoledì 20 ottobre alle 16 alla sede [illegible] Coro polifonico, in via Saint-Martin de Corléans 87.

Le iscrizioni si ricevono entro il 20 ottobre. Il costo del [illegible] è di 100 mila lire. Al termine delle lezioni è stato previsto [illegible] saggio.

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **AOSTA Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,15 Lire 10.000 | **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura** |
| **Giacosa** Tel. (0165) 262.220 Or.: [illegible] [illegible] 10.000 | **Silver** [illegible] P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller** |
| **Il Cinematografo** Tel. (0165) 44.282 Obbligo di [illegible] | OGGI CHIUSO |
| **[illegible]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000 | [illegible] CHIUSO |
| **COURMA[illegible] Monte Bianco** Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,30 Lire 10.000 | OGGI CHIUSO |
| **[illegible]** [illegible]. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire [illegible] | [illegible] |

## CINEMA NEL CANAVESE

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **IVREA Boaro** Tel. (0125) 641.[illegible] Or.: 20/22,15 L. 10.000 | **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura** |
| **Politeama** Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 17,10/18,20/22,15 | **Un [illegible] in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un [illegible] classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico** |
| **Abcinema** Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22,15 | **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [illegible], fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible] E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible] |

## GIORNO E [illegible]

**[illegible]**
[illegible] liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» si balla domani sera il liscio. [illegible] programma [illegible] serate danzanti [illegible] orchestre spettacolo prosegue con Daniele Comba, [illegible] dei protagonisti della musica da ballo italiana più conosciuti. In programma oltre ai successi del liscio anche musica revival Anni Sessanta.

**SARRE**
L'«Help» apre anche il giovedì

A partire da questa settimana la discoteca «Help» [illegible] Sarre apre anche il giovedì. E' possibile ballare dalle [illegible] alle [illegible] nel club sia con la musica del pianista sia con una selezione di dischi. L'ingresso è gratuito.

**QUART**
Serate danzante con orchestra

Continua domani sera il calendario di serate danzanti con orchestra proposto dalla discoteca «Blu Max» di Quart. Sul palco del locale salirà domani l'orchestra spettacolo «I Pierrot». In programma gli standard del liscio e i successi della musica latinoamericana.

**[illegible]**
All'«Abat-Jour» Tonya Todisco

La discoteca «Abat-Jour» continua il giovedì sera [illegible] le sue proposte di ballo liscio animato dalle migliori orchestre spettacolo del momento. Sul palco del locale salirà questa settimana l'orchestra di Tonya Todisco.

**AOSTA**
Rassegna di cabaret

Il circolo culturale Duit ospita giovedì sera il primo appuntamento della rassegna di cabaret «Respiravamo piano». Si esibirà il comico Guido Castiglia con il suo spettacolo dal titolo «Vita da timidi». L'appuntamento è per le 22.

**[illegible]**
Corsi di recitazione

Si concludono il 16 ottobre le iscrizioni [illegible] [illegible] [illegible] recitazione organizzati dall'associazione culturale Skenè. Per iscriversi telefonare allo 0165/238505 oppure allo 0166/61066.

Il film di Joe Dante è uno dei tanti appuntamenti con il cinema in tivù

# Su Tsr ritornano i «Gremlins»

*E Fernandel è protagonista di «L'auberge rouge»*

Cinema e attualità oggi sulle tivù francofone. Alle 14,25 Tsr trasmette *«Voici [illegible] temps des assassins»* (Francia, 1955, 105'), un film di Julien Duvivier con Jean Gabin e Danièle Delorme. Protagonista è André, un maturo ristoratore parigino, che adotta Catherine, figlia della sua ex-moglie. La ragazza, che sotto un [illegible] d'angelo nasconde una personalità torbida e sensuale, lo condurrà alla rovina. Un noir d'altri tempi, elegante e disperato.

Alle 20,30, Tsr passa alla fantascienza con *«Gremlins II»* (Usa, 1990, 115'), [illegible] film [illegible] Joe Dante con Zach Galligan e Phoebe Cates. E' una parodia del genere, grottesca e divertente nei suoi attacchi contro lo yuppismo. Ritornano i simpatici animaletti che, se nutriti e bagnati dopo la mezzanotte, si riproducono in forme malvage. Qui la disattenzione e l'avidità degli uomini li scatena in un grattacielo di New York.

Phoebe Cates, interprete di Gremlins II

Alle 20,40 anche France [illegible] propone un film, *«L'auberge rouge»* (Francia, 1951, 110'), di[illegible] da Claude-Autant Lara e interpretato [illegible] Fernandel, Françoise Rosay e Julien Carette. E' un piccolo capolavoro, da riscoprire, [illegible] un Fernandel a metà fra Hitchcock e Pagnol. Ispirato a un autentico fatto di cronaca, racconta come agli inizi del 1800 i proprietari di un piccolo albergo sulle montagne [illegible] [illegible] mente i loro ospiti per derubarli. Fino al giorno in cui fra i passeggeri di una diligenza [illegible] un frate, che riceve in confessione la lunga lista dei crimini commessi. Al corrente di ciò che sta per avvenire e legato al segreto del sacramento, il religioso dovrà arrangiarsi per salvare la vita a sé e ai compagni.

Alle 22,40, ispirandosi al film, *«Bas les masques!»* presenta *«J'abite au bout du monde»*, in cui viene illustrata la situazione di Mantet, un villaggio dei Pirenei che i suoi abitanti [illegible] lasciato morire e che ora rivive grazie all'intervento di un gruppo di persone. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30, 17,45; [illegible]05; 2[illegible]0.
**ADUA 400** c. [illegible]. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15[illegible] 17,40; 20; 22,30.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** corso V. Emanuele II 52. [illegible]: **Last** [illegible] [illegible] - **L'ultimo grande** [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,45; 17,[illegible]; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible] 22. **America oggi** [illegible].: 15; 18,20; 21,45.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: [illegible], 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: [illegible] 17,30; 19,10; [illegible]; [illegible]
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19,[illegible]5; 22,3[illegible].
**DORIA** v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. [illegible] **grande eroe.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; [illegible]; 22.
**FARO** v. Po 30. **Hot Shots! 2.** [illegible].: 15,15; 17,05; [illegible], 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**KING KONG** Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**LUX** Gal. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] **1** v. Pomba 7. **L'ultimo grande** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2**[illegible]. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 6. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 20; ult. 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gal. Subalpina. [illegible] **dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

### TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello [illegible], tel 88.151. Ore 15 **Alcesina e Nicoletta**. Vaudeville di Piero Ferrero. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Riservato Scuole. Repl. fino al 19/10. Per Inf. Attività Promozionali. Tel. 8815.259/380.

**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Bora alfea-**[illegible] abbonamento stagione 93-94. Nove [illegible] spettacoli a posto fisso. Il fiore Blu. Cabaret, Montegrand, Mara, Monte, Tango, Lupa-Guerriero, Mochin, Pagliai-Gassman, Arena. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

**CARIGNANO** piazza Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma [illegible] (orario 8,30-18, domenica e pomer.), tel. (011) 517.67.46 - 544.562.

**COLOSSEO** v. M. Cibrario 73, tel. 568.8004. Iniziata prevendita per gli spettacoli [illegible] M. Ferrini in **La signora Cortondoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso, platea L. 102.000 [illegible] [illegible] Prev. cassa 10-10 e 15-19. Tel. 658.0004.

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Faccia a faccia con i problemi

**Radiouno**
7,20 La voix de la Vallée

**Radiodue**
12,10 La voix de la [illegible]
14,15 Lo zainetto, a cura di Katy [illegible]
17 — La voix de la [illegible]

**Tele Valle [illegible]**
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

**[illegible]dio Reporter**
8,30 Linea diretta, notizie locali
9 — News, notizie dell'ult. ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio [illegible] Reporter
14,25 News, notizie dell'ult. ora
18,25 News, notizie dell'ult. ora
19 — Musica non stop

**Tv Suisse Romande**
10,10 Vive le cinema!
11,25 Paradise Beach
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,15 Rosa
13,35 Arabesque, polizier
14,25 Voici [illegible] temps des assassins, film
16,10 La famille des collines
17,05 Mister Mask
17,30 Notre belle [illegible]
[illegible] Téléduo, jeu
19,30 Tj-soir
20,10 [illegible] bon entendeur
[illegible] Gremlins (2), film
22,25 Chroniques de l'hôpital [illegible] montière
23,20 Tj-nuit
0,20 Histoires fantastiques

**Primantenna Supersix**
10 — Mezzogiorno e dintorni
12,30 Cronache regionali
14,30 Supermusic studio rock
16,30 Le stelle su di noi, con Carima
19,30 Cronache regionali
20,30 Le auto della settimana
22 — A tutto campo, rubrica sportiva
23 — Incontro con l'arte
24 — Cronache regionali

**Tele Alpi**
13 — Sport [illegible] nostra [illegible]
15 — Fantasilandia, telefilm
18 — Dottori con le ali, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
[illegible] Onda libera, rubrica
22,15 Alpitime, notiziario
23 — Incontro di [illegible] [illegible]

**Radio Valle d'Aosta [illegible]**
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, [illegible] Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
18 — Notiziario [illegible] Valle d'Aosta
22 — 101 notte italiana

**Radio [illegible]**
7,15; 14; 17; 22 Infovallée news
8,[illegible] Liscio in[illegible]
12; 18,15 Meteo/viabilità
12,20 [illegible] e dintorni
18,20 Maurizio De Stefani

**Radio Club**
8 — Buon gi[illegible]
9 — Musica melodia
10,15 [illegible]dio club nostalgia
11,30 45885, «la [illegible] musica preferita»
12 — Di[illegible] club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club [illegible]
18,15 Radio club nostalgia
19 — [illegible] più belle musiche di tutti i tempi

**Top [illegible] [illegible]**
9 — Sportissimo, notiz. [illegible].
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — [illegible] Italia, musica italiana
[illegible] — [illegible] doc
0,50 Musica non stop

**[illegible] [illegible] Bianco**
7,30 [illegible] annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiz.
10,30 [illegible] [illegible]
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce France
15 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

**Radio St-Vincent**
8 — [illegible] music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

"Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io."

"Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io."

# OPERAZIONE SALVAPREZZO. SI PROROGA.

*Sono sempre più numerosi i lettori che pagano "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.*

*Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.*

*Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.*

*In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.*

*Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.*

**LA STAMPA**

*GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.*

Analisi del tecnico Taffi sull'andamento della squadra dopo la sconfitta contro la Vogherese

# L'Aosta è già in zona retrocessione

*«Veniamo castigati al minimo errore e non meritiamo l'attuale posizione in classifica. Adesso ci serve una vittoria per ritrovare il giusto morale». Domenica i rossoneri ospiteranno la Solbiatese, altra formazione delusa della serie C2*

AOSTA. Cade anche a Voghera l'Aosta e scivola al terz'ultimo posto della classifica (alle spalle dei rossoneri rimasti soltanto Cittadella e Torres). La seconda sconfitta consecutiva è maturata nel finale di partita, dopo che Girelli era riuscito a siglare l'1-1 dopo la rete iniziale di Morello (autore anche del raddoppio) «E' un brutto periodo - dice l'allenatore Taffi -. Veniamo castigati minimo errore. Anche contro i pavesi abbiamo disputato una buona partita, senza però raccogliere nulla di concreto. Se nella sfida precedente l'Olbia c'era nulla da recriminare per il passo falso, sulla partita contro la Vogherese rimane una grande amarezza per come si determinato il risultato finale».

**La classifica si è fatta preoccupante. Non ritiene necessario chiedere qualche rinforzo?**

«Credo ciecamente in questo gruppo. Non abbiamo bisogno di nuovi arrivi per riprenderci. La squadra non merita l'attuale posizione di classifica perché sul piano del gioco ha sempre convinto, eccezion fatta per partita la capolista Olbia. Dobbiamo ancora eliminare qualche difetto, però ci sono tutte premesse per uscire immediatamente da questo momento difficile».

**A Voghera ha preferito il modulo 4-5-1 al 4-4-2. Non sarebbe il caso di optare invece per soluzione che preveda un giocatore in più nel reparto difensivo, senza per questo stravolgere l'assetto na?**

«Sapevo che la squadra di Danova pativa il pressing, per questo ho rinunciato in partenza una punta per avere un centrocampo più folto. Anche l'utilizzo di Mascheroni al po di Gambino è derivato da circostanze ben precise, non certo per colpe precedenti di Antonino. Abbiamo incassato numero di reti superiore al previsto, però non ritengo che il male della squadra dalla difesa. Con la zona tutto deve funzionare a dovere altrimenti si creano problemi collettivi che fatalmente investono maggiormente il reparto arretrato».

**Ma la classifica negativa.**

«Non cerchiamo giustificazioni per l'avvio inferiore alle attese, solo i risultati condannarci. Purtroppo nel calcio conta soprattutto l'aspetto numerico quindi è necessario trovare al più presto la dovuta continuità per risalire preziose posizioni classifica. Ci serve una vittoria per cancellare le apprensioni di carattere psicologico che fatalmente nascono quando non riesce a ottenere la giusta ricompensa per il lavoro svolto».

**Domenica arriva un'altra delusa, la Solbiatese.**

«Sarà una sfida delicata. I lombardi hanno allestito formazione per puntare alla C1 quindi avevano altri obiettivi rispetto ai nostri. Avrei preferito affrontare compagine in salute, però a questo punto conta soprattutto fare affidamento sulle proprie forze, indipendentemente dalla caratura tecnica dell'avversario».

**Sigfrido Beneyton**

Marco Girelli ha segnato la rete del temporaneo pareggio dell'Aosta a Voghera

## Châtillon St-Vincent

Claudio Lippi è stato tra i migliori in campo contro il Lissone

CHATILLON. «La svolta della partita è stata determinata dal fallo fischiato Redaelli sul calcio rinvio che ha permesso ai lombardi di sbloccare il risultato. Non ho mai visto arbitri assegnare una punizione perché portiere esce, sullo slancio, dall'area quando fa il rilancio». Francesco Caviglia recrimina per il gol che ha permesso al Lissone di sbloccare il risultato e di far saltare tutti i piani tattici predisposti per fermare le iniziative dei milanesi.

Il 4-1 patito dallo Châtillon-/Saint-Vincent punisce eccessivamente la formazione biancoazzurra. Dopo aver controllato con autorità per tutto il primo tempo i tentativi offensivi dei padroni ed essere andati vicini gol, i castigl(i)onesi si trovati in svantaggio apertura di ripresa una deviazione di Tirrito sulla punizione di Bertuzzi, contestata da Adamo e compagni.

Il 2-0 siglato da Trebbi ha piegato definitivamente la resistenza della formazione del presidente Perron. Le reti di Buommarito e Castellazzi hanno poi dato ulteriore al successo lombardo, con Cappelletti autore del gol della bandiera.

«Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro - sottolinea Caviglia -. Non si può certo mettere in discussione un 4-1, tuttavia la sconfitta è nata essenzialmente dall'episodio che ha consentito Lissone di sbloccare il risultato. La rete ha caricato i milanesi e ci ha fatto perdere morale e concentrazione. Abbiamo pagato l'assenza di De Tommaso, anche se Cappelletti stato tra i migliori campo assieme a Lippi».

«Le note positive sono giunte proprio dai giocatori che h esordito - aggiunge tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent -. Non dimentichiamoci che sul 2-0 ci siamo trovati in inferiorità per l'espulsione di Occhipinti. L'importante è adesso reagire e superare il difficile momento con massima tranquillità, lavorando a fondo. Sono che riusciremo a riprenderci al più presto».

Domenica per Châtillon-/Saint-Vincent previsto l'impegno interno contro la Caratese. I lombardi terzi in classifica, distanziati di due lunghezze dalla capolista Corsico. **[s. b.]**

SKIROLL-PODISMO

Nell'ultima gara della stagione l'atleta di 39 anni vince a pari merito con un ragazzo di Vercelli

## A Cogne Leo Vidi tiene testa a tutti i giovani

*In campo femminile dominio della fondista Cristina Lamastra*

COGNE. Trentotto singoli atleti e tre coppie hanno preso parte a Cogne alla sesta edizione della Skiroll podistica organizzata dallo Skiroll Aosta. I concorrenti in gara a livello individuale si cimentavano in 7 chilometri di skiroll in salita da Epinel a Gimillan e, dopo aver cambiato calzature, in 5 chilometri a piedi in discesa e pianura per raggiungere Cretaz e il traguardo posto sul prato di Sant'Orso in una Cogne disastrata dall'alluvione della fine di settembre con l'attività fondistica invernale in forse per i danni causati alle piste.

Le coppie invece erano poste da uno skirollista e da podista. In questa classifica vincere sono stati Rolando Cuaz e Carlo Chabod che hanno dominato singole prove chiudendo in 42'04"8 con oltre 11 minuti di vantaggio su Marco De Rosso e Patrick Jaccod e oltre 14 minuti sui biellesi Bruno e Alberto Vallan.

A livello individuale hanno fatto gara di testa in compagnia e hanno tagliato il traguardo mano nella mano cogneina Leo Vidi anni) e il giovane vercellese di Trivero Danilo Ciscato (19 anni) con il tempo di 44'38"2. Al terzo posto finito Giuseppe Giovinazzo di Aymavilles che con una grande rimonta è finito a soli 19 secondi dai vincitori. Quarto è classificato Alberto Colaianni, quinto Giorgio Maquignaz e sesto un altro «vatornein», Armando Pession.

Nelle categorie Danilo Ciscato imposto nella A su Giuseppe Giovinazzo, Alberto Colaianni, Giorgio Maquignaz, Diego Chapellu e Antonio Bruseferro. Leo Vidi ha vinto nella categoria B davanti Armando Pession, Orlando Pession, Oscar Stoppa e Donato Arcaro. campione italiano veterani in salita Alfonso Pagliero, festeggiatissimo a Cogne, ha vinto nella categoria C su Natalino Massoni, Ettore Pession, Jean Lamastra (battuto di 46 secondi dalla figlia Cristina), il biellese Cosimo Allafranchino e il presidente della società organizzatrice Ruggiero Parente.

Leo Vidi ha coperto il percorso di skiroll e di corsa lungo 12 chilometri in 42'04"8

Pagliero è giunto decimo assoluto, mano nella con l'eporediese Luigi Fulco che ha vinto in categoria D davanti al vercellese Andrea Chiò, Augu Chincheré, il valsassinese Edoardo Spreafico e il presidente dello Skiroll Comunità Montana Monte Cervino.

In campo femminile Cristina Lamastra, affermata fondista e podista aostana, ha chiuso in 54'06"4 9 minuti su Alessandra Fulco di Ivrea 14 minuti su Donatella Frigato di Bavaro, con quarta Monica Mobon di Verrayes, terza nella frazione con gli skiroll, ma superata in discesa nella prova podismo.

Una ricchissima premiazione ha chiuso nel municipio di Cogne l'ultimo appuntamento in Valle per i podisti e gli skirollisti.

La combinata con il biathlon di Bocchetto Sessero (Biella) è stata vinta da Leo Vidi davanti a Danilo Ciscato. Era assente il vincitore nella prima prova Remo Garino, impegnato oggi nella Venicemarathon.

**Cesarino Corise**

SPORT FLASH

### HOCKEY SU GHIACCIO

***Il CourmAosta affronta il Milan campione d'Italia***

Difficile trasferta oggi alle 20,30 per il CourmAosta. I gialloneri affrontano i campioni d'Italia del Milan. Questi i risultati dell'ultimo turno dell'Alpenliga: CourmAosta-Fiemme 4-4, Asiago-Klagenfurter 3-5, Feldkirch-Alleghe 2-4, Gardena-Brunico 6-5, Varese-Milan 1-3, Graz-Bolzano 5-1.

### RUGBY

***Esordio vittoria del Valle d'Aosta in C2***

Positivo esordio casalingo per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 di rugby. I rossoneri hanno sconfitto Genova Sestri il punteggio di 10-5. regalare la vittoria alla formazione di Pillon state le due mete, per tempo, realizzate da Quey. Domenica il Valle d'Aosta renderà visita al San Mauro.

### CALCIO ECCELLENZA

***Il Fenusma pareggia davanti ai propri tifosi***

Non è riuscito a centrare la vittoria il Fenusma nell'esordio casalingo del torneo di Eccellenza. I blucerchiati sono stati bloccati sull'1-1 dalla Fossanese. In vantaggio con un gol di Bosonin, i castellani sono stati raggiunti dalla rete di Testa.

### PRIMA CATEGORIA

***L'Olimpique Châteaux si aggiudica il derby***

Si è risolto a favore dell'Olimpique Châteaux il derby valdostano di Prima categoria. La squadra di Perracca ha superato per 2-0 il Pont Donnaz. In vetta alla classifica c'è sempre l'Aymavilles/Gressan, fermato però in casa sullo 0-0 dal Cavaglià. Al 2° posto si è portato lo Charvensod/Sant'Orso, che ha sconfitto per 2-0 Viverone. Non si disputato l'incontro tra Quincinetto e l'Scs.

### SECONDA CATEGORIA

***Il Quart fa il tris di successi consecutivi***

Terza vittoria consecutiva per il Quart in Seconda categoria, che ha superato per 3-1 il San Grato e guida la classifica con 2 punti di vantaggio sul St-Christophe che ha pareggiato (1-1) con Montalto. Gli altri risultati: Css-Corrado Gex/Arvier/Aviso/Introd 1-2, Cruombo Froide-Nitri Vallauto 1-1, Hône/Arnad-Valdigne Mont Blanc 0-2, Lega Dora-Bollengo 1-1, Tavagnasco-Champdepraz/Montjovet 0-0.

### TERZA CATEGORIA

***L'Anpi vince in trasferta e si porta al comando***

Imponendosi per 2-0 a San Giusto, l'Anpi Elter si è portato in testa alla classifica di Terza categoria. derby valdostano ha visto prevalere l'Alta Valle del Lys sul Villeneuve per 3-1. Nelle altre partite vittorie della Vischese sul Chiaverano (3-0) e degli Immigrati Strambino sullo Chambe (1-0), Settimo Vittone-Samone è finita 1-1.

“Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io.”

“Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L'ho detto prima io.”

# OPERAZIONE SALVAPREZZO. SI PROROGA.

*Sono sempre più numerosi i lettori che pagano “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991.*

*Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.*

*Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.*

*In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.*

*Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.*

**LA STAMPA**

*GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.*

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Martedì 12 Ottobre 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224



L'operazione è scattata all'alba di ieri: arrestati anche commercianti e intermediatori immobiliari

# L'inchiesta sulle licenze fa undici «vittime»

## *Nomi eccellenti: l'ex assessore D'Adda e il comandante Rauccio*

Sopra, il procuratore della Repubblica di Asti, Francesco Saluzzo. In alto, [illegible] sinistra, quattro dei personaggi coinvolti nell'inchiesta: Piero D'Adda, Domenica Randazzo, Stelvio Rauccio e Sergio Girola

**ASTI.** C'è chi l'ha già ribattezzata la «Nazionale di Saluzzo».

Sono infatti 11 i nomi coinvolti nell'inchiesta sullo scandalo li[illegible] (condotta dal procuratore [illegible] Repubblica, Francesco Saluzzo) che ha fatto registrare ieri una nuova clamorosa svolta.

[illegible] proposta della procura il gip, Renzo Massobrio, ha emesso una serie di ordini di custodia cautelare. L'operazione, attesa e mormorata nei giorni scorsi, [illegible] scattata ieri all'alba. L'hanno eseguita gli uomini della questura e [illegible] carabinieri: alcuni degli indagati hanno però [illegible] subito il beneficio degli arresti domiciliari oppure sono stati scarcerati, dopo gli interrogatori. Ma gli accertamenti [illegible] polizia e carabinieri proseguono.

Tra i personaggi «eccellenti» finiti nel mirino dei magistrati il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, 46 anni e l'ex assessore al Commercio, Piero D'Adda, 64 anni (dc). Sono entrambi agli arresti domiciliari: devono rispondere «di abuso d'ufficio per interessi patrimoniali» ha detto Saluzzo.

Un analogo provvedimento (concussione) è stato notificato in carcere a Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'Ufficio licenze del Comune. La moglie del sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Asti, Ercole Armato (attualmente [illegible] forza al tribunale di Torino) è detenuta nel carcere [illegible] Alessandria [illegible] 27 luglio: in precedenza aveva già ricevuto altre due ordinanze di custodia cautelare con [illegible] stessa imputazione.

Ma il «ciclone» giudiziario [illegible] travolto anche altri personaggi del mondo imprenditoriale e commerciale cittadino: per poche ore, ieri mattina, [illegible] in carcere l'ex titolare dell'agenzia immobiliare «Dante» [illegible] Largo Martiri della Liberazione. Sergio Girola, 41 anni, noto anche nel mondo del tamburello come giocatore e dirigente, [illegible] stato prelevato, ieri all'alba, dagli agenti della Mobile, nella sua casa [illegible] frazione Valmaggiore e accompagnato a Quarto. Nel pomeriggio, l'imprenditore, (assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) è stato interrogato dal gip Massobrio [illegible] dal pm David Monti e rimesso in libertà.

Sono stati coinvolti anche i commercianti Antonio Gigliodoro, 55 anni, frazione Castiglione; Teodoro Bertuca, 47 anni, via Santo Spirito Sud 20; Massimo Bergagna; Carla Mairano, 55 [illegible]ni, via Guttuari 11; Angela Sarritella, 58 anni, via Galvani 6 e Luigi Grandi, 47 [illegible], Montechiaro.

All'appello manca ancora Debora Tanino, alessandrina, titolare della gelateria «Cercenà», attualmente all'estero per cure termali.

Ma il personaggio chiave delle indagini pare essere [illegible] procacciatrice d'affari Luciana Bussolino, 46 anni, via Alberti, raggiunta da un avviso di garanzia. Gli inquirenti ritengono che la donna abbia svolto [illegible] importante ruolo [illegible] mediazione tra Domenica Randazzo e i titolari di alcuni esercizi.

Ieri il procuratore, in un breve incontro con i cronisti, ha mantenuto il solito rigoroso riserbo. Si [illegible] limitato a dire che «l'inchiesta potrebbe comunque essere chiusa entro il [illegible] novembre». Domenica Randazzo, con il [illegible] termine, resterà in carcere fino al [illegible]. Poi dovrebbero essere formalizzate davanti al gip [illegible] richieste di rinvio a giudizio degli indagati.

Intanto si registrano le prime reazioni del mondo politico. Il primo comunicato giunto alla redazioni è del gruppo di Rifondazione comunista (Aldo Bologna, Enrico Bestente e Paolino Stella) sostengono che «le giunte comunale e provinciale [illegible] delegittimate dopo l'invio dell'ondata [illegible] avvisi di garanzia».

Nel documento si chiede [illegible] scioglimento dei due Consigli e l'immediata sospensione dal servizio del comandante dei vigili urbani. Rifondazione pretende (inoltre la revoca della delibera[illegible] dello [illegible] luglio con cui la giunta aveva deciso di sostenere [illegible] spese per l'assistenza legale a Rauccio dopo l'invio del primo avviso [illegible] garanzia. Nelle prossime ore sono attese [illegible] [illegible]ni degli altri partiti. [illegible] ieri [illegible] arrivati anche gli avvisi di garanzia a tutta la [illegible] giunta provinciale per la vicenda delle scuole di Nizza.

[illegible] Binello, Franco Cavagnino, Carlo Francesco Conti, Bruno Gianotti, Sergio Miravalle, [illegible] Cotto, Antonella Torra

ALTRI SERVIZI A [illegible] 42

## Fine dell'epopea Randazzo

### *I sette mesi di un'inchiesta calda*

Lo scandalo licenze inizia a delinearsi, sette [illegible] fa, a febbraio. Da allora è stato un crescendo. Eccone la sintesi.

**27 febbraio.** Tredici rappresentanti della Commissione commercio fisso annunciano che diserteranno le riunioni fino a quando non vi sarà una revisione del piano commerciale. Al centro della contesa [illegible] presunto «affollamento» di licenze. Ma c'è dell'altro.

**[illegible] marzo.** Prendono il [illegible] due inchieste: [illegible] amministrativa, affidata al segretario generale del Comune Andrea Degioanni, l'al[illegible] della procura della Repubbli[illegible]. Mario Bozzola, allora procuratore, avvia un'indagine preliminare con [illegible] sequestro del registro licenze ed altra documentazione.

**5 maggio.** Lo scandalo licenze esplode proprio nel giorno della Fiera Carolingia. Domenica Randazzo viene formalmente accusata di concussione e, per esigenze istruttorie, [illegible]posa dal servizio per sei mesi. Nello [illegible] giorno viene comunicato che Ercole Armato, marito della funzionaria inquisita, per anni sostituto procuratore ad Asti, chiede il trasferimento e si mette in ferie.

Ercole Armato, marito di Domenica Randazzo, ha dovuto lasciare l'incarico di procuratore ad Asti

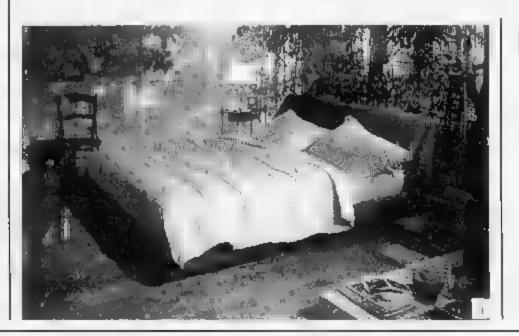
**4 giugno.** L'inchiesta passa nelle mani di Francesco Saluzzo, il magistrato torinese chiamato a sostituire Armato. Vengono rivi[illegible] [illegible] le licenze rilasciate negli ultimi mesi, sentiti decine di commercianti. Sono anche interrogati Francesco Porcellana, consigliere regionale dc e l'assessore Piero D'Adda.

**20 giugno.** Tre nuovi avvisi di ga[illegible]: Domenica Randazzo viene indagata per un altro tentativo di concussione. D'Adda e Stelvio Rauccio, comandante dei vigili urbani, vengono [illegible] indagati per omissione d'atti d'ufficio.

**[illegible] giugno.** D'Adda si dimette da [illegible] al Commercio. Si apre la crisi della giunta dc-psi che sarà ricomposta il 22 luglio con la nuova giunta dc-psi-psdi-pri. [illegible] nuovo assessore [illegible] commercio è Claudio Bruno, 41 anni, anch'egli dc.

**15 luglio.** Il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio [illegible] di nuovo interrogato [illegible] procuratore Saluzzo.

**27 luglio.** Viene emesso un provvedimento di custodia cautelare in carcere per Domenica Randazzo, che è in [illegible] in Versilia. E' accusata di concussione. L'ex responsabile dell'ufficio li[illegible] del Comune [illegible] rinchiu[illegible] nella casa circondariale di Alessandria.

**18 agosto.** Finisce in carcere per reticenza Maria Melis, titolare di un negozio di parrucchiera in corso XXV Aprile 74. Sarà scarcerata due giorni dopo: il gip non convalida l'arresto.

**[illegible] agosto.** La procura invia anco[illegible] due avvisi [illegible] garanzia: uno per Domenica Randazzo, l'altro per D'Adda.

**25 agosto.** A Roberto Borsello, titolare della concessionaria di [illegible] «Errebi Renault» viene notificato un «avviso» per concorso in concussione. Poi [illegible] ruolo del commerciante si definisce: non complice, ma vittima [illegible] sistema che ruotava attorno all'ufficio licenze.

**27 agosto.** Viene interrogata Elena Ruotolo, [illegible] anni, titolare di un bar in corso Savona.

**30 settembre.** Nuovi provvedimenti in arrivo. Giorni d'ansia e interrogativi. Ieri gli arresti. Quando il processo?

## AVVISI DI GARANZIA PER LA GIUNTA PROVINCIALE

### *Indagini sulla costruzione del liceo scientifico di Nizza*

Avvisi di garanzia ai funzionari e a tutta [illegible] giunta provinciale in carica dal [illegible] al '90 (nella foto il presidente Guglielmo Tovo). [illegible] mirino dei giudici la costruzione e il collaudo del liceo scientifico di Nizza. Tre ipotesi di reato: falso ideologico, abuso e interessi privati in [illegible] di ufficio. Sequestrate le delibere di giunta e di Consiglio.

SERVIZI A PAGINA 43

L'inchiesta licenze sta facendo scoprire favori, regalie, accordi segreti

# Quelle strisce pedonali spostate per aggirare la norma sulle distanze

**ASTI.** Per la Procura di Asti l'inchiesta delle licenze comunali sta facendo emergere una situazione conclamata di «concussione ambientale».

Il pm Saluzzo, la spiega così: «Il cittadino che si accostava alla pubblica amministrazione in questo campo sapeva che c'era una situazione di illegalità ed era indotto ad offrire denaro o beni per ottenere ciò che spesso gli spettava già per legge. In altri casi la richiesta di denaro era invece sollecitata per ottenere licenze, spostamenti, cambi di tabelle merceologiche, altrimenti irregolari».

La pentola delle licenze è scoperchiata. L'inchiesta ha fatto scoprire favori e accordi segreti. Anni di conduzione «commerciali[illegible]» dell'Ufficio licenze da parte [illegible] Domenica Randazzo sono stati passati al vaglio.

I provvedimenti di ieri chiamano in causa personaggi noti [illegible] mondo commerciale astigiano. Vediamo i loro ruoli.

**Luciana Bussolino.** Intermediaria immobiliare, tuttofare. E' indagata. Per il pm Saluzzo, il suo ruolo era di «collettore» dei finanziamenti a favore di Domenica Randazzo. Era lei a trattare con le agenzie immobiliari, che «avevano problemi» nel settore licenze. Già nel novembre del 1992 patteggiò una pena di 10 mesi per aver chiesto 5 milioni al titolare di [illegible] ristorante di via Galileo Ferraris. «Ho conoscenze in Comune; se vuoi avere la licenza paga» disse la donna. Fu denunciata allora per «millantato credito». E' Luciana Bussolino ad avere messo in contatto i clienti della agenzia Dante con la Randazzo.

**Sergio Girola.** Personaggio noto anche per i suoi trascorsi di giocatore e dirigente di tamburello. E' l'ex titolare dell'agenzia immobiliare «Dante» di pia[illegible] Martiri della Liberazione: 41 anni, sposato, senza figli, abita a Valmaggiore; è l'unico tra le persone inquisite ad aver conosciuto, ieri, il carcere: vi è rimasto 3 ore. Quindi alla presenza del suo avvocato, Ferruccio Rottazzi (difende anche D'Adda e il commerciante Massimo Bergagnal, è stato interrogato dal gip Massobrio e rimes[illegible] in libertà.

**Debora Tanino.** E' la titolare della gelateria Cercenà, aperta da qualche anno [illegible] Cavour. Un nome prestigioso esportato da Alessandria. La clientela non manca, ma la gelateria deve chiudere entro le 20,30 di sera, come tutti gli artigiani. La soluzione [illegible] sarebbe avere la tabella merceologica dei bar. La legge però impone una distanza minima di 150 metri e in via Cavour sulla stessa via c'è già il bar Italia. Come fare?

L'escamotage «davvero fantasioso e incredibile» ha commentato ieri il procuratore Saluzzo, è ancora visibile sull'asfalto.

Siccome la norma prevede che per il calcolo delle distanze sia seguito il percorso pedonale secondo il codice della strada, viene disposto lo spostamento delle strisce pedonali. Anziché all'incrocio tra via Cavour e via Comentina, lungo il marciapiede, le strisce vengono arretrate di una decina di metri in modo da «obbligare» il pedone ligio alle regole a percorrere una sorta di «U». In questo modo è stato possibile dare alla gelateria anche la nuova tabella merceologica. Attualmente sulla vetrina è affisso il cartello che annuncia la chiusura stagionale. Riapertura a marzo '94.

L'avvocato Giorgio Pazzi ha dichiarato: «Il provvedimento è stato notificato lunedì alle 7, al marito. La mia cliente si trova infatti fuori Italia per [illegible] termali (cosa che documenterò ovviamente). Stamane mi incontro con il padre della donna per ricevere l'incarico ufficiale della difesa».

**Luigi Grandi.** Montechiarese, 47 anni, imprenditore del settore delle carni (era il fornitore ufficiale dell'Aste Hotel durante il soggiorno del Brasile per i mondiali), appassionato di sport. Il suo caso pare si rifaccia ad un'estensione di tabella merceologica. E' assistito dagli avvocati Marco Venturino e Pier Paolo Berardi; i legali [illegible] anche Teodoro Bertuca, ambulante nel settore abbigliamento: «E' stata presentata immediatamente istanza di remissione in libertà. I nostri clienti hanno chiarito la loro posizione e il gip ha disposto la scarcerazione (erano agli arresti domiciliari ndr)».

**Massimo Bergagna** e **Majrano Carla** sono entrati nell'inchiesta [illegible] Bertuca per la vicenda dello spostamento in via Cavour del negozio di abbigliamento Unifor.

**Antonio Gigliodoro.** E' il titolare della maxi s[illegible] giochi e biliardi «Wonder p[illegible]» [illegible] corso Venezia. Avrebbe [illegible] [illegible] milioni per poter aprire [illegible] [illegible]ività.

Il comandante dei vigili urbani di Asti, Stelvio Rauccio, aveva già ricevuto un avviso di garanzia, ieri è stato arrestato. A sinistra uno dei «nodi» dell'inchiesta: le strisce pedonali (indicate dalla freccia) arretrate in via Comentina per consentire la concessione della tabella merceologica alla gelateria Cercenà (arrestata la titolare) che altrimenti risultava troppo vicina al bar Italia lungo via Cavour

Domenica a Vernone

## Asti, il Palio ha ricevuto la Verna d'Or

**ASTI.** Domenica, a Vernone, nel Comune di Marentino (Torino), il Palio di Asti ha ricevuto il premio «Verna d'Or» (una foglia in oro). La manifestazione astigiana è stata giudicata la più importante e significativa della Regione davanti alla «Festa del Piemonte» dell'Assietta e al Carnevale di Ivrea.

Altri riconoscimenti sono andati al personaggio più popolare (Giandoja) e al Comitato personaggi storici di valli di Lanzo; Canavese e collina chierese (staff organizzativo più impegnato).

I voti [illegible] stati assegnati dai rappresentanti di 150 Pro loco piemontesi e da giornalisti. Alla manifestazione di domenica, erano presenti gli assessori Giuseppe Barolo per il Comune e Giuseppe Fassino per la Provincia.

Il Palio era invece rappresentato dal gruppo degli sbandieratori dell'Asta, gli ambasciatori della manifestazione nel mondo.

[s. mir.]

Direzione-sindacato

## Oggi incontro per discutere [illegible] Waya

**ASTI.** Direzione e Consiglio di fabbrica Way-Assauto torneranno a discutere oggi sul futuro della maggiore azienda dell'Astigiano (800 addetti).

L'incontro si terrà alle 15 in Way-Assauto e approfondirà, in particolare, l'ipotesi sulla costruzione di un nuovo stabilimento ad Asti e la decisione di trasferire il reparto stampaggio, insieme ai 40 addetti attualmente occupati, all'ex Dpa di Monale.

Si discuterà anche sull'intenzione della direzione di aumentare la produttività e abolire alcuni benefici aziendali: misure che il Consiglio di fabbrica contesta con forza. All'incontro di oggi parteciperanno anche i segretari di Fiom-Cgil (Adriano Rissone), Fim-Cisl (Rodolfo Sacchetto) e Uilm-Uil (Renzo Raino).

Intanto il gruppo Iao, cui appartiene la Way-Assauto, ha avviato la procedura di mobilità per 240 addetti degli altri stabilimenti piemontesi (Altissimo, Gallino, Fispa-Ulma).

[l. n.]

Delegazione della scuola per segretarie d'azienda si è incontrata col sindaco

## «Il Sella sta andando a pezzi»

*Denunciati gravi problemi di sicurezza: palestra inagibile, tetto e pavimenti da rifare, infiltrazioni d'acqua*
*Il preside Pellegrino: «Galvagno trova i soldi per il centro giovani, ma non per noi». La replica del sindaco*

**ASTI.** Protesta di allieve e insegnanti del «Quintino Sella» (segretarie d'azienda) ieri mattina in municipio.

Una nutrita delegazione (l'intero consiglio d'istituto più una rappresentanza di studentesse), guidata dal preside Alfio Pellegrino, si è incontrata con il sindaco Galvagno. E' [illegible] un confronto teso, tra il primo cittadino e il preside sono volate parole grosse. «E' da oltre un anno - ha spiegato Pellegrino - che segnalo che il nostro istituto presenta gravi problemi di sicurezza: forse ci sarebbero anche i presupposti per chiudere la scuola».

L'elenco degli interventi da realizzare è piuttosto lungo: «La palestra - ha detto il preside - è inagibile, il tetto e la pavimentazione completamente da rifare, le scale scivolose: soltanto di recente un'allieva è caduta. Senza contare infiltrazioni d'acqua dai soffitti, aule mal aerate, termosifoni inadeguati a garantire il buon riscaldamento dei locali. Infine la cantina è piena di materiale cartaceo: cosa succederebbe se dovesse scoppiare un incendio?».

«Qualcosa abbiamo già fatto per l'istituto» ha replicato Galvagno, che ha annunciato stanziamenti per un futuro intervento di ristrutturazione. Polemico il preside Pellegrino: «Il Comune investe centinaia di milioni per fare il centro giovani, mentre per la nostra scuola non trova una lira» ha commentato dopo l'incontro col sindaco definito «deludente».

Intanto le 460 studentesse minacciano lo sciopero se il Comune non interverrà con tempestività.

[l. n.]

L'incontro del sindaco con la delegazione del «Sella». Nel riquadro, il preside Alfio Pellegrini che è intervenuto alla riunione

A Mombercelli

## Montacarichi trafugato dal cantiere

**MOMBERCELLI.** Anche i cantieri nel mirino dei ladri. Il primo colpo a Mombercelli nel cantiere edile di Gianfranco Gagliardi, 45 anni. I ladri hanno rubato un montacarichi del valore di 4 milioni circa. Furto anche nel cantiere edile a Tonengo in via Cocconato 30, di Raffaele Audino, 31 anni, via Airali [illegible]. Sono spariti due secchielli contenenti attrezzi da muratore e un trapano elettrico.

Altri furti, in abitazioni, si sono registrati in tutto l'Astigiano. A Isola i ladri hanno «visitato» l'abitazione di Zanetta Delprino, 70 anni, in corso Volpini 11. Hanno rubato 300 dollari che [illegible] in un cassetto della camera da letto. Sono entrati da una finestra al primo piano.

Altro colpo a Costigliole. In frazione Boglietto, via Alba 63, nell'alloggio di Pasquale Montalto, 37 anni, [illegible] stati rubati oggetti d'oro. I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta-finestra sul balcone al primo piano. I preziosi erano nel guardaroba.

[s. t.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Asti Teatro a Praga in cambio di cosa?

Non capisco il clamore sulla partecipazione di Asti Teatro al Festival di Praga, un'apertura europea mi pare più che lodevole, purché da Praga ci sia almeno un ritorno. Sarei lieto di vedere anch'io ciò che il festival della mia città si impegna a produrre. E vedere ciò che il festival praghese può darci in cambio.

Sono un po' meno d'accordo sulla scelta degli attori. Certo, il contatto con il regista Pera avrà portato all'Accademia di arte drammatica di Calabria. Tuttavia Asti Teatro potrebbe finalmente (dopo 15 anni di vita) tentare la strada di formare professionalità anche qui. I giovani non mancano, le occasioni vanno create. Questa poteva essere piuttosto buona.

Non è un discorso di interessi regionalistici, quanto piuttosto il riconoscere la realistica necessità di spazio per i giovani che hanno intrapreso la carriera teatrale nella nostra zona e non trovano sbocchi, pur avendo a disposizione, «sotto casa», un festival a livello nazionale e con vocazioni internazionali.

Stefano Giardino

#### Pronto soccorso e i divieti ignorati

Ho letto con piacere le dichiarazioni del sindaco in merito al pronto soccorso e attendo ora di vedere i risultati del suo impegno per il potenziamento di questa struttura. Mi chiedo però se bisogna fidarsi ancora delle promesse del Comune, visto che non è neppure in grado di far rispettare il divieto di transito in via Prandone, proprio davanti all'ingresso del pronto soccorso: centinaia di auto al giorno transitano in zona proibita nella più completa indifferenza dei vigili, spesso a velocità sostenuta.

Parlando di Ospedale, sarebbe tra l'altro ora che le crepe dell'edificio dei Comboniani generassero altre crepe nel muro di misteri che da anni avvolge questa strana operazione di acquisto di un edificio inutile e fatiscente, e che finalmente la magistratura aprisse un'inchiesta.

R. B., un medico.

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 593.746
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 959.333
**Montemagno:** 63.650
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907.503; 907.002
**Costigliole:** 966.779
**Monastero Bormida:** (0144) 88.290
**Moncalvo:** 971.313
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.777 - 943.081
**Villanova:** 948.445 - 948.555
**Monastero Bormida:** 88.048
**Montechiaro:** 999.789
**Montemagno:** 63.263
**Nizza:** 78.21
**Rocca d'Arazzo:** 408.180
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.644
**Villanova:** 948.555

**POLIZIA** pronto interv. 113
**Asti:** Questura 418.111
**Stradale: Asti:** 212.356
**Nizza:** 721.704
**Autostrada A21:** (0131) 361.268

**GUARDIA MEDICA**
**Asti:** 353.550
**Calliano:** 928.444
**Canelli:** 832.525
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 961.414

**CARABINIERI** pronto interv. 112
**Asti:** 50.196
**[illegible]o:** (0144) 81.03
**Canelli:** 833.663
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Castelnuovo D.B.:** (011) 9876.152
**Costigliole:** 966.096
**Moncalvo:** 91.100
**Montegrosso:** 953.095
**Nizza:** 721.623
**San Damiano:** 975.064
**Villanova:** 948.033

**FARMACIE DI TURNO**
**Asti:** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363, [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 è servendo abbassale dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti) la farmacia *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51, tel. 50.074
**Canelli:** *Farroza*, via G.B. Giuliani 1
**Moncalvo:** *Arduzzone*, via XX Settembre
**Nizza:** *Bonichi*, via Pontì 1

### STATO CIVILE

**ASTI**

[illegible] Anna Cotto vedova Fassola, 71 anni, Renato Rosso, 87, Luigi Manina, 62; Bardini Lino, 67, Castello di Annone, Elisabetta Giacosa ve[illegible] Borello, 62; Bruno Badolla, 69, Maranzana; M[illegible]a Monticone in Fogliati, 84, Isola d'Asti; Gaetano Borgia, 73; Ugo Grasso, 56; Michele Di [illegible], 85; Mario Canale, 58; Antonio Bernardini, 68, Viareggio; Eleonora Marilan in Addiego, 71, Natale Colombo, 70; Giuseppina Calano vedova Ferrero, 87, Vincenzo Pastrone, 81, Giovanni Cairnotto, 78; Roberto [illegible] Marino, [illegible], Canelli, Vittoria Zoccola, 84, Mombaruzzo; Leonino Zanellato, 65; Florino Roggero, 79; Pier Graziano Porrino, 56, Calamandrana; Enrico Serralunga, 81, Tonco; Rosa Maschio vedova Bitti, 93.

**NATI:** Angelo Palumbo; Alberto Audenino, San Damiano; Davide Sorge; Andrea Pomo; Stefania Scaiola, Cortandone, Maria Giulia Gardin, Nizza; Simone Canazza, Castelnuovo Don [illegible]; Fabiana Crescenza, Murisengo, Manuele Musso, Carola Ferrero, Castagnole Lanze; Katia La Ganga, Rocchetta Tanaro; Gioele Celenno; Simone Bazzano, Magliano Alfieri, Benedetta Guzzetti, Magliano Alfieri; Daniele Soria, Calosso; Mattia Loscalzo, Castiglione; Fabio Brignolo; Luca De Filippis, Villanova; Andrea Saffiotti, Villanova; Giulia Lazzarino, Castelnuovo Calcea; Giada Cerruti, Montemagno; Mattia Cavallaro, Valfenera; Laura Mortera, Cerro Tanaro; Zhu Ya Yi; Sara Valle, Monale; Alessandro [illegible]va; Arianna Graziano; Mirko Nogarotto, Rocchetta Tanaro; Rocco Catanzariti, Badolato; Alessio Domonte, Canale

[illegible] Ferdinando Cespoli, agente di commercio, con Antonella Pavese, studentessa; Claudio Santarelli, impiegato amministrativo, con Antonella Cammarota, tecnico di laboratorio; Andrea Valle, operaio, con Maria Donvito, operaia; Antonio Izzo, funzionario, con Enza Mazzara, impiegata; Antonello Magli, geometra, con Rosanna Casali, impiegata; Mauro Pavesio, infermiere, con Federica Rosina, infermiera; Franco Zappa, impiegato, con Paola D'Andrea, impiegata amministrativa; Domenico Chighine, autista, [illegible] Laura Floreani, studentessa, Luca Amerio, impiegato, con Ombretta Biamino, architetto; Andrea Saponaro, [illegible]gname, con Romina Dino, cablatrice; Fabio Raisaro, impiegato, [illegible] Stefania Lembo impiegata; Carlo Campa, parrucchiere, [illegible] Angelo Dilibeno, parrucchiera; Claudio Viazzi, idraulico, Pina Basilico, studentessa.

### APPUNTAMENTI

**INSEGNANTI**
Lezione sull'architettura

L'architettura civile nell'età medioevale sarà il tema dell'incontro di oggi al corso di aggiornamento («Asti da [illegible] mercantile a libero Comune» è il titolo) organizzato dal Comune per gli insegnanti. La lezione si terrà nel salone di palazzo Ottolenghi dalle 16,30 alle 19 e sarà tenuta dall'architetto Medardo Arduino.

**APPALTI**
Offerte per assistenza handicap

Si terrà stamane, in municipio, l'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte partecipanti alla gara di appalto per l'affidamento del servizio di assistenza ai portatori di handicap che frequentano le scuole statali astigiane. Le operazioni, esperite con il metodo della licitazione privata, s'inizieranno alle 9,30 e saranno aperte al pubblico. Un'altra gara di appalto si terrà il 18 ottobre e riguarderà l'affidamento dei lavori per realizzare il collettore fognario di corso Dante/piazza Alfieri.

Avvisi di garanzia ai funzionari e a tutta la giunta in carica dal 1985 al '90

# La Provincia è sotto inchiesta

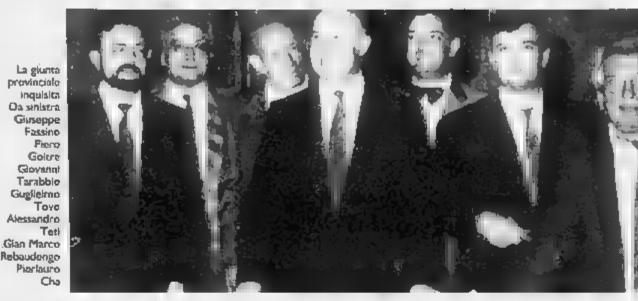
*Nel mirino dei giudici la costruzione e il collaudo del liceo scientifico di Nizza. Tre ipotesi di reato falso ideologico, abuso e interessi privati in atti di ufficio. Sequestrate le delibere di giunta e di Consiglio*

La giunta provinciale inquisita. Da sinistra Giuseppe Fassino, Piero Goitre, Giovanni Tarabbio, Guglielmo Tovo, Alessandro Teti, Gian Marco Rebaudengo, Pierlauro Cha

**ASTI.** Svolta nell'inchiesta della Procura della Repubblica astigiana sulla costruzione del liceo scientifico Galileo Galilei di Nizza: sette avvisi [illegible] garanzia sono stati notificati agli amministra[illegible] che guidarono la Provincia dal 1985 al '90.

[illegible] provvedimento riguarda il presidente Guglielmo Tovo (dc), il [illegible] vice Piero Goitre (psi), gli assessori Pierlauro Cha, Alessandro Teti (anch'essi socialisti), Giovanni Tarabbio (pri), Gian Marco Rebaudengo e Giuseppe Fassino (dc). Sei dei [illegible] amministratori (escluso Tarabbio, [illegible] è subentrato Renzo Depavo, dc) sono stati riconfermati [illegible] giunta dopo le elezioni amministrative del 1990.

Falso ideologico, abuso e interessi privati [illegible] atti d'ufficio: queste le ipotesi di reato su cui sta indagando il sostituto procuratore della Repubblica [illegible]vid Monti. Altri avvisi di garanzia sono [illegible] inviati, tra venerdì e [illegible] mattina, a dirigenti e tecnici della Provincia: tra questi, l'ingegner Carlo Elia, capo ripartizione dei Lavori pubblici, il suo predecessore ingegnere Borello, gli architetti Mauro Avedano e Giulio Baino, quest'ultimo alle dipendenze dell'ente fino [illegible] fine degli Anni Settanta [illegible] ora libero professionista.

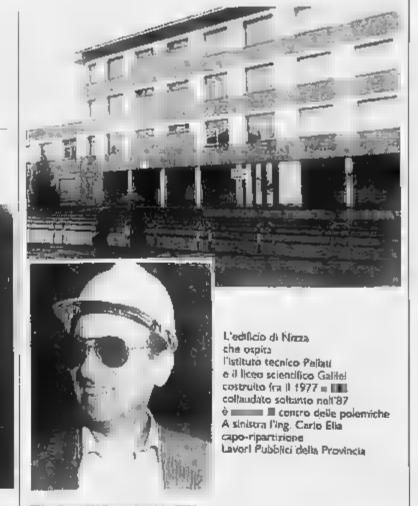
Al centro dell'indagine, le presunte irregolarità nella costruzione del «Galilei», ospitato nell'edificio di via IV Novembre dove [illegible] posto anche l'istituto per ragionieri Pellati. I lavori, avviati nel 1977, [illegible] conclusero nel '82; seguì [illegible] lungo e travagliato periodo (ben quattro anni, dal 1983 all'87) di collaudi statici e funzionali.

Sembra che la magistratura intenda approfondire in particolare [illegible] problema della lievitazione dei costi, aumentati nel giro [illegible] qualche anno [illegible] parecchi miliardi. «Di sicuro per ora c'è ben poco, non riusciamo [illegible] capire su quali episodi specifici stia indagando il magistrato» commenta l'assessore all'Agricoltura Giu[illegible] Fassino. Secondo quanto è scritto nell'avviso di garanzia, i fatti al centro dell'indagine si riferiscono [illegible] periodi [illegible] tempo «da compiutamente determinare, comunque fino al [illegible] [illegible] date successive».

Su questa frase, ieri mattina il presidente Tovo [illegible] gli assessori «avvisati» si sono arrovellati per alcune ore, tentando di ricostruire l'iter della pratica. «I lavori di costruzione dell'istituto sono terminati nell'82 - spiega il vicepresidente, nonché assessore ai Lavori pubblici, Goitre - perché allora gli 'avvisi' sono arrivati agli amministratori in carica dall'85 al '90 e non [illegible] chi li ha preceduti?».

Ieri mattina [illegible] sostituto procuratore Monti ha disposto il [illegible] questro delle delibere di giunta e di Consiglio riguardanti appalti, revisioni in [illegible] d'opera e collaudi. Un provvedimento definito «utile [illegible] indispensabile» per acquisire [illegible] elementi ai fini dell'indagine. Secondo indiscrezioni, dalla copiosa documentazione mancherebbe una delibera: un particolare che dovrà [illegible] sere chiarito [illegible] più presto. Già nel maggio scorso i carabinieri acquisirono in Provincia numerosi atti sulla pratica del «Galilei». [illegible] intanto Monti starebbe apprestandosi a nominare un perito per esaminare [illegible] voluminosa documentazione.

Ieri a mezzogiorno Tovo [illegible] riunito gli assessori indagati (tranne Tarabbio). Al termine [illegible] rilasciato una breve dichiarazione: «Anche a nome della giunta auspico che la vicenda venga chiarita al più presto - ha commentato - personalmente credo che non [illegible] fatti penalmente rilevanti: se così non fosse, ben venga l'azione della magistratura tesa [illegible] accertare fatti e responsabilità».

**Laura Nosenzo**

L'edificio di Nizza che ospita l'istituto tecnico Pellati e il liceo scientifico Galilei costruito fra il 1977 e [illegible] collaudato soltanto nell'87 è [illegible] [illegible] centro delle polemiche. A sinistra l'ing. Carlo Elia capo-ripartizione Lavori Pubblici della Provincia

## Nizza: [illegible] [illegible] di polemiche

*Dalle discussioni sulle aule alla ginnastica in corridoio*

**NIZZA.** [illegible] liceo Galilei ha cominciato l'anno scolastico sotto una cattiva stella: venti giorni fa è morto [illegible] studente di sedici anni per un incidente accaduto nell'ora di ginnastica ed [illegible] l'edificio [illegible] al centro delle indagini della magistratura astigiana.

L'ampia scuola di via IV Novembre fu costruita in due lotti dal '77 all'82 (curiosamente [illegible] collaudo avvenne dopo anni, soltanto nell'87).

L'opera è di due imprese che ora hanno cessato l'attività: la Mandelli-Milano per la parte che ospita l'istituto per ragionieri Pellati e la Balbo costruzioni per il liceo. Gli studenti si tasferirono in via IV Novembre a fine Anni '70, lasciando all'Usl la vecchia sede di piazza Cavour.

E' frequentato da 337 allievi divisi in tre sezioni complete dal primo all'ultimo anno. Ampio [illegible] suo bacino di utenza che va dalla provincia [illegible] [illegible] a quella di Alessandria, comprendendo tutta la Valle Belbo. Altri 400 allievi affollano le classi attigue allo Scientifico, occupate dal Pellati.

Dietro la facciata, da anni sono all'ordine del giorno le chiacchere sui muri sporchi e gli impianti malfunzionanti. Per entrambe le scuole i Consigli d'istituto hanno sollevato [illegible] più occasioni numerosi problemi pratici.

Si chiedono lavori straordinari [illegible] si sollecitano interventi [illegible] vario genere (dalle uscite di [illegible] alla pulizia delle aule), che a sentire i genitori, non [illegible] mai stati fatti.

Clamorosa fu la protesta di un [illegible] fa: un gruppo [illegible] giovani propose il «fai da te» per la imbiancatura dei muri, [illegible] cui fece subito seguito da parte dell'Amministrazione provinciale, l'invio di alcuni cassaintegrati che ridipinsero le aule a tempo di record. «Ma solo quelle del Pellati - chiarisce il preside del liceo Galilei Gianluigi Sommovigo - e non le nostre, che sono ancora nelle [illegible] condizioni di quando la scuola fu costruita. Anzi, sicuramente peggio».

Dell'inchiesta astigiana, alla scuola di Nizza arrivano solo notizie non ufficiali della Provincia. Del resto, riguardano un lungo capitolo di vita amministrativa e non l'andamento scolastico.

Da molti insegnanti arriva però la conferma che spesso il Consiglio di istituto aveva sollevato il problema della scarsa manutenzione della scuola. Tra le varie lamentele, l'inefficace riscoldamento ad aria calda [illegible] la mancanza di una palestra.

Sommovigo ricorda (negli Anni '70 era già docente del Liceo), che prima del termine dei lavori furono chiesti pareri agli insegnanti sulla disposizione di alcuni servizi: «Per esempio sottolineammo che [illegible] c'era un'aula magna, ma dei nostri consigli non [illegible] fece nulla».

Tanto che oggi, per le assemblee generali, i ragazzi utilizzano i corridoi e [illegible] fu ascoltata la richiesta avanzata soltanto due anni fa, di abbattere una tramezza per creare una gran[illegible] aula al piano terreno.

Per chi deve frequentare quotidianamente la scuola, il vero cruccio rimane però la palestra, o meglio la sua assenza: i lavori s'iniziarono nell'estate del '91, ma non sono ancora finiti ed anzi pare che la Provincia debba [illegible] appaltare il lotto relativo ai servizi. E i [illegible]gazzi intanto continuano [illegible] fare i turni con i ragioneri nell'impianto sportivo del Pellati.

**Enrica Cerrato**

**TREMANO I [illegible] ASTIGIANI**

# «Ho ricevuto l'avviso, e tu?»

*Nei corridoi dove corre il brivido*

Il palazzo della Provincia e il Municipio. Giornata tesa per gli «abitanti» delle due istituzioni astigiane.

**ASTI.** Un lunedì mattina [illegible] brivido, quello di ieri, nei palazzi della politica astigiana. In Provincia gli avvisi di garanzia, firmati dal sostituto procuratore David Monti nell'ambito dell'inchiesta sui lavori di costruzione dello scientifico «Galilei» di Nizza, rompono il clima [illegible] monotona abitudinarietà.

Nel lungo corridoio al primo piano gli assessori si scambiano sguardi preoccupati, gli impiegati si muovono silenziosi. Qualcuno tenta [illegible] battuta, che nessuno raccoglie. [illegible] parla sottovoce. Persino gli uscieri sono meno socievoli del solito.

Un agente [illegible] polizia giudi[illegible] attende [illegible] poter notificare il decreto [illegible] sequestro disposto dal sostituto procuratore Monti per acquisire la documentazione sul Galilei. Si respira un'aria pesante, gravida di attesa.

Il vicepresidente Pietro Goitre è teso: «Nelle stesse ore in cui ci sono stati notificati gli avvisi di garanzia, sono scattati gli arresti nell'ambito dell'inchiesta sulle licenze [illegible]merciali in Comune: speriamo che l'opinione pubblica non faccia [illegible] ogni erba un fascio».

Arriva l'assessore alla Cultura Gian Marco Rebaudengo. E' un po' a disagio, si avvicina al collega Fassino (Agricoltura), mormora: «L''avviso' l'ho ricevuto anch'io». Poi i due si allontanano, in sala giunta si riuniscono con gli altri colleghi.

Manca il presidente Guglielmo Tovo, impegnato a Torino nella riunione dell'Unione Pro[illegible] piemontesi. Il suo avviso [illegible] garanzia è stato ritirato da Goitre, che glielo consegnerà verso mezzogiorno.

Dopo mezz'ora riappare Fassino accompagnato da Carlo Berruti, componente l'ufficio legale. «Io sono [illegible] - dice - l'avviso di garanzia non è stato una sorpresa: la voce girava già da qualche giorno, ne avevano parlato persino i giornali».

Un usciere attraversa il corridoio trascinando un carrello su cui [illegible] ammucchiati plichi di documenti: bisogna [illegible] le delibere che vuole Monti, comincia il lavoro.

Altra atmosfera in Comune: più leggera. Qui, ieri mattina, [illegible] c'erano pratiche da sequestrare: la notizia degli arresti domiciliari del comandante Stelvio Rauccio era arrivata di buon mattino, proprio dalla sede dei vigili [illegible]. Era [illegible] vice Mario Calvi (che automaticamente assumeva pieni poteri) ad avvertire sindaco e segretario generale. Nessuna riunione ufficiale della giunta e nessun commento: l'ufficio stampa, alle 13 ha avvertito che il sindaco non avrebbe eme[illegible] alcun comunicato ufficiale. [l. n.]

Canale, preso di mira un alloggio disabitato. Un vicino di casa, guardiano notturno, è intervenuto con il suo fucile da caccia

# Spara ai nomadi che tentano un furto, ne ferisce uno

*Due giovani di origine slava che vivono in un campo di Asti, arrestati dai carabinieri*

Da sinistra Dejan Elez, 25 anni, rimasto ferito, e il coetaneo Konan Halilovic

**CANALE.** Due nomadi di origine slava e abitanti nel campo di Asti, sono stati arrestati dai carabinieri di Canale e San Damiano. I due erano entrati per rubare in un alloggio disabitato di frazione Valpone a Canale (Cuneo). Sono però stati [illegible] in fuga da un vicino del padrone di casa, che li ha presi a fucilate, colpendone uno alle gambe.

Dejan Elez, 26 anni, disoccupato, è rimasto ferito in modo non grave (compreso un taglio procuratosi nello spaccare il vetro di una finestra, ne avrà per 10 giorni). Le ferite dei pallini sono serviti a identificarlo come autore del tentato furto con il complice, [illegible] coetaneo Konan Halilovic, artigiano.

L'episodio domenica, verso le 22: i due sono arrivati in frazione Valpone con una «Bmw 520» intestata a un fratellastro di Halilovic. L'hanno parcheggiata vicino a una palazzina con quattro alloggi in uno dei quali abita Massimo Marchiaro, 42 anni, sorvegliante in una fabbrica del paese. Loro obiettivo l'unico appartamento vuoto, quello del pensionato Giovanni Palma, 71 anni, che vive a Torino e si trasferisce a Canale nei fine settimana.

I due sono entrati nell'alloggio spaccando il vetro di [illegible] finestra (in quest'operazione Elez si è tagliato la mano sinistra) e hanno cominciato [illegible] rovistare negli armadi e nei cassetti. I rumori hanno insospettito Marchiaro, che ha imbracciato il suo fucile da caccia ed è andato [illegible] fare un «giro d'ispezione».

Visto il vetro infranto, è [illegible]trato nell'alloggio di Palma deciso a stanare i ladri. I due nomadi sono fuggiti a precipizio in strada.

«Gli ho gridato di fermarsi, ma quelli continuavano a correre verso l'auto - ha poi riferito Marchiaro ai carabinieri - Allora ho sparato una fucilata [illegible] [illegible]. In realtà Elez è stato ferito nella parte inferiore del corpo (alla coscia destra e alla gamba sinistra), anche se la rosa dei pallini, esplosa da [illegible] distanza di almeno 30 metri, non ha fatto gravi danni.

Marchiaro ha poi chiamato i carabinieri. Una pattuglia [illegible] è subito messa all'inseguimento della «Bmw», allertando anche i militari delle stazioni vicine. L'auto è stata intercettata vicino a San Damiano: sui sedili c'erano tracce di sangue, Elez aveva una mano fasciata e ferite d'arma da fuoco alle gambe. Come Halilovic, [illegible] stato fermato e, dopo essere stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Asti, trasferito nel carcere di Alba. I due, il [illegible] arresto è stato convalidato dal magistrato, saranno probabilmente processati oggi.

Quanto a Marchiaro, avrà qualche noia giudiziaria solo nel caso (che pare improbabile) di [illegible] denuncia da parte dell'«impallinato», perché le lesioni con prognosi inferiore ai 40 giorni sono perseguibili solo [illegible] querela. I carabinieri non hanno assunto provvedimenti nei suoi confronti, tranne il seque[illegible] cautelativo del fucile, che risulta regolarmente denunciato [illegible] arma da caccia.

**Grazia Novellini**

Guidava un'ambulanza

## Autista di [illegible] rimane ferito in [illegible] [illegible]

**LITTA PARODI.** Due donne morte e un ferito per uno scontro frontale tra un'auto e un'ambulanza, condotta da un nicese, Paolo Basso, 24 anni, via Valle San Giovanni 8. Il giovane, studente di Lettere, in servizio civile alla Croce Rossa di Serravalle, [illegible] rimasto ferito: guarirà in 40 giorni.

E' morta Maria Repetto, 71 anni, abitante con il marito pensionato a Novi, che stava tornando a casa nell'ambulanza, dopo un intervento di dialisi all'ospedale di Alessandria.

Ha perso la [illegible] anche un'altra novese: Emma Cristina Perotti, 40 anni, casalinga.

L'incidente [illegible] accaduto ieri mattina sulla statale 35 bis dei Giovi, a Litta Parodi (Alessandria). Secondo la polstrada, Emma Cristina Perotti avrebbe perso il controllo della sua auto, una Citroën, scontrandosi con l'ambulanza. A nulla è servita la reazione di Paolo Basso.

## Duemila a tavola alle giornate monferrine del tartufo

# A Montiglio e Castagnole prime trifole a 180 mila

ASTI. Avvio [illegible] pioggia per le «Giornate del tartufo del Monferrato», manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio, Apt, Provincia e Comune di Asti. Il cattivo tempo non ha inciso più di tanto sulla buona riuscita dei due appuntamenti al profumo [illegible] tartufo, che, domenica, hanno visto protagonisti Castagnole Monferrato e Montiglio.

Più [illegible] mille persone, in entrambi i Comuni, hanno dato l'assalto [illegible] ristoranti e Pro loco per gustare le specialità monferrine. A Montiglio c'erano anche due pullman [illegible] turisti tedeschi, oltre ai «soliti» milanesi, torinesi e liguri, che in mattinata hanno potuto fare acquisti nel mercatino dei prodotti locali.

Il boicottaggio dell'Atam (Associazione trifolau astigiani e monferrini), che ha deciso di non partecipare a questa serie di manifestazioni, [illegible] segno [illegible] protesta, a Montiglio [illegible] ha creato grossi problemi. I tartufi in esposizione erano più dello scorso anno; quasi 10 chili, compresi 3 [illegible] «neri». All'esposizione dei «diamanti grigi» hanno partecipato 24 trifolau; molti erano della zona.

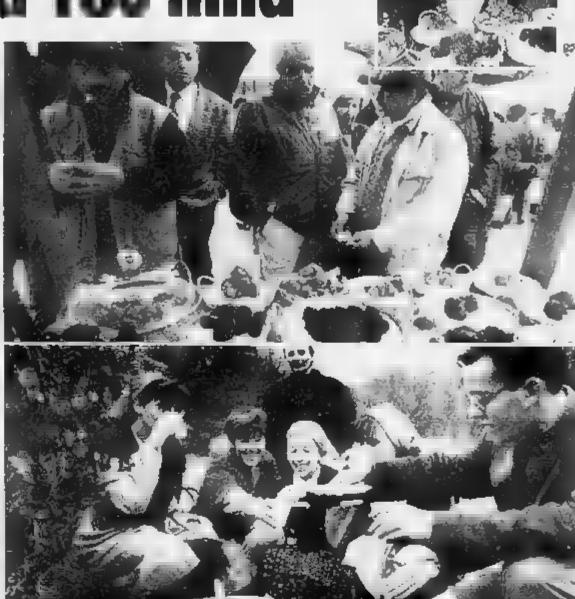
Il «Cane d'argento», messo in palio dall'amministrazione comunale per premiare [illegible] miglior esemplare singolo, è stato vinto da Vittorio Candelo, [illegible] pensionato di Montafia, trifolau da sempre, che grazie al suo bracco-spinone di nome Bric, [illegible] scovato [illegible] bel tartufo di 280 grammi, che ha fatto segnare una quota[illegible] di 220 mila lire l'etto; il prezzo medio oscillava tra le 150 e le 170 mila lire.

E' la prima volta che Candelo, ex-mugnaio [illegible] Montafia, [illegible] un premio così importante: «Sono davvero contento - [illegible] detto - [illegible] molto del merito va al fiuto di Bric». Sul luogo del ritrovamento vige il massimo segreto ed il fortunato trifolao si limita a dire «in zona». Un premio speciale, come miglior «piatto» presentato da un trifolau montigliese, è stato assegnato ad Angelo Baccega, con 700 grammi di tartufi. Chiude la rosa dei [illegible] primi classificati, Piero Deviardi, titolare del ristorante «Lago di Codana», [illegible] piatto di 600 grammi.

A Castagnole Monferrato [illegible]chi tartufi [illegible] molti turisti. Il quantitativo [illegible] esposizione [illegible] questi preziosi funghi non ha superato i 3 chili; soltanto tre i trifolau presenti, con quotazioni tra le 150 e le 200 mila lire all'etto. «L'Atam - ha detto Dario [illegible]strone - sta facendo [illegible] protesta a nome dell'associazione, [illegible] ci ha lasciati liberi di decidere [illegible] partecipare o no ai mercatini domenicali. [illegible] problema è che la gente è restia a comprare, forse a causa dei problemi economici di questo difficile momento». Polemico Benedetti di Canelli [illegible] il «boicottaggio»: «Ma chi è l'Atam, cosa vuole? Questa protesta non serve».

La giornata di festa castagnolese, che ha richiamato turisti dal Nord-Italia ed anche [illegible] Umbria e Lazio, ha avuto il [illegible] momento più bello con la Vendem[illegible] [illegible] nonno, con le giovani in mutandoni «fine secolo», a pigiare l'uva con i piedi, come si faceva un tempo.

Sempre a proposito di tartufi, buon successo ha avuto l'iniziativa della Provincia di Asti, che ha organizzato una ricerca, per metà vera e per metà simulata, [illegible] Valle Bariello di Montechiaro: ha partecipato una quarantina di ristoratori di origine italiana che operano in Germania, dell'associazione «Ciao Italia».

**Brunella Mascarino**

Giovan[illegible], nella foto in alto, «inventore» delle Giornate del [illegible]. Al centro il mercato della [illegible] allestito a Montiglio. In basso un'immagine della Vendemmia del nonno organizzata domenica a Castagnole Monferrato

## NOTIZIE IN BREVE

**ASTI**

***Oggi assemblea dell'Associazione tra Comuni dell'Usl [illegible]***

E' convocata per oggi alle 18, al palazzo della Provincia, l'assemblea dell'Associazione dei C[illegible]ni dell'Usl 68, presieduta da Sergio Corno. All'ordine del giorno: l'approvazione del piano di attività e spesa per il '93 riguardante il servizio socio-assitenziale; variazione al bilancio [illegible] previsione '93 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione; rettifica dell'impegno di spesa sulla ripartizione dei fondi della socio-assistenza [illegible] Comuni; assestamento del bilancio di previsione per il '93 nel settore socio-assistenziale.

**[illegible]**

***Denunce dei rifiuti speciali smaltiti nel '92***

Entro il 31 ottobre le ditte che producono rifiuti dovranno presentare denuncia all'ufficio catasto dei rifiuti prodotti o smaltiti in provincia nel [illegible]. Sono obbligati i produttori e i titolari degli impianti di smaltimento di rifiuti speciali, d'origine industriale assimilabili agli urbani e rifiuti tossico-nocivi. La denuncia va presentata dal legale rappresentante della ditta. Chiarimenti all'ufficio catasto rifiuti (tel. 433.264, [illegible].251, 433.211).

**[illegible]**

***Nuova convenzione per le scuole medie***

Il Consiglio comunale di Villanova ha approvato alcuni piani per l'edilizia economico-popolare e una variazione di bilancio di circa [illegible] milioni. Per il rifacimento della strada che collega il paese a regione Valsuolo [illegible] stata prevista una spesa di [illegible] milioni. Approva[illegible] anche la convenzione per gestire la scuola media, cui dovrebbero uniformarsi Valfenera, Dusino e San Paolo, che con Villanova fanno parte del [illegible] che cesserà di esistere il 31 dicembre. Non tutti i Comuni sembrano intenzionati alla nuova forma di gestione delle scuole villanovesi. I ragazzi di Dusino potrebbero continuare [illegible] frequentare la scuola dopo [illegible] 31 dicembre [illegible] senza servizi quali trasporto e mensa, finora garantiti dal consorzio.

**[illegible] BADOGLIO**

***S'iniziano i corsi dell'Università della terza età***

Partono stasera alle 21 nei locali della Fondazione Badoglio, a Grazzano, i corsi dell'Università della Terza Età. Una novità è il corso di cucina a cura della delegazione astigiana del club «Il Fornello», che partirà a fine ottobre. Stasera si parlerà di psicologia con il professor Pellavicini. Altre materie sono Diritto, Storia contemporanea; Erboristeria; Medicina; Gemmologia. Iscrizioni (45 mila lire) al municipio, anche telefonicamente, oppure stasera.

**ASTI**

***Sistemista vince 45 milioni al Totocalcio***

Un ignoto sistemista ha collezionato un «13» e tre «12» al Totocalcio, realizzando una vincita di circa [illegible] milioni. La schedina è stata compilata nella ricevitoria di Paolo Avidano, in viale alla Vittoria 107 sulla base [illegible] un «sistema condizionato» al computer.

**[illegible]**

***Deve scontare tre anni per estorsione, arrestato***

E' stato arrestato da agenti della polizia Giulio Pulia, 24 anni, di Villanova. Il giovane deve scontare 3 anni e 2 mesi di carcere per estorsione e altri reati commessi tre anni fa in paese.

Ogni edificio rappresenta uno spaccato della società: il groviglio di diritti e doveri

# Condominio, una difficile convivenza

## Ma a tutti è riconosciuto il diritto di parola

Si torna a [illegible] dopo [illegible] giornata di lavoro per assaporare il meritato riposo e, perché no, dedicarsi ai propri hobby. [illegible] si scopre che la convivenza nel condominio [illegible] è proprio rose [illegible] fiori, anzi. Si tratta di un microcosmo complesso, un perfetto spaccato della società che vive (e soffre) una propria realtà di rapporti e conflitti. Regolato [illegible] poche leggi racchiude tra le sue mura tutto lo scibile umano nel campo del diritto civile codificato.

La «Guida del cittadino» intende dedicare all'argomento tre puntate, per chiarire diritti e doveri dei singoli al fine di una convivenza più serena. Oggi parliamo in generale del condominio, del regolamento, dell'amministratore [illegible] dei millesimi. In seguito ci occuperemo dell'assemblea e dei relativi ingbippi e della ripartizione delle spese.

Abitare in un condominio [illegible] [illegible] stare in una famiglia numerosa dove ognuno ha orari ed esigenze diverse, non di rado contrastanti. E allora? Occorro[illegible] in primo luogo pazienza [illegible] buon senso, rispetto dei diritti altrui come dei propri.

Ma spesso non basta. Ci sono i bambini che fanno chi[illegible] più [illegible] meno a tutte le ore e corrono per le scale a rotta di collo, c'è l'appassionato di musica (rock neanche a dirlo) che «spara» raffiche di decibel fino a tarda notte. Tra [illegible] tante iatture che possono capitare ci sono il cane

che fa pipì appena giunto sotto l'androne, la porta dell'ascensore perennemente aperta [illegible] quinto-sesto piano, la gomma da masticare appiccicata a uno scalino sì [illegible] uno no. Per non parlare [illegible] capitolo spese, guardato da ognuno con sospetto [illegible] i cui calcoli sembrano sempre avvolti nel mistero.

Guai se nel nostro vocabolario personale non esiste il termine «tolleranza» scritto in lettere cubitali, la vita diventa un inferno. Se [illegible] [illegible] che molti problemi [illegible] risolvono parlandone [illegible] i diretti interessati, è analogamente [illegible] che non si possono trascorrere le ore libere peregrinando [illegible] un condomino (inquilino) all'altro per chiedere un minimo [illegible] rispetto, [illegible] il rischio di farsi il sangue marcio in [illegible] [illegible] risposta negativa. Che fare?

Viene in soccorso la normati[illegible] condominiale che prevede figure, organismi e momenti «di confronto» proprio per appianare situazioni di contrasto che degenerando potrebbero creare seri problemi. Ecco dunque l'amministratore, l'assemblea, il consiglio [illegible] il delegato di condominio, ognuno [illegible] ruoli ben definiti e, al di sopra, le [illegible] del codice e una serie di leggi specifiche, il regolamento e le delibere assembleari. Inutile dire a chi ha esperienza di vi[illegible] condominiale che tutto ciò è sufficiente quando preture e tribunali sono sommersi [illegible] ricorsi e cause tra condomini. Ma non c'è dubbio che rappresentano comunque un primo filtro, riuscendo a ricomporre una buona percentuale di liti.

### LE FONTI NORMATIVE

**[illegible] INDEROGABILI DEL CODICE CIVILE**

- 1118 2°: OBBLIGATORIETA' AL CONTRIBUTO NELLE SPESE
- 1119: VIETA LA [illegible] [illegible] [illegible] COMUNI
- 1120: VIETA LE INNOVAZIONI PREGIUDIZIEVOLI
- 1129: OBBLIGO DI NOMINA [illegible] SE I [illegible] [illegible] PIU' DI QUATTRO
- 1131: CONFERISCE ALL'AMMINISTRATORE LA RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE DEL CONDOMINIO
- 1132: DETTA NORME SUI DISSENSI [illegible] CONDOMINI RISPETTO ALLE LITI
- 1136: DETTA NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E SULLA VALIDITA' DELLE DELIBERE
- 1137: IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERE

**[illegible] [illegible] [illegible] DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL C.C.**

- 63: RISCOSSIONE [illegible] CONTRIBUTI
- [illegible]: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
- 67: [illegible] DEI [illegible] [illegible] ASSEMBLEA
- 69: REVISIONE DEI MILLESIMI

**LEGGI SPECIALI SU SINGOLI ARGOMENTI**

(PER ESEMPIO: PARCHEGGI, ELIMINAZIONE [illegible] BARRIERE ARCHITETTONICHE, [illegible] ENERGETICO, RECUPERO EDILIZIO, SICUREZZA DEGLI IMPIANTI)

**[illegible] [illegible] CONTRATTUALE**

**ARTICOLI DEL [illegible] CIVILE [illegible]**

(DAL REGOLAMENTO CONTRATTUALE)

**[illegible] O INTERNO**

(VOTATO DALLA MAGGIORANZA PRESCRITTA)

**DISPOSIZIONI [illegible]**

**RACCOLTA PROVINCIALE DEGLI [illegible]**

# Il proprietario

## Quando pagare diventa obbligo

L'acquisto di un appartamento è tappa importante nella vita di molte famiglie, favorito dalla costruzione nelle [illegible] urbane di grandi edifici frazionabi[illegible]. Alla firma dell'atto davanti [illegible] notaio si diventa titolari [illegible] due diritti: l'uno è godimento del bene acquistato, vale a dire [illegible] singola ed esclusiva unità immobiliare, il secondo [illegible] l'uso delle parti comuni alle singole unità di un edificio. E' facilmente intuibile che tale situa[illegible] genera anche dei doveri.

Il diritto che ogni condomino può esercitare sulle parti comuni viene espresso dalla quo[illegible] proporzionale [illegible] valore (in millesimi) del proprio patrimo[illegible] immobiliare (alloggio, [illegible]gazzino, negozio...) e si traduce nel diritto di voto nelle assemblee. Il rovescio della medaglia è che [illegible] è costretti [illegible] provvedere al mantenimento in vita delle parti comuni stesse. E, si badi bene, si tratta di un obbligo inalienabile. Recita infatti l'art. 1118 c.c., secondo comma (inderogabile) che: Il condomino non può, anche rinunciando ad esercitare il diritto di proprietà, «sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conser[illegible]».

L'art. 1117 c.c. elenca le proprietà comuni («se il contrario non risulta dal titolo»), siano esse accessori o pertinenze: suolo, fondamenta, androni, portici, cortili, portineria, box, cisterne, canali di scarico, impianti per acqua, luce ecc. Tutti questi beni fanno parte dell'edificio anche quando esiste un titolo di proprietà che li attribuisce a una sola persona. E' ammessa la possibilità che alcuni beni siano comuni soltanto per una parte di condomini ([illegible] esempio l'ascensore di una scala in [illegible] condominio [illegible] due [illegible] più scale).

In sintesi, il condominio è un ente di gestione senza personalità giuridica né autonomia patrimoniale il cui unico scopo è la conservazione delle parti comuni dell'edificio [illegible] della funzionalità dei servizi in [illegible]ne.

# La tabella dei millesimi per dividere le spese

«Ecco l'errore - esclama il condomino con l'aria [illegible] chi [illegible] sa lunga leggendo la tabella millesimale -, a due alloggi uguali [illegible] attribuiti valori diversi». Il che si traduce in un differente «peso» nella ripartizione delle spese condominiali. Il fatto è, e molti lo ignorano, che i millesimi dell'alloggio non vengono calcolati frazionando l'immobile, bensì è quest'ultimo a [illegible] «costruito» sommando le quote delle singole unità immobiliari. Vediamo come [illegible] perché.

La «tabella dei valori millesimali» è indispensabile per la vi[illegible] [illegible] condominio perché stabilisce il «potere» o «diritto» che ogni comproprietario ha sulla cosa [illegible] e il relativo «dovere» di sopportarne le spese per mantenerla in vita. Questa [illegible] la «Tabella [illegible] che esprime il «valore di proprietà generale» ed è matrice di altre tabelle di contenuto più specifico: per esempio relative alle scale, all'erogazione [illegible] riscaldamento, all'ascensore, alle colonne [illegible] scarico.

**[illegible] «[illegible]».** [illegible] solito la tabella è «millesimale» perché l'art. 68 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile afferma che «i valori dei piani o delle porzioni [illegible] piano..... devono [illegible] espressi in millesimi...». Ma l'art. 68 non compare nell'elenco degli articoli definiti inderogabili nell'art. 72. [illegible] consegue che la tabella può essere espressa in altri modi, in centesimi per [illegible]pio [illegible] in vani (com'era consuetudine nell'Iacp).

Che [illegible] esprimono i millesimi? Senza alcun dubbio la rappresentazione numerica del diritto di proprietà. [illegible] [illegible] solo. La cifra è il risultato di una serie [illegible] operazioni che s'iniziano con la misura - espressa in metri quadrati o in metri cubi, una scelta di comodo a seconda del tipo di fabbricato - di ogni vano, esclusi giardino e cortile [illegible] proprietà esclusiva, vale [illegible] dire la metratura «reale».

Nel passaggio successivo si applicano i coefficienti che tengono conto di valutazioni ambientali a carattere «qualitativo», il che non esclude una certa discrezionalità da parte del professionista incaricato del lavoro.

Occorre adesso moltiplicare tra di loro tutti i coefficienti attribuiti alla medesima unità immobiliare. Questo risultato va moltiplicato per la metratura «reale». Il prodotto è [illegible] metratura «virtuale» che esprime il grado di godimento della proprietà e varia da una unità immobiliare all'altra (è quasi impossibile che due alloggi identi[illegible] come superficie ma [illegible] piani diversi abbiano la stessa [illegible]tratura virtuale perché incidono coefficienti differenti).

E finalmente, con [illegible] ultimo calcolo, [illegible] giunge ai sospirati millesimi dell'alloggio [illegible] ufficio o altro: moltiplicare per mille [illegible] cifra ottenuta [illegible] poi dividerla per la somma delle superfici virtuali di tutto l'immobile.

**[illegible] SI [illegible].** [illegible] tabella millesimale può venire modificata, dice l'art. 69 delle disposizioni attuative, [illegible] caso di errore o nel caso in cui siano cambiate le condizioni [illegible] una parte dell'edificio, o per sopraelevazione, [illegible] altre [illegible]zioni di [illegible] por[illegible]. L'errore al quale si riferisce il codice non è [illegible] semplice calcolo sbagliato, nel qual caso si procede d'ufficio, bensì un errore essenziale.

Per introdurre la modifica [illegible] sufficiente l'assemblea a semplice maggioranza purché deli[illegible] con l'unanimità degli intervenuti. In [illegible] contrario il condomino leso può adire in giudizio.

**[illegible] I [illegible] [illegible] [illegible]**

### Un lusso il secondo bagno

Mentre la superficie o [illegible] volume di un ambiente è misura matematica, rigorosa, l'applicazione dei coefficienti richiede una conoscenza approfondita dell'estimo. E' data al tecnico la discrezionalità (da motivare in sede [illegible] eventuale controllo) [illegible] applicarne alcuni e di escluderne altri.

- altezza [illegible] piano rispetto al suolo (in edifici con [illegible] senza ascensore): si considerano quindi facilità di accesso, rumorosità e via discorrendo
- servitù (vani confinanti con servizi comuni come autoclave e ascensore)
- luminosità (rapporto tra superficie dell'ambiente [illegible] delle finestre)
- orientamento (quantità di luce, venti e calore)
- utilizzazione (uso dei singoli ambienti: a cucina, ripostiglio, soggiorno, bagno, balcone si applicano coefficienti differenti)
- esposizione (su strada, giardino, cortile, con visuale panoramica)
- destinazione (alloggi, negozi, laboratori, magazzini, garage)
- coefficiente termico.

# L'amministratore

## Può agire «contro» l'assemblea

Amministratore è colui che attua le direttive dell'assemblea, organo sovrano [illegible] condominio. L'art. 1129 c.c. (inderogabile) ne impone la nomina se i condomini sono più di quattro. Mancando l'accordo sarà l'autorità giudiziaria a sceglierlo.

**[illegible] [illegible].** L'art. 1136 c.c. chiede che l'assemblea si pronunci, in prima [illegible] in seconda convocazione, con la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio (espresso [illegible] millesimi). Stessa maggioranza [illegible] richiesta per la revoca che può avvenire in qualsiasi momento.

**[illegible]** Gli articoli 1129 [illegible] 1131 c.c. stabiliscono tre giuste cause per l'esonero dell'amministratore da parte [illegible] giudice: se [illegible] ha reso conto della gestione per [illegible] biennio, se vi sono fondati sospetti di irregolarità (per esempio «mazzette» pretese dai fornitori dell'edificio), se non ha informato l'assemblea [illegible] una citazione o di [illegible] provvedimento che esorbiti dalle sue attribuzioni.

**[illegible].** Vediamo quali [illegible]o, in sintesi, i doveri dell'amministratore, sapendo che si dovrà tornare sull'argomento più volte nelle due successive puntate. Intanto dura in carica un anno [illegible] continua nella pienezza delle [illegible] funzioni fino a quando [illegible] scelto legalmente il [illegible] [illegible] Il [illegible] compenso viene stabilito dall'assemblea o, in mancanza, dal tariffario indicato [illegible] collegi e associazioni. Come detto l'amministrato[illegible] deve applicare le delibere dell'assemblea, dopo avere atteso i 30 giorni previsti per l'eventuale impugnazione. Non può dare invece corso alle delibere nulle, soprattutto [illegible] [illegible]trarie alle leggi e all'ordine pubblico. Vale a dire: può agire contro la volontà dell'assemblea. Custode del regolamento, cura che tutti lo osservino, riscuote le quote di spese condominiali e le reinveste per il buon funzionamento dell'edificio.

**[illegible] FIGURA [illegible]** Forse un tempo era sufficiente la «diligenza del buon padre di famiglia» richiesta dal codice. Ma ora molte [illegible] (Anai-Associazione nazionale amministratori di immobili e Confedilizia [illegible] [illegible] più autorevoli) chiedono, a garanzia [illegible] condomino e a tutela della propria immagine, un Albo della categoria.

Una recente analisi dei compiti dell'amministratore ha [illegible] in luce che fatto [illegible] [illegible] suo bagaglio professionale [illegible] 40 per cento è costituito da nozioni giuridiche, un altro 40 da no[illegible] amministrative e tecniche. Seguono [illegible] fiscali, intuito e una buona capacità [illegible] mediazione. E' l'identikit di un professionista serio, preparato e versatile, indispensabile soprattutto in un grande condominio, il cui bilancio (o meglio rendiconto) arriva a centinaia di milioni annui. Questa figura si pone infatti come mediatrice da un lato tra gli interessi dei singoli nell'ambito del condominio dall'altro tra le situazioni che si vengono a creare tra edificio e terzi.

E' nell'assemblea che si forma la volontà condominiale

# Il regolamento-contratto

## Può derogare ad articoli del codice

Oltre alle norme del codice civile, alle disposizioni di attuazione e alle leggi speciali, ogni condominio [illegible] una propria fonte normativa autonoma: il regolamento. La legge (art. 1138 c.c.) lo impone agli edifici costituiti da oltre [illegible] condomini. Il regolamento può avere una duplice origine: 1) contrattuale, di solito stilato dal costruttore e accettato dagli acquirenti delle singole unità immobiliari; 2) assembleare.

**[illegible]** Deve essere inserito nei rogiti notarili e richiamato nei documenti (per esempio nell'atto di vendita) e [illegible] trascritto nei registri immobiliari. Può scostarsi dagli articoli [illegible] codice per i quali è prevista «espressamente» la deroga, può porre limitazioni ai diritti di proprietà e libertà, [illegible] servitù [illegible] vincoli all'uso delle proprietà esclusive, disciplinare la riparti[illegible] delle spese e dettare norme per il decoro dell'edificio. Le limitazioni devono essere elencate [illegible] non sono soggette a [illegible]erpretazione estensiva. Per modificare tali contenuti, l'assemblea deve deliberare all'unanimità (tutti i condomini), gli articoli [illegible] vanno trascritti nei registri immobiliari. Tutti devono firmare [illegible] le firme vanno autenticate. Le disposizioni a carattere comportamentale, al contrario, sono modificabili con delibe[illegible] assunte a maggioranza dall'assemblea.

Detto questo, poiché a tutti gli effetti il condominio è un microcosmo a sé stante per quanto riguarda i rapporti interni, Cassazione, giurisprudenza e dottrina [illegible] ormai concordi nel ritenere che quei limiti rigorosi vengano superati dal «comportamento concludente» dei condomini. Esempio: [illegible] astratto una delibera che disciplina una diversa ripartizione delle spese è nulla se assunta [illegible] maggioranza dall'assemblea. Ma se tutti i condomini [illegible] adeguano alla nuova tabella per un lasso di tempo che non la[illegible] adito [illegible] dubbi sulla loro [illegible]lontà, il comportamento assume significato giuridico e difficilmente il giudice darà ragione al condomino che impugna quella delibera.

**[illegible]** E' il regolamento approvato dall'assemblea costituita [illegible] un numero di millesimi pa[illegible] almeno alla metà del condo[illegible] e dalla maggioranza degli intervenuti (che non può essere inferiore [illegible] terzo [illegible] condomini totali). Detta semplici norme di uso delle parti comuni e di disciplina interna, non può prescindere dagli articoli derogabili del codice, non è obbligatorio trascriverlo, può [illegible] modificato con la stessa maggioranza che [illegible] ha approvato. I singoli condomini possono impugnarlo.

PAGINA A [illegible] DI
**Carlo Novara**

## Presentato il cartellone di «Teatro per amore 8»

# Commedie per 9 sere

*Da sabato al Don Bosco recitano le compagnie amatoriali astigiane*
*Ogni spettacolo sarà abbinato ad un'associazione di volontariato*

**ASTI.** Torna «Teatro per amo[illegible]», forte dell'esperienza raccolta in sette edizioni che hanno registrato un crescente successo. Partirà sabato l'ottava edizione al teatro Don Bosco, organizzato dal «Cgs Fuoricampo», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, mantenendo il suo carattere benefico.

Nove gli spettacoli in programma, come lo scorso anno abbinati ad associazioni di volontariato, che ogni sera presenteranno il loro operato. Il rica[illegible] delle serate, infine, sarà suddiviso equamente tra le associazioni. La rassegna è illustrata in un sobrio programma curato gratuitamente dalla ag[illegible] pubblicitaria Promo.

«Le proposte [illegible] divertenti - dicono gli organizzatori - abbiamo anche cercato di avere tutte "prime" almeno per Asti». Novità di quest'anno è il corso di teatro che s'inizierà il 20 ottobre (iscrizioni 50 mila lire, informazioni al 592.614).

Anche quest'anno sono previsti due momenti [illegible] dibattito sul teatro amatoriale. Si terranno alla sala Pastrone: martedì 26 ottobre [illegible] parlerà di «Teatro amatoriale, le prospettive», mentre lunedì 8 novembre il [illegible]ma sarà «La possibilità di partecipare». Ingresso libero.

Ecco il cartellone:

**16 ottobre**, Amici del teatro [illegible] Antignano, «El castigh del piasì», per la Croce Verde;

[illegible] **ottobre**, Sipario Amico, «La d[illegible] si riposa» di Valentino Bompiani, per l'Aido;

**30 ottobre**, Commedianti della ciliegia, «Desvijte monsu Bonet», per l'Enpa;

[illegible] **novembre**, Baudetta, «Filfer» di Leotardi e Berruquier, per la Lega contro i tumori;

**13 novembre**, Compagnia teatrale settimese, «Durand Durand» di Valabregue e Ordonneau, per l'Aism;

**20 novembre**, Arte Povera, «Spirito allegro» [illegible] Noel Coward, per l'Avo.

**27 novembre**, Candela, «Voci lontane alla radio» di Beppe Fasolis, per l'Anffas;

[illegible] **dicembre**, Gruppo teatro estate, «Maestro Padlin» [illegible] Luciano Nattino, per la cooperativa «Il faro»;

**11 dicembre**, Ortica, «Casa Bellaiuto» di Giongo, per il gruppo Pegaso;

**18 dicembre**, [illegible] finale con i partecipanti al [illegible] di teatro.

Tutti gli spettacoli si terranno a partire dalle 21,15. I biglietti costeranno 10 mila lire (6 mila i ridotti). C'è un abbonamento a [illegible] spettacoli a scelta (esclusa la serata finale) a 28 mila lire (20 mila ridotto); in vendita da: Astifoto in piazza 1 Maggio, Spiletti tende in via Solaro, Profumeria Anziano in piazza Alfieri e Guglieri vernici in via Cavour.

[c. f. c.]

La compagnia di Antignano sabato darà il via alla rassegna «Teatro per amore 8»

## Un corso di pedagogia della Siem

# Come si imparano le sette note

**ASTI.** «Pedagogia musicale attiva» [illegible] il titolo del ciclo [illegible] aggiornamento, giunto alla quinta edizione, rivolto agli insegnanti della scuola materna, elementare e media inferiore, e ad animatori, operatori culturali e studenti. I corsi sono stati organiz[illegible] dalla sezione astigiana della Siem (società italiana per l'educazione musicale). Le lezioni si terranno dal 25 al 29 ottobre.

L'insegnante è lo spagnolo Miguel Angel Martin Lladó, già noto a numerosi insegnanti astigiani, docente [illegible] pedagogia musicale alla facoltà di Magistero dell'università di Segovia.

Il programma comprende argomenti come formazione timbrica (presentazione ed esercizi specifici con strumentario «Orff»), formazione ritmica [illegible]imitazione, danze, giochi ritmici finalizzati all'acquisizione della scrittura [illegible]icale attraverso i simboli), canto collettivo (con e senza movimento), ascolto attivo (sviluppo della percezione) e infine la forma musicale (ostinato ritmico e melodico mediante l'espressione vocale, corporea e strumentale).

L'orario delle lezioni è dalle 16 alle 20,30. Il primo giorno l'inizio [illegible] anticipato alle 15,30. La sede degli incontri è nella scuola media «Goltieri» in via Goltieri [illegible] Asti.

La quota di iscrizione è di 125 mila lire per i [illegible] della Siem, mentre i non soci dovranno pagare oltre alla quota prevista per il corso, l'iscrizione al Siem: 45 mila lire (socio ordinario), 30 mila (studenti). Nella quota sono compresi i materiali didattici che saranno distribuiti durante le lezioni. Sarà rilasciato un certificato di frequenza.

Possono iscriversi anche coloro che non hanno frequentato in precedenza co[illegible] di pedagogia musicale e chi non ha preparazione [illegible]sicale specifica.

Per informazioni e iscrizioni (entro [illegible] 20 ottobre) rivolgersi ala Cartolibreria Alfieri, corso Alfieri 356, oppure a Paolo Bussa (tel. 213.749), oppure a Graziella Gianotti (tel. 410.616). Per il soggiorno telefonare a Marco Serra, al 556.040.

[a. t.]

Il pedagogista spagnolo Lladó

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**

**Lux** — Tel. 594147. 17,40/19,50/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,45 22,30. L. 9000/8000
**L'ultimo grande [illegible]** — [illegible] J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**Politeama** — Tel. 530.080 Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom. 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 9000/8000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Ritz** — Tel. [illegible] Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/8000
**Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] del[illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

**Nuovo Splendor** — [illegible] 595 040 Fer.: ap. 20, ult. 22,25 Fest.: ap. 15,30; ult. 22,25 Lire 9000/8000
**Silver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

**Sala Pastrone** — Tel. [illegible] Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Lire 9000/7000
RIPOSO

**Don Bosco** — [illegible] Or.: 21,30 Bigl. 6000/4000 Abb. 35.000 (20.000)
**Antonia [illegible] Jane** — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una [illegible] annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

**CANELLI**

[illegible] — Tel. [illegible] Fer. e fest. [illegible]
RIPOSO

**NIZZA**

**Aurora** — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
RIPOSO

**Lux** — Tel. 702.786 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
RIPOSO

**Sociale** — Tel. 701.496 Fer.: [illegible] Fest.: 15/ult. 22,30 Lire 8000/6000
**Film a luci rosse**

**Verdi** — Tel. [illegible] Feriali: 20/22,30 Festivi: apertura [illegible] Biglietto [illegible]
**Film a luci rosse**

**SAN DA[illegible]**

**Cristallo** — Fer.: [illegible]. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. 32.000)
RIPOSO

**Lux** — Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 fes: 14,30/16,30/20,30/22,30
RIPOSO

**Splendor** — [illegible] e fest. 20,30/22,30
RIPOSO

## GIORNO E NOTTE

**ASTI**

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 è in programma la commedia «Antonia & Jane» [illegible] Beeny Kidron. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti da 20 mila lire per 5 film e da 35 mila per l'intera rassegna. Informazioni al 410.858.

**CANELLI**

«Don Camillo» in biblioteca

Stasera alle 21 sarà proiettato alla biblioteca civica di Canelli, «Don Camillo Monsignore... ma non troppo» di [illegible]. Gallone. Il film, collegato alla mostra dedicata a Giovanni Guareschi, allestita alla Foresteria Bosca sino al 23 ottobre, sarà presentato da C. Testa. Ingresso libero.

**ASTI**

Prosegue festival di scacchi

Prosegue a palazzo dei Leoni, in v. Balbo, il festival scacchistico internazionale «Città di Asti». Le partite oggi s'inizieranno alle 18 e vedranno impegnati giocatori sia di categoria magistrale che di [illegible] nazionale ed esordienti. Il festival proseguirà fino a domenica mattina. Disponibili anche pubblicazioni specializzate difficilmente reperibili. Ingr. libero.

**VALFENERA**

«Sette giorni gastronomica»

Prosegue l'itinerario della rassegna gastronomica «Sette giorni» organizzata dall'Apt [illegible] Asti. Stasera alle 20,30 appuntamento al ristorante «Le Fiaccole» di Valfenera (menù a 60 mila lire, prenot. al 939.513). Prossima tappa sarà venerdì sera al «Mini Motel» di Asti in corso Alessandria (menù a 50 mila lire, disponibili 60 coperti); prenot. al 272.240.

**[illegible]**

Le poesie di Dumini Badalin

Domani alle 21 in sala Pastrone si terrà la presentazione della cassetta «Omaggio a Dumini Badalin» incisa dall'attore R. Arato e pubblicata dalla casa discografica «Canterò». Oltre all'attore ci sarà C. Costa, figlia del poeta N. e P. Maioglio.

## Oggi l'inaugurazione

# Scultori astigiani in [illegible] alla [illegible]

**ASTI.** [illegible] inaugura oggi alle 18.30 la terza parte della [illegible]gna «Arte per arte» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Sono esposte nella sala mostre del palazzo della Provincia, fino al [illegible] ottobre, opere [illegible] una quindicina di scultori astigiani. Concludono l'iniziativa che ha già visto protagonisti pittori e ceramisti.

Gli scultori che espongono [illegible] Andrea Capellino, Francesco Caredio, Giovanni Carpignano, Franco Cavallo, Angelo Colasuonno, Giuseppe Gazzano, Andrea Marello, Angelo Mione, Eliana Noretti, Roberto Palumbo, Giuseppe Parla, Franco Penno, Oreste Pianta, Salvatore Sanna, Salvatore [illegible]ciliano, Alberto Valpreda e Roberto Verri.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19,30, i festivi dalle 11 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. L'ingresso è libero.

[a. b.]

## Continua la prevendita

# [illegible] Zucca giovedì [illegible] al [illegible]

L'attore Mario Zucca porterà in scena al Politeama giovedì sarà lo spettacolo «Realtà periferiche»

**ASTI.** Prosegue la prevendita dei biglietti per lo spettacolo [illegible] Mario Zucca, «Realtà periferiche» di Valerio Peretti, in programma giovedì alle 21 al Politeama. Lo spettacolo è proposto dall'associazione socio-culturale «La Contrada dei Filanti» a scopo benefico.

Biglietti: 2[illegible] mila lire (platea) e [illegible] mila (gallerie); si possono prenotare all'istituto Manzoni (tel. 0141/556.949, orario ufficio).

[c. f. c.]

## Sull'arte astigiana

# Sarà ristampato il volume di [illegible]

**ASTI.** E' in preparazione la ristampa [illegible] libro sulla storia dell'arte astigiana di Silvia Taricco, critico d'arte, scomparsa qualche anno fa. La prima edizione [illegible] stata curata nel [illegible] dalla rivista «Il platano» ed [illegible] ormai introvabile. Ora l'associazione «Amici di Asti», editrice de «Il platano», che ha sede al Cepros, in via D'Azeglio 42, intende riproporlo al pubblico.

Il nuovo volume, che si presenterà in una veste tipografica raffinata, sarà arricchito nella sezione iconografica e conterrà riferimenti storici e bibliografici aggiornati. Il titolo sarà «Piccola storia dell'arte astigiana».

Il libro [illegible] distribuito nelle librerie, ma dato l'impegno finanziario per la ristampa, gli editori hanno dato il via a una prevendita. L'importo è versare sul conto 24226/2, agenzia [illegible] della Cassa [illegible] Risparmio di Asti, [illegible] «Amici di Asti».

[a.b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30

**AQUA 400** c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30

**AMBRA** [illegible] Savoia 77 **Condannato a nozze.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

**AMBROSIO** corso V. Emanuele 52 Sala 1 **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 Sala 2 **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 **America oggi.** Or. 15, 18,20, 21,45

**CAPITOL** v. [illegible] 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10, 22,40

**CENTRALE** v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e **Boxing Helena** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30

**CRISTALLO** v. Corto 5 **Pallo in canna.** Or. 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30

**DORIA** v. Gramsci 5 **Made in America.** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

**ELISEO BLU** p. Sabotino **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

**ELISEO ROSSO** p. [illegible] **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**EMPIRE** p. V. Veneto 5 **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**ERBA** c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30, 20, 22,15

**ETOILE** via B. Buozzi 6 **Addio mia concubina.** [illegible] 15, 18; 22

**FARO** v. Po 30 **Hot Shots! 2** Or. 15,15, [illegible] 18,55, 20,45, 22,30

[illegible] c. [illegible] 57 **Jurassic Park** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30

**IDEAL** c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.

**KING KONG** Cinestudio v. Po 21 **Boxing Helena** Or. 17,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 **Benny & [illegible]** [illegible]. 18,15; 18,20, 20,25, 22,30.

**LUX** [illegible]. S. Federico **Silver.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8 Riposo

**NAZIONALE 1** v. [illegible] **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

**NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 8 **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or.: 20, ult. [illegible]

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

**REPOSI** v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

**ROMANO** Gall. Subalpina [illegible] **dell'innocenza** Or. 15; 17,30, 20, 22,30

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

**VITTORIA** v. Roma 356 **Super Mario Bros.** Or. 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

**[illegible]**

**TEATRO REGIO** p. Castello 215, [illegible] 88.151 Ore 15 **Ascanio e Nicoletta** [illegible] [illegible] Ferrero. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Maurizio Augusto [illegible] Coro del Teatro Regio [illegible] Fenice [illegible] Tel. 5815-206-263

**ALFIERI** p. Solferino 4 tel. [illegible] **Il fiore all'occhiello** [illegible] stagione 93-94. Nove grandi [illegible] Moretti, Ugo, Marina, Tenga, Lina Sastri [illegible] Mostra [illegible]. [illegible] gigli [illegible] giorni 9-13 e 15-19

**CARIGNANO** piazza Carignano 6, tel. [illegible] **Stagione in abbonamento T.S.T. 93-94** Prosegue la vendita [illegible] Associazione Bigl. T.S.T. via Roma [illegible] 10 domenica il [illegible] tel. 011/517.62.45 - 544.562

**COLOSSEO** v. M. Cristina 73 tel. 669.8034 Inizierà prevendita per lo spettacolo 15-20/11 Ferrero in **La signora Cortandolo**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot** dal 3 al 6/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Abbonamento [illegible] posti a [illegible] platea L. 190.000, gal. 150.000. Prev. cassa 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — [illegible]son, telefilm
20,30 **Non aprite quell'armadio**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 **Tg4**
[illegible] **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

**Videogruppo**
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Tele sport**

**Telecity**
18 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La maschera di porpora**, film
22 — **Taggart**, telefilm
23 — **La bambolona**, film

**Primantenna Supersix**
19 — **Doraemon**, [illegible] animati
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit commedy

**Quarta Rete Tv**
[illegible] — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **Nel silenzio della notte**, Film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran [illegible]**
1 — **Tg4**
1,10 **Electric blue**

**Quinta [illegible]**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Gli ostaggi**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

**Quadrifoglio Odeon**
19 — **Tg9**
20,30 **Salvate la tigre**, film
22,30 **Tg9**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

**Rete 9 Tai**
17,30 **Tg9**
20,25 **Tg9**
21,30 **Cin Cin**, film
23 **Tg9**

**Erreuno Tv**
[illegible] **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **999**
[illegible] **Erreuno notizie**

**Telecampione**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario
23 — **Gli abitanti dell'Antartide**, documentario

**G.R.P.**
19,15 **T.G. Monitor**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **La voce della foresta**, film
22 — **T.G. Monitor**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
[illegible] **La tragedia del Phoenix**, film

**Rete Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

**Telesubalpina**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] **Infiltrati**, telefilm
21,30 **Patrocelli**, telefilm
22,30 **Il Valcenista**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
20,40 **Il sentiero dei disperati**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ECCELLENZA

A Dogliani (1-1) e domenica arriva al Comunale la capolista

# L'Asti vittima dei pareggi si rifarà con la Biellese?

## CLASSIFICA

RISULTATI. Quarta giornata d'andata del campionato di Eccellenza: Albese-La Chivasso 1-2; Biellese-Rivarolese 3-0; **Doglianese-Asti 1-1**; Alpignano-Mathi 1-1; Fenusma-Fossanese 1-1; [illegible]aveno Coazze-Chieri 1-1; Ivrea-Rivoli 1-1; Piobesi-Saluzzo 1-1.

CLASSIFICA

| | |
|---|---|
| Rivarolese | 5 punti |
| Biellese | 5 |
| Ivrea | 5 |
| Doglianese | 5 |
| Chieri | 5 |
| Mathi | 5 |
| Piobesi | 4 |
| Asti | 4 |
| Rivoli | 4 |
| Saluzzo | 4 |
| La Chivasso | 4 |
| Fossanese | 3 |
| Alpignano | 3 |
| Albese | 2 |
| Fenusma | 2 |
| [illegible] Coazze | 2 |

PROSSIMO TURNO, domenica 17 ottobre alle ore 15: Albese-Doglianese; **Asti-Biellese**; Chieri-Ivrea; Fossanese-Piobesi; La Chivasso-Giaveno; Rivarolese-Fenusma; Rivoli-Mathi; Saluzzo-Ebe Alpignano.

ASTI. Ancora [illegible] 1-1 per l'Asti (il quarto in quattro giornate): in vantaggio [illegible] Falzone la formazione biancorossa si [illegible] fatta rimontare all'88' dalla caparbia Doglianese dell'astigiano Gian Franco Delledonne, vedendosi così sfuggire una vittoria che sembrava [illegible] certa.

Galletti che [illegible] questo pareggio in un turno contraddistinto dagli 1-1 (ben sei) e con due soli risultati pieni (Biellese e La Chivasso) si ritrovano ad un punto dalla vetta occupata da sei squadre e possono recriminare non tanto per questo successo mancato quanto per non aver saputo incamerare i due punti nell'appuntamento casalingo della giornata precedente con il La Chivasso.

Proprio alla luce di quella deludente prestazione il mister biancorosso Enrico Pasquali ha ridisegnato l'assetto della squadra, indovinando alcune scelte anche rischiose come l'inserimento nell'undici titolare di due giovani, Bausola, 19 anni, e Basso, classe 1976, e con l'esclusione «dolorosa» ma necessaria di Dellagrazia (in panchina poteva andare Sorba e non sarebbe cambiato nulla essendo i due giocatori complementari): in questo modo Pasquali ha rinunciato ad una compagine eccessivamente sbilanciata e composta da due punte (Ferri e Falzone) e due mezzali (Sorba e Dellagrazia), a privilegio [illegible] una maggiore copertura delle fasce e del reparto arretrato.

L'allenatore biancorosso ha dato fiducia a Stranieri nel ruolo di libero, mentre in marcatura ha utilizzato Fanutza e Gamba, [illegible] Basso interditore a centrocampo in sostituzione dello squalificato Restivo.

Il gol biancorosso [illegible] giunto al 40' per merito di Falzone: Sorba serve l'attaccante che si incunea in area e trafigge il portiere in uscita. [illegible] al 10' l'Asti aveva sfiorato la segnatura [illegible] Ferri che calciava alto su assist di Falzone. Nella ripresa c'è [illegible] reazione [illegible] padroni casa, l'Asti agisce di [illegible] e sfiora il raddoppio con il solito Falzone e Sorba. Al 63' viene espulso per somma di ammonizioni Ferri.

La pressione dei langaroli si concretizza all'88' quando il centrocampista Pace indovina una grande «bordata» dal limite dell'area che si infila all'incrocio della porta difesa da Bizzotto. E domenica prossima l'Asti potrà verificare le sue possibilità di promozione affrontando [illegible] Comunale quella che è la grande favorita [illegible] girone: la Biellese reduce dall'aver fermato la corsa della capolista Rivarolese.

Ma giovedì i galletti saranno chiamati alla gara di ritorno di Coppa Italia contro il Monferrato a San Salvatore (ore 20,30). L'undici biancorosso dovrà difendere l'1-0 dell'andata, ottenuto [illegible] una segnatura di Falzone che tra Coppa e campionato ha sinora [illegible]zato otto reti.

**Enzo Armando**

Falzone (a destra col [illegible] 9) in azione [illegible] rete. L'attaccante tra coppa e campionato ha segnato sinora 8 gol

BASKET SERIE D

In serie D i giovani astigiani conquistano i primi due punti

# Una Cierre entusiasmante

*Battuto il Savona al palazzetto per 80-66. Grande prova del play maker Gianuzzi Briola top scorer con 24 centri. Grinta e velocità le armi vincenti della squadra*

ASTI. Prima vittoria per il quintetto astigiano della Cierre che, sabato sera, nella seconda giornata del campionato di serie D, al palazzetto di via Gerbi, si è imposta sul Savona (80-66 il punteggio).

I ragazzi di Ivo Ciavarella hanno disputato una grande partita, impostando l'incontro sulla velocità, la caratteristica principale dei giovani astigiani. Nel primo tempo il Savona ha chiuso [illegible] vantaggio, 35-36, ma la Cierre non ha mollato, recuperando nella ripresa.

Tra gli astigiani, ottima la prova di Fabio Gianuzzi, play, che saputo far girare la [illegible] squadra in modo egregio. Buona la risposta del pubblico alla prima casalinga della formazione.

Cierre Asti-Savona 80-68.

Cierre: Cantelli 4, Sciuto 10, Briola 24, Gianuzzi 8, Cavalla 6, Caracciolo 4, Ugaglia 9, Azzaretti 3, Allara 8, Caldera 4.

Gli altri risultati della serie D: Voghera-Cogoleto 79-68; Pavia-Imperia 86-66; San Salvatore-Cus Torino 73-68; Alassio-Chiavari 83-66; Sarzana-Oikos Alessandria 54-57; Casale-Acqui 76-74; Valtarese-Lerici 75-69.

La classifica: Casale, [illegible] Salvatore, Alassio, Pavia e Valtarese 4; Chiavari, Lerici, Unes, Voghera, Oikos e Cierre 2; Cus Torino, Cogoleto, Riviera, Imperia e Sarzana 0. **(d. cot.)**

## Promozione, partenza a razzo per Pizzeria Savona e Azeta Asti

ASTI. Esordio positivo per le formazioni astigiane impegnate nel primo turno del campionato di Promozione di basket: la Pizzeria Savona ha sconfitto in [illegible] il Castellazzo per 71-55 (primo tempo 38-24) e l'Azeta [illegible] superato in trasferta il Valenza per 77-76 (i primi venti minuti si sono chiusi con gli astigiani in vantaggio per 41-33).

Alla palestra della Cassa [illegible] Pizzeria Savona ha giocato una buona gara, come sostiene [illegible] suo coach Ugo Tartarone: «Tutta [illegible] squadra si [illegible] mossa bene. Da elogiare la prova del collettivo, sono contento di tutti».

In particolare [illegible] sono messi in luce Biamino, molto attento in regia e Pellegrino, ottimo in difesa e nel controllo dell'alessandrino Tosi. Da segnalare le tre bombe realizzate dal giovane Fea. Questo il tabellino astigiano: Agostinetto 10, Biamino 10, Cassano 7, Fea [illegible], Pellegrino 6, Pettenuzzo [illegible] Ravalico 10, Sogatto, Sodano [illegible].

L'Azeta ha regolato invece il Valenza correndo qualche rischio nel finale e facendosi rimontare 14 punti. La gara è stata decisa da un libero di Covre all'ultimo secondo che ha scongiurato i tempi supplementari.

Tabellino Azeta: Pascolati 18, Mantello 4, Ferraris 6, Tarasco 13, Gonella 2, Covre 14, Montrucchio 13, Rosa, Parigi Alvin 1, Centore 6.

Domenica prossima l'Azeta osserverà un turno [illegible] riposo mentre la Pizzeria Savona sarà ospite del Novi.

Prima giornata d'andata: **Valenza-Azeta Asti 76-77**; Saragat Alessandria-Casale 62-60; **Pizzeria Savona Asti-Castellazzo 71-55**; Castelnuovo-Libertas Casale 70-53; Ovadese-Novi 93-57. Riposava il Libertas Valenza.

La classifica: **Azeta, Pizzeria Savona**, Saragat Alessandria, Castelnuovo, Ovadese [illegible] punti; Valenza, Casale, Castellazzo, Libertas Casale, Novi, Libertas Valenza 0.

Prossimo turno (sabato 16 e domenica 17 ottobre): Casale-Libertas Casale; Castellazzo-Valenza; Libertas Valenza-Saragat Alessandria; **Novi-Pizzeria Savona**; Ovadese-Castelnuovo. Riposerà l'Azeta. **(e. a.)**

Confortante 3-0 nella Coppa di Lega

# La nuova Voluntas «passeggia» a Pino

ASTI. Netta vittoria della Voluntas sul Pino Torinese, 3-0 il risultato, nella seconda giornata della Coppa di Lega.

Il sestetto allenato [illegible] Fabrizio Fornari è sceso sul parquet torinese senza Vedad Glinac, infortunato alla caviglia sinistra, distorsione, (il fisioterapista, Fabio Gagliardi lo recupererà in settimana). E' stata la Voluntas dei giovani, con l'esperienza di Martino e [illegible] Barbieri a fare un solo boccone del sestetto torinese. Ad assistere alla partita di sabato sera, per studiare i futuri avversari della B1, c'era anche la formazione del Lecce Pen al completo: [illegible] squadra torinese, nella quale giocano due ex, Fabrizio Ruffinatti e Giorgio Oria, aveva faticato nel pomeriggio, a battere il Santero Grande Volley di C1.

Mauro Venturini, presidente della società astigiana [illegible] sempre più convinto di aver trovato i giusti equilibri [illegible] squadra: Martino e Rabezzana saranno i palleggiatori, opposto [illegible] Scarini, centrali Barbieri e Locanto, ali Glinac e Lorenzoni. E' ancora da definire invece la posizione di Sergio Teppa, che è di proprietà della Voluntas. Teppa [illegible] sta allenando [illegible] il Cus Torino e, sabato sera, ha dichiarato: «Non tornerò ad Asti. Prima vorrei recuperare lo stipendio dell'anno [illegible].

Il presidente è anche alla ricerca di una sponsorizzazione per la stagione: «Sto definendo con un'azienda importante. Dovrei ricevere una risposta proprio in questi giorni. Ho intenzione [illegible] ricostruire una squadra che riporti in alto la pallavolo astigiana. Ho scelto giocatori validi. Sono soddisfatto delle scelte che ho fatto: i ragazzi - aggiunge - stanno lavorando molto bene. Sono [illegible]nto che potremo lottare per salire in serie A2. Tra le formazioni più forti, che saranno le nostre vere avversarie, [illegible] sarà [illegible] Trento.

Intanto, giovedì pomeriggio, la Voluntas affronterà in trasferta, a Mantova, [illegible] Bustafa di B1, una delle squadre più forti della [illegible]. La partita servirà come test al tecnico Fornari che dovrebbe avere a disposizione la squadra [illegible] completo, con Locanto, Scarini e Glinac, assenti sabato contro il Pino. Il campionato di B1 s'inizia il [illegible] novembre: nella prima giornata, al palazzetto, gli astigiani giocheranno contro [illegible] Romagnano.

Voluntas Asti-Pino Torinese 3-0 (15-6; 15-5; 15-11). Durata set: 20', 23', 26'.

Voluntas Asti: Martino [illegible] punti, [illegible] cambi palla); Costa (2, 5); Lorenzoni (10, 9); Rabezzana (0, 8); Oliveri, Conti (5, 2); Barbieri (7, 13). Ne: Gulinone, Chiappellone. Allenatore: Fornari.

**(d. cot.)**

## SPORT FLASH

### Gli azzurri battuti in casa dal Lucento (1-0)

Prima sconfitta casalinga per la giovane formazione azzurra. Gli spumantieri sono stati sconfitti domenica dal Lucento (Torino) per 1-0. «Una giornata da dimenticare. Abbiamo sprecato troppe [illegible]casioni gol» ha commentato il vicepresidente [illegible] Canelli, Franco Gibelli. A pochi minuti dal fischio d'inizio, uno svarione della difesa canellese consente [illegible] torinesi [illegible] andare in gol.

### Gli astigiani costretti a cedere al Bacigalupo

Prima sconfitta in campionato del Sandamianferrere che [illegible] ceduto [illegible] misura (1-0) in trasferta con il Bacigalupo. I padroni di casa sono passati in vantaggio grazie ad una rete di Caviglia al 70'. All'88' è stato espulso nelle file astigiane per protesta capitan Frenna. Nella ripresa Crea è entrato al posto di Mazzucco, mentre Zanellato è subentrato a Vigilante. I risultati del quarto turno: Quarta giornata d'andata: **Canelli-Lucento 0-1**; Cenisia-Derthona 0-4; Quattordio-Grugliasco 1-0; San Mauro-Nichelino 0-0; San Paolo-Felizzano 0-0; Sarezzano-Acqui 1-2; **Bacigalupo-Sandamianferrere 1-0**; Viguzzolese-Cambiano 1-0. La [illegible]: Acqui 8 punti; Viguzzolese, Derthona 7; Lucento 6; Quattordio, Bacigalupo 5; Cambiano, **Sandamianferrere**, San Paolo, San Mauro 4; **Canelli**, Felizzano 3; Sarezzano, Nichelino 2; Grugliasco, Cenisia 0. Prossimo turno (ore 15): Cambiano-Sarezzano; Cenisia-San Paolo; Derthona-San Mauro; **Felizzano-Canelli**; Grugliasco-Acqui; Lucento-Quattordio; Nichelino-Bacigalupo; **Sandamianferrere-Viguzzolese**.

### Un doppio pari per Costigliole e Junior Asti

Girone H (quarto turno d'andata): Carrosio-Cassano 0-1; Castellazzo-Comollo Novi 1-0; Castelnovese-Rocchetta Tanaro 2-0; Costigliole-Occimiano 0-0; Junior Asti-Arquatese 0-0; San Carlo-San Giuliano Nuovo 0-0; Vignolese-Nicese non disputata per impraticabilità [illegible] campo. La classifica: Castellazzo 7 punti; San Giuliano, San Carlo, Castelnovese, Cassano 5; Costigliole 4; Carrosio, Comollo Novi, Occimiano 3; Arquatese 2; Rocchetta Tanaro, Vignolese, Junior Asti 1; Nicese 0. Rocchetta, Nicese, Vignolese 2 partite in meno; Occimiano, San Giuliano 1 gara in [illegible]. Nel gruppo [illegible] la Moncalvese si è imposta per 2-1 sul Borgolavezzaro grazie alle reti di Graziano e Maioglio. Prossimo turno (ore 15): Arquatese-Castellazzo; Cassano-San Carlo; Comollo Novi-Castelnovese; Nicese-Costigliole; Occimiano-Vignolese; Rocchetta Tanaro-Carrosio; San Giuliano Nuovo-Junior Asti. Girone [illegible] Moncalvese-La Cervo.

### L'Isola in versione valanga fa cinquina con l'Alba

Terzo turno d'andata: Alplast-Koala 1-0; Isola-Europa Alba 5-1; Napoli Club-Poirinese 2-1; Pralormo-Mazzola 1-1; Salsasio-Don Bosco 2-0; Santenese-Giraudi 2-1; Favari-San Luigi 1-1. La classifica: Favari, Santenese, Isola 5 punti; San Luigi, Alplast 4; Poirinese, Don Bosco, Napoli Club, Salsasio 3; Giraudi, Pralormo, Mazzola 2; Europa 1; Koala [illegible]. Girone O: Calliano-Costanzana 1-1. Girone [illegible] Castelnuovo Belbo-Casalcermelli rinviata; Castelnovese-Villalvernia 1-1. Prossimo turno (ore 15): Don Bosco-Napoli Club; Koala-Europa Alba; Massimiliano Giraudi-Alplast; Poirinese-Favari; Salsasio 3-Pralormo; San Luigi-Isola; Valentino Mazzola-Santenese. Girone O: Frassineto-Calliano. Girone P: Fresonara-Castelnuovo Belbo; Montegioco-Castelnovese.

TERZA [illegible]

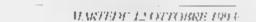
### La Refrancorese vince il derby [illegible] l'Annone

Seconda giornata d'andata: Calamandrana-Cellese 1-3; Montemagno-Pizzeria Cristallo 1-3, Baldichieri-Pro Loco Motta 2-2; Cortazzone-Cerro Tanaro 1-4; Vinchio-Ceset Emerson 2-1; Annonese-Refrancorese 1-3; Castagnole Lanze-Pro Villafranca 0-0. La classifica: Pizzeria Cristallo, Cerro 4 punti; Villafranca, Cellese, Refrancorese, Vinchio 3; Ceset Emerson, Castagnole Lanze, Motta 2; Montemagno 1; Calamandrana, Baldichieri, Cortazzone, Annonese 0. Prossimo turno (ore 15): Calamandrana-Montemagno; Pizzeria Cristall-Baldichieri; Pro Loco Motta-Cortazzone; Cerro Tanaro-Vinchio; Ceset Emerson-Annonese; Refrancorese-Castagnole Lanze; Cellese-Villafranca.

### Una coppia astigiana sale in [illegible] alla D2

Ancora [illegible] sconfitta per la Refrancorese nel campionato di serie D1 di tennis tavolo: i rossoneri hanno perso per 5-1 in [illegible] contro il Santhià e rimangono pertanto a quota zero in classifica. Nel prossimo turno (quarta giornata, domenica 17 ottobre, ore 10) andranno a far visita [illegible] Galliate. In serie [illegible] continua la fuga [illegible] coppia formata da Refrancore (6-2 al Treiso Alba grazie ad uno scatenato Daniele Tento) e Castelnuovo Don Bosco (vittorioso per 5-3 sull'Isola). I risultati della terza giornata: Asti Futura-Ferrero Alba 5-0; Europa Treiso-Refrancore 2-5; Castelnuovo Sicart-Avis Isola 5-3; Incisa-Scapaccino-Europa Alba 5-1. La classifica: Refrancore, Castelnuovo Don Bosco 6 punti; Asti Futura, Incisa 4; Europa Alba, Europa Treiso 2; Ferrero Alba, Isola [illegible]. Prossimo turno (sabato 16 ottobre, ore 16): Europa Alba B-Asti A; Avis Isola-Europa Treiso; Canon Refrancore-Ferrero Alba; Incisa-Castelnuovo Don Bosco.

### Lotteria del pedale: estratti i biglietti

Al termine della [illegible] a coppie di ciclismo Udace Codana-Callianetto disputata domenica si è svolto il sorteggio dei biglietti abbinati alla lotteria della manifestazione. Questi i tagliandi vincenti e i premi messi in palio: 1) biglietto 2231 (telecamera); [illegible] 2459 (macchina fotografica); 3) 0980 (idromassaggio); 4) 0970 (mountain bike); 5) 1058 (mobile bianco); 6) 0757 (racchetta tennis); 0439 (plafoniera bagno); 8) 0324 (doccetta idromassaggi); 9) 1783 (6 bottiglie Marchesi di Barolo); 10) 2409 (12 bottiglie Antico Convento).

UNICA IRRIPETIBILE
VENDITA STRAORDINARIA

LA STAMPA

# CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 12 Ottobre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508



Dopo il tentato furto di notte in un appartamento a Canale

## Spara ai ladri, un ferito

*Due nomadi di Asti volevano svaligiare un alloggio di frazione Valpone. I colpi di un vicino di casa li hanno messi in fuga. Venticinquenne raggiunto alla gamba*

**CANALE.** Due nomadi che erano entrati per rubare in [illegible] alloggio disabitato di frazione Valpone sono stati arrestati dai carabinieri di Canale, con la collaborazione dei colleghi di San Damiano d'Asti, ma soprattutto di un vicino del padrone di casa, che oltre a metterе in fuga i ladri li ha presi a fucilate, colpendone uno alle gambe.

Dejan Elez, 25 anni, disoccupato, è rimasto ferito in modo non grave (compreso un taglio procuratosi nello spaccare il vetro di una finestra, ne avrà per 10 giorni), ma i segni dei pallini che aveva nelle gambe sono serviti a identificare [illegible] certezza come autori del tentato furto lui e il complice, il coetaneo Konan Halilovic, artigiano.

Di origine slava e abitanti nel campo nomadi di Asti, i due l'altra sera verso [illegible] 22 sono [illegible] rivati [illegible] frazione Valpone a bordo di [illegible] «Bmw 520» intestata a un fratellastro dell'Halilovic, che hanno parcheggiato nei pressi di una palazzina con quattro alloggi in [illegible] dei quali abita Massimo Marchiaro, 42 anni, sorvegliante in una fabbrica del paese. Nel mirino dei ladri, che evidentemente avevano assunto le opportune informazioni, c'era l'unico appartamento vuoto della casa, quello del pensionato Giovanni Palma, 71 anni, che abita a Torino e si trasferisce a Canale solo [illegible] fine settimana.

I due si sono introdotti nell'alloggio spaccando [illegible] vetro di una finestra (in quest'operazione l'Elez ha riportato un taglio alla mano sinistra) e hanno [illegible] minciato a rovistare negli armadi e nei [illegible]. Ma i rumori provenienti dall'appartamento vicino hanno insospettito il Marchiaro, che anziché limitarsi a telefonare ai carabinieri ha imbracciato [illegible] suo fucile da caccia ed è andato a fare un «giro d'ispezione» intorno alla casa.

Visto il vetro infranto, è entrato nell'alloggio del Palma deciso a stanare i ladri, che so[illegible] fuggiti a precipizio in strada.

«Gli ho gridato di fermarsi, ma quelli continuavano a correre verso l'auto - ha poi riferito il Marchiaro ai carabinieri -. Allora ho sparato una fucilata in aria». In realtà l'Elez è stato ferito nella parte inferiore del corpo (alla coscia destra e alla gamba sinistra), anche se la rosa dei pallini - esplosa da una distanza [illegible] almeno 30 metri - non ha fatto grossi danni.

Dopo aver soddisfatto [illegible] ansie di «giustiziere» il sorvegliante è rientrato in casa e ha avvertito i carabinieri di Canale. Una pattuglia già fuori per servizio si è subito messa all'inseguimento della «Bmw», allertando anche i militari delle stazioni vicine. L'auto dei fuggitivi è stata intercettata nei pressi [illegible] San Damiano d'Asti: sui sedili c'erano tracce di sangue, l'Elez aveva una mano fasciata [illegible] segni di ferite d'arma da fuoco alle gambe. Come l'Halilovic, è stato fermato e - dopo essere stato medicato al pronto soc[illegible] dell'ospedale di Asti - trasferito nel carcere [illegible] Alba.

I due, il cui arresto è stato successivamente convalidato [illegible] magistrato, saranno processati probabilmente oggi. Quanto al vicino di casa della vittima del tentato furto, avrà qualche noia giudiziaria solo nel caso (improbabile) di una denuncia da parte dell'«impallinato», perché le lesioni [illegible] prognosi inferiore ai 40 giorni sono perseguibili solo su querela. Sta di fatto che i carabinieri non hanno assunto provvedimenti nei confronti del Marchiaro, tranne [illegible] sequestro cautelativo del fucile, che risulta peraltro regolarmente denunciato [illegible] ma da [illegible].

La reazione del sorvegliante si spiega in chiave [illegible] «deformazione professionale», ma si colloca anche in un clima di diffusa insofferenza per i molti episodi di microcriminalità registrati soprattutto nelle zone di confine tra le province di Cuneo e di Asti. Mentre sembrano diminuire i reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, dilagano furti, truffe - soprattutto ai danni di anziani soli -, atti di vandalismo: la gente, specie se abita in posti isolati, [illegible] si sente per niente sicura.

Per combattere più efficacemente [illegible] fenomeno e per ridimensionarne le conseguenze sia dirette, sia di allarme sociale, nei mesi scorsi gli amministratori di Magliano Alfieri e di altri paesi della Sinistra Tanaro avevano sollecitato - e, in parte, ottenuto - [illegible] potenziamento dei servizi di vigilanza, soprattutto notturna, lungo le strade e nelle campagne.

**Grazia Novellini**

Da sin. Dejan Elez (25 anni) rimasto ferito e il coetaneo Konan Halilovic

### ALBA

## *Sei denunciati per rissa*

Sei persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Alba per una rissa in pizzeria. Sono Amedeo Conte di [illegible] anni, idraulico, abitante a Guarene in via Piedelmonte 19; Birgul De Mirelli, 47 anni, casalinga, di [illegible] igine turca e abitante a Santa Vittoria d'Alba (frazione Cinzano Via Dallorto 6); Franco Altilio, 32 anni, abitante a Montaldo Mondovì in via Municipio 16, la moglie Rosalie Giuliano di 22; Tomas Giuliano, 20 anni, abitante ad Alba in corso Langhe 65 e Federica Carosso di 18 pure abitante ad Alba in corso Europa. Pare che tutto sia iniziato con un battibecco tra il Conte e la De Mirelli che erano seduti allo stesso tavolo. Nel litigio sarebbe volata una sedia che è finita contro un cliente che stava salendo [illegible] scala. E' scoppiata la rissa con spintoni e grande confusione: alla fine, tutti i denunciati, eccetto la Carosso, si sono fatti medicare al pronto soccorso dell'ospedale. [g. f.]

### KARAOKE

*Le immagini su «Italia 1»*

Stasera [illegible] domani la città del Marchesato [illegible] cornice della popolare trasmissione condotta da Fiorello. L'appuntamento è alle 20,05.

A PAGINA 46

L'incidente ieri mattina allo svincolo di Rivarolo della direttissima Torino-Caselle

## Giovane fossanese muore in auto

*Il rappresentante di 28 anni si era fermato su una piazzola per controllare documenti della [illegible] ditta Travolto dalla «128» guidata da anziano argentino. Orfano di padre, abitava con la madre [illegible] una sorella*

**FOSSANO.** Un giovane fossanese è morto ieri mattina in un incidente stradale avvenuto nella prima cintura torinese. La vittima è Bruno Piumetti, 28 anni, che abitava in via San Michele 16 con [illegible] madre e la sorella.

L'incidente è accaduto sulla direttissima Torino-Caselle: Bruno Piumetti è morto verso le 10,40 sulla sua auto nei pressi dello svincolo di Rivarolo. Il giovane rappresentante era fermo al posto di guida, a bordo di una Fiat Tipo, sulla piazzola di [illegible] della carreggiata, in direzione del capoluogo piemontese. Con tutta probabilità, il gio[illegible] stava verificando dei documenti della ditta «Cordero-industria molitoria» per cui lavorava, quando seduto al posto di guida, con la cintura di salvataggio slacciata, alle [illegible] spalle è sopraggiunta a velocità sostenuta [illegible] Fiat 128 guidata da Giuseppe Sclaverano, 72 anni, cittadino argentino con recapito da una parente [illegible] una frazione di Castelnuovo Nigra.

Secondo i primi rilievi eseguiti dalla polizia stradale, l'anziano guidatore, subito dopo aver abbordato una [illegible]va avrebbe perso il controllo dell'auto, si presume per un malore. Unico fatto certo è che ha investito in pieno la Fiat Tipo e ucciso sul colpo il conducente, Bruno Piumetti.

Immediato l'allarme dato da alcuni automobilisti che hanno cercato di prestare i primi soccorsi ai due conducenti. Per Bruno Piumetti non c'è più stato nulla da fare. Lo Sclaverano è stato trasportato al centro traumatologico di [illegible] Zuretti a Torino, dove si trova tuttora ricoverato in prognosi riservata.

Bruno Piumetti lavorava da due anni come rappresentante della ditta «Molino Cordero» di via Paglieri e abitava con la madre Vittorina e la sorella Laura, 26 anni, impiegata alla «Balocco-dolciumi».

Il giovane era rimasto orfano, otto anni fa, del padre, rappresentante di una ditta di molitura. Bruno, diplomatosi all'Istituto tecnico commerciale, [illegible] saputo sostituire il padre nell'attività commerciale. Circa due anni fa [illegible] passato alla ditta «Cordero», dove era molto apprezzato dai compagni e datori di lavoro. «Sono commosso, caterrefatto: Bruno era un giovane meraviglioso, molto disponibile, con tanta voglia di lavorare - dice il proprietario del "Molino" -. Chi lo conosceva sa che aveva sofferto molto per la morte del padre Memo: ma aveva reagito [illegible] si era subito dato da fare, iniziando l'attività che era stata già del padre. Tutti noi eravamo stupefatti dal [illegible] senso di responsabilità. A vent'anni Bruno [illegible] diventato il capofamiglia, assumendosene tutte le incombenze e responsabilità. Mancherà molto non solo [illegible] mamma, sorella e famigliari, ma a tutti [illegible]. [r. c.]

Bruno Piumetti (da sinistra) morto ieri nel Torinese e l'argentino Giuseppe Sclaverano che è rimasto ferito

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Generalmente nuvoloso con isolate precipitazioni, anche temporalesche; formazione [illegible] foschie sulle pianure.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
**VENTI.** Deboli meridionali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con piogge persistenti e rovesci temporaleschi.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: **15**; min: **11**; media: **12**

**UN ANNO FA**
Max: **17**; min: **10**; media: **13**

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino **17**; Alessandria **19**; Asti **18**; Novara **15**; Vercelli **18**; Aosta **15**

Aveva portato via il ricco «beauty-case» alla dipendente di una finanziaria

## Rubò gioielli per 150 milioni

*Mondovì, denunciato un operaio di Carbonia*

**MONDOVI'.** Le indagini successive a un furto di gioielli da 150 milioni hanno portato i carabinieri della Compagnia monregalese a denunciare per [illegible] «colpo» Sergio Murgia, 40 anni, originario di Carbonia, abitante in via Torino 53, mentre il marocchino domiciliato a Dogliani, El Mostapha El Bouhali, 30 anni, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per ricettazione. Il Murgia (operaio) è accusato - avrebbe ammesso le responsabilità - di avere portato [illegible] «beauty-case» contenente oggetti in oro per un valore di circa 150 milioni dall'ufficio di Claudia Borgogno, 31 anni, di Carrù, dipendente della finanziaria «Sim-personal» di Mondovì, via Torino 53.

La giovane donna, che teneva i preziosi sul posto di lavoro perché probabilmente temeva proprio i ladri, aveva denunciato il furto ai carabinieri ed erano subito scattate le indagini. Nei giorni successivi al «colpo», durante il mercato del sabato, una persona era stata avvicinata da uno sconosciuto che vendeva gioielli ad un quarto del loro valore. Informati dell'episodio i militari sono risaliti al ricettatore e hanno recuperato la refurtiva denunciando per furto il Murgia e per ricettazione l'extracomunitario. Le indagini hanno permesso ai militari di scoprire un'organizzazione per lo smercio della refurtiva proveniente da furti in abitazione nel Monregalese. Il lavoro degli inquirenti è all'inizio, ma ci sarebbero due persone ricercate - un marocchino e un albanese -, mentre non è ancora stato possibile scoprire gli organizzatori del traffico. [l. f.]

I carabinieri [illegible] reparto operativo esaminano una parte dei gioielli recuperati dopo il furto nell'ufficio di via Torino a Mondovì

I sindacati sono preoccupati per la cassa integrazione che interessa 1900 dipendenti a Cuneo

# Allarme occupazione alla «Michelin»

*Chiesto l'intervento dei parlamentari. L'assessore provinciale al Lavoro: «Il provvedimento incrina la credibilità dell'azienda». Oggi riunione del Consiglio di fabbrica. A dicembre lo stabilimento sarà chiuso una settimana*

Nei mesi scorsi gli operai della Michelin avevano più volte manifestato contro i provvedimenti di cassa integrazione

**CUNEO.** La messa in cassa integrazione per una settimana (a partire da lunedì prossimo) di 1900 addetti dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi preoccupa i sindacati e gli amministratori locali.

«Con questa decisione viene [illegible] anche la credibilità dell'azienda - spiega Marco Carpani, assessore provinciale al [illegible]voro -. Nei mesi scorsi, infatti, la direzione della multinazionale francese ci aveva tranquillizzato sulle future prospettive occupazionali della sede di Cuneo. Ora quelle previsioni stanno per essere smentite. La situazione è grave, a questo punto, tenendo conto anche della vertenza "Miroglio", si rende sempre più necessario l'iscrizione di Cuneo nell'obiettivo 2, regolamento 2052/88 della Cee, la normativa che favorisce investimenti per la riqualifica[illegible]e industriale».

Per oggi è prevista la riunione del consiglio di fabbrica della «Michelin» di Cuneo. In settimana [illegible] inizio anche le assemblee di reparto. I sindacati, nel frattempo, hanno chiesto un incontro con l'Unione industriale.

«Cercheremo [illegible] coinvolgere nella vertenza anche le forze politiche e gli amministratori locali - spiega Sergio Giraudo, della Cgil -. Lo stabilimento della "Michelin" negli Anni Settanta, [illegible] circa 5000 occupati, rappresentava un punto di riferimento per l'intera [illegible] provinciale. Oggi il numero delle maestranze è [illegible] a 2800. Con lo sblocco delle pensioni, previsto per il prossimo gennaio, si prevede un'ulteriore riduzione di posti di lavoro. E' per questo che la situazione va affrontata non soltanto in termini sindacali ma anche sotto il profilo sociale».

Prima dell'inizio del nuovo anno sono previste ancora altre quattro settimane di cassa integrazione, l'ultima, quella programmata a fine dicembre, riguarderà l'intero stabilimento cuneese.

«Molti disagi sono determinati anche dalla totale mancanza di comunicazione tra l'azienda e il sindacato - dice Gianni Arnaudo, della Uil -. Nelle prossime settimane dovrebbe svolgersi, a Torino, [illegible] incontro tra i rappresentanti di categoria e i responsabili del gruppo "Michelin Italia". La riunione [illegible] anche l'occasione per capire le intenzioni dell'azienda in merito all'assetto occupazionale della sede di Cuneo. Anche il programma di ristrutturazione produttiva nei vari stabilimenti presenta an[illegible] dei punti oscuri».

La multinazionale francese ha giustificato il nuovo ricorso alla [illegible] integrazione [illegible] la grave crisi che sta interessando il settore dell'auto.

**Carlo Giordano**

## Robilante

### *Dieci operai in mobilità*

**ROBILANTE.** E' stato raggiunto un accordo tra la direzione aziendale della «Siro» (industria mineraria) e i sindacati chimici sulla messa in mobilità di dieci operai dello stabilimento di regione Ponte Nuovo: [illegible] fine di ridurre i disagi il provvedimento sarà limitato esclusivamente ad [illegible] gruppo di dipendenti già vicini alla pensione.

Nel settembre scorso l'azien[illegible] aveva denunciato un esubero di personale determinato da una serie [illegible] fattori: eliminazione [illegible] reparto frantumazione, minore estrazione di materiale dalla cava, automazione dei reparti di classificazione e delle caldaie.

La perdita di dieci posti di lavoro veniva considerata dai sindacati [illegible] duro colpo all'occupazione in Valle Vermenagna.

Lo stabilimento «Siro», industria specializzata nell'estrazione della silice, occupa attualmente circa 120 dipendenti. L'accordo è stato raggiunto in seguito ad una serie di incontri all'Unione industriale. [c. g.]

## GRANDE CUNEO

**BOVES**

***[illegible] via le lezioni dell'Istituto musicale***

Prendono il via oggi al Civico istituto musicale [illegible] Boves le lezioni della scuola, divise in due quadrimestri, che termineranno [illegible] 31 maggio '94 e si svolgeranno dal lunedì al sabato dalle 14 alle 20. [illegible] quest'anno è stato organizzato anche un corso propedeutico per bambini dai 7 ai 12 anni. Per informazioni, rivolgersi in via Lerda (ex scuole elementari) dalle 15 alle 17 o telefonare allo 0171/380163.

**PRIMANTENNA**

***Riparte la rubrica «A tutto campo»***

Da stasera su Primantenna Tv riprende la rubrica sportiva «A tutto campo», che andrà in onda ogni martedì, alle 22. Con il conduttore Lamberto Giusti, ci saranno ospiti in studio (si comincia, fra gli altri, con il ds dell'Alpitour Enzo Prandi e con l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Sebastiano Dalmasso) e filmati.

**[illegible]**

***Servizi ridotti per lavori di manutenzione***

La direzione delle Poste comunica che, per lavori di manutenzione delle apparecchiature automatizzate, gli uffici postali [illegible] Cuneo oggi chiuderanno alle 15.

**PROVINCIA**

***Una rivista dell'Istituto storico della Resistenza***

Giovedì, alle 17,30, nel salone della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, angolo corso Dante, sarà presentata la rivista dell'istituto storico della Resistenza: «Il presente e la storia». Interverranno Mario Cordero, direttore della Biblioteca, e i docenti universitari Federico Cerya e Guido Quazza.

**DIOCESI**

***[illegible] Catechismo universale***

Giovedì, alle 21, nel salone del Cif (Centro italiano femminile), a Cuneo, in via Luigi Gallo 21, prenderà [illegible] via il ciclo [illegible] incontri «Lettura e commento del Catechismo universale della chiesa cattolica». L'iniziativa è stata organizzata dal Meic (movimento di incontro culturale). Don Ugo Bessone parlerà [illegible] «Credere per capire».

**CERIALDO**

***Festa della polizia penitenziaria***

Giovedì, alle 9,30, alla caserma «Lo Russo» [illegible] carcere del Cerialdo di Cuneo, si terrà la festa del Corpo di polizia penitenziaria. Alle 10 sarà celebrata la messa; alle 11,30 consegna degli attestati di servizio.

---

**[illegible]**

Progetto regionale

## Al via i corsi di formazione su computer

**DRONERO.** [illegible] consorzio per la gestione del «Centro addestramento professionale» promuo[illegible] una serie di corsi d'aggiornamento per lavoratori occupati o in mobilità e per cassaintegrati. L'iniziativa è nell'ambito di un piano regionale «Formazione permanente».

Sono in programma tre corsi: tecnico di automazione industriale; operatore [illegible] personal computer; operatore «cad». Il corso per tecnico di automazio[illegible] industriale propone una panoramica [illegible] diversi «plc», con riferimento all'utilizzo pratico delle apparecchiature. Nelle lezioni per operatore [illegible] personal computer saranno proposte nozioni per l'utilizzazione dei «pc», attraverso i diversi pacchetti applicativi.

La sezione operatore «cad» propone l'acquisizione delle indicazioni per l'utilizzazione del sistema.

Le iscrizioni si ricevono entro [illegible] ottobre alla segreteria della scuola professionale di Dronero, in [illegible] Meucci 2, 0171/918027. [c. g.]

**CUNEO**

Venerdì alle 15,30

## Assemblea della Piccola industria

**CUNEO.** Venerdì si svolgerà all'Unione industriale la prima assemblea aperta al pubblico della Piccola industria provinciale. Tema: «Autunno 1992, autunno 1993: un anno di crisi - come ne esce la piccola industria?» All'incontro che s'inizierà alle 15,30 parteciperà anche il presidente nazionale Giorgio Fossa, della Confindustria. L'idea e del presidente del comitato P.I. dell'Unione, Gaetano Bellotti, che si propone [illegible] dare vita [illegible] un appuntamento annuale [illegible] argomenti di grande attualità [illegible] l'intervento di personalità di spicco. «Vogliamo far acquisire alla piccola industria provinciale - afferma Bellotti - maggior peso nel dibattito sullo sviluppo e sul futuro dell'economia locale e farci conoscere dall'opinione pubblica».

L'industria cuneese è [illegible] 91% costituita da aziende con [illegible] di 100 dipendenti che però danno lavoro ad oltre 29.000 persone, cifra che è pari al 60% dell'intera forza lavoro delle aziende, associate all'Unione. [r. s.]

**[illegible]**

Spesa di 874 milioni

## Carabinieri La caserma è quasi pronta

**BUSCA.** [illegible] stanno per concludere i cantieri di costruzione della nuova caserma dei carabinieri. I lavori interessano ora gli interventi relativi all'allacciamento all'acquedotto comunale e alla costruzione [illegible] fossa biologica. Inoltre sono già stati assegnati i lavori per la bitumatura della strada d'accesso.

Secondo le previsioni l'edificio, che ha sede in via Verdi, nelle [illegible] della scuola media, sarà consegnato all'Arma nelle prossime settimane. L'intera struttura, di proprietà comunale, è costata 874 milioni. La spesa è stata affrontata grazie ad un mutuo stipulato, tre anni fa, con la Cassa depositi e prestiti.

Il ministero della Difesa pagherà per l'utilizzazione dell'edificio [illegible] affitto annuo [illegible] circa 50 milioni. Attualmente la stazione dei carabinieri ha sede in [illegible] villa alla periferia della città, lungo la Statale per i Laghi [illegible] Avigliana. Negli Anni Sessanta la caserma [illegible] in un edificio di corso Giolitti. [c. g.]

Operazione della squadra mobile di Cuneo l'altra sera in un alloggio di via Dronero

# Droga, arrestato uno spacciatore

*Il ventiseienne sorpreso mentre consegnava una dose. Gli agenti hanno sequestrato sei grammi di eroina un bilancino di precisione, contante e sostanze da taglio. Per un altro fatto francese in carcere al Cerialdo*

**CUNEO.** Sorpreso dagli agenti mentre aveva appena venduto dosi di eroina a un tossicodipendente, ha tentato [illegible] disfarsi della droga che nascondeva in casa. E' stato bloccato e, successivamente, arrestato.

I fatti. Sabato sera, intorno alle 22, gli uomini della Squadra Mobile dopo oltre dieci giorni di appostamenti e indagini, hanno atteso che Francesco Puma, 26 anni, disoccupato, originario di Palermo e abitante [illegible] via Dronero 6, desse appuntamento a un tossicodipendente per fornirgli alcune dosi [illegible] droga. Quando quest'ultimo ha consegnato le dosi con le forniture, su decreto di perquisizione del procuratore della Repubblica del tribunale Giorgio Giraudo, gli agenti hanno fatto irruzione nel [illegible] alloggio in via Dronero 6, nel centro storico.

Francesco Puma, che si è accorto immediatamente di essere stato colto in flagranza di reato, ha tentato di disfarsi di alcune bustine di nailon che contenevano droga buttandole

Da sinistra Francesco Puma originario di Palermo e Pierre Ardissone (36 anni) abitante a Barcelonnette

fuori dal pianerottolo dell'appartamento. I poliziotti, coordinati dal capo della Squadra mobile Enrico Scala, l'hanno bloccato sequestrando sei grammi [illegible] eroina, che erano avvolti nel cellophane.

Nell'alloggio di via Dronero sono stati trovati anche un bilancino di precisione, denaro, sostanze da taglio e alcuni rotoli di «domopack», quest'ultimo utilizzato per preparare le bustine [illegible] droga. Francesco Puma è stato accompagnato in Questura per gli accertamenti e subito trasferito alla casa circondariale del Cerialdo a disposizione del magistrato; il ventiseienne dovrà rispondere [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

L'operazione della Squadra mobile, sezione narcotici, inserita nell'ambito del piano di prevenzione e repressione dei fenomeni di spaccio disposto dal questore di Cuneo Natale Molon, è proseguita sempre nel centro storico [illegible] alcune identificazioni.

Sono stati indagati a piede libero tre giovani per traffico di droga, con segnalazione alla Prefettura tre persone. Fra gli indagati c'è Paolo Matteucci, 40 anni, originario di Bologna e residente a Fossano. L'uomo è stato fermato in [illegible] strada laterale del quartiere di Cuneo vecchia in possesso di una dose di eroina.

Sempre sabato, gli agenti della Volante, nell'ambito di un controllo preventivo, hanno fermato in piazza Galimberti Pierre Ardissone, 36 anni, residente a Barcelonnette. Da un controllo delle generalità all'ufficio centrale della Questura, è emerso che il cittadino francese deve ancora scontare una pena di due anni per violazione delle norme contro il traffico di stupefacenti. Pierre Ardissone è stato arrestato su ordine di carcerazione emesso alcuni mesi fa dal tribunale di Cuneo: [illegible] rinchiuso al «Cerialdo». [r. s.]

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Film non adatto ai bambini?**

Su alcuni cartelloni in provincia, che pubblicizzano «Jurassic Park» è scritto (a mano) che i bambini che vogliono vedere il film devono essere accompagnati dai genitori.

Non si capisce bene questa regola, probabilmente ideata da alcuni gestori che, viste le scene cruente, si mettono l'animo in pace con questa scritta. Il film, che i bambini siano accompagnati dai genitori o meno, non è assolutamente loro adatto, considerato che numerosi sono gli adulti che sobbalzano spaventati davanti ad alcune scene di «Jurassic».

Fiorenza Bongiovanni
Villanova Mondovì

**Motore [illegible] con l'auto ferma**

Ieri pomeriggio, poco dopo le 16, in via Felice Cavallotti un'auto bloccava il passaggio sulle strisce pedonali: l'automobilista, infatti, aveva visto alcuni amici o parenti e, senza farsi troppi problemi, era sceso dall'auto e stava conversando tranquillamente. A parte l'inciviltà dimostrata per questo fatto, quello che mi ha veramente fatto arrabbiare è che il conducente ha lasciato il motore acceso per tutta la durata della conversazione e a nulla sono valse le mie rimostranze. [illegible] il sindaco [illegible] aveva un'ordinanza che vietava i motori accesi in sosta? Perché sono così pochi gli automobilisti che la rispettano?

Margherita Bianco, Cuneo

**Il palazzo è ultimato Restano le transenne**

Sono passati almeno [illegible] mesi da quando è stato ultimato un palazzo in corso Nizza, angolo via Sacco e Vanzetti. La transennatura, però, è rimasta ed il passaggio pubblico continua ad essere impedito. Si spera che almeno prima delle prossime nevicate, quando i pedoni, costretti a camminare a fianco dei veicoli, subiranno maggior pericolo e disagi, la situazione venga normalizzata.

Lettera firmata, [illegible]

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66 444
**Alba:** 318 313 **Cri:** 441.[illegible]
**Bagnolo:** 392.830
**Borgo [illegible] Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 423.370; [illegible]
**Busca:** 945 656; 945.455
**Caraglio:** 619.102
**Ceva:** 72 31
**Demonte:** 95.115
**Dronero:** 916.333
**Fossano:** 690.111
**Garessio:** 81.063
**La Morra:** 50.116
**Limone:** 929.113; 92.132
**Mondovì:** 552 255
**Morozzo:** 772 555
**Niella Belbo:** 796.117
**Paesana:** 94 254
**Peveragno:** 339 555
**Racconigi:** 84.644
**Saluzzo:** 45.245 - 47 000
**Sommariva Bosco:** 55.102
**Savigliano:** 719 111
**S. Stefano Belbo:** (0173) 840.666
**Vinadio:** 959 126

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
[illegible] di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

**[illegible] DI TURNO**

**A Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro presen. di ricette urgenti. **Alba:** *Costa*, via V. Emanuele 18, t. 440.458 **Bra:** *Dalmasso*, via V. Emanuele 195, t. 41 21 87. **Fossano:** *Comino*, v. Roma 77, t. 60.316 **Mondovì:** *Travaglio*, p. Santa Maria Maggiore 7, t. 42 205. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, t. 42.289. **Savigliano:** *Marchiero*, p. Del Popolo 60, t. 71.23 89

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441.333; **B.go B.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 053.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696 222; **Ceva:** 711.82; [illegible] 421 16 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115
**Comando provinciale vigili del fuoco** 69.82.46

### STATO CIVILE

**ALBA**

**NATI.** Ghi Simone (Alba); Sandrone Simone (Alba), Cannatà Nicola (Nicotera, Catanzaro); Loss Daniele (Sinio); Bosca Anna (Mongardino, Asti); Andaloro Simona (Alba); Corsini Veronica (Alba); Mozzone Alice (Rodello); Giachino Martina (Montelupo Albese); Costa Michael (Canale); Cerulli Jessica (Alba); Porello Claudio (Alba); Robal[illegible] Stefania (Diano d'Alba); Claudio [illegible] (Alba); Costa Sandy (Gorzegno); Boido Elisa (Calamandrana, Asti); Troia Ivan (Magliano Alfieri); Garbi Giulia (Celle Enomondo, Asti); Ferrero Angelica (Monta).

**MORTI.** Carbone Cesira, 74 anni (residente ad Alba), pensionata; Audisio Elena, 21 anni (residente a Racconigi), infermiera; Dotta Riccardo, [illegible] anni (residente a Trezzo Tinella), pensionato; Patrizi Vincenzo, [illegible] (residente a Albenga), pensionato; Smeriglio Pasquale, 72 anni (residente a Mon[illegible] Roero), pensionato.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.** Rustasio Giorgio, commerciante (residente a Alba), [illegible] Servetti Patrizia, commessa (residente a Alba); Massa Paolo, operaio (residente a Alba), con Zamburri Marilisa, operaia (residente a Alba).

**MATRIMONI.** Peccerillo Giuseppe, 23 anni, elettricista (residente a Giussano, Milano), [illegible] Caltrone Cla[illegible] 24 anni, casalinga (residente [illegible] Alba); Marchisio Giorgio, [illegible] anni, impiegato (residente a Torino), [illegible] Arnaldi Cristina, 26 anni, insegnante (residente a Alba); Arossa Gianluca, [illegible] anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Selmi Daniela, 23 anni, educatrice (residente a [illegible]); Rocca [illegible], 27 anni, operaio (residente a Bra), con Superina Emanuela, 24 anni, baby-sitter (residente a Alba); Gallo Silvio, [illegible] anni, artigiano (residente a Cherasco), [illegible] Farinetti Oriana, 28 anni, impiegata (residente a Alba); [illegible] Andrea, 23 anni, finanziere (residente a Mombarcaro), con [illegible]a Nadia, 21 anni, impiegata (residente a Alba); Iberti Oreste, 47 anni, pensionato (residente a Alba), con Manes Luana Lucia, 46 anni, impiegata (residente a San Damiano d'Asti).

**MONDOVI'**

**NATI.** Calcagno Andrea (Cuneo); Gullace Barbara (Polistena); [illegible]scio Nicola (Villanova Mondovì); Rossi Eleonora (Mondovì); Gonella Andrea (Mondovì); Griseri Maria (Mondovì); Boetti Federica (Villanova Mondovì); Balleuri Morgana (Clavesana).

### APPUNTAMENTI

**BIBLIOTECA**

Incontro con Gina Lagorio

Oggi, alle 16, alla media III di via Sobrero a Cuneo, si terrà la prima lezione del corso «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». La scrittrice Gina Lagorio presenterà «Il rapporto con i lettori e in particolare i bambini e ragazzi». L'iniziativa è indetta dalla biblioteca, nell'ambito del «Progetto lettura».

**VERNANTE**

Curarsi con la pranoterapia

Stasera, alle 20,30, al Villa Giulia Club, si terrà un dibattito [illegible] «Pranoterapia: pro o contro». E' stata allestita anche una sala per pranoterapia, massaggio antistress, antidolore, con personale medico specialistico. Per informazioni telefonare allo 0171/920453.

**BORGO**

Arte e poesia nel dolce

Seconda giornata oggi, alla sede dell'Agrimontana, di località Ponte del Sale, a Borgo San Dalmazzo, del seminario su «Arte e poesia nel dolce».

Il sindaco sospeso dopo l'arresto non parteciperà

# Tangenti-rifiuti a Saluzzo Oggi ne parla il Consiglio

SALUZZO. Si riunisce oggi, a partire dalle 18, il Consiglio comunale, per discutere una serie di argomenti amministrativi già iscritti all'ordine del giorno della seduta del 1° ottobre, rinviata in seguito all'arresto del sindaco accusato di aver ricevuto una tangente di 50 milioni. Alla seduta di oggi Enrico Cornaglia, sospeso dal prefetto di Cuneo [illegible] seguito all'arresto, avvenuto [illegible] [illegible] settembre, (su ordine del pm della procura torinese, Vittorio Corsi), non parteciperà ai lavori consiliari. «Sono stato sospeso - spiega Cornaglia - e quindi [illegible] posso presenziare. Non interverrei ugualmente, per ragioni di opportunità».

«Consegnerò - prosegue il primo cittadino inquisito - al capo-gruppo democristiano, Giovanni Sola, una lettera dove informerò ufficialmente le forze politiche che ho deciso di dimettermi da sindaco, nelle prime ore di mercoledì».

Cornaglia non è, invece, intenzionato a rassegnare il mandato di consigliere comunale. Nelle settimane scorse, l'esponente politico era stato «cautelativamente sospeso» dalla democrazia cristiana che, attraverso un comunicato degli organi dirigenti, lo aveva invitato «a dimettersi dalla massima carica cittadina e da consigliere comunale».

Con le dimissioni di Cornaglio, secondo le disposizioni di legge, decade automaticamente anche la giunta. Entro sessanta giorni [illegible] Consiglio comunale deve procedere all'elezione del nuovo sindaco [illegible] del nuovo esecutivo, altrimenti verrà nominato il commissario prefettizio [illegible] il ricorso alle elezioni anticipate sarà inevitabile. L'attuale giunta, formata da dc, pli, psdi, pri [illegible] [illegible] [illegible] «laico», esterno al Consiglio, era stata eletta nel marzo scorso. Questa sera gli amministratori discuteranno (anche se l'argomento non è stato inserito all'ordine del giorno), della situazione venutasi a creare, in seguito all'arresto del sindaco. Cornaglia, che respinge ogni addebito, [illegible] accusato di «concussione» e «abuso in atti d'ufficio» per una presunta «tangente» legata all'appalto per il servizio [illegible] raccolta dei rifiuti a Saluzzo.

Ufficialmente il Consiglio di questa sera deve affrontare esclusivamente «argomenti di carattere amministrativo», ha precisato il vice-sindaco liberale, Gianni Manna. Tra questi il più importante, che non era inserito all'ordine [illegible] giorno della seduta del 1° ottobre, riguarda l'adozione della nuova pianta organica del personale. Il provvedimento prevede una maggiore spesa [illegible] [illegible] milioni, e [illegible] è reso necessario per sostituire i dipendenti che, nel '94, saranno collocati in pensione. Con il nuovo organico saranno 189 i dipendenti comunali.

**Gianni Neberti**

La Lega Nord si è opposta al rinvio del Consiglio comunale, che [illegible] [illegible] fissato al 1° ottobre, con una manifestazione davanti al municipio [illegible] Saluzzo

Mentre Murello (commissariata) attende le elezioni

# Un anno all'ex sindaco

*Accertate irregolarità in un appalto di lavori per la manutenzione di impianti elettrici comunali. La stessa condanna a un assessore*

MURELLO. Saranno probabilmente due le liste di candidati a fronteggiarsi nelle elezioni amministrative del prossimo 21 novembre dopo un commissariamento di quasi [illegible] mesi.

Per [illegible] è sicuro lo schieramento guidato da Paolo Bonino, di ispirazione centrista, mentre l'ex sindaco Giovanni Ferrino, che nell'ultima legislatura guidava il gruppo «Con scrupolo e serietà» (progressista), non ha ancora fatto sapere [illegible] capeggerà l'altra lista.

In questi mesi l'amministrazione del Comune è stata retta [illegible] vice-prefetto Mauro Lubatti, dopo che nella primavera scorsa Ferrino era stato costretto a sciogliere il Consiglio comunale in seguito alle dimissioni del gruppo [illegible] opposizione al completo. «L'atmosfera si era fatta tesa, il clima di assoluta inconciliabilità - dice Paolo Bonino -. Murello era divisa, occorreva prendere provvedimenti urgenti».

Giovanni Ferrino, intanto, è stato coinvolto in alcune vicende giudiziarie. L'ex primo cittadino [illegible] stato condannato dal tribunale di Saluzzo [illegible] risarcire la famiglia di Giuseppe Osella [illegible] Faule, oltre al pagamento delle spese processuali. I parenti [illegible] giardiniere, al servizio di Ferrino e deceduto per infarto il 15 aprile del 1991, dovevano essere ancora rimborsati dello stipendio non percepito, stimato in un milione e quattrocentomila lire.

In precedenza lo stesso tribunale saluzzese aveva condannato Ferrino e l'ex [illegible] murellese Guglielmo Ghersi [illegible] un [illegible] di reclusione ciascuno (con i benefici di legge) in seguito a una denuncia per interesse privato in [illegible] pubblico scattata [illegible] carico dei due amministratori per presunte irregolarità nell'appalto dei lavori riguardanti la [illegible] degli impianti elettrici realizzata per conto del Comune.

I fatti risalivano al 1992. Secondo l'accusa, l'allora sindaco, in concorso [illegible] l'impresa Ilma [illegible] Carignano, avrebbe fatto [illegible] guire i lavori [illegible] Guglielmo Ghersi, pubblico amministratore, mentre l'appalto era stato concesso alla ditta del Torinese. [m. b.]

Giovanni Ferrino

## Racconigi

### Le «mazzette» dal Vaticano?

RACCONIGI. La procura della Repubblica di Torino ha inoltrato richiesta alla Santa Sede per poter ispezionare i conti bancari dei fratelli Pierpaolo e Stefano Marenda, finanzieri originari di Racconigi, ma abitanti in Vaticano, che [illegible] accusati dalla magistratura romana di avere pagato tramite la società che appartiene al costruttore edile Giuseppe Gilardi (anche lui racconigese) una «mazzetta» [illegible] 250 milioni all'onorevole democristiano Vito Bonsignore.

La somma versata, frutto di [illegible] transazione attuata attraverso [illegible] [illegible] conto bancario di Pierpaolo Marenda, sarebbe da collegare alle indagini che i giudici torinesi [illegible] romani stanno svolgendo sulla costruzione della nuova sede dell'istituto Galileo Ferraris di Torino.

Sulla vicenda, i due fratelli, funzionari di alto rango negli istituti finanziari vaticani, si sono dichiarati estranei e l'hanno confermato anche ai magistrati della Capitale che si occupano delle indagini. [m. b.]

## [illegible]

### Polizia penitenziaria oggi dal prefetto

Oggi, alle 11,30, una delegazione di agenti di polizia penitenziaria dei quattro carceri della «Granda» [illegible] ricevuta in prefettura dal rappresentante del Governo Luigi Scialò. All'incontro parteciperanno i sindaci di Cuneo, Alba, Fossano e Saluzzo. [illegible] parlerà del sovraffollamento degli istituti e della carenza [illegible] personale fra gli agenti.

### Ferito in un incidente è grave al «Santa Croce»

Mohameed Sheekh, 37 anni, originario della Somalia, abitante [illegible] Centallo in via regione Segnasso 256, è ricoverato [illegible] prognosi riservata dell'ospedale di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale, avvenuto l'altro giorno in frazione San Sebastiano.

### Prendono il via le lezioni di Giurisprudenza

Prendono il via oggi alle 10, nel salone Iacp di via Amedeo Rossi, le lezioni del primo anno del corso di Giurisprudenza. Interverrà [illegible] preside Gian Savino Pene Vidari, che terrà una conferenza di storia del diritto italiano.

### Ad Alberobello si premia lo storico Mola

Questa sera, ad Alberobello, verrà consegnato allo storico Aldo Alessandro Mola, preside dell'istituto magistrale saluzzese, il premio «Valle dei Trulli», per la sua «Storia della Massoneria italiana, dalle origini ai giorni nostri». Mola è premiato nella sezione «saggistica [illegible] politica»; in quella della narrativa il riconoscimento [illegible] andato a Igor Man de «La Stampa».

### Caduto il lampadario nell'atrio del municipio

Ieri pomeriggio un carro ponte degli operai dell'ufficio tecnico del municipio, nel [illegible] delle operazioni di pulizia, ha colpito e fatto cadere il lampadario in ferro battuto, sistemato nell'atrio del municipio.

**BARGE**

### All'«Ottobrata» si parla di agricoltura

Stasera, [illegible] 21, nell'ambito dell'«Ottobrata», al padiglione di piazza Einaudi [illegible] terrà un convegno di agricoltura.

### [illegible] nomadi denunciati per l'aggressione a S. Biagio

I carabinieri di Centallo e di Fossano hanno identificato [illegible] denunciato due nomadi (le forze dell'ordine hanno reso [illegible] soltanto le iniziali: L.R., 32 anni e G.R. 19, residenti a Cuneo), ritenuti gli autori dell'aggressione nei confronti di un'altra zingara, Silvana Laforé, 30 anni, di Carmagnola, avvenuta l'altro pomeriggio in frazione San Biagio di Centallo. La donna è stata colpita [illegible] un colpo di pistola a una gamba. Guarirà in 10 giorni. I due nomadi dovranno ora rispondere di lesioni aggravate.

### La piscina riaprirà alla fine di gennaio

La piscina comunale rimarrà chiusa fino a gennaio in attesa del rinnovo dell'appalto per la gestione e dei lavori di manutenzione ordinaria.

Oggi sciopero all'Istituto d'arte «Bertoni» di Saluzzo che chiede [illegible] classe in più

# Studenti in corteo dal provveditore

*Una prima ha 35 iscritti, «troppi per svolgere in modo adeguato le lezioni pratiche». Sabato il preside ha convocato un'assemblea. I locali sarebbero inadeguati. La manifestazione nelle strade di Cuneo*

SALUZZO. Scioperano, questa mattina, gli studenti dell'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni». Gli allievi sfileranno, con striscioni e cartelli per le strade di Cuneo, e sosteranno di fronte alla sede del provveditorato agli studi. Il motivo della protesta è la mancata concessione della deroga, da parte del Provveditore agli studi, alla formazione di una seconda classe prima, ad indirizzo normale.

«L'attuale classe prima - argomenta il preside, professor Paolo Mazzi - è formata da ben [illegible] alunni. Un numero troppo alto, soprattutto per la natura specialistica della nostra scuola».

Secondo i docenti [illegible] gli stessi studenti risulta estremamente laborioso, se non impossibile, svolgere alcune delle attività dal contenuto teorico-pratico, quali il disegno dal vero, il disegno geometrico, l'attività di «plastica» e quelle legate al «modellare». Le esigenze della scuola, che è ospitata nell'ex collegio civico dei Padri Dottrinari, in via San Giovanni, [illegible] tali da rendere difficoltoso lo svolgimento delle varie lezioni. Il provveditorato avrebbe addossato le responsabilità al Comune.

«Al momento della preiscrizione - sostiene il preside - gli alunni previsti nella prima normale era inferiore alle trenta unità». L'aggiungersi di alcuni studenti [illegible] promossi agli esami di riparazione, ad inizio settembre, e di allievi trasferitisi da altri istituti ha determinato [illegible] formazione di una classe [illegible] trentacinque studenti.

Sabato pomeriggio, è [illegible] convocata dallo stesso preside, un'assemblea alla quale hanno partecipato congiuntamente insegnanti, genitori e studenti. Al termine della riunione è stato stilato un documento, in cui viene ribadita «la gravità della situazione».

All'interno dell'Istituto d'arte, oltre alla prima normale, per la quale è richiesto lo sdoppiamento, c'è una prima «speciale», che conta una ventina di iscritti, e fa parte del corso di restauro.

Lo stesso indirizzo tecnico per il «restauro», nei mesi scorsi, era stato in [illegible] primo momento negato dal provveditorato, per poi essere nuovamente autorizzato, anche in seguito alle proteste delle varie componenti scolastiche.

Sono circa [illegible] gli studenti iscritti, che frequentano regolarmente [illegible] «Bertoni».

Non [illegible] stati ammessi a frequentare gli studenti che [illegible] erano iscritti per ultimi, nonostante avessero già provveduto sia a versare le tasse scolastiche, sia ad acquistare i libri di testo. [g. ne.]

## [illegible]

### Scuole a rischio in Langa

La situazione scolastica in Alta Langa è stata al centro [illegible] una riunione svoltasi l'altra sera in Comunità montana. Al vertice hanno preso parte gli amministratori dell'ente, i sindaci dei quattro paesi della zona (Castino, Cravanzana, Marsaglia e Torre Bormida) le cui Elementari hanno ottenuto [illegible] secondo insegnante, e l'onorevole Giovanna Tealdi. Accanto alla soddisfazione per la «battaglia» vinta è stata sottolineata anche la necessità di affrontare in tempi brevi [illegible] problema della soppressione di plessi annunciata per il prossimo anno. La maggioranza delle scuole elementari e medie dell'Alta Langa rischia la chiusura [illegible] secondo gli amministratori la questione deve [illegible] discussa [illegible] urgenza, per individuare soluzioni che non danneggino la popolazione. A questo proposito la prossima settimana [illegible] terrà una riunione in Comunità montana alla quale parteciperanno i sindaci dei paesi con scuole a rischio. [c. o.]

## A Boves

### Come evitare gli incidenti

BOVES. La Giunta comunale si riunisce oggi alle 18,45: fra le voci all'ordine del giorno figura anche la soluzione al problema della viabilità davanti alle scuole elementari per evitare che gli alunni, portati dagli scolabus, siano costretti ad attraversare via Alba.

Il caso è sorto dopo l'incidente accaduto la scorsa settimana a Laura Dalmasso, [illegible] anni, abitante nella frazione San Mauro, figlia dell'elettricista, dipendente del Comune, Matteo Dalmasso; la piccola ha urtato un'auto mentre, di corsa, stava attraversando la via per entrare a scuola. Subito soccorsa la bambina è stata operata all'ospedale Santa Croce di Cuneo per ridurre la frattura del femore e, nei prossimi giorni, dovrebbe tornare a casa per un periodo [illegible] convalescenza.

Vigili urbani e tecnici del Comune, in questi giorni hanno fatto alcuni sopralluoghi per decidere un provvedimento che elimini ogni pericolo per i bambini, [illegible] richiesto da tempo sia dai genitori, sia dagli insegnanti delle scuole.

Ne [illegible] emersi perplessità [illegible] pareri discordi. La prima proposta prevedeva la semplice inversione del senso di marcia in modo che l'accesso avvenisse, per scuolabus e auto, dalla via Notaio Cavallo facendo sì che l'accostamento dei veicoli risultasse sul lato dell'ingresso della scuola, favorendone [illegible] discesa, specialmente dagli scuolabus che hanno il portellone solamente [illegible] destra.

Contro questo progetto si sono [illegible] schierati numerosi genitori. Per quanti arrivano in auto dal centro città il percorso per arrivare alla scuola [illegible] allungherebbe, obbligandoli [illegible] un giro attorno alla zona scolastica.

Altre obiezioni sono di natura tecnica e riguardano i parcheggi: per delimitare lo spazio di sosta «giallo» ai tre scuolabus, si dovrebbero sacrificare otto posti-auto nei pressi dell'ingresso della scuola, o si dovrebbe invertire il senso della «spina [illegible] pesce» ai posti rimanenti, oltre l'ingresso, nei pressi della villa Berrini. Un'altra ipotesi prevede la chiusura della strada a tutte le auto nelle ore di entrata e uscita dalla scuola, consentendo unicamente il transito ai piccoli pullman comunali. Stasera la decisione. [b. s.]

Per entrare a scuola gli alunni portati dai bus devono attraversare la strada

Domenica al mercato i cercatori hanno esposto cartelli al posto dei tartufi

# «Guerra» dei trifolao ad Alba

*Contestano le norme fiscali che giudicano incomplete e inapplicabili. Chiedono regole semplici: «Vanno considerati prodotti della terra». L'Iva dovrebbe scendere al 4 per cento*

Oggi possiamo solo esporre questo.

In alto la consegna del «Tartufo della pace» a rappresentanti di Israele e Olp. Sopra un cartello di protesta al [illegible] dei trifolao albesi (FOTO [illegible])

ALBA. Tartufo della pace o guerra dei trifolao. Dopo l'inaugurazione (sabato scorso) della 63ª Fiera nazionale con la consegna della trifola della pace a Israele e all'Olp, la prima domenica [illegible] rassegna ha visto scendere in campo i cercatori: protestano per le norme fiscali che sarebbero incomplete e inapplicabili.

I numerosi visitatori del padiglione della Maddalena, domenica, alla mostra-concorso, anziché i profumati funghi, hanno trovato cartelli di protesta: «Non possiamo continuare senza sapere come comportarci nella vendita di [illegible] prodotto che ha creato prestigio in tutto il mondo». «Siamo stanchi di essere trattati da spacciatori, mentre vendiamo frutti della nostra terra. Chiediamo delle risposte chiare».

Ma cosa vogliono esattamente i tartufai? Agostino Aprile, presidente dell'Associazione trifolao dell'Albese: «Prima di tutto delle regole semplici da applicare. In particolare, che il tartufo sia considerato prodotto agricolo: in tal caso gli agricoltori e i proprietari dei fondi potrebbero venderlo come tutti gli altri frutti della terra. Occorre prevedere una normativa, non troppo complessa, anche per gli altri cercatori - operai, pensionati, quanti svolgono l'attività per hobby o che non sono agricoltori».

C'è chi sostiene che i trifolao non vogliono pagare le tasse. Risponde il presidente Aprile: «I tartufai [illegible] vogliono sottrarsi al pagamento dei tributi, purché equi. L'attuale caos normativo rende tutto più difficile e favorisce il mercato nero che sfugge ad ogni controllo e al quale l'associazione si oppone».

In merito alla richiesta di inserire il tartufo tra i prodotti agricoli come gli altri funghi alla [illegible] categoria appartiene, c'è già una proposta di legge presentata fin dall'87 (l'Iva scenderebbe dal 19 al 4 per cento).

Intanto, si discute su varie possibilità: c'è chi propone che venga data facoltà ai tartufai di pagare una cifra forfettaria [illegible] per poter vendere, senza altre incombenze. Oppure prevedere uno scontrino fiscale per la vendita diretta non soggetto ad Iva, ma ad Irpef e Ilor.

Dice il sindaco, E[illegible] Demaria: «La questione fiscale è un problema complesso che non riguarda solo Alba. Ce lo siamo già posto come associazione [illegible]zionale "Città del tartufo", ma non è facile da risolvere». I trifolao minacciano di continuare [illegible] la protesta se [illegible] avranno risposte.

**Giuseppina Fiori**

## IN BREVE

### ALBA
**Morto il presidente [illegible] cooperativa vinicola**

E' morto Giovanni Campogrande, 68 anni, presidente della «Cooperativa produttori vinicoli Santa Rosalia». L'uomo, abitante in località Santa Rosalia 30 (cascina La Baccona), era stato tra i soci fondatori della cantina. I funerali si svolgono oggi, alle 15, a San Cassiano.

### ALBA
**Si discute di riforma fiscale e giustizia sociale in Italia**

«Riforma fiscale e giustizia sociale in Italia» è il tema di [illegible] dibattito che si terrà stasera, alle [illegible], alla «Festa dell'Unità» (padiglione piazzale del mercato ortofrutticolo). Interverranno il giornalista ed esperto in economia, Giuseppe Turani, Vincenzo Visco, della commissione Finanze della Camera, e il capo dei servizi economici [illegible] «La Stampa», Sergio Luciano.

### ALBA
**I rapporti economici [illegible] Piemonte e Polonia**

«Piemonte-Polonia: partner per lo sviluppo» è il tema del convegno di oggi al Palazzo di piazza Medford (ore 16), organizzato dal Rotary club. Interverranno Mr. Gerard Pokrnszinsky (console generale di Polonia in Italia); il dott. Corrado Paracone (Fondazione Agnelli Piemonte International); l'industriale Franco Miroglio. Si farà anche il punto sui rapporti culturali tra Piemonte e Polonia. Seguirà un concerto dell'orchestra filarmonica di Torino «Quintetto Taurinensis Europa Ensemble» e del «Coro di Cerrano».

### ALBA
**Cioccolato e barolo chinato sotto il cedro di via Maestra**

Affollato appuntamento gastronomico l'altro giorno all'ombra [illegible] suggestivo cedro di via Maestra (cortile interno della drogheria Carosso) in occasione della Fiera del tartufo. I marron-glacé, il cioccolato (di Agrimontana e Peyrano), il barolo chinato (Ceretto) sono stati protagonisti insieme con la farina di mais, macinata a pietra dal mulino Sobrino di La Morra.

### ALBA
**Rinviata per il maltempo la «Festa sotto le torri»**

La «Festa sotto le torri», in programma stasera nel centro, è rinviata per il maltempo.



**TRIBUNALE DI [illegible]**

Esec. imm. n. 20/89 promossa da [illegible] Finanziamenti contro SALBO [illegible] n. Canelli il 22.11.1964, res. Cossano Belbo, via Michele [illegible] 55

*Ordinanza di vendita immobiliare con incanto*

Si avvisa che il giorno 9.11.1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tardini si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

In Cossano B[illegible]: fabbricato ad uso civile elevato a [illegible] piani compreso il terreno sito in c.so M. Chiarle n. 53 censito al NCEU part. 126 F. 9 n. 131/1 piano terreno [illegible] C/3 classe 2ª mq 56 rendita L. 285; n. 131/2 piano [illegible] cat. C/6 classe unica [illegible] 77 rendita L. 223, n. 131/3 piano [illegible] A/5 [illegible] 2ª vani 3,5 rendita L. 189, il tutto compreso il terreno [illegible] nella mappa terreni [illegible] partita 1 F. 9 n. 346 area urbana di are tre e centiare zero. Prezzo base L. 65.670.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.

[illegible] domande di partecipazione alla vendita in bollo da L. 15.000 unitamente ad [illegible] deposito pari al 15% o [illegible] del prezzo base per spese e cauzione, mediante distinti assegni circolari intestati a: Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore entro le [illegible] 13.30 del 6.11.1993. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dalla aggiudicazione. Atti consultabili pr[illegible] la Cancelleria [illegible] del Tribunale.

Alba, 20 settembre [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

LA STAMPA
Guida del cittadino

Ogni edificio rappresenta uno spaccato della società: il groviglio di diritti e doveri

# Condominio, una difficile convivenza

## Ma a tutti è riconosciuto il diritto di parola

Si [illegible] a casa dopo una giornata di lavoro per assaporare il meritato riposo e, perché no, dedicarsi [illegible] propri hobby. Ma si scopre che la convivenza nel condominio non è proprio rose e fiori, anzi. Si tratta di un microcosmo complesso, un perfetto spaccato della società che vive [illegible] soffre) una propria realtà di rapporti e conflitti. Regolato da poche leggi racchiude tra le sue mura tutto lo scibile umano nel campo del diritto civile codificato.

La «Guida del cittadino» intende dedicare all'argomento tre puntate, per chiarire diritti e doveri [illegible] singoli al fine di una convivenza più serena. Oggi parliamo in generale del condominio, del regolamento, dell'amministratore e dei millesimi. In seguito ci occuperemo dell'assemblea e dei relativi inghippi e della ripartizione delle spese.

Abitare in un condominio è come stare in una famiglia numerosa dove ognuno ha orari ed esigenze diverse, non di rado contrastanti. E allora? Occorre[illegible] in primo luogo pazienza e buon senso, rispetto dei diritti altrui come dei propri.

Ma spesso non basta. Ci sono i bambini che fanno chiasso più o [illegible] tutte le [illegible] e corrono per le scale a rotta di collo, c'è l'appassionato di musica (rock neanche a dirlo) che «spara» raffiche [illegible] decibel fino a tarda notte. Tra le tante iatture che possono capitare ci [illegible] il [illegible]

che [illegible] pipì appena giunto sotto l'androne, la porta dell'ascensore perennemente aperta al quinto-sesto piano, la gomma da masticare appiccicata a uno scalino sì e uno no. Per non parlare del capitolo spese, guardato da ognuno con sospetto e i cui calcoli sembrano sempre avvolti nel mistero.

Guai se nel nostro vocabolario personale non esiste [illegible] termine «tolleranza» scritto in lettere cubitali, la vita diventa un inferno. Se [illegible] vero che molti problemi si risolvono parlandone con i diretti interessati, [illegible] analogamente vero che non si possono trascorrere le ore libere peregrinando da un condomino (inquilino) all'altro per chiedere un minimo di rispetto, con il rischio di farsi [illegible] sangue marcio in caso di risposta negativa. Che fare?

Viene in soccorso la normativa condominiale che prevede figure, organismi e momenti «di confronto» proprio per appianare situazioni [illegible] contrasto che degenerando potrebbero creare seri problemi. Ecco dunque l'amministratore, l'assemblea, [illegible] consiglio o [illegible] delegato di condominio, ognuno con ruoli ben definiti e, [illegible] di sopra, le norme del codice [illegible] serie di leggi specifiche, il regolamento e le delibere assembleari. Inutile dire a chi ha esperienza di vita condominiale che tutto ciò [illegible] sufficiente quando preture e tribunali sono sommersi di ricorsi e cause tra condomini. [illegible] non c'è dubbio che rappresen[illegible] comunque un primo filtro, riuscendo a ricomporre una buona percentuale di liti.

### LE FONTI NORMATIVE

**ARTICOLI [illegible] DEL CODICE [illegible]**
- 1118 2°: OBBLIGATORIETA' AL CONTRIBUTO NELLE SPESE
- 1119: VIETA LA DIVISIONE DELLE PARTI COMUNI
- 1120: VIETA LE INNOVAZIONI PREGIUDIZIEVOLI
- 1129: [illegible] DI NOMINA DELL'AMMINISTRATORE SE I CONDOMINI SONO PIU' DI QUATTRO
- 1131: CONFERISCE [illegible] LA RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE DEL CONDOMINIO
- 1132: DETTA [illegible] SUI DISSENSI DEI CONDOMINI RISPETTO ALLE LITI
- 1136: DETTA NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA [illegible] SULLA VALIDITA' DELLE DELIBERE
- 1137: IMPUGNAZIONE DELLE [illegible]

**ARTICOLI INDEROGABILI DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE [illegible] C.C.**
- 63: RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
- 66: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
- 67: RAPPRESENTANZA DEI CONDOMINI [illegible] ASSEMBLEA
- 69: REVISIONE DEI [illegible]

**LEGGI SPECIALI [illegible] SINGOLI [illegible]**
(PER ESEMPIO: PARCHEGGI, ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, RISPARMIO ENERGETICO; RECUPERO EDILIZIO, SICUREZZA DEGLI IMPIANTI)

**REGOLAMENTO CONDOMINIALE [illegible]**

**ARTICOLI DEL CODICE CIVILE DEROGABILI**
(DAL REGOLAMENTO CONTRATTUALE)

**REGOLAMENTO [illegible]**
(VOTATO DALLA MAGGIORANZA PRESCRITTA)

**DISPOSIZIONI DELL'AMMINISTRATORE**

**RACCOLTA PROVINCIALE DEGLI [illegible]**

# Il proprietario

## Quando pagare diventa obbligo

L'acquisto di un appartamento è tappa importante nella vita di molte famiglie, favorito dalla costruzione nelle aree urbane di grandi edifici frazionabili. Alla firma dell'atto davanti al notaio si diventa titolari di due diritti: l'uno è godimento del bene acquistato, vale a dire la singola ed esclusiva unità immobiliare, [illegible] secondo è l'uso delle parti [illegible] alle singole unità di un edificio. [illegible] facilmente intuibile che tale situazione genera anche dei doveri.

Il diritto che ogni condomino può esercitare sulle parti comuni viene espresso dalla quota proporzionale al valore (in millesimi) del proprio patrimonio immobiliare (alloggio, magazzino, negozio...) e si traduce nel diritto di voto nelle assemblee. Il rovescio della medaglia è che si è costretti a provvedere al mantenimento in vita delle parti comuni stesse. E, si badi bene, si tratta di un obbligo inalienabile. Recita infatti l'art. 1118 c.c., secondo comma (inderogabile) che il condomi[illegible] non può, anche rinunciando ad esercitare [illegible] diritto di proprietà, «sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

L'art. 1117 c.c. elenca le proprietà comuni («se il contrario non risulta dal titolo»), siano [illegible] accessori o pertinenze: suolo, fondamenta, androni, portici, cortili, portineria, box, cisterne, canali di scarico, impianti per acqua, luce ecc. Tutti questi beni fanno parte dell'edificio anche quando esiste un titolo di proprietà che li attribuisce a una sola persona. E' ammessa la possibilità che alcuni beni siano comuni soltanto per una parte di condomini (ad esempio l'ascensore di [illegible] scala in un condominio [illegible] due o più scale).

In sintesi, il condominio è un ente di gestione senza personalità giuridica né autonomia patrimoniale il [illegible] unico scopo è la conservazione delle parti comuni dell'edificio e della funzionalità dei servizi in comune.

# La tabella dei millesimi per dividere le spese

«Ecco l'errore - esclama [illegible] condomino con l'aria di chi la sa lunga leggendo la tabella millesimale -, a due alloggi uguali sono attribuiti valori diversi». [illegible] che si traduce in un differente «peso» nella ripartizione delle spese condominiali. [illegible] fatto è, e molti lo ignorano, che i millesimi dell'alloggio n[illegible] vengono calcolati frazionando l'immobile, bensì è quest'ultimo a venire «costruito» sommando le quote delle singole unità immobiliari. Vediamo [illegible] e perché.

La «tabella dei valori millesimali» [illegible] indispensabile per la vita del condominio perché stabilisce il «potere» o «diritto» che ogni comproprietario ha sulla cosa comune e il relativo «dovere» di sopportarne le spese per mantenerla in vita. Questa [illegible] la «Tabella A» che esprime il «valore di proprietà generale» ed [illegible] matrice di altre tabelle di contenuto più specifico: per esempio relative alle scale, all'erogazione del riscaldamento, all'ascensore, alle colonne di scarico.

**PERCHE' «TABELLA MILLESIMALE».** Di solito la tabella è «millesimale» perché l'art. 68 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile afferma che «i valori dei piani o [illegible] porzioni [illegible] piano..... devono essere espressi in millesimi...». [illegible] l'art. 68 non compare nell'elenco degli articoli definiti inderogabili nell'art. 72. Ne consegue che la tabella può essere espressa in altri modi, in centesimi per esempio o in vani (com'era consuetudine nell'Iacp).

Che cosa esprimono i millesimi? Senza alcun dubbio la rappresentazione numerica del diritto di proprietà. Ma non solo. La cifra è [illegible] risultato di una serie di operazioni che s'iniziano con la misura - espressa in metri quadrati o in metri cubi, [illegible] scelta di comodo a seconda [illegible] tipo di fabbricato - di ogni vano, esclusi giardino e cortile di proprietà esclusiva, vale a dire la metratura «reale».

Nel passaggio successivo si applicano i coefficienti che tengono conto di valutazioni ambientali a carattere «qualitativo», il che non esclude una certa discrezionalità da parte del professionista incaricato del lavoro.

Occorre adesso moltiplicare tra di loro tutti i coefficienti attribuiti alla medesima unità immobiliare. Questo risultato va moltiplicato per la metratura «reale». Il prodotto è la [illegible]tratura «virtuale» che esprime il grado di godimento della proprietà e varia da una unità immobiliare all'altra (è quasi impossibile che due alloggi identici come superficie ma su piani diversi abbiano la stessa metratura virtuale perché incidono coefficienti differenti).

E finalmente, con un ultimo calcolo, si giunge ai sospirati millesimi dell'alloggio o ufficio o altro: moltiplicare per mille la cifra ottenuta e poi dividerla per la somma delle superfici virtuali di tutto l'immobile.

**[illegible] IMPUGNA.** La tabella millesimale può venire modificata, dice l'art. 69 delle disposizioni attuative, in caso di errore e nel [illegible] in cui [illegible] cambiate le condizioni di una parte dell'edificio, o per sopraelevazione, o altre innovazioni di [illegible] portata. L'errore al quale si riferi[illegible] il codice non è un semplice calcolo sbagliato, nel qual caso si procede d'ufficio, bensì [illegible] errore essenziale.

Per introdurre la modifica è sufficiente l'assemblea a semplice maggioranza purché deliberi con l'unanimità degli intervenuti. In caso contrario il condomino leso [illegible] adire in giudizio.

[illegible] I PRINCIPALI COEFFICIENTI [illegible]

### Un lusso il secondo bagno

Mentre [illegible] superficie o il volume di un ambiente è misura matematica, rigorosa, l'applicazione dei coefficienti richiede una conoscenza approfondita dell'estimo. E' data al tecnico la discrezionalità (da motivare in sede di eventuale controllo) [illegible] applicarne alcuni e di escluderne altri.
- altezza [illegible] piano rispetto al suolo (in edifici con o [illegible] ascensore): si considerano quindi facilità di accesso, rumorosità e via discorrendo
- servitù (vani confinanti con servizi comuni come autoclave e ascensore)
- luminosità (rapporto [illegible] superficie dell'ambiente e delle finestre)
- orientamento (quantità di luce, venti e calore)
- utilizzazione (uso dei singoli ambienti: a cucina, ripostiglio, soggiorno, bagno, balcone si applicano coefficienti differenti)
- esposizione (su strada, giardino, cortile, con visuale panoramica)
- destinazione (alloggi, negozi, laboratori, magazzini, garage)
- coefficiente termico.

# L'amministratore

## Può agire «contro» l'assemblea

Amministratore è colui che attua le direttive dell'assemblea, organo sovrano [illegible] condominio. L'art. 1129 c.c. (inderogabile) [illegible] impone la nomina [illegible] i condomini [illegible] più di quattro. Mancando l'accordo sarà l'autorità giudiziaria a sceglierlo.

**NOMINA E REVOCA.** L'art. 1136 c.c. chiede che l'assemblea si pronunci, in prima o in seconda convocazione, con la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio (espresso in millesimi). Stessa maggioranza è richiesta per la revoca che può avvenire in qualsiasi momento.

**ESONERO.** Gli articoli 1129 e 1131 c.c. stabiliscono tre giuste cause per l'esonero dell'amministratore [illegible] parte del giudice: se non ha reso conto della gestione per un biennio, [illegible] fondati sospetti di irregolarità (per esempio «mazzette» pretese dai fornitori dell'edificio), se non ha informato l'assemblea di una citazione o [illegible] un provvedimento che esorbiti dalle sue attribuzioni.

[illegible] Vediamo quali sono, in sintesi, i doveri dell'amministratore, sapendo che si dovrà tornare sull'argomento più volte nelle due successive puntate. Intanto dura in carica un anno e continua nella pienezza delle sue funzioni fino a quando verrà scelto legalmente il suo [illegible] Il suo compenso viene stabilito dall'assemblea o, in mancanza, [illegible] tariffario indicato da collegi o associazioni. Come detto l'amministratore deve applicare le delibere dell'assemblea, dopo avere at[illegible] i 30 giorni previsti per l'eventuale impugnazione. Non può dare invece [illegible] alle delibere nulle, soprattutto [illegible] contrarie alle leggi o all'ordine pubblico. Vale a dire: può agire contro la volontà dell'assemblea. Custode del regolamento, cura che tutti [illegible] osservino, riscuote le quote di spese condominiali e le reinveste per il buon funzionamento dell'edificio.

**LA [illegible]** Forse un tempo era sufficiente la «diligenza del buon padre di famiglia» richiesta dal codice. Ma [illegible] molte voci (Anai-Associazione nazionale amministratori di immobili e Confedilizia tra le più autorevoli) chiedono, a garanzia del condomino e a tutela della propria immagine, un Albo della categoria.

Una recente analisi dei compiti dell'amministratore ha messo in luce che fatto 100 il suo bagaglio professionale il 40 per cento è costituito da nozioni giuridiche, un altro 40 da nozioni amministrative e tecniche. Seguono conoscenze fiscali, intuito e una buona capacità di mediazione. E' l'identikit di un professionista serio, preparato e versatile, indispensabile soprattutto in un grande condominio, il cui bilancio (o meglio rendiconto) arriva a centinaia di milioni annui. Questa figura si pone infatti come mediatrice [illegible] un lato tra gli interessi dei singoli nell'ambito [illegible] condominio dall'altro tra le situazioni che si vengono a creare tra edificio e terzi.

[illegible]

E' nell'assemblea che si forma la volontà condominiale

# Il regolamento-contratto

## Può derogare ad articoli del codice

Oltre alle norme del codice civile, alle disposizioni di attuazione e alle leggi speciali, ogni condominio ha una propria fonte [illegible]mativa autonoma: il regolamento. La legge (art. 1138 c.c.) lo impone agli edifici costituiti [illegible] oltre 10 condomini. Il regolamento può avere una duplice origine: 1) contrattuale, di solito stilato [illegible] costruttore e accettato dagli acquirenti delle singole unità immobiliari; [illegible] assembleare.

**CONTRATTUALE.** Deve essere inserito nei rogiti notarili e richiamato nei documenti (per e[illegible]pio nell'atto di vendita) e va trascritto nei registri immobiliari. Può scostarsi dagli articoli del codice per i quali è prevista «espressamente» la deroga, può porre limitazioni ai diritti di proprietà e libertà, [illegible] servitù e vincoli all'uso delle proprietà esclusive, disciplinare la ripartizione delle spese e dettare nor[illegible] per il decoro dell'edificio. Le limitazioni devono essere elencate e [illegible] sono soggette a interpretazione estensiva. Per modificare tali contenuti, l'assemblea deve deliberare all'unanimità (tutti i condomini), gli articoli variati vanno trascritti nei registri immobiliari. Tutti devono firmare e le firme vanno autenticate. Le disposizioni a carattere comportamentale, al contrario, sono modificabili con delibere assunte a maggioranza dall'assemblea.

Detto questo, poiché a tutti [illegible] effetti il condominio è [illegible] micro[illegible] a sé stante per quanto riguarda i rapporti interni, Cassazione, giurisprudenza e dottrina sono ormai concordi nel ritenere che quei limiti rigorosi vengano superati dal «comportamento concludente» dei condomini. Esempio: in astratto una delibera che disciplina una diversa ripartizione delle spese è nulla se assunta a maggioranza dall'assemblea. Ma se tutti i condomini si adeguano alla nuova tabella per un lasso di tempo che non lasci adito a dubbi sulla loro volontà, il comportamento assume significato giuridico e difficilmente il giudice darà ragione [illegible] condomino che impugna quella delibera.

[illegible] E' il regolamento approvato dall'assemblea costituita da un numero di millesimi pa[illegible] almeno alla metà del condominio e dalla maggioranza degli intervenuti (che non può essere inferiore al terzo dei condomini totali). Detta semplici norme di uso delle parti comuni e di disciplina interna, non può prescindere dagli articoli derogabili del codice, non è obbligatorio trascriverlo, può venire modificato con la stessa maggioranza che lo ha approvato. I singoli condomini possono impugnarlo.

PAGINA A CURA DI
**Carlo Novara**

Stasera e domani la città del Marchesato è ancora cornice della popolare trasmissione [illegible] «Italia 1»

# «Karaoke» da Saluzzo con Fiorello

*Le registrazioni fatte nella suggestiva piazza Castello si sposteranno nei prossimi giorni a Mondovì e Fossano che sono state le altre due tappe cuneesi del varietà in giro per tutta la Penisola. L'appuntamento è alle 20,05*

SALUZZO. Le «ugole» della città del Marchesato saranno ancora le protagoniste stasera e domani del «Karaoke» di Italia 1, la trasmissione condotta [illegible] Fiorello.

L'appuntamento [illegible] piccolo schermo è alle 20,05. Le registrazioni sono state fatte circa una quindicina [illegible] giorni fa nell'antica piazza Castello, nel centro storico.

Da giovedì (e per tre sere) le immagini [illegible] sposteranno invece in un'altra suggestiva cittadina cuneese, Mondovì, e precisamente in piazza Maggiore. Le tappe nella «Granda» si concluderanno con la piazza Castello [illegible] Fossano (lunedì 18, martedì 19 [illegible] mercoledì 20).

Ogni sera alle registrazioni erano presenti centinaia di persone, tra aspiranti cantanti e fans di Fiorello che per circa una settimana potranno ammirarsi sul piccolo schermo. Tra i protagonisti del varietà [illegible] stasera ci sarà Alberto Franco, un cantante cuneese tra i finalisti della tappa saluzzese.

Spiega la moglie: «Mio marito è stato convocato direttamente dall'organizzazione del Karaoke, il suo nome è stato infatti segnalato dall'agenzia Zabum di Cuneo in seguito alla sua partecipazione alla manifestazione canora di Manta».

In provincia [illegible] stati circa cinquanta le persone che si sono cimentate sul palcoscenico accanto al mitico Fiorello, tutte selezionate nel corso di un provino.

«E' stata un'esperienza gradevole - spiegano al Comune di Fossano -. La sera della registrazione, nonostante la pioggia, in piazza c'erano quasi tremila persone che hanno cantato ininterrottamente dalle 19 alle 21».

Successo anche [illegible] Mondovì dove il pubblico [illegible] sfiorato le 5 mila presenze. Tra i finalisti si sono segnalati il giovane Marco Destro e la cantante dei Sixties Graffiti. Per rendere più agevole la circolazione ai pedoni, l'organizzazione a metà pomeriggio ha chiuso al traffico tutto il borgo Maggiore.

Nei tre giorni in provincia di Cuneo, la «troupe» di Fiorello ha alloggiato all'hotel «La Ruo[illegible] [illegible] Pianfei. [r. s.]

Tre momenti dello spettacolo registrato due settimane fa nell'antica piazza [illegible] Saluzzo gremita dai fans [illegible] Fiorello

## Il [illegible]

*«Ma Ronchey qui non vale?»*

SALUZZO. Lo spettacolo del «Karaoke» [illegible] anche il [illegible] strascico di polemiche e [illegible] di danni provocati - è la protesta - all'antica piazza Castello, nel cuore del centro storico, e ad alcune case della zona, durante [illegible] registrazione delle tre puntate.

Giovani non identificati avrebbero eluso il servizio [illegible] vigilanza, entrando, al termine dello spettacolo, nel giardino di Palazzo Del Carretto. Danni per alcuni milioni sono stati patiti dalla «Vigna Ariaudo», antistante il vecchio castello.

«Non capisco - spiega il marchese Carlo Gustavo Del Carretto - [illegible] mai in [illegible] città così ricca di cultura come Saluzzo, [illegible] permettano simili manifestazioni nel centro storico».

Il marchese ricorda come «giustamente» il ministro dei Beni culturali, Ronchey, stia vietando antiche piazze [illegible] anfiteatri a manifestazioni musicali. Anche l'Ufficio tecnico comunale sta quantificando i danni subiti dal patrimonio pubblico, attribuiti a scatenati fans. [g. ne.]

## [illegible]

### CUNEO

*Film d'autore*

Sono in vendita da oggi, negli uffici dell'assessorato per la Cultura [illegible] Comune, gli abbonamenti alla rassegna cinematografica al «Monviso» che prenderà il via venerdì con «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese. Le [illegible] per 13 ingressi costano [illegible] mila lire.

### [illegible]

*Serata di cucina*

Stasera allo Stingers disco bar, per i martedì gastronomici, [illegible] serviti spaghetti alla carrettiera.

### [illegible]

*Piano bar*

Stasera, ore 21, all'Hollywood pub di San Pietro del Gallo pia[illegible] bar con Piero Floris che proporrà un ricco repertorio di successi italiani.

### [illegible]

*Musica Anni '60*

La discoteca «La Cucaracha» ha presentato il nuovo calendario invernale. Oltre al giovedì, sabato e domenica, quest'anno, il locale resterà aperto anche al martedì proponendo serate [illegible] musica Anni '70-'80.

### BORGO

*Danza occitana*

Nell'ambito delle attività dell'istituto musicale «Dalmasso Rosso», stasera prenderanno il via i corsi di danza tradizionale occitana tenuti da Nathalie Pochard. [illegible] interessati sono invitati [illegible] partecipare alla presentazione che si terrà, alle 20,30, nella palestra delle Medie.

### [illegible]

*C'è il Luna park*

In piazza D'Armi è arrivato il Luna park con decine di giochi e attrazioni per tutte le età. Il parco di divertimenti resterà in città fino al 6 novembre.

### [illegible]

*Il blues delle origini*

Alla discoteca Caline club stasera, ore 23.30, gli «Hootin' the blues» in [illegible] repertorio [illegible] successi Anni '30.

L'appuntamento con Mario Delli Ponti (ore 21) al teatro Politeama

# Stasera virtuosismi al pianoforte

*Fossano: pagine di Bach, Schubert [illegible] Schumann*

FOSSANO. Il palcoscenico del teatro Politeama, stasera (ore 21) ospiterà il primo appuntamento della stagione concertistica «Autunno '93». Ad aprire la rassegna [illegible] un pianista [illegible] fama internazionale: Mario Delli Ponti. L'ar[illegible] ha iniziato la carriera giovanissimo conquistandosi i consensi della critica che lo ha definito [illegible] simbolo del concertismo italiano del Dopoguerra»; ha suonato in Giappone, Stati Uniti, Cina e Grecia. Delli Ponti ha inciso numerosi cd e oltre ai concerti come solista è molto attivo nella musica da [illegible] [illegible] si è impegnato anche nella saggistica [illegible] numerose pubblicazioni.

Nella performance [illegible] questa sera eseguirà di Bach «Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo», di Schubert «Duo momenti musicali dall'opera 94», di Schumann «Papillons opera 2». La serata [illegible] concluderà sulle note della «Sonata in si minore» di Liszt.

L'artista Mario Delli Ponti [illegible] definito dalla critica «il pianista simbolo del concertismo italiano [illegible] Dopoguerra». Ha [illegible] numerosi cd e suonato in Giappone, Stati Uniti, Cina e Grecia

I prossimi appuntamenti sono fissati per martedì 19 ottobre con Gigliola Bonora [illegible] Maria Cristiana Mongini che proporranno pagine di Schumann, Brahms e Liszt; martedì 26 ottobre vedrà protagonisti Aurora Verso e Giorgio [illegible]galli in un recital di pianoforte a quattro mani dedicato a Gershwin (Rapsodia in blu) e tre Preludi trascritti da Raf Cristiano.

L'ultima serata, [illegible] 2 novembre, musica per violino e pianoforte [illegible] Mario Ferraris [illegible] Wanda Anselmi in brani di Tartini, Mozart, Schumann [illegible] Sarasate.

Il costo del biglietto è di 20 mi[illegible] lire, l'abbonamento alle quattro serate 50 mila lire. [n. c.]

## [illegible] AL CINEMA

**[CUNEO] Corso** — Tel. 692.938. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15/17,20 18,40/22. Lire 10.000
**L'ultimo grande eroe** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avven[illegible] con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

**Fiamma** — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Italia** — Tel. [illegible] Or.: fest. 14/16/18/ 20/22. Lire 10.000
**Film [illegible] luce rossa**

**[ALBA] Eden** — Tel. 363.021 Or. fer.20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid 7000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
OGGI RIPOSO

**[BAROLO] Comunale** — Tel. 346.901 Or.: fer. 21 spett. unico fest.: 16/17/19/21
**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

**[BENE VAGIENNA] All'Aperto** — Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000
CHIUSO [illegible]

**[B. S. DALMAZZO] Moderno** — Tel. 28.22.11 Or.: 20,15/22,15
OGGI RIPOSO

**[BRA] Imperø** — Tel. 412.017. Or.: [illegible] fest.: 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000. Merc. 7000
**L'ultimo grande [illegible]** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, [illegible] Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Vittoria** — Tel. 412.771 Or.: fer. [illegible] Fest. [illegible] Lire 10.000. Merc. 7000
**Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**[BUSCA] Lux** — Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 Lire 6000/4000
[illegible]

**[CARAGLIO] Ferrini** — Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**[CHERASCO] Galateri** — Tel 488.324 Or.: 20/22 Fest.: 16/17 20/22. Lire 5000 rid. 3000
OGGI RIPOSO

**[illegible] Iris** — Tel 916.393 Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire 7000, Agec 6000
OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
[illegible]

**[GARESSIO] Excelsior** — Or.: 21 Lire 7000
[illegible] RIPOSO

**[illegible] Lux** — Tel. 927.534 [illegible]
OGGI RIPOSO

**[MONDOVÌ] Bertola** — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il fuggitivo.** Or.: 20,15; 22,30 Festivi 15; 18,15; 20,15; 22,30
SALA PICCOLA: **Jurassic Park.** Or.: 20; 22

**[ORMEA] Ariston** — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
[illegible]

**[SALUZZO] Civico** — Tel. 43.768. Fer. 20/22 sab. e fest. 14/16 18/20,22. L. 10/8000
**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Italia** — Tel. 42.608. Fer. [illegible] Fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
**Luce rossa**

**[illegible] DI ROS.** [illegible]
OGGI RIPOSO

**[illegible] Aurora** — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

**Ritz** — Fer.: 20/22 [illegible]: 16/18/20/22 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,05; [illegible]
**ADUA 400** c. [illegible] 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
**AMBRA** v. Chiesa [illegible] 77. **Condannato a nozze.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: **Last [illegible] hero - L'ultimo grande [illegible]** 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **America oggi** [illegible]. 15; 18,20; 21,45
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
[illegible]**NTRALE** v. [illegible] Alberto 27. **Film [illegible].** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e **Boxing Helena** [illegible]. 18; [illegible],10; 20,20; 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. [illegible] **Dolce Emma, cara Böbe.** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Palla di neve.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ELISEO** [illegible] p. [illegible] **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**EMPIRE** p. V. Veneto 8. **La voce del silenzio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ERBA** c. [illegible] 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 17,30; 20; 22,30
**ETOILE** via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
**FARO** v. Po 30. **Hot Shots! 2** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
[illegible] Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Boccaria 4. **Nel centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
[illegible] **KONG** Cinestudio, v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,15; [illegible],20; 20,25; [illegible]
**LUX** Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo
[illegible] v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**NUOVO ODEON** v. Vanalzo 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or.: 20; ult. 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**ROMANO** Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88151. Ore 15 Alceste e Nicoletta Vecchio [illegible] Piero Ferraro. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. [illegible] e Coro del Teatro R[illegible]. [illegible] Attività Promozionali. Tel 8815.202/363
[illegible]**FIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] all'occhiello abbonamento stagione 93-94. Nove grandi spettacoli [illegible] fisso. Il fiore blu: Cabaret, Montagnani. Mina. Montè. Tango. Lavia-Guerritore. Moschin. Paglie-Gassman, Arena. Bigl. sab. i giorni 9-13 e 15-19
**CARIGNANO** piazza Carignano 6, tel. 517.988. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** Prosegue la vendita [illegible] abb. insegnanti e giovani e Cral o Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 8.30-19, domenica riposo) tel. (011) 517.62.46 - [illegible] 562
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Iniziata prevendita per gli spettacoli: 15/10 M. Fonni in **La pigrone** [illegible]. dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. A[illegible]. [illegible] 6 spett. a [illegible] fisso platea L. 192.000, [illegible] 150.000 [illegible] cassa 10-13 e 15-19 [illegible] 669.8034

## LE TV PRIVATE

### Telestar
[illegible] [illegible] ai ragazzi, telefilm
20 — Benson, te[illegible]
20,30 Non aprite quell'armadio, film
[illegible] Benson, telefilm
23,20 New Excelsior, varietà

### Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg4
20,30 Sport e sport
20,45 Video [illegible]
22,30 Tg4
23 — Rosso di sera souvenir, varietà
[illegible] — Convivere far bene l'amore

### Videogruppo
18,30 Videonotizie
20 — Il suo volto... Gabriel
20,30 Dilettanti in tv, spettacolo
[illegible] Videonotizie
[illegible] — Tele sport

### Telecity
[illegible] — Good Grief, [illegible]
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 La maschera di porpora, film
22 — Taggart, [illegible]
23 — La bambolona, film

### Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni animati
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Samba d'amore, [illegible]
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Angie, [illegible] commedy

### Quarta Rete Tv
18 — [illegible], telenovela
19 — Match music
19,30 Tg4
20,30 Nel silenzio della notte, Film tv
22,15 Tg4
22,30 Gran minestrone
1 — Tg4
1,10 Electric blue

### Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Angie girl, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Gli ostaggi, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
0,15 Notturno
0,45 N.Y.P.D., telefilm
1,15 Notturno

### Quadrifoglio Odeon
19 — Tg9
[illegible] Salvate la tigre, film
22,30 Tg9
22,45 Odeon sport
23,15 Fiori di zucca cinema

### Rete 9 Tai
17,30 Tg9
20,25 Tg9
21,30 Cin Cin, film
23 — Tg9

### Erreuno Tv
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 999
23,30 Erreuno notizie

### Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza, docu[illegible]
23 — Gli abitanti dell'Antartide, documentario

### G.R.P.
19,15 T.G. Monitor
19,45 [illegible] Muhler, telenovela
20,30 La voce della foresta, film
22 — T.G. Monitor
23 — Errori giudiziari, telefilm
23,30 T.G. Monitor
0,30 La tragedia del Phoenix, film

### [illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — [illegible] Grande, dibattito
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

### Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Gli infiltrati, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,30 Il Vaticanista, speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

### [illegible] 7 Piemonte
20,40 Il sentiero dei disperati, film
22,15 Giudice di notte, telefilm
22,40 [illegible]
[illegible] — [illegible] sporca [illegible]
23,[illegible] Informa 7
24 — Mannix, telefilm

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'Alpitour nella vittoriosa sfida della scorsa settimana con Parma

## Giovedì l'esordio in Coppa [illegible] Bari

# Alpitour delude contro i veneti

CUNEO. Dopo il sogno, la delusione. Sconfiggendo i campioni d'Italia della Maxicono, l'Alpitour Diesel Jeans ha forse pensato di [illegible] già approdata fra [illegible] grandi, e, così, ha sottovalutato l'impegno di Mantova, cadendo al «tie-break» sotto le schiacciate di Kelab, «stelle» della Mia Verona.

In campo [illegible] è vista poco la determinazione dell'ultimo set con la Maxicono, i cuneesi di Silvano Prandi si sono lasciati «domare» dall'avversario. «E' un campionato difficile - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -, ogni sfida va affrontata con la massima concentrazione». Anche perché dopo i pronostici che hanno assegnato ai cuneesi un posto fra le candidate ai vertici della pallavolo nazionale, e, soprattutto, dopo il [illegible] contro Parma, tutte le avversarie cercano di dare il massimo sfidando Ganev [illegible] compagni. Così è stato a Mantova.

I giocatori della Mia Verona, [illegible]idati dall'ex Alexandre Della Nina, hanno forzato tutte le conclusioni, riuscendo spesso a scardinare il muro e la ricezione avversari. L'Alpitour-Diesel Jeans ha invece faticato a entrare in partita e anche le vittorie nel secondo e terzo set non sono state ottenute con un gioco di alto livello.

Questa settimana alla squadra di Silvano Prandi non mancheranno le occasioni di riscatto; giovedì sera sarà impegnata [illegible] Sant'Eramo al Colle (in provincia di Bari) per l'esordio [illegible] Coppa Italia contro il Gioia del Colle (A2). Domenica la sfida [illegible] Modena contro la Daytona, la rivelazione del torneo, che domenica ha vinto a Treviso. Per la trasferta in Emilia sono disponibili ancora posti sui pulman (per informazioni rivolgersi alla sede Alpitour in via Stoppani a Cuneo o al bar Oscar in via XX Settembre). [l. f.]

## Calcio: nel Campionato Dilettanti Bra battuto in casa dalla Migliarinese, contestato l'arbitro

# Il Cuneo vince e diverte in Toscana

*I biancorossi hanno espugnato il campo del Cuoio Pelli con una rete del giovane Daniele di scuola milanista*
*La Saviglianese è leader solitaria della Promozione. Schiaccianti successi per Mondovì [illegible] Cavallermaggiore*

CUNEO. Un eurogol [illegible] Nicola Daniele (20 [illegible]i, proveniente dal vivaio del Milan) ha permesso [illegible] biancorossi [illegible] espugnare il campo del Cuoiopelli e di ottenere la prima vittoria stagionale nel Campionato Dilettanti. Oltre a segnare una splendida rete (diagonale di sinistro al volo all'incrocio), i cuneesi (che sono scesi in campo con una formazione d'emergenza e una sola punta, Capra), hanno dato spettacolo, collezionando un [illegible] record [illegible] occasioni.

[illegible]' andata male, invece, al Bra, sconfitto al «Madonna dei Fiori» dalla Migliarinese, la seconda squadra di La Spezia. I liguri hanno sbloccato il risultato a metà del primo tempo. Dopo aver subito [illegible] gol, i giallorossi [illegible] si sono gettati in avanti sfiorando il pareggio in più di un'occasione. La spinta offensiva è stata ostacolata dal gioco falloso degli avversari (Rocca è stato «marcato» strettissimo, non [illegible] scorrettezze), che non sempre [illegible] stato bloccato dall'arbitro, contestato dai dirigenti locali e anche dagli avversari.

Nel torneo [illegible] Promozione la Saviglianese (retrocessa dall'Eccellenza) [illegible] balzata da sola in vetta alla classifica. I rossoblù hanno inflitto una triplatta alla Carmagnolese e guidano il torneo [illegible] 7 punti. All'inseguimento della capolista ci sono altre due squadre della «Granda», il Mondovì (che ha a sua volta messo a segno tre reti nel match contro [illegible] Rosta) e la Pedona, che è stata fermata sul proprio campo dal Barge al termine di un derby nervoso e ricco di agonismo. Fra gli altri risultati della giornata spicca il poker realizzato dal Cavallermaggiore sul terreno della Stella Azzurra. [r. s.]

PRIMA

## Cade Sommariva Perno

In Prima è caduta l'imbattibilità del Sommariva Perno. L'undici roerino, battuto nel derby dalla Sommarivese, è stato raggiunto in [illegible] dal Centallo. I locali [illegible] andati subito sotto ad opera di Bosio, subendo il raddoppio da Ronco. Sul finire del primo tempo Mollo ha ridotto le distanze, ma nella ripresa Fulco [illegible] segnato il terzo gol. Il Centallo ha superato fuori casa il Bridel Villamairana con gol di Racca. Buon «colpo» esterno del Cornelianо, che ha vinto a Villafranca [illegible] reti di [illegible] Marco e di Lovera, nonostante abbia terminato l'incontro in 9 contro 11. Successi casalinghi per il Racconigi sul Robilante (gol di Romero) e dell'Olmo sul Vigone per 3-1 (doppietta di Sergio Leo e rete di Giordano). Sono terminati in parità, invece, i confronti Ama Brenta Ceva-Santostefanese (Boveri e Biestro [illegible] i locali, Valisena [illegible] Greco per gli ospiti) e Beinette-Montatese (Alessandro e Morone i marcatori). [a. s.]

## «Gol[illegible]» del Sanfront Lagnasco ha fatto p[illegible]

SANFRONT. Centodiciassette gol nei «minori». I marcatori: Mantovani, Giugleur (Paes.); Ponzio (Caram.); Mina, rig. Goitre (Marene); Dossetto, Varolotti (Rev.); Condello (Moretta); Ricca (Europa); Masera, Dalmasso (Azzurra); Peyrone (Pev.); 2 Mondino, Rosa, rig. Gardini (Boves); Merlati, Ferrari, Borgna (Chiusa); aut. Erbì (Caragl.); C[illegible] (Carrù); Magnaldi (S.Ben.); Ghibaudo (Pianfei); Riberi (S.Quir.); Faedda, Genola (Virtus); 2 Milone, Carignano, Viberti (A.Cn); Bertaina (Villan.); rig. Tuninetti (Pol.); Pagliano (Manta); Audisio, Ponsi, Demaria e Bodrero (Lagnasco); Bertolino (S.Paolo); Tolosano, Nasi (Rosta); 4 Meirone, 2 Brondino, Bertero, Gallo (Sanfront); Molineri, Panzora (Cervasca); Ghirini, 3 Quaglia, Truscelli, Barile (Valv.); Malesani (Sav. '81); Ravera, Dall'orto (Ben.); Barberis (Lamorr.); De Finis, Biasolino (Gallo); Martinengo, 2 Roggero, Mazza (Bagn.); Aimetta, rig. Lerda (S.Seb.); Fruttero, Grosso (S.Alb.); 2 Ancois, Ravotti, Canavero (S.Mich.); Sollecito (S.Ma.); 2 Giacosa (Trinità); Brunetto, Gallo, Bongiovanni, Lamonica (Roero).

Sec. Gir. M. A.Pin.-Paesana 2-2; Caramagna-None 1-1; Marene-Revello 2-2; Moretta-Scalenghe 1-0; Pancalieri-Cervere 1-0; Piscinese-S.Secondo 2-7; Roreto-Cavour 0-0. Cl.: S. Sec., Rev. 6; Cavour, Morel., Panc. 4; Scal., A.Pin., None, Paes., Caram. 3; Cerv., Mar. 2; Pisc., Ror. 1. N. Alplast-Koala 1-0; Isola-Europa 5-1; Napoli C.A.E.-Poirino 2-1; Pralormo-V.Mazzola 1-1; Salsasio-D.Bosco 2-0; Santena-M.Giraudi 2-1; Usaf-S.Luigi 1-1. Cl.: Santena, Usaf, Isola 5; S.Luigi, Alpl. 4; Poir., D.Bosco, Napoli, Sals. 3; M. Gir., Pral. 2; V. Mazz., Eur. 1; Koala 0. P. Azzurra-Peveragno 2-1; Boves-Passatore 4-0; Caraglio-Chiusa 1-3; Carrù-S.Benigno 1-1; Genola-Pianfei 0-1; S.Quirico-V.Caras[illegible] 1-2; Villanova-Garessio 0-0. Cl.: V. Car. 6; Boves, Azz., Villan., Gar. 5; Chiusa, Pass. 4; Pianf., Gen., Carrù 2; Careg., San Ben. 1; S.Q., Pev. 0. Terza. A. A.Cuneo-Villanov. 4-1; A.Sal.-Polon. 0-1; Cuneo-Manta 0-1; P.Giovan.-Lagnasco 2-4; S.Paolo-Rosta C. 1-2; Sanfront-Cervasca 8-2; Valvaraita-Sav.'81 6-1. Cl.: A. Cuneo 6; R. Chius., Lagn. 6; Sav. '81, Valv., Polongh., Manta, Sanfront 4; Villan., Pool G. 2; Cerv., Cuneo 1; A. Sal., S.Pa. 0. B. A. Ben.-Lamorr. 2-1; Borg 83-Gallo 1-2; Cortem.-Bagnasco 0-4; S.Seb.-S.Albano 2-2; Sanm.-S.Margh. 4-1; Trinità-A.Bra 2-2; Vicese-Roero 0-4. Cl.: Roero 6; Ben., Bagn. 5; Borg 83, Vic., Gallo 4; Trin., S.Alb. 3; Lamorr., S. Margh., Sanm. 2; S. Seb., A.Bra 1; Cort. 0. [r. s.]

Contro il Cuoio Pelli i cuneesi hanno ottenuto la prima vittoria stagionale; a sin. il cannoniere dell'Ama Brenta Ceva Biestro

L'allarme dato dalla stazione di servizio di Castellaro alla sala radio di Imperia ha deviato [illegible] traffico autostradale sull'uscita del casello di Taggia facendo accorrere gli automezzi dei Vigili del fuoco e le pattuglie della polizia stradale.

Oltre alla morte del giovane che stava seguendo la prova mondiale [illegible] rally, il bollettino dei feriti è impressionante. Il più grave, con 45 giorni di prognosi, è un giovane torinese, Mauro Pagani, [illegible] anni, ricoverato in Ortopedia a Imperia, che ha riportato la frattura del ginocchio destro e [illegible] forte trauma cranico.

A Sanremo come nel capoluogo i medici hanno lavorato senza sosta: con una prognosi compresa tra i dieci e i venti giorni sono stati soccorsi Rosita Ercole, 27 anni, di Imperia, Patrick Warnkinef, 26 anni, di Cipressa, Stefano Romagnoli, 27 anni, Roberto Delfino, di 25 e Claudio Gambardino, di 26, i tre giovani residenti a Varazze a bordo dell'auto che avrebbe investito Orsi, sono stati ricoverati all'ospedale di Sanremo.

In serata, Romagnoli è stato trasportato dalla Croce Rossa al San Martino di Genova: frattura [illegible] di una vertebra lombare. Nel tamponamento a catena, sono [illegible] coinvolti anche i giornalisti sportivi Maurizio Ravaglia di «Autosprint» [illegible] Carlos Munoz, di una [illegible] spagnola.

I rallentamenti alla circolazione autostradale hanno bloccato anche decine di auto e furgoni al seguito del «35° Rally di Sanremo» che proprio in quel momento [illegible]ava lasciando il Ponente diretto nel Savonese. Una delle testimonianze che arrivano dal luogo dell'incidente è del direttore [illegible] mensile «Tuttorally», Nanni Barbero: «Abbiamo incontrato le auto ferme in galleria e quando abbiamo capito che si trattava di un tamponamento [illegible] corsi per aiutare i feriti. Per quel giovane non c'è [illegible] nulla da fare».

Il comando della polstrada di Imperia non ha ancora [illegible]cato l'esatta dinamica dell'incidente. Gli accertamenti continuano mentre sono state raccolte decine di telefonate. Intanto, il Rally di Sanremo, lontano dalle prove speciali, ha contato una prima vittima. Un giovane tifoso che davanti alla scena tragica [illegible] tamponamento ha perso la vita proprio per evitare che l'incidente potesse avere conseguenze peggiori.

Giulio Gavino

SANREMO. E' un rally sotto [illegible] pioggia quello che ha preso [illegible] via ieri mattina da Portosole ma gli acquazzoni del fine settimana non hanno fermato [illegible]gliaia di tifosi e appassionati che fin dall'alba hanno raggiunto le prove speciali dell'entroterra sanremese per vedere all'opera i loro beniamini del volante. Ed è stata proprio la pioggia a far accorrere le ambu[illegible] sul percorso per trasportare in ospedale alcuni giovani rimasti coinvolti in uscite fuori strada dei bolidi.

[illegible] maggiori preoccupazioni ci sono state per il «dritto» della «Ford Escort» di Franco Cunico nel corso della prima prova speciale, tra C[illegible]di e Perinaldo. L'auto [illegible] conduttore italiano, circa duecento metri dopo il bivio con la strada per [illegible] Romolo, [illegible] sbandata sulla destra [illegible] un tratto rettilineo centrando i cespugli e un muretto di calcestruzzo dove avevano trovato posto, in una delle zone consentite al pubblico, alcuni tifosi. L'auto li ha colpiti [illegible] la fiancata gettandoli violentemente tra i rovi. Il più grave dei tre è Alessandro Baldi, 25 anni, di Sanremo, che ha riportato nell'impatto con la lamiera una ferita al ginocchio sinistro.

I tifosi che invadono la strada tra Perinaldo e San Romolo (FOTOSERVIZIO [illegible] GATTI)

Nel corso della stessa prova speciale l'ambulanza ha trasportato all'ospedale anche Walter Origlia, [illegible] anni, di Torino, colpito alla caviglia da [illegible] sasso scagliato verso il margine della strada da una «Lancia Delta» di un pilota privato, ed Emanuele Musizzano, che ha riportato una ferita all'occhio destro per essere scivolato sul terreno reso insidioso dalla pioggia mentre cercava [illegible] raggiungere una [illegible] panoramica sul percorso della speciale.

Le zone dove [illegible] pubblico è ac[illegible] in massa per i primi passaggi del 35° Rally [illegible] Sanremo sono stati il bivio di San Romolo, Passo Ghimbegna e Colle d'Oggia. La «muraglia umana» che ha lasciato l'asfalto solo per permettere il transito delle vetture in gara non ha destato troppe preoccupazioni tra gli organizzatori che ancora una volta sono riusciti ad allestire un servizio di sicurezza efficiente e tempestivo. Il rally torna [illegible] Riviera questa sera per le due speciali di Colle d'Oggia e Vignai e dalla centrale operati[illegible] dell'Hotel Royal [illegible] «Sanremorally» raccomanda al pubblico di sistemarsi lontano dalle vie di fuga all'uscita delle curve, in posizione rialzata rispetto alla strada. «Vogliamo che il rally sia una festa dello sport - è l'appello di chi sta dietro le quinte -. Non lasciamo che qualche scalmanato la rovi[illegible] a tutti». [g. ga.]

## IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER [illegible]** Sporadiche e transitorie schiarite ma prevalenza di una situazione tra instabile e perturbato con possibilità di precipitazioni nel corso del pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del [illegible] 20° C, umidità relativa 75-80%, vento Est-Sud [illegible] 8-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

**[illegible] DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 20 | min 15 |
| Savona | max 18 | min 14 |
| Imperia | max 21 | [illegible] 15 |

**[illegible] FA [illegible]**

Max: 22; min: 14. T[illegible]. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,49. La **Luna** sorge alle 2,44 e tramonta alle 15,49 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

## L'avvocato ha impugnato la sentenza: «Deve decidere la Cassazione»

# Omicidio della polacca a Pontedassio [illegible] c'è anche un supertestimone

PONTEDASSIO. Torna a far parlare il [illegible] di Antonio Curcas, 46 anni, l'omicida della polacca Violetta Chalusz, a pochi giorni dal verdetto della Corte d'assise d'appello, che ha annullato la condanna a 12 anni inflitta in primo grado a Imperia. Secondo i giudici genovesi, i colleghi di Imperia nell'emettere la sentenza [illegible] hanno considerato la premeditazione. Questa è la ragione per cui [illegible] processo dovrà essere rifatto ex novo. Tutti gli atti [illegible] stati quindi rimandati al pm. Contemporaneamente [illegible] difensore di Curcas, Natalino De Francisi, ha presentato ricorso alla Cassazione contro le decisioni dei giudici genovesi.

Ecco i fatti nuovi. Un testimone ricorda che la straniera, il giorno prima dell'omicidio, avvenuto nella primavera di due anni fa in un alloggio di Pontedassio, «aveva salutato gli amici senza nascondere il timore di essere [illegible]

La battaglia legale tra difesa [illegible] parte civile, rappresentata dagli avvocati Bruno Santini [illegible] Maria Donata Bianchi, che assistono i familiari della vittima, è in pieno svolgimento e si gioca tutta sull'intenzionalità dell'atto. Curcas si è presentato all'appuntamento già con l'idea di uccidere la donna con la quale aveva vissuto per 4 anni? [illegible] l'istruttoria ripartirà da zero sarà inevitabile sentire ancora amici e colleghi di Violetta.

La polacca Violetta Chalusz uccisa due anni fa a Pontedassio dal suo ex convivente

Daniele Trogu, 25 anni, ha lavorato con la donna [illegible] ne ha spesso raccolto le confidenze. Il rapporto col partner [illegible] diventato teso, difficile. Dice: «Li sentivo litigare al telefono. Lei non era sicura, e negli ultimi tempi appariva molto preoccupata. Aveva riacquistato il buonumore dopo che aveva cominciato a frequentare un amico, Sergio. Forse credeva che l'avrebbe protetta. Ma il giorno prima del fattaccio sembrava presagire quello che [illegible] lì a poco le sarebbe successo. "Portate un [illegible] [illegible] fiori sulla [illegible] tomba", [illegible] aveva detto dopo aver finito [illegible] turno di lavoro. Non ci avevamo badato troppo, si pensava a una battuta scherzosa».

Mentre le testimonianze dovranno essere vagliate una seconda volta dai magistrati del capoluogo, il difensore di Curcas è pronto a battersi fino in fondo per sostenere l'ipotesi del delitto passionale.

De Francisi ha impugnato la sentenza della Corte d'assise d'appello, mettendone in dubbio la legittimità. [m. v.]

## Pensionato sott'accusa

# Oggi il processo per la violenza a [illegible]

SANREMO. E' accusato di aver violentato sotto un portico una cameriera originaria delle isole Mauritius. Uno stupro ricco di particolari insoliti, ma anche di zone d'ombra, quello che approderà [illegible] davanti al giudice delle udienze preliminari. Imputato, Giuseppe Sicari, 57 anni, pensionato [illegible] Bordighera. La vicenda risale all'11 giugno, quando la colf di un noto professionista della città delle palme sarebbe stata stuprata davanti alla propria abitazione, [illegible] gli archi [illegible] un porticato. Scattano le indagini dei carabinieri. E la donna non ha dubbi nell'accusare l'insospettabile Sicari che, difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi, ha ottenuto gli arresti domiciliari. [illegible] legale ha ricordato il «racconto nebuloso» della vittima della presunta violenza: la colf ha raccontato infatti che l'aggressore era al volante [illegible] un'Opel azzurra. Ma l'indagato ha una macchina bianca, anche se dello [illegible] modello. [m. p.]

## Mistero [illegible] Sanremo

# Donna finlandese trovata morta nel suo letto

SA[illegible] Una morte solitaria [illegible] misteriosa, in [illegible] appartamento della centralissima via Asquasciati, ha avviato ieri la macchina degli accertamenti giudiziari. La macabra scoperta risale al pomeriggio di domenica, quando è stata rinvenuta ormai priva di vita Evalisa Suhonen, 46 anni, nata a Helsinki e trapiantata [illegible] Sanremo, moglie di un noto personaggio della malavita locale, indiziato di associazione a delinquere di stampo mafioso. La donna [illegible] nel [illegible] letto, [illegible] se un malore l'avesse sorpresa nel sonno.

Tutto lascia pensare a un ictus oppure a un'emorragia interna, anche se resta l'incognita [illegible] un'eccezionale perdita di sangue. Oggi, un medico legale dell'Università di Pavia svolgerà l'autopsia sul cadavere della finlandese. Mentre l'avvocato De Francisi ha già chie[illegible] un permesso per le esequie in favore di Antonio Alberino, marito della Suhonen, detenuto per ricettazione. [m. p.]

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 12 Ottobre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



Lo scontro per un colpo di sonno: venti vetture coinvolte, dieci i feriti

## Maxi-tamponamento dopo il rally un giovane è ucciso sull'Autofiori

SANREMO. Un giovane toscano appassionato di rally, tanto da partire l'altra notte per raggiungere la Riviera, ha perso la vita ieri mattina in un maxi-tamponamento avvenuto sui viadotti dell'«Autofiori», all'uscita del tunnel di Cipressa, poco dopo le 10,30, sulla carreggiata [illegible] direzione Genova. Nell'incidente sono rimaste coinvolte [illegible] ventina di auto che hanno bloccato per diverse ore [illegible] circolazione mentre le ambulanze hanno trasportato negli ospedali di Sanremo e Imperia [illegible] decina di feriti.

Sarebbe stato un improvviso colpo di sonno a far sbandare una prima vettura, è [illegible] da stabilire quale, [illegible] a innescare la carambola mortale a poche decine di metri dalla galleria. Nel disperato tentativo di evitare [illegible] tamponamento a [illegible] Paolo Orsi, 19 anni, di Porcari (Lucca), ragioniere, ha abbandonato l'abitacolo della «Ford Fiesta» sulla quale [illegible] trovava con tre amici. Due auto sono riuscite a evitarlo [illegible] rallentare, ma una terza, probabilmente una Peugeot [illegible] a bordo tre giovani di Varazze, lo ha investito in pieno.

Ai primi soccorritori la scena dell'incidente è apparsa irreale. Quattro automobili finite oltre il guard-rail, persone ferite distese sull'asfalto, e lamenti e pianti a dirotto.

L'allarme dato dalla stazione di servizio di Castellaro alla sala radio di Imperia ha deviato [illegible] traffico autostradale sull'uscita del casello di Taggia facendo accorrere gli automezzi dei Vigili del fuoco e le pattuglie della polizia stradale.

Oltre alla morte del giovane che [illegible] seguendo la prova mondiale del rally, il bollettino dei feriti [illegible] impressionante. [illegible] più grave, con 45 giorni di prognosi, [illegible] un gi[illegible] torinese, Mauro Pagani, 26 anni, ricoverato in Ortopedia [illegible] Imperia, che ha riportato la frattura del ginocchio destro e un forte trauma cranico.

A Sanremo come nel capoluogo i medici hanno lavorato senza sosta: con una prognosi compresa tra i dieci [illegible] i venti giorni sono stati soccorsi Rosita Ercole, 27 anni, di Imperia, Patrick Warnkinef, 26 anni, di Cipressa. Stefano Romagnoli, 27 anni, Roberto Delfino, di 25 [illegible] Claudio Gambardino, [illegible] 26, i tre giovani residenti a Varazze [illegible] bordo dell'auto che avrebbe investito Orsi, sono stati ricoverati all'ospedale di Sanremo.

Il corpo di Paolo Orsi, 19 anni, vittima dell'incidente e sotto la 205 coinvolta

In serata, Romagnoli [illegible] stato trasportato dalla Croce Rossa al San Martino di Genova: frattura di una vertebra lombare. Nel tamponamento a [illegible], sono stati coinvolti anche i giornalisti sportivi Maurizio Ravaglia di «Autosprint» [illegible] Carlos Muñoz, di una testata spagnola.

I rallentamenti alla circolazione autostradale hanno bloccato anche decine di auto e furgoni al seguito del «35° Rally di Sanremo» che proprio in quel momento stava lasciando il Ponente diretto nel Savonese. Una delle testimonianze che arriva[illegible] dal luogo dell'incidente è del direttore del mensile «Tuttorally», Nanni Barbero: «Abbiamo in[illegible] le auto ferme in galleria e quando abbiamo capito che [illegible] trattava di un tamponamento siamo corsi per aiutare i feriti. Per quel giovane [illegible] c'è stato nulla da fare».

Il comando della polstrada di Imperia [illegible] ha ancora comunicato l'esatta dinamica dell'incidente. Gli accertamenti continuano mentre sono state raccolte decine [illegible] telefonate. Intanto, il Rally di Sanremo, lontano dalle prove speciali, ha contato una prima vittima. Un giovane tifoso che davanti alla scena tragica del tamponamento ha perso la vita proprio per evitare che l'incidente potesse avere conseguenze peggiori.

**Giulio Gavino**

IL TRACCIATO

### *Oggi ritorno in Riviera*

Dieci milioni di lire. E' il premio che l'Automobil Club Sanremo, organizzatore del Rally [illegible] Sanremo, ha [illegible] in palio fra i piloti locali in gara nella prova mondiale. Saranno gli equipaggi rivieraschi, meglio piazzati, [illegible] dividersi la somma. Un incentivo in più, significativo per piloti che fanno della passione (costosa) per i rally la molla per [illegible] loro attività. Quest'anno [illegible] «Sanremo» ha [illegible] un notevole incremento di piloti liguri: un'inversione di tendenza rispetto alle ultime edizioni quando i costi, sempre più alti, necessari ad allestire un'auto, ne aveva ridotto il numero.

Il «Sanremo 93», partito ieri mattina [illegible] Portosole verso il Ciocco in Garfagnana dove si è conclusa ieri sera la prima tappa, oggi farà ritorno nella città dei fiori. La seconda - Il Ciocco-Sanremo, 672 km, nove «speciali», riordino [illegible] Busalla alle 15,36 - prenderà il via dal centro turistico toscano alle 7 di stamane. Le ultime due «speciali» della tappa interessano l'entroterra di Sanremo: alle 18,41 scatterà la Rezzo-Colle d'Oggia, quasi 15 km, superando dal Ponte dei Passi; alle 19,24, ultima «speciale» della giornata, prenderà il via la prova [illegible] Vignai, 40,49 km, la più lunga [illegible] tutto il Rally, dal bivio di Badalucco in valle Argentina al bivio di Buggio in Val Nervia. Arrivo a Portosole dalle 21,49 in poi. **[b. m.]**

La Citroën Ax in bilico sul guard-rail poco dopo lo scontro sull'Autofiori

## Bolidi fuoristrada: 5 feriti

### *Numerosi incidenti durante la speciale*

SANREMO. E' [illegible] rally sotto la pioggia quello che ha preso il via ieri mattina da Portosole ma gli acquazzoni del fine settimana [illegible] non hanno fermato migliaia [illegible] tifosi e appassionati che fin dall'alba hanno raggiunto le prove speciali dell'entroterra sanremese per vedere all'opera i loro beniamini [illegible] volante. Ed è stata proprio la pioggia a far accorrere le ambulanze sul percorso per trasportare [illegible] in ospedale alcuni giovani rimasti coinvolti in uscite fuori strada dei bolidi.

Le maggiori preoccupazioni ci sono state per il «dritto» della «Ford Escort» [illegible] Franco Cunico nel [illegible] della prima prova speciale, tra Coldirodi e Perinaldo. L'auto del conduttore italiano, circa duecento metri dopo il bivio con la strada per San Romolo, è sbandata sulla destra in un tratto rettilineo centrando i cespugli e [illegible] muretto di calcestruzzo dove avevano trovato posto, i[illegible] zone consentite al pubblico, alcuni tifosi. L'auto li ha colpiti con la fiancata gettandoli violentemente tra i rovi. Il più grave dei tre è Alessandro Baldi, 25 anni, di Sanremo, che ha riportato nell'impatto con la lamiera una ferita al ginocchio sinistro.

I tifosi che invadono la strada tra Perinaldo e San Romolo (FOTOSERVIZIO MANLIO GATTI)

Nel corso della stessa prova speciale l'ambulanza ha trasportato all'ospedale anche Walter Origlia, 28 anni, di Torino, colpito alla caviglia da un sasso scagliato verso il margine della strada da una «Lancia Delta» di un pilota privato, ed Emanuele Musizzano, che ha riportato [illegible] ferita all'occhio destro per essere scivolato sul terreno reso insidioso dalla pioggia mentre [illegible] di raggiungere [illegible] zona panoramica sul percorso della speciale.

Le zone dove il pubblico è accorso in [illegible] per i primi passaggi del 35° Rally di Sanremo sono stati il bivio [illegible] San Romolo, Passo Ghimbegna e Colle d'Oggia. La «muraglia umana» che ha lasciato l'asfalto solo per permettere il transito delle vetture in gara non ha destato troppe preoccupazioni tra gli organizzatori che ancora una volta sono riusciti ad allestire un servizio [illegible] sicurezza efficiente e tempestivo. Il rally torna in Riviera questa sera per le due speciali di Colle d'Oggia e Vignai e dalla centrale operativa dell'Hotel Royal la «Sanremorally» raccomanda al pubblico di sistemarsi lontano delle vie di fuga all'uscita [illegible] curve, in posizione rialzata rispetto alla strada. «Vogliamo che [illegible] rally sia una festa dello sport - è l'appello di chi sta dietro le quinte -. Non lasciamo che qualche scalmanato la rovini a tutti». **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** Sporadiche e transitorie schiarite ma prevalenza di una situazione tra instabile e perturbato con possibilità di precipitazioni nel corso del pomeriggio, vento moderato, m[illegible] temperatura senza rilevanti variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Tempera[illegible] del mare 20° C, umidità relativa 75-80%, vento Est-Sud [illegible] 8-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione [illegible] 1016 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI [illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | [illegible] | [illegible] 15 |
| Savona | [illegible] 18 | min 14 |
| Imperia | max 21 | min 15 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**

Max. 22; min: 14. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,49. La **Luna** sorge alle 2,44 e tramonta alle 15,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'avvocato ha impugnato la sentenza: «Deve decidere la Cassazione»

## Omicidio della polacca a Pontedassio adesso c'è anche un supertestimone

PONTEDASSIO. Torna a far parlare [illegible] caso di Antonio Curcas, 46 anni, l'omicida della polacca Violetta Chalasz, a pochi giorni dal verdetto della Corte d'assise d'appello, che ha annullato la condanna a 12 anni inflitta in primo grado a Imperia. Secondo i giudici genovesi, i colleghi di Imperia nell'emettere la sentenza [illegible] hanno considerato la premeditazione. Questa è la ragione per cui il processo dovrà essere rifatto ex novo. Tutti gli atti sono stati quindi rimandati al pm. Contemporaneamente il difensore di Curcas, Natalino De Francisi, ha presentato ricorso alla Cassazione contro le decisioni dei giudici genovesi.

Ecco i fatti nuovi. Un testimone ricorda che la straniera, il giorno prima dell'omicidio, avvenuto nella primavera di due anni [illegible] in un alloggio di Pontedassio, «aveva salutato gli amici senza nascondere il timore di essere uccisa».

La battaglia legale tra difesa e parte civile, rappresentata dagli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, che assistono i familiari della vittima, è in pieno svolgimento e si gioca tutta sull'intenzionalità dell'atto. Curcas si è presentato all'appuntamento già con l'idea di uccidere la donna con la quale aveva [illegible] per [illegible] anni? Se l'istruttoria ripartirà [illegible] zero sarà inevitabile sentire ancora amici e colleghi di Violetta.

La polacca Violetta Chalasz uccisa due anni fa a Pontedassio dal [illegible] convivente

Daniele Trogu, 26 anni, ha lavorato con [illegible] donna e [illegible] ha spesso raccolto le confidenze. Il rapporto col partner era diventato teso, difficile. Dice: «Li sentivo litigare al telefono. Lei non era sicura, e negli ultimi tempi appariva molto preoccupata. Aveva riacquistato il buonumore dopo che aveva cominciato [illegible] frequentare un amico, Sergio. Forse credeva che l'avrebbe protetta. [illegible] giorno prima del fattaccio sembrava presagire quello che [illegible] lì a poco [illegible] sarebbe successo. "Portate un mazzo di fiori sulla mia tomba", ci aveva detto dopo [illegible] finito il turno [illegible] lavoro. Non [illegible] avevamo badato troppo, si pensava a una battuta scherzosa».

Mentre le testimonianze dovranno essere vagliate una seconda volta dai magistrati del capoluogo, il difensore di Curcas è pronto a battersi fino in fondo per sostenere l'ipotesi del delitto passionale.

De Francisi ha impugnato [illegible] sentenza della Corte d'assise d'appello, mettendone in dubbio la legittimità. **[m. v.]**

Pensionato sott'accusa

## Oggi il processo per la violenza a Bordighera

SANREMO. E' accusato [illegible] aver violentato sotto un portico una cameriera originaria delle isole Mauritius. Uno stupro ricco di particolari insoliti, ma anche di zone d'ombra, quello che approderà oggi davanti al giudice delle udienze preliminari. Imputato, Giuseppe Sicari, 57 anni, pensionato di Bordighera. La vicenda risale all'11 giugno, quando la colf di un noto professionista della città delle palme sarebbe stata stuprata davanti alla propria abitazione, sotto gli archi di un porticato. Scattano le indagini dei carabinieri. E la donna [illegible] ha dubbi nell'accusare l'insospettabile Sicari che, difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il legale ha ricordato [illegible] «racconto nebuloso» della vittima della presunta violenza: [illegible] colf ha raccontato infatti che l'aggressore era al volante di un'Opel azzurra. Ma l'indagato ha una macchina bianca, anche [illegible] dello stesso modello. **[m. p.]**

Mistero a Sanremo

## [illegible] finlandese trovata [illegible] nel suo letto

SANREMO. Una morte solitaria e misteriosa, in un appartamento della centralissima via Asquasciati, ha avviato ieri la macchina degli accertamenti giudiziari. La macabra scoperta risale al pomeriggio di domenica, quando è stata rinvenuta ormai priva di vita Evalisa Suhonen, 46 anni, nata a Helsinki [illegible] trapiantata a Sanremo, moglie di un noto personaggio della malavita locale, indiziato di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. La donna era nel suo letto, come se [illegible] malore l'avesse sorpresa nel sonno.

Tutto lascia pensare a [illegible] ictus oppure [illegible] un'emorragia interna, anche se resta l'incognita di un'eccezionale perdita di sangue. Oggi, un medico legale dell'Università di Pavia svolgerà l'autopsia sul cadavere della finlandese. Mentre l'avvocato De Francisi ha già chiesto un permesso per le esequie in favore di Antonio Alberino, marito della Suhonen, detenuto per ricettazione. **[m. p.]**

UN «VIAGGIO» NELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA

La vecchia struttura di piazza Ulisse Calvi necessita da anni di lavori

# Tra i «ruderi» del De Amicis

## Il Liceo classico al limite dell'agibilità

IL PRESIDE

## «Nessun autoritarismo ho fatto il mio dovere»

IN merito alla polemica sorta dopo le contestazioni studentesche su tagli e accorpamenti, legata ai provvedimenti disciplinari che si sono abbattuti su alcuni ragazzi, ospitiamo l'intervento del preside dell'Istituto Magistrale prof. Mario Carletto.

Il professor Mario Carletto

L'essere stato più volte chiamato in [illegible] nella [illegible] che ha illustrato [illegible] commentato le vicende scolastiche di questo inizio d'anno, mi induce [illegible] sciogliere il riserbo e a cercare la chiarezza del rapporto che sembra [illegible] smarrita con quanti - e tra questi le massime espressioni del sindacalismo scolastico - hanno offerto, nel tempo, segni di competenza, di sensibilità per i problemi [illegible] mio istituto, ed anche di stima, del resto lealmente ricambiata. Non mi rivolgo a quel settore della platea che, avendo scelto, forse perché sfornito di altre ragioni, la via della farneticazione e dell'insulto, non ritengo degna di corrispondenza.

Ho partecipato alle vicende della società, quand'ero studentello di Liceo con le toppe nelle brache e l'amaro peso della guerra finita da poco, attraverso le letture predilette di Croce, Salvemini [illegible] Gobetti; e ho appreso, credo non superficialmente, nozioni fondamentali, come quelle [illegible] «dovere», «diritto», «libertà», «democrazia». Ho poi avuto modo di corroborare questa preparazione attraverso autori come Montesquieu, Filangeri, Beccaria, che suggerisco con forza a quei miei allievi che danno al problema del comportamento una chiara configurazione culturale e desiderano [illegible] i fondamenti storici del diritto. Quanto ho appreso ho cercato di tradurre in norma di vita. Non ho fatto altri mestieri, che quello dello studente-studioso e di educatore dei giovani. Ho invece avvicinato il diritto amministrati[illegible] nei ritagli di tempo e tuttavia la preparazione che posseggo, pur approssimativa, [illegible] è tanto sprovveduta da non consentirmi di distinguere con assoluta proprietà idee, opinioni o funzioni, norme e discrezionalità.

Le mie funzioni so[illegible] spesso dettate dalla cosiddetta «normativa» che devo rispettare e far rispettare: talvolta sono esercitate con discrezionalità [illegible] questa, com'è ben noto, non può tradursi in arbitrarietà, deve conformarsi [illegible] ordine intellettuale, morale [illegible] culturale da seguire con coerenza e da amministrare con umanità.

E' quanto ho fatto nell'esercizio delle mie funzioni, con il consenso pieno, confermato di recente dal Collegio dei docenti, e [illegible] piena consapevolezza degli obblighi legati alla funzione di questi ultimi, talvolta oggetto di irresponsabili illazioni, in passato, senza mai ricevere segnali di dissenso, come nei giorni scorsi, difendendo la norma costituzionale del diritto allo studio, che non può esercitarsi [illegible] di fuori del dovere nella frequenza alle lezioni e al di là dell'esercizio di quelle garanzie (assemblee [illegible] comitati studenteschi) legittimate dall'ordinamento giuridico: superfluo il riferimento all'abbondante repertorio giuridico pedagogico, che disciplina la materia.

Nessuna pressione o minaccia potrà farmi recedere dalla certezza che un gruppo di studenti che, ben oltre gli spazi garantiti dalla legislazi[illegible]e, e per diversi giorni, respinga l'invito del preside [illegible] seguire le lezioni e decida di autogestirsi in riunioni non autorizzate, deve essere conside[illegible] presente alle lezioni o assente giustificato. In situazioni di palese irregolarità di comportamento mi sono limitato a registrare quanto è mio preciso dovere registrare.

Non ho percorso la via dell'autoritarismo, ma quella ben più disagevole del dialogo, esercitando temperanza, ed escludendo il ricorso a strumenti «repressivi», anche quando certi comportamenti (giudicati [illegible] sé, [illegible] non entro in un contesto nel quale l'emotività talvolta trascinava episodi di irresponsabilità) avrebbero comportato interventi autoritari. L'assenza non giustificata non è [illegible] provvedimento disciplinare, è un dato che segnala una irregolarità il cui significato va misurato contestualmente al comportamento dello studente nell'ambito quadrimestrale. La funzi[illegible] del preside, se gli consente di operare con talune discrezionalità, non gli consente però di disattendere ai doveri d'ufficio.

**prof. Mario Carletto**, preside Istituto Magistrale «Amoretti»

IMPERIA. Il viaggio [illegible] le «rovine» della scuola imperiese segue un itinerario prestabilito. Il percorso [illegible] muta da diversi anni, nonostante scioperi, contestazioni. Tappa obbligata, i «ruderi» del De Amicis, in piazza Calvi, [illegible] Oneglia, sede di Li[illegible] Classico e Istituto per il Commercio, dove gli sgabuzzini dei bidelli [illegible] trasformano in toilette, [illegible] seconda delle esigenze. Con la palestra che è appena più grande di un salotto e gli studenti che non possono riunirsi in assemblea perché i pavimenti rischierebbero il crollo.

Qui, oltre alle visite dei genitori ai docenti, per informarsi sul grado di preparazione dei figli, si ricevono spesso quelle dei vigili del fuoco, chiamati ad accertare se nello stabile siano rispettate le condizioni di agibilità e sicurezza. Sono venuti anche venerdì scorso, sollecitati da un consigliere comunale, Gabriella Badano (Verdi), che ha chiesto controlli accurati in gran parte delle aule cittadine.

La situazione all'Ipc è disastrosa. Ieri mattina, i locali della IVa Segretarie d'Azienda erano affollati all'inverosimile, dal momento che vi facevano lezione ben [illegible] classi contemporaneamente. La mancanza [illegible] stanze è il problema più grave e sentito, che costringe i professori a spartirsi lo spazio disponibile, cercando di non far coincidere gli impegni o sovrappor[illegible] le [illegible] di insegnamento. Anche gli inconvenienti minimi accrescono [illegible] senso di disagio: «Tutte le porte si aprono solo dall'interno perché le serrature sono fuori uso», fa notare l'allievo Davide Scalzo (IV turistica), orecchino al lobo dell'orecchio sinistro, modi cortesi ma decisi.

Il liceo classico De Amicis: gli studenti vivono con l'incubo che il tetto crolli

[illegible] ha la sensazione di cammi[illegible] nei corridoi di un palazzo che ha mantenuto lo stesso aspetto di un secolo fa, che non è mai stato risistemato o è stato sottoposto [illegible] interventi inadeguati (da alcuni soffitti filtra sempre acqua piovana), e nonostante sui banchi si siano sedute diverse generazioni di studenti. E' [illegible] che si stanno effettuando lavori di ristrutturazione per circa 800 milioni, ma basteranno a rendere più funzionale il De Amicis? Dice Alessandro Iapichino (II A): «Qui [illegible] pensa soltanto [illegible] sopprimere classi, mentre le mancanze strutturali passano [illegible] secondo piano. Si corre ai ripari soltanto se si verificano incidenti».

Al piano di sotto, dove si insegnano materie umanistiche, ricordano ancora quando, due anni fa, crollò un pezzo di soffitto. «Abbiamo paura, un giorno o l'altro, di vederci piombare addosso g[illegible] amici dell'Ipc», spiega Paolo Strescino, rappresentante d'Istituto, osservando [illegible] aria preoccupata i soffitti. Anche qui si lavora e [illegible] studia nello stretto. L'aula [illegible] lingue è talmente angusta che solo uno sparuto gruppo [illegible] allievi può accedervi. Ci si contende l'uso tra i vari insegnanti. La sala professori? Un «buco». E la palestra non [illegible] da [illegible] «Capita che mi trovi davanti fino [illegible] 30 ragazzi per volta», rivela sconsolata l'insegnante di ginnastica Patrizia Bortolone, che ieri divideva l'impianto con la collega Renata Amoretti. L'elenco delle lamentele non finisce: «Nella scuola non esiste un idrante, nè valvole di sicurezza per regolare il gas per gli esperimenti di fisica», dicono i bidelli.

**Maurizio Vezzaro**

DALLA CITTA'

**DROGA**

***Voleva parlare al giudice Ghitti l'imperiese arrestato dal Ros***

Si era rivolto di recente [illegible] Italo Ghitti, gip dell'inchiesta «Mani pulite», Michele Guzzardi, l'imperiese (abitava in un condominio di via Argine) arrestato dai carabinieri del Ros nell'ambito di un'operazione internazionale antidroga. Si ignora per quale motivo Guzzardi, sospettato di gestire un traffico via mare di cocaina dalla Colombia all'Italia, e finito in carcere assieme alla moglie Giancarla Ferri, avesse cercato di ottenere un colloquio con il giudice milanese. [m. v.]

**VERTENZA**

***I sindacati difendono i dipendenti comunali***

I dipendenti comunali di Diano «imboscati o protetti»? Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl o Uil respingono le accuse avanzate in questi giorni dall'Amministrazione e condannano «la campagna diffamatoria in atto contro i lavoratori pubblici, che tende alla divisione del mondo del lavoro». La vertenza in atto in questi giorni sta dividendo Diano Marina. [m. v.]

**[illegible]**

***Rifiuta test dell'etilometro pagherà un milione di lire***

Un milione [illegible] lire: è la somma che sarà costretto [illegible] pagare Vittorio Ramise, [illegible] anni, residente in via Litterdi, a Imperia, che durante un controllo della polizia stradale si era rifiutato di sottoporsi [illegible] dell'etilometro. Il giovane, difeso dall'avv. Annoni, è comparso ieri davanti al giudice. [m. v.]

**[illegible]**

***Aveva tentato l'evasione torna agli arresti domiciliari***

E' stato scarcerato Marco Bolaffio, 26 anni, abitante in via Argine, che l'altro ieri aveva cercato di evadere dagli arresti domiciliari, fingendo di aver tentato il suicidio (era stato trovato per terra, ferito, ma in realtà era caduto accidentalmente dalle scale). Il giovane, che sta scontando una condanna per ricettazione, è tornato a casa. [m. v.]

**[illegible]**

***Respinta istanza [illegible] libertà al titolare Camping Diano***

[illegible] è preparato da solo l'istanza [illegible] scarcerazione, ma ha finito con il copiare parola per parola un vecchio ricorso, presentato contro una precedente sentenza. I giudici del Tribunale del riesame [illegible] hanno potuto far altro che respingere la domanda di Benedetto Giusto, 46 anni, titolare del camping Diana, in prigione con l'accusa di evasione. [m. v.]

**[illegible]**

***In distribuzione gli opuscoli con orari invernali della Rt***

Sono in distribuzione in questi giorni gli opuscoli con l'orario invernale della Rt. Si possono ritirare gratuitamente presso le varie biglietterie. Nelle ultime settimane molti utenti si erano rivolti a dipendenti della [illegible] per avere notizie proprio sui nuovi orari. [e. f.]

I processi per gli impianti fuorilegge

## Caso autolavaggi gestori condannati

IMPERIA. Due condanne [illegible] un rinvio: questo il bilancio della prima serie di processi che vede sul banco degli imputati i titolari di autolavaggi d'Imperia. E' infatti approdata alla fase dibattimentale l'inchiesta avviata nelle settimane scorse da Usl e procura della Repubblica, che riguarda il presunto inquinamento causato da impianti difettosi [illegible] dovuto alla mancanza [illegible] vasche di decantazione e depuratori, diventati obbligatori per legge anche nelle stazioni di servizio. I risultati delle analisi avevano appurato che nel liquido che finiva nelle fogne erano disperse tracce consistenti di detersivi e materiale sabbioso.

I casi presi in esame dai magistrati d'Imperia e Sanremo [illegible] decine. Tutte le pompe di benzina della Riviera avevano affrontato le verifiche degli ispettori sanitari. Ieri, nella pretura del capoluogo la prima raffica [illegible] udienze, che proseguiranno nei prossimi due [illegible]si.

Il proprietario della Ip di viale Matteotti, Giorgio Agnese, 67 anni, assistito dall'avvocato Giuseppe Viale, ha scelto di patteggiare la pena: il giudice Varelli gli ha inflitto 27 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa (ha beneficiato della sospensione); Giuseppe Falletta, di 43, della Vipicentor di via Caramagna, ha avuto 1 mese [illegible] 500 mila di multa (ha commesso 2 volte lo stesso reato e si è visto sommare le sanzioni punitive).

Infine è stato deciso un rinvio per Giuseppe Aicardi, 60 anni, che lavora alla [illegible] di via della Repubblica, [illegible] Oneglia, anch'egli, come Falletta, assistito dai legali Annoni [illegible] Delbecchi: un perito nominato dal pretore dovrà accertare se le irregolarità legate all'emissione di sostanze inquinanti fossero dovute [illegible] un guasto al dispositivo che regola [illegible] flusso d'aria, come ha ribadito lo [illegible] titolare.

Per Annoni la vicenda è caratterizzata da contraddizioni a livello normativo: «La legge disciplina tutto il settore ma non opera [illegible] distinzione quando [illegible] trova di fronte a fatti minimi». [m. v.]

Polemiche per un impianto da smantellare

## Diano: tubi e rifiuti sul molo della chiesa

DIANO MARINA. Tavole [illegible] legno che minacciano di cadere sulla testa dei passanti, sporcizia diffusa, impatto ambientale disastroso: il cosiddetto teatro del mare, la struttura precaria, realizzata sul centralissimo molo della chiesa di Diano Ma[illegible] in tubi di ferro «Innocenti», per ospitare la finale de «Il più Bello d'Italia», e che avrebbe dovuto essere smontata appena finita la manifestazione estiva, è oggetto di forti critiche da parte dei dianesi.

Rimarrà installata ancora per molto? Nessuno sa dare una risposta al quesito. L'impianto, infatti, è della Rusilant dei fratelli Fasano di Alassio, organizzatori del concorso.

Pare che i ritardi nello smontaggio del teatro dipendano da una vertenza sorta tra la stessa Rusilant e [illegible] Comune che ritar[illegible]a nell'effettuare il saldo della cifra concordata.

Dice l'ex sindaco di Diano, Candida Ferrari: «Non sono [illegible] conoscenza di quali siano le cause [illegible] ritardo. Tengo, però a sottolineare che lasciare sul molo della chiesa, che è frequentatissimo e si affaccia sulla [illegible] Aurelia, una struttura di questo tipo è uno scandalo estetico ed è pericoloso. E' uno scandalo perché il panorama [illegible] rovinato da questo ammasso [illegible] tubi incrociati ed è pericoloso perché ci sono tavole di legno appena appoggiate sui tubi di ferro [illegible] una decina di metri di altezza che in caso di vento potrebbero precipitare all'improvviso. E poi [illegible] tutta l'area occupata dal teatro c'è una sporcizia indescrivibile. Diano Marina non ci fa certo una bella figura».

La costruzione del teatro si è resa necessaria per evitare che in [illegible] di maltempo la manifestazione fosse rinviata.

L'[illegible] precedente, infatti, una bufera di vento aveva creato grosse difficoltà agli organizzatori mentre gli spettatori, ai quali era stato rimborsato il biglietto erano dovuti fuggire.

La Rusilant avrebbe sborsato per questa struttura una quarantina di milioni. [[illegible] b.]

[illegible]

## LETTERE AL GIORNALE

### Chiuse in autunno le spiagge in Riviera

S[illegible] un turista che ogni autunno raggiunge la Riviera per trascorrere un breve vacanza al mare dove, per motivi di salute, faccio continue passeggiate sulla spiaggia. Ho l'occasione di vedere gli stabilimenti balneari quando sono dismessi, quando i vacanzieri sono andati via e i gestori hanno ritirato sdraio e ombrelloni. Mi chiedo come mai nella città dei fiori non sia possibile trovare delle spiagge attrezzate anche al termine della stagione estiva. E' una cosa molto strana, visto che il clima mite dovrebbe garantire un buon ritmo lavorativo agli operatori del turismo. Credo che offrire sdraio e ombrelloni potrebbe essere un richiamo in più. Il «sole tutto l'anno», anche [illegible] nelle ultime settimane è imperversato il maltempo, può essere [illegible] buona pubblicità.

Lettera firmata, Torino

### Gara podistica blocca il traffico

Voglio segnalare un «sopruso» che si è verificato domenica, [illegible] danno di [illegible] folto gruppo di viaggiatori delle Ferrovie. Almeno trenta persone non sono riuscite a salire sul treno delle 10,40 per Roma, perché sono rimaste bloccate nel traffico: a paralizzare [illegible] circolazione non era un incidente o un imprevisto, ma una corsa podistica, che è stata fatta partire dal lungomare Vespucci. I concorrenti hanno attraversato il passaggio a livello di San Lazzaro e poi hanno imboccato contromano la strada della stazione ferroviaria di Porto Maurizio e via Siffredi. Le auto che giungevano da ponente sono rimaste ferme sino a che tutti i podisti non sono transitati, tra le inutili proteste di chi doveva prendere il treno. Qualcuno, a piedi, sotto la pioggia, è riuscito lo stesso a raggiungere la stazione. Altri, con i bagagli, no. Tra di essi, persone inviperite perché attese da importanti appuntamenti d'affari, costrette a partire con [illegible] successivo treno della sera. Perché non evitare certi caos?

Lettera firmata, Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, via Gioberti 47**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centr. tel. 0183/290 777
**Bordighera:** tel. 264.533
**Costa [illegible] [illegible] Valle Arroscia:** [illegible] 327 878
**Diano Marina:** tel. 494.112
**Pieve di Teco:** [illegible] 36.377
**Pornassio:** tel. [illegible]
**Sanremo e Ospedaletti:** tel. 505.050
**San Lorenzo:** tel. 82.822
**Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000
**Taggia:** [illegible] 45.385, 41.444
**Ventimiglia:** tel. 351.175, 250.722
**Pontedassio:** tel. 278.700
**Cervo:** tel. 405.353

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. 0183/290450

**FARMACIE DI [illegible]**

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna [illegible] provincia

**Imperia:** *Massabo*, [illegible] Cascione 146, tel. 61 167

**Bordighera-Vallecrosia:** *Zeomvalo*, via via Col. Aprosio 196, tel. 249.319

**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181

**Cervo-San Bartolomeo:** *Sarti*, [illegible] Aurelia, tel. 400 045

**Diano Marina:** *Scotti*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092

**Dolceacqua:** *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206 133

**Ospedaletti:** *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.016

**Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 [illegible]

**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. [illegible]

**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. 486.882

**Sanremo:** *Calvi*, [illegible] Agosti 24, tel. 533.864

**Arma di Taggia:** *Z[illegible]*, [illegible] Taggese, tel. 45 139

**Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351 [illegible]

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** telefono 2831; **Sanremo:** telefono 5301; **Bordighera:** telefono 291.025
**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso** (24 [illegible] su 24): telefono (0183) 293 777, **Badalucco** [illegible] 40.100, **Bordighera** [illegible] 291 035; **Ventimiglia** tel. 356.735 G. Odontoiatrica tel. 0183/81.906 (or.: 9 12,30 e 15 19)

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** tel. 115 **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** [illegible] 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357 473

## STATO CIVILE

**11 OTTOBRE**

**NATI.** A Imperia: Matteo Sarubbi; Jessica Alberti, Stefano Luongo.
**MORTI.** A Imperia: Alba Mazza (68 anni); Anna Piau (82); Alfonso Paolini (95).
**MATRIMONI.** A Imperia: Francesco Roma con [illegible] Vassallo, Adriano Davigo con Alessandra Garibaldi, Fiorenzo Marchi con Monica Minasso.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Si riunisce venerdì, alle 21, nella sede di via Carducci, il Consiglio della seconda circoscrizione Imperiese. Si dovrà prendere atto delle dimissioni del presidente Maurizio Piatino e decidere il [illegible] sostituto. Per domani, all'Hotel des Etrangers di Sanremo, è stato inoltre convocato il direttivo della Cgil di Imperia. Il dibattito avrà per tema i tagli introdotti dalla Finanziaria, la rappresentanza sindacale e le vertenze territoriali. Le relazioni introduttive saranno tenute dal segretario generale per la provincia Enrico Torelli e da Marco Raiteri, segretario generale aggiunto. Oggi scade infine il termine per la presentazione delle domande di partecipazione [illegible] per agenti e rappresentanti, istituito dalla Camera di commercio di Imperia, che si terrà [illegible] viale Matteotti 37, a Porto Maurizio. Le richieste devono pervenire all'ufficio Albi e ruoli dell'Ente camerale.

## GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

I segreti del bridge

Una scuola permanente di bridge a Imperia: è [illegible] progetto dell'associazione Piccolo Slam, che dal 21 organizza [illegible] ciclo formativo per dilettanti al Bobbo club di via Novaro. L'appuntamento per la lezione introduttiva è fissato alle 21. Per informazioni(tel). 21.007. [e. f.]

**IMPERIA**

I volontari dell'assistenza

Prosegue il calendario dell'ottavo corso di formazione indetto dall'Associazione volontari ospedalieri di Imperia. Oggi, alle 18, nei locali di viale Matteotti 37, Padre Chiaffredo Peyrano parlerà de «Il malato, nostro fratello». [e. f.]

**IMPERIA**

Terza età: iscrizioni

Sono sempre aperte le iscrizioni alle lezioni dell'Università della Terza età imperiese, che si tengo[illegible] nella sede della Croce rossa italiana, in via Trento, a Oneglia. Le adesioni si raccolgono prima e dopo i corsi, che oggi hanno luogo alle 15 (lingua francese) e alle 16,30 (educazione fisica). [e. f.]

**BORDIGHERA**

Arti visive: primo incontro

«La pittura italiana tra Giotto e Pi[illegible] della Francesca» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella «Sala Rossa» del Palazzo del Parco. La relazione è a cura di M. Locuratolo. [g. ga.]

**VENTIMIGLIA**

Corsi serali [illegible] francese

Comune e «Alliance Française» promuovono una serie di corsi per imparare il francese. L'inizio dei lavori è previsto per [illegible] 4 novembre presso le medie di via Roma. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/351.164. [g. ga.]

**DOLCEACQUA**

I misteri della Valle Nervia

Il circolo culturale «U Bombaixu» presenta la mostra «Dolceacqua terra di incantesimi». L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. [g. ga.]

Centri abitati in difficoltà, scuole inagibili, frane. Ancora grave il bilancio dei nubifragi

# Maltempo, il Ponente è in ginocchio

## *Ventimiglia: la città vecchia è quasi del tutto isolata*

**VENTIMIGLIA.** La città e tutto l'estremo Ponente continuano a soffrire per i danni provocati dal maltempo. Abitati isolati, scuole inagibili, innumerevoli frane e immancabili proteste e polemiche costellano questo periodo critico per la zona.

Città vecchia. Da due giorni Ventimiglia alta è parzialmente isolata: una frana ha travolto via Verdi, via Biancheri e la strada La Colla, le principali vie d'accesso alla parte vecchia della città, che sono state transennate. Corso Toscanini, il [illegible] ingresso per Ventimiglia Alta, è chiuso al traffico da quattro giorni a [illegible] di [illegible] smottamento per cui, per raggiungere i vicoli con l'auto, non resta che percorrere i Bastioni o passando da San Bernardo e via Sant'Anna. Si può inoltre, [illegible] è comunque più lungo e complicato, passare da corso Francia, sotto la galleria. Ieri mattina, ad aggravare la situazione, sono caduti anche due alberi in [illegible] Toscanini. Gli operai del Comune hanno lavorato [illegible] salvare gli abitanti della città alta dal black-out idrico: «Con un by-pass è stato possibile far fronte alla situazione di [illegible]genza», dice l'assessore Gaetano Scullino. Si allontana, invece, l'apertura di via Verdi-La Colla: per motivi di sicurezza è stata fatta crollare tutta la parete dalla quale era scesa la frana.

Scuola inagibile. I disagi si [illegible] abbattuti sulla città vecchia: non sarà facile riaprire le classi del secondo piano della scuola elementare di via Al Capo, dove sabato [illegible] caduta buona parte del tetto. «Inizialmente si pensava di poter riparare tutto in un paio di giorni, ma a causa dell'incessante maltempo le condizioni si [illegible] aggravate, e i tecnici dei tetti non possono lavorare finché piove», spiega Scullino.

Da mercoledì i 200 alunni che occupano le 10 classi inagibili del secondo piano saranno sparpagliati in scuole della città. «Le prime saranno ospitate nella scuola delle suore dell'Orto, le seconde saranno trasferite nel primo piano della scuola di via Al Capo, nell'ex refettorio, le terze e le quarte nella scuola delle Gallardi, chiusa due anni fa - dice Scullino -. Le quinte saranno invece trasferite nella scuola di [illegible] Veneto». Ancora difficile sapere per quanto tempo durerà questo provvedimento «provvisorio».

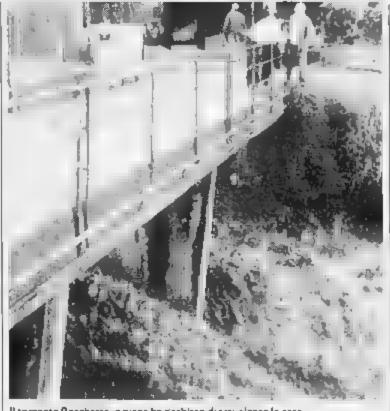
Apricale. Da cinque giorni la strada che porta al Comune di Apricale è chiusa al traffico a [illegible] di una frana. Per motivi di sicurezza la Provinciale è ancora chiusa: [illegible] riaperta solo quando si avrà la certezza che ogni massa franosa [illegible] caduta.

Roia. «Il fiume ha scavato sotto l'argine destro, di fronte al centro sportivo di via Peglia, facendo staccare alcuni lastroni di cemento. Se l'impeto della corrente sfora il [illegible] di sostegno, potrebbe scatenarsi un disastro». Franco Viale, ex componente del consorzio per la salvaguardia del Roia, è preoccupato.

Bordighera. Il rio Borghetto continua ad impaurire ogni volta che le piogge aumentano, facendo alzare il [illegible] «livello di guardia». L'altro giorno i Vigili urbani sono dovuti intervenire a Madonna della Ruota, a causa della caduta di un masso nei pressi della «Ruota Beach». Per circa 4 ore il traffico è proseguito a senso unico alternato.

Galleria Isnardi. Sergio Scibilia del pds di Ventimiglia chiede al Comune un «intervento immediato in via Gallardi, [illegible] frati Maristi»: «Diverse abitazioni e aziende floricole sono state completamente allagate. La causa principale, a mio parere, è la otturazione completa del canale di scolo delle acque sito sotto la linea ferroviaria Ventimiglia-Cuneo, in prossimità della galleria Isnardi». Secondo Scibilia, «in seguito alla costruzione della Bretella autostradale e ai grossi movimenti di terra e deposito di manufatti in calcestruzzo, lo scolo delle acque ha subito un grosso cambiamento, con conseguente straripamento e allagamento dei terreni vicini». «C'è pericolo per l'incolumità di chi ci vive e lavora, e minaccia alla linea ferroviaria, più volte allagata», conclude.

Polemiche. La Lega Nord di Bordighera commenta: «A seguito delle recenti piogge è scoppiata la campagna elettorale cittadina. A causa di un evento straordinario, [illegible] prevedibile, le forze politiche si sono reciprocamente accusate di inefficienza, dando vita ad un balletto di accuse e di discorsi del tipo "se c'ero io", che non fanno che evidenziare la scarsa capacità amministrativa sia come [illegible] maggioranza che come minoranza. E noi cittadini, che subiamo i danni, non sapremo mai di chi sono le responsabilità, né a chi chiedere eventuali spiegazioni». Aggiunge: «Ci hanno ormai abituato a questo [illegible]: possiamo solo subire discorsi inutili di questi pseudo-amministratori. Ci auguriamo che arrivino presto le elezioni e il cittadino possa quindi in cabina elettorale cambiare questo stato di [illegible].

**Daniela Borghi**

Il torrente Borghetto in piena ha rischiato di travolgere le case

## Il tempo spegne la domenica

### *Strade interrotte e sport bloccati*
### *Le previsioni non fanno sperare*

**IMPERIA.** Strade interrotte dalle frane, manifestazioni rimandate, partite rinviate: è il resoconto di una nuova domenica all'insegna del maltempo, che anche ieri ha proseguito la sua controffensiva (in due giorni, si sono superati i 50 millimetri di pioggia, e nella giornata festiva le precipitazioni hanno dominato il campo [illegible] ore su 24).

Ancora una volta, è stato evidenziato il dissesto idrogeologico in periferia e nell'entroterra, dove si sono verificati gravi disagi per gli abitanti e gli automobilisti.

Ieri, in regione Barcheta, nei sobborghi di Oneglia, gli operai della ditta Marino erano al lavoro per sgomberare i massi dalla sede stradale. Il cedimento di un muretto di contenimento ha isolato per un giorno intero una decina di famiglie.

Traffico in tilt lungo la via Aurelia, all'altezza di località Barbarossa, dove l'importante via di comunicazione è rimasta bloccata per oltre un'ora, [illegible] la formazione di code chilometriche. Nella tarda serata di domenica, molti hanno dovuto ripiegare su percorsi alternativi, imboccando la strada per Civezza, in mezzo a una foschia che, unita alla pioggia, diminuiva sensibilmente la visibilità, aumentando i pericoli per gli automobilisti. La circolazione è stata rallentata dalla caduta di massi in molti altri punti: è il caso di Garzi, frazione di Chiusanico, della rotabile che da Pontedassio arriva a Diano Arentino e di collegamenti tra Diano Marina e Diano San Pietro.

Anche [illegible] iniziative in programma domenica hanno dovuto fare i conti con le intemperie. La tradizionale sagra della castagna a Pantasina (frazione di Vasia), giunta alla trentunesimo edizione, è stata rimandata al 17. Persino il calendario dei festeggiamenti per il settantesimo anniversario della fondazione di Imperia, allestito dal Comune, ha subito improvvise modifiche. E' saltata l'esibizione equestre in programma domenica pomeriggio alla spiaggia di Borgo Prino: l'appuntamento col volteggio a cavallo, organizzato dal maneggio Molino Martino, verrà proposto non appena le condizioni volgeranno al meglio.

Pure lo sport si è dovuto inchinare a Giove Pluvio. Commenta Niclo Calcagno, presidente dell'87: «Abbiamo ritirato i ragazzi che dovevano disputare l'incontro di calcio dei Giovanissimi tra Imperia e Baiardo, perdendo così a tavolino. La decisione è stata presa per evitare che i ragazzi disputassero la gara su un terreno a parere di tutti impraticabile. Questo particolare è confermato dal fatto che nello stesso giorno il direttore di gara ha rinviato l'incontro con la Sanmargheritese, valevole per il campionato d'Eccellenza». Sarà disputata in un'altra data anche la sfida di Terza tra Cerianese e Pontedassio. Intanto, fino a giovedì, l'Osservatorio di Imperia prevede ancora tempo perturbato. **[e. f.]**

Il maltempo ha causato altri danni

## Sanremo: alberi, minaccia per le auto

### *Statale per Badalucco: l'emergenza è cronica*

**SANREMO.** La spola dei Vigili del fuoco è iniziata nella tarda mattinata di domenica. Fino alle 12 di ieri, le emergenze si sono accavallate sulla collina e nelle vallate alle spalle di Sanremo. Uno stillicidio di alberi pericolanti, massi rotolati sull'asfalto. Le piante hanno invaso le corsie delle strade e bloccato il traffico.

Dieci piccoli smottamenti hanno rallentato o bloccato per poche ore il transito tra la costa e i paesi dell'entroterra. Ma non è tutto. Gravi danni sono stati registrati anche nelle aree riservate alle coltivazioni. Muretti e fasce hanno ceduto anche nelle zone agricole a ridosso della città.

Si è sfiorata la tragedia lungo la strada per San Giacomo. Un macigno precipitato sulla carreggiata ha provocato la chiusura temporanea di una corsia, in località Susenao inferiore. Fortunatamente, al momento della frana la via era deserta. Altro smottamento, in via Dante Alighieri, dove le infiltrazioni d'acqua hanno provocato il crollo di una parete di contenimento. E ancora: in via Duca degli Abruzzi, il traffico è stato limitato a un senso unico alternato, a causa di alcune grosse pietre piovute dalle coltivazioni scoscese.

Dove il terreno non ha ceduto, [illegible] stati gli alberi a minacciare il traffico, con una fitta sequenza di crolli. L'ennesimo intervento delle squadre di soccorso si è reso necessario in via Nuvoloni per un cipresso pericolante che minacciava le auto di passaggio.

Sulla strada per San Romolo, non si contano le interruzioni provocate dai pini caduti sull'asfalto.

Infine, l'emergenza cronica della statale per Badalucco. Un'attenzione [illegible] di tensione ha seguito nel pomeriggio di domenica gli smottamenti a catena, anche se di proporzioni ridotte, lungo la strada della Valle Argentina. E come se non bastasse, una raffica di telefonate al centralino dei Vigili del fuoco ha segnalato l'ultima serie di allarmi: un'autentica mappa di allagamenti nella città vecchia e in corso Cavallotti, nei locali della Curia. **[m. p.]**

I Vigili del fuoco hanno ricevuto decine di chiamate per gli allagamenti

Gregoretti e Giorgio I

## A «Sottotraccia» anche il principe di Seborga

**SEBORGA.** Anche il programma di Raitre «Sottotraccia» ideato e condotto da Ugo Gregoretti, si è occupato della vicenda di Giorgio I, principe di Seborga. Il noto regista e scrittore è andato a scovare «sua altezza» a Verona, in occasione dell'incontro con il principe di Svevia Antonio Francesco di Calabria di Hohenstaufen e il re di Prussia Guglielmo di Hoenzollern. Le telecamere della trasmissione hanno aspettato Giorgio Carbone al casello dell'autostrada Milano-Venezia: il curioso personaggio si è presentato in smoking, come [illegible] che il suo braccio destro Ermes Fogliarino, presidente della Pro Loco di Seborga. Con loro, in macchina, [illegible] paggetto che si è inchinato davanti al suo principe. «Non si è trattato di un'investitura - hanno ribadito sia Giorgio I che il principe di Sve[illegible] -, ma solo della consegna di [illegible] riconoscimento dato a coloro che si rendono benemeriti presso la custodia di Terrasanta». Gregoretti è poi andato a trovare Giorgio Carbone nel [illegible] principato. Dopo il «Maurizio Costanzo Show», ancora una volta Seborga e Giorgio I sono stati protagonisti in tivù, prima alla Fininvest e ed ora alla Rai. **[d. b.]**

Sabato pomeriggio 350 persone hanno seguito la sfida calcistica sul terreno di regione Perine

## Cacelotti-Ciantafurche, due rioni a confronto

### *La sfida in onore del 70° anniversario della città di Imperia*

**IMPERIA.** Un pubblico di oltre 350 persone ha fatto cornice sabato pomeriggio alla maxisfida calcistica tra Cacelotti (di Porto Maurizio, dal nome del boia dell'epoca, Cacella) e Ciantafurche (così erano chiamati gli abitanti di Oneglia, perchè toccava a loro erigere la forca), svoltasi sul terreno di regione Perine con l'organizzazione del G.S. Riviera dei Fiori.

L'iniziativa del glorioso sodalizio sportivo imperiese rientrava nel calendario delle manifestazioni per il 70° anniversario della città di Imperia e ha messo di fronte i rappresentanti dei due principali rioni che il 21 ottobre del 1923 diedero [illegible] ad Imperia dopo secoli di fiero antagonismo.

La manifestazione ha ottenuto, nonostante il maltempo abbia disturbato le fasi finali dell'incontro, il successo desiderato dagli organizzatori i quali per settimane si sono impegnati per pubblicizzare la gara e studiarne il regolamento.

La partita ha infatti seguito una formula particolare che ha permesso a quasi duecento giocatori di scendere in campo durante un match che, iniziato alle 17, è poi proseguito fino a tarda sera. Si sono fronteggiate otto squadre, formate da giocatori suddivisi in fasce di età, a partire dai bambini di otto anni per giungere ai sessantenni. Al termine della maratona calcistica si sono imposti i Cacelotti [illegible] il punteggio di 14-7, ma gli stessi dirigenti della Riviera dei Fiori sottolineano che i veri vincitori sono stati lo spettacolo e lo spirito di amicizia, come conferma Franco Santambrogio, segretario della società iridata: «Tutti i giocatori si sono impegnati al massimo, ma sempre nei limiti della correttezza, senza incappare in alcuna ammonizione. Il pubblico si è divertito anche se in alcuni momenti la confusione sul terreno di gioco ha preso il sopravvento e si [illegible] trovati in campo oltre 40 giocatori in rappresentanza di Oneglia e di Porto Maurizio».

Il regolamento della sfida prevedeva infatti che tutti i giocatori di una determinata fascia di età potessero entrare in campo senza altra formalità che suonare un campanaccio posto proprio all'ingresso del recinto.

Gli organizzatori sono visibilmente soddisfatti. Continua Franco Santambrogio: «Non è stato facile richiamare l'attenzione su un'iniziativa di questo genere e convincere anche i semplici appassionati del calcio a calzare ancora una volta le scarpette bullonate, nonostante l'età, ma la risposta degli imperiesi ci ha davvero entusiasmato. Oltre al gran numero di atleti va sottolineata la massiccia presenza di spettatori, sempre attenti all'evolversi della gara, che non ha [illegible]to mai attimi di sosta».

Al termine della maxisfida, alla presenza del sindaco Claudio Sciolla e di numerosi rappresentanti dell' Amministrazione comunale, si sono svolte le premiazioni, che hanno visto ancora una volta il coinvolgimento di tutti i partecipanti, vincitori e sconfitti. La Riviera dei Fiori ha donato una targa al Comune di Imperia, a ricordo della partita e dei 70 anni della città. Gli applausi del pubblico hanno letteralmente sommerso i Cacelotti trionfanti, ma anche gli onegliesi hanno ottenuto la [illegible] dose di simpatia e si ripromettono ora di ottenere una pronta rivincita per riportare in parità il risultato delle sfide.

**Luca Amoretti**

PALLONE ELASTICO

### *Giocano le donne*

Dopo gli incontri di domenica, altre manifestazioni sportive accompagneranno la festa dei settant'anni di Imperia. Oggi, alle 9, la palestra Maggi di Porto Maurizio ospiterà le qualificazioni femminili per la fase nazionale dei Giochi della gioventù, nella specialità di pallone elastico leggero. Dalle 15, si terranno le fasi finali. Alle 21, nella sede della Società operaia, in via Santa Lucia, sarà inoltre organizzata una gara internazionale di bocce a terne (categorie C-D e inferiori), a cura della Bocciofila onegliese.

Intanto, vengono precisati nuovi particolari in vista della seduta solenne del Consiglio comunale in programma giovedì 21, alle 17: tra le personalità presenti, anche il ministro degli Affari sociali Fernanda Contri, alti ufficiali delle Forze armate e una delegazione proveniente da Newport, città statunitense gemellata con Imperia. **[m. v.]**

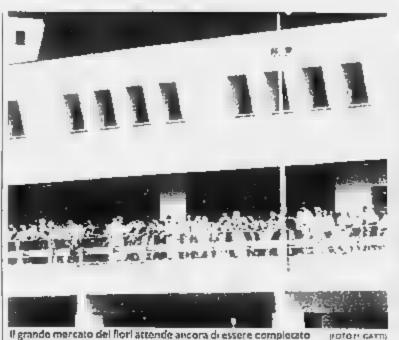
L'inchiesta sulla presunta truffa dei finanziamenti per la costruzione del palafiori

# Mercato, la difesa dei politici

*L'ex sindaco Osvaldo Vento, raggiunto da uno dei dieci avvisi di garanzia, replica alle dichiarazioni delle associazioni dei coltivatori. «Il Comune non ha mai avuto potere sulla gestione dell'opera». Le indagini*

SANREMO. Politici contro floricoltori, nell'inchiesta sui finanziamenti miliardari del mercato dei fiori. E' il secondo flusso di reazioni [illegible] pioggia di informazioni di garanzia della scorsa settimana, che ha investito rappresentanti di passate amministrazioni comunali e presidenti di cooperative floricole. Dieci personaggi sotto accusa, coinvolti nelle indagini del sostituto procuratore Marcello Basilico. E uno schieramento solidale di Coldiretti, Confcoltivatori e Unione Agricoltori, in favore dei tre «colleghi» inquisiti: Michele Maglio, Dario Stella e Pietro Guglielmi. Le [illegible] Cee e ministeriali ottenute dalla Uc. Flor, la cooperativa che gestisce il mercato, sarebbero state acquisite «alla luce [illegible] sole». Ma l'ex sindaco dc Osvaldo Vento, indagato pure lui, esordisce ora [illegible] una versione del tutto opposta: «Il Comune? Mai avuto potere sulla gestione del mercato».

E' un teorema inedito. Vento, che si dichiara pronto a fornire spiegazioni ai magistrati, tira fuori l'intera classe politica dell'epoca dall'«affare palafiori». E comincia da se stesso: «Tanto per cominciare, ho lasciato la guida della giunta quando si era ancora alle prime fasi del progetto. Poi, il Comune si è occupato soltanto dell'aspetto promozionale, niente a che vedere con la gestione tecnica».

Il grande mercato dei fiori attende ancora di essere completato (FOTO: GATTI)

Per trovare i responsabili delle scelte, assicura l'ex sindaco sotto inchiesta (già condannato per lo scandalo dell'83 sull'appalto [illegible] casinò), bisognerà puntare sull'altro fronte delle indagini: Uc. Flor e «Spa di cooperazione agricola».

Vento non ha dubbi. E indica [illegible] documento che, assicura, «alla fine farà luce sull'intera vicenda». Si tratta della convenzione, tra Comune e rappresentanti dei coltivatori, per la costruzione del mercato di Valle Armea. «Un documento limpido, cristallino - incalza l'esponente dc - approvato dal Consiglio comunale, dal ministero dell'Agricoltura, e infine portato all'esame della Cee da una delegazione della Uc. Flor e della Spa».

Un particolare. L'ex sindaco ricorda come «il povero Michele Maglio, [illegible] indagato, inciampò e si ruppe un piede scendendo dall'aereo, all'arrivo a Bruxelles». Era solo l'inizio di un'avventura all'insegna dell'infortunio, per l'opera faraonica dell'Armea. Costi lievitati, lavori incompiuti. Fino all'ipotesi del giudice Basilico: una truffa architettata per mettere le mani su sovvenzioni Cee e ministeriali inaccessibili agli enti pubblici. Un allegro slalom delle regole, per dirottare ai cantieri del palafiori finanziamenti per 21 milioni. Nel castello accusatorio, appena abbozzato dagli inquirenti, la Uc. Flor sarebbe stata utilizzata [illegible] un paravento. Presentata come un organismo privato, per convogliare i miliardi nelle mani del Comune. Una pista rigettata in pieno dai rappresentanti dei coltivatori: «Siamo stati soltanto dei passacarte». Gregari impotenti di politici che ora giurano: «Le decisioni? Le prendevano loro, i floricoltori».

**Michele Polcino**

[illegible] AMMANCO

## Croupier vince la causa

Un ammanco di nove milioni a un tavolo dello chemin de fer è costato un'estenuante battaglia legale a un malcapitato dipendente della casa da gioco. Protagonista della vicenda giudiziaria, Rocco Bruno, 57 anni, di Camporosso, raggiunto la [illegible] primavera dall'ultimo blitz ai tavoli verdi (che ha portato a 30 arresti per furto e associazioni a delinquere), ma riconosciuto estraneo al precedente «buco» nelle casse del casinò [illegible] una sentenza della pretura sanremese. I fatti risalgono allo scorso anno, quando l'impiegato dello chemin si è trovato di fronte a un cliente clamorosamente sfortunato. Il giocatore, al suo estremo tentativo, avrebbe tentato il tutto per tutto puntando fino all'ultima fiche per un ammontare di nove milioni. Ma niente da fare. Altra [illegible] perdente, altro giro inesorabile della paletta per rastrellare i gettoni. E' stato a questo punto che il cliente si sarebbe impossessato [illegible] una mossa fulminea delle fiches, esclamando: «Eh no, queste non ve le lascio». Inutile, la spiegazione di Bruno: alla fine, il casinò ha stabilito di detrarre il mancato incasso dallo stipendio del croupier. Un provvedimento contestato fin dal primo momento dall'impiegato allo chemin de fer, difeso dall'avvocato Oddo, che ieri ha vinto una maratona legale davanti al pretore di Sanremo. [m. p.]

IN RIPRESA [illegible]

## BORSA DEI FIORI

(quotazioni dell'11-10-'93)

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Anna | extra | 10.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Anna | prima | 10.000 | 1.000 | 800 |
| Rosa | Anna | seconda | 20.000 | 600 | 400 |
| Rosa | Dallas | extra | 20.000 | 1.800 | 1.400 |
| Rosa | Dallas | prima | 20.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Golden | extra | — | — | — |
| Rosa | Omega | extra | 15.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Omega | prima | 15.000 | 900 | 800 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 10.000 | 1.500 | 1.400 |
| Rosa | Vivaldi | prima | 10.000 | 1.000 | 900 |
| Rosa | Cocktail | extra | 10.000 | 1.000 | 1.000 |
| Rosa | Cocktail | prima | 10.000 | 600 | 600 |
| Peperoncino | — | prima | kg. 900 | 5.000 | 5.000 (al kg.) |
| Cresta di Gallo | — | extra | 5.000 | 1.000 | 900 |
| Strelitzia | — | prima | 6.000 | 2.200 | 2.000 |
| Strelitzia | — | extra | 4.000 | 2.800 | 2.500 |
| Bocche di leone | — | extra | 40.000 | 1.200 | 800 |
| Crisantemi | Multiflor | prima | 40.000 | 500 | 500 |
| Astro | — | prima | 10.000 | 300 | 250 |
| Lilium | Comuni | prima | 16.000 | 1.500 | 1.000 |
| Gypsophila | Paniculata | prima | kg 900 | 12.000 | 10.000 (al kg.) |
| Settembrina | — | extra | mz 2.000 | 1.500 | 1.000 (al mz.) |
| Settembrina | — | prima | mz. 6.000 | 800 | 500 (al mz.) |
| Margherita | — | prima | 45.000 | 200 | 180 |
| Gerbera | — | prima | 120.000 | 500 | 400 |
| Lilium | Pregiati | extra | 6.000 | 5.000 | 2.000 |
| Gladiolo | — | extra | 300 | 900 | 800 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 45.000 | 200 | 180 |
| Garofani | Mediterranei | pregiata | 60.000 | 300 | 250 |
| Garofani | Seconda | seconda | 60.000 | 180 | 150 |
| Garofani | Multiflor | prima | 100.000 | 200 | 150 |
| Mimosa | Floribunda | prima | kg. 1.500 | 12.000 | 10.000 (al kg.) |
| Ruscus Danae | — | prima | kg. 900 | 14.000 | 13.000 (al kg.) |

— Numero colli contrattati: 1.545
— Fatturato complessivo: 815.070.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in leggero aumento; ● Vendita discreta

SANREMO. La settimana di contrattazioni del mercato dei fiori di Valle Armea si è aperta con un segno al rialzo. Ieri mattina la commercializzazione di rose, garofani e fiori recisi ha visto infatti la vendita di più di mille ceste per un fatturato complessivo che ha superato gli 800 milioni. Dal plateatico, le indicazioni sull'andamento economico tranquillizzano gli operatori che [illegible] già programmando la vendita dei crisantemi prevista per la fine del mese. [g. ga.]

DALLA [illegible]

### GIUSTIZIA

**Arrestato sanremese che deve scontare una pena**

Un uomo di 36 anni, Michele Guerra, residente a Sanremo in via Borgo Opaco, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia giudiziaria su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica della città dei fiori. Guerra, sorpreso dagli agenti vicino alla sua abitazione, dovrà scontare in carcere una pena cumulativa di 11 mesi e un giorno.

[g. ga.]

### PARCHEGGI

**Sosta vietata in via Bixio per la pulizia notturna**

Parcheggio vietato, dalle [illegible] di domani sera, sul lato levante di [illegible] via Bixio. Le auto ancora in sosta dopo la scadenza, necessaria per la pulizia della strada prevista nella notte, saranno [illegible] carri attrezzi. [g. ga.]

### DECESSO

**Morta la moglie di Aragozzini, [illegible] patron del Festival**

Si è spenta dopo una lunga malattia la moglie di Adriano Aragozzini, Gioia, assistita nella residenza di Palombara Sabina dal marito che ancora resta legato a Sanremo da una disavventura giudiziaria. Aragozzini, patron di tre Festival e accusato di corruzione, era stato scarcerato nei mesi scorsi per accorrere al capezzale della consorte.

[m. p.]

### INCHIESTA

**Abusi edilizi, il sindaco di Perinaldo va dal giudice**

L'inchiesta sugli abusi edilizi di Perinaldo approderà venerdì davanti al giudice per le udienze preliminari. Imputato, il sindaco del paese di 900 anime battuto a tappeto dalle indagini del sostituto procuratore Marcello Basilico: si tratta di Francesco Guglielmi, 44 anni, floricoltore, eletto nelle liste del pds. Difeso dall'avvocato Alessandro Mager, il sindaco sotto accusa è imputato di una ventina di episodi illeciti: potrebbe imboccare la strada di un rito abbreviato alla ricerca di uno sconto di pena. [m. p.]

Vertice in Comune

## Stadio conteso dalle società calcistiche

SANREMO. Le società calcistiche minori di Sanremo, a campionati già iniziati, attendono ancora di sapere dal commissario prefettizio Elio Priore l'assegnazione delle strutture sportive dove poter disputare gli incontri. Ieri mattina, il presidente della Carlin's Boys, Gian Maria Tinelli, si è recato a palazzo Bellevue per sollecitare la convenzione per la gestione dell'impianto di Pian di Poma, che non è stata [illegible] stipulata. Dopo un summit, è arrivata la promessa che l'accordo sarà raggiunto nei prossimi 2-3 giorni. Un problema diverso è quello della neonata Poggese-Coria [illegible] che si è vista assegnare per il campionato il campo di Pian di Poma. I due presidenti della società, Luigi Minti e Gianni Canale, non sembrano disposti a trasferirsi sull'impianto a ponente della città, visto che nella scorsa stagione la Poggese ha giocato regolarmente sul Comunale [illegible] corso Mazzini, «regno» della Sanremese e della prima squadra della Carlin's. [g. ga.]

Il Patto per Sanremo scopre le carte in vista delle amministrative del 21 novembre

## Elezioni, torna in corsa Parise

*L'ex sindaco dc a 61 anni tenta di riconquistare la carica più ambita di Palazzo Bellevue. E' il candidato «forte» di pds, psi, pri, e Popolari. Respinta l'etichetta di «dèja vu»: «E' stato il primo a rompere con lo scudocrociato»*

SANREMO. E' ufficiale: Piero Parise torna in corsa per la carica di sindaco, che ha già ricoperto per una legislatura (dal '71 al '75) con il marchio della dc. E' il candidato sul quale puntano il Patto per Sanremo (Popolari per la riforma, psi e pri) e pds. La conferma alle voci che circolavano da settimane in città, è arrivata ieri mattina dai rappresentanti della coalizione nata sul solco della politica riformista di Segni.

Il nuovo «cartello» per le amministrative del 21 novembre si presenterà [illegible] due liste: da una parte quella del pds, col simbolo di partito; dall'altra quella del Patto, contrassegnata da un logo con sfondo azzurro (in omaggio all'Europa) e banda tricolore. I nomi dei candidati [illegible] resi pubblici soltanto nei prossimi giorni. Da definire anche il programma comune.

Parise, 61 anni, esportatore di fiori, è rimasto a Palazzo Bellevue sino alla fine degli Anni Ottanta, quando è tramontato definitivamente il progetto Nuova

Piero Parise si candida a sindaco

Sanremo (la formazione indipendente nata [illegible] una costola della dc). E' [illegible] anche presidente del Comitato di gestione dell'Usl, dall'86 all'89. «Abbiamo scelto Parise per almeno due buone ragioni: la prima è che un Popolare per la riforma iscritto al circolo Agorà dall'agosto scorso; la seconda è che riteniamo sia l'uomo giusto per ricoprire la carica di sindaco in [illegible] città difficile, con mille problemi, come Sanremo. Chi propone candidati giovani e [illegible] esperienza amministrativa, prende un po' in giro l'elettorato: il peso di questo Comune è enorme, e richiede una preparazione specifica», sottolinea l'avvocato Antonio Bissolotti, seguace del Movimento di Segni.

E a chi gli fa notare che Parise (assente ieri alla conferenza stampa) sa tanto di «déja vu», di «ancien regime», risponde che «nel '75, in largo anticipo [illegible] quello che ha fatto Segni nell'89, ha avuto il coraggio di rompere con la dc per fondare Nuova Sanremo, il primo partito indipendente italiano, che cercò di aprire il dialogo con la sinistra per contrapporsi al potere consolidato». Nuova Sanremo finì però all'opposizione. «Perché i tempi [illegible] erano maturi», osserva Bissolotti.

[illegible] fa [illegible] Pino Pannuti, [illegible] pds: «Parise rappresenta una forma di rinnovamento nella misura in cui ha cercato di uscire dagli schemi della partitocrazia. Ricordo, fra l'altro, [illegible] all'epoca dell'esperienza di Nuova Sanremo ha tentato di formare una maggioranza [illegible] l'allora pci».

Ancora Bissolotti: «Parise è stato più amministratore che politico. Basti pensare alle opere che ha avviato: acquedotto del Roia, ferrovia a monte, nuovo mercato dei fiori. Se, poi, hanno subito ritardi, questi [illegible] no da addebitare ai successori». Lo slogan [illegible] colazione è: «L'esperienza per guidare il rinnovamento di Sanremo».

Intanto, si attende la presentazione delle altre liste. Sabato dovrebbe toccare a quella della Lega, che ha scelto l'avvocato Davide Oddo come candidato a sindaco. Quasi definiti anche gli schieramenti della dc (punta su [illegible] altro giovane legale, Adriano Battistotti) e dei «ribelli» psi guidati dagli ex assessori Conti e Marra.

**Gianni Micaletto**

Parla il grande cardiochirurgo trasferitosi a Sanremo per dirigere un ospedale sul modello americano

## La sfida di Azzolina: «Privatizziamo la sanità»

*Un piano per colmare lacune dell'Usl e contrapporsi alla Costa Azzurra*

SANREMO. Privatizzare la sanità, plasmarla sul modello americano, senza però troncare di netto il legame con l'ente pubblico. E' il sogno che insegue da sempre Gaetano Azzolina, [illegible] ben portati, siciliano di Caltanissetta, il principe [illegible] cardiochirurghi italiani. Dopo aver aperto cliniche in Lombardia e Toscana, diretto reparti specialistici e firmato decine di pubblicazioni scientifiche, ha scelto Sanremo per cercare di realizzare il suo progetto. L'ha chiamato in Riviera un gruppo di imprenditori italo-francese per trasformare la casa di cura Villa Athena, in via privata Scoglio, nel primo ospedale privato della Liguria.

Gaetano Azzolina, 62 anni

**Professor Azzolina, vuole forse sfidare la Costa Azzurra, dove si rifugiano molti pazienti delusi dalla sanità imperiese, e contrapporsi alla struttura pubblica?**

«Da almeno 25 anni combatto l'esterofilia. Per sfida, intendo la possibilità di offrire valide alternative per invogliare l'utente a restare entro i nostri confini. Sono convinto che debbano essere i medici a ruotare intorno al paziente, e non viceversa. E, poi, l'Usl stia tranquilla: non abbiamo nessuna intenzione di fare concorrenza all'ospedale pubblico. Semmai, cercheremo di essere complementari, di trovare un dialogo».

**Non si sente un po' nei panni del missionario in una giungla di problemi, di carenze croniche che mettono a repentaglio la vita degli stessi ammalati, di interferenze politiche che condizionano il lavoro dei professionisti?**

«Sono un animale sociale. Quindi, vado dove penso ci sia bisogno di me. Così ho fatto anche nel '65, quando sono tornato dall'America, dove la grande scienza medica insegnava a tutto il mondo. E oggi sono qui, dopo un "corteggiamento" durato un anno, per iniziare una nuova avventura».

**Come pensa di conquistare la fiducia dei pazienti, in un settore da sempre nel mirino della critica per gravi lacune?**

«Partendo dalla considerazione che le patologie più diffuse sono quelle cardiovascolari. Che affliggono almeno il 70 per cento della popolazione più a rischio, quella che comprende gli anziani e la fascia di media età. In pratica, l'espressione tipica di questa provincia, che, pur a fronte di un problema così importante, non dispone di servizi come l'angiografia digitalizzata, in grado di garantire un esame completo su tutte le arterie del corpo. Di dare risposte concrete ai pazienti».

**Ma la clinica Athena non ha [illegible] le attrezzature di cui lei parla...**

«Le avrà presto. Conto anche di avviare l'attività di cardiochirurgia entro il '94. Nel frattempo, continuerò a operare nel centro specializzato di Bergamo, che io stesso ho fondato». [g. mi.]

Sono stati resi noti dal sindaco i contenuti principali del programma della giunta

# Ventimiglia riparte da cinque

*Al primo posto lavori pubblici con strade, giardini e il centro sociale di Roverino. Per la città alta previste opere per 250 milioni. Varianti al piano regolatore e porto turistico*

VENTIMIGLIA. La [illegible] amministrazione, che ha riconfer[illegible] il sindaco Guido Pastor, appoggiato da [illegible] psi, 7 demo-progressisti, 2 di Unione di centro e 6 dc, si mette al lavoro. [illegible] documento programmatico presentato al Consiglio comunale si articola in cinque punti.

Lavori pubblici. Prioritari sono considerati l'allargamento del lungomare nello «strez[illegible] di [illegible] Cavallotti-Trento Trieste, il completamento del Centro sociale di Roverino e il recupero e la risistemazione dell'ex caserma di piazza XX settembre, oggi in condizioni precarie e inutilizzata. Si riparla dei giardini di via Veneto e della loro recinzione: un progetto che aveva diviso la città. E ancora, il 2° stralcio dei lavori di ristrutturazione del museo G. Rossi, il completamento dell'impianto sportivo per il calcio in zona Peglia, [illegible] l'ultimazione degli spogliatoi e dell'area esterna e l'impianto polisportivo [illegible] Roverino.

«Saranno spesi i 250 milioni per opere nella città alta», dice l'assessore Gaetano Scullino.

Riorganizzazione del personale. «Il problema principale [illegible] sarà tanto quello di costruire una pianta organica per gli anni a venire, bensì [illegible] utilizzare ogni possibile strumento per riorganizzare le forze esistenti - si legge nel documento - . Prioritario, quindi, il portare a compimento i concorsi già aperti ed espletati: poi [illegible] dare pieno adempimento alle procedure di mobilità, al fine [illegible] recuperare all'Ente alcune figure professionali per le quali sono giacenti da tempo istanze di pe[illegible] di altri Comuni o Enti del comparto».

Gestione del patrimonio. L'amministrazione dovrà gestire il suo patrimonio. Dicono gli amministratori: «Occorre una valutazione delle diverse situazioni esistenti, partendo dalle locazioni di beni patrimoniali sulle quali bisogna fare chiarezza, ricordandosi che l'Ente non può agire differentemente da qualsiasi privato. I canoni [illegible] locazione [illegible] quindi riportati ai valori di equo canone o di mercato e solo in casi eccezionali si potrà derogare».

Adempimenti istituzionali. Gli assessori assicurano che [illegible] già pronte le bozze dei regolamenti per il Consiglio, i gruppi consiliari e le commissioni consiliari, nonché quello relati[illegible] ai cittadini: «Appena possibile si andrà all'esame delle bozze».

Assetto urbanistico. «L'amministrazione è impegnata a portare a compimento la stesura della variante generale al Piano regolatore, per le quale il tecnico incaricato e la commissione apposita stanno lavorando ormai da un paio di anni - si legge nel documento -. Inoltre dovrà essere poi definita la questione relativa al porto turistico, nella zona a Ponente, un'opera fondamentale».

**Daniela Borghi**

A Ventimiglia i giardini di via Veneto attendono da tempo lavori di recinzione

Occupanti illesi

## Si incendia Mercedes sull'Autofiori

VENTIMIGLIA. Anche un bambino di [illegible] mesi, insieme [illegible] i genitori, è uscito illeso da uno spettacolare incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sull'Autostrada dei Fiori, nel tratto tra il Confine di Stato e il casello di Ventimiglia. La Mercedes 600 con targa monegasca era guidata da Maurizio Monti, 28 anni, residente nel Principato: [illegible] lui la moglie e il figlio. Per cause in via di accertamento l'auto è sbandata sull'asfalto reso viscido dalla pioggia, [illegible] finita sul guard-rail, spezzandosi in due tronconi. La barriera di protezione è stata sradicata per circa 10 metri. Gli occupanti dell'auto sono usciti indenni dalle lamiere e pochi istanti dopo la vettura si è incendiata. Sono intervenuti i Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia, che hanno lavorato a lungo per spegnere le fiamme, e una pattuglia della Polizia stradale di Imperia. [d. bo.]

A Bordighera

## Un corso per volontari della Cri

BORDIGHERA. La Croce Rossa di Bordighera organizza un corso di primo soccorso per aspiranti volontari. Il programma d'insegnamento prevede servizi di primo soccorso e trasporto infermi con ambulanza, protezione civile, diffusione del diritto umanitario e dell'educazione sanitaria. Tra le altre attività socio-assistenziali [illegible] compreso anche l'aggiornamento per i volontari già [illegible] servizio.

I requisiti per l'ammissione: età compresa tra i 18 e i 65 anni, idoneità psico-fisica e godimento dei diritti civili e politici. «Il corso è articolato in 24 lezioni teorico-pratiche, che si svolgono nella sala dei padri francescani della parrocchia Immacolata Concezione, tutti i martedì e venerdì, fino a dicembre», dice [illegible] presidente della Croce Rossa locale Enzo Palmero. Per informazioni telefonare al 26.45.34. [d. bo.]

Al «Peglia»

## E Mentone chiede campo in prestito

VENTIMIGLIA. Per la prima volta la Francia chiede alla vicina Ventimiglia di poter utilizzare una struttura. Si tratta del campo sportivo [illegible] zona Peglia, inaugurato domenica scorsa, che può ospitare tremila persone. La notizia non è sfuggita agli attenti sportivi di Mentone che, tramite il loro Comune, hanno scritto al sindaco Guido Pastor, chiedendo di poter avere «in prestito» il campo per gli allenamenti delle associazioni [illegible] baseball e softball (lo stesso sport al femminile). «Probabilmente risponderemo di no - [illegible]ce il sindaco Guido Pastor, ancora stupito per la prontezza dei francesi - il campo non è ancora ultimato, [illegible] spogliatoi e illuminazione. Il Ventimiglia calcio, con i suoi 200 ragazzi, riempie già la struttura. [illegible]li sportivi si [illegible] sempre accontentati, ora va meglio, ma non possiamo ospitare i francesi». [d. bo.]

## NOTIZIE [illegible]

### Molinari ferito in [illegible] incidente sul lavoro

Il capogruppo dei Verdi di Ventimiglia Franco Molinari è rimasto vittima di un lieve incidente sul lavoro. Ieri alle 16, mentre effettuava uno scarico da un camion, una pietra di cemento gli è caduta sul piede destro. Molinari, dipendente della ditta De Villa, è stato soccorso dalla Cri [illegible] Ventimiglia ed è [illegible] ricoverato con presunta frattura del malleolo e una ferita [illegible] taglio. [d. bo]

### Soccorso un bambino con problemi respiratori

Un bambino di sette anni è stato traportato urgentemente e ricoverato al reparto pediatria dell'ospedale [illegible] Sanremo, per insufficenza respiratoria. Giorgio Ianni, [illegible] Dolceacqua, in un primo tempo era stato portato al pronto soccorso del S. Charles di Bordighe[illegible] da dove un'autolettiga della Cri [illegible] Ventimiglia lo ha trasferito a Sanremo. [d. do.]

### Sciopero blocca il traffico ferroviario con la Francia

Il traffico ferroviario [illegible] l'Italia e la Francia, attraverso il valico internazionale [illegible] Ventimiglia, rimarrà semiparalizzato fino alle [illegible] di mercoledì in seguito a uno sciopero di [illegible] ore proclamato da cinque organizzazioni sindacali dei ferrovieri d'oltralpe. [d. bo.]

Arrestato dalla polizia giovane a Ventimiglia

## Chiedeva mountain-bike e in cambio dava eroina

VENTIMIGLIA. Eroina [illegible] mountain-bike. La polizia di Ventimiglia ha arrestato per detenzione a fine [illegible] spaccio [illegible] droga Mario Federico, 32 anni, nato a Camporosso, residente ad Ospedaletti, in via Padre Semeria 15: è stato trovato in possesso [illegible] 15 grammi e mezzo di eroina, [illegible] bilancino di precisione e tre mountain-bike.

Gli inquirenti ritengono che Federico commissionasse furti di biciclette, poi contraccambiati [illegible] dosi [illegible] eroina. Gli agenti invitano coloro che hanno subito furti di biciclette a presentarsi [illegible] la denuncia al commissariato.

L'arresto è scattato alle 13,30. Poco prima la polizia aveva ricevuto denunce di furti [illegible] bici e messo sotto controllo alcune abitazioni di presunti ricettatori. Poco dopo è scattato l'arresto di Federico, che aveva una mountain-bike a casa, una nel ristorante dei genitori e [illegible] in un garage a Camporosso.

La polizia ha arrestato, poche ore più tardi, Ignazio Monterosso, 28 anni, residente a Ventimiglia, in vico Colletta 25, ma domiciliato in corso Limone Piemonte 18, padre di [illegible] bimbo di 18 mesi. E' stato sorpreso in via Dante mentre rubava all'interno di alcune auto. Da [illegible] aveva prelevato un misuratore di pressione. Ieri, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo, vice pretore Luigi Palumbo, è stato condannato a 4 mesi. [d. bo.]

Inaugurata una catena di forni in Francia

## Il «vero» pane italiano vince in Costa Azzurra

MENTONE. Un nobile italiano esporta il pane italiano in Francia. Marcello de Piccis Polver, erede del marchesato [illegible] Ponte sul Mincio e imparentato con baroni pugliesi, ha intrapreso un'avventura commerciale che sta rivelandosi vincente: nel giro [illegible] alcuni mesi sono state aperte 11 panetterie da Mentone a Beaulieu, che [illegible] un anno diventeranno venti, raggiungendo Nizza e Cannes.

«Cho Cho Pain Marchè» è il nome della catena di panetterie, un gioco di parole che ricor[illegible] sia «pane caldo», sia il musicista Chopin: i panini arrivano fragranti dai forni italianizzati della Costa Azzurra. Nei negozi [illegible] vengono proposte solo michette, rosette e filoncini, ma anche la pasticceria torinese, con le classiche bignole, e i prodotti tricolori come il vino «Mosnell» della tenuta Franciacorta, la pasta Molisana, i pelati Anfosso e l'olio della Riviera.

La gastronomia italiana, ma soprattutto la «rosetta», manderà in pensione la classica baguette, che spopola in Francia dal 1610? Per il [illegible] il filoncino francese viene comunque prodotto, ma l'interesse verso la pasta italiana è crescente. Lo stesso marchese ha inaugurato un ristorante a Mentone, in promenade maresciallo *Leclerc*: «L'angolino» propone l'arte culinaria italiana. In previsione l'apertura di una rosticceria italiana a [illegible]quebrune. [d. bo.]

## Il cantante premiato al Cavour con l'Anfora d'oro

# L'applauso di Imperia per il tenore Martinucci

IMPERIA. E' rimasto così soddisfatto della calorosa accoglienza ricevuta, che ha proposto: «Perché Imperia non allestisce un'opera? Sono disponibile, per Andrea Chenier, Cavalleria Rusticana e I pagliacci». [illegible] l'idea del tenore Nicola Martinucci, premiato al Cavour con l'Anfora d'Oro '93, è stata subito raccolta dal sindaco Claudio Scajola e da Francesco Vattone, presidente del Circolo Amici della Lirica. Il progetto potrebbe decollare tra un anno.

Ha avuto un successo straordinario, la serata in onore del festeggiato: Martinucci, [illegible]cellente interprete, che rivaleggia con Pavarotti e Giacomini, ha offerto un saggio indimenticabile della propria bravura e della propria generosità, perchè avrebbe potuto fare l'ospite d'onore, e invece ha voluto alternarsi nel recital agli altri quattro giovani comprimari. Quando ha [illegible] il celebre «Nessun dorma» (Domani vincerò), dalla «Turandot» di Puccini, [illegible] il quale ha aperto il concerto, il pubblico si è scatenato in un uragano di applausi.

Il tenore Nicola Martinucci suggerisce l'allestimento di un'opera a Imperia

Entusiasmo anche per i brani successivi, dall'«Improvviso» dell'Andrea Chénier di Giordano a «Vesti [illegible] giubba», da I pagliacci di Leoncavallo, e da una famosa canzone del passato come «O sole mio» al bis, insistentemente richiesto dalla platea: «E lucean le stelle» da Tosca di Verdi, che Martinucci ha eseguito alla perfezione, benché non avesse avuto neppure il tempo di provarlo con l'ottimo pianista Massimiliano Carraro, una sicurezza in ogni frangente.

E se con la sua voce «eroica», Martinucci ha dimostrato che era oculata la scelta [illegible] assegnargli l'Anfora d'Oro, destinata ai grandi della lirica, validissimi sono stati pure i talenti che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione: si sentirà parlare ancora [illegible] basso Lorenzo Rogazzo, molto divertente nel Barbiere di Siviglia e L'elisir d'amore, del soprano Tiziana Ducati (Martinucci si è commosso a sentire la sua «Casta diva»), del baritono Rinaldo Zuliani e del mezzoprano Sandra Pario, un'imperiese in carriera.

**Stefano Delfino**

## Il ciclo si svolgerà a Bordighera

# Il Festival del teatro giovedì Isabelle Faust inaugura la rassegna

GENOVA. Sarà Isabelle Faust la ventunenne tedesca vincitrice [illegible] domenica scorsa del «Premio Paganini», ad inaugurare, giovedì sera, nel Teatro del Parco di Bordighera la tredicesima edizione del Festival organizzato dall'Associazione «Teatro Tempo». La manifestazione nei dodici anni scorsi era stata ospitata a Imperia, prima al Cavour, poi in [illegible] sedi provvisorie per tornare nelle due ultime edizioni nel rinnovato Teatro cittadino. La serietà dell'organizzazione (direttrice artistica è il soprano Gabriella Ravazzi) aveva consentito la realizzazio[illegible] di spettacoli di indubbio livello. Cartelloni vari [illegible] musica da camera, sinfonica, jazzistica, balletti e, due anni fa, addirittura un'opera «Le nozze di Figaro». Per Imperia si è trattato di un appuntamento annuale poco costoso per le casse comunali eppure rilevante sul piano culturale: in pratica l'unica attività razionalmente organizzata in questi anni in una città che non brilla certo, a livello ufficiale, per intraprendenza in campo musicale. Quest'anno, tuttavia, il Cavour è stato inaspettatamente negato all'Associazione che è stata così costretta (per [illegible] perdere le sovvenzioni [illegible] Stato e Regione: da poco il Festival è stato riconosciuto di «importanza regionale») ad emigrare a Bordighera.

Il cartellone, pur costruito in un clima di emergenza, segue gli indirizzi delle passate edizioni. Unica rinuncia, quella alla serata di musica contemporanea, durante la quale, in passato si rendeva omaggio ad un nome importante della musica d'oggi e si premiava [illegible] «L'ulivo d'oro» una composizione inedita di un giovane artista. Il programma prevede una serie di concerti cameristici, alcuni appuntamenti sinfonici, serate teatrali.

La Faust proporrà molti dei brani che le hanno consentito di prevalere al Concorso violinistico paganiniano: la Sonata «Didone abbandonata» di Tartini, la Sonata per violino solo di Bartok, I Capricci di Paganini nn. 1 e 6 e la Sonata op. 162 di Schubert. Fra gli incontri cameristici si segnalano i recitals del duo Alexandru e Tatiana Morosanu (violoncello-pianoforte, [illegible] ottobre), del pianista Corrado Rollero (7 novembre), del duo Ricciardi-Olivari (violoncello-contrabbasso, il 14 novembre). Fra il 5 e il 10 dicembre Aldo Faldi e Alberto Peyretti dirigeranno l'Orchestra Filarmonica di Arad.

Il 26 novembre in [illegible] «Omaggio a Monteverdi» nel 350° anniversario della morte, verrà proposto in forma scenica «Il combattimento di Tancredi e Clorinda». Il 30 novembre, invece, spettacolo di musica e parole dedicato a Rossini. Infine tre spettacoli di danza: il 24 ottobre, il 16 e il 27 dicembre.

**Roberto Iovino**

## GIORNO E NOTTE

**DIANO MARINA**

**Il «Giorno [illegible] tacchino»**

Un insolito appuntamento al Sortilegio disco club di v. Mortula, a Diano Marina, che oggi propone il «Tacchino's day», ossia «Il giorno del tacchino». In omaggio al tipico «gallismo» italiano, chi entrerà nel locale accompagnato dal maggior numero di donne si aggiudicherà [illegible] settimana bianca in Val d'Aosta. [e. f.]

**DIANO MARINA**

**Bertrand al Valerie club**

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano, proseguono le serate dedicate al piano bar. Di scena, il tastierista Oscar Bertrand, che assicurerà l'animazione per tutto l'inverno. [e. f.]

**IMPERIA**

**Una serata a tutto rap**

Il bar Systemel, [illegible] v. S. Leonardo, a Porto Maurizio, ha appena riaperto in una veste rinnovata. Ogni sera, l'animatore S. Toni sceglie brani rap e funky per un sottofondo pieno di ritmo. [e. f.]

**[illegible]**

**Il «tempio» del karaoke**

Dopo [illegible] tappa imperiese della trasmissione di Fiorello, le gare di karaoke continuano nel «tempio» imperiese di questo tipo [illegible] intrattenimento. Al Clagiò di vico del Collegio, si può scegliere tra le basi [illegible] oltre 220 canzoni italiane e 420 successi stranieri. [e. f.]

**[illegible]**

**Torna «Sanremo Famosi»**

Seconda serata per le finali [illegible] «Sanremo Famosi» in programma al «Teatro Ritz» di v. Matteotti. Dalle 17,30 [illegible] poi 46 cantanti si daranno battaglia per l'accesso alla selezione di domani. [g. ga.]

**[illegible]**

**«Holiday on ice»**

Le attrazioni [illegible] «Holiday [illegible] ice» sono protagoniste questa sera a Nizza. L'appuntamento è per le 21 al palazzo del ghiaccio dell'«Acropolis». [g. ga.]

**SANREMO**

**Teatro dialettale**

Teatro dialettale in occasione della festa del santo patrono. Alle 21, la Compagnia stabile di Sanremo presenta all'«Ariston» la commedia «Trèse a toure... tùca fèru». [g. ga.]

**SANREMO**

**Degustazioni latino-americane**

Appuntamento al «Tequila Boom Boom» la nuova «rhumeria» di via Martiri 261. Tutte le sere musica e degustazioni. [g. ga.]

## Prende [illegible] via questa sera la rassegna organizzata dall'Abau

# Brividi davanti allo schermo

*Il cinema Olimpia di Bordighera apre la stagione con la rassegna «Dal Giallo al Noir». Il programma prevede nove film. Gli appuntamenti ogni martedì sera*

BORDIGHERA. Il cinema Olimpia apre la stagione con una rassegna da brivido: «Dal Giallo al Noir». Prende il via questa [illegible] il viaggio che ha come sponde tinte cinematografiche di tutto rispetto: alle 21,15 sarà proiettato [illegible] film «Red Rock West» [illegible] 1992, per la regia [illegible] John Dahl, [illegible] Nicholas Cage.

La rassegna è organizzata dall'Abau di Ventimiglia, che assicura serate all'insegna dell'emozione: «Resterete incollati alla poltrona, immersi in cupe atmosfere, misteri e noie da risolvere. Vedrete i cult movie dell'ultima generazione che riprendono i "topos" della narrazione tipica di questo genere: loschi individui e sorrisi indefinibili; maschere che vorremmo appartenessero solo ad improbabili realtà di celluloide; impermeabili, come trame, intrisi di spesse emozioni; brividi caldi e umori lancinanti; storie smarrite in [illegible] notte che forse [illegible] vedrà l'alba». Gli appuntamenti ogni martedì, da oggi al 14 dicembre.

Nancy Brilli in Tutti gli uomini di Sara

«Red Rock West» tratta di un marito che vuole [illegible] la moglie, che si regola di conseguenza. E' un magistrale nero dal gusto western. Il 19 «Il cuore nero di Paris Trout», regia di Stephen Gyllenhaal, film che ha il fascino di [illegible] riuscita esercitazione [illegible] atmosfere psicopatiche alla Lynch. «Happy Birthday Detective», di Dors Dorrie, è previsto per il 26: film noir il cui protagonista è un private eye. Il 2 novembre «Occhio indiscreto», di Howard Franklin: Bernzy, il protagonista, è il più scaltro e intelligente fotografo free lance americano. Nancy Brilli recita in «Tutti gli uomini di Sara», di Gianpaolo Tescari, giallo psicologico in cui Sara viene perseguitata da telefonate (9 novembre). «Intrighi e piaceri a Baton Rouge», di Rafael Moleon, è previsto per il 16 novembre. Martedì 23 sarà proiettato «Il cattivo tenente» [illegible] Abel Ferrera, a [illegible] anno dalla presentazione a Cannes. Bruce Robinson ha diretto «Gli occhi del delitto», previsto il 30 novembre. Il 7 dicembre si può assistere ad «Abissinia», per la regia di Francesco Martinotti, mentre concluderà la rassegna «Innocenza colposa», [illegible] Simon Moore, un film intriso [illegible] atmosfere nere. Spettacolo unico alle 21,15; ingresso a 6 mila lire, soci Abau 4 mila.

[d. bo.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA [illegible]**

**Centrale** — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Or. 20,15/22,30 — Lire [illegible]. 6000 — [illegible]

**Imperia** — Or.: 20,30/22,30. Martedì cinema L. [illegible] — **Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]ntura

**A. DI TAGGIA**

**Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000 — **Ecco l'impero dei [illegible]** — di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, [illegible] Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di [illegible] piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 Drammatico

**Giardino estivo** — CHIUSO PER FINE STAGIONE

**[illegible]**

**Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible] — **Red [illegible] West** — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto nè legge, [illegible] straniero viene scambiato per un killer e dev[illegible] per salvare la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

**DOLCEACQUA**

**Cristallo** — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid [illegible] — OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA**

**Dianese** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

**SANREMO**

**Ariston** — Or.: 21,15 — [illegible] 15.000 posto unico — La Compagnia stabile [illegible] di Sanremo in [illegible] Toura

**Centrale** — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire [illegible].000 / Rid. [illegible] — **Last action hero** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Sanremese** — Tel. [illegible]7070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000 [illegible]. 6000 — **Eddy e [illegible] banda [illegible] Sole luminoso** — di D. Bluth [illegible] '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [illegible] da quando il [illegible] chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

**[illegible]** — [illegible]33 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000 / Rid. [illegible] — **[illegible] vietato [illegible] [illegible] di anni 18**

**Ritz** — Tel. 507070 — Or.: in. 15 ult. [illegible]. — Lire 10.000 / Rid. 6000 — Selezioni di Saremo famosi

**Tabarin** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — [illegible] 10.000 / Rid. 6000 — **Dove siete? Io sono qui** — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. [illegible]. 1h 52' Drammatico

**[illegible]**

**[illegible] Bosco** — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid [illegible] — [illegible]

### SAVONA

**ALASSIO**

**Colombo** — Tel. 640 263. Or. 20,30 22,30, fest. [illegible] 20,20/22,30. Lire 6000 — **L'ultimo grande eroe** — di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

**Ritz** — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — **Sliver** — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di [illegible] misteriose, una [illegible] donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

**ALBENGA**

**Ambra** — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000 — **[illegible] centro [illegible] mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

**Astor** — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30. [illegible] e prel. 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 8000[illegible] — **Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

**FINALE LIGURE**

**[illegible]** — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 - Fest. 15,30 17,30 - Lire 8000/6000 — [illegible]

**LOANO**

**Loanese** — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult.22,30 L. 8/6000 — **Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**Perla** — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 7000/5000 — **Il fuggitivo** — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

### GENOVA

**[illegible]**

**Teatro della Corte:** Chiusura estiva.
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Chiusura estiva.
**Sala Carignano:** O fantasma in casa.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Palle in canna.
**Ariston 2:** Tina.
**Augustus:** Il fuggitivo
**Corallo 1:** Film blu.
**Corallo 2:** Un'anima divisa in due.
**Grattacielo:** Sliver.
**Lux:** Molto rumore per nulla.
**Odeon:** Jurassic Park.
**Olimpia:** L'età dell'innocenza.
**Orfeo:** America oggi.
**Palazzo:** Addio mia concubina.
**Universale sala 1:** Last action hero.
**Universale sala 2:** Jurassic Park.
**Universale sala 3:** Eddy e la banda del sole luminoso.
**[illegible]:** Jurassic Park.
**Centrale 1:** La massaia in calore
**Centrale 2:** Anni ruggenti - Prendimi da dietro
**Chiabrera:** «White trash black splash» e «Stone clan tell 2».
**Cristallo:** Maurizio multi oral super anal.
**Eldorado:** Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere.

**[illegible]**

**Amici del cinema:** Chiusura estiva.
**Fritz Lang:** Chiusura estiva.
**Lumiere:** Antonia [illegible] Jane.
**Movie club:** Oggi riposo.

**PEGLI**

**Arena Eden - Peglicinema:** Benny e Joon.

## STASERA [illegible] LOCALI

### Telegenova

12 Mediterranea, diretta informativa
13 — California, telefilm
14 — Tempo di relax, rubrica
15 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17 Stariandia, rubriche per ragazzi
18 — Superpass speciale, varietà
18,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Basal
20,30 Sport e sport, diretta sportiva
22,30 I politici e la città
23 Direttamente un'amica a casa vostra, rubrica
1 - Tg notizie
1,30 Telegenova [illegible] stop

### Teleregione

12 - Mediterranea, rubrica
13 - California, serial tv
14 - Telegiornale
15,[illegible] Telefilm
17 Stariandia, rubrica
18 Superpass, varietà
[illegible] Telegiornale
20,30 Sport e sport, rubrica
21,45 Sport e sport, rubrica
23 — California, serial tv
23,30 Telefilm

### Mixer Tv

10 Illusione d'amore, telenovela
10,30 Avventure di frontiera, telefilm
11 News, informazione
11,30 Tg Savona
11,45 Tg Imperia
12 - Lassie, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Nati per vivere, documentario
13,15 Cartoni animati
14,30 La galleria - Antichità
16 Lassie, telefilm
[illegible] Obiettivo gente, news
16,45 News, informazione
17 - Illusione d'amore, telenovela
18 - George, telefilm
19 Tg Liguria
19,30 Tg Savona
19,45 Tg Imperia
[illegible] - Obiettivo gente, news
20,30 Teatro - Dilettanti in tv, curiosità

### Telestar

13,45 Jim della giungla, telefilm
14,30 Sport regionale
17,30 Tv shop
19 — Cinerama
19,35 La strana coppia, sit. [illegible]
[illegible] — Capitan Power, telefilm
20,30 Film
22 — 12" in campo, rubrica
23,40 Sulle strade della California

### Telenord

11,30 Viaggio [illegible] l'avventura, doc
11,55 Lassie
12,30 Viaggio con l'avventura
13 Telegiornale
13,30 The Bold ones, telefilm
14,10 Obiettivo gente, news
14,30 Viaggio con l'avventura, doc
15 - Cartoni animati
15,30 Candid camera, sit. com
16,30 Viaggio con l'avventura, [illegible]
17 Cartoni animati
17,30 Avventure di frontiera, [illegible]
18 - Obiettivo gente, news
18,30 Candid camera, sit. com.
18,55 Lassie, telefilm
19,30 Obiettivo gente, news
19,55 Tg Genova, tg provinciale
20 — Viaggio con l'avventura, doc.
20,30 George, telefilm
21,05 Candid [illegible], sit. com.
22 - Viaggio con l'avventura, doc
22,30 Obiettivo gente, news
23 — Video clips notturni, sexy
23,30 Perestrojka girls, sexy
24 - Telenord non stop

### Euro Mixer Tv

15 — Orezero, musicale
15,30 M.A.S.H., telefilm
16 — Quincy, telefilm
17 Pasiones, telenovela
18 — Senora, telenovela
19 Spazio regionale
20,30 Salvate la tigre, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon sport, rubrica
23,15 Fiori [illegible] zucca, rubrica

### Canale 7

12,05 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — George, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Cartoni animati
[illegible] - Clemente e Fulgenzio, rubrica
16,30 Quanto [illegible] piango per amore
17 — Lassie, telefilm
18 - News, informazione
18,05 Replay sport
19 - Tg Liguria, [illegible]
[illegible] Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
[illegible] Panorama Liguria
22 - Tg Liguria, notiziario
22,30 La galleria antichità
0,30 Panorama Liguria
2 Seventeen sexy shop

### Primocanale

11 — Informazione commerciale
12 — Maria Maria, telenovela
13 La casa nel bosco, telefilm
14 — Arius, rubrica
18,30 Informazione commerciale
19 — La casa nel bosco, telefilm
20,30 Identikit, alla ricerca del Sindaco
22,15 Calcio sera (repl.)
22,30 Puntosera, notiziario
[illegible] — Impara a conoscere il tuo coniglio, film
1 — Punto sera (repl.)

### Telecittà

13 - Video J Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 - Mtv's Coca Cola report
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv primo, rubrica
19,03 Telecittà notizie
19,23 Incontro di calcio
21,20 Prima linea, talk show
23,01 Telecittà notizie

### Telearcobaleno

13,35 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Junior tv, rubrica
18,30 Redazionali
19,1[illegible] Borsa [illegible]ri, rubrica
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Film
22,35 Telegiornale
[illegible] - Lo sport, rubrica

### Telecupole

12 — La terza guerra mondiale
13 — California, telefilm
14 - Tg4, notiziario
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Stariandia, spettacolo
18 — Superpass, varietà
20,30 Sport e sport, rubrica
[illegible] Video soccorso
22,30 Tg4, notiziario
23 - Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

### Telestar

15,30 M.A.S.H., telefilm
16 Quincy, telefilm
17 - Pasiones, telenovela
18 Senora, telenovela
19 - Primus, telefilm
19,30 Tg 10, notiziario
20 M.A.S.H., telefilm
20,30 Salvate la tigre, film
22,30 Tg 10, notiziario
22,45 Odeon sport, rubrica
23,15 Notturno Telestar

● Eventuali errori e var[illegible] nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il centrocampista toscano, ex Savona, è oggi in città: accordo quasi certo

# Paolo Rossi alla Sanremese?

*Rondanini difende la squadra, contestata per l'1-1 con la Valenzana: critiche ingiuste*

SANREMO. Paolo Rossi, 29 anni, stesso cognome del celeberrimo «Pablito» mondiale, centrocampista, la scorsa stagione in forza al Savona: potrebbe esser lui la grossa novità dell'ultima alla Sanremese. L'atleta, toscano d'origine e attualmente senza ingaggio, verrà a Sanremo per prendere contatto con la società biancazzurra.

Telefonicamente ha già raggiunto un accordo massima club matuziano, ma oggi dovrà definire i dettagli del contratto economico (particolare sempre delicato, visto il ridottissimo budget societario della Sanremese di questi tempi) e prendere contatto con l'allenatore Franco Rondanini per verificare il suo adattamento tecnico ai problemi della squadra. Già questa sera, o al più tardi domani, potrebbe esserci una risposta circa la sua permanenza in biancazzurro.

l'affare-Rossi andasse in porto, si potrebbe finalmente metter la parola fine alla lunga e tormentata campagna-acquisti biancazzurra che sembra non finire mai. Ad irrobustire ancora più l'organico, si attende sempre, è vero, l'arrivo dell'attaccante Lenta dalla Juventus, ma il tutto è condizionato dal servizio militare che svolgendo il ragazzo. Il suo approdo in biancazzurro sembra rinviato, di un altro mese.

In attesa di completare una volta per tutte i quadri, la Sanremese domenica ha incamerato un punto casalingo con la Valenzana. Punto perso (visto che i biancazzurri sono stati lungo in vantaggio) punto guadagnato? Mister Rondanini che, squalificato, ha seguito match dalle gradinate, non ha dubbi. «E' punto d'oro perché conquistato una bella squadra, su un terreno impossibile», dice.

E assolve in pieno la sua squadra, bella nel primo tempo, più sofferente nella ripresa quando i piemontesi hanno premuto sull'acceleratore alla ricerca del pareggio, sfruttando qualche sbavatura dei matuziani, specie sulla fascia destra, da dove è maturata l'azione del gol ospite.

Se i conti conti tornano al tecnico sul piano agonistico, è altrettanto per quanto riguarda il contorno alla partita. Qua e là fatto capolino una mini-contestazione (con invocazioni a favore dell'ex presidente Borra), indirizzata alla società. E Rondanini preoccupato per le ripercussioni psicologiche che queste tensioni potrebbero avere sulla squadra.

Dice: «I ragazzi avvertono questa mancanza serenità attorno a loro. Arrivano anche così errori ed ingenuità. Il pubblico deve rendersi conto che giocando con una squadra costruita fra mille vicissitudini. La società non ha disponibilità economiche. Questo lo sappiamo tutti dall'inizio. Io ho accettato la panchina in condizioni economiche assurde. E tutti i ragazzi meritano più considerazione. Giocano lottano con impegno, e qualcuno lo per trecentomila lire al mese. Le critiche sono insomma ingenerose».

Contro la Valenzana si rivisto Piagni, rientrato nei ranghi proprio alla vigilia. Un buon primo tempo il suo, calo nella ripresa giustificato da una preparazione ancora approssimativa. Splendido il gol di Fagioli su assist altrettanto splendido di Caruso. Peccato non sia stato sufficiente centrare la prima vittoria casalinga.

Pagelle. Soncin 6; Martini 6; Gagliotti 6,5; Piagni 6,5; Trasalti 6,5; Caruso 6,5; Fagioli 7; Bortoni 6,5; Romano 6,5; Moroni 6,5; Calabria 6. Allenatore Rondanini 6,5.

**Bruno Monticone**

Rossi quando era al Savona: il centrocampista risolverà i problemi biancazzurri?

Eccellenza: i giallorossi sono la brutta sorpresa

# Il Ventimiglia è in coda Pisano: il piatto piange

VENTIMIGLIA. Tre partite: pareggio, due sconfitte, nessun gol segnato, ultimo posto in classifica sia pure alla pari di un altro club blasonato come il Vado. Sul piano delle cifre il bilancio del Ventimiglia, dopo 270' di Eccellenza, è disarmante. E contrasta, paradossalmente, con una condotta di gioco invece più apprezzabile.

Contro la Sestrese, nella seconda partita torneo, i giallorossi non meritavano di perdere. Domenica a Loano, hanno pagato qualche ingenuità di troppo più che i meriti di un avversario che comunque ha rubato nulla, anche se ha dovuto attendere un rigore per far breccia nella porta giallorossa.

Una situazione forse inattesa, dati i valori tecnici di cui dispone il Ventimiglia, ma lutamente rimediabile a ventisette giornate dalla fine del campionato: «Purtroppo raccogliamo poco, in questo periodo. Non riusciamo a sfruttare le occasioni. Una situazione da drammatizzare che però ci complica la vita. domenica dovremo vincere a tutti i costi. Spero che l'ambiente attorno squadra crei panico. Abbiamo tutto il tempo per recuperare, tanto più vedo la squadra crescere: anche a Loano, pur perdendo, ho visto un passo avanti. Purtroppo a qualche giocatore ancora il sufficiente per uscir fuori nei momenti più critici», dice Adriano Pisano, l'allenatore che mette l'accento sulle insidie del match di domenica un Pontedecimo che appare in discreta salute. Ma il Ventimiglia non potrà fallire.

A Loano, in attacco, mister Pisano aveva rivoltato la formula schierando Russo, la «staffetta» Priano-Luci. In difesa, poi, un esperimento abbastanza riuscito: quello Morello, centrocampista, schierato per l'occasione nel ruolo di libero. [b. m.]

Sergio Soncin, difensore giallorosso

## Argentina

*Finalmente c'è il decollo*

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina, finalmente, ha ormai rotto il ghiaccio: dopo il primo successo in Coppa Italia (contro la Carlin's Boys) mercoledì scorso, domenica arrivato anche il primo successo in campionato contro i genovesi del Baiardo.

Un successo sofferto, di misura (1-0), che però è importantissimo per rilanciare un'Argentina la quale finora non aveva raccolto risultati all'altezza delle sue possibilità, suscitando perfino, forse troppo frettolosamente, qualche tensione allo stesso interno del clan.

Tensioni su cui Pino Fichera, l'allenatore, non vuole assolutamente tornare: «Le somme le tireremo soltanto a fine campionato. Noi, io ed i giocatori, dobbiamo soltanto pensare a giocare e a fare punti. E dico che contro il Baiardo abbiamo giocato un buon calcio, per di più su un terreno su cui era difficilissimo insieme trame apprezzabili».

Tre punti in tre partite, finora il bilancio: poco o tanto? «Un bottino apprezzabile ma che, certo, poteva anche essere maggiore. Ma questo è un campionato durissimo per tutti, tiratissimo, dove ogni domenica bisogna dare costantemente il massimo. Lo dimostrano ogni domenica tutti i risultati. E la mia squadra lo darà, questo massimo: ne sono certo», aggiunge il tecnico.

A siglare il gol-vittoria è stato Frontero, terzino sotto osservazione Carpi (società di serie C1), che ha sfruttato con bravura un «assist» di Pinto da calci odi punizione. La nota stonata è stata però l'infortunio a Nardini, vittima di uno strappo (il responso medico oggi), che rischia di penalizzare per qualche settimana una difesa già privata per un mese dell'apporto di Tirone, al quale il dottor Trucco ha diagnosticato fastidiosa pubalgia.

Sul piano delle voci si parla di un interesse dell'Argentina per il duo Andrian-Baldisserri, lussuosi ed espertissimi «ex» della Sanremese, impossibile, ovviamente, avere conferme sia dal fronte del club rossonero che da parte dei giocatori.

Intanto Imperia 87-Sammargheritese, bloccata domenica dal maltempo per impraticabilità del campo, dovrebbe essere recuperata l'8 dicembre prossimo. Alfredo Bencardino, mister nerazzurro, allarga le braccia ma ha gradito troppo il rinvio: «Era inevitabile, visto lo stato del Ciccione, ma ci penalizza un po'. In questo modo finiremo per giocare tre partite consecutive fuori casa». [b. m.]

Nerazzurri in vetta

## La Carlin's non finisce di stupire

Enzo Neuhoff guida la supermatricola

SANREMO. E adesso la Carlin's Boys è in testa. Più che meritatamente. Dopo le prime giornate del torneo solo la S. Olcese ha retto il ritmo dei nerazzurri Enzo Neuhoff, che sembrano inarrestabili soprattutto in trasferta: 4 dei loro punti li han conquistati fuori . L'unico pari arrivato «Comunale».

Evidentemente le avvisaglie del buono stato di salute dei sanremesi, messe in mostra in Coppa Italia con l'eliminazione a sorpresa della Cairese, sono state un'anticipazione abbastanza credibile sulle possibilità della squadra. Anche se il torneo appena iniziato, ed è presto per ogni sentenza.

Sul campo dell'Olimpic Pal guidata dall'ex savonese D'Agostino, costruita senza risparmio in estate per ora alle prese solo con delusioni, i nerazzurri han al sicuro la vittoria con due gol nel primo tempo di Scardigno e Longo. E il bottino della Carlin's, che ha ripresentato l'italoargentino Damiani, avrebbe potuto re ancora più ricco: «Se solo se ssi sfruttato le occasioni che ci sono capitate nel secondo tempo, avremmo stravinto. Il è stato un successo limpidissimo» dice mister Neuhoff.

Dove può arrivare questa Carlin's? «Siamo andati oltre le previsioni ma abbiamo bato niente. Speriamo di continuare far bene. Gli obiettivi non cambiano, purtroppo ci voleva sosta di domenica (domenica tocca alla Carlin's il riposo, n.d.r.). Ci interromperà il ritmo in momento nel quale stavamo mettendo a punto condizione e meccanismi», aggiunge il tecnico. [b. m.]

Raffa è soddisfatto

## Al Vallecrosia manca un po' di buona sorte

VALLECROSIA. Prima la grande rabbia: un gol annullato all'attivissimo Pastor in apertura per il quale ci vorrebbe la moviola perché la decisione dell'arbitro Segalerba ha vinto. Poi, nel finale del primo tempo, la grande paura quando l'ex Cappa ha colpito la traversa portiere battuto, mettendo in condizione Esposito di segnare sulla ribattuta: Croesi ha fatto la parata-miracolo.

L'unico vero brivido per i biancorossi. Lo 0-0 casalingo del Vallecrosia col Varazze va letto anche fra questi due episodi. Paura a parte, al Vallecrosia lo 0-0 va stretto. La ricola, che dimostra solida, ai punti avrebbe decisamente vinto, con un gol annullato discutibilmente, 4-5 belle occasioni, una gara quasi costantemente d'attacco, bloccata anche da un Marini in di miracoli. «Ci voleva un pizzico di fortuna in più. La squadra mi è piaciuta anche perché ha giocato bene, su un campo in pessime condizioni», dice il tecnico Adriano Raffa. [b. m.]

In Prima buoni pareggi per Pietrabruna e Sant'Ampelio, fa centro il Bordighera

# E' dell'Ospedaletti la prima fuga

*Passando a Borgio con gol di Astrego, gli arancione staccano la compagnia. Il d.s. Dolzan: «Ma non parliamo di promozione, dopo due partite è assurdo pensare di fare il vuoto anche se riteniamo di esser competitivi»*

Anche Borgio si dovuto inchinare all'Ospedaletti, e grazie a un gol di Astrego i ragazzi di Bruno Agnelli sono ora soli in vetta. Gli arancione confermano così un pronostico che, dopo gli esordi in Coppa Liguria, li indicava tra i grandi favoriti del torneo di Prima. L'Ospedaletti vanta un organico di tutto rispetto ma dirigenti e tecnici, forse per scaramanzia, non vogliono sentir parlare di squadra candidata alla promozione.

Sottolinea il d.s. Alessandro Dolzan: «Il campionato sarà molto difficile, con almeno 4 formazioni grado di primeggiare numerose altre pronte a sfruttare ogni passo falso per inserirsi nelle zone alte. Dopo due soli turni pensare a un torneo condotto sempre al vertice mi sembra esagerato, anche se naturalmente qualora ci trovassimo a un passo dal salto categoria non ci tireremmo indietro. La squadra ha già dimostrato di carattere, sia quando gioca Comunale che quando è in trasferta, e questa è di certo una delle migliori indicazioni offerte al nostro tecnico in avvio di stagione».

L'Ospedaletti ha intanto staccato di un punto il Pietrabruna. La compagine di Radio non è andata oltre lo 0-0 esterno col Borghetto 84, ma il d.s. Roberto Amoretti è comunque soddisfatto: «Abbiamo giocato su un campo molto pesante, che penalizzava soprattutto noi».

Prima vittoria stagionale per il Bordighera, che con un gol Massardo ha liquidato allo Zaccari l'Altarese, dimostrando di poter ambire a una stagione positiva. Tra i ragazzi di Bellevita spiccano le prestazioni dell'attaccante Manuello, prelevato dal Ventimiglia, e del giovane centrocampista Ilariuzzi. Anche il S. Ampelio ha ottenuto un risultato positivo, pareggiando due reti di Mamone sull'ostico campo del Pietra. La squadra di Fortugno ha chiuso sul 2-2 il match che la vedeva opposta a una delle favorite, anche se per la verità il Pietra ha finora deluso. [l. a.]

SECONDA CATEGORIA

## La Dianese torna finalmente a ruggire

La Dianese ha esordito grande stile. I rossoblù di Bianchi e Abbiati hanno strapazzato Pian di Poma neopromosso Sanremo 70 e, dopo le tante delusioni dello scorso anno, cominciano la stagione col piede giusto. I rossoblù imposti per 4-1 doppietta di Fabrizio Mitola e reti di Montecristo e Spandre. Alla vittoria esterna della Dianese risponde la Poggese Ceriana, che ha liquidato in trasferta la Conscente un altro 4-1, grazie a una tripletta dell'incontenibile Mascoro, e a un gol di Corio. Primi punti anche per il Camporosso, ha avuto ragione del Sabazia grazie a Venturi e Taverna, e per il S. Stefano.

La squadra della Val Nervia, affidata a Luigi Venturi, conferma le ambizioni della vigilia. Il S. Stefano di Marco Modesti dal canto suo ha battuto di misura il Magliolo, ma al gol rigore di Di Clemente avrebbero potuto aggiungersene altri, conferma il presidente D'Aloisio: «E' stata una battaglia nel fango, ma il S. Stefano ha meritato. Abbiamo sciupato alcune occasioni e ci è stata annullata una rete di Calonico». Nel pantano del Comunale la Taggese non andata oltre l'1-1 col volitivo Pontelungo. Per la squadra allenata da Cadenazzi, che lo scorso anno aveva dominato la Terza, battuta d'arresto che sottolinea le differenze tra i due tornei, anche se la Taggese gli uomini giusti per imporsi. [l. a.]

La Terza categoria è scattata domenica: la delusione viene dal Riva Ligure

# Il San Lorenzo è subito in volo

*Un buon avvio anche per Costarainera e Riviera*

Giovanni Gagliardi presidente del Riva

IMPERIA. Nonostante la pioggia, ospite indesiderata di tutte le partite inaugurali del campionato Terza, è stato un avvio ricco di gol, che ha messo in evidenza le potenzialità numerose squadre. Tra le conferme spicca quella del S. Lorenzo, che ha piegato la resistenza della Badalucchese, altra formazione destinata ad esser protagonista. Ottima partenza anche per Costarainera e Riviera dei Fiori, mentre il Riva, retrocesso dalla Seconda, è stato sconfitto da un'agguerrita Villanovese.

Il confronto più spettacolare è stato quello tra San Lorenzo e Badalucchese. E' passata in vantaggio la squadra di casa con il difensore Roberto Bonavia, quindi l'ultimo acquisto Mateni ha siglato il raddoppio. I rossoblù, notevolmente rafforzati, hanno però accorciato le distanze con il centrocampista Vincenzo Rossi. Poi il San Lorenzo si è portato sul 3-1 grazie Catello Pagano. Nella ripresa, dopo la rete Antonio Scala per i biancorossi (il suo un rientro atteso), si è fatta nuovamente la compagine Valle Argentina, che ha fissato il risultato sul 4-3.

Una partenza bruciante anche per il Costarainera, che ha liquidato il Borghetto per 4-1. Commenta il nuovo presidente, Manuela Benza: «Siamo soddisfatti della prova: Mercurio ha realizzato una doppietta, mentre Di Massa e Tornetta, un diciottenne che in organico quest'anno, hanno segnato un gol ciascuno». Tutto bene anche per il Riviera (2-0 sul Dolceacqua). Fermo al palo il Riva: il Villanova l'ha battuto per 2-0. Commenta il presidente Giovanni Gagliardi: «L'obiettivo è quello di attestarci a metà classifica, visto che abbiamo inserito molti giovani. Inoltre, abbiamo avuto poco tempo per gli allenamenti». [e. f.]

Ansaldi: «Il campo era pericoloso, ingiusto far rischiare i ragazzi»

# L'Imperia non gioca: 0-2 a tavolino? Carlin's, Giovanissimi in alta quota

La Carlin's Boys la splendida protagonista del girone B del campionato regionale Giovanissimi. I nerazzurri hanno infatti 5 punti, 9 reti all'attivo soli gol subiti e mantengono la seconda piazza a sola lunghezza dal Genoa. I matuziani domenica hanno ottenuto un ottimo 2-2 sul campo del Città di Finale. Per la Carlin's a segno Zunino e il veloce attaccante Verrigni. E' tornato alla vittoria anche il Ventimiglia, che ha strapazzato la Sanremese doppietta di De Cortes e reti di Barone Maltempo.

Un episodio particolare ha intanto caratterizzato il terzo turno di campionato. Al «Ciccione» l'Imperia non è campo nella gara col Baiardo avrebbe dovuto confermare quanto di buono evidenziato finora dai ragazzi Ghio. La di non schierare la squadra è stata presa dal responsabile Giovanissimi, Danilo Ansaldi, che spiega: «Il terreno in condizioni penose, nostro parere sarebbe stato pericoloso giocare. Ma l'arbitro voleva dare inizio lo stesso alla partita. Ho ritenuto che a questi livelli fosse più importante salvaguardare l'integrità dei ragazzi che cercare a tutti costi i due punti, rischiando gravi infortuni». Ma ora in arrivo lo 0-2 a tavolino... [l. a.]

JUNIORES

## Sono partiti i provinciali

La Sanremese ha subito la quarta sconfitta consecutiva nel torneo nazionale: i biancazzurri di Bertazzon sono crollati a Torino sotto i colpi del Nizza, che si è imposto per 7-0. Dopo la sfortunata gara casalinga col Pinerolo i matuziani erano apparsi in ripresa e soprattutto la difesa aveva fatto registrare sensibili progressi, a Torino riemersi antichi problemi dopo primo tempo opaco e un avvio di ripresa positivo, la Sanremese ha subito un preoccupante tracollo, lasciando grandi spazi sulle fasce ai piemontesi. E' intanto cominciato, sia pure disturbato dal maltempo, il campionato provinciale che presenta al via 13 squadre di cui 6 della provincia di Savona. Ospedaletti-Camporosso e S. Filippo-Pietra sono state rinviate per impraticabilità. Gli altri risultati: Andora-Pontelungo 0-0, Baia Blu-Balestrino 4-2, Laigueglia-Taggese 1-1, Dianese-S. Ampelio 2-2. Riposava il Bordighera. [l. a.]

LA STAMPA
# LIGURIA



Martedì 12 Ottobre 1993 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La società Vte ha assunto sedici dipendenti: è già polemica con Culmv e consortili

# Porto, Voltri batte Savona

*Da domani la Fiat trasferirà al nuovo scalo genovese il terminal d'imbarco di vetture e autocarri Oltre mille veicoli stazionano già sui piazzali. Si prevede [illegible] traffico di 180 mila mezzi l'anno*

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da domani [illegible] servizio di trasporto [illegible] di vetture Fiat via mare abbandonerà lo scalo di Savona per passare [illegible] porto di Voltri, gestito in concessione dal consorzio Vte, di cui la Fiat è azionista di maggioranza. In questi giorni, sui piazzali di Voltri, [illegible] quasi ultimato, stazionano circa mille tra autovetture ed autocarri, con destinazione Sud Italia oppure altri scali mediterranei.

Per la verità, la notizia non rappresenta una clamorosa novità, [illegible] momento che il traffico doveva da tempo [illegible] spostato. Il potenziale di Voltri è altissimo, [illegible] contare che [illegible] punto di vista strategico Genova offre un ruolo più importante di quello di Savona. Nelle prospettive dell'azienda concessionaria c'è di arrivare in dieci anni a una movimentazione di circa 180 mila vetture all'anno, con [illegible] frequenza minima d'una navearca alla settimana. Ovviamente non è il traffico di vetture che caratterizzerà in maniera qualificante [illegible] scalo di Voltri: non mancano infatti piccoli problemi e piccole polemiche, dal momento che i consortili [illegible] Culmv, sorretti dai sindacati, premono per assunzioni dalle loro fila.

[illegible] Vte, [illegible] momento però che da parte sindacale non [illegible] state effettuate proposte complete, ha già provveduto ad assunzioni esterne, limitate comunque [illegible] sedici persone. Non è facile, obiettivamente, in uno scalo litigioso [illegible] quello di Genova, dominato da poteri e contropoteri corporativi, far emergere una mentalità di tipo industriale, proiettata alla produttività del personale in forme moderne.

[illegible] porto di Genova è ancora molto «vecchio» come mentalità diffusa: basti vedere la resistenza consortile [illegible] trasformare il vecchio Cap [illegible] in [illegible] thority» anglosassone di alto profilo manageriale e molto asciugata come struttura. Il porto era considerato una sorta di «grande torta» da tagliare a fette, un po' in clima di rissa, un po' in clima di spartizione lottizzata.

La politica delle «privatizzazioni» fa infatti [illegible] fatica a distendersi nella sua logica moderna. Questo spiega la diffusa diffidenza [illegible] grandi linee marittime, [illegible] multinazionali, di grandi armatori [illegible] tornare a Genova. Lo ha denunciato la scorsa settimana lo stesso presidente dell'Assoindustria, Attilio Oliva. [p. l.]

Il nuovo porto di Voltri: ai traghetti si aggiunge il terminal auto della Fiat

## PICCOLE AZIENDE

### *Madrina la Melato*

Madrina Mariangela Melato, garbata padrona [illegible], presenti il ministro per gli Affari [illegible] Fernanda Contri e l'assessore regionale all'Industria [illegible] istruzione professionale, Ernesto Valenziano, s'è svolto ieri pomeriggio [illegible] Teatro della Corte, il convegno «Sviluppo piccola e media azienda in Liguria - Risorse e strumenti», organizzato dall'Aidda, l'associazione delle donne dirigenti d'azienda.

La presidentessa della Liguria, Carla Gardino ha esordito affermando che i problemi scottanti dell'attuale congiuntura in Liguria, per le piccole e medie imprese, sono sostanzialmente tre: «Il primo è l[illegible] alla scarsa flessibilità della forza lavoro: non è sempre facile spostare orari e mansioni o sfruttare il tempo parziale. Per questo, noi imprenditori siamo sempre restii ad [illegible]. Ed è una realtà dolorosa perché è massiccia la richiesta di posti di lavoro. In secondo luogo occorrerebbe sviluppare [illegible] politica di finanziamenti a medio termine, e tassi agevolati. Tutte le piccole e medie aziende in Liguria [illegible] sottocapitalizzate. Il terzo punto riguarda la eccessiva pressione fiscale: la pressione fiscale diretta pesa sulle aziende per una percentuale pari [illegible] 52. Occorre una politica di agevolazioni fiscali». [p. l.]

LA CORSA A TURSI

## *Boffardi: «Salario minimo per i giovani disoccupati»*

Il senatore Giuliano Boffardi

«Quando la barca affonda, c'è un secchio per tutti». E' il «mot[illegible]» del candidato alla carica [illegible] sindaco di Genova di Rifondazione comunista: Giuliano Boffardi, 47 anni, capitano di lungo corso e funzionario del Registro Navale, scapolo ma fidanzato da oltre dieci anni [illegible] una [illegible] lirica americana con sague pellerossa, nipote della «terribile» Ines Boffardi, per dieci anni consigliere comunale nelle file [illegible] pci [illegible] dall'anno scorso senatore per Rifondazio[illegible].

Boffardi non ha nulla, nel tratto e nella conversazione, dell'immaginario del paleomarxista. E' cortese, affabile, tollerante, non si inalbera se [illegible] suo interlocutore la pensa [illegible] modo opposto. In realtà Boffardi sogna una sinistra articolata, all'americana (è spesso negli Usa come parlamentare addetto alla Nato): si sente piuttostoun Jessie Jackson, proteso a difendere i diritti e gli interessi della parte più debole della società.

«Ho un progetto di fondo nel mio programma - dice il [illegible]. Boffardi - che riguarda i giovani senza lavoro. Vorrei lanciare la proposta [illegible] costituire un salario minimo, anche mezzo milione [illegible] mese, per tutti quei giovani senza lavoro, che potrebbero essere impiegati, come volontari, nell'assistenza, nell'ecologia, in sorta di servizi civili. La condizione psicologica [illegible] chi non riesce a trovare lavoro è terribile. Basterebbe poco per cominciare una sorta di inserimento»

**Questa politica è condivisa da tutta la sinistra?**

«Dovrebbe, ma noi [illegible] Rifondazione siamo ghettizzati dalla politica del pds che tende [illegible] rappresentarci [illegible] filo-sovietici e fanatici fondamentalisti. Ma è un errore: la sinistra divisa va verso la sconfitta».

**Però, al ballottaggio, vi schiererete, insieme ai verdi e all'«altro polo» per Sansa.**

«Questo può essere nella logi[illegible] dei fatti: ma sarebbe corretto dirlo, prima [illegible] ballottaggio, agli elettori. Non contare sul voto «obbligato» dopo il primo turno, magari facendo un po' di mercato a destra e [illegible] sinistra. Il pds, a quanto pare, non vuole scontentanre i suoi alleati di centro che gli premono».

**Torniamo ai punti-chiave del programma di Giuliano Boffardi.**

«Vorrei una reale partecipa[illegible] della società civile alla gestione comunale; [illegible] per [illegible] cietà civile non intendo quei gruppi elitari come i cosiddetti «conto» che ritenevano di sapere che cos'era giusto per Genova. Io credo nella partecipazione e nella solidarietà, come valore».

**Proviamo a scendere sul piano pratico.**

«Intanto non credo alla industrializzazione selvaggia delle aree dismesse. [illegible] credo che debbano essere occupate dalla speculazione edilizia. Il [illegible] piano regolatore è ecologico [illegible] tende a valorizzare le risorse dell'ambiente. Quindi punteremo il più possibile alle pedonalizzazione e alla razionalizzazione del traffico. Quindi no a nuove costruzioni in altura. Per quel che poi riguarda la macchina comunale, credo sia necessario superare i vecchi [illegible] di lottizzazione. Occorre valorizzare gli elementi più seri e preparati che [illegible] sono, senza alcun dubbio. Per le privatizzazioni, [illegible] possono anche prendere in considerazione, ma con molta cautela».

**Quale sarà la squadra di Giuliano Boffardi?**

«Sto mettendola a punto: come tutti sanno avremo un'unica lista, [illegible] il simbolo di Rifondazione e avremo come indipendenti i verdi [illegible] gli ex pidiessini dell'«altro polo». Tra i mei possibili assessori conto: Federico Valerio, chimico dell'Ist [illegible] consigliere comunale verde), la professoressa Maura De Barbieri, esperta di problemi dell'emarginazione, l'ex assessore portuale del pci, Stefano Marollo, Dario Arkel dell'Ires, Davide Morandini, esperto e studioso [illegible] reinserimento nel lavoro [illegible] dell'occupazione. Cerco gente seria, non grossi [illegible] per far colpo». [p. l.]

Bollettino medico: «Il paziente è grave, [illegible] non in coma»

# Ore d'ansia per Mantovani

*Una piccola folla di tifosi sosta in permanenza davanti all'ospedale Galliera dove è ricoverato il presidente della Samp. La visita di Vierchowod e Mancini*

GENOVA. L'incessante richiesta di notizie, la piccola folla di tifosi sampdoriani che sotto la pioggia sosta davanti al «Galliera», le centinaia di telefonate ai centralini [illegible] giornali, hanno indotto i familiari ad autorizzare una dichiarazione ufficiale sulle condizioni di salute di Paolo Mantovani. Ha parlato brevemente il professor Vecchio, primario del reparto di Cardiologia dove, in una cameretta al piano ammezzato, è ricoverato [illegible] 10 settembre il presidente blucerchiato. Il professor Vecchio ha escluso che il paziente sia in coma, smentan[illegible] così talune notizie che, domenica mattina, avevano creato sgomento [illegible] tutti gli appassionati della società.

«Tuttavia - ha aggiunto il primario - le condizioni di Mantovani rimangono gravi». Alla richiesta [illegible] può essere previsto un recupero, anche a [illegible] brevissima scadenza, il professor Vecchio [illegible] ha risposto. La camera di Mantovani [illegible] rischiarata soltanto da una piccola luce diffusa, le tapparelle sono abbassate. Che il presidente non sia in [illegible] dimostrato dal resto dalle visite dei familiari che anche ieri hanno varcato il portone del «Galliera»: la moglie Dany, i figli Francesca, Enrico [illegible] Filippo, tutti accompagnati e attesi dal fido autista Carlo.

Paolo Mantovani

Dei giocatori, [illegible] entrati nella stanza, l'altro ieri, Pietro Vierchowod [illegible] Roberto Mancini. Frettolosamente usciti [illegible] una porta laterale del pronto soccorso, non hanno rilasciato dichiarazioni. Ma si sa che Paolo Mantovani è lucido di mente, riconosce chi va a trovarlo. Tutta la famiglia è al suo capezzale. Attorno al «Galiera», è stata disposta una cortina protettiva perché nessuno, personale compreso, dia informazioni a giornalisti [illegible] telecronisti che anche ieri affollavano l'ingresso. A nessuno è permesso salire le scale fino all'ammezzato.

La malattia di cui soffre Mantovani è complessa, e viene fatta risalire a molti [illegible] fa quando, durante una trasferta della Samp a Cagliari, [illegible] presidente fu colto da infarto. Gli hanno inserito by-pass in America e ad aggravare le condizioni del paziente c'è uno stato acuto di diabete. [g. c.]

IL DRAMMA NEI BOSCHI

### *Caccia tragica Due morti*

Giampaolo Giuffra, 32 anni, e Mario Casale, 48 anni, sono stati uccisi domenica [illegible] loro compagni mentre stavano partecipando a [illegible] battuta al cinghiale.

A PAGINA 43

## [illegible]

[illegible]

### *Trovato il corpo [illegible] una delle vittime di Pegli*

Un corpo femminile in avanzato stato di decomposizione è stato ritrovato ieri pomeriggio alla foce del Varenna. I resti sono stati trasferiti all'Istituto di medicina legale. Si ritiene che possa trattarsi di Marcella Berruti, 68 anni, travolta il giorno dell'alluvione insieme al marito, Mario Paparella, [illegible] 72 anni, nella loro abitazione di San Carlo [illegible] Cese, sulle alture di Pegli. [p. c.]

[illegible]

### *Henriquet: non sarò assessore per Sansa*

Il primario anestesista di San Martino, prof. Franco Henriquet, [illegible] anni, presidente del centro «Gigi Ghirotti», non sarà assessore per Adriano Sansa: ieri mattina ha fatto sapere [illegible] voler rinunciare alla professione. Si candiderà al consiglio comunale nella «lista Pannella» che sostiene, comunque, Sansa. [p. c.]

[illegible]

### *Centro cittadino in tilt, colpa della pioggia*

La pioggia ha provocato ieri mattina la quasi totale paralisi del traffico a Genova: in particolare corso Europa e la zona del [illegible] Martino hanno fatto registrare [illegible] super-ingorgo che [illegible] durato dalle [illegible] sino alle 13. E' [illegible]to impossibile, se [illegible] usufruendo dell'autostrada, stabilire comunicazioni tra il centro e Nervi. [p. c.]

[illegible]

### *Distrutta l'auto di «Serpico»: intimidazione?*

L'Alfa 164 di Mario Albanese, [illegible]2 anni, [illegible] carabiniere noto con [illegible] di battaglia di «Serpico» (inquisito per una vicenda poco chiara di dollari falsi, fu costretto a lasciare l'Arma, un anno [illegible] fa), è andata semidistrutta la scorsa notte, per una esplosione seguita da un incendio. Il fatto è avvenuto dopo le tre nel quartiere di Sant'Eusebio, dove Albanese vive. [p. c.]

Alla vigilia dell'inaugurazione del Salone Nautico e dell'Acquario restano le incognite sull'opera

# I lavori [illegible] Caricamento avvolti [illegible] mistero

*Dovrebbero cominciare a giorni, ma quanto costerà l'ampliamento?*

GENOVA. A giorni, [illegible] base delle ultime dichiarazioni che sono venute dal «pool» dei commissori governativi che [illegible]no» Tursi, dovrebbero decollare i lavori per il rifacimento [illegible] sottopasso di Caricamento, [illegible] la relativa sistemazione della piazza. Ma da sabato 16, in coincidenza con l'apertura del Salone Nautico, dovrebbe essere aperto al pubblico l'Acquario.

Sin dall'annuncio della apertura di quella che era considerata una delle più discusse opere colombiane (sulla cui gestione passata, sino [illegible] subentro di Nicola Costa, permangono fitti misteri), era sorto il problema dell'accesso e anche quello del possibile parcheggio. E' impensabile che una struttura che può attirare [illegible] pubblico popolare proveniente da fuori Geno[illegible] possa disporre d'un sistema di parcheggio. [illegible] provvederà forse, per insistenza di Costa, recuperando circa 250 posti-macchina, all'interno della cerchia portuale, ma le scelte non sono [illegible] chiare e decise. Come, del resto, non [illegible] ancora chiaro quanto dureranno i lavori e come il sottopasso, che a ogni minima pioggia si trasforma in un pericoloso fiume sotterraneo che provoca allagamenti di negozi e scantinati in tutto il centro storico, sarà sistemato in via definitiva.

Si sa, sin dalla sua infelice inaugurazione alla vigilia dell'Expo Colombiana (ci fu uno schieramento di autorità, locali e nazionali, che si rincorrevano sgomitando per marciare in prima fila sotto i flash dei fotografi), che la galleria dovrà [illegible] sere rialzata per consentire il transito dei bus e dei mezzi di trasporto come gli autocarri. Quanto costerà l'ampliamento? Il tunnel era costato 130 miliardi (anche se si è poi appurato che ne [illegible] un'ottantina, e la valutazione eccessiva fu fatale all'ex sindaco Claudio Burlando): ma adesso? Ce ne vorranno altrettanti, considerato che il contenzioso tra l'Ente Colombo [illegible] l'Iritecna è ancora in piedi, anche se l'Iritecna è un'azienda [illegible] l'acqua alla gola e l'Ente Colombo, decaduto, è gestito dai [illegible]ri in attesa di sparire una volta per tutte? Oppure basteranno trenta [illegible] quaranta miliardi? E [illegible] piazza, sarà sistemata come parco archeologico con i moli medievali e rinascimentali [illegible] vista, come era nel primitivo progetto? Nessuno, di questi particolari, parla volentieri. [p. l.]

## CARO-MENSA

### *Ieri sera altro incontro*

E' iniziato ieri sera poco prima delle 19 l'incontro tra i rappresentanti [illegible] genitori dei ragazzi delle scuole elmentari e materne e i [illegible] del Comune di Genova per risolvere la questione spi[illegible] del caro-mensa. Com'è noto le famiglie di fronte all'aumento [illegible] prezzo d'un pasto a 700 lire, hanno replicato annunciando una controproposta [illegible] «autoriduzione» a poco più [illegible] mila lire, rifiutando [illegible] di pagare l'anticipo. Tra le proteste delle famiglie spiccava la denuncia della modestia [illegible] pranzo, soprattutto se confrontato con i servizi di regioni confinanti come la Lombardia, il Piemonte e l'Emilia. I commissari di Palazzo Tursi hanno obiettato nei giorni [illegible] che, date le tragiche condizioni di cassa del Comune, i margini [illegible] manovra [illegible] stretti. Hanno comunque accettato di sospendere l'aumento in attesa d'una soluzione di compromesso. [p. l.]

Delitto di Castelletto

# E' [illegible] anche [illegible] dell'assassina

GENOVA. E' tornata davanti ai giudici Concetta Ricevuto, [illegible] donna di 63 anni che il 24 luglio del '92 uccise con tre colpi di pistola la cognata Maria Lucchini, 54 anni. Ma questa volta non [illegible] veste d'imputata, bensì di «parte offesa» nel processo per lesioni intentato all'ex marito Roberto Lucchini, [illegible] anni. L'uomo è così stato condannato a tre mesi con i benefici [illegible] legge dal pretore Donatella Aschero.

I dissapori [illegible] le liti fra la coppia erano sorti per motivi d'interesse. In questo contesto era poi maturato l'omicidio della cognata per il quale la Ricevuto è stata condannata a 10 anni e [illegible] mesi di reclusione. Ieri mattina la Ricevuto (assistita dall'avv. Salvatore Bottiglieri) ha spiegato al pretore che nell'aprile del '90 il suo ex marito (difeso dall'avv. Carlo Iavicoli) era tornato nella loro abitazione di corso Europa a riprendersi gli oggetti personali. Era quindi avvenuto il diverbio e l'uomo l'aveva buttata a terra e colpita. [a. l.]

# NUMERI UTILI

## FARMACIE

**TURNO FESTIVO**
**GENOVA**
Dalle 8,30 alle 20
*Zerega:* via XXV 2
*De Negri:* via Maragliano
*Cavour:* piazza Cavour 42.
*Castelletto:* corso Firenze 6
*Benvenuto:* via Albaro 58.
*Farmacia Ligure:* via
Rocco: via Borgoratti 123.
*Gollo*, piazza Pittaluga 10
Dalle 8,30 alle 21,30:
*Farmacia Canepa:* Struppa 234.
*San Bernardo:* via Mogadiscio 45.
*Cantore:* via Cantore 51.
: via Canzio 47
*Centrale:* Gattorno 5.
*Popolare.* Menotti 77/a.
*Nostra Signora* *Guardia:* via San Quirico 301.
*Gavino*, Gavino 110.
: via Verità 49
**TURNO**

*Farmacia Pescetto:* via
*Europa:* corso Europa 676
*Gherzi:* corso Buenos Aires 18 - Corte Lambruschini.
Farmacie con turno normale:
*Salus:* via Daneri 224.
*Scanavino:* corso Sardegna 233
*Marini:* via Opisso 183.
**SORI**
*Sori:* via Cairoli 18, telefono 700.632.
**RECCO**
*Savio:* piazza N. da Recco, tel. 74.055.
**CAMOGLI**
*Antola:* via della Repubblica 97, tel. 771.069.
**SANTA MARGHERITA**
*Brizzi Machi:* via Palestro 44, tel. 287.002.
**RAPALLO**
*Tonolli:* via Mazzini 46, tel. 50.296.
**ZOAGLI**
*Valiera:* piazza XXVII 6, tel. 259.041.
**CHIAVARI**
*Solari*, via M. Liberazione 143, tel. 309.912
**LAVAGNA**
*Rossi:* via Cavour 31, tel. 393.317.
**SESTRI LEVANTE**
*Internazionale.* largo Colombo tel.: 41.024.
**MONEGLIA**
*Marcone:* via Longhi 66, tel. 49.232.

## AUTOAMBULANZE

**Genova:** ; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 308.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.756; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

## OSPEDALI

**S. Martino:** ; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

## GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91.
**Borzonasca:** tel. 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 89.129.
**Cicagna:** tel. 147
**Varese Ligure:** tel. 842.041.

**AMT Genova:** 59.972.114
**Tigullio Trasporti: Chiavari:** 313.651
**Sestri L.:** 41.394 - 480.656 - 47.761
**Rapallo:** 609 - 51.306 - 54.508.

**Genova:** 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.687, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

## MERCATI

**Lunedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
**Mercoledì.** P. Terralba, v. Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
**Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo,
**Venerdì.** p. Tre Ponti, Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
**Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Sestri Levante.

**Genova Radiotaxi:** 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; : 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.270; **Sori:** 700.396.

## CAPITANERIE DI PORTO

**Genova** al telefono 26.74.51
**Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

**Genova:** 565831-580429-585553
**Casarza Ligure:** 467.141
**Borzonasca:** 340.016
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**S. Stefano d'Aveto:**

# STASERA AL CINEMA

## GENOVA

**Felice** — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15 — Ingresso gratuito
RIPOSO

**. Margherita**
CHIUSURA ESTIVA

**T. della Corte** — Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

**T. la Tosse** — in Sant'Agostino — Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

**Sala Carignano** — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
**Il fantasma in casa**

CINEMA
**Ariston 1** — Tel. 208.549. Orario: 15/16,30/18/19,30/21/22,45. L. 10.000
**Palle in canna**
*di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

**Ariston 2** — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40 20,25/22,40 — Lire 10.000
**Tina**
*di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

**Augustus** — Tel. 588.610 — Or.: 15/17,30/20 22,40 — Lire 10.000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Corallo 1** — Tel. 586.419 — Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
**Film Blu**
*di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Corallo 2** — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
**Un'anima divisa in due**
*di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

**Grattacielo** — Tel. 564.403 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
**Silver**
*di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Lux** — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,10 20,10/22,30 — Lire 10.000
**Molto rumore per nulla**
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna molto desiderata e a una dubbia castità che mette in forse . Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

**Odeon** — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Olimpia** — Tel. 581.415. Or.: 15 17,30/20/22,30 — L. 10.000
**L'età dell'innocenza**
*di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Orfeo** — Tel. — Or.: 14,40/18,10/21,30 — Lire 10.000
**America oggi**
*di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

**Palazzo** — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000
**Addio mia concubina**
*di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1, Tel. 582.461 — Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40 — L. 10.000
**Last action hero**
*di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3, T. 582.461. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — L. 10.000
**Eddy e la banda del sole luminoso**
*di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

**Verdi** — Tel. 582.137 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Centrale 1** — Tel. 580.380
**La massaia in calore**

**Centrale 2** — Tel. 580.380
**Ani ruggenti**
**Prendimi da dietro**

**Chiabrera** — Tel. 281.566
**White trash black splash**
**Stone clan tell 2**

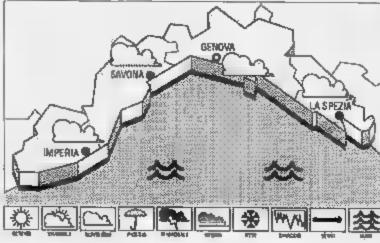
**Cristallo** — Tel. 299.067
**Maurizia multi oral super anal**

**Eldorado**
**Una zia, due nipotine,**
**e trenta centimetri di cameriere**

CINECLUB
**Amici del Cinema** — Tel. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

**Lumière** — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000
**Antonia & Jane**
*di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Tel. 300.033 — Or. 21,15 — L. 6000
RIPOSO

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Transitorie schiarite con situazione instabile e precipitazioni nel pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 75-80%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | | |
| | 18 | 14 |
| Imperia | | |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 22; min: 14. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,38 e tramonta 17,49. La Luna sorge alle 2,44 e tramonta alle 15,49 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

**PEGLI — Eden-Peglicinema** — Tel. 683.029 Or.: 15,40 17,50/20/22,10
**Benny & Joon**
*di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

**S. MARGHERITA — Centrale** — Tel. 286.033 — Or.: inizio 15,20 — Lire 8000
**La lunga strada verso casa**
*di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**RAPALLO — Augustus** — Tel. 51.951 — Or.: inizio ore 16 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

**CHIAVARI — Mignon** — Or.: inizio 16 — Lire 8000
**Benny & Joon**
*di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

**Astor** — Or.: inizio 16 — Lire 8000
**Nel centro del mirino**
*di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Cantero** — Tel. 309.838 — Or.: inizio 15,30 — Lire 8000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

**SESTRI LEV. — Ariston** — Tel. 41.505 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
**Notti selvagge**
*di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

## SAVONA

**SAVONA — Teatro Chiabrera** — Tel. 820.409 — Ore 16,30 — L. 60.000/30.000
OGGI RIPOSO

**Astor** — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
**Silver**
*di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**Diana 2** — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
**L'età dell'innocenza**
*di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

**Diana 3** — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
**Nel centro del mirino**
*di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Eldorado** — Tel. 820.863 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Filmstudio** — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
**Notti selvagge**
*di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

**Salesiani** — Ore 15,30

**Jolly** — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire
**Film a luci rosse**

**ALASSIO — Colombo** — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10
**L'ultimo grande eroe**
*di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**Ritz** — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest e fest 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
**Silver**
*di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**ALBENGA — Ambra** — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
**Nel centro del mirino**
*di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Astor** — Tel.: — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 8000/5000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**ALBISSOLA S. — Teatro Leone**
PROSSIMA APERTURA

**ALTARE — Vallechiara**
CHIUSO PER

**CAIRO MONT. — Abba** — Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
**Vanessa super anal**

**FINALE LIGURE — Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 - Fest. 15,30 17,30 - Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

**LOANO — Loanese** — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult.22,30 L. 8/6000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Perla** — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**MILLESIMO — Lux** — Ore 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**VARAZZE — Verdi 1** — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20/22,40 — Lire 10.000/8000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Verdi 2** — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,30/22,40 — Lire 10.000/8000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

## IMPERIA

**IMPERIA — Centrale** — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

**Dante** — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

**Imperia** — Or.: 20,30/22,30 — Martedì cinema L. 6000
**Last action hero**
*di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**A. DI TAGGIA — Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
**Ecco l'impero dei sensi**
*di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76)* — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

**estivo**
CHIUSO PER FINE STAGIONE

**BORDIGHERA — Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 — Lire
**Red Rock West**
*di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza legge né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

**DOLCEACQUA — Cristallo** — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA — Dianese** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Or.: 21,15 — Lire 15.000 posto unico
La Compagnia stabile Città di Sanremo in 13 e Tosca

**Centrale** — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000 / Rid. 6000
**Last action hero**
*di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**Sanremese** — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000 / Rid. 6000
**Eddy e la banda del Sole luminoso**
*di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

**Orfeo** — Tel. 82333 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000 / Rid. 6000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Ritz** — Tel. — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 10.000 / Rid. 6000
Selezioni di Sanremo famosi

**Tabarin** — Tel. 507 070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000 / Rid.
**Dove siete? Io sono qui**
*di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardonuto, A. Boraluto (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

**VALLECROSIA — Bosco** — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000

Molti alberghi e ristoranti di Genova e Tigullio propongono offerte particolari

# Anche la Riviera è in svendita

*I fine settimana sono venduti a prezzi promozionali con sconti per lo shopping. L'Imperial Palace di S. Margherita fa pagare due notti su tre ai suoi clienti. Gratis i pasti per i bimbi di età inferiore ai 12 anni*

**RAPALLO.** Genova e la Riviera in «svendita», per attirare turisti e combattere la crisi economica. Ci provano gli alberghi, sposando la formula del «paghi due, prendi tre», dell'«offerta speciale»; ci provano i ristoranti, proponendo un menù degustazioni per i più piccoli a «prezzo controllato» e addirittura offrendo pranzo e cena gratis ai bambini di età inferiore ai dodici anni.

E' il caso, per esempio, della scelta del ■■■ «Genova è», nome alberghi «quattro stelle» che offrono un soggiorno nei fine settimana a tariffe promozionali, quasi a metà prezzo, più ristoranti e shopping scontati, gadgets e guide turistiche in omaggio, suggerimenti e prenotazioni per fare visita a musei, fare un'escursione con il trenino di Casella o con uno dei vaporetti che vanno a San Fruttuoso di Camogli. Hanno aderito il Bristol Palace, Starhotel President, Jolly Plaza, Columbus Sea, Savoia Majestic, City, Astor, Moderno Verdi e Britannia: pernottamento e prima colazione in camera doppia costano dalle 70 alle 90 mila a persona. Hanno abbracciato le idee del consorzio i ristoranti Gran Gotto, Zeffirino e Antica Osteria del Bay, più una serie di negozi.

In Riviera, a S. Margherita Ligure, l'Imperiale Palace Hotel ha invece varato una allettante offerta, valida fino al 30 novembre: si pagano due notti in camera doppia ■■ mila) e se ne trascorrono tre, compresa la prima colazione e una escursione ■■ sottomarino. Oppure, se ■ pagano cinque e si rimane nella stessa camera per sette, compreso una c■■ per due persone più gita in sottomarino, al prezzo di un milione e 800 mila lire.

L'Imperial Palace di Santa Margherita lancia gli sconti per i soggiorni in Riviera

I ristoratori hanno osato ancora di più. Cento ■ più conosciuti proprietari di templi del buon mangiare italiano si ■■ riuniti sulle colline di Greve in Chianti e hanno lanciato un singolare progetto: dal 1° novembre al 30 dicembre ai genitori che andranno al ristorante con i loro bambini, mezzogiorno e sera, verrà presentato un menù degustazione a prezzo controllato. I minori di 12 anni, invece, mangeranno gratis. L'elenco dei ristoranti verrà reso noto nei prossimi giorni. [f. p.]

## DALLA RIVIERA

### Elezioni comunali, conferenza stampa in strada

Una conferenza stampa lungo l'Aurelia, nei pressi dello sbarramento ■ traffico allestito dall'Anas per chiudere alle auto le gallerie di S. Anna. Per «contrastare il comitato d'affari e sostenere un diverso progetto». E' stata fissata per questa mattina alle 11,30 dai Verdi, Rete e i cattolici di «Partecipazione e solidarietà», che nell'occasione presenteranno anche la loro lista per le elezioni del Comune di Sestri Levante del prossimo 21 novembre. Rifondazione comunista presenterà invece i suoi candidati, sempre stamane, davanti alla fabbrica Forti di Sestri Levante. [f. p.]

### Oggi i funerali del medico Lino Raffo

E' morto a Chiavari Lino Raffo, medico molto conosciuto dell'ospedale della città e presidente della Società operaia di mutuo soccorso Leonardi. Aveva 67 anni. I funerali si terranno oggi alle 16 nella chiesa di S. Giacomo di Rupinaro. [f. p.]

**SESTRI LEVANTE**

### Pensionato cade in campagna e muore

Un pensionato di 79 anni, Bernardo Lanata, di San Bernardo di Sestri Levante è morto sabato ■■■ in seguito di una caduta avvenuta nel suo podere, dove stava lavorando. L'allarme era stato dato dai familiari dopo che questi non l'avevano più visto rientrare a c■■. A trovare il corpo, con una profonda ferita alla testa, è stato il sestrese Ernesto Muzio. [f. p.]

**CAMOGLI**

### Si è dimesso l'assessore all'urbanistica

L'assessore all'urbanistica e arredo urbano di Camogli, Carlo Anelli, dc, ha presentato le dimissioni dalla carica per un «disagio» avvertito dalla scorsa primavera, quando ci fu lo «strappo» nella coalizione dc, psdi, psi e pdsa. [f. gr.]

■■■ A CHIAVARI

## Ma Balocchi nega subito un accordo con Repetto

CHIAVARI

VOCI di «carrugio». Sono quelle che stanno accompagnando la campagna elettorale di Chiavari, una corsa alla poltrona di primo cittadino assai combattuta e non priva di «colpi bassi». Ogni giorno prendono corpo indiscrezioni, sussurri, mezze-rivelazioni, spesso diffuse ad arte per danneggiare l'avversario, e se non fosse per ottenerne comunque un torna conto personale. Voci di «carruggio», che trovano bene o male un loro spazio nel taccuino elettorale quotidiano.

Si dice, per esempio, che esista un accordo tra la Lega Nord, nella persona dell'onorevole Maurizio Balocchi, e l'ex sindaco Renzo Repetto: la Lega non disturba la corsa di quest'ultimo al posto di sindaco, Repetto si presenta alle prossime elezioni politiche con i «lumbard» alla Camera o Senato. Balocchi smentisce: «Se fosse ■■ barzelletta potremmo ridere, ma siccome è una cosa seria, c'è da chiedersi a chi giova una "voce" simile. Nella Lega non c'è spazio per Repetto, nè alla Camera e nè al Senato. La mia ■■■ con l'ex sindaco? Sono stato il primo a chiedere, durante la ■■ amministrazione, lo scioglimento del Consiglio comunale; sono stato il primo a dimettermi da consigliere».

E il fatto che il candidato della Lega, Vittorio Agostino, rimanga così in disparte dalla battaglia elettorale? «Non deve difendersi, non deve rifarsi una verginità - dice Balocchi. Affronterà la campagna elettorale a tempo debito e in termini di amministrazione, non di politica. Il primo aspetto significa fare, il secondo parlare».

Anche Balocchi è nel mirino: q... ha detto che abbia votato contro gli arresti per l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. Risponde l'interessato: «Io ho votato contro la domanda posta dalla giunta parlamentare, cioè se si voleva lasciare libero De Lorenzo. C'è evidentemente chi gioca su questo sì o no e due sono i casi: o è ignorante, oppure è in malafede e mira a danneggiare gli avversari politici. Io propendo per quest'ultima ipotesi».

Si è venuto anche a sapere, poi, qualche retroscena circa la presentazione della lista dei pensionati.

Ha detto Balocchi: «Il segretario dell'Unione pensionati, Maselli, ha formato una lista da ex dc e appartenente al gruppo Repetto, venendo meno all'accordo nazionale tra Lega e Unione pensionati. Accordo che vede la Lega riservare un posto nelle sue liste a esponenti dell'associazione dei pensionati e che era valido anche per Chiavari. Sull'operato di Maselli ho già chiesto un intervento della direzione nazionale dell'Unione pensionati. Prevedo un commissariamento della sezione. E poi non possono presentarsi alle elezioni con il simbolo dell'associazione». [f. p.]

**SESTRI LEVANTE**

Operazione ramazza

## Albergatore ripulisce la spiaggia

**SESTRI LEVANTE.** Un albergatore e i suoi dipendenti si sono rimboccati le maniche e, ieri mattina, hanno pulito la spiaggia libera della Baia delle Favole.

Protagonista di questa iniziativa è stato Massimo Solari, proprietario dell'albergo Mira. Ha voluto dimostrare come basti la buona volontà per risolvere problemi che in altre sedi sembrano insormontabili.

L'arenile, il biglietto da visita di ■■ città turistica come Sestri Levante, si trovava in uno stato di sporcizia dovuto, ■■ solo all'incuria di chi sarebbe demandato a mantenerlo pulito, ma anche alle mareggiate dei giorni scorsi e alla recente «piena» del torrente Gromolo, che ha riversato sulla spiaggia materiale e rifiuti d'ogni tipo.

Visto che il commissario prefettizio non aveva ritenuto necessario ripulire l'arenile, Solari ha chiamato i suoi dipendenti, ed è passato all'azione, ripulendo alcune centinaia di metri di spiaggia nel tratto tra la zona «Balin» e il Nettuno. [f. p.]

**■■■ARI**

Corto circuito

## Fiamme in porto gravi danni a uno yacht

**CHIAVARI.** Fiamme su una imbarcazione nel porto turistico di Chiavari. Un incendio ha danneggiato l'altra sera intorno alle ■ una barca a vela lunga diciassette metri, la «Scariff», di proprietà della società Soteco di Parma (televisori) che fa capo a Paolo Carbognani. Le fiamme hanno bruciato parte dell'allestimento e del rivestimento interno dell'imbarcazione.

L'allarme è stato dato da uno dei proprietari della barca, che si trovava in una cabina di poppa: le fiamme si sono propagate da una cabina di prua, si pensa a causa di un corto circuito provocato dal malfunzionamento di una stufetta elettrica.

La persona che si trovava a bordo ha avvertito il marinaio di guardia del porto, che ■ esteso la richiesta d'aiuto ai vigili del fuoco di Chiavari, i quali hanno spento le fiamme in una mezz'ora di lavoro. A rimanere danneggiati sono stati in particolare gli arredi e parte del «soffitto» della zona prodiera e centrale della barca. [f. p.]

Le vittime sono di Torriglia e di Tribogna e sono state colpite, per errore, dai compagni di squadra

# Domenica di sangue, uccisi due cacciatori

## *Tragica battuta al cinghiale nei boschi del Levante*

**USCIO.** Due cacciatori, di Uscio e di Torriglia, sono stati uccisi domenica dai loro compagni mentre nei boschi dell'entroterra del Levante stavano partecipando a una battuta al cinghiale. Giampaolo Giuffra, 32 anni, netturbino di Tribogna, e Mario Casale, ■ anni, impiegato di Torriglia, sono stati colpiti da una scarica di pallettoni sparati da Sergio Bacigalupo, 32 anni, anche lui di Tribogna, e da Marcello Avanzino, ■ anni, operaio, residente in località Porcile a Torriglia.

Bacigalupo è stato denunciato alla magistratura per omicidio colposo. Avanzino è stato arrestato e si trova rinchiuso nella caserma dei carabinieri di Chiavari. Stamane è in programma l'udienza di fronte al gip della Procura chiavarese.

Il primo episodio risale a domenica quando, poco dopo l'alba, la squadra di Giampaolo Giuffra, di circa una decina di giovani tutti amici di Tribogna e Moconesi, si sono dati appuntamento sopra i boschi di Torrile a Uscio. I cacciatori conoscono i luoghi, le armi e hanno con loro

Giampaolo Giuffra, ucciso per errore

anche una decina di cani che costringeranno il cinghiale a fuggire in direzione delle doppiette. Il gruppo scende per i boschi, lascia andare i cani e si dirige verso Avegno. I ■■ fiutano i cinghiali e dopo ■ paio di ore si sentono i primi spari: vengono abbattuti quattro capi. Un quinto cinghiale, ferito, riesce a scappare. La squadra decide allora di mettersi sulle tracce dell'animale, troppo pericoloso ■ lasciarlo andare ferito e inferocito.

Insieme a Sergio Bacigalupo e Giuseppino Bisso, Giampaolo Giuffra prende un'altra strada. Scende più in basso dove la vegetazione è più folta e tenta di concludere l'accerchiamento al cinghiale. L'animale potrebbe sbucare da dietro un cespuglio e caricarli. Giampaolo si è spinto più avanti dei compagni che lo seguono di una dozzina di metri. Alle 9,15 si gira improvvisamente, forse per un rumore, muove un cespuglio e viene raggiunto in pieno petto e al capo da una scarica di pallettoni. Muore sul colpo. Inutile ogni tentativo per salvarlo. A sparare, con il ■■ «Benelli» calibro dodici, è stato Sergio Bacigalupo.

Il secondo incidente è ■■ nuto nel pomeriggio alle 16,30. Stavolta la squadra di ■■ si è avventurata nei boschi di Moconesi e della Val Trebbia in località Cornaro di Santabrilla. Mario Casale è stato ucciso da ■ altro compagno di battuta proprio perché aveva fatto rumore e si trovava dietro a un cespuglio. Con la pioggia Marcello Avanzino non ha visto l'altro cacciatore e ha sparato due colpi in rapida successione: il primo ha raggiunto Casale al braccio sinistro, il secondo, mortale, all'inguine.

**Fabrizio Graffione**

UN CASO

### *Due pesi, due misure*

Sergio Bacigalupo, ■ anni, autista della Tigullio trasporti, è tornato nella sua abitazione in via Statale 9 a Pian dei Preti di Tribogna, dove vive con la moglie. E' disperato per avere ucciso l'amico, ma è libero. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita lo hanno denunciato per omicidio colposo. Deve essere reperibile, ma può uscire di casa. Diverso il trattamento per Marcello Avanzino, 61 anni, pensionato, residente in via ■■ Provvidenza 27 a Torriglia. L'anziano è stato arrestato ■ carabinieri della compagnia di Chiavari domenica pomeriggio. Oggi il gip della Procura chiavarese deciderà se concedere gli arresti domiciliari. L'accusa è la stessa: omicidio colposo. Gli episodi appaiono simili: incidente di caccia in entrambi i casi. Un amico che spara a un altro amico. Uno è libero, l'altro è in cella. Perché? Risponde l'avvocato Gregorio Catrambone, di Genova: «Ogni caso è diverso dall'altro, anche se l'accusa è identica. Per l'omicidio colposo il magistrato può disporre l'arresto. E' una scelta del giudice». [f. gr.]

Mentre i tre marocchini che hanno rischiato di bruciare vivi hanno trovato un altro alloggio

# Immigrati aggrediti: regolamento di conti?

## *S'indaga sul tentativo d'incendio del furgone-rifugio di Lavagna*

**LAVAGNA.** I tre giovani marocchini, che venerdì notte hanno rischiato di bruciare vivi nel loro rifugio-furgone in via Raffo, sono rimasti nel Tigullio. Hanno trovato un alloggio precario negli ex uffici vendita del complesso Cala degli Ulivi a Cavi Arenelle. E' il secondo rifugio-dormitorio della città dopo la casa abbandonata di via dei Devoto vicino al porto.

Sono almeno tre anni, dicono gli abitanti della zona, che gli extracomunitari approfittano dei locali abbandonati. A Chiavari, invece, c'è soltanto l'area di colmata a mare, all'aperto, dove alcuni extracomunitari vivono in roulotte o in improvvisati ripari di cartone.

La Caritas diocesana ha chiuso, due anni fa, l'alloggio per una decina di extracomunitari realizzato in via S. Chiara. Il centro di accoglienza, scaduti i tempi previsti dalla legge Martelli, si è trasferito in salita Descalzo. A coordinare l'ospitalità, che è soltanto temporanea, è l'ufficio di via Entella dove operano alcuni volontari.

Dice don Enrico Bacigalupo: «La struttura di via S. Chiara ospitava, a rotazione, una dozzina di persone. Oggi c'è l'ufficio di accoglienza che aiuta gli extracomunitari a trovare lavoro, alloggio, una scuola di formazione professionale e anche a risolvere i problemi con le autorità come la prefettura. In casi di emergenza in salita Descalzo funziona un centro dove gli extracomunitari sono accolti, ma soltanto per brevi periodi».

Aggiunge don Bacigalupo: «Il tentativo di aggressione, con l'incendio al furgone-rifugio di via Raffo, è un episodio isolato. Chiavari non è una città razzista. Si tratta di episodi occasionali, che possono ■■■ nati anche all'interno della comunità dei nordafricani».

Anche nel Levante il problema degli immigrati extracomunitari sta assumendo proporzioni preoccupanti con episodi di intolleranza e risse tra connazionali

Un'affermazione grave. Un'ipotesi che, nonostante le aggressioni subite nei mesi sc■■ da alcuni extracomunitari sul lungomare chiavarese, non è esclusa dalla polizia. Il dubbio rimane, anche se è stata notata una «Polo» bianca allontanarsi da piazza Leonardo dopo l'attentato.

Gli agenti hanno disposto anche una serie di accertamenti nelle strutture di Cavi di Lavagna e di via dei Devoto. Altre perquisizioni sono previste alla colmata a mare del porto e in altri rifugi-dormitorio dell'immediato entroterra. In passato aggressioni e risse con feriti extracomunitari erano il risultato violenti di altorchi tra connazionali per il controllo del mercato della droga leggera e delle zone dove vendere braccialí e musicassette.

Dice il vicesindaco di Lavagna, Giuseppe Sanguineti: «A Cavi Arenelle e in via dei Devoto il Comune è intervenuto più volte per murare la struttura di Cala degli Ulivi e con un'ingiunzione ai proprietari dell'edificio sul porto. Per Arenelle è previsto anche l'abbattimento dell'edificio. Non mi meraviglierei se l'episodio di Chiavari fosse l'ennesimo "avvertimento" di altri extracomunitari forse per il controllo di una zona». [f. gr.]

Si chiama Antonio Santese e abita a Nè, le indagini della polizia di Savona

# Tentata estorsione all'autosalone arrestato il terzo uomo della banda

**SAVONA.** Nuovi sviluppi nell'inchiesta della magistratura sull'estorsione ai danni del titolare dell'«Autovip» di Savona, Giuseppe Guastavino, 34 anni, abitante in via Genova 33, avvenuta nel settembre scorso. Nella vicenda sarebbe coinvolta ■ terza persona. Si tratta di Antonio Santese, 37 anni, residente a Nè in via Garibaldi 298, che è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Nel provvedimento si ipotizza il reato di concorso in estorsione con Angelo Oliva, 31 anni, residente a Lavagna in Lungo Entella 186 e Ulderico Mancini, 30 abitante a Chiavari in via Trieste 52/25, arrestati dalla polizia mentre uscivano dalla concessionaria con il «pizzo» pagato da Giuseppe Guastavino: ■ assegno di tre milioni che, stando a quanto trapelato, era intestato proprio a Antonio Santese.

Antonio Santese di 37 anni abitante a Nè è stato ieri arrestato nell'ambito delle indagini su un tentativo di estorsione avvenuto a Savona

I due avevano anche un telefonino cellulare che appartiene a Santese. Per gli investigatori questi indizi sarebbero sufficienti per ipotizzare un suo coinvolgimento nella presunta estorsione. L'interrogatorio è previsto nei prossimi giorni.

La vicenda ha preso avvio nel settembre scorso quando gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Antonio Oliva e Ulderico Mancini, dopo un'indagine durata mesi, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco. «L'inchiesta - spiega il dirigente della sezione anti-crimine della questura, Giuseppe Gallucci - ha preso avvio ■■■ ci occupavamo degli attentati subiti da alcuni concessionari cittadini. Tutti avevano negato di ■■ subito minacce o richieste di denaro, ma non ci aveva convinto il titolare di Autovip. Avevamo il sospetto che fosse vittima di pressioni malavito■■».

Sono, così, iniziati una serie di appostamenti e di pedinamenti che hanno portato all'arresto di Angelo Oliva e Ulderico Mancini. Nell'operazione gli agenti della squadra mobile hanno anche sequestrato 15 milioni in contanti e alcune scatole di cartucce, trovate in casa di Angelo Olivo. [c. v.]

La proposta degli ambulanti contro caos e disagi

# Il mercato di Albenga nell'ex Ortofrutticola?

**ALBENGA.** Un mercato coperto. E' questa la richiesta, ora ufficiale, degli ambulanti. Da tempo [illegible] parla di questa situazione ormai inderogabile, visto [illegible] caos che puntualmente si registra nella viabilità ogni settimana. Nella zona del mercato del resto si trova la scuola media «Mameli», una delle più frequentate non solo di Albenga, ma di tutta la provincia.

Inevitabile dunque che, soprattutto alla chiusura delle lezioni quando il mercato è ancora nel pieno della sua attività si registra un caos notevole nel traffico. Da qui [illegible] necessità di trovare un'altra sede che possa evitare questi problemi alla viabilità che la pioggia di queste settimane ha ancor [illegible] più complicato.

E la proposta trova d'accordo anche gli ambulanti: «Da tempo abbiamo proposto di lavorare in [illegible] spazio chiuso. Siamo consapevoli dei disagi che il [illegible] può recare a molti, [illegible] anche a noi fa poco piacere lavorare per un'intera giornata sotto l'acqua», affermano i promotori della richiesta. E uno spazio chiuso da trovare al più presto prima che arrivi l'inver[illegible] considerato che la zona del Centa [illegible] delle più fredde della città. Trovare una soluzione però non è facile anche se prende sempre più corpo l'ipotesi [illegible] trasformare i vecchi capannoni dell'ex «Ortofrutticola», attualmente adibiti a parcheggio, come sede per [illegible] mercato coperto. Secondo i commercianti questo spazio potrebbe servire sia per gli ambulanti del mercato settimanale che per quello alimentare, a cadenza quotidiana. Secondo questo progetto sotto ai capan[illegible] una volta ristrutturati, dovrebbero trovare infatti spazio sia i banchi degli ortofrutticoli sia gli alimentaristi. Oltre a risolvere il problema del traffico questa soluzione potrebbe permettere [illegible] avere [illegible] città [illegible] mercato quotidiano a disposizione dei cittadini. Del resto [illegible] città ingauna, [illegible] affermano gli stessi ambulanti, ha bisogno [illegible] un mercato comunale che oltretutto farebbe calmierare i prezzi. Oltre all'ex Ortofrutticola sono stati presi in considerazione altre zone, però queste sarebbero poco gradite agli ambulanti perché troppo in perife[illegible]. Una cosa è certa: tutti sono d'accordo nel ritenere che l'attuale sede, che all'inizio si considerava transitoria dopo lo spostamento da via Collodi, non soddisfa nessuno. Ed un'altra prova di questo si avrà domani quando con la chiusura delle scuole ed un tempo che minaccia pioggia [illegible] traffico andrà in tilt all'ora di punta. E proprio le abbondanti piogge che hanno rovinato diverse merce sembrano essere la molla trainante per trovare in tempi brevi una soluzione. Anche se ormai questo sembra un problema che dovrà ereditare la giunta che nascerà dalle consultazioni amministrative in programma tra [illegible] mese.

Guglielmo [illegible]

Il mercato settimanale di Albenga

Ancora difficoltà burocratiche per realizzare nuovi parcheggi in Riviera

# Loano, bloccato l'autosilo

*Il progetto prevede l'uso delle aree di piazza Mazzini tuttora sotto vincolo demaniale*
*Parla il sindaco: «Valida iniziativa ma la pratica andava fermata». Altri box in porto*

**LOANO.** E' fermo, per difficoltà burocratiche, [illegible] progetto per la realizzazione [illegible] grande autosilo al di sotto di piazzale Mazzini (zona stazione) a Loano. La pratica [illegible] è incoppata perché [illegible] zona prescelta è soggetta a vincolo demaniale. Tutti fermi nel [illegible] anche i progetti per i nuovi autosilo di cui si parla da anni a Pietra (ex aree Italcementi) e [illegible] Finale (via XXV Aprile). In entrambi i casi ci sono state polemiche, [illegible] l'apertura di inchieste da parte della magistratura.

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «La società "Italiana Condotte" ha un buon progetto per realizzare alcune centinaia di posti macchina al di sotto del piazzale che si trova fra [illegible] stazione ferroviaria e l'i[illegible] [illegible] Roma. E' una zona nevralgica, subito vicina all'isola pedonale estiva. L'intervento ipotizzato [illegible] di estremo interesse. Purtroppo la pratica si è arenata perché si è scoperto che c'è [illegible] zona demaniale anche sul piazzale. Non è possibile ipotizzare quanto tempo ci vorrà per sdemanializzare la zona».

A Loano, fra molte difficoltà tecniche, è stato completato, da [illegible] paio di anni fa, il più grande autosilo interrato del Ponente. In località «Fey», fra la via Aurelia e il palazzetto dello sport, [illegible] sorto un «serbatoio» per 660 autovetture. L'opera dev'essere [illegible] completata nella parte in superficie dov'è previsto [illegible] salone espositivo e un grande parco. Altri progetti per box interrati, [illegible] grandi dimensioni, sono localizzati in piazza Italia [illegible] in corso Europa. Quasi mille posti auto, praticamente tutti all'aria aperta, [illegible] previsti all'interno dell'area del porto turistico. I lavori di ampliamento sono iniziati da poche settima[illegible].

Si è interrotto anche l'iter per il progetto dell'autosilo (circa 800 posti auto), proposto dalla società «Pietra Azzurra» nelle ex cave Italcementi, fra via XXV Aprile, l'Aurelia e via della Cornice, a Pietra. Il progetto, del quale [illegible] [illegible] occupata anche la magistratura, potrebbe essere riproposto nell'ambito del nuo[illegible] piano regolatore generale che, dopo 18 anni, dovrebbe arrivare in Consiglio comunale per il voto definitivo entro un mese.

Polemiche anche per l'autosilo che la società «Finalparking», composta soprattutto da commercianti di Finale, vuole realizzare a Finalborgo (via XXV Aprile). Contro l'autosilo (da 500 a 800 posti auto) si sono schierati molti abitanti della [illegible] Il primo progetto è stato di fatto bocciato. Altri interventi, per la creazione [illegible] posti auto sotterranei (piazzale della Croce Bianca) restano, per ora, lettera morta. [a. r.]

## [illegible]

**[illegible] L.**

***Bimba morta a Calice [illegible] riprende il processo***

Riprende oggi in pretura [illegible] Finalborgo il processo per la morte di Pamela Senna, 9 anni, la bambina uccisa, tre anni fa, [illegible] un portellone di [illegible] stand mobile della «Carisa» durante la mostra-mercato di Calice. Sette gli imputati [illegible] omicidio colposo. Per il tragico fatto c'è già stato il risarcimento danni ai genitori della bambina. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Il raduno dei calabresi che abitano in Riviera***

E' in programma oggi alle 17,30, in piazza della Basilica a Pietra, l'arrivo di un gruppo di Sant'Agata d'Eramo di Cosenza con la statua di San Francesco da Paola. Nella cerimonia, non solo religiosa, ci sarà l'incontro fra gli oltre 400 calabresi, origi[illegible] della provincia di Cosenza, residenti [illegible] Pietra. [a. r.]

**[illegible] V.**

***Droga, fissato il processo [illegible] ex consigliere della Lega***

E' stato fissato al 16 novembre l'udienza preliminare per Roberto Cinghia, 29 anni, ex consigliere della Lega Nord a Borgio, arrestato per detenzione [illegible] fine di spaccio di alcune dosi [illegible] hashish. [c. v.]

**ALBENGA**

***Una precisazione della lista di Viveri***

La liste dell'ex sindaco di Albenga si chiama Alternativa Democratica, e non Alleanza Democratica. Quest'ultima formazione è composta da Verdi, Popolari, laici e cattolici [illegible] [illegible] ha alcun collegamento con lo [illegible] Viveri che intende presentarsi alle elezioni [illegible] modo autonomo. [r. sr.]

**BORGIO V.** [illegible]

Auto danneggiate

## I teppisti [illegible] [illegible]

**BORGIO V.** Quattro cassonetti del servizio raccolta rifiuti [illegible] stati distrutti dai piromani, sabato notte. Ignoti hanno preso di mira i contenitori sistemate nelle vie [illegible] San Bernardino, Varigotti [illegible] Finalpia. Gli incendi si sono sviluppati nel giro [illegible] un'ora, fra le 22 e le 23, di sabato. I vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme [illegible] propagassero alle auto in sosta. La scorsa settimana ad [illegible] decina di macchine, posteggiate fra Varigotti e Finale, erano state [illegible]gliate [illegible] gomme. E' probabile che [illegible] Finale sia entrata [illegible] azione una banda di teppisti che, al sabato sera, non trova di meglio da fare che incendiare i cassonetti e danneggiare le auto. [a. r.]

**[illegible]** [illegible]

Furto al comando

## [illegible] tre pistole [illegible] [illegible]

**ALBENGA.** Furto domenica notte al Comando dei Vigili Urbani. Ignoti hanno infatti rubato tre pistole ed altri oggetti che si trovavano negli uffici della polizia municipale. E' da segnalare che già venerdì i soliti ignoti erano riusciti ad introdursi nella sede [illegible] palazzo San Bernardino; ma, forse disturbati, si erano però dileguati portando via [illegible] poche migliaia [illegible] lire.

Da diverso tempo [illegible] Comando chiede al Comune un rinnovo dei locali [illegible] la dotazione di appositi strumenti a «prova [illegible] ladro». Analoghi e preoccupanti episodi erano avvenuti a Borghetto, dove erano sparite alcune pistole dei vigili urbani. [g. o.]

**BORGIO V.** [illegible]

Kerosene sulla porta

## [illegible] «avvertimento» [illegible] [illegible] coppia

**BORGIO V.** Inspiegabile atto vandalico, venerdì e sabato notte, [illegible] [illegible] Roma a Verezzi. Ignoti hanno versato del kero[illegible] sul portone di casa [illegible] coniugi Antonio Maglio [illegible] Angela Cavalleri, entrambi molto anziani. Nella via, molto buia, sono stato troveti dei pezzi di giornale. Qualcuno ha forse tentato di incendiare il portone senza riuscirci. I carabinieri hanno aperto [illegible] inchiesta. I coniugi Maglio risultano al [illegible] sopra di ogni sospetto. «Impossibile che abbiano dei nemici» dicono a Verezzi. Due le ipotesi. Potrebbe trattarsi [illegible] un gesto teppistico, oppure qualcuno ha sbagliato portone, forse voleva dare una lezione ad un'altra persona. [a. r.]

Villanova, gare di trotto anche a Capodanno

## Si [illegible] all'ippodromo la [illegible] [illegible]

A Villanova si corre anche d'inverno

**VILLANOVA.** [illegible] Capodanno all'Ippodromo. Anche [illegible] il condizionale [illegible] d'obbligo (i dirigenti attendono semaforo verde dall'Unire che però è commissariata) ci sono concrete possibilità che l'«Ippodromo dei Fiori» riapra i cancelli a gennaio.

Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Abbiamo chiesto sette riunioni da Capodanno al primo di febbraio. Siamo fiduciosi perché [illegible] nostra domanda è appoggiata da numerosi operatori del settore, contenti di trasferirsi nel nostro impianto durante l'inverno».

Tutte [illegible] riunioni previste, incentrate sul trotto, sono [illegible] programma [illegible] pomeriggio. [g. o.]

Centri abitati in difficoltà, scuole inagibili, frane. Ancora grave il bilancio dei nubifragi

# Maltempo, il Ponente è in ginocchio

## *Ventimiglia: la città vecchia è quasi del tutto isolata*

**VENTIMIGLIA.** La città e tutto l'estremo Ponente continuano a soffrire per i danni provocati dal maltempo. Abitati isolati, scuole inagibili, innumerevoli frane e immancabili proteste e polemiche costellano questo periodo critico per la zona.

Città vecchia. Da due giorni Ventimiglia alta [illegible] parzialmente isolata: una frana ha travolto via Verdi, via Bianchori e la strada La Colla, le principali vie d'accesso alla parte vecchia della città, che sono state transennate. Corso Toscanini, il terzo ingresso per Ventimiglia Alta, [illegible] chiuso al traffico da quattro giorni a [illegible] di uno smottamento per cui, per raggiungere i vicoli [illegible] l'auto, non resta che percorrere i Bastioni o passando da San Bernardo o [illegible] Sant'Anna. [illegible] può inoltre, ma è comunque più lungo [illegible] complicato, passare [illegible] [illegible] Francia, sotto la galleria. Ieri mattina, ad aggravare la situazione, sono caduti anche due alberi in corso Toscanini. Gli operai del Comune hanno lavorato per salvare gli abitanti della città alta dal black-out idrico: «Con un by-pass è stato possibile far fronte alla situazione [illegible] [illegible]genze», dice l'assessore Gaetano Scullino. Si allontana, invece, l'apertura [illegible] [illegible] Verdi-La Colla: per motivi di sicurezza è stata fatta crollare tutta la parete dalla quale era scesa la frana.

Scuola inagibile. I disagi [illegible] sono abbattuti sulla città vecchia: [illegible] sarà facile riaprire le classi [illegible] secondo piano della scuola elementare di via Al Capo, dove sabato era caduta buona parte del tetto. «Inizialmente si pensava di poter riparare tutto in un paio di giorni, ma a causa dell'incessante maltempo le condizioni si sono aggravate, e i tecnici dei tetti non possono lavorare finché piove», spiega Scullino.

Da mercoledì i 200 alunni che occupano le 10 classi inagibili del secondo piano saranno sparpagliati in scuole della città. «Le prime saranno ospitate nella scuola delle [illegible] dell'Orto, le seconde saranno trasferite nel primo piano della scuola di via Al Capo, nell'ex refettorio, le terze e le quarte nella scuola della Gallardi, chiusa due anni fa - dice Scullino -. Le quinte saranno invece trasferite nella scuola di via Veneto». Ancora difficile sapere per quanto tempo durerà questo provvedimento «provvisorio».

Apricale. Da cinque giorni la strada che porta al Comune di Apricale [illegible] chiusa al traffico [illegible] causa di una frana. Per motivi di [illegible] la Provinciale è ancora chiusa: sarà riaperta solo quando si avrà la certezza che ogni massa franosa sarà caduta.

Roia. «Il fiume ha scavato sotto l'argine destro, di fronte al centro sportivo di via Peglia, facendo staccare alcuni lastroni di cemento. Se l'impeto della corrente sfora [illegible] muro di sostegno, potrebbe scatenarsi un disastro». Franco Viale, ex componente [illegible] consorzio per la salvaguardia del Roia, è preoccupato.

Bordighera. Il rio Borghetto continua ad impaurire ogni volta che le piogge aumentano, facendo alzare [illegible] suo «livello di guardia». L'altro giorno i Vigili urbani sono dovuti intervenire a Madonna della Ruota, a causa della caduta di un masso nei pressi della «Ruota Beach». Per circa 4 ore il traffico è proseguito a senso unico alternato.

Galleria Isnardi. Sergio Scibilia del pds di Ventimiglia chiede al Comune un «intervento immediato [illegible] via Gallardi, zona frati Maristi»: «Diverse abitazioni e aziende floricole sono state completamente allagate. La causa principale, a mio parere, è la otturazione completa del canale di scolo delle acque sito sotto la linea ferroviaria Ventimiglia-Cuneo, [illegible] prossimità della galleria Isnardi». Secondo Scibilia, [illegible] seguito alla costruzione [illegible] Bretella autostradale e ai grossi movimenti di terra e deposito di manufatti in calcestruzzo, lo scolo delle acque ha subito un grosso cambiamento, con conseguente straripamento e allagamento dei terreni vicini». «C'è pericolo per l'incolumità di chi [illegible] vive e lavora, e minaccia alla linea ferroviaria, più volte allagata», conclude.

Polemiche. La Lega Nord [illegible] Bordighera commenta: «A [illegible]guito delle recenti piogge è scoppiata [illegible] campagna elettorale cittadina. A causa di un evento straordinario, ma prevedibile, le forze politiche si sono reciprocamente accusate di inefficienza, dando vita ad un balletto di accuse e di discorsi del tipo "se c'ero io", che [illegible] fanno che evidenziare la scarsa capacità amministrativa sia come maggioranza che come minoranza. E noi cittadini, che subiamo i danni, non sapremo mai di chi [illegible] le responsabilità, né a chi chiedere eventuali spiegazioni». Aggiunge: «Ci hanno ormai abituato a questo sistema: possiamo solo subire discorsi inutili [illegible] questi pseudo-amministratori. Ci auguriamo che arrivino presto le elezioni e il cittadino possa quindi in cabina elettorale cambiare questo stato di [illegible].

[illegible] Borghi

Il torrente Borghetto in piena ha rischiato di travolgere le case

### Il tempo [illegible]

## *Strade interrotte e sport bloccati Le previsioni non fanno sperare*

**IMPERIA.** Strade interrotte dalle frane, manifestazioni rimandate, partite rinviate: è il resoconto [illegible] una nuova domenica all'insegna del maltempo, che anche ieri ha proseguito la sua controffensiva (in due giorni, si sono superati i 50 millimetri di pioggia, e nella giornata festiva le precipitazioni hanno dominato il campo 20 ore su 24).

Ancora una volta, è stato evidenziato il dissesto idrogeologico in periferia e nell'entroterra, dove [illegible] sono verificati gravi disagi per gli abitanti [illegible] gli automobilisti.

Ieri, in regione Barcheto, nei sobborghi di Oneglia, gli operai della ditta Marino erano al lavoro per sgomberare i massi dalla sede stradale. Il cedimento di un muretto di contenimento ha isolato per un giorno intero una decina di famiglie.

Traffico in tilt lungo la via Aurelia, all'altezza [illegible] località Barbarossa, dove l'importante via [illegible] comunicazione è rimasta bloccata per oltre un'ora, con la formazione di code chilometriche. Nella tarda serata di domenica, molti hanno dovuto ripiegare su percorsi alternativi, imboccando la strada per Civezza, in mezzo a una foschia che, unita alla pioggia, diminuiva sensibilmente la visibilità, aumentando i pericoli per gli automobilisti. La circolazione è stata rallentata dalla caduta di massi in molti altri punti: è il caso di Garzi, frazione [illegible] Chiusanico, della rotabile che da Pontedassio arriva a Diano Arentino [illegible] di collegamenti tra Diano Marina e Dia[illegible] San Pietro.

Il maltempo ha causato altri danni

Anche varie iniziative in programma domenica hanno dovuto fare i conti con le intemperie. La tradizionale sagra della castagna a Pantasina (frazione [illegible] Vasia), giunta alla trentunesima edizione, è stata rimandata al 17. Persino il calendario dei festeggiamenti per il settantesimo anniversario della fondazione di Imperia, allestito dal Comune, ha subito improvvise modifiche. E' saltata l'esibizione equestre in programma domenica pomeriggio alla spiaggia di Borgo Prino: l'appuntamento col volteggio a cavallo, organizzato dal maneggio Molino Martino, verrà proposto non appena le condizioni volgeranno al meglio.

Pure lo sport si è dovuto inchinare a *Giove Pluvio*. Commenta *Nicio Calcagno*, presidente dell'87: «Abbiamo ritirato i ragazzi che dovevano disputare l'incontro di calcio dei Giovanissimi tra Imperia e Baiardo, perdendo così a tavolino. La decisione è stata presa per evitare che i ragazzi disputassero la gara su un terreno a parere di tutti impraticabile. Questo particolare è confermato dal fatto che nello stesso giorno il direttore [illegible] gara ha rinviato l'incontro con la Sanmargheritese, valevole per il campionato d'Eccellenza». Sarà disputata in un'altra data anche la sfida di Terza tra Cerianese e Pontedassio. Intanto, fino a giovedì, l'Osservatorio di Imperia prevede ancora tempo perturbato. **[e. f.]**

# Sanremo: alberi, minaccia per le auto

## *Statale per Badalucco: l'emergenza è cronica*

**SANREMO.** La spola dei Vigili del fuoco è iniziata nella tarda mattinata di domenica. Fino alle 12 di ieri, le emergenze si sono accavallate sulla collina e nelle vallate alle spalle di Sanremo. Uno stillicidio di alberi pericolanti, massi rotolati sull'asfalto. Le piante hanno invaso le corsie delle strade e bloccato il traffico.

Dieci piccoli smottamenti hanno rallentato o bloccato per poche ore il transito tra la costa e i paesi dell'entroterra. [illegible] non è tutto. Gravi danni sono stati registrati anche nelle aree riservate alle coltivazioni. Muretti e fasce hanno ceduto anche nelle zone agricole a ridosso della città.

Si è sfiorata la tragedia lungo la strada per San Giacomo. Un macigno precipitato sulla carreggiata ha provocato la chiusura temporanea di [illegible] corsia, in località Susenco inferiore. Fortunatamente, al [illegible] della frana la via [illegible] deserta. Altro smottamento, in via Dante Alighieri, dove le infiltrazioni d'acqua hanno provocato il crollo di una parete di contenimento. E ancora: in via Duca degli Abruzzi, il traffico [illegible] stato limitato [illegible] un [illegible] unico alternato, a [illegible] di alcune grosse pietre piovute dalle coltivazioni scoscese.

Dove il terreno non ha ceduto, [illegible] stati gli alberi a mi[illegible] il traffico, con una fitta sequenza di crolli. L'ennesimo intervento delle squadre di soccorso si è reso necessario in via Nuvoloni per un cipresso pericolante che minacciava le auto di passaggio.

Sulla strada per San Romolo, non [illegible] contano le interruzioni provocate dai pini caduti sull'asfalto.

Infine, l'emergenza cronica della statale per Badalucco. Un'attenzione carica di tensione ha seguito nel pomeriggio di domenica gli smottamenti a catena, anche se [illegible] proporzioni ridotte, lungo [illegible] strada della Valle Argentina. E [illegible] se non bastasse, una raffica di telefonate al centralino dei Vigili del fuoco ha segnala[illegible] l'ultima serie di allarmi: un'autentica mappa di allagamenti nella città vecchia e in [illegible] Cavallotti, nei locali del[illegible] Curia. **[m. p.]**

I Vigili del fuoco hanno ricevuto decine di chiamate per gli allagamenti

---

Gregoretti e Giorgio I

### A «Sottotraccia» anche il principe [illegible] Seborga

**SEBORGA.** Anche il programma di Raitre «Sottotraccia» ideato e condotto da Ugo Gregoretti, si [illegible] occupato della vicenda di Giorgio I, principe di Seborga. Il noto regista e scrittore è andato [illegible] scovare «sua altezza» a Verona, [illegible] [illegible] dell'incontro [illegible] il principe di Svevia Antonio Francesco di Calabria di Hohenstaufen e il re di Prussia Guglielmo di Hoenzollern. Le telecamere della trasmissione hanno aspettato Giorgio Carbone al [illegible]llo dell'autostrada Milano-Venezia: il curioso personaggio si è presentato [illegible] smoking, come anche il [illegible] braccio destro Ermes Pogliarino, presidente della Pro Loco di Seborga. Con loro, in macchina, un paggetto che si è inchinato davanti al suo principe. «Non si [illegible] trattato di un'investitura - hanno ribadito sia Giorgio I che [illegible] principe di Svevia -, ma solo della consegna di un riconoscimento dato a coloro che si rendono benemerenti presso la custodia di Terrasanta». Gregoretti è poi andato a trovare Giorgio Carbone nel suo principato. Dopo il «Maurizio Costanzo Show», ancora una volta Seborga e Giorgio I sono stati protagonisti in tivù, prima alla Fininvest e ed ora alla Rai. **[d. b.]**

Sabato pomeriggio 350 persone hanno seguito la sfida calcistica sul terreno di regione Perine

# Cacelotti-Ciantafurche, due rioni a confronto

## *La sfida in onore del 70° anniversario della città di Imperia*

**IMPERIA.** Un pubblico di oltre 350 persone ha fatto cornice sabato pomeriggio alla maxisfida calcistica tra Cacelotti (di Porto Maurizio, dal nome del boia dell'epoca, Cacella) e Ciantafurche (così erano chiamati gli abitanti di Oneglia, perché toccava a loro erigere la forca), svoltasi sul [illegible] di regione Perine con l'organizzazione del G.S. Riviera dei Fiori.

L'iniziativa [illegible]el glorioso sodalizio sportivo imperiese rientrava [illegible] calendario delle manifestazioni per il 70° anniversario della città di Imperia e ha messo di fronte i rappresentanti dei due principali rioni che il 21 ottobre del 1923 diedero vita ad Imperia dopo secoli di fiero antagonismo.

La manifestazione ha ottenuto, [illegible] il maltempo abbia disturbato le fasi finali dell'incontro, il successo desiderato dagli organizzatori i quali per settimane si sono impegnati per pubblicizzare la gara e studiarne il regolamento.

La partita ha infatti seguito una formula particolare che ha permesso a quasi duecento giocatori di scendere in campo durante un match che, iniziato alle 17, [illegible] poi proseguito fino a tarda sera. Si [illegible] fronteggiate otto squadre, formate da giocatori suddivisi in fasce di età, a partire dai bambini di otto anni per giungere ai sessantenni. Al termine della maratona calcistica si sono imposti i Cacelotti con il punteggio di 14-7, ma gli stessi dirigenti della Riviera dei Fiori sottolineano che i veri vincitori sono stati lo spettacolo e lo spirito di amicizia, [illegible] conferma Franco Santambrogio, segretario della società iridata: «Tutti i giocatori si sono impegnati al massimo, ma sempre nei limiti della correttezza, senza incappare in alcuna [illegible]monizione. Il pubblico si [illegible] divertito anche se in alcuni momenti la confusione sul terreno di gioco ha preso il sopravvento e si sono trovati in campo oltre 40 giocatori in rappresentanza di Oneglia e di Porto Maurizio».

Il regolamento della sfida prevedeva infatti che tutti i giocatori di una determinata fascia di età potessero entrare [illegible] campo senza altra formalità che suonare un campanaccio posto proprio all'ingresso del recinto.

Gli organizzatori sono visibilmente [illegible]fatti. Continua Franco Santambrogio: «Non è stato facile richiamare l'attenzione [illegible] un'iniziativa di questo genere e convincere anche i semplici appassionati del calcio a calzare ancora [illegible] volta le scarpette bullonate, nonostante l'età, ma la risposta degli imperiesi ci ha davvero entusiasmato. Oltre al gran numero di atleti va sottolineata la massiccia presenza di spettatori, sempre attenti all'evolversi della gara, che non ha avuto mai attimi di sosta».

Al termine della maxisfida, alla presenza [illegible] sindaco Claudio Scajola e di [illegible] rappresentanti dell'Amministrazione comunale, si [illegible] svolte le premiazioni, che hanno visto ancora una volta il coinvolgimento di tutti i partecipanti, vincitori e sconfitti. La Riviera dei Fiori ha donato una targa al Comune di Imperia, a ricordo della partita e del 70 anni della città. Gli applausi del pubblico hanno letteralmente sommerso i Cacelotti trionfanti, ma anche gli onegliesi hanno ottenuto la loro dose di simpatia e si ripromettono ora di ottenere una pronta rivincita per riportare in parità il risultato delle sfide.

**Luca Amoretti**

PALLONE ELASTICO

### *Giocano le donne*

Dopo gli incontri di domenica, altre manifestazioni sportive accompagneranno la festa dei settant'anni di Imperia. Oggi, alle 9, la palestra Maggi di Porto Maurizio ospiterà le qualificazioni femminili per la fase nazionale dei Giochi della gioventù, nella specialità di pallone elastico leggero. Dalle 15, si terranno le fasi finali. Alle 21, nella sede della Società operaia, in via Santa Lucia, sarà inoltre organizzata una gara internazionale di bocce a terne (categorie C-D e inferiori), a cura della Bocciofila onegliese.

Intanto, vengono precisati nuovi particolari in vista della seduta solenne del Consiglio comunale in programma giovedì 21, alle 17: tra le personalità presenti, anche il ministro degli Affari sociali Fernanda Contri, alti ufficiali delle Forze armate e una delegazione proveniente [illegible] Newport, città statunitense gemellata [illegible] Imperia. **[m. v.]**

Vittoria a sorpresa, grande successo di pubblico

# Si chiama Isabelle Faust è la regina del Paganini

GENOVA. Per il secondo anno consecutivo (nel '92 toccò allo russo Julia Kraskol) il «Premio Paganini» ha incoronato, domenica scorsa, una regina. E per la prima volta al primo posto del Concorso si è piazzata una violinista proveniente dalla Germania. Si chiama Isabelle Faust ha 21 anni, è una biondina apparentemente esile e gracile, in realtà con una personalità forte e uno stile esecutivo [illegible] inappuntabile ma aggressivo.

I pronostici della vigilia davano per sicuro vincitore il serbo sedicenne Stefan Milenkovic. Ex enfant prodige, talento naturale indiscutibile, Milenkovic studia dall'età di due anni e mezzo, dai tre si esibisce, dagli otto tiene regolarmente concerti. Non è solo straordinario tecnicamente, suona con intelligenza, anche se forse certe interpretazioni [illegible] Concerto paganiniano) possono parere alquanto personali. Il pubblico, comunque, si è entusiasmato [illegible] in Paganini che nel Concerto [illegible] Mendelssohn. E quando domenica il direttore artistico del Premio Giorgio Ferrari, in qualità di presidente della giuria, ha letto il verdetto finale e ha chiamato uno per uno i concorrenti sul palcoscenico, il serbo è stato accolto da una autentica ovazione (diversi spettatori si sono anche alzati in piedi), mentre la Faust ha avuto applausi cordiali mescolati a qualche voce di dissenso.

Isabelle Faust ha 21 anni

La classifica finale vede al terzo posto la giapponese di 22 anni Yuka Eguchi. I giapponesi, sembra una maledizione del «Paganini», debbono sempre accontentarsi di piazzamenti d'onore, nonostante arrivino costantemente in massa: la Eguchi ha tecnica inoccepibile, è giovane, avrà modo di tornare con una maggiore maturità artistica nei prossimi anni. Il quarto premio è stato assegnato [illegible] romeno di 23 [illegible] Florin Ionescu-Galati. Quinto si è piazzato il giapponese di 22 anni Eijin Nimura che ha [illegible] «Paganini» un rapporto quanto mai complesso: terzo nell'88, sesto nell'89, terzo nel '92. Un continuo saliscendi. E' sceso anche l'italiano di 22 anni Giovanni Angeleri, sesto: lo scorso anno aveva ottenuto il quarto piazzamento.

Angeleri si è però consolato vincendo per il secondo anno consecutivo il premio intitolato a Enrico Costa e destinato al miglior italiano del Concorso. La statunitense Rache Burton (eliminata alle semifinali) si è invece aggiudicata il premio intitolato a Renato De Barbieri e destinato [illegible] miglior interprete dei Capricci di Paganini.

Le finali (alle quali ha collaborato l'Orchestra del Comunale diretta con autorevolezza e duttilità da Paolo Peloso) si sono svolte in una cornice incandescente. [illegible] pubblico genovese ama il premio e lo ha dimostrato ampiamente. Alle 14,30 quando le porte del Carlo Felice si sono aperte, una fiumana di appassionati si è riversata per le scale e in pochi minuti platea e galleria erano esaurite. Nella piazza esterna antistante l'ingresso del Teatro sono rimaste due o trecento persone.

La Faust ha vinto un premio di 15 milioni e stasera suonerà a Palazzo Tursi il Cannone, il [illegible] violino di Paganini.

**Roberto Iovino**

Domani primo concerto del ciclo

# Solisti Veneti in pedana per la nuova stagione della Giovine Orchestra

GENOVA. Saranno i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone ad inaugurare domani sera (ore 21) la nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese. Scimone proporrà pagine di Boccherini (Sinfonia in re minore «La casa del diavolo»), Ciajkovskij (Serenata in do maggiore op. 48) e Strauss (Metamorphosen, studio per 23 archi solisti).

Il cartellone è indubbiamente di rilievo: ben trentaquattro gli appuntamenti fino a metà giugno con alcuni nomi prestigiosi. Spicca su tutti quello [illegible] Maurizio Pollini. Per anni il grande pianista italiano aveva rifiutato gli inviti ad esibirsi a Genova a causa della pessima acustica del Margherita. Con l'apertura del Carlo Felice l'accordo è stato finalmente trovato. Pollini presenterà, il 15 novembre in un teatro verosimilmente esaurito, un programma tutto dedicato a Beethoven. Vanno poi citati il Quartetto Borodin (7 febbraio), i pianisti Lazar Berman (18 ottobre) e Tatiana Nikolaeva (27 e 28 febbraio), il violoncellista Rocco Filippini (due concerti dedicati a Bach il 22 novembre e il 13 dicembre), il clarinettista Richard Stoltzman (28 marzo).

La G.O.G. ha deciso dunque di reagire alla crisi generale che sta travolgendo il mondo musicale, potenziando la propria stagione: «La campagna abbonamenti - spiega il presidente Nicola Costa - sta premiando i nostri sforzi. Lo scorso anno avevamo raggiunto quota 1350 abbonati, quest'anno dovremmo salire a 1450. Questo ci permetterà di chiudere l'anno in pareggio e di poter pensare a ripianare nei prossimi anni il passivo accumulato in passato». La G.O.G., che ha una sovvenzione statale per il '93 di 550 milioni, ha un buco di circa 300 milioni: «Il problema è che per contributi statali siamo al settimo o all'ottavo posto, mentre in questi ultimi tempi siamo saliti per importanza al quarto posto fra le società di concerti, dopo l'Unione Musicale di Torino, le Serate di Milano e la Filarmonica Romana. Il programma è sicuramente il più completo e coraggioso in Italia».

Per risolvere almeno in parte [illegible] problema economico, quest'anno la G.O.G. ha anche lanciato [illegible] sottoscrizione pubblica cercando soci sostenitori: «Il risultato - dice Costa - è stato buono anche se speravo in qualcosa di più. Siamo arrivati ad una cinquantina di soci, vor[illegible] raggiungere quota cento. Ma questo è un discorso da riprendere nei prossimi anni».

Costa è presidente del gruppo omonimo, presidente della G.O.G., vicepresidente del Comunale dell'Opera, presidente del raggruppamento temporaneo di Imprese per la gestione dell'Acquario. La sua sembra essere una scommessa sul futuro di [illegible].

**Roberto Iovino**

## GIORNO E NOTTE

[illegible]
Si recita Pirandello

Va in scena questa sera, alle 21, all'Istituto Brignole, [illegible] spettacolo teatrale «Il sole nero», da testi di Luigi Pirandello. Regia di Daniela Ardini, con Alberto Carpanini, Graziella Corri, Anna Nicora e Mara Nicosia. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
Corsi di recitazione

Sono aperte le iscrizioni [illegible] Teatro Tempietto di Sampierdarena le iscrizioni ai corsi di recitazione tenuti dall'attore genovese Vanni Valenza, della compagnia della Tosse. Le audizioni avranno inizio venerdì, dalle 15 alle 17 al Tempietto. [m. b.]

GENOVA
Un film con Robert Redford

Proiezione del film «In mezzo scorre il fiume», diretto e interpretato da Robert Redford, questa sera, alle 21, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Cinema in lingua originale

Prosegue questa sera, alle 21 al cineclub Chaplin, in p. Cappuccini, la rassegna di film in lingua orig. con «Profumo di donna», di M. Brest, [illegible] Pacino. Ing. lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Il galà delle diciottenni

Prosegue la vendita dei biglietti per il sesto galà delle diciottenni in programma sabato [illegible] novembre a Palazzo Ducale, a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino. I biglietti si acquistano presso la sede di via [illegible]daloni 1-8, alla Foce. [m. b.]

[illegible]
Festa dei cuori solitari

Festa dei «cuori solitari» stasera alla Piscina dei Casteli sul porto di Sestri Levante. Ingresso con invito. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RAPALLO
Strip maschile

Alla discoteca «Camargue» di v. E. Toti stasera e in programma [illegible] festa per sole donne con «strip maschile». Ingr. con invito. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

NIZZA
«Holiday [illegible] Ice»

Le attrazioni di «Holiday on Ice» sono protagoniste questa sera a Nizza. L'appuntamento è per le 21 al palazzo del ghiaccio dell'«Acropolis». [g. ga.]

Registi e attori sfideranno la squadra del Covo di Nord-Est

# Artisti in campo a Santa

*Incontro di calcio a scopo benefico sabato al «Broccardi». Nella formazione capitanata da Abatantuono anche Gene Gnocchi, Gabriele Salvatores, Francesco Salvi e Gerry Scotti*

SANTA MARGHERITA. Torna [illegible] calcio benefico nel Tigullio. Sabato pomeriggio, al campo sportivo «Broccardi» di Santa Margherita, [illegible] di scena la Nazionale italiana artisti contro una compagine locale che difenderà il colori del Covo di Nord Est. Come sempre, l'incontro (inizio alle 15,30) sarà benefico, a favore delle strutture sanitarie della zona.

Guidata da Diego Abatantuono, che però non ha ancora assicurato la sua presenza a causa degli impegni sul set triestino del nuovo film di Mazzacurati (un'incredibile storia di un toro da monta portato in giro per l'Europa dal padrone a guadagnarsi da vivere con le sue capacità amatorie), la Nazionale degli artisti presenta una formazione fitta [illegible] nomi famosi dello spettacolo e non ha nulla da invidiare alla più blasonata squadra dei cantanti, sulla breccia da molti anni. Indossano la maglia di «Gardaland», fra gli altri, Claudio Bisio, Gene Gnocchi, Amedeo Goria, Franco Oppini, Gabriele Salvatores, Francesco Salvi, Gerry Scotti, Umberto Smaila, Corrado Tedeschi, Gianmarco Tognazzi, Icio De Romedis, Mauro De Francesco.

Diego Abatantuono è in forse

L'allenatore Fagioli non ha ancora scelto l'«undici» che affronterà gli agguerriti atleti locali: come sempre la formazione sarà resa nota pochi minuti prima del fischio dell'arbitro, il genovese Pieri. Sorprese potrebbero arrivare anche dalla squadra «indigena»: il capitano Lello Liguori sta prendendo contatti con alcuni ex del Genoa e della Sampdoria.

Una cosa è certa: la battaglia [illegible] dura. Per la Nazionale degli artisti le partite a Rapallo e a Santa Margherita non sono mai «passeggiate», come dimostrano i precedenti incontri. Se Abantatuono non ci sarà, ne risentirà sicuramente il dopo-partita che l'attore milanese ama animare con un ricco fuori-programma di [illegible] e gags. Non [illegible] dimenticato che Diego Abatantuono, lanciato dal «mitico» Derby di Milano, il famoso tempio del cabaret degli Anni Settanta, cominciò a muovere i primi passi artistici proprio a Santa Margherita con Massimo Boldi, Renato Pozzetto e altri. L'ingresso alla partita costerà 10 mila lire.

[m. b.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

12 **Mediterranea**, diretta informativa
13 **California**, telefilm
14 **Tempo di relax**, rubrica
16 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Starlandia**, rubriche per ragazzi
18 **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Sport e sport**, diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
23 **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica
1 **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

### Teleregione

12 **Mediterraneo**, rubrica
13 **California**, serial tv
14 **Telegiornale**
15,30 **Telefilm**
17 **Starlandia** rubrica
18 **Superpass** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
23 **California** serial tv
23,30 **Telefilm**

### Mixer Tv

10 **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera** telefilm
11 **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **La galleria - Antichità**
16 **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
16,45 **News**, informazione
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 **George**, telefilm
19 **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Teatro - Dilettanti in tv**, comm.

### Telesetar

13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv shop**
19 **Cinerama**
19,35 **La strana coppia** sit. com
20 **Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
22 **12° in campo**, rubrica
23,30 **Sulle strade della California**

### Telenord

11,30 **Viaggio con l'avventura** doc
11,55 **Lassie**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13 **Telegiornale**
13,30 **The Bold ones** telefilm
14,10 **Obiettivo gente** news
14,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
15 **Cartoni animali**
15,30 **Candid camera**, sit. com
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
17 **Cartoni animali**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Candid camera**, sit. com
18,55 **Lassie**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,55 **Tg Genova**, tg provinciale
20 **Viaggio con l'avventura**, doc
20,30 **George**, telefilm
21,05 **Candid camera**, sit. com
22 **Viaggio con l'avventura**, doc
22,30 **Obiettivo gente**, news
23 **Video clips notturni**, sexy
23,30 **Perestrojka girls**, sexy
24 **Telenord non stop**

### Euro Mixer Tv

15 [illegible], musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 **Quincy**, telefilm
17 **Pasiones**, telenovela
18 **Senòra**, telenovela
19 **Spazio regionale**
20,30 **Salvate la tigre**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23,15 **Fiori di zucca**, rubrica

### Canale 7

12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Cartoni animali**
16 **Clemente e Fulgenzio**, rubrica
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 **Lassie**, telefilm
18 **News**, info[illegible]
18,05 **Replay sport**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **La galleria antichità**
0,30 **Panorama Liguria**
2 **Seventeen sexy shop**

### Primocanale

11 **Informazione commerciale**
12 **Maria Maria**, telenovela
13 **La casa nel bosco**, telefilm
14 **Arlus**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19 **La casa nel bosco**, telefilm
20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Puntosera** notiziario
23 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
1 **Punto sera** (repl.)

### Telecittà

13 **Video J Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest** [illegible]
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,00 **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima linea**, talk show
23,01 **Telecittà notizie**

### Telearcobaleno

13,35 **Marta Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, [illegible]
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23 **Lo sport**, rubrica

### Telecupole

12 **La terza guerra mondiale**
13 **California**, telefilm
14 **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia** spettacolo
18 **Superpass** varietà
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg4**, notiziario
23 **Rossa di sera souvenir**, varietà
24 **Conviene far bene l'amore**

### Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
[illegible] **Quincy**, telefilm
17 **Pasiones**, telenovela
[illegible] **Senòra**, telenovela
19 **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Salvate la tigre**, film
22,30 **Tg 10**, notiziario
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23,15 **Notturno Telestar**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Bianconeri di nuovo in alta quota, ma qualche «big» potrebbe esser ceduto

# Il Rapallo tra sogno e realtà

*Battuta con merito la capolista Camaiore il problema resta la situazione societaria*

**RAPALLO.** L'altalena continua: il Rapallo, nella polvere dopo la brutta figura nel derby, torna sugli altari grazie alla vittoria sulla capolista Camaiore. Ma l'1-0 rilancia la squadra, che ora «vede» la cima della classifica ma non cancella i dubbi sul futuro della società.

In settimana le voci, e le stesse dichiarazioni dei protagonisti, convergevano su una data precisa: martedì 2 novembre, quando si riapriranno i tesseramenti per i giocatori del Campionato nazionale dilettanti (la chiusura mercoledì 10 novembre alle 19). Il diesse Giancarlo Cappelli, pur se felice per la prova di carattere offerta dai suoi, non può che confermare: «La nostra navigazione è 'a vista'. Non possiamo fare piani a lunga scadenza perché la situazione societaria non ce lo consente. I punti fermi sono l'attuale salda determinazione della squadra a vincere il campionato. Sono i ragazzi che, superato qualche momento di sconforto, a voler andare avanti. Questo, oggi: magari la settimana prossima sarà tutto cambiato. Ribadisco che al momento la squadra è compatta nel voler lottare per il massimo traguardo. E questo continuando a seguire quanto proposto da me e dall'allenatore. Quello che dicono altri non ha alcuna influenza sui giocatori. Sono chiacchiere che lasciano il tempo che trovano».

Il messaggio finale è per Morelli, Gaburri e gli altri dirigenti che hanno proposto (o tentato di proporre) delle soluzioni alternative. Il vicepresidente Morelli ha fatto un parziale dietrofront dopo le veementi repliche del sempre più deciso Cappelli: per ora sta alla finestra, aspetta di vedere anch'esso cosa succede dopo il 31 ottobre: «Rimango vicino alla squadra, però non posso fare più di tanto. Il gioco è in mano a Cappelli, mi auguro che si possa andare avanti con questa squadra e questi programmi, dovessi subentrare io molte cose andrebbero forzatamente riviste».

Lo scenario che si profila è inquietante. Su Caressana nessuna notizia. Amici, parenti e avvocati hanno eretto un muro di silenzio. Vignolo c'è, ma fa finta di non esserci. Cappelli si proclama sicuro del fatto suo, ma è sorpresa fa intravedere i veri termini della questione: «Cessioni? Perché no? Non è un segreto che abbiamo bisogno di aiuti. Se qualche giocatore, magari con famiglia e responsabilità, non se la sentisse di rischiare e decidesse di andare per altre strade, alla riapertura delle liste lo accontenteremmo subito. Faremmo un favore a lui e alle casse sociali. Sabato siamo andati in Comune per presentare la squadra all'amministrazione. Ringrazio il sindaco Amoretti e l'assessore allo sport Ricci che ci hanno assicurato il loro appoggio, una forma di concreto sostegno».

Navone, il simbolo di una squadra che potrebbe dare grandi soddisfazioni

Il problema è che mentre Morelli e gli altri vorrebbero andare a casa i «professionisti», chi ha le valigie in mano sono i pochi giocatori locali rimasti: Contini non viene convocato, De Silva neppure, Dagnino cerca spazio e non lo trova, Scalzi ha trovato posto solo grazie alle squalifiche altrui. Lo stesso allenatore cerca di barcamenarsi tra le diverse «correnti» senza farsi troppe domande: «Domenica abbiamo giocato con grinta e convinzione: il Camaiore non ha avuto alcuna possibilità di pareggiare. Possiamo battere chiunque, a patto che la società ci consenta di lavorare con la necessaria tranquillità».

**Pagelle.** Pinna 6; Guerra 6,5; Nannipieri 6; Della Latta 6; Navone 6 Gandolfo 6; Cutolo 6,5; Sorrentino 6; (Dagnino 5,5); Ferri 6; Scalzi 6,5; C[illegible] 6,5. All. Mariani 6,5.

**Danilo Sanguineti**

Lavagna soddisfatto, a Chiavari la panchina scotta

# Entella, lo 0-0 nel derby sotto l'ombra di Baveni

Lavagna-Entella si è conclusa sullo 0-0: il risultato più atteso conoscendo le attitudini dei due allenatori, la situazione di classifica e i rischi a cui sarebbe andato incontro chi avesse perso. Le condizioni del «Riboli», ridotto a un'ininterrotta trincea di fango, hanno fatto il resto.

Il Lavagna tutto sommato è il più soddisfatto, anche se in media inglese ha perso un punto guadagnato contro il Pegliese. Stefano Risaliti e i suoi non debbono dimostrare nulla, a loro non si chiede quanto è preteso dall'Entella, costruita senza badare a spese dal presidente Vittorio Chiesa. Il Lavagna ha messo in mostra una difesa granitica e un centrocampo veloce e aggressivo, che ha in Camezzana e Ninivaggi i punti di forza: è un po' carente in attacco ma anche questa è storia vecchia. Le possibilità di fare un bel campionato ci sono tutte.

L'Entella invece non ha ancora sciolto gli enigmi: dopo tanti acquisti non si trova ancora nella condizione di rivedere l'organico. Ha giocato a sorpresa il controcampista Tagliabue, ex Lavagna e Rapallo, tornato sui campi di gioco dopo un'assenza di due anni dovuta a motivi di studio. Il chiavarese ha fatto molto bene, ma a causa del terreno si è infortunato seriamente (lesione al menisco).

Ma sulla coppia Semprevivo-Bonomi aleggia un fantasma: Bruno Baveni che andò a vedere la partita con l'Argentina. L'allenatore del Sestri Levante guidò l'Entella in due esaltanti campionati di C2 ('86 e '89), ha fatto cose egregie anche nei tre anni a Casale (promozione e salvezza in C1). Il presidente Chiesa in settimana si è affannato a smentire ogni voce su un cambio di allenatore ma la fiducia concessa a Bonomi e Semprevivo non è illimitata, ogni partita è un rischio», a cominciare da quella di domenica in casa contro l'Imperia 87. **[d. s.]**

Guazzi, della Lavagnese

## Qui Sestri

*Dopo Borzoli c'è malumore*

E' destino che il Sestri Levante, contro la Sestrese, non riesca quasi mai a concludere in undici giocatori, ad armi pari. Dopo il doppio sfida in Coppa Italia, anche in campionato i rossoblù hanno conosciuto l'onta della sconfitta contro i verdestellati di Victor Brogi.

Con molte scusanti, però, e con un episodio controverso a decidere l'esito finale. Nessuna recriminazione invece da parte della Sammargheritese: giocare al «Nino Ciccione» di Imperia sarebbe stata un'impresa ardua, molto meglio il rinvio visto che sia Maisano che il collega della sponda opposta, Bencardino, prediligono il bel gioco. E quindi un manto erboso all'altezza.

**Corsi e ricorsi.** Non è un caso, ma la Sestrese contro il Sestri Levante riesce sempre a spuntarla solo dopo molte recriminazioni della parte avversaria. Già in Coppa, match di andata, corsari a giocare per metà partita con due uomini in meno (espulsi De Lucchi e Marco Agnetti). Domenica il bis: fuori Leonardi e Fanti, sempre ad inizio ripresa, sempre per decisioni dubbie da parte del direttore di gara.

Vittimismo? E' una parola che i dirigenti rossoblù non accettano proprio. Il vicepresidente Tenconi è decisamente esplicito: «Il gol di Prestia andava annullato, perché viziato da un evidente fallo ai danni di De Lucchi. Anche il guardalinee ha alzato la bandierina, per poi però tirarla giù. La partita dopo ha avuto poco significato: ed oltre al danno c'è anche la beffa, poiché domenica contro il Vado saremo nuovamente incompleti».

**Recupero a dicembre.** Imperia 87 e Sammargheritese non sono neppure scese in campo. E' bastato un sopralluogo dell'arbitro con i due capitani per rinviare l'attesa sfida. A Beppe Maisano la cosa non è dispiaciuta: aveva Devoto e Strigini in condizioni fisiche tutt'altro che perfette, ed anche Marchesini e Damiani avrebbero dovuto partire dalla panchina.

Molto meglio il rinvio, probabilmente all'8 dicembre, sempre che non si decida, in quella data, di far disputare un turno della Coppa Italia regionale. Da regolamento, Imperia 87-Sammargheritese si dovrebbe recuperare mercoledì 20 o giovedì 21 ottobre, e dieci giorni dalla data prevista a calendario: solo una domanda contestuale delle due società potrebbe far slittare questa data, ma sempre con l'ultima parola spettante al Comitato regionale della Figc, cioè di accettare o meno lo spostamento di quasi due mesi. **[g. s.]**

PROMOZIONE

I miracoli di Rossi

## E' il Pro Recco la «lepre» da inseguire

Soro (S. Fruttuoso), rivale del Pro Recco

C'è una squadra che vola: sei punti in tre giornate, cinque gol fatti e nessuno subito, più due in media inglese. E' il Pro Recco di Andrea Rossi, protagonista di questo avvio di stagione. Cullare sogni di Eccellenza? A Recco preferiscono la prudenza, rimanendo con i piedi ben piantati per terra. Però non disdegnano l'attuale «vetrina»: questo ad esempio del occorre precisarlo. E nel frattempo Rubaldo e Carlo Grasso continuano a non convincere.

**Recco ride...** Lo sport in generale, a Recco, vive di alti e bassi. Scende la pallanuoto, sale il calcio. Primato in solitario nel girone, bianco-celesti che finora non hanno sbagliato una virgola. Il segreto? Lavoro e fiducia nei giovani. Per i dirigenti non sussistono dubbi: «Stiamo raccogliendo quanto seminato negli ultimi anni, poiché la programmazione è la strada migliore da seguire. Ovvio che senza un tecnico valido e giovani di valore, questa strada sarebbe irta di difficoltà». Brugnato in casa, Borgoratti e Torriglia in trasferta hanno già verificato il potenziale del Recco. E il «+2» in media inglese in proposito è significativo.

**...ma c'è chi piange.** Carlo Grasso e Rutese non riescono proprio ad ingranare. I rapallesi hanno perso ad Ortonovo, i rutesi non sono andati oltre il pareggio casalingo contro il Monterosso, fallendo anche un rigore con Macchiavello. Per Massa e Mazzini è il momento di scuotere i giocatori, prima che sia troppo tardi e che qualcuno (il Pro Recco?) ne scappi via. **[g. s.]**

PRIMA CATEGORIA

Ottimo il Villaggio

## Fontanabuona «salvato» in extremis

La Bolanese scappa, ma il Villaggio è il primo degli inseguitori. Altra buona notizia è la riapparizione del Fontanabuona, che riesce in extremis a mandare in campo una formazione quanto mai essenziale (in panchina accanto all'allenatore Ferretti non c'era alcuna riserva), ma evita almeno l'onta della cancellazione dal campionato. E intanto nessuna delle squadre del Levante è in fondo alla classifica: un significativo passo in avanti rispetto al passato.

**Sperando che duri.** C'era vasto pessimismo sulla possibilità del Fontanabuona di scendere in campo domenica contro il Santerenzina. Sette giorni prima la squadra valligiana si era presentata Ponzano Magra con otto uomini solamente (e con il diesse Chiarotto obbligato a rimettersi le scarpe bullonate): dopo mezz'ora di gioco e perdendo 6-0, due giocatori avevano deciso di «infortunarsi», e di far così cessare quella che era ormai una farsa.

La società, o meglio il gruppetto di dirigenti genovesi rimasti a far compagnia a Chiarotto, in settimana è riuscita a convincere Viviani, che smessi i panni di allenatore ora fa il procuratore di giocatori, a dare una mano. Viviani ha portato un primo gruppo di giovani in cerca di un contratto e ha promesso di procurarne altri per le prossime settimane.

La squadra, così assemblata e guidata da Ferretti, l'anno scorso alla guida prima della Juniores e nelle ultime settimane anche della prima squadra, ha strappato un pareggio, risultato eccezionale viste le condizioni sopra descritte. E' stato il fedelissimo Cambieri, unico superstite dell'epoca d'oro quando il Fontanabuona era ai vertici della Promozione ligure, a siglare il calcio di rigore del 2-2 definitivo.

**Un derby double-face.** Il Villaggio ha battuto il Casarza in una partita dai due volti. Nei primi 45 minuti il Villaggio in vantaggio e ha l'occasione per mettere al sicuro il risultato. Nella ripresa il Casarza il raddoppio abbastanza casualmente, e nel finale incassa un gol e soffre sotto gli assalti in massa degli ospiti. Il Villaggio ha meno personalità e più compattezza del Casarza. La mano di Odasso ha già trasformato i cogornesi, mentre si attende che Perego dia una regolata ai casarzesi. **[d. s.]**

In Seconda categoria debutto ricco di segnature ma privo di risultati a sensazione

# Ma la Cogornese non si è distratta

*Gli uomini di Mangini smentiscono chi li indica tra i pericolanti: ottimo e meritato il pareggio di Bargagli*
*Per il resto nessuna sorpresa: un facile avvio di stagione per le favorite Vallesturla, Camogli e Caperanese*

Gol (16 in 7 partite) ma poche emozioni nella prima giornata del campionato di Seconda. I risultati non destano sorprese: Camogli, Caperanese e soprattutto Vallesturla sono già all'avanguardia, le matricole Segesta e Poggio han subito appreso a caro prezzo la differenza fra Terza e Seconda.

**Pignoleria.** Il Vallesturla ha espugnato S. Salvatore senza troppo sprecarsi: Emilio Antiereno festeggia con un gol il suo esordio con la maglia del Vallesturla. La squadra di Folli ha mostrato di aver tutte le carte in regola per esser primattrice, però non ha fatto seguire ad un vantaggio arrivato troppo presto (15') il colpo del ko, permettendo al Poggio di «sognare» il pareggio nella ripresa. Ci vorrà un po' più di pignoleria da parte di Mobilio e soci, che già la stagione scorsa pagarono a caro prezzo il pressapochismo.

**Ci siamo** anche noi. Il presidente della Cogornese, Mangini, non è d'accordo con chi colloca la sua società tra quelle a rischio: «Sarà il campo a giudicare, ma posso garantire che la squadra è in grado di far bene, forse anche meglio di 12 mesi fa. La nostra campagna acquisti non sarà stata eclatante come quella di altri, ma è stata mirata. Puntiamo su giovani di qualità e con gran voglia di emergere». Il punto preso a Bargagli rappresenta una prima conferma delle parole del massimo dirigente. A Sottocolle è affatto difficile rimanere indenni: la Cogornese ha giocato con grande attenzione in difesa, dove non ha concesso quasi niente ai verdi di Moresco, e ha cercato con il contropiede di punzecchiare gli avversari, spesso riuscendoci.

IL SEGESTA

## *Un algerino per salvarsi*

Il Segesta ha subito una mezza scissione in estate: la promozione ha «obbligato» molti tra i suoi giocatori più prestigiosi a lasciare il sodalizio non potendo, per i più svariati motivi, impegnarsi a fondo. Infatti il Portobello, ultima nata tra le società dilettanti di Sestri Levante, si è formata da una «costola» del Segesta. Coi giocatori superstiti, i «pro» che hanno accettato la Seconda, c'è ancora il tecnico della promozione-miracolo, Visani, decano dei mister sestresi tornato dopo anni d'inattività. Visani cerca il secondo miracolo: il primo fu quello d'affiancare e poi superare l'Entella Calcio, superfavorita l'anno scorso, il secondo sarà quello di conservare la Seconda. Perso il bomber D'Amelio passato all'Aurora, il Segesta si è trovato nella necessità di scovare un valido attaccante. E potrebbe aver trovato il jolly: con la Caperanese ha esordito l'algerino Mourad già provato e rifiutato da Sestri e Samm. **[d. s.]**

**Pesanti.** Le vittorie del Camogli sulla Vecchia Chiavari e della Corte sul S. Bartolomeo possono avere molteplici e immediati effetti: non solo perché le sconfitte erano ambiziose almeno quanto le vincitrici, ma anche perché chiariscono a tutti che camogliesi e sammargheritesi vogliono e possono stare in prima fila.

Il Camogli ringrazia Bergantini e Picasso (doppietta) che hanno capovolto nella ripresa il risultato. La partenza infatti era stata a favore dei chiavaresi, in vantaggio con Picasso. La Corte è stata frenata dal fulmineo botta e risposta iniziale (1-1 dopo due secondi di gioco). Ma nella ripresa ci ha pensato Pelosin con un gran gol a rompere l'equilibrio in campo.

Bogliasco e Framurese pareggiano intanto grazie alle reti di Cevasco e Torre. L'Aurora ha avuto la fortuna di strappare al Segesta il capocannoniere del torneo di Terza, D'Amelio e questi ha subito ripagato: il gol della vittoria sulla Croce Verde Bogliasco è suo. **[d. s.]**

I chiavaresi a sorpresa al fianco del Moneglia

# Ora la Torsa si ritrova con la Pandiina in testa

Una coppia a sorpresa al comando della Terza: se il Moneglia sta rispettando il pronostico che voleva la formazione di Massimo Brusco prima favorita, non altrettanto si può dire della Panchina Chiavari, vera rivelazione. Sarà vera gloria? Il futuro è incerto, a Chiavari si dicono sorpresi ma intanto abbozzano, accettano i riflettori e si fregano le mani.

**Tirata a lucido.** E' la... Panchina, con la «p» maiuscola, formazione che dall'anno di fondazione ('89) ha sempre navigato nelle parti meno nobili della Terza. Quest'anno invece la partenza è stata incoraggiante: due successi, prima a Cicagna, poi con il Ri Calcio. Non saranno squadre di alta classifica, ma i quattro punti rimangono.

E in casa Balbi, famiglia «presidenziale», dicono: «Viviamo un gran momento, sabato ci toccherà l'altra squadra di Ri, la Riese Old Boys, e speriamo di continuare la tradizione». Un gruppo di amici, quelli della Panchina, conosciutisi sui banchi di scuola (l'ex Liceo Larco di Santa Margherita) e che hanno proseguito i contatti sul fronte sportivo, dando vita a questa compagine. Compreso l'allenatore (e vicepresidente), Fabio Botto.

**Matricole in ombra.** Vengono sempre seguite con particolare attenzione le imprese delle quattro matricole. La seconda giornata ha portato solo un punto a queste neofite, stavolta grazie al Cicagna. Disco rosso per Val d'Aveto, Sant'Ambrogio e Portobello. A proposito dei valligiani: la convenzione fra un ristorante locale e le varie squadre sembra funzionare, i lavagnesi dei Sestieri che hanno pranzato a Santo Stefano. Prima di scendere in campo, e di vincere 2-1: fin troppo «ospitali», questi ragazzi della Val d'Aveto... **[g. s.]**

Campionati regionali: nei Giovanissimi tutte ko le squadre del Tigullio

# Cura-Derlin, e il Rapallo guarisce

*Primi risultati positivi per il vivaio bianconero*

La cura di Derlin inizia a dare i primi frutti al settore giovanile del Rapallo: i ruentini hanno infatti pareggiato con gli Allievi a Canaletto, conquistando il primo punto stagionale dopo due sconfitte, e anche con punteggi pesanti (8-1 dallo Spezia e 5-0 a Bogliasco, entrambe in casa). 0-0 contro una formazione, quella del Canaletto, che viaggiava a punteggio pieno, dieci gol all'attivo e nessuno al passivo. La ripresa dopo la falsa partenza, perciò.

L'Entella non sfrutta l'opportunità (sconfitta l'imporre il pareggio dell'Albaro e passando quindi «solo» a quota 5. Nulla da fatto anche fra Bogliasco e Lavagna, ma la scusante del campo pesantissimo in questo caso è più che valida. Domani impegno di selezione alle 15,30 alla Colmata: Chiavari-Spezia valevole per il 1° Trofeo Tibaldi.

Nei Giovanissimi, terza giornata da dimenticare in fretta: quattro levantine in campo, quattro sconfitte. Da quelle rocambolesche (Rapallo, Lavagna ed Entella in casa, tutte con un gol di scarto) e quella ineccepibile del Sestri Levante a Migliarina (8-0). Ma come scusante per i giovani corsari, il fatto che gli spezzini sono di un anno più anziani, e «giustificano» quindi i 17 gol fatti e zero subiti nei primi 3 impegni. **[g. s.]**

JUNIORES

## *E' un Villaggio super*

La partenza fulminante (3 punti nei primi 2 turni) è un ricordo: alla sconfitta interna segue per gli Juniores nazionali del Rapallo un pesante 0-3 sul terreno della Virescit. Nei regionali incanta il Villaggio: i biancorossi vincono 3-0 sulla Rivarolese e rimangono soli al comando. L'unico a poterli insidiare è il Pontedecimo, 4 punti e una gara da recuperare. L'Entella pareggia 0-0 col Sesta ed è raggiunta dalla Samm finalmente vittoriosa (3-1 al Brugnato). Bene anche la Carlo Grasso (2-0 alla Sestrese), pari del Casarza in casa della Culmv. Nel girone B il Recco perde con l'Audace e la Rutese è travolta in casa dal Vado: 2-6. Nel girone D il Lavagna decolla (1-0 al Canaletto), primo punto per il Sestri, ancora ko il Riviera. Primo turno dei provinciali: Caperanese-S. Michele 0-3; Csm-Sestri B 0-5; Caracco-Torriglia 4-1; Emiliani-Montoggio 2-1; Arecco-Virla 5-2; Borgoratti-Piave 4-2; Pieve-Anpi 2-2. **[d. s.]**

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 12 Ottobre 1993 · n° 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910



Prime decisioni del pds e del sindaco: «Aspettiamo il responso dei giudici»

## Berruti per ora resta in giunta Magliotto pronto a sostituirlo

Il Palazzo di Giustizia di Savona

SAVONA. Berruti per ora resta in giunta. Il sindaco Tortarolo e il segretario del pds Giacobbe hanno chiesto all'assessore al Traffico di mantenere l'incarico almeno sino a quando non verrà interrogato dal giudice. Metten[illegible] [illegible] parte [illegible] severo statuto pds che impone le dimissioni dalle cariche pubbliche per tutti gli indagati, il partito ha «congelato» Berruti in attesa degli sviluppi delle indagini. Un atto [illegible] fiducia nei confronti dell'asses[illegible] che consente [illegible] sindaco di salvare la giunta, evitando [illegible] commissariamento del Comune e una disfatta alle prossime amministrative.

«Speriamo che Berruti venga ascoltato al più presto dal magistrato e che [illegible] chiarire [illegible] [illegible] posizione - afferma il sindaco Tortarolo - Una volta valutati gli sviluppi delle indagini si deciderà. Bisogna evitare le decisioni affrettate. Se l'accusa resterà solo quella di finanziamento illecito [illegible] partito, le dimissioni di Berruti non sarebbero [illegible]rie. L'attività svolta da Berruti come assessore, infatti, non ha nulla che vedere con le indagini sul Festival dell'Unità».

Le regole statutarie volute da Achille Occhetto sono state interpretate, per una volta, in maniera benevola. Se la posizione giudiziaria di Berruti dovesse aggravarsi, tuttavia, il pds avrebbe già pronta una soluzione di ripiego. Gli uomini della maggioranza pensano infatti di poter effettuare un mini-rimpasto della giunta, sostituendo Berruti con l'ex sindaco Armando Magliotto che un anno fa [illegible] stato scalzato dalla poltrona di sindaco e frettolosamente accantonato [illegible] pds. Ora [illegible] [illegible] di esperienza potrebbe invece risultare decisivo per tenere in piedi [illegible] giunta ormai paralizzata dalla crisi politica e istituzionale.

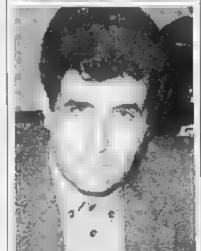
Proprio l'ex sindaco Magliot[illegible], che nei momenti di difficoltà si aggira sempre nei corridoi di Palazzo Sisto, [illegible] fra i più strenui difensori di Berruti: «Lo statuto del pds deve essere interpretato. Non è vero che ogni [illegible] di garanzia comporti automaticamente le dimissioni. [illegible] l'avviso è legato solo a questioni attinenti al finanziamento illecito del partito, le dimissioni non sono necessarie. Se invece dovesse venire alla luce un rapporto con l'inchiesta sulla gestione calore del Comune, per Berruti sarà indispensabile lasciare l'incarico».

Armando Magliotto, consigliere pds

A Palazzo Sisto, tuttavia si respira aria pesante. Gli uomini del pds anche ieri si sono consultati freneticamente con il segretario comunale e negli uffici comunali da tre giorni non si parla più di questioni amministrative. Anche se il sindaco ha ricevuto telefonate di solidarietà per Berruti dalla base del pds, il terrore degli avvisi di garanzia ha preso di[illegible] nei corridoi del Comune. L'a[illegible] Berruti ieri mattina si è presentato regolarmente in ufficio per firmare la corrispondenza [illegible] ha commentato la vincenda che da alcuni giorni lo ha investito come un ciclone: «Mi spiace [illegible] prattutto per quello che può pensare la gente di mese. Con questo [illegible] per tanti savonesi sono già colpevole. Si parla di avviso di garanzia e magari c'è chi pensa che l'assessore Berruti abbia [illegible] qualcuno. Non mi preoccupo per i compagni di partito che lavorano [illegible] me. Questi sanno che non ho fatto nulla di male. Mi preoccupo per la gente che mi conosce solo di nome e [illegible] sente autorizzata a pensare al peggio». Sulla sua posizione politica Berruti non ha esitazioni: «Ho messo il mio mandato a disposizione del partito e dell'amministrazione comunale. [illegible] dicono che sono necessarie le dimissioni [illegible] resto un minuto [illegible] più».

Un attestato di fiducia per Berruti è arrivato anche [illegible] segretario del pds Carlo Giacobbe che [illegible] sera ha difeso [illegible] compagno di partito arringando davanti a una folla di 300 pidiessini che si erano raccolti a Palazzo [illegible]isto per assistere alla conferenza dell'onorevole Gavino Angius: «Berruti non deve presentare le dimissioni. In questa vicenda ha svolto [illegible] ruolo puramente formale. Certo non è sta[illegible] Berruti a tenere i rapporti con l'Italgas. Inoltre le relazioni fra il pds e l'Italgas sono stati improntati alla massima trasparenza e alle leggi di mercato. La sponsorizzazione Italgas non ha nulla a che vedere con la vicenda della gestione calore.

**Ermanno Branca**

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Carlo Giacobbe, in alto e l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti del pds

Aurelia in tilt

## Maltempo gravi danni a Varazze

VARAZZE. Alberi sradicati, frane nell'entroterra e sull'Aurelia a causa del maltempo.

Nella notte tra sabato e domenica, il traffico è rimasto bloccato fino all'alba ai Piani d'Invrea, in località San Giacomo, al confine con Cogoleto, per [illegible] frana.

La viabilità ha ripreso a scorrere a senso unico alternato solo nelle prime ore di domenica mattina quando l'Anas ha sistemato [illegible] bordi dell'Aurelia blocchi in cemento che hanno impedito ai detriti di invadere la strada. Nell'entroterra, in particolare tra la frazione [illegible] Alpicella e [illegible] Monte Beigua, ci sono stati molti smottamenti, ma senza intralcio per la viabilità. Alcuni alberi pericolanti sono stati segnalati in via Marconi vicino all'hotel Bristol. La pioggia non hanno fortunatamente inciso sul livello del Teiro, mentre la mareggiata ha provocato danni all'arenile portando sulla [illegible] tonnellate di detriti. **[a. z.]**

## «Interrogatemi subito»

### *Lo chiede il tesoriere del pds*

SAVONA. Alle 11 di ieri, un sottufficiale e un agente della squadra di polizia giudiziaria hanno varcato [illegible] porta della federazione provinciale del pds e [illegible]egnato a Giancarlo Berruti, tesoriere del partito e assessore del comune di Savona, l'avviso di garanzia firmato dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. L'ipotesi [illegible] reato: finaziamento illecito al partito da parte dell'Italgas.

L'altro avviso [illegible] garanzia, con la stessa ipotesi di reato, dovrebbe essere stato consegnato a Torino, dove abita, all'ingegnere Giovanni Bernaregg[i], il funzionario dell'Italgas che ha concordato i prezzi per l'acquisto degli spazi pubblicitari al Festival dell'Unità.

Il coinvolgimento del funzionario torinese si deduce, come è avvenuto per l'avviso di garanzia a Giancarlo Berruti, dagli atti dell'inchiesta di cui alcuni esponenti del pds erano a conoscenza da tempo. Il procuratore Renato Acquarone, infatti, sulla vicenda ha sempre mantenuto il massimo riserbo e

Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha firmato gli avvisi di garanzia per l'inchiesta sulla vicenda Italgas-pds

continua su questa linea.

Sulla base della conoscenza degli atti istruttori che riguardano il tesoriere del pds, i suoi difensori di fiducia, Franco Aglietto e Massimo Boggio, [illegible]stengono: «Non possiamo non esprimere perplessità per l'informazione di garanzia a Giancarlo Berruti. Anche a prescindere dalla sua posizione personale, l'impostazione accusatoria non può trovare alcun fondamento nella legge sul finanziamento ai partiti politici».

E spiegano: «Ogni manifestazione di partito, in particolare se a carattere nazionale come il Festival dell'Unità del 1991, costituisce [illegible] forte veicolo pubblicitario, data la grande partecipazione [illegible] pubblico. Ovvio che per la destinazione [illegible] aree attrezzate e spazi pubblicitari siano versati corrispettivi, come avviene in ogni rapporto commerciale. Per quanto riguarda i Festival dell'Unità a Savona, sono stati sempre regolarmente fatturati».

L'accusa, però, ritiene il prezzo pagato dall'Italgas per gli spazi pubblicitari superiore a quello di mercato. In altri termini: un finanziamento mascherato[illegible]. Al riguardo i due penalisti sostengono: «Già dai primi giorni dello scorso agosto abbiamo dato la più ampia disponibilità per chiarire il tutto: anche con l'audizione [illegible] persone in grado precisare i vari aspetti della vicenda, cui Giancarlo Berruti è completamente estraneo». L'assessore Berruti è pronto [illegible] presentarsi spontaneamente al procuratore Acquarone, cui i due legali chiederanno un incontro urgente. **[b. b.]**

Recuperati gioielli e monete antiche, denunciate 4 persone

## In una casa di Pontinvrea la base dei ricettatori d'oro

PONTINVREA. Oltre mezzo chilo di catenine, bracciali, anelli d'oro (per un valore che supe[illegible] i dieci milioni) [illegible] un chilo di monete antiche sono state sequestrate dai carabinieri di Pontinvrea e Albenga nel corso [illegible] un'operazione che ha consentito agli investigatori di recuperare buona parte della refurtiva di una [illegible] di furti messi [illegible] segno negli ultimi mesi ad Albisola, Stella, Dego e Savona. Quattro persone (delle quali [illegible] [illegible] conosce ancora l'identità) sono state denunciate a piede libero alla magistratura, con l'accusa di [illegible] in ricettazione. Si tratterebbe di due zingari slavi abitanti [illegible] Albenga e di due pregiudicati residenti [illegible] Pontinvrea. Nei prossimi giorni saranno interrogati dal giudice della pretu[illegible] Maurizio Picozzi, che ha coordinato l'inchiesta.

Il blitz dei carabinieri è scattato l'altro pomeriggio. I militari, che tenevano d'occhio i quattro sospettati da alcune settimane, si sono presentati nel loro appartamenti [illegible] un mandato di perquisizione firmato dal magistrato. Gli oggetti d'oro e le monete (pezzi da collezione [illegible] grande valore numismatico) erano tenute in borse di plastica. La refurtiva è stata tutta sequestrata. L'indagine [illegible] carabinieri non si è ancora conclusa. Gli investigatori intendono, infatti, scoprire gli autori dei furti (in tutto sarebbero una ventina) avvenuti durante l'estate in numerose villette della Valbormida e della Riviera. **[c. v.]**

ESTORSIONE

### *«Autovip», terzo arresto*

Nuovi sviluppi dell'inchiesta della magistratura sull'estorsione ai danni del titolare dell'«Autovip» di via IV Novembre, Giuseppe Guastavino, 34 anni, abitante [illegible] via Genova 33, avvenuta nel settembre scorso. [illegible]la vicenda sarebbe coinvolta una terza perso[illegible]. Si tratta di Antonio Santese, 37 anni, residente [illegible] Nè (Genova) in via Garibaldi 298, che è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Giorgi. Nel provvedimento si ipotizza il reato di concorso in estorsione con Angelo Oliva, 31 anni, residente a Lavagna in Lungo Entella 186 e Ulderico Mancini, 30, Chiavari, via Trieste 52/25, arrestati dalla polizia mentre uscivano dalla concessionaria con il «pizzo» pagato [illegible] Giuseppe Guastavino: un assegno di tre milioni che, secondo indiscrezioni, era intestato a Antonio Santese. **[c. v.]**

Arresti domiciliari

## Madre respinge il figlio drogato uscito dal [illegible]

SAVONA. La madre [illegible] [illegible] vuole in casa e così un tossicodipendente ha dovuto rinunciare agli arresti domiciliari e tornare nella cella di sicurezza della questura in attesa che la polizia tro[illegible] una soluzione. L'episodio [illegible] avvenuto ieri pomeriggio. Il protagonista è Walter Sardo, 29 anni, che sabato scorso era stato arrestato insieme a un complice, Roberto Carena, 22, dopo un tentativo di furto nel deposito di bibite «Tonoli», a Legino.

Ieri mattina i due giovani so[illegible] stati interrogati dal pretore che ha rinviato [illegible] processo [illegible] concesso agli imputati gli arresti domiciliari. Walter Sardo, che non [illegible] una casa, ha scelto come domicilio l'appartamento della madre, a Vado Ligure. Ma quando ieri pomeriggio gli agenti della volante lo hanno accompagnato nella [illegible] della donna hanno trovato la porta chiusa. «Mi dispiace - ha detto la madre - ma in casa non lo voglio» e così Sardo [illegible] tornato in cella. **[c. v.]**

L'annuncio previsto durante il Salone Nautico di Genova. Occupato il cantiere di Cogoleto

## Nuovo «timoniere» a Varazze per i Baglietto

### *Rodriguez intende cedere la prestigiosa azienda al gruppo Momo*

VARAZZE. La vendita dei cantieri Baglietto sarà annunciata in [illegible] dell'apertura del salone nautico di Genova. Leopoldo Rodriguez, che da mesi sta trattando la cessione, dovrebbe giungere a giorni alla firma di un accordo. A comprare il prestigioso marchio della nautica mondiale dovrebbe essere Giampiero Moretti che lascerebbe la sua «Momo», azienda leader nel settore dei ricambi auto, per il timone del cantiere varazzino, da circa un anno in odore [illegible] crisi. Moretti erediterà una situazione non facile [illegible] l'intenzione di rilanciare l'azienda mantenendo e valorizzando le caratteristiche che hanno fatto dei cantieri Baglietto un [illegible] di fama internazionale.

Ma al di là dell'impegno a mantenere un'alta tecnologia da applicare [illegible] modelli e rifiniture sofisticate nelle imbarcazioni prodotte [illegible] cantiere, la lotta più dura che Moretti dovrà affrontare [illegible] contro la crisi che investe la cantieristica di tutto il mondo. Una delle prime mosse della nuova gestione sarà l'individuazione di una strategia di marketing volta ad aprire le porte del mercato statunitense. Agli armatori americani, diversi per gusto ed esigenze da quelli degli emirati arabi, tradizionali clienti dei Baglietto, si dovranno offrire imbarcazioni competitive.

Rilevare i Baglietto significherà anche, per Moretti, affrontare l'immobilismo che negli ultimi anni ha caratterizza[illegible] le giunte locali. Da anni si parla [illegible] ampliamento portuale [illegible] della possibilità di offrire al cantiere una darsena per il rimessaggio [illegible] le lavorazioni in mare. Secondo i sindacati, che più volte si sono incontrati con gli amministratori per sollecitare un impegno sul progetto porto, [illegible] futuro del cantiere [illegible]ipenderà in larga parte da questi nuovi sbocchi. Attualmente, la metà dei dipendenti è in [illegible] integrazione con scadenza 1° agosto '94.

Ancora difficile la situazione al cantiere Bianchi & Cecchi di Cogoleto dove da ieri alle [illegible] i lavoratori [illegible] [illegible] riuniti con i sindacati in assemblea permanente per decidere come uscire dalla crisi dovuta al braccio di ferro tra l'azienda e il Comune. Da [illegible] parte, infatti, i lavoratori devono fare i conti con la ferma posizione di Alfredo Bianchi, che ha minacciato di fermare la produzione [illegible] gennaio per non essere riuscito a raggiungere un accordo con il Comune attraverso [illegible] quale l'azienda chiedeva di rendere edificabile l'area dismessa del cantiere che, da Cogoleto, si sarebbe trasferito a Multedo mantenendo i livelli occupazionali. Dall'altra, c'è la posizione del sindaco Luigi Cola che, dopo l'insediamento della [illegible] giunta, non ha riconosciuto la delibera di attuazione del piano approvata il 7 gennaio '93 dalla precedente amministrazione. **[a. z.]**

Uno yacht varato dai «Baglietto»

IL TEMPO IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** Sporadiche e transitorie schiarite ma prevalenza di una situazione tra insta[illegible] e perturbato con possibilità di precipitazioni nel corso del pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 20° C, umidità relativa [illegible] 80%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 20 | min 15 |
| Savona | max 18 | min 14 |
| Imperia | max 21 | min 15 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 22; min: 14. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,49. La **Luna** sorge alle 2,44 [illegible] tramonta alle 15,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

A Celle due assessori contestano

# «Questa giunta non fa per noi»

CELLE L. Dopo le preannunciate dimissioni degli assessori Giovanni Durante e Fabio Pastorino, si apre fase di riflessione nella lista civica Costituzione che governa Celle. Ieri sera, in Comune, c'è stato un'animata riunione di maggioranza sulle ragioni della crisi; questa sera, nella sala di via 1° Maggio, si svolgerà un'assemblea tra gli assessori che hanno annunciato la crisi e il pds, il partito maggiormente rappresentato nella lista civica. Dall'esito degli incontri dipenderà il futuro della giunta, che potrebbe prolungare il suo mandato fino a primavera, o sciogliersi entro fine settimana.

«Abbiamo preannunciato le dimissioni - hanno spiegato Durante e Pastorino - perché siamo soddisfatti di come sono stati affrontati dal sindaco Maria Teresa Carbone e dagli altri assessori alcuni nodi fondamentali del programma». I due contestano, in particolare, il ritardo nella formulazione del regolamento dello Statuto comunale; l'immobilismo sulla questione Ippocampo, locale messo all'asta, ma senza risultato, sul quale si sono fatti progetti alternativi rimasti solo sulla carta; blocco burocratico che, finora, ha impedito portare in Consiglio le osservazioni al piano regolatore.

Giovanni Durante, come assessore ai Servizi sociali, ha inoltre contestato al sindaco Maria Teresa Carbone di non aver tenuto nel dovuto conto un progetto, presentato nel febbraio scorso ed elaborato su richiesta della Casa di riposo, che consentirebbe all'ente di gestire con più autonomia il patrimonio immobiliare costituito da lasciti e donazioni.

«Se il sindaco Carbone ci as che affronteremo entro tre mesi i temi sui quali abbiamo incentrato il nostro dissenso - hanno detto Durante e Pastorino - garantiremo la sopravvivenza della maggioranza fino a primavera. In contrario, usciremo dalla giunta». [a. z.]

Maria Teresa Carbone sindaco di Celle

Tra i due empori marittimi la concorrenza si fa ormai esasperata e senza esclusione di colpi

# Le navi-garage Fiat lasciano Savona

*Voltri «strappa» allo scalo della Torretta le auto esportate in Estremo Oriente. Le principali correnti restano tuttavia legate ai terminal di Vado e degli Alti Fondali. Stabile l'attività del porto nei primi otto mesi del '93*

SAVONA. Botta e risposta tra i porti di Genova e Savona. La non belligeranza esiste soltanto sulla carta. Allo stato dei fatti la realtà è un'altra.

Savona aveva appena annunciato aver «strappato» allo scalo della Lanterna un'importante linea di container destinato a bacino di Vado (non appena il nuovo terminal entrerà in funzione) e subito, perentoria, arriva «replica» di Genova. Le navi-garage che, da molti anni ormai, imbarcano automezzi Fiat destinati ai mercati dell'Estremo Oriente stanno per dirottate Vado Ligure verso lo scalo Voltri.

Si tratta di una corrente di traffico gestita direttamente dai terminalisti, per cui all'Ente autonomo del porto sono corrente del problema solo di riflesso. Ma si allarmano più di tanto. «A noi - dicono - in fatto di automezzi rimane, comunque, un'alta percentuale di traffici». Anche i diretti interessati minimizzano. Alla Marittima Spedizioni di Savona osservano: «La notizia di Voltri è vera, ma si riferisce soltanto alla corrente di vetture Fiat per l'Estremo Oriente. Ci resta ancora ampio margine di manovra per parare il colpo».

In ambienti vicini all'Ente porto si fa anche osservare che la decisione del gruppo Fiat tiene conto del fatto che gli enormi spazi e banchinamenti di Voltri sono attualmente inutilizzati e, dunque, era opportuno sfruttarli in qualche modo. Ma che accadrà quando s'inizierà la movimentazione dei container, per i quali il nuovo scalo di Voltri è appositamente realizzato? Non è escluso che le navi-garage «scippate» a Savona tornino al loro porto storico più naturale, appunto quello di Savona-Vado.

L'Ente autonomo, intanto, ha fatto il punto sui primi otto mesi di lavoro in porto. Tutti i tipi di traffico, dopo aver registrato sensibili oscillazioni agli inizi dell'anno, sembrano aver assunto una connotazione meglio definita. [i. p.]

Una nave-garage nel porto di Savona

## MotelAgip nella bufera

SAVONA. E' ancora lontana la soluzione della vertenza per riapertura MotelAgip. I 17 dipendenti, da giorni asserragliati nell'albergo di via Nizza, continuano l'occupazione. Ieri mattina una loro delegazione ha incontrato il prefetto, Mario Della Corte.

Nel colloquio i lavoratori hanno chiesto mediazione da parte del rappresentante del governo con i vertici romani dell'Agip.

Non sembra, infatti, che le trattative, in corso da giorni tra l'Agip e l'ex gestore d motel, Italo Zamagni, siano a una svolta, anzi pare che la battaglia sia destinata a concludersi davanti ai giudici. Nei giorni scorsi l'Agip ha disposto la gara d'appalto per la vendita del Motel ma sembra che le offerte siano sta giudicate troppo basse dall'azienda petrolifera.

Ultimamente si parlato anche dell'interessamento di un gruppo imprenditori di Alassio, facenti capo ai titolari dell'Hotel Méditerranée, a rilevare l'albergo di via Nizza, ma non ci sono state offerte concrete. [p. p.]

## Cooperarci ha 10 anni

SAVONA. La «Cooperarci» ha compiuto dieci anni di attività. La ricorrenza è stata festeggiata negli uffici di via Guidobono 3/5 dove ha sede la cooperativa sociale di servizi, che opera soprattutto nel settore sociale e in quello educativo.

La «Cooperarci» è nell'ottobre del 1993 quando un gruppo di operatori decise di mettere in pratica, a livello comunale, un progetto di intervento a sostegno dei a rischio e con gravi problemi familiari, e anche dei tossicodipendenti.

Nell'arco dieci anni l'attività della cooperativa si è andata espandendo: aumentati soci e collaboratori come pure i settori nei quali è attualmente impegnata.

La «Cooperarci», infatti, si occupa di infanzia e adolescenza servizi negli asili nido, centri ludici, ricreativi e centri estivi di vacanza.

Di recente, la «Cooperarci» ha puntato l'attenzione anche sulla terza età con servizi di assistenza a domicilio e l'organizzazione di attività ricreative. [c. v.]

## NOTIZIE FLASH

**VANDALI**

***Bruciato cassonetto in via Carissimo e Crotti***

Continuano gli episodi di teppismo in città. L'altra notte, un contenitore dell'immondizia è andato distrutto in incendio di probabili origini dolose, in via Carissimo e Crotti. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i vigili fuoco del distaccamento del porto. [c. v.]

***A Torino quinto processo per il delitto Mura***

E' stato fissato all'8 novembre davanti alla prima sezione della corte d'assise d'appello di Torino, il processo a Sergio Re, l'ex portuale che è dell'omicidio della convivente Massimiliana Mura. . Il fatto avvenuto nell'appartamento di via Crispi dove viveva la coppia. [c. v.]

***Falsi bollettini delle tasse in circolazione a Savona***

Pensionati truffati dai falsi bollettini delle tasse. Decine di savonesi stanno ricevendo in questi giorni conti correnti postali per acquistare libri identici ai bollettini delle . I mandati di pagamento infatti presentano lo colore e formato. [e. b.]

***Un appello per adottare i gatti salvati dall'alluvione***

Appello dell'Enpa per l'adozione gattini salvati dalla piena del Letimbro e dagli allagamenti cortili. Due micetti sono stati recuperati dai volontari dell'Enpa dentro una cassa di imballaggio, altri su alberi o semiaffogati in un sottoscala di un palazzo del centro storico. [a. z.]

**ARMI**

***Sette persone a giudizio per detenzione illegale***

Sette persone state rinviate a giudizio per non aver denunciato dei fucili da caccia. Sono Maria e Rosa Leveratto, rispettivamente 78 e 88 anni, di Albisola Superiore; Enrico Scarsi, 54, Albenga; Antonio Boccone, 72, Stella San Martino; Giorgio Dabove, 52, Stella Santa Giustina; Francesco ed Elena Risso, di 34 e 73 anni, di Andora. [c. v.]

**VADO L.**

***Lavori alla foce del Quiliano stanziati 600 milioni***

L'amministrazione comunale Vado Ligure ha stanziato circa 600 milioni per i lavori di sistemazione degli argini alla foce del torrente Quiliano danneggiati dall'alluvione. [e. b.]

In una battuta

## Ferito cacciatore di Varazze

Marco Bottello il cacciatore di Varazze ferito da compagno di battuta

SAVONA. Un cacciatore di Varazze, Marco Bottello, 27 anni, abitante in via Patrone 2/2, è rimasto ferito ieri mattina, poco dopo le 7, durante una battuta nei boschi Alpicella. Il giovane è stato raggiunto da una scarica di pallini esplosi accidentalmente da un compagno di battuta, Carlo Ardissone, anni, residente a Genova.

Bottello è stato colpito al torace e alle braccia e è ricoverato S. Martino di Genova. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [c. v.]

Sentenza ribaltata

## Il capotreno non insultò lo straniero

SAVONA. Un capotreno genovese, Giovanni Pesce, 42 anni, è stato assolto in corte d'appello dall'accusa di aver ingiuriato un professore di matematica del Camerun, dicendogli «sporco negro». Durante l'udienza è emerso che l'imputato (era difeso dagli avvocati Mauro Cerulli e Giuseppe Aglietto) non aveva pronunciato la frase incriminata e, così, i giudici hanno deciso assolverlo «perché fatto non sussiste», ribaltando la sentenza del pretore di Sa che nel febbraio '91 aveva condannato Pesce a pagare una multa di 800 mila lire.

La vicenda risaliva all'89 era avvenuta su un treno per Ventimiglia. A denunciarla agli agenti della polizia ferroviaria era stato il professore camerunese, vittima della presunta ingiuria. L'uomo aveva raccontato di essere stato sorpreso con i piedi appoggiati sedile un controllore che aveva chiesto l'intervento del capotreno. Questi, sempre secondo il racconto dell'insegnante, lo avrebbe insultato. [o. v.]

Da 50 anni sacerdote

## Sogna il Sudan il missionario di Santa Rita

Il missionario padre Antonino Orlando ha celebrato i 50 anni di sacerdozio nella chiesa di S. Paolo

SAVONA. Cinquant'anni di sacerdozio per Padre Antonino Orlando. Il missionario comboniano è stato festeggiato dome nel corso della messa da lui celebrata nella chiesa S. Paolo in Tardy Benech. Nato nel 1919 a Palermo, ha vissuto dall'età di un anno nella zona di S. Rita, fino a quando non è entrato nell'ordine Comboniani. E' missionario in Sudan ed Eritrea. Con oltre quarant'anni di attività alle spalle ha ancora un desiderio: ritornare in Sudan. [r. p.]

Un rene artificiale potrà ridare il sorriso al piccolo Lucianu

## Savona, dalla Croce rossa un aiuto ai bambini romeni

SAVONA. Parte dalla Croce rossa di Savona un'importante operazione soccorso umani per i bambini colpiti da gravi malattie a causa del cosiddetto «effetto Chernobyl».

Su proposta dell'Ufficio extracomunitari della Cri di Savona, di cui è responsabile dottor Edgardo Carella, è stato costituito il progetto Copil (bambino, in romeno).

Il progetto si prende cura direttamente di tre casi di bambini attualmente ricoverati in un ospedale di Bucarest.

In questi giorni una nota ditta farmaceutica, la Baxter ha messo a disposizione della Cri un rene artificiale che verrà trapiantato in breve tempo su un bimbo romeno affetto da grave insufficienza renale. Si tratta del piccolo Lucianu Mindrila che da tempo è in attesa di un trapianto.

L'attività del progetto Copil consiste comunque nell'invio periodico di medicinali e altro materiale sanitario. Il primo caso cui si è occupata la Cri savonese è stato quello di un bimbo colpito da leucemia linfatica acuta, figlio di un marittimo romeno sbarcato la scorsa primavera a Savona.

Il dottor Edgardo Carella già allestito molti viaggi aerei in Romania per il trasporto dei medicinali destinati alla della leucemia, delle insufficienze renali e dell'aplasia midollare. [p. p.]

Il piccolo Lucianu Mindrila con la madre che lo assiste nell'ospedale Bucarest

# IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

## LETTERE AL GIORNALE

### Per una radiografia disagi come in guerra

Sono pensionato 76 anni e desidero far sapere la opi quanto di «umano» si può fare per superare i disagi della sanità. Come molti coetanei, e non solo, mi sono recato presso gli sportelli della nostra con in mano la mia bella richiesta radiografie allo stomaco. La fila era abbastanza lunga e così ho sentito l'estrema confusione che regnava, che mi ha ricordato per un attimo i tempi della campagna di Libia, quando al mattino venivamo smistati nelle varie postazioni: «Lei... a Sassello; lei... Albenga», ecc.

Anch'io, ubbidiente, non mi sono tirato indietro e sono stato così «spedito» presso un ospedale vicino (ai tempi della guerra mi accompagnavano in camio, stavolta dovuto andare in pullman...). Mi sono recato «in missione» per tre giorni, due per eseguire l'esame e uno per ritirare referto, pagando alla fine circa 100 mila lire. Dopo rientro mi sono recato presso uno studio privato di Savona mi ero sempre rivolto con fiducia in caso di bisogno e ho chiesto il prezzo per lo stesso esame. Lo avrei fatto il giorno dopo spendendo 150 mila lire. Non credo che i medici di famiglia lo sappiano (il mio no, certamente), gli addetti a prenotazione e tutti i pazienti come me altrettanto. Magari per una Tac vale la pena di fare un «trasferimento di guerra», ma per esami più semplici certamente no.

Giuseppe Pescetto, Savona

### Domenica a Savona negozi aperti o chiusi?

Leggo di polemiche tra Comune, commercianti e ambulanti per la questione dei negozi aperti di domenica. Mi è venuto da pensare che, di fronte alla crisi dell'economia savonese, queste liti sembrano ignorare la realtà. Intendo dire: chi vuole lavorare anche nei giorni festivi lo faccia, chi preferisce comportarsi diversamente è libero di farlo. Dov'è il problema?

Lettera firmata, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**
**Per i fax: 019/810.971.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** tel. 50.091 (tutta Bormida)
**Pietra Ligure:** telefono (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50.348
**Alassio:** telefono 640.089
**Andora:** telefono 85.344
**Borghetto:** telefono 970.238
**Laigueglia:** telefono 690.231
**Ceriale:** telefono 990.105 - 991.333

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20.
*Moderna*, via Montenotte 103, tel. 62.
*Riccardi*, via Pieve 38, tel. 850.802.
*Valenti*, via Quiliano 4, tel. 881.156.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827.202.

*Inglese*, corso Dante 344, tel. 640 128.
**ALBENGA**
*Vadino*, via Tiziano 31, tel. 555.599
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, telefono 971.013.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Manuelli*, via 75, tel. 509.855.

*Longo*, Padre Garello 86, tel. 854.046.
**FINALE LIGURE**
*Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.

*Nuova*, piazza Palestra 2, tel. 658.213.
**NOLI**
*Monte Ursino*, corso Italia , tel.
**PIETRA LIGURE**
*Soccorso*, via Cesare Battisti
**VADO**
*Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. .
**SASSELLO**
*Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
**VARAZZE**
*Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.126.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

## STATO CIVILE

**SAVONA 11 OTTOBRE**

**NATI.** Fabio Sturla, Debora Ferraioli, Igor Gallacio.
**MATRIMONI.** Giuseppe Porta e Laura Olivero, Franco Li Causi e Paola Calcagno.
**MORTI.** Cornelio Degli Innocenti, di anni, residente ad Albissola Marina in via Luccoli 17/13; trasporto diretto oggi alle 9,45 al cimitero Albissola Marina. Silvio Salvelli, anni, residente a Spotorno in via Verdi 33; trasporto diretto oggi alle 10,45 al cimitero Spotorno. Rosina Guida ved. Scarcia, di 72 anni, a Savona in via Servettaz 24/3; i funerali si svolgeranno 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Matteo Bracco, di anni, residente a Roccavignale in via Nazionale 49; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Caterina Baglietto in Stoppaglia, di 78 anni, residente a Noli in Matteotti 55; trasporto diretto previsto per oggi 10 al cimitero Noli. Giuseppe Briasco, di 77 anni, residente a Valleggia in XXV Aprile 66/1

Carlo Frasia, Lauretta e Flavia partecipano al dolore di Maurizio e Roberto per la scomparsa del loro caro padre
**Giovanni Gay**
— Millesimo, 1993

## GLI APPUNTAMENTI

**SAVONA**
Bedini e Costantini

Giovedì alle 21 nella Sala nioni della V Circoscrizione (Asilo delle piramidi) in corso Mazzini i subacquei del Priamar sub Savona consegneranno all'assessore Francesco Bedini e geometra Michele Costantini dei Vigili del fuoco l'edizione '93 Premio «Dulio Marcante» per la salvaguardia della vita in mare. In particolare il riconoscimento per l'assessore Bedini è motivato con l'attività svolta in dell'emergenza Haven.

Il «Giorno di Colombo»

Oggi alle 11 palazzo degli Anziani in piazza del Brandale si svolgerà l'incontro annuale fra le scolaresche savonesi e l'associazione «A Campanassa». Un'occasione per celebrare il «Giorno Colombo». [e. b.]

Conferenze sulla Chiesa

«La chiesa di Savona sui sentieri del mondo». Questo tema della conferenza che si svolgerà domani alle 21 a Palazzo Nervi. Interverrà il professor Bruno Maggiorini, studioso delle sacre scritture. [e. b.]

**SAVONA**
Corso formativo per insegnanti

Domani alle 16,30 nella sede della Pinacoteca di via Quarda prenderà il via «I musei per la didattica», un corso di formazione per docenti di scuola media. [e. b.]

**SAVONA**
Dibattito Provincia

Domani sera alle 20,45 nella sala della Provincia la dottoressa Alba Rosa Leone parteciperà ad una conferenza sulla «Presenza coloniale e missionaria» organizzata dall'Associazione amici di Raoul Follereau. [e. b.]

**SAVONA**
Le lezioni dell'Avo

Da martedì 19 ottobre alle 20,45, nel teatro dei Salesiani in via Piave, inizierà il 18° di formazione dell'associazione volontari ospedalieri. Primo relatore sarà il pretore Adriano Sansa. [a. z.]

Ecco le prime reazioni dei partiti alla notizia dell'avviso di garanzia a Giancarlo Berruti

# Lega e dc: la giunta deve andarsene

## *Secondo Cappelli e Ruffino sono «fatti gravissimi»*

**SAVONA.** Lega Nord e dc chiedono le dimissioni della giunta. L'avviso di garanzia che ieri mattina ha raggiunto l'assessore del pds Giancarlo Berruti ha ridato fiato e fiducia agli uomini dell'opposizione che ora chiedono al pds di farsi da par[illegible]. La presa di posizione più dura è quella del senatore della Lega Nord Sergio Cappelli che non esita a parlare di «tangenti». Il senatore leghista, in particolare, mette in relazione le indagini sul Festival dell'Unità con l'inchiesta sulla gestione calore del Comune.

«Già alcuni mesi fa avevo denunciato agli organi di stampa le pesanti ombre che gravavano sulla gestione calore del Comune - sostiene Cappelli - In quell'occasione la giunta minacciò querele mai inoltrate. In realtà l'inchiesta ha messo in luce un "furto" subito dai contribuenti savonesi, costretti [illegible] pagare centinaia di milioni di metano fatturato e pagato dal Comune anche se [illegible] [illegible] mai stato consumato». Aggiunge Cappelli: «Oggi veniamo a sapere che l'Italgas avrebbe pagato al pds, attraverso [illegible] festival dell'Unità, circa 220 milioni per l'affitto [illegible] stand e per pubblicità [illegible] il segretario del pds sostiene che tutto ciò rientra nelle leggi di mercato. Sembra incredibile che uno stand al Festival dell'Unità di Savona costi 75 milioni l'anno mentre uno spazio pubblicitario alla Fiera di Milano circa 4 milioni. E' una bella coincidenza che l'Italgas paghi 220 milioni in tre anni al pds mentre dall'altra parte incassa, gratuitamente, centinaia di milioni da un'amministrazione pidiessina per il gas metano mai consumato. Sorge quindi spontanea la domanda se per [illegible] i 220 milioni non fossero la "tangente" che l'Italgas pagava al Comune affinché questo si lasciasse consapevolmente derubare».

Sotto il profilo politico la Lega Nord parla di questione morale e sollecita gli uomini del pds a lasciare Palazzo Sisto: «Stanno venendo al pettine tutti i nodi che la Lega aveva denunciato da tempo chiedendo le dimissioni della giunta. Su questa giunta oggi si abbatte oltre alla responsabilità di aver portato la città ad una gravissima crisi, anche quella di aver gestito la "cosa pubblica" savonese in maniera analoga ad altre città [illegible] Milano».

Cappelli attacca violentemente anche gli alleati di governo: «Chissà se psi, pli [illegible] pri che sino ad oggi hanno appoggiato il pds, intendono ancora portare avanti questa collaborazione. Credo che per questi partiti l'unica possibilità di salvezza sia quella di togliere l'appoggio alla coalizione di governo consentendo l'arrivo del commissario. Se invece continueranno ad occupare le poltrone dovranno pagare un elevato prezzo politico, perdendo consenso popolare».

Anche il senatore democristiano Giancarlo Ruffino non ha dubbi: «Se la vicenda del Festival dell'Unità dovesse risul[illegible] connessa all'inchiesta sulla gestione calore ci troveremmo [illegible] fronte ad un fatto gravis[illegible] [illegible] anche [illegible] l'avviso di garanzia riguardasse solo il finanziamento illecito al partito, le dimissioni di Berruti rappresenterebbero per lo [illegible] un atto di responsabilità politica. In Parlamento tanti politici hanno rassegnato le dimissioni in frangenti analoghi. Un assessore di Cairo Montenotte è stato costretto a dimettersi per accuse molto meno pesanti. Resta comunque una situazione politica imbarazzante [illegible] è incredibile che proprio in questo frangente l'amministrazione comunale non abbia trovato di meglio che estromettere [illegible] consiglieri per una questione formale».

Da sinistra Sergio Cappelli, Piero Astengo e Giancarlo Ruffino

Maria Troisi, che rappresenta l'altro volto della Lega Nord, condanna la giunta: «Non c'è da stupirsi più di tanto per quello che è accaduto. Da mesi attendevamo che anche a Savona emergessero irregolarità. Anche qui del resto siamo al [illegible]spetto di un'amministrazione rossa».

Molto più cauto il segretario provinciale del movimento sociale Mauro Ghione: «Io non ho elementi per dire ch[illegible] sia stato commessa qualche irregolarità né per prendere le difese dell'amministrazione comunale. Può esserci il sospetto che qualcosa [illegible] abbia funzionato per il verso giusto, ma al momento non ho alcuna prova».

Il capogruppo di Democrazia per Savona Stefano Bosio, (la formazione politica nata dalla scissione dal partito socialista), pesa con attenzione le parole: «E' presto per trarre conclusioni. Aspettiamo che la magistratura savonese faccia il suo corso. Personalmente ripongo la massima fiducia nei giudici del tribunale di Savona e [illegible] quindi convinto che verrà stabilita al più presto la verità».

Il liberale Piero Astengo, che dalle ultime elezioni appoggia l'amministrazione comunale, difende [illegible] collega di giunta Berruti: «Per me è difficile esprimere [illegible] giudizio su questa vicenda. Giancarlo Berruti oltre che un collega di giunta per [illegible] è un amico. Una persona che conosco [illegible] stimo da vent'anni. Bisogna attendere gli sviluppi delle indagini e speriamo che la magistratura conduca l'inchiesta con la massima celerità. Anche sotto il profilo formale ci [illegible] molti aspetti contestabili. Non è giusto che gli avvisi di garanzia arrivino prima [illegible] giornali poi agli imputati. Proprio attraverso gli avvisi di garanzia, infatti, le persone indagate avrebbero la possibilità di difendersi. Inoltre le notizie che riguardano personaggi pubblici dovrebbero circolare con maggiore circospezione, proprio per evitare il pericolo [illegible] strumentalizzazioni». [e. b.]

### I sei fuori dal Consiglio

*Lo dicono i «periti» del Comune*
*Oggi attesa la decisione formale*

**SAVONA.** Cappelli, Ghione, Costantino, Iovino, Bosio e Alessi suono fuori [illegible] Consiglio comunale. La giunta, dopo [illegible] [illegible]sultato alcuni luminari di diritto amministrativo, ha deciso di estromettere dall'assemblea cittadina i sei consiglieri che avevano presentato le dimissioni ad agosto per favorire lo scioglimento del Consiglio. Ieri il sindaco ha consultato i capigruppo consiliari che hanno chiesto in maggioranza l'estromissione dei sei colleghi. Il sindaco Tortarolo, tuttavia, per emettere il provvedimento di surroga dei consiglieri attende [illegible] il parere del gruppo consiliare del pds, che pare sulla vicenda non abbia assunto ancora un orientamento preciso. La decisione formale verrà annunciata solo oggi.

Ieri però, quando il sindaco ha comunicato il responso dei consulenti, i sei «dimissionati» hanno protestato duramente. Perentoria la presa di posizione dell'ex socialista Stefano Bosio: «Il sindaco ha commesso un grave abuso ai danni dell'opposizione. La nostra intenzione di chiedere lo scioglimento del Consiglio [illegible] chiara [illegible] invece è stata strumentalizzata per consentire alla giunta di governare [illegible] opposizione. [illegible] chiedo con quale diritto il sindaco abbia sentito il parere degli esperti che sono ovviamente di parte. Inoltre credo che si tratti di un procedimento viziato. Abbiamo incaricato l'avvocato Di Nitto di presentare un esposto per abuso d'ufficio».

Dopo l'incontro con il sindaco, anche il missino Mauro Ghione non ha nascosto la propria delusione: «Siamo fuori. Il sindaco ha raccolto una serie di pareri legali e politici tutti negativi per noi. Aspettiamo una decisione formale». La rappresentante della Lega Nord Maria Troisi invece non ha dubbi sulla legittimità della decisione della giunta: «I [illegible] consiglieri si erano dimessi e [illegible] resta che surrogarli in Consiglio con i primi sei candidati non eletti». I sostituti sarebbero Diego Rovigi per la Lega Nord, Gian Paolo Pellegrino per il msi, Mirko Bottero per i Verdi, mentre gli ex socialisti [illegible]ebbero sostituiti da Roberto Bonfanti, Giovan Battista Ghigliazza e Anna Maria Ceroni. Se il gruppo pds [illegible] deciderà altrimenti, il sindaco dovrà convocare l'assemblea direttamente con i sei nuovi consiglieri.

Ieri il socialista Floriano Cerdini ha sconfessato il leader di Alleanza democratica Giuseppe Gelsomino: «Non mi sono mai sognato di entrare in Alleanza democratica. Con Gelsomino avevo solo fatto una chiacchie[illegible] amichevole». A questo proposito l'esecutivo provinciale della Uil puntualizza che [illegible] dirigente del sindacato ha mai preso contatti con Ad e non vi sono impegni dell'organizzazione sindacale nel confluire «in formazioni politiche partitiche». [e. b.]

VIAGGIO NEI PALAZZI DEL POTERE

# Ore 11, i poliziotti bussano alla Federazione del pds

MANCANO pochi minuti alle 11. In via Paleocapa la solita gente frettolosa del lunedì che percorre i portici a passo svelto: i negozi sono chiusi. Ognuno si [illegible] per i fatti suoi.

Nessuno fa caso ai due poliziotti della Stradale che si fanno aprire il portone in legno chiaro dove ha sede la federazione provinciale del pds. Sono i «messaggeri» del procuratore Acquarone, in una cartella hanno l'avviso di garanzia da [illegible] segnare a Giancarlo Berruti, tesoriere della federazione pds e assessore comunale.

Quando entrano e si qualificano non c'è alcuna reazione. La loro è una visita attesa da almeno 48 ore, da quando cioè La Stampa ha dato [illegible] notizia dell'inchiesta della magistratura savonese sui finanziamenti Italgas all'ultimo Festival dell'Unità e sull'imminente invio di avvisi di garanzia.

Giancarlo Berruti li sta attendendo. Ha fatto una capatina in Comune per il disbrigo delle solite pratiche, ha parlato con il sindaco Tortarolo e i suoi più diretti collaboratori. Poi è rientrato [illegible] partito, in attesa della «visita». Al [illegible] fianco il segretario politico Carlo Giacobbe, un gesto di solidarietà.

L'atto di consegna dell'avvi[illegible] di garanzia avviene in una saletta a metà del lungo corridoio della federazione del pds. Una formalità sbrigata in pochi minuti. Berruti, [illegible] sostengono i suoi amici, è provato [illegible] quest'amara esperienza, ma fa [illegible] tutto per [illegible] dimostrarlo. A chi gli domanda come andrà [illegible] finire risponde di essere tranquillo e in grado [illegible] spiegare ogni cosa al magistrato. Ma per quanto riguarda le possibili conseguenze sul piano politico si affretta a dire di essere pronto ad accettare le decisioni [illegible] pds. E mentre parla sembra materializzarsi l'ombra dell'ex sindaco Armando Magliotto, pronto a sostituirlo in giunta.

Carlo Giacobbe, dopo [illegible] assistito alla consegna dell'avviso di garanzia, riprende l'attività di sempre. Un paio di anziani attivisti [illegible] alle pr[illegible] con i volantini da distribuire con urgenza in città e sui posti di lavoro. Ieri sera poi c'è stato il dibattito sui problemi del lavoro a Savona organizzato dal pds. In un primo tempo era stato annunciato in piazza Sisto IV, ma [illegible] [illegible] era tenuto conto del contemporaneo riordino per il Rally di Sanremo. Ed [illegible] il contrordine dei compagni: riunione nella sala consiliare del Comune. L'imbarazzo è palpabile. Giacobbe si aggira per gl[illegible] uffici come d'abitudine, ma il [illegible] sguardo tradisce una certa emozione. Anche sul piano dei rapporti personali quanto sta accadendo a Berruti lo ha ferito.

Stessa atmosfera [illegible] palazzo comunale, nei vari uffici gli impiegati parlano sommessamente tra di loro, ma è facile intuire di cosa stiano discutendo. I più vicini a Berruti tradiscono [illegible] certo nervosismo e lo nascondono dietro un'indifferenza chiaramente artificiosa. L'ex sindaco e senatore comunista Umberto Scardaoni passa davanti all'ingresso del Comune senza deviare. Di solito passa a scambiare qualche parola con amministratori e funzionari, stavolta sembra preferire non immischiarsi.

Il sindaco Tortarolo e il palazzo del Comune. Negli uffici stupore e tensione per la notizia dell'avviso di garanzia

Per Berruti, [illegible] tesoriere [illegible] pds, la sorte [illegible] assessore appare quasi segnata, salvo sorprese. Il pds si è imposto delle regole ferree: chi è inquisito, a torto [illegible] a ragione, deve dimettersi dagli incarichi pubblici.

Il direttivo del partito è stato convocato subito dopo il [illegible]gno sui problemi del lavoro organizzato [illegible] palazzo comunale. E una certa opposizione interna, nel dibattito a porte chiuse, si è fatta sentire. L'unica cosa sulla quale tutti sono d'accordo è di tenere duro, di non far cadere la giunta Tortarolo prima del previsto. [illegible] gennaio quando il sindaco, come già annunciato, [illegible] dimetterà per aprire la strada alle elezioni anticipate.

**Ivo Pastorino**

RALLY DI SANREMO

Il riordino in piazza Sisto IV e un passaggio per [illegible] vie della città

Centinaia di persone hanno salutato l'arrivo delle auto al riordino in piazza Sisto IV, molti autografi

# Savona è stata «catturata» dai piloti-divi

## *«Un successo, riproporremo questo tipo di manifestazione»*

**SAVONA.** Il riordino di Savona ha avuto [illegible] [illegible] forse inaspettato anche per gli stessi organizzatori. Fin dalla mattinata decine di appassionati si sono raccolti intorno [illegible] piazza Sisto IV dove alle 12,24 [illegible] giunta la prima auto, la Lancia Delta di Aghini-Farnocchia. In quel momento nella piazza principale della città c'erano centinaia di tifosi vocianti [illegible] con i taccuini pronti per gli autografi di rito ai quali i piloti si sono prestati molto volentieri.

La folla ha esultato particolarmente quando sono arrivati Miki Biason [illegible] Dario Cerrato, due autentici miti dell'automobilismo italiano.

Tra le centinaia di tifosi presenti anche molti studenti (alcuni hanno anche «marinato» la scuola per [illegible] presenti all'arrivo della prima auto), massaie in centro per fare le compere e molti impiegati usciti dagli uffici. Un appuntamento che ha coinvolto tutta la città.

Molto soddisfatti gli assessori Piero Astengo e Francesco Bedini che insieme a Ugo Cappello (che ha curato la parte tecnica) hanno fatto in modo che [illegible] rally si fermasse a Savona. Astengo: «Un grande successo sia dal punto di vista turistico, sia da quello dell'immagine. Dopo il karaoke di Fiorello è stato [illegible] bel colpo messo [illegible] segno dall'amministrazione [illegible]munale. Un lavoro da portare avanti [illegible] l'organizzazione di altre manifestazioni motoristiche e nel più breve tempo possibile». Gli fa eco Bedini: «Abbiamo visto l'entusiasmo della gente. Ora possiamo parlare per portare a Savona [illegible] partenza del "Monti Savonesi" o del "Valli del Bormida". Sicuramente organizzeremo una gara di regolarità [illegible] [illegible] auto storiche in modo da coinvolgere Savona in una competizione agonistica». Conclude Bedini: «Devo fare un plauso alla Federazione dei Pubblici Esercizi, all'Unione Albergatori di Savona e Albisola che hanno fornito [illegible] rinfresco».

Il riordino è stato anche l'occasione per i «piloti di ieri» di rituffarsi nel clima della manifestazione. Eloquente l'espressione di Vittorio Penè che ha partecipato alla gara iridata sul finire degli Anni 60. Il medico savonese si è «immerso» nella sala stampa con aria assorta quasi [illegible] ricordare quando era lui [illegible] vestire la tuta e il casco:

Lo spagnolo Sainz firma autografi

«Si prova molta nostalgia. Mi viene un nodo in gola a vedere le auto e i piloti. Ora posso solo ammirarli».

Soddisfatti per il riordino di piazza Sisto IV anche i piloti locali che hanno potuto sfilare davanti agli amici di sempre. Afferma Fulvio Florean, che partecipa alla corsa ligure [illegible]sieme ad Andrea Maselli su una Escort Cosworth: «Il solo fatto di partecipare ad una gara mondiale è emozionante, poi poter passare davanti ai tuoi familiari ancor di più. Sono venuti [illegible] vedermi mia moglie che mi segue in tutte le gare e mio padre. Speriamo che li possa incontrare domani a Sanremo».

Non tutto però [illegible] andato be[illegible]. Poco dopo le 10,30, infatti, mentre [illegible] carovana dell'assistenza si stava trasferendo a Savona, c'è stato un incidente sull'Autostrada dei fiori, all'uscita della galleria di Cipressa. Ci sono un morto e sei feriti, sono rimasti coinvolti sedici auto e un camion. La vittima è un ragioniere [illegible] Lucca, Paolo Orsi, [illegible] anni, travolto dalla Peugeot 205 di tre varazzini, dopo che era sceso dalla sua vettura, bloccata in coda da un tamponamento. I tre giovani di Varazze sono Stefano Romagnoli, 27 anni, via Milano 15, che era alla guida (è ricoverato al San Martino con 40 giorni di prognosi per la frattura di una vertebra lombare), Roberto Delfino, 26 anni, [illegible] Varano (15 giorni) e Claudio Gambardino, 26 anni (6 giorni). A causa dell'incidente l'autostrada dei Fio[illegible] è stata bloccata un paio d'ore. [m. no.]

### *Visto?*

CI vuole poco, in fondo. Il karaoke di Fiorello [illegible] il «riordino» del rally di Sanremo hanno portato [illegible] strada migliaia di giovani di Savona e della provincia. Due manifestazioni dal costo decisamente contenuto e di grande richiamo. E' la dimostrazione che non sempre occorrono valanghe di soldi per fare qualcosa di utile alla città. Bastano, più semplicemente, qualche idea, tanta buona volontà, il contributo di tutti (Comune, giornali, radio e tv, commercianti, albergatori), lasciando da parte divisioni e interessi particolari.

Non ci stancheremo di ripetere che Savona, d'estate e d'inverno, ha strutture, come il Priamar, il Bacigalupo, la piscina, che non hanno neppure le più rinomate cittadine della Riviera. Visto che quando si vuole Savona può «vivere» davvero?

La proposta degli ambulanti contro caos e disagi

# Il mercato di Albenga nell'ex Ortofrutticola?

ALBENGA. Un mercato coperto. E' questa la richiesta, ora ufficiale, degli ambulanti. Da tempo si parla di questa situazione ormai inderogabile, visto il caos che puntualmente si registra nella viabilità ogni settimana. Nella zona del mercato [illegible] resto si trova la scuola media «Mameli», una delle più frequentate non solo di Albenga, ma di tutta la provincia.

Inevitabile dunque che, soprattutto alla chiusura delle lezioni quando il mercato è ancora nel pieno della sua attività si registra un caos notevole nel traffico. Da qui la necessità di trovare un'altra sede che possa evitare questi problemi alla viabilità che la pioggia di queste settimane ha ancor di più complicato.

[illegible] la proposta trova d'accordo anche gli ambulanti: «Da tempo abbiamo proposto di lavorare in uno spazio chiuso. Siamo consapevoli dei disagi che il mercato può recare a molti, ma anche a noi fa poco piacere lavorare per un'intera giornata sotto l'acqua», affermano i promotori della richiesta. E uno spazio chiuso da trovare al più presto prima che arrivi l'inverno considerato che la zona del Centa è una delle più fredde della città. Trovare una soluzione però non è facile anche se prende sempre più corpo l'ipotesi di trasformare i vecchi capannoni dell'ex «Ortofrutticola», attualmente adibiti a parcheggio, come sede per il mercato coperto. Secondo i commercianti questo spazio potrebbe servire sia per gli ambulanti del mercato settimanale che per quello alimentare, a cadenza quotidiana. Secondo questo progetto [illegible] ai capannoni, una volta ristrutturati, dovrebbero trovare infatti spazio sia i banchi degli ortofrutticoli sia gli alimentaristi. Oltre a risolvere il problema del traffico questa soluzione potrebbe permettere di avere in città un mercato quotidiano a disposizione dei cittadini. Del resto la città ingauna, come affermano gli stessi ambulanti, ha bisogno di un mercato comunale che oltretutto farebbe calmieriare i prezzi. Oltre all'ex Ortofrutticola sono stati presi in considerazione altre zone, però queste sarebbero poco gradite agli ambulanti perchè troppo in periferia. Una cosa è certa: tutti [illegible] d'accordo nel ritenere che l'attuale sede, che all'inizio si considerava transitoria dopo lo spostamento da [illegible] Collodi, non soddisfa nessuno. Ed un'altra prova di questo si avrà domani quando [illegible] la chiusura delle scuole ed un tempo che minaccia pioggia il traffico andrà in tilt all'ora di punta. E proprio le abbondanti piogge che hanno rovinato diverse merce sembrano essere la molla trainante per trovare in tempi brevi una soluzione. Anche se ormai questo sembra un problema che dovrà ereditare la giunta che nascerà dalle consultazioni amministrative in programma tra un mese.

Guglielmo Olivero

Il [illegible]o settimanale di Albenga

Ancora difficoltà burocratiche per realizzare nuovi parcheggi in Riviera

# Loano, bloccato l'autosilo

*Il progetto prevede l'uso delle aree di piazza Mazzini tuttora sotto vincolo demaniale. Parla il sindaco: «Valida iniziativa ma la pratica andava fermata». Altri box in porto*

LOANO. E' fermo, per difficoltà burocratiche, il progetto per la realizzazione di un grande autosilo al di sotto di piazzale Mazzini (zona stazione) a Loano. La pratica si è inceppata perché la zona prescelta è soggetta a vincolo demaniale. Tutti fermi nel cassetto anche i progetti per i nuovi autosilo di cui si parla da anni a Pietra (ex aree Italcementi) e a Finale (via XXV Aprile). In entrambi i casi ci sono state polemiche, con l'apertura di inchieste da parte della magistratura.

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Conero: «La società "Italiana Condotte" ha un buon progetto per realizzare alcune centinaia di posti macchina al di sotto del piazzale che si trova fra la stazione ferroviaria e l'inizio di corso Roma. E' una zona nevralgica, subito vicina all'isola pedonale estiva. L'intervento ipotizzato è di estremo interesse. Purtroppo la pratica si è arenata perché si è scoperto che c'è una zona demaniale anche sul piazzale. Non è possibile ipotizzare quanto tempo ci vorrà per sdemanializzare la zona».

A Loano, fra molte difficoltà tecniche, è stato completato, da un paio di [illegible] fa, il più grande autosilo interrato del Ponente. In località «Fey», fra la via Aurelia e il palazzetto dello sport, è sorto un «serbatoio» per 660 autovetture. L'opera dev'essere ancora completata nella parte in superficie dov'è previsto un salone espositivo e un grande parco. Altri progetti per box interrati, di grandi dimensioni, sono localizzati in piazza Italia e in corso Europa. Quasi mille posti auto, praticamente tutti all'aria aperta, sono previsti all'interno dell'area del porto turistico. I lavori di ampliamento [illegible] iniziati da poche settimane.

Si è interrotto anche l'iter per il progetto dell'autosilo (circa 800 posti auto), proposto dalla società «Pietra Azzurra» nelle ex cave Italcementi, fra via XXV Aprile, l'Aurelia e via della Cornice, a Pietra. Il progetto, del quale si è occupata anche la magistratura, potrebbe essere riproposto nell'ambito del nuovo piano regolatore generale che, dopo 18 anni, dovrebbe arrivare in Consiglio comunale per il voto definitivo entro un mese.

Polemiche anche per l'autosilo che la società «Finalparking», composta soprattutto da commercianti di Finale, vuole realizzare a Finalborgo (via XX[illegible] Aprile). Contro l'autosilo (da 500 a 800 posti auto) si sono schierati molti abitanti della zona. Il primo progetto è stato di fatto bocciato. Altri interventi, per la creazione di posti auto sotterranei (piazzale della Croce Bianca) restano, per ora, lettera morta. [a. r.]

## NOTIZIE FLASH

**FINALE L.**

***Bimba morta a Calice oggi riprende il processo***

Riprende oggi in pretura a Finalborgo il p[illegible] per la morte di Pamela Benne, 9 anni, la bambina uccisa, tre anni fa, da un portellone di [illegible] stand mobile della «Carisa» durante la mostra-mercato di Calice. Sette gli imputati di omicidio colposo. Per il tragico fatto c'è già stato il risarcimento danni ai genitori della bambina. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Il raduno dei calabresi che abitano in Riviera***

E' in programma oggi alle 17,30, in piazza della Basilica a Pietra, l'arrivo di un gruppo di Sant'Agata d'Eramo di Cosenza [illegible] la statua di San Francesco da Paola. Nella cerimonia, non solo religiosa, ci sarà l'incontro fra gli oltre 400 calabresi, originari della provincia di Cosenza, residenti a Pietra. [a. r.]

**BORGIO V.**

***Droga, fissato il processo a un consigliere della Lega***

E' stato fissato al [illegible] novembre l'udienza preliminare per Roberto Cinghia, 29 anni, ex consigliere della Lega Nord a Borgio, arrestato per detenzione a fine di spaccio di alcune dosi di hashish. [c. v.]

**ALBENGA**

***Una precisazione [illegible] lista di Viveri***

La lista dell'ex sindaco di Albenga si chiama Alternativa Democratica, e non Alleanza Democratica. Quest'ultima formazione è composta da Verdi, Popolari, laici e cattolici e non ha alcun collegamento con lo stesso Viveri che intende presentarsi alle elezioni in modo autonomo. [r. sr.]

**BORGIO V.**

Auto danneggiate

## I teppisti incendiano 4 cassonetti

BORGIO V. Quattro cassonetti del servizio raccolta rifiuti sono stati distrutti dai piromani, sabato notte. Ignoti hanno preso di mira i contenitori sistemati nelle vie di San Bernardino, Varigotti e Finalpia. Gli incendi si sono sviluppati nel giro di un'ora, fra le 22 e le 23, di sabato. I vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si propagassero alle auto in sosta. La scorsa settimana ad una decina di macchine, posteggiate fra Varigotti e Finale, erano state tagliate le gomme. E' probabile che a Finale sia entrata in azione una banda di teppisti che, al sabato sera, non trova di meglio da fare che incendiare i cassonetti e danneggiare le auto. [a. r.]

**ALBENGA**

Furto al comando

## Hanno rubato tre pistole ai vigili urbani

ALBENGA. Furto domenica notte al Comando dei Vigili Urbani. Ignoti hanno infatti rubato tre pistole ed altri oggetti che si trovavano negli uffici della polizia municipale. E' da segnalare che già venerdì i soliti ignoti erano riusciti ad introdursi nella sede di palazzo San Bernardino; ma, forse disturbati, si [illegible] però dileguati portando via solo poche migliaia di lire.

Da diverso tempo il Comando chiede al Comune un rinnovo dei locali [illegible] la dotazione di appositi strumenti a «prova di ladro». Analoghi e preoccupanti episodi erano avvenuti a Borghetto, dove erano sparite alcune pistole dei vigili urbani. [g. o.]

**BORGIO V.**

Kerosene sulla porta

## Misterioso «avvertimento» a una coppia

BORGIO V. Inspiegabile atto vandalico, venerdì e sabato notte, in via Roma a Verezzi. Ignoti hanno versato del kerosene sul portone di [illegible] dei coniugi Antonio Maglio e Angela Cavalleri, entrambi molto anziani. Nella via, molto buia, sono stati trovati dei pezzi di giornale. Qualcuno ha forse tentato di incendiare il portone senza riuscirci. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. I coniugi Maglio risultano al di sopra di ogni sospetto. «Impossibile che abbiano dei nemici» dicono a Verezzi. Due le ipotesi. Potrebbe trattarsi di un gesto teppistico, oppure qualcuno ha sbagliato portone, forse voleva dare [illegible] lezione ad un'altra persona. [a. r.]

Villanova, gare di trotto anche a Capodanno

## Si apre all'ippodromo la stagione invernale

A Villanova si corre anche d'inverno

VILLANOVA. Un Capodanno all'Ippodromo. Anche se il condizionale è d'obbligo (i dirigenti attendono semaforo verde dall'Unire che però è commissariata) ci sono concrete possibilità che l'«Ippodromo dei Fiori» riapra i cancelli a gennaio.

Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Abbiamo chiesto sette riunioni da Capodanno al primo di febbraio. Siamo fiduciosi perché la nostra domanda è appoggiata da numerosi operatori del settore, contenti di trasferirsi nel nostro impianto durante l'inverno».

Tutte le riunioni previste, incentrate sul trotto, sono in programma di pomeriggio. [g. o.]

E' rientrato a casa scoraggiato: «Hanno preso la decisione appena in un'ora»

# Pena confermata al parricida

*La Corte d'appello non modifica la condanna a 10 anni inflitta al carrozziere di Dego. Ma il giovane per ora non torna in carcere. I difensori hanno presentato immediatamente ricorso in Cassazione*

DEGO. La [illegible] d'assise d'appello di Genova [illegible] confermato la condanna [illegible] anni di reclusione per Cesare Giordano, il giovane carrozziere di Bormiola che [illegible] 22 dicembre del '91 uccise [illegible] padre Claudio, al termine dell'ennesima lite. Dopo la sentenza di primo grado [illegible] un anno di carcere preventivo al parricida, ritenuto responsabile di omicidio volontario, erano state riconosciute le attenuanti della provocazione da parte della vittima, e i giudici gli accordarono la libertà provvisoria in attesa del processo di secondo grado.

Ieri la Corte genovese, nonostante l'arringa dei difensori, gli avvocati Roberto Suffia e Ugo Giannangeli, ha confermato il verdetto della Corte d'assise di Savona.

Tuttavia per il carrozziere che, in questi ultimi mesi era tornato al lavoro nell'officina «FZ» di Livio Zampiccoli, non si apriranno le porte [illegible] carcere. I legali, infatti, hanno già annunciato ricorso in Cassazione. Insomma, secondo la corte d'appello, Cesare ha voluto uccidere il padre [illegible] non, come ha sempre sostenuto l'avvocato Suffia, solo spaventarlo. Nè le perizie balistiche, affidate [illegible] consulenti [illegible] parte, né l'intervento dei due difensori, durato circa 3 ore [illegible] mezza, hanno convinto i giudici. La sentenza è stata pronun[illegible] dopo un'ora di [illegible] di consiglio, fra lo stupore [illegible] Ce[illegible] e dei [illegible]oi familiari, presenti in aula. Nonostante il verdetto, il parricida potrà usufruire della libertà provvisoria in attesa del processo [illegible] Cassazione che si celebrerà, forse, tra meno di un anno. In questo periodo potrà tornare [illegible] lavoro e condurre un'esistenza [illegible] sommato normale, anche [illegible] su di lui pesa una condanna per omicidio volontario.

E già nel tardo pomeriggio di ieri, Cesare ha fatto ritorno nella sua [illegible] di località Masirò, sulle colline di Dego. Ma c'è amarezza [illegible] rabbia nelle sue parole. «Non si arriverà mai a capo di nulla», commenta con voce ferma [illegible] decisa. «Non pretendevo comprensione dai giudici, ma credevo che il mio caso meritasse minor superficialità», dice dall'altro capo del telefono. [illegible] domanda: «Come è possibile che sei giudici popolari abbiano emesso la sentenza dopo una camera di consiglio durata solamente un'ora?». «Come [illegible] fa a decidere [illegible] futuro di [illegible] persona in così breve tempo?», chiede senza nascondere la delusione. E ancora: «Mi aspettavo [illegible] maggiore interessamento da parte [illegible] quanti erano chiamati a giudicarmi».

Cesare prosegue: «I miei avvocati si sono battuti strenuamente con dettagliate perizie alla mano, ma l'imputazione non [illegible] stata modificata di una virgola da quella [illegible] primo grado».

E' da poco tornato nel vecchio casolare che lui, insieme alla famiglia, aveva ristrutturato anni [illegible]. Accanto, la madre, Anna Polano, il fratello e le sorelle che durante la carcerazione non lo hanno mai abbandonato. «E' difficile abituarsi all'idea di dover attendere altre udienze», afferma il carrozziere che sul riesame in Cassazione [illegible] sembra nutrire troppe speranze. Anzi sembra non nutrirne affatto. «Sarà [illegible] stavolta», sospira. [illegible] adesso? «Terminerò [illegible] sistemare [illegible] porta di casa», dice congedandosi.

Ma non è l'unico [illegible] dichiararsi amareggiato [illegible] stupito. «Speravamo in una riduzione della pena», commentano i titolari dell'officina dove Cesare lavora da quindici anni. Ed è stata proprio la famiglia Zampiccoli, insieme [illegible] suoi amici e colleghi e di lavoro, a prom[illegible] una [illegible]a di fondi per le spese legali.

Anche il parroco di Dego, don Natale Polegato, non si era tirato indietro. Al contrario, durante [illegible] celebrazione religiosa, dal pulpito aveva invitato i fedeli non solo a pregare per Cesare ma anche [illegible] versare un'offerta in denaro. Insomma, una gara di solidarietà per un giovane considerato da tutti «buono, tranquillo», che ha dovuto subire per lunghi anni l'esasperata severità del «padre-padrone».

**Lucia Barlocco**

La cascina di Bormiola dove è avvenuto il delitto. Nel riquadro Cesare Giordano

## NOTIZIE FLASH

**MI[illegible]**

***Ancora senza nome i rapinatori della cooperativa***

Proseguono le indagini dei carabinieri per risalire agli autori della rapina [illegible] [illegible] segno nella serata di sabato ai danni della cooperativa di via Partigiani. Due banditi a volto scoperto [illegible] armati di pistola, dopo aver imbavagliato e legato il responsabile delle vendite, si sono allontanati con 20 milioni in contanti. [l. b.]

**COSSERIA**

***Ladri di vasi e fiori nei cimiteri della val Bormida***

Ancora furti nel cimitero. Nel mirino dei ladri vasi e mazzi di fiori. Un'ondata di atti vandalici decisamente odiosi e che interessa, [illegible] alcuni mesi, nonostante i controlli, anche i cimiteri di Cengio e Cairo Montenotte. [l. b.]

**CAIRO M.**

***All'Elettrosiderurgica da ieri [illegible] lavora solo di notte***

Da ieri all'Elettrosiderurgica [illegible] lavora solo nelle ore notturne. Il provvedimento è stato preso dalla direzione aziendale per superare la [illegible]isi della fonderia determinata dall'elevato costo dell'energia elettrica e dalla concorrenza. [l. b.]

**CARCARE**

***Stasera assemblea per i cantieri del depuratore***

Assemblea aperta, questa [illegible] alle 20,30 nella biblioteca comunale, per discutere i disagi determinati dai lavori di allacciamento al depuratore consortile [illegible] via Garibaldi. L'incontro, cui parteciperà [illegible] direttore dei lavori, Roberto Keffer, [illegible] organizzato dal Comune e dal Consorzio per la depurazione delle acque. [l. b.]

**[illegible]**

***Trattative in corso per la cessione della Savam***

Incontro ieri tra il sindacato e il curatore fallimentare della Savam sugli sviluppi della vicenda legata alla vetreria fallita. Dalla riunione è emerso che le trattative per l'acquisto dell'azienda da parte di [illegible] gruppo vetrario proseguono [illegible] attesa dell'asta, la cui data tuttavia [illegible] è ancora stata fissata. [l. b.]

«Tagli» al personale della vetreria di Carcare

## Acna, vertice in Regione per impedire la chiusura

CENGIO. Attesa e notizie contraddittorie. La vicenda-Acna [illegible] fatta anche di questo. Ed è per avere un quadro meno frammentario della situazione che ieri a Genova, una delegazione ha incontrato l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio. Erano presenti organizzazioni sindacali, presidente e vi[illegible] presidente della Provincia, rappresentanti della Camera di commercio, degli Industriali e del Comune di Cengio.

La riunione è servita a fissare i prossimi appuntamenti: [illegible] la Regione Piemonte e un'altra con il governo - dopo [illegible] tavolo di trattative aperto dal presidente della giunta Edmondo Ferrero nei mesi [illegible] - per sospendere ogni decisione dell'Enichem sulla chiusura dello stabilimento di Cengio e valutare [illegible] possibilità [illegible] riprendere la produzione nell'ambito [illegible] lavorazione non soggetta all'impianto Resol.

Resta, tuttavia, molta confusione, soprattutto dopo la recente notizia secondo cui il governo [illegible] l'Enichem vorrebbero realizzare un impianto [illegible] termodistruzione in Val Bormida, un inceneritore per rifiuti industriali provenienti da tutto [illegible] Nord Italia. Notizia che è stata comunicata nei giorni [illegible] ad alcuni esponenti albesi della Legambiente dal presidente dell'associazione ambientalista.

Dall'Acna alla vetreria Valbormida di Carcare dove è stato siglato un accordo di massima tra la direzione aziendale e il sindacato. Accordo che, per superare la data del 31 dicembre, prevede la riduzione di [illegible] quindicina [illegible] dipendenti e l'abolizione [illegible] ricorso a imprese esterne. [l. b.]

Cairo: stroncato da malore il cacciatore disperso

## Il cane per tutta la notte vicino al padrone morto

CAIRO M. [illegible] tentato di trascinarlo sino a casa, ma le forze non glielo hanno consentito. Poi gli [illegible] è accovacciato accanto e [illegible] latrati e guaiti di dolore ha cercato di richiamare l'attenzione sino all'arrivo dei soccorsi. Ma era ormai troppo tardi. Per Emilio Rodino, 70 anni, pensionato, residente [illegible] località Carnovale a Cairo Montenotte, che sabato scorso, insieme al [illegible] cane, si [illegible] inoltrato nei boschi per una battuta di caccia, non vi è stato più nulla da fare. Il suo cuore aveva cessato di battere forse già da alcune [illegible].

Lo hanno ritrovato gli uomini della Forestale che, insieme [illegible] carabinieri, vigili del fuoco, boy-scouts, gruppi di volontari e militi della Croce Bianca, hanno setacciato boschi e colline, dopo che i familiari del pensionato, non vedendolo rientrare [illegible] casa, in serata [illegible] dato l'allarme. Immediate [illegible] ricerche. Il ritrovamento è avvenuto intorno [illegible] 23 di sabato [illegible] «Ca du Mun», [illegible] zona isolata sulle alture di Cairo.

E accanto al corpo [illegible] Emilio Rodino, ormai esamine, i soccorritori hanno trovato il suo cane, un bracco, rimasto per lunghe [illegible] accanto a lui nel vano tentativo [illegible] salvarlo.

Per strapparlo alla morte aveva addirittura [illegible] di trascinarlo verso l'abitazione che dalla radura, dove l'uomo è stato probabilmene colto da un malore (sarà tuttavia l'autopsia ad [illegible] le cause della morte), dista circa cinque-sei chilometri.

Un tentativo drammatico, disperato, dettato dal profondo legame che da anni lo univa al suo padrone. Un atto di fedeltà. L'ultimo. [l. b.]

Scarcerata la donna

## Armi [illegible] Millesimo i tre arrestati non aprono bocca

SAVONA. Primo interrogatorio, ieri, per Luciano Fabbro, [illegible] anni, di Massa Carrara, Umberto De Capitè, 36, di Caserta e Mirka Chiolerio, 29, di Pontinvrea, arrestati venerdì dai carabinieri per concorso in detenzione di armi: un fucile [illegible] pompa, tre pistole, [illegible] centinaio di munizioni e tre caricatori trovati in una villetta di Millesimo dove i tre si erano rifugiati.

Sono stati sentiti dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Greco, che ha convalidato gli arresti. Stando [illegible] quanto trapelato i tre si sarebbero limitati ad ammettere il possesso delle armi. [illegible] [illegible] avrebbero dato spiegazioni sull'uso al quale erano destinate. Alla Chiolerio, che ha raggiunto [illegible] tribunale [illegible] bordo di un'ambulanza, [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari perché incinta. [c. v.]

Forti timori a Cairo

## [illegible] è quasi [illegible]

CAIRO [illegible] I carabinieri ancora negli ultimi giorni hanno acquisito atti [illegible] documenti in Comune e negli studi di professionisti [illegible] impresari nell'ambito delle indagini su presunte irregolarità edilizie avvenute [illegible] Cairo. L'inchiesta, divisa in due tronconi, uno relativo alle ristrutturazioni nel centro storico, per il quale sono stati già celebrati processi in pretura, l'altro alla regolarità di concessioni edilizie, sarebbe [illegible] alle fasi finali.

Non si esclude che in settimana il procuratore della Repubblica, Acquarone, che ha ascoltato più volte Aldo Guzzone, geometra dell'Ufficio tecnico e [illegible]ri inquisiti per presunte irregolarità edilizie, possa decidere il rinvio a giudizio di qualcuna delle 9 persone finora destinatarie di avvisi di garanzia per il reato di [illegible] [illegible] abuso d'atti d'ufficio. [e. m.]

Savona, concerto d'apertura sabato pomeriggio

# Da Mosca al Chiabrera l'orchestra sinfonica

SAVONA. Archiviata la «Medea» di Pacini, il Chiabrera si appresta celebrare una nuova settimana di musica. Sabato sera si alzerà il sipario sulla stagione sinfonica del Chiabrera con il concerto dell'orchestra della radiotelevisione Mosca mentre domenica pomeriggio andrà scena la prima dell'«Italiana in Algeri» con Simone Alaimo.

La stagione dell'Opera giocosa fra sabato e domenica proporrà un nuovo appuntamento grande richiamo. A differenza di quanto è avvenuto per la «Medea», un'opera quasi inedita, andata in scena al Chiabrera in prima mondiale in epoca moderna, l'Opera giocosa con «L'Italiana in Algeri» punta invece su successo consolidato. Un'opera di repertorio dedicata ai melomani savonesi che per una volta saranno costretti percorrere centinaia di chilometri per assistere ad una rappresentazione. Il principale motivo di interesse è costituito dalla presenza sul palco di Simone Alaimo nei panni di Mustafà: un interprete che proprio con l'Opera giocosa aveva compiuto i primi importanti passi nel mondo della lirica. «L'Italiana in Algeri» andrà in scena in anteprima per i giovani sabato alle 10,30. Lo spettacolo di gala sarà invece domenica pomeriggio alle 16,30. L'opera andrà in scena anche martedì 19 ottobre, domenica 24 e giovedì 28 ottobre. I biglietti costano 70 mila lire per platea, palco e balconata per la rappresentazione di gala e 60 mila lire pere le repliche.

Simone Alaimo torna al Chiabrera per la prima dell'«Italiana in Algeri»

Grande esordio anche per stagione sinfonica del Chiabrera che prenderà il via sabato sera alle 20,45 con il concerto dell'orchestra della radiotelevisione di Mosca diretta da Alexandr Mikhajlov. L'orchestra accompagnerà pianista Vladimir Ovcinnikov. La più importante formazione musicale russa presenterà programma brani di Glinka, Rachmaninov e Cajkovskij. I biglietti per assistere al concerto dell'orchestra di Mosca costano 24 mila lire in posto unico e 14 mila per i giovani sino a 25 anni. Il prossimo appuntamento della stagione musicale sarà 29 ottobre con l'orchestra giobanile Savona diretta da Massimo De Bernart. [e. b.]

Sul Priamar

# Un successo il Festival della birra

SAVONA. Solo maltempo ha frenato successo del «Festival della Birra» che concluso domenica alla fortezza del Priamar. Gli organizzatori, visti i capricci di questo pazzo autunno, hanno prorogato di una settimana la chiusura riuscendo portare alla conclusione programma ricco di manifestazioni collaterali e che ha richiamato molto pubblico. Infatti la kermesse, ha voluto ispirarsi all'Oktoberfest tedesca, ha visto alternarsi gare di karaoke (quasi un'antipasto di quello presentato da Fiorello sabato scorso), a momenti musicali, con gruppi locali che hanno rievocato le magiche atmosfere della canzone d'autore italiana. Per non dimenticare il saggio di danza curato dallo «Zenit Club» e l'intensa serie di combattimenti arte marziali presentati dalla società «Kick Boxing Savate Savona». Un lavoro in grande stile dunque quello organizzato dalla Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) la Boutique della Birra e il Golden bar. La manifestazione, che si è avvalsa del patrocinio del Comune, è stata un autentico happening in cui la birra ha recitato ruolo di filo conduttore, anche se non vanno dimenticati i gustosi piatti preparati ogni sera dall'Unione Cuochi. Sul Priamar si sono presentate le principali birrerie del Nord conferma del successo che l'iniziativa ha riscosso. [g. o.]

Finale Ligure

# Al «Mirò» la musica dal vivo

FINALE L. La musica dal vivo arriva, da quest'anno, anche locali solitamente specializzati solo il laser-karaoke. Il disco-bar «Mirò», in via al Santuario a Finalpia, propone infatti al giovedì l'appuntamento «Life in life», collaborazione con l'Arcinova di Savona.

Si esibiranno, alle 22, alcune delle migliori band del Ponente ligure con brani blues, rithm e blues, funky, etno-folk e folk. La serata proseguirà poi l'intervento del pubblico «impegnato» con dei ben seicento brani inseriti nel programma del laser karaoke.

Sempre al giovedì, dopo la mezzanotte, musica «golden classic» con i brani dance più gettonati degli ultimi trent'anni nelle discoteche.

«Mirò» dà spazio, da quest'anno, alla musica dal vivo anche alla domenica sera con la festa «Sabor Latino», in collaborazione con i locali della Costa Azzurra noti gruppi latini. In scaletta soprattutto musica latino-americana: salsa, limbo, lambada, marengue e caraibi.

Il locale di Finalpia è aperto, dalle 22, anche al mercoledì (solo karaoke), al venerdì (serata «Perfect») sabato.

Sempre nel Ponente spazio al karaoke, nel fine settimana, anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine e al «Poseidon» via Garibaldi, entrambi a Loano, e al «Kaos» in piazza Stalla ad Alassio. [a. r.]

## AL CINEMA

**SAVONA**

**Teatro Chiabrera** — OGGI RIPOSO
Tel. Ore 16,30 L. 60.000/30.000

**Astor** — **Il fuggitivo**
Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. 2h 08' **Thriller**

**Diana 1** — **Sliver**
Tel. 825.714 15,45/18/20,15/22,30 Lire
*di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**L'età dell'innocenza**
Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 10.000/7000
*di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

**3** — **Nel mirino**
825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/7000
*di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Eldorado** — **Jurassic Park**
Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 Lire 10.000/7000
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Filmstudio** — **Notti selvagge**
Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
*di e C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua labbile bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Salesiani**
Ore 15,30

**Jolly** — **Film a luci rosse**
Tel. 850.670 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire

**ALASSIO** — **L'ultimo grande eroe**
Tel. Or.: 20,30 fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire
*di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

**R** — **Sliver**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30: prefest e fest 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
*di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

**ALBENGA Ambra** — **del mirino**
Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000-5000
*di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona non aver saputo evitare l'assassinio Kennedy, salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h **Thriller**

**Astor** — **Il fuggitivo**
Tel.: Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30 Lire 8000/5000
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**ALBISSOLA S. Teatro Leone** — PROSSIMA APERTURA

CHIUSO PER FERIE

**CAIRO MONT. Abba** — **Vanessa super anal**
Or.: 20/22: fest. 15/18/20/22 Lire 7000/5000

**FINALE LIGURE** — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 - Fest. 15,30 17,30 - Lire 8000/6000

**LOANO** — **Jurassic Park**
669.981 Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30 ult. 22,30 L. 8/6000
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Perla** — **Il fuggitivo**
Tel. 676.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21 Lire 6000/4000

**VARAZZE Verdi 1** — **Jurassic Park**
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 e prefest. 15,20/22,40 10.
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono scitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Verdi 2** — **Il fuggitivo**
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,30/22,40
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie e ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

## GIORNO E NOTTE

**CELLE**
Si balla al Thenax

Si balla con il meglio della musica disco e le tendenze della techno al Thenax, località Piani. Il deejay propone la sua scaletta a partire dalle 22,30. [a. z.]

**SAVONA**
Un film di Collard

Questa sera al Filmstudio di piazza Diaz è in programma «Notti selvagge» di Cyril Collard. Il film rientra nell'ambito del programma di film d'autore proposto dal circolo culturale savonese. La pellicola verrà proiettata alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci, la tessera può acquistata direttamente botteghino. [e. b.]

**FINALE L.**
Torna la disco «classic»

Martedì sera con disco classic e la musica retrò al «Caligola Discotemplum» in via Torino a Finale Ligure. Il locale aperto anche al venerdì al sabato sera. [a. r.]

**SAVONA**
Una serata al «Mocambo»

E' nata, in via Chiodo, nella zona antica del porto, birreria «Mocambo» gestita da un gruppo di giovani dell'Arci. Arredato secondo lo stile dei pubs inglesi, offre birre di tutte le qualità e la possibilità di ascoltare musica e ballare. Per accedere al «Mocambo» necessario associarsi circolo. [a. z.]

**PIETRA L.**
Appuntamento al pianobar

Musica d'ascolto, tutte le sere, alla paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi a Pietra Ligure. Punti d'incontro by night Pietra sono anche il music-bar «Flora» e il «Delphin bar» sul lungomare Bado che propongono ogni sera spettacoli di pianobar. [a. r.]

Il karaoke del «Poseidon»

Laser karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale dà la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. [a. r.]

Canta Giorgio Bertellotti

La chitarra di Giorgio Bertellotti ancora protagonista questa sera alla tavernetta «Bexadonne» nel centro storico di Albenga. Il cantante proporrà musica italiana con molte canzoni Roberto Vecchioni. [s. p.]

Iniziata nel Savonese la stagione con le orchestre spettacolo

# Torna la moda del liscio

*Da Villanova a Savona la mappa dei dancing che hanno riaperto i battenti. Sabato sera grande festa all'«Aurora» di Valleggia con il gruppo guidato da Tony D'Aloia*

SAVONA. E' iniziata a «pieno regime», anche se grosse novità, la stagione autunnale dei dancing delle balere tradizionali in provincia Savona. Quasi tutti i locali, dopo l'inaugurazione del «Castello» di Spotorno, hanno aperto i battenti.

Nella zona Savona concentrano alcuni fra i locali più frequentati. Sono «Le Chat», il «Milleluci» l'«Aurora». «Le Chat» punta sulle grandi orchestre spettacolo al sabato sera. Fra queste: «La vera Romagna», «I baroni del liscio», i «Casual» e i «Supremi». «Le Chat» effettua già l'apertura domenicale pomeridiana l'orchestra «Lino e i Flash».

Anche «Milleluci» di Legino e all'«Aurora» di Valleggia l'appuntamento clou è di sabato. All'«Aurora», in particolare, sono in arrivo le orchestre più note: Tony D'Aloia, Tonya Todisco, I Novelli, Block Notes, Monica Pastor. Nel locale, al giovedì al venerdì sera, è in programma la scuola di ballo per adulti.

Pomeriggi danzanti Adelio al mercoledì (già domani) e alla domenica al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno.

A Savona si balla il liscio

Non mancano novità anche nel Ponente Savonese. Al «Patio», sul lungomare di Finalpia, appuntamento al giovedì, al sabato e alla domenica, con grande spazio ai ballabili Anni 60 e 70. Molto revival, dal giovedì alla domenica, anche al «Malibù» di piazza De Gasperi a Pietra Ligure.

Molte novità «Manhattan Inn» di Loano, dancing che completamente ristrutturato. Il grande locale differenzia le serate: giovedì e domenica liscio con orchestra, venerdì Anni 60 e 70 e, al sabato, serata mista con ritorno allo stile «vecchio dancing».

La scuola di ballo è in programma anche al «Manhattan Inn» che il ottobre prossimo festeggia il suo compleanno con una grande festa. Liscio e revial, sempre a Loano, anche al «Sail-ta», sul lungomare, uno dei pochi locali della Liguria che da anni riscuote successo senza modificare suo genere.

Da segnalare infine le prime domeniche sere, con il «tutto esaurito», al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Il locale, aperto solo alla domenica, richiama anche un gran numero giovanissimi. [a. r.]

## ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova
12 — **Mediterra**, diretta informativa
13 — **California**, telefilm
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per ragazzi
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**, no
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Sport e sport**, diretta sportiva
22,30 **I politici e la città**
23 **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

### Teleregione
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**,
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**, rubrica
21,45 **Sport e sport**, rubrica
23 **California**, serial tv
23,30 **Telefilm**

### Mixer Tv
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure frontiera**, telefilm
11 **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **La galleria - Antichità**
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
16,45 **News**, informazione
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Teatro - Dilettanti in tv**, curiosità

### Telesetar
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,30 **Sport regionale**
17,30 **Tv shop**
18 — **Cinerama**
19,35 **La strana coppia**, sit. com
**Capitan Power**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **12° in campo**, rubrica
23,40 **Sulle strade della California**

### Telenord
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
11,55 **Lassie**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13 — **Telegiornale**
13,30 **The Bold ones**, telefilm
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
15 **Cartoni animati**
15,30 **Candid camera**, sit. com.
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Avventur frontiera**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**, news
18,30 **Candid camera**, sit. com.
18,55 **Lassie**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,55 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **George**, telefilm
21,05 **Candid camera**, sit. com.
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Obiettivo gente**, news
23 — **Video clips notturni**, sexy
23,30 **Perestrojka girls**,
24 **onord non stop**

### Euro Mixer Tv
15 — **Orezero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Sonora**, telenovela
— **Spazio regionale**
20,30 **Salvate la tigre**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23,15 **Fiori di zucca**, rubrica

### Canale 7
12,05 **Obiettivo g**
12,45 **Tg Liguria**
13 **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
15 — **Clemente e Fulgenzio**, rubrica
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 **Lassie**, telefilm
18 — , informazione
18,05 **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **La galleria antichità**
0,30 **Panorama Liguria**
2 — **Seventeen sexy shop**

### Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **La casa nel bosco**, telefilm
20,30 **Identikit**, alla ricerca Sindaco
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Puntosera**, notiziario
23 — **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
1 — **Punto sera** (repl.)

### Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
19,23 **Incontro di calcio**
21,20 **Prima linea**, talk show
23,01 **Telecittà notizie**

### Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,56 **L'opinione**, rubrica
20 — **Film**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

### Telecupole
12 — **La terza guerra mondiale**
13 — **California**, telefilm
14 **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Startandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
20,30 **Sport e sport**, rubrica
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg4**, notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

### Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 **Sonora**, telenovela
19 — **Primus**, telefilm
18,30 **Tg 10**, notiziario
— **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Salvate la tigre**, film
22,30 **Tg 10**, notiziario
22,45 **Odeon sport**, rubrica
23,15 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## GENOVA E IMPERIA

**TEATRI**

**Teatro della Corte:** Chiusura estiva.
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Chiusura estiva.
**Sala Carignano:** O fantasma in casa.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Palle in canna.
**Ariston 2:** Tina.
**Augustus:** Il fuggitivo
**Corallo 1:** F blu.
**Corallo 2:** Un'anima divisa in due.
**Grattacielo:** Sliver.
**Lux:** Molto rumore per nulla.
**Odeon:** Jurassic Park.
**Olimpia:** L'età dell'innocenza.
**Orfeo:** America oggi.
**Palazzo:** Addio mia concubina.
**Universale 1:** Last action hero.
**Universale sala 2:** Jurassic Park.
**Universale sala 3:** Eddy e la banda del sole luminoso.
**Verdi:** Jurassic Park.
**Centrale 1:** La in calore
**Centrale 2:** Anni ruggenti - Prendimi da dietro
**Chiabrera:** «White trash black splash» e «Stone clan tell 2».
**Cristallo:** Maurizio multi oral super anal.
**Eldorado:** Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di camariere.

**Centrale:** Oggi riposo
**Dante:** Oggi riposo
**Imperia:** Last action hero

**Ariston:** La Compagnia Stabile Città di Sanremo in «15 a Toura»
**Ritz:** Selezioni Sanremo Famosi
**Centrale:** Last action hero
**Sanremese:** Eddy e la banda del Sole luminoso
**eo:** Film vietato ai minori 18
**Tabarin:** Dove siete? Io qui

Il grande lavoro e lo spirito di gruppo sembrano essere le vere armi segrete

# E' un Savona che fa innamorare

*Il travolgente successo di Sarzana non solo lancia i biancoblù in piena area-primato, ma sottolinea la condizione della squadra. Pilleddu, Amatruda e Sole «simboli» di una domenica da incorniciare*

**SARZANA**
NOSTRO SERVIZIO

In silenzio, [illegible] squilli di tromba, il Savona è a un punto dalla vetta. Una squadra, quella riaffidata a Mauro Della Bianchina, che alla vigilia [illegible] aveva molto credito. Ma il credito, come la fiducia della gente, lo si deve acquisire per strada. E il Savona visto «passeggiare» a Sarzana merita la massima considerazione. Inoltre, sta per arrivare a puntino, come verifica importante, la sfida con l'altra regionale ambiziosa, il Rapallo, domenica al «Valerio Bacigalupo».

Biancoblù che non hanno particolari segreti da gettare sul piatto della bilancia: un paio di giocatori in smaglianti [illegible]dizioni di forma (bravo [illegible]la Bianchina a portarli già rodati a questa fase della stagione), un'unione di intenti da apprezzare, una dirigenza con le idee chiare.

A molti il tiramolla Grenno-Di Biasio («Il presidente lo faccio io, no lo faccio io»: quante se ne sono sentite, di voci anche poco precise, sulla questione), potrà sembrare una divergenza di posizioni o di opinioni. Invece no, la linea scelta è comune: privilegiare i giovani, lasciar perdere i mercenari che illudono, e quasi sempre deludono. Giocatori che prima delle doti tecniche (certo importanti) sul campo scendono con il cuore.

Due [illegible] per tutti, ma gli altri meriterebbero ugual giudizio: Pilleddu a Sarzana ha resistito a tutta una serie [illegible] provocazioni (sul campo con calcioni a ripetizione, dalla tribuna con insulti da bettola d'infimo ordine), prodigandosi al servizio della squadra, lottando per tutti gli 85 minuti in cui è stato impiegato. Quando è uscito, sembrava quasi avercela col mister per la sostituzione: ma in realtà gli obiettivi erano altri, i rudi marcatori avversari e il pubblico sarzanese. E la tensione andava pur scaricata...

Il secondo, Amatruda. Chi è costui, si chiederanno in molti? E' il giocatore che ha letteralmente fatto impazzire i [illegible]ri spezzini sulla fascia destra: un continuo avanti e indietro, spostandosi all'occorrenza anche al centro che ha ulteriormente confuso [illegible] (già annebbiate...) [illegible] mister Biloni e dei suoi prodi. Anche per lui la sostituzione, a dieci minuti dal termine, era per ricevere gli applausi: e il «buffone, buffone» gridato dai tifosi (?) locali vale nel [illegible] più di un'ovazione.

Serve una menzione ancora per un baby, Sole (osservato speciale della Fiorentina), che, sostenuto da vicino da Verdicchio, ha giostrato da veterano. Mentre l'ex torinista Valentino trovava nuovamente la via del gol, come contro [illegible] Sanremese. Alcuni esempi, e nomi, per [illegible] Savona che come detto non ha particolari segreti.

Le sue armi consistono nel «gruppo» e anche in un gioco spiccatamente offensivo, che Della Bianchina ha applicato al Luperi uscendo [illegible] trionfatore. Quanti altri tecnici, in un derby e contro avversari alla disperata ricerca del successo, avrebbero schierato tre punte? Alzi la mano chi è così coraggioso: di palme al cielo se ne vedrebbero poche. Vero che la difesa rossonera è considerata una fra le più lente [illegible] girone, e va quindi affrontata in velocità... Ma restano i meriti, che l'ex genoano ha subito voluto dividere con la squadra.

E [illegible] la dirigenza, aggiungiamo noi. Perché le polemiche non servono (vero Rapallo?), e il probabile passaggio di consegne definitivo fra Enzo Grenno e Lino Di Biasio «deve» [illegible] indolore, non crear traumi all'ambiente. Ah, il Rapallo: l'ospite di domenica al «Bacigalupo». Quanti ricordi, quanti aneddoti da raccontare. Rivale storica [illegible] biancoblù, quasi ad ingaggiare all'interno dei campionati [illegible] sorta di duello personale.

[illegible] tra i vari dispetti e dispettucci, non si può tacere il mancato passaggio di Pilleddu ai ruentini, e lo scorso anno lo scontro al limite fra Grenno e l'allora presidente bianconero (ora vice) Morelli. E per [illegible] nelle statistiche il fatto che Pilleddu, qualunque fosse l'esito finale, ha sempre violato la rete [illegible] «cugini». A Savona, la settimana di vigilia sarà comunque tranquilla. Con [illegible] punto interrogativo, dato dai numeri: nudi e crudi, dicono che gli striscioni viaggiano a «+1» in media inglese in trasferta (due vittorie e una sconfitta) e «-2» in casa (sempre due vittorie, ma anche il ko d'esordio col Moncalieri). A Rapallo ci sperano...

**Pagelle.** Viviani 6,5; Carrea 6; Ardoino 6; Valentino 6,5; Tovani 6,5; Sole 7; Amatruda 7,5; Capurro 6,5; Verdicchio 7; Di Marco 6; Pilleddu 7,5. All. Della Bianchina 7.

**Giancarlo Scartozzoni**

## DELLA BIANCHINA

### «Ho visto la squadra che piace a me»

SAVONA. Della Bianchina è [illegible] allenatore felice. Con la sonante vittoria ottenuta in quel di Sarzana, questo suo Savona baby si ritrova ad [illegible] sola lunghezza dalle due battistrada Camaiore e Pro Vercelli, reduci per di più [illegible] prestazioni non certo entusiasmanti. Il tecnico massese sorride e dice: «Contro la Sarzanese è stata la vittoria dell'umiltà. I ragazzi sono entrati in campo consapevoli di dover gettare nella mischia ogni energia, si sono impegnati al massimo e alla fine sono stati premiati per il grande impegno profuso. Ma adesso per carità, [illegible] parliamo di promozione in C2, né tanto [illegible] di un Savona squadra-rivelazione. La nostra squadra conta [illegible] un gruppo di giovani elementi, che se saranno seguiti bene sapranno emergere. Rispetto alle precedenti partite, abbiamo inoltre ritrovato la via del gol, oltre al buon gioco. A Sarzana volevo vedere prima di tutto [illegible] squadra giocare bene, e sono uscito da quel campo soddisfatto doppiamente: abbiamo espugnato il Luperi giocando in maniera quasi perfetta». Poi Della Bianchina dà [illegible] sguardo [illegible] domani: «Adesso dobbiamo già pensare alla sfida di domenica prossima al Bacigalupo [illegible] il Rapallo, anche se nel frattempo c'è la Coppa Italia, domani sempre in [illegible] contro il Bra. Ma l'incontro con i piemontesi servirà soprattutto come banco [illegible] prova in vista del derby». [r. p.]

Bobo Pilleddu, grandissimo a Sarzana nonostante botte, insulti e provocazioni

Promozione: l'Alassio sul fondo

## E l'Albenga [illegible] a sognare

Monte, un gol domenica per l'Albenga

Decolla l'Albenga, precipita l'Alassio. Destini opposti accompagnano le ponentine dopo una giornata in [illegible] scendono le quotazioni delle genovesi. Il team di Gualerzi ha schiacciato per 90' la malcapitata Bolzanetese, d[illegible] di aver imparato al meglio gli schemi di De Luca; gli alassini invece, con Buttu al debutto (e domenica tornerà [illegible] i pali Zenari) [illegible] stati superati dopo una partita giocata [illegible] un terreno al limite della regolarità, dal Molassana.

**Albenga a mille.** Forse contro la Bolzanetese si è vista l'Albenga che i dirigenti sognavano. Una squadra che può davvero andar lontano se i meccanismi funzioneranno come domenica. Il d.s. Giorgio Bartoli sintetizza la gioia dell'ambiente: «Siamo davvero soddisfatti, e penso che stavolta non falliremo l'obietti[illegible]. Tutta la squadra ha giocato al meglio». Il presidente Gualerzi invece ha qualcosa da dire: «Qui piove sempre. Sembra incredibile: abbiamo una squadra che si trova a suo agio sui terreni veloci e ogni domenica, complice la pioggia, giochiamo su campi quasi impraticabili. E sono convinto che fino ad aprile dovremo fare i conti coi capricci del tempo».

[illegible] intanto questo pazzo autunno non tiene lontani i tifosi: domenica sembrava di esser tornati ai bei tempi in cui i bianconeri militavano in categorie più nobili. Segno di [illegible] passione che trova in provincia pochi riscontri: «E' vero - dichiara ancora Bartoli - qui c'è entusiasmo. Chissà cosa accadrebbe se giocassimo nel Nazionale dilettanti... Ma io sono convinto che nel giro di pochi anni l'Albenga tornerà nel calcio che conta». E le altre? «Le genovesi han perso punti preziosi - conclude Gualerzi - soprattutto la Culmv. Occhio però a questa Carlin's Boys che continua a far risultati».

**Notte fonda.** Ancora zero punti per l'Alassio che neppure [illegible] Buttu (buon debutto) riesce a migliorare la posizione. E' lo stesso giocatore ad analizzare la partita: «La dea bendata non ci ha assistiti - afferma l'ex dell'Albenga - in fondo il Molassana ha vinto con due soli tiri in porta. Speriamo che questo periodo termini al più presto».

In ogni caso, sfortuna a parte, ci sono ancora molte cose da rivedere nelle «vespe che [illegible] pungono più»: la difesa soprattutto, che in 270' ha incassato 9 reti, la metà delle quali francamente evitabili. Per contro, l'attacco ha le polveri bagnate, visto che solo un gol è entrato nelle porte avversarie. Elementi da [illegible] sottovalutare se si vuol invertire la rotta e non pensare che [illegible] sempre maltempo, abilità degli avversari e persecuzioni arbitrali le cause delle sconfitte. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

Millesimo, baby ok

## Tutti i guai di un Borgio «alluvionato»

Mino Persenda, allenatore del Borgio

Ha deluso, nella seconda giornata di Prima categoria, soprattutto il Borgio, mentre Millesi[illegible] e Cisano han dato vita a un incontro emozionante e ricco di occasioni, [illegible] la partita sia terminata a reti bianche.

**Borgio, che succede?** Partita con grandi ambizioni, la formazione di Mino Persenda si trova, dopo 180', con un solo punto. Il presidente Pietro Bergallo assolve comunque la squadra: «Il nostro problema è molto serio, la pioggia ha mandato ko il campo e i ragazzi [illegible] riescono ad allenarsi come si deve. In campo danno il massimo, m[illegible] non si è in forma non si ottiene nulla. Abbiamo [illegible]iesto a diverse società se ci [illegible]edevano il campo per alle[illegible], ma le richieste sono state [illegible]. Il solo Finale ci ha aiut[illegible] mettendoci a disposizione il Co[illegible]unale per il campionato. Con l'Ospedaletti, comunque, nulla [illegible] recriminare. La formazione imperiese credo sia [illegible] delle più forti, assieme alla S. Ampelio».

**Millesimo, gioco e spettacolo.** Su un terreno più adatto al rugby che al calcio, Millesimo e Cisano han disputato un incontro ad alto livello. La formazio[illegible] di Briano ha schierato molti giovani, capaci di [illegible] più volte in difficoltà la difesa degli ambiziosi ingauni. Sostiene Castellano, dirigente del Millesimo: «Abbiamo allestito una formazione in grado di centrare la salvezza senza patemi. E credo che l'obiettivo sia raggiungibile con disinvoltura». Il tecnico ospite Viviano Rolando: «Primo tempo equilibrato mentre nella ripresa se una squadra doveva vincere, quella era il Cisano. Comunque un bravo al Millesimo, squadra giovane ma [illegible] solida». [r. p.]

Vola pure l'Aurora

## E' il momento di Don Bosco e Villanovese

Il girone B del campionato di Seconda proponeva già alla prima giornata una «stracittadina»: Don Bosco Varazze-S. Nazario. La sfida è stata giocata al «Pino Ferro» davanti a un nu[illegible] pubblico e si è imposto il Don Bosco in virtù di un'arma importante: l'umiltà. I salesiani di Vassallo [illegible] andati in rete con Travi e Manca, mentre il gol della bandiera dei «cugini» guidati da Ruggiu, due anni fa sulla panchina del Don Bosco, è stato siglato [illegible] Giannottu, un «ex» anche lui.

Il direttore sportivo dei salesiani, Giovanni Gracchi, afferma: «E' stato un match ben giocato da ambo le parti, con fasi di gioco piacevoli. Credo che il nostro successo sia meritato, anche se lo S. Nazario ha un buon organico. Forse ci hanno sottovalutati, essendo noi [illegible] delle squadre ripescate in questo torneo. Il nostro obiettivo è comunque la salvezza, cercan[illegible] di valorizzare nel miglior modo i giovani del vivaio».

[illegible] Terza categoria di Savona, l'Aurora Cairo fa proprio sul serio. La compagine del presidente Astesiano è andata a vincere il derby, tra l'altro molto acceso, con il Cosseria, confermandosi così in vertice. La formazione di Pennino ha dimostrato di avere le carte in regola per puntare al passaggio di categoria. I gol dell'Aurora so[illegible] stati siglati nell'ordine da Pedrazzi, Chiarlone (al terzo centro stagionale) e Vacca. I cairesi, rispetto alle due squadre incontrate fino a questo momento hanno dimostrato di aver già nelle gambe i novanta minuti, grazie alla buona preparazione condotta da mister Pennino. Dice l'allenatore: «A piccoli passi continuiamo il nostro cammino. I ragazzi sono in evidente progresso, anche [illegible] per il momento vogliamo rimanere con i piedi ben saldi per terra».

Sempre in questo girone, [illegible] rilevare un successo importante per il Murialdo. La formazione [illegible] presidente Valerio Roascio ha travolto il quotato Garlenda. Intanto nel girone di ponente, è partita con il piede giusto la [illegible]. La compagine del presidente Renato Vola ha battuto con un secco 2-0 il temuto Riva Ligure. Afferma il presidente: «Sono felicissimo. I ragazzi han giocato una buona partita, impegnandosi al massimo [illegible] un terreno molto pesante. Credo che questa squadra potrà darci delle belle soddisfazioni». [r. p.]

In Eccellenza due savonesi diventano protagoniste inattese

## Loanesi, partenza a bomba e intanto «cresce» la Cairese

Partito senza ambizioni particolari, dopo tre turni Loanesi e Cairese sono tra le protagoniste del campionato. I ponentini, battuto anche il Ventimiglia, si godono solitari il [illegible]do po[illegible]. E il team di Orcino, che [illegible] grinta ha strappato un punto a Pontedecimo, è a sua volta in continuo miglioramento. Questo mentre il Vado, che in sede di pronostico era l'alfiere [illegible] calcio savonese, annaspa sul fondo in evidente crisi di gioco e di condizione atletica.

**Come un anno fa.** Anche nella passata stagione il team di Sanna (a proposito, il presidente alla fine non ha resistito a rimanere al timone del sodalizio) partì a spron battuto, ricoprendo nelle prime giornate il vertice della classifica. «Matricola terribile», si disse allora, anche se non ci voleva un tecni[illegible] per capire che la squadra era dotata di un ottimo gioco. Meno ottimistico era il pronostico per quest'anno, complicato [illegible] situazione economica difficile.

«Sì, è vero - attacca il presidente Renzo Sanna -, ma i ragazzi han dato prova di grande professionalità. Sia chiaro, nessuno si fa illusioni, il campionato è lungo e tutto può accadere». Sarà, ma appare difficile aver la meglio su una squadra che Schiesaro ha attrezzato al meglio in [illegible] reparto: da quel[illegible] difensivo con Durando davvero super tra i pali, al centrocampo con Meneghetti a dirigere l'orchestra, per finire con le punte Miotti e Papalia, veloci ed opportunisti. Ancora Sanna: «Non bisogna dar giudizi con troppa fretta. A mio avviso il Vado, benché attraversi un momento difficile, è destinato a risalire. Certo, la Sestrese sembra avere una marcia in più».

Stefano Persenda, della Loanesi

**Avanti con grinta.** Ha davvero carattere, la compagine giallobiù. Anche a Pontedecimo i ragazzi di Orcino non si sono mai arresi davanti alle difficoltà, come sottolinea lo stesso trainer: «Combattiamo alla morte, per novanta minuti. E questo piace al pubblico. Sono convinto che la squadra possiede ancora ampi margini di miglioramento». Intanto Pensiero, seppure in coabitazione, è in te[illegible] [illegible] due reti nella classifica cannonieri. «Sia chiaro che [illegible] ci sono progetti di vertice - avverte Orcino -, il nostro scopo è disputare [illegible] torneo tranquillo e divertire il più possibile. E finora ci siamo riusciti».

**Guglielmo Olivero**

I risultati e le classifiche di tutti i gironi delle manifestazioni precampionato organizzate dalla Federcalcio savonese

## Giovanilli provinciali, queste Coppe sono piene di gol

*L'Alassio Allievi segna 14 reti, l'Andora Giovanissimi 7, il Savona Esordienti 11*

Panucci guida il vivaio dell'Albisola

Ecco i risultati del week-end.

**Coppa Bacigalupo, girone A:** Alassio-Laigueglia 14-1; Andora-Pontelungo 2-5; S. Filippo-Cisano 2-2. Alassio p. 6; Pontelungo 5; S. Filippo 3; Laigueglia e Cisano 2; Andora [illegible]. B: Borghetto-Nolese n.d.; S. Bernardino-Città Fin. 3-0; Soccor[illegible]-S. Nicolò 0-0. Soccorso e S. Nicolò p. 5; Borghetto, Città Fin. e S. Bernardino 2; Nolese 0. C: Albisola-Spotorn. 2-0; Celle-D. Bosco 1-1; Savona-Speranza B 6-0. Savona p. 6; Albisola 5; Celle 2; Don Bosco 1; Spotornese 0. D: Calizzano-S. Cecilia 5-1; Millesimo-Legino 2-0; Speranza A-Cengio 2-0. Speranza A p. 6; Legino, Calizz. e Millos. 4; Cengio e S. Cecilia 0.

**Coppa Bosio, girone A:** Alassio-Pontel. 1-4; Andora-Laigueglia 7-1; Cisano-S. Filippo A 4-2. Pontelungo p. 6; Andora e Cisano 5; S. Filippo A 2; Alassio e Laigueglia [illegible]. [illegible] Borghetto-Città Fin. 0-3; S. Filippo B-Toirano 0-5; S. Bernar.-Loa[illegible] 1-[illegible]. Rip. Corialo. Toirano e Loanesi [illegible]. 4; Città Finale e Cerialo 3; Borghetto, S. Filippo B e S. Bernardino [illegible]. C: Finalpia-Soccorso 2-4; S. Nicolò-Savona 0-2; S. Cecilia-Spotorneso 4-2. Savona p. 6; S. Nicolò e S. Cecilia 4; Socc. 2; Finalpia e Spotor. 0. D: Celle-D. Bosco 1-1; Mill.-Cengio 1-0; Sper.-Legino 4-1. Speranza p. 6; Legino 4; Celle 3; Millos. e Cengio 2; D. Bosco 1.

**Coppa Minuti, girone A:** Laigueglia-Andora 0-5; Loanesi B-S. Filippo A 2-5; Pontelungo-Auxilium 1-0. Andora p. 6; S. Filippo A e Pontelungo 4; Laigueglia e Alassio 0. [illegible]: Loanesi A-S. Bernardino 5-1; S. Filippo B-Cisano 1-9. Rip. Toirano. Loanesi A p. 6; Cisano 4; S. Bernardino, S. Filippo e Toirano 0. C: S. Filippo C-S. Nicolò sosp.; Soccorso-Città Fin. 0-1; Spot.-Finalpia 0-1. S. Nicolò, Città Fin. e Finalpia p. 3; Spotorn. 2; Soccorso 1. D: Albisola-Lucoto 5-0; D. Bosco-Celle 0-2; Savona B-S. Cecilia 2-0. Albisola p. 6; Celle 3; S. Cecilia 2; Lucoto 1; D. Bosco 0. E: Legino B-Varaz. 2-0; Nolese-Savona A 0-11; Vado-Speranza 2-1. Savona p. 6; Vado 4; Sper. 2; Varazze 0. F: Aurora-Legino A 0-0; Calizz.-Millesimo 0-3; Olimpia-Cairese 0-4. Aurora e Millesimo p. 5; Legino A e Cairese 4; Calizzano e Olimpia 0. [m. no.]

## Al via scatta la S. Cecilia

Tra sabato e domenica è partito anche il primo campionato, quello Juniores. Nel girone [illegible] avvio ok per le favorite Borgio, Finalborghese e Speranza. Per i savonesi gol vincente di Quattrociocchi, l'anno scorso nelle file del Legino. Molto importante anche il successo della S. Cecilia, che è riuscita a espugnare Millesimo grazie al bomber Ciapellano (tripletta) e a un gol di Amorese. Da segnalare il largo successo del Cisano sulla Veloce. Nel girone imperiese molti pareggi e due rinvii, tra cui quello che vedeva in campo il Pietra. I risultati. Girone Savona: Veloce-Cisano 1-10; Priamar-Mallare 1-2; D. Bosco-Aurora 2-1; Zinola-Finalborghese 1-4; Millesimo-S. Cecilia 1-4; Speranza-Cameranese 2-1; Celle-Borgio 1-2. Girone Imperia: Andora-Pontelungo 0-0; Baia Blu-Balestrino 4-2; Laigueglia-Taggese 1-1; Dianese-S. Ampelio 2-2; Ospedaletti-Camporosso e S. Filippo-Pietra rinv. (m. no.)

# IPER

# PREZZI SBALORDITIVI !

Fino al 16.10

Offerta valida salvo [illegible] delle scorte

## ALIMENTARI

LASAGNE ALLA BOLOGNESE AL KG.
L. 6.667

LASAGNE VERDI
L. 3.337

CANNELLONI [illegible] MAGRO/DI CARNE
L. 3.337

SQUINZANO DOC/ SAN SEVERO [illegible] DOC CAPOLEUCA CC. 750
L. 1.990
AL LT. L. 2.654

CHIANTI SORELLI DOCG FIASCO CC. [illegible]
L. 4.490
[illegible]

BARBERA VERGA PET CC. [illegible]
L. 4.490
AL LT. L. 1.497

CHARDONNAY/VERDUZZO DORATO MASCHIO CC. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

LINDENBERGER KRAFT GR. 350
L. 4.490
AL KG. L. 12.829

CAPRICE DES DIEUX BONGRAIN GR. 200
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

SALMONE [illegible] FETTE PEDOL [illegible] 400
L. 6.990
AL KG. L. 17.475

MIELE MILLEFIORI GR. 500
L. 3.490
AL KG. L. 6.980

CAMOMILLA SOGNI D'ORO 15 FILTRI GR. 25
L. 1.570
AL KG. L. 62.800

TONIC WATER X 6 SCHWEPPES CC. 1050
L. 2.490
AL LT. L. 2.371

CRACKERS SALATI/SENZA SALE MOTTA GR. 750
L. 2.740
AL KG. L. 3.653

MENTADENT C ML. 75
L. 2.640
[illegible]

## TESSILE

FUSEAUX BAMBINA IN TESSUTO SCOZZESE [illegible]
L. 19.950

COPERTA 1 PIAZZA [illegible] MODA
L. 22.900

PILE UOMO FANTASIA CON RICAMO
L. 29.900

PLAID IMBOTTITO FANTASIA ART. MASTER 135X190
L. 29.900

COMPLETO LETTO 1 PIAZZA FANTASIA CON BOTTONI
L. 13.900

MAGLIONCINI BAMBINO/BAMBINA CON DISEGNI JACQUARDS ANNI 6-12
L. 21.950

COLLANT DONNA SOGNO "FILODORO"
L. 2.490

## ELETTRODOMESTICI

TERMOVENTILATORE DE LONGHI PT2 ORIZZ.
L. 49.900

UMIDIFICATORE RISANO IMETEC 2054R
L. 49.900

## TEMPO LIBERO

CARICA BATTERIA PER AUTO 5 AH
L. 19.900

COPPIA CAVI AVVIAMENTO
L. 3.900

EVAPORATORE [illegible] RILIEVO BIANCO
L. 1.990

LIQUIDO LAVAVETRI [illegible] LT.
L. 1.990

NOVARA Viale Giulio [illegible] | VERCELLI [illegible] per Trino | VALSESIA [illegible] Baraggia | BORGOMANERO Viale [illegible], 51 | DOMODOSSOLA [illegible]

[illegible] (tutto [illegible] per Domodossola) [illegible] dei [illegible]

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 12 Ottobre 1993 n. 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



C'è un piano d'intervento per cinquanta Comuni sul Lago Maggiore, nell'entroterra e lungo il fiume

# E' ancora emergenza, in arrivo altre piogge

## *Il Ticino sorvegliato speciale, lunghe code e viabilità difficile*

**NOVARA.** Sono stati tre giorni di emergenza totale. Ponti sul Ticino chiusi, statali bloccate, case evacuate, lunghe code sulla A4 Torino-Milano. E non [illegible] finita. Le previsioni fanno scattare un nuovo allarme. Sono [illegible] arrivo altre abbondanti piogge, già da oggi.

La Prefettura ha chiesto [illegible] massima collaborazione ai sindaci dei Comuni interessati dall'emergenza maltempo. Funziona l'unità operativa. L'obiettivo è di avere un monitoraggio continuo delle situa[illegible] dalla Bassa Novarese all'Alto Lago. Anche in Ossola c'è lo stato di allerta.

**Il piano sicurez[illegible]** Gli [illegible]ministratori di circa cinquanta paesi [illegible] cittadine (sul Lago Maggiore, nell'entroterra e sull'asse del Ticino) devono comunicare, a mezzogiorno [illegible] alle diciotto, le condizioni della viabilità, il numero di abitazioni eventualmente evacuate, gli interventi disposti. I bollettini devono arrivare in Prefettura via fax oppure con comunicazione telefonica. I Comuni sono stati divisi [illegible] seconda delle zone e i funzionari raccolgono gli aggiornamenti secondo questa ripartizione: «Il sistema ci garantisce - dicono in Prefettura - di avere il quadro in tempo reale e di coordinare gli interventi». Il prefetto Alberto Ruffo ha eseguito continui sopralluoghi.

**[illegible] Ticino.** Ieri sono rimasti chiusi i ponti [illegible] Varallo Pombia (collegamento [illegible]n Somma Lombardo, riaperto in serata) a Oleggio (con Lonate Pozzolo) e Galliate (con Turbigo). Questi ultimi due ieri alle diciotto erano ancora bloccati. E' [illegible] vietata la circolazione anche sulle stradine che arrivano alle rive nel Parco del Ticino. Nella notte fra sabato e domenica sono state presidiate le statali nei punti dove erano sistemate le transenne. Ieri [illegible] aperti i ponti fra Castelletto e Sesto Calende e fra Trecate e Magenta, dove si sono create code.

E' stato rimosso ieri il tratto di metanodotto Snam a Galliate, precipitato nell'acqua dopo [illegible] cedimento [illegible] un pilone di sostegno. Il tubo [illegible] già stato svuotato del gas dalla scorsa settimana. Da allora c'è stato un presidio costante di tecnici. Ora ci [illegible] mesi per ripristinare l'impianto. L'erogazione è garantita grazie ad una [illegible]te alternativa.

E' per il momento rientrato l'allarme per il blocco del traffico sul ponte del Ticino a Vigevano. La circolazione sulla [illegible]tale 494 Milano-Alessandria è ripresa ieri verso mezzogiorno, dopo circa 36 ore di interruzione. A determinarne la chiusura, sabato sera, era stata la tracimazione del Ticino, che aveva rotto gli argini a circa 400 metri [illegible] distanza dal ponte, in territorio milanese, nei pressi dell'innesto della nuova variante costruita nei mesi scorsi dall'Anas e non [illegible] aperta al traffico. La statale era stata invasa dall'acqua, che [illegible] alcuni punti aveva raggiunto anche gli 80 centimetri di altezza.

Grazie alla relativa tregua concessa dal maltempo, si sono registrati miglioramenti nella giornata di domenica: le acque si sono ritirate dalla sede stradale e così ieri mattina gli [illegible]mini della protezione civile hanno dato il via libera alla riapertura al traffico della 494. La situazione non è completamente tornata alla normalità, [illegible] a Vigevano risulta comunque meno grave che altrove, come [illegible] Oleggio, Turbigo e Bereguardo. Si è dunque decisa la riapertura per evitare eccessivi disagi a chi si deve spostare verso il capoluogo lombardo. Anche se si teme che il provvedimento sia temporaneo e possa anche venire presto revocato.

**Autostrada.** Sulla Milano-Torino sono stati chiusi domenica [illegible] i caselli di Agognate, Novara e Galliate. Ieri la circolazione era ripresa regolarmente, [illegible] c'era sempre una decina di chilometri di coda fra Galliate e Boffalora, anche per i lavori in corso. Viabilità a rilento pure sulla statale Trecate-Milano.

**Ferrovie.** Non ci sono state interruzioni sulla linea Milano-Torino. Non [illegible] subito disagi [illegible] la circolazione sulla Milano-Mortara.

**Il Lago Maggiore.** Ieri il livello delle acque scendeva di un centimetro l'ora: «Un ritmo lentissimo» dicevano i funzionari della Prefettura. Arona e Verbania sono ancora sorvegliate speciali. Rimane, sulle alture, la minaccia [illegible] frane. Ora si attende con preoccupazione la nuova ondata [illegible] piogge.

**Maria Paola Arbeia**

ALTRI SERVIZI A PAG. 43 E IN NAZIONALE

Il metanodotto travolto dalle acque del Ticino.

## Ad Arona situazione [illegible]

### *Allagato il villaggio S. Monica*
### *Interrotti gas metano e telefoni*

**ARONA.** Resta drammatica la situazione nel basso Verbano. E il peggio, stando alle previsioni di Locarno Monti e del centro geofisico di Varese, deve ancora arrivare. Da domani potrebbe infatti riprendere a diluviare.

Alla Navigazione Lago Maggiore si teme addirittura che il livello delle acque possa superare [illegible] massimo [illegible] 3 metri e 65 centimetri sullo zero idrometrico fatto registrare nella mattinata di sabato scorso.

Ieri sera la situazione era leggermente migliorata. [illegible] acque erano scese a [illegible] metri e dieci: un calo di [illegible] [illegible]metri che aveva reso praticabili alcune vie cittadine e scongiurato altre emergenze. Resta tuttavia tra[illegible] la situazione del villaggio Santa Monica, la [illegible] [illegible] Sud della città, al confine con Dormelletto, altro comune in condizioni disastrose.

Qui molte abitazioni sono state evacuate. Decine di famiglie hanno cercato rifugio ed ospitalità presso parenti [illegible] [illegible]noscenti. [illegible] chi non aveva di queste possibilità è dovuto rimanere tra indicibili difficoltà.

In via Usellini manca la luce, [illegible] stata bloccata l'erogazione del gas metano, [illegible] funzionano i telefoni. Si vive [illegible] freddo e al lume [illegible] candela. [illegible] [illegible] solo per raggiungere il supermercato più vicino e far provviste di alimenti. Gli unici mezzi [illegible] disposizione sono barche e gommoni. Il soccorso, peraltro sempre tempestivo, è curato soprattutto dai vigili del fuoco: alle due squadre di Arona [illegible] sono aggiunti gruppi provenienti anche da fuori provincia e molti volontari.

Sconforto, imprecazioni [illegible]tro amministratori irresponsabili che negli Anni 60 favorivono queste scandalose speculazioni edilizie, senso di paura per i più anziani, timore che la situazione si possa trascinare [illegible] chissà quanto tempo ancora. Il rovescio della medaglia vede centinaia di curiosi armati di macchine fotografiche, telecamere e cineprese intenti a fissare in immagini la storica inondazione. Coppie [illegible] cigni e frotte di anatre sono arrivate in piazza del Popolo fin quasi a ri[illegible] dei negozi di corso Cavour.

L'acqua ha portato anche tronchi di legno e sporcizia di ogni genere, [illegible]prese una infinità di siringhe che dai giardini del lungolago erano state evidentemente gettate in acqua.

Le cantine e i garage allagati [illegible] contano. Tutti si aiutano per far fronte all'emergenza. Fortunatamente non si sono registrati incidenti automobilistici di particolare gravità. Centinaia di auto [illegible] però bloccate nei box e completamente sommerse dall'acque.

La Navigazione Lago Maggiore ha provvisoriamente riattivato qualche [illegible] Ci [illegible] battelli tra Intra e Laveno [illegible] [illegible] l'alto lago. Ieri era in esercizio anche la linea Arona-Angera con [illegible] di emergenza nel porticciolo di Angera essendo inutilizzabile l'imbarcadero. Sulle strade collinari del Vergante la situazione è leggermente migliorata soprattutto dopo la riapertura della sta[illegible] del Sempione, interrotta nei giorni scorsi tra Stresa e Baveno.

**Sandro Bottelli**

In alto, il ponte sul Ticino a Galliate. Ad Arona il lago è uscito in [illegible] punti

A Verbania 20 imputati

## Oggi [illegible] tribunale il [illegible] per traffi[illegible]

**VERBANIA.** Si inizia oggi al tribunale il [illegible] processo che vede sul banco degli imputati otto persone coinvolte in traffico e detenzione illegale di armi e sostanze stupefacenti. [illegible] maggio del [illegible] i carabinieri di Novara e Torino, in [illegible] blitz anticrimine in Valdossola, avevan[illegible] compiuto [illegible] arresti e sequestri [illegible] droga e armi, queste ultime importate clandestinamente dalla Svizzera dove gli inquirenti avevano compiuto successivamente perquisizioni a carico di Silvio Ambrosini. Quest'ultimo rendeva poi dichiarazioni importanti agli investigatori.

Capo dell'organizzazione è considerato Pietro Romeo, nato a Roccaforte del Greco, 40 anni, attualmente detenuto nelle carceri di Como. Suoi diretti collaboratori, secondo le risultanze delle indagini, erano Francesco Lombardo, Mario Delle Donne, Orazio Ricchiuto, Ilmi Krasnik, Franco Trovato e Mario Pisano. [a. r.]

Dopo esposto Wwf

## [illegible] per un laghetto [illegible] Borgomanero

**BORGOMANERO.** Fermi i lavori per la costruzione [illegible] laghetto di San Marco, presentato finora come la realizzazione di un sogno dei pescatori sportivi della frazione. Con un comunicato, Wwf e Legambiente accu[illegible] il deputato psi Peppino Cerutti di aver favorito la realizzazione del piccolo specchio d'acqua (m 100x50x5) [illegible] barba alla legge Galasso, alla legge regionale sull'uso del suolo [illegible] al Prgc, senza autorizzazione regionale allo scavo, [illegible] le doverose protezioni di legge». Ribatte l'on. Cerutti: «Ho concess[illegible] in uso ai pescatori 4000 mq di terreno per un affitto di mille lire l'anno. Poi, mi sono interessato per ottenere l'autorizzazione comunale e il permesso di recinzione. Il laghetto è stato scavato [illegible] volontari e il materiale usato per [illegible] sponde. Ora, mi dicono che l'autorizzazione del sindaco contrasta con la l[illegible] Galasso, ma io [illegible] ne so[illegible] convinto. Ho chiesto [illegible] nuovo sopralluogo». [f. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** Generalmente nuvoloso con isolate precipitazioni, anche temporalesche; formazione di foschie sulle pianure.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
**VENTI.** Deboli meridionali.
**[illegible] TE[illegible]** nuvoloso o coperto con piogge persistenti e rovesci temporaleschi.

**LE TEMPERATURE [illegible] IERI A NOVARA**
Max: 15; min: 9; media: 13
**[illegible]**
[illegible]: 17; min: 7; media: 13
**[illegible] IN PIEMONTE**
Torino 17; Alessandria 19; [illegible] 18; Cuneo 15; Vercelli 16; Asti 15

Diffusi i risultati dell'indagine condotta da Amnesty International nelle scuole

# Studenti, sì alla pena di morte

*Più della metà dei ragazzi novaresi interpellati ha espresso il proprio assenso. Tra i maschi la percentuale supera il 62 per cento. Lo psicologo: «Tra i giovani c'è una forte ansia di giustizia»*

NOVARA. Gli studenti novaresi sono favorevoli alla pena di morte, ed in particolare sono i maschi a considerarla uno strumento di giustizia o un valido deterrente contro la criminalità, mentre le studentesse [illegible] dichiarano per lo più contrarie.

I risultati emergono da un'indagine condotta dalla sede [illegible] di Amnesty International, [illegible] verranno discussi durante [illegible] dibattito pubblico sabato 16 ottobre al Centro Sociale.

«L'indagine statistica - dice Renzo Fiammetti, promotore dell'iniziativa - è stata condot[illegible] fra il dicembre del '92 ed il gennaio scorso nelle scuole medie superiori di Novara». Sono 12 gli istituti coinvolti nella ri[illegible]: Omar, Nervi, Magistrali, Bellini, Pauser, i licei classico e scientifico, Mossotti, Ravizza, Bermani e Bonfantini. Amnesty ha raccolto e classificato 611 questionari, compilati da 285 studenti e 323 studentesse comprese fra i 13 ed i [illegible] anni.

Gli studenti hanno risposto a 12 domande sul problema [illegible] pena [illegible] morte: fra gli interrogativi non figura quello schemati[illegible] «favorevole o contrario», ma di volta in volta vengono proposte situazioni concrete di possibile applicazione della pena. Dalle risposte complessive i favorevoli a questa pena sfiora[illegible] [illegible] 53 per cento, e [illegible] caso [illegible] maschi la percentuale supera il 62. «Dalle risposte - osserva Fiammetti - emerge una percentuale di contrari, comunque, alla pena [illegible] morte che si quantifica attorno al 22%. Solo un quinto dei giovani novaresi che frequentano le superiori è contrario alla pena di morte; il restante 80 si colloca diversamente [illegible] seconda delle circostanze. In quest'area esiste cir[illegible] il 40% che si schiera a favore, mentre un altro 40% si dichiara in prevalenza favorevole».

Solo il 14,44% dei maschi [illegible] il 21,41 delle studentesse sostiene che la pena di morte [illegible] va mai applicata, il 10,9 la considera una barbarie ed il 18,9 una forma di vendetta, mentre per il 28,9 è strumento di giustizia e per il 26 è strumento di giustizia. Per quali reati andrebbe applicata la pena [illegible] morte? Strage per il 24,49%, omicidio per il 21,72, mafia e terrorismo per il 18,95, mentre il 17,83 risponde «in nessun caso». [illegible]ngolare la posizione sulla possibilità di applicare la pena [illegible] morte per i reati di violenza sessuale: i maschi l'approvano per il 5,52%, le ragazze per l'11,72, ed è l'unico [illegible] in cui le risposte femminili a favore della pena superano quelle maschili. Fra le domande più significative proposte dal questionario, c'è anche questa: «Condanneresti sapendo che non avrai [illegible] la certezza della colpevolezza?». I «no» raggiungono il 63,9%, ma resta un 2,35 di [illegible] incondizionato e un 7,37 di «sì, [illegible] la legge lo consente». «Scopo dell'iniziativa - aggiunge Fiammetti - era sensibilizzare i giovani sul problema, [illegible] dal questionario emerge il desiderio di essere più informati». Qual è il parere dello psicologo sui risultati dell'indagine? «E' naturale sia la prevalenza dei favorevoli che la percentuale elevata di maschi che si schierano per la pena di morte - risponde lo psicologo Luciano Viana -. Il primo aspetto è riconducibile al fatto che fra i giovani c'è molta impetuosità nel giudizio, esiste una forte ansia di giustizia [illegible] senza sfumature, per cui la realtà viene divisa in modo netto, il bene [illegible] una parte [illegible] il male dall'altra, e [illegible] questa divisione corrispondono risposte altrettanto schematiche». [m. g.]

Studenti all'uscita da una scuola. I risultati si basano su 611 questionari consegnati. Accanto lo psicologo Luciano Viana

Malata da tempo, era di Olevano

# Muore bambina di cinque anni

NOVARA. Marisa B. è morta ieri pomeriggio nella Clinica San Gaudenzio di Novara. A novembre avrebbe festeggiato il sesto compleanno. Il referto che constata il decesso parla di arresto cardiaco.

Marisa, [illegible] Olevano Lomellina, era affetta dalla nascita da una malformazione al cervello e alla colonna vertebrale. Per questo motivo aveva trascorso quasi tutta [illegible] sua breve esistenza nei reparti di vari ospedali d'Italia inseguendo un unico obiettivo: la guarigione.

Negli ultimi giorni la bimba [illegible] ricoverata nella clinica pediatrica universitaria dell'ospedale Maggiore. Il primario che l'aveva in cura ieri mattina ha ordinato alcuni accertamenti da eseguire con [illegible] risonanza magnetica nucleare. Un esame che a Novara è possibile eseguire soltanto alla Casa di cura di via Bottini 3. Così un'ambulanza ha trasportato la piccola alla Clinica San Gaudenzio.

I medici hanno valutato le condizioni della bimba. Chiaramente si trattava di una paziente a rischio [illegible] nulla sembrava ostacolare l'esame che viene eseguito in anestesia.

Marisa è stata addormentata. Mentre veniva eseguita la risonanza magnetica è stato dato l'allarme: l'anestesista si è accorto che la piccola non respirava più. L'esame [illegible] stato immediatamente sospeso. Si è cercato di rianimare Marisa. Minuti lunghissimi, concitati. Dietro la porta i genitori che ancora non sapevano nulla.

Non c'è stato nulla da fare. Il cuore della piccola ha cessato [illegible] battere.

Gli stessi medici della San Gaudenzio hanno chiesto che venga eseguita l'autopsia ed hanno inviato la cartella clinica alla Procura della Repubblica che, come è prassi, aprirà un'inchiesta sull'accaduto.

I genitori della piccola Marisa, una famiglia da un [illegible] trasferitasi a Olevano Lomellina, appena appresa la tragica notizia si sono lasciati andare [illegible] comprensibili scene di disperazione. Uno dei familiari ha anche avvisato polizia e [illegible]binieri dell'accaduto. Nei corridoio della clinica sono state ore di grande tensione.

Ora spetta al magistrato accertare come si sono svolti esattamente i fatti.

«Da parte nostra - dicono i medici della San Gaudenzio - sono state valutate attentamente tutte le situazioni di rischio. Va però tenuto presente che di risonanze magnetiche in questi anni ne [illegible] fatte almeno quindicimila, senza il benché minimo problema».

Ieri [illegible] era ancora stata fis[illegible] [illegible] data dei funerali. Prima occorre il nullaosta del magistrato per l'autopsia. Soltanto in questo modo si potrà sapere con certezza che cosa ha fermato il cuore di Marisa. [c. bo.]

Oggi in Assise

## Madre uccise il [illegible] bimbo dopo il parto

NOVARA. Un anno fa, una ragazza madre diede alla luce il secondo figlio e lo uccise subito con uno spago intorno al collo.

Oggi, Carmen Tonelli, [illegible] anni, via Giovanni XXIII, compare a piede libero davanti ai giudici della corte d'Assise di Novara per rispondere di omicidio volontario. Sarà difesa dagli avvocati Armanda Battuello ed Alfredo Monteverde.

E' una storia triste quella di di Carmen Tonelli, già madre di un bambino di quattro anni. La mattina del [illegible] ottobre dell'anno [illegible] venne soccorsa dalla madre, stesa [illegible] terra in cucina, perché vittima di un'emorragia. Intervenne anche il fidanzato e al «San Giuliano» i medici [illegible] accorsero subito che la donna [illegible] partorito. [illegible] bimbo l'aveva messo sul balcone di casa, avvolto in un asciugamano e riposto in un sacchetto di platica. Attorno al collo una cordicella di spago. L'autopsia sul piccolo accertò che era nato vivo. Da qui la grave imputazione per la madre. [r. a.]

Oggi l'assemblea

## Si rinnova il Consorzio Università

NOVARA. [illegible] riunisce questa mattina alle [illegible] l'assemblea del Consorzio per [illegible] sviluppo dell'Università. All'ordine del giorno il tanto atteso [illegible] delle cariche del direttivo.

[illegible] Comune [illegible] l'unico ente a non aver ancora designato i propri rappresentanti [illegible] seno all'Ente. Li fornirà oggi.

Ieri [illegible] sindaco Merusi [illegible] si sbilanciava. «Tutti tecnici, ognuno ricoprirà il posto giusto».

L'incontro, che ieri [illegible] in forse, dovrebbe chiudere definitivamente la lunghissima parentesi della «prorogatio». Le cariche erano scadute a febbraio determinando un'impasse non priva [illegible] conseguenze sugli studenti che a più riprese avevano lamentato l'inadeguatezza delle sedi, in particolare di Economia [illegible] Commercio e Chimica e Tecnologia Farmaceutica. Ma anche oggi si attendono prese di posizione dure [illegible] polemiche. Il presidente del Consorzio, Gaudenzio Cattaneo (nominato dal Comune), potrebbe anche non dimettersi. [r. s.]

Proseguono con successo [illegible] Novara le manifestazioni culturali per il vescovo riformatore del '500

# Record di visitatori alla mostra sul Bascapè

*Superate le 2 mila presenze al Broletto e a Palazzo Episcopale*

NOVARA. Oltre duemila persone di tutte le età hanno già visitato la [illegible] «Bascapè, il vescovo sulle orme di San Carlo» allestita dalla diocesi al Broletto [illegible] al Palazzo Episcopale per manifestazioni celebrative del quarto centenario dell'ingresso [illegible] Novara del vescovo riformatore del '500. «E' un successo che va decisamente oltre le aspettative - dicono in Curia -, considerando che la media dei visitatori, soprattutto il sabato [illegible] la domenica, è attestata fra le 400 [illegible] le 500 unità. E al computo vanno aggiunte intere classi di studen[illegible] delle superiori del Novarese che arrivano in settimana per le visite guidate. Ma c'è un altro dato importante e riguarda gli arrivi anche da fuori provincia. Abbiamo già avuto visitatori da Torino, Mantova, Piacenza [illegible] altri centri del Piemonte».

A riscuotere i maggiori consensi, assieme ai preziosi cimeli storici del Bascapè e della sua epoca, sono alcuni tesori d'arte sacra del Novarese, fra cui la tela di Tanzio da Varallo proveniente da Lumellogno e, soprattutto, la maestosa ricostruzione scenografica «sons et lumières» dell'antica processione del Venerdì Santo a Novara.

Lo storico [illegible] Dorino Tuniz

La massiccia risposta di pubblico alla rassegna, che si chiuderà il 7 novembre, aggiunge un ulteriore elemento di prestigio alle manifestazioni sul Bascapè. Suggellate dalla presenza del Presidente Scalfaro e del cardinal Martini, sono state arricchite dagli autorevoli esponenti del mondo della cultura, docenti universitari, teologi, storici e ricercatori di fama, che hanno partecipato al convegno di studi. In attesa della pubblicazione degli atti, che figurano tra le varie iniziative editoriali promosse a margine delle celebrazioni, si può comunque già tracciare un bilancio postivo dei lavori. «Abbiamo avuto contributi determinanti ed originali per approfondire la figura del Bascapè», dice Dorino Tuniz, storico [illegible] che figura tra i componenti del comitato scientifico diocesano promotore del convegno. «E' proprio quanto ci si aspettava dalle giornate di studi, nate - spiega Tuniz - , senza velleità polemica, ma come momento di riflessione su questo vescovo del '500, figura di primo piano nella storia della chiesa novarese, analizzandolo nel [illegible] contesto storico, religioso e sociale. E sotto [illegible]sto profilo l'obiettivo è stato ampiamente centrato. C'erano soltanto due "pericoli" da evitare: la mera celebrazione devozionale [illegible] l'iconoclastia, ovvero [illegible] distruzione dell'immagine del personaggio, se si fossero soltanto presi in considerazione gli aspetti negativi.

Nessuno ha però voluto nascondere dati di fatto come il [illegible] ricorso alla tortura o l'incapacità di capire i problemi e l'economia del suo tempo, ma sono emersi anche i [illegible]i. Su tutti, l'aver saputo interpretare i compiti di un vescovo dopo il concilio [illegible] Trento e l' "animus" riformatore nel ministero episcopale».

**Pietro Bascchio**

I LIBRI

### *Dalla vita alla «Novaria»*

Aperte dal fascicolo illustrato che correda la mostra e dalla nuova edizione della «Vita del venerabile Carlo Bascapè», scritta da Innocenza Chiesa e pubblicata da Olschki, le iniziative editoriali che si accompagnano alle celebrazioni per il quarto centenario del grande [illegible] del '500, presto si arricchiranno [illegible] altri volumi di prestigio. Tra i più attesi, c'è la ristampa di «Novaria seu Ecclesia Novariensis», l'opera di Carlo Bascapè più nota come «Novaria Sacra». A cura di Interlinea, dell'originale del 1612 verranno distribuite due versioni: [illegible] in copia anastatica (60 mila lire) e un'edizione di lusso in fac-simile e a tiratura limitata. Sono inoltre già disponibili il volumetto «Bascapè: una vita per immagini» [illegible] mila lire), 250 copie numerate della riproduzione della «Carta della Diocesi» del 1612 (25 mila lire) e dell'incisione del 1624 (3 mila lire), nel formato originale, con immagini della vita del Bascapè.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Suore dell'Eremo e giovani disoccupati

L'86enne reverendo cappellano dell'Eremo di Miazzina, don Secondo Falciola [illegible] vuole accettare le «realtà» da me pubblicate e le ha camuffate con un inadeguato «sermone da chiesa», non più attuabile ai tempi nostri. Preciserò: dagli ospedali, le suore sono state allontanate e Miazzina abbonda di barbieri e di panettieri i quali, come pure i preti non si possono improvvisare: il [illegible] paragone, umilia i giovani disoccupati; giusto sarebbero le sue decantate «missioni spirituali»; potrebbero essere gradite a portare opere di conforto [illegible] non fos[illegible] accompagnate da sforzose parole e nessun fatto (S. Martino era umile, non percepiva stipendi e dava tutto di se stesso!); le [illegible] dell'Eremo al contrario sono stipendiate o pensionate e [illegible] sempre al comando del personale delle lavanderie, della dispensa, della farmacia, delle mense, ecc.; sono queste le missioni spirituali di conforto ai sofferenti?

Di notte, queste «missionarie», anziché trovarsi [illegible] capezzale di chi soffre o è in fin di vita, chiamano, a spesa dei parenti, le assistenti esterne e, anche se poi si ritrovassero dei degenti cadaveri [illegible] boschi, queste suore, dormirebbero profondamente. Reverendo, se se fra i 32 licenziamenti dell'Eremo, vi siano delle suore? Dice il proverbio: Anche i preti sbagliano a dire messa!».

Luigi Ferrari, Verbania

#### Strage di camosci Io sto con gli animali

Finito di leggere l'articolo «Camosci, un giorno di strage» ho provato [illegible] sensazione profonda di desolazione e di terrore, immaginando quella domenica di sangue dove [illegible] meno di 24 o[illegible] sono stati ammazzati 130 incolpevoli camosci. Non mi senso un agguerrito ambientalista contro tutto e tutti ma notizie di questo genere non fanno altro che portarmi su posizioni più rigide e dogmatiche. L'articolo si chiude dicendo che si può ancora sparare a cervi e caprioli. Io, comunque, sto con i cervi.

Roberto Filippi, Belgirate

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 627 000
**Arona:** (0322) 51 61
**Borgomanero:** (0322) 843.063
**Domodossola:** (0324) 46.800
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669
**Gravellona T.:** (0323) 848.569 - 865.000
**Stresa:** (0323) 33.360
**Trecate:** 74.222
**Verbania:** (0323) [illegible] - [illegible] - 556 161
**Baveno:** (0323) 924.222
**Mergozzo:** (0323) 80.705
**Orta:** (0322) 911 800
**Grignasco:** S.r.e. (0163) 418.617
**S. Maurizio d'Opeglio:** (0322) 967.456
**Lesa:** (0322) 76 097

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** 628.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.444; [illegible] **(Pallanza):** (0323) 541.318.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Fedele*, corso 23 marzo 20, tel. 62.02.80 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, con obbligo di [illegible] medica [illegible], e diritto addiz. di L. 2000) e *Comunale*, [illegible] Sempione 20, tel. 0322/81.467 con or. notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seg. (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto add. di L. 5000). Le farm. di turno di altri comuni, svolgono anche rep. nott., dietro pres. di ric. mediche urgenti.
**Oleggio:** *Mazzonelli*, c.so Matteotti 79, tel. 91.249
**Arona:** *Arrigotti*, [illegible] Cavour, 120, tel. 0322/24.25.56
**Gargallo:** *Stoniolini*, via Marconi 10, [illegible] 0322/94.622.
**Gattico:** *Fenchini*, via Roma 34, tel. [illegible].
**Meina:** *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/66.02.56.
**Verbania (Pallanza):** *Nitelz*, viale Azari 1, tel. 0323/55.53.42.
**Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
**[illegible]:** *Govinelli*, via Farinet [illegible] tel. 0323/56.514.
**Villadossola:** *Montegna*, vl. Zonca 6, tel. 0324/51.187
**Baceno:** *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.015
**Santa [illegible] Maggiore:** *Zanaria*, via [illegible]tobili 45, [illegible] 0324/95.018
**Trontano:** *Calderara*, str. st. 337 [illegible] gezzo 9, tel. 0324/24.24.03
**Casale Corte Cerro:** *Alegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132.
[illegible] *Rossi*, [illegible] Roma, 64 tel. 0323/87.010.
**Gattinara:** *Comineztini*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

### STATO CIVILE

**BORGOMANERO**

**NATI.** Francesco Emanuele Savoini; Marco Gentilini; Mattia Alfredo Eufisio Suno; Matteo Pusceddu; Mattia Caron; Lorenzo Vecchio; Gianluca Ariatta; Thomas Fruggeri; Greta Zanellati; Sofia Uselini.
Diletta Giorgia Maria Luisa Ballarati; Marco Mora.
Cristina Paola Prelli; Matteo Vicario; Michael Ianieri. Alberto Amodio; Luana Rizzo. Raffaele Marco Mendola; Alberto Stoppa; Noemi Piera Perisotto. Chiara Tondo; Marianne Caffio; Chiara Regina.
Francesca Collu; Andrea Rizzola; Lorenzo e Linda Agazzini; Thomas Elia Cesare Mulatu.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Egidio Scesa**

di anni 83

L'annunciano nel dolore, la nuora Pia con mamma [illegible], i nipoti **Paola, Angelo, Elena Moggio** [illegible] le rispettive famiglie: **Egidio** con famiglia, **Silvia** ed **Anna Scesa**, l'affezionata **Nini**, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Premosello, martedì 12 c.m. alle ore 15, partendo dalla propria abitazione in via Stazione.
— **Premosello Chiovenda**, 11 ottobre 1993

L'**Unione Farmaceutica Novarese** partecipa al lutto [illegible] dott. Enrico Corriola per la scomparsa della moglie

**Muriel Crawford**

— **Novara**, 11 ottobre 1993

### GLI APPUNTAMENTI

**GASTRONOMIA**

Torna l'educazione alimentare

«Educazione alimentare», ov[illegible] la cucina di stagione. Torna venerdì al ristorante «I Terrieri» di Isella [illegible] Grignasco la manifestazione gastronomica organizzata dall'Acta, Associazione Amici della cucina, turismo e arte. Il menu sceglie cibi di stagione che consentono grande versatilità nei piatti. Tra le portate, insalata di farro, carne salata, funghi scaloppine ed altre prelibatezze. Prenotazioni entro venerdì 15 al numero 0163/417189.

**VOLONTARIATO**

Assistenza e terza età

L'associazione «Il Solco», impegnata in città con la «Casa di prima accoglienza» e «Casa Speranza», propone un percorso formativo aperto [illegible] nuovi volontari e personale già operante. Le lezioni si tengono alla Casa [illegible] giorno di via Tornielli 5, dal 12 ottobre fino al prossimo marzo. Stasera saranno presenti alcuni esponenti del «Gruppo Abele», per parlare del coordinamento nazionale comunità d'accoglienza. Per informazioni telefonare al 612344.

**SCUOLA**

S'impara l'inglese

La commmissione scuola e cultura del quartiere Nord ha organizzato corsi di inglese per bambini e adulti. Le lezioni inizieranno a novembre e avranno frequenza settimanale. Al termine i partecipanti sosterranno [illegible] [illegible] e verrà rilasciato un attestato [illegible] frequenza. Per informazioni è disponibile la sede del quartiere, in orari d'ufficio, tel. 475679.

**[illegible]**

Ospedale e pronto soccorso

«Il pronto soccorso: primo impatto con l'ospedale» e «Doveri del volontariato», sono i temi che verranno affrontati domani dalle 17 nell'aula magna dell'ospedale Maggiore di Novara, per il corso organizzato dall'Avo. Sono previsti gli interventi di Giuliano Pezlosi, Gabriella Legnazzi e Rita Favorgiotti.

Sul Lago Maggiore e nell'Ossola da settimane si vive fra disagi e in stato d'allerta

# Assediati dalle frane e dall'acqua

*Nelle valli ossolane il maltempo non concede tregua: molte le strade interrotte. La statale di Val Formazza è ancora chiusa. Sul Lago Maggiore parecchi commercianti e albergatori hanno dovuto sospendere l'attività*

**NOVARA.** Piove, senza tregua. E l'emergenza continua in tutti i centri affacciati sul Lago Maggiore e nelle valli ossolane.

[illegible]

Valle Vigezzo senza metano

Ancora frane e crolli nell'Ossola. La statale della Valle Vigezzo è rimasta interrotta ieri mattina per uno smottamento in località «Cà Turbin», nei pressi di Druogno. La strada è letteralmente sprofondata verso il torrente Melezzo. Metà della carreggiata è sparita per l'erosione; l'altra metà [illegible] rimasta senza una base stabile. Una situazione che ricorre sulle strade ossolane.

Riempimenti e muri di sostegno a mezza costa cedono vistosamente uno dopo l'altro. E finora è andata bene perchè [illegible] ci sono state vittime. Ma è stato un puro caso, il bilancio poteva essere ben più tragico.

Anche sulla statale della Valle Vigezzo erano già in corso lavori [illegible] consolidamento. Il franamento ha interessato anche il metanodotto che alimenta la valle, tutti i Comuni, [illegible] eccezione di Druogno, sono rimasti da [illegible] al freddo per la mancanza di gas. [illegible] si [illegible] quando la statale potrà [illegible] riaperta al traffico: i collegamenti sono stati comunque garantiti anche ieri dalla «Vigezzina», la piccola [illegible] preziosissima ferrovia Domodossola-Locarno. La nuova interruzione conferma comunque lo stato di estrema precarietà delle comunicazioni stradali nell'Ossola.

Ieri risultava ancora ufficialmente chiusa anche [illegible] statale della Valle Formazza dove [illegible] realtà auto private e perfino qualche mezzo pubblico, [illegible] gli scuolabus del Comune che trasportano gli studenti delle medie, riescono a passare ma [illegible] loro rischio e pericolo.

**NEL VERBANO**

Una frana a Premeno

Il maltempo ha concesso una breve tregua alle zone del Verbano colpite dai nubifragi che in due riprese si sono abbattuti su Intra, Pallanza, Fondo Toce, Suna, Ghiffa, Oggebbio, Cannero, Cannobio e nell'entroterra collinare di Premeno. Ieri i [illegible]presentanti delle categorie artigianali e degli operatori del commercio [illegible] turismo si [illegible] incontrati con l'amministrazione comunale che dovrà sottoporre alla prefettura una prima quantificazione dei danni. Da tre settimane infatti, bar, alberghi, negozi e aziende artigianali si sono visti costretti all'interruzione delle attività bloccate dall'eccezionale evento calamitoso. Per quanto riguarda la situazione delle strade si registra l'apertura della statale 34 del Lago Maggiore da Arona a Ghiffa dove permane l'interruzione in seguito alla frana caduta nel comune di Oggebbio. A Premeno, dove nella notte tra venerdì e sabato una slavina [illegible] terriccio e alberi, staccatasi dalle colline di Pian di Sole, era piombata sul centro storico, abitanti [illegible] volontari hanno lavorato per il ripristino.

Due immagini dei danni. La frana di Premeno e l'interruzione stradale in Valle Vigezzo

**A STRESA**

Isola Pescatori, come naufraghi

Sos al prefetto [illegible] Novara dall'Isola Pescatori. Gli isolani chie[illegible]no qualche collegamento con la terraferma per la grave situazione determinata dalla piena. «Non è mai stato nostro costume ricorrere alle autorità per risolvere problemi materiali causati dal maltempo»: così inizia la lettera sottoscritta per la Pro Loco [illegible] Renato Minocci, che ne è segretario nonchè titolare [illegible] un negozio sull'isola. «Se questa volta facciamo ricorso a Lei - prosegue il documento inoltrato al Prefetto - è perchè siamo giunti a livelli [illegible] insopportabilità».

[illegible] parecchi giorni gli abitanti (una sessantina, con buona percentuale di anziani) vivono come in un castello assediato da un nemico imprevedibile. [illegible] spazi comuni sono esigui, [illegible] vie ostruite, l'acqua un giorno scende e quello successivo riconquista il terreno perduto. Danni ingenti riguardano soprattutto gli esercizi lungo la passeggiata, ma [illegible] è [illegible] finita [illegible] p[illegible] le abitazioni restano a rischio. Minoc[illegible] porta con una barca i giornali sull'isola per mantenere un collegamento con il resto del mondo: «A nutrire i maggiori [illegible] - dice - sono gli anziani, che per la loro condizione si sentono impotenti e isolati, abbandonati al loro destino». Ciò motiva [illegible] ricorso al prefetto. «Il collegamento pubblico - vi si legge - è interrotto. La passerella per il pontile di attracco dei battelli è distrutta [illegible] i tempi per riattivare il servizio quanto mai incerti». La lettera conclude: «Essere collegati [illegible] la terra per noi è una necessità ed una sicurezza, perciò riteniamo legittimo rivendicare non certo l'impossibile, ma alcune [illegible] giornaliere assicurate dalla Navigazione Lago Maggiore o da privati convenzionati».

**VARZO**

## Pecore salvate con l'elicottero

Una dozzina di cavalli bloccati sulle alture di Salecchio in valle Antigorio, [illegible] gregge di pecore salvate con l'elicottero al Lago d'Avino. Il maltempo non ha risparmiato gli animali domestici sugli ultimi pascoli autunnali della montagna, l'uomo è dovuto accorrere [illegible] loro aiuto. Per le pecore, l'sos è arrivato da un allevatore di Varzo: impossibile rintracciare una dozzina di pecore all'alpeggio sopra l'alpe Veglia, la neve e qualche frana sui sentieri non permetteva di andare alla ricerca. Si è fatto [illegible] a un elicottero privato, alla fine [illegible] un lungo volo il gregge è stato avvistato e tratto [illegible] salvo con [illegible] manovra laborio[illegible]. Per ripararsi [illegible] freddo le pecore si erano intruppate e [illegible] loro fianchi la neve caduta - un metro e sessanta misurata dal pilota - si era sciolta costituendo una specie di pozzo circolare dal quale le bestie non [illegible] in grado di uscire. Sono state sollevate una ad una e sollevate in volo in un'ampia rete. Il franamento [illegible] un largo tratto della strada che dal Passo di Premia porta a Salecchio Inferiore ha isolato anche una dozzina di cavalli che vivono bradi nella zona. Sarà difficile riparare la strada prima delle imminenti nevicate. Nessuna richiesta di soccorso [illegible] guardacaccia, che hanno dichiarata chiusa la caccia al cervo dopo [illegible] completamento del piano venatorio, [illegible] capi abbattuti. [b. o.]

**IN BREVE**

**NOVARA**

***Nomade arrestato, rubava in un appartamento***

Compie un furto in [illegible] appartamento ma viene arrestato grazie ad [illegible] telefonata anonima. E' accaduto domenica: uno zingaro [illegible] 19 anni, nato a Zagabria, è stato sorpreso dai [illegible] radiomobile dei carabinieri in un alloggio di via Gnifetti 19. [illegible] [illegible]made [illegible] stato bloccato mentre fuggiva con la refurtiva.

[illegible]

***Gli amici del circolo Regaldi vanno da Scalfaro***

Venerdì il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro riceverà al Quirinale la delegazione [illegible] dei suoi compagni di gioventù del Circolo studenti cattolici Regaldi. In pulman e in aereo partiranno giovedì un centinaio di ex regaldiani guidati da Franco Restelli e Dante Capra.

[illegible]

***In Consiglio la destinazione dei fondi dell'Agip***

Doppio appuntamento per il Consiglio comunale che si riunisce stasera, alle 21, [illegible] martedì prossimo. Primo punto all'ordi[illegible] del giorno l'approvazione del nuovo statuto e lo schema di [illegible] [illegible] Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. Altro argomento di grande interesse [illegible] la destinazione dei [illegible] elargiti dall'Agip per la sua presenza sul territorio comunale. Il consiglio dovrà decidere cosa fare degli ottocento milioni.

[illegible]

***Riunioni nei quartieri Centro [illegible] Sacro Cuore***

E' stato convocato per stasera alle 21 nella sede [illegible] corso Italia a Novara il consiglio del quartiere Centro. All'ordine [illegible] gior[illegible] l'approvazione [illegible] alcune delibere (la liquidazione di spesa e un contributo al liceo artistico), la nomina del rappresentante del quartiere nella consulta sportiva e la redazione [illegible] un programma [illegible] dell'attività del consiglio. Domani sera al Sacro Cuore (alle 21 nella se[illegible] di via Silone) verranno nominati i coordinatori delle commissioni.

**BORGO [illegible]**

***Elezioni a novembre anticipazioni sulle liste***

Si intensifica [illegible] dibattito sulle elezioni amministrative che [illegible] svolgeranno il 21 novembre. Viene data per scontata la ripresentazione dell'attuale sindaco Mario Chinello, del pds, mentre è molto probabile che [illegible] in lizza altre due liste: una di espressione democristiana [illegible] un'altra che farà capo alla Lega Nord.

A giudizio dirigenti e dipendenti Anas per la statale del Verbano

# Strada mortale, 5 inquisiti

*Le barriere protettive sono state ritenute non idonee dal magistrato. L'accusa è di omicidio colposo. L'inchiesta era stata aperta dopo gli ultimi incidenti di quest'anno*

**VERBANIA.** La pericolosità delle maggiori strade del Verbano sono al centro dell'attualità in questi giorni. Si ritorna a parlare degli incidenti mortali che con tragica cronologia si registrano nelle cronache della zona. Le strade a maggior rischio - non [illegible] un mistero per nessuno - sono le statali 34 del Lago Maggiore e la 631 della Valle Cannobina, già teatro di disgrazie che hanno provocato morti e feriti.

La procura della Repubblica di Verbania ha emesso i decreti di citazione in giudizio per omicidio colposo, nei confronti di dipendenti dell'Anas provinciale. Il provvedimento è stato firmato dopo l'inchiesta condotta dal procuratore capo Antonio Simone, relativa a due tragici eventi accaduti agli inizi di quest'anno.

Il 31 gennaio scorso finiva nelle acque [illegible] lago, [illegible] pressi di Cannobio, la Bmw condotta dal cittadino tedesco Birk Gunter. La vettura aveva infranto una barriera protettiva e il muro di protezione. Birk Gunter riportava ferite in diverse parti del corpo ma moriva per annegamento. Le barriere sono state ritenute [illegible] idonee [illegible] magistrato che ha quindi accusato per omicidio colposo Vincenzo Lacquaniti, 55 anni, residente a Roma, capo sezione provinciale Anas; Vincenzo Lo Sasso, 30 anni, residente a Novara, e Bortolo Piazzani, 49 anni, residente a Verbania, rispettivamente capo reparto [illegible] capo cantiere della Statale 34.

Tempo fa, avvicinato dai giornalisti, Bartolo Piazzani aveva dichiarato: «Siamo in quattro gatti, senza mezzi adeguati e dobbiamo controllare chilometri [illegible] strade. Poi se ci scappa il morto, la colpa è sempre nostra. Guadagniamo poche lire e l'Anas non ci paga neppure gli avvocati». Stessa imputazione, ma per un altro incidente, ancora per Vincenzo Lacquaniti e Pier Luigi Bergamaschi, 41 anni residente a Malesco, e Piergirolamo Gentile, 50 anni, residente [illegible] Novara, rispettivamente, gli ultimi due, capo cantiere e capo nucleo della statale 631 della Valle Cannobina.

Le responsabilità loro contestate si riferiscono all'incidente avvenuto lo scorso 14 febbraio nel quale aveva trovato la morte Riccardo Matteo Zanoni. A bordo della sua Peugeot 205 stava percorrendo la statale 631 quando perdeva il controllo della vettura. Andava a cozzare contro un muricciolo alto soli 14 centimetri e lo saltava completamente finendo nelle acque del fiume cannobino. Lo Zanoni moriva per annegamento dopo un volo di parecchi metri [illegible] uno strapiombo. Il magistrato ha ritenuto non idoneo alla sicurezza [illegible] muretto [illegible] esigue dimensioni incriminando gli addetti dell'Anas. I due incidenti, a distanza di due settimane, avevano sollevato polemiche e critiche nei confronti della gestione provinciale Anas che in più di un'occasione è stata sollecitata dai comuni interessati ad operare interventi mirati. [a. r.]

Il guard-rail sulla statale 34 del Lago Maggiore davanti ai castelli di Cannero Riviera (FOTO DE SORDI)

Cordoglio per il meccanico di Omegna vittima di un incidente di caccia

# Ucciso da un colpo alla schiena

*Lo sparatore è accusato di omicidio colposo*

**VARZO.** E' ancora composta nell'obitorio del cimitero di Varzo la salma di Marco Balestroni, 38 anni, il meccanico di Omegna rimasto ucciso domenica mattina durante una battuta di caccia all'alpe Solcio, in valle Divedro. Sul corpo, che [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria, forse già oggi verrà eseguita l'autopsia. Balestroni si era appostato con un amico in un canalone in località Preia, alle pendici [illegible] Monte Cistella. L'incidente poco prima delle 7. Raggiunto alla schiena da un colpo [illegible] fucile esploso da [illegible] altro cacciatore che [illegible] trovava nella zona, Balestroni è morto quasi all'istante per l'emorragia interna provocata dal proiettile calibro 7 che gli ha perforato la spalla sinistra. Ogni soccorso si è rivelato inutile. Lo sparatore si è subito presentato ai carabinieri: è l'appuntato della Guardia di Finanza Giuseppe Ceccobelli, 44 anni, residente [illegible] la famiglia a Varzo e da tempo in servizio alla stazione ferroviaria [illegible] Domodossola. Denunciato a piede libero, dovrà rispondere dell'accusa di omicidio colposo. L'arma, un fucile Magnum 270, è sotto sequestro.

Marco Balestroni, il cacciatore [illegible] Omegna morto domenica mattina all'alpe Solcio. Vani i soccorsi. Aveva 38 anni.

La disgrazia ha suscitato vivo cordoglio nel N[illegible] e ad Omegna, dove Marco Balestroni era molto conosciuto. Dipendente di un'officina [illegible], abitava in via Alle Cave 14 a Crusinallo [illegible] la madre Oliana Ortelli e la sorella Anna, 30 anni, messo comunale [illegible] Omegna. Nel capoluogo cusiano è tornato l'amico che [illegible] con lui a caccia, Gian Luigi Matella, 42 anni, genero del suo datore di lavoro e testimone della tragedia. E' ancora scosso. Fatica a ripercorrere quei drammatici momenti che per una tragica fatalità l'hanno privato dell'amico Marco: «Ci conoscevamo da sedici anni e lavoravamo fianco a fianco - racconta Matella -. Abbiamo raggiunto l'alpe Solcio prestissimo. Volevamo cacciare un cervo o [illegible] capriolo e ci siamo appostati. Marco si è messo dietro un muretto, sotto [illegible] pino. Io, a circa quaranta metri. Più tardi, abbiamo visto [illegible] l'altro cacciatore. All'improvviso, verso le 7 meno [illegible] quarto, ho sentito uno sparo ed un grido. Mi [illegible] subito alzato e sono corso verso Marco. Ormai non dava più segni di vita. E' arrivato anche l'altro cacciatore, quando ha visto quello che era successo è stato preso dallo sconforto. Avevo una ricetrasmittente e via radio ho dato l'allarme sulla frequenza dei volontari del soccorso. Mi hanno captato a Ornavasso [illegible] Villadossola, dove hanno provveduto ad avvertire i carabinieri, che sono arrivati con gli uomini del [illegible] alpino e i vigili del fuoco». [p. ben.]

## TRIBUNALE DI VERBANIA

### Avviso vendita immobili all'incanto

nella Procedura Esecutiva N° 49/93 R.G.E. promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **GARZOLI Giovanni Carlo e Giancarlo e GARZOLI Piero.**
Il G.E. dott.sa Pomponio con ordinanza in [illegible] 17.2.'93 ha disposto la vendita all'incanto [illegible] l'udienza del 17 novembre 1993 ore 11,30 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Cambiasca:
a) locali adibiti a [illegible]ria autorimessa di mq 245[illegible] piano terra, cantina di mq 25 al piano interrato, terreno di pertinenza di mq 132 (lotto n. 1);
b) locali adibiti ad autorimessa officina [illegible] mq 101,55 al piano terra, uffici - scala - wc di mq 78,07 [illegible] piano terra e piano primo, terrazzo di mq 47,08 al piano primo, cantine di mq 46,94 al piano interrato [illegible] di pertinenza di mq 82,50 al piano terra (lotto n. 2);
c) appartamento di 3 locali con servizi, ripostiglio e scala d'accesso di mq 125 al piano primo, terrazzo di mq 102,89 al piano primo, terreno di pertinenza di mq 16,50 al piano terra (lotto n. 3);
d) appartamento [illegible] 3 locali con servizi di mq 78,80 al piano primo, piccolo fabbricato staccato [illegible] corpo principale ad uso legnaia di mq 21,30 al piano terra, terrazzo e balcone di mq 33,45 al piano primo, terreno di pertinenza di mq 143,70 al piano terra (lotto n. 4);
e) appartamento di 3 locali con servizi di mq 78,60 al piano secondo, balconi di mq 7,60 al piano secondo (lotto n. 5);
f) spazi ed enti comuni ai sensi dell'art 1117 del Codice Civile in comune tra i lotti n. 4 e n. 5 al 40% ciascuno e lotto n. 2 al 20%: vano scala tra piano terra e piano secondo [illegible] mq 34,65; terreno di pertinenza, ma comune ai lotti n. 2, n. 4 e n. 5, di mq 65,48 al piano terra (lotto n. 6). Il tutto, comprensivamente alle aree scoperte annesse, confinante a sud con la strada provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con i mapp. 329-340 - Strada Comunale - 341-342 del Fg. 14 N.C.T.;
g) appezzamento di terreno di complessivi mq 1920 con entrostante fabbricato (capannone) in costruzione. Attualmente le opere realizzate sono quelle [illegible] sostegno terra, perimetrali alla proprietà, di elevazione con pilastri e muratura perimetrale, senza soletta di copertura. Tutte le opere sono in calcestruzzo armato e tra fondazioni ed elevazioni si possono quantificare (stimando anche le opere occulte quali le fondazioni) in mc 375.
Il tutto, complessivamente alle [illegible] scoperte annesse, confina a nord con la strada Provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con i mappali 210-91-111-130-379-288-88-86 del Fg. 15 N.C.T. (lotto n. 7);
h) appezzamento di terreno di complessivi mq 280, confinante a nord con la strada Provinciale Intra-Miazzina e proseguendo in senso orario con [illegible] strada vicinale del Marcio - mapp. 113-112-96 del Fg. 15 N.C.T. (lotto n. 8).
i) fabbricato rurale di mq 35 con circostante terreno di mq 2940, confinante comprensivamente alle aree scoperte annesse, a nord-est con il mapp. 28 [illegible] con i mapp. 23-24-25 (lotto n. [illegible]).
In Comune di Verbania
l) appezzamento di terreno di complessivi mq 1984, confinante nell'insieme a nord: con il rio Gabbiane e proseguendo in senso orario con la strada Provinciale Trobaso-Cossogno e con i mapp. 134-183-182-104-180-138-158 [illegible] Fg. 9 N.C.T. (lotto n. 10).
2) Individuazione catastale. I beni di cui al precedente punto 1) da [illegible] ad f) risultano così censiti: In Comune di Cambiasca, N.C.E.U. part. 409, in Ditta Garzoli Piero nato a Cambiasca l'8.9.1944, Fg. 14, mapp. 337 e 338 sub. 1, via Valle Intrasca, PT/1S, cat. C/6, cl. 2, mq 60, R.C. L. 270.000; part. 410, in Ditta Garzoli Gian Carlo nato a Fontenay il 22.8.1936: Fg. 14, [illegible]p. 338 sub. 2, via Valle Intrasca, P.T., cat. C/3, cl. 3, mq 114, R.C. L. 353.400; Fg. 14, mapp. 338, sub. 3 e 339, via Valle Intrasca, P.t./1S, cat. A/3, cl. 1, vani 5,0, R.C. L. 490.000; F[illegible] 14, mapp. 338, sub. 4, via Valle Intrasca, P.2°/1S, cat. A/3, cl. 1, vani 4,5 R.C. L. 441.000; quanto sopra corrisponde al N.C.T. del Comune [illegible] Cambiasca, alla partita n. 1 [illegible] Ditta Aree di Enti Urbani e Promiscui come segue: Fg. 14, mapp. 336, Ente Urbano, are 1,40, R.D. e R.A. = L. 0; Fg. 14, mapp. 337, Ente Urbano, are 4,10, R.D. e R.A. = L. 0; Fg. 14, mapp. 338, Ente Urbano, are 3,10, R.D. e R.A. = L. 0; Fg. 14, mapp. 339, Ente Urbano, are 0,20, R.D. e R.A. = L. 0; Fg. 14, mapp. 384, Ente Urbano, are 0,30, R.D. e R.A. = L. 0; (il mappale 384 succitato, pur non essendo indicato nell'atto di pignoramento è da considerarsi compreso in quanto deriva dall'originario mappale 339)
g) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. 871 in Ditta Garzoli Pietro, nato a Cambiasca l'8.9.1944, Fg. 15, mapp. 62, are 3,60, prato arb., cl. 1, R.D. L. 3.780, R.A. L. 3.600; N.C.T. Part. 1057 in [illegible]a Garzoli Giovanni Carlo, proprietario per 1/2 e Garzoli Pietro proprietario per 1/2: Fg. 15, mapp. 89, are 6,60, prato, cl. 1, R.D. L. 7.260, R.A. L. 7.260, Fg. 15, mapp. 90, are 5,00, prato arb., cl. 1 R.D. L. 5.250, R.A. L. 5.000; Fg. 15, mapp. 207, are 4,00, prato arb., cl. 1 R.D. L. 4.200, R.A. L. 4.000.
h) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. 1234 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli [illegible], proprietario per 1/2, Fg. 15, mapp. 97, are 2,60, [illegible]to arb., cl. 1, R.D. L. 2.730, R.A. L. 2.600; i) In Comune di Cambiasca: N.C.T. part. 1234 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Pietro, proprietario per 1/2: Fg. 7, mapp. 19, are 16,60, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 1.162, R.A. L. 498; Fg. 7, mapp. 22, are 0,35, fabbricato rurale, R.D. e R.A. L. 0; Fg. 7, mapp. [illegible], are 11,40, prato, cl. 3, R.D. L. 5.130, R.A. L. [illegible]0; Fg. 7, mapp. 27, are 1,40, bosco ceduo, cl. 3, R.D. L. 42, R.A. L. 28.
l) In Comune di Verbania. N.C.T. part. 8053 in Ditta Garzoli Giovanni Carlo proprietario per 1/2 e Garzoli Pietro, proprietario per 1/2: Fg. 9, mapp. [illegible], are 2,00, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 180, R.A. L. 60. Fg. 9, mapp. 106, are 15,70, bosco ceduo, cl. 1, R.D. L. 1.884, R.A. L. 785. Fg. 9, mapp. 139, are 0,04, pascolo, cl. U, R.D. L. 6, R.A. L. 6; Fg. 9, mapp. 159, are 2,10, bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 189, R.A. L. 63.
Condizioni di vendita.
1) Prezzo base L. 68.000.000 per il lotto n. 1 (1-a); lire [illegible].000.000 per il lotto n. 2 (1-b); L. 124.000.000 per il lotto n. 3 (1-c); L. [illegible]7.000.000 per il lotto n. 4 (1-d); L. 69.000.000 per il lotto n. 5 (1-e); L. 17.000.000 per il lotto n. 6 (1-f); L. 134.000.000 per il lotto n. 7 (1-g); L. 5.000.000 per il lotto n. 8 (1-h); L. 22.000.000 per il lotto n. 9 (1-i); L. 16.000.000 per il lotto n. 10 (1-l)
2) Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per i lotti 1-2-3-4-7 e a L. 500.000 per i lotti 5-6-8-9-10 del prezzo base.
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del [illegible] novembre 1993.
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 1 ottobre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Lucia Faiva**



COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28075

***Avviso di licitazione privata***

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973, n. 14, per la costruzione del nuovo impianto [illegible] riscaldamento della palestra di via Cavour.
Importo a base d'asta: L. 66.811.600.
Le domande [illegible] partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro il [illegible] ottobre 1993.

IL SEGRETARIO COMUNALE
**Zanetta dr. Corrado**

IL SINDACO
**Zanaroli cav. Mario**



**[illegible] MONTANA VAL STRONA**
**COMUNE DI [illegible]**
**PROV. DI NOVARA**

**U.S.S.L. n. 57**

Il presidente della Comunità Montana «Val Strona»
il Sindaco di Germagno
informano che con deliberazione Consiliare n. 1) in data 06 maggio 1993 il Consiglio Comunale di Germagno e con deliberazione n. 15 in data 30 giugno 1993 il Consiglio della Comunità Montana «Val Strona» hanno adottato in via definitiva la prima variante [illegible] sostanziale al P.R.G.I. ai sensi del 3° [illegible] dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e sue [illegible] integrazioni, con accoglimento delle osservazioni presentate
RENDONO NOTO
che presso la Segreteria del Comune di Germagno si trovano depositati [illegible] oggi e per 30 giorni consecutivi gli atti di variante. Ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. n. [illegible] chiunque può prenderne visione durante l'orario di apertura degli Uffici Comunali (tutti i giorni dalle ore 9,00 alle [illegible],00 con esclusione del sabato e festivi).
Dalla Residenza Comunale, lì 12/10/93

IL SINDACO
**Ruschetti Tarcisio**

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA
**Vitali p.i. Luigi**

Ogni edificio rappresenta uno spaccato della società: il groviglio di diritti e doveri

# Condominio, una difficile convivenza

## *Ma a tutti è riconosciuto il diritto di parola*

[illegible] torna a casa dopo [illegible] giornata [illegible] lavoro per assaporare il meritato riposo e, perché no, dedicarsi ai propri hobby. Ma si scopre che la convivenza nel condominio non [illegible] proprio rose e fiori, anzi. Si tratta di un microcosmo complesso, un perfetto spaccato della società che vive (e soffre) una propria realtà di rapporti e conflitti. Regolato da poche leggi racchiude tra le sue mura tutto lo scibile umano nel campo del diritto civile codificato.

La «Guida del cittadino» intende dedicare all'argomento tre puntate, per chiarire diritti e doveri dei singoli al fine di [illegible] convivenza più serena. Oggi parliamo in generale [illegible] condominio, del regolamento, dell'amministratore e dei millesimi. In seguito [illegible] occuperemo dell'assemblea [illegible] dei relativi inghippi e della ripartizione delle spese.

Abitare in un condominio è come stare in una famiglia numerosa dove ognuno ha orari [illegible] esigenze diverse, non di rado contrastanti. E allora? Occorrono in primo luogo pazienza e buon senso, rispetto [illegible] diritti altrui come dei propri.

Ma spesso non basta. Ci sono i bambini che fanno chiasso più o meno a tutte le ore [illegible] corrono per le scale [illegible] rotta di collo, c'è l'appassionato [illegible] musica (rock neanche a dirlo) che «spara» raffiche di decibel fino a tarda notte. Tra le tante iatture che possono capitare ci sono il cane che fa pipì appena giunto sotto l'androne, la porta dell'ascensore perennemente aperta al quinto-sesto piano, la gomma da masticare appiccicata a uno scalino sì e uno no. Per non parlare del capitolo spese, guardato da ognuno con sospetto e i cui calcoli sembrano sempre avvolti nel mistero.

Guai se nel nostro vocabolario personale non [illegible] [illegible] termine «tolleranza» scritto in lettere cubitali, la [illegible] diventa un inferno. Se è vero che molti problemi si risolvono parlandone con i diretti interessati, è analogamente vero che non si possono trascorrere le ore libere peregrinando da un condomino (inquilino) all'altro per chiedere un minimo di rispetto, [illegible] il rischio di farsi il sangue marcio in caso di risposta negativa. Che fare?

Viene in soccorso la normativa condominiale che prevede figure, organismi [illegible] momenti «di confronto» proprio per appianare situazioni di contrasto che degenerando potrebbero creare seri problemi. Ecco dunque l'amministratore, l'assemblea, il consiglio o il delegato di condominio, ognuno con ruoli ben definiti e, al di sopra, le norme del codice [illegible] una serie di leggi specifiche, il regolamento e le delibere assembleari. Inutile dire a chi ha esperienza di vita condominiale che tutto ciò è sufficiente quando preture e tribunali sono sommersi di ricorsi e cause tra condomini. Ma [illegible] c'è dubbio che rappresentano comunque un primo filtro, riuscendo [illegible] ricomporre [illegible] buona percentuale di liti.

### LE FONTI NORMATIVE

**ARTICOLI [illegible] DEL CODICE CIVILE**

- 1118 2°. OBBLIGATORIETA' AL CONTRIBUTO NELLE SPESE
- 1119: VIETA LA DIVISIONE DELLE PARTI [illegible]
- 1120: VIETA [illegible] INNOVAZIONI PREGIUDIZIEVOLI
- 1129: OBBLIGO DI NOMINA DELL'AMMINISTRATORE SE I CONDOMINI SONO PIU' DI QUATTRO
- 1131: CONFERISCE ALL'AMMINISTRATORE LA RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE DEL CONDOMINIO
- 1132: DETTA NORME SUI DISSENSI DEI CONDOMINI RISPETTO ALLE LITI
- 1136: DETTA NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E SULLA VALIDITA' DELLE DELIBERE
- 1137: IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERE

**ARTICOLI INDEROGABILI [illegible] DEL C.C.**

- 63: RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
- 66: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
- 67: RAPPRESENTANZA DEI CONDOMINI IN ASSEMBLEA
- 69: REVISIONE [illegible] MILLESIMI

**LEGGI SPECIALI SU SINGOLI [illegible]**
(PER ESEMPIO: PARCHEGGI, ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, RISPARMIO ENERGETICO, RECUPERO EDILIZIO, [illegible] DEGLI IMPIANTI)

**REGOLAMENTO [illegible]**

**[illegible] CODICE CIVILE DEROGABILI**
(DAL REGOLAMENTO CONTRATTUALE)

**REGOLAMENTO [illegible] INTERNO**
(VOTATO DALLA MAGGIORANZA PRESCRITTA)

**DISPOSIZIONI DELL'AMMINISTRATORE**

**RACCOLTA PROVINCIALE DEGLI USI**

## Il proprietario

### *Quando pagare diventa obbligo*

L'acquisto [illegible] un appartamento è tappa importante nella vita [illegible] molte famiglie, favorito dalla costruzione nelle aree urbane di grandi edifici frazionabili. Alla firma dell'atto davanti al notaio si diventa titolari di due diritti: l'uno è godimento del bene acquistato, vale a dire la singola od esclusiva unità immobiliare, [illegible] secondo [illegible] l'uso delle parti [illegible]ni alle singole unità di un edificio. E' facilmente intuibile che tale situazione genera anche dei doveri.

Il diritto che ogni condomino può esercitare sulle parti comuni [illegible] espresso dalla quota proporzionale al valore (in millesimi) del proprio patrimonio immobiliare (alloggio, magazzino, negozio...) [illegible] si traduce nel diritto di voto nelle assemblee. [illegible] [illegible]cio della medaglia è che [illegible] è costretti a provvedere al mantenimento [illegible] vita delle parti comuni stesse. E, si badi bene, si tratta [illegible] un obbligo inalienabile. Recita infatti l'art. 1118 c.c., secondo comma (inderogabile) che il condomino [illegible] può, anche rinunciando ad esercitare il diritto di proprietà, «sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

L'art. 1117 c.c. elenca le proprietà comuni («se il contrario non risulta dal titolo»), siano [illegible] [illegible] o pertinenze: suolo, fondamenta, androni, portici, cortili, portineria, box, cisterne, canali [illegible] scarico, impianti per acqua, luce [illegible]. Tutti questi beni fanno parte dell'edificio anche quando esista [illegible] titolo di proprietà che li attribuisce a [illegible] sola persona. E' ammessa la possibilità che alcuni beni [illegible] comuni soltanto per una parte di condomini (ad esempio l'ascensore [illegible] una scala in un condominio di due o più scale).

In sintesi, il condominio è un ente di gestione senza personalità giuridica né autonomia patrimoniale il cui unico scopo [illegible] la conservazione delle parti comuni dell'edificio [illegible] della funzionalità dei servizi in comune.

# La tabella dei millesimi per dividere le spese

«Ecco l'errore - esclama il condomino con l'aria di chi la sa lunga leggendo la tabella millesimale -, a due alloggi uguali sono attribuiti valori diversi». Il che si traduce in un differente «peso» nella ripartizione delle spese condominiali. Il fatto è, e molti lo ignorano, che i millesimi dell'alloggio non vengono calcolati frazionando l'immobile, bensì è quest'ultimo a venire «costruito» sommando le quote delle singole unità immobiliari. Vediamo come [illegible] perché.

La «tabella dei valori millesimali» [illegible] indispensabile per la vita del condominio perché stabilisce il «potere» o «diritto» che ogni comproprietario ha sulla [illegible] comune e il relativo «do[illegible]» di sopportarne le spese per mantenerla in vita. Questa [illegible] [illegible] «Tabella A» che esprime [illegible] «valore di proprietà generale» [illegible] [illegible] matrice di altre tabelle di contenuto più specifico: per esempio relative alle scale, all'erogazione del riscaldamento, all'ascensore, alle colonne di scarico.

[illegible] [illegible] [illegible]. Di solito la tabella è «millesimale» perché l'art. 68 delle disposizioni per l'attuazione del codice civile afferma che «i valori dei piani o delle porzioni di pia[illegible]..... devono [illegible] espressi in millesimi...». Ma l'art. 68 non compare nell'elenco degli articoli definiti inderogabili nell'art. 72. [illegible] consegue che la tabella può essere espressa in altri modi, in centesimi per esempio o in vani (com'era consuetudine nell'Iacp).

Che [illegible] esprimono i millesimi? Senza alcun dubbio la rappresentazione numerica del diritto di proprietà. Ma non solo. La cifra è il risultato [illegible] una serie [illegible] operazioni che s'iniziano con la misura - espressa in metri quadrati o in metri cubi, [illegible] scelta di comodo a seconda del tipo di fabbricato - di ogni vano, esclusi giardino e cortile di proprietà esclusiva, vale a dire la metratura «reale».

Nel passaggio successivo si applicano i coefficienti che tengono conto di valutazioni ambientali a [illegible] «qualitativo», il che non esclude [illegible] certa discrezionalità da parte del professionista incaricato del lavoro.

Occorre adesso moltiplicare tra di loro tutti i coefficienti attribuiti alla medesima unità immobiliare. Questo risultato va moltiplicato per la metratura «reale». Il prodotto è la metratura «virtuale» che esprime il grado di godimento della proprietà e varia da [illegible] unità immobiliare all'altra (è quasi impossibile che due alloggi identi[illegible] [illegible] superficie [illegible] su piani diversi abbiano la stessa metratura virtuale perché incidono coefficienti differenti).

E finalmente, [illegible] un ultimo calcolo, [illegible] giunge ai sospirati millesimi dell'alloggio [illegible] ufficio o altro: moltiplicare per mille la cifra ottenuta [illegible] poi dividerla per la somma delle superfici virtuali di tutto l'immobile.

[illegible] [illegible] La tabella millesimale può venire modificata, dice l'art. [illegible] delle disposizioni attuative, in caso di errore [illegible] nel [illegible] in [illegible] siano cambiate le condizioni di una parte dell'edificio, [illegible] per sopraelevazione, [illegible] altre innovazioni di vasta portata. L'errore al quale si riferisce il codice non è un semplice calcolo sbagliato, nel qual [illegible] si procede d'ufficio, bensì un errore essenziale.

Per introdurre la modifica è sufficiente l'assemblea a semplice maggioranza purché deliberi con l'unanimità degli intervenuti. In caso contrario il condomino leso può adire [illegible] giudizio.

[illegible]

### *Un lusso il secondo bagno*

Mentre la superficie o il volume di un ambiente è misura matematica, rigorosa, l'applicazione dei coefficienti richiede una conoscenza approfondita dell'estimo. E' data al tecnico la discrezionalità (da motivare in sede di eventuale controllo) di applicarne alcuni e [illegible] escluderne altri.

- altezza del piano rispetto al suolo (in edifici con [illegible] [illegible] ascensore); [illegible] considerano quindi facilità di accesso, rumorosità e via discorrendo
- servitù (vani confinanti con servizi comuni come autoclave e ascensore)
- luminosità (rapporto tra superficie dell'ambiente e delle finestre)
- orientamento (quantità [illegible] luce, venti e calore)
- utilizzazione (uso dei singoli ambienti; a cucina, ripostiglio, soggiorno, bagno, balcone si applicano coefficienti differenti)
- esposizione (su strada, giardino, cortile, con visuale panoramica)
- destinazione (alloggi, negozi, laboratori, magazzini, garage)
- coefficiente [illegible]

# L'amministratore

## *Può agire «contro» l'assemblea*

Amministratore [illegible] colui che attua le direttive dell'assemblea, organo [illegible] del condominio. L'art. 1129 c.c. (inderogabile) ne impone la nomina [illegible] i condomini sono più di quattro. Mancando l'accordo sarà l'autorità giudiziaria [illegible] sceglierlo.

**[illegible] E REVOCA.** L'art. 1136 c.c. chiede che l'assemblea si pronunci, in prima o in seconda convocazione, [illegible] la maggioranza degli intervenuti e almeno [illegible] metà [illegible] valore dell'edificio (espresso in millesimi). Stessa maggioranza è richiesta per la revoca che può avvenire in qualsiasi momento.

**[illegible]** Gli articoli 1129 [illegible] 1131 c.c. stabiliscono tre giuste cause per l'esonero dell'amministratore da parte [illegible] giudice: [illegible] non ha reso conto della gestione per un biennio, se vi sono fondati sospetti di irregolarità (per esempio «mazzette» pretese dai fornitori dell'edificio), se non ha informato l'assemblea di una citazione o di un provvedimento che esorbiti [illegible]le sue attribuzioni.

**DOVERI.** Vediamo quali sono, in sintesi, i doveri dell'amministratore, sapendo che si dovrà tornare sull'argomento più volte nelle due successive puntate. Intanto dura in [illegible] un [illegible] e continua nella pienezza delle sue funzioni fino a quando verrà scelto legalmente il suo successore. [illegible] [illegible] compenso viene stabilito dall'assemblea o, in mancanza, dal tariffario indicato da collegi e associazioni. Come detto l'amministratore deve applicare le delibere dell'assemblea, dopo [illegible] atteso i 30 giorni previsti per l'eventuale impugnazione. Non può dare invece corso alle delibere nulle, soprattutto [illegible] [illegible]traria alle leggi e all'ordine pubblico. Vale a dire: può agire contro [illegible] volontà dell'assemblea. Custode [illegible] regolamento, cura che tutti lo osservino, riscuote le quote di spese condominiali e le reinveste per il buon funzionamento dell'edificio.

**[illegible] [illegible] [illegible]** Forse un tempo era sufficiente la «diligenza del buon padre di famiglia» richiesta dal codice. Ma [illegible] molte voci (Anai-Associazione nazionale amministratori di immobili [illegible] Confedilizia [illegible] le più autorevoli) chiedono, [illegible] garanzia del condomino [illegible] a tutela della propria immagine, un Albo della categoria.

Una recente analisi dei compiti dell'amministratore [illegible] messo in luce che fatto [illegible] il suo bagaglio professionale il 40 per cento è costituito da nozioni giuridiche, un altro 40 da nozioni amministrative [illegible] tecniche. Seguono conoscenze fiscali, intuito e una buona capacità di mediazione. E' l'identikit di un professionista serio, preparato e versatile, indispensabile soprattutto in un grande condominio, [illegible] cui bilancio [illegible] meglio rendiconto) arriva a centinaia di milioni annui. Questa figura si [illegible] infatti come mediatrice da un lato tra gli interessi dei singoli nell'ambito del condominio dall'altro tra le situazioni che si vengono a creare tra edificio [illegible] terzi.

[illegible]

E' nell'assemblea che si forma la volontà condominiale

# Il regolamento-contratto

## *Può derogare ad articoli del codice*

Oltre alle norme del codice civile, alle disposizioni di attuazione e alle leggi speciali, ogni condominio ha una propria fonte normativa su[illegible] [illegible] regolamento. La legge (art. 1138 c.c.) lo impone agli edifici costituiti da oltre 10 condomini. Il regolamento può avere [illegible] duplice origine: 1) contrattuale, di solito stilato dal costruttore e accettato dagli acquirenti delle singole unità immobiliari; 2) assembleare.

**[illegible]** Deve essere inserito nei rogiti notarili [illegible] richiamato nei documenti (per esempio nell'atto di vendita) e va trascritto nei registri immobiliari. Può scostarsi dagli articoli del codice per i quali [illegible] previsto «espressamente» la deroga, può porre limitazioni ai diritti di proprietà [illegible] libertà, creare servitù e vincoli all'uso delle proprietà esclusive, disciplinare la ripartizione delle [illegible] e dettare norme per il decoro dell'edificio. Le limitazioni devono essere elen[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] soggette a interpretazione estensiva. Per modificare tali contenuti, l'assemblea deve deliberare all'unanimità (tutti i condomini), gli articoli variati vanno trascritti nei registri immobiliari. Tutti devono firmare e le firme vanno autenticate. Le disposizioni a carattere [illegible] comportamentale, [illegible] contrario, sono modificabili con delibere assunte [illegible] maggioranza dall'assemblea.

Detto questo, poiché a tutti gli effetti [illegible] condominio è un microcosmo a sé stante per quanto riguarda i rapporti interni, Cassazione, giurisprudenza [illegible] dottrina sono ormai concordi nel ritenere che quei limiti rigorosi vengano superati dal «comportamento concludente» dei condomini. Esempio: in astratto una delibera che disciplina una diversa ripartizione delle spese è nulla se assunta a maggioranza dall'assemblea. Ma se tutti i condomini si adeguano alla nuova tabella per un lasso di tempo che non la[illegible] adito a dubbi sulla loro volontà, il comportamento assume significato giuridico e difficilmente il giudice darà ragione al condomino che impugna quella [illegible].

**[illegible]** E' il regolamento approvato dall'assemblea costituita da un numero di millesimi pari almeno alla metà del condominio e dalla maggioranza degli intervenuti (che non può essere inferiore al terzo dei condomini totali). Detta semplici norme di uso delle parti comuni e di disciplina interna, non può prescindere dagli articoli derogabili del codice, non è obbligatorio trascriverlo, può venire modificato [illegible] la stessa maggioranza che lo ha approvato. I singoli condomini possono impugnarlo.

PAGINA A CURA DI

Verbania, partono i corsi nelle palestre e nelle scuole

# Tanta voglia di danza

*Classica, moderna e specialità inedite conquistano nuovi allievi*
*Si possono conseguire certificati e abilitazioni all'insegnamento*

VERBANIA. Un sogno chiamato danza. Un sogno che si realizza con il talento, ma grazie anche ai numerosi [illegible] che ripartono in questi giorni a Verbania. Non ci [illegible] soltanto lezioni di classica. Largo spazio si sta facendo anche la danza moderna, nelle sue svariate forme, e il ballo liscio.

La piccola mappa di orientamento fra scuole e corsi parte da Intra dove, in via Volturno 44, ha sede la «Verbania Dance Studio» affiliata alla Royal Academy of Dancing di Londra e diretta da Penelope Walter. [illegible]rina di origine inglese, la Walter è da diversi anni a Verbania e tiene corsi di danza classica. Possono cominciare bambini e bambine che abbiano compiuto i cinque anni. Diversi i corsi: danza classica, danza di carattere, free movement, corsi professionali e corsi per il conseguimento del teacher's certificate. La scuola di Via Volturno, offre la possibilità, con esami in sede, di conseguire certificati e diplomi con valore legale rilasciati dalla Royal Academy di Londra. E sempre in Via Volturno, dove ha sede anche l'Associazione Sportiva «Nenryu», Katy Bravo [illegible]duce lezioni di danza moderna per tutte le età. [illegible] pomeriggio c'è [illegible] speciale per bambini e bambine [illegible] cinque a dieci anni.

Altra musica in Via [illegible] Bonis. In un suggestivo salone del monumentale palazzo della Società Operaia, Carmen e Michele Giuliani da tre anni tengono lezioni delle varie discipline del ballo di sala (valzer lento, tango, fox trot), danze standard (valzer viennese, slow fox, quick step). I due insegnanti sono anche specializzati nel ballo liscio tradizionale piemontese, specialità per la quale hanno da poco conseguito il diploma di insegnamento all' Associazione Maestri Nazionali di Ballo di Modena. La loro figlia Manuela, nella stessa sala, si cimenta invece a impartire i primi bassi di scatenate danze latino americane. L'appuntamento è per tutti i giovedì sera.

Nella palestra delle Piscine Comunali, sempre a Intra, la giovane, seppur nota, «vedette» della danza verbanese Simona Motta tiene diversi corsi per tutte le età di danza moderna, jazz e una ginnastica innovativa vicina all'aerobica: body tonic modeling.

A Pallanza, nella palestra del Collegio Santa Maria, è al suo quinto anno di attività Margherita Gagliardi. Perfezionatasi alla scuola di Jose Rorcic, primo ballerino del Teatro alla Scala di Milano, Margherita coniuga il divertimento all'apprendimento dei primi passi di danza classica per bambini piccolissimi. Vengono anche proposti corsi di danza moderna e danza dolce per adulti.

A Suna, nella nuova e attrezzatissima palestra della «Verbania Sporting» da quest'anno ha sede il Centro Studi per la danza «Chorno» diretto da Anna Zonca. Sotto il titolo «Invito al movimento musicale» [illegible] proposte numerose attività: dalla danza classica [illegible] due lezioni settimanali tenute da Anna Zonca per bambine dai cinque anni alla modern-jazz per ragazzi e ragazze a cura di Paolo Bernasconi, dalla ginnastica di mantenimento alla ginnastica tonificante con base musicali insegnata da di Luisa Moretti. Sempre nell'accogliente palestra di via Balilla, Jessica Falconi e Gianluca Mezzano, vincitori nel '87 del campionato di danza latino-americana a Pietra Ligure, impartiscono lezioni di samba, rumba, cha-cha-cha.

**Paolo Crivellaro**

In questi giorni ricominciano i corsi di danza, con numerose nuove specialità

# «Futura» a Romagnano Sesia

*Stage con Ralf Paul Haze tra lezioni e «Jazzercise»*

ROMAGNANO SESIA. Attiva da dieci anni, la scuola di danza «Futura» riapre i corsi al Teatro Casa del Popolo. Direttrice artistica e docente è Agnese Omodei Salè, che alle consuete lezioni bisettimanali di balletto classico e danza moderna quest'anno inaugurerà il «Jazzercise», un corso di ginnastica adatto a tutte le età.

La scuola organizza anche spettacoli e per Natale Agnese con le sue allieve metterà in scena il balletto «Inventa una fiaba»; le coreografie nasceranno da racconti originali proposti dalle [illegible] ragazze. Ogni mese, di domenica, sono inoltre previsti stage con professionisti: il primo, dedicato alla Jazz Dance è per novembre e sarà tenuto dal maestro Ralf Paul Haze, [illegible] tutto il mondo anche per aver ispirato il personaggio di Leroy in «Saranno famosi». Informazioni allo 0163/831920 e 834748.

[p. ben.]

Il maestro Ralf Paul Haze

# In carriera da manager ma resta un cantautore

DUE settimane fa ha partecipato a Sanremo Famosi [illegible] una canzone sua, inedita, dalla ritmica insolita e un refrain che tutto ricorda fuorché i luccichii scontati di un palcoscenico sanremese. Dino Murgolo, 42 anni, a «Sanremo Famosi» è andato lo stesso, pur sapendo di avere poco da spartire, quanto a stile e percorso artistico, con tanti [illegible] pieni di speranze e, alcuni, [illegible].

Murgolo [illegible] vivere nelle sue giornate, da anni, il lavoro all'Assolombarda di Magenta (è il responsabile) e l'altro, che lo attira da sempre, di autore e cantante. «Non riesco a immaginarmi - ammette - senza l'uno o senza l'altro». Triestino di nascita e novarese d'adozione, Murgolo è laureato in chimica, ha studiato sociologia, ha lavorato alla Montedison quindi è arrivato all'Assolombarda.

Con la [illegible] ha iniziato a 15 anni, in gruppi triestini, ed è stato in tournée anche [illegible] nomi conosciuti in quegli anni, come Gino D'Eliso. Murgolo: «Mentre mi allontanavo dalla musica per seguire il lavoro, si facevano [illegible]pre più frequenti gli attacchi di nostalgia». Dapprima combattuto fra i due ruoli, poi cosciente del possibile equilibrio che poteva trovare, Murgolo ha rimosso sulla scrivania fogli bianchi e testi scritti anni prima. La passione si è riaccesa, più forte che mai. Per gli arrangiamenti dei suoi brani si affida a Roberto Bassetti, Filippo Rodolfi, Carlo Schivo, Roberto Giordano.

Nell'agenda di Murgolo ci sono diversi impegni per le prossime settimane, soprattutto quello a Roma il 21 novembre per una rassegna a favore dell'Associazione sclerosi multipla e un'incisione con altri cantautori, sempre dopo [illegible] festival. L'ultima soddisfazione in ordine di tempo è arrivata dal mensile specializzato «Mercatino musicale», che ha dedicato al demo inviato da Murgolo una recensione di tutto rispetto. Ad un certo punto è scritto: «Si ha l'impressione di un quarantaduenne con un grande senso dinamico della vita e che [illegible] vuole rinunciare alle passioni giovanili. E poi perché dovrebbe, visto che i risultati gli danno ragione?».

[m. p. a.]

Dino Murgolo ha [illegible]

NOVARA

Giovedì allo Skipper

# [illegible] il cabaret «demenziale» di Bianchessi

NOVARA. Allo Skipper di corso Torino, questa settimana arriva Carlo Bianchessi. Il [illegible] autore ed inteprete del «cabaret cabriolet» si esibirà giovedì alle 22. Nato artisticamente nei locali milanesi, soprattutto nel «Derby Club» degli Anni Ottanta, è diventato in pochi anni uno delle stelle del cabaret [illegible]zionale. Dal Festival internazionale di cabaret, a «Lascia o raddoppia» [illegible] Lando Buzzanca e Gambarotta, Bianchessi ha preso parte di recente ad alcune produzioni cinematografiche, tra cui «Anni 90» e «Parco Valentino».

Allo Skipper porterà il suo cabaret demenziale, dove confluiscono [illegible] e costume, assurdità e banalità quotidiane. Il tutto, corroborato da una mimica facciale con [illegible] e smorfie esilaranti che ha convinto gli sponsor ad affidarsi a lui come testimonial per numerosi prodotti.

[c. m.]

MERGOZZO

Blues di marca al «Babilonia»

Sarà la «Level Blues Band» gran protagonista del concerto in programma stasera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. Il gruppo di Giancarlo Schinina, che vanta un'esperienza decennale, propone [illegible] genere rock and blues. Dalle 22,30.

NOVARA

Cineforum stasera al S. Cuore

Serata «supplementare» per il cineforum Sacro Cuore. Le proiezioni di «Malcolm X» partiranno stasera alle 21 e saranno replicate domani alle 21, giovedì alle 20 e venerdì alle 17 e alle 21,15.

Kepos, sfida a suon di note

Al «Kepos Club» di Legnano stasera e giovedì è in programma un concorso di karaoke. E' aperto a tutti per iscriversi basta telefonare allo 0331/542625, dalle 16. A tre prescelti verrà data la possibilità di incidere un brano in uno studio discografico. Le semifinali si terranno il 19 e 21 ottobre, finalissima il 28.

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **NOVARA Eldorado** Tel. 624. [illegible] · 19,55/22,15 Lire 10.000/8000 | **Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura** |
| [illegible] Tel. 474.625 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000 [illegible] fer. 7000/5000 | RIPOSO |
| **Vittoria** Tel. 623.395. Or.: 19,50/22.15 Lire 10.000/8000 | **Nel centro del mirino** [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]ller |
| **Vip** Tel. 625.088. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. 8000/5000 | **SuperMario Bros.** di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — [illegible] fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico** |
| **Faraggiana** Tel. 627.076 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000 | **Last action hero** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible]ture [illegible] il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura** |
| **S. Cuore** Tel. 465.484 Or.: 21 Cineforum ingresso con tessera | **Malcolm X** di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla [illegible] per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico** |
| **PERNATE S. Andrea** Inizio [illegible] 16 e 21 Lire [illegible] | RIPOSO |
| **ARONA San Carlo** Inizio ore 15/20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. 8000/4000 | RIPOSO |
| **BELLINZAGO Vandoni** Inizio ore 14,30 16,30; 20; 22 Lire 7000/5000 | RIPOSO |
| **BORGOMAN. Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.[illegible] | **Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller** |
| **Nuovo** Tel.: 81.741. Or.: 20.15/22.15 Lire [illegible] | **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura** |
| **Piccolo** Tel. 81.741. Or.: 20/22,15 Lire [illegible] | **L'età dell'innocenza** [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di spo[illegible] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 19' **Drammatico** |
| **[illegible] Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 6000. Tess. [illegible] | RIPOSO |
| **DOMODOS. Corso** Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000 | **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura** |
| **Cine 1 - Sala 1** Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 [illegible] 9000/5000 | **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]ller |
| **Cine 1 - Sala [illegible]** Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000 | **Gunmen** di [illegible] Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, [illegible] Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sconfiggere spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.** |
| **[illegible] Italia** Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 16 Lire [illegible] | RIPOSO |
| **OLEGGIO [illegible]** Tel. 81 183. Or.: 15,30 17,20/20,10/22 Lire 8000 6000 Lun.fer.7000/5000 | [illegible] |
| **[illegible] Cinema [illegible]** Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,15/20/22 Lire 7000/5000 | [illegible] |
| **Oratorio** Or.: 14/16/20,15/22,30 Lire 4000 | RIPOSO |
| **[illegible] Ariston** Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 Lire 10.000/8000 | RIPOSO |
| **Vip** Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/[illegible] martedì fer. 6000 | **Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. [illegible] 1h 25' **Comm. Giallo** |
| **Sociale (Intra)** Tel.: 404.225. Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000 lunedì fer. [illegible] | **L'ultimo grande eroe** di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. [illegible]02' **Fantavventura** |
| **Sociale (Pall.)** Tel. 501.984. Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000 8000/6000 | RIPOSO |

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30, 17,40, 20; 22,30
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**AMBROSIO** corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande [illegible]** 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **America oggi**. Or.: 15, 18,20, 21,45
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la [illegible] del sole luminoso**. [illegible],10; 16,40; 18,10 19,40, 21,10, 22,40
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16, 18,10, 20,20, [illegible]
**C. CHAPLIN 2** v. [illegible] 32/e. **Dolce Emma, [illegible] Sabe**. Or.: 16,50; 17,30; 19,10, 20,50; 22,30
**CRISTALLO** v. [illegible]. **Palle in canna**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
**DORIA** v. Gramsci 9. **[illegible] in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
**ELISEO [illegible]** p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30, 20, 22,30
**ETOILE** via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina**. Or.: 16, 19, 22
**FARO** v. Po 30. **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,30
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 13,45, 14,30, 16,30; 18,30, 20,[illegible], 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
**LUX** Gall. S. Federico. **Sliver**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**NAZI[illegible] 2** v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
**NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 20, ult. 22,30
**[illegible]PIA 1** v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale [illegible]. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
**VITTORIA** v. Roma 336. **Super Mario Bros**. Or.: 15, [illegible], 20,45; 22,40

### TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 15 **Aucassin e Nicolette** Vaudeville di Pietro Ferrero. Musica di Bruno Carcano. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Marco Augusto. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Riservato Scuole. Fino al 19/10. Per inf. Attività Promozionali. Tel. 8815.204/383.
**ALFIERI** p. Solferino 4. tel. [illegible] **Il fiore all'occhiello** abbonamento stagione 93-94. Nove grandi spettacoli a [illegible] 1 fiore [illegible]. Cabaret, Moreagnani, Alka, Morteo, Tango. [illegible] Commare. [illegible] Pagliai Gassman, Arena. [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19.
**CARIGNANO** piazza Carignano 6, tel. 517.598. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abb. integrato e giovani c/o [illegible] Bg. T.S.T., via Roma 49 (orario 8.30-18, commercial plaza, tel. (011) 517.62.46 - 544.[illegible]
**COLOSSEO** v. M. Cibrario 73. tel. 669.8034. Iniziata la vendita per gli spettacoli: 15/10 M. Fellini in **La signora Coriandoli** [illegible] 3/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot** dal 3 al 5/11 B. [illegible] Cabaret. Vendita abb. Arcobaleno. 5e spett. a posto fisso platea L. 190.000 [illegible] 150.000. Prev. cassa 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele [illegible]. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
**ANTEO** via Milazzo 9. **Singles - L'amore è un gioco**. Orario: 15,10, 17,20, 19,40, 22.
**APOLLO** Gal. De Cristoforis. **Jurassic Park**. Or.: 15,30; 20,10; [illegible].
**ARCOBALENO** via Tunisia 11. **Il fuggitivo**. Orario: 15, 17,20; 19,55; 22,30.
**ARISTON** Galleria del Corso. **La voce del silenzio**. Or.: 14,45; 17,10; 19,35; [illegible]
**ARIOSTO** via Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti**. Orario: [illegible] 22,20.
**ARLECCHINO** Galleria del Corso. **Film blu, [illegible]ertà**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
**CAVOUR** p. Cavour 3. **Sliver**. Or.: 16,15; 18,30; 21,50
**COLOSSEO ALLEN** via Monte Nero [illegible]. **Film blu - Libertà**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
**COLOSSEO CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Il Mariachi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**COLOSSEO VISCONTI** via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà**. Or.: 17,30, 20; 22,30.
**CORALLO** l.go C. [illegible] Servi. **Addio mia concubina**.
**CORSO** Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
**ELISEO** via Torino [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Orario: 13; 16; 19, 22
**EXCELSIOR** Galleria Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 16; 19, 22
**MAESTOSO** corso Lodi 39. **Il fuggitivo**. Orario: dalle 13 alle 22
**MANZONI** [illegible] Manzoni 40. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**MEDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **[illegible] in America**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**METROPOL** viale Piave 24. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30
**MIGNON** Gall. [illegible] Corso [illegible]. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**[illegible]** via Mascagni, 8. **Eddy e la banda del Sole Luminoso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
**NUOVO [illegible]** via Terraggio 3. **Jurassic Park**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**[illegible] 1** via S. Radegonda [illegible]. **Last Action Hero**. Or.: 15,10; 17,35, 19,55; 22,35.
**[illegible]N SALA 2** via S. Radegonda 8. **Palle in canna**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
**[illegible] SALA 3** via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA [illegible]** via Santa Radegonda [illegible]. **Il segreto [illegible]chio**. Or.: 14,40; 17,15, 19,50; 22,30
**ODEON SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Condannato a nozze**. Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 6** via S. Radegonda 8. **Boxing Helena**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
**ODEON SALA 7** via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
**ODEON SALA 8** via S. Radegonda 8. **Quattro [illegible] ragazzi**. Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,35.
**ODEON SALA 9** via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15,25; [illegible]; 22,35
**ODEON SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu**. Or.: 15,20, 17,40, 20; 22,30.
**[illegible]** Zugna 50. **Jurassic Park**. Or.: 16; 19
**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **[illegible]ver**. Or.: [illegible]; 16,50, 18,40; 20,30.
**PLINIUS** v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **[illegible]genstein**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible].
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. **Il grande [illegible]** Or.: 20; 22,10
**SPLENDOR** via Gran Sasso [illegible]. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. **Jurassic Park**. Or.: 15; 20; 22,30

### TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744.
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
**ARSENALE** via [illegible] Correnti 11, telefono 837.5896.
**SMERALDO** piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [illegible].6767
**[illegible] SABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2385.
**[illegible]** via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659
**[illegible]** via Larga, 14, telefono 868.418
**TEATRO [illegible]** via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
**[illegible] OFF** via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991,
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, telefono 877.663
**[illegible]** via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
**CIAK** v. Sangallo [illegible], telefono 7611.1015.
**[illegible]** via [illegible] Crespi 9. Per informazioni telefonare 832 [illegible].
**[illegible]** via Olmetto [illegible]. Per informazioni telefonare 87.51.85.
**NUOVO** [illegible] Babila [illegible], telefono 7600.0086/87.
**TEATRO VERDI** via Pastrengo 16, telefono 688.0038
**SAN MAURIZIO** [illegible] Magenta [illegible]. Per inf. telefono 6208.3101

## LE TV PRIVATE

[illegible]A: 18 **Superpass**; 9,30 **Videonovara notizie**; 20,30 [illegible] **del martedì**; 22,30 **Videonovara notizie**; 23 **Video top**. **VCO**: 20 **Spazi sporti**; 20,30 **Sport e sport**; 20,45 **Video soccorso**; 21,45 **Sport e sport**; 22,30 **Vco no[illegible]e**; 23 **Sport**, basket. **ALTAITALIA TV**: 20,30 **L'uomo e la terra**, documentario; 21 **Due americane scatenate**, sceneggiato; 22 **Il richiamo degli abissi**, docum.

Gli azzurri bloccati in casa dal Pavia, dopo una brutta partita perdono terreno

# Novara, così non si va lontano

*Troppi giocatori dimostrano di non sapersi adattare alle condizioni ambientali avverse*
*Folli suona la sveglia: «Dobbiamo reagire e rimboccarci le maniche se no ci rubano la merenda»*

Alessandro Caponi contro il Pavia non è stato brillante come nelle ultime partite

NOVARA. Di questo passo gli azzurri non andranno lontano. Il terreno impossibile, d'accordo (ma c'era anche per gli ospiti) l'espulsione di Paladin nel finale, e più ancora le assenze di Galelli e Polli, hanno condizionato, [illegible] che si vuole, la prestazione del Novara contro il Pavia, ma per riuscire a prevalere, anche in un campionato mediocre, ci vuole uno spirito diverso. Ci vogliono [illegible] agonistica e determinazione [illegible] avversari di turno dimostrano di possedere [illegible] misura superiore ai novaresi. «Stiamo attraversando un momento difficile. Giochiamo male - è stato [illegible] realistico commento di Polli -. Dobbiamo rimboccarci le maniche perché qui [illegible] portando via la merenda ed io non ci sto perché [illegible] tanta fame».

Del Neri invece non aveva nulla da rimproverare ai suoi giocatori. Se l'è presa con l'arbitro per l'espulsione di Paladin, a suo dire ingiusta. Ha ammesso [illegible] che [illegible] mancato l'apporto di Galelli sulla fascia ma su un terreno impossibile non si poteva fare di più, costretti a saltare sistematicamente il centrocampo per raggiungere [illegible] punte. Non mi [illegible] rimproverare nulla ai ragazzi. Hanno sfoderato la volontà che era mancata a Cento». Ma la difesa, per esempio, ha sofferto oltre [illegible] lecito la rapidità delle «punte» avversarie. Questa è [illegible] storia che [illegible] ripete. Gli attaccanti non [illegible] mai riusciti ad insidiare veramente la porta pavese. Difficile far gioco su [illegible] terreno «saponetta», ma questa squadra [illegible] sembra in grado [illegible] adattarsi, come sanno fare gli avversari, alle condizioni ambientali. E stiamo andando verso l'inverno. [r. amb.]

## Dilettanti, le novaresi ko

*Sparta beffato all'ultimo minuto*
*Il Verbania paga le distrazioni*

NOVARA. Un'altra domenica amara per [illegible] Sparta, e anche questa volta c'è da recriminare con la malasorte. E' davvero incredibile la piega che sta prendendo il campionato delle bianche casacche. [illegible] nelle prime partite era l'assetto della squadra a far discutere, con la difesa in linea che beccava gol a go-go, adesso l'impostazione [illegible] c'entra proprio nulla.

Anche sul campo [illegible] capoclassifica Corsico, l'undici di Erbetta ha dato vita a [illegible] volitiva, creandosi diverse occasioni per andare in gol contro la quotata avversaria. Eppure, un po' [illegible] presunzione (come a sette minuti dalla fine, quando Riva doveva solo spingere la palla in [illegible] e ha invece cercato la conclusione spettacolare), un po' di imprecisione [illegible] tiro hanno condannato gli spartani, beffati al 90', quando [illegible] pregustavano il pareggio.

E così, [illegible] tunnel non finisce [illegible] per lo Sparta, che [illegible] sei partite ha conquistato solo un punto e resta malinconicamente ancorato all'ultima posizione.

Il presidente Francesco Tarantola ha dichiarato che Erbetta [illegible] tocca, [illegible] sarà da muoversi sul [illegible] autunnale. Domenica arriva la Pro Lissone: si tratta forse della prima [illegible] occasione per puntare senza mezzi termini alla vittoria. [m. p.]

VERBANIA. «Una partita sfortunata, che meritavamo almeno di pareggiare e [illegible] invece abbiamo perso. Bisogna però riconoscere che i ragazzi ce l'hanno messa tutta per raddrizzare il risultato».

Questo, in sintesi, il commento del presidente Pierangelo Colombo, sostanzialmente condiviso da Mario Guidetti. L'allenatore ha però visto anche «qualche distrazione difensiva di troppo», che [illegible] Verbania ha pagato a duro prezzo: due gol incassati nel giro di 8 minuti, entrambi su punizione ed entrambi realizzati dal difensore Molinaro. [illegible] di Belli (pri[illegible] centro stagionale per l'ex capocannoniere dell'Eccellenza) aveva riacceso le speranze, ma poi la fortuna ha decisamente voltato le spalle ai verbanesi, che hanno pure colpito [illegible] palo [illegible] Livorno. E l'Abbiategrasso (otto sconfitte casalinghe sul proprio campo) ha raccolto una vittoria che vale oro e che [illegible] sente [illegible] milanesi del d.s. Marco Rognoni (l'ex omegnese esordì proprio a Verbania nel lontano 1966) di agguantare gli stessi lacustri. Difesa da registrare? Guidetti effettuerà qualche [illegible] rifica domani in occasione dell'incontro di Coppa Italia che vedrà a Verbania (alle 15) il Saronno. Il girone a tre comprende anche il Varese, che il Verbania affronterà successivamente in trasferta. [s. b.]

Venerdì si torna già in pista per la Coppa Italia

# L'altro azzurro aspetta i nazionali dell'hockey

La delusione di Berrardini e Amato dopo la beffa del mondiale a Sesto San Giovanni

NOVARA. La nazionale di hockey restituisce al Novara sei giocatori delusi dopo l'atroce beffa patita nella finale con il Portogallo, ma desiderosi [illegible] riscattarsi, prima in campionato eppoi in Coppa dei Campioni. E' questo l'obiettivo prioritario dell'Hockey Novara nella [illegible]sima stagione. Gli azzurri ritroveranno gli stessi giocatori spagnoli e portoghesi a contendere loro il primato europeo per squadre di club. Avranno l'opportunità di prendersi [illegible] bella rivincita. La squadra si ritrova domani. Ma che Novara sarà, quello che inizierà l'attività già venerdì sera con la coppa Italia? I nazionali sono stanchi dopo un impegno intenso durato un paio di mesi se ci mettiamo anche la preparazione. Avrebbero bisogno di riposare. Massimo Mariotti, per esempio, è alle prese con [illegible] malanno che lo tormenta ad una coscia. «Ho stretto i denti per non rinunciare al Mondiale ma [illegible] devo fermarmi. Voglio farmi vedere da un medico». Crudeli deve [illegible] sottoscrivere il contratto. La società, ancora alla ricerca di uno sponsor, sembra avere imboccato la strada dell'austerity. Potrebbe esserci qualche problema.

Vuol chi[illegible] la sua posizione anche l'allenatore Innocenti che con la nazionale aveva un contratto a termine per il mondiale. Domani sarà a Novara per incontrarsi [illegible] presidente Ub[illegible] Era amareggiato il buon Innocenti per l'epilogo del mondiale anche se non si sentiva sconfitto. La sua nazionale è uscita imbattuta dal mondiale anche se i portoghesi, ai rigori, [illegible] sono dimostrati più bravi. Ma [illegible] riprende, [illegible] altro azzurro. [r. a.]

## SPORT FLASH

### [illegible]

**Serie C e D, ok la Recordget sugli scudi la Brix Novara**

Secondo turno di serie C e D all'agrodolce per [illegible] novaresi. In C la Recordget Borgomanero festeggia l'esordio casalingo [illegible] una vittoria (95 a 90) [illegible] l'Imola. I tempi supplementari portano [illegible] alla Maya Omegna la seconda sconfitta stagionale (83-90), subita dal Legnano. In D, la Sicas Castelletto batte il Borgosesia per 82 a 61; sugli scudi la Brix Novara, che passa nella trasferta braidese (80-68), mentre l'Acetati Verbania cede le armi [illegible] Fossano, per 73 a 66.

### VOLLEY

**Le novaresi a vele spiegate nel secondo turno di coppa**

L'Aceto Ponti Romagnano conti[illegible] la serie positiva in Coppa di Lega. Buon esordio del centrale Gaddo, ex A1. Nella trasferta [illegible] Ivrea i sesiani hanno sconfitto la squadra locale per 3 a 1. [illegible] successo anche per il Volley Novara, sul Biella per 3-0. [illegible] due novaresi proseguono [illegible] comando. In B2 la squadra femminile del Pavic ha liquidato il Chivasso, di C1 per 3 a 0.

### [illegible]

**Il Trecate risale la china con [illegible] vittoria sullo Spezia**

Una vittoria per [illegible] ulteriore passo avanti nella classifica di serie B. Le ragazze dell'Acf Trecate hanno battuto in casa il La Spezia per 2 a 1, con le reti di Dolara e Beduschi entrambe nel primo tempo.

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 12 Ottobre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79



Incidenti domenica sul Biella-Novara: la denuncia del personale viaggiante

## «Sul treno in balia dei teppisti»

*Gruppi di giovani al ritorno dalla partita o dalla discoteca infastidiscono i passeggeri e causano danni alle carrozze. L'ultimo episodio: ferroviere aggredito [illegible] ferito perché sollecitava il biglietto*

**BIELLA.** «Non se ne può più. Su questo treno della domenica capita ormai di tutto: giovani [illegible]he amoreggiano, gruppi di teppisti che infastidiscono i viaggiatori [illegible] [illegible] accaniscono contro le suppellettili delle carrozze. E se qualcuno del personale interviene, come è avvenuto domenica, rischia di ricevere anche un pugno in faccia. Sono anni che questa [illegible] va avanti e forse sarebbe ore che qualcuno intervenisse».

La denuncia del personale viaggiante del convoglio 4712 coglie di sorpresa [illegible] cronista [illegible] caccia di particolari sull'aggressione [illegible] capotreno Antonio Di Matteo, 48 anni, di Novara. Nessuno in tutto questo tempo aveva mai sollevato [illegible] [illegible] del locale Novara-Biella delle 17,13 che, dopo aver raccolto lungo il percorso i ragazzi che la domenica pomeriggio vanno in discoteca, arriva alla stazione di San Paolo alle 18,11. E anche ieri i dirigenti dello scalo laniero smentivano che prima di domenica ci fossero stati problemi di ordine pubblico sul Novara-Biella. Ma [illegible] personale viaggiante ribadisce le accuse.

La prima parte [illegible] viaggio verso Biella solitamente è normale. I guai cominciano alla fermata di Cossato dove si [illegible] centrano i giovani che frequentano [illegible] discoteche della zona e che rientrano [illegible] Biella, [illegible] a Candelo. E così [illegible] accaduto anche domenica quando è salito [illegible] gruppetto di ragazzi [illegible] su di giri e in vena di bravate. Quando il capotreno Antonio Di Matteo ha chiesto ai giovani di mostrare il biglietto, è iniziato un gioco snervante [illegible] confondere il ferroviere.

«Io [illegible] ce l'ho, me l'ha preso lui», ha detto il primo. «L'ho dato a mio cugino» ha spiegato [illegible] secondo. E così via, in un palleggio estenuante. Quando [illegible] capotreno ha alzato la voce per interrompere lo stupido divertimento, si è preso un pugno in faccia da un ragazzo dalla [illegible] poratura minuta, da adolescente. Antonio Di Matteo non ha reagito e se ne è andato [illegible] [illegible] labbro sanguinante e alla prima fermata, a Vigliano, ha telefonato ai carabinieri.

Già, perché le automotrici so[illegible] dotate [illegible] radio, [illegible] quasi sempre gli apparecchi non funzionano e per comunicare con i dirigenti il personale deve usare gli apparecchi telefonici pubblici (le stazioni intermedie sono chiuse).

Risultato? «Questi [illegible] ragazzi ormai smaliziati - dicono i ferrovieri -. Ci tengono d'occhio [illegible] appena ci vedono scendere, intuiscono le nostre intenzioni, e prima che arrivino i carabinieri [illegible] la svignano. Anche domenica quando sono arrivate le pattuglie, "lo smilzo" era già scappato».

Gli investigatori sono comunque riusciti [illegible] indentificarlo: è un giovane sardo di 23 anni, M. A., che abita a Chiavazza, e che sarà denunciato a piede libero per oltraggio [illegible] lesioni a pubblico ufficiale. Il Di Matteo infatti ha riportato un taglio al labbro guaribile [illegible] [illegible] giorni.

«Speriamo che dopo questo ennesimo episodio il compartimento si decida a fare qualcosa - dicono ancora i ferrovieri del 4712 -. Del resto quello che capita sul Novara-Biella della domenica [illegible] [illegible] [illegible] una situazione isolata. Problemi analoghi li abbiamo sul convoglio per Arona. Insomma tra ragazzi delle discoteche che arrivano bevuti [illegible] fumati, ultras che escono dallo stadio ancora ebbri di violenza, ci sono dei convogli [illegible] rischio che dovrebbero essere scortati. Invece le ferrovie han[illegible] ulteriormente ridotto [illegible] personale viaggiante».

E cosa possono fare un macchinista o un capotreno contro questi gruppi? «Quando entriamo in quelle carrozze sappiamo di rischiare - aggiungono - ma d'altra parte non possiamo neppure abbandonare gli altri viaggiatori in balia dei vandali. Chi non rischia nulla sono proprio loro, i teppisti. Sanno che nonostante tutto la passeranno liscia. Anche se [illegible] scoprono, rischiano forse di andare in galera? Non ci sembra proprio. [illegible] allora l'unico modo sarebbe prevenire: qualche agente della Polfer a controllare le [illegible] a rischio potrebbe bastare».

**Maurizio Alfisi**

Secondo la denuncia [illegible] ferrovieri la domenica pomeriggio diventa un rischio viaggiare sulla tratta Biella-Novara a causa dei teppisti che provocano gravi danni alle carrozze

[illegible]

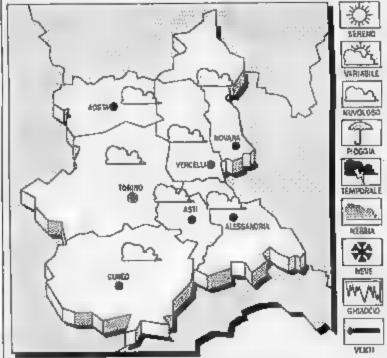
*Inaugurato a Vercelli*

Wanda Rego, vedova dell'appuntato Vinci, ha scoperto domenica il monumento dedicato all'Arma e la stele intitolata al marito.

A PAGINA 42

UN PUNTO D'ORO

*La Pro torna capolista*

Il pareggio di Certaldo ha permesso ai bianchi [illegible] riconquistare la vetta della classifica appaiando il Camaiore sconfitto a Rapallo.

A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO [illegible] PER OGGI.** Generalmente nuvoloso con isolate precipitazioni, anche temporalesche; formazione di foschie sulle pianure.
**TEMPERATURA.** In lieve flessione.
**VENTI.** Deboli meridionali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con piogge persistenti [illegible] rovesci temporaleschi.

**LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] VERCELLI**
Max: 18; min: 11; media: 14

**[illegible] FA**
[illegible]: 17; min: 9; media: 13

**TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE**
Torino 17; Alessandria 19; Asti 18; Novara 15; Cuneo 15; Aosta 15

La Regione ha stanziato 400 milioni per Alagna: ma ci sono danni per 20 miliardi

## Maltempo, arrivano i finanziamenti

*Il centro valsesiano teme che la stagione sciistica possa cominciare in ritardo: oggi il sindaco in visita al ministero dei Lavori Pubblici. Cessato allarme per le due case crollate. E intanto si prevedono nuove piogge*

**VERCELLI.** Mentre continua a piovere in tutta la provincia, cominciano ad arrivare i primi aiuti finanziari per le località colpite dalle alluvioni e dal maltempo delle scorse settimane. Ieri, la Regione ha stanziato [illegible] milioni per Alagna: serviranno a riparare l'acquedotto e le strade, gravemente compromessi dalle frane e dalla piena del fiume Sesia.

Il finanziamento della Regione verrà utilizzato per gli interventi urgenti. Secondo i calcoli degli amministratori locali, infatti, Alagna ha subito in tutto quasi 20 miliardi di danni. E [illegible]i, il sindaco del paese e il presidente della Comunità montana della Valsesia, saranno a Roma al ministero [illegible] Lavori pubblici, al quale hanno chiesto il riconoscimento dello «stato di calamità».

Gli albergatori e g[illegible] operatori turistici temono [illegible] i danni provocati dal maltempo possano compromettere [illegible] stagione sciistica invernale, che di solito comincia già nel mese [illegible] ottobre. E due settimane fa, la Comunità montana aveva lanciato [illegible] appello: «O si fanno i lavori subito, oppure possiamo [illegible]ire addio ai turisti».

Intanto il maltempo [illegible] ha smesso di provocare danni. Domenica [illegible] crollate due case, a Orsanvenzo [illegible] Valduggia e a Caneto di Borgosesia. [illegible] trattava di due costruzioni molto vecchie, e i vigi[illegible] del fuoco, nella notte [illegible] domenica, hanno fatto sgombrare le abitazioni vicine (per cautela). La [illegible]zione, adesso, è tornata normale.

E' stato riaperto sabato il ponte sull'Elvo di Salussola, rimasto chiuso per diversi giorni. Il transito, comunque, è limitato ai mezzi di peso inferiore ai 35 quintali. Già in questi giorni dovrebbero cominciare i lavori [illegible] consolidamento dei due piloni del viadotto, che verso la fine del [illegible] dovrebbe [illegible] completamente agibile.

Le piogge, comunque, secondo i meteorologi non sono ancora finite. L'osservatorio [illegible] Oropa, diretto da don Silvano Cuffolo, prevede per i prossimi giorni nuove perturbazioni, [illegible] ulteriori peggioramenti delle condizioni del tempo.

Anche il freddo non [illegible] a placarsi: ieri, al Santuario, è [illegible] registrata una temperatura [illegible] minima di 6 gradi (con [illegible] [illegible] di [illegible]. Sono caduti altri [illegible] millimetri di pioggia, e in alta montagna [illegible] anche nevicato. La percentuale di umidità [illegible] del 90 per cento. **[r. s.]**

Il maltempo continua [illegible] provocare danni in tutta la provincia. Mentre arrivano i primi finanziamenti per le popolazioni colpite, i meteorologi annunciano nuove piogge per i prossimi giorni

Grave incidente sul lavoro ieri mattina in un'azienda tessile di Verrone

## Ha il braccio stritolato dalla fresa

*Amputato l'arto ad un operaio di 51 anni*

**VERRONE.** Grave incidente sul lavoro ieri mattina in un'azienda tessile lungo [illegible] Trossi: un operaio di 51 anni, Bruno Carta Zina, residente [illegible] Benna, ha perso un braccio tra gli ingranaggi di un macchinario.

La d[illegible] dell'episodio non è ancora stata chiarita. Solo in tarda [illegible] le forze dell'ordine [illegible] state messe al [illegible] [illegible] quanto accaduto ed è stato così possibile identificare [illegible] ditta dov'è avvenuto l'incidente: si tratta della «Sky-yarns» di proprietà di Guido Alvigini, l'imprenditore biellese che aveva appunto acquistato i capannoni della «Vertex».

Ricoverato all'ospedale di Biella nel reparto di traumatologia, Bruno Carta Zina [illegible] è in condizioni [illegible] parlare. Ma i medici dell'ospedale hanno confermato che l'uomo è arrivato al pronto soccorso del [illegible]mio con l'arto già irrediabilmente compromesso. E non è stato possibile alcun genere di intervento per cercare [illegible] salvare la funzionalità del braccio.

Nell'abitazione di Bruno Carta Zina, in via Zumaglini a Benna, nessuno sa spiegare l'accaduto. «Non [illegible] nemmeno il [illegible] della fabbrica dove lavorava - dice l'anziana suocera -. So soltanto che si trova lungo la Trossi, vicino ad un ristorante, [illegible] che Bruno si è fatto male ad [illegible] braccio, nient'altro».

Ma, secondo alcune indiscrezioni, B[illegible] Carta Zina era occupato ad una fresatrice, un macchinario che, utilizzando un sistema dentato, trasferisce il materiale di lavorazione dalle celle alle carda. Forse controllandone il funzionamento, l'operaio è rimasto impigliato [illegible] gli ingraggi, che inesorabilmente gli hanno straziato l'avambraccio sinistro. **[d. p.]**

[illegible]

### Tre dossier al gip

**VERCELLI.** Trasferiti dalla procura della Repubblica del tribunale al gip gli atti di tre filoni d'inchiesta sulla «tangentopoli» vercellese. Il pm Luciano Scalia ha terminato le indagini sui presunti arricchimenti illeciti derivanti dalla costruzione della terza linea dell'inceneritore (tre periti hanno certificato la congruità delle spese con i lavori), sul presunto accordo di spartizione delle [illegible] sulenze al Comune [illegible] all'Usl (16 avvisi di garanzia a esponenti dc e psi), le presunte tangenti pagate dall'architetto Alberto Savoino al consigliere regionale Sandro Cattaneo (raggiunto da avviso di garanzia). Ora toccherà al gip Elisabetta Canevini decidere.

## Il monumento di Guido De Bianchi inaugurato domenica davanti al tribunale

# Simbolo per l'Arma e per la città

*Nonostante la pioggia battente, una gran folla si è radunata per la cerimonia. Wanda Rege, la vedova di Salvatore Vinci, ha scoperto anche la stele dedicata al marito. Il discorso di Albricci*

**VERCELLI.** Pioveva fitto, domenica mattina, ma la piazza del Tribunale era gremita di gente per l'inaugurazione del monumento al Carabiniere con la stele intitolata all'appuntato Vinci.

Una cerimonia breve, ma intensa e commovente, alla presenza delle maggiori autorità della provincia, con il prefetto Francesco Marino a rappresentare espressamente il presidente della Repubblica (c'era anche un messaggio del presidente del Senato, Spadolini), e dei vertici dell'Arma, sul palco d'onore, tra gli altri ospiti, il generale Sergio Fantazzini, comandante della Divisione Pastrengo.

A rendere omaggio all'opera di Guido [illegible] Bianchi e, soprattutto, a quanto essa rappresenta, centinaia di carabinieri, [illegible]che in congedo, e una gran folla di semplici cittadini che hanno attestato, [illegible] la loro presenza, sia l'attaccamento all'Arma, sia l'affetto verso la famiglia dell'appuntato ucciso il 28 gennaio 1989.

Carabinieri in alta uniforme e una mascotte alla cerimonia di domenica (FOTO CREPPI)

«Quella morte [illegible] - ha detto il presidente dell'Associazione carabinieri Carlo Albricci - ci ha convinti che dovevamo accelerare i tempi per concretizzare l'idea che era partita una decina di anni fa: quella di realizzare il monumento all'Arma. Quando ne ho parlato con lo scultore Guido De Bianchi, gli si sono accesi gli occhi e si è messo subito al lavoro. Superando non pochi problemi, oggi il monumento è finalmente qui».

Oltre ad Albricci, hanno preso la parola il prefetto Marino, il vicesindaco Cattin, il comandante dei carabinieri di Vercelli, tenente colonnello Lombardi e l'arcivescovo Bertone, che ha anche benedetto l'opera di De Bianchi.

Poi, la cerimonia ufficiale. Aiutata da Albricci, Wanda Rege, la giovane vedova dell'appuntato Vinci, ha scoperto sia il monumento sia la stele dedicata al marito. E' stato il momento più intenso della mattinata, e in molti (soprattutto gli ex colleghi di Vinci) [illegible] sono riusciti a trattenere le lacrime.

In quel momento, la pioggia ha concesso una piccola tregua e Vercelli ha fatto conoscenza con l'opera che ricorderà per sempre l'attaccamento della «città delle medaglie d'oro» all'Arma.

**Giancarla Moreo**

## Il ricordo dell'appuntato

*La foto nell'ufficio di Scalia ed i colleghi venuti da lontano*

**VERCELLI.** C'erano tutti, per Salvatore Vinci. Sul palco, il procuratore Luciano Scalia (che conserva nel suo studio una bellissima foto a colori dell'appuntato ucciso) e, tra la folla, gli [illegible] colleghi che lavorarono con lui e che, quel terribile giorno (il 28 gennaio 1989), piansero la sua morte.

Fra i tanti, abbiamo visto il maresciallo Martone (attualmente a Roma), il maresciallo Stefanelli (Novara), il capitano Alvaro (Genova), l'appuntato Tomà (Novara), l'appuntato Basile (Roma), il maresciallo maggior Terraciano (Torino), il maggiore Colacicco (Roma), l'amico fraterno Enzo Morginio (appuntato, da poco in congedo).

E tanti altri, appunto, che quel giorno sfogarono la loro rabbia e la loro disperazione partecipando alle ricerche dei colleghi-killer, che avevano ucciso Vinci e che avevano cercato di assassinare il maresciallo Antonio Scino, il compagno di pattuglia dell'appuntato di Sidoni (Oristano).

Sono passati quasi cinque anni, ma il ricordo di quella tragedia è ancora vivo, anche fra i cronisti che, quella mattina, si precipitarono in caserma per avere notizie, scoprendo, con dolore, che a morire era stato un uomo del reparto operativo (la celebre squadra d'azione del maresciallo Gallo) con il quale avevano rapporti costanti, quasi quotidiani.

Furono dunque in tanti, quel giorno, a piangere [illegible] amico: i colleghi, i magistrati (Scalia, soprattutto), e tutti coloro che avevano imparato ad apprezzare le qualità di Vinci, [illegible] investigatore, come uomo.

Ed ecco perché domenica in tanti si sono radunati attorno alla moglie e a quella stele, quasi tutti confusi tra la folla, come quel maresciallo che a Salvatore Vinci aveva insegnato tutto e che gli era affezionato come un padre, Cesare Gallo.

**[e. d. m.]**

La moglie di **Salvatore Vinci, Wanda Rege**, [illegible] appena scoperto il monumento all'Arma di **Guido De Bianchi.** Pochi istanti dopo, la giovane vedova sarebbe passata allo scoprimento della stele intitolata [illegible] marito ucciso il [illegible] gennaio 1989 da [illegible] colleghi-rapinatori che avevano assaltato un furgone [illegible] Poste

---

## Ex primario al S. Andrea, oggi i funerali

# Morto a 72 anni il prof. Orecchia

**VERCELLI.** Saranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 ad Asigliano, suo paese d'origine, i funerali del professor Carlo Orecchia, che è mancato ieri notte nella sua abitazione vercellese di via Tripoli. già da qualche tempo era sofferente di cuore, e l'ultima crisi lo ha sopraffatto.

Il professor **Carlo Orecchia** è stato per molti anni primario di chirurgia all'ospedale Sant'Andrea. Era andato in pensione nel '92

Il prof. Orecchia, che aveva da poco compiuto i 72 anni, era un personaggio di statura nazionale. A Vercelli, poi, era molto conosciuto per essere stato a lungo primario di chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea; nel 1992 era andato in pensione. Laureato in medicina e chirurgia nel 1946 all'Università [illegible] Torino, si era in seguito specializzato in chirurgia generale ed era anche diventato libero docente in patologia ed in clinica e terapia chirurgica.

Era un uomo religiosissimo: quando era ancora in servizio aveva fatto applicare sulla porta d'ingresso al blocco operatorio un cartiglio contenente una preghiera in cui chiedeva a Dio di tenergli salda la mano durante gli interventi chirurgici e di consentirgli di fare tutto il possibile lasciando l'impossibile al Signore. Lascia affranti la moglie Maddalena Dellarole e due figli, Andrea e Margherita.

Don Roberto, attuale cappellano dell'ospedale, conserva un ottimo ricordo del professionista. «Era un buon cristiano, una persona seria che assolveva in maniera impegnata alla propria missione» dice di lui don Osvaldo Carlino, parroco di Santa Maria Maddalena, che lo contava tra i suoi fedeli più assidui.

**[w. ca.]**

## Il primo effetto sulla viabilità per il parcometro che entrerà in funzione il 25

# C'è il divieto: chi lo rispetta?

*Il nuovo senso unico in piazza Risorgimento nella direzione della Banca d'Italia, ma molti automobilisti neppure se ne sono accorti. E' necessaria la presenza di un vigile urbano. Oggi una riunione in Comune*

**VERCELLI.** Prima, parziale e piccolissima rivoluzione del traffico per il nuovo parcometro nella city. Tanto piccola che pochi automobilisti la rispettano forse perché neppure se ne sono accorti.

Da qualche giorno è stato istituito il divieto di transito in piazza Risorgimento nella direzione dalla Banca Sella verso la Banca d'Italia. Questo perché via Gobetti è già chiusa al traffico per permettere la posa della biglietteria e delle macchine emettitrici dei biglietti. E' così impossibile raggiungere via Dante da quella direzione e le auto vengono dirottate in via Carlo III di Savoia.

La chiusura di [illegible] Gobetti per la posa della biglietteria del parcometro è [illegible] istituito in piazza Risorgimento un senso unico che quasi nessuno rispetta

Il grande problema è che nessuno, o quasi, rispetta il nuovo cartello. Le abitudini consolidate negli anni resistono anche ad una segnalazione inequivocabile. Così, ad ogni minuto, si rischia l'incidente.

E' la dimostrazione pratica che non è sufficiente porre nuovi cartelli segnaletici, bisogna anche farli rispettare. Forse [illegible] sarebbe stata superflua, per un paio di giorni, la presenza all'angolo della piazza di un vigile urbano che segnalasse il divieto agli automobilisti più «distratti».

Questo potrebbe essere solo l'anticipazione di quanto succederà nella «city» entro un paio di settimane. Il 25 (salvo ritardi per il maltempo) entrerà in funzione il parcometro nelle piazze Zumaglini e Risorgimento e il sistema della viabilità nei giorni immediatamente successivi subirà radicali cambiamenti.

Qualche esempio. [illegible] via Manara si potrà solo più proseguire diritto per imboccare via Fratelli Bandiera dove il senso unico verrà capovolto. Direzione di marcia invariata nella parallela, via Balbo, che potrà essere raggiunta da via Dante percorrendo via Dionisotti, via Duchessa Jolanda o la carreggiata di via Mercurino di Gattinara che costeggia la Banca del Lavoro.

Saranno chiuse al traffico l'altra carreggiata della stessa via, il tratto di via Mameli da piazza Zumaglini a via Dante e via Carlo III di Savoia che serviranno esclusivamente al traffico interno al parcometro o come zone di servizio.

Intanto questa mattina è in programma un summit tra il Comando dei vigili urbani e i rappresentati di «Vercelli parcheggi» e «Gestione parcheggi». E' auspicabile che si parli anche del problema relativo alla sosta dei residenti che a meno di due settimane dall'entrata in funzione del parking non sanno ancora dove sono le zone a loro riservate e come fare ad ottenere i permessi perché il Comune è in ritardo nel predisporre il regolamento.

**[f. co.]**

## Per 4 nordafricani

# Incidente con l'auto rubata

**BORGOVERCELLI.** Intercettati dai carabinieri perché viaggiavano a bordo di una «Peugeot 405» risultata rubata, quattro marocchini dei quali non sono ancora stati resi noti i nomi hanno tentato la fuga tallonati dai militari ed alla curva del Globo sono usciti di strada. Soccorsi, nell'auto rovesciata, dagli stessi inseguitori sono stati prima accompagnati in caserma e poi denunciati.

Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Al centralino della caserma di via Gioberti era arrivata una segnalazione secondo [illegible] una «Peugeot 405» rubata era stata vista entrare nel parcheggio della discoteca «Il globo» con 4 persone di colore a bordo.

I militari avevano iniziato le ricerche [illegible] i marocchini se n'erano accorti ed avevano tentato la fuga dirigendosi a tutta velocità prima verso Borgovercelli e poi verso Vercelli: alla curva sono usciti di strada. Per recuperare l'auto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Vercelli.

**[w. ca.]**

---

## LETTERE AL GIORNALE

### Radiovercelli, grazie [illegible] tifosi della Pro

Siamo un gruppo di anziani tifosi della Pro Vercelli che, ogni domenica, seguiamo le vicende della nostra squadra (che tra l'altro si sta comportando benissimo) grazie all'emittente privata Radiovercelli. I servizi che Radiovercelli dedica sia alla partita della Pro che, in generale, al Campionato nazionale dilettanti sono puntuali e ben fatti (il radiocronista Andrea [illegible] è molto bravo) e, la domenica pomeriggio, lontani dal «Robbiano», trascorriamo un paio d'ore trepidando per la nostra squadra, quasi come se fossimo allo stadio.

**Seguono 4 firme, Vercelli**

### «Premio della bontà a Maddalena Viriglio»

Avevo già scritto l'anno scorso perché speravo che il «Premio bontà» fosse assegnato alla signora Maddalena Viriglio, ma così non è stato.

Considerato l'operato della signora, il tempo che dedica alla cura degli animali abbandonati e la dedizione nei confronti delle persone, spero che, almeno questa volta, le venga consegnato un riconoscimento. Ricordo che Maddalena Viriglio ha superato i settant'anni.

**Floriana Arposio, Vercelli**

### Fango e pozzanghere in piazza Vittorio

Il maltempo di questi giorni è, ce lo auguriamo tutti, un fatto eccezionale: i disagi sono per tutti e di fronte ai grossi problemi causati dalle frane e dalle piene dei torrenti dobbiamo armarci di pazienza.

C'è comunque [illegible] problema che vorrei segnalare al Comune di Biella, sapendo benissimo che le priorità sono comunque altre. Lo segnalo per conoscenza, magari finita l'emergenza si potrà intervenire. Il problema sono i viali dei giardini di piazza Vittorio, dove la ghiaia sta sparendo, lasciando, in questi giorni di pioggia, il terreno fangoso. Ecco, il servizio manutenzione dei giardini dovrebbe provvedere ad inghiaiare i vialli, facilitando chi attraversa il parco a piedi.

**Lettera firmata, Biella**

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

**Vercelli:** (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 600 43 108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

### PRONTO SOCCORSO

**Vercelli:** S. Andrea, tel. (0161) 593 333, ambul. tel. 57.500; **Gattinara:** tel [illegible] 822 246; **Santhià:** tel (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350.3313

### FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle [illegible] alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, [illegible] 255 123

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401 681; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo* della [illegible] Giuliana Pozzo, [illegible] Torino [illegible], tel (015) 849.50[illegible]. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente. [illegible] gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, a chiamata, [illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgente

**Gattinara:** *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 833 417

**Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli [illegible] (Aranco), tel. (0163) 22 341

**Andorno Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

**Mongrando (Curanuova):** *Dott. Re[illegible] Gallina*, [illegible] Monticello 95, tel. (015) [illegible] 688

**Cerrione:** *Dr. [illegible] Platini*, [illegible] Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.[illegible]

**Le[illegible]:** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981 384.

**Rossio:** *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

**Scopello:** *Dr. Renzo Barbaro*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

### GUARDIA MEDICA

**Vercelli:** tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; [illegible]: tel (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25 513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842 855; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929 200; **Trino:** tel (0161) 829 585.

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Marco Brunoni, Simone Carla, Christian Casetto, Francesca Borgatelli, Paolo Azzalin, Davide Api, Giulia Rubinato, Antonio Bergantin, Camilla Fidenza, Alex Venuto, Fabiana Rivella, Riccardo Ionadi, Beatrice Marras, Luigi Sellaro.

**SI SPOSERANNO.** Alessandro Camponi, 33 anni, impiegato, con Manuela Tagliabue, [illegible] anni, biologa; Mauro Molinari, 47 anni, dirigente d'azienda, [illegible] Maura Ciconi, 45 anni, insegnante.

**MATRIMONI.** Luigi Galuppini, [illegible] anni, impiegato, con Maria De Conceic[illegible] Dos Santos, 33 anni, disoccupata; Roberto Dello Vicario, 27 anni, impiegato, con Federica Anfossi, 27 anni, impiegata.

**BIELLA**

**MORTI.** Arsenio De Luca, 72 anni, pensionato; Adele Morsero, 70 anni, pensionata.

**SI SPOSERANNO.** Massimo Terreo, 31 anni, funzionario di banca, [illegible] Claudia Bernardi, 34 anni, funzionario di banca.

**Domenico e Vittorina Busto, Giovanni e Angela Busto** memori di una lunga amicizia ricordano con grande tristezza il carissimo

**prof. Carlo Orecchia**

e partecipano al grande dolore di Lina, Andrea e Margherita

— **Vercelli**, 11 giugno 1993

## GLI APPUNTAMENTI

### MOSTRE

A Vercelli e Santhià

Il pittore Pino Ardissone esporrà le sue opere da sabato prossimo a domenica 14 novembre, nei locali di corso Libertà 246 a Vercelli. L'orario d'apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Allo studio d'arte «Al 70 di via Foà», sempre nel capoluogo, si terrà l'esposizione dal titolo «Carte povere», disegni di Cristina Pisani (una trentina di lavori in tutto, su carta da disegno, carta velina, carta di riso, cartoncino vegetale, carta da imballo e riciclata). La mostra resterà aperta fino a giovedì 21 ottobre. All'auditorium San Francesco di Santhià alle 21 di giovedì prossimo verrà inaugurata «Santhià Arte 1993», riservata ad artisti locali.

### PUBBLICAZIONI

Scrittori in erba

Venerdì prossimo, al museo Borgogna di Vercelli (via Antonio Borgogna) verrà presentato il volume «Ce la stiamo cavando: [illegible] anno al Borgogna» scritto dagli alunni delle classi quarta [illegible] e B delle scuole elementari Bertinetti ed edito [illegible] l'intervento finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Il rendez vous è per le 16. Questo il programma: saluto di Francesco Ferraris, presidente del museo, introduzione di Dario Casalini, presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, presentazione di Giuseppe Bo, docente di storia e conclusioni di Pier Giorgio Giannone, provveditore agli studi di Vercelli.

### CONCORSI

Grafica, fotografia e video

Scade il 30 novembre la presentazione dei lavori di coloro che vogliono partecipare al concorso grafico, fotografico o per video amatoriale, sul tema «Gli ambienti naturali della provincia di Vercelli e/o le sue presenze faunistiche», indetto dall'assessorato provinciale alla Tutela fauna selvatica, dall'assessorato provinciale Parchi e riserve naturali e dall'assessorato provinciale Istruzione. Tre sono le [illegible] distinte (disegno, foto, video). Informazioni possono essere richieste, telefonando allo 0161-590.223.

In Assise a Pavia processo al caresanese accusato di aver ucciso una donna

# Omicidio, condannato a 12 anni

*Durante una lite in Lomellina, Mario Pomati ha esploso due colpi di pistola, raggiungendo al petto la nonna del «rivale». I giudici gli hanno concesso l'attenuante della provocazione*

**PAVIA.** Dodici anni di reclusione. E' la pena [illegible] cui la Corte d'Assise di Pavia ha condannato Mario Pomati, l'autotrasportatore quarantaquattrenne di Caresana protagonista di [illegible] lite in cui ha perso la vita un'anziana donna di Vigevano, Clelia Zamboni di 78 anni. I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di omicidio e tentato omicidio, concedendogli l'attenuante della provocazione. Per il figlio del camionista, Massimiliano, [illegible] 20 anni, panettiere a Mortara, è stato disposto lo stralcio della posizione processuale e il rinvio degli atti al Tribunale con l'accusa di tentata estorsione.

I fatti di cui dovevano rispondere i due uomini, comparsi ieri di fronte ai giudici pavesi, risalgono alla tarda serata del [illegible] agosto '92. La tragica lite, che è stata ricostruita in aula con un video girato sulla base delle testimonianze di imputati e parti lese, avviene nell'abitazione di Silvano Lupi, [illegible] guardia giurata di 47 anni di Valle Lomellina. All'origine del diverbio ci sarebbe un vecchio debito del figlio di Silvano Lupi, Alessandro, di [illegible] anni, nei confronti di Massimiliano Pomati.

Per quel mezzo milione da restituire a tutti i costi i due ragazzi [illegible] già venuti due volte alle mani [illegible] pomeriggio a Mortara, procurandosi un occhio pesto [illegible] la frattura di un arto.

Mario Pomati

Poche ore più tardi, Massimiliano chiede l'aiuto del padre e, insieme, raggiungono Valle Lomellina e l'abitazione [illegible] Alessandro Lupi. Il tentativo di chiarimento tra i [illegible] ragazzi, spalleggiati dai padri, però, degenera in fretta. Dalle parole forti, alla rissa, sino alla comparsa di due pistole.

Le armi, due calibro 7,65, so[illegible] intestate alla guardia giurata lomellina. Silvano Lupi [illegible] pugna la prima, il figlio Alessandro [illegible] a prendere l'altra. Durante la mischia, però, tra [illegible] spintone ed un pugno, almeno una pistola passa di mano: Mario Pomati, per [illegible] di difendere [illegible] figlio, strappa l'arma alla guardia giurata.

Nel parapiglia partono due colpi: uno ferisce di striscio alla schiena Alessandro Lupi, che [illegible] la caverà con quindici giorni di prognosi. Il proiettile finirà poi conficcato nello stipite [illegible] una porta. Il secondo colpisce invece in pieno petto Clelia Zamboni, la nonna di Massimiliano che ha assistito impietrita alla scena. La donna, che viveva a Vigevano, [illegible] da alcuni giorni ospite di genero e figlia nella casa di Valle Lomellina.

Clelia Zamboni, accasciata a terra, viene immediatamente [illegible] e portata all'ospedale di Mede. Ma la corsa disperata dei familiari non serve più a nulla: l'anziana donna morirà poche ore dopo il ricovero. Mario e Massimiliano Pomati, invece, raccolgono [illegible] due pistole e raggiungono la caserma dei carabinieri [illegible] Mortara.

I militari, dopo [illegible] primo interrogatorio, li [illegible] per furto e porto abusivo di arma e poi cominciano a cercare di ricostruire l'accaduto. Tempo poche ore e la magistratura vigevanese sottopone i due genitori alla prova del tampone, per stabilire chi abbia sparato. I risultati dell'esame portano Mario Pomati e il figlio alla sbarra. Per il camionista il pubblico ministero ieri aveva chiesto 14 anni di carcere. [c. b.]

## Quattro [illegible] [illegible] un giovane

*Masserano, armato di scure aveva ferito il padre al fianco*

**BIELLA.** Ancora una volta il dramma della droga in [illegible] in un processo per lesioni aggravate che [illegible] svolto ieri mattina in pretura. Alla sbarra Claudio Cormons, 26 anni, di Masserano, accusato di aver ferito il padre con un colpo [illegible] accetta durante [illegible] litigio: alla fine del dibattimento il vice pretore Bozzalla lo ha condannato a 4 mesi di reclusione senza la condizionale.

La violenta discussione, in cui è rimasta coinvolta anche la madre, era divampata proprio a causa della disperazione dei genitori che vedevano il figlio perdersi sempre più nel consumo di sostanze stupefacenti e psicofarmaci. Il 17 maggio [illegible] un anno fa Claudio Cormons era tornato [illegible] casa dopo aver trascorso fuori [illegible] notte. La madre era in cucina: lo ha visto [illegible] rivare [illegible] cortile e lo ha fermato sulla porta.

«Aveva quella faccia distrutta che ormai avevo imparato a riconoscere - ha raccontato la donna rivolgendosi al giudice -. Non [illegible] più che [illegible] fare per lui. Ero talmente dispe[illegible] che non ho voluto farlo entrare. "Vattene - gli ho detto -. Non voglio più vederti"».

Il giovane non ha replicato. Poi, improvvisamente, ha afferrato [illegible] madre per le spalle e l'ha strattonata.

«Voleva prendermi la chiave per entrare - ha aggiunto la donna -. Allora è intervenuto mio marito». Mario Cormons stava tagliando [illegible] rami da un albero con un seghetto. Si è avvicinato [illegible] figlio con in mano l'attrezzo tagliente, ma [illegible] giovane ha fatto [illegible] tempo ad afferrare una piccola scure. E, di striscio, ha colpito [illegible] padre [illegible] fianco, causandogli una ferita non grave.

«Non l'ho visto colpire perché sono svenuta», ha poi spiegato la donna, cercando di minimizzare l'accaduto. Ma il tentativo non è servito [illegible] evitare al figlio la condanna. [d. p.]

## [illegible] IN BREVE

[illegible]

### E' morta la madre dell'ex pugile Fusaro

E' deceduta all'età di 95 [illegible] Maria Baretta, madre di Waldè Fusaro, uno dei pugili più importanti d'Italia negli Anni Cinquanta. Abitò per moltissimi anni in via Felice Monaco, [illegible] Vercelli. Per consentire al figlio di allenarsi aveva trasformato la cucina di casa in una palestra. Maria Baretta lascia tre figli: Liliana, Neruccio, Waldè e tantissimi nipoti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 partendo dalla chiesa di Santa Maria Maddalena.

[illegible]

### Biella discute il nuovo piano del Cda

E' stato convocato lunedì 18, alle 14,30, il Consiglio comunale di Biella. La seduta sarà interamente dedicata all'esame del [illegible] piano particolareggiato del Centro direzionale, dopo le modifiche apportate dall'architetto milanese Gardella. Il dibattito [illegible] preannuncia particolarmente vivace, anche [illegible] seguito alle voci di nuovi soci che sarebbero entrati nell'affare-Cda: si parla con insistenza dell'Esselunga.

[illegible]

### In sciopero domani e venerdì i tecnici sanitari

Sono in sciopero, domani e venerdì, i tecnici sanitari che aderiscono al sindacato Snatoss. L'astensione dal lavoro è stata decisa per protesta contro il governo, «che [illegible] ha ancora convertito in legge la riforma delle professioni sanitarie», come [illegible] una nota del sindacato. Allo sciopero partecipano tecnici di laboratorio, terapisti della riabilitazione e personale di vigilanza degli ospedali [illegible] delle Usl. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali e [illegible] urgenze.

CASE POPOLARI

### Ricorre [illegible] lo sfratto «pericoloso per la salute»

Colpito da sfratto, un inquilino dello Iacp [illegible] Cossato non può traslocare perché le [illegible] condizioni [illegible] salute, già precarie, [illegible] risentirebbero: è questo, [illegible] sintesi, l'oggetto [illegible] un ricorso al pretore presentato dall'avvocato Del Mastro [illegible] Biella. Lo Iacp fa sapere che [illegible] esistono regolamenti che prevedano [illegible], [illegible] sul piano della salute.

[illegible]

### I vincitori del premio «Carlo Provenzale»

La commissione per il «Premio dottor Carlo Provenzale», nominata dalla giunta esecutiva del Consiglio scolastico provinciale, si è riunita per decidere l'assegnazione dei riconoscimenti. Il 23 ottobre saranno premiati Silvia Santoro, del terzo circolo di Biella, Simona Ansalmetti della media Verga di Vercelli, Daniele Roncati [illegible] Candelo, Giacomo Verri della scuola Magni di Borgosesia [illegible] Marco Filotti del Liceo scientifico di Vercelli.

Vercelli, [illegible] parco Camana chiude di notte

# Torna l'acqua calda all'albergo diurno

**VERCELLI.** Torna l'acqua calda ai bagni pubblici [illegible] piazza Cavour. E presto parco Camana [illegible] verrà chiuso di notte. L'ha annunciato il vicesindaco Gino Cattin, famoso per i suoi «blitz» dopo le proteste dei cittadini. «Erano due piccole pro[illegible] fatte ai vercellesi - dice Cattin -, e per fortuna siamo riusciti a mantenerle».

Da giovedì scorso, all'albergo diurno, [illegible] possono finalmente fare il bagno e la doccia: l'impianto di riscaldamento, guasto da anni, è stato sostituito. Le tre docce sono tutte «agibili», mentre funzionano tre bagni su cinque.

L'allarme [illegible] scattato l'estate scorsa, quando un anziano uomo era andato [illegible] municipio [illegible] segnalare l'incredibile disservizio. Lo stesso Cattin si era precipitato [illegible] bagni pubblici, anonimamente, [illegible] chiedere di fare [illegible] doccia: «No, [illegible] l'acqua calda», aveva risposto l'impiegata. Stupore del vicesindaco, che poi si era impegnato pubblicamente a risolvere il problema.

Un'altra promessa riguardava parco Camana, che di notte [illegible] popola [illegible] cani [illegible] relativi accompagnatori. Purtroppo, a volte, anche di vandali che danneggiano le panchine [illegible] i giochi per i bambini.

Fra pochi giorni, [illegible] parco verrà chiuso nelle [illegible] notturne, come annunciato dal Comune. «Mancano solo i cartelli con gli orari di apertura [illegible] di chiusura - spiega Cattin -: orari che, fra l'altro, erano già stati stabiliti alcuni anni fa. Ma poi non erano mai entrati in vigore.

Anche nel caso di parco Camana, c'erano state parecchie proteste da parte dei cittadini. Molti [illegible] lamentavano dei cani portati a spasso a tarda notte (o il mattino presto), e soprattutto delle tracce che gli animali lasciavano sull'erba e sui vialetti. Forse proprio la presenza assidua dei cani ha fatto nascere, l'estate scorsa, l'allarme-zecche, che ha costretto il Comune [illegible] ordinare una disinfestazione. Adesso la situazione cambierà? [g. bu.]

Un professore romano rivendica la tela rubata che da sei mesi è in custodia al Museo Leone di Vercelli

# «E' mio il quadro che vale un miliardo»

*Ai tg Fininvest un servizio sulle opere ancora senza proprietario*

Alcune delle opere d'arte rubate che sono state sequestrate dalla polizia

**VERCELLI.** L'appuntamento è per questa mattina: [illegible] squadra delle reti Fininvest diretta dal regista Marco Graziano realizzerà un servizio sulle opere d'arte sequestrate lo scorso gennaio dalla polizia [illegible] giacenti da oltre [illegible] mesi in un deposito del Museo Leone. Il servizio televisivo, che nei prossimi giorni sarà mandato [illegible] onda su tutti i Tg del gruppo, ha lo scopo di rintracciare i legittimi proprietari dei numerosi «pezzi» d'arte che la polizia non è ancora riu[illegible] a identificare.

Il regista, che si occupa dei servizi giornalistici per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, dedicherà una particolare attenzione ad uno dei «pezzi» più pregiati: un grande dipinto ad olio su tela (135 centimetri di base per 101 di altezza) [illegible] scuola manierista tardocinquecentesca raffigurante la Deposizione, alla quale gli esperti avrebbero assegnato un valore commerciale superiore al miliardo di lire, ed un interesse storico e artistico ancora maggiore.

Era stato recuperato [illegible] Novara da un reparto speciale della polizia vercellese lo scorso gennaio, nell'abitazione di un rappresentante di articoli per odontotecnici: l'operazione, partita da Vercelli, era stata coordinata [illegible] procuratore della repubblica di pretura Luigi Carli ed [illegible] interessato noti professionisti sia vercellesi che novaresi. Poche settimane fa l'inchiesta [illegible] stata conclusa con il rinvio a giudizio [illegible] una decina di persone delle quali non sono [illegible] [illegible] rese note le generalità. Le accuse dalle quali dovranno discolparsi vanno dalla ricettazione all'incauto acquisto; [illegible] processo [illegible] celebrato nel [illegible] [illegible] Vercelli.

Era partito proprio dagli uffici [illegible] via San Cristoforo, la settimana scorsa, l'ennesimo appello per rintracciare i proprietari [illegible] quelle opere non ancora restituite. In particolare l'ispettore Alberto Sapienza, che sin dall'inizio aveva partecipato al blitz, [illegible] rifiutava di accettare che [illegible] si riuscisse a rintracciare i proprietari di opere d'arte [illegible] valore così elevato. L'appello, amplificato dai giornali, è stato raccolto dalla Fininvest.

Tuttavia [illegible] raccoglierlo erano stati anche numerosi privati, che [illegible] giorni scorsi hanno subissato di telefonate il centralino operativo della questura: tutte persone che negli anni scorsi [illegible] [illegible] vittime di furti d'arte e che, venendo a conoscenza dell'appello, hanno creduto di riconoscere [illegible] degli oggetti rubati. Sabato scorso [illegible] telefonata di questo tipo [illegible] giunta da Roma anche alla redazione vercellese del giornale.

All'altro capo del filo c'era il professor Emanuele Falcotti, residente nella capitale: [illegible] anni fa era stato derubato di un grande quadro ad olio di carattere religioso raffigurante appunto la Deposizione che, secondo lui, era del tutto simile al pregevole dipinto attualmente conservato in custodia giudiziale nei depositi del Museo Leone. Il furto [illegible] stato [illegible] a segno ad Apice, in provincia [illegible] Benevento, nella casa di campagna di proprietà del professor Falcetti. [w. ca.]

AL RICETTO [illegible] CANDELO

**Mura in pericolo, via ai lavori anti-frana**

In settimana (tempo permettendo) incominceranno gli interventi di consolidamento della ripa Sud dell'antico borgo fortificato, preludio alla ricostruzione della cinta muraria crollata l'anno scorso. Il restauro sarà possibile solo quando verranno eliminati i movimenti franosi del terreno.

Il deputato Wilmer Ronzani, che aveva denunciato il caso, è già stato sentito dai magistrati

# Export-carne: truffati Alessio e Schellino?

*Roma indaga sugli appalti all'Albania sottratti alle due ditte*

**VERCELLI.** Parte l'indagine della procura della Repubblica di Roma sull'appalto di carne per l'Albania misteriosamente sottratto alle ditte vercellesi «Schellino» (Formigliana) e «Alessio» (Caresanablot), a favore di una ditta di Modena.

Tutto parte da un'interrogazione che l'onorevole Wilmer Ronzani e altri deputati avevano presentato, il [illegible] novembre del '91, all'allora ministro degli Esteri, Gianni De Michelis. Un anno dopo, [illegible] avendo avuto alcuna risposta, Ronzani [illegible] scritto al procuratore generale di Roma Vittorio Mele, riassumendogli l'accaduto.

E, pochi giorni fa, Ronzani [illegible] stato sentito, nella capitale, dal sostituto procuratore Evelina Canale. Commenta il deputato del pds: «Ho avuto la netta sensazione che l'indagine non solo sia [illegible] corso, ma stia nettamente procedendo».

Dunque, uno [illegible] scandalo (con «vittime» vercellesi) nell'ormai travagliato settore della Cooperazione? Riassumiamo la storia. Tutto incomincia quando (siamo nell'autunno del '91) il ministero degli Esteri decide di affidare a una ditta modenese, dopo una trattativa diretta, l'incarico di provvedere alla fornitura di 13.200 tonnellate di carne bovina congelata all'Albania. Decisione «strana» in quanto la ditta aveva fatto un'offerta di 1.768 lire al chilo contro le 1667 [illegible] raggruppamento Alessio-Schellino.

Non solo. Poco tempo dopo, Alessio e Schellino erano tornati alla carica proponendo una fornitura di 7500 tonnellate al prezzo di 1565 lire il chilo, ma anche questa offerta non era stata tenuta in considerazione, anche [illegible] avrebbe [illegible] trasferire in Albania duemila tonnellate di carne in più.

[illegible] perché, nonostante l'evidente risparmio offerto dalle ditte vercellesi, era stata scelta [illegible] modenese? Ronzani ricorda che era stata la direzione generale per la Cooperazione a motivare le ragioni di questa preferenza, sostenendo che la ditta emiliana [illegible] in grado di operare efficacemente sui mercati internazionali e di movimentare rapidamente grandi quantità di merci e di effettuare le forniture in modo accurato, efficiente e in tempi rapidi, in modo da rispettare le esigenze del Paese beneficiario...».

Osserva Ronzani: «Argomento assolutamente infondato, visto che, qualche tempo prima, in soli 45 giorni, Alessio e Schellino avevano trasportato [illegible] mila tonnellate di [illegible] bovina congelata dall'Italia alla Bulgaria». I dubbi espressi dal deputato pidiessino biellese so[illegible] stati raccolti dunque dalla procura di Roma, ed [illegible] scattata ufficialmente l'indagine. [e. d. m.]

Il deputato Wilmer Ronzani

I nuovi provvedimenti del Comune per fronteggiare l'emergenza del viadotto crollato

# Traffico, una pioggia di sensi unici

*La viabilità cambia nelle vie Rosazza, Caraccio e Bona; divieto di sosta in viale Carducci. Restano aperti i problemi per il collegamento alla superstrada, dopo il «no» al ponte Bailey in sostituzione di quello travolto*

BIELLA. Il piano per fronteggiare l'emergenza-viadotto sta funzionando. Ci sono code di veicoli in entrata in via Milano, la circolazione è intensissima in via Ivrea, in via Candelo, in via Carso, ma i disagi sono sopportabili. C'era molta preoccupazione su come smaltire il traffico in entrata e invece si sta rivelando più difficile smistare il traffico in uscita: a tutte le ore in via Cernaia si formano ingorghi che arrivano fino all'incrocio con via Carso.

Risolutivo si sta dimostrando l'impiego massiccio di vigili urbani al ponte di Chiavazza pronti a intervenire per regolare i semafori a seconda delle necessità. Ora il sindaco Gianluca Susta sta per firmare una nuova ordinanza in materia di circolazione stradale che dovrebbe portare ad un ulteriore miglioramento della situazione.

Il provvedimento più atteso è quello dell'inversione del senso unico in via Rosazza. In questo modo da via della Vittoria fino a via Corradino Sella si creerà un percorso alternativo per chi è diretto a Pavignano e quindi ai centri della Valle Cervo e della Valle Oropa. Di conseguenza è stato modificato il senso di marcia nel vicolo Mosca: si entra da via Rosazza e si esce in via Gamba.

Poi cambia il senso unico in via Caraccio: accesso da via Repubblica. In via Eugenio Bona si torna a circolare a doppio senso di marcia tra via Nazario Sauro e via La Marmora. Infine è stato istituito il divieto di sosta su entrambe le carreggiate di viale Carducci, tra la salita dell'ospedale e via Caraccio.

Intanto la città si chiede perché è stato affossato il progetto del ponte provvisorio sul Cervo per attenuare i disagi causati dal crollo della tangenziale.

Il primo «no» al ponte Bayle, durante la riunione svoltasi in prefettura, è venuto dai tecnici. Per reggere le campate in ferro era necessario costruire due terrapieni nell'alveo del Cervo. E anche se le piattaforme fossero state attraversate da tubi di grande diametro, per il deflusso dell'acqua, il timore che alla prossima piena il Cervo potesse spazzare via tutto alla fine è prevalso sulla necessità di ripristinare un collegamento Est-Ovest.

E poi i costi. Il miliardo e stanziato dalla Protezione civile sarebbe servito a coprire anche le spese di smantellamento del ponte provvisorio. Finita l'emergenza si trattava infatti di spianare nuovamente l'alveo, trasportando più di 400 mila metri cubi di terra. E in un momento di ristrettezze economiche, nessuno se l'è sentita di giustificare di fronte alla Corte dei conti una spesa di un miliardo e mezzo e forse anche di più per un'opera tecnicamente discutibile. Il prefetto Francesco Marino, al quale la Protezione civile ha affidato la gestione del finanziamento, deciderà venerdì, ma pare sempre più probabile che ad andare in porto sia il progetto alternativo di un nuovo collegamento con la superstrada, tra l'altro già previsto dal piano regolatore, lungo le via De Mosso e Maglioleo.

Intanto ieri pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari, che indaga sul crollo del viadotto, ha affidato il compito di accertare le cause del cedimento a tre periti. Sono docenti del Politecnico di Torino, gli ingegneri Pier Giorgio De Bernardi, Renato Lancellotta e Mario Quaglia, specialisti rispettivamente in costruzioni, ingegneria delle fondazioni e idraulica.

[m. al.]

GLI AGRICOLTORI

## Bloccheranno il Maghetto?

Il maltempo di questi giorni ha fatto crollare un viadotto, ha costretto l'Anas a chiudere per controlli il ponte di Salussola (ora riaperto), ma ha danneggiato altri ponticelli che, seppur di minore importanza, garantiscono i collegamenti veloci tra Ponderano e Mongrando lungo la strada del Maghetto. I problemi delle tre passerelle, da tempo sul tappeto, ma mai concretamente affrontati, saranno al centro di un incontro, promosso per giovedì dal Comune di Mongrando e al quale ha assicurato la partecipazione il presidente della Provincia. L'intervento del dopo-piena ha scatenato intanto la protesta degli agricoltori della zona, che hanno minacciato il blocco di uno dei ponti in occasione dell'incontro. Per limitare l'accesso alla passerella al solo traffico leggero, la Provincia ha posto all'imbocco due colonnine di calcestruzzo che di fatto restringono la carreggiata. Gli agricoltori fanno però rilevare che i macchinari agricoli, ingombranti ma poco pesanti, non riescono più a passare. E questo con pesanti conseguenze sull'attività agricola. Di qui l'intenzione di bloccare il traffico sulla strada del Maghetto a sostegno della protesta.

[d. ca.]

## L'incrocio

### Candelo: sì alla bretella

CANDELO. Forse una soluzione per l'incrocio sulla Trossi-ponte della ferrovia: da anni nel mirino degli automobilisti (è tra i più pericolosi del Biellese e non passa settimana senza che sia teatro di incidenti), potrà essere aggirato da una bretella. Ne hanno parlato l'altro pomeriggio, durante un sopralluogo, il sindaco di Candelo Robiolio, l'assessore alla Viabilità e l'ingegnere capo della Provincia, Azario e Del Signore.

L'incrocio è di grande importanza per la viabilità locale (garantisce infatti i collegamenti diretti Trossi-Candelo-Sandigliano), ma sul piano della sicurezza è un vero disastro: è scarsamente illuminato, la nebbia ne acquisce la pericolosità, è realizzato in un avvallamento per cui si riempie di insidiose pozze d'acqua durante i temporali.

Le proteste si sono accumulate, tanto che l'estate scorsa i sindaci dei paesi che si affacciano sull'incrocio hanno tentato una comune iniziativa, per aggirare l'ostacolo. Riunioni, ipotesi, progetti, sino al sopralluogo dell'altro pomeriggio da qui è emersa la possibilità di costruire una bretella che garantisca collegamenti veloci tra i paesi e la superstrada, ma senza dover più attraversare l'incrocio.

Dice il sindaco di Candelo Pier Carlo Robiolio, alle prese con i più gravi problemi di traffico causati dal crollo del viadotto sul Cervo: «La bretella potrebbe partire da via Sandigliano in prossimità del passaggio a livello, scorrere sulla sinistra parallelamente alla Trossi, sbucare infine sulla superstrada nei pressi dello stabilimento della Coca Cola, proprio davanti alla strada che porta a Sandigliano».

Vantaggi di questa soluzione? Aggiunge il sindaco Robiolio: «Innanzitutto una visibilità migliore, poi la possibilità di installare un semaforo. Anche sotto il profilo della realizzazione la bretella non presenta difficoltà: il tracciato è già previsto dal piano regolatore e scorrerebbe in aperta campagna, senza scontrarsi con insediamenti industriali, o agricoli preesistenti».

[d. ca.]

Traffico intenso sulla Trossi

Biella, domani

## Immigrati Un summit in Comune

BIELLA. La recente operazione condotta dalla polizia contro lo spaccio di droga nel quartiere Riva, che ha portato all'arresto di tre giovani extracomunitari, ha riacutizzato in città le prese di posizioni contro gli immigrati nordafricani. Su questo scottante argomento l'assessore ai Servizi sociali Flavio Como ha organizzato un summit, che si svolgerà domani pomeriggio a Palazzo Oropa.

All'incontro sono stati invitati il vicequestore, il comandante dei carabinieri, i quartieri, i rappresentanti della Consulta extracomunitari, le associazioni di volontariato e tutti coloro che, a vari livelli e in ruoli diversi, hanno a che fare con gli immigrati extracomunitari e con i loro problemi.

Le recenti dichiarazioni del sostituto procuratore Federico Panichi sulla profonda infiltrazione dei nordafricani nelle organizzazioni malavitose che tengono in mano il mercato della droga, hanno confermato i timori e acuito i sospetti. Ma, è questo l'obiettivo dell'assessore Como, occorre evitare che il fenomeno dell'intolleranza degeneri nel rifiuto, provocando tensioni tra la comunità locale degli extracomunitari e la città. Di qui l'incontro di domani, aperto a tutte le componenti sociali, per affrontare il problema e, se possibile, far emergere concrete soluzioni, nella speranza che il malcontento non coinvolga quegli immigrati che invece a Biella e nel Biellese hanno trovato un'occupazione regolare.

Intanto Lega Nord ha fatto sapere che si opporrà all'apertura di un centro di prima accoglienza degli immigrati extracomunitari nell'ex Macello comunale di via Ivrea.

[r. s.]

Osservatorio

## Nevicate 70 anni di cifre

BIELLA. L'inverno più nevoso degli ultimi 70 anni è stato quello del '40-'41: erano caduti circa 6 metri e mezzo di neve a Oropa. E' uno dei dati più curiosi che emergono dallo studio condotto sui capricci del tempo nel Biellese dall'Osservatorio meteorosismico del Santuario: cifre e grafici sono stati elaborati da don Silvano Cuffolo e dal direttore Orazio Scanzio.

Dal grafico che chiude lo studio e che riassume appunto 70 anni di precipitazioni, emergono altre curiosità. Ad esempio la neve a Natale, tanto cara alla scenografia delle feste di fine d'anno, è un fenomeno abbastanza raro nel Biellese: tutti gli anni, tra ottobre e dicembre, le montagne si imbiancano, ma solo negli Anni Trenta, o più recentemente nel 1960, 1980 e 1990 la coltre nevosa ha raggiunto altezze superiori al metro e mezzo, tali da consentire il Natale sulle piste di sci.

Tra gli inverni più nevosi lo studio dell'Osservatorio ricorda tre annate in particolare: '59-'60 con oltre 5 metri di neve; '71-'72 e nell'85-'86 il totale delle precipitazioni ha sfiorato addirittura il record dei 6 metri.

Mediamente comunque la neve è sempre abbondante, con le immancabili eccezioni. Nell'ultimo decennio gli inverni senza nevicate sono stati quelli dell'80-'81, '88-'89, '89-90. Il minimo storico appartiene all'inverno del '42-'43, quando a Oropa venne registrato un totale di precipitazioni di mezzo metro. Nonostante l'impressione che a Biella non nevichi più come una volta, le statistiche rivelano invece che negli ultimi anni ha nevicato abbastanza: succede però nella seconda parte dell'inverno, quando la neve è destinata a durare poco. [r. b.]

LA STAMPA
Guida del cittadino

### Ogni edificio rappresenta uno spaccato della società: il groviglio di diritti e doveri

# Condominio, una difficile convivenza

## *Ma a tutti è riconosciuto il diritto di parola*

Si torna a casa dopo una giornata di lavoro per assaporare il meritato riposo e, perché no, dedicarsi ai propri hobby. [illegible] si scopre che la [illegible] nel condominio non è proprio rose e fiori, [illegible]. Si [illegible] di un microcosmo complesso, un perfetto spaccato della società che vive (e soffre) una propria realtà di rapporti e conflitti. Regolato da poche leggi racchiude tra le sue mura tutto lo scibile umano nel campo del diritto civile [illegible] dificato.

La «Guida del cittadino» intende dedicare all'argomento tre puntate, per chiarire diritti e doveri dei singoli al fine di una convivenza più serena. Oggi parliamo in generale del condominio, del regolamento, dell'amministratore e dei millesimi. In seguito ci occuperemo dell'assemblea e dei relativi inghippi e della ripartizione delle spese.

Abitare in un condominio è come stare in una famiglia numerosa dove ognuno ha orari ed esigenze diverse, non di rado contrastanti. E allora? Occorrono in primo luogo pazienza e buon senso, rispetto dei diritti altrui come dei propri.

Ma [illegible] non basta. Ci sono i bambini che fanno chiasso più o meno a tutte le ore e corrono per le scale a rotta di collo, c'è l'appassionato di musica (rock neanche a dirlo) che «spara» raffiche di decibel fino a tarda notte. Tra le [illegible] iatture che possono capitare ci sono il cane che fa pipì appena giunto sotto l'androne, la porta dell'ascensore perennemente aperta al quinto-sesto piano, la gomma da masticare appiccicata a uno scalino sì e uno no. Per non parlare del capitolo [illegible] guardato da ognuno con sospetto e i cui calcoli sembrano sempre avvolti nel mistero.

Guai se nel nostro vocabolario personale non esiste il termine «tolleranza» scritto in lettere cubitali, la vita diventa un inferno. Se è vero che molti problemi si risolvono parlandone con i diretti interessati, è analogamente vero che non si possono trascorrere le ore libere peregrinando da un condomino (inquilino) all'altro per chiedere un minimo di rispetto, con il rischio di farsi il sangue marcio in caso di risposta negative. Che fare?

Viene in soccorso la normativa condominiale che prevede figure, organismi e momenti «di confronto» proprio per appianare situazioni di contrasto che degenerando potrebbero creare seri problemi. Ecco dunque l'amministratore, l'assemblea, il consiglio o il delegato di condominio, ognuno con ruoli ben definiti e al di sopra, le norme del codice e una serie di leggi specifiche, il regolamento e le delibere assembleari. Inutile dire a chi ha esperienza di vita condominiale che tutto ciò è sufficiente quando preture e tribunali sono sommersi di ricorsi e cause tra condomini. Ma non c'è dubbio che rappresentano comunque un primo filtro, riuscendo a ricomporre una buona percentuale di liti.

### LE FONTI NORMATIVE

**ARTICOLI INDEROGABILI DEL CODICE CIVILE**
- 1118 2°: OBBLIGATORIETA' AL CONTRIBUTO NELLE SPESE
- 1119: VIETA LA DIVISIONE [illegible] PARTI COMUNI
- 1120: VIETA LE INNOVAZIONI PREGIUDIZIEVOLI
- 1129: OBBLIGO DI NOMINA DELL'AMMINISTRATORE SE I CONDOMINI SONO PIU' DI QUATTRO
- 1131: CONFERISCE ALL'AMMINISTRATORE LA RAPPRESENTANZA GIUDIZIALE DEL [illegible]
- 1132: DETTA NORME SUI DISSENSI DEI CONDOMINI RISPETTO ALLE LITI
- 1136: DETTA NORME SULLA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E SULLA VALIDITA' DELLE DELIBERE
- 1137: IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERE

**ARTICOLI [illegible] ATTUATIVE [illegible] C.C.**
- [illegible]: [illegible] DEI [illegible]
- 66: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
- 67: RAPPRESENTANZA DEI CONDOMINI [illegible] ASSEMBLEA
- 69: [illegible] DEI MILLESIMI

**LEGGI [illegible]**
(PER ESEMPIO: PARCHEGGI, ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, RISPARMIO ENERGETICO, RECUPERO EDILIZIO, SICUREZZA DEGLI IMPIANTI)

**REGOLAMENTO [illegible]**

**ARTICOLI [illegible] CODICE CIVILE [illegible]**
(DAL REGOLAMENTO CONTRATTUALE)

**REGOLAMENTO ASSEMBLEARE O INTERNO**
(VOTATO DALLA MAGGIORANZA PRESCRITTA)

**DISPOSIZIONI [illegible]**

**[illegible] PROVINCIALE DEGLI USI**

## Il proprietario

### *Quando pagare diventa obbligo*

L'acquisto di un appartamento è tappa importante nella vita di molte famiglie, favorito dalla costruzione nelle aree urbane di grandi edifici frazionabili. Alla firma dell'atto davanti al notaio si diventa titolari di due diritti: l'uno è godimento del bene acquistato, vale a dire la singola ed esclusiva unità immobiliare, il secondo è l'uso delle parti comuni alle singole unità di un edificio. E' facilmente intuibile che tale situazione genera anche dei doveri.

Il diritto che ogni condomino può esercitare sulle parti co[illegible] viene espresso dalla quota proporzionale al valore (in millesimi) del proprio patrimonio immobiliare (alloggio, magazzino, negozio...) e si traduce nel diritto di voto nelle assemblee. Il [illegible] della medaglia è che si è costretti a provvedere al mantenimento in vita delle parti [illegible] stesse. E, si badi bene, si tratta di un obbligo inalienabile. Recita infatti l'art. 1118 c.c., secondo comma (inderogabile) che il condomino [illegible] può, anche rinunciando ad esercitare il diritto di proprietà, «sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione».

L'art. 1117 c.c. elenca le proprietà comuni («se il contrario non risulta dal titolo»), siano [illegible] accessori o pertinenze: suolo, fondamenta, androni, portici, cortili, portineria, box, cisterne, canali di scarico, impianti per acque, luce [illegible]. Tutti questi beni fanno parte dell'edificio anche quando esiste un titolo di proprietà che li attribuisce a una sola persona. E' ammessa la possibilità che alcuni beni siano comuni soltanto per una parte di condomini (ad esempio l'ascensore di [illegible] scala in un condominio a due o più scale).

In sintesi, il condominio è un ente di gestione senza personalità giuridica [illegible] autonomia patrimoniale il cui unico scopo è la conservazione delle parti comuni dell'edificio e della funzionalità dei servizi in comune.

# La tabella dei millesimi per dividere le spese

«Ecco l'errore - esclama il condomino con l'aria di chi la sa lunga leggendo la tabella millesimale -, a due alloggi uguali sono attribuiti valori diversi». Il che si traduce in un differente «peso» nella ripartizione delle spese condominiali. Il fatto è, e molti lo ignorano, che i millesimi dell'alloggio [illegible] vengono calcolati frazionando l'immobile, bensì è quest'ultimo a venire «costruito» sommando le quote delle singole unità immobiliari. Vediamo come e perché.

La «tabella dei valori millesimali» è indispensabile per la vita del condominio perché stabilisce il «potere» e «diritto» che ogni comproprietario ha sulla [illegible] comune e il relativo «dovere» di sopportarne le spese per mantenerla in vita. Questa è la «Tabella A» che esprime il «valore di proprietà generale» ed è matrice di altre tabelle di contenuto più specifico: per esempio relative alle scale, all'erogazione del riscaldamento, all'ascensore, alle colonne di scarico.

**PERCHE' «TABELLA MILLESIMALE».** Di solito la tabella è «millesimale» perché l'art. [illegible] delle disposizioni per l'attuazione del codice civile afferma che «i valori dei piani o delle porzioni di piano..... devono essere espressi in millesimi...». Ma l'art. [illegible] non compare nell'elenco degli articoli definiti inderogabili nell'art. 72. Ne consegue che la tabella può essere espressa in altri modi, in centesimi per esempio o in vani (com'era consuetudine nell'Iacp).

Che cose esprimono i millesimi? Senza alcun dubbio la rappresentazione numerica del diritto di proprietà. Ma non solo. La cifra è il risultato di una serie di operazioni che s'iniziano con la [illegible]ra - espressa in metri quadrati o in metri cubi, una scelta di comodo a seconda del tipo di fabbricato - di ogni vano, esclusi giardino o cortile di proprietà esclusiva, vale a dire la metratura «reale».

Nel passaggio successivo si applicano i coefficienti che tengono conto di valutazioni ambientali a carattere «qualitativo», il che non esclude una certa discrezionalità da parte del professionista incaricato del lavoro.

Occorre adesso moltiplicare tra di loro tutti i coefficienti attribuiti alla medesima unità immobiliare. Questo risultato va moltiplicato per la metratura «reale». Il prodotto è la metratura «virtuale» che esprime il grado di godimento della proprietà e varia da una unità immobiliare all'altra (è quasi impossibile che due alloggi identici come superficie ma su piani diversi abbiano la stessa metratura virtuale perché incidono coefficienti differenti).

E finalmente, con un ultimo calcolo, si giunge ai sospirati millesimi dell'alloggio o ufficio o altro: moltiplicare per mille la cifra ottenuta e poi dividerla per la so[illegible] delle superfici virtuali di tutto l'immobile.

**COME SI IMPUGNA.** La tabella millesimale può venire modificata, dice l'art. [illegible] delle disposizioni attuative, in caso di errore o nel caso in cui siano cambiate le condizioni di una parte dell'edificio, o per sopraelevazione, o altre innovazioni di vasta portata. L'errore al quale si riferisce il codice non è un semplice calcolo sbagliato, nel qu[illegible] [illegible] si procede d'ufficio, bensì un errore essenziale.

Per introdurre la modifica è sufficiente l'assemblea a semplice maggioranza purché deliberi con l'unanimità degli intervenuti. In [illegible] contrario il condomino leso può adire il giudizio.

### [illegible]

## *Un lusso il secondo bagno*

Mentre la superficie o il volume di un ambiente è misura matematica, rigorosa, l'applicazione dei coefficienti richiede una cono[illegible] approfondita dell'estimo. E' data al tecnico la discrezionalità (da motivare in sede di eventuale controllo) di applicarne alcuni e di escluderne altri.

- altezza del piano rispetto al suolo (in edifici con o senza ascensore); si considerano quindi facilità di accesso, rumorosità e via discorrendo
- servitù (vani confinanti con servizi comuni come autoclave o ascensore)
- luminosità (rapporto tra superficie dell'ambiente e delle finestre)
- orientamento (quantità di luce, venti e calore)
- utilizzazione (uso dei singoli ambienti: a cucina, ripostiglio, soggiorno, bagno, balcone si applicano coefficienti differenti)
- esposizione (su strada, giardino, cortile, con visuale panoramica)
- destinazione (alloggi, negozi, laboratori, magazzini, garage)
- coefficiente termico.

# L'amministratore

## *Può agire «contro» l'assemblea*

Amministratore è colui che attua le direttive dell'assemblea, organo sovrano del condominio. L'art. 1129 c.c. (inderogabile) ne impone la nomina se i condomini sono più di quattro. Mancando l'accordo sarà l'autorità giudiziaria a sceglierlo.

**[illegible]** L'art. 1136 c.c. chiede che l'assemblea si pronunci, in prima o in seconda convocazione, con la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio (espresso in millesimi). Stessa maggioranza è richiesta per la revoca che può avvenire in qualsiasi momento.

**[illegible]** Gli articoli 1129 e 1131 c.c. stabiliscono tre giuste cause per l'esonero dell'amministratore da parte del giudice: [illegible] ha reso conto della gestione per un biennio, se vi [illegible] fondati sospetti di irregolarità (per esempio «mazzette» pretese dai fornitori dell'edificio), se non ha informato l'assemblea di una citazione o di un provvedimento che esorbiti dalle sue attribuzioni.

**[illegible]** Vediamo quali sono, in sintesi, i doveri dell'amministratore, sapendo che si dovrà tornare sull'argomento più volte nelle due successive puntate. Intanto dura in carica un anno e continua nella pienezza delle [illegible] funzioni fino a quando verrà scelto legalmente il suo successore. Il suo compenso viene stabilito dall'assemblea o, in mancanza, dal tariffario indicato da collegi e associazioni. Come detto l'amministratore deve applicare le delibere dell'assemblea, dopo avere atteso i 30 giorni previsti per l'eventuale impugnazione. Non può dare invece corso alle delibere nulle, soprattutto se contrarie alle leggi o all'ordine pubblico. Vale a dire: può agire contro la volontà dell'assemblea. Custode del regolamento, [illegible] che tutti lo osservino, riscuote le quote di spese condominiali e le reinveste per il buon funzionamento dell'edificio.

E' nell'assemblea che si forma la volontà condominiale

**LA [illegible]** Forse un tempo era sufficiente la «diligenza del buon padre di famiglia» richiesta dal codice. Ma ora molte voci (Anai-Associazione nazionale amministratori di immobili e Confedilizia tra le più autorevoli) chiedono, a garanzia del condomino e a tutela della propria immagine, un Albo della categoria.

Una [illegible]ente analisi dei compiti dell'amministratore ha messo in luce che fatto [illegible] il suo bagaglio professionale il 40 per cento è costituito da nozioni giuridiche, un altro 40 da nozioni amministrative e tecniche. Seguono [illegible] fiscali, intuito e una buona capacità di mediazione. E' l'identikit di un professionista serio, preparato e versatile, indispensabile soprattutto in un grande condominio, il cui bilancio (o meglio rendiconto) arriva a centinaia di milioni annui. Questa figura si pone infatti come mediatrice da un lato tra gli interessi dei singoli nell'ambito del condominio dall'altro tra le situazioni che si vengono a creare tra edificio e terzi.

# Il regolamento-contratto

## *Può derogare ad articoli del codice*

Oltre alle norme del codice civile, alle disposizioni di attuazione e alle leggi speciali, ogni condominio ha [illegible] propria fonte normativa autonoma: il regolamento. La legge (art. 1138 c.c.) lo impone agli edifici costituiti da oltre 10 condomini. Il regolamento può avere una duplice origine: il contrattuale, di solito stilato dal costruttore e accettato dagli acquirenti delle singole unità immobiliari; [illegible] assembleare.

**CONTRATTUALE.** Deve essere [illegible]rito [illegible] rogiti notarili e richiamato nei [illegible]umenti (per esempio nell'atto di vendita) e va trascritto [illegible] registri immobiliari. Può scostarsi dagli articoli del codice per i quali è prevista «espressamente» la deroga, può porre limitazioni ai diritti di proprietà e libertà, creare servitù e vincoli all'uso delle proprietà esclusive, disciplinare la riparti[illegible] delle spese e dettare norme per il decoro dell'edificio. Le limitazioni devono essere elencate e non [illegible] soggette a interpretazione estensiva. Per modificare tali contenuti, l'assemblea deve deliberare all'unanimità (tutti i condomini), gli articoli variati vanno trascritti nei registri immobiliari. Tutti devono firmare e le firme vanno autenticate. Le disposizioni a carattere comportamentale, al contrario, sono modificabili con delibere assunte a maggioranza dall'assemblea.

Detto questo, poiché a tutti gli effetti il condominio è un microcosmo a sé stante per quanto riguarda i rapporti interni, Cassazione, giurisprudenza e dottrina sono ormai concordi nel ritenere che quei limiti rigorosi vengano superati dal «comportamento concludente» dei condomini. Esempio: in astratto una delibera che [illegible]sciplina una diversa ripartizione delle spese è nulla se assunta a maggioranza dall'assemblea. Ma se tutti i condomini si adeguano alla nuova tabella per un lasso di tempo che non lasci adito a dubbi sulla loro volontà, il comportamento assume significato giuridico e difficilmente il giudice darà ragione al condomino che impugna quella delibera.

**INTERNO.** E' il regolamento approvato dall'assemblea costituita da un numero di millesimi pari almeno alla metà del condominio e dalla maggioranza degli intervenuti (che [illegible] può essere inferiore al terzo dei condomini totali). Detta semplici norme di uso delle parti comuni e di disciplina interna, non può prescindere dagli articoli derogabili del codice, non è obbligatorio trascriverlo, può venire modificato con la stessa maggioranza che lo ha approvato. I singoli condomini possono impugnarlo.

PAGINA A CURA DI
**Carlo Novara**

Una settimana di appuntamenti con la musica dal vivo

# Vernice, è subito live

*La band di «Su e giù» venerdì al Globo; giovedì gli Zip Fastener al Prisma. Blues ai Cammelli, il rock di Temporeale al Dragon*

VERCELLI. Settimana densa di «live» in provincia. Concerti rock, blues e sorprese per soddisfare i fans della musica dal vivo dal palato più esigente.

Giovedì sera al Prisma di Asigliano è in programma l'esibizione degli Zip Fastener, band che arriva da Biella capitanata da due vecchie volpi del rock: Attilio Gili ed Ivo Ramella, già propulsori degli Uh!. Da questo weekend la videobirreria asiglianese apre anche venerdì al piano bar mentre il sabato ritorna la rock music dal vivo.

Intanto il Globo, tempio [illegible] liscio di zona bivio Sesia, aggiunge per la prima volta dopo tanti mesi un programma di spettacolo fuori dagli schemi che caratterizzano il dancing [illegible] presentare venerdì sera i Vernice, gruppo che ha magnetizzato l'ambiente musicale giovane per tutta l'estate con «Su e giù». La formazione è guidata da Stefano D'Orazio, vocalist dotato di spiccata e fantasiosa personalità sulla scena.

La band «colora» (da qui il nome) gli argomenti delle storie cantate, rivestendole di hard rock e funky in stile demenziale. Tra i successi, oltre a «Su e giù», che parla di un pendolerismo d'evasione in [illegible] o addirittura in ascensore, c'è «Bughy», ballata di una «lei» dai sogni romantici e delusi, costretta ad una realtà crudele e spietata. E poi «La ragazza dei sogni», brano nevrotico sui condizionamenti culturali.

Con il gruppo dei «Vernice» il Globo di Borgovercelli riapre ai concerti live

Per chi ama il blues, le coordinate portano verso il Biellese e la Valsessera. Sabato [illegible] ecco i teutonici Hootin'The Blues Ai Cammelli di Candelo. A guidarli c'è Gerd Gorke, uno dei più prestigiosi armonicisti tedeschi con accompagnamento di Gunther Leif alla chitarra, banjo e mandolino e Ruppert Pfeiffer, chitarrista dalle influenze jazz. Al Dragon's Pub di Crevacuore venerdì sera sono di [illegible] i Temporeale, duo di rock blues e pop (formato da Giampaolo e Toni Lopresti) che ha all'attivo session e partecipazioni a rassegne in cui ha lavorato al fianco di Nina Simone e Miriam Makeba.

Alla Piscine di Ghislarengo il fine settimana vedrà in scena gli Anestesia venerdì e Estro Musica Italiana sabato. A The Lake di Salasco suonerà venerdì la '60 & '70 Rock Band. E sempre venerdì è atteso al Sottopasso di Vercelli il chitarrista country style Beppe Gambetta.

**Giovanni Barberis**

I MARTEDI' AL CINEMA

## Quei giovani ribelli che sognavano il jazz

C'E' chi ha avvicinato «Swing Kids, I giovani ribelli» a «L'amico ritrovato», il film ispirato dal romanzo di Ulman che racconta l'amicizia tra due adolescenti negli [illegible] del nazismo. Può essere una buona chiave di lettura per vedere, stasera all'Italia, la pellicola firmata dallo statunitense Thomas Carter, secondo appuntamento dei «Martedì al cinema». Siamo nel 1939, [illegible] Amburgo, ma Peter e Thomas non seguono le rigide regole della Hitlerjugend: sono «Swing kids», fanno parte di un gruppo di giovani che accarezza il sogno del jazz americano, Benny Goodman, Duke Ellington: lontani mille miglia dal nazionalismo a tinte forti predicato dalla Germania ufficiale. Per il loro modo di pensare, persino di vestire, in quegli anni bui gli «Swing Kids» vengono messi all'indice, rischiano l'arresto e il campo di sterminio. Peter viene costretto arruolarsi nella «Gioventù hitleriana», Thomas lo segue con il [illegible] intento di stargli vicino. Diventerà invece succube delle nuove regole arrivando persino a denunciare il padre.

**IL CAST**

Da Branagh ai ragazzi prodigio

Thomas Carter, così come la regista inglese Beeban Kedron che ha inaugurato la rassegna con «Antonia & Jane», proviene dalla televisione. Firma - e il pubblico li ricorderà - alcuni episodi di «Hill Street giorno e notte» e la puntata pilota di «Miami Vice». «Swing Kids» segna il suo esordio sul grande schermo. Nel cast, oltre all'apparizione amichevole di Kenneth Branagh (nel ruolo di un emissario hitleriano), compaiono Barbara Hershey, Robert Sean Leonard, già visto [illegible] «L'attimo fuggente», e Christian Bale, ex bambino protagonista de «L'impero del sole».

**I LETTORI**

Il mistero [illegible] Rosebud

Una firma che si nasconde dietro il nome di Rosebud, la slitta del celebre «Quarto potere», e [illegible] lettera intitolata «Il cinema dell'ipocrisia» trovata misteriosamente l'altra sera nella buca de La Stampa. Pubblichiamo il testo: Rosebud uscirà allo scoperto? «Il teatrino del martedì ha [illegible] i battenti. Ancora una volta la luce resta imprigionata nelle ipocrite bugie dei burattini e nessun [illegible] lacera più lo schermo. Tutto è patetico, mel[illegible] falso, e non c'è ribellione perchè là, nascosti dall'anonimato delle poltrone, i commenti sono soffiati a mezza voce senza il coraggio [illegible] buttare gli idoli giù dal piedistallo: trovate la voglia di dire che quel film è brutto e che non vi è piaciuto anche se barbe e baffi sorridenti e suadenti vi vogliono dimostrare il contrario. Non abbiate timore: un pianosequenza li seppellirà».

**Roberta Martini**

## STASERA AL CINEMA

**[illegible]**

**Astra** — Inf. or. tel. 255.046, Informacinema 215.018 — OGGI RIPOSO

**Nuovo Italia** — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema t. 215.018 — Ingresso solo con tessera. Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 15ª Cinerassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **Swing Kids (Giovani ribelli)** di T. Carter (Usa '93)

**Principe** — [illegible] tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Or.: sp. 19,30, Lire 9000 — **Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

**[illegible]** — Inf. or. tel. [illegible], Informacinema tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

**Belvedere** — Inf. or. tel. 215.018, Lire [illegible] — [illegible]

**Lux** — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri** — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

**Teatro Civico** — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**Splendor** — L. 9000 — OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**Italia** — Inf. [illegible] tel. (0163) 833.106, Or: 20,30/22, L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

**[illegible]** — Inf. tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

**SAN GERMANO**

**Italia** — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

**SANTHIA'**

**Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.851, Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

**BIELLA**

**Apollo** — Inf. tel. (015) 23.705, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

**Impero** — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — **Nel centro [illegible] mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Mazzini** — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**Sociale** — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 premiazione della **Rassegna Teatrale Regionale** organizzata dall'Associazione Artistica «Anniverdi». Ingresso libero e gratuito.

**[illegible]**

**Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/7.000 o con tessera - Alle ore 21 con spettacolo unico la Cinerassegna «Martedì Cinema» presenta il film **Madame Bovary** [illegible] Claude Chabrol

**[illegible]**

**Verdi** — Inf. tel. (015) 2538827, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

**COGGIOLA**

**Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

**COSSATO**

**N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, [illegible] 9000/7000 — OGGI RIPOSO

**PRAY**

**Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. [illegible], Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**Corso** — Inf. tel. (0163) 430.415 — OGGI RIPOSO

**VARALLO**

**Sottoriva** — Inf. orari tel. (0163) 54.268, Lire 8000/6000 — [illegible]

## GIORNO E NOTTE

**SERRAVALLE**

Il programma al Lenny

Al Lenny, locale gemello delle Cave in frazione Vintebbio, si riapre la stagione cabarettistica in collaborazione con lo Zelig. Le serate riservate alla comicità si spostano dal venerdì alla domenica. Prossime programmazioni.: 17 ottobre Carlo & Simone, 24 Anatoli Balasz, 31 Katia Benni. L'inizio dello show è sempre per le 23,30.

**COSSATO**

Rock e acid j[illegible] al Planet

Il Planet, nuova discoteca che ha sostituito il «Caravelle», propone ogni giovedì musica latina, ogni venerdì revival e acid jazz, il sabato tendenza rock. Ai discofans verranno anche offerti «night food and gadgets».

**NETRO**

Il fascino della cucina di stagione

L'Acta, l'associazione Amici della cucina e vino, turismo e arti, organizza alle 20,30 del 20 ottobre un convivio a «Le Selve»: un'occasione per il ritorno ai piatti della tradizione e alle ricette stagionali. La rassegna «Cenacoli dell'Acta» nei ristoranti è alla seconda edizione.

**[illegible]**

Julio Cesar ospite [illegible] Faro

Giovedì sera al Fa[illegible] di Brusnengo si balla [illegible] l'orchestra spettacolo I Pierrots. Sabato ospite d'onore Sonya Gray, domenica il calciatore della Juventus J. Cesar.

**MOTTA DEI CONTI**

Recita Lo Spazio Scenico

Repliche di «Alla stazione di posta», omaggio a Goldoni nel bicentenario della morte, pièce di Pino Marcone. La compagnia Lo Spazio Scenico si esibirà sabato alle 21 nella palestra comunale di Motta dei Conti.

**[illegible]**

La poesia di Neruda

Questo [illegible] alle 21, nell'aula magna del Liceo classico Sella, avrà luogo «Silenzio: parla Neruda», stage di letture del poeta cileno [illegible] la scelta e la voce di Adriano Coda e il commento musicale di Alberto Bocchino.

I due ballerini-coreografi di Canale 5 al lavoro nella scuola vercellese

# Tornano i re di Broadway-dance

*Brian e Garrison in cattedra per i Freebody*

VERCELLI. Un anno fa il loro corso di funky-jazz era nato come esperimento, la «sfida americana» lanciata da Brian e Garrison, le stelle di Canale 5, agli aspiranti protagonisti di un «Saranno famosi» tutto vercellese. L'esperimento è riuscito, tanto che i due ballerini-coreografi ora tornano sul parquet della scuola Freeboby, in via Bodo, per spiegare a vecchi e nuovi allievi i segreti della «Broadway dance», i passi del jazz in versione teatrale e televisiva.

Il primo appuntamento alla scuola di Daniela Tricerri è per il pomeriggio di sabato [illegible] ottobre. Brian e Garrison saranno in città due volte al mese, sino a giugno. Dalle 15,30 alle 17 seguiranno gli allievi del [illegible] avanzato, dalle 17 alle 18,30 i ballerini del [illegible] intermedio. Lo scopo delle lezioni è dichiarato: percorrere un itinerario dei più celebri musical che for[illegible] la base della «nuova» danza moderna. Tanto per citare qualche titolo, «Cats», «A chorus line», [illegible] that jazz».

I due ballerini e coreografi [illegible] Canale 5 Brian e Garrison (nella foto con Daniela Tricerri) tornano in cattedra per i ragazzi Freebody

E' stata proprio la versione cinematografica [illegible] «A chorus line» a lanciare il biondo Brian, sbarcato in Italia [illegible] primi Anni Ottanta accanto all'inseparabile Garrison. Dopo le prime apparizioni [illegible] Rai la coppia è stata «catturata» da Berlusconi che quest'anno l'ha voluta ancora in «Unomania», «Bellissima» e con i barzellettieri di «La sai l'ultima?». [r. m.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or. 15,30, 17,45; 20,05, 22,30
**ADUA 400** c. G. [illegible] **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30 17,40, 20, 22,30
**[illegible]RA** v. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**AMBROSIO** corso V. Emanuele II 52. Sala 1. **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45; [illegible]; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **America [illegible]** Or. 15, 18,30, 21,45.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40, 18,10; 19,40, 21,10, 22,40
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or. [illegible] 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 15,50, 17,30, [illegible], 20,50, 22,30.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Palle in canna.** Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
**DORIA** v. Gramsci 9. **[illegible] in America.** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
**ELISEO GRANDE** p. Sab[illegible] **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
**ELISEO ROSSO** p. [illegible] **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**[illegible]** c. [illegible] 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30, 20, 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi 3. **Addio mia concubina.** [illegible] 16, 19; 22
**FARO** v. [illegible] **Hot Shots! 2** Or. 15,15, 17,05, 18,55, [illegible]
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Jurassic Park.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or. 15,15, 17,40; 20,05, 22,30
**KING KONG** Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or. 12,45, 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or. 16,35, 19,20, 20,25, 22,30
**LUX** Gall. S. Federico. **Silver.** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Tina - [illegible] love got to do with it** Or.. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Vandalo **Dragon, la storia di Bruce Lee.** Or. 20, ult. 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or. [illegible], 17,30, 20, 22,30
**[illegible]** **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**[illegible]** Superga. **L'età dell'innocenza** Or. 16, 17,30, 20, 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**VITTORIA** v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

**[illegible]**

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 15 **Alcassino e Nicoletta** [illegible] di Piero Ferrero. Musica di Bruno [illegible]. Direzione Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro [illegible] Regio fino al 19/10. Per informazioni Attività Promozionale. Tel. 0815 709383.
**ALFIERI** p. Solferino 4. tel. [illegible] **Il fiore all'occhiello** [illegible] stagione 93/94 [illegible] spettacoli [illegible] Il fiore [illegible] Morra, gnam, Miam, Morra, Tango, Lauro Guerrieri, Mo[illegible] Paglia-Gassman [illegible]. Bigl. tutti i giorni [illegible] 15-19.
**CARIGNANO** piazza Carignano 6. tel. 517.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** [illegible] Bigl. T.S.T. via Roma 49 (orario 8,30-14, [illegible] posto) tel. (011) 517 02 46 - 544 562
**COLOSSEO** v. M[illegible] 75. tel. 669.8034. [illegible] 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**, dal 26 al 31/10 F. Rosa in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 il Gufo. Continua vendita abb. [illegible] Sei spett. a posto fisso posto [illegible] per 150.000. Prev. [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Non aprite quell'armadio**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà

### Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Video soccorso**
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

### Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 **Tele sport**

### Telecity
[illegible],50 **Sette in allegria al canto**, [illegible]
19 — **Good Grief**, telefilm
[illegible] **O'Hara**, telefilm
20,30 **La maschera di porpora**, film
22 — **Taggart**, telefilm
23 **La bambolona**, film

### Primantenna Supersix
19 **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit commedy

### Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 - **I tarocchi raccontano**
20,30 **Gli ostaggi**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

### Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Nel silenzio della notte**, Film tv
22,15 **Tg4**
[illegible] **Gra[illegible]**

### Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
20,30 **Salvate la tigre**, film
22,30 **Tg9**
22,45 **Odeon sport**
23,15 **[illegible]i di zucca cinema**

### [illegible] Tai
17,30 **Tg9**
20,25 **Tg9**
21,30 **Cin Cin**, film
23 — **Tg9**

### Erreuno Tv
19 — **F[illegible]**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **969**
23,30 **Erreuno notizie**

### Teleca[illegible]pione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini [illegible] scienza**, documentario

### G.R.P.
19,15 **T.G. Monitor**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **La voce della foresta**, film
22 — **T.G. Monitor**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **La tragedia del Phoenix**, film

### Rete Canavese
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
20,30 **Gli infiltrati**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Il Vaticanista**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20,40 **Il sentiero del disperati**, film
22,15 **[illegible] di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

### Telemonterosa
[illegible] **Illusione d'amore**, [illegible]
21,30 **Messaggio di vita**
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Tmr giornale**

### [illegible]ia Tv
22 — **Il richiamo degli abissi**, documentario
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Due americane scatenate**, [illegible]neggiato

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## Capitan Storgato dopo il 2-2 di Certaldo e la riconquista del primo posto

# «Salire in C2? Possiamo farcela»

*«Dalla Toscana siamo tornati con maggior convinzione. Solo una squadra di carattere può recuperare per due volte lo svantaggio. In avanti abbiamo tre bocche da fuoco anche se la difesa è più scoperta»*

**VERCELLI**. Niente più fatal Toscana, niente più il fantasma di Pontedera: l'incubo di una sconfitta al ritorno dopo tre anni e mezzo nella terra di Dante è svanito a Certaldo, la patria di Boccaccio. E dalle colline fiorentine non solo è rientrata una Pro nuovamente capolista in virtù del 2-2 conquistato con grande determinazione (doppietta di Provenzano), ma soprattutto una squadra che sa di poter recitare un ruolo importante in questo torneo. Ad esserne convinto è Storgato e lo dice lui che è il capitano...

**Storgato, a Certaldo vi siete trovati in svantaggio due volte, ma il recupero alla fine è valso il primo posto in classifica.**

«Un premio meritato. A parte i primi 20' minuti in cui abbiamo preso una "bambola" niente male, per il resto la partita è stata nelle nostre mani. Anche quando il Certaldo ha raddoppiato più per un'invenzione di Fabbrizzi che per il frutto del suo gioco. Comunque di occasioni da rete ne abbiamo avute più noi di loro e se sull'1-1 il tiro di Izzo finiva in fondo al sacco invece che sul palo non so se i toscani ci avrebbero ripreso».

**Tre partite in avvio senza aver subito reti, poi tre match in cui non solo la porta di Beccari è stata violata ma avete dovuto rimontare. Qualche motivo particolare?**

«Innanzitutto la mia "linguaccia". Dopo il match col Pietrasanta ho detto ai miei compagni che la nostra era una super-difesa. Immediatamente abbiamo "beccato" sei reti in tre match. Ogni tanto dovrei cucire la bocca. A parte le battute è cambiato il baricentro del nostro gioco anche perché in avanti abbiamo tre bocche di fuoco davvero notevoli. E' quindi inevitabile che ci scopriamo di più».

**Però anche a Certaldo avete subito dei gol in entrata di partita...**

«Si potrebbe parlare di mancanza di concentrazione, ma non è così. A Certaldo sapevamo di affrontare una squadra ostica. Probabilmente si sono verificate tante piccole coincidenze».

**Pregi e difetti di questa Pro**

«Abbiamo un attacco notevolmente superiore a quello dell'anno scorso e carattere da vendere. Non siamo invece ancora convinti del tutto dei nostri mezzi. Così dobbiamo ricevere uno schiaffone come a Moncalieri e Certaldo per poi esprimerci al meglio. Inoltre disponiamo di una rosa ristretta e speriamo che questo fatto non influisca troppo a gennaio quando le squalifiche si accumuleranno».

**Possibilità di promozione?**

«Il nostro è un girone equilibrato e quindi prevede gran bagarre. Noi disponiamo di buone carte e quindi possiamo giocarci la C2 fino all'ultimo. Parola di capitan Storgato».

**Roberto Eynard**

Nella foto di Greppi Massimo Storgato. Il capitano è convinto che la Pro disputerà un grande torneo e resterà in lizza per la promozione in C2

## La situazione

### *Il Camaiore va al tappeto*

**VERCELLI**. Tutto secondo copione, o quasi, nel torneo Cnd. Il Camaiore va ko a Rapallo, con i bianconeri liguri che riscattano un avvio di stagione non certo esaltante e ripropongono la propria candidatura al vertice. Il gol partita di Costa, l'ultimo arrivo nel clan rivierasco, approdato al suo terzo centro.

Mentre il Nizza si è portato ad un solo punto dalla coppia di testa pareggiando con la Colligiana (sei pareggi su sei incontri per il clan senese), ha compiuto un grosso balzo in avanti il Savona, maramaldo (3-0) al Miro Luperi di Sarzana.

I biancazzurri di Della Bianchina diventano dunque un avversario da «curare» per tutti i team che intendono puntare in alto.

Situazione ingarbugliata anche in coda dove il Cuneo, corsaro sul rettangolo della Cuoio Pelli ha tirato una grossa boccata d'ossigeno e salvato la traballante panchina di mister Alzani. **[p. m. f.]**

## FUORIGIOCO

### *Rapallo permettendo ne vedremo delle belle*

**N**ELLA trasferta, sino ad ora, più difficile la Pro riconquista la vetta della classifica. Un 2-2 quello di Certaldo che vale doppio: per il modo in cui è stato raggiunto (rimontare due volte lo svantaggio non è mai facile, figurarsi contro una squadra tosta come quella toscana) e perché viene a confermare una legge di primaria importanza nel calcio, quella dell'anno «sì».

Quest'ultima, intendiamoci, non è nient'altro che una sensazione senza riscontro tecnico, ma alcuni particolari fanno credere che la stagione si sia ben avviata per i bianchi di Caligaris: il pareggio al 92' con il Grosseto, il pari di Certaldo che consente al team bicciolano di riprendere il Camaiore, la determinazione del gruppo, le grandi possibilità in attacco del trio delle meraviglie Weffort-Artico-Provenzano.

In più l'intuizione, almeno per il momento, che in questo girone non vi sia una squadra «ammazzacampionato», ma un lotto di compagini supergiù di pari forza. Se il Rapallo non smentirà questa affermazione (i bianconeri dispongono di un organico complessivamente superiore) da qui a maggio ne vedremo delle belle.

Non a caso a quasi un quinto del percorso il torneo sottolinea il grande equilibrio che caratterizza questo raggruppamento: Pro e Camaiore capeggiano la graduatoria con 9 punti, con appena 5 lunghezze di vantaggio sul plotone delle ultime (nel B, ad esempio, tra la capolista Corsico e lo Sparta i punti di differenza sono ben 10) e anche domenica le vittorie esterne sono state superiori a quelle casalinghe, segno di squadre arroccate e più propense ad agire in contropiede che a far valere la loro eventuale supremazia.

E se davvero questo «bailamme» proseguirà a lungo la Pro potrebbe mettere in campo un'arma in più, quella dell'esperienza del suo mister, che non a caso i suoi campionati li ha sempre vinti allo sprint sul filo di lana.

E' un segnale in più a favore della Pro. **[r. eyn.]**

Provenzano ancora a segno

**ECCELLENZA GIRONE A**

## Il Borgo deve guardarsi dalle espulsioni

# Trino, il primo gol è una maledizione

Nella foto di Greppi una fase del derby tra Trino e Borgosesia conclusosi in parità. Un risultato che soddisfa i due clan

**TRINO.** Derby vibrante, a tratti spettacolare, agonisticamente combattuto quello tra Trino e Borgosesia al quale è mancato soltanto il gol, da sempre condimento ideale di ogni incontro. Ma di questi tempi, almeno in casa azzurra, andare a rete sembra diventare tremendamente complicato. Non a caso l'undici di Seghezza è l'unica formazione del girone a non aver ancora cancellato lo zero nel tabellino dei gol. E, per la verità, questa astinenza non sembra trovare, almeno in campo, valide motivazioni.

Anche contro i valsesiani il Trino ha tenuto validamente testa agli avversari riuscendo a creare ghiotte opportunità per sbloccare il risultato. «Sembra quasi una maledizione - commenta il d.s. Piero Vermonti -, speriamo che quanto prima la fortuna giri dalla nostra parte. Non è possibile, in quattro incontri, confezionare una dozzina di situazioni da gol senza concretizzarne nessuna».

Ma l'ennesimo 0-0 del Trino sembra però dare fiducia all'intero ambiente. «Devo elogiare la prestazione dei ragazzi - spiega mister Seghezza - che hanno interpretato al meglio l'incontro. Il Borgosesia, al pari del Libarna, è una delle formazioni che puntano decise al salto di categoria. Aver giocato alla pari è sicuramente un segnale positivo».

Oltre alla cronica assenza di una punta (la società continua a scandagliare il mercato) il Trino ha patito l'assenza di Greppi, guizzante ala in grado di mettere in crisi con la sua velocità anche le retroguardie più granitiche. Promosso a pieni voti, invece, il pacchetto arretrato: accanto a Grangia e De Falco si sono particolarmente illustrati Osenga e Brunelli, implacabili su Scienza e Quartarolli. Insomma, com'era già accaduto in occasione delle uscite con Novese, Cerano e Libarna agli azzurri è mancato solo il pallone in fondo al sacco.

Sul fronte valsesiano il risultato ad occhiali viene valutato positivamente. Commenta il d.s. Paolino Guidetti: «Non dimentichiamo che giocare a Trino non è mai facile; se a questo si aggiunge che gli azzurri erano parecchio motivati il quadro della sfida è completo. L'unica pecca è stata quella di non essere riusciti a concretizzare, sotto forma di azioni pericolose, la nostra supremazia».

Com'è nell'abitudine del Borgosesia gli «alibi» delle numerose assenze affiorano appena anche se, ovviamente, giocatori del calibro di Jelmini, Borgato e Riva non si possono concedere a cuor leggero. «E' chiaro che la presenza dei tre avrebbe potuto cambiare volto all'incontro - commenta Guidetti -. Purtroppo anche Carettoni e Biolcati non erano al meglio della condizione e così ci siamo trovati costretti a rivedere un po' l'assetto tattico. In particolare l'arretramento di Scienza ha tolto un po' d'incisività al nostro attacco».

La giornata, comunque, non è stata completamente negativa: la sconfitta del Caltignaga ad Oleggio ha consentito ai granata di issarsi al secondo posto ad una sola lunghezza dalla capolista Libarna che ha opportunamente sfruttato l'incontro casalingo. Il «Borgo», adesso è atteso a due match di fuoco: Biellese (ritorno di Coppa Italia) e Ovada (campionato): sotto a chi tocca. **[p. m. f.]**

**GIRONE B**

## Il mister, rimasto con un filo di voce dopo i vittoriosi 90' con la Rivarolese, contento ma non soddisfatto

# Fcv in via di guarigione con la cura Arrondini

*«Ci sono ancora parecchi problemi da risolvere e in fretta»*

**BIELLA.** L'Fcv di mister Arrondini cala un tris ai danni della malcapitata Rivarolese, ritrovando il sorriso e, cosa questa da non sottovalutare, il primato il classifica. Insomma un esordio da incorniciare per il neo tecnico bianconero ed una domenica che resterà a lungo scolpita nella memoria della tifoseria laniera.

Iniziato con un lungo, caloroso applauso ad Arrondini l'incontro ha finito col trasformarsi in una «passerella» ben augurale per l'Fcv. «Siamo stati abili e fortunati nell'andare subito in gol - osserva Arrondini -, questo ha permesso di sbloccarci psicologicamente e giocare senza ulteriori pressioni».

Per la delicata sfida con i torinesi il coach si è affidato alla «vecchia guardia», operando alcuni cambi tattici che hanno sortito l'effetto sperato. Non sono comunque mancati gli innesti della «linea verde», come conferma l'ultimo punto realizzato da Lavecchia.

Spiega Arrondini: «Il rotondo 3-0 non deve trarre in inganno, ci sono ancora diversi problemi da risolvere. Nella ripresa, ad esempio, abbiamo concesso un po' troppo spazio alla Rivarolese, arretrando sensibilmente il baricentro del nostro gioco».

Questi piccoli peccati veniali non tolgono però il sorriso a Gian Mario Arrondini, magari la voce, completamente persa dopo 90' di utili consigli «strillati» ai giocatori. «Beh, ero un po' fuori allenamento - osserva il mister dell'Fcv - comunque ad essere sincero credevo di provare sensazioni più forti, le stesse avute martedì il giorno della presentazione».

Così la Biellese rialza le proprie quotazioni in un campionato che stenta ancora a trovare un vero protagonista: Ivrea e Saluzzo rallentano, anche il Chieri, killer dei bianconeri, non sembra possedere una marcia in più rispetto agli avversari. «Per valutare le nostre ambizioni sarà estremamente importante la trasferta di Asti - afferma Arrondini -, contro una formazione di razza dove, tra l'altro, dovremo rinunciare allo squalificato Canal». Fare risultato contro i biancorossi, starebbe a significare che l'Fcv, se non completamente ristabilito è quanto meno in via di guarigione.

Prima dell'Asti, però, i lanieri giovedì sera dovranno affrontare il Borgosesia nell'atteso ritorno di Coppa Italia. «Sarà un'altra battaglia - sottolinea Arrondini - nella quale cercheremo di ben figurare, sebbene lo 0-2 dell'andata rappresenti un passivo certamente complicato da recuperare». **[p. m. f.]**

**PROMOZIONE**

## Quattro espulsioni

# Cartellini rossi protagonisti a Vallemosso

**BIELLA.** Con le nuove normative volute dal segretario della Fifa Blatter, le espulsioni piovono più copiose che in precedenza. In taluni frangenti, però, si esagera ed allora ecco un'abbuffata di cartellini variamente colorati. E' quanto successo nel match tra Valmos e San Maurizio nel girone B di Promozione. Protagonisti la giacchetta nera, Torchio di Cuneo e quattro giocatori equamente divisi tra le due formazioni. L'incontro, vinto dai lanieri, verrà ricordato non già per le gesta atletiche dei ventidue in campo, quanto per le espulsioni comminate nel concitato finale di gara. Il primo a raggiungere anzitempo le docce è stato il torinese Costantini (somma d'ammonizioni), quindi all'80' per reciproche scorrettezze Marasso e Di Paolo. A tempo quasi scaduto «rosso» anche per Scalise, autore tra l'altro del gol partita. Più fortunati De Ruvo, Eulogio, Marroni e Procacci, «solo» ammoniti. **[p. m. f.]**

# Nuova Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Airbag "full size" | Airbag "full size" | Airbag "full size" |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa franco concessionario) | | |
| E 200: L. 49.800.000 | L. 53.900.000 | L. 60.000.000 |
| E 250 D: L. [illegible] | L. 54.500.000 | L. 60.500.000 |

▶ Berlina o station wagon, benzina o diesel, entrambi quattro valvole, nelle tre versioni Classica, Elegance e Sport. Nata per soddisfare la vostra individualità, la nuova Classe E non deluderà nessuna delle vostre aspettative. Scegliete pure quella che preferite.

▶ Ognuna delle versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per appagare il vostro senso estetico. Qualunque sia la vostra scelta, essa vi confermerà che nella nuova Classe E la completezza non è un optional. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

## Il responsabile della Difesa dichiara guerra al Carroccio: così sta disgregando il Paese

# «Bossi, minaccia per l'Italia»

## *Il ministro Fabbri si schiera con Canino*

**VERONA**
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un uomo e c'è un'idea che stanno minando dalle fondamenta la saldezza di questo Paese: Umberto Bossi ed il suo federalismo. «Chi, in vista della fondazione della Repubblica del Nord, persegue la divisione dell'Italia in tre parti », addirittura, in tre Stati, è obiettivamente una minaccia per l'unità nazionale, bene più prezioso della nostra storia».

Il ministro della Difesa, il socialista Fabio Fabbri, è allarmato: «La macchina della disgregazione del Paese è stata messa in moto», dice con durezza sottolineando che, se le spinte secessionistiche continueranno, lo Stato risponderà drasticamente.

Oscar Luigi Scalfaro ha appena concluso, all'interno del Palasport, la cerimonia per la consegna della medaglia d'oro alla città e lanciato ai giovani e ai militari assiepati sulle gradinate, un appello accorato: «Se non siamo in linea con i sacrifici di ieri ed i doveri di oggi, qualunque cosa potrà capitare al nostro Paese». Dagli spogliatoi dell'impianto sportivo, Fabbri, in un'improvvisata conferenza stampa, rilancia traducendo queste parole in una vera dichiarazione di guerra all'«esercito» del Carroccio. Sono tredici righe di un comunicato che, certamente, è stato concordato con il Capo dello Stato ed il governo: «Bossi non può pretendere di continuare la sua azione sostanzialmente demolitrice dell'unità nazionale senza che nessuno si levi a difendere i valori dello Stato unitario» tuona il ministro riprendendo l'ultimatum lanciato giorni fa da Ciampi contro chi mira ad attentare all'integrità dello Stato e facendo eco alla professione di lealtà del capo di Stato Maggiore dell'esercito generale Canino.

**Ma Bossi è davvero così pericoloso da giustificare questo allarme rosso?**

«Un leader politico deve essere valutato e giudicato dai cittadini per quello che propone al Paese. Non deve dare, ogni tanto, un finto colpo di freno e, poi, tanti colpi di acceleratore. E' naturale, che poi, ci siano reazioni: l'unità dell'Italia è un bene prezioso».

**Tra i colpi di acceleratore lei mette anche la dichiarazione in cui il capo della Lega assicura che trenta milioni di italiani del Nord sono pronti a fronteggiare i carri armati di Roma?**

«Non bisogna sottovalutare queste spinte disgregatrici, ma non si deve neppure pensare che i valori dell'unità nazionale si siano affievoliti. Ripeto ciò che, poco fa, ho detto nel discorso ufficiale: ho fiducia nella saggezza del popolo italiano, nel suo buonsenso e nel suo amor di patria».

**Lei, ministro, critica questi desideri di secessione ma Bossi ed i suoi potrebbero ribattere che, in tal modo, vuole criminalizzare una tesi politica.**

«Le opinioni, certo, sono libere. E l'opinione del ministro della Difesa è quella che ho appena detto. Giudicatela come volete. Per me occorre difendere l'unità nazionale. E questa difesa, si badi bene, non significa puntellare il vecchio, ma preservare la base intangibile e necessaria per aprire il nuovo, al riparo da ogni avventura».

**Dopo le polemiche che hanno avvelenato questi giorni lei ha suggerito al generale Canino di non intervenire più, così direttamente, in materia di politica?**

«Io non faccio il suggeritore. Ciò che dovevo dire su questa vicenda l'ho detto qui e oggi per la prima volta. Mi pare abbastanza chiaro. E' naturale che, di fronte ad un'insidia per l'unità nazionale, si levino le voci di chi difende lo Stato».

**Con questa affermazione lei dà ragione al generale Canino. Ma è proprio compito di un capo di Stato Maggiore polemizzare con un politico?**

«Secondo me, la polemica politica deve avere come esclusivi interlocutori gli uomini che sono investiti di responsabilità politiche».

**Naturalmente, ministro, queste sue dichiarazioni sulla spinta eversiva della Lega sono state concertate con il Presidente della Repubblica ed il capo del governo?**

«Che cosa vuole che le dica» è la risposta quasi infastidita dell'onorevole Fabio Fabbri che, durante l'intervista, ha lottato per non discostarsi neppure di una virgola dalle 121 parole del comunicato stampa.

Ma, prima di salire in auto, accende una nuova vampata di allarme: «Siamo in presenza di una minaccia».

**Renato Rizzo**

### PARTITI IN CORO

## *«Esercito fedele alla Costituzione»*

**ROMA.** Secche repliche a Umberto Bossi che intervistato da Spiegel ha detto che «lo Stato è attualmente nelle mani di una banda di briganti» che «la classe politica nel Sud si identifica con la mafia, specie per quanto riguarda la dc». Gerardo Bianco, capogruppo dc alla Camera, lo chiama Herr Bossi: «Spero che i lettori tedeschi sappiano cogliere meglio di noi l'ironia delle parole e dei toni bossiani e che qualcuno non vada ad appiccare incendi alle case dei meridionali». Tanta solidarietà invece al generale Canino («L'esercito deve garantire l'unità d'Italia»). A suo favore esponenti dc, pri, psi, pds, msi. Il solo Paolo Battistuzzi (ex pli, ora in Alleanza democratica) dice che «il capo di stato maggiore di uno Stato democratico, le sue idee, giuste o sbagliate, se le deve tenere per sé». L'on. Gaetano Gorgoni (pri) esprime profonda solidarietà al generale. Il capogruppo pds al Senato, Giuseppe Chiarante, afferma: «L'esercito è e deve essere fedele alla Costituzione e ai poteri costituzionali». Il senatore missino Franco Pontone si schiera contro «la stupida e inaccettabile posizione di Bossi, dannosa per la nazione». Il senatore dc Learco Saporito sostiene che «l'esercito è espressione dell'unità nazionale avendo per primo compito la difesa della patria». **[r. int.]**

A sinistra Umberto Bossi A destra il ministro della Difesa Fabio Fabbri

## «Ma la polemica deve coinvolgere solo i politici»

### In aula

## *Servizi Urss e Pecchioli*

**ROMA.** Ha dormito per quasi due mesi la polemica di mezz'agosto sui servizi segreti «pastasciuttari». Poi, lentamente, ha cominciato a ripullulare fino a diventare una grande *pochade* nazionale, che domani approderà in Parlamento con la discussione delle interpellanze sui rapporti tra il presidente della Commissione parlamentare di controllo, il pidiessino Ugo Pecchioli, e i servizi segreti dell'Urss. Dopo la denuncia ferragostana di Gennaro Acquaviva, presidente dei senatori socialisti e componente della Commissione parlamentare di controllo, è capitato proprio di tutto nell'ambiguo territorio dell'*intelligence* nostrana.

«La sequenza delle ultime disavventure dei nostri servizi - spiega Acquaviva - è degna di una sceneggiata napoletana. Prima si scopre che dei signori dai nomi di vegetali rubavano i soldi e se li portavano a San Marino. Poi che "Gennarino o' spione" metteva le bombe per conto dei servizi e che le telefonate della Falange armata uscivano dei servizi stessi. La ciliegina di questo spettacolo, che in fin dei conti non ha proprio nulla di comico, sono i documenti del Politburo sul presidente della Commissione parlamentare di vigilanza. C'è forse da meravigliarsi, allora, che l'Italia sia il Paese della disinformazione sistematica?».

Quanto a Pecchioli, Acquaviva aggiunge: «In un Paese di misteri come l'Italia il Parlamento dovrebbe esprimere una Commissione di vigilanza che faccia scintille. E invece ci finiscono dentro Pecchioli e Cossutta, convitati di pietra e vecchia nomenklatura comunista. Domani si discuteranno le interrogazioni che riguardano la strana storia dei rapporti tra Pecchioli e i servizi sovietici. Spero che il governo non ci venga a dire che non sa niente». **[a. s.]**

# Golpe, Monticone sotto inchiesta

## *Il generale accusato di «alto tradimento»*

**ROMA.** Saranno i giudici militari ad indagare sul conto del generale Franco Monticone e di quegli altri ufficiali dell'esercito italiano che vengono accusati di tentazioni golpiste. Il generale - si è appreso ieri - con altri militari e civili era iscritto già da qualche settimana all'albo degli indagati della Procura di Firenze per un reato gravissimo: detenzione illegale di armi ed esplosivi. Ma da qualche giorno - visto il profilarsi di accuse ancor più gravi: alto tradimento e sovversione - la Procura fiorentina si è spogliata del procedimento e ha inviato la documentazione ai colleghi militari di Roma.

Franco Monticone è uno tra i generali più brillanti dell'esercito italiano. Dopo aver diretto i paracadutisti della brigata Folgore, ha guidato la spedizione umanitaria in Kurdistan. Attualmente comanda la Forza d'intervento rapida, punta di diamante delle nostre forze armate in ambito Nato. Una carriera brillante, tutta in ascesa, finché la sua ex amante Donatella Di Rosa e il marito di lei, il tenente colonnello Aldo Michittu, non lo hanno denunciato di cospirazione.

La donna, in particolare, ha raccontato minuziosamente ai giudici i preparativi di un colpo di Stato, guidato da Monticone e da altri generali dell'esercito. Una serie di incontri, cene, appuntamenti che sono andati avanti tra il 1991 e il 1992. In queste occasioni mondane, ha anche raccontato la signora Di Rosa, ha potuto incontrare il terrorista [illegible] Gianni Nardi [illegible], sia pure con molti dubbi e un tale Friderich [illegible] e trafficante di armi, che poi avrebbe riconosciuto come Friedrich Schaudinn, l'elettrotecnico tedesco che fornì i timer per la strage del treno 904 e che è stato condannato all'ergastolo in contumacia. «Monticone mi parlò - ha raccontato nella denuncia - del famoso progetto: il reclutamento di persone, per lo più militari, [illegible] nel giro di un paio d'anni, a prendere il potere in Italia sull'esempio di Pinochet».

Ma il generale nega tutto e contrattacca. Proprio ieri il suo legale, Eraldo Stefani, ha chiesto l'archiviazione del caso e l'arresto dei suoi accusatori per calunnia. «Quei due - sostiene Monticone - mi hanno truffato. Avevano architettato un piano per spillarmi soldi. E io ci sono cascato, pagando 700 milioni. Contavano sulla mia riservatezza e sul mio imbarazzo. Ma quando li ho denunciati, sono rimasti spiazzati e hanno tirato fuori il golpe».

Ecco, secondo il generale, tutto si ridurrebbe a una raffica di denunce e controdenunce. Di voltafaccia boccacceschi e bassa avidità. Nel novembre scorso, Monticone fa un esposto contro i due per estorsione e truffa. A settembre di quest'anno, il pm Paolo Canessa chiede il rinvio a giudizio per truffa. Passa appena qualche giorno, e la signora Di Rosa ha una crisi di coscienza. Si riscopre una sincera democratica e denuncia il tutto. Per dare più forza al suo racconto, poi, i coniugi Micchittu si autodenunciano di cospirazione politica. Per questo motivo sono stati raggiunti da un avviso di garanzia.

Di riscontri, però, finora sembra che ne siano stati trovati pochi. L'unico punto fermo restano i 700 milioni; secondo i coniugi Micchittu sono la cassaforte dei congiurati, destinati all'acquisto di armi e per questo motivo affidati al tenente colonnello che abita a Udine; secondo Monticone, invece, i soldi sono suoi e gli sono stati soffiati con la scusa di corrompere qualcuno alla Sacra Rota e fargli ottenere l'annullamento di un matrimonio in crisi.

Ma anche la signora Monticone, che finora è rimasta sullo sfondo, è destinata ad entrare nella vicenda. Si è appreso, infatti, e il generale non smentisce né conferma, che è un agente del Sisde. Una spia, insomma, in organico ai servizi segreti civili. E allora il quadro è completo: un cortocircuito tra alti generali, terroristi «decaduti», agenti segreti, belle signore. Davvero, come sostiene l'avvocato Stefani, si trattava di «semplici incontri tra colleghi»? L'avvocato smentisce assolutamente che vi abbia mai partecipato il generale Canino, capo di Stato maggiore dell'esercito. «E su questo cene, la signora ha ricamato».

**Francesco Grignetti**

### LA DIFESA

## *«Sono le calunnie di una donna avida»*

**FIRENZE.** «Per trovare la chiave di lettura di questa vicenda, basterebbe affidare ad uno psicologo uno studio su quei due soggetti, in particolare su quella donna. Sono due loschi individui che giocavano sulla mia riservatezza per attuare il loro piano, pensavano che non mi sarei coperto di ridicolo: ora il ridicolo ho accettato di sopportarlo, ma contrattaccando». Parla a voce bassa il generale Franco Monticone, 55 anni, un passato da eroe nel Libano e nel Kurdistan.

Il generale ha spiegato come è nata la relazione con Donatella Di Rosa. «La signora è una donna avida - dice -. Mi contattò nel settembre del 1991, sotto falso nome, presentandosi come amica della famiglia Michittu. E di questo ci sono le prove. Non avrei mai allacciato un rapporto con lei se avessi saputo che era la moglie di un collega. Invece contattai Michittu ed egli mi confermò che era un'amica di sua moglie. Devono aver avuto un copione pronto, per aver recitato così bene per i 10 mesi successivi. Solo quando ormai le pratiche per il mio divorzio erano avviate, ho scoperto chi era quella donna. L'Italia ha una tradizione di golpe-barzelletta - conclude - ma è credibile che una simpatizzante comunista sia stata scelta come consulente per un progetto come questo?». **[Ansa]**

Il generale Franco Monticone già comandante della Folgore ora alla guida della Forza d'intervento rapida

### INTERVISTA

# L'ex amante: non sono pazza

## *«Mi disse che avrebbe preso il potere»*

**D**ONATELLA Di Rosa, la donna che ha lanciato nello stagno il sasso del golpe, ha la voce rotta dall'emozione. Accetta di parlare dalla redazione del *Messaggero veneto*, il quotidiano che ha pubblicato il testo del suo memoriale per i giudici. Pochi minuti, e la signora Di Rosa ritorna sui suoi passi. «Non voglio più rilasciare interviste», fa dire al telefono. Ma è solo un attimo. Le agenzie di stampa diffondono le dichiarazioni del generale Monticone, che da Firenze risponde con le accuse alle accuse. E la signora cambia idea. L'emozione, adesso, è diventata rabbia.

**Lei ha detto che Franco Monticone e altri «alti ufficiali dell'Esercito italiano», compreso il generale Canino, stavano preparando un golpe militare. Molti la considerano un'accusa fantasiosa. Signora Di Rosa, perché dovremmo crederle?**

«Perché ci credono i giudici. Se io fossi una pazza che si inventa tutto, un magistrato come Pierluigi Vigna non avrebbe mai aperto un'indagine. O volete dire che anche Vigna è impazzito?».

**Un avviso di garanzia non dimostra che lei ha ragione. Perché dovremmo credere a lei e non a Monticone?**

«Perché Vigna ha mandato gli atti alla Procura militare. Io sono la moglie di un ufficiale, e le dico che questo è un fatto importante. Significa che hanno riconosciuto una base alle mie accuse. Ora devono andare avanti, non me ne frega niente se mi sbattono dentro. Ora devono andare avanti».

Donatella Di Rosa

**Il generale Monticone...**

«Lo so, il generale Monticone cerca di farmi passare per un mostro. Lui, e quelli che lo proteggono».

**Chi sono, signora Di Rosa?**

«Un gruppo di persone. Un vero clan: altri militari, gli stessi che ho incontrato insieme con Monticone in quelle riunioni».

**Le riunioni segrete?**

«Quelle dove parlavano delle armi, della ricerca dei militari da reclutare, dei contatti con un certo tipo di antistato che, dicevano, sarebbe stato usato e poi eliminato. Gente come Nardi o Schaudinn, per intenderci».

**C'era anche il generale Canino? L'avvocato di Monticone ha smentito decisamente.**

«C'era anche lui. Quell'uomo ha un potere di distruzione enorme. La Lega ha ragione. Canino deve andarsene. Anzi, non avrebbe mai dovuto arrivare dove è arrivato. Da quando è capo di Stato maggiore non passa mese senza che l'Esercito sia messo in ridicolo per colpa sua».

**Monticone, dicevamo, l'accusa di truffa, estorsione e calunnia. Lei cosa risponde?**

«La calunnia la deve provare, e non gli sarà facile. Imparerà a sue spese che in Italia i magistrati non sono al servizio dei militari».

**E la truffa? Il generale parla di 700 milioni. Lei quei soldi li ha presi o no?**

«Senta, mi hanno visto tutti in tv: non sono certo una stella del cinema. C'è qualcuno disposto a credere che un uomo possa dare 700 milioni proprio a me? Piuttosto è lui che aveva bisogno di soldi. E sapeva che io ne avevo».

**Sta dicendo che Monticone le ha chiesto denaro prima di denunciarla?**

«Non ho detto questo. Ho detto che lui sapeva che io avevo dei soldi liquidi, che li ho versati in banca tutti insieme. Lui dice che quelli sono i soldi della truffa? Storie: non li tenevo in banca per ragioni mie, ma tutti sanno che ho sempre avuto un tenore di vita alto. Piuttosto, è chiaro che se io avessi abbandonato mio marito, cosa che non ho voluto fare, mi sarei portata via la mia parte. Monticone forse aveva degli ammanchi da coprire».

**Dalla cassa dei golpisti?**

«Non saprei. So che aveva dei problemi».

**Signora Di Rosa, lei ha tirato fuori la storia del golpe solo dopo la denuncia di Monticone. Perché non lo ha fatto prima?**

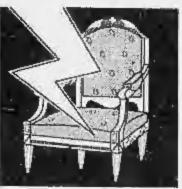
«Non certo per vendetta. Sarei davvero una pazza ad essermi inventata tutto solo per mettere nei guai Monticone. Avevo due alternative: pagare per un delitto che non avevo commesso, oppure dire tutto. Ho scelto la verità».

**La verità o la convenienza?**

«Ma quale convenienza? Per la truffa avrei potuto patteggiare una condanna mite e sparire. Ora invece sono accusata di associazione sovversiva. Paura? E di che? Se sono pazza, come dicono loro, non rischio nulla. Se dico la verità, allora pagherò. Ma con me pagherà anche Monticone».

**Guido Tiberga**


LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali sugli annunci economici)


Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 11 ottobre 1993 è stata di 537.957 copie

Public company o «nocciolo duro»? Sulle privatizzazioni si va verso un chiarimento

# E alla fine Savona disse: rimango

## *Ciampi: «Sulle cessioni si deciderà caso per caso»*

**ROMA.** Tanto rumore per nulla. Paolo Savona resta al suo posto. Il ministro dell'Industria ha infatti ritirato le dimissioni. Proprio come se non ci fosse mai stata alcuna disputa sui metodi per privatizzare. Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha voluto così. In apparenza, il governo recupera l'unità. Ma la disputa di questi giorni quali riflessi avrà sul piano politico e sulla vendita delle aziende pubbliche?

Ciampi ha riacciuffato Savona confermando sia la «piena fiducia» al ministro che ha sbattuto la porta sia le decisioni del governo in materia, concretizzate dal presidente dell'Iri Romano Prodi e all'origine delle dispute. Con l'invito a ritirare le dimissioni, il presidente del Consiglio ha compiuto un gesto distensivo. Non si può dire altrettanto però per la sostanza delle questioni aperte: Ciampi non ha concesso nulla. Forse per questo, Savona non ha accolto subito la richiesta. Anzi, la giornata di ieri è stata convulsa e l'esito della vicenda è apparso a lungo incerto. In mattinata, il presidente del Consiglio ha inviato con il fax una lettera al ministro «perché riconsideri», come lui stesso ha fatto sapere, «le ragioni delle sue dimissioni». Ma Savona non ha risposto subito.

Il ministro aveva anche annunciato per oggi un incontro chiarificatore con Ciampi. Ma questa affermazione non deve essere stata gradita. La presidenza del Consiglio ha negato di aver previsto alcun colloquio, precisando che Ciampi era in attesa di una risposta. Insomma si aspettava un rapido sì o no. Del resto, in mattinata durante la conferenza stampa tenuta con il presidente della commissione Cee, Ciampi ha avvertito che avrebbe sostituito Savona «con la massima sollecitudine» in caso di mancato ritiro delle dimissioni.

E così intorno alle 20,30 il ministro ribelle è ritornato all'ovile. Perché lo ha fatto? Spiegazioni ufficiali mancano. Savona sarebbe diventato, a torto o a ragione, responsabile dell'indebolimento del governo. Inoltre nella giornata di ieri è apparso isolato, criticato pesantemente da quasi tutti i partiti, dalla dc al pds. Il ministro dell'Interno, il dc Mancino, e lo stesso ex segretario del pri, La Malfa, amico personale e in sintonia sulla vicenda, lo hanno sollecitato a tornare a occupare la sua poltrona. Per La Malfa l'incidente è da considerare chiuso perché Ciampi ha riaffermato che «il problema delle privatizzazioni è nella responsabilità del governo» senza condizionamenti «dall'esterno». Secondo questa versione, il peso di Prodi sarebbe ridimensionato.

Si tratta di un intervento teso a rasserenare gli animi. Tuttavia non risulta da alcuna dichiarazione che il presidente del Consiglio abbia preso le distanze da Prodi. Anzi ha detto che le decisioni sulle privatizzazioni, prese nella riunione interministeriale del 5 ottobre, sono state condivise dallo stesso Savona e applicate da Prodi. Ciampi non solo ha ribadito la sua «sorpresa» per le dimissioni, considerata l'unanimità delle scelte del governo. Ma ha sostenuto che la disputa sui criteri delle privatizzazioni non ha ragione di essere perché non c'è alcuna intenzione di «abbracciare modelli teorici astratti»; si decide «pragmaticamente, caso per caso». Nessuna critica quindi a Prodi che ha delineato per la Banca commerciale e il Credito italiano un futuro da public company, una società con una miriade di azionisti nessuno dei quali in posizione di forza in partenza. Contro questa impostazione sabato si è invece scagliato Savona, favorevole ai «noccioli duri», pattuglie di azionisti con quote piccole ma sufficienti per conquistare la gestione.

Adesso si è chiarito che non esiste una regola generale; il governo evita «discussioni sui massimi sistemi» come dice Ciampi. L'unica cosa che conta per il presidente del Consiglio è chiudere «due importanti privatizzazioni entro l'anno». Tuttavia la vicenda ha provocato un forte attrito tra i protagonisti e molti dissapori. Il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico, per esempio, è rimasto di stucco quando ha appreso la notizia delle dimissioni. Domenica mattina aveva incontrato Savona che non gli aveva manifestato questa intenzione.

**Roberto Ippolito**

Il ministro Paolo Savona con (a sinistra) Guido Rossi «Mai parlato di Comit e Credit ma soltanto di industria»

# «Mai parlato di banche»

## *Il ministro: per me conta l'industria*

**MILANO.** «Stasera voglio stare sereno, presento il mio libro». Dice così Paolo Savona, alle sei di sera, e mente sapendo mentire. Già, perché in due sole ore e mezzo, dalle 18 alle 20 e trenta, Savona deve prendere la decisione più pesante: restare o no al governo? E il tutto sotto i flash dei fotografi, in mezzo a ospiti quali Claudio Demattè, Indro Montanelli e Guido Rossi. Certo, la pubblicità all'ultimo libro di Savona, «Il terzo capitalismo e la società aperta», è assicurata. Ma quante tensioni in quelle due ore e mezzo di riflessioni ad alta voce, solidarietà illustri, polemiche a distanza (assai pacate per la verità) con l'amico-avversario Romano Prodi. Poi, alla fine, la decisione di accogliere l'invito di Ciampi. Erano le otto e mezzo di sera, giusto in tempo perché il Tg 1 potesse annunciare, prima del notiziario sportivo, che la prima crisi del primo governo Ciampi era rientrata in tempi da primato. Un lieto fine, insomma per i 150 minuti che Paolo Savona non dimenticherà mai.

Ore 18. Il ministro dimissionario arriva al circolo della Stampa. «Scusate - è il suo esordio - ma non posso ancora darvi una risposta meditata. Ho appena ricevuto un fax da Ciampi, in albergo. No, è presto per decidere. La notte porta consiglio. Certo, sul piano personale fa piacere quando si riceve un attestato di solidarietà. Ma io non ho sollevato problemi personali ma politici».

E Prodi? E' una lite tra professori? «Ma no - è la replica - Prodi è un amico da trent'anni, una persona intelligentissima. Io ho parlato di politica...» E che cosa vi divide? «L'età...», ribatte Savona e fugge via.

Ore 18 e 45. Savona attacca a parlare: «Montanelli dice che ho un caratteraccio. E se lo dice lui dev'essere davvero pessimo...». Parla Savona ad un pubblico curioso e attento anche perché, pochi minuti prima, il ministro si è assentato dal palco ed ha acceso il telefonino. Chissà, si mormora in sala, forse sta fissando l'appuntamento con Ciampi, anche perché lo stesso Savona aveva parlato di un probabile appuntamento con il presidente del Consiglio.

Ore 19. «I giornali - dice il ministro - hanno riferito che lo scontro riguardava soprattutto la privatizzazione di Comit e Credit. Non è vero, la mia preoccupazione riguarda soprattutto le alleanze industriali. Le banche mi preoccupano di meno, perché in questa materia esistono regole consolidate, c'è la Vigilanza». E l'industria? «Il nodo centrale sono le alleanze - spiega il ministro -. E qui non conta il zoccolo duro, non conta necessariamente la proprietà. Il problema è di mettere assieme tecnologie, prodotti. L'obiettivo è di sviluppare alleanze tra italiani e stranieri, tra pubblici e privati. Prima le alleanze, poi il resto».

E cioè? «Prima si fanno le alleanze, poi si va sul mercato con un progetto industriale chiaro, trasparente. E lì si affronta il giudizio dei fondi pensione, delle società di rating, di tutte le componenti di un mercato moderno che il governo, Barucci e Spaventa in particolare, stanno mettendo assieme». L'errore, chiude Savona, è di procedere in senso inverso: prima l'azionariato popolare, poi le alleanze. Ma questo schema, dice il ministro, vale soprattutto per l'industria. Comit e Credit? «Preoccupano, ma un po' meno».

Ore 20. L'incontro finisce. Savona saluta Montanelli, Rossi e Demattè e s'avvia all'uscita. Scusi ministro, ma Ciampi manda a dire che non è previsto un incontro con lei per domani... «Risponderò questa sera - replica Savona -. Ora scusate, lasciatemi solo. Ho bisogno di riflettere». Meditazione rapida. «Il professor Paolo Savona - si legge in una nota ministeriale pochi minuti dopo - comunica di avere accettato l'invito del presidente Ciampi a restare nel suo incarico di ministro dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e per le funzioni connesse con il riordino delle Partecipazioni Statali».

**Ugo Bertone**

DALLA PRIMA PAGINA

### SENZA GATTOPARDI

mercato finanziario in grado di dar vita e finanziamenti adeguati ad almeno una dozzina di gruppi industriali autonomi (ai quali occorrerebbe aggiungere qualche centinaio di società più piccole, con accesso al mercato borsistico e a un credito moderno).

Queste sono condizioni necessarie perché il mercato italiano non si trasformi in una dépendance finanziaria di Francoforte, Parigi e Londra, perché in un'Europa venga mantenuta un'identità finanziaria italiana. Le implicazioni di un simile disegno non sono però state evidenti nei lunghi e faticosi dibattiti di questi mesi.

Tra queste implicazioni alcune sono indubbiamente degne di nota. Le regole interne delle banche dovranno diventare molto più trasparenti in modo da rendere impossibili casi come quelli del gruppo Ferruzzi, dell'Efim, della Federconsorzi, dello stesso, incredibile livello di indebitamento dell'Iri. Il mondo italiano, poi, non dovrà più essere in grado di attingere soldi e potere dalla gestione delle imprese pubbliche e dalla determinazione delle loro strategie. Lo stesso capitalismo privato italiano deve evolvere da forme di controllo di tipo squisitamente famigliare ad altre, più aperte e allargate. Infine, i gruppi che falliscono gli obiettivi vanno ridimensionati o dissolti.

In realtà, il dibattito ha appena toccato questi aspetti. E' stato sinora condotto sulla base di tecnicismi astratti dietro ai quali s'intravvedono problemi immediati sin troppo concreti. In questo senso ha ragione Paolo Savona quando afferma, in un'intervista a *La Stampa*, che manca qualsiasi disegno di politica industriale; e forse le sue dimissioni, sia pur rientrate, contribuiranno almeno a chiarire i termini del problema.

Solo se si stabiliranno e saranno largamente condivisi questi principi, avrà senso porsi il problema tecnico dell'opportunità della formula della «public company» con azionariato diffuso o del «nocciolo duro», con un gruppo di azionisti di riferimento. E si giungerà probabilmente alla conclusione che una formula può essere più adatta a certi tipi di impresa che ad altri. In questo senso pare che debba essere interpretata l'affermazione del presidente del Consiglio sulla necessità di decidere «caso per caso»: il pragmatismo deve riguardare i mezzi, non certo i fini.

E questo pragmatismo richiede un dibattito chiaro, con nomi e cognomi. Appare, per esempio, da escludere, nell'ambito di questo policentrismo, che Mediobanca possa essere l'unico polo attorno al quale ruoterà il futuro mercato finanziario italiano; potrà, però, essere un polo molto importante. In ogni caso, su queste cose bisogna discutere e non trincerarsi dietro messaggi cifrati, facendo nascere il sospetto che tutto ciò celi un'inconfessata volontà di rinvio indefinito a beneficio degli attuali detentori del potere.

**Mario Deaglio**

IL CASO

**PRIVATIZZARE MA COME?**

# Il grande «Monopoli» all'italiana

## *Perché gli scontri attorno ai santuari della finanza*

L'ALBERGO Nazionale a me, il viale della Rimembranza a te, il viale della Vittoria a quell'altro: ecco che il grande «Monopoli» delle privatizzazioni, come felicemente lo definì una volta l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, osservando attonito l'eredità che gli aveva lasciato il suo predecessore Giulio Andreotti, s'è avviato velenosamente. E poiché in Italia, in mancanza di fatti, tutto si ammanta d'ideologia, è sull'idea stessa di privatizzazione, più che sulla sua pratica attuazione, che la partita si è subito invelenita. Prima l'invettiva di Giorgio La Malfa contro Romano Prodi, quindi la solidarietà del presidente del Consiglio banchiere, e perciò stesso considerato di naturale «spirito laico», al presidente dell'Iri, campione invece del solidarismo cattolico rivisitato in tempi di capitalismo preponderante; infine, le dimissioni del ministro dell'Industria Paolo Savona, antico beniamino della scuola della Banca d'Italia, di cui ha guidato l'ufficio studi, che contesta rudemente non tanto un professore cattolico, ma un ex governatore: praticamente come bestemmiare il proprio dio.

Diceva Michel François Poncet, presidente del *Conseil de surveillance* della *Paribas*, che partecipò attivamente nel 1986 alla prima campagna di privatizzazioni francesi, oggi rilanciate magistralmente da Eduard Balladur: «L'importante nelle privatizzazioni è compiere il primo passo». Già, il primo passo, proprio quello che da noi sembra impossibile: friggono - speriamo per poco - le patatine della Sme (gruppo Iri), zappettano (poco) gli ortolani dell'azienda agricola di Maccarese (sempre Iri), s'affannano i concierge alberghieri e i redattori-capo targati Eni. Ma si discute ancora, come se si trattasse di un derby calcistico, di public company e noccioli duri.

Bisogna dirlo, il primo a capire la portata politica del tema delle privatizzazioni fu Giulio Andreotti, viste le esperienze inglesi, francesi, cecoslovacche, argentine, turche e... marocchine.

Quando Franco Piga morì d'infarto a Cortina, a Natale del 1990, lui, che era presidente del Consiglio, prese l'interim del ministero delle Partecipazioni Statali, che aveva appena organizzato l'indegna separazione (150 miliardi e passa di tangenti) tra l'Eni e la famiglia Ferruzzi, e si mise a convocare incredibili riunioni con il fior fiore dei boiardi di Stato (imperavano ancora quelli «storici»). Chiedeva agli interlocutori allibiti, mentre era perso in ponderose letture, che cosa, come e quando intendessero privatizzare. Era una finta, naturalmente, secondo la tecnica andreottiana: stemperare, sdrammatizzare, smitizzare, seguire, *cum grano salis*, la corrente. Poi venne Giuliano Amato che commissariò di fatto l'Eni e l'Iri, sull'onda di una Tangentopoli montante, ma che tra i «saggi» dell'Enel, l'impresa pubblica «prototipo» perché parto del primo e puro Centrosinistra, quello di Nenni, Saragat e Ugo La Malfa, nominò, ad esempio, Vittorio Barattieri, un signore oggi inseguito da un mandato di cattura per nefandezze varie contestategli dai giudici milanesi.

La verità è che la prima chance delle privatizzazioni in Italia, il sistema di economia pubblica ormai più esteso nel mondo industriale e non, giunse col governo Ciampi, un presidente autorevole, cosciente più di ogni altro dei guasti compiuti da un'economia mista unica al mondo, non tanto per la genialità dei suoi inventori, quanto per i costi che in un quarantennio è riuscita ad addossare alle generazioni future.

Il presidente Iri Romano Prodi convinto assertore delle public company

Enrico Cuccia il grande regista di via Filodrammatici

Giorgio La Malfa l'ex segretario del pri ha aperto il fuoco contro il presidente dell'Iri

### *Al centro c'è la Comit il gioiello di Mattioli*

Ma vuoi vedere che proprio le privatizzazioni diventeranno la Waterloo del loro primo sincero assertore, che per anni ne ha riempito le «Considerazioni Finali» da governatore?

Sì, perché, come direbbe Poncet, siamo ormai al «primo passo» e poiché il Paese è in crisi ideologica e politica, il primo passo delle privatizzazioni all'italiana, sarà, infine, la cifra della nostra seconda Repubblica. Una Repubblica capitalista, fondata sull'individuo, la capacità, l'opportunità? O piuttosto una Repubblica fondata sulla solidarietà umana, nel solco di una nobile tradizione che data da un antico convegno di Camaldoli, nel quale i leader cattolici del dopoguerra definirono le regole dell'economia mista?

Ecco il dramma ideologico che si consuma in queste ore: con la public company - questo è il canovaccio - son tutti quelli che pensano, comunque, che lo Stato in qualche modo debba sovvenire. Con il nocciolo duro, invece, quei laici incalliti, che, più che alla solidarietà umana, badano forse agli attivi di bilancio. E adesso abbiamo anche i leader dei due schieramenti ideologici: da una parte Romano Prodi, amabile cattolico bolognese, sensibile al fattore umano e alla solidarietà cristiana. Dall'altro, Enrico Cuccia, antico organizzatore del capitalismo nazionale, laico, una specie di principe delle tenebre, che lavora religiosamente da lustri, animato anche lui da nobili principi, a favore dei grandi gruppi capitalistici privati.

Ma, nel caso specifico, c'è un Albergo Nazionale o un Parco della Rimembranza oggetto della partita di «Monopoli» che incrina la già scarsa stabilità della Repubblica? Certo che c'è. Si chiama Banca Commerciale Italiana, storico Istituto bancario guidato - sembra ormai secoli fa - dal mitico banchiere-umanista Raffaele Mattioli. Cuccia vorrebbe portarlo, privatizzandolo, nella sua galassia, quella delle grandi famiglie del capitalismo che, pur così protette dalla sua sollecitudine, hanno prodotto alcuni sfracelli, come quello della famiglia Ferruzzi. Prodi si convince sempre di più che il capitalismo italiano soffre proprio per la presenza di pochi grandi gruppi, cui assolutamente non bisogna affidare gli appetibili avanzi dell'economia pubblica, che pure si è resa responsabile di molte nefandezze.

Fatto sta che capita qualcosa di strano: le privatizzazioni sono il prodotto della caduta delle ideologie. Sapete invece che cosa succede in Italia? Che proprio sulle privatizzazioni rispuntano le ideologie.

Chi ha ragione e chi ha torto? Come negare che l'onorevole La Malfa non ha torto quando dice che gli ex boiardi difendono ciò che resta del loro immenso potere e magari pensano a un governo consociativo dc-pds che tuteli tutte le Crotone d'Italia? Ma, d'altra parte, come si fa ad ignorare che il leader liberal Mario Segni è per il «pubblico» e, soprattutto, come si può affidare un problema politico complesso come quello delle privatizzazioni a un preconcetto formale, come quello della public company o del nocciolo duro? Chissà che la strada giusta non l'abbia individuata proprio l'ex governatore Ciampi: pragmatismo responsabile e non all'andreottiana. Si deciderà di volta in volta sull'azionariato diffuso o sul durissimo, capitalistico nocciolo, perché comunque non si può procrastinare, pena il dileggio perfino del Marocco.

Il «Monopoli» sull'Albergo Nazionale e il Parco della Rimembranza è appena all'inizio.

**Alberto Statera**

LE DUE BIN

## *Nuovo passo verso le Spa*

**MILANO.** Un altro passo verso le privatizzazioni di Credit e di Comit. I consigli d'amministrazione delle due banche Iri candidate a essere messe sul mercato, hanno ieri deciso la convertibilità delle azioni di risparmio in circolazione in azioni ordinarie. Sia per Credit che per Comit la conversione sarà possibile tra il 17 gennaio e l'11 febbraio '94. E in entrambi i casi sarà alla pari: un'azione di risparmio ritirata in cambio di un'ordinaria. Ma con esborsi (da parte dell'azionista) diversi: 160 lire per i titoli Credit, 250 per Comit. Due esborsi spiegati dai vertici delle banche a titolo di rimborso per la media dei maggiori dividendi finora riconosciuti ai titoli di risparmio. Il passo è importante: le risparmio, a differenza delle ordinarie, non hanno diritto di voto e rischiavano quindi di non aver mercato nelle eventuali Opv dell'Iri. Non sono stati invece decisi cambiamenti nello statuto delle due banche.